

SENATO DELLA REPUBBLICA

XVIII LEGISLATURA

Doc. XV
n. 492

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

**AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MAR TIRRENO CENTRALE**

(Esercizi 2017, 2018 e 2019)

Comunicata alla Presidenza il 29 novembre 2021

PAGINA BIANCA



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR TIRRENO CENTRALE 2017 - 2018 - 2019

Relatore: Consigliere Francesca Padula

Ha collaborato

per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati:

dott.ssa Valeria Cervo

Determinazione n. 119/2021



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza dell'11 novembre 2021, tenutasi in videoconferenza, ai sensi dell'art. 85, comma 8 bis, del decreto legge 17 marzo 2020 n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020 n. 27, più volte modificato, da ultimo, dall'art. 6, comma 1, del decreto legge 23 luglio 2021, n. 105 convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126 e secondo le "Regole tecniche e operative" adottate con i decreti del Presidente della Corte dei conti del 18 maggio 2020, n. 153 e del 27 ottobre 2020, n. 287;

visto l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con r.d. 12 luglio 1934 n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958 n. 259 e 14 gennaio 1994 n. 20;

visto l'art. 6, comma 9, della legge 28 gennaio 1994, n. 84, e successive modificazioni ed integrazioni, che ha assoggettato il rendiconto della gestione finanziaria delle Autorità portuali (ora Autorità di sistema portuali) al controllo della Corte dei conti;

vista la determinazione n. 21 del 20 marzo 1998, con la quale questa Sezione ha deliberato che il controllo di competenza è da esercitare ai sensi degli artt. 2, 7 e 8 della citata legge n. 259 del 1958;

visto l'art. 6, comma 1, della legge n. 84 del 28 gennaio 1994, con il quale è stata istituita l'Autorità portuale di Napoli;

visto il d.p.r. 23 giugno 2000, con il quale è stata istituita l'Autorità portuale di Salerno;

visto il decreto del Ministero dei trasporti (ora Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili) del 18 settembre 2006, con il quale la circoscrizione territoriale dell'Autorità portuale di Napoli è stata estesa al porto di Castellammare di Stabia;

visto il decreto legislativo 4 agosto 2016, n.169, con il quale è stata istituita l'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno centrale, comprensiva dei porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia, che ha sostituito l'Autorità portuale di Napoli e quella di Salerno;



CORTE DEI CONTI

visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell'11 gennaio 2017, il quale, in attuazione di quanto previsto dall'art. 22, comma 2, del predetto d. lgs. n. 169 del 2016, ha disposto il mantenimento dell'autonomia finanziaria e amministrativa dell'Autorità portuale di Salerno sino al 31 dicembre 2017;

visti i rendiconti generali della suddetta Autorità di sistema portuale, relativi agli esercizi finanziari 2017, 2018 e 2019, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori dei conti, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

udito il relatore Consigliere Francesca Padula e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte dei conti, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento circa il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria del predetto Ente per gli esercizi 2017, 2018 e 2019;

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, si possano, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, comunicare alle dette Presidenze i rendiconti generali dell'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno centrale - corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di quelle degli organi di revisione - e la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce quale parte integrante;



CORTE DEI CONTI

P. Q. M.

comunica, a norma dell'art. 7 della l. n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme ai rendiconti generali dell'Autorità di sistema portuale relativi agli esercizi 2017, 2018 e 2019 - corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di quelle degli organi di revisione - l'unita relazione con la quale la Corte riferisce circa il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

RELATORE
Francesca Padula

PRESIDENTE
Manuela Arrigucci

Per il DIRIGENTE
Daniela Redaelli
depositata in segreteria

INDICE

PREMESSA.....	1
1. ORDINAMENTO.....	2
2. ORGANI.....	9
2.1 Impegni per gli organi.....	12
3. PERSONALE	17
3.1 Impegni per il personale	19
4. VERIFICA DEI LIMITI DI SPESA	23
5. OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE E DI PUBBLICITÀ; PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.....	26
6. PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE	28
6.1 Piano regolatore di sistema portuale	28
6.2 Piano operativo triennale e Programma triennale dei lavori.....	29
7. ATTIVITA' ISTITUZIONALE.....	33
7.1 Opere di grande infrastrutturazione.....	33
7.2 Promozione.....	38
7.3 Manutenzione delle opere portuali.....	39
7.4 Autorizzazioni.....	41
7.5 Gestione del demanio marittimo	43
7.6 Traffico portuale.....	47
7.7 Servizi di interesse generale	50
8. ATTIVITA' CONTRATTUALE.....	53
9. RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE.....	55
9.1 Rendiconto finanziario	56
9.1.1 Entrate e uscite correnti	56
9.1.2 Entrate e uscite in conto capitale	61
9.2 Gestione dei residui	63
9.3 Situazione amministrativa.....	69
9.4 Conto economico	71
9.5 Stato patrimoniale.....	74
9.5.1 Attività.....	74

9.5.2 Passività.....	78
9.6 Partecipazioni azionarie.....	81
10. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.....	82

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Impegni per gli organi.....	12
Tabella 2 - Dotazione organica e consistenza numerica del personale	18
Tabella 3 - Impegni per il personale	20
Tabella 4 - Piano operativo triennale e Programma triennale dei lavori.....	31
Tabella 5 - Opere di grande infrastrutturazione - Porto di Napoli - esercizio 2019	34
Tabella 6 - Opere di grande infrastrutturazione - Porto di Salerno - Esercizio 2019	35
Tabella 7 - Logistica e porti: sistema integrato portuale di Napoli.....	37
Tabella 8 - Attività promozionale.....	38
Tabella 9 - Manutenzione ordinaria e straordinaria	40
Tabella 10 - Autorizzazioni per servizi specialistici	42
Tabella 11- I canoni demaniali	46
Tabella 12 - Traffico portuale	49
Tabella 13 - Acquisizione di lavori, beni e servizi (d. lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.)	54
Tabella 14 - Saldi finanziari ed economico-patrimoniali	56
Tabella 15 - Entrate e uscite correnti- Esercizio 2017	57
Tabella 16 - Tasse portuali - Esercizio 2017	58
Tabella 17 - Entrate e uscite correnti - Esercizi 2018-2019	59
Tabella 18 - Tasse portuali - Esercizi 2018 e 2019	60
Tabella 19 - Entrate e uscite in conto capitale - Esercizio 2017	61
Tabella 20 - Entrate e uscite in conto capitale - Esercizi 2018 - 2019	62
Tabella 21 - Gestione dei residui - Esercizio 2017	64
Tabella 22 - Gestione dei residui - Esercizi 2018 e 2019	66
Tabella 23 - Situazione amministrativa	69
Tabella 24 - Conto economico	72
Tabella 25 - Stato patrimoniale attivo	75
Tabella 26 - Stato patrimoniale passivo	79

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, ai sensi dell'articolo 7 della legge n. 259 del 21 marzo 1958, sulle risultanze del controllo, eseguito in base all'articolo 2 della legge stessa, sulla gestione relativa agli esercizi finanziari 2017, 2018 e 2019 dell'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno centrale, nonché sulle vicende di maggior rilievo intervenute successivamente.

I precedenti referti, aventi ad oggetto la gestione dell'Autorità portuale di Napoli per gli esercizi 2015 e 2016, e di quella di Salerno per l'esercizio 2016, sono stati deliberati da questa Sezione, rispettivamente, con determinazione n. 81 del 17 luglio 2018, pubblicata in Atti parlamentari, XVIII legislatura, Doc. XV, n. 52, e con determinazione n. 104 del 14 novembre 2017, pubblicata in Atti parlamentari, XVII legislatura, Doc. XV, n. 577.

1. ORDINAMENTO

L'Autorità portuale di Napoli è stata istituita dall'art. 6, comma 1, della l. n. 84 del 28 gennaio 1994, recante il "Riordino della legislazione in materia portuale", che ha disposto la soppressione delle preesistenti "organizzazioni portuali" (enti e consorzi portuali). All'Autorità, avente personalità giuridica di diritto pubblico, sono intestati compiti di regolazione dell'attività d'impresa nell'ambito portuale e di gestione pubblicistica, riguardante l'amministrazione delle aree e dei beni del demanio marittimo.

Il decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Mit (ora Ministero dei trasporti e della mobilità sostenibili - Mims) del 18 settembre 2006, emesso in applicazione dell'art. 6, comma 7, della citata l. n. 84 del 1994, ha esteso la circoscrizione territoriale dell'Autorità portuale di Napoli (originariamente delimitata con decreto del 6 aprile 1994) al porto di Castellammare di Stabia, già classificato quale Compartimento marittimo (d.p.r. 5 ottobre 1994, n. 699) e sede di Capitaneria di porto.

Con il decreto del Presidente della Repubblica del 23 giugno 2000, emesso in applicazione dell'art. 6, comma 8, della citata legge n. 84 del 1994, è stata istituita l'Autorità portuale di Salerno.

Il decreto legislativo 4 agosto 2016 n. 169, recante norme di "Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità portuali ... in attuazione dell'articolo 8, comma 1, lettera f), della legge 7 agosto 2015, n. 124", che ha integrato e modificato la l. n. 84 del 1994, ha istituito le Autorità di sistema portuale, quali nuovi enti di coordinamento della gestione dei porti di rilievo nazionale, destinati a sostituire, con circoscrizioni territoriali di competenza più ampie e perciò in numero minore, le precedenti Autorità portuali. Le norme di diritto intertemporale dettate dall'art. 22 del predetto decreto legislativo hanno previsto che gli "organi delle soppresse Autorità portuali" restassero "in carica sino all'insediamento dei nuovi organi delle AdSP" (comma 1), e che le AdSP subentrassero "alle Autorità portuali cessate nella proprietà e nel possesso dei beni ed in tutti i rapporti giuridici in corso, ivi compresi quelli lavorativi" (comma 5).

Sulla base delle disposizioni della riforma, l'Autorità portuale di Napoli e quella di Salerno sono confluite nella Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno centrale (di seguito anche AdSP o AdSP MTC o Ente), che comprende quindi i porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia.

Con il decreto del Mit n. 423 del 5 dicembre 2016 è stato nominato il Presidente dell'AdSP MTC.

Il nuovo Ente ha operato a regime soltanto nel 2018, in quanto, nell'anno 2017, il coordinamento ha riguardato unicamente i porti di Napoli e Castellammare di Stabia, già di competenza dell'ex Autorità portuale di Napoli.

Il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell'11 gennaio 2017, su proposta del Mit, infatti, in attuazione di quanto previsto dall'art. 22, comma 2, del predetto d. lgs. n. 169 del 2016, ha disposto il mantenimento dell'autonomia finanziaria e amministrativa dell'Autorità portuale di Salerno sino al 31 dicembre 2017, demandando al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti le nomine di un Commissario straordinario, per l'esercizio delle funzioni attribuite al Presidente ed al Comitato portuale (con alcune eccezioni¹), e del Collegio dei revisori, nomine entrambe effettuate con il d.m. n. 284 del 13 giugno 2017. Il medesimo d.p.c.m. ha previsto, inoltre, che i compiti del Segretario generale fossero svolti dal Segretario generale dell'Autorità portuale di Salerno in carica alla data di adozione del decreto.

Circa il contenuto del predetto d. lgs. n. 169 del 2016 e ulteriori disposizioni che hanno riguardato la portualità si rinvia ai precedenti referti di questa Sezione, facendosi menzione in questa sede delle sole sopravvenienze normative.

Il d.lgs. n. 232 del 13 dicembre 2017, pubblicato sulla G.U. n. 33 del 9 febbraio 2018 (in vigore dal successivo 24 febbraio), recante disposizioni integrative e correttive al d. lgs. n. 169 del 2016 ha, tra l'altro, innovato in materia di:

- approvazione del Piano regolatore di sistema portuale, che deve essere armonizzato rispetto agli orientamenti europei ed alla pianificazione strategica nazionale;
- operatività della Conferenza nazionale di coordinamento delle Autorità di sistema portuale presso il Mit, prevedendosi che la società Rete autostrade mediterranee Spa (Ram Spa) collabori con la predetta Autorità nello svolgimento dei compiti ad essa affidati;
- composizione del Comitato di gestione, dal quale vengono esclusi coloro che rivestono incarichi di componente di organo di indirizzo politico, anche di livello regionale e locale, o comunque incarichi amministrativi di vertice;
- lavoro portuale, introducendosi, al fine di adeguare le risorse umane alle reali entità dei traffici, il Piano triennale dell'organico dei lavoratori portuali e prevedendosi l'utilizzo fino al

¹ Escluse, per le funzioni di Presidente, delle lettere a), b) e d) dell'art. 8, comma 3, della legge 28 gennaio 1994, n. 84, nonché, quanto ai compiti attribuiti al Comitato di gestione, le lettere a), i) ed m) dell'art. 9, comma 5 del medesimo d. lgs.

15 per cento dei proventi delle tasse di imbarco e sbarco per finanziare piani operativi per la formazione professionale dei predetti.

Rilevano, unicamente per le Adsp delle aree meridionali del Paese, ivi compresa quella del Mare Tirreno centrale, le norme di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 12 del 25 gennaio 2018, attuativo dell'art. 4, co. 3, del d.l. 20 giugno 2017, n. 91 (Disposizioni urgenti per la crescita economica nel Mezzogiorno), convertito con modificazioni dalla l. 3 agosto 2017 n. 123, che ha approvato il regolamento recante l'istituzione di Zone economiche speciali (Zes). Trattasi di zone geograficamente delimitate, i cui territori presentano un nesso economico funzionale e comprendono almeno un'area portuale; per l'esercizio di attività economiche e imprenditoriali le aziende già operative e quelle che si insedieranno nella Zes possono beneficiare di speciali condizioni, in termini economici, finanziari e amministrativi.

In effetti, con d.p.c.m. dell'11 maggio 2018 è stata istituita una Zes per la Campania, nei termini di cui al Piano di sviluppo strategico presentato dalla Regione Campania, che include le aree portuali di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia, oltre agli interporti di Nola e Marcianise. La vigilanza ministeriale, per entrambe le Autorità portuali di Napoli e Salerno, è esercitata dal Mims e dal Ministero dell'economia e delle finanze (Mef) ai sensi dell'art. 12 della legge n. 84 del 1994

Ai sensi dell'art. 11 - bis, comma 1, del d.l. 26 ottobre 2019, n. 124, convertito dalla l. 19 dicembre 2019, n. 157 (Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili), a decorrere dall'anno 2020, una quota di 5 milioni di euro annui delle risorse del fondo per il finanziamento degli interventi di adeguamento dei porti, di cui all'articolo 18 -bis, comma 1, della legge n. 84 del 1994, è destinata al finanziamento delle attività strettamente connesse alla digitalizzazione della logistica, con specifico riferimento ai porti, agli interporti, alle ferrovie e all'autotrasporto, anche per garantire il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità del sistema di mobilità delle merci.

In tema di compatibilità con l'art. 107, paragrafo 1, del Tfr del regime di esenzione Ires, applicato alle Autorità di sistema portuale in base all'art. 73 del testo unico delle imposte sui redditi (d.p.r. 22 dicembre 1986 n. 917), la decisione della Commissione del 4 dicembre 2020 relativa al regime di Aiuti SA.38399 2019/C (ex 2018/E), ha stabilito che "L'esenzione dall'imposta sul reddito delle società a favore delle AdSP italiane costituisce un regime di aiuti di Stato esistente che è incompatibile con il mercato interno", affermando inoltre che al predetto regime di esenzione d'imposta va data applicazione entro l'esercizio fiscale 2022.

Avverso detta decisione le AdSP hanno proposto ricorso cumulativo al Tribunale dell'Unione europea.

Anche le Autorità di sistema portuale sono interessate all'applicazione di disposizioni emanate in considerazione della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del Covid - 19² negli anni 2020 e 2021.

L'art. 33 del d.l. 8 aprile 2020, n. 23, convertito, con modificazioni dalla l. 5 giugno 2020, n. 40 ha previsto, per gli enti e organismi pubblici di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (con alcune eccezioni), che, nel periodo dello stato di emergenza dichiarato con delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, sono tenuti al rinnovo degli organi ordinari e straordinari di amministrazione e controllo, i termini di *prorogatio* ordinaria di cui all'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 16 maggio 1994, n. 293, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 1994, n. 444, sono estesi ulteriormente in via straordinaria fino al termine dello stato di emergenza e, comunque, fino alla loro ricomposizione. Per le stesse ragioni, ai sensi dell'art. 107, comma 1, lett. a), del d.l. 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla l. 24 aprile 2020, n. 27, è stato differito al 30 giugno 2020 il termine di adozione dei rendiconti o dei bilanci d'esercizio relativi all'esercizio 2019, ordinariamente fissato al 30 aprile 2020.

Sono state adottate molteplici misure in considerazione del calo dei traffici nei porti italiani derivanti dall'emergenza Covid - 19, con impatto sulla gestione del bilancio dal 2020.

Va citato al riguardo il decreto-legge n. 18 del 2020, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, che, all'art. 92, c.1 ha sancito la disapplicazione della tassa di ancoraggio per le operazioni svolte in fase emergenziale fino a tutto il 30 aprile 2020, contemplando stanziamenti di 13,6 milioni di euro a carico del bilancio dello Stato per indennizzare le Autorità di sistema portuale per le mancate entrate derivanti da tale misura. Lo stesso art. 92, c. 2, ha disposto la possibilità di posticipare il pagamento dei canoni e dei diritti portuali dovuti ai sensi del d.m. art. 36 cod. nav. e degli artt. 16-17 e 18 della legge n. 84 del 1994.

Il d.l. 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 (cosiddetto "decreto rilancio"), come modificato dall'articolo 27, comma 4-bis, del d.l. 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126 (cosiddetto "decreto agosto"), nell'art. 199, comma 1, ha previsto, tra le altre misure, che le Autorità di

² Lo stato di emergenza dichiarato con dPCM del 31 gennaio 2020, è stato prorogato con deliberazioni del Consiglio dei ministri del 29 luglio 2020, 7 ottobre 2020, 13 gennaio 2021, 21 aprile 2021 e da ultimo, con il d.l. 23 luglio 2021, n. 105 (art. 1), fino al 31 dicembre 2021.

sistema portuale, compatibilmente con le proprie disponibilità di bilancio, possono disporre la riduzione dell'importo dei canoni concessori di cui all'articolo 36 del codice della navigazione³, agli articoli 16, 17 e 18 della legge 28 gennaio 1994, n. 84 e di quelli relativi alle concessioni per la gestione di stazioni marittime e servizi di supporto a passeggeri, dovuti in relazione all'anno 2020, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente e nel rispetto degli equilibri di bilancio, allo scopo anche utilizzando il proprio avanzo di amministrazione. La facoltà di riduzione dei canoni suddetti, da esercitare secondo le indicazioni e con le modalità di cui ad apposito decreto ministeriale emanato in data 6 novembre 2020, è stata recentemente estesa alla annualità 2021 dall'art. 4 del d.l. 10 settembre 2021, n. 121.

Le predette Autorità sono anche autorizzate a corrispondere, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente e nel rispetto degli equilibri di bilancio, al soggetto fornitore di lavoro portuale di cui all'articolo 17 della legge 28 gennaio 1994, n. 84, un contributo, nel limite massimo di 4 milioni di euro per l'anno 2020, pari ad euro 90 per ogni lavoratore in relazione a ciascuna giornata di lavoro prestata in meno rispetto al corrispondente mese dell'anno 2019, riconducibile alle mutate condizioni economiche degli scali del sistema portuale italiano conseguenti all'emergenza Covid - 19.

In relazione al rilievo esclusivamente locale della fornitura del lavoro portuale temporaneo e al fine di salvaguardare la continuità delle operazioni portuali, si dispone, al comma 2 del citato art. 199, che le autorizzazioni in corso, rilasciate ai sensi dell'articolo 17 della legge 28 gennaio 1994, n. 84, sono prorogate di due anni.

Inoltre, al fine di ridurre gli effetti economici derivanti dall'emergenza sanitaria e dalle conseguenti misure di prevenzione e contenimento adottate, si dispone, nel comma 3 sempre dell'art. 199, la proroga della durata di 12 mesi: a) delle autorizzazioni rilasciate ai sensi dell'articolo 16 della legge del 1994, n. 84; b) delle concessioni rilasciate nei porti ai sensi dell'articolo 36 del codice della navigazione e dell'articolo 18 della legge del 1994, n. 84, nonché delle concessioni per la gestione di stazioni marittime e servizi di supporto a passeggeri; c) delle concessioni per il servizio di rimorchio rilasciate ai sensi dell'articolo 101 del codice della navigazione. La proroga riguarda tutti i predetti atti ampliativi se in corso o scaduti tra la data del 31 gennaio 2020 e la data di entrata in vigore del decreto; la proroga riguarda anche (lett. *c-bis*) le concessioni per la gestione del servizio ferroviario portuale, se in corso. Si prevede, altresì che la proroga di cui alle lettere a) e b) del comma 3 non si applichi in presenza di

³ Approvato con regio decreto 30 marzo 1942, n. 327.

procedure di evidenza pubblica relative al rilascio delle autorizzazioni o delle concessioni già definite con l'aggiudicazione alla data del 23 febbraio 2020.

L'art. 199-*bis*, comma 1, lettera b), del citato d.l. n. 34 del 2020, convertito con modificazioni dalla l. n. 77 del 2020, ha previsto che, qualora non sia possibile soddisfare la domanda di svolgimento di operazioni portuali, la nave è autorizzata a svolgere le operazioni in regime di autoproduzione, a condizione che sia dotata di mezzi meccanici adeguati e di personale idoneo, dedicato esclusivamente allo svolgimento di tali operazioni, che sia stato pagato il corrispettivo e sia stata prestata idonea cauzione.

Per effetto dell'art. 9-*bis* del d.l. 22 marzo 2021, n. 41, convertito dalla legge di conversione 21 maggio 2021, n. 69 (cd. "decreto sostegni"), modificato dall'art. 40-*quater*, comma 1, del d.l. 25 maggio 2021, n. 73, convertito con modificazioni dalla legge 23 luglio 2021, n. 106 (cd. "decreto sostegni *bis*"), al fine di sostenere l'occupazione e di accompagnare i processi di riconversione industriale delle infrastrutture portuali, nei porti nei quali almeno l'80 per cento della movimentazione di merci containerizzate avviene o sia avvenuta negli ultimi cinque anni in modalità *transshipment*, si sia realizzata una sensibile diminuzione del traffico roteabile e passeggeri e sussistano, alla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto, stati di crisi aziendale o cessazioni delle attività terminalistiche e delle imprese portuali, in via eccezionale e temporanea, ai lavoratori in esubero delle imprese che operano ai sensi dell'art. 16 della legge 1994, n. 84, o di quelle titolari di concessione ai sensi dell'art. 18 della citata legge n. 84 del 1994, per le giornate di mancato avviamento al lavoro, si applicano le disposizioni di cui al comma 2 dell'art. 3 della legge 28 giugno 2012, n. 92 (integrazione salariale straordinaria per i lavoratori portuali), nel limite delle risorse aggiuntive pari a 2.703.000 euro per l'anno 2021.

Le Autorità di sistema portuale sono interessate alla realizzazione di interventi finanziati con gli strumenti per la ripresa *post-pandemica* tramite il programma *Next Generation* EU (NGEU), nonché con i fondi nazionali complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza, di cui all'articolo 18 del regolamento (UE) n. 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021. Il d.l. 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, art. 1, commi 7 e seguenti, in tale contesto, ha pianificato l'erogazione di cospicui finanziamenti, per lo sviluppo dell'accessibilità marittima e della resilienza delle infrastrutture portuali ai cambiamenti climatici, per l'aumento selettivo della capacità portuale, nonché per

l'efficientamento energetico e l'elettrificazione delle banchine attraverso un sistema alimentato da fonti *green*.

Il 13 luglio 2021 è stato approvato dal Consiglio dell'Unione europea, sulla base della proposta della Commissione, il PNRR (Piano nazionale di ripresa e resilienza) italiano. Nell'ambito della "Missione 3: Infrastrutture per una mobilità sostenibile", le cui risorse ammontano complessivamente ad euro 25,40 mld, l'intermodalità e la logistica rappresenta la seconda componente, per 630 milioni di euro. Tra i due ambiti di intervento previsti, per lo "Sviluppo del sistema portuale" sono incluse risorse per 270 mln, costituite da prestiti; per l'ambito "Intermodalità e logistica integrata" sono previste risorse per 360 mln, costituite da sovvenzioni. Nell'ambito della Missione 5 "Coesione e inclusione", componente 3, tra gli interventi speciali per la "Coesione territoriale", sono presenti gli investimenti relativi alle Zone economiche speciali (630 mln, costituiti da prestiti), per favorirne lo sviluppo anche attraverso i collegamenti delle aree ZES con la rete nazionale dei trasporti e con le reti Trans europee (TEN-T); si prevedono, tra gli obiettivi, interventi per l'infrastruttura TEN-T per il porto di Salerno.

2. ORGANI

Sono organi delle Autorità portuali, ai sensi dell'art. 7 della legge n. 84 del 1994, sostituito dall'art. 9, comma 1, del d.lgs. n. 169 del 2016, il Presidente, il Comitato di gestione ed il Collegio dei revisori dei conti.

La durata in carica per tutti è stabilita in quattro anni, rinnovabile una sola volta.

Come già evidenziato, ai sensi dell'art. 22, comma 1, del predetto decreto legislativo gli organi delle sopresse Autorità portuali restano in carica sino all'insediamento dei nuovi organi delle Autorità di sistema portuale.

Il Presidente è nominato dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, d'intesa con il presidente della regione, ed è scelto tra cittadini dei Paesi membri dell'Unione europea aventi comprovata esperienza e qualificazione professionale nei settori dell'economia dei trasporti e portuale.

Al Presidente spetta la gestione delle risorse finanziarie in attuazione del Piano operativo triennale (Pot), dallo stesso elaborato e sottoposto al Comitato di gestione. Il medesimo coordina le attività svolte nel porto, comprese quelle soggette ad autorizzazione e concessione, ed i servizi portuali; promuove programmi di investimento infrastrutturali che prevedano contributi dello Stato o di soggetti pubblici nazionali o comunitari; amministra le aree e i beni del demanio marittimo; sottopone al Comitato di gestione gli schemi delle delibere riguardanti il Pot, il Piano regolatore di sistema portuale ed i bilanci; riferisce annualmente sull'attività svolta al Mit, con relazione da inviare entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento.

Dopo un periodo di commissariamento per l'esercizio dei poteri del Presidente dell'Autorità portuale di Napoli (dal 30 aprile 2014), con il citato d.m. n. 423 del 5 dicembre 2016 è stato nominato il Presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno centrale, sostituito a scadenza di mandato con una nuova nomina (disposta con d.m. n. 41 del primo febbraio 2021).

A seguito del mantenimento dell'autonomia finanziaria e amministrativa dell'Autorità portuale di Salerno fino al 31 dicembre 2017 (art. 22, comma 2, del d. lgs. n. 169 del 2016 e dPCM 11 gennaio 2017), come evidenziato in precedenza, il Mit, con decreto n. 284 del 13 giugno 2017, ha nominato un Commissario straordinario, per lo svolgimento, con le già rilevate eccezioni, delle funzioni attribuite al Presidente ed al Comitato portuale, rimasto in carica dal 13 giugno al 31 dicembre 2017. L'ultimo Presidente dell'Autorità portuale di Salerno era stato nominato con d.m. del 12 novembre 2012.

La cronologia delle nomine del Presidente e, come si vedrà a breve, anche del Comitato portuale e del Collegio dei revisori dei conti, dà evidenza al fatto per cui l'Autorità portuale di Salerno è rimasta, per circa un semestre, priva dei propri organi di amministrazione e di quelli di controllo. Nella relazione sulla gestione di detto Ente per l'esercizio 2017 si è affermato che ciò ha determinato ritardi nell'adozione dei provvedimenti, anche di ordinaria amministrazione, "a cui si è cercato di rimediare nella seconda metà del 2017".

È appena il caso di rilevare che le ricadute negative sulla gestione derivate, per ammissione dello stesso Ente, dal ritardo nella nomina degli organi, non fanno che confermare come la celerità dei rinnovi, da disporsi in tempi idonei a garantire l'esercizio delle funzioni senza soluzione di continuità, sia fattore essenziale per il buon andamento della gestione.

Il Comitato di gestione dell'AdSP, per effetto della riforma del 2016, è composto dal Presidente, che lo presiede, da un componente designato dalla regione o da ciascuna regione il cui territorio è incluso, anche parzialmente, nel sistema portuale; da un componente designato dal sindaco di ciascuna delle città metropolitane, ove presenti; da un componente designato dal sindaco di ciascuno dei comuni *ex sedi* di autorità portuale inclusi nell'AdSP, esclusi i comuni capoluogo delle città metropolitane; da un rappresentante dell'autorità marittima, designato dalle direzioni marittime competenti per territorio, con diritto di voto nelle materie di competenza, con la partecipazione di comandanti di porti diversi da quello sede dell'AdSP, nel caso in cui siano trattate questioni relative a tali porti.

Il Comitato di gestione approva il Piano regolatore di sistema portuale, il Pot, i bilanci, la relazione annuale sull'attività dell'Adsp da inviare al Mit; delibera, su proposta del Presidente, in ordine alle concessioni e autorizzazioni di durata superiore a quattro anni, determinando l'ammontare dei relativi canoni, e circa la dotazione organica e la nomina del Segretario generale.

Con delibera del Presidente n. 9 del 13 gennaio 2017 è stato costituito il primo Comitato di gestione dell'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno centrale, con cessazione contestuale dell'ultimo Comitato portuale, di durata quadriennale dell'Autorità portuale di Napoli, nominato, ex art. 11 della l. n. 84 del 1994 *ante* riforma del 2016, con delibera del Commissario straordinario del 22 aprile 2015.

Il Comitato di gestione dell'AdSP del Mar Tirreno centrale all'atto della nomina risultava composto dal nominato Presidente dell'Ente e dai rappresentanti della Regione Campania, della Città metropolitana di Napoli nonché dell'Autorità marittima della Campania. Con

successive deliberazioni nn. 38 e 39 del 10 febbraio 2017, rispettivamente, la detta composizione veniva integrata con la nomina del componente designato dal Sindaco di Salerno e con la disposta partecipazione del Comandante pro tempore della Capitaneria di porto di Castellammare di Stabia, per le questioni che riguardano quest'ultimo.

L'ultimo Comitato portuale dell'Autorità portuale di Salerno era stato nominato con decreto del Presidente del 13 novembre 2013, ed aveva terminato di operare il 14 novembre 2016, in relazione all'entrata in vigore del d.lgs. n. 169 del 2016 (15 settembre 2016). L'operatività è stata ripristinata con la nomina del Commissario straordinario del 13 giugno 2017, al quale erano attribuite funzioni (con alcune eccezioni) anche del Comitato portuale, come già rilevato.

Con delibera del Presidente n. 108 del 31 marzo 2021 il Comitato di gestione dell'AdSP è stato ricostituito.

Il Collegio dei revisori dei conti è composto, ai sensi dell'art. 11 della l. n. 84 del 1994, da tre membri effettivi e, a seguito delle modifiche apportate dall'art. 13, comma 1, del d.lgs. n. 169 del 2016⁴, da due supplenti (tre supplenti nel testo originario dell'articolo 11), nominati con decreto del Mit, scelti tra gli iscritti al registro dei revisori legali, o tra persone in possesso di specifica professionalità. Il Presidente e un membro supplente sono designati dal Ministro dell'economia e delle finanze.

I componenti del Collegio dei revisori dei conti dell'Autorità di sistema portuale sono stati nominati con decreto ministeriale n. 427 del 5 dicembre 2016. A seguito delle dimissioni di uno dei due, con decreto ministeriale n. 306 del 20 giugno 2017 è stato nominato un nuovo componente.

Con il citato decreto del Mit del 13 giugno 2017 n. 284 è stato nominato il Collegio dei revisori dei conti dell'Autorità portuale di Salerno; il precedente era stato nominato con decreto ministeriale del 22 luglio 2013 ed aveva terminato il suo incarico il 29 dicembre 2016, in relazione all'entrata in vigore del d.lgs. n. 169 del 2016.

Il Collegio dei revisori dell'AdSP, alla scadenza, è entrato in regime di *prorogatio* ai sensi del citato art. 33 del d.l. n. 23 del 2020, convertito dalla l. n. 40 del 2020, in considerazione della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del Covid - 19.

⁴ Si conferma, pertanto, con il d. lgs. del 2016, la nomina dei supplenti per il Collegio dei revisori delle AdSP, pur ridotti a due, non prevista dall'art. 6, comma 5, del 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, in legge 30 luglio 2010, n. 122, in tema di riduzione del costo degli apparati amministrativi.

2.1 Impegni per gli organi

Si premette che, per quanto già evidenziato, solo a decorrere dall'esercizio 2018 l'AdSP ha operato secondo il modello normativo di cui al d. lgs. del 2016, essendo cessata l'autonomia amministrativa e finanziaria dell'Autorità portuale di Salerno il 31 dicembre 2017.

Nella tabella che segue, pertanto, per il 2017 sono esposte distintamente le spese per l'AdSP (porti di Napoli e Castellammare di Stabia) e per l'Autorità portuale di Salerno; per il 2018 ed il 2019 è data evidenza alle spese dell'AdSP a regime (porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia).

Tabella 1 - Impegni per gli organi

Autorità portuale di Napoli - 2016				Autorità portuale di Salerno			AdSP MTC		
AdSP MTC (porti di Napoli e Castellammare di Stabia) - 2017									
Organi	2016	2017	Var. %	2016	2017	Var. %	2018	2019	Var. %
Commissario* / Presidente di cui:	162.907	260.570	59,95	211.593	89.463	-57,72	239.928	248.977	3,77
Indennità annua parte fissa e variabile	144.801	242.746	67,64	188.620	77.121	-59,11	230.337	230.712	0,16
Oneri previdenziali	17.813	17.824	0,06	16.000	12.342	-22,86	6.810	16.297	139,31
Rimborsi spese	293	0	-100,00	6.973	0	-100,00	2.781	1.968	-29,23
Comitato portuale/di gestione di cui:	17.559	3.665	-79,13	7.046	0	-100,00	920	1.088	18,26
Gettoni di presenza	17.559	3.665	-79,13	6.991	0	-100,00	920	637	-30,76
Rimborsi spese	0	0	0	55	0	-100,00	0	451	100,00
Collegio dei revisori dei conti di cui:	41.997	45.980	9,48	47.051	42.406	-9,87	61.693	55.673	-9,76
Indennità annua	40.746	42.929	5,36	42.204	37.724	-10,62	52.335	45.425	-13,20
Oneri previdenziali	0	3.051	100,00	0	0	0	4.872	5.295	8,68
Rimborsi spese	1.251	0	-100,00	4.847	4.682	-3,40	4.486	4.953	10,41
Totale	222.463	310.215	39,45	265.690	131.869	-50,37	302.541	305.738	1,06

Fonte: elaborazione Corte dei conti sui dati estratti dai rendiconti dell'AdSP del Mar Tirreno centrale e, per gli esercizi antecedenti al 2018, dai rendiconti dell'Autorità portuale di Napoli (2016) e di quella di Salerno (2016 e 2017).

*Il commissariamento ha riguardato l'Autorità portuale di Napoli per il 2016 e l'Autorità portuale di Salerno per il 2017.

Il decreto del Mit n. 456 del 16 dicembre 2016, in attuazione di quanto disposto dall'art. 7, comma 2, della l. n. 84 del 1994, vigente *ratione temporis*, ha stabilito i limiti massimi entro i quali il Comitato di gestione determina gli emolumenti del Presidente, nonché i gettoni di presenza per i componenti del Comitato di gestione medesimo, a carico del bilancio dell'AdSP⁵.

⁵ Per effetto delle modifiche all'art. 7 della legge 28 gennaio 1994, n. 84 recate dall'art. 4, comma 1, del d. lgs. 13 dicembre 2017 n. 232, non è più prevista la delibera del Comitato di gestione e la determinazione degli importi è stabilita con decreto del Mit.

Per il Presidente il limite è stabilito in euro 230.000 annui, al lordo dei contributi previdenziali ed assistenziali e degli oneri fiscali a carico dei percipienti, di cui euro 170.000 quale parte fissa ed euro 60.000 per la parte variabile; quest'ultima viene legata ad obiettivi da determinarsi annualmente mediante specifica direttiva del Mit, secondo le modalità di rilevazione e monitoraggio dei risultati ivi indicate.

Per il Presidente dell'AdSP (porti di Napoli e Castellammare di Stabia) sono stati impegnati, nel 2017, euro 260.570, di cui euro 17.824 per oneri previdenziali a carico dell'Ente.

L'AdSP ha chiarito che il restante importo (euro 242.746) riguarda l'indennità di carica (euro 230.000), gli oneri previdenziali sulla parte variabile (euro 9.600) ed alcuni rimborsi spese (euro 3.146); le spese a piè di lista vengono, infatti, solitamente rimborsate con specifico mandato di pagamento e contabilizzate nel capitolo dedicato alle missioni; "i rimborsi...richiesti direttamente all'ufficio del personale", invece, vengono inseriti nella busta paga e contabilizzati nel capitolo degli emolumenti.

La riduzione rispetto agli impegni per compensi dell'esercizio precedente (euro 162.907) è da ricondurre al diverso criterio di calcolo delle spettanze del commissario straordinario che ha operato nel 2016. Infatti, in base ai dd.mm. nn. 132 del 30 aprile 2015 e 359 del 30 ottobre 2015, al Commissario competeva il trattamento economico nella misura dell'80 per cento di quello previsto per i presidenti delle Autorità portuali, nonché l'eventuale trattamento di missione; con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 31 marzo 2003 era stato disposto che, in attesa della ripartizione dei porti in categorie e classi prevista dall'art. 4 della l. n. 84 del 1994, ai presidenti delle Autorità portuali spettasse un emolumento corrispondente al trattamento economico fondamentale previsto per i dirigenti generali del medesimo Ministero moltiplicato per due coefficienti (2,6 e 2,2), operanti in relazione al superamento o meno, nel triennio precedente, di un determinato volume di traffico medio annuo (superiore a 17 milioni di tonnellate al netto del 90 per cento delle rinfuse liquide o a 500.000 *Teu*⁶).

Nel 2017 per il compenso il Commissario straordinario dell'Autorità portuale di Salerno, stabilito, al lordo, in euro 137.986, sono stati impegnati euro 89.463 (euro 211.593 per il Presidente nel 2016), di cui euro 77.121 per indennità annua ed euro 12.342 per oneri previdenziali, in relazione al periodo in cui è stato in carica, dal 13 giugno al 31 dicembre 2017.

⁶*Twenty-foot equivalent unit*, misura standard di volume nel trasporto dei container ISO, corrispondente a circa 40 metri cubi totali.

Il limite massimo del gettone di presenza per ciascuno dei componenti del Comitato di gestione delle autorità di sistema portuale è stabilito, nel predetto decreto n. 456 del 2016, in euro 30 a seduta giornaliera, al lordo dei contributi previdenziali ed assistenziali e degli oneri fiscali a carico dei singoli soggetti percipienti. È seguita la delibera del Comitato di gestione dell'AdSP n. 8 del 3 marzo 2017, che ha confermato l'importo del gettone di presenza, con decorrenza dalla prima seduta del Comitato.

Per il Comitato di gestione, nell'esercizio 2017, sono stati impegnati euro 3.665 (17.559 per il Comitato portuale nel 2016) per gettoni di presenza. Il decremento è derivato dal diverso numero dei membri percipienti, in relazione allo snellimento nella composizione dell'organo, contemplato dall'art. 9 della l. n. 84 del 1994, nel testo *post* riforma operante nel 2017, nonché dalla riduzione del gettone di cui si è riferito, il quale precedentemente ammontava, al netto delle decurtazioni (10 e 5 per cento) di cui alla normativa sul contenimento della spesa⁷, ad euro 102,60.

Nessuna spesa è stata sostenuta nel 2017 per il funzionamento del Comitato portuale dell'Autorità portuale di Salerno, in quanto, come già evidenziato, l'organo ha cessato il suo incarico a novembre 2016 a seguito dell'entrata in vigore della riforma di cui al d. lgs. n. 169 del 2016 ed essendo stato stabilito, con il dPCM dell'11 gennaio 2017, che il Commissario straordinario svolgesse, con alcune eccezioni, anche le attività del Comitato.

Con riferimento al Collegio dei revisori, i compensi, ai sensi dell'art. 11 della l. n. 84 del 1994, sostituito dall'art. 13, comma 1, del d. lgs. n. 169 del 2016, sono stabiliti con decreto del Mit, di concerto con il Mef. In attesa dell'emissione di un nuovo decreto, sono stati applicati i criteri di calcolo stabiliti con il decreto del 18 maggio 2009, ossia in percentuale su quelli spettanti ai Presidenti delle rispettive Autorità (8, 6 e 1 per cento per, rispettivamente, Presidente del collegio, componenti effettivi e supplenti).

La corresponsione di un'indennità di carica anche ai componenti supplenti si pone in disarmonia con le norme di contingentamento del numero dei componenti dell'organo di revisione a fini di contenimento dei relativi costi, generalmente applicate sul punto come da indicazioni contenute nella circolare del Mef-Rgs n. 40 del 23 dicembre 2010. Su tale disomogeneità di trattamento e sulla sua coerenza con i principi di sana gestione finanziaria,

⁷ Art. 6, comma 3, del d.l. 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, in legge 30 luglio 2010, n. 122, e successive modifiche e integrazioni. Per le Autorità portuali, con l'art. 5, comma 14, del d.l. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, in l. 7 agosto 2012, n. 135, la riduzione è stata aumentata, a decorrere dal 1° gennaio 2013, del 5 per cento.

la Sezione rinnova le espressioni di non piena condivisione, contenute in precedenti referti riguardanti altre Autorità di sistema portuale, con richiamo all'attenzione dei Ministeri vigilanti, ai quali è demandata la nuova regolamentazione dei compensi di cui trattasi, ancora non intervenuta.

Per il Collegio dei revisori dell'AdSP (porti di Napoli e Castellammare di Stabia) nel 2017 sono stati iscritti impegni per euro 45.980 (euro 41.997 nel 2016, comprensivi degli oneri previdenziali, di cui euro 1.251 per rimborsi spese), di cui euro 3.051 per oneri previdenziali.

Gli importi complessivamente impegnati per il Collegio dei revisori dell'Autorità portuale di Salerno, comprensivi degli oneri previdenziali, ammontano ad euro 42.406 nel 2017 (di cui euro 4.682 per rimborsi spese), con un decremento del 9,87 per cento (47.051 nel 2016).

Secondo quanto evidenziato dal Presidente dell'AdSP nella nota del 30 maggio 2018 - in risposta alle osservazioni del Mit, sul calcolo per intero del compenso per il Collegio dei revisori nominato con il citato d.m. 13 giugno 2017 e rimasto in carico per soli sei mesi, nella quantificazione in concreto delle spettanze si è tenuto conto dell'avvenuta effettuazione di attività di controllo riferite anche ai mesi precedenti la nomina (dal primo gennaio 2017). Il Mit, ritenute le motivazioni addotte non idonee a giustificare il calcolo del compenso per l'intero anno, da commisurare, invero, alla durata della carica, ha invitato l'Ente a recuperare le maggiori somme erogate. L'AdSP ha attivato detta procedura, sulla quale relaziona al predetto Ministero (si veda la nota dell'AdSP dell'8 marzo 2019). Interpellato da questa Sezione, l'Ente ha riferito che il recupero è stato affidato alla Avvocatura dello Stato in data 15 maggio 2019 e che non è stato ancora completato.

L'AdSP, a fine 2017, registra un incremento degli impegni per gli organi del 39,45 per cento rispetto al pregresso esercizio 2016, riconducibile principalmente agli impegni a beneficio del Presidente, come già evidenziato più elevati di quelli spettanti al Commissario.

Occorre tener conto che l'AdSP, dall'esercizio 2017, a seguito della circolare del Mit n. 7549 del 10 marzo 2017, ha cessato di applicare la riduzione del 10 per cento dei compensi di cui all'art. 6, comma 3, del d.l. 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, in legge 30 luglio 2010, n. 122, e la riduzione del 5 per cento *ex art.* 5, comma 14, del d.l. n. 95 del 2012, convertito dalla l. n. 135 del 2012. Sul punto si rinvia al capitolo riguardante i limiti di spesa.

L'Autorità portuale di Salerno ha invece provveduto all'applicazione delle riduzioni in base alle citate norme, riguardo i compensi per gli organi, ed ha effettuato i relativi versamenti. Gli impegni complessivi risultano ridotti da euro 265.690 ad euro 131.869.

Nel 2018, per indennità di carica e rimborsi spese al Presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno centrale sono stati impegnati euro 239.928, comprensivi di indennità di carica (euro 230.337, di cui euro 337 per rimborsi spese in busta paga⁸), oneri previdenziali (euro 6.810) e rimborsi spese di viaggio e soggiorno (euro 2.781). Nel 2019 sono stati impegnati euro 248.977, comprensivi di euro 230.712 per indennità di carica (di cui euro 712 quali rimborsi spese in busta paga), euro 16.297 per oneri previdenziali ed euro 1.968 per rimborsi spese di viaggio e soggiorno; si è registrato un aumento complessivo del 3,77 per cento.

Gli impegni per il Comitato di gestione ammontano ad euro 920 nel 2018 e aumentano a euro 1.088 (di cui euro 451 per rimborsi spese) nell'esercizio successivo.

Le spese per il Collegio dei revisori ammontano ad euro 61.693 nel 2018, di cui euro 52.335 per indennità annua, euro 4.872 per oneri previdenziali ed euro 4.486 per rimborsi, e si riducono ad euro 55.673 nel 2019 (rispettivamente euro 45.425, euro 5.295 ed euro 4.953).

La spesa impegnata per gli organi nel 2018 (euro 302.541) è diminuita del 31,56 per cento rispetto a quella complessiva relativa ai tre porti nel 2017 (euro 442.084) e si assesta ad euro 305.738 nel 2019, crescendo dell'1,06 per cento.

⁸ Come già evidenziato, il complesso dei rimborsi spese viene solitamente rimborsato con mandato di pagamento separato con cui vengono liquidati i cosiddetti fogli di missione; in alcuni casi, i rimborsi vengono inseriti direttamente nella busta paga.

3. PERSONALE

Il Segretario generale, preposto alla segreteria tecnico - operativa per lo svolgimento delle funzioni di cui al comma 4 dell'art. 10 della l. n. 84 del 1994, è nominato dal Comitato di gestione, su proposta del Presidente dell'AdSP, ed è scelto tra esperti di comprovata esperienza manageriale o qualificazione professionale nel settore portuale e nelle materie amministrativo-contabili. È assunto con contratto di diritto privato di durata quadriennale, rinnovabile per una sola volta.

Con deliberazione n. 15 del 31 maggio 2016 il Comitato portuale dell'Autorità portuale di Napoli aveva provveduto alla proroga dell'incarico di facente funzioni di Segretario generale dal 2 giugno 2016, per la durata del periodo di commissariamento e fino a non oltre trenta giorni dalla sua cessazione. Il nuovo Segretario generale è stato, quindi, nominato con delibera del Comitato di gestione numero 1 del 13 gennaio 2017, a seguito della nomina del Presidente dell'Adsp (citato d.m. n. 423 del 5 dicembre 2016). Da ultimo, con delibera del predetto Comitato n. 7 del 23 aprile 2021, il Segretario generale è stato sostituito, alla scadenza.

Con riferimento all'Autorità portuale di Salerno, il citato dPCM 11 gennaio 2017 aveva stabilito che le funzioni ed i compiti spettanti al Segretario generale, esclusa l'elaborazione del Piano regolatore di sistema portuale, continuassero ad essere esercitati dal Segretario generale dell'Autorità portuale di Salerno in carica alla data di adozione del medesimo decreto (ovvero, in mancanza di questi, fossero conferiti dal Commissario straordinario ad un dirigente della segreteria tecnico-operativa). L'incarico è stato espletato, fino al 31 dicembre 2017, dal Segretario generale nominato con delibera del Comitato portuale del 14 giugno 2013.

Nella seguente tabella si espone la dotazione organica ed il numero degli addetti nel periodo di riferimento, escluso il Segretario generale.

Tabella 2 - Dotazione organica e consistenza numerica del personale

Autorità portuale di Napoli - 2016 Autorità di sistema portuale MTC (porti di Napoli e Castellammare di Stabia) - 2017				Autorità portuale di Salerno			Autorità di sistema portuale MTC		
Categoria	Dotazione organica approvata (2004)	2016	2017	Dotazione organica approvata (2015)	2016	2017	Dotazione organica approvata (2017)	2018	2019
Dirigenti	13	6	6	4	0	0	9	8	7
Quadri	40	21	21	7	3	3	40	22	20
Impiegati	76	51	49	31	22	22	104	76	78
Operai	4	2	0	0	0	0	0	0	0
Totale	133	80	76	42	25	25	153	106	105

Fonte: elaborazione Corte dei conti sui dati estratti dai rendiconti dell'AdSP del Mar Tirreno centrale e, per gli esercizi antecedenti al 2018, dai rendiconti dell'Autorità portuale di Napoli (2016) e di quella di Salerno (2016 e 2017).

Con la delibera del 2004 il Comitato portuale dell'Autorità portuale di Napoli aveva approvato la pianta organica con un contingente complessivo di 133 unità, escluso il Segretario generale, di cui 13 dirigenti e 40 quadri, 76 impiegati e 4 operai.

Nel 2017, con riferimento all'Autorità di sistema portuale MTC (porti di Napoli e Castellammare di Stabia), risultano in servizio 76 unità di personale; la diminuzione rispetto al precedente esercizio è stata causata dal collocamento in quiescenza per raggiungimento di limiti di età di quattro unità del personale in servizio (due impiegati e gli unici due operai). Si osserva lo scostamento in riduzione, rispetto alla dotazione organica, del numero dei dirigenti e dei quadri in servizio.

La dotazione organica vigente nel 2017 con riferimento all'Autorità portuale di Salerno prevedeva un totale di 42 unità di personale, tra cui 4 dirigenti, 7 quadri e 31 impiegati. Risultavano in servizio 25 addetti, tra cui 3 quadri e 22 impiegati, senza variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Con delibera n. 62 dell'11 dicembre 2017 è stata redatta una nuova pianta organica, in vigore dal 2018, anno in cui le due Autorità portuali sono definitivamente confluite nell'AdSP.

Si evince dalla precedente tabella la riduzione, rispetto alla precedente dotazione (considerando i tre porti), del numero dei dirigenti di 8 unità, dei quadri di 7 unità, degli impiegati di 3 unità e l'azzeramento degli operai.

Nel 2018 e 2019 risultano in servizio, nell'AdSP a regime, rispettivamente, 106 e 105 unità di personale. Nel 2018 si riducono i quadri in servizio (da 24 a 22) ed aumentano gli impiegati (da

71 a 76) ed i dirigenti (da 6 a 8); nel 2019 risulta la riduzione dei dirigenti di una unità e dei quadri di due; aumentano gli impiegati (da 76 a 78).

Le assunzioni alle dipendenze di ruolo dell'Ente sono effettuate, sulla base del regolamento per il reclutamento del personale, approvato con delibera n. 49 del 14 febbraio 2017, previo espletamento di selezioni pubbliche finalizzate all'individuazione dei candidati in possesso delle competenze ed attitudini rispondenti al profilo relativo alle singole posizioni lavorative da ricoprire, definite in linea generale dalle declaratorie dai ccnl, in linea con il fabbisogno di personale.

3.1 Impegni per il personale

L'AdSP applica, con riferimento ai dirigenti, compreso il Segretario generale, il ccnl di lavoro dei dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi e, per il personale non dirigenziale, quello dei lavoratori dei porti. Il ccnl per i dirigenti di aziende industriali (accordo sottoscritto il 30 dicembre 2014) per il periodo 2015-2018 è stato rinnovato a seguito dell'accordo del 30 luglio 2019 (periodo 2019-2023). Il ccnl per i dipendenti portuali (accordo sottoscritto in data 15 dicembre 2015) per il periodo 2016-2018, la cui vigenza è stata prorogata di due anni, è stato rinnovato a seguito dell'accordo del 24 febbraio 2021 (periodo 2021-2023).

La seguente tabella espone gli importi complessivamente impegnati per il personale.

Tabella 3 - Impegni per il personale

	Autorità portuale di Napoli - 2016 Autorità di sistema portuale MTC (porti di Napoli e Castellammare di Stabia) - 2017			Autorità portuale di Salerno			Autorità di sistema portuale MTC		
	2016	2017	Var. %	2016	2017	Var. %	2018	2019	Var. %
Segretario generale - emolumenti fissi	172.690	147.947	-14,33	143.782	136.602	-4,99	172.690	172.690	0
Emolumenti fissi	4.094.399	3.970.768	-3,02	862.765	915.484	6,11	5.393.089	5.326.143	-1,24
Emolumenti variabili*	61.453	73.439	19,5	15.268	17.999	17,89	88.471	88.055	-0,47
Oneri della contrattazione aziendale (contratto II livello)	917.012	893.772	-2,53	503.718	566.265	12,42	1.107.349	1.467.528	32,53
Indennità e rimborso per spese di missioni	23.702	23.458	-1,03	14.407	8.323	-42,23	45.845	48.260	5,27
Altri oneri	152.311	152.278	-0,02	4.097	3.684	-10,08	221.646	195.439	-11,82
Organizzazione corsi	17.186	13.047	-24,08	8.590	1.811	-78,92	22.745	24.092	5,92
Oneri previdenziali, assistenziali e fiscali a carico	1.808.298	1.797.594	-0,59	422.257	430.281	1,9	2.003.555	2.067.000	3,17
Totale personale (esclusi emolumenti fissi Segretario generale)	7.074.361	6.924.356	-2,12	1.831.102	1.943.847	6,16	8.882.700	9.216.517	3,76
Totale personale (compresi emolumenti fissi Segretario generale)	7.247.051	7.072.303	-2,41	1.974.884	2.080.449	5,35	9.055.390	9.389.207	3,69
Quote tfr	186.561	211.277	13,25	0	0	0	490.000	464.955	-5,11
Totale generale	7.433.612	7.283.580	-2,02	1.974.884	2.080.449	5,35	9.545.390	9.854.162	3,23

Fonte: elaborazione Corte dei conti sui dati estratti dai rendiconti dell'AdSP del Mar Tirreno centrale e, per gli esercizi antecedenti al 2018, dai rendiconti dell'Autorità portuale di Napoli (2016) e di quella di Salerno (2016 e 2017).

*La voce emolumenti variabili e quelle che seguono riguardano anche il Segretario generale.

Per il 2017 il compenso per il Segretario generale⁹ è stato stabilito (delibera presidenziale n. 35 del 31 gennaio 2017) in euro 150.000 con aggiunta del premio raggiungimento obiettivi per euro 20.000¹⁰. Nel 2017 è stato impegnato per il Segretario generale dell'AdSP MTC (porti di Napoli e Castellammare di Stabia) l'importo di euro 147.947 per emolumenti fissi, inferiore del 15,43 per cento rispetto a quello del 2016 (euro 172.690), quando il compenso, con i precedenti criteri, era fissato in euro 175.000. Nel 2018 la retribuzione fissa viene stabilita (delibera n. 8 del 19 febbraio 2018) in euro 170.000, prevedendosi una variabile di euro 40.000; è stato impegnato l'importo di euro 172.690 per la componente fissa, confermato nel 2019.

L'Ente, interpellato da questa Sezione, ha potuto verificare, con riferimento al 2018 e 2019, essersi erroneamente inserito l'ammontare di 172.690, anziché quello corretto di 170.000, ed ha spiegato che l'importo differenziale per euro 2.690 in ciascuno dei due anni non costituisce una

⁹ Il compenso fisso è comprensivo dell'indennità sostitutiva di *ticket restaurant*.

¹⁰ Il contratto aziendale approvato con delibera del Comitato portuale numero 32 del 27 settembre 2011, per l'Autorità Portuale di Napoli, per il personale con qualifica di dirigente, scaduto il 31 dicembre 2014, non è stato ancora rinnovato.

maggior erogazione in favore del Segretario, bensì un errore formale di classificazione, trattandosi di impegno riguardante il restante personale dipendente.

Nelle voci relative all'intero personale, esposte nella precedente tabella, sono appostati anche gli impegni per il Segretario generale, tra cui gli importi lordi relativi alla componente variabile (euro 16.000 nel 2016, 14.000 nel 2017, 15.341 nel 2018 e 35.564 nel 2019), inclusi tra gli “oneri della contrattazione aziendale”. Gli oneri previdenziali a carico dell'AdSP ammontano ad euro 49.556 nel 2016 (per Salerno ad euro 2.782), ad euro 35.720 nel 2017 (per Salerno ad euro 36.666); ad euro 45.137 nel 2018 e ad euro 55.208 nel 2019. Gli impegni per trattamento di missione sono i seguenti: euro 1.901 nel 2016 (euro 2.782 per Salerno); euro 3.741 nel 2017 (euro 426 per Salerno); euro 5.427 nel 2018 e 3.675 nel 2019.

Nel 2017 la spesa impegnata per il compenso annuo fisso per il Segretario generale dell'Autorità portuale di Salerno ammontava ad euro 136.602, inferiore del 4,99 per cento rispetto all'esercizio 2016 (euro 143.782); non era prevista la corresponsione di componente variabile.

La voce relativa al tfr inclusa nel rendiconto è costituita dall'importo impegnato e versato ai fondi di previdenza complementare, in relazione alla relativa opzione effettuata dal personale dipendente, ed al fondo di tesoreria gestito dall'Inps. Con riferimento a quest'ultimo, si evidenzia che l'art. 1, comma 755, della l. 27 dicembre 2006, n. 296, ha istituito il fondo per i trattamenti di fine rapporto di cui all'articolo 2120 del codice civile, gestito dall'Inps su un apposito conto corrente aperto presso la tesoreria dello Stato, a garanzia dell'erogazione dei trattamenti; detto fondo è alimentato dai versamenti effettuati, su domanda del lavoratore, dai datori di lavoro (con più di 50 dipendenti), corrispondenti alle quote maturate non destinate alle forme pensionistiche complementari. Con riferimento all'indennità di anzianità rimasta in azienda, i relativi importi, iscritti al conto economico, incrementano l'apposito fondo iscritto nello stato patrimoniale.

La voce “Emolumenti variabili” riguarda i compensi per le ore di lavoro straordinario.

Tra gli altri oneri sono inclusi i buoni pasto), i contributi per il circolo aziendale e le uscite per l'applicazione della l. 19 settembre 1994 n. 626.

Nel 2017, con riferimento all'AdSP (porti di Napoli e Castellamare di Stabia), le spese impegnate per il personale (euro 7.283.580) si riducono del 2,02 per cento, in relazione alla minore consistenza del personale.

Gli impegni per il personale, con riferimento all’Autorità portuale di Salerno, sono aumentati nel 2017 ad euro 2.204.853, con una variazione positiva del 5,35 per cento, da ricondurre soprattutto all’incremento degli emolumenti in applicazione del ccnl dei lavoratori dei porti 2016-2018 e del contratto di secondo livello dello stesso arco temporale, recepito con delibera del Comitato portuale n. 18 del primo agosto 2016.

Va evidenziato che l’Autorità portuale di Salerno, nel 2017, ha fatto ricorso, per le esigenze della segreteria operativa, all’utilizzo di otto unità (come nel 2016) assunte con contratti di somministrazione di lavoro interinale, terminati il 31 dicembre 2017. I relativi impegni sono iscritti nella voce “acquisto di beni di consumo e di servizio” per euro 288.259 (euro 252.243 nel 2016). L’Ente ha precisato, al riguardo, che la somma impegnata nel 2017 è comprensiva di euro 1.543 per saldo del premio di produzione 2015 e di euro 43.247 per premio di produzione 2016.

La spesa impegnata per il personale nel 2018 (euro 9.545.390) risulta sostanzialmente stabile rispetto a quella complessiva per i tre porti nel 2017 (euro 9.364.029), con un aumento dell’1,94 per cento.

L’aumento del 3,23 per cento degli impegni per il personale nel 2019 (euro 9.854.162) rispetto al 2018 è da ricondurre soprattutto agli incrementi stabiliti nella contrattazione di secondo livello 2018-2020, recepita con delibera del Comitato di gestione n. 55 del 23 maggio 2018.

Non risultano rendicontati impegni per incarichi di consulenza nell’arco temporale di riferimento; tra i costi per servizi la relativa voce è azzerata.

4. VERIFICA DEI LIMITI DI SPESA

Come già evidenziato, l'AdSP, dall'esercizio 2017, a seguito della circolare del Mit n. 7549 del 10 marzo 2017, ha cessato di applicare la riduzione del 10 per cento dei compensi di cui all'art. 6, comma 3, del d.l. n. 78 del 2010, convertito dalla legge n. 122 del 2010, e la riduzione di un ulteriore 5 per cento, previsto, per le autorità portuali, dall'art. 5, comma 14, del d.l. n. 95 del 2012, convertito dalla l. n. 135 del 2012. Detta circolare si è espressa nel senso che non siano applicabili i suddetti tagli, per essere le Autorità di sistema portuale enti di nuova costituzione e ritenutosi che il già citato decreto n. 456 del 16 dicembre 2016, in applicazione del d. lgs. n. 169 del 2016, abbia profondamente modificato la modalità di determinazione degli emolumenti successivamente alle disposizioni normative sul contenimento della spesa¹¹. Questa Sezione ribadisce, con riferimento al 2017, avendo cessato i predetti limiti di avere efficacia a decorrere dal 2018, le considerazioni svolte in precedenti referti, relativi ad altre Autorità di sistema portuale, in cui si è affermato che destinatari delle predette disposizioni di contenimento della spesa sono, per espressa previsione normativa, tutte le pubbliche amministrazioni (di cui al comma 2 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009 n.196, che include "le Autorità indipendenti e, comunque, le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165"), e che non è stata posta alcuna deroga dal legislatore per il caso di specie.

Il consuntivo nel 2017 espone, con riferimento all'AdSP MTC (porti di Napoli e Castellammare di Stabia), il versamento al bilancio dello Stato di euro 591.110 (euro 637.347 nel 2016). L'Autorità portuale di Salerno ha versato nel 2017 euro 227.446 (euro 267.237 nel 2016).

L'AdSP MTC ha versato euro 796.468 nel 2018 e nel 2019.

Altra questione meritevole di approfondimento attiene al recupero degli emolumenti corrisposti al personale, in difformità dai limiti di spesa fissati dalle norme di contenimento. In proposito, come esposto nel precedente referto di questa Sezione concernente l'Autorità portuale di Napoli, la relazione dei revisori dei conti n. 193 del 18 maggio 2016 rilevava come l'Ente non avesse ancora adottato alcun atto finalizzato al recupero delle somme corrisposte al personale dipendente, in misura eccedente rispetto ai tetti fissati dall'art. 9 del citato d.l., n. 78 del 2010, convertito in l. n. 122 del 2010.

¹¹ Sembra ritenere diversamente il Mef, Dipartimento della ragioneria generale dello Stato, Ispettorato generale per gli ordinamenti del personale, nella circolare n. 14 del 23 marzo 2018, che riporta, nel quadro sinottico delle norme di contenimento della spesa operanti nel 2018 (quando le AdSP erano già subentrate alle autorità portuali soppresse *ex lege* nel 2016) il citato art. 5, comma 14, del d.l. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135.

Sul punto questa Sezione evidenziava che a ridosso delle segnalazioni dei revisori, con delibera n. 19 del 31 maggio 2016, il Commissario straordinario, premesso che le retribuzioni in godimento al 31 ottobre 2010 erano state ripristinate con decorrenza dal 1° maggio 2014, aveva disposto il recupero, in 60 mensilità, fino al maggio 2021, delle somme erogate in eccesso per il periodo 1° gennaio 2011-30 aprile 2014, risultando in tal modo l'ente riallineato al disposto di cui all'art. 9, comma 1, del citato d.l. n. 78 del 2010.

Diversamente, permaneva altra perplessità manifestata dai revisori e concernente lo stesso art. 9, comma 17, del d.l. n. 78 del 2010¹², in tema di blocco dei rinnovi contrattuali.

Nel verbale n. 185 del 23 settembre 2015 il Collegio dei revisori aveva, infatti, sollevato rilievi circa l'accordo contrattuale di II livello 2015-2017, evidenziando il mancato rispetto della norma in argomento, nell'erogazione di emolumenti accessori ascrivibili alla parte variabile della retribuzione. La "proposta contrattuale", che aveva formalizzato l'accordo raggiunto l'11 marzo 2015 (triennale, con decorrenza dal 1° gennaio 2015) tra le rappresentanze sindacali aziendali ed il Commissario straordinario, sottoscritta il 17 settembre 2015 dalle predette rr.ss.aa. e dal Segretario generale dell'Ente, fu comunque approvata con delibera del Comitato portuale n. 33 del 24 settembre 2015.

Al riguardo questa Sezione evidenziava come la Corte costituzionale, con sentenza n. 178 del 23 luglio 2015 (in Gazzetta ufficiale n. 30 del 29 luglio 2015), avesse dichiarato l'illegittimità costituzionale sopravvenuta del regime di sospensione della contrattazione collettiva, risultante dalle proroghe che hanno interessato il suddetto comma 17 dell'art. 9 del d.l. n. 78 del 2010, per violazione della libertà sindacale; osservava anche come la Consulta avesse dichiarato inammissibili e non fondate le questioni riguardanti la limitazione dei trattamenti economici complessivi dei singoli dipendenti, del trattamento accessorio, degli effetti economici delle progressioni di carriera.

Come già evidenziato, l'accordo di II livello tra le rr.ss.aa. ed il legale rappresentante dell'Autorità portuale è stato sottoscritto in data 11 marzo 2015, anteriormente alla rimozione dei limiti normativi, ad opera della sentenza della Consulta. È opinione di questa Sezione,

¹² Il comma 17, modificato dall'articolo 1, comma 453, della l. 27 dicembre 2013, n. 147 e dall'articolo 1, comma 254, della l. 23 dicembre 2014, n. 190, così dispone: "Non si dà luogo, senza possibilità di recupero, alle procedure contrattuali e negoziali relative al triennio 2010-2012 del personale di cui all'articolo 2, comma 2 e articolo 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni. Si dà luogo alle procedure contrattuali e negoziali ricadenti negli anni 2013, 2014 e 2015 del personale dipendente dalle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, per la sola parte normativa e senza possibilità di recupero per la parte economica. E' fatta salva l'erogazione dell'indennità di vacanza contrattuale nelle misure previste a decorrere dall'anno 2010 in applicazione dell'articolo 2, comma 35, della legge 22 dicembre 2008, n. 203".

pertanto, che i miglioramenti contrattuali non possano decorrere da data anteriore al 30 luglio 2015 (giorno successivo alla pubblicazione della sentenza della Consulta) e che siano da adottare le iniziative volte al recupero delle maggiori somme non dovute erogate ai dipendenti.

L'AdSP, invitata ad esprimere valutazioni ed osservazioni sulla questione indicata, in applicazione delle norme di organizzazione di questa Sezione, recentemente modificate al fine di rafforzare il dialogo con l'ente controllato, ha evidenziato che per i dipendenti delle Autorità non si applica il citato art. 17, comma 9, in quanto il rapporto di lavoro è di diritto privato, assoggettato alle disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi di lavoro nell'impresa, e non a quelle del d. lgs. n. 165 del 2001, specificamente richiamato dall'art. 9, comma 17, *de quo*, per delineare l'ambito soggettivo di applicazione. Ulteriore motivo ostativo rispetto all'operatività della disposizione è indicato nella mancata previsione per i dipendenti portuali dell'indennità di vacanza contrattuale.

Le considerazioni dell'AdSP non consentono di ritenere superate le osservazioni di questa Sezione, in quanto, come già rilevato *supra*, destinatari delle predette disposizioni di contenimento della spesa sono, per espressa previsione normativa, tutte le pubbliche amministrazioni di cui al d. lgs. n. 165 del 2001, e quindi anche gli enti pubblici, non essendo dirimente la natura (pubblica o privata) del rapporto di lavoro, né la mancata previsione dell'indennità di vacanza contrattuale. Si invita, pertanto, codesta Autorità a riconsiderare le proprie posizioni.

5. OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE E DI PUBBLICITÀ; PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

L'Ente ha dichiarato di aver ottemperato agli obblighi di comunicazione della situazione immobiliare di cui all'art. 2, comma 222, della legge n. 191 del 23 dicembre 2009 (legge finanziaria 2010).

Sul sito dell'Ente risultano pubblicati i bilanci, corredati delle note integrative e delle relazioni del Presidente, le relazioni del collegio dei revisori nonché i dati trimestrali e annuali concernenti l'indicatore dei pagamenti, come previsto dall'art. 8, comma 1, del d.l. n. 66 del 24 aprile 2014, convertito con modificazioni dalla legge n. 89 del 23 giugno 2014¹³ L'indicatore annuale si presenta in miglioramento nel 2019 (per il 2017 giorni 70,93 per l'AdSP - porti di Napoli e Castellammare di Stabia e 21,62 per l'Autorità portuale di Salerno; per il 2018 e per il 2019 rispettivamente giorni 40,59 e 0,55).

Risulta anche la pubblicazione sul sito delle determinazioni di questa Corte (art. 31 del d.lgs. n. 33 del 2013).

Sono altresì presenti sul sito, secondo quanto previsto, da ultimo, con il d.lgs. n. 97 del 25 maggio 2016, recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza e integrità 2021-2023, il Piano della *performance* 2021-2023 ed il sistema di misurazione e valutazione della *performance* per il 2021, nonché il codice di comportamento 2018-2020. A seguito delle dimissioni del responsabile per l'anticorruzione e la trasparenza è stato nominato, con delibera del Presidente n. 162 del 31 maggio 2018, un nuovo responsabile.

Con delibera del Presidente n. 188 del 7 settembre 2020 è stato ricostituito l'Organismo indipendente di valutazione delle *performance* (OIV) in forma monocratica (in precedenza costituito con delibera n. 20 del 20 giugno 2017, ai sensi dell'art. 14, comma 2 *bis*, del d.lgs. n. 150 del 27 ottobre 2009, comma introdotto dall'art. 11, comma 1, lett. b, del d.lgs. n. 74 del 25 maggio 2017).

¹³ Il dPCM 22 settembre 2014, come modificato dall'articolo 1, comma 1, del dPCM 29 aprile 2016, ha definito gli schemi e le modalità per la pubblicazione su internet dei dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi e consuntivi e dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti.

In applicazione dell'art. 14 del d. lgs. n. 169 del 2016, che ha aggiunto l'art. 11 *bis* alla l. n. 84 del 1994¹⁴, è stato istituito con delibera presidenziale n. 89 dell'8 marzo 2017, l'organismo di partenariato della risorsa mare, che consta di 18 membri, in rappresentanza del sistema portuale campano, designati dalle associazioni nazionali di categoria maggiormente rappresentative (per l'esponente degli autotrasportatori dal comitato centrale del relativo albo). Essi svolgono la relativa attività, di carattere consultivo (in sede di adozione del Piano regolatore di sistema portuale, del piano operativo triennale, del bilancio preventivo e consuntivo, di determinazione dei livelli dei servizi) a titolo gratuito. L'organismo è stato integrato in seguito alla definizione degli indirizzi e delle regole effettuata dalla Conferenza nazionale di coordinamento delle Autorità di sistema portuale (art. 11 *ter* della l. n. 84 del 1994, aggiunto dall'art. 14 del d. lgs. n. 169 del 2016). Da ultimo la composizione dell'organismo è stata rinnovata con la delibera del Presidente n. 191 del 28 maggio 2021.

14 Le modalità di designazione dei componenti e di svolgimento delle attività sono stabilite dal decreto del Mit del 18 novembre 2016.

6. PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE

Gli artt. 5 e 9 della l. n. 84 del 1994 demandano alle Autorità portuali l'adozione di atti programmatori e di pianificazione finalizzati all'individuazione dei bisogni pubblici da soddisfare e delle risorse necessarie, nonché alla valutazione del grado e del tempo di perseguimento degli obiettivi da raggiungere.

Gli atti in questione sono costituiti dal Piano regolatore di sistema portuale (Prsp), con riferimento ai porti ricompresi nelle circoscrizioni territoriali delle AdSP, dal Piano regolatore portuale (Prp), concernente il singolo porto e dal Piano operativo triennale (Pot).

A tali strumenti programmatori va aggiunto il Programma triennale dei lavori pubblici, previsto dall'art. 21 del d.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016).

6.1 Piano regolatore di sistema portuale

Ai sensi dell'art. 5, comma 1, della l. n. 84 del 1994, comma sostituito, da ultimo, dall'art. 1, comma 1, lettera a), del d.lgs. n. 232 del 2017, il piano si compone di un Documento di pianificazione strategica di sistema (Dpss) e dei Piani regolatori portuali di ciascun porto; il primo deve essere coerente con gli orientamenti europei in materia di portualità, logistica e reti infrastrutturali, con il Piano generale dei trasporti e della logistica (Ptgl; l. n. 245 del 15 giugno 1984; approvato nel dicembre 2010) nonché con il Piano strategico nazionale della portualità e della logistica (Psnpl; d.l. 11 settembre 2014 n. 133, convertito, con modificazioni, dalla l. 11 novembre 2014 n. 164: approvato nel luglio 2015); i Piani dei singoli porti dovranno essere armonizzati rispetto alla logistica nazionale ed al Dpss, nonché conformi alle Linee guida emanate dal Consiglio superiore dei lavori pubblici e approvate dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (nel marzo 2017).

L'art. 22, comma 6, del d. lgs. n. 169 del 2016 prevede, in via transitoria, che i piani regolatori portuali che siano già stati adottati alla data di entrata in vigore del decreto, siano approvati nel rispetto della normativa vigente al momento della loro adozione. Nei medesimi porti, fino all'approvazione dei piani regolatori di sistema portuale, sono ammesse varianti localizzate (per interventi improcrastinabili o per il corretto utilizzo di fondi nazionali ed europei in relazione alle scadenze di esecuzione e di spesa) ai piani regolatori portuali vigenti, purché la loro adozione da parte del Comitato di gestione avvenga entro il 31 dicembre 2022.

Il Piano regolatore, ai sensi della legge n. 84 del 1994, richiede il parere del Consiglio superiore dei lavori pubblici ed è sottoposto alle procedure di valutazione ambientale strategica (Vas), ai

sensi dell'articolo 12 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152; il Piano viene approvato con atto della regione ove ha sede l'Autorità di sistema portuale, previa intesa (con le regioni nel cui territorio sono ricompresi gli altri porti amministrati dalla stessa Autorità di sistema portuale e) con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.

Il Piano regolatore per il porto di Napoli è stato approvato con delibera del Comitato portuale n. 77 del 19 dicembre 2000. Esso è stato rielaborato nel documento “revisione giugno 2012”.

A tutt'oggi non ne risulta ancora concluso l'iter di approvazione.

Per quanto attiene al porto di Castellammare di Stabia, in data 28 giugno 2011 era stato sottoscritto dai rappresentanti dell'Autorità portuale, del Comune e della Capitaneria di porto di Castellammare un documento congiunto per definirne le linee di sviluppo. Era stato quindi avviato l'iter per la redazione del nuovo Piano regolatore portuale (quello attuale risale al 1962), tenendo conto dei contenuti fissati nel predetto documento. Il procedimento di approvazione non risulta concluso.

Con delibera n. 6 del 12 maggio 2016, il Comitato portuale di Salerno ha adottato il Piano regolatore portuale, ma anche in questo caso non risulta concluso l'iter di approvazione.

6.2 Piano operativo triennale e Programma triennale dei lavori

Gli artt. 8 e 9 della legge n. 84 del 1994 e successive modificazioni prevedono che l'Autorità portuale adotti un Piano operativo triennale (Pot), soggetto a revisione annuale, concernente le strategie di sviluppo delle attività portuali e logistiche; esso viene approvato dall'organo collegiale di gestione entro novanta giorni dal suo insediamento, su proposta del Presidente ed è soggetto a revisione annuale.

Il Pot, approvato dal Comitato di gestione in coerenza con il Piano regolatore portuale, espone il programma delle opere da realizzare, con quantificazione della relativa spesa.

Per ogni porto del sistema portuale viene redatto un documento denominato “master plan”, quale strumento operativo di attuazione delle linee programmatiche contenute nel Pot.

Ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50¹⁵, l'Autorità portuale è tenuta a predisporre il Programma triennale dei lavori (Ptl), che contiene i lavori da avviare nella prima annualità (elenco annuale dei lavori), per i quali viene riportata l'indicazione dei mezzi finanziari

¹⁵ L'art. 21 è stato modificato dall'articolo 11, comma 1, lettera a) del d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56.

stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici.

L'elenco annuale dei lavori viene redatto sulla base delle schede-tipo di cui al decreto ministeriale 11 novembre 2011 (G.U. n. 55 del 6 marzo 2012). Le AdSP approvano il Ptl e l'elenco annuale unitamente al bilancio preventivo, di cui costituiscono parte integrante (così il predetto dm del 2011).

Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica.

Le opere pubbliche incompiute sono inserite nella programmazione triennale, ai fini del loro completamento ovvero per l'individuazione di soluzioni alternative quali il riutilizzo, anche ridimensionato, la cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica, la vendita o la demolizione.

La seguente tabella espone la previsione su base triennale dei tre Pot 2017-2019, 2018-2020 e 2019–2021, integrata con gli elenchi annuali di cui ai i tre PTL per ciascun arco temporale.

Tabella 4 - Piano operativo triennale e Programma triennale dei lavori

2017-2019							
N.	Interventi	Importo complessivo	Legge n. 166 del 01.08/02; d.m. 17/12/2013	Fondo perequativo L. 296 del 27.12.2006	Mit	Fondi AdSP MTC	Altro
23	Totale interventi AdSP di Napoli (porti Napoli e Castellammare di Stabia) -2017 (finanziati e non finanziati)	59.682.312			3.600.000	15.000.000	38.130.000*
9	Totale interventi finanziati A.P di Salerno -2017	31.345.800				31.345.800	
19	Totale interventi AdSP -2018 (finanziati e non finanziati)	105.252.875	12.000.000	10.919.649	11.100.000	38.906.632	0
16	Totale interventi non finanziati o in attesa dell'atto formale di assegnazione -2019	174.000.000	0	0	0	0	0
9	Totale interventi non finanziati o in attesa dell'atto formale di assegnazione - 2020 (proiezione)	231.400.000	0	0	0	0	0
76	Importo totale interventi programmati POT e PTL 2017-2019 con proiezione 2020 (interventi finanziati e non finanziati)	601.680.987	12.000.000	10.919.649	14.700.000	85.252.432	38.130.000
2018-2020							
23	Totale interventi AdSP -2018 (finanziati e non finanziati)	113.176.231	14.643.360	2.200.000	31.200.000	53.176.231	0
16	Interventi in attesa dell'atto formale di finanziamento - 2019	174.000.000	0	0	0	0	0
9	Interventi in attesa dell'atto formale di finanziamento - 2020	231.400.000	0	0	0	0	0
48	Importo totale interventi programmati previsione impegni POT e PTL 2018-2020 (interventi finanziati e non finanziati)	518.576.231	14.643.360	2.200.000	31.200.000	53.176.231	0
2019-2021							
15	Totale interventi AdSP - 2019 (finanziati e non finanziati)	73.807.000	12.000.000	1.650.000	3.600.000	8.000.000	15.957.000**
17	Interventi in attesa dell'atto formale di finanziamento - 2020	180.500.000					25.000.000***
9	Interventi in attesa dell'atto formale di finanziamento - 2021	231.100.000	0	0	0	0	0
41	Importo totale interventi programmati POT e PTL 2019-2021 (interventi finanziati e non finanziati)	485.407.000	12.000.000	1.650.000	3.600.000	8.000.000	40.957.000

Fonte: elaborazione Corte dei conti da dati estratti dai bilanci preventivi del Mar Tirreno centrale e dell'Autorità portuale di Salerno (2017).

*Finanziamento con capitale privato.

** Di cui euro 12.500.000 finanziato dal Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 - Addendum piano operativo infrastrutture - Delibera CIPE n. 98 del 22 dicembre 2017 (GU n. 132 del 9 giugno 2018) ed euro 3.457.000 dal fondo per le infrastrutture prioritarie ex art.202 d.lgs 50 del 2016, decreto n. 95 del 08/03/2018.

***Finanziamento Università Parthenope di Napoli.

Il Pot/Ptl 2017-2019 (con proiezione al 2020) ha previsto la spesa di 601,7 mln.

Gli interventi per l'AdSP (porti di Napoli e Castellammare di Stabia), per il 2017, hanno riguardato principalmente la riqualificazione urbanistica e funzionale dell'area monumentale del porto di Napoli calata Beverello ed ex magazzini generali, nonché la realizzazione di pontili di ormeggio.

Gli interventi programmati per il porto di Salerno sono soprattutto quelli finalizzati a consentire l'ingresso di navi di maggiori dimensioni (dragaggio dei fondali e allargamento dell'imboccatura portuale) ed il completamento dei lavori di costruzione del nuovo collegamento viario, in galleria, tra il porto e lo svincolo autostradale.

Il Pot/Ptl 2018 - 2020 ha previsto la spesa di 518,6 mln.

Gli interventi, per il 2018, hanno riguardato, tra l'altro, nel porto di Napoli, il ripristino della cassa di colmata in località Vigliena e indagini ecotossicologiche con rilievi batimetrici sui fondali nel porto di Castellammare di Stabia.

Il Pot/Ptl 2019-2021 ha previsto la spesa di 485,4 mln, in riduzione rispetto al precedente Piano.

Gli interventi, per il 2019, hanno riguardato, tra l'altro, i lavori di manutenzione delle strade interne per i tre porti, il consolidamento della banchina di ponente nel porto di Napoli e la realizzazione di un finger per la stazione marittima di Salerno.

Con delibera del Presidente n. 335 del 30 dicembre 2019 è stato anche approvato il primo Documento di pianificazione energetica ambientale, contenente una stima delle emissioni di anidride carbonica del sistema portuale, l'individuazione degli interventi che ne permettano la riduzione, e di quelli diretti al raggiungimento dei previsti obiettivi di efficientamento energetico e sviluppo delle fonti rinnovabili.

7. ATTIVITA' ISTITUZIONALE

L'AdSP, ai sensi dell'art. 6, comma 4, della l. n. 84 del 1994 svolge i seguenti compiti:

- a) indirizzo, programmazione, coordinamento, regolazione, promozione e controllo, anche mediante gli uffici territoriali portuali, delle operazioni e dei servizi portuali, delle attività autorizzatorie e concessorie e delle altre attività commerciali ed industriali esercitate nei porti e nelle circoscrizioni territoriali;
- b) manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti comuni nell'ambito portuale, ivi compresa quella per il mantenimento dei fondali;
- c) affidamento e controllo delle attività dirette alla fornitura a titolo oneroso agli utenti portuali di servizi di interesse generale, individuati con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti;
- d) coordinamento delle attività amministrative esercitate dagli enti e dagli organismi pubblici nell'ambito dei porti e nelle aree demaniali marittime comprese nella circoscrizione territoriale;
- e) amministrazione in via esclusiva delle aree e dei beni del demanio marittimo ricompresi nella propria circoscrizione;
- f) raccordo con i sistemi logistici retroportuali e interportuali.

7.1 Opere di grande infrastrutturazione

Le seguenti tabelle descrivono gli interventi di grande infrastrutturazione ultimati e quelli in corso al 31 dicembre 2019 nei due porti principali del sistema, con indicazione degli importi ammessi a finanziamento.

Tabella 5 - Opere di grande infrastrutturazione - Porto di Napoli - esercizio 2019

Porto di Napoli - interventi ultimati	Fonte di finanziamento	Importo
Adeguamento Nuova darsena a terminal contenitori, mediante colmata, e conseguenti collegamenti - Strutture cassa colmata e banchina	Legge 388/2000; fondi Mit - dm 3199 del 29/02/2006; legge n. 296/2006 art. 1 co. 991	150.864.762
Adeguamento Nuova darsena a terminal contenitori, mediante colmata - Nuovo circuito di presa acqua di raffreddamento per la centrale di Napoli orientale e misure di sicurezza di emergenza della falda ai fini del dm 471/99.	PON (Programma operativo nazionale) Trasporti 2000/2006; legge 388/2000 - dm 02/05/2001.	13.509.899
Consolidamento ed adeguamento della banchina di levante del Molo Carmine	Legge 166/2002 - dm 26.06.2004	13.200.000
Consolidamento banchine per il cabotaggio Immacolatella vecchia lato Piliero	Legge 166/2002 - dm 26/06/2004; legge 388/2000 - dm 02/05/2001.	5.011.000
Consolidamento statico e adeguamento funzionale della banchina di levante del molo Vittorio Emanuele II	Legge 166/2002 dm 26.06.2004; PON trasporti 2000/2006.	17 000 000
Adeguamento per <i>security</i> portuale - Sistema tecnologico di sicurezza Porto di Napoli	Legge 166/2002 - dm 26.06.2004; legge 413/98 - dm 25/02/2004.	12.500.000
Adeguamento rete fognaria portuale e collegamento ai collettori cittadini (1° lotto)	Legge 166/2002 - dm 26.06.2004; legge 413/98 - d.m. 25/02/2004; legge 388/2000 - dm 02/05/2001.	6.958.123
Totale interventi ultimati Porto di Napoli		195.085.661
Porto di Napoli - Interventi in corso	Fonte di finanziamento	Importo
Lavori di "Risanamento del Bacino di carenaggio n 2 - Adeguamento impianto di pompaggio bacini n. 1 e 2 - risanamento paramenti di banchina adiacente bacino n. 2.	Legge 166/2002 - dm 26.06.2004; fondi propri AdSP; legge 388/2000 - dm 02/05/2001	29.000.000
Lavori di riqualificazione dell'Area Monumentale del Porto di Napoli - Terminal Passeggeri alla Calata Beverello	Legge n. 296/2006 art. 1 co. 983; art. 18-bis l. 84/94; fondi propri AdSP.	17.900.000
Lavori di Adeguamento e ristrutturazione del terminal contenitori del molo di levante Flavio Gioia e Calata Granili.	Legge 388/2000 - dm 02/05/2001	15.653.000
Lavori di "Risanamento e messa in sicurezza della banchina n. 33b nel piazzale nord del bacino di carenaggio n. 3"	Legge n. 296/2006 art. 1 c. 983	10.809.000
Completamento del consolidamento e rafforzamento della banchina levante del molo Pisacane	Legge 166/2002 - dm. 26.06.2004; fondi propri AdSP; legge n. 296/2006, art. 1 c 983.	11.500.000
Lavori di "Progettazione esecutiva ed esecuzione lavori di realizzazione del depuratore MBR a servizio della rete fognaria portuale".	Art. 18-bis l. 84/94; fondi propri AdSP.	5.800.000
Dragaggio urgente di una parte dei fondali del porto di Napoli e refluimento dei sedimenti dragati nella cassa di colmata esistente in località Vigliena - 1° lotto	Legge 388/2000 - dm 02/05/2001; art. 18 bis l. n. 84/94.	6.500.000
Totale interventi in corso Porto di Napoli		97.162.000
Totale interventi opere di grande infrastrutturazione Porto di Napoli - esercizio 2019		292.247.661

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati estratti dalla relazione annuale 2019 - AdSP Mar Tirreno centrale

Tabella 6 - Opere di grande infrastrutturazione - Porto di Salerno - Esercizio 2019

Porto di Salerno - Descrizione intervento in corso	Fonte di finanziamento	Importo
Adeguamento e potenziamento impianto idrico e antincendio del Porto commerciale	L.296/06 art. 1 c.994; l.84/94 art.6; fondi l.413/98; fondi da reperire.	6.433.653
Infrastrutture di <i>security</i> del Porto commerciale	L.413/98 (<i>security</i>) l.296/06 art. 1 c. 983	4.518.360
Modifica imboccatura porto Masuccio salernitano	L.296/06; art. 1 c.983; fondi dell'Ente	870.000
Prolungamento scogliera Santa Teresa (Protocollo di Intesa con il Comune di Salerno del 6 ottobre 2011)	L.413/98	1.830.000
Briccole p.o. n.25 (realizzazione bricola n.5 e riparazione bricola n.2)	L. 296/06; art. 1 c.983	765.000
Lavori di rifacimento delle pavimentazioni delle banchine Trapezio Ponente, Trapezio Testata, Trapezio Levante e porzione Banchina Ligea	L.296/06 art. 1 c.983	2.660.000
Hub portuale di Salerno	L.443/01; l.413/98; l.296/06 art. 1 c.983; PON 2007-2013; PON 2014-2020; fondi dell'Ente.	149.972.000
Escavo fondali del Porto commerciale	PON 2014-2020; fondi FSC	38.100.000
Modifica imboccatura del Porto commerciale	PON 2014-2020	23.000.000
Totale interventi in corso opere di grande infrastrutturazione Porto di Salerno - esercizio 2019		221.715.360

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati estratti dalla relazione annuale 2019- AdSP Mar Tirreno centrale

Nella precedente relazione di questa Sezione si era rilevato, con riferimento alla riqualificazione dell'area monumentale del porto di Napoli, che, dopo lo scioglimento della precedente società concessionaria, l'attività progettuale è stata ceduta all'Autorità portuale, che il 30 gennaio 2012 aveva sottoscritto una scrittura privata per subentrare alla società nel contratto del 5 giugno 2007 e, con atto del 26 novembre 2013, aveva ampliato il progetto. L'AdSP ha riferito che quest'ultimo, che ha richiesto la collaborazione della Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio, è stato oggetto di successive integrazioni, anche a seguito di ritrovamenti archeologici in occasione dei lavori per la metropolitana di Napoli. L'acquisizione dei pareri, autorizzazioni e nulla osta previsti per legge, si è conclusa solo il 29 maggio 2017, ultima seduta della Conferenza di servizi all'uopo indetta; il progetto definitivo è stato approvato il 5 settembre 2017 e quello esecutivo l'11 luglio 2018. I lavori sono stati aggiudicati con delibera presidenziale del 4 marzo 2019 e consegnati il 20 novembre successivo. In data 28 settembre 2020 i lavori sono stati sospesi, a causa di ritrovamenti di interesse storico culturale (porzione del vecchio molo ottocentesco), venuti alla luce durante le attività di scavo per la realizzazione del nuovo edificio Terminal. È seguita l'attività per la necessaria revisione del progetto esecutivo.

Il protocollo di intesa stipulato il 6 ottobre 2011 con il Comune di Salerno aveva previsto la realizzazione di una scogliera di protezione dello specchio acqueo posizionata in località S. Teresa. Con delibera presidenziale n. 179 dell'11 giugno 2018 è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori; con delibera

n. 119 del 19 aprile 2019 i lavori sono stati aggiudicati ad una S.r.l.; in data 30 luglio 2019 è stato sottoscritto il contratto con l'impresa aggiudicataria. I lavori, formalmente iniziati il 13 dicembre 2019, data della consegna, sono stati sospesi per l'emergenza epidemiologica da Covid-19 dal 18 marzo al 10 maggio 2020 e, nuovamente, il 24 luglio 2020 per la redazione di una perizia di variante, ed hanno avuto ultimazione il primo febbraio 2021.

Le due fattispecie, sopra descritte a titolo esemplificativo, sono emblematiche circa i ritardi che, in generale, hanno connotato la gestione degli interventi infrastrutturali sull'economia portuale e su quella del territorio circostante, da ascrivere da un lato alla mancata approvazione del nuovo Piano regolatore portuale, che ha comportato modifiche progettuali in corso d'opera, dall'altro all'ampiezza dei tempi occorrenti per le progettazioni, che sono sottoposte ad un'istruttoria di verifica complessa, stanti anche i vincoli paesaggistici e archeologici. A detti fattori possono aggiungersi i tempi di erogazione dei finanziamenti pubblici ed il protrarsi delle procedure di gara, tenuto conto anche dei ricorsi al giudice amministrativo.

Tenendo presente quanto descritto, va ribadita la necessità, più volte rilevata da questa Sezione, di accelerare le procedure di approvazione del Piano regolatore portuale e di avviare le progettazioni definitive con un congruo anticipo rispetto ai tempi di cantierabilità previsti, al fine di evitare approfondimenti nella fase dell'approvazione e di definire in modo credibile il cronoprogramma dei lavori.

Nella seguente tabella si rappresentano i dati essenziali sullo stato degli interventi relativi alle grandi opere infrastrutturali del Porto di Napoli rientranti nel cosiddetto "Grande progetto".

Tabella 7 - Logistica e porti: sistema integrato portuale di Napoli

Descrizione intervento		Fonte di finanziamento	stato di attuazione	Importo intervento
A1	Realizzazione del completamento della rete fognaria portuale	POR FESR (Programma operativo regionale Fondo europeo di sviluppo regionale) Campania 2014/2020	Contratto d'appalto sottoscritto con l'impresa aggiudicataria che ha redatto il progetto esecutivo sul quale si è espresso il Comitato tecnico amministrativo. Sono in corso le attività di verifica del progetto esecutivo.	18.000.000
A2	Riassetto dei collegamenti stradali e ferroviari interni	PON Infrastrutture e reti 2014/2020	Contratto d'appalto sottoscritto con l'impresa aggiudicataria che ha redatto il progetto esecutivo sul quale si è espresso il Comitato tecnico amministrativo con voto n. 65 del 9/12/2020, Sono in corso le attività di verifica del progetto esecutivo.	26.500.000
A3	Bonifica superficiale da ordigni bellici inesplosi presenti sui fondali interessati all'escavo	POR FESR Campania 2014/2020	Lavori ultimati	5.000.000
A4	Rilevamento di relitti e reperti di archeologia navale presenti sui fondali del porto di Napoli	POR FESR Campania 2014/2020	Lavori ultimati	2.000.000
A5	Allestimento di spazi in area portuale da adibire a cantiere di restauro	POR FESR Campania 2014/2020	Lavori in corso	6.000.000
A6	Messa in sicurezza dell'area portuale alla darsena della Marinella	POR FESR Campania 2014/2027	Stipulato contratto servizio di ingegneria ed architettura relativo alla progettazione e direzione dei lavori. In corso le attività di progettazione.	12.000.000
A7	Piano efficientamento energetico del porto di Napoli con utilizzo di fonti alternative.	POR FESR Campania 2014/2027	Servizio di ingegneria ed architettura per progettazione definitiva, esecutiva e direzione lavori aggiudicati. In corso di verifica dei requisiti dell'aggiudicatario.	10.000.000
A8	Prolungamento della diga Duca d'Aosta	POR FESR Campania 2014/2027	Redatto progetto definitivo, acquisto parere CTA (comitato tecnico ambiente presso la regione) e di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del d.lgs. n. 152/2006, In fase di verifica della progettazione definitiva.	20.000.000
A9	Escavo dei fondali dell'area orientale di Napoli, con deposito in cassa di colmata della darsena di Levante dei materiali dragati.	PON Infrastrutture e reti 2014/2020	Lavori ultimati. In corso collaudo tecnico amministrativo.	33.625.325
Totale importo interventi logistica e porti: sistema integrato portuale di Napoli				133.125.325

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati estratti dalla relazione annuale 2020 - AdSP Mar Tirreno centrale

Il cosiddetto “Grande progetto” del porto di Salerno (73 mln, fondi POR FESR Regione Campania) ha previsto la realizzazione delle seguenti opere:

1) consolidamento del molo Trapezio ponente e della testata del molo Trapezio, sia per completare l'adeguamento funzionale delle banchine sotto il profilo strutturale, sia per consentire l'abbassamento del fondale, mediante attività di dragaggio; il tutto in analogia ed in continuità a quanto già realizzato per la darsena centrale ed il molo Manfredi. Detti lavori sono ultimati e sono stati collaudati in data 12 maggio 2016;

2) modifica con ampliamento dell'imboccatura portuale, al fine di consentire, in piena sicurezza, l'ingresso e la manovra di evoluzione nel bacino portuale alle navi di grandi dimensioni;

3) escavo dei fondali del porto e del canale di ingresso, finalizzato a consentire l'ingresso e la manovra, in condizioni di sicurezza, a navi commerciali di nuova generazione, destinate sia al traffico passeggeri (crociere) che al traffico di merci (containers, ro-ro, general cargo).

Con delibera di Giunta regionale n. 503 del 22 ottobre 2019 i due interventi non completati inerenti il sistema logistico del porto di Salerno (allargamento imboccatura ed escavo dei fondali del porto e del canale di ingresso) sono stati deprogrammati dal POR FESR Campania 2014-2020 in favore del PON Infrastrutture e reti 2014-2020; il primo intervento è finanziato per 23 mln; il secondo è finanziato per 20 mln sul Fondo sviluppo e coesione di cui alla delibera CIPE n. 98 del 22 dicembre 2017 pubblicata in G.U. n.132 del 9 giugno 2018, *addendum* piano operativo infrastrutture, primo stralcio, e per 18,1 mln sul PON infrastrutture e reti 2014-2020.

7.2 Promozione

Tra gli evidenziati compiti dell'Ente l'art. 6, comma 4, lett. a), della l. n. 84 del 1994 contempla quello di "promozione" dei servizi offerti.

Nel 2017 per l'AdSP (porti di Napoli e Castellammare di Stabia) sono stati impegnati euro 279.252, raddoppiandosi il dato del 2016 (euro 130.043). Per l'Autorità portuale di Salerno, nello stesso esercizio (euro 63.833), si registra invece la riduzione del 60,9 per cento.

Si evidenzia l'aumento delle attività rispetto all'esercizio precedente nel 2018 per il 54,84 per cento ed un calo per il 2019 del 37,04 per cento.

Tabella 8 - Attività promozionale

	A.P. Napoli/AdSP MTC (porti Napoli e Castellammare di Stabia)				Autorità portuale di Salerno			
	2016	2017	Var. ass.	Var. perc.	2016	2017	Var. ass.	Var. perc.
Impegni per attività promozionale	130.043	279.252	149.209	114,74	163.266	63.833	-99.433	-60,9
	Autorità di sistema portuale MTC							
		2017	2018	Var. ass.	Var. perc.	2019	Var. ass.	Var. perc.
	343.085	531.248	188.163	54,84	334.494	-196.754	-37,04	

Fonte: elaborazione Corte dei conti sui dati estratti dai rendiconti dell'AdSP del Mar Tirreno centrale e, per gli esercizi antecedenti al 2018, dai rendiconti dell'Autorità portuale di Napoli (2016) e di quella di Salerno (2016 e 2017).

Lo scopo promozionale, orientato verso l'interazione con il territorio, è stato attuato soprattutto mediante lo svolgimento delle attività fieristiche e delle missioni istituzionali, organizzate spesso insieme ad altri enti pubblici (soprattutto Regioni e Comuni).

Negli ultimi anni l'evento fieristico è stato volto a realizzare obiettivi non solo di informazione, ma anche di incontro con operatori dei settori rappresentati, di confronto con altre amministrazioni pubbliche, di studio delle novità tecnologiche e informatiche, per lo sviluppo delle tipologie di trasporto interconnesse (marittimo, aereo, ferroviario e stradale).

Nel 2017, nel 2018 e nel 2019 si è tenuta la manifestazione "Porto aperto". Tra le iniziative, svolte a Napoli, Castellammare e Salerno si segnala l'organizzazione di visite guidate via mare per scoprire gli edifici monumentali dello scalo.

L'AdSP ha firmato un protocollo d'intesa con il Comune di Napoli per l'adesione al progetto "La scuola va a bordo" insieme alla Capitaneria di porto di Napoli, alla Guardia di finanza, al CNR e ad altri enti ed organismi, per comunicare il valore della cultura marinara ai giovani studenti. Nel 2018 il progetto è giunto alla sesta edizione.

L'Autorità portuale di Salerno organizza annualmente in collaborazione con Regione, Campania, Provincia, Comune, Capitaneria di porto (oltre che Guardia costiera, Camera di commercio e Confindustria di Salerno) il "Sea Sun Salerno - Festa del Mare", che propone convegni finalizzati alla conoscenza e approfondimento delle tematiche inerenti alle attività portuali.

L'AdSP ha curato nel 2018 la terza edizione della *Naples Shipping Week*, tenutesi a Napoli, presso la Stazione Marittima; gli eventi convegnistici collegati alla manifestazione, di portata internazionale, sono orientati a favorire lo sviluppo del *cluster* marittimo del Mediterraneo.

Il 17 maggio 2019, nella sala consiliare del Comune di Castellammare di Stabia, si è tenuto il convegno di apertura del "Porto Aperto 2019", dal titolo "Il valore del porto nello sviluppo del territorio", che ha dato il via a tre giorni di eventi musicali ed incontri, volti ad avvicinare i cittadini agli spazi portuali, ed a diffondere la conoscenza delle attività e dei lavori che vi si svolgono.

Il 25 maggio 2019, alla presenza del Presidente della Repubblica, si è svolta la cerimonia del varo della unità militare "Trieste". La gestione dell'evento, anche per le notevoli dimensioni della portaerei, ha comportato l'adozione delle misure organizzative atte a garantire la messa in sicurezza delle strutture e degli impianti presenti sulle banchine.

7.3 Manutenzione delle opere portuali

Tra gli evidenziati compiti dell'Ente l'art. 6, comma 4, lett. b), della l. n. 84 del 1994 prevede quello di "manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti comuni nell'ambito portuale, ivi

compresa quella per il mantenimento dei fondali”. L’art. 6, comma 10, stabilisce che l’esercizio di tali attività sia affidato in concessione mediante procedura di evidenza pubblica, secondo quanto previsto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Per la manutenzione ordinaria (pulizia degli specchi d’acqua delle aree portuali, degli arenili e delle scogliere e degli impianti elettrici di pubblica illuminazione) l’AdSP - porti di Napoli e Castellammare di Stabia ha impegnato nel 2017 euro 2.239, importo sensibilmente inferiore rispetto all’esercizio precedente (euro 30.401). L’Autorità portuale di Salerno ha invece aumentato gli impegni del 31,38 per cento. Gli oneri per la manutenzione ordinaria risultano negli anni successivi in riduzione; tenuto conto dei tre porti nel 2017 (euro 497.002), nel 2018 (euro 179.723) si registra il decremento del 63,84 per cento.

I lavori di manutenzione straordinaria dei porti di Napoli e Castellammare di Stabia, effettuati nel 2017, ammontano ad euro 1.657.985, di cui euro 21.961 impegnati per immobili utilizzati dall’amministrazione. I restanti euro 1.636.024 sono stati destinati ad interventi sui fondali, raccolta, trasporto e conferimento di rifiuti presso le aree demaniali marittime.

Tabella 9 – Manutenzione ordinaria e straordinaria

Autorità portuale di Napoli- 2016/ AdSP MTC (porti Napoli e Castellammare di Stabia) -2017	2016	2017	Variazione %
Manutenzione ordinaria	30.401	2.239	-92,64
Manutenzione straordinaria	2.816.957	1.657.985	-41,14
Autorità portuale di Salerno	2016	2017	Variazione %
Manutenzione ordinaria	376.590	494.763	31,38
Manutenzione straordinaria	2.294.535	1.729.972	-24,6
Autorità di sistema portuale MTC	2018	2019	Variazione %
Manutenzione ordinaria	179.723	4.450	-97,52
Manutenzione straordinaria	20.842.020	3.753.859	-81,99

Fonte: elaborazione Corte dei conti sui dati estratti dai rendiconti dell’AdSP del Mar Tirreno centrale e, per gli esercizi antecedenti al 2018, dai rendiconti dell’Autorità portuale di Napoli (2016) e di quella di Salerno (2016 e 2017).

Per la manutenzione straordinaria (spianamento dei fondali del porto commerciale, rifacimento della viabilità e delle pavimentazioni portuali, espurgo e pulizia), nel 2017, l’Autorità portuale di Salerno ha impegnato euro 1.729.972, inferiori del 24,60 per cento rispetto al dato del 2016, pari ad euro 2.294.535.

L’AdSP, nel 2018, ha registrato impegni per manutenzione straordinaria per euro 20.842.020, in notevole incremento rispetto a quanto impegnato nel 2017 per i tre porti (euro 3.387.957), a causa principalmente dei maggiori investimenti dell’AdSP per il rifacimento del molo Beverello del porto di Napoli (per circa 18 mln) e per i lavori di escavo del porto di Salerno

(per circa 31 mln). Nel 2019, anno in cui i suddetti investimenti risultano ridotti complessivamente a 14 mln, gli oneri per manutenzione straordinaria si riducono ad euro 3.753.859.

7.4 Autorizzazioni

Ai sensi dell'art. 16, comma 1, della l. n. 84 del 1994, sono operazioni portuali il carico, lo scarico, il trasbordo, il deposito, il movimento in genere delle merci e di ogni altro materiale, svolti nell'ambito portuale. Sono servizi portuali quelli riferiti a prestazioni specialistiche, complementari e accessorie alle operazioni portuali. Il successivo comma 3 dispone che l'esercizio delle predette attività è soggetto ad autorizzazione dell'autorità portuale. Le imprese autorizzate sono iscritte in appositi registri distinti tenuti dall'autorità portuale e sono soggette al pagamento di un canone annuo e alla prestazione di una cauzione.

L'AdSP ha emesso il regolamento per le autorizzazioni con ordinanza presidenziale n. 1 del 7 gennaio 2019, che ha, innanzitutto, subordinato il rilascio, con durata da uno a quattro anni, al possesso dei requisiti di capacità economico - finanziaria, tecnico - organizzativa e di corretta gestione del personale dipendente.

Ha previsto, tra l'altro, che annualmente venga fissato il numero massimo delle autorizzazioni ammissibili, sia per le operazioni che per i servizi portuali. Qualora il numero delle istanze dirette ad ottenere il rilascio o rinnovo dell'autorizzazione ecceda il numero massimo stabilito, è previsto che l'AdSP, in applicazione dei principi di trasparenza, equità e non discriminazione¹⁶, dia priorità alle imprese che dimostrino di assicurare un incremento ed una qualificazione dei traffici, con riferimento a specifici parametri di valutazione relativi sia agli investimenti programmati che ai piani operativi.

L'art. 17 della l. n. 84 del 1994 dispone in ordine alla fornitura di lavoro temporaneo alle imprese autorizzate ai sensi dell'articolo 16, comma 3. Si prevede che le AdSP autorizzino per dette prestazioni una impresa, la cui attività sia esclusivamente rivolta alla fornitura di lavoro temporaneo per l'esecuzione delle operazioni e dei servizi portuali, dotata di adeguato personale e risorse proprie, con specifica professionalità nel settore portuale.

¹⁶ Al riguardo il regolamento richiama la delibera dell'Autorità di regolazione dei trasporti (Art) n. 57 del 30 maggio 2018, con la quale sono state approvate le "Metodologie e criteri per garantire l'accesso equo e non discriminatorio alle infrastrutture portuali. Prime misure di regolazione"; si prevede, tra l'altro, che la valutazione dei requisiti ai fini del rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento delle operazioni e dei servizi portuali sia effettuata sulla base di indicatori, e di valori minimi per tali indicatori, predeterminati ed idonei a garantire il livello di qualità ritenuto indispensabile in relazione all'attività da espletare.

Secondo quanto riferisce l'AdSP, nel 2017 risultano autorizzate all'espletamento delle operazioni portuali di imbarco e sbarco merci (art. 16, comma 1, primo periodo, della l. n. 84 del 1994) n. 11 società per il porto di Napoli. Per il porto di Castellammare di Stabia, non risulta rilasciata alcuna autorizzazione. Per il porto di Salerno il numero delle imprese autorizzate nel 2017 è stato pari a 9, invariato rispetto al precedente esercizio. Nel 2018 e nel 2019 le autorizzazioni per operazioni portuali risultano rispettivamente 12 e 10.

La seguente tabella espone le tipologie ed il numero di autorizzazioni per servizi specialistici (art. 16, comma 1, secondo periodo, della l. n. 84 del 1994).

Tabella 10 - Autorizzazioni per servizi specialistici

AdSP MTC (porti di Napoli e Castellammare di Stabia)		Autorità portuale di Salerno	AdSP MTC	AdSP MTC	
Servizi specialistici e complementari		2017	2017	2018	2019
Pesatura a bilico delle merci	2	2	4	5	3
Conteggio, separazione, marcatura, campionatura, misurazione della merce	3	0	3	4	6
Movimentazione merci e contenitori con veicoli spola	6	3	9	9	2
Riparazione e ricostruzione imballaggi	2	0	2	5	3
Riempimento e svuotamento di contenitori	5	1	6	5	6
Riparazione, lavaggio, fumigatura e operazioni di manutenzione straordinaria di contenitori	2	5	7	3	4
Totale autorizzazioni per servizi specialistici	20	11	31	31	24

Fonte: elaborazione Corte dei conti sui dati estratti dai rendiconti dell'AdSP del Mar Tirreno centrale e dell'Autorità portuale di Salerno (2017).

Nel 2017 risultano autorizzate a svolgere i servizi specialistici e complementari 20 imprese per il porto di Napoli e 11 per il porto di Salerno. Nel 2018 si registrano 31 autorizzazioni, dato immutato rispetto a quello complessivo del 2017. Nel 2019 esse sono diminuite a 24.

Per il porto di Castellammare di Stabia non è stata rilasciata alcuna autorizzazione per i servizi specialistici e complementari.

Per quanto riguarda la fornitura di lavoro temporaneo alle imprese autorizzate, la società cooperativa a responsabilità limitata "Compagnia unica per il lavoro portuale" aggiudicataria del servizio per il porto di Napoli, ha una dotazione di 67 unità operative nel 2017 e nel 2018 (71 unità nel 2016), 65 nel 2019.

La validità della autorizzazione alla predetta società rilasciata il 19 ottobre 2010 è stata estesa, con delibera del Presidente AdSP n. 167 del primo giugno 2018, fino al 28 gennaio 2020. Ai sensi del citato art. 199, comma 2, del d.l. n. 34 del 2020, convertito nella l. n. 77 del 2020, la

cooperativa è stata autorizzata a svolgere l'attività di fornitura di lavoro portuale temporaneo fino al 19 maggio 2022.

Con delibera n. 233 del 6 novembre 2020, l'AdSP ha riconosciuto alla predetta il contributo, di cui si è detto nel capitolo sull'ordinamento, di cui all'art. 199, comma 1, lett. b), del decreto n. 34 del 2020, nel contempo disponendo che tale somma fosse posta a compensazione degli importi, a debito della cooperativa, per canoni, in ragione dei rapporti autorizzativi e concessori in essere.

Nel 2015 è stato rilasciato il titolo autorizzativo per la cooperativa dei lavoratori ("Flavio Gioia") per il porto di Salerno, per un periodo decennale; essa ha operato con addetti 103 nel 2017 e 104 nel 2018, invariati nel 2019. Nessun titolo autorizzativo ha interessato il porto di Castellammare di Stabia.

Il comma 3 dell'art 8 della l. n. 84 del 1994, lettera *s-bis* (aggiunta dal citato d. lgs. n. 232 del 2017), prevede l'adozione, previa delibera del Comitato di gestione (art. 9, comma 5, lettera *m-bis*), e sentita la Commissione consultiva (art. 15¹⁷), del Piano, triennale e soggetto a revisione annuale, dell'organico del porto, cioè dei lavoratori necessari alle imprese titolari di autorizzazioni e concessioni. Sulla base del predetto atto generale, l'AdSP adotta piani operativi di intervento per il lavoro portuale finalizzati alla formazione professionale per la riqualificazione o la riconversione e la ricollocazione del personale interessato in altre mansioni o attività, sempre in ambito portuale.

Il Piano dell'organico è stato approvato con delibera del Comitato di gestione n. 128 del 21 dicembre 2018 e con successiva delibera presidenziale n. 6 dell'11 gennaio 2019; sono state approvate altresì alcune misure di intervento con riferimento alla formazione professionale. L'operatività del piano per la formazione, presentato dall'impresa autorizzata *ex art. 17* della l. n. 84 del 1994 nel marzo 2020, ha subito rallentamenti per effetto della emergenza sanitaria.

7.5 Gestione del demanio marittimo

In applicazione dell'art. 8, comma 2, lett. m), della l. n. 84 del 1994, l'AdSP amministra le aree e i beni del demanio marittimo, esercitando le attribuzioni stabilite negli articoli da 36 a 55 e

¹⁷ Con decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti è istituita, in ogni porto, una commissione composta da cinque rappresentanti dei lavoratori delle imprese operanti in porto, da un rappresentante dei lavoratori dell'Autorità di sistema portuale e da un rappresentante di ciascuna delle categorie imprenditoriali operanti nel porto (armatori, industriali, spedizionieri, agenti e raccomandatori marittimi, autotrasportatori), con funzioni consultive in ordine al rilascio e revoca delle autorizzazioni e concessioni di cui agli articoli 16, 17 e 18, nonché in ordine all'organizzazione del lavoro in porto, agli organici delle imprese e alla formazione professionale dei lavoratori.

68 del codice della navigazione, in tema di concessione onerosa dell'occupazione e dell'uso, anche esclusivo, di beni demaniali e di zone di mare territoriale per un tempo determinato. Ai sensi dell'art. 18 della predetta l. n. 84 del 1994 l'AdSP, inoltre, dà in concessione le aree demaniali e le banchine comprese nell'ambito portuale alle imprese di cui all'art. 16, comma 3, per l'espletamento delle operazioni portuali, nonché di attività relative ai passeggeri e di servizi di preminente interesse commerciale ed industriale. Le concessioni sono affidate sulla base di idonee forme di pubblicità, stabilite dal Mit, che indica, altresì, la durata della concessione, i poteri di vigilanza e controllo delle autorità concedenti, le modalità di rinnovo della concessione ovvero di cessione degli impianti a nuovo concessionario, i limiti minimi dei canoni che i concessionari sono tenuti a versare in rapporto alla durata della concessione, agli investimenti previsti, al valore delle aree e degli impianti utilizzabili. Il regolamento previsto al riguardo non risulta ancora emesso. Con delibera del Presidente dell'AdSP n. 358 del 19 novembre 2018 è stato approvato il "Regolamento d'uso delle aree demaniali marittime"¹⁸, con il quale sono state delineate le procedure per il rilascio delle concessioni ex artt. 36 del cod. nav. e 18 della l. n. 84 del 1994, nonché di quelle previste da leggi speciali (per la realizzazione di strutture dedicate alla nautica da diporto, di depositi costieri, di oleodotti, di impianti *bunker* e distribuzione carburanti). Sulle domande di concessione, assoggettate a meccanismi pubblicitari per consentire la presentazione di osservazioni e opposizioni ovvero di domande di altre imprese interessate, si apre un procedimento istruttorio a carattere competitivo, volto ad individuare l'istanza che prospetti la più proficua utilizzazione del titolo ampliativo. I criteri di valutazione predeterminati dall'Ente ed i relativi parametri sono resi pubblici e comunicati ai soggetti che hanno presentato le istanze concorrenti. Resta ferma, in base al regolamento dell'Ente, la facoltà discrezionale per l'Autorità di assentire in concessione beni del demanio marittimo attraverso forme procedurali ad avvio d'ufficio e non ad istanza di parte, laddove ciò sia ritenuto opportuno ai fini dell'attuazione dei compiti istituzionali¹⁹.

¹⁸ Le direttive in materia sono state emanate con la circolare n. 3087 del 5 febbraio 2018 del Mit nonché con la citata delibera dell'Art n. 57 del 2018, richiamate nel regolamento dell'AdSP. Nella delibera dell'Art si prevede, tra l'altro, che le concessioni siano affidate tempestivamente con procedura di selezione ad evidenza pubblica, avviata d'ufficio o su istanza di parte, previa pubblicazione di avviso, con modalità tali da consentire un'effettiva ed ampia conoscibilità agli operatori interessati, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, non discriminazione, proporzionalità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica, predeterminando, tra l'altro, i criteri di selezione delle domande, con le relative ponderazioni, quali pesi e punteggi degli elementi tecnici ed economici, che valorizzino in particolare i piani di investimento ed i tempi di realizzazione degli stessi, gli obiettivi da conseguire e la capacità di fornire un ciclo completo di operazioni.

¹⁹ Nella citata circolare del Mit n. 3087 del 2017 si evidenzia che i predeterminati criteri oggettivi debbano "essere portati a conoscenza degli interessati prima della presentazione della documentazione tecnica progettuale ...".

Al riguardo dell'attività concessoria, questa Sezione osserva come essa non possa prescindere dalla attualizzazione e definizione delle scelte di pianificazione degli spazi portuali, finalizzate alla individuazione degli ambiti funzionali, rispetto alle quali il progetto imprenditoriale offerto dai richiedenti la concessione deve assicurare la coerenza, che costituisce, peraltro, uno dei criteri di valutazione stabiliti dallo stesso regolamento dell'Ente. Questa Sezione ribadisce, pertanto, l'opportunità della celere approvazione dei Piani regolatori portuali.

A fine 2017 le concessioni attive sono complessivamente 271. Nel 2018 e nel 2019 le concessioni sono rispettivamente 297 e 413. Tra le predette, le concessioni ai sensi degli artt. 16 e 18 della l. n. 84 del 1994 sono 43 nel 2017, 45 nel 2018 e 49 nel 2019.

Si apprende dalla relazione annuale per il 2019 che l'AdSP, a seguito dell'emanazione del citato Regolamento d'uso delle aree demaniali marittime, ha posto in essere una significativa riorganizzazione delle procedure interne di rilascio e rinnovo dei titoli concessori, attraverso una rinnovata ripartizione di compiti e funzioni, anche nell'ambito del processo di riunificazione delle due soppresse Autorità portuali. In aggiunta al *software* di gestione documentale utilizzato per tutte le comunicazioni in uscita e in entrata, si è proceduto a creare un archivio digitale, riportante i documenti contenuti nei fascicoli relativi agli atti concessori attivi.

Nella predetta Relazione dell'Ente, si rappresenta, inoltre, che, in applicazione delle nuove procedure volte ad accertare il possesso dei requisiti di legge per contrarre con la pubblica amministrazione, sono state effettuate verifiche per le istruttorie per circa il 50 per cento delle pratiche d'archivio. Si è provveduto, altresì, a verificare la regolarità della corresponsione dei canoni demaniali.

Con riferimento alle posizioni debitorie si registrano, al 31 dicembre 2019, cinque piani di rientro (tre nel 2018) per un capitale di euro 3.696.643 (3.789.596 nel 2018); il capitale rateizzato ancora dovuto a quella data ammonta ad euro 808.806 (1.251.543 nel 2018), su un totale di crediti di euro 10.991 (10.972 nel 2018).

La seguente tabella mostra le entrate accertate e riscosse per canoni relativi alle concessioni demaniali.

Tabella 11- I canoni demaniali

Autorità portuale di Napoli - 2016 / AdSP MTC (porti di Napoli e Castellammare di Stabia) - 2017	2016	2017	Var. %
a) Accertamenti di canoni	10.249.941	10.468.590	2,13
b) Accertamenti correnti	24.667.655	23.627.349	-4,22
Incidenza percentuale a/b	41,55	44,31	
c) Riscossioni di canoni	8.124.601	8.893.409	9,46
d) Riscossioni correnti	27.535.103	20.851.470	-24,27
Incidenza percentuale c/d	29,51	42,65	
Autorità portuale di Salerno	2016	2017	Var. %
a) Accertamenti di canoni	2.327.112	2.032.193	-12,67
b) Accertamenti correnti	7.146.744	8.392.787	17,44
Incidenza percentuale a/b	32,56	24,21	
c) Riscossioni di canoni	1.528.939	1.095.823	-28,33
d) Riscossioni correnti	5.832.422	7.217.430	23,75
Incidenza percentuale c/d	21,18	15,18	
AdSP MTC	2017	2018	Var. %
a) Accertamenti di canoni	12.500.783	14.431.783	15,45
b) Accertamenti correnti	32.020.136	36.585.349	14,26
Incidenza percentuale a/b	39,04	39,45	
c) Riscossioni di canoni	9.989.232	10.905.314	9,17
d) Riscossioni correnti	28.068.900	30.395.514	8,29
Incidenza percentuale c/d	35,59	35,88	
AdSP MTC	2018	2019	Var. %
a) Accertamenti di canoni	14.431.783	13.846.963	-4,05
b) Accertamenti correnti	36.585.349	34.957.231	-4,45
Incidenza percentuale a/b	39,45	39,61	
c) Riscossioni di canoni	10.905.314	10.584.851	-2,94
d) Riscossioni correnti	30.395.514	29.627.934	-2,53
Incidenza percentuale c/d	35,88	35,73	

Fonte: elaborazione Corte dei conti sui dati estratti dai rendiconti dell'AdSP del Mar Tirreno centrale e, per gli esercizi antecedenti al 2018, dai rendiconti dell'Autorità portuale di Napoli (2016) e di quella di Salerno (2016 e 2017).

Si evidenzia il cospicuo rilievo delle entrate accertate derivanti dalla gestione dei beni demaniali, che incidono sull'entrata corrente, nell'esercizio 2017 (AdSP, porti di Napoli e Castellammare di Stabia), per il 44,31 per cento; nel 2018 e 2019, esse incidono rispettivamente, per il 39,45 per cento e 39,61 per cento; le riscossioni incidono, nei tre esercizi di riferimento, per il 42,65, 35,88 e 35,73 per cento sulle riscossioni totali correnti.

Le entrate per canoni accertate nel 2018 (euro 14.431.783) aumentano del 15,45 per cento rispetto al 2017 (con riferimento ai tre porti); esse diminuiscono del 4,05 nel 2019 (quando

ammontano ad euro 13.846.963). Lo stesso andamento presentano le riscossioni, che aumentano ad euro 10.905.314 (del 9,17 per cento) nel 2018, e si riducono del 2,94 nel 2019, attestandosi ad euro 10.584.851.

Nonostante i positivi esiti delle iniziative dell'Ente, si ribadisce l'invito a perseguire l'obiettivo di una più efficace gestione dell'attività di accertamento e riscossione dei crediti.

7.6 Traffico portuale

Nel 2017 il traffico delle merci per il porto di Napoli è stato sostanzialmente stabile, aumentato dello 0,5 per cento, con movimentazione di 22,4 milioni di tonnellate, come si evidenzia dalla seguente tabella. Hanno inciso sull'aumento l'attività concernente i *containers* e le rinfuse solide (cereali, prodotti metallurgici), mentre il traffico ro-ro ha conseguito una variazione negativa del 4,62 per cento rispetto al precedente esercizio ed il settore delle rinfuse liquide (prodotti petroliferi e principalmente gas naturale liquefatto - gnl) è rimasto sostanzialmente stabile, confermandosi consistente (5 milioni di tonnellate).

Il settore crocieristico si è presentato in contrazione (28,99 per cento), riducendosi conseguentemente il numero di passeggeri movimentati a 7.753.406 (7.868.476 nel precedente esercizio).

Nello stesso esercizio, nel porto di Salerno sono risultati in aumento sia il settore delle merci (13,84 per cento), che quello passeggeri (13,05 per cento), sul quale ultimo non ha, tuttavia, inciso il traffico crocieristico, in riduzione del 41,10 per cento, in relazione al mancato completamento dei lavori di allargamento delle imboccature e di dragaggio dei fondali a supporto della nuova stazione marittima, progettata da un noto architetto di prestigio internazionale.

Per quanto riguarda il porto di Castellammare di Stabia, l'attività commerciale si limita ancora alle navi cisterne per il trasporto dell'acqua, soprattutto nel periodo estivo verso Capri e le altre isole del golfo.

Nel 2018 si registra una riduzione dei traffici delle merci, rispetto al 2017, considerando i tre porti, del 12,85, da riferire essenzialmente alla minore movimentazione delle rinfuse solide, ridotte sensibilmente, a differenza del *general cargo*, aumentato del 16,76 per cento, e delle rinfuse liquide, cresciute del 3,70 per cento. Ne risulta diminuito il complessivo importo delle merci da tonnellate 37.398.869 a 32.593.333.

Nel 2019 si evidenzia una leggera crescita dei traffici delle merci, che si attestano a tonnellate 32.650.846, riferibile principalmente alla movimentazione dei *containers* (2,47 per cento) e delle rinfuse liquide (4,39 per cento), soprattutto in relazione all'aumento dell'utilizzo del gnl come fonte di energia alternativa al petrolio. Aumenta, invece, il traffico crocieristico (27,36 per cento). In crescita anche il traffico passeggeri da e per le isole del golfo nel complesso dei porti campani (2,42 per cento).

Tabella 12 - Traffico portuale

Autorità portuale di Napoli - 2016/ AdSP MTC (porti di Napoli e Castellammare di Stabia) - 2017			
	2016	2017	Var. %
Merci (tonnellate)			
Containers	5.085.742	5.527.916	8,69
Rinfuse solide	6.103.835	6.200.432	1,58
Rinfuse liquide	5.224.316	5.070.719	-2,94
Ro-ro*	5.903.741	5.631.018	-4,62
Totale merci (tonnellate)	22.317.634	22.430.085	0,50
Containers - teu	483.481	509.876	5,46
Passeggeri imbarcati e sbarcati - pax (unità)			
Nell'ambito del golfo	6.562.325	6.825.948	4,02
Croceristi	1.306.151	927.458	-28,99
Totale passeggeri	7.868.476	7.753.406	-1,46
Autorità portuale di Salerno			
	2016	2017	Var. %
Merci (tonnellate)			
Containers	5.008.303	5.646.045	12,73
Rinfuse secche o solide	119.943	130.570	8,86
Altro (general cargo**)	1.073.308	1.017.548	-5,20
Ro-ro	6.947.049	8.174.621	17,67
Totale merci (tonnellate)	13.148.603	14.968.784	13,84
Containers - teu	388.572	454.686	17,01
Passeggeri imbarcati e sbarcati - pax (unità)			
Nell'ambito del golfo	548.744	680.672	24,04
Croceristi	111.395	65.615	-41,10
Totale passeggeri	660.139	746.287	13,05
AdSP MTC			
	2017	2018	Var. %
Merci (tonnellate)			
Containers	11.173.961	11.553.430	3,40
Rinfuse solide	6.331.002	1.228.660	-80,59
Rinfuse liquide	5.070.719	5.258.237	3,70
Altro (general cargo)	1.017.548	1.188.113	16,76
Ro-ro	13.805.639	13.364.893	-3,19
Totale merci varie in colli (tonnellate)	37.398.869	32.593.333	-12,85
Containers - teu	964.562	1.036.548	7,46
Passeggeri imbarcati e sbarcati - pax (unità)			
Nell'ambito del golfo	7.506.620	7.700.101	2,58
Croceristi	993.073	1.141.686	14,96
Totale passeggeri	8.499.693	8.841.787	4,02
AdSP MTC			
	2018	2019	Var. %
Merci (tonnellate)			
Containers	11.553.430	11.839.099	2,47
Rinfuse solide	1.228.660	1.002.439	-18,41
Rinfuse liquide	5.258.237	5.489.264	4,39
Altro (general cargo)	1.188.113	946.376	-20,35
Ro-ro	13.364.893	13.373.668	0,07
Totale merci (tonnellate)	32.593.333	32.650.846	0,18
Containers -teu	1.036.548	1.095.156	5,65
Passeggeri imbarcati e sbarcati - pax (unità)			
Nell'ambito del golfo	7.700.101	7.886.716	2,42
Croceristi	1.141.686	1.454.023	27,36
Totale passeggeri	8.841.787	9.340.739	5,64

Fonte: elaborazione Corte dei conti sui dati estratti dai rendiconti dell'AdSP del Mar Tirreno centrale e, per gli esercizi antecedenti al 2018, dai rendiconti dell'Autorità portuale di Napoli (2016) e di quella di Salerno (2016 e 2017).

* I servizi marittimi ro-ro e ro-pax sono, secondo la definizione contenuta nell'art. 1 del decreto del Mit n. 176 del 13 settembre 2017, quelli offerti da navi munite di attrezzature "che le rendono atte al trasporto di rotabili ferroviari o veicoli stradali con imbarco degli stessi sulle proprie ruote e con imbarco di un numero di passeggeri", rispettivamente, "non superiore" o "superiore" a dodici.

**Un carico formato da beni uniti, che costituiscono un unico lotto.

7.7 Servizi di interesse generale

L'art. 6, comma 4, lett. c, della legge n. 84 del 1994 individua, tra i compiti attribuiti alle Autorità portuali, l'affidamento ed il controllo "delle attività dirette alla fornitura a titolo oneroso agli utenti portuali di servizi di interesse generale, non coincidenti né strettamente connessi alle operazioni portuali di cui all'art. 16, comma 1, individuati con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti". L'art. 6, comma 10, prevede che l'esercizio di tali attività sia affidato in concessione mediante procedura di evidenza pubblica, secondo quanto previsto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Con i dd.mm. del 14 novembre 1994 e del 4 aprile 1996 sono stati individuati i servizi di interesse generale da fornire a titolo oneroso.

Il citato d.lgs n. 232 del 2017, art. 2, comma 1, lettera e), ha modificato il testo della predetta disposizione del 1994, abrogando la previsione secondo la quale i servizi di interesse generale avrebbero dovuto essere individuati con decreto ministeriale.

Come chiarito nella circolare del Mit n. 10251 del 17 aprile 2018, il legislatore ha tenuto conto che nel corso del tempo la materia è stata interessata da una diversa disciplina. A titolo di esempio il servizio idrico è entrato nelle competenze degli enti locali con il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152; inoltre, mentre la competenza per il rilascio di concessioni per il servizio di raccolta dei rifiuti prodotti dalle navi è in capo all'AdSP, per effetto dell'art. 2, comma 1, lett. i), d.lgs. 24 giugno 2003 n. 182, recante attuazione della direttiva 2000/59/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2000, la raccolta di rifiuti prodotti in porto è ormai di competenza degli enti locali. Spetta, quindi, in base alla predetta circolare, all'Autorità di sistema portuale valutare se un eventuale servizio rientri nelle proprie competenze e se sia qualificabile come servizio di interesse generale, tenendo conto della domanda dei potenziali utenti presenti nel porto, individuando le modalità organizzative idonee alla luce delle vigenti disposizioni in materia.

Di seguito si indicano i principali servizi di interesse generale attivi nei porti del sistema nel periodo di riferimento.

- Servizio idrico. La concessione decennale (scaduta il 31 dicembre 2013) alla Idra Porto S.r.l., per la gestione dell'acquedotto, delle cisterne e della rete, con le relative manutenzioni è perdurata nel 2017 in regime di proroga, nelle more della definizione delle procedure per l'affidamento con gara pubblica del servizio in questione nel porto di Napoli. La gestione è proseguita anche nel 2018 e nel 2019 in regime di proroga alla predetta società;

- servizio ecologico. La concessione decennale (attiva dal 21 dicembre 2007) alla Sepn -Servizi ecologici portuali Napoli S.r.l, per la gestione del servizio di raccolta, rimozione e conferimento rifiuti nell'ambito della circoscrizione territoriale di Napoli e di Castellammare di Stabia, nonché del servizio di pulizia dei servizi igienici siti al Molo Beverello ed al Molo Sannazzaro, è rimasta operativa in regime di proroga fino al completamento delle procedure di gara per l'affidamento del servizio. Con delibera presidenziale n. 245 del 4 settembre 2018, per i porti di Napoli e Castellammare di Stabia, è stata aggiudicata la procedura di gara in concessione ad un gestore unico del servizio di pulizia, raccolta, trasporto e conferimento di impianti autorizzati dei rifiuti derivanti dall'ambito circoscrizione territoriale portuale, compresi gli specchi acquei, nonché la gestione dei servizi igienici ai moli Beverello e Sannazzaro. Il servizio è stato affidato nuovamente all'impresa Servizi ecologici portuali Napoli Srl, per tre anni con possibilità di rinnovo della commessa per altri tre anni, con decorrenza dal 3 maggio 2019, data della sottoscrizione del contratto e di consegna delle aree. La procedura, preceduta da interlocuzioni con gli enti locali per la verifica degli ambiti di interesse e di competenza all'erogazione del servizio in argomento, ha avuto inizio prima della citata modifica della legge di riforma portuale ed è stata portata avanti per motivi di continuità;

- servizio delle stazioni marittime. Sono attive le seguenti: del Molo Angioino, di Mergellina, del molo Beverello (in concessione alla Terminal Napoli S.p.a.) e di Calata Porta di Massa (sussidiaria, in concessione alla Compagnia Marittima Meridionale S.r.l.), dedicate la prima al traffico crocieristico, le altre alle linee di collegamento veloce con le isole del Golfo di Napoli; del Molo Manfredi (Salerno Stazione Marittima S.p.a.);

- servizio di manovra dei carri ferroviari. Nel 2017 l'affidamento del predetto servizio (dal primo gennaio 2013) non è stato ulteriormente prorogato alla Servizi Ise S.r.l., per motivi inerenti a inadempienze della medesima. Con delibera n. 188 del 29 giugno 2017 l'AdSP ha avviato una procedura ad evidenza pubblica per "l'affidamento ad un gestore unico del servizio di collegamento ferroviario tra il porto di Napoli e gli interporti campani di Marcianise e Nola, con affidamento del servizio di manovra per eventuali imprese ferroviarie richiedenti e contestuale messa a disposizione, mediante rilascio di titolo concessorio, di binari e piazzale ferroviario funzionalmente collegati all'erogazione dei suddetti servizi". Non vi è stata aggiudicazione per carenza dei requisiti e non risultano attivate nuove procedure. Va considerato, al riguardo, che nell'ambito del Grande Progetto "Logistica e Porti. Sistema integrato portuale di Napoli", articolato in n. 9 interventi, è compreso il riassetto dei

collegamenti stradali e ferroviari per il porto di Napoli; per l'obiettivo di una espansione a levante del porto commerciale, al fine di migliorare l'intermodalità ed il trasporto su ferro, si è previsto un nuovo collegamento ferroviario sulla linea Napoli-Salerno. Il progetto esecutivo redatto dall'Ati appaltatrice è stato revisionato in data 31 marzo 2021;

- servizio di pulizia delle strade e parziali comuni del porto commerciale e del porto Masuccio salernitano e raccolta rifiuti presso i concessionari. Il servizio, con recupero di quota parte dei costi, è stato affidato, a seguito di gara pubblica, alla ditta Ecoffice Srl, per tre anni dal 1° gennaio 2017 al 30 aprile 2020. È stata indetta una procedura aperta telematica per l'affidamento del servizio triennale di pulizia delle aree portuali di Salerno, il cui bando è stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea del 13 aprile 2021;

- servizio di pulizia degli specchi acquei del porto commerciale e porto Masuccio salernitano. La gara ad evidenza pubblica è stata aggiudicata alla ditta Tirrena S.a.s., dal 16 dicembre 2017 al 15 dicembre 2020. È stata indetta una procedura aperta telematica per l'affidamento del servizio triennale di pulizia degli specchi acquei portuali di Salerno, il cui bando è stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea del 2 luglio 2021.

Come evidenziato nel precedente referto, l'AdSP del Mar Tirreno centrale ha dismesso tutte le partecipazioni nel settore dei servizi di carattere generale, nell'ambito del porto di Napoli, alla data del 31 dicembre 2017, anche a seguito del provvedimento generale di riordino di cui all'art. 24 del d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, approvato con delibera del Presidente n. 236 del 21 settembre 2017. Le uniche due società (Agenzia campana di promozione della logistica e del trasporto merci S.r.l. e Salerno interporto S.p.a.) in cui l'Autorità portuale di Salerno deteneva partecipazioni erano state già poste in liquidazione al 31 dicembre 2016. Sul punto si rinvia al capitolo sulle partecipazioni.

8. ATTIVITA' CONTRATTUALE

Con delibera n. 405 del 20 dicembre 2018 è stato approvato il regolamento per l'affidamento di contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, che ribadisce i principi enunciati dal d.lgs. n. 50 del 2016 e, tra questi, l'esclusione di ogni artificioso frazionamento dell'appalto (art. 35, comma 6), volto ad eludere la disciplina comunitaria, prevedendosi una attenta definizione del fabbisogno in relazione all'oggetto degli appalti, specialmente nei casi di ripartizione in lotti, contestuali o successivi, o di ripetizione dell'affidamento nel tempo.

Ivi si prevede che gli operatori economici da invitare sulla base dell'art. 36 del predetto codice dei contratti siano individuati: per i servizi, forniture e lavori di manutenzione inseriti nelle categorie merceologiche del catalogo Mepa, tramite l'elenco dei fornitori pubblicato sul sito dell'AdSP, i quali sono presenti (obbligatoriamente per i servizi e le forniture) anche sulla piattaforma acquistinretepa.it di Consip; per le categorie non inserite nelle categorie merceologiche del catalogo Mepa, la scelta dei soggetti da invitare viene effettuata tramite l'elenco dei fornitori o, in mancanza, a seguito di indagine di mercato da svolgersi con la pubblicazione della manifestazione di interesse pubblicata sul sito dell'AdSP, oppure attraverso la propria piattaforma informatica di formazione e gestione dell'albo.

Nella seguente tabella sono evidenziati i dati (importi a base d'asta) concernenti le procedure contrattuali attivate nel corso degli esercizi 2017, 2018 e 2019 per l'acquisizione di lavori, beni e servizi ai sensi del d.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e successive modificazioni ed integrazioni operanti *ratione temporis*.

Tabella 13 - Acquisizione di lavori, beni e servizi (d. lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.)

	2017		2018		2019	
	Numero procedure	Importo	Numero procedure	Importo	Numero Procedure	Importo
Artt. 59 e ss. (procedure ordinarie)						
- <i>procedure aperte (art. 60)</i>	2	1.355.907,14	8	45.532.453,95	7	28.851.980,94
- <i>procedure ristrette (art. 61)</i>	1	8.209.706,54	3	5.353.544,30	0	0,00
- <i>procedura competitiva con negoziazione (art. 62)</i>	0	0	0	0	0	0,00
- <i>procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 63)</i>	5	278.833,33	1	770.973,40	0	0,00
- <i>dialogo competitivo (art. 64)</i>	0	0	0	0	0	0,00
- <i>partenariato per l'innovazione (art. 65)</i>					0	0,00
Totale	8	9.844.447,01	12	51.656.971,65	7	28.851.980,94
Art. 36 (sotto soglia)						
- <i>affidamento diretto (comma 2, lett. a)</i>	156	918.739,58	187	1.063.635,30	157	623.290,99
- <i>procedura negoziata previa consultazione di più operatori economici (comma 2, lett. b e c)</i>	3	330.547,34	4	1.685.239,78	0	0,00
- <i>procedure ordinarie (comma 2, lett. d)</i>	1	294.000,00	1	442.000,00	0	0,00
- <i>mercato elettronico (comma 6)</i>	48	1.570.305,49	40	1.781.505,98	26	1.696.752,04
Totale	208	3.113.592,41	232	4.972.381,06	190	2.320.043,03
Totale complessivo	216	12.958.039,42	244	56.629.352,71	197	31.172.023,97

Fonte: elaborazione Corte dei conti sui dati estratti dai rendiconti dell'AdSP del Mar Tirreno centrale e dell'Autorità portuale di Salerno (2017).

Il totale complessivo dell'attività contrattuale nel 2017 ammonta ad euro 12.958.039. L'AdSP ha comunicato, a seguito di istruttoria di questa Sezione, di essere ricorsa al sistema elettronico (Consip/Mepa) per euro 1.862.000, di cui, come emerge dalla precedente tabella, euro 1.570.305 per contratti sotto soglia.

Il totale complessivo dell'attività contrattuale, nel 2018 (euro 56.629.353), ha evidenziato un aumento di euro 43.671.314 rispetto al dato del 2017, riconducibile soprattutto all'incremento delle procedure ordinarie per contratti al di sopra della soglia comunitaria (da euro 9.844.447 del 2017 ad euro 51.656.972). È stato utilizzato il sistema centralizzato Consip/Mepa per complessivi euro 3.426.741, di cui euro 1.781.506 per contratti sotto soglia.

Nel 2019 l'importo complessivo totale si riduce ad euro 31.172.024, soprattutto in ragione della flessione delle procedure ordinarie al di sopra della soglia comunitaria a 28.851.981. Le procedure per le quali l'AdSP è ricorsa al mercato elettronico Consip/Mepa ammontano ad euro 30.548.733, di cui euro 1.696.752 per contratti sotto soglia.

Gli affidamenti diretti incidono sui contratti sotto soglia per il 29,51 per cento nel 2017, per il 21,39 per cento nel 2018 e per il 26,87 per cento nel 2019.

9. RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE

Il rendiconto 2017 dell'AdSP (porti di Napoli e Castellammare di Stabia) è stato approvato con delibera n. 27 del 20 aprile 2018 del Comitato di gestione, e con note del 13 agosto 2018 del Mef e del 6 settembre 2018 del Mit. Il rendiconto 2017 dell'Autorità portuale di Salerno è stato approvato con delibera n. 29 del 20 aprile 2018 del Comitato di gestione, e con note del 13 agosto e 6 settembre 2018, rispettivamente del Mef e del Mit.

Il rendiconto 2018 dell'AdSP è stato approvato con delibera n. 28 del 18 aprile 2019 del Comitato di gestione, e con note dell'8 luglio e 29 luglio 2019, rispettivamente del Mef e del Mit.

Il rendiconto 2019 è stato approvato con delibera del Comitato di gestione n. 29 del 22 giugno 2020, e con note del primo e dell'8 settembre 2020, rispettivamente del Mef e del Mit. L'Ente si è avvalso del differimento del termine per l'adozione dei rendiconti, in ragione dell'emergenza sanitaria da Covid-19, previsto dal citato art. 107, comma 1, lett. a), del d.l. n. 18 del 2020, convertito, con modificazioni, dalla l. n. 27 del 2020.

Il documento contabile (costituito da: rendiconto finanziario, conto economico, stato patrimoniale, nota integrativa, con allegata relazione sulla gestione) è stato redatto tenuto conto del regolamento di amministrazione e contabilità, adottato con delibera del Comitato portuale di Napoli del 17 ottobre 2007 ed approvato dal Ministero vigilante in data 6 dicembre 2007, sulla base dei criteri stabiliti dal d.P.R. n. 97 del 27 febbraio 2003, che affiancano al sistema di contabilità finanziaria quello di contabilità economico-patrimoniale.

Pur rilevandosi la mancata adozione del regolamento di cui al comma 6 dell'art. 6 della l. n. 84 del 1994, come sostituito dall'art. 7 della l. n. 169 del 2016, che adegui la rendicontazione alle disposizioni di cui al d. lgs. 31 maggio 2011, n. 91²⁰, si prende atto che nei bilanci è inclusa una tabella di correlazione tra le voci del rendiconto redatto secondo i criteri di cui al d.p.r. n. 97 del 2003 e quelle relative al piano integrato dei conti secondo le previsioni del d.p.r. n. 132 del 4 ottobre 2013²¹, nonché un prospetto di riclassificazione delle spese per missioni. Nella nota integrativa sono inclusi alcuni indici gestionali interni.

I rendiconti sono stati approvati con parere favorevole dai revisori dei conti (11 aprile 2018, 8 aprile 2019 e 18 giugno 2020).

²⁰ Recanti attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili.

²¹ Regolamento concernente le modalità di adozione del piano dei conti integrato delle amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 4, comma 3, lettera a), del d. lgs. 31 maggio 2011, n. 91.

La tabella seguente evidenzia i saldi contabili più significativi tratti dai rendiconti stessi, di cui si darà conto nei paragrafi dedicati.

Tabella 14 - Saldi finanziari ed economico-patrimoniali

Autorità portuale di Napoli - 2016 AdSP MTC -(porti di Napoli e Castellammare di Stabia) - -2017				Autorità portuale di Salerno			AdSP MTC				
	2016	2017	Var. %	2016	2017	Var. %	2017	2018	Var. %	2019	Var. %
Avanzo/disavanzo di competenza	13.796.258	11.399.157	-17,38	18.133.365	3.959.124	-78,17	15.358.281	-17.208.214	-212,05	8.652.409	150,28
Saldo corrente	8.903.732	8.259.742	-7,23	2.215.338	3.522.452	59	11.782.194	17.090.833	45,06	14.919.227	-12,71
Saldo c. capitale	4.892.526	3.139.415	-35,83	15.918.028	436.672	-97,26	3.576.087	-34.299.047	-1.059,12	-6.266.818	81,73
Avanzo di amministrazione	73.813.107	82.726.151	12,08	33.167.789	37.333.392	12,56	120.059.543	102.387.543	-14,72	110.254.245	7,68
Fondo di cassa	164.249.070	187.501.773	14,16	20.760.766	32.888.914	58,42	220.390.687	214.243.791	-2,79	208.172.793	-2,83
Patrimonio netto	174.791.470	180.084.674	3,03	12.451.772	15.465.387	24,2	195.550.061	205.341.343	5,01	210.036.839	2,29
Avanzo economico	523.765	5.293.204	910,61	1.826.016	3.013.614	65,04	8.306.818	9.791.281	17,87	4.695.496	-52,04

Fonte: elaborazione Corte dei conti sui dati estratti dai rendiconti dell'AdSP del Mar Tirreno centrale e, per gli esercizi antecedenti al 2018, dai rendiconti dell'Autorità portuale di Napoli (2016) e di quella di Salerno (2016 e 2017).

9.1 Rendiconto finanziario

Il risultato finanziario di competenza presenta, nel periodo di riferimento, un andamento decrescente, dimezzandosi nel 2017 (considerando i tre porti), riducendosi considerevolmente nel 2018 (212,5 per cento), quando assume segno negativo, per poi migliorare nel 2019 (150,28 per cento), ritornando positivo. Il saldo negativo della gestione di competenza rilevato nel 2018 deriva interamente dalla gestione di parte capitale ed è finanziato con una quota corrispondente dell'avanzo di amministrazione cumulato in precedenza nello stesso comparto gestionale.

9.1.1 Entrate e uscite correnti

Si osservano innanzitutto le entrate e le uscite correnti. Nella seguente tabella sono esposte quelle relative al 2017.

Tabella 15 - Entrate e uscite correnti- Esercizio 2017

Autorità portuale di Napoli - 2016 AdSP MTC -(porti di Napoli e Castellammare di Stabia) - -2017				Autorità portuale di Salerno		
ENTRATE CORRENTI	2016	2017	Var. %	2016	2017	Var. %
Trasferimenti correnti (Stato, regioni, enti locali ed altri enti pubblici)	0	0		0	0	
Entrate tributarie	9.789.475	8.966.978	-8,4	4.499.987	5.417.758	20,39
Vendita di beni e prestazione di servizi	3.503.751	3.047.282	-13,03	299.939	744.858	148,34
Redditi e proventi patrimoniali	10.282.240	10.517.751	2,29	2.346.627	2.040.851	-13,03
Poste correttive e compensative di spese correnti	274.531	553.322	101,55	191	16.845	8719,37
Entrate non classificabili in altre voci	817.658	542.016	-33,71	0	172.475	100
Totale delle entrate correnti	24.667.655	23.627.349	-4,22	7.146.744	8.392.787	17,44
USCITE CORRENTI	2016	2017	Var. %	2016	2017	Var. %
Funzionamento di cui:	9.694.147	9.372.627	-3,32	2.828.085	2.858.359	1,07
<i>Organi dell'Ente</i>	222.463	310.215	39,45	265.690	131.869	-50,37
<i>Personale in attività di servizio</i>	7.247.051	7.072.303	-2,41	1.974.883	2.080.450	5,35
<i>Acquisto di beni di consumo e servizio</i>	2.224.633	1.990.109	-10,54	587.512	646.040	9,96
Interventi diversi di cui:	5.779.334	5.658.170	-2,1	2.103.322	2.011.976	-4,34
<i>Prestazioni istituzionali</i>	4.164.933	3.875.871	-6,94	1.447.325	1.560.883	7,85
<i>Trasferimenti passivi</i>	60.405	62.055	2,73	41.494	56.894	37,11
<i>Oneri finanziari</i>	5.012	12.483	149,06	428	0	-100
<i>Oneri tributari</i>	655.216	626.017	-4,46	155.186	144.619	-6,81
<i>Poste correttive e compensative di entrate correnti</i>	251.847	207.805	-17,49	27.636	16.587	-39,98
<i>Uscite non classificabili in altre voci</i>	641.921	873.939	36,14	431.253	232.993	-45,97
Oneri comuni - spese diverse non classificabili in altre voci	103.881	125.533	20,84	0	0	0
Accantonamento al tfr	186.561	211.277	13,25	0	0	0
Totale delle uscite correnti	15.763.923	15.367.607	-2,51	4.931.407	4.870.335	-1,24
Saldo di parte corrente	8.903.732	8.259.742	-7,23	2.215.338	3.522.452	59,00

Fonte: elaborazione Corte dei conti sui dati estratti dai rendiconti dell'AdSP del Mar Tirreno centrale, dell'Autorità portuale di Napoli (2016) e di quella di Salerno (2016 e 2017).

L'AdSP (porti di Napoli, Castellammare di Stabia) e l'Autorità portuale di Salerno non ricevono, come nel 2016, alcun contributo pubblico corrente.

Nel 2017 le entrate correnti dell'AdSP evidenziano una diminuzione complessiva del 4,22 per cento; si riducono le entrate tributarie (8,4 per cento), quelle derivanti dalla vendita di beni e servizi, costituiti dai proventi derivanti dalle prestazioni rese al traffico merci e passeggeri (13,03 per cento), e quelle non classificabili in altre voci, soprattutto per interessi sui crediti (33,71 per cento). Crescono, invece, le entrate per poste correttive di spesa (recuperi e indennizzi), che raddoppiano, e quelle per redditi e proventi patrimoniali (del 2,29 per cento), la cui posta più rilevante è costituita dai canoni demaniali.

Le entrate correnti, nel 2017, per l'Autorità portuale di Salerno evidenziano, di contro, un incremento del 17,44 per cento; aumentano le entrate tributarie (20,39 per cento); quelle da vendita di beni e prestazioni di servizi (proventi derivanti dal traffico merci e passeggeri), che

raddoppiano rispetto al 2016; le entrate per poste correttive di spese, e quelle non classificabili in altre voci (azzerate nel 2016). Si riducono del 13,03 per cento, invece, le entrate da redditi e proventi patrimoniali.

Le entrate tributarie sono costituite soprattutto dalle tasse portuali (sulle merci e di ancoraggio), di cui all'art. 28 della l. n. 84 del 1994 (e disposizioni ivi richiamate) ed all'art. 1, commi 982 e ss. della l. 27 dicembre 2006, n. 296; dette tasse, esposte nella seguente tabella, incidono sugli accertamenti correnti complessivi per il 35,55 per cento con riferimento ai porti di Napoli e Castellammare di Stabia e per il 60,96 al riguardo dell'Autorità portuale di Salerno.

Tabella 16 - Tasse portuali - Esercizio 2017

Autorità portuale di Napoli - 2016	2016	2017	Var. %
AdSP MTC -(porti di Napoli e Castellammare di Stabia) --2017			
Tasse portuali sulle merci	6.907.888	5.857.232	-15,21
Tasse di ancoraggio	2.209.113	2.541.375	15,04
a) Totale tasse portuali e di ancoraggio	9.117.001	8.398.607	-7,88
b) Accertamenti correnti complessivi	24.667.655	23.627.349	-4,22
Incidenza % a/b	36,96	35,55	
Autorità portuale di Salerno	2016	2017	Var. %
Tasse portuali sulle merci	2.357.620	2.007.411	-14,85
Tasse di ancoraggio	1.813.888	3.108.723	71,38
c) Totale tasse portuali e di ancoraggio	4.171.508	5.116.134	22,64
d) Accertamenti correnti complessivi	7.146.744	8.392.787	17,44
Incidenza % c/d	58,37	60,96	

Fonte: elaborazione Corte dei conti sui dati estratti dai rendiconti dell'AdSP del Mar Tirreno centrale, dell'Autorità portuale di Napoli (2016) e di quella di Salerno (2016 e 2017).

Le spese correnti per l'AdSP nel 2017 subiscono anch'esse un decremento del 2,51 per cento, soprattutto per acquisto di beni di consumo e di servizio (10,54 per cento); per prestazioni istituzionali (6,94 per cento), per poste correttive di entrate (17,49 per cento), che riguardano l'emissione di "note di credito" per rettifiche di fatture attive; per le uscite non classificabili, a titolo soprattutto di risarcimento danni di cui al contenzioso promosso per l'esposizione all'amianto da *ex* lavoratori portuali; per oneri tributari (4,46 per cento).

Le spese correnti del porto di Salerno restano pressoché costanti, registrando, per il 2017, una lieve flessione dell'1,24 per cento, dovuta essenzialmente al dimezzamento delle spese per gli organi dell'Ente.

Il descritto andamento dà fondamento alla riduzione del saldo, positivo, tra entrate ed uscite correnti, nel 2017, sia per i porti di Napoli e Castellammare di Stabia (2,52 per cento), che per quello di Salerno (1,24 per cento).

La tabella seguente evidenzia le entrate e le uscite correnti nel 2018 e 2019, in comparazione con i dati complessivi delle due gestioni condotte nel 2017.

Tabella 17 - Entrate e uscite correnti - Esercizi 2018-2019

AdSP MTC					
ENTRATE CORRENTI	2017	2018	Var. %.	2019	Var. %
Trasferimenti correnti (Stato, regioni, enti locali ed altri enti pubblici)	0	0	0	0	0
Entrate tributarie	14.384.736	16.710.124	16,17	15.253.756	-8,72
Entrate derivanti dalla vendita di beni e prestazione di servizi	3.792.140	3.782.542	-0,25	4.388.918	16,03
Redditi e proventi patrimoniali	12.558.602	14.441.090	14,99	13.850.231	-4,09
Poste correttive e compensative di spese correnti	570.167	1.299.026	127,83	1.165.789	-10,26
Entrate non classificabili in altre voci	714.491	352.567	-50,65	298.537	-15,32
Totale	32.020.136	36.585.349	14,26	34.957.231	-4,45
Totale entrate correnti	32.020.136	36.585.349	14,26	34.957.231	-4,45
USCITE CORRENTI	2017	2018	Var. %	2019	Var. %
Funzionamento di cui:	12.230.986	11.396.952	-6,82	11.496.693	0,88
<i>Organi dell'Ente</i>	442.084	302.541	-31,56	305.738	1,06
<i>Personale in attività di servizio</i>	9.152.753	9.055.390	-1,06	9.389.207	3,69
<i>Acquisto di beni di consumo e servizio</i>	2.636.149	2.039.021	-22,65	1.801.748	-11,64
Interventi diversi di cui:	7.670.146	7.502.197	-2,19	8.021.616	6,92
<i>Prestazioni istituzionali</i>	5.436.754	5.641.490	3,77	4.976.403	-11,79
<i>Trasferimenti passivi</i>	118.949	105.059	-11,68	106.023	0,92
<i>Oneri finanziari</i>	12.483	15.564	24,68	14.540	-6,58
<i>Oneri tributari</i>	770.636	1.029.976	33,65	1.448.701	40,65
<i>Poste correttive e compensative di entrate correnti</i>	224.392	266.398	18,72	135.618	-49,09
<i>Uscite non classificabili in altre voci</i>	1.106.932	443.710	-59,92	1.340.331	202,07
Oneri comuni - spese diverse non classificabili in altre voci	125.533	105.367	-16,06	54.740	-48,05
Accantonamento al Tfr	211.277	490.000	131,92	464.955	-5,11
Totale spese correnti	20.237.942	19.494.516	-3,67	20.038.004	2,79
Saldo di parte corrente	11.782.194	17.090.833	45,06	14.919.227	-12,71

Fonte: elaborazione Corte dei conti sui dati estratti dai rendiconti dell'AdSP del Mar Tirreno centrale e dell'Autorità portuale di Salerno (2017).

Anche nel 2018 e nel 2019 non si riscontra alcun contributo pubblico corrente.

Le entrate correnti evidenziano nel 2018 un aumento del 14,26 per cento, in ragione delle maggiori entrate tributarie (16,17 per cento) e dell'aumento (14,99 per cento) dei redditi e proventi patrimoniali e delle poste correttive di spese correnti, più che raddoppiate. Nel 2019 si registra un calo del 4,45 per cento delle entrate correnti, da riferirsi a tutte le voci, ad eccezione della vendita di beni e prestazione di servizi, che aumentano del 16,03 per cento.

Tra le entrate tributarie (euro 16.710.124 ed euro 15.253.756, rispettivamente nel 2018 e nel 2019) le tasse portuali sulle merci e di ancoraggio, descritte nella seguente tabella, ammontano ad euro 15.709.545 nel 2018, aumentate del 15 per cento, e ad euro 14.186.309 nel 2019. Esse

incidono sul totale degli accertamenti correnti per il 42,94 per cento nel 2018 e per il 40,58 per cento nel 2019.

Tabella 18 - Tasse portuali – Esercizi 2018 e 2019

AdSP - MTC	2017	2018	Var. %
Tasse portuali sulle merci	7.864.643	9.092.981	15,62
Tasse di ancoraggio	5.650.098	6.616.564	17,11
a) Totale accertamenti	13.514.741	15.709.545	16,24
b) Accertamenti correnti complessivi	31.814.399	36.585.349	15,00
Incidenza % a/b	42,48	42,94	
AdSP - MTC	2018	2019	Var. %
Tasse portuali sulle merci	9.092.981	8.894.997	-2,18
Tasse di ancoraggio	6.616.564	5.291.312	-20,03
c) Totale accertamenti	15.709.545	14.186.309	-9,70
d) Accertamenti correnti complessivi	36.585.349	34.957.231	-4,45
Incidenza % c/d	42,94	40,58	

Fonte: elaborazione Corte dei conti sui dati estratti dai rendiconti dell'AdSP del Mar Tirreno centrale e dell'Autorità portuale di Salerno (2017).

Le spese correnti nel 2018 (euro 19.494.516) si riducono del 3,67 rispetto al precedente esercizio (euro 20.237.942) per poi attestarsi ad euro 20.038.004 nel 2019. Il decremento nel 2018 è da ascrivere principalmente alla flessione delle spese di funzionamento (6,82 per cento) e delle uscite “non classificabili in altre voci” (59,92 per cento), comprendenti ancora spese per risarcimento nelle cause per esposizione all'amianto.

L'aumento delle uscite correnti nel 2019 è riconducibile alle uscite non classificabili, più che triplicate, ed ai maggiori oneri tributari.

Le uscite per prestazioni istituzionali (euro 4.976.403) riguardano per euro 2.307.988 acquisti di servizi socio - sanitari; per euro 4.450 la manutenzione ordinaria, per euro 334.494 l'attività promozionale e per euro 2.329.471 i servizi di *security*.

Nel 2018 si registra l'aumento del saldo corrente di competenza ad euro 17.090.833 (45,06 per cento), per effetto dell'aumento delle entrate e del decremento delle uscite; nel 2019 il saldo, confermato positivo, si attesta ad euro 14.919.227, con riduzione del 12,71, in collegamento soprattutto con la riduzione delle entrate.

9.1.2 Entrate e uscite in conto capitale

Nella seguente tabella si espongono le entrate e le uscite in conto capitale per il 2017.

Tabella 19 - Entrate e uscite in conto capitale - Esercizio 2017

Autorità portuale di Napoli - 2016				Autorità portuale di Salerno		
AdSP MTC -(porti di Napoli e Castellammare di Stabia) - 2017						
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2016	2017	Var. %	2016	2017	Var. %
Entrate per alienazioni di beni patrimoniali e riscossione di crediti	4.900	901.165	18.291,12	7.230	95.029	1.214,37
<i>Di cui:</i>						
<i>Alienazione di immobilizzazioni tecniche</i>	4.900	660	-86,53	0	95.029	100
<i>Realizzo di valori mobiliari</i>	0	682.571	100	0	0	0
<i>Riscossione di crediti</i>	0	217.934	100	7.230	0	-100
Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	156.883.869	11.563.361	-92,63	142.081.454	3.734.113	-97,37
<i>Di cui:</i>						
<i>Trasferimenti dallo Stato</i>	8.522.562	11.563.361	35,68	98.522.548	3.734.113	-96,21
<i>Trasferimenti dalla regione</i>	148.361.307	0	-100	43.558.906	0	-100
<i>Accensione di prestiti - Assunzione di altri debiti finanziari</i>	2.403.128	297.201	-87,63	7.696	0	-100
Totale entrate in conto capitale	159.291.897	12.761.727	-91,99	142.096.380	3.829.142	-97,31
USCITE IN CONTO CAPITALE	2016	2017	Var. %	2016	2017	Var. %
Investimenti	151.779.731	9.164.746	-93,96	126.178.352	3.387.199	-97,32
<i>Di cui:</i>						
<i>Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari</i>	151.028.984	7.958.740	-94,73	126.120.135	3.322.986	-97,37
<i>Acquisizioni di immobilizzazioni tecniche</i>	163.062	214.961	31,83	58.217	64.213	10,3
<i>Concessioni di crediti ed anticipazioni indennità di anzianità e sim. personale cessato</i>	587.685	991.045	68,64	0	0	0
<i>Estinzione debiti diversi</i>	2.619.640	457.566	-82,53	0	5.272	100
Totale uscite in conto capitale	154.399.371	9.622.312	-93,77	126.178.352	3.392.471	-97,31
Saldo c.capitale	4.892.526	3.139.415	-35,83	15.918.028	436.671	-97,26

Fonte: elaborazione Corte dei conti sui dati estratti dai rendiconti dell'AdSP del Mar Tirreno centrale, dell'Autorità portuale di Napoli (2016) e di quella di Salerno (2016 e 2017).

Le entrate in conto capitale diminuiscono del 91,99 per cento per l'AdSP (porti di Napoli e Castellammare di Stabia) e del 97,31 per cento per l'Autorità portuale di Salerno, azzerandosi i trasferimenti dalla regione e, per Salerno, in ragione anche della notevole riduzione di quelli statali. Si azzerano, per Salerno, la riscossione dei crediti.

Le uscite in conto capitale, anch'esse in rilevante flessione, si riducono del 93,77 per cento per il porto di Napoli, principalmente per minori acquisti ed opere immobiliari e del 97,31 per cento per il porto di Salerno, per la stessa ragione.

Per quanto evidenziato, il saldo in conto capitale di competenza per il 2017 è positivo, sia pure ridotto del 35,83 per cento per i porti di Napoli e Castellammare di Stabia e, per il porto di Salerno, per il 97,26 per cento.

Con riferimento al saldo tra entrate ed uscite complessive, si registra l'avanzo di competenza di euro 11.399.157 per i porti di Napoli e Castellammare di Stabia, e quello di euro 3.959.124 per il porto di Salerno.

Nella seguente tabella si espongono le entrate e le uscite in conto capitale per il 2018 (in comparazione con i dati relativi ai tre porti nel 2017) e 2019.

Tabella 20 - Entrate e uscite in conto capitale – Esercizi 2018 – 2019

AdSP - MTC					
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2017	2018	Var. %	2019	Var. %
Entrate per alienazioni di beni patrimoniali e riscossione di crediti, di cui:	996.195	30.384	-96,95	0	-100
<i>Alienazione di immobilizzazioni tecniche</i>	95.690	30.384	-68,25	0	-100
<i>Realizzo di valori mobiliari</i>	682.571	0	-100	0	0
<i>Riscossione di crediti</i>	217.934	0	-100	0	0
Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale, di cui:	15.297.474	24.762.698	61,87	8.508.342	-65,64
<i>Trasferimenti dallo Stato</i>	15.297.474	24.762.698	61,87	8.508.342	-65,64
<i>Trasferimenti dalle Regioni</i>	0	0	0	0	0
Accensione di prestiti - Assunzione di altri debiti finanziari	297.201	565.638	90,32	570.543	0,87
Totale entrate in conto capitale	16.590.870	25.358.720	52,85	9.078.885	-64,20
USCITE IN CONTO CAPITALE	2017	2018	Var.%	2019	Var. %
Investimenti: di cui:	12.551.945	59.079.486	370,68	14.918.821	-74,75
<i>Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari</i>	11.281.726	58.456.254	418,15	13.879.541	-76,26
<i>Acquisizioni di immobilizzazioni tecniche</i>	279.174	71.541	-74,37	322.710	351,08
<i>Concessioni di crediti ed anticipazioni indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio</i>	991.045	551.691	-44,33	716.570	29,89
Estinzione debiti diversi	462.838	578.281	24,94	426.882	-26,18
Totale uscite in conto capitale	13.014.783	59.657.767	358,38	15.345.703	-74,28
Saldo c. capitale	3.576.087	-34.299.047	-1.059,12	-6.266.818	81,73

Fonte: elaborazione Corte dei conti sui dati estratti dai rendiconti dell'AdSP del Mar Tirreno centrale e dell'Autorità portuale di Salerno (2017).

Complessivamente le entrate in conto capitale, nel 2018, si incrementano del 52,85 per cento, (da euro 16.590.870 ad euro 25.358.720 nel 2018), per poi contrarsi ad euro 9.078.885 nell'esercizio successivo.

L'AdSP evidenzia, infatti, un consistente aumento (61,87 per cento) delle entrate per trasferimenti dallo Stato (da euro 15.297.474 ad euro 24.762.698), che si riducono, invece, nel 2019 del 65,64, attestandosi ad euro 8.508.342.

I trasferimenti statali nel 2018 attengono, per euro 4,76 mln, al fondo perequativo di cui all'art. 1, comma 983, della legge 296 del 2006 (riscossi nello stesso esercizio) e, per euro 20 mln, al Fondo di sviluppo e coesione 2014 - 2020, *addendum* piano operativo infrastrutture, primo stralcio, di cui alla delibera CIPE n. 98 del 22 dicembre 2017 (importo che si è aggiunto ai 18,1 milioni di euro, nell'ambito dei Fondi POR FESR Campania), destinati al Grande Progetto "Logistica e porti: sistema integrato portuale di Salerno", per il dragaggio dei fondali.

Nel 2019 essi attengono, per 5,10 mln, al suddetto fondo perequativo; per 3 mln al finanziamento ex art. 18 - bis della l. n. 84 del 1994, destinati a copertura delle spese per il rifacimento del molo Beverello; per 0,4 mln al Pon Legalità” 2014-2020. ASSE 2 - Azione 2.1.1 - “Interventi integrati finalizzati all’incremento degli standard di sicurezza in aree strategiche per lo sviluppo”. Progetto ammesso a finanziamento “SISMATIC -Sistema integrato di sicurezza portuale ADSP Mar Tirreno Centrale”. Le accensioni di prestiti aumentano del 90,32 per cento nel 2018 (da euro 297.201 ad euro 565.638) e restano sostanzialmente stabili nel 2019 (euro 570.543). Si osserva una consistente diminuzione (96,95 per cento), nel 2018, delle entrate per alienazioni di beni patrimoniali e riscossione di crediti (da euro 95.690 ad euro 30.384), che si azzerano nel 2019. Le uscite in conto capitale, nel 2018, registrano un notevole incremento (da euro 13.014.783 ad euro 59.657.767), soprattutto per acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari, finalizzata a coprire le opere infrastrutturali programmate, che aumenta ad euro 58.456.254 nel 2018 (euro 11.281.726 nel 2017), per poi ridimensionarsi ad euro 13.879.541 nel 2019. Crescono anche le spese per estinzione di debiti diversi, del 24,94 per cento (da euro 462.838 del 2017 ad euro 578.281), che si riducono, invece, nel 2019, ad euro 426.882. Si presentano in decremento per il 74,37 per cento, nel 2018, le acquisizioni di immobilizzazioni tecniche (euro 71.541), ed in aumento per il 44,33 per cento le concessioni di crediti e anticipazioni al personale cessato dal servizio (euro 551.691). Nel 2019 le prime aumentano ad euro 322.710, e le seconde flettono ad euro 426.882. Nel 2018 l’incremento delle spese in conto capitale, per più elevati investimenti, maggiore di quello che ha interessato le entrate, ha prodotto il disavanzo di competenza del saldo capitale, per euro 34.299.047. Nell’esercizio successivo si è confermato il disavanzo, sia pure di minore entità, per euro 6.266.818, in relazione alla notevole diminuzione delle entrate in conto capitale, non completamente neutralizzata dalla riduzione degli investimenti. I saldi totali tra entrate e uscite, evidenziano, nel 2018, il disavanzo di competenza di euro 17.208.214, con l’inversione di segno rispetto al 2017 (tre porti), quando si era registrato l’avanzo di competenza di euro 15.358.281. Nel 2019 il saldo torna positivo, attestandosi ad euro 8.652.409, mostrando un miglioramento della capacità programmatica dell’AdSP.

9.2 Gestione dei residui

La tabella seguente mostra, in sintesi, la gestione dei residui attivi e passivi con riferimento all’esercizio 2017.

Tabella 21 - Gestione dei residui – Esercizio 2017

Autorità portuale di Napoli- 2016/AdSP MTC (porti di Napoli e Castellammare di Stabia) --2017						
Residui attivi						
2016	Consistenza all'1.1.2016	Riscossioni	Variazioni	Residui rimasti da riscuotere al 31.12.2016	Residui di competenza da riscuotere 2016	Totale residui attivi 31 dicembre 2016
Entrate correnti	19.937.269	6.592.394	24.679	13.320.196	3.724.946	17.045.142
Entrate c/capitale	87.477.324	22.716.915	45.798.904	18.961.505	148.212.027	167.173.532
Partite di giro	3.273.598	645.023	74.983	2.553.592	1.640	2.557.232
Totale	110.688.191	29.954.332	45.898.566	34.835.293	151.938.613	186.775.906
2017	Consistenza all'1.1.2017	Riscossioni	Variazioni	Residui rimasti da riscuotere al 31.12.2017	Residui di competenza da riscuotere 2017	Totale residui attivi 31 dicembre 2017
Entrate correnti	17.045.142	5.308.614	1.696.564	10.039.964	2.775.879	12.815.843
Entrate c/capitale	167.173.532	14.814.306	506.171	151.853.056	553.578	152.406.634
Partite di giro	2.557.232	503.863	941.047	1.112.322	8.223	1.120.545
Totale	186.775.906	20.626.783	3.143.782	163.005.342	3.337.680	166.343.022
Residui passivi						
2016	Consistenza all'1.1.2016	Pagamenti	Variazioni	Residui rimasti da pagare al 31.12.2016	Residui di competenza da pagare 2016	Totale residui passivi 31 dicembre 2016
Spese correnti	5.332.396	1.685.933	800.595	2.845.868	2.193.557	5.039.425
Spese c/capitale	189.404.045	43.668.391	24.503.390	121.232.265	150.527.213	271.759.478
Partite di giro	332.516	229.046	0	103.471	309.495	412.966
Totale	195.068.957	45.583.370	25.303.985	124.181.604	153.030.265	277.211.869
2017	Consistenza all'1.1.2017	Pagamenti	Variazioni	Residui rimasti da pagare al 31.12.2017	Residui di competenza da pagare 2017	Totale residui passivi 31 dicembre 2017
Spese correnti	5.039.424	1.924.257	330.192	2.784.975	2.179.998	4.964.973
Spese c/capitale	271.759.477	13.246.462	327.474	258.185.541	7.887.089	266.072.630
Partite di giro	412.966	412.966	0	0	81.041	81.041
Totale	277.211.867	15.583.685	657.666	260.970.516	10.148.128	271.118.644
Autorità portuale di Salerno						
Residui attivi						
2016	Consistenza all'1.1.2016	Riscossioni	Variazioni	Residui rimasti da riscuotere al 31.12.2016	Residui di competenza da riscuotere 2016	Totale residui attivi 31 dicembre 2016
Entrate correnti	1.258.481	987.164	48.191	223.126	1.314.322	1.537.448
Entrate c/capitale	19.140.057	7.734.610	1.703.295	9.702.152	139.169.259	148.871.411
Partite di giro	113.551	105.933	534	7.084	67.539	74.623
Totale	20.512.089	8.827.707	1.752.020	9.932.362	140.551.120	150.483.482
2017	Consistenza all'1.1.2017	Riscossioni	Variazioni	Residui rimasti da riscuotere al 31.12.2017	Residui di competenza da riscuotere 2017	Totale residui attivi 31 dicembre 2017
Entrate correnti	1.537.448	1.279.424	0	258.023	1.175.356	1.433.379
Entrate c/capitale	148.871.411	6.294.243	0	142.577.168	95.030	142.672.198
Partite di giro	74.623	66.939	0	7.685	3.685	11.370
Totale	150.483.482	7.640.606	0	142.842.876	1.274.071	144.116.947
Residui passivi						
2016	Consistenza all'1.1.2016	Pagamenti	Variazioni	Residui rimasti da pagare al 31.12.2016	Residui di competenza da pagare 2016	Totale residui passivi 31 dicembre 2016
Spese correnti	1.311.358	745.726	69.631	496.000	1.039.857	1.535.857
Spese c/capitale	18.198.644	1.474.143	1.748.842	14.975.660	121.496.187	136.471.847
Partite di giro	1.860.662	1.860.462	0	200	68.555	68.755
Totale	21.370.664	4.080.331	1.818.473	15.471.860	122.604.599	138.076.459
2017	Consistenza all'1.1.2017	Pagamenti	Variazioni	Residui rimasti da pagare al 31.12.2017	Residui di competenza da pagare 2017	Totale residui passivi 31 dicembre 2017
Spese correnti	1.535.857	980.652	35.640	519.565	1.127.938	1.647.502
Spese c/capitale	136.471.847	1.626.161	170.840	134.674.846	3.300.951	137.975.797
Partite di giro	68.755	66.639	0	2116	47.054	49.170
Totale	138.076.459	2.673.452	206.480	135.196.527	4.475.943	139.672.469

Fonte: elaborazione Corte dei conti sui dati estratti dai rendiconti dell'AdSP del Mar Tirreno centrale e, per gli esercizi antecedenti al 2018, dai rendiconti dell'Autorità portuale di Napoli (2016) e di quella di Salerno (2016 e 2017).

Al 31 dicembre 2017 nell'AdSP (porti di Napoli e Castellammare di Stabia) i residui attivi si riducono ad euro 166.343.022 (euro 186.775.906 nel 2016), in considerazione soprattutto dei minori residui di competenza in conto capitale (euro 553.578; euro 148.212.027 nel 2016); anche i residui passivi diminuiscono, attestandosi ad euro 271.118.644 (euro 277.211.869 nel 2016), in ragione dei minori passivi di competenza in conto capitale (euro 7.887.089; euro 150.527.213 nel 2016).

L'Ente ha provveduto nel 2017 a cancellare i residui attivi per 3,1 mln ed i residui passivi per 0,657 mln.

Con riferimento all'Autorità portuale di Salerno i residui attivi ammontano ad euro 144.116.947 (euro 150.483.482 nel 2016); i passivi ad euro 139.672.469 (euro 138.076.459 nel 2016).

L'Ente ha provveduto nel 2017 a cancellare i residui passivi per euro 0,206 mln, ma il peso dei progressi è ancora consistente.

La seguente tabella espone i dati, in sintesi, dei residui attivi e passivi nel 2018 e 2019, in comparazione con i dati complessivi delle due gestioni condotte nel 2017.

Tabella 22 - Gestione dei residui – Esercizi 2018 e 2019

ADSP MTC						
Residui attivi						
2017	Consistenza all'1.1.2017	Riscossioni	Variazioni	Residui rimasti da riscuotere al 31.12.2017	Residui di competenza da riscuotere 2017	Totale residui attivi 31 dicembre 2017
Entrate correnti	18.582.590	6.588.038	1.696.564	10.297.987	3.951.235	14.249.222
Entrate c/capitale	316.044.943	21.108.549	506.171	294.430.224	648.608	295.078.832
Partite di giro	2.631.855	570.802	941.047	1.120.007	11.908	1.131.915
Totale	337.259.388	28.267.389	3.143.782	305.848.218	4.611.751	310.459.969
2018	Consistenza all'1.1.2018	Riscossioni	Variazioni	Residui rimasti da riscuotere al 31.12.2018	Residui di competenza da riscuotere 2018	Totale residui attivi 31 dicembre 2018
Entrate correnti	14.248.468	4.617.334	482.293	9.148.841	6.189.835	15.338.676
Entrate c/capitale	295.078.827	527.930	12.403.595	282.147.302	20.000.077	302.147.379
Partite di giro	1.132.835	7.038	7.567	1.118.230	42.898	1.161.128
Totale	310.460.130	5.152.302	12.893.455	292.414.373	26.232.810	318.647.183
2019	Consistenza all'1.1.2019	Riscossioni	Variazioni	Residui rimasti da riscuotere al 31.12.2019	Residui di competenza da riscuotere 2019	Totale residui attivi 31 dicembre 2019
Entrate correnti	15.338.676	6.104.298	785.705	8.448.673	5.329.297	13.777.970
Entrate c/capitale	302.147.379	148.884	0	301.998.495	0	301.998.495
Partite di giro	1.161.128	36.293	2	1.124.833	185.174	1.310.007
Totale	318.647.183	6.289.475	785.707	311.572.001	5.514.471	317.086.472
Residui Passivi						
2017	Consistenza all'1.1.2017	Pagamenti	Variazioni	Residui rimasti da pagare al 31.12.2017	Residui di competenza da pagare 2017	Totale residui passivi 31 dicembre 2017
Spese correnti	6.575.281	2.904.909	365.832	3.304.540	3.307.936	6.612.476
Spese c/capitale	408.231.324	14.872.623	498.314	392.860.387	11.188.040	404.048.427
Partite di giro	481.721	479.605	0	2.116	128.094	130.210
Totale	415.288.326	18.257.137	864.146	396.167.043	14.624.070	410.791.113
2018	Consistenza all'1.1.2018	Pagamenti	Variazioni	Residui rimasti da pagare al 31.12.2018	Residui di competenza da pagare 2018	Totale residui passivi 31 dicembre 2018
Spese correnti	6.574.191	2.694.055	5.338	3.874.798	2.991.694	6.866.492
Spese c/capitale	404.086.979	26.387.569	12.424.439	365.274.971	58.012.262	423.287.233
Partite di giro	130.212	57.243	0	72.969	276.737	349.706
Totale	410.791.382	29.138.867	12.429.777	369.222.738	61.280.693	430.503.431
2019	Consistenza all'1.1.2019	Pagamenti	Variazioni	Residui rimasti da pagare al 31.12.2019	Residui di competenza da pagare 2019	Totale residui passivi 31 dicembre 2019
Spese correnti	6.866.492	2.394.969	0	4.471.523	2.633.100	7.104.623
Spese c/capitale	423.287.233	30.392.573	0	392.894.660	14.008.124	406.902.784
Partite di giro	349.706	245.384	0	104.322	893.291	997.613
Totale	430.503.431	33.032.926	0	397.470.505	17.534.515	415.005.020

Fonte: elaborazione Corte dei conti sui dati estratti dai rendiconti dell'AdSP del Mar Tirreno centrale e dell'Autorità portuale di Salerno (2017).

Al 31 dicembre 2018 i residui attivi aumentano ad euro 318.647.183 (310.459.969 nel 2017, considerando i tre porti); quelli passivi ad euro 430.503.431 (410.791.113 nel 2017).

L'aumento nel 2018 dei residui attivi è da riferire alla componente proveniente dalla gestione di competenza in conto capitale (euro 20.000.077; euro 648.608 nel 2017), relativi, come si è visto nel capitolo dedicato al rendiconto finanziario, per euro 20.000.000 al Fondo di sviluppo e coesione 2014 - 2020, *addendum* piano operativo infrastrutture, primo stralcio, di cui alla delibera CIPE n. 98 del 22 dicembre 2017 (importo che si è aggiunto ai 18,1 milioni di euro, nell'ambito dei Fondi PON infrastrutture e reti 2014-2020), destinati al Grande Progetto "Logistica e porti: sistema integrato portuale di Salerno", per il dragaggio dei fondali. Il medesimo importo di 20 mln ha accresciuto anche gli impegni di competenza in conto capitale (residui passivi di competenza euro 58.012.262; euro 11.188.040 nel 2017).

Precisato che l'attribuzione definitiva delle somme è subordinata alle operazioni di verifica e rendicontazione delle spese sostenute, è avviso di questa Sezione, già rappresentato nel precedente referto sull'Autorità portuale di Napoli, che si debba tener conto del criterio di imputazione agli esercizi finanziari delle sole obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive (accertamenti e impegni; artt. 26 e 31 del citato d.p.r. n. 97 del 2003), in conformità al principio di competenza finanziaria.

L'AdSP, invitata ad esprimere valutazioni ed osservazioni sulla questione indicata, in applicazione delle norme di organizzazione di questa Sezione, recentemente modificate al fine di rafforzare il dialogo con l'ente controllato, ha evidenziato, in sintesi, che: 1) per le opere finanziate vengono effettuati l'accertamento della somma per il finanziamento, a seguito dei decreti di attribuzione dei fondi, nonché l'impegno della somma dell'investimento; a valere su questi accertamenti e impegni "generalisti" vengono poi assunte le rate di introito del contributo e le singole delibere di spesa (a valle delle obbligazioni giuridicamente perfezionate); 2) gli accertamenti dei contributi in conto capitale risultano supportati da idonei decreti di finanziamento ad essi correlati, ed i corrispondenti impegni di spesa risultano supportati da obbligazioni giuridicamente vincolanti essendo state bandite le gare; 3) il conto capitale è perfettamente bilanciato e, quindi, è neutrale rispetto ai risultati di esercizio.

Le esposte considerazioni non consentono di ritenere completamente superate le osservazioni di questa Sezione.

Va tenuto conto della mancanza per gli enti pubblici, *de iure condito*, di disposizioni similari a quelle vigenti per gli enti locali, per i quali è stato introdotto il fondo pluriennale vincolato, per

la gestione delle operazioni contabili nelle ipotesi di discrasia temporale tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego delle risorse (art. 165 del d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267). La contabilità dell'Ente, inoltre, non è conformata ad oggi al principio della competenza finanziaria rinforzata, introdotto da tempo per il bilancio degli enti territoriali e per il bilancio statale, per il quale l'imputazione in bilancio di debiti e crediti avviene in ragione dell'esigibilità nell'esercizio.

Occorre, tuttavia, sottolineare il chiaro dettato normativo (succitati articoli 26 e 31), secondo il quale le entrate aventi destinazione vincolata, se non utilizzate nell'esercizio, confluiscono nella parte vincolata dell'avanzo di amministrazione e le prenotazioni di impegno, per le quali non è stata assunta dall'ente l'obbligazione di spesa verso i terzi, decadono e costituiscono economia di bilancio, concorrendo alla determinazione del risultato contabile di amministrazione.

E' da considerare, al riguardo, che la trasposizione in avanzo delle risorse vincolate provenienti da soggetti terzi, non impegnabili per assenza di presupposto giuridico, va anche a beneficio della chiarezza nell'espone contabilmente il livello di utilizzo effettivo delle risorse assegnate, evidenziando le eventuali esigenze di riprogrammazione.

In concreto, la mole di residui presenti in contabilità va a discapito della rappresentazione reale dei risultati di amministrazione ed induce, invero, a rinnovare l'invito a rafforzare le attività di accertamento e di riaccertamento, a garanzia della sussistenza dei presupposti giuridici che ne legittimano l'iscrizione contabile.

Si precisa che l'Ente ha provveduto nel 2018 a cancellare i residui attivi per 12,9 mln e quelli passivi per 12,4 mln.

Inoltre, nel 2019 si registra una contrazione dei residui attivi, che si assestano ad euro 317.086.472 (euro 318.647.183 nel 2018), in relazione soprattutto alla riduzione di quelli derivanti dalla competenza (euro 5.514.471; euro 26.232.810 nel 2018); anche quelli passivi decrescono (euro 415.005.020 nel 2019; euro 430.503.431 nel 2018), sempre prevalentemente per minori residui di competenza (euro 17.534.515; euro 61.280.693 nel 2018).

L'Ente ha provveduto, nel 2019, a cancellare i residui attivi per 0,786 mln; le variazioni per i passivi sono azzerate.

Pur preso atto dell'attività svolta al fine di ridurre i residui, questa Sezione ribadisce l'invito all'Ente a perseguire l'obiettivo di una più efficace gestione, adottando misure organizzative idonee ad evitare la permanenza di così elevati importi.

9.3 Situazione amministrativa

La situazione amministrativa registra un avanzo di amministrazione, sempre di segno positivo, discontinuo nel periodo di riferimento. Esso, leggermente aumentato nel 2017 (considerando i tre porti), si riduce nel 2018 del 14,72 per cento ed aumenta nel 2019 del 7,68 per cento. La tabella seguente mostra i relativi dati.

Tabella 23 - Situazione amministrativa

Autorità portuale di Napoli - 2016				Autorità portuale di Salerno			AdSP del Mar Tirreno centrale				
AdSP MTC -(porti di Napoli e Castellammare di Stabia) - 2017				2016	2017	Var. %	2017	2018	Var. %	2019	Var. %
Gestione amministrativa	2016	2017	Var. %	2016	2017	Var. %	2017	2018	Var. %	2019	Var. %
Consistenza di cassa al 1° gennaio	164.992.198	164.249.070	-0,45	15.826.546	20.760.766	31,18	185.009.836	220.390.687	19,12	214.243.791	-2,79
Riscossioni											
- in conto competenza	34.893.062	37.907.458	8,64	9.476.204	11.719.877	23,68	49.627.335	40.690.146	-18,01	44.323.511	8,93
- in conto residui	29.954.332	20.626.783	-31,14	8.827.707	7.640.606	-13,45	28.267.389	5.152.302	-81,77	6.289.475	22,07
Totale riscossioni	64.847.394	58.534.241	-9,74	18.303.912	19.360.483	5,77	77.894.724	45.842.448	-41,15	50.612.986	10,41
Pagamenti											
- in conto competenza	20.007.152	19.697.853	-1,55	9.289.360	4.558.883	-50,92	24.256.736	22.850.477	-5,8	23.651.058	3,50
- in conto residui	45.583.370	15.583.685	-65,81	4.080.331	2.673.452	-34,48	18.257.137	29.138.867	59,6	33.032.926	13,36
Totale pagamenti	65.590.522	35.281.538	-46,21	13.369.691	7.232.335	-45,9	42.513.873	51.989.344	22,29	56.683.984	9,03
Consistenza di cassa al 31 dicembre	164.249.070	187.501.773	14,16	20.760.766	32.888.914	58,42	220.390.687	214.243.791	-2,79	208.172.793	-2,83
Residui attivi											
- degli esercizi precedenti	34.835.293	163.005.342	367,93	9.932.362	142.842.876	1338,16	305.848.218	292.414.373	-4,39	311.572.001	6,55
- dell'esercizio	151.940.613	3.337.680	-97,8	140.551.120	1.274.071	-99,09	4.611.751	26.232.810	468,83	5.514.471	-78,98
Totale residui attivi	186.775.906	166.343.022	-10,94	150.483.482	144.116.947	-4,23	310.459.969	318.647.183	2,64	317.086.472	-0,49
Residui passivi											
- degli esercizi precedenti	124.181.604	260.970.516	110,15	15.471.860	135.196.527	773,82	396.167.043	369.222.738	-6,8	397.470.505	7,65
- dell'esercizio	153.030.265	10.148.128	-93,37	122.604.599	4.475.942	-96,35	14.624.070	61.280.693	319,04	17.534.515	-71,39
Totale residui passivi	277.211.869	271.118.644	-2,2	138.076.459	139.672.469	1,16	410.791.113	430.503.431	4,8	415.005.020	-3,60
Avanzo d'amministrazione	73.813.107	82.726.151	12,08	33.167.789	37.333.392	12,56	120.059.543	102.387.543	-14,72	110.254.245	7,68

Fonte: elaborazione Corte dei conti sui dati estratti dai rendiconti dell'AdSP del Mar Tirreno centrale e, per gli esercizi antecedenti al 2018, dai rendiconti dell'Autorità portuale di Napoli (2016) e di quella di Salerno (2016 e 2017).

L'AdSP (porti di Napoli e Castellammare di Stabia), al 31 dicembre 2017, registra un avanzo di amministrazione di euro 82.726.151, in incremento del 12,08 per cento rispetto al 2016, quando ammontava ad euro 73.813.107, per effetto dell'aumento delle riscossioni di

competenza dell'8,64 per cento, e per la consistenza dei residui attivi, ridotta solo del 10,94 per cento.

Nel 2017 il vincolo è stato posto per euro 26.813.296, precisamente 1,6 mln per il trattamento di fine rapporto; 6,6 mln per il fondo svalutazione crediti ed interessi di mora; 18,6 mln per il fondo per ripristino investimenti (di cui per spese legali 7 mln, per fondo perequativo 7,7 mln di euro e, per fondo *ex art 18 - bis* della l. n. 84 del 1994 per gli anni 2015 e 2016, 3,9 mln).

Il saldo di cassa, nel 2017, è di euro 187.501.773; nel 2016 esso ammontava ad euro 164.249.070. Il porto di Salerno evidenzia, nel 2017, un risultato di amministrazione di euro 37.333.392, del 12,56 per cento maggiore di quello del 2016 (euro 33.167.789), per effetto dei minori pagamenti e delle maggiori riscossioni in conto competenza, nonché un risultato positivo della gestione dei residui.

La parte vincolata è di euro 18,5 mln, di cui 1,2 mln per trattamento di fine rapporto e 17,3 mln per fondi destinati al finanziamento di investimenti in conto capitale.

Il saldo di cassa, nel 2017, evidenzia un miglioramento per il 58,42 per cento rispetto al 2016 (da 20,8 mln a 32,9 mln). L'AdSP, al 31 dicembre 2018, registra un avanzo di amministrazione di euro 102.387.543, in decremento del 14,72 per cento rispetto a quello del precedente esercizio 2017 (che rappresenta la sommatoria dei dati dei tre porti), pari ad euro 120.059.543, a causa dell'incremento dei pagamenti del 22,29 per cento e delle minori riscossioni del 41,15 per cento. Nel 2018, il vincolo è stato posto per euro 50.503.205, precisamente in relazione al trattamento di fine rapporto per euro 2.358.045, al fondo svalutazione crediti ed interessi di mora per euro 8.190.880, ed al fondo per ripristino investimenti per euro 39.954.280 (di cui euro 27.000.000 per contenzioso ed euro 12.954.280 per investimenti al porto di Salerno).

La consistenza di cassa si riduce ad euro 214.243.791 (-2,79 per cento).

Al 31 dicembre 2019 si evidenzia l'avanzo di amministrazione di euro 110.254.245, in aumento del 7,68 per cento, in relazione alla crescita delle riscossioni (che ammontano ad euro 50.612.986) del 10,41 per cento. L'avanzo è stato vincolato per complessivi euro 60.155.981; precisamente in relazione al trattamento di fine rapporto per euro 1.979.958, al fondo svalutazione crediti per euro 8.671.133, al fondo per ripristino investimenti per euro 49.504.890 (di cui euro 28.100.000 per contenzioso, 12.896.548 per investimenti al porto di Salerno ed euro 8.508.342 per fondi ministeriali 2019).

La consistenza di cassa risulta diminuita di un ulteriore 2,83 per cento, attestandosi ad euro 208.172.793.

9.4 Conto economico

Anche il risultato economico, sempre di segno positivo, evidenzia un andamento instabile nel periodo di riferimento. Nel 2017 (considerando i tre porti) esso è triplicato; nel 2018 aumenta di un ulteriore 17,87 per cento, per poi dimezzarsi nel 2019. La seguente tabella espone il conto economico nel periodo in disamina.

Tabella 24 - Conto economico

Autorità portuale di Napoli - 2016 AdSP MTC -(porti di Napoli e Castellammare di Stabia) - 2017				Autorità portuale di Salerno			Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno centrale				
	2016	2017	Var. perc.	2016	2017	Var. perc.	2017	2018	Var. perc.	2019	Var. perc.
A) Valore della produzione											
Proventi e corrispettivi per la produzione, prestazioni e servizi	24.667.655	23.627.349	-4,22	7.146.551	8.375.939	17,2	32.003.287	36.585.349	14,32	34.957.231	-4,45
Altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio	154.180	218.595	41,78	191	16.845	8719,37	235.439	30.384	-87,09	0	-100,00
Totale valore della produzione (A)	24.821.835	23.845.944	-3,93	7.146.742	8.392.784	17,44	32.238.726	36.615.733	13,58	34.957.231	-4,53
B) Costi della produzione											
Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0	0	16.751	8.776	-47,61	8.776	0	-100	0	0,00
Servizi e prestazioni istituzionali	6.389.566	5.865.980	-8,19	2.018.086	2.198.147	8,92	8.064.127	7.680.511	-4,76	6.778.151	-11,75
Personale	7.324.874	6.847.759	-6,51	2.092.909	2.204.854	5,35	9.052.612	9.219.289	1,84	10.192.645	10,56
Ammortamenti e svalutazioni	1.734.141	5.784.691	233,58	292.202	367.269	25,69	6.151.960	3.285.994	-46,59	1.742.837	-46,96
Oneri diversi di gestione	2.152.245	2.365.930	9,93	773.878	438.343	-43,36	2.804.272	2.099.715	-25,12	2.646.546	26,04
Totale costi della produzione (B)	17.600.826	20.864.360	18,54	5.193.826	5.217.389	0,45	26.081.747	22.285.509	-14,56	21.360.179	-4,15
Differenza tra valore e costo della produzione (A-B)	7.221.009	2.981.584	-58,71	1.952.916	3.175.395	62,6	6.156.979	14.330.224	132,75	13.597.052	-5,12
C) Proventi ed oneri finanziari											
Interessi ed altri oneri finanziari	-5.012	-12.483	149,06	-426	3	100,7	-12.480	-15.564	-24,71	-14.540	6,58
Totale proventi ed oneri finanziari (C)	-5.012	-12.483	-149,06	-426	3	100,7	-12.480	-15.564	-24,71	-14.540	6,58
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	0	-52.805	-100	-52.805	0	100	0	0,00
E) Proventi ed oneri straordinari											
Proventi con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni	51.707.020	14.439.143	-72,08	0	0	0	14.439.143	18.666.052	29,27	23.683.272	26,88
Oneri straordinari con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni	-37.444.709	-12.313.113	67,12	0	0	0	-12.313.113	-22.142.147	-79,83	-31.183.636	-40,83
Sopravvenienze attive ed insussistenza del passivo derivanti dalla gestione residui	25.303.985	657.666	-97,4	69.631	35.640	-48,82	693.306	12.429.777	1.692,83	0	-100,00
Sopravvenienze passive ed insussistenza dell'attivo derivanti dalla gestione residui	-45.798.904	0	100	-48.725	0	100	0	-12.893.455	-100	-785.707	93,91
Totale delle partite straordinarie (E)	-6.232.608	2.783.696	144,66	20.906	35.640	70,48	2.819.336	-3.939.773	-239,74	-8.286.071	-110,32
Risultato prima delle imposte	983.389	5.752.797	485	1.973.396	3.158.233	60,04	8.911.030	10.374.887	16,43	5.296.441	-48,95
Imposte dell'esercizio	459.624	459.593	-0,01	147.380	144.619	-1,87	604.212	583.606	-3,41	600.945	2,97
Avanzo/disavanzo economico	523.765	5.293.204	910,61	1.826.016	3.013.614	65,04	8.306.818	9.791.281	17,87	4.695.496	-52,04

Fonte: elaborazione Corte dei conti sui dati estratti dai rendiconti dell'AdSP del Mar Tirreno centrale e, per gli esercizi antecedenti al 2018, dai rendiconti dell'Autorità portuale di Napoli (2016) e di quella di Salerno (2016 e 2017).

L'AdSP MTC (porti di Napoli e Castellammare di Stabia), nel 2017, registra l'utile di esercizio di euro 5.293.204, notevolmente accresciuto rispetto al 2016, quando ammontava ad euro 523.765, per effetto del saldo positivo della gestione straordinaria (euro 2.783.696), che ha

superato il risultato negativo del 2016 (per euro 6.232.608), neutralizzando la diminuzione della gestione caratteristica del 58,71 per cento (per riduzione del valore della produzione del 3,93 per cento ed aumento dei costi del 18,54 per cento).

Il miglioramento della posta relativa ai proventi ed oneri straordinari è da riferire all'azzeramento delle sopravvenienze passive derivanti dalla gestione dei residui rispetto all'esercizio 2016, che aveva registrato l'importo di euro 45.798.904.

Nell'ambito dei proventi straordinari, che ammontano ad euro 14.439.143, si evidenziano plusvalenze per euro 314.571 (al netto degli impegni per partecipazioni cancellate per euro 70.000); esse riguardano le cessioni di Idra Porto S.r.l. per euro 330.000; Sepn S.r.l. per euro 1.000 e Terminal Napoli S.p.a. per euro 53.571. Tra i predetti proventi straordinari sono incluse anche quote di contributi pubblici a copertura di ammortamenti per euro 9.997.457 e sopravvenienze attive per utilizzo del fondo perequativo per euro 4.127.115.

Il porto di Salerno, nel 2017, ha conseguito l'avanzo economico di euro 3.013.614, in incremento del 65,04 per cento rispetto a quello del precedente esercizio, soprattutto in relazione al migliorato risultato della gestione caratteristica (62,60 per cento).

I proventi per la produzione, prestazioni e servizi sono, infatti, aumentati ad euro 8.375.939 (euro 7.146.551 nel 2016), per effetto dell'incremento delle entrate per tasse di ancoraggio (71,38 per cento), di cui si è riferito nel capitolo dedicato al rendiconto finanziario.

Nel 2018 si evidenzia, per l'AdSP MTC, l'aumento dell'avanzo economico ad euro 9.791.281 (8.306.818 nel 2017, tenuto conto dei tre porti), riconducibile all'incremento del valore della produzione da euro 32.238.726 ad euro 36.615.733 (13,58 per cento), ed alla riduzione dei costi da euro 26.081.747; ad euro 22.285.509 (14,56 per cento). Il risultato della gestione caratteristica (euro 14.330.224) è più che raddoppiato rispetto all'esercizio 2017 (euro 6.156.979).

I costi per servizi (euro 7.680.511), in diminuzione del 4,76 per cento rispetto al precedente esercizio, sono inerenti per 5,641 mln alle prestazioni istituzionali (di cui 2,547 mln per "servizi socio-sanitari a rilevanza sanitaria"; 0,180 mln per manutenzione ordinaria; 0,531 per attività promozionale e 2,383 mln per servizi di *security*), i restanti euro 2,039 riguardano acquisti di beni di consumo e servizi vari (di cui, tra gli altri costi, 0,499 mln per utenze varie, 0,463 mln per servizi di pulizia e 0,460 per rappresentanza legale).

Il saldo dei proventi e oneri finanziari, nel 2018, è negativo per euro 15.564 (interessi passivi, spese e commissioni bancarie), riducendosi del 24,71 per cento rispetto al precedente esercizio 2017, negativo per euro 12.480.

Il saldo dei proventi e oneri straordinari risulta anch'esso negativo per euro 3.939.773, con inversione di segno rispetto al dato del 2017, positivo per euro 2.819.336; il decremento è da riferire soprattutto alle quote di ammortamento per le manutenzioni degli impianti portuali (euro 22.142.147).

Nel 2019 l'avanzo economico ammonta ad euro 4.695.496, con una riduzione del 52,04 per cento rispetto al precedente esercizio, riconducibile al decremento del valore della produzione ad euro 34.957.231 (4,53 per cento), non completamente controbilanciato dalla diminuzione dei costi di un ulteriore 4,15 per cento, i quali si assestano ad euro 21.360.179.

I costi per servizi (euro 6.778.151), in decremento di un ulteriore 11,75 per cento, sono inerenti per 4,976 mln alle prestazioni istituzionali (di cui 2,308 mln per "servizi socio-sanitari a rilevanza sanitaria"; 0,005 mln per manutenzione ordinaria; 0,334 mln per attività promozionale e 2,329 mln per servizi di *security*); i restanti 1,802 mln riguardano acquisti di beni di consumo e servizi vari (di cui, tra gli altri costi, 0,505 mln per utenze varie, 0,409 mln per servizi di pulizia e 0,267 per rappresentanza legale).

Il saldo negativo dei proventi e oneri straordinari, per euro 8.286.071, decresce ulteriormente (110,32 per cento), a causa delle quote di ammortamento per le manutenzioni degli impianti portuali (euro 31.183.636).

9.5 Stato patrimoniale

Il patrimonio attivo e quello passivo presentano nel 2017 (considerando i tre porti) un aumento dell'11,24 per cento rispetto al 2016; il 2018 registra la crescita di un ulteriore 1,92 per cento; segue la perdita del maggior importo nel 2019 (-2 per cento).

Il patrimonio netto aumenta nel 2017 del 4,45 per cento e di ulteriori 5,01 per cento nel 2018 e 2,29 per cento nel 2019.

9.5.1 Attività

Nella seguente tabella è esposto l'attivo patrimoniale.

Tabella 25 - Stato patrimoniale attivo

Autorità portuale di Napoli 2016 AdSP MTC (porti di Napoli e Castellammare di Stabia)				Autorità portuale di Salerno			AdSP MTC				
ATTIVO	2016	2017	Var. %	2016	2017	Var. %	2017	2018	Var. %	2019	Var. %
Immobilizzazioni											
Immobilizzazioni immateriali											
Costi ricerca, sviluppo, pubblicità	0	0	0	80.169	59.246	-26,1	59.246	38.324	-35,31	17.402	-54,59
Concessioni, licenze, marchi, diritti	0	0	0	31.519	42.294	34,19	42.294	14.977	-64,59	2.793	-81,35
Avviamento	0	0	0	0	1.188.052	100	0	0	0	0	0
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	2.861.518	4.495.022	57,09	138.141.129	134.749.744	-2,46	134.749.744	0,00
Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	0	0	0	1.371.883	0	-100	1.188.053	743.941	-37,38	535.153	-28,07
Altre in c/impianti	0	0	0	116.891.750	107.737.068	-7,83	107.737.068	101.276.543	-6	96.084.645	-5,13
Totale immobilizzazioni immateriali	0	0	0	121.236.839	113.521.682	-6,36	247.167.790	236.823.529	-4,19	231.389.737	-2,29
Immobilizzazioni materiali											
1) Terreni e fabbricati e opere portuali	122.878.809	112.322.171	-8,59	441.246	441.246	0	112.427.803	115.136.726	2,41	230.950.395	100,59
Fondo amm.to terreni e fabbricati	0	0	0	-431.224	-435.186	-0,92	0	0	0	0	0
2) Impianti e macchinari	3.754.360	2.185.317	-41,79	457.740	468.152	2,27	2.185.317	1.139.110	-47,87	108.508	-90,47
Fondo ammortamento impianti e macchinari	0	0	0	-370.223	-394.321	-6,51	0	0	0	0	0
3) Attrezzature industriali e commerciali	0	0	0	635.700	638.300	0,41	0	0	0	0	0
Fondo ammort. attrezzature industr. e comm.li	0	0	0	-595.059	-613.802	-3,15	0	0	0	0	0
4) Automezzi e motomezzi	0	0	0	13.460	13.460	0	4.212	3.046	-27,68	1.880	-38,28
Fondo ammortamento automezzi e motomezzi	0	0	0	-8.082	-9.248	-14,43	0	0	0	0	0
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	368.456.135	374.658.399	1,68	0	0	0	374.658.399	405.708.369	8,29	277.995.349	-31,48
6) Diritti reali di godimento	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00
7) Altri beni	220.890	300.678	36,12	4.139.118	4.139.118	0	399.008	286.954	-28,08	407.894	42,15
Fondo ammortamento altri beni in c/impianti	0	0	0	-3.945.843	-4.039.545	-2,37	0	0	0	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	495.310.194	489.466.565	-1,18	336.833	208.174	-38,2	489.674.739	522.274.205	6,66	509.464.026	-2,45
Immobilizzazioni finanziarie											
1) Partecipazioni in:											
a) imprese controllate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
b) imprese collegate	368.000	0	-100	0	0	0	0	0	0	0	0
c) altre imprese	0	0	0	52.805	0	-100	0	0	0	0	0
Crediti finanziari diversi	0	0	0	9.658	9.658	0	9.658	9.658	0	0	-100
Totale immobilizzazioni finanziarie	368.000	0	-100	62.463	9.658	-84,54	9.658	9.658	0	9.658	0,00
Totale immobilizzazioni	495.678.194	489.466.565	-1,25	121.636.135	113.739.514	-6,49	736.852.187	759.107.392	3,02	740.863.421	-2,40
Attivo circolante											
I Rimanenze	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
II Residui attivi											
Crediti verso utenti, clienti ecc.	16.596.075	12.420.992	-25,16	1.166.070	1.427.877	22,45	13.848.868	15.020.967	8,46	13.658.863	-9,07
Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	167.116.490	151.797.279	-9,17	148.864.181	142.584.204	-4,22	294.381.483	301.635.726	2,46	301.635.726	0,00
Crediti tributari	1.003.933	515.468	-48,66	381.417	4.543	-98,81	520.011	538.240	3,51	681.423	26,60
Crediti verso altri	2.059.408	1.609.283	-21,86	71.814	100.323	39,7	1.709.768	1.452.250	-15,06	1.110.460	-23,54
Totale crediti	186.775.906	166.343.022	-10,94	150.483.482	144.116.947	-4,23	310.460.130	318.647.183	2,64	317.086.472	-0,49
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
IV Disponibilità liquide											
1) Depositi bancari e postali	0	0	0	20.760.766	32.888.914	58,42	0	0	0	0	0
2) c/ tesoreria	164.249.070	187.501.773	14,16	0	0	0	220.390.687	214.243.791	-2,79	208.172.793	-2,83
Totale disponibilità liquide	164.249.070	187.501.773	14,16	20.760.766	32.888.914	58,42	220.390.687	214.243.791	-2,79	208.172.793	-2,83
Totale attivo circolante	351.024.976	353.844.795	0,8	171.244.248	177.005.861	3,36	530.850.817	532.890.974	0,38	525.259.265	-1,43
Ratei e risconti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale attivo	846.703.170	843.311.360	-0,4	292.880.383	290.745.375	-0,73	1.267.703.004	1.291.998.366	1,92	1.266.122.686	-2,00

Fonte: elaborazione Corte dei conti sui dati estratti dai rendiconti dell'AdSP del Mar Tirreno centrale e, per gli esercizi antecedenti al 2018, dai rendiconti dell'Autorità portuale di Napoli (2016) e di quella di Salerno (2016 e 2017).

Con riferimento all'esercizio 2017 (porti di Napoli e Castellammare di Stabia) le immobilizzazioni immateriali sono iscritte con il valore zero dal 2014, poiché, come indicato nella nota integrativa, nessun onere finanziario è stato oggetto di capitalizzazione.

Le immobilizzazioni materiali ammontano, nel 2017, ad euro 489.466.565, in riduzione dell'1,18 per cento. I valori sono iscritti al netto degli ammortamenti; i relativi fondi espongono, come indicato nella nota integrativa, un aumento del 23,99 per cento rispetto al precedente esercizio 2016, attestandosi ad euro 72.454.570 (euro 58.437.240 nel 2016). Le quote di ammortamento hanno riguardato anche le manutenzioni finanziate su beni demaniali per euro 12.313.113, con evidenza nel conto economico tra gli oneri straordinari, e le manutenzioni sull'edificio sede dell'Ente per euro 1.704.217, dato esposto, sempre nel conto economico, tra gli "ammortamenti e svalutazioni".

Le immobilizzazioni finanziarie, costituite dalle partecipazioni azionarie, invariate dal 2013 per un importo di 368.000 euro, si azzerano nel 2017, in relazione alle accennate dismissioni. L'attivo circolante, nel 2017, ammonta ad euro 353.844.795, evidenziando un leggero aumento dello 0,80 per cento (euro 351.024.976 nel 2016). I crediti si riducono da euro 186.775.906 ad euro 166.343.022, con una variazione assoluta di euro 20.432.884.

Si presentano in maggiore flessione i crediti tributari (48,66 per cento) e quelli verso utenti e clienti (25,16 per cento).

Le disponibilità liquide aumentano del 14,16 per cento, con un aumento in valore assoluto di euro 23.252.703.

Complessivamente il patrimonio attivo del porto di Napoli resta costante, nel 2017, riportando solo una leggera flessione dello 0,40 per cento.

Con riferimento all'Autorità portuale di Salerno, le immobilizzazioni immateriali, esposte al netto delle quote di ammortamento, ammontano ad euro 113.521.682.

Esse si riducono del 6,36 per cento, rispetto a quelle del 2016 (euro 121.236.839), soprattutto con riferimento alle "altre in conto impianti", tra le quali (e non tra le immobilizzazioni materiali), come si legge nella nota integrativa, sono iscritte le opere portuali realizzate con fondi propri riferite a beni appartenenti al demanio marittimo dello Stato (e non a beni rientranti nel patrimonio dell'Autorità portuale).

Tra le immobilizzazioni immateriali, quelle "in corso" nel 2017 evidenziano un incremento del 57,09 per cento (da euro 2.861.518 del 2016 ad euro 4.495.022).

Le immobilizzazioni materiali, nel 2017 (euro 208.174; euro 336.833 nel 2016), registrano una riduzione del 38,20 per cento.

L'importo iscritto in bilancio al 2016, relativo al valore delle partecipazioni (euro 52.805) in due società (Agenzia campana di promozione della logistica e del trasporto merci S.r.l. e Salerno

interporto S.p.a.), entrambe messe in liquidazione, rispettivamente nel 2014 e nel 2013 (la prima con dichiarazione di fallimento nel novembre 2016), è stato azzerato.

Le immobilizzazioni finanziarie esistono solo nella voce contabile “crediti finanziari diversi” (euro 9.658), con nessuna variazione rispetto al 2017, e riguardano i depositi cauzionali versati all'ex Autorità portuale di Salerno.

I crediti hanno subito, nel 2017, il decremento del 4,23 per cento (da euro 150.483.482 ad euro 144.116.947).

Le disponibilità liquide evidenziano un incremento del 58,42 per cento (da euro 20.760.766 ad euro 32.888.914), che ha determinato l'aumento dell'attivo circolante del 3,36 per cento, neutralizzando la diminuzione (4,23 per cento) dei crediti.

Il patrimonio attivo del porto di Salerno, nel 2017, resta sostanzialmente costante, con una lieve diminuzione dello 0,73 per cento.

L'AdSP ha segnalato che è stato necessario, per il 2018, esercizio in cui è divenuto definitivo l'accorpamento delle ex Autorità portuali di Napoli e Salerno, procedere alla riclassificazione delle voci relative al 2017, esposte ai fini comparativi e normalmente costituite dalla sommatoria dei valori dei singoli rendiconti, in quanto i criteri di appostamento nelle categorie di bilancio, soprattutto nel settore delle immobilizzazioni e dei relativi contributi in conto capitale, utilizzati per la redazione del bilancio dell'Autorità portuale di Salerno, non erano coincidenti con quelli applicati dall'AdSP nel 2017. I dati della detta riclassificazione, pertanto non trovano immediato riscontro con quelli dei due bilanci di provenienza relativi alla detta annualità. Al riguardo non sono presenti nella nota integrativa elementi conoscitivi ulteriori e neppure prospetti di riconciliazione.

Le immobilizzazioni immateriali nel 2018 ammontano ad euro 236.823.529, riducendosi del 4,19 rispetto al 2017 riclassificato, che risulta più che raddoppiato rispetto alla versione precedente, essendosi superato il criterio adottato dalla ex Autorità portuale di Salerno, che ne prevedeva l'esposizione al netto delle opere finanziate, come già evidenziato; nel 2019 esse decrescono di un ulteriore 2,29 per cento, assestandosi ad euro 231.389.737. La diminuzione è da porre in relazione soprattutto alle manutenzioni straordinarie ed a quelle in conto impianti. Le immobilizzazioni materiali nel 2018 ammontano ad euro 522.274.205 e nell'esercizio successivo si riducono ad euro 509.464.026. La voce più consistente è costituita dalle immobilizzazioni materiali (per costruzioni) in corso, che ammontano nel 2018 ad euro

405.708.369, aumentando dell'8,29 rispetto all'esercizio 2017; nel 2019 si riducono del 31,48 per cento (euro 277.995.349).

Complessivamente le immobilizzazioni aumentano nel 2018 ad euro 759.107.392 (3,02 per cento), attestandosi ad euro 740.863.421 nel 2019 (-2,40 per cento).

Le immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni e crediti diversi) confermano i dati del 2017, su cui si è già riferito.

I crediti, nel 2018, evidenziano un incremento del 2,64 per cento (da euro 310.460.130 ad euro 318.647.183), derivato soprattutto da quelli verso lo Stato ed enti pubblici, coincidente con l'ammontare dei residui attivi a fine esercizio; debiti e crediti sono, infatti, contabilizzati utilizzando il criterio della competenza finanziaria. I crediti sono sostanzialmente costanti nel 2019 (euro 317.086.472), riducendosi dello 0,49 per cento.

Le disponibilità liquide, presso il conto corrente di tesoreria, nel 2018, subiscono una flessione del 2,79 per cento (da euro 220.390.687 del 2017 ad euro 214.243.791 nel 2018), con una ulteriore diminuzione del 2,83 per cento nel 2019, quando ammontano ad euro 208.172.793.

L'attivo circolante (euro 532.890.974) nel 2018 aumenta dello 0,38 per cento rispetto al 2017 (euro 530.850.817) e si assesta ad euro 525.259.265 nel 2019 (-1,43 per cento).

Il totale dell'attivo, nel 2018, di euro 1.291.998.366, cresce dell'1,92 per cento rispetto al 2017, e si riduce del 2 per cento nel 2019 (euro 1.266.122.686).

9.5.2 Passività

Nella seguente tabella è esposto il passivo patrimoniale.

Tabella 26 - Stato patrimoniale passivo

Autorità portuale di Napoli				Autorità portuale di Salerno			Autorità di sistema portuale MTC				
Passivo	2016	2017	Var. perc.	2016	2017	Var. perc.	2017	2018	Var. perc.	2019	Var. perc.
Patrimonio netto											
Fondo di dotazione	1.158.340	1.158.340	0	0	0	0	1.158.340	1.158.340	0	1.158.340	0
Riserve obbligatorie e derivanti da leggi	63.106.558	63.106.558	0	0	0	0	63.106.558	63.106.558	0	63.106.558	0
Riserve facoltative	41.533.769	41.533.769	0	0	0	0	41.533.769	41.533.769	0	41.533.769	0
Riserve da arrotondamento	7	7	0	0	0	0	7	8	14,29	8	0
Avanzi (disavanzi) economici portati a nuovo	68.469.031	68.992.796	0,76	10.625.757	12.451.773	17,18	81.444.569	89.751.387	10,2	99.542.668	10,91
Avanzi (disavanzi) economici di esercizio	523.765	5.293.204	910,61	1.826.016	3.013.614	65,04	8.306.818	9.791.281	17,87	4.695.496	-52,04
Totale patrimonio netto	174.791.470	180.084.674	3,03	12.451.773	15.465.387	24,2	195.550.061	205.341.343	5,01	210.036.839	2,29
Contributi in conto capitale	0	0	0	141.099.523	134.140.730	-4,93	0	0	0	0	0
Fondi per rischi ed oneri											
altri rischi ed oneri futuri (fondo svalutazione crediti)	5.695.043	6.631.735	16,45	0	0	0	6.631.735	8.190.880	23,51	8.671.133	5,86
altri (depositi cauzionali, cessione di immobilizzazioni tecniche)	0	0	0	177.022	266.780	50,70	266.780	266.780	0	266.780	0
Totale fondi per rischi ed oneri	5.695.043	6.631.735	16,45	177.022	266.780	50,70	6.898.515	8.457.660	22,60	8.937.913	5,68
Trattamento di fine rapporto	2.585.474	1.618.201	-37,41	1.075.606	1.200.009	11,57	2.818.210	2.358.045	-16,33	1.979.958	-16,03
Residui passivi											
debiti verso fornitori	273.883.078	268.468.083	-1,98	413.018	62.680	-84,82	268.530.763	427.638.201	59,25	411.364.200	-3,81
debiti tributari	283.889	51.272	-81,94	34.234	47.527	38,83	98.799	295.049	198,64	941.614	219,14
debiti verso istituti di prev. e sicurezza sociale	71.268	28.396	-60,16	38.314	39.581	3,31	67.977	40.531	-40,38	102.885	153,84
debiti diversi	2.973.631	2.570.893	-13,54	1.161.875	1.546.884	33,14	142.093.843	2.529.650	-98,22	2.596.321	2,64
debiti per immobilizzazioni in c/impianti	0	0	0	133.798.836	133.645.999	-0,11	0	0	0	0	0
debiti per beni, opere e immobilizzazioni tecniche	0	0	0	2.630.182	4.329.798	64,62	0	0	0	0	0
Totale residui passivi	277.211.866	271.118.644	-2,2	138.076.459	139.672.469	1,16	410.791.382	430.503.431	4,8	415.005.020	-3,60
Ratei e risconti											
Ratei passivi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Risconti passivi	386.419.317	383.858.106	-0,66	0	0	0	651.644.836	645.337.887	-0,97	630.162.956	-2,35
Totale ratei e risconti	386.419.317	383.858.106	-0,66	0	0	0	651.644.836	645.337.887	-0,97	630.162.956	-2,35
Totale passivo	846.703.170	843.311.360	-0,4	292.880.383	290.745.375	-0,73	1.267.703.004	1.291.998.066	1,92	1.266.122.686	-2,00

Fonte: elaborazione Corte dei conti sui dati estratti dai rendiconti dell'AdSP del Mar Tirreno centrale e, per gli esercizi antecedenti al 2018, dai rendiconti dell'Autorità portuale di Napoli (2016) e di quella di Salerno (2016 e 2017).

Tra le passività, sempre nel 2017, si registra la crescita del 16,45 per cento del fondo rischi ed oneri, composto dal fondo di svalutazione crediti e da quello per la svalutazione dei crediti per interessi di mora.

Il fondo relativo al trattamento di fine rapporto, la cui movimentazione riguarda, per quanto già evidenziato, gli importi della indennità di anzianità rimasta in azienda, nel 2017, è diminuito del 37,41 per cento a causa delle cessazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

I residui passivi mostrano un decremento del 2,20 per cento al 31 dicembre 2017, con una flessione dei debiti tributari (81,94 per cento); verso istituti di previdenza e sicurezza sociale (60,16 per cento); verso fornitori (1,98 per cento) e dei debiti diversi (13,54 per cento).

Tra i risconti passivi (euro 383.858.106) sono appostate le quote di contributi per immobilizzazioni materiali: esse vengono progressivamente contabilizzate a conto economico in funzione dell'ammortamento del cespite cui si riferiscono.

Con riferimento all'Autorità portuale di Salerno, al 31 dicembre 2017 il patrimonio netto aumenta ad euro 15.465.387, con un incremento del 24,2 per cento rispetto al dato del 2016 (euro 12.451.773), da porre in relazione all'avanzo economico di euro 3.013.614.

I finanziamenti pubblici vincolati all'esecuzione delle opere portuali (euro 134.140.730) sono iscritti nella apposita voce (contributi in conto capitale); in sede di riclassificazioni a fini comparativi sono collocati tra i risconti passivi.

I fondi rischi e oneri futuri (euro 266.780), si riferiscono per euro 171.750 alle cauzioni versate dai concessionari e per euro 95.030 alle cessioni di immobilizzazioni tecniche.

Il fondo per il trattamento di fine rapporto evidenzia un incremento dell'11,57 per cento.

I debiti aumentano dell'1,16 per cento (138 mln di euro nel 2016; 139,7 mln nel 2017), prevalentemente in relazione ai debiti per beni, opere e immobilizzazioni tecniche, relativi sostanzialmente all'assunzione di impegni per la realizzazione di interventi infrastrutturali, che aumentano del 64,62 per cento; decrescono i debiti verso fornitori (84,82 per cento).

Al 31 dicembre 2018 il patrimonio netto (euro 205.341.343), si incrementa del 5,01 per cento, in relazione all'incremento dell'utile di esercizio; nel 2019 (euro 210.036.839) aumenta di un ulteriore 2,29 per cento.

Il fondo rischi ed oneri, composto dal fondo di svalutazione crediti ed interessi di mora, aumenta nel 2018 (euro 8.190.880) del 23,51 e, nel 2019 (euro 8.671.133), di un ulteriore 5,86 per cento.

Il fondo per il trattamento di fine rapporto nel 2018 (euro 2.358.045) diminuisce del 16,33 per cento e, nel 2019 (euro 1.979.958), di un ulteriore 16,03 per cento.

I residui passivi nel 2018 (euro 430.503.431) registrano un incremento del 4,8 per cento, sostanzialmente per l'aumento dei debiti verso fornitori del 59,25 per cento, che si contraggono

nel 2019 del 3,81 per cento, determinando la riduzione dei residui ad euro 415.005.020 (3,60 per cento). L'importo dei debiti diversi esposti per il 2017 a fini comparativi (euro 142.093.843) deriva da una riclassificazione (dei debiti per prestazioni a debiti verso fornitori) conseguente all'omogeneizzazione dei criteri di esposizione relativi ai due bilanci (AdSP di Napoli e Autorità portuale di Salerno), che ha influito sul totale dei residui passivi (euro 410.791.382). I risconti passivi, tra i quali sono appostate le quote di contributi ricevute per l'acquisto di immobilizzazioni materiali, registrano una flessione dello 0,97 per cento nel 2018 e di un ulteriore 2,35 nel 2019.

9.6 Partecipazioni azionarie

Nel bilancio dell'ex Autorità portuale di Napoli l'importo di 368.000 euro, per quote di partecipazioni azionarie, è rimasto invariato dal 31 dicembre 2013 al 31 dicembre 2016. Al 31 dicembre 2017 il valore delle partecipazioni è stato azzerato. Di seguito si elencano le partecipazioni dismesse:

- Terminal Napoli S.p.a. (valore contabile della quota: 95.000 euro); la cessione, al valore di euro 148.571 euro, si è conclusa il 21 dicembre 2017, con una plusvalenza di euro 53.571;
- Idra Porto S.r.l. (valore contabile della quota: euro 100.000); la cessione, al valore di 430.000 euro, si è conclusa il 30 ottobre 2017, con una plusvalenza di euro 330.000.
- Sepn S.r.l. (valore contabile della quota: 103.000 euro); la cessione, al valore di euro 104.000, si è conclusa in data 13 luglio 2017, con una plusvalenza di euro 1.000.

Le uniche due società (Agenzia campana di promozione della logistica e del trasporto merci S.r.l. e Salerno interporto S.p.a.) in cui l'Autorità portuale di Salerno aveva detenuto partecipazioni erano state poste in liquidazione, rispettivamente, nel 2014 e nel 2013 (per la prima è intervenuta dichiarazione di fallimento nel novembre 2016). L'importo iscritto in bilancio al 31 dicembre 2016 (euro 52.805), relativo per euro 22.725 alla Agenzia campana di promozione della logistica e del trasporto merci S.r.l. (euro 10.500 quale valore di acquisto ed euro 12.225 per la ricapitalizzazione) e per euro 30.080 alla Salerno interporto S.p.a. (valore di acquisto), al 31 dicembre 2017 è stato azzerato. La situazione è rimasta invariata nei successivi esercizi 2018 e 2019.

10. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Il decreto legislativo 4 agosto 2016 n. 169, che ha integrato e modificato la l. n. 84 del 1994, ha istituito le Autorità di sistema portuale, quali nuovi enti di coordinamento della gestione dei porti di rilievo nazionale, destinati a sostituire, con circoscrizioni territoriali di competenza più ampie e perciò in numero minore, le precedenti Autorità portuali. Le norme di diritto intertemporale dettate dall'art. 22 del predetto decreto legislativo hanno previsto che gli "organi delle sopresse Autorità portuali" restassero "in carica sino all'insediamento dei nuovi organi delle AdSP" (comma 1), e che le AdSP subentrassero "alle Autorità portuali cessate nella proprietà e nel possesso dei beni ed in tutti i rapporti giuridici in corso, ivi compresi quelli lavorativi" (comma 5).

Sulla base delle disposizioni della riforma, l'Autorità portuale di Napoli e quella di Salerno sono confluite nella Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno centrale (di seguito anche AdSP o AdSP MTC o Ente), che comprende quindi i porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia.

Con il decreto del Mit n. 423 del 5 dicembre 2016 è stato nominato il Presidente dell'AdSP MTC. Per tutto l'esercizio 2017, tuttavia, l'AdSP ha ricompreso unicamente i porti di Napoli e Castellammare di Stabia.

Il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell'11 gennaio 2017, su proposta del Mit, infatti, in attuazione di quanto previsto dall'art. 22, comma 2, del predetto d. lgs. n. 169 del 2016, ha disposto il mantenimento dell'autonomia finanziaria e amministrativa disposto dell'Autorità portuale di Salerno fino al 31 dicembre 2017, demandando al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti le nomine di un Commissario straordinario, per l'esercizio delle funzioni attribuite al Presidente dell'Autorità di Sistema portuale ed al Comitato portuale (con alcune eccezioni), e del Collegio dei revisori, poi effettuate con il d.m. n. 284 del 13 giugno 2017. Il medesimo d.p.c.m. ha previsto, inoltre, che i compiti del Segretario generale fossero svolti dal Segretario generale dell'Autorità portuale di Salerno in carica alla data di adozione del medesimo decreto.

L'AdSP, a fine 2017, ha registrato un incremento degli impegni per gli organi del 39,45 per cento rispetto al pregresso esercizio 2016, riconducibile principalmente agli impegni a beneficio del Presidente. Gli impegni complessivi sostenuti dall'Autorità portuale di Salerno risultano ridotti da euro 265.690 ad euro 131.869. La spesa impegnata per gli organi nel 2018

(euro 302.541) è diminuita del 31,56 per cento rispetto a quella complessiva relativa ai tre porti nel 2017 (euro 442.084) e si assesta ad euro 305.738 nel 2019, crescendo dell'1,06 per cento.

L'AdSP, dall'esercizio 2017, a seguito della circolare del Mit n. 7549 del 10 marzo 2017, ha cessato di applicare la riduzione del 10 per cento dei compensi di cui all'art. 6, comma 3, del d.l. n. 78 del 2010, convertito dalla legge n. 122 del 2010, e la riduzione di un ulteriore 5 per cento, previsto, per le autorità portuali, dall'art. 5, comma 14, del d.l. n. 95 del 2012, convertito dalla l. n. 135 del 2012. Detta circolare si è espressa nel senso che non siano applicabili i suddetti tagli, per essere le Autorità di sistema portuale enti di nuova costituzione e ritenutosi che il già citato decreto n. 456 del 16 dicembre 2016, in applicazione del d. lgs. n. 169 del 2016, abbia profondamente modificato la modalità di determinazione degli emolumenti successivamente alle disposizioni normative sul contenimento della spesa.

Questa Sezione ribadisce, con riferimento al 2017, avendo cessato i predetti limiti di avere efficacia a decorrere dal 2018, le considerazioni svolte in precedenti referti, relativi ad altre Autorità di sistema portuale, in cui si è affermato che destinatari delle predette disposizioni di contenimento della spesa sono, per espressa previsione normativa, tutte le pubbliche amministrazioni (di cui al comma 2 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009 n.196, che include "le Autorità indipendenti e, comunque, le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165"), e che non è stata posta alcuna deroga dal legislatore per il caso di specie.

Nel verbale n. 185 del 23 settembre 2015 il Collegio dei revisori aveva sollevato rilievi circa l'accordo contrattuale di II livello 2015-2017; veniva evidenziato il mancato rispetto dell'art. 9, comma 17, del d.l. n. 78 del 2010, come modificato dall'art. 1, comma 254, della l. n. 190 del 2014 (legge di stabilità 2015), in tema di blocco dei rinnovi contrattuali, con riferimento all'erogazione di emolumenti accessori ascrivibili alla parte variabile della retribuzione.

L'accordo di II livello è stato sottoscritto in data 11 marzo 2015, anteriormente alla rimozione dei limiti normativi, ad opera della sentenza della Corte costituzionale n. 178 del 23 luglio 2015, che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale sopravvenuta del regime di sospensione della contrattazione collettiva, risultante dalle proroghe che hanno interessato il suddetto comma 17 dell'art. 9 del d.l. n. 78 del 2010. È opinione di questa Sezione, pertanto, che i miglioramenti contrattuali non possano decorrere da data anteriore al 30 luglio 2015 (giorno successivo alla pubblicazione della sentenza della Consulta) e che siano da adottare le iniziative volte al recupero delle maggiori somme non dovute erogate ai dipendenti.

Nel 2017, con riferimento all'AdSP (porti di Napoli e Castellamare di Stabia), le spese impegnate per il personale (euro 7.283.580) si riducono del 2,02 per cento, in relazione alla minore consistenza del personale. Gli impegni per il personale, con riferimento all'Autorità portuale di Salerno, sono aumentati nel 2017 ad euro 2.204.853, con una variazione positiva del 5,35 per cento, da ricondurre soprattutto all'incremento degli emolumenti in applicazione del ccnl dei lavoratori dei porti 2016-2018 e del contratto di secondo livello dello stesso arco temporale, recepito con delibera del Comitato portuale n. 18 del primo agosto 2016. La spesa impegnata per il personale nel 2018 (euro 9.545.390) risulta sostanzialmente stabile rispetto a quella complessiva per i tre porti nel 2017 (euro 9.364.029), con un aumento dell'1,94 per cento. L'aumento del 3,23 per cento degli impegni per il personale nel 2019 (euro 9.854.162) rispetto al 2018 è da ricondurre soprattutto agli incrementi stabiliti nella contrattazione di secondo livello 2018-2020, recepita con delibera del Comitato di gestione n. 55 del 23 maggio 2018.

I significativi ritardi nella gestione delle procedure contrattuali sono da ascrivere soprattutto alla mancata approvazione del nuovo Piano regolatore portuale, che ha comportato modifiche progettuali in corso d'opera ed all'ampiezza dei tempi occorrenti per le progettazioni, che sono sottoposte ad un'istruttoria di verifica complessa, stanti anche i vincoli paesaggistici e archeologici. A detti fattori possono aggiungersi i tempi di erogazione dei finanziamenti pubblici ed il protrarsi delle procedure di gara, tenuto conto anche dei ricorsi al giudice amministrativo. Va ribadita la necessità, più volte rilevata da questa Sezione, di accelerare le procedure di approvazione del Piano regolatore portuale e di avviare le progettazioni definitive con un congruo anticipo rispetto ai tempi di cantierabilità previsti, al fine di evitare approfondimenti nella fase dell'approvazione e di definire in modo credibile il cronoprogramma dei lavori.

I saldi totali tra entrate e uscite, evidenziano, nel 2018, il disavanzo di competenza di euro 17.208.214, con l'inversione di segno rispetto al 2017 (sommatoria dei dati dei tre porti), quando si era registrato l'avanzo di competenza di euro 15.358.281; il risultato negativo è da riferire al saldo in conto capitale. Nel 2019 il saldo torna positivo, attestandosi ad euro 8.652.409, mostrando un miglioramento della capacità programmatica dell'AdSP.

L'AdSP, al 31 dicembre 2018, registra un avanzo di amministrazione di euro 102.387.543, in decremento del 14,72 per cento rispetto a quello del precedente esercizio 2017 (tre porti), quando ammontava ad euro 120.059.543, a causa dell'incremento dei pagamenti del 22,29 per cento e delle minori riscossioni del 41,15 per cento. Al 31 dicembre 2019 si evidenzia l'avanzo

di amministrazione di euro 110.254.245, in aumento del 7,68 per cento, in relazione alla crescita delle riscossioni (che ammontano ad euro 50.612.986) del 10,41 per cento.

L'aumento nel 2018 dei residui attivi è da riferire a quelli di competenza in conto capitale (euro 20.000.077; euro 648.608 nel 2017), relativi per euro 20.000.000 al Fondo di sviluppo e coesione 2014 - 2020, *addendum* piano operativo infrastrutture, primo stralcio, di cui alla delibera CIPE n. 98 del 22 dicembre 2017 (importo che si è aggiunto ai 18,1 milioni di euro, nell'ambito dei Fondi PON infrastrutture e reti 2014-2020), destinati al Grande Progetto "Logistica e porti: sistema integrato portuale di Salerno", per il dragaggio dei fondali. Il medesimo importo di 20 mln ha accresciuto anche gli impegni di competenza in conto capitale (residui passivi di competenza euro 58.012.262; euro 11.188.040 nel 2017).

Precisato che l'attribuzione definitiva delle somme è subordinata alle operazioni di verifica e rendicontazione delle spese sostenute, è avviso di questa Sezione, già rappresentato nella precedente determinazione di questa Sezione, che si debba tener conto del chiaro dettato normativo (articoli 26 e 31 del d.p.r. n. 97 del 2003), secondo il quale le entrate aventi destinazione vincolata, se non utilizzate nell'esercizio, confluiscono nella parte vincolata dell'avanzo di amministrazione e le prenotazioni di impegno, per le quali non è stata assunta dall'ente l'obbligazione di spesa verso i terzi, decadono e costituiscono economia di bilancio, concorrendo alla determinazione del risultato contabile di amministrazione.

E' da considerare, al riguardo, che la trasposizione in avanzo delle risorse vincolate provenienti da soggetti terzi, non impegnabili per assenza di presupposto giuridico, va anche a beneficio della chiarezza nell'espone contabilmente il livello di utilizzo effettivo delle risorse assegnate, evidenziando le eventuali esigenze di riprogrammazione. In concreto, la mole di residui presenti in contabilità va a discapito della rappresentazione reale dei risultati di amministrazione ed induce, invero, a rinnovare l'invito a rafforzare le attività di accertamento e di riaccertamento, a garanzia della sussistenza dei presupposti giuridici che ne legittimano l'iscrizione contabile.

Nel 2018 si evidenzia, per l'AdSP MTC, l'aumento dell'avanzo economico ad euro 9.791.281 (8.306.818 nel 2017, tenuto conto dei tre porti), riconducibile all'incremento del valore della produzione da euro 32.238.726 ad euro 36.615.733 (13,58 per cento), ed alla riduzione dei costi da euro 26.081.747; ad euro 22.285.509 (14,56 per cento). Il risultato della gestione caratteristica (euro 14.330.224) è più che raddoppiato rispetto all'esercizio 2017 (euro 6.156.979). Nel 2019 l'avanzo economico ammonta ad euro 4.695.496, con una riduzione del 52,04 per cento rispetto

al precedente esercizio, riconducibile al decremento del valore della produzione ad euro 34.957.231 (4,53 per cento), non completamente controbilanciato dalla diminuzione dei costi di un ulteriore 4,15 per cento, i quali si assestano ad euro 21.360.179.

Al 31 dicembre 2017 non sono iscritte partecipazioni azionarie. La situazione è rimasta invariata nei successivi esercizi 2018 e 2019.

Il patrimonio attivo e quello passivo presentano nel 2017 (considerando i tre porti) un aumento dell'11,24 per cento rispetto al 2016; il 2018 registra la crescita di un ulteriore 1,92 per cento; segue la perdita del maggior importo nel 2019 (-2 per cento).

Il patrimonio netto (euro 195.550.061 nel 2017; euro 205.341.343 nel 2018 ed euro 210.036.839 nel 2019) aumenta nel 2017 del 4,45 per cento e di ulteriori 5,01 per cento nel 2018 e 2,29 per cento nel 2019.



21602

delibera n. 27

DELIBERAZIONE DEL COMITATO DI GESTIONE – SEDUTA DEL 20 APRILE 2018

Oggetto: Approvazione Bilancio consuntivo esercizio 2017 – Porti di Napoli e Castellammare di Stabia.

IL COMITATO DI GESTIONE

Con la presenza del Presidente Spirito e dei componenti Masucci, Criscuolo, Faraone (senza diritto di voto) e Cassone (senza diritto di voto).

Assistono alla seduta, in rappresentanza del collegio dei revisori dei conti, Scafuri e Brignola.

Vista la legge 28 gennaio 1994, n. 84, così come modificata dal D. lgs. 169/16, recante disposizioni per il riordino della legislazione in materia portuale;

Visto il Decreto n. 423 del 5 dicembre 2016, con il quale il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha nominato il Prof. Pietro Spirito Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale;

Vista la Legge 6 novembre 2012 n. 190 e s.m.i recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33, così come modificato dal D.Lgs.97/2016, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Visto il D.P.C.M. 11/01/2017 con il quale è stata concessa l'autonomia finanziaria ed amministrativa all'Autorità Portuale di Salerno fino al 31/12/2017;

Viste le delibere n. 9 del 13.01.2017, n. 38 e n. 39 del 10.02.2017 con le quali è stato rispettivamente costituito ed integrato il Comitato di gestione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale;

Viste le delibere n. 3 del 31.01.2017 e n. 28 del 25.07.2017, con le quali il Comitato di gestione ha approvato il proprio Regolamento di funzionamento;

Visto l'art. 8, comma 3, l. e), legge 84/94, che prevede che "Il Presidentesottopone al Comitato di gestione, gli schemi di delibere riguardantiil conto consuntivo";

Visto l'art. 9, comma 5, l. c), legge 84/94, così come modificata dal D. lgs. 169/16;

Visto il regolamento di contabilità dell'Autorità Portuale di Napoli approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 6/12/2007;

Visto il rendiconto generale per l'anno 2017 che si compone di bilancio, nota integrativa e relazione sulla gestione predisposti dall'Area Amministrativo Contabile di questa Adsp (già Autorità Portuale di Napoli);

Udito il parere favorevole del collegio dei revisori, che si allega alla presente delibera;

Preso atto che il documento relativo al bilancio consuntivo anno 2017 è stato condiviso e discusso nella seduta del 19.04.2018 dall'Organismo di partenariato della risorsa mare, che ha espresso il proprio "consensus" in merito, come da documento di sintesi;

Preso atto che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 10, comma 4, l. c) ha curato l'istruttoria della pratica in oggetto, verificando la legittimità del procedimento – regolare e completo – e la sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto per l'adozione del provvedimento finale, come di seguito attestato;

IL SEGRETARIO GENERALE
Ing. Francesco Messineo

Visti gli esiti della discussione odierna in merito all'argomento;



**Autorità di Sistema Portuale
del Mare Tirreno Centrale**
Porto di Napoli
Porto di Salerno
Porto di Castellammare di Stabia

all'unanimità

N. 27

DELIBERA

- 1) di approvare il bilancio consuntivo dell'esercizio 2017 dell'Adsp del Mar Tirreno Centrale (già Autorità Portuale di Napoli) i cui risultati di sintesi sono i seguenti:

conto finanziario in euro/000:

TOTALE ENTRATE	41.245
TOTALE SPESE	29.846
avanzo (disavanzo) finanziario	11.399
TOTALE A PAREGGIO	41.245

conto economico in euro/000:

TOTALE RICAVI	23.846
TOTALE COSTI	18.553
Avanzo economico	5.293
TOTALE A PAREGGIO	23.846

gestione di cassa in euro/000:

	RISCOSSIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZA
TITOLO I	26.160	15.112	
TITOLO II	27.022	14.982	
TITOLO III	5.352	5.188	
TOTALE	58.534	35.282	23.253

movimentazione di cassa in euro/000:

	€
Disponibilità di cassa all'1/1/2016	164.249
Differenza esercizio 2017	23.253
Disponibilità di cassa al 31/12/2017	187.502

riepilogo risultati in € /000:

avanzo di amministrazione finale	11.399
composto da:	
avanzo di parte corrente	8.260
avanzo conto capitale	3.139
fondo cassa finale	187.502
avanzo economico	5.293

- 2) di trasmettere, ai sensi dell'art. 12, commi 2 e 3, della legge 84/94, così come modificata dal D. lgs. 169/16, il suddetto Bilancio consuntivo 2017 al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed al Ministero dell'economia e delle finanze per le approvazioni di competenza.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, sezione Amministrazione trasparente, cartella Provvedimenti/sottocartella Provvedimenti organi di indirizzo politico/ delibere C.G.

Napoli, 20.04.2018
IL SEGRETARIO GENERALE
Ing. Francesco MESSINEO

IL PRESIDENTE
Dott. Pietro SPIRITO



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MAR TIRRENO CENTRALE
NAPOLI-SALERNO-CASTELLAMMARE DI STABIA

ADSP MAR TIRRENO CENTRALE BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2017

INDICE DEL DOCUMENTO

PARTE	CONTENUTO
A	Bilancio consuntivo 2017
B	Nota integrativa
C	Relazione sulla gestione



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MAR TIRRENO CENTRALE
NAPOLI - SALERNO - CASTELLAMMARE DI STABIA

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE MAR TIRRENO CENTRALE BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2017

INDICE:

SEZIONE	CONTENUTO
1	Rendiconto finanziario decisionale
2	Rendiconto finanziario gestionale
3	Conto economico
4	Conto economico riclassificato
5	Stato patrimoniale
6	Situazione amministrativa
7	Riepilogo costi per natura del CDR Segretario Generale
8	Riepilogo costi per finalità del CDR Segretario Generale
9	Riepilogo costi per natura e missione del CDR Segretario Generale
10	Dettaglio per centri di costo
11	Dettaglio costi per missione e per centro di costo
12	delibere cancellazione residui
13	verifica limiti spesa e mandati versamento al bilancio dello stato
14	verifica limiti spesa allegato 2 circ. min. 332/11
15	prospetto riclassifica costi per missione
16	tabella di raccordo pdc ministeriale

**ADSP MAR TIRRENO CENTRALE
BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2017**

SEZIONE 1: rendiconto finanziario decisionale

RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE PARTE I - ENTRATE		Denominazione	ANNO 2017		ANNO 2016	
			Residui	Competenza (Accertamenti)	Residui	Competenza (Accertamenti)
COD. CAT.		Cassa (Riscossioni)				
CENTRO DI RESPONSABILITÀ "SEGRETARIO GENERALE"						
TITOLO I - ENTRATE CORRENTI						
UPB 1.1 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI						
1.1.1	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	-	-	-	-	-
1.1.2	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI	-	-	-	-	-
1.1.3	TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI E DELLE PROVINCE	-	-	-	-	-
1.1.4	TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	-	-	-	-	-
UPB 1.2 - ENTRATE DIVERSE						
1.2.1	ENTRATE TRIBUTARIE	1.523.673	8.966.978	9.426.244	1.992.427	9.636.396
1.2.2	ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERV.	2.353.167	3.047.282	3.206.367	2.613.862	3.503.751
1.2.3	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	8.154.461	10.517.751	12.218.049	11.046.355	13.074.693
1.2.4	POSTE CORRETIVE E COMPENSATIVE DI USCITE CORRENTI	333.914	553.322	775.735	887.654	470.077
1.2.5	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	450.628	542.016	533.689	504.844	818.797
TOTALE ENTRATE CORRENTI		12.815.843	23.627.349	26.160.084	17.045.142	27.535.103
TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
UPB 2.1 - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIM. E RISCOSS. DI CREDITI						
2.1.1	ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI	-	-	-	-	-
2.1.2	ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	55.777	660	660	55.777	4.900
2.1.3	REALIZZO DI VALORI MOBILIARI	348.923	682.571	333.648	-	-
2.1.4	RISCOSSIONE DI CREDITI	204.655	217.934	13.279	1.265	-
UPB 2.2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE						
2.2.1	TRASFERIMENTI DELLO STATO	4.825.269	11.563.361	11.563.361	4.825.269	31.239.477
2.2.2	TRASFERIMENTI DELLE REGIONI	146.972.009	-	14.814.306	161.876.649	149.280
2.2.3	TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCE	-	-	-	1.782	-
2.2.4	TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	-	-	-	412.790	-
UPB 2.3 - ACCENSIONE DI PRESTITI						

COD. CAT.	Denominazione	ANNO 2017			ANNO 2016		
		Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
2.3.1	ASSUNZIONE DI MUTUI	-	-	-	-	-	-
2.3.2	ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI	-	297.201	297.201	-	2.403.128	2.403.128
2.3.3	EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI	-	-	-	-	-	-
	TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	152.406.634	12.761.727	27.022.455	167.173.532	159.291.897	33.796.785
	TITOLO III - PARTITE DI GIRO						
	UPB 3.1 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITA DI GIRO						
3.1.1	ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	1.120.545	4.856.062	5.351.702	2.557.232	2.874.123	3.515.506
	TOTALE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	1.120.545	4.856.062	5.351.702	2.557.232	2.874.123	3.515.506
	Riepilogo dei titoli						
	TITOLO I	12.815.843	23.627.349	26.160.084	17.045.142	24.667.655	27.535.103
	TITOLO II	152.406.634	12.761.727	27.022.455	167.173.532	159.291.897	33.796.785
	TITOLO III	1.120.545	4.856.062	5.351.702	2.557.232	2.874.123	3.515.506
	TOTALE	166.343.022	41.245.138	58.534.241	186.775.906	186.833.675	64.847.394
	Fondo cassa iniziale			164.249.070			164.992.198
	TOTALE GENERALE ENTRATE	166.343.022	41.245.138	222.783.311	186.775.906	186.833.675	229.839.592

COD. CAT.	Denominazione	ANNO 2017			ANNO 2016		
		Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
CENTRO DI RESPONSABILITÀ "SEGRETARIO GENERALE"							
TITOLO I - USCITE CORRENTI							
UPB 1.1 - FUNZIONAMENTO							
1.1.1	ONERI PER GLI ORGANI DELL'ENTE	187.239	310.215	227.511	148.691	222.463	250.212
1.1.2	ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITÀ DI SERVIZIO	249.592	7.072.303	7.044.114	225.233	7.247.051	7.276.837
1.1.3	USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI	1.062.093	1.990.109	1.926.569	1.203.677	2.224.633	2.122.550
UPB 1.2 - INTERVENTI DIVERSI							
1.2.1	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	1.317.326	3.875.871	3.489.672	1.002.056	4.164.933	4.668.858
1.2.2	TRASFERIMENTI PASSIVI	18.222	62.055	43.833	-	60.405	60.405
1.2.3	ONERI FINANZIARI	12.200	12.483	283	-	5.012	5.012
1.2.4	ONERI TRIBUTARI	9.517	626.017	616.500	-	655.216	655.216
1.2.5	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI	173.942	207.805	273.863	246.153	251.847	11.847
1.2.6	USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	1.850.500	873.939	1.119.135	2.095.696	641.921	-
UPB 1.3 - ONERI COMUNI							
1.3.1	Spese diverse non classificabili in altre voci	75.878	125.533	121.105	71.450	103.881	32.431
UPB 1.4 - TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRAT. E SOST.							
1.4.1	ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA	-	-	-	-	-	-
1.4.2	ACCANTONAMENTO AL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	8.464	211.277	249.281	46.468	186.561	172.931
TOTALE USCITE CORRENTI		4.964.972	15.367.607	15.111.866	5.039.424	15.763.923	15.256.299
TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE							
UPB 2.1 - INVESTIMENTI							
2.1.1	ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOB.	265.881.821	7.958.740	13.368.537	271.549.092	151.028.984	44.206.553
2.1.2	ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	188.620	214.961	154.594	128.253	163.062	138.803
2.1.3	PARTECIPAZIONI E ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI	-	-	-	70.000	-	-
2.1.4	CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI	-	-	-	-	-	-
2.1.5	INDENNITÀ 'DI ANZIANITÀ' E SIM. PERSONALE CESSATO	2.189	991.045	1.000.988	12.132	587.685	575.553
UPB 2.2 - ONERI COMUNI							
2.2.1	RIMBORSI DI MUTUI	-	-	-	-	-	-

COD. CAT.	Denominazione	ANNO 2017			ANNO 2016		
		Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
2.2.2	RIMBORSI DI ANTICIPAZIONI PASSIVE	-	-	-	-	-	-
2.2.3	RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI	-	-	-	-	-	-
2.2.4	RESTITUZIONE ALLE GESTIONI AUTONOME DI ANTICIPAZIONI	-	-	-	-	-	-
2.2.5	ESTINZIONE DEBITI DIVERSI	-	457.566	457.566	-	2.619.640	2.619.640
	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE	266.072.630	9.622.312	14.981.685	271.759.477	154.399.371	47.540.549
	TITOLO III - PARTITE DI GIRO						
	UPB 3.1 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO						
3.1.1	USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	81.041	4.856.062	5.187.987	412.966	2.874.123	2.793.674
	TOTALE USCITE PARTITE DI GIRO	81.041	4.856.062	5.187.987	412.966	2.874.123	2.793.674
	Riepilogo dei titoli						
	Titolo I	4.964.972	15.367.607	15.111.866	5.039.424	15.763.923	15.256.299
	Titolo II	266.072.630	9.622.312	14.981.685	271.759.477	154.399.371	47.540.549
	Titolo III	81.041	4.856.062	5.187.987	412.966	2.874.123	2.793.674
	TOTALE	271.118.644	29.845.981	35.281.538	277.211.867	173.037.417	65.590.522
	avanzo (disavanzo) di amministrazione		11.399.157	187.501.773		13.796.258	164.249.070
	avanzo di cassa						
	TOTALE GENERALE USCITE	271.118.644	41.245.138	222.783.311	277.211.867	186.833.675	229.839.592

Il Segretario Generale
Francesco Messineo



Il Presidente
Pietro Spurio



Il Dirigente
Area Amm.va Contabile
Dott. Dario Beardi



**ADSP MAR TIRRENO CENTRALE
BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2017**

SEZIONE 2: rendiconto finanziario gestionale

N.	Capitolo	Gestione di competenza				Gestione dei residui attivi				Gestione di cassa			Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio (8 + 13)				
		Previsioni		Somme da accreditare		Differenze rispetto alle previsioni		Riscossioni		Rimasti da riscuotere (11-12-13)		Variazioni		Previsioni		Riscossioni	
Z	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
	Denominazione	Iniziali	Variazioni	Definitive (4+5)	Riscosse	Rimaste da riscuotere (9-7)	Totali accertamenti (7+8)	Differenze rispetto alle previsioni	Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossioni	Rimasti da riscuotere (11-12-13)	Totale (12 + 13)	Variazioni	Previsioni	Riscossioni	Differenze rispetto alle previsioni	
	TOTALE TITOLO III - ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	6.340.000	-	6.340.000	4.847.839	8.223	4.856.062	- 1.483.938	2.557.232	503.863	1.112.222	2.557.232	941.047	6.340.000	5.351.702	988.298	1.120.545
	Riporto dei titoli																
	TITOLO I - ENTRATE CORRENTI	18.988.500	550.000	19.538.500	20.851.470	2.775.879	23.627.349	4.088.849	17.045.142	5.308.514	10.039.964	17.045.142	- 1.696.564	20.578.000	26.160.084	5.582.084	12.815.843
	TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	5.252.000	30.344.274	35.596.274	12.208.149	533.578	12.761.727	- 22.824.547	167.173.532	14.814.306	351.853.056	167.173.532	506.171	96.688.782	27.022.455	69.666.327	157.406.634
	TITOLO III - PARTITE DI GIRO	6.340.000	-	6.340.000	4.847.839	8.223	4.856.062	- 1.483.938	2.557.232	503.863	1.112.222	2.557.232	941.047	6.340.000	5.351.702	988.298	1.120.545
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	30.580.500	30.344.274	61.924.774	37.907.658	3.337.680	41.245.138	- 40.229.936	186.775.996	20.626.783	163.005.542	186.775.996	3.143.782	123.606.782	58.534.241	65.072.541	166.348.022

N.	Denominazione	Capitolo				Gestione di competenza				Gestione dei residui passivi				Gestione di costi			
		iniziali	variazioni	Definitive (4+5)	Pagato	Rimaste da pagare (9-7)	Totale impegni (7+8)	Differenza negativa alle previsioni	Residui finali dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare (14-12)	Totale (12+13)	variazioni	Previsioni	Pagamenti	Differenza rispetto alle previsioni	
2	Categoria 2.1.4 - CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI																
53	Concessioni di prestiti ed anticipazioni a breve termine																
54	Depositi e cauzioni presso terzi	5.000		5.000										5.000			
	Totale categoria 2.1.4	5.000		5.000										5.000			
55	Categoria 2.1.5 - INDENNITA' DI ANZIANITA' E SIMILARI AL PERI. CESSATO																
	Indennità di anzianità	795.500	310.000	1.105.500	988.856	2.189	991.045	114.455	12.132	12.132	12.132		1.110.000	1.000.888	109.012	2.189	
	Totale categoria 2.1.5	795.500	310.000	1.105.500	988.856	2.189	991.045	114.455	12.132	12.132	12.132		1.110.000	1.000.888	109.012	2.189	
	Totale UPB 2.1	19.872.500	14.356.856	34.229.356	1.277.657	7.887.889	9.168.746	25.064.610	271.759.477	13.246.462	258.185.541		147.495.000	14.524.119	132.970.881	266.072.630	
56	UPB 2.2 - ONERI COMUNI																
56	Categoria 2.2.1 - RIMBORSI DI MUTUI																
57	Rimborso di finanziamenti a breve termine																
57	Rimborso di finanziamenti a medio-lungo termine																
	Totale categoria 2.2.1																
58	Categoria 2.2.2 - RIMBORSI DI ANTICIPAZIONI PASSIVE																
58	Rimborso di anticipazioni																
	Totale categoria 2.2.2																
59	Categoria 2.2.3 - RIMBORSI DI CIRCOLAZIONI																
59	Rimborso di obbligazioni																
	Totale categoria 2.2.3																
60	Categoria 2.2.4 - RESTITUZIONE ALLE GEST. AUTONOME DI ANTICIPAZ.																
	Restituzione alle gestioni autonome di anticipazioni																
	Totale categoria 2.2.4																
61	Categoria 2.2.5 - ESTINZIONE DEBITI (DIVERSI)																
	Restituzione depositi di terzi a cauzione	4.000.000		4.000.000	457.566		457.566	3.542.434					4.000.000	457.566	3.542.434		
	Totale categoria 2.2.5	4.000.000		4.000.000	457.566		457.566	3.542.434					4.000.000	457.566	3.542.434		
	Totale UPB 2.2	4.000.000		4.000.000	457.566		457.566	3.542.434					4.000.000	457.566	3.542.434		
	TOTALE TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE	23.877.500	14.356.856	38.234.356	1.735.223	7.887.889	9.422.312	28.607.044	271.759.477	13.246.462	258.185.541	327.474	151.095.000	14.981.685	136.513.315	266.072.630	
	TITOLO III - PARTITE DI GIRO																
UPB 3.1 - USCITE AVVENTURURA DI PARTITA DI GIRO																	
62	Categoria 3.1.1 - USCITE AVVENTURURA DI PARTITA DI GIRO																
	rimborso erariali	2.500.000		2.500.000	1.863.815	11.070	1.874.885	625.115	163.972	163.972	0		2.500.000	2.037.787	472.213	11.070	
63	Bilanci previdenziali ed assistenziali	900.000		900.000	649.737	28.396	678.133	221.867	71.268	71.268	0		900.000	721.805	178.195	28.396	
64	Rimborso diverse																
65	Iva	2.000.000		2.000.000	1.800.914	30.686	1.831.600	168.400	119.917	119.917			2.000.000	1.920.831	79.169	30.686	
66	Anticipazioni dell'Autorità Portuale al personale	100.000		100.000				100.000					100.000		100.000		
67	Veramento trattamento a favore di terzi	150.000		150.000	93.383	8.959	102.342	87.658	16.942	16.942	0		150.000	110.325	39.675	8.959	
68	Somme pagate per conto terzi	500.000		500.000	346.272	1.930	348.202	151.798	40.867	40.867	0		500.000	387.138	112.861	1.930	
69	Partite in sospeso	50.000		50.000				50.000					50.000		50.000		
70	Anticipazioni fondo economato	100.000		100.000	20.900		20.900	79.100					100.000	20.900	79.100		
	Totale UPB 3.1	6.340.000		6.340.000	4.775.021	81.041	4.856.062	1.483.938	412.966	412.966	0		6.340.000	5.187.887	1.152.013	81.041	
	Totale categoria 3.1.1	6.340.000		6.340.000	4.775.021	81.041	4.856.062	1.483.938	412.966	412.966	0		6.340.000	5.187.887	1.152.013	81.041	
	TOTALE TITOLO III - USCITE PER PARTITE DI GIRO	6.340.000		6.340.000	4.775.021	81.041	4.856.062	1.483.938	412.966	412.966	0		6.340.000	5.187.887	1.152.013	81.041	
	Riepilogo dei titoli																
	TITOLO I - USCITE CORRENTI	17.985.177	475.764	18.460.942	13.187.669	2.179.998	15.367.667	3.093.334	5.039.424	1.924.257	2.784.975	330.192	21.545.394	15.111.656	6.433.738	4.964.972	
	TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE	23.877.500	14.356.856	38.234.356	1.735.223	7.887.889	9.422.312	28.607.044	271.759.477	13.246.462	258.185.541	327.474	151.095.000	14.981.685	136.513.315	266.072.630	
	TITOLO III - PARTITE DI GIRO	6.340.000		6.340.000	4.775.021	81.041	4.856.062	1.483.938	412.966	412.966	0		6.340.000	5.187.887	1.152.013	81.041	
	TOTALE GENERALE DELLE USCITE	48.197.677	14.832.620	63.030.298	19.697.893	10.148.128	29.645.981	33.114.116	277.931.867	15.833.645	260.970.516	276.541.301	657.666	159.380.394	144.098.856	271.131.642	

Il Presidente


Il Segretario Generale
 Francesco Mezzano


**ADSP MAR TIRRENO CENTRALE
BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2017**

SEZIONE 3: conto economico

CONTO ECONOMICO

DESCRIZIONE	2017		2016	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*		23.627.349		24.667.655
2) Variazione delle rim. prodotti in corso di lavoraz., semilav. e finiti				
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		218.594		154.180
5) Altri ricavi e proventi, con sep. indicaz. dei contributi di comp. dell'es.				
Totale valore della produzione (A)		23.845.943		24.821.835
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, consumo e merci**		5.865.980		6.389.566
7) per servizi**				
8) per godimento beni di terzi**		6.847.759	5.455.817	7.324.874
9) per il personale**			1.348.672	
a) salari e stipendi	5.320.661		350.886	
b) oneri sociali	1.338.001		-	
c) trattamento di fine rapporto	23.772		169.499	
d) trattamento di quiescenza e simili	-		-	
e) altri costi	165.325		-	
10) Ammortamenti e svalutazioni		5.784.691		1.734.141
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali				
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.704.217		1.651.411	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-		-	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circ. e delle disp. liquide	4.080.474		82.730	
14) Oneri diversi di gestione		2.365.930		2.152.245
Totale Costi (B)		20.864.359		17.600.826
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)		2.981.584		7.221.009
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni				
16) Altri proventi finanziari				
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipaz.				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipaz.				

DESCRIZIONE	2017		2016	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
d) proventi diversi dai precedenti 17) Interessi e altri oneri finanziari 17-bis) Utili e perdite su cambi	-	12.483	-	5.012
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17)	-	12.483	-	5.012
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
19) Svalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
Totale rettifiche di valore		-		-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni		14.439.143		51.707.020
21) oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alien.		12.313.113		37.444.709
22) sopravv. attive ed insussist. del passivo derivanti dalla gest. dei residui		657.666		25.303.985
23) sopravv. passive ed insussist. dell'attivo derivante dalla gest. dei residui				45.798.904
Totale delle partite straordinarie		2.783.696		6.232.608
Risultato prima delle imposte (A - B + C - D +- D +- E)		5.752.797		983.389
Imposte dell'esercizio		459.593		459.624
Avanzo economico		5.293.204		523.765

* Entrate correnti depurate dei proventi finanziari: lett. C) e dei proventi straordinari (di natura finanziaria): lett. D)

** Uscite correnti depurate degli oneri finanziari: lett. C) e degli oneri straordinari (di natura finanziaria): lett. D)

Il Segretario Generale

Francesco Messineo

Il Presidente

Pietro Spilito

Il Dirigente

Am. va Contabile

Luigi Acardi

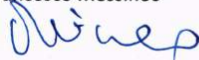
**ADSP MAR TIRRENO CENTRALE
BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2017**

SEZIONE 4: conto economico riclassificato

QUADRO DI RICLASSIFICAZIONE DEI RISULTATI ECONOMICI

	anno 2017	anno 2016
A. RICAVI	23.845.943	24.821.835
+ Variaz.delle rimanenze di prodotti in corso di lav.	-	-
B. VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	23.845.943	24.821.835
- Consumi di materie prime e servizi esterni	- 8.231.909	- 8.541.811
C. VALORE AGGIUNTO	15.614.034	16.280.024
- Costo del lavoro	- 6.847.759	- 7.324.874
D. MARGINE OPERATIVO LORDO	8.766.275	8.955.150
- Ammortamenti	- 1.704.217	- 1.651.411
- Stanziamenti a fondi rischi ed oneri	- 4.080.474	- 82.730
- Saldo proventi ed oneri diversi		
E. RISULTATO OPERATIVO	2.981.584	7.221.009
+ saldo proventi ed oneri finanziari	- 12.483	- 5.012
+ saldo rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-
F. RISULTATO PRIMA DEI COMPON. STRAORD. E IMPOSTE	2.969.101	7.215.997
+ saldo proventi ed oneri straordinari	2.783.696	6.232.608
G. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	5.752.797	983.389
- Imposte di esercizio	- 459.593	- 459.624
H. AVANZO/PAREGGIO/DISAVANZO ECONOMICO	5.293.204	523.765

Il Segretario Generale
Francesco Messineo



Il Presidente



Il Dirigente
Area Amm.va Contabile
Dott. Dario Leardi

**ADSP MAR TIRRENO CENTRALE
BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2017**

SEZIONE 5: stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	2017	2016
A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. Immobilizzazioni Immateriali		
1) Costi d'impianto e di ampliamento		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di util. opere d'ing.		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	-	-
8) Altre		
Totale	-	-
II. Immobilizzazioni materiali al netto dei fondi di ammortamento		
1) Terreni e fabbricati e opere portuali	112.322.171	122.878.809
2) Impianti e macchinari	2.185.317	3.754.360
3) Attrezzature industriali e commerciali	-	-
4) Automezzi e motomezzi	-	-
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	374.658.399	368.456.135
6) Diritti reali di godimento	-	-
7) Altri beni	300.678	220.890
Totale BII	489.466.565	495.310.194
III. Immob. finan. con separ. indicaz. degli importi esigibili entro		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	368.000
c) imprese controllanti		
d) altre imprese		
e) altri enti		
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
b) verso imprese collegate		
c) verso lo Stato e altri soggetti pubblici		
d) verso altri		
3) Altri titoli		
4) Crediti finanziari diversi	-	-

Totale	-	368.000
Totale immobilizzazioni (B)	489.466.565	495.678.194
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) lavori in corso		
4) prodotti finiti e merci		
5) acconti		
Totale	-	-
II. Residui attivi, con sep. indicazione imp. esigib. oltre l'eserc. suc.		
1) Crediti verso utenti, clienti ecc.	12.420.992	16.596.075
2) Crediti verso iscritti, soci e terzi	-	-
3) Crediti verso imprese controllate e collegate	-	-
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	151.797.279	167.116.490
4-bis) Crediti tributari	515.468	1.003.933
5) crediti verso altri	1.609.283	2.059.408
Totale	166.343.022	186.775.906
III. Attività finanziarie che non costituiscono immob.		
1) partecipazioni in imprese controllate		
2) partecipazioni in imprese collegate		
3) altre partecipazioni	-	-
4) altri titoli		
Totale	-	-
IV. Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	-	-
2) c/ tesoreria	187.501.773	164.249.070
3) denaro e valori in cassa	-	-
Totale	187.501.773	164.249.070
Totale attivo circolante (C)	353.844.795	351.024.976
D) RATEI E RISCONTI		
1) Ratei attivi		
2) Risconti attivi		
Totale ratei e risconti (D)	-	-
Totale attivo	843.311.360	846.703.170

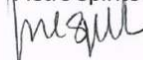
PASSIVITA'	2017	2016
A) PATRIMONIO NETTO		
I. Fondo di dotazione	1.158.340	1.158.340
II. Riserve obbligatorie e derivanti da leggi	63.106.558	63.106.558
III. Riserve di rivalutazione		
IV. Contributi a fondo perduto		
V. Contributi per ripiano disavanzi		
VI. Riserve statutarie		
VII. Altre riserve distintamente indicate:		
- riserve facoltative	41.533.769	41.533.769
- riserve da arrotondamento	7	7
VIII. Avanzi (Disavanzi) economici portati a nuovo	68.992.796	68.469.031
IV. Avanzi (Disavanzi) economici dell'esercizio	5.293.204	523.765
Totale Patrimonio netto (A)	180.084.674	174.791.470
B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE		
1) per contributi a destinazione vincolata		
2) per contributi indistinti per la gestione		
3) per contributi in natura		
Totale contributi in conto capitale (B)	-	-
C) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) per imposte		
3) per altri rischi ed oneri futuri	6.631.735	5.678.111
Totale Fondi rischi ed oneri futuri (C)	6.631.735	5.678.111
D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORD.	1.618.201	2.585.474
E) RESIDUI PASSIV, SEP. INDICAZ. IMP. ES. OLTRE L'ESERC. SUCC.		
1) obbligazioni		
2) verso banche		
3) verso altri finanziatori		
4) acconti		
5) debiti verso fornitori	268.468.083	273.883.078
6) rappresentati da titoli di credito		
7) verso imprese controllate, collegate e controllanti		
8) debiti tributari	51.272	283.889
9) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	28.396	71.268
10) debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute		
11) debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici		
12) debiti diversi	2.570.893	2.973.631
Totale Debiti (E)	271.118.644	277.211.866

<i>F) RATEI E RISCONTI</i>		
1) Ratei passivi	-	-
2) Risconti passivi	383.858.106	386.419.317
3) Aggio su prestiti		
4) Riserve tecniche		
Totale ratei e risconti (F)	383.858.106	386.419.317
Totale passivo e netto	843.311.360	846.686.238

Il Segretario Generale
Francesco Messineo



Il Presidente
Pietro Spirito



Il Dirigente
Area Amministrazione Contabile
Dott. Dario Leardi

**ADSP MAR TIRRENO CENTRALE
BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2017**

SEZIONE 6: situazione amministrativa

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

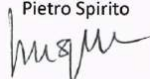
Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio		164.249.070
Riscossioni		
in c/competenza	37.907.458	
in c/residui	20.626.783	58.534.241
Pagamenti		
in c/competenza	19.697.853	
in c/residui	15.583.685	35.281.538
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio		187.501.773
Residui attivi		
degli esercizi precedenti	163.005.342	
dell'esercizio	3.337.680	166.343.022
Residui passivi		
degli esercizi precedenti	260.970.516	
dell'esercizio	10.148.128	271.118.644
Avanzo/Disavanzo dell'amministrazione alla fine dell'esercizio		82.726.151

L'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione per l'esercizio 2017 risulta così prevista		
Parte vincolata		
al Trattamento di fine rapporto:		1.618.201
ai Fondi per rischi ed oneri:		6.631.735
svalutazione crediti	6.596.318	
indennità di mora	35.417	
al Fondo ripristino investimenti:		
per i seguenti altri vincoli:		18.563.360
nota uff. legale 120/15	7.000.000	
fondo perequativo 2017 per manut. 2018	7.707.648	
fondo art. 18bis l.84/94 anni 15/16	3.855.712	
Totale parte vincolata		26.813.296
Parte disponibile		-
Parte di cui non si prevede l'utilizzazione nell'esercizio 2017	55.912.855	
Totale parte disponibile		55.912.855
Totale Risultato di amministrazione		82.726.151

Il Segretario Generale
Francesco Messineo



Il Presidente
Pietro Spirito



Il Dirigente
Area Amm.va Contabile
Dot. Dario Leardi



**ADSP MAR TIRRENO CENTRALE
BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2017**

**SEZIONE 7: riepilogo costi per natura del CDR
segretario generale**

CENTRO DI RESPONSABILITA' SEGRETARIO GENERALE		
COSTI PER NATURA		
	importi in euro	% sul totale
COSTO DEGLI ORGANI		
Spese per gli organi istituzionali dell'Autorità Portuale	310.215	1,81%
COSTO DEL PERSONALE		
Oneri per il personale in attività di servizio	7.307.352	42,74%
Oneri per il personale in quiescenza	-	0,00%
COSTI DI GESTIONE		
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	1.990.109	11,64%
Spese per prestazioni istituzionali	3.875.871	22,67%
COSTI STRAORDINARI E SPECIALI		
Trasferimenti passivi	62.055	0,36%
Oneri finanziari	12.483	0,07%
Oneri tributari	626.017	3,66%
Poste correttive e compensative delle spese correnti	207.805	1,22%
Spese non classificabili in altre voci	999.472	5,85%
AMMORTAMENTI		
ammortamenti	1.704.217	9,97%
TOTALE COSTI DEL CENTRO DI RESPONSABILITA' SEGRETARIO GENERALE	17.095.596	100,00%

Il Presidente

(dott. Pietro Spirito)

Il Segretario Generale
(ing. F. Messineo)Il Dirigente
via Amm.va Contabile
Dott. Dario Leardi

**ADSP MAR TIRRENO CENTRALE
BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2017**

**SEZIONE 8: riepilogo costi per finalità
del CDR segretario generale**

CENTRO DI RESPONSABILITA' SEGRETARIO GENERALE							
TOTALE FINALITA'							
MISSIONI ISTITUZIONALI	COSTO DEL PERSONALE	SPESE PER GLI ORGANI ISTITUZIONALI	COSTI DI GESTIONE	COSTI STRAORDINARI E SPECIALI	AMMORTAMENTI	TOTALE COSTI	% SUL TOTALE DEI COSTI
INDIRIZZO POLITICO	0	310.215	0	0	0	310.215	1,81%
PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE	353.703	0	65.926	24.459	21.849	465.938	2,73%
PROMOZIONE	273.342	0	294.034	42.235	79.238	688.849	4,03%
FUNZIONI DI AMMINISTRAZIONE ATTIVA	1.522.969	0	1.120.749	415.809	371.432	3.430.959	20,07%
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE OPERE PORTUALI	1.498.815	0	924.670	342.431	305.885	3.071.801	17,97%
SUPPORTO ALLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI DEGLI ENTI	2.970.245	0	2.990.316	911.681	772.870	7.645.112	44,72%
SECURITY	688.278	0	470.285	171.216	152.943	1.482.722	8,67%
TOTALE COSTI	7.307.352	310.215	5.865.982	1.907.832	1.704.217	17.095.596	100,00%

**ADSP MAR TIRRENO CENTRALE
BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2017**

**SEZIONE 9: riepilogo costi per natura e
missione del CDR segretario generale**

CENTRO DI RESPONSABILITA' SEGRETARIO GENERALE								
FINALITA' DEI COSTI								
MISSIONI ISTITUZIONALI								
	TOTALE	INDIRIZZO POLITICO	PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE	PROMOZIONE	FUNZIONI AMMINISTRATIVE ATTIVA	PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE OPERE	SUPPORTO ALLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI DEGLI ENTI	SECURITY
COSTO DEGLI ORGANI	310.215	310.215						
Spese per gli organi istituzionali dell'Autorità Portuale								
COSTO DEL PERSONALE	7.307.352		353.703	273.342	1.522.969	1.498.815	2.970.245	688.278
Oneri per il personale in attività di servizio								
Oneri per il personale in quiescenza	-							
COSTI DI GESTIONE	1.990.109		18.046	67.711	306.790	252.650	1.218.588	126.325
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi								
Spese per prestazioni istituzionali	3.875.871		47.880	226.323	813.960	672.020	1.771.728	343.960
COSTI STRAORDINARI E SPECIALI	62.055		796	2.885	13.525	11.138	28.142	5.569
Trasferimenti passivi								
Oneri finanziari	12.483		160	580	2.721	2.241	5.661	1.120
Oneri tributari	626.017		8.026	29.107	136.440	112.362	283.902	56.181
Poste correttive e compensative delle spese correnti	207.805		2.664	9.662	45.291	37.298	94.241	18.649
Spese non classificabili in altre voci	999.472		12.814	-	217.833	179.392	499.736	89.696
AMMORTAMENTI	1.704.217		21.849	79.238	371.432	305.885	772.870	152.943
ammortamenti								
TOTALE COSTI CENTRO DI RESP. SEGRETAR. GENER.	17.095.596	310.215	465.937	688.848	3.430.959	3.071.802	7.645.113	1.482.723

**ADSP MAR TIRRENO CENTRALE
BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2017**

SEZIONE 10: dettaglio per centri di costo

CENTRI DI COSTO
COSTI PER NATURA

	TOTALE = CDR SEG.GEN.		CDC ORGANI IST.		CDC SEGRETARIO	
	importi euro	% sul tot.	importi euro	% sul tot.	importi euro	% sul tot.
COSTO DEGLI ORGANI						
Spese per gli organi istituzionali dell'Autorità Portuale	310.215	1,81%	310.215	100,00%		0,00%
COSTO DEL PERSONALE						
Oneri per il personale in attività di servizio	7.307.352	42,74%	-	0,00%	353.703	75,91%
Oneri per il personale in quiescenza				0,00%		0,00%
COSTI DI GESTIONE						
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	1.990.109	11,64%	-	0,00%	18.046	3,87%
Spese per prestazioni istituzionali	3.875.871	22,67%	-	0,00%	47.880	10,28%
COSTI STRAORDINARI E SPECIALI						
Trasferimenti passivi	62.055	0,36%	-	0,00%	796	0,17%
Oneri finanziari	12.483	0,07%	-	0,00%	160	0,03%
Oneri tributari	626.017	3,66%	-	0,00%	8.026	1,72%
Poste correttive e compensative delle spese correnti	207.805	1,22%	-	0,00%	2.664	0,57%
Spese non classificabili in altre voci	999.472	5,85%	-	0,00%	12.814	2,75%
AMMORTAMENTI						
ammortamenti	1.704.217	9,97%	-	0,00%	21.849	4,69%
TOTALE COSTI DEL CENTRO DI COSTO	17.095.596	100%	310.215	100%	465.938	100%

**CENTRI DI COSTO
COSTI PER NATURA**

	CDC COORD. E STAFF		CDC RAGIONERIA		CDC PERSONALE	
	importi euro	% sul tot.	importi euro	% sul tot.	importi euro	% sul tot.
COSTO DEGLI ORGANI						
Spese per gli organi istituzionali dell'Autorità Portuale		0,00%		0,00%		0,00%
COSTO DEL PERSONALE						
Oneri per il personale in attività di servizio	681.078	37,27%	643.005	45,33%	307.445	39,23%
Oneri per il personale in quiescenza		0,00%		0,00%		0,00%
COSTI DI GESTIONE						
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	168.034	9,19%	210.311	14,83%	99.488	12,69%
Spese per prestazioni istituzionali	561.652	30,73%	287.280	20,25%	191.520	24,44%
COSTI STRAORDINARI E SPECIALI						
Trasferimenti passivi	7.160	0,39%	4.773	0,34%	3.182	0,41%
Oneri finanziari	1.440	0,08%	960	0,07%	640	0,08%
Oneri tributari	72.233	3,95%	48.155	3,39%	32.103	4,10%
Poste correttive e compensative delle spese correnti	23.978	1,31%	15.985	1,13%	10.657	1,36%
Spese non classificabili in altre voci	115.324	6,31%	76.882	5,42%	51.255	6,54%
AMMORTAMENTI						
ammortamenti	196.640	10,76%	131.094	9,24%	87.396	11,15%
TOTALE COSTI DEL CENTRO DI COSTO	1.827.539	100%	1.418.446	100%	783.686	100%

CENTRI DI COSTO
COSTI PER NATURA

	CDC DEMANIO		CDC SECURITY		CDC SERV. GENERALI	
	importi euro	% sul tot.	importi euro	% sul tot.	importi euro	% sul tot.
COSTO DEGLI ORGANI						
Spese per gli organi istituzionali dell'Autorità Portuale		0,00%		0,00%		0,00%
COSTO DEL PERSONALE						
Oneri per il personale in attività di servizio	1.522.969	44,39%	688.278	46,42%	715.230	36,12%
Oneri per il personale in quiescenza		0,00%		0,00%		0,00%
COSTI DI GESTIONE						
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	306.790	8,94%	126.325	8,52%	229.102	11,57%
Spese per prestazioni istituzionali	813.960	23,72%	343.960	23,20%	526.680	26,59%
COSTI STRAORDINARI E SPECIALI						
Trasferimenti passivi	13.525	0,39%	5.569	0,38%	8.751	0,44%
Oneri finanziari	2.721	0,08%	1.120	0,08%	1.760	0,09%
Oneri tributari	136.440	3,98%	56.181	3,79%	88.284	4,46%
Poste correttive e compensative delle spese correnti	45.291	1,32%	18.649	1,26%	29.306	1,48%
Spese non classificabili in altre voci	217.833	6,35%	89.696	6,05%	140.951	7,12%
AMMORTAMENTI						
ammortamenti	371.432	10,83%	152.943	10,31%	240.338	12,14%
TOTALE COSTI DEL CENTRO DI COSTO	3.430.959	100%	1.482.723	100%	1.980.403	100%

CENTRI DI COSTO
COSTI PER NATURA

	CDC PROGETTAZIONI		CDC MANUTENZIONI		CDC LEGALE E GARE	
	importi euro	% sul tot.	importi euro	% sul tot.	importi euro	% sul tot.
COSTO DEGLI ORGANI						
Spese per gli organi istituzionali dell'Autorità Portuale		0,00%		0,00%		0,00%
COSTO DEL PERSONALE						
Oneri per il personale in attività di servizio	1.038.493	56,93%	460.322	36,89%	896.828	38,59%
Oneri per il personale in quiescenza		0,00%		0,00%		0,00%
COSTI DI GESTIONE						
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	126.325	6,93%	126.325	10,12%	579.364	24,93%
Spese per prestazioni istituzionali	335.160	18,37%	336.860	27,00%	430.920	18,54%
COSTI STRAORDINARI E SPECIALI						
Trasferimenti passivi	5.569	0,31%	5.569	0,45%	7.160	0,31%
Oneri finanziari	1.120	0,06%	1.120	0,09%	1.440	0,06%
Oneri tributari	56.181	3,08%	56.181	4,50%	72.233	3,11%
Poste correttive e compensative delle spese correnti	18.649	1,02%	18.649	1,49%	23.978	1,03%
Spese non classificabili in altre voci	89.696	4,92%	89.696	7,19%	115.324	4,96%
AMMORTAMENTI						
ammortamenti	152.943	8,38%	152.943	12,26%	196.640	8,46%
TOTALE COSTI DEL CENTRO DI COSTO	1.824.134	100%	1.247.666	100%	2.323.887	100%

**ADSP MAR TIRRENO CENTRALE
BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2017**

**SEZIONE 11: dettaglio costi per missione
e per centro di costo**

CENTRO DI COSTO "RAGIONERIA"												
TOTALE FINALITA'												
MISSIONI ISTITUZIONALI	TOTALE		COSTI DEL PERSONALE		COSTI DI GESTIONE		COSTI STRAORDINARI		AMMORTAMENTI		SPESA PER GLI ORGANI	
	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR
INDIRIZZO POLITICO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
PROMOZIONE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
FUNZIONI DI AMMINISTRAZIONE ATTIVA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE OPERE PORTUALI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
SUPPORTO ALLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI DEGLI ENTI	1.418.446	100	643.005	100	497.591	100	146.756	100	131.094	100	-	-
SECURITY	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE DEL CENTRO DI COSTO	1.418.446	100	643.005	100	497.591	100	146.756	100	131.094	100	-	-

CENTRO DI COSTO "PERSONALE"												
TOTALE FINALITA'												
MISSIONI ISTITUZIONALI	TOTALE		COSTI DEL PERSONALE		COSTI DI GESTIONE		COSTI STRAORDINARI		AMMORTAMENTI		SPESA PER GLI ORGANI	
	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR
INDIRIZZO POLITICO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
PROMOZIONE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
FUNZIONI DI AMMINISTRAZIONE ATTIVA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE OPERE PORTUALI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
SUPPORTO ALLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI DEGLI ENTI	783.686	100	307.445	100	291.008	100	97.838	100	87.396	100	-	-
SECURITY	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE DEL CENTRO DI COSTO	783.686	100	307.445	100	291.008	100	97.838	100	87.396	100	-	-

CENTRO DI COSTO "LEGALE E GARE"												
TOTALE FINALITA'												
MISSIONI ISTITUZIONALI	TOTALE		COSTI DEL PERSONALE		COSTI DI GESTIONE		COSTI STRAORDINARI		AMMORTAMENTI		SPESA PER GLI ORGANI	
	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR
INDIRIZZO POLITICO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
PROMOZIONE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
FUNZIONI DI AMMINISTRAZIONE ATTIVA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE OPERE PORTUALI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
SUPPORTO ALLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI DEGLI ENTI	2.323.887	100	896.828	100	1.010.284	100	220.134	100	196.640	100	-	-
SECURITY	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE DEL CENTRO DI COSTO	2.323.887	100	896.828	100	1.010.284	100	220.134	100	196.640	100	-	-

CENTRO DI COSTO "DEMANIO"												
TOTALE FINALITA'												
MISSIONI ISTITUZIONALI	TOTALE		COSTI DEL PERSONALE		COSTI DI GESTIONE		COSTI STRAORDINARI		AMMORTAMENTI		SPESA PER GLI ORGANI	
	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR
INDIRIZZO POLITICO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
PROMOZIONE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
FUNZIONI DI AMMINISTRAZIONE ATTIVA	3.430.959	100	1.522.969	100	1.120.749	100	415.809	100	371.432	100	-	-
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE OPERE PORTUALI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
SUPPORTO ALLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI DEGLI ENTI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
SECURITY	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE DEL CENTRO DI COSTO	3.430.959	100	1.522.969	100	1.120.749	100	415.809	100	371.432	100	-	-

CENTRO DI COSTO "SECURITY "												
TOTALE FINALITA'												
MISSIONI ISTITUZIONALI	TOTALE		COSTI DEL PERSONALE		COSTI DI GESTIONE		COSTI STRAORDINARI		AMMORTAMENTI		SPESA PER GLI ORGANI	
	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR
INDIRIZZO POLITICO												
PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE												
PROMOZIONE												
FUNZIONI DI AMMINISTRAZIONE ATTIVA												
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE OPERE PORTUALI												
SUPPORTO ALLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI DEGLI ENTI												
SECURITY	1.482.772	100	688.278	100	470.285	100	171.216	100	152.943	100	-	-
TOTALE DEL CENTRO DI COSTO	1.482.772	100	688.278	100	470.285	100	171.216	100	152.943	100	-	-
CENTRO DI COSTO "PROGETTAZIONI "												
TOTALE FINALITA'												
MISSIONI ISTITUZIONALI	TOTALE		COSTI DEL PERSONALE		COSTI DI GESTIONE		COSTI STRAORDINARI		AMMORTAMENTI		SPESA PER GLI ORGANI	
	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR
INDIRIZZO POLITICO												
PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE												
PROMOZIONE												
FUNZIONI DI AMMINISTRAZIONE ATTIVA												
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE OPERE PORTUALI	1.824.136	100	1.038.493	100	461.485	100	171.216	100	152.943	100	-	-
SUPPORTO ALLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI DEGLI ENTI												
SECURITY												
TOTALE DEL CENTRO DI COSTO	1.824.136	100	1.038.493	100	461.485	100	171.216	100	152.943	100	-	-
CENTRO DI COSTO "MANUTENZIONI "												
TOTALE FINALITA'												
MISSIONI ISTITUZIONALI	TOTALE		COSTI DEL PERSONALE		COSTI DI GESTIONE		COSTI STRAORDINARI		AMMORTAMENTI		SPESA PER GLI ORGANI	
	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR
INDIRIZZO POLITICO												
PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE												
PROMOZIONE												
FUNZIONI DI AMMINISTRAZIONE ATTIVA												
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE OPERE PORTUALI	1.247.665	100	460.322	100	463.185	100	171.216	100	152.943	100	-	-
SUPPORTO ALLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI DEGLI ENTI												
SECURITY												
TOTALE DEL CENTRO DI COSTO	1.247.665	100	460.322	100	463.185	100	171.216	100	152.943	100	-	-
CENTRO DI COSTO "SERV. GENERALI "												
TOTALE FINALITA'												
MISSIONI ISTITUZIONALI	TOTALE		COSTI DEL PERSONALE		COSTI DI GESTIONE		COSTI STRAORDINARI		AMMORTAMENTI		SPESA PER GLI ORGANI	
	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR
INDIRIZZO POLITICO												
PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE												
PROMOZIONE												
FUNZIONI DI AMMINISTRAZIONE ATTIVA												
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE OPERE PORTUALI	1.980.403	100	715.230	100	755.782	100	269.053	100	240.338	100	-	-
SUPPORTO ALLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI DEGLI ENTI												
SECURITY												
TOTALE DEL CENTRO DI COSTO	1.980.403	100	715.230	100	755.782	100	269.053	100	240.338	100	-	-

CENTRO DI COSTO "COORD. E STAFF"												
TOTALE FINALITA'												
MISSIONI ISTITUZIONALI	TOTALE		COSTI DEL PERSONALE		COSTI DI GESTIONE		COSTI STRAORDINARI		AMMORTAMENTI		SPESA PER GLI ORGANI	
	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR
INDIRIZZO POLITICO												
PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE												
PROMOZIONE	688.849	40	273.342	40	294.034	40	42.235	40	79.238	40		
FUNZIONI DI AMMINISTRAZIONE ATTIVA												
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE OPERE PORTUALI												
SUPPORTO ALLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI DEGLI ENTI	1.023.366	60	407.736	60	435.652	60	62.576	60	117.402	60		
SECURITY												
TOTALE DEL CENTRO DI COSTO	1.712.215	100	681.078	100	729.686	100	104.811	100	196.640	100		

CENTRO DI COSTO "ORGANI IST."												
TOTALE FINALITA'												
MISSIONI ISTITUZIONALI	TOTALE		COSTI DEL PERSONALE		COSTI DI GESTIONE		COSTI STRAORDINARI		AMMORTAMENTI		SPESA PER GLI ORGANI	
	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR
INDIRIZZO POLITICO	310.215	100									310.215	100
PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE												
PROMOZIONE												
FUNZIONI DI AMMINISTRAZIONE ATTIVA												
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE OPERE PORTUALI												
SUPPORTO ALLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI DEGLI ENTI												
SECURITY												
TOTALE DEL CENTRO DI COSTO	310.215	100									310.215	100

CENTRO DI COSTO "SEGRETARIO GENERALE"												
TOTALE FINALITA'												
MISSIONI ISTITUZIONALI	TOTALE		COSTI DEL PERSONALE		COSTI DI GESTIONE		COSTI STRAORDINARI		AMMORTAMENTI		SPESA PER GLI ORGANI	
	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR
INDIRIZZO POLITICO	581.262	100	353.703	100	65.926	100	139.783	100	21.849	100		
PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE												
PROMOZIONE												
FUNZIONI DI AMMINISTRAZIONE ATTIVA												
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE OPERE PORTUALI												
SUPPORTO ALLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI DEGLI ENTI												
SECURITY												
TOTALE DEL CENTRO DI COSTO	581.262	100	353.703	100	65.926	100	139.783	100	21.849	100		

**ADSP MAR TIRRENO CENTRALE
BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2017**

**SEZIONE 12: delibere
cancellazione residui**

delibera comitato			
numero	data	res. attivi	res. passivi
13	17/05/2017	60.293,82	
13	17/05/2017	835.007,89	
29	25/07/2017	41.641,43	
30	25/07/2017	12.686,69	
38	20/09/2017	70.392,84	
39	20/09/2017	33.796,91	
47	19/10/2017	159.859,76	
59	27/11/2017	1.557,02	
60	27/11/2017	3.850,84	
61	27/11/2017	940.609,35	
71	11/12/2017	984.085,23	
13	17/05/2017		137.853,78
13	17/05/2017		257.474,73
13	17/05/2017		48.472,00
13	17/05/2017		8.085,39
13	17/05/2017		1.639,00
13	17/05/2017		6.153,29
13	17/05/2017		48.751,42
46	19/10/2017		79.236,98
48	19/10/2017		70.000,00
totale generale		3.143.781,78	657.666,59

1 la cancellazione è avvenuta al netto di euro 317,96 che nel frati con rev. Del 28/3/17

2 la delibera di cancellazione riguarda l'importo complessivo di ei

**ADSP MAR TIRRENO CENTRALE
BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2017**

**SEZIONE 13: verifica limiti di spesa
e mandati di pagamento versamento bilancio stato**

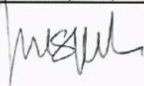
VERIFICA RISPETTO LIMITI DI SPESA AI SENSI DEL PROT. 7701/18 MIN. INFRASTR E TRASP.	
spese per consulenze art. 6 comma 7 legge 30/7/2010 n.122	
a - spesa 2009	23.600,00
b - limite di spesa 2017 (max 20%)	4.720,00
c - spesa effettuata nel 2017	0,00
d - somma versata al bilancio dello stato (a-b) entro il 31/10/17	18.880,00
spese relaz. pubbliche, di pubbl., di rappres. ecc. art. 6 comma 8 legge 30/7/2010 n.122 (1)	
a - spesa 2009	58.425,40
b - limite di spesa 2017 (max 20%)	11.685,08
c - spesa effettuata nel 2017	11.439,00
d - somma versata al bilancio dello stato (a-b) entro il 31/10/17	46.740,32
(1) al netto delle spese per mostre e convegni che concretizzano l'espletamento delle attività istituzionali	
spese per sponsorizzazioni art. 6 comma 9 legge 30/7/2010 n.122	
a - spesa 2009	0,00
b - limite di spesa 2017	0,00
c - somma da versare al bilancio dello stato (a-b)	0,00
spese per missioni nazionali ed internaz. art. 6 comma 12 legge 30/7/2010 n.122	
a - spesa 2009	80.334,00
b - limite di spesa 2017 (max 50%)	40.167,00
c - spesa effettuata nel 2017	10.027,00
d - somma versata al bilancio dello stato (a-b) entro il 31/10/17	40.167,00
spese per attività di formazione art. 6 comma 13 legge 30/7/2010 n.122	
a - spesa 2009	45.941,00
b - limite di spesa 2017 (max 50%)	22.970,50
c - spesa effettuata nel 2017	13.046,00
d - somma versata al bilancio dello stato (a-b) entro il 31/10/17	22.970,50
spese per autovetture e buoni taxi art. 6 comma 14 legge 30/7/2010 n.122	
a - spesa 2009	23.298,26
b - limite di spesa 2012 (max 80%)	18.638,61
c - somma versata al bilancio dello stato (a-b) entro il 31/10/17	4.659,65
art. 5 comma 2 legge 135/12	
a - spesa 2011 (netto acquisto)	15.542,00
b - limite di spesa 2017 (max 30%)	4.662,60
c - spesa effettuata nel 2017	3.521,00
spese per consumi intermedi art. 8 comma 3 legge 7/8/2012 n.135	
a - prev.spesa 2012 (incl. missioni e promoz.)	3.014.180,00
b - spese sostenute nel 2010 (incl. missioni e promoz.)	2.542.439,00
c - somma versata al bil. dello stato entro 30/6/17 (15% spesa 2010)	381.365,85
d - spesa massima per il 2017 a-c	2.632.814,15
e - spesa effettuata per il 2017 (incl. missioni e promozioni)	2.309.195,81
spese manutenzione immobili utilizzati (art. 2 commi 618-623 l. 244/2007)	
a - numero immobili	12
b - valore degli immobili	42.082.365,52
c - limite di spesa (2%)	841.647,31
	per manutenzione ordinaria
	0,00

Il Direttore
della Biblioteca
della Camera dei Deputati

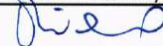
d - spesa effettuata nel 2017	per manutenzione straordinaria	21.960,00
	in totale	21.960,00
e - spesa effettuata nel 2007	per manutenzione ordinaria	0
	per manutenzione straordinaria	705.025,62
	in totale	705.025,62
eventuale differenza da versare al bilancio dello stato entro il 30/6/2017 e-c		0

versamento stato l.244/2007 entro il 30/06/2017	0,00
versamento stato l.133/2008 entro il 31/03/2017 mandato numero 169/17	76.327,00
versamento stato l.122/2010 e 135/12 entro il 31/10/2017 mandato 424/17	133.417,47
versamento stato l.135/2012 entro il 30/06/2017 mandato numero 422/17	381.365,85
versamento stato l.228/2012 entro il 30/06/2017 mandato numero	0,00

Il Presidente
(Pietro Spirito)



Il Segretario Generale
(Francesco Messineo)



Il Dirigente
Area Amm.va Contabile
** Dario Leardi



Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale

SERVIZIO AMMINISTRATIVO CONTABILE
PIAZZALE PISCARNE INTERNO PORTO 80133 NAPOLI
P. IVA 00705640639

Pag: 1 / 1

ESERCIZIO : 2017

DATA 14-MAR-17	NUMERO MANDATO 169	M
-------------------	-----------------------	----------

Banca Popolare di Torre del Greco, paghi ai sottoelencati per la causale indicata,

La somma di EUR **76.327,00** Dicconsi Euro **Settantaseimilatrecentoventisette/00**

CAPIVOLI		IMPORTI	NOMINATIVO E CAUSALE
C/C	C/R		
012435		76.327,00	<p>Nominativo: TESORERIA PROVINCIALE DELLO STATO, 0</p> <p>Nome Banca: BANCA</p> <p>Filiale: -</p> <p>IBAN: IT1710100003245425010349200</p> <p>Metodo di pagamento: BONIFICO versam. bil.stato legge 133</p>
		Totale competenze 76.327,00	
		Totale residui 0,00	

BANCA DI CREDITO PORTUALE
 TORRE DEL GRECO
 28 MAR 2017
 UFFICIO ENTI
 Tesoreria ENI

Verifica Equitalia
 SI NO NA

Firma *Epre*

Conferma Verifica IBAN

Firma *Epre*

Cessione del Credito
 SI NO

Firma *Epre*

Prodotto da *[Signature]*

Il Segretario Generale
(Ing. Francesco Messineo)

[Signature]

Il Dirigente Area
Amm.vo/Contabile
(Dott. Dario Leardi)

[Signature]

Firma per quietanza

Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale

SERVIZIO AMMINISTRATIVO CONTABILE
PIAZZALE PISACANE INTERNO PORTO 80133 NAPOLI
P. IVA 00705640639

Pag: 1 / 1

ESERCIZIO : 2017

DATA 20-GIU-17	NUMERO MANDATO 422
-------------------	-----------------------

M

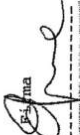
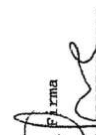
Banca Popolare di Torre del Greco, paghi ai sottolencati per la causale indicata.

La somma di EUR **381.366,00** Diconsi Euro **Trecentottantunomilatrecentosessantasei/00**

CAPITOLI		IMPORTI
C/C	C/R	
012435		381.366,00

BANCA DI CREDITO POPOLARE TORRE DEL GRECO 26 GIU 2017 UFFICIO Tesoreria Enti	
---	--

NOMINATIVO E CAUSALE	
Nominativo: TESORERIA PROVINCIALE DELLO STATO, 0	
Nome Banca: BANCA	
Filiale: -	
IBAN: IT18 N010 0003 2454 2501 0341 200	
Metodo di pagamento: BONIFICO	
VERS. SU CAP.3412 DEL CAPO X, AI SENSI DELL'ART.8 COMMA 3 LEGGE 135 DEL 07/08/2012	
Totale competenze	381.366,00
Totale residui	0,00

Verifica Equitalia	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	NA <input checked="" type="checkbox"/>
Conferma Verifica IBAN	Firma 		
Cessione del Credito	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>	
	Firma 		

Il Segretario Generale
(Ing. Francesco Messineo)

Il Dirigente Area
Amm.vo/Contabile
(Dott. Mario Leardi)

Prodotto da





Firma per quietanza

* * * Q U I E T A N Z A * * *

DATA 26.06.2017

	ENTE/ES	N.MAND.	N. SUB	CONTO
TESORERIA: BANCA DI CREDITO POPOLARE	594/2017	422	1	100

* * * QUIETANZA N. 552 * * *

IL SOTTOSCRITTO TES. PROV. DELLO STATO

BENEFICIARIO DEL MANDATO SOPRAINDICATO, DICHIARA DI AVER RICEVUTO
DAL TESORIERE DI: AUTORITA' PORTUALE DI NAPOLI

L' IMPORTO DI EURO 381.366,00 ***** (TRECENTOOTTANTAUNMILATRECENTOESSANTASE
I/00*****)

PER LA SEGUENTE CAUSALE : VERS.SU CAP.3412 DEL CAPO X. AI SENSI DELL'ART.8
COMMA 3 LEX 135 DEL 07 08 2012

NR. DISPOSIZIONE 40167 RIF. 0056946 / 106/ 83/ 0

IMPORTO MANDATO	RITENUTE ASS.	BOLLI	SPESE	IMPORTO PAGATO
381.366,00+	0,00	ES 0,00	0,00	381.366,00+

RAPPORTO DI ACCREDITO:

IT 18 N 01000 03245 425010341200

BANCA D'ITALIA / VERSAMENTI DI TESORERIA -

VALUTA BENEFICIARIO: 28.06.2017

PAGATO IL 26.06.2017

IL CASSIERE

Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale

SERVIZIO AMMINISTRATIVO CONTABILE
PIAZZALE PISACANE INTERNO PORTO 80133 NAPOLI
P. IVA 00705640639

Pag: 1 / 1

ESERCIZIO : 2017

DATA 20-GIU-17	NUMERO MANDATO 424
-------------------	-----------------------

Banca Popolare di Torre del Greco, paghi ai sottoelencati per la causale indicata,

La somma di EUR 133.417,47 Diconsi Euro Centotrentatremilaquattrocentodiciassette/47

CAPITOLI		IMPORTI
C/C	C/R	
012435		133.417,47

NOMINATIVO E CAUSALE	
Nominativo: TESORERIA PROVINCIALE DELLO STATO, 0	
Nome Banca: BANCA	
Filiiale: -	
IBAN: IT63 V010 0003 2454 2501 0333 400	
Metodo di pagamento: BONIFICO	
VERS. AI SENSI ART.6 COM.21 DEL DL 78/2010 CONV.IN L.122/2010- CAPO X CAP. 3334	
Totale competenze	133.417,47
Totale residui	0,00

Verifica Equitalia	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA <input checked="" type="checkbox"/>
Firma	<i>[Firma]</i>
Conferma Verifica IBAN	
Firma	<i>[Firma]</i>
Cessione del Credito	SI <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/>
Firma	<i>[Firma]</i>

BANCA D CREDITO POPOLARE
 TORRE DEL GRECO
 26 GIU 2017
 UFFICIO
 TESORERIA

Il Segretario Generale
(Ing. Francesco Messineo)

Prodotto da *[Firma]*

Il Dirigente Area
Amministrativo/Contabile
(Dott. Mario Peardi)

[Firma]

Firma per quietanza

* * * Q U I E T A N Z A * * *

DATA 26.06.2017

	ENTE/ES	N.MAND.	N. SUB	CONTO
TESORERIA:BANCA DI CREDITO POPOLARE	594/2017	424	1	100

* * * QUIETANZA N. 553 * * *

IL SOTTOSCRITTO TES.PROV.DELLO STATO.

BENEFICIARIO DEL MANDATO SOPRAINDICATO, DICHIARA DI AVER RICEVUTO
DAL TESORIERE DI: AUTORITA' PORTUALE DI NAPOLI

L' IMPORTO DI EURO 133.417,47 ***** (CENTOTRENTATREMILAQUATTROCENTODICIASET
TE/47*****)

PER LA SEGUENTE CAUSALE : VERS-AISENSI ART.6 COM.21 DEL DL 78/2010
CONV.INL.122/2010- CAPO X CAP. 3334

NR. DISPOSIZIONE 40168 RIF. 0056946 / 107/ 83/ 0

IMPORTO MANDATO	RITENUTE ASS.	BOLLI	SPESE	IMPORTO PAGATO
133.417,47+	0,00	ES 0,00	0,00	133.417,47+

RAPPORTO DI ACCREDITO:

IT 63 V 01000 03245 425010333400

BANCA D'ITALIA / VERSAMENTI DI TESORERIA -

VALUTA BENEFICIARIO: 28.06.2017

PAGATO IL 26.06.2017

IL CASSIERE

**ADSP MAR TIRRENO CENTRALE
BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2017**

**SEZIONE 14: verifica limiti di spesa
allegato 2 circ. min. 332/11**

Allegato 2

ADEMPIMENTI D.L. 78/2010 CONVERTITO L. 30 LUGLIO 2010, N°122

Denominazione Ente	Spesa 2009 (da consuntivo) a)	Limiti di spesa b) "=(a x limite)"	Spesa prevista 2017 (da Prev. 2017) c)	Riduzione d) "=(a-c)"	Versamento e) "=(a-b)"
Incarichi di consulenza limite:20% del 2009 (art.6, comma 7)	23.600	4.720	-	23.600	18.880
Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza limite:20% del 2009 (art.6, comma 8)	58.425	11.685	11.685	46.740	46.740
Spese per sponsorizzazioni (art.6, comma 9)	-	-	-	-	-
Spese per missioni limite:50%del 2009 (art.6, comma 12)	80.334	40.167	40.167	40.167	40.167
Spese per la formazione limite: 50% del 2009 (art.6, comma 13)	45.941	22.971	22.970	22.971	22.971
Spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi 80% del 2009 (art.6, comma 14)	23.298	18.639	4.662	18.636	4.660
	Spesa 2009 (da consuntivo) a	Spesa prevista 2014 (da Prev. 2014) b		Riduzione c (a-b)	Versamento d (=c)
Spese per organismi collegiali e altri organismi (art. 6 comma 1)				-	-

	Spesa 2009 (da consuntivo)	(importi al 30/4/2010)		Riduzione	Versamento
	a	b		c (10% di b)	d (=c)
Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010 (art. 6 comma 3)	n/a	n/a		n/a	n/a
	valore immobili	limite spesa	spesa 2007	Spesa prevista 2017 (da Prev. 2017)	versamento
	a	b (2% di a)	c	d	e "=(c-b)"
Spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati 2% del valore immobile utilizzato (art.2 commi 618, primo periodo-623 L.244/2007 come modificato dall'art.8 della L. 122 30/7/2010)	42.082.366	841.647	705.025	400.000	-
	valore immobili	limite spesa	spesa 2007	Spesa prevista 2017 (da Prev. 2017)	versamento
	a	b (1% di a)	c	d	e "=(c-b)"
In caso di sola manutenzione ordinaria degli immobili utilizzati 1% del valore immobile utilizzato (art.2 commi 618-623 L.244/2007 come modificato dall'art.8 della L.122 30/7/2010)	42.082.366	420.824	-	5.000	

Applicazione D.L. n. 112/2008, conv. L. n. 133/2008	
Disposizione	versamento
Art. 61 comma 9	0
Art.61 comma 17 mandato 424/17	133.417
Art. 67 comma 6	0

**ADSP MAR TIRRENO CENTRALE
BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2017**

**SEZIONE 15: prospetto
riclassificazione costi per missione**

	MISSIONI												Totale Bilancio consuntivo 2017		
	Ordine Pubblico e sicurezza (007)		Diritto alla mobilità e sviluppo sistemi trasporto (013)		Infrastrut. Pubbl. logistica (014)		Servizi Istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche (032)		Fondi da ripartire (033)		Serv. chierzi partita di giro (039)				
	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa			
COSTO DEGLI ORGANI Istituzionali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Spese per il personale in attività di servizio	688.278,43	688.278,43	-	-	3.071.600,21	3.071.600,21	-	-	-	-	-	-	-	-	-
COSTO DEL PERSONALE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Oneri per il personale in attività di servizio	688.278,43	688.278,43	-	-	3.071.600,21	3.071.600,21	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Oneri per il personale in quiescenza	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
COSTI DI GESTIONE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	128.325,14	128.325,14	282.650,28	282.650,28	672.019,62	672.019,62	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Spese per prestazioni "onere"	343.959,91	343.959,91	1.701.475,63	1.701.475,63	1.789.417,00	1.789.417,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-
COSTI STRAORDINARI E SPECIALI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trasferimenti passivi	-	-	-	-	-	-	62.055,00	62.055,00	-	-	-	-	-	-	-
Oneri finanziari	1.120,27	-	2.240,54	2.240,54	-	-	9.122,19	9.122,19	-	-	-	-	-	-	-
Oneri tributari	56.181,03	56.181,03	112.362,05	112.362,05	-	-	457.474,07	457.474,07	-	-	-	-	-	-	-
Poste correttive e compensative delle spese correnti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Spese non classificabili in altre voci	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ACCANTONAMENTO TFR	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Quota TFR	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
INVESTIMENTI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Acquisto di beni durevoli e opere immobili. e investim.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Acquisto di immobilizzazioni tecniche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Partecipazioni e acquisto di valori mobiliari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Depositi e cauzione presso terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Restituzione di anticipati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ONERI COMUNI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Restituzione depositi di terzi a cauzione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
USCITE AVVENTI NATURA DI PARTITA DI GIRO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale Partita di giro	1.215.864,76	1.215.864,76	1.761.475,63	1.761.475,63	1.789.417,00	1.789.417,00	372.270,00	372.270,00	271.344,00	271.344,00	5.313.828,00	5.313.828,00	457.566,00	457.566,00	457.566,00
TOTALE SPESA	1.215.864,76	1.215.864,76	1.761.475,63	1.761.475,63	1.789.417,00	1.789.417,00	372.270,00	372.270,00	271.344,00	271.344,00	5.313.828,00	5.313.828,00	457.566,00	457.566,00	457.566,00
Gruppo COFOG 4/5 Tesori - Programma 007 - Sicurezza e controllo nei mari, nei porti e sulle coste	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Gruppo COFOG 4/5 Tesori - Programma 009 - Sviluppo e sicurezza della navigazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Gruppo COFOG 4/5 Tesori - Programma 008 - Opere pubbliche e infrastrutture	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Gruppo COFOG 4/5 Tesori - Programma 006 - Opere pubbliche e infrastrutture	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Gruppo COFOG 4/5 Tesori - Programma 005 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Gruppo COFOG 4/5 Tesori - Programma 002 - Fondi di riserva speciali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Gruppo COFOG 4/5 Tesori - Programma 001 - Partite per conto terzi e partite di giro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE SPESA	1.215.864,76	1.215.864,76	1.761.475,63	1.761.475,63	1.789.417,00	1.789.417,00	372.270,00	372.270,00	271.344,00	271.344,00	5.313.828,00	5.313.828,00	457.566,00	457.566,00	457.566,00

riclassificazione spese per missioni

**ADSP MAR TIRRENO CENTRALE
BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2017**

**SEZIONE 16: tabella di
raccordo pdc ministeriale**

cap	Voce	C. PDI	Desc. PDI	competenza	cassa
	TITOLO I - ENTRATE CORRENTI				
1	"Contributi dello Stato"	"2.01.01.01.001"	"Trasferimenti correnti da Ministeri"	-	-
2	"Contributi della Regione"	"2.01.01.02.001"	"Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome"	-	-
3	"Contributi della Provincia"	"2.01.01.02.002"	"Trasferimenti correnti da Province"	-	-
4	"Contributi del Comune"	"2.01.01.02.003"	"Trasferimenti correnti da Comuni"	-	-
5	"Categoria - Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico"	"2.01.01.02.999"	"Trasferimenti correnti da altre Amministrazioni Locali n.a.c."	-	-
6	"Gettito delle tasse sulle merci imbarcate e sbarcate di cui al Capo III, Tit	"3.01.02.01.042"	"Tassa sulle merci imbarcate e sbarcate"	5.857.232,00	5.956.790,00
7	"Gettito della tassa erariale di cui all'art.2, comma1, del decreto-Legge 2	"3.01.02.01.042"	"Tassa sulle merci imbarcate e sbarcate"	-	-
8	"Gettito della tassa di ancoraggio di cui al capo I del titolo I della Legge 9	"3.01.02.01.043"	"Tassa di ancoraggio"	2.541.375,00	2.573.105,00
9	"Proventi di autorizzazioni per operazioni portuali di cui agli art. 16, 17 e	"3.01.02.01.035"	"Proventi da autorizzazioni"	346.182,00	668.808,00
10	"Proventi di autorizzazioni per attività svolte nel porto di cui all'art. 68 d	"3.01.02.01.035"	"Proventi da autorizzazioni"	222.189,00	227.541,00
11	"Proventi servizi traffico merci	"3.01.02.01.999"	"Proventi da servizi n.a.c."	1.353.611,92	1.503.148,00
12	"Proventi servizi traffico passeggeri"	"3.01.02.01.999"	"Proventi da servizi n.a.c."	1.642.947,00	1.652.264,00
13	"Proventi servizi carri ferr. "	"3.01.02.01.999"	"Proventi da servizi n.a.c."	-	-
14	"Proventi magazzini e spazi"	"3.01.02.01.999"	"Proventi da servizi n.a.c."	7.468,00	7.960,00
15	"Proventi diversi"	"3.01.02.01.999"	"Proventi da servizi n.a.c."	43.255,00	42.995,00
16	"Canoni di concessione delle aree demaniali (coperte e scoperte) e delle	"3.01.03.01.002"	"Canone occupazione spazi e aree pubbliche"	10.468.590,00	12.168.888,00
17	"Canoni di affitto di beni patrimoniali dell'Autorità Portuale"	"3.01.03.02.001"	"Fitti di terreni e diritti di sfruttamento di giacimenti e risorse"	-	-
18	"Interessi attivi su titoli, depositi e conti correnti"	"3.03.03.99.999"	"Altri interessi attivi da altri soggetti"	49.161,00	49.161,00
19	"Altri proventi patrimoniali"	"3.01.03.01.001"	"Diritti reali di godimento"	-	-
20	"Recuperi e rimborsi diversi"	"3.05.02.03.006"	"Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dov	553.322,00	775.735,00
21	"Concorso da parte dello Stato e di altri Enti per spese di servizi di manu	"3.05.99.99.999"	"Altre entrate correnti n.a.c."	-	-
22	"Canoni di concessione per l'affidamento dei servizi di manutenzione, ill	"3.01.02.01.035"	"Proventi da autorizzazioni"	-	-
23	"Entrate varie ed eventuali"	"3.05.99.99.999"	"Altre entrate correnti n.a.c."	542.016,00	533.689,00
	TITOLO I - ENTRATE CORRENTI			23.627.348,92	26.160.084,00
	TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
24	"Alienazioni di immobili"	"4.04.01.08.999"	"Alienazione di altri beni immobili n.a.c."	-	-

tabella correlazione piano dei conti integrato dpr 132/13 - entrate

25	"Cessione di immobilizzazioni tecniche"	"4.04.01.99.999"	"Alienazioni di beni materiali n.a.c."	660,00	660,00	660,00
26	"Categoria - Realizzo di valori mobiliari"	"5.01.01.03.001"	"Alienazione di partecipazioni in imprese controllate"	682.571,00	682.571,00	333.648,00
27	"Prelevamenti da depositi bancari"	"3.05.99.99.999"	"Altre entrate correnti n.a.c."	-	-	-
28	"Ritiro di depositi a cauzione presso terzi"	"3.05.99.99.999"	"Altre entrate correnti n.a.c."	-	-	-
29	"Riscossione di prestiti ed anticipazioni a breve termine"	"5.03.07.01.001"	"Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato"	-	-	-
30	Rimborsi di indennità di quiescenza da gestione Inps	"5.02.07.01.001"	"Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da"	217.934,00	217.934,00	13.279,00
31	"Finanziamento dallo Stato per esecuzione di opere infrastrutturali"	"4.02.01.01.001"	"Contributi agli investimenti da Ministeri"	11.563.361,00	11.563.361,00	11.563.361,00
32	"Concorsi da parte dello Stato per spese di manutenzione straordinaria"	"4.02.01.01.001"	"Contributi agli investimenti da Ministeri"	-	-	-
33	"Contributi della Regione"	"4.02.01.02.001"	"Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome"	-	-	14.814.306,00
34	"Contributi della Provincia"	"4.02.01.02.002"	"Contributi agli investimenti da Province"	-	-	-
35	"Contributo Enti - Camera di Commercio"	"4.02.01.02.007"	"Contributi agli investimenti da Camere di Commercio"	-	-	-
36	"Operazioni finanziarie a medio e lungo termine"	6.03.01.05.001	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	-	-	-
37	"Operazioni finanziarie a breve termine"	6.02.01.99.001	Finanziamenti a breve termine da altri soggetti	-	-	-
38	"Depositi di terzi a cauzione"	E.4.05.04.99.999	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	297.201,00	297.201,00	297.201,00
39	"Categoria - Emissione di obbligazioni"	6.01.02.01.001	Emissione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine a tasso	-	-	-
			TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	12.761.727,00	12.761.727,00	27.022.455,00
	TITOLO III - PARTITE DI GIRO					
40	"Ritenute erariali"	"9.01.03.01.001"	"Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi"	1.874.885,00	1.874.885,00	1.871.670,00
41	"Ritenute previdenziali ed assistenziali"	"9.01.02.02.001"	"Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente"	678.133,00	678.133,00	680.849,00
42	"Ritenute diverse"	"9.01.01.01.001"	"Ritenuta del 4% sui contributi pubblici"	-	-	-
43	"I.V.A."	"9.01.99.99.999"	"Altre entrate per partite di giro diverse"	1.831.600,00	1.831.600,00	2.320.250,00
44	"Recupero dal personale per anticipazioni concesse"	E.9.02.99.99.999	Altre entrate per conto terzi	-	-	-
45	"Trattenute per conto terzi"	"9.01.03.99.999"	"Altre ritenute al personale con contratto di lavoro autonomo"	102.342,00	102.342,00	104.718,00
46	"Rimborso per somme pagate per conto terzi"	"9.02.01.01.001"	"Rimborso per acquisti di beni per conto di terzi"	348.202,00	348.202,00	353.815,00
47	"Partite in sospeso"	"9.01.99.01.001"	"Entrate a seguito di spese non andate a buon fine"	-	-	-
48	"Restituzione fondo economato a fine esercizio"	"9.01.99.03.001"	"Rimborso di fondi economici e carte aziendali"	20.900,00	20.900,00	20.400,00
			TITOLO III - PARTITE DI GIRO	4.856.062,00	4.856.062,00	5.351.702,00

tabella correlazione piano dei conti integrato dpr 132/13 - entrate

cap	Voce	C. PDI	Desc. PDI	competenza	cassa
	TITOLO I - USCITE CORRENTI				
1	"Indennità di carica e rimborsi spese al Presidente dell'Autorità Porti"	"1.03.02.01.001"	"Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità"	260.570,00	190.777,00
2	"Indennità di carica e rimborsi spese ai membri del Comitato Portuali"	"1.03.02.01.001"	"Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità"	3.665,00	13.986,00
3	"Indennità di carica e rimborsi spese agli organi di controllo"	"1.03.02.01.002"	"Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi"	45.980,00	22.748,00
4	"Emolumenti al Segretario Generale"	"1.01.01.01.002"	"Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato"	147.947,00	147.947,00
5	"Emolumenti fissi al personale dipendente"	"1.01.01.01.002"	"Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato"	3.970.768,00	3.936.588,00
6	"Emolumenti variabili al personale dipendente"	"1.01.01.01.007"	"Straordinario per il personale a tempo determinato"	73.439,00	73.439,00
7	"Oneri della contrattazione decentrata o aziendale"	"1.01.01.01.008"	"Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa documentati p"	893.772,00	893.772,00
8	"Oneri derivanti da rinnovi contrattuali"	"1.01.01.01.006"	"Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato"	-	-
9	"Indennità e rimborsi spese per missioni"	"1.03.02.02.002"	"Indennità di missione e di trasferta"	23.458,00	23.343,00
10	"Altri oneri per il personale"	"1.01.01.02.999"	"Altre spese per il personale n.a.c."	152.278,00	135.503,00
11	"Spese per l'organizzazione di corsi per il personale e partecipazione"	"1.03.02.04.999"	"Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento"	13.047,00	22.127,00
12	"Oneri previdenziali, assistenziali ed Irap a carico dell'Autorità Portuali"	"1.01.02.02.999"	"Altri contributi figurativi erogati direttamente al proprio personale"	1.797.594,00	1.811.395,00
13	"Spese connesse con l'utilizzo dei mezzi di trasporto terrestri"	"1.03.01.02.002"	"Carburanti, combustibili e lubrificanti"	3.521,00	2.704,00
14	"Spese per pulizia-spese di riscaldamento dei locali a disposizione de"	"1.03.02.05.006"	"Gas"	338.384,00	335.226,00
14b	"Interventi di manutenzione ordinaria agli immobili utilizzati dall'Ente"	"1.03.02.09.008"	"Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili"	-	1.500,00
15	"Locazioni passive"	"1.03.02.07.006"	"Licenze d'uso per software"	115.506,00	73.097,00
16	"Spese per consulenze ed altre analoghe prestazioni professionali"	"1.03.02.10.001"	"Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza"	-	-
17	"Utenze varie"	"1.03.02.05.002"	"Telefonia mobile"	698.029,00	593.322,00
18	"Materiale di economato e facile consumo"	"1.03.01.02.999"	"Altri beni e materiali di consumo n.a.c."	7.219,00	22.024,00
19	"Abbonamento periodici e riviste"	"1.03.01.01.001"	"Giornali e riviste"	27.565,00	35.930,00
20	"Spese postali"	"1.03.02.16.002"	"Spese postali"	2.519,00	2.927,00
21	"Spese diverse connesse al funzionamento degli uffici"	"1.03.02.19.001"	"Gestione e manutenzione applicazioni"	54.347,00	32.057,00
22	"Spese diverse connesse al funzionamento degli uffici"	"1.03.02.13.003"	"Trasporti, traslochi e facchinaggio"	866,00	1.316,00
23	"Spese per effetti di corredo per il personale dipendente"	"1.03.01.02.004"	"Vestitario"	-	-
24	"Premi di assicurazione"	"1.10.04.01.003"	"Premi di assicurazione per responsabilità civile verso terzi"	304.400,00	465.158,00
25	"Spese diverse connesse al funzionamento degli uffici"	"1.03.02.16.001"	"Pubblicazione bandi di gara"	27.197,00	26.341,00

tabella correlazione piano dei conti integrato dpr 132/13 - uscite

26	"Spese di rappresentanza"	"1.03.01.02.009"	"Beni per attività di rappresentanza"	152,00	152,00	152,00
27	"Spese legali, giudiziarie e varie"	"1.03.02.11.006"	"Patrocinio legale"	410.404,00	410.404,00	334.815,00
28	"Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali - spese per uti"	"1.03.02.18.014"	"Acquisti di servizi socio sanitari a rilevanza sanitaria"	1.761.475,83	1.761.475,83	1.789.417,00
29	"Prestazioni di terzi per manutenzioni, riparazioni, adattamenti diver"	"1.03.02.09.011"	"Manutenzione ordinaria e riparazioni di altri beni materiali"	2.238,55	2.238,55	30.825,00
30	"Spese promozionali e di propaganda"	"1.03.02.02.006"	"Partecipazione a manifestazioni e convegni"	279.251,81	279.251,81	157.654,00
31	"Oneri di gestione della Security"	"1.03.02.19.006"	"Servizi di sicurezza"	1.832.904,47	1.832.904,47	1.511.776,00
32	"Contributi aventi attinenza allo sviluppo dell'attività portuale"	"1.04.03.99.999"	"Trasferimenti correnti a altre imprese"	62.055,00	62.055,00	43.833,00
33	progetti comunitari	"1.10.99.99.999"	"Altre spese correnti n.a.c."	-	-	-
34	"Interessi passivi, spese e commissioni bancarie"	"1.03.02.17.002"	"Oneri per servizio di tesoreria"	12.483,00	12.483,00	283,00
35	"Imposte, tasse e tributi vari"	"1.02.01.99.999"	"Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c."	34.907,45	34.907,45	25.390,00
35b	"Versamento allo Stato di economie per "taglia spese""	"1.04.01.01.020"	"Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di r	591.110,00	591.110,00	591.110,00
36	"Restituzioni e rimborsi diversi"	"1.09.99.05.001"	"Rimborsi di parte corrente a imprese di somme non dovute o incas	207.805,10	207.805,10	273.863,00
37	"Spese per liti, arbitrati, risarcimenti e accessori"	"1.10.05.02.001"	"Spese per risarcimento danni"	873.939,33	873.939,33	1.119.135,00
38	"Fondo di riserva"	"1.10.01.01.001"	"Fondi di riserva"	-	-	-
39	"Oneri vari straordinari"	"1.10.99.99.999"	"Altre spese correnti n.a.c."	-	-	-
40	"Spese per realizzo delle entrate"	"1.10.99.99.999"	"Altre spese correnti n.a.c."	-	-	-
41	"Oneri comuni"	1.10.99.99.999	Altre spese correnti n.a.c.	125.533,00	125.533,00	121.105,00
42	"Pensioni ed altri oneri similari a carico dell'Autorità Portuale"	"1.01.02.02.004"	"Oneri per il personale in quiescenza pensioni, pensioni integrative	-	-	-
43	"Accantonamenti a fondi rischi ed oneri"	"1.10.01.99.999"	"Altri fondi n.a.c."	211.276,61	211.276,61	249.281,00
			TITOLO I - USCITE CORRENTI	15.367.606,85	15.367.606,85	15.111.866,00
	TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE					
44	"Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobili"	"2.02.01.09.011"	"Infrastrutture portuali e aeroportuali"	6.300.755,00	6.300.755,00	11.795.779,00
44b	"Interventi di manutenzione straordinaria agli immobili utilizzati dall"	"2.02.03.06.001"	"Manutenzione straordinaria su beni demaniali di terzi"	21.961,00	21.961,00	211.969,00
45	"Prestazioni di terzi per manutenzioni straordinarie delle parti comu"	"2.02.01.04.002"	"Impianti"	-	-	160.300,00
46	"Prestazioni di terzi per manutenzioni straordinarie delle parti comu"	"2.02.03.06.001"	"Manutenzione straordinaria su beni demaniali di terzi"	1.636.024,00	1.636.024,00	1.200.489,00
47	"Azioni per lo sviluppo strategico del porto - studi, progettazioni, inve"	"2.02.03.06.001"	"Ingegnerici professionali per la realizzazione di investimenti"	-	-	-
48	"Acquisto di impianti, attrezzature, macchinari ed altri beni mobili"	"2.02.01.05.999"	"Attrezzature n.a.c."	49.777,00	49.777,00	28.077,00
49	"Acquisto di autoveicoli e motoveicoli e parti di ricambio degli stessi"	"2.02.01.01.001"	"Mezzi di trasporto stradali"	-	-	-

tabella correlazione piano dei conti integrato dpr 132/13 - uscite

50	"Acquisto di impianti, attrezzature, macchinari ed altri beni mobili"	"2.02.01.03.001"	"Mobili e arredi per ufficio"	-	1.769,00
51	"Acquisto beni immateriali (progetti, brevetti, ecc)"	"2.02.03.02.002"	"Acquisizione software e manutenzione evolutiva"	165.184,00	124.748,00
52	"Partecipazione in società esercenti attività accessorie o strumentali"	3.01.01.03.003	Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale in altre imp	-	-
53	"Concessioni di prestiti ed anticipazioni a breve termine"	"3.03.07.01.001"	"Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato"	-	-
54	"Depositi a cauzione presso terzi"	2.05.99.99.999	Altre spese in conto capitale n.a.c.	-	-
55	"Indennità di anzianità"	"1.01.02.02.003"	"Indennità di fine servizio erogata direttamente dal datore di lavoro"	991.045,00	1.000.988,00
56	"Rimborso di finanziamenti a breve termine"	4.02.01.05.001	Rimborso finanziamenti a breve termine a altri soggetti	-	-
57	"Rimborso di finanziamenti a medio-lungo termine"	4.03.01.04.999	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine ad altri	-	-
58	"Rimborsi di anticipazioni passive"	5.01.01.01.001	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-	-
59	"Rimborsi di obbligazioni"	4.01.02.01.001	Rimborso di titoli obbligazionari a medio-lungo termine a tasso fissc	-	-
60	"Restituzione alle gestioni autonome di anticipazioni"	4.02.02.01.999	Chiusura Anticipazioni a titolo oneroso ricevute da altri soggetti	-	-
61	"Restituzione depositi di terzi a cauzione"	4.02.02.02.999	Chiusura Anticipazioni a titolo non oneroso ricevute da altri soggetti	457.566,00	457.566,00
TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE				9.622.312,00	14.981.685,00
TITOLO III - PARTITE DI GIRO					
62	"Ritenute erariali"	"7.01.02.01.001"	"Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente risc	1.874.885,00	2.027.787,00
63	"Ritenute previdenziali ed assistenziali"	"7.01.02.02.001"	"Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lav	678.133,00	721.005,00
64	Ritenute diverse	7.01.03.99.999	Altri versamenti di ritenute al personale con contratto di lavoro aut	-	-
65	"I.V.A."	"7.01.99.99.999"	"Altre uscite per partite di giro n.a.c."	1.831.600,00	1.920.831,00
66	"Anticipazioni dell'Autorità Portuale al personale"	7.02.99.99.999	Altre uscite per conto terzi n.a.c.	-	-
67	"Versamento trattenute a favore di terzi"	"7.01.02.99.999"	"Altri versamenti di ritenute al personale dipendente per conto di t	102.342,00	110.325,00
68	"Somme pagate per conto terzi"	"7.02.01.01.001"	"Acquisto di beni per conto di terzi"	348.202,00	387.139,00
69	"Partite in sospeso"	"7.02.04.01.001"	"Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali presso terzi"	-	-
70	"Anticipazioni fondo economato"	"7.01.99.03.001"	"Costituzione fondi economici e carte aziendali"	20.900,00	20.900,00
TITOLO III - PARTITE DI GIRO				4.856.062,00	5.187.987,00

tabella correlazione piano dei conti integrato dpr 132/13 - uscite



AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR TIRRENO CENTRALE

NOTA INTEGRATIVA

bilancio consuntivo – esercizio 2017

aprile 2018

**Indice della nota integrativa:**

Parte I: il bilancio Finanziario.....	5
1. Principi contabili di riferimento.....	5
2. Il bilancio di previsione 2017.....	6
3. Il bilancio consuntivo 2017.....	10
4. Le entrate.....	11
4.1. Entrate correnti.....	11
4.1.1. Vendita beni e servizi.....	12
4.1.2. Redditi e proventi patrimoniali.....	12
4.1.3. Trasferimenti attivi.....	12
4.1.4. Entrate tributarie.....	13
4.1.5. Poste correttive e compensative di spese correnti.....	13
4.1.6. Entrate varie.....	13
4.2. Entrate in conto capitale.....	14
4.3. Entrate per partite di giro.....	14
5. Le spese.....	15
5.1. Spese correnti.....	15
5.1.1. Spese per gli Organi dell'Ente.....	15
5.1.2. Oneri per il personale in servizio.....	16
5.1.3. Acquisti di beni e di servizi.....	19
5.1.4. Oneri tributari.....	20
5.1.5. Poste correttive dell'entrata.....	21
5.1.6. Spese non classificabili in altre voci.....	21
5.2. spese in conto capitale. Investimenti.....	21
5.3. Uscite per partite di giro.....	22
6. La gestione dei residui.....	22
6.1. Residui attivi per entrate proprie dell'Ente, indici di riscossione e follow up maggiori debitori.....	24
7. La gestione di cassa.....	29
Parte II: il bilancio Economico Patrimoniale.....	33



1. Criteri di valutazione.	33
2. Analisi delle voci dello stato patrimoniale e delle relative variazioni.	35
2.1 Immobilizzazioni immateriali.	35
2.2 Immobilizzazioni materiali.	35
2.3 Immobilizzazioni finanziarie.	37
2.4 Crediti.	37
2.5 Attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni.	38
2.6 Disponibilità liquide.	38
2.7 Patrimonio netto.	38
2.8 Fondo per rischi ed oneri.	38
2.9 Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro dipendente.	39
2.10 Debiti e residui passivi.	39
2.11 Ratei e risconti passivi.	40
3. Analisi delle voci del conto economico e delle relative variazioni.	41
4. Contabilità per centri di costo.	42
5. Costo delle missioni istituzionali.	43



Parte I: il bilancio Finanziario.

1. Principi contabili di riferimento.

Il bilancio consuntivo 2017 è stato redatto nel rispetto dei principi contabili di riferimento che non sono mutati rispetto allo scorso esercizio e in particolare:

Principio dell'universalità.

Nel sistema di bilancio sono rappresentate tutte le operazioni ed i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali al fine di fornire un quadro veritiero e corretto dell'andamento dell'ente. Non esistono gestioni fuori bilancio.

Principio dell'integrità.

Nel bilancio di previsione e nel rendiconto non vi sono compensazioni di partite.

Principio della veridicità ed attendibilità.

Il bilancio «rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Autorità Portuale di Napoli e il risultato economico dell'esercizio».

Principio della attendibilità e congruità.

Sono state iscritte in bilancio le voci rispettando l'attendibilità delle entrate e la congruità delle spese attraverso opportune valutazioni, analisi, descrizioni.

Principio della prudenza.

I proventi non realizzati non sono contabilizzati, mentre tutti gli oneri anche se non definitivamente sostenuti sono riflessi nel documento contabile.

Principio della comparabilità.

Il rendiconto rispetta il principio della comparabilità secondo i seguenti aspetti:

- *la forma di presentazione è costante, nel tempo: si precisa che il bilancio 2017 è stato redatto secondo gli schemi introdotti dal regolamento di contabilità approvato nel corso del 2007;*
- *i criteri di valutazione adottati sono mantenuti costanti;*
- *i mutamenti strutturali come l'esternalizzazione di un servizio e gli eventi di natura straordinaria sono chiaramente evidenziati laddove ricorrono.*

**Principio della competenza finanziaria.**

Con la fase di accertamento viene verificata la ragione del credito e la sussistenza di un idoneo titolo giuridico, individuato il debitore, quantificata la somma da incassare, nonché fissata la relativa scadenza; con la fase di impegno viene costituito il vincolo sugli stanziamenti di bilancio, nell'ambito della disponibilità esistente, in relazione ad una obbligazione giuridica e determinata la somma da pagare, e viene individuato il soggetto titolare del vincolo con l'ente e la ragione di tale vincolo.

Principio della competenza economica.

Il principio della competenza economica è un postulato proprio della contabilità economico-patrimoniale ed è pertanto riferibile ai soli prospetti di natura economica e patrimoniale, in particolare al conto economico ed al conto del patrimonio. I proventi ed i ricavi sono riconosciuti quando si verifica che il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e che l'erogazione è già avvenuta, si è cioè verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà o i servizi sono stati resi. I costi ed oneri sono correlati con i proventi ed i ricavi dell'esercizio o con lo svolgimento delle attività istituzionali. Si rinvia, comunque, alla descrizione analitica dei principi contabili adottati contenuta nella II parte della presente nota integrativa.

2. Il bilancio di previsione 2017.

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 è stato approvato, in prima formulazione, con delibera del Comitato di Gestione n. 2 del 13/1/17 e approvato dai Ministeri Vigilanti con nota del Min. Infrastrutture e Trasporti prot. 12332 del 28/4/17.

Successivamente sono state proposte alcune note di variazione scaturite, principalmente, dalla necessità di adeguare il bilancio di previsione 2017 alle nuove esigenze di gestione, nonché l'assestamento del preventivo 2017 approvato con delibera del Comitato numero 40/17 approvata dal Ministero con nota numero 28827 del 26/10/17.

A seguito delle variazioni il bilancio preventivo assestato per l'esercizio 2017 presentava i seguenti stanziamenti:



ENTRATE	
Correnti	19.538.500
Conto Capitale	35.596.274
Partite di giro	6.340.000
TOTALE ENTRATE	61.474.774
Avanzo di amministrazione presunto	63.634.006
TOTALE A PAREGGIO	125.108.780

SPESE	
Correnti	18.460.942
Conto Capitale	38.229.356
Partite di giro	6.340.000
TOTALE SPESE	63.030.298
Avanzo Finanziario	62.078.482
TOTALE A PAREGGIO	125.108.780

CONTO ECONOMICO	
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	19.518.500
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	18.389.830
DIFFERENZA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	1.128.670
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	5.000
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	- 330.000
Risultato prima delle imposte (A - B + C + D + E)	803.670
Imposte dell'esercizio	656.111
Avanzo economico	147.559

Si propone, di seguito, il raffronto sintetico tra preventivo e consuntivo 2017:

ENTRATE	prev. in €/000	cons. in €/000
Correnti	19.539	23.627
Conto Capitale	35.596	12.762
Partite di giro	6.340	4.856
TOTALE ENTRATE	61.475	41.245
SPESE	prev. in €/000	cons. in €/000
Correnti	18.461	15.368
Conto Capitale	38.229	9.622
Partite di giro	6.340	4.856
TOTALE SPESE	63.030	29.846

Le entrate correnti hanno largamente superato il preventivo; le uscite correnti sono notevolmente inferiori rispetto al preventivo principalmente perché si è cercato di contenere al massimo i costi di gestione.

Come si può osservare, poi, le entrate e le uscite in conto capitale consuntivate sono sensibilmente al di sotto rispetto alle grandezze preventivate.

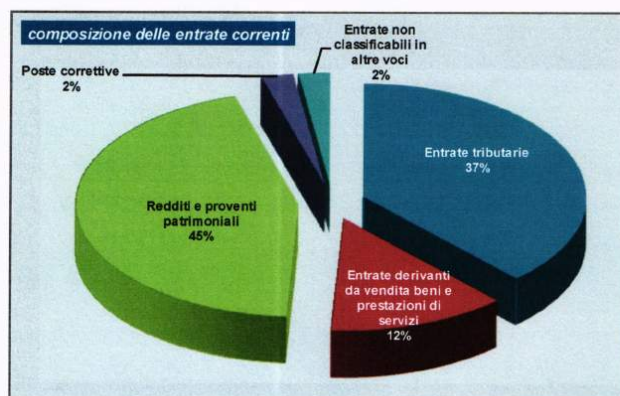
In particolare, per quanto concerne le entrate, il dettaglio degli scostamenti intervenuti nelle singole categorie fra preventivo e consuntivo è il seguente:



	previsione	accertamento	differenza
Cat. 1.1.2 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI	-	-	-
Cat. 1.1.3 - TRASFERIM COMUNI E PROVINCE	-	-	-
Cat. 1.2.1 - ENTRATE TRIBUTARIE	7.700.000	8.966.978	1.266.978
Cat. 1.2.2 - ENTRATE VENDITA BENI E PRESTAZ.SERVIZI	2.115.000	3.047.282	932.282
Cat. 1.2.3 - REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	9.450.000	10.517.751	1.067.751
Cat. 1.2.4 - POSTE CORRETT. COMPENS. USCITE CORR.	53.000	553.322	500.322
Cat. 1.2.5 - ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	220.500	542.016	321.516
TOTALE TITOLO I - ENTRATE CORRENTI	19.538.500	23.627.349	4.088.849
Cat. 2.1.2 - ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZ. TECNICHE	-	660	660
Cat. 2.1.3 - REALIZZO DI VALORI MOBILIARI	-	682.571	682.571
Cat. 2.1.4 - RISCOSSIONE DI CREDITI	152.000	217.934	65.934
Cat. 2.2.1 - TRASFERIMENTI DELLO STATO	33.944.274	11.563.361	- 22.380.913
Cat. 2.2.2 - TRASFERIMENTI DELLE REGIONI	-	-	-
Cat. 2.3.2 - ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI	1.500.000	297.201	- 1.202.799
TOTALE TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	35.596.274	12.761.727	- 22.834.547
TOTALE TITOLO III - ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	6.340.000	4.856.062	- 1.483.938

Le maggiori differenze nelle “entrate correnti” (complessivamente +4 m/€) sono dovute alla circostanza che il preventivo, per ciò che riguarda le entrate per tasse imbarco e sbarco e approdo, viene prudenzialmente redatto sulla base dei valori consuntivi storici dei bilanci degli anni precedenti mentre le entrate si sono manifestate in misura nettamente maggiore (+1 m/€).

La ripartizione complessiva delle entrate correnti è stata la seguente:



La gestione in “conto capitale”, come più sopra osservato, mostra uno scostamento complessivo di -23 m/€.

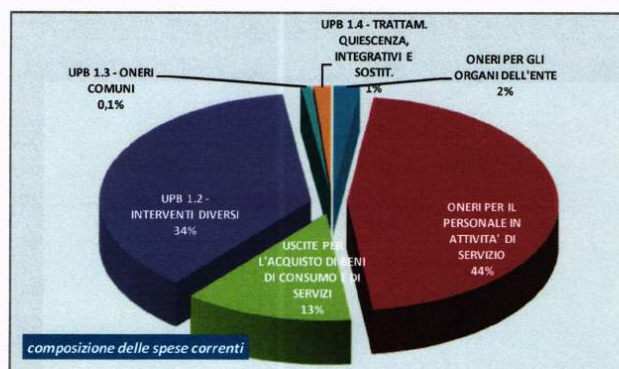
Per quanto concerne le uscite, il dettaglio degli scostamenti intervenuti nelle singole categorie fra preventivo e consuntivo è il seguente:



	previsione	impegno	differenza
Cat. 1.1.1 - USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE	364.836	310.215	- 54.621
Cat. 1.1.2 - ONERI PER PERSONALE ATTIVITA' DI SERVIZIO	8.497.848	7.072.303	- 1.425.545
Cat. 1.1.3 - USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI CONSUMO E SERVIZI	2.472.515	1.990.109	- 482.406
Cat. 1.2.1 - USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	4.295.832	3.875.871	- 419.961
Cat. 1.2.2 - TRASFERIMENTI PASSIVI	70.000	62.055	- 7.945
Cat. 1.2.3 - ONERI FINANZIARI	15.000	12.483	- 2.517
Cat. 1.2.4 - ONERI TRIBUTARI	656.111	626.017	- 30.094
Cat. 1.2.5 - POSTE CORRETT. E COMPENS. ENTRATE CORRENTI	280.000	207.805	- 72.195
Cat. 1.2.6 - USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	1.215.000	873.939	- 341.061
Cat. 1.3.1 - ONERI COMUNI	143.800	125.533	- 18.267
Cat. 1.4.2 - ACCANTONAM. TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	450.000	211.277	- 238.723
TOTALE TITOLO I - USCITE CORRENTI	18.460.942	15.367.607	- 3.093.335
			-
Cat. 2.1.1 - ACQUISIZ. BENI USO DUREV. OPERE IMMOB.E INVEST.	32.856.856	7.958.740	- 24.898.116
Cat. 2.1.2 - ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	262.000	214.961	- 47.039
Cat. 2.1.3 - PARTECIPAZIONI E ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI	-	-	-
Cat. 2.1.4 - CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI	5.000	-	- 5.000
Cat. 2.1.5 - 'INDENN. DI ANZIANITA' E SIMILARI AL PERS. CESSATO	1.105.500	991.045	- 114.455
Cat. 2.2.5 - ESTINZIONE DEBITI DIVERSI	4.000.000	457.566	- 3.542.434
TOTALE TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE	38.229.356	9.622.312	- 28.607.044
			-
TOTALE TITOLO III - USCITE PER PARTITE DI GIRO	6.340.000	4.856.062	- 1.483.938

Come si è già avuto modo di osservare, le “spese correnti” sono costantemente inferiori rispetto a quanto originariamente preventivato. I maggiori risparmi si sono registrati nel costo del personale (-1,4 m/€) grazie, principalmente, alle dimissioni registrate nell’anno, e nelle spese per servizi (complessivamente -1,0 m/€) grazie ai minori oneri per consumi e utenze.

La ripartizione complessiva delle uscite correnti è stata la seguente:



La gestione in “conto capitale”, invece, come più sopra osservato, mostra uno scostamento di -24 milioni di € dovuto al fatto che non è stato possibile rispettare appieno il piano annuale delle opere.



3. Il bilancio consuntivo 2017.

La gestione dell'esercizio 2017, a fronte delle anzidette previsioni, presenta un avanzo economico di €/000 5.293 e un avanzo finanziario di €/000 11.398 come emerge dai seguenti schemi riassuntivi, in €/000, in comparazione con il consuntivo 2016:

CONTO FINANZIARIO:		
ENTRATE	anno 2017	anno 2016
Entrate derivanti da trasferimenti correnti	-	-
Entrate operative	23.627	24.668
Alienazione beni patrim. e movimenti di capitale	901	5
Trasferimenti in conto capitale	11.563	156.884
Entrate derivanti da accensione di prestiti	297	2.403
Partite di giro	4.856	2.874
TOTALE ENTRATE	41.245	186.834
SPESE	anno 2017	anno 2016
Spese correnti	15.368	15.764
Spese in conto capitale	9.165	151.780
Rate di mutui e rimborso di depositi cauzionali	458	2.620
Partite di giro	4.856	2.874
TOTALE SPESE	29.847	173.037
avanzo (disavanzo) finanziario	11.398	13.796
TOTALE A PAREGGIO	41.245	186.834

CONTO ECONOMICO:		
Entrate finanziarie correnti	23.627	24.668
Altri proventi	219	154
TOTALE RICAVI	23.846	24.822
Spese finanziarie correnti	15.056	15.516
Ammortamenti e svalutazioni	5.785	1.734
Adeguamento fondo T.F.R.	24	351
Interessi e oneri finanziari	12	5
Oneri straordinari e rettifiche di valore	- 2.784	6.233
Imposte dell'esercizio	460	460
TOTALE COSTI	18.553	24.298
Avanzo economico	5.293	524
TOTALE A PAREGGIO	23.846	24.822



Come è facile osservare, il risultato economico dell'esercizio appena chiuso si mostra in netto incremento rispetto a quello registrato nell'esercizio 2016 a causa, principalmente, dell'effetto dell'utilizzo del fondo perequativo 2016 a rendiconto in parte di spese correnti degli anni 2016 e 2017 per l'esercizio delle parti comuni portuali, che ha comportato la contabilizzazione di sopravvenienze attive per circa 4 milioni di euro. Inoltre, hanno giocato le cessioni delle partecipate Sepn, Idra porto e Terminal Napoli che hanno generato plusvalenze complessive per circa trecentomila euro.

4. Le entrate.

4.1. Entrate correnti.

Le entrate correnti, che comprendono quelle operative ed i trasferimenti attivi, risultano accertate in €/000 23.627 con una variazione di €/000 -1.040 rispetto all'esercizio 2016, come si evince dalla seguente analisi di dettaglio (in €/000):

	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Differenza
Vendita beni e servizi	3.047	3.504	- 457
Redditi e proventi patrimoniali	10.518	10.282	236
Trasferimenti attivi	-	-	-
Entrate tributarie	8.967	9.789	- 822
Poste correttive di spese correnti	553	275	278
Entrate varie	543	818	- 275
TOTALE ENTRATE CORRENTI	23.627	24.667	- 1.040

All'interno del gruppo "entrate correnti" si evidenziano le entrate per "Vendita di beni e servizi" che sono costituite dai proventi derivanti dalle prestazioni rese al traffico merci e passeggeri che presentano un decremento di circa mezzo milione di €; si registra, ancora, una flessione nelle entrate tributarie di circa ottocento mila euro.

Anche quest'anno non è stato incassato alcun contributo in conto esercizio da parte degli enti locali.



I risultati delle singole gestioni sono i seguenti (in €/000):

4.1.1. Vendita beni e servizi.

	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Differenza
Diritti di approdo	1.354	1.792	- 438
Proventi traffico cabotiero	1.643	1.649	- 6
Gestione aree di deposito	7	20	- 13
Proventi diversi	43	43	0
TOTALE	3.047	3.504	- 457

Nella voce diritti di approdo vengono contabilizzati anche gli importi riscossi dalla Dogana a titolo di diritti di security spettanti all'Autorità Portuale di Napoli. In merito, si ricorda che in data 27/2/2012 il Tribunale di Napoli, su istanza della Q8, ha emesso un decreto ingiuntivo per euro 1.526.449,80 oltre accessori, contro l'Autorità Portuale di Napoli per la restituzione di quanto versato a titolo di diritti di security in vigore di provvedimenti poi annullati. Tale decreto ingiuntivo è stato revocato a seguito della stipula di un accordo transattivo con il quale è stata prevista la restituzione delle succitate somme mediante applicazione di una aliquota ridotta per diritti di security sui prodotti petroliferi per dodici annualità.

4.1.2. Redditi e proventi patrimoniali.

Le entrate per "Redditi e proventi patrimoniali" sono state accertate in €/000 10.518 con una variazione di €/000 236 rispetto al precedente esercizio dovuta, principalmente, a maggiori proventi registrati per canoni demaniali.

All'interno di questa categoria l'entrata più rilevante è costituita dai canoni demaniali (capitolo 16) che sono stati accertati per euro 10.468.591 e sono così dettagliati in comparazione con l'anno precedente:

Capitolo 16 - Canoni di concess. aree demaniali e banchine ambito portuale	2017	2016
a Canoni per concessioni dem. Il assentite per contratto nell'ambito territoriale dell'A.P. di Napoli	6.005.166	5.385.191
b Canoni per concessioni assentite con licenza nell'ambito territoriale dell'A.P. di Napoli	3.462.826	3.517.179
c Canoni per concessioni assentite con licenza nell'ambito del porto di Castellammare di Stabia	371.682	380.668
d Concessioni zone demaniali marittime per mantenimento impianti petroliferi	569.646	748.268
e Indennizzi per occupazioni senza titolo	59.271	218.635
Totale capitolo 16	10.468.591	10.249.941

4.1.3. Trasferimenti attivi.

I trasferimenti attivi, ammontano a €/000 - e presentano una variazione di - rispetto all'esercizio precedente. Non sono stati accertati contributi in conto esercizio dagli enti locali. Il dettaglio delle partite è il seguente:



	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Differenza
Contributo Regione Campania	-	-	-
Contributi provinciale e comunale	-	-	-
TOTALE	-	-	-

4.1.4. Entrate tributarie.

Le entrate tributarie, ammontano a €/000 8.967 e presentano una variazione di - 822 rispetto all'esercizio precedente. Il dettaglio delle entrate è il seguente:

	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Differenza
totale tasse portuali	8.399	9.117	- 718
Proventi autorizzazioni operaz. portuali art. 16	346	456	- 110
Proventi autorizzazioni operaz. art. 68	222	216	6
TOTALE	8.967	9.789	- 822

Il dettaglio delle "tasse portuali" è il seguente in comparazione con l'esercizio 2016 in euro:

	Esercizio 2017	Esercizio 2016
Gettito delle tasse sulle merci imb	5.857.232	6.907.888
Gettito della tassa di ancoraggio	2.541.375	2.209.113
TOTALE	8.398.607	9.117.001

4.1.5. Poste correttive e compensative di spese correnti.

Gli accertamenti per "Poste correttive e compensative di spese correnti" ammontano a €/000 561 con una variazione, rispetto al precedente esercizio, di 286 e sono così costituiti:

	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Differenza
Recuperi ed indennizzi	531	237	294
Rimborso spese di istruttoria	30	34	- 4
Recupero emolumenti personale distaccato	-	-	-
Recupero spese ufficio legale	-	4	- 4
TOTALE	561	275	286

4.1.6. Entrate varie.

Le "Entrate varie" ammontano a €/000 543 con una variazione di -275 rispetto al precedente esercizio e sono così articolate:



	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Differenza
Indennità di mora	311	612	- 301
Permessi annuali sosta auto	232	206	26
TOTALE	543	818	- 275

Il decremento registrato è dovuto, in gran parte, al minor gettito per interessi di mora riscossi nell'anno su base 2016.

4.2. Entrate in conto capitale.

Gli accertamenti per entrate in conto capitale registrati nelle upb 2.1, 2.2 e 2.3, ammontano a complessive €/000 12.762 con una variazione di -146.530 rispetto allo scorso esercizio e sono così composti (in €/000):

	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Differenza
cessioni di immobilizzazioni tecniche e realizzo valori mob.	1	5	- 4
realizzo somme investite in titoli e valori mobiliari diversi	683	-	683
riscossione di crediti	218	-	218
entrate derivanti da trasf. Stato e Enti Pubbl.	11.563	156.884	- 145.321
depositi di terzi a cauzione	297	2.403	- 2.106
TOTALE	12.762	159.292	- 146.530

I realizzi di somme relative a titoli si riferiscono al corrispettivo per la cessione delle partecipate.

Per il commento sulle entrate derivanti da trasferimenti si rinvia al paragrafo relativo agli investimenti.

Le "Entrate per depositi di terzi a cauzione", pari a €/000 297 sono costituite esclusivamente dai depositi effettuati dagli utenti ed in particolare da concessionari di beni demaniali.

4.3. Entrate per partite di giro.

Le entrate per "partite di giro" sono state accertate per €/000 4.856 e presentano una variazione di 1.981 rispetto all'anno 2016. Il dettaglio delle variazioni è il seguente:



	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Differenza
Ritenute erariali	1.875	1.733	142
Ritenute previdenziali e assistenziali	678	675	3
Ritenute diverse	-	-	-
Iva	1.832	350	1.482
Recupero dal personale per anticipazioni concesse	-	-	-
Trattenute per conto terzi	102	95	7
Rimborso per somme pagate per conto terzi	348	11	337
Partite in sospeso	-	-	-
Restituzione fondo economato	21	11	10
TOTALE	4.856	2.875	1.981

5. Le spese.

5.1. Spese correnti.

Le spese correnti sono state impegnate complessivamente per €/000 15.368 con una variazione di -394 rispetto all'esercizio precedente, come emerge dalla seguente analisi (in €/000):

	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Differenza
Spese per gli Organi dell'Ente	310	222	88
Oneri per il personale in servizio	7.072	7.246	- 174
Acquisto di beni e servizi	5.992	6.493	- 501
Trasferimenti passivi	62	60	2
Oneri finanziari	12	5	7
Oneri tributari	626	655	- 29
Poste correttive delle entrate	208	252	- 44
Spese diverse	874	642	232
Versamento quote tfr a inps e enti di gestione	211	187	24
TOTALE	15.368	15.762	- 394

5.1.1. Spese per gli Organi dell'Ente.

Gli Oneri per gli Organi dell'Ente ammontano ad €/000 310 ed hanno registrato una variazione di €/000 88 rispetto all'esercizio 2016.

Si segnala che, per l'esercizio 2017, non è stata applicata la riduzione del 10% dei compensi per gli Organi degli Enti in applicazione dell'art. 6 comma 3 del dl 78/2010



convertito con legge 122/2010 e la riduzione del 5% ex art. 5 comma 14 legge 135/2012. Inoltre, il compenso del Presidente è stato impegnato sia per la componente fissa che per la componente variabile che, alla data di redazione del presente documento, risulta essere stata attribuita al 100% da parte del ministero vigilante.

5.1.2. Oneri per il personale in servizio.

Gli oneri per il personale in servizio, la cui consistenza complessiva al 31/12/2017 era di 76 unità, sono impegnati nel rendiconto finanziario per €/000 7.072 con una variazione di -174 rispetto all'anno precedente.

I predetti oneri risultano così articolati (in €/000):

	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Differenza
Emolumenti al Segretario Generale	148	173	- 25
Emolumenti fissi	4.865	5.011	- 146
Emolumenti variabili	73	61	12
Ind. e rimb. spese missioni	23	24	- 1
Altri oneri per il personale	152	152	0
Istruzione personale	13	17	- 4
Oneri previdenziali	1.798	1.808	- 10
TOTALE	7.072	7.246	- 174

Il dettaglio degli emolumenti fissi al personale di cui al capitolo 5 e 7 (in comparazione con l'esercizio precedente in euro) è il seguente:

Capitolo 5 - Emolumenti fissi al personale dipendente	2017	2016
a Stipendi	3.303.934	3.392.878
b Conguaglio anni precedenti	-	-
c Scatti di stipendio	190.591	203.002
d Indennità di turno	23.704	24.334
e Assegno Nucleo Familiare	13.980	18.031
f Mensilità aggiuntive	438.528	456.155
g Retribuzioni al personale in distacco	-	-
Totale capitolo 5	3.970.737	4.094.400
Capitolo 7 - Oneri della contrattazione aziendale		
contratto II livello	893.772	917.012
Totale capitolo 7	893.772	917.012
Totale emolumenti fissi	4.864.509	5.011.412



Il dettaglio del capitolo 9 rimborsi spese e missioni del personale dipendente è il seguente:

Capitolo 9 - Indennità e rimborso spese per missioni		2017	2016
a	Gettoni di presenza	-	-
b	Missioni	10.027	12.076
c	Rimborso spese	13.430	11.626
Totale capitolo 9		23.457	23.702

Il dettaglio del capitolo 10 altri oneri del personale è il seguente:

Capitolo 10 - Altri oneri per il personale		2017	2016
a	Mensa	97.518	110.000
b	Contributo Circolo Aziendale	24.900	25.784
c	Oneri legge 626/94	29.860	16.527
Totale capitolo 10		152.278	152.311

Si segnala che l'importo relativo al tfr annuale è inserito nel capitolo 43 - "quota tfr": lo stesso viene versato ai fondi di previdenza integrativi o al fondo inps di tesoreria a seconda delle opzioni effettuate dal personale dipendente. La rivalutazione del fondo tfr rimasto in azienda è inserita nel conto economico come posta non finanziaria.

Si precisa, ancora, che l'importo relativo all'irap dovuta sulle retribuzioni è inserito nel capitolo 12 "oneri previdenziali, assistenziali e fiscali". Il dettaglio di tali oneri è il seguente:

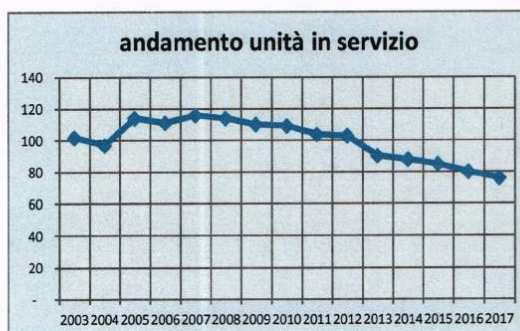
Capitolo 12 - Oneri previdenziali, assistenziali e fiscali a carico dell'Ente		2017	2016
a	I.N.P.S.	225.247	198.271
b	INPGI	15.543	14.502
c	I.N.P.D.A.P.	1.036.630	1.042.188
d	I.N.A.I.L.	37.385	60.902
e	E.N.P.D.E.P.	5.472	6.868
f	I.N.P.D.A.I. e PREVINDAI	17.724	25.941
g	Personale distaccato	-	-
h	Irap	459.593	459.624
Totale capitolo 12		1.797.594	1.808.296

Il prospetto riepilogativo delle variazioni intervenute nell'organico, diviso per qualifica, è il seguente:

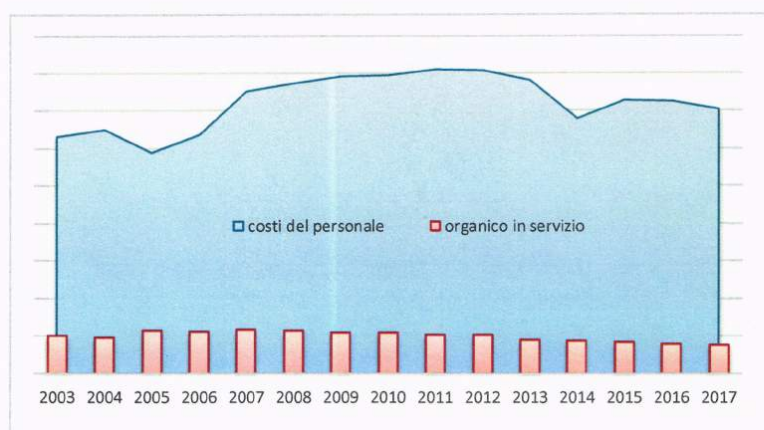


categoria	consistenza organica			dotazione organica approvata	
	al 31/12/16	dimissioni passaggi di livello	assunzioni passaggi di livello		al 31/12/17
DIRIGENTI	6	1	1	6	13
QUADRI	21	0	0	21	40
IMPIEGATI	53	6	2	49	80
TOTALE	80	7	3	76	133

L'andamento storico dell'organico è il seguente:



Se si osserva il trend storico dell'andamento dei costi rispetto all'organico, infine, si noterà una sostanziale omogeneità nella fluttuazione delle spese per personale anche per l'anno 2017:





5.1.3. Acquisti di beni e di servizi.

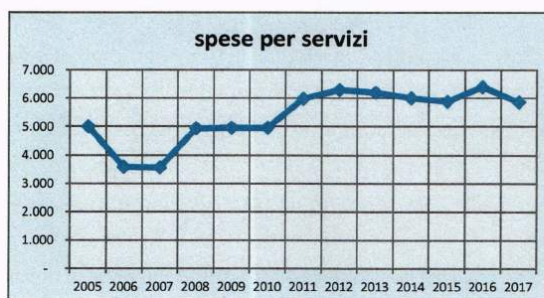
Gli acquisti di beni e di servizi, per €/000 5.992 hanno avuto, rispetto all'esercizio 2016 una variazione di -502 .

Il dettaglio delle voci della categoria in esame, è il seguente (in €/000):

	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Differenza
Prestazioni di terzi gestione servizi portuali	1.761	2.001	- 240
Manutenzioni ordinarie	2	32	- 30
Materiali di consumo	7	65	- 58
Utenze varie	698	913	- 215
Spese consulenze e studi	-	-	-
Locazioni passive	116	123	- 7
Spese promoz. e propag.	279	130	149
Spese legali	410	353	57
Premi di assicurazione	304	331	- 27
Spesa per pulizia uffici e aree portuali	338	340	- 2
Spese security	1.833	2.003	- 170
Spese rappresentanza	0	0	0
Spese diverse	242	202	40
TOTALE	5.992	6.493	- 502

Come più sopra osservato, nel 2017 il trend delle spese per servizi risulta in decremento rispetto allo scorso esercizio: si ricorda che il 2016 è stato caratterizzato anche da un incremento nelle spese per security ove è stato necessario sostenere maggiori costi di sorveglianza a causa dell'innalzamento del rischio terrorismo decretato dalla Cp nel corso dell'estate 2016.

La rappresentazione grafica del trend per la categoria complessiva di spesa è la seguente:





All'interno della categoria si evidenzia che l'importo delle spese relative a "Consulenze e studi", "rappresentanza", "promozione e partecipazione a convegni" è contenuto nei limiti di spesa imposti dal dl 78/2010 convertito con legge 122/2010. Si evidenzia, ancora, che l'art. 8 del dl 95/2012, convertito con legge 135/2012, ha disposto la ulteriore riduzione anche per l'esercizio 2017 degli stanziamenti nei capitoli per le spese per consumi intermedi nella misura del 5% delle spese sostenute allo stesso titolo nel 2010.

Per quanto riguarda il capitolo 17, relativo ai **consumi**, il dettaglio è il seguente:

Capitolo 17 - Utenze varie	2017	2016
a Acqua	32.499	33.167
b Spese telefoniche	73.417	154.556
c Energia elettrica	592.114	725.000
Totale capitolo 17	698.030	912.723

Si evidenzia che la sostanziale riduzione dei costi per telefoniche ed energia elettrica è dovuto da un lato alla revisione totale dei contratti di telefonia che ha comportato un notevole risparmio e dall'altro dal distacco dei contatori dei piazzali in concessione ai terminalisti che precedentemente venivano pagati dall'autorità per poi essere ribaltati sui concessionari.

Per quanto riguarda le **spese promozionali e di propaganda** di cui al capitolo 30 il dettaglio è il seguente:

Capitolo 30 - Spese promozionali e di propaganda	2017	2016
a spese stampa e compenso ai collaboratori	-	-
b spese partecipazione a mostre e convegni	-	-
c spese promozionali	11.288	11.332
d spese di partecipazione mostre e convegni finanziate	-	-
e spese ex art. 6 comma 1 legge 84/94	267.964	118.712
Totale capitolo 30	279.252	130.044

5.1.4. Oneri tributari.

Gli oneri tributari ammontano a €/000 626 , con una variazione rispetto allo scorso esercizio di -29 . In questo capitolo di spesa è compreso il versamento all'Erario dello Stato delle economie di spesa realizzate per complessivi 591 €/000 ed il cui dettaglio è fornito nella relazione al bilancio consuntivo 2017.



5.1.5. Poste correttive dell'entrata.

Le "Poste correttive dell'entrata", iscritte per €/000 208, riguardano l'emissione di "note di credito" per rettifiche di fatture attive e presentano una variazione di -44 rispetto allo scorso esercizio.

5.1.6. Spese non classificabili in altre voci.

Le "spese non classificabili in altre voci" sono iscritte per €/000 874 ed hanno avuto, rispetto all'esercizio 2016 una variazione di 232. Le spese riguardano liti arbitrate e risarcimenti che si sono verificati nel corso dell'esercizio.

5.2. spese in conto capitale. Investimenti.

Le spese di cui al Titolo II, impegnate per €/000 9.623, risultano così distinte con il raffronto rispetto allo scorso esercizio (in €/000):

	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Differenza
Acquisizione opere portuali e imm. tecniche	8.174	151.192	- 143.018
Acquisto di valori mobiliari	-	-	-
Altri movimenti di capitale	1.449	3.207	- 1.758
TOTALE	9.623	154.399	- 144.776

Gli investimenti in opere, attrezzature portuali e manutenzioni straordinarie, ammontanti a €/000 8.174 sono stati finanziati con contributi ministero fondo perequativo 2016 per €/000 1.636 mentre la restante parte è stata realizzata con fondi propri dell'Ente.

Sono stati ricevuti contributi nel 2017 dal Ministero dei Trasporti per € 7.707.648,00 per fondo perequativo che non sono stati ancora impegnati e che saranno utilizzati per gli investimenti dell'esercizio 2018. Si precisa che l'avanzo di amministrazione risulta vincolato per una somma di pari importo in quanto destinato a copertura delle manutenzioni anno 2018.

Le spese per investimenti, con la relativa fonte di finanziamento, sono dettagliate come segue (in €/000):



Ministero Infrastrutture e dei Trasporti	
fondo perequativo 2016	1.636
TOTALE	1.636
Adsp	
manutenzioni con fondi propri	6.301
opere portuali	-
manutenzione immobili	22
attrezzature hw e sw	215
TOTALE CON FONDI PROPRI	6.538
TOTALE INVESTIMENTI	8.174

La somma di €/000 1.449 indicata come “altri movimenti di capitale”, è costituita, per €/000 458, dalle restituzioni di depositi cauzionali e, per €/000 991, dalle somme erogate a carico del Fondo “Trattamento Fine Rapporto” al personale che ha lasciato il servizio nel corso dell’anno o che ha richiesto anticipazioni sul fondo.

5.3. Uscite per partite di giro.

Le spese per partite di giro riportano impegni per € 4.856.062 .

6. La gestione dei residui.

La gestione dei residui ha registrato, nell’anno 2017, riscossioni per € 20.626.783 e cancellazioni di residui attivi per € -3.143.782 ; pagamenti in conto residui passivi per € 15.583.685 e cancellazioni di residui passivi per € -657.666 .

Al 31 dicembre 2017 i residui attivi ammontano a € 166.343.022 e quelli passivi a € 271.118.644 .

Essi, distinti per anno di provenienza e con evidenza della movimentazione dell’esercizio, risultano così articolati (in €/000):



provenienza	residui attivi			residui passivi		
	al 31/12/17	al 31/12/16	variazione	al 31/12/17	al 31/12/16	variazione
residui esercizi 77/90	177	205	- 28	-	4	- 4
residui esercizio 1991	51	103	- 52	-	6	- 6
residui esercizio 1992	89	100	- 11	-	-	-
residui esercizio 1993	203	205	- 2	-	3	- 3
residui esercizio 1994	661	661	-	749	749	-
residui esercizio 1995	141	141	-	440	442	- 2
residui esercizio 1996	146	157	- 11	52	55	- 3
residui esercizio 1997	113	115	- 2	207	465	- 258
residui esercizio 1998	179	507	- 328	493	495	- 2
residui esercizio 1999	420	425	- 5	2.168	2.170	- 2
residui esercizio 2000	410	739	- 329	-	2	- 2
residui esercizio 2001	1.003	1.093	- 90	1.934	1.935	- 1
residui esercizio 2002	356	1.019	- 663	-	7	- 7
residui esercizio 2003	283	462	- 179	-	89	- 89
residui esercizio 2004	86	261	- 175	3.903	4.528	- 625
residui esercizio 2005	192	237	- 45	10.701	10.705	- 4
residui esercizio 2006	197	206	- 9	8.668	8.684	- 16
residui esercizio 2007	352	390	- 38	5.988	6.001	- 13
residui esercizio 2008	12.930	13.016	- 86	26.156	34.458	- 8.302
residui esercizio 2009	501	877	- 376	1.305	1.388	- 83
residui esercizio 2010	1.617	2.452	- 835	1.581	2.584	- 1.003
residui esercizio 2011	1.147	1.353	- 206	913	955	- 42
residui esercizio 2012	574	856	- 282	2.493	2.525	- 32
residui esercizio 2013	924	1.970	- 1.046	3.446	3.517	- 71
residui esercizio 2014	538	917	- 379	24.846	24.973	- 127
residui esercizio 2015	5.874	6.368	- 494	16.398	17.441	- 1.043
residui esercizio 2016	133.841	151.941	- 18.100	148.528	153.030	- 4.502
residui esercizio 2017	3.338	-	3.338	10.149	-	10.149
TOTALE	166.343	186.776	- 20.433	271.118	277.211	- 6.093

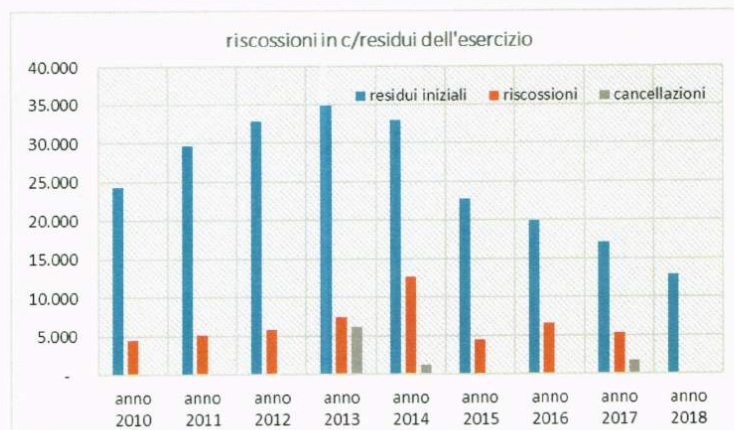
Si evidenzia che il processo di revisione contabile, teso alla continua verifica della sussistenza dei residui attivi e passivi, ha consentito, nel corso del 2017, la cancellazione di residui attivi insussistenti per 3,1 m/€ e passivi per 0,6 m/€ come più sopra accennato.

A tal proposito si evidenzia, ancora, che l'avanzo di amministrazione è stato, altresì, vincolato per €/000 7.000 per tenere prudenzialmente conto di presunte spese legali, come da comunicazione ufficio legale numero 120/15, le quali non sono ancora certe nell' "an" e nel "quantum" e, quindi, non possono essere precisamente contabilizzate nell'esercizio.

Giova evidenziare che la continua attività di revisione sta incidendo in maniera rilevante sul progressivo abbassamento del saldo dei residui attivi di parte corrente: dal grafico che segue si potrà osservare che, a fronte di un continuo incremento del saldo complessivo dei residui attivi di parte corrente fino al 2013, corrisponde un



progressivo ed incisivo abbassamento dello stesso valore dal 2014 in poi; indice questo di una maggiore efficacia dell'attività di riscossione dell'Autorità.



6.1. Residui attivi per entrate proprie dell'Ente, indici di riscossione e follow up maggiori debitori.

Il consuntivo al 31/12/17 mostra i seguenti dati sintetici in euro/000 relativi alle principali entrate proprie in conto esercizio dell'Autorità Portuale di Napoli:

	gestione corrente		gestione residui			totale	
	accertamenti	di cui incas.	residui	riscossioni	cancellazioni	riscoss./canc.	residui
Proventi servizio traffico merci	1.353	1.322	967	181	4	1.507	813
Proventi servizio traffico passeggeri	1.644	1.238	1.609	414	97	1.749	1.504
Proventi magazzini e spazi	8	8	36		-	8	36
Proventi diversi	43	43	1	-	-	43	1
Canoni di concess. aree demaniali	10.560	8.893	11.022	3.275	1.192	13.360	8.130
riscossioni in c./deposito				730		730	-730
totali	13.609	11.504	13.635	4.600	1.293	17.398	9.754
indice di riscossione corrente	84,53						
indice di riscossione residui			33,74				
indice di riscossione totale crediti						63,86	
indice di incremento dei residui							- 27,78

L'indice di riscossione corrente segnala che il 84,53% circa dei crediti maturati nell'esercizio di competenza è stato riscosso. Il resto andrà ad alimentare i residui attivi. Lo stesso indice per l'esercizio 2011 era pari al 43%, per l'esercizio 2012 era pari al 56%, per l'esercizio 2013 era pari al 42,83%, per l'esercizio 2014 era pari al 75,95%, per l'esercizio 2015 era pari al 85,72% e per l'esercizio 2016 era pari al



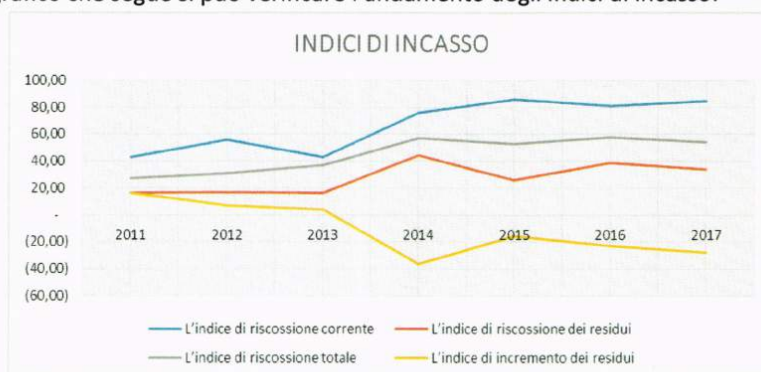
81,12%: il dato evidenzia, quindi, un lieve miglioramento rispetto allo scorso esercizio.

L'indice di riscossione dei residui segnala che il 33,74% del monte crediti degli anni precedenti è stato effettivamente riscosso. Lo stesso indice per l'esercizio 2011 era pari al 16% e per l'esercizio 2012 era pari al 17% e per l'esercizio 2013 era pari al 16,22 e per l'esercizio 2014 era pari al 44,02% e per l'esercizio 2015 era pari al 25,71% e per l'esercizio 2016 era pari al 38,78%. Qui si evidenzia, quindi, un lieve peggioramento rispetto allo scorso esercizio.

L'indice di riscossione totale indica che il 63,86% dei crediti, indipendentemente dall'anno di formazione, è stato effettivamente riscosso. Lo stesso indice per l'esercizio 2011 era pari al 27% e per l'esercizio 2012 era pari al 31% e per l'esercizio 2013 era pari al 37,20% e per l'esercizio 2014 era pari al 57,27% e per l'esercizio 2015 era pari al 52,72% e per l'esercizio 2016 era pari al 58,00%. Qui si evidenzia, quindi, un lieve miglioramento rispetto allo scorso esercizio.

L'indice di incremento dei residui indica che il monte crediti di fine esercizio diminuisce del 27,78% rispetto allo scorso esercizio. Lo stesso indice per l'esercizio 2011 mostrava un incremento 16%, per l'esercizio 2012 mostrava un incremento del 7%, per l'esercizio 2013 un incremento del 4,18%, per l'esercizio 2014 era pari al -36,48%, per l'esercizio 2015 era pari al -15,67% e per l'esercizio 2016 era pari al -23,03%. Qui si evidenzia, quindi, un miglioramento rispetto allo scorso esercizio.

Dal grafico che segue si può verificare l'andamento degli indici di incasso:

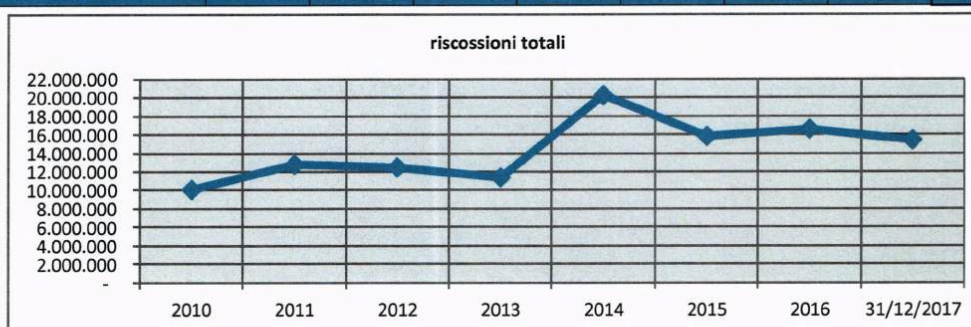


Nel complesso l'andamento storico degli **incassi (c/esercizio + c/residui)** mostra un andamento costante con un netto picco di miglioramento per il 2014 come si può desumere dalla tabella e dal grafico che seguono, dove è evidente che il 2015 è in peggioramento rispetto al 2014 (meno 5 milioni di euro circa) ma ampiamente migliore delle altre annualità pregresse, trend che è confermato anche per il 2016: il



dato del 2017 conferma una leggera flessione degli stessi rispetto all'anno precedente, confermando, comunque, il trend degli ultimi due anni.

		2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	31/12/2017
11	Proventi servizio traffico merci	1.999.212	2.695.388	1.589.817	1.490.859	1.275.092	1.594.459	1.680.587	1.503.148
12	Proventi servizio traffico passeggeri	1.466.758	1.933.159	1.306.574	2.012.859	1.692.789	2.186.749	1.783.906	1.652.264
14	Proventi magazzini e spazi	149.830	108.980	110.422	112.825	99.724	74.420	29.238	7.960
15	Proventi diversi	47.983	55.202	51.490	42.865	41.670	41.766	41.432	42.995
16	Canoni di concess. aree demaniali	6.442.194	7.972.002	9.390.140	7.671.151	17.148.900	11.866.445	13.042.384	12.168.938
	riscossioni totali	10.105.977	12.764.731	12.448.444	11.330.559	20.258.174	15.763.839	16.577.548	15.375.305



Follow up dei dati relativi ai maggiori debitori.

La composizione dei residui attivi derivanti da entrate gestite direttamente dall'ente (capitoli da 9 a 16), al 31/12/17 in comparazione con i saldi al 31/12/2016, al 31/12/2015, al 31/12/2014 e al 31/12/2013 è la seguente in euro/000:

cliente	saldo al				
	31/12/2013	31/12/2014	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017
1	5.447,67	3.077,88	2.684,00	2.291,00	1.983,00
2	7.821,29	5.995,42	5.205,00	1.827,00	956,00
3	1.800,24	1.270,39	1.108,00	804,00	158,00
4	317,99	317,99	443,00	504,00	0,00
5	189,00	449,10	482,00	500,00	632,00
6	252,00	252,00	398,00	479,00	0,00
7	469,30	469,30	469,30	469,30	469,30
8	434,83	435,17	412,00	412,00	412,00
9	371,99	371,99	371,99	371,99	371,99
10	366,81	366,81	366,81	366,81	366,81
11	755,63	324,63	314,00	320,00	345,00
12	-	-	318,00	318,00	317,00
13	591,57	554,55	207,00	199,00	198,00
14	1.174,61	509,74	214,00	225,00	150,00
15	438,76	412,80	303,00	158,00	4,00
totale maggiori debitori	20.431,69	14.807,79	13.296,10	9.245,10	6.363,10
residui attivi per entrate proprie	29.328,00	22.600,00	16.463,00	14.843,00	11.503,00
incidenza % valore maggiori debitori	70%	66%	81%	62%	55%



numero maggiori debitori	15,00	15,00	15,00	15,00	15,00
numero totale debitori	672,00	692,00	420,00	364,00	349,00
incidenza % numero maggiori debitori	2,23%	2,17%	3,57%	4,12%	4,30%

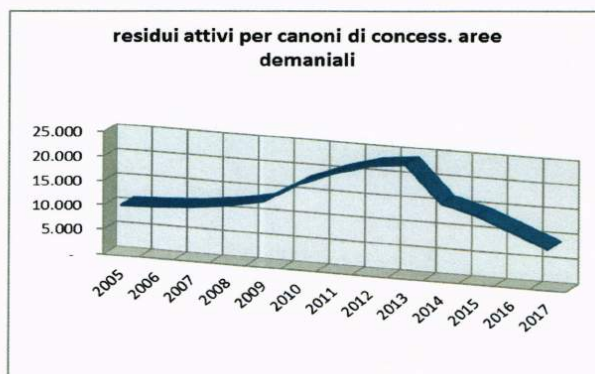
Dalle tabelle che precedono è facile desumere che il 70% circa dei crediti al 31/12/2013 è concentrato nell'2,23% dei debitori dell'ente. Tale rapporto migliora nel corso del 2014 dove l'2,17% dei debitori dell'ente è debitore del 66% del saldo totale. Nel 2015 l'81% del credito complessivo risulta ora concentrato nel 3,57% del numero dei debitori, mentre nel 2016, il 62% del credito complessivo è concentrato nel 4,12% del numero dei debitori. Il dato del 2017, evidenzia un leggero miglioramento rispetto all'anno precedente, in quanto il 55% del credito complessivo è concentrato nel 4,30% del numero dei debitori.

Andamento canoni demaniali.

Nel dettaglio che segue viene evidenziata la serie storica relativa all'andamento dei canoni demaniali (principale fonte di entrata propria): essa, nelle sue due principali componenti (residui attivi, cioè crediti a chiusura di bilancio, e incassi dell'anno) mostra il seguente andamento negli anni:

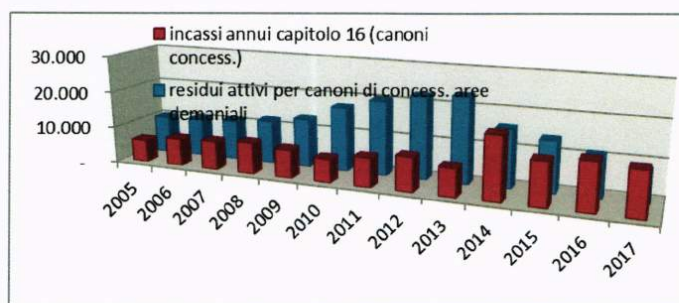
	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
residui attivi canoni	10.265	10.510	10.983	11.943	13.365	17.486	20.302	22.390	23.188	15.765	13.817	11.005	8.130
tasso variazione annuo		2%	5%	9%	12%	31%	16%	10%	4%	-32%	-12%	-20%	-25%
incassi annui capitolo 16	6.106	7.526	7.850	8.532	7.762	6.442	7.972	9.390	7.671	17.148	11.866	13.042	12.168
tasso variazione annuo		23%	4%	9%	-9%	-17%	24%	18%	-18%	124%	-31%	10%	-7%

Come è facile osservare si registra una tendenza all'incremento del credito complessivamente vantato nei confronti dei concessionari con particolare evidenza nel periodo 2009/2013 con una netta inversione di tendenza nel 2014 per poi stabilizzarsi nel 2015. Nel 2016, come confermato anche dal grafico che segue, si assiste ad una ulteriore riduzione del tasso di accumulo (-20%) e un incremento del tasso di incasso (10%). Il dato relativo al 2017 evidenzia una ulteriore riduzione del tasso di accumulo dei residui rispetto al 2016 (-25%) ed una lieve diminuzione del relativo al tasso di incasso (-7%).



Gli incassi annui, invece, si sono storicamente consolidati in un intorno di circa nove milioni di euro in media annua con un deciso balzo in avanti nel 2014 e nel 2015 con tendenza nettamente positiva nel 2016 mentre il dato relativo al 2017 risulta essere in, sia pur lieve, decremento.

Il rapporto fra tendenziale crediti a fine anno e tendenziale incassi annui è immediatamente percepibile dal grafico che segue:



Alla data del 31/12/2017 il prospetto della stratificazione dei canoni demaniali residui per anno di formazione è il seguente:

anno di prov.	importo
dal 1979 al 1999	959.761,00
2000	322.867,15
2001	60.116,58
2002	63.819,63
2003	225.373,14
2004	42.351,31
2005	51.442,09
2006	126.652,32
2007	82.814,60
2008	83.780,01



2009	353.541,00
2010	1.210.041,54
2011	998.533,69
2012	471.390,77
2013	551.931,32
2014	104.295,87
2015	473.548,12
2016	372.818,20
2017	1.575.181,02
Totale complessivo	8.130.259,36

In termini grafici la composizione dei residui capitolo 16 è la seguente:



7. La gestione di cassa.

Il rendiconto dell'esercizio 2017 riporta, oltre agli accertamenti, gli impegni e la gestione dei residui, anche la gestione di cassa i cui risultati complessivi sono così riassunti (in €):

ENTRATE	PREVISIONI	RISCOSSIONI
TITOLO I	20.578.000	26.160.084
TITOLO II	96.688.782	27.022.455
TITOLO III	6.340.000	5.351.702
TOTALE	123.606.782	58.534.241
SPESE	PREVISIONI	PAGAMENTI
TITOLO I	21.545.394	15.111.866
TITOLO II	151.495.000	14.981.685
TITOLO III	6.340.000	5.187.987
TOTALE	179.380.394	35.281.538
	Differenza	23.252.703
	Totale a pareggio	58.534.241

Pertanto, la situazione di cassa può essere così sintetizzata:



	importo €
Disponibilità di cassa all'1/1/2017	164.249.070
Differenza esercizio 2017	23.252.703
Disponibilità di cassa al 31/12/2017	187.501.773

Si evidenzia che il flusso di cassa relativo alle entrate correnti è in linea rispetto allo scorso esercizio:

ENTRATE	2017	2016
TITOLO I	26.160.084	27.535.103
TITOLO II	27.022.455	33.796.785
TITOLO III	5.351.702	3.515.506
TOTALE	58.534.241	64.847.394
SPESE	2017	2016
TITOLO I	15.111.866	15.256.299
TITOLO II	14.981.685	47.540.549
TITOLO III	5.187.987	2.793.674
TOTALE	35.281.538	65.590.522

Il trend storico della consistenza di cassa a fine esercizio mostra il seguente andamento:



A tal proposito che piani di rientro delle esposizioni debitorie maggiori concesse negli anni scorsi cercando di venire incontro alle istanze degli operatori che, in fase di crisi acuta, lamentavano scarsità di liquidità per fare fronte alle obbligazioni,



sono quasi del tutto rientrati. I piani di rientro attualmente in essere sono 3. Il capitale rateizzato attualmente ancora dovuto ammonta a euro 2,0 milioni.



Parte II: il bilancio Economico Patrimoniale.

1. Criteri di valutazione.

Il bilancio di esercizio è stato redatto in ottemperanza alle disposizioni di legge, integrate dai principi contabili nazionali e, in mancanza, dai principi contabili internazionali (IFRS), senza adottare alcuna deroga.

Le eventuali diverse classificazioni operate al 31 dicembre 2017, volte a meglio rappresentare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Autorità Portuale di Napoli, sono state effettuate anche sui corrispondenti valori dei periodi di raffronto ai sensi dell'art. 2423 *ter*, comma 5, codice civile. Nei commenti alle singole voci di bilancio è puntualmente indicato il valore delle singole riclassifiche effettuate sui saldi dei periodi di confronto.

Nel corso del 2017 non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, Codice civile.

I criteri di valutazione sono conformi a quelli applicati per la redazione del bilancio dell'esercizio precedente.

Immobilizzazioni immateriali.

Sono iscritte al costo di acquisto o produzione interna comprensivo degli oneri accessori imputabili e sono esposte al netto delle quote di ammortamento, calcolate in misura costante in funzione della residua possibilità di utilizzazione del bene. Le immobilizzazioni immateriali che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione in bilancio sono iscritte a tale minor valore. I costi e le spese pluriennali vengono ammortizzati in cinque anni.

Immobilizzazioni materiali.

Sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna comprensivo degli oneri accessori imputabili. Le spese di manutenzione vengono imputate al conto economico quando sostenute, salvo quelle aventi natura incrementativa dei beni, che vengono capitalizzate e ammortizzate su un periodo di quindici anni ad eccezione delle manutenzioni sull'edificio sede che viene ammortizzato nell'anno. Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti:



apparecchi di segnalazione	31,5
attrezzatura varia e minuta	12
attrezzatura di approdo	31,5
macchine da ufficio	20
mobili e macchine ordinarie	12
autovetture	25
sistemi telefonici	20
mezzi di sollevamento	10

Si precisa che nell'attivo patrimoniale sono iscritti i beni del demanio marittimo per i quali non si procede al calcolo degli ammortamenti. Nello stato patrimoniale si riportano le voci immobilizzazioni relative ai cespiti compresi nell'attivo patrimoniale al netto dei fondi ammortamento.

Immobilizzazioni finanziarie.

Sono costituite da partecipazioni in imprese controllate e collegate valutate al costo di acquisto e da cauzioni che sono esposte in bilancio al loro valore nominale.

Crediti e debiti.

I crediti di qualsiasi natura sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo attraverso apposito fondo di svalutazione. I debiti sono esposti al loro valore nominale. I valori sono sostanzialmente coincidenti con i residui del bilancio finanziario atteso che è stato utilizzato quale criterio di riconoscimento della competenza quello dell'impegno della spesa o dell'accertamento dell'entrata.

Disponibilità liquide.

Sono iscritte al valore nominale e sono depositate nel conto di tesoreria.

Ratei e risconti attivi e passivi.

Fra i risconti passivi trovano posto le quote di contributi ricevuti per l'acquisto di immobilizzazioni materiali: esse vengono contabilizzate a conto economico in funzione dell'ammortamento del cespite cui si riferiscono.

Fondi per rischi ed oneri.

I fondi per rischi e oneri sono costituiti a fronte svalutazione dei crediti derivanti dalla vendita di beni e di servizi e dai redditi e proventi patrimoniali effettuata solo ai fini civilistici secondo un criterio prudenziale.

**Trattamento di fine rapporto.**

Il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato esprime il debito maturato al 31/12/2006, a tale titolo, nei confronti del personale, calcolato in conformità alle disposizioni di legge ed ai vigenti contratti di lavoro e rivalutato al 31/12/2017. Si ricorda che dal 1/1/2007 la quota maturata nell'anno è versata ai fondi di gestione o al fondo di tesoreria dell'Inps.

Ricavi e costi.

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza.

Imposte sul reddito.

Le imposte sul reddito sono contabilizzate per competenza e si riferiscono all'irap dovuta sul monte retribuzioni del personale dipendente.

2. Analisi delle voci dello stato patrimoniale e delle relative variazioni.**2.1 Immobilizzazioni immateriali.**

La posta ammonta a € 0 con nessuna variazione rispetto allo scorso esercizio; nessun onere finanziario è stato oggetto di capitalizzazione.

2.2 Immobilizzazioni materiali.

Si premette che i valori dei prospetti di bilancio sono esposti al netto dei relativi fondi di ammortamento: tale impostazione è stata riportata anche per il 2016.

La posta ammonta a € 489.466.565 con una variazione netta di € -6.211.629 rispetto al 31 dicembre 2016.

Di seguito sono riportate le variazioni intervenute nelle singole categorie con evidenza dei relativi fondi di ammortamento.



<i>OPERE PORTUALI</i>	CESPITI	FONDI	NETTO
consistenza 31/12/2016	100.219.284	51.291.455	48.927.829
incrementi per riclassificazioni	-	-	-
incrementi dell'anno	1.756.475	12.313.113	
decrementi per eliminazione opere coml.ammort.	-	-	-
consistenza 31/12/2017	101.975.759	63.604.568	38.371.191
<i>BENI DEL DEMANIO MARITTIMO</i>	CESPITI	FONDI	NETTO
consistenza 31/12/2016	73.950.980	-	73.950.980
incrementi per riclassificazioni	-	-	-
decrementi	-	-	-
consistenza 31/12/2017	73.950.980	-	73.950.980
<i>COSTRUZIONI IN CORSO</i>	CESPITI	FONDI	NETTO
consistenza 31/12/2016	368.456.135	-	368.456.135
incrementi per riclassificazioni	-	-	-
incrementi	6.202.264	-	
decrementi eliminazione opere finanz. revocato.	-	-	-
consistenza 31/12/2017	374.658.399	-	374.658.399
<i>IMPIANTI MACCHINARI E ATTREZZATURE</i>	CESPITI	FONDI	NETTO
consistenza 31/12/2016	8.982.009	5.227.649	3.754.360
incrementi		1.569.043	
decrementi per eliminaz. Cesp. Compl. Ammort.			
consistenza 31/12/2017	8.982.009	6.796.692	2.185.317
<i>AUTOMEZZI</i>	CESPITI	FONDI	NETTO
consistenza 31/12/2016	37.953	37.953	-
incrementi	-	-	-
decrementi per eliminaz. cespiti comp.ammort.	-	-	-
consistenza 31/12/2017	37.953	37.953	-
<i>MOBILI E MACCHINE UFFICIO</i>	CESPITI	FONDI	NETTO
consistenza 31/12/2016	2.101.073	1.880.183	220.890
incrementi	214.962	135.174	
decrementi	-	-	-
decrementi per eliminaz. cespiti comp.ammort.	-	-	-
consistenza 31/12/2017	2.316.035	2.015.357	300.678
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	561.921.135	72.454.570	489.466.565

L'incremento dei fondi di ammortamento nell'anno è stato complessivamente pari ad euro 14.017.329,71 di cui:

- euro 1.704.217 con evidenza nel conto economico voce 10 b 1 e comprende gli ammortamenti su beni propri dell'ente;



- euro 12.313.113 con evidenza nel conto economico voce 21 relativa alle quote di ammortamento degli ammodernamenti dei cespiti finanziati da contributi e degli impianti portuali.

2.3 Immobilizzazioni finanziarie.

Partecipazioni in imprese controllate e collegate.

L'importo iscritto in bilancio relativo al valore delle partecipazioni è di € - con un decremento di euro 368.000 rispetto allo scorso esercizio. Infatti, nel corso del 2017 a seguito di una generale revisione della strategia relativa alle partecipazioni societarie anche alla luce dei limiti, via via più stringenti, imposti agli Enti Pubblici in materia, si è proceduto all'alienazione di tutte le partecipate ad eccezione di Logica srl in liquidazione che nel frattempo è fallita e il cui valore di bilancio era e permane zero.

Il dettaglio del saldo, con l'evidenza delle partecipazioni azzerate delle plusvalenze conseguite, è il seguente:

valori in euro	valore iniziale	minusvalenza	prezzo cessione	plusvalenza netta	saldo al 31/12/17
idra porto s.r.l.	100.000,00	-	430.000,00	330.000,00	-
ag. prom. logistica in liquidazione	-	-	-	-	-
sepn srl	103.000,00	-	104.000,00	1.000,00	-
terminal napoli spa	95.000,00	-	148.571,00	53.571,00	-
totale	298.000,00	-	682.571,00	384.571,00	-
impegni per partecipazioni da sottoscrivere cancellati	70.000,00	70.000,00	-	-	70.000,00
TOTALE	368.000,00	70.000,00	682.571,00	314.571,00	-

La movimentazione complessiva dell'esercizio è stata, quindi, la seguente:

PARTECIPAZIONI	
consistenza 31/12/2016	368.000
incrementi	-
decrementi	368.000
consistenza 31/12/2017	-

2.4 Crediti.

L'importo iscritto in bilancio relativo al valore dei crediti è di 166.343.022 € con una variazione di -20.432.884 € rispetto al precedente esercizio; il dettaglio dei crediti con le relative variazioni è il seguente:



II) CREDITI E RESIDUI ATTIVI	es. 2017	es. 2016	variazioni
1) verso lo Stato ed altri Enti Pubblici	151.797.279	167.116.490	- 15.319.211
2) verso utenti e concessionari	12.420.992	16.596.075	- 4.175.083
3) verso altri	1.609.283	2.059.408	- 450.125
4) crediti tributari	515.468	1.003.933	- 488.465
TOTALE	166.343.022	186.775.906	- 20.432.884

2.5 Attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni.

L'importo iscritto in bilancio è di - € con nessuna variazione rispetto all'esercizio precedente.

2.6 Disponibilità liquide.

La voce ammonta a € 187.501.773 con una variazione di € 23.252.703 rispetto al 31 dicembre 2016. Essa è così dettagliata:

IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE	es. 2017	es. 2016	variazioni
1) CC contabilità speciale tesoreria	187.501.773	164.249.070	23.252.703
	-	-	-
TOTALE	187.501.773	164.249.070	23.252.703

2.7 Patrimonio netto.

Il dettaglio della movimentazione del patrimonio netto è il seguente:

A) PATRIMONIO NETTO	saldo iniziale	incrementi	decrementi	saldo finale
1) fondo di dotazione	1.158.340			1.158.340
2) riserva obbligatoria	63.106.558			63.106.558
3) riserva facoltativa	41.533.769			41.533.769
5) avanzi economici degli esercizi precedenti	68.469.031	523.765		68.992.796
6) avanzo economico dell'esercizio	523.765	5.293.204	523.765	5.293.204
7) riserva da arrotondamento	7			7
totale patrimonio netto	174.791.470	5.816.969	523.765	180.084.674

2.8 Fondo per rischi ed oneri.

La voce si compone del fondo per la svalutazione dei crediti e del fondo per la svalutazione dei crediti per interessi di mora. Si segnala che anche quest'anno, a



seguito della continua attività di revisione dei residui attivi, è stato deciso un accantonamento al fondo svalutazione crediti per fare fronte alle eventuali inesigibilità che si potrebbero verificare nell'incasso dei crediti.

Nell'ambito delle procedure di chiusura della contabilità al 31/12/2017, i crediti di qualsiasi natura, iscritti al valore nominale, vengono ricondotti al presumibile valore di realizzo attraverso apposito fondo di svalutazione. Tale fondo viene determinato secondo il prudente apprezzamento delle possibilità di recupero tenuto conto dell'anzianità del credito, della reperibilità del debitore e dell'esistenza di cause legali. Alla conclusione di tale procedimento si è pervenuti alla quantificazione del seguente fondo.

La movimentazione del primo fondo è stata la seguente:

a) fondo rischi su crediti	
consistenza 31/12/2016	5.659.626
incrementi	4.080.474
utilizzo del fondo per cancellazione residui attivi	3.143.782
consistenza 31/12/2017	6.596.318

La movimentazione del fondo rischi crediti per interessi di mora è stata la seguente:

b) fondo rischi su crediti per interessi di mora	
consistenza 31/12/2016	35.417
incrementi	0
utilizzo del fondo	0
consistenza 31/12/2017	35.417

2.9 Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro dipendente.

La movimentazione del fondo è stata la seguente:

consistenza 31/12/2016	2.585.474
incrementi	23.772
decrementi	991.045
consistenza 31/12/2017	1.618.201

2.10 Debiti e residui passivi.

L'importo iscritto in bilancio relativo al valore dei debiti è di € 271.118.644 con una variazione di € -6.093.222 rispetto al precedente esercizio.



Il dettaglio dei debiti con le relative variazioni è il seguente:

2) DEBITI O RESIDUI PASSIVI	es. 2017	es. 2016	variazioni
a) verso lo Stato	-	-	-
b) verso terzi per prestazioni	2.570.893	2.973.631	402.738
c) verso fornitori	268.468.083	273.883.078	5.414.995
d) tributari	51.272	283.889	232.617
e) verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	28.396	71.268	42.872
f) altri debiti	-	-	-
TOTALE	271.118.644	277.211.866	6.093.222

2.11 Ratei e risconti passivi.

L'importo iscritto in bilancio sotto la voce risconti passivi rappresenta la parte di contributi ricevuti per le opere portuali che sarà girata a conto economico in relazione agli ammortamenti delle opere finanziate.

Il dettaglio della movimentazione è il seguente:

consistenza 31/12/2016	386.419.317
incrementi fondo perequativo 17 e fondo art. 18bis l.84/94 2015/2016	11.563.361
decrementi per imputazione a c/e quota di competenza	9.997.457
decrementi utilizzo fondo pereq. 2016 in conto spese eserc. spazi comuni	4.127.115
consistenza 31/12/2017	383.858.106

L'incremento di euro 11.563.361,00 è costituito per euro 7.707.648,00 dall'erogazione del fondo perequativo 2017 da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che, non è ancora stato destinato a copertura dei costi, e per euro 3.855.712,00 dall'erogazione del fondo ex art. 18bis legge 84/94 relativo alle annualità 2015/2016 non ancora destinato a copertura dei costi. Il decremento di euro 9.997.457 è relativo all'imputazione a ricavo della quota di contributo di competenza dell'esercizio secondo il piano di ammortamento dei beni cui si riferisce il finanziamento. Infine il decremento di euro 4.127.115 si riferisce all'utilizzazione parziale del fondo perequativo 2016 a fronte di spese correnti inerenti l'esercizio delle parti comuni portuali sostenute negli esercizi 2016 e 2017.



3. Analisi delle voci del conto economico e delle relative variazioni.

L'analisi delle voci di costo e di ricavo è stata condotta nella parte I della presente nota integrativa alla quale si rimanda.

Per maggiore informazione si precisa che la sezione oneri e proventi straordinari del conto economico accoglie le poste di natura non finanziaria relative agli ammortamenti delle opere finanziate e la quota dei relativi contributi di competenza dell'esercizio. L'esposizione separata in questa voce è dettata dalla scelta di non "contaminare" le risultanze della gestione operativa.

Il dettaglio degli oneri e dei proventi straordinari è la seguente:

DETTAGLI DEL CONTO ECONOMICO

20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni	
PLUSVALENZA DA ALIENAZIONE PARTECIPAZIONI	314.571
QUOTE CONTRIBUTI PUBBLICI A COPERTURE AMMORTAMENTI	9.997.457
SOPRAVV. ATTIVE PER UTILIZZO FONDO PEREQUATIVO IN CONTO SPESE ESERCIZIO	4.127.115
TOTALE	14.439.143
21) oneri straordinari, con separata indicazioni delle minusvalenze da alien.	
AMMORTAMENTI MANUTENZIONI STRAORDINARIE FINANZIATE	12.313.113
SOPRAVV. PASSIVE PER DIMINUIZIONE IMMOB. IN CORSO E ACCONTI	
TOTALE	12.313.113
22 - 23) sopravv. passive ed insussist. dell'attivo derivante dalla gest. dei residui	
CANCELLAZIONE RESIDUI PASSIVI	657.666
SOPRAVV. PER CANCELLAZIONE FONDI AMM.TO RELATIVI A CESPITI DISMESSI	
SOPRAVV. PER DIMINUIZIONE IMMOB. IN CORSO E ACCONTI	
TOTALE	657.666

Si fornisce, ancora, il dettaglio di riconciliazione del costo del personale e delle imposte dell'esercizio con il bilancio finanziario:

imposte correnti e costo del personale:		
cap.12 oneri previdenziali		1.797.594
meno irap su stipendi in imposte correnti voce imposte correnti conto economico	-	459.593
b9b oneri previdenziali conto economico		1.338.001

Il dettaglio delle cancellazioni dei residui, infine, è il seguente:

delibera comitato				
numero	data	res. attivi	res. passivi	nota
13	17/05/2017	60.293,82		
13	17/05/2017	835.007,89		
29	25/07/2017	41.641,43		



30	25/07/2017	12.686,69		
38	20/09/2017	70.392,84		
39	20/09/2017	33.796,91		
47	19/10/2017	159.859,76		
59	27/11/2017	1.557,02		
60	27/11/2017	3.850,84		1
61	27/11/2017	940.609,35		
71	11/12/2017	984.085,23		
13	17/05/2017		137.853,78	2
13	17/05/2017		257.474,73	
13	17/05/2017		48.472,00	3
13	17/05/2017		8.085,39	4
13	17/05/2017		1.639,00	
13	17/05/2017		6.153,29	
13	17/05/2017		48.751,42	
46	19/10/2017		79.236,98	5
48	19/10/2017		70.000,00	
totale generale		3.143.781,78	657.666,59	

1 la cancellazione è avvenuta al netto di euro 317,96 che nel frattempo erano stati incassati con rev. Del 28/3/17

2 la delibera di cancellazione riguarda l'importo complessivo di euro 216.507

si tratta di un mero errore materiale in quanto la differenza di euro 78653 era già stata cancellata con altra delibera

3 la delibera di cancellazione riguarda l'importo complessivo di euro 54.543

si tratta di un mero errore materiale in quanto la differenza di euro 6071 era già stata cancellata con altra delibera

4 la delibera di cancellazione riguarda l'importo complessivo di euro 10.385

si tratta di un mero errore materiale in quanto la differenza di euro 2300 era già stata cancellata con altra delibera

5 la delibera di cancellazione riguarda l'importo complessivo di euro 79.907

si tratta di un mero errore materiale in quanto la differenza di euro 670 era già stata cancellata con altra delibera

4. Contabilità per centri di costo.

La ripartizione delle risultanze contabili per centri di costo rende i risultati analiticamente dettagliati nella parte numerica del presente bilancio e alla quale si rimanda.

Si precisa qui soltanto che i costi di carattere generale ed indistinto (tra cui gli ammortamenti delle immobilizzazioni tecniche utilizzate direttamente dall'Autorità) sono stati ribaltati ai singoli centri di costo in base al numero medio di persone ivi incardinate.

Il prospetto di riconciliazione fra le spese finanziarie e i costi contabilizzati ai singoli centri o ripartiti per missione è il seguente:

totale uscite finanziarie	15.367.607
piu ammortamenti (voce non finanziaria)	1.704.217
piu accantonamenti tfr (voce non finanziaria)	23.772
TOTALE COSTI ANALITICAMENTE IMPUTATI AI CENTRI	17.095.596

**5. Costo delle missioni istituzionali.**

Nel corso dell'anno è stato monitorato il costo delle missioni istituzionali svolte dall'Autorità e i risultati sono analiticamente esposti nella parte numerica del presente bilancio.

Napoli, 3 aprile 2018

Il Segretario Generale
(ing. F. Messineo)

Il Presidente
(Dott. P. Spirito)

Il Dirigente
amm.va Contabile
Dario Leardi



AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR TIRRENO CENTRALE

RELAZIONE SULLA GESTIONE
bilancio consuntivo – esercizio 2017

aprile 2018

**Indice della relazione:**

1) Premessa.	2
1.1) Presentazione dei risultati.....	3
1.2) Quadro macroeconomico di riferimento.....	4
1.3) Eventi particolari e normativa: effetti sul consuntivo 2017.....	6
1.4) Investimenti infrastrutturali.....	8
1.5) Società partecipate.....	8
2) Monitoraggio dei costi per natura.....	9
3) Monitoraggio dei centri di costo.....	10
4) Monitoraggio delle missioni istituzionali.....	10
5) Altre notizie.....	11
5.1) Indici gestionali interni.....	11
5.2) Verifica dei limiti di spesa.....	14



1) Premessa.

Il bilancio consuntivo, o rendiconto generale, che viene sottoposto all'esame del Comitato di Gestione evidenzia un risultato economico di € 5.293.204 ; detto bilancio, si ricorda, viene redatto secondo gli schemi introdotti dal regolamento di contabilità che è stato approvato dal Comitato Portuale il 17/10/2007.

Il regolamento detta norme sulle procedure amministrative e finanziarie, sulla gestione dei bilanci e del patrimonio e tiene conto dei principi di cui alla legge 7 agosto 1990, n.241 e della legge 3 aprile 1997, n. 94, che hanno riformulato la disciplina del bilancio dello Stato.

Il regolamento di contabilità ed amministrazione ha introdotto alcune novità tra cui il sistema di contabilità economico patrimoniale (che si affianca al sistema di contabilità finanziaria) e il sistema di contabilità per centri di costo.

Con tale regolamento sono stati, infine, previsti schemi per il monitoraggio delle missioni istituzionali dell'Autorità Portuale.

Il rendiconto generale si compone, dunque, di tre documenti:

*La **parte numerica**, che contiene l'illustrazione numerica dei risultati dell'esercizio compresi il conto finanziario il conto economico patrimoniale e i risultati delle contabilità per centro di costo e per missione;*

*La **nota integrativa**, che contiene i criteri di valutazione e l'analisi di dettaglio del bilancio finanziario e del bilancio economico patrimoniale e delle contabilità per centro di costo e per missione;*

*La **relazione sulla gestione**, che evidenzia l'andamento complessivo dell'Autorità Portuale nell'esercizio 2017.*

Si segnala che nel corso del 2017 l'Autorità ha mutato la propria denominazione in Adsp del Mar Tirreno Centrale. Si ricorda che a dicembre 2016 è stato nominato il Presidente attualmente in carica giusto D.M. n. 423 del 5.12.2016. Si ricorda, altresì, che a seguito della nuova formulazione della legge 84/94 (intervenuta con il dlgs 169/16) con l'art. 6, sono istituite quindici Autorità di Sistema Portuale tra cui quella del Mar Tirreno centrale: la sede della AdSP è la sede del porto centrale, individuato nel Regolamento (UE) n. 1315/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, ricadente nella stessa AdSP.

L'Adsp del Mar Tirreno Centrale comprende i porti di Napoli e Castellammare di Stabia (ex Autorità Portuale di Napoli) e Salerno (ex Autorità Portuale di Salerno): con il Dpcm n. 284 del 13.06.2017 all'Autorità Portuale di Salerno è stata, però, concessa "autonomia finanziaria e amministrativa fino al 31/12/2017".



Per quanto disposto si è venuta a verificare la seguente situazione giuridica o, meglio, sostanziale.

- L’Autorità Portuale di Salerno ha continuato la propria attività fino al 31/12/2017 come da citato Dpcm chiudendo un proprio bilancio consuntivo separato da quello in esame;
- L’Autorità Portuale di Napoli ha “formalmente” mutato la propria denominazione a seguito della nomina del nuovo presidente e la costituzione degli organi previsti dalla novellata legge 84/94 mantenendo però, nella sostanza, tutti i dati, profili e comportamenti giuridici fiscali e previdenziali della Ap Napoli chiudendo, al 31/12/17 il proprio bilancio consuntivo.

Con la cessazione della efficacia del Dpcm relativo alla autonomia di Salerno (31/12/2017), infine, si realizza una vera e propria fusione dei due enti preesistenti con la effettiva nascita di un nuovo soggetto per il quale la “successione” è disciplinata dall’art. 22 del dlgs 169/16 che dispone: «Le Adsp subentrano alle Autorità Portuali cessate nella proprietà e nel possesso di tutti i beni ed in tutti i rapporti giuridici in corso ivi inclusi quelli lavorativi».

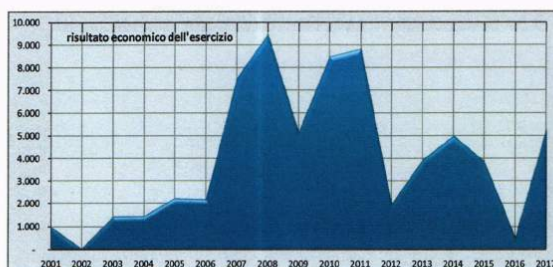
Da quanto sin qui in narrativa, si può evincere che il 2017 è l’ultimo esercizio per il quale la ex Ap di Napoli presenta il proprio rendiconto in modo autonomo. Già dall’ 1/1/18 sono state avviate le procedure per la unificazione tecnico contabile delle sedi di Napoli e di Salerno.

1.1) Presentazione dei risultati.

L’esercizio 2017 si chiude con un risultato positivo, nettamente superiore a quello atteso e riportato nel bilancio di previsione per l’esercizio 2017: questo è stato possibile, nonostante il perdurante periodo di crisi che pure ha comportato effetti sulle attività portuali, anche grazie a una costante attenzione alla gestione che, in continuità con il passato, assume come regola strategica il contenimento delle spese e il miglioramento generale delle attività e della qualità dei servizi erogati.

In tema di entrate, poi, si è perseguito l’obiettivo di massimizzare le fonti con una gestione attenta delle entrate correnti e del recupero dei crediti.

Il risultato di questo sforzo e la continuità dell’impegno nel corso degli anni ha determinato un andamento costantemente positivo, come può agevolmente verificarsi col grafico esemplificativo che segue e che mostra il trend storico dei risultati economici di esercizio (scala in €/000):



Anche i risultati dell'esercizio finanziario confermano quanto appena illustrato. Di seguito i risultati di sintesi in comparazione con il consuntivo 2016 rispetto al quale, pur in presenza di una riduzione delle entrate e del saldo della gestione corrente, è stato possibile chiudere con un saldo complessivo di gestione nettamente positivo.

	esercizio 2017	esercizio 2016
entrate correnti	23.627.349	24.667.655
uscite correnti	15.367.607	15.763.923
saldo gestione corrente	8.259.742	8.903.732
entrate in c/capitale	12.761.727	159.291.897
uscite in c/capitale	9.622.312	154.399.371
saldo gestione c/capitale	3.139.415	4.892.526
entrate totali (con partite di giro)	41.245.138	186.833.675
uscite totali (con partite di giro)	29.845.981	173.037.417
saldo gestione	11.399.157	13.796.258

1.2) Quadro macroeconomico di riferimento.

Il bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione, quindi, riflette l'andamento delle performances registrate dal porto di Napoli nel corso dell'esercizio appena concluso, che possono essere considerate di positiva tenuta se si tiene conto, anche, del quadro economico generale attuale, che comunque ha fatto segnare primi elementi di ripresa.

L'Istat ha reso noto che il rapporto deficit pil è stato pari al 2,1% nel terzo trimestre dell'anno appena chiuso contro il 2,4% dello stesso periodo del 2016. Si tratterebbe di



un sensibile miglioramento dei conti pubblici; se calcolato su base annua il rapporto diventa del 2,3% che, secondo l'istituto di statistica, è la migliore performance dal 2007. I dati sul debito pubblico italiano sono meno netti. Nel 2017 lo Stato ha dovuto ancora emettere per finanziare il suo funzionamento titoli per poco più di 400 miliardi di euro, ma il debito pubblico italiano complessivo italiano fatica a scendere, anzi, nel 2017 ha avuto qualche preoccupante impennata: era pari a 2.018 miliardi a gennaio, era salito a 2.301 a luglio, per poi calare a 2.289 a ottobre.

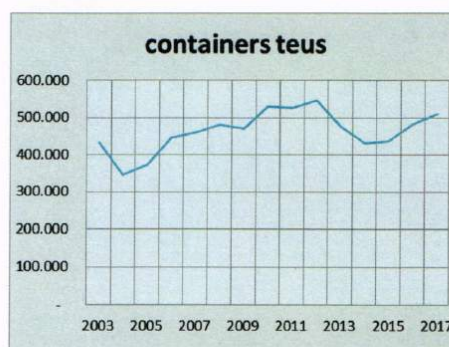
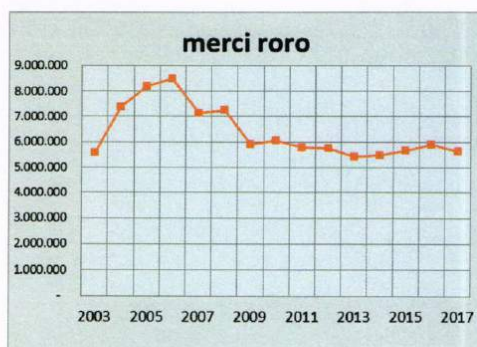
Il Pil italiano risulta in crescita: +1,5%. Una forte spinta è venuta dal settore industriale che secondo l'Istat a ottobre stava crescendo a un ritmo del 2,9% annuo. Non tutta l'economia però è cresciuta; a trarre vantaggio dalla congiuntura sono le imprese votate ai mercati esteri: basti dire che l'export italiano, secondo il rapporto Ice-Prometeia è cresciuto del 7,3% rispetto al 2016. Detto questo la ripresa italiana resta complessivamente tra le più deboli dell'area euro e il pil resta ancora di 6-7 inferiore rispetto all'inizio della crisi.

L'indicatore più controverso resta il mercato del lavoro. Il tasso di disoccupazione in Italia a ottobre era calcolato dall'Istat stabile all'11,2%, comunque l'indice più basso dal 2012. Se si fa il confronto con il 2016, il numero dei posti di lavoro è aumentato di 303.000 unità, ma la spinta principale arriva dai contratti a tempo determinato che nel 2017 in Italia hanno raggiunto il record assoluto: 2 milioni e 784 mila unità.

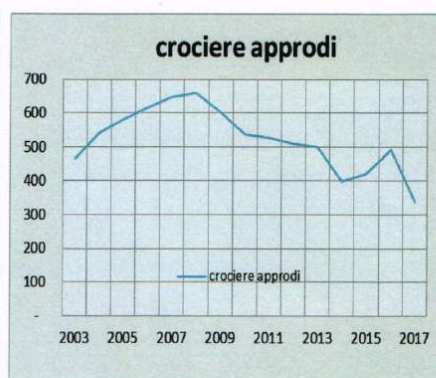
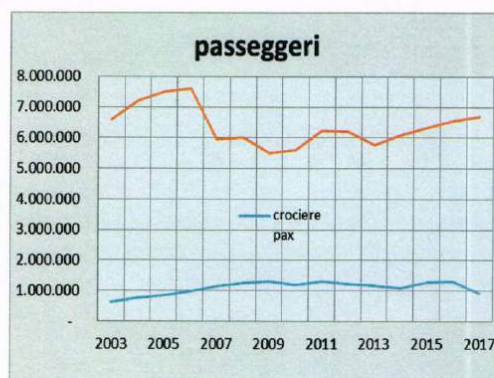
L'indicatore dei consumi di Confcommercio registrava ad agosto 2017 una crescita dello 0,8% su base annua. Un dato definito «in miglioramento ma fragile». L'istituto di statistica segnala un risveglio dell'inflazione che in Italia toccherà il +1,2%, un dato che mancava da anni.

In questo quadro generale di lieve ripresa i traffici del porto di Napoli registrano dati consuntivi in incremento, maggiori per containers e passeggeri con una flessione per il segmento crocieristico.

Il settore merci ha subito la variazione storica che può essere facilmente desunta dai grafici di sintesi dei principali indicatori quantitativi.



Segnali contrastanti si evidenziano, invece, per il settore turistico che mostra una regressione nel campo delle crociere. I prospetti grafici che seguono evidenziano l'andamento di tali volumi.



1.3) Eventi particolari e normativa: effetti sul consuntivo 2017.

I principali eventi che hanno caratterizzato il corso dell'esercizio appena chiuso sono stati i seguenti:

- nel corso dell'anno si è registrata la riduzione del personale in servizio per complessive 6 unità e l'assunzione, a fine anno, di due impiegati oltre la uscita di un dirigente compensata con l'assunzione di un nuovo dirigente. L'organico impiegato passa, così, da 80 unità a 76 unità.
- il bilancio è conforme alle limitazioni di spesa introdotte dalla legge 122/2010 e successive integrazioni riguardanti le spese per consulenze, rappresentanza e i



compensi degli organi di amministrazione; in particolare sono state applicate le seguenti prescrizioni:

<i>Articolo 6 legge 122 del 30/7/2010 comma 7 (limite alle spese di consulenza).</i>
<i>Articolo 6 legge 122 del 30/7/2010 comma 8 (limite alle spese di rappresentanza e similari).</i>
<i>Articolo 6 legge 122 del 30/7/2010 comma 9 (spese per sponsorizzazioni).</i>
<i>Articolo 6 legge 122 del 30/7/2010 comma 12 (limite alle spese per missioni).</i>
<i>Articolo 6 legge 122 del 30/7/2010 comma 13 (limite alle spese per formazione).</i>
<i>Articolo 6 legge 122 del 30/7/2010 comma 14 (limite alle spese auto).</i>
<i>Articolo 6 legge 122 del 30/7/2010 comma 21 (versamenti al bilancio dello stato).</i>
<i>Articolo 8 legge 122 del 30/7/2010. (Razionalizzazione e risparmi di spesa delle amministrazioni pubbliche).</i>
<i>Articolo 5 commi 2,3,4,5 legge 135 del 7/8/2012 (spending review – auto e buoni taxi).</i>
<i>Articolo 5 comma 7 legge 135 del 7/8/2012 (spending review – buoni pasto).</i>
<i>Articolo 5 comma 8 legge 135 del 7/8/2012 (spending review – liquidazione ferie).</i>
<i>Articolo 5 comma 9 legge 135 del 7/8/2012 (spending review - consulenze).</i>
<i>Articolo 8 comma 3 legge 135 del 7/8/2012 (spending review – limite consumi intermedi e versamento al bilancio dello Stato).</i>
<i>Articolo 1 comma 141 legge 228/2012 (spese acquisto mobili e arredi).</i>
<i>Articolo 1 comma 142 legge 228/2012 (versamenti).</i>

Si segnala che, ai sensi dell'art. 1 comma 625 della legge finanziaria 2008 (legge 244/2007), è stato confermato il versamento al bilancio dello Stato delle economie realizzate per la riduzione di spesa dei consumi intermedi; l'insieme delle previsioni relative alle riduzioni di spesa ha comportato un onere di euro 591 mila euro a carico del bilancio dell'Autorità Portuale versato al bilancio dello Stato.

- l'attribuzione all'Adsp di finanziamenti del Mit per complessivi euro 11.563.361,24 così divisi:
 - fondo perequativo di cui all'art. 1 comma 983 della legge 296/06 acconto 2017 euro 472.461,43;
 - fondo perequativo di cui all'art. 1 comma 983 della legge 296/06 saldo 2017 euro 7.235.197,35;
 - fondo art. 18 bis legge 84/94 anni 15/16 acconto euro 1.524.381,34;
 - fondo art. 18 bis legge 84/94 anni 15/16 saldo euro 2.331.331,12;



- il continuo aggiornamento del processo di revisione dei residui (annullamenti per circa 3,1 milioni di euro attivi e per circa 0,6 milioni di euro passivi) e l'impulso costante all'attività di riscossione che ha consentito l'accertamento di interessi di mora per 310 mila €;
- la previsione di un accantonamento di un fondo svalutazione crediti per fare fronte a eventuali inesigibilità dei crediti vantati nei confronti dei concessionari per oltre 6 milioni di euro.

1.4) Investimenti infrastrutturali.

Nel corso dell'esercizio si registra la continuazione delle attività relative ai progetti di infrastrutturazione sostenuti, principalmente, con il grande progetto e con fondi propri. Si ricorda che nel corso del 2011 il comitato portuale ha approvato le nuove linee di indirizzo per lo sviluppo sostenibile del porto di Napoli propedeutiche per le linee di intervento del Grande Progetto Porto di Napoli; questo progetto prevede investimenti per un ammontare di 282,5 milioni di euro di cui 240 milioni di euro finanziati su fondi POP FESR 2007/2014 ed è stato dichiarato "eleggibile" dalla Commissione Europea subordinatamente all'approvazione del "nuovo" piano regolatore portuale che, a sua volta, dovrà essere coerente in sé stesso (scalo di Napoli e Castellammare) ed all'"esterno" cioè con le pianificazioni in essere ed in itinere di area e di settore.

Gli interventi del Gp, pur conservando un profilo unitario, sono stati suddivisi in due parti: interventi eseguiti e rendicontati entro il 31/12/15 per un importo di circa 5 milioni di euro. Interventi che saranno eseguibili e rendicontabili a scavalco nella programmazione successive dei fondi europei (2015-2020) e che sono stati interamente impegnati nell'esercizio 2016 per circa 148 milioni di euro.

1.5) Società partecipate.

Nel corso del 2017, a seguito di una generale revisione della strategia relativa alle partecipazioni societarie anche alla luce dei limiti, via via più stringenti, imposti agli Enti Pubblici in materia, si è proceduto all'alienazione di tutte le partecipate ad eccezione di Logica srl in liquidazione che nel frattempo è fallita.

- Terminal Napoli spa.

Valore di libro 95.000,00 euro. Ceduta il 21/12/2017 al valore nominale attuale pari a 148.571,00 euro con una plusvalenza di euro 53.571,00.



- **Idra Porto srl.**

Valore di libro 100.000,00 (capitale di proprietà 100.000,00 euro di cui versato 30.000,00). Ceduta il 30/10/2017 al valore di 430.000,00 con una plusvalenza di euro 330.000,00.

- **Sepn srl.**

Valore di libro 103.000,00 euro. Ceduta il 13/07/2017 al valore nominale di 104.000,00 euro.

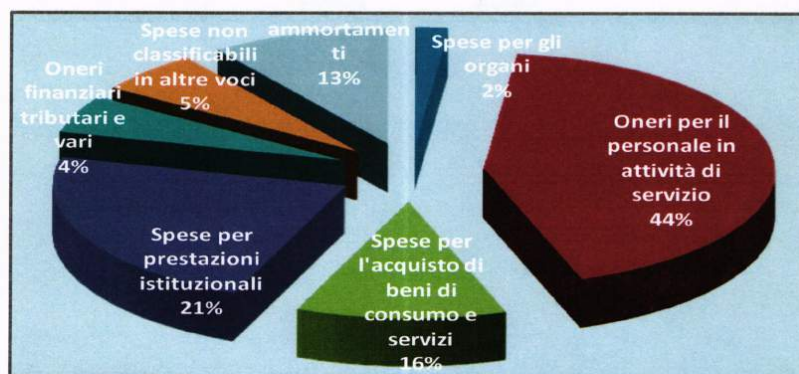
- **Logica srl in liquidazione.**

E' la società che ha come oggetto lo studio della logistica integrata costituita con regione Campania e Autorità Portuale di Salerno: è stata posta in liquidazione all'inizio del 2014 e sono in corso le relative procedure: il relativo valore di bilancio è stato azzerato.

2) Monitoraggio dei costi per natura.

Nel corso del 2017 è stato effettuato il monitoraggio dei costi per natura secondo quanto relazionato in nota integrativa: i dettagli sono contenuti nella parte numerica del bilancio 2017.

I risultati di sintesi possono, comunque, essere visualizzati nel grafico che segue che mostra il peso percentuale in termini di costo di ciascuna voce di spesa rispetto al totale:

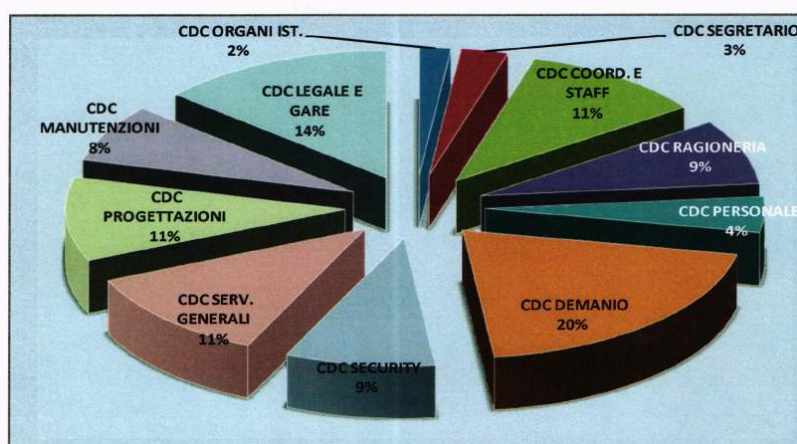




3) Monitoraggio dei centri di costo.

Nel corso del 2017 è stato effettuato il monitoraggio dei centri di costo secondo quanto relazionato in nota integrativa. I dettagli sono contenuti nella parte numerica del bilancio 2017.

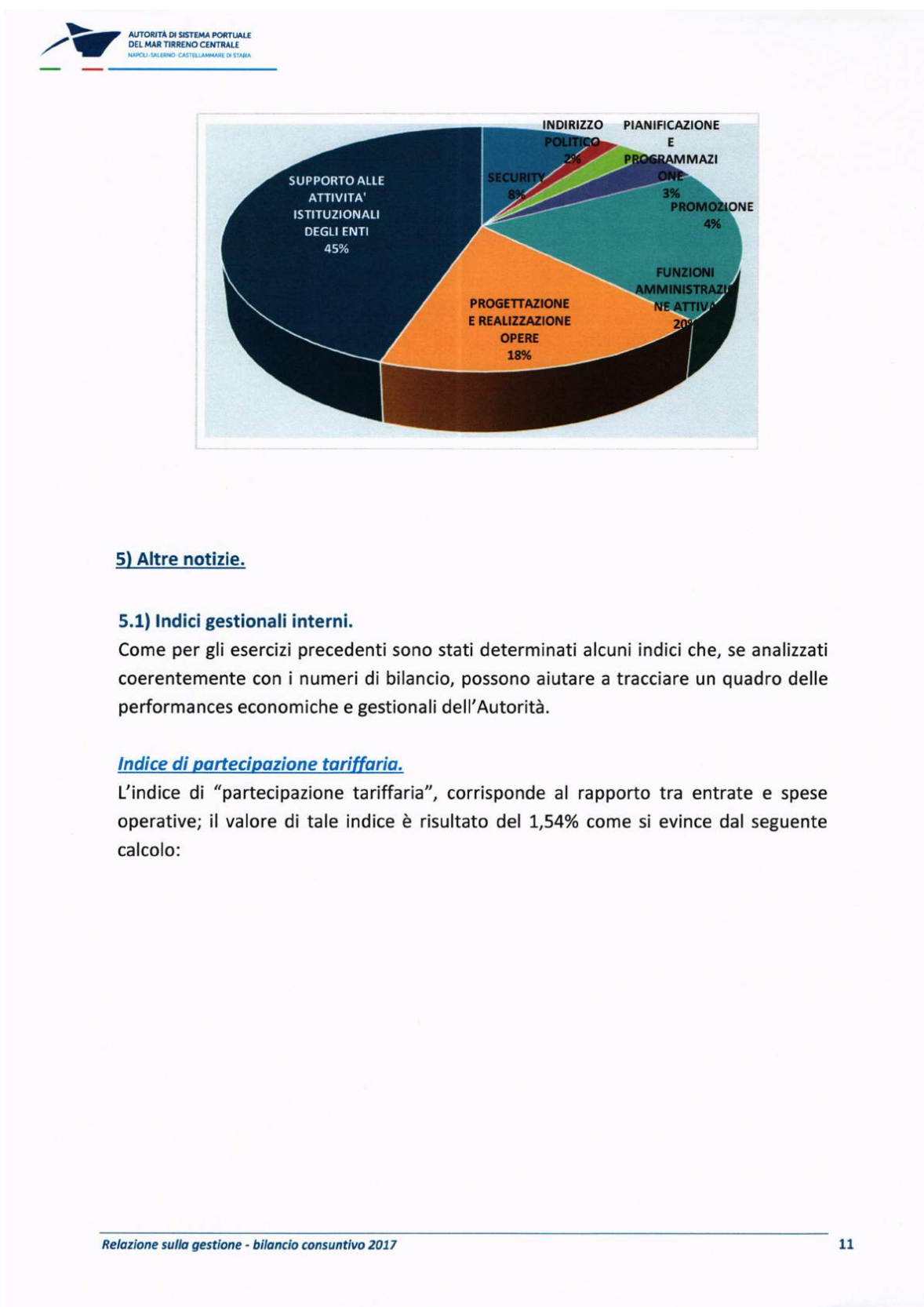
I risultati di sintesi possono, comunque, essere visualizzati nel grafico che segue che mostra il peso percentuale in termini di costo di ciascun centro rispetto al totale:



4) Monitoraggio delle missioni istituzionali.

Nel corso del 2017 è stato effettuato anche il monitoraggio delle missioni istituzionali secondo quanto relazionato in nota integrativa. I dettagli sono contenuti nella parte numerica del bilancio 2017.

I risultati di sintesi possono, comunque, essere visualizzati nel grafico che segue che mostra il peso percentuale in termini di costo di ciascuna missione rispetto al totale:





ENTRATE OPERATIVE	2017	2016	2015	2014	2013	2012	2011	2010	2009
Vendita di beni e servizi	3.047	3.504	3.241	2.900	3.348	5.539	5.339	4.687	4.294
Canoni demaniali tasse di imbarco/sbarco	19.485	20.072	20.514	18.563	21.690	14.288	19.553	18.196	17.964
Recuperi e rimborsi per servizi prestati	553	275	854	504	152	305	230	189	328
Redditi patrimoniali	-	-	-	-	-	480	184	135	174
Poste correttive dell'Entrata	-	-	-	-	-	-	-	2	30
TOTALE ENTRATE OPERATIVE	23.085	23.850	24.610	21.967	25.190	20.612	25.306	23.209	22.730
SPESE OPERATIVE	2017	2016	2015	2014	2013	2012	2011	2010	2009
Spese per gli Organi dell'Ente	310	222	263	251	205	270	302	299	286
Oneri per il personale	7.072	7.247	7.276	6.893	7.815	8.102	8.129	7.994	7.922
Acquisto di beni e servizi	5.866	6.390	5.895	6.014	6.209	6.758	6.233	5.077	5.036
Ammortamenti ed accantonamenti	1.704	1.651	3.085	1.886	7.092	3.465	1.834	1.643	2.849
TOTALE SPESE OPERATIVE	14.953	15.510	16.519	15.045	21.321	18.595	16.498	15.013	16.093
<i>indice di "partecipazione tariffaria"</i>	<i>1,54</i>	<i>1,54</i>	<i>1,49</i>	<i>1,46</i>	<i>1,18</i>	<i>1,11</i>	<i>1,53</i>	<i>1,55</i>	<i>1,41</i>

Può, quindi, concludersi che anche nel 2017 le entrate operative hanno completamente coperto le corrispondenti spese.

Indice di utilizzo delle entrate correnti a copertura delle spese correnti.

Può essere desunto dalla tabella che segue:

	2017	2016	2015	2014	2013	2012	2011	2010	2009	2008
spese finanziarie correnti	15.368	15.764	14.510	14.504	16.275	15.895	15.559	14.116	13.979	13.481
entrate finanziarie correnti	23.627	24.668	25.065	23.999	27.013	21.687	26.117	24.180	23.733	25.391
rapporto entrate/spese correnti	65%	64%	58%	60%	60%	73%	60%	58%	59%	53%

Il rapporto fra le uscite e le entrate correnti evidenzia l'indice di efficienza della gestione corrente e, cioè, quanta parte delle entrate correnti viene utilizzata per le spese dell'esercizio: negli ultimi anni questo rapporto evidenzia un costante miglioramento e risulta stabile nell'ultimo periodo.



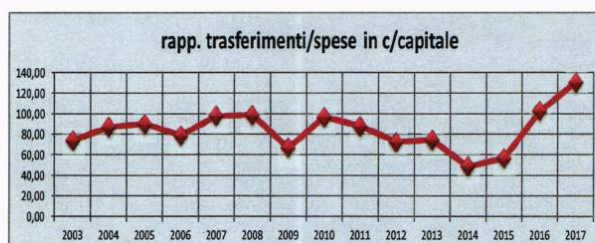
Questo significa, quindi, che la gestione corrente sta rendendo disponibili risorse da utilizzare per investimenti con fondi propri.

Indice di finanziamento esterno delle spese in conto capitale.

Può essere desunto dalla tabella che segue:

	2017	2016	2015	2014	2013	2012	2011	2010	2009	2008
trasferimenti in conto capitale	12.762	156.884	13.565	13.329	7.656	8.475	7.910	32.284	6.841	168.499
spese in conto capitale	9.622	151.192	23.612	27.238	10.227	11.593	9.039	33.140	10.262	169.645
rapp. trasferimenti/spese c/capitale	133%	104%	57%	49%	75%	73%	88%	97%	67%	99%

Il rapporto fra spese in conto capitale e trasferimenti in conto capitale fornisce una indicazione di massima sul finanziamento degli investimenti.



La riduzione di questo rapporto significa una maggiore partecipazione delle risorse proprie dell'Ente al finanziamento degli investimenti.



Indice tempi di pagamento ex DPCM 22/9/14.

L'indice è calcolato conformemente alla previsione dell' Art. 9 comma 3 (l'indicatore di tempestività dei pagamenti di cui ai commi 1 e 2 del presente articolo è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento).

- Il risultato del calcolo per l'anno 2017 – primo trimestre è 49,58
- Il risultato del calcolo per l'anno 2017 – secondo trimestre è 46,66
- Il risultato del calcolo per l'anno 2017 – terzo trimestre è 57,15
- Il risultato del calcolo per l'anno 2017 – quarto trimestre è 130,36
- La media annuale è di 70,93 giorni.

5.2) Verifica dei limiti di spesa.

VERIFICA RISPETTO LIMITI DI SPESA AI SENSI DEL PROT. 7701/18 MIN. INFRASTR E TRASP.

spese per consulenze art. 6 comma 7 legge 30/7/2010 n.122	
a - spesa 2009	23.600,00
b - limite di spesa 2017 (max 20%)	4.720,00
c - spesa effettuata nel 2017	0,00
d - somma versata al bilancio dello stato (a-b) entro il 31/10/17	18.880,00

spese relaz. pubbliche, di pubbl., di rappres. ecc. art. 6 comma 8 legge 30/7/2010 n.122 (1)	
a - spesa 2009	58.425,40
b - limite di spesa 2017 (max 20%)	11.685,08
c - spesa effettuata nel 2017	11.439,00
d - somma versata al bilancio dello stato (a-b) entro il 31/10/17	46.740,32

(1) al netto delle spese per mostre e convegni che concretizzano l'espletamento delle attività istituzionali

spese per sponsorizzazioni art. 6 comma 9 legge 30/7/2010 n.122	
a - spesa 2009	0,00
b - limite di spesa 2017	0,00
c - somma da versare al bilancio dello stato (a-b)	0,00

spese per missioni nazionali ed internaz. art. 6 comma 12 legge 30/7/2010 n.122	
a - spesa 2009	80.334,00
b - limite di spesa 2017 (max 50%)	40.167,00
c - spesa effettuata nel 2017	10.027,00
d - somma versata al bilancio dello stato (a-b) entro il 31/10/17	40.167,00



spese per attività di formazione art. 6 comma 13 legge 30/7/2010 n.122	
a - spesa 2009	45.941,00
b - limite di spesa 2017 (max 50%)	22.970,50
c - spesa effettuata nel 2017	13.046,00
d - somma versata al bilancio dello stato (a-b) entro il 31/10/17	22.970,50

spese per autovetture e buoni taxi art. 6 comma 14 legge 30/7/2010 n.122	
a - spesa 2009	23.298,26
b - limite di spesa 2012 (max 80%)	18.638,61
c - somma versata al bilancio dello stato (a-b) entro il 31/10/17	4.659,65
art. 5 comma 2 legge 135/12	
a - spesa 2011 (netto acquisto)	15.542,00
b - limite di spesa 2017 (max 30%)	4.662,60
c - spesa effettuata nel 2017	3.521,00

spese per consumi intermedi art. 8 comma 3 legge 7/8/2012 n.135	
a - prev.spesa 2012 (incl. missioni e promoz.)	3.014.180,00
b - spese sostenute nel 2010 (incl. missioni e promoz.)	2.542.439,00
c - somma versata al bil. dello stato entro 30/6/17 (15% spesa 2010)	381.365,85
d - spesa massima per il 2017 a-c	2.632.814,15
e - spesa effettuata per il 2017 (incl. missioni e promozioni)	2.309.195,24

spese manutenzione immobili utilizzati (art. 2 commi 618-623 l. 244/2007)		
a - numero immobili		12
b - valore degli immobili		42.082.365,52
c - limite di spesa (2%)		841.647,31
d - spesa effettuata nel 2017	per manutenzione ordinaria	0,00
	per manutenzione straordinaria	21.960,00
	in totale	21.960,00
e - spesa effettuata nel 2007	per manutenzione ordinaria	0
	per manutenzione straordinaria	705.025,62
	in totale	705.025,62
eventuale differenza da versare al bilancio dello stato entro il 30/6/2017 e-c		0

versamento stato l.244/2007 entro il 30/06/2017	0,00
versamento stato l.133/2008 entro il 31/03/2017 mandato numero 169/17	76.327,00
versamento stato l.122/2010 e 135/12 entro il 31/10/2017 mandato 424/17	133.417,47
versamento stato l.135/2012 entro il 30/06/2017 mandato numero 422/17	381.365,85
versamento stato l.228/2012 entro il 30/06/2017 mandato numero	0,00

Napoli, 3 aprile 2018Il Segretario Generale
(Ing. F. Messineo)

Il Presidente
(dott. P. Spirito)

Il Dirigente
a Amm.va Contabile
" Dario Leardi



**AL PRESIDENTE DELL'AUTORITÀ PORTUALE DI NAPOLI
AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR TIRRENO
CENTRALE**

Pec: presidenza@cert.porto.na.it

AL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Direzione Generale vigilanza autorità portuali div. 2
Viale dell'Arte, 16
00144 ROMA

Pec: dg.vptm-div2@pec.mit.gov.it

AL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Ispettorato Generale di Finanza
Via xx Settembre, 97
00187 ROMA

Pec: rgs.ragionieregenerale.coordinamento@pec.mef.gov.it

CORTE DEI CONTI

Sezione Controllo Enti
Via BAIAMONTI, 25
00195 ROMA

Pec: sezione.controllo.entii@corteconticert.it

Dott. Emilia Scafuri (emilia.scafuri@mef.gov.it)

Dott. Venere Brignola (venere.brignola@mit.gov.it)

Dott. Alfredo Mazzei (alfredomazzei@commercialistierevisori.it)

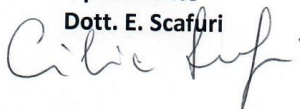
Sig. Segretario Generale (segreteriegenerale@cert.porto.na.it)

Oggetto: Trasmissione verbale n. 20 anno 2018.

Si trasmette il verbale n. 20 datato 19/04/18 del Collegio dei Revisori di questo Ente.

Il presidente

Dott. E. Scafuri



NAPOLI
Piazzale Pisacane
80133 Napoli · ITALY
T. (+39) 081 2283111 · F. (+39) 081 206888
segreteria@porto.napoli.it
PEC protocollo@cert.porto.na.it
www.porto.napoli.it

SALERNO
Via Roma, 29
84121 Salerno · ITALY
T. (+39) 089 2588111 · F. (+39) 089 251450
autorita@porto.salerno.it
PEC autportsa@pec.porto.salerno.it
www.porto.salerno.it

CASTELLAMMARE DI STABIA
Piazza Incrociatore S. Giorgio, 4
80053 Castellammare di Stabia (NA) · ITALY

Codice Fiscale: 95255720633



Collegio dei Revisori dei Conti

VERBALE N. 20/2018

In data 11 aprile 2018, alle ore 11,00, presso la sede del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con sede in Roma, previa regolare convocazione, si è riunito il Collegio dei revisori dei conti dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale nelle persone di:

Dott.ssa Emilia SCAFURI (Presidente)

Dott.ssa Venere BRIGNOLA (Componente)

Dott. Alfredo MAZZEI (Componente)

al fine di esaminare i rendiconti generali 2017 delle ex Autorità Portuali di Napoli e di Salerno ad oggi facenti parte di un unico soggetto giuridico "Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale", ai sensi del D.Lgs. n. 169/2016.

Al fine di esaminare tutta la documentazione pervenuta la seduta del Collegio prosegue per via telematica.

Il Collegio si è riunito inoltre il giorno 19 aprile 2018 dalle ore 11,00 alle ore 18,00 presso la sede AdSP Tirreno Centrale con la presenza dei seguenti componenti:

Dott.ssa Emilia SCAFURI (Presidente)

Dott.ssa Venere BRIGNOLA (Componente)

I predetti documenti contabili, corredati della relativa documentazione, sono stati trasmessi al Collegio dei revisori con diverse mail a partire dal 27.3.2018 e da ultimo in data 11.4.2018. Il Collegio raccomanda, per il futuro, di trasmettere tutti i documenti da esaminare in maniera unitaria, al fine di consentire una valutazione complessiva degli stessi, in conformità a quanto previsto dall'articolo 20, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123.

Il Collegio è stato assistito, nell'esame dei predetti elaborati contabili, dal Dott. Dario Leardi e dal Dott. Elio Spagnolo. Dopo aver acquisito ogni utile notizia al riguardo ed aver effettuato le opportune verifiche ha redatto due relazioni che vengono allegate al presente verbale e ne costituiscono parte integrante (Allegato 1 "Relazione sul Rendiconto Generale 2017 dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale (ex Autorità Portuale di Napoli)" e Allegato 2 "Relazione sul Rendiconto Generale 2017 dell'Autorità di Portuale di Salerno". Il Collegio rammenta, infine, che i Rendiconti in questione, completi degli allegati, dovranno essere trasmessi, entro 10 giorni dalla Delibera di approvazione, all'Amministrazione vigilante e al Ministero dell'economia e delle finanze.

19 aprile 2018

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott.ssa Emilia SCAFURI (Presidente)

Dott.ssa Venere BRIGNOLA (Componente)

Dott. Alfredo MAZZEI (Componente)



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MAR TIRRENO CENTRALE
NAPOLI-SALERNO-CASTELLAMMARE DI STABIA

Collegio dei Revisori dei Conti

ALLEGATO N.1 AL VERBALE N.20/2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO GENERALE 2017

dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale (ex Autorità Portuale di Napoli)

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 36 del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale di Napoli, adottato dal Comitato portuale con delibera 17 ottobre 2007 ed approvato dal Ministero vigilante in data 6 dicembre 2007, l'Ente ha provveduto a sottoporre alle valutazioni del Collegio dei revisori dei conti il "Rendiconto generale" dell'esercizio gestionale chiusosi il 31 dicembre 2017.

In primo luogo è stata verificata l'osservanza delle norme che presiedono alla formazione e l'impostazione del Rendiconto generale, nonché della Relazione sulla gestione, che deve essere predisposta dal Presidente dell'Autorità di Sistema.

A seguito della Riforma del Sistema portuale italiano intervenuta con il d.lgs. n.169/16 sono state istituite le Autorità di Sistema Portuale, tra cui quella del Mar Tirreno Centrale, che comprende i porti di Napoli, Castellammare di Stabia (ex-Autorità Portuale di Napoli) e Salerno (ex-Autorità Portuale di Salerno).

Con il DM n. 284 del 13.06.2017 il Ministro delle Infrastrutture e Trasporti ha disposto la "Nomina del Commissario straordinario e del Collegio dei revisori dei conti dell'autorità portuale di Salerno in regime di autonomia finanziaria ed amministrativa" fino al 31/12/2017¹.

Per quanto disposto si è venuta a verificare la seguente situazione:

- L'Autorità Portuale di Salerno ha continuato la propria attività fino al 31/12/2017 come da citate disposizioni di legge chiudendo un proprio bilancio separato rispetto al bilancio dell'Adsp del Mar Tirreno Centrale;
- L'Autorità Portuale di Napoli ha mutato la propria denominazione in Autorità Portuale del Mar Tirreno Centrale a seguito della nomina del nuovo Presidente e a seguito della costituzione degli organi previsti dal dlgs 169/16. Sono stati però mantenuti tutti i dati, i profili ed i comportamenti giuridico-contabili-fiscali- previdenziali della precedente Autorità Portuale di Napoli che ha chiuso al 31.12.2017 il proprio bilancio, separato da quello dell'Autorità Portuale di Salerno. Con la cessazione della efficacia delle disposizioni normative citate si è realizzata, a partire dal 1/01/2018 ai sensi e per effetto della riforma di cui al decreto legislativo n.169/2016, la unificazione dei due enti preesistenti. Al nuovo Ente è stato attribuito un nuovo codice fiscale in data 2/1/2018 e intestato un nuovo conto presso la Tesoreria Statale, operativo a far data dall' 8/1/2018.

¹ Con DPCM 11 gennaio 2017 registrato Corte dei Conti 15 marzo 2017 pubblicato in GU il 30 marzo 2017 era stato altresì disposto il mantenimento dell'autonomia finanziaria ed amministrativa dell'Autorità Portuale di Salerno (si veda art. 1)



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MAR TIRRENO CENTRALE
NAPOLI - SALERNO - CASTELLANUOVE DI STABIA

Collegio dei Revisori dei Conti

Le procedure per la unificazione tecnico-contabile delle sedi di Napoli e di Salerno sono state avviate e saranno presumibilmente anch'esse completate entro il 1/5/2018, con l'adozione del software applicativo COELDA che contiene anche la matrice di correlazione ai fini del Piano dei Conti Integrato.

Lo schema di Rendiconto Annuale dell'EX-Autorità Portuale di Napoli per l'anno 2017, sottoposto all'esame del Collegio è composto:

- 1) dal conto di bilancio, a sua volta suddiviso in:
 - I. rendiconto finanziario decisionale;
 - II. rendiconto finanziario gestionale;
- 2) dal conto economico;
- 3) dallo stato patrimoniale;
- 4) dalla nota integrativa.

Al Rendiconto generale sono inoltre allegati:

- a) la situazione amministrativa;
- b) la relazione sulla gestione.

È parte integrante del Rendiconto, ai sensi del menzionato art. 36, la presente Relazione di questo Collegio dei revisori dei conti.

2. Risultati

Il conto consuntivo 2017 evidenzia i seguenti risultati di sintesi:

ENTRATE	entrate in €/000	spese in €/000	DIFF.
Correnti	23.627	15.368	8.260
Conto Capitale	12.762	9.622	3.139
Partite di giro	4.856	4.856	-
TOTALE ENTRATE	41.245	29.846	11.399
avanzo (disavanzo) finanziario		11.399	
TOTALE A PAREGGIO	41.245	41.245	

La gestione dell'esercizio 2017 si è conclusa con un avanzo finanziario complessivo pari a 11.399 mila euro, in riduzione rispetto al 2016 che presentava un avanzo pari a 13.796 mila euro.

3. Previsioni di spesa e gestione di competenza

Rispetto alle previsioni definitive del 2017 si sono verificate le seguenti variazioni di entrate e di spesa in €/000:



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MAR TIRRENO CENTRALE
NAPOLI - SALERNO - CASTELLAMMARE DI STABIA

Collegio dei Revisori dei Conti

ENTRATE	prev. in €/000	cons. in €/000	diff.
Correnti	19.539	23.627	4.089
Conto Capitale	35.596	12.762	- 22.835
Partite di giro	6.340	4.856	- 1.484
TOTALE ENTRATE	61.475	41.245	- 20.230
SPESE	prev. in €/000	cons. in €/000	diff.
Correnti	18.461	15.368	- 3.093
Conto Capitale	38.229	9.622	- 28.607
Partite di giro	6.340	4.856	- 1.484
TOTALE SPESE	63.030	29.846	- 33.184
AVANZO/DISAVANZO	- 1.556	11.399	- 12.955

Il miglioramento netto delle partite preventivate è dunque il seguente in €/000:

maggiori entrate	-	20.230
meno: minori uscite		33.184
differenza		12.955
disavanzo finanziario previsto	-	1.556
più: maggiore avanzo finanziario		12.955
avanzo finanziario accertato		11.399

Come si può osservare, l'entità delle entrate in conto esercizio consuntivate risulta superiore alle previsioni mentre per quelle in conto capitale risulta nettamente inferiore.

4. Situazione amministrativa

Il risultato della gestione amministrativa presenta i seguenti risultati di sintesi in euro:

saldo finale di cassa	187.501.773
residui attivi	166.343.022
residui passivi	271.118.644
avanzo di amministrazione al 31/12/17	82.726.151

Il dettaglio delle singole movimentazioni è il seguente:

f
h



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MAR TIRRENO CENTRALE
NAPOLI-SALERNO-CASTELLANARE DI STABIA

Collegio dei Revisori dei Conti

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio		164.249.070
Riscossioni in c/competenza	37.907.458	
Riscossioni in c/residui	20.626.783	58.534.241
Pagamenti in c/competenza	19.697.853	
Pagamenti in c/residui	15.583.685	35.281.538
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio		187.501.773
Residui attivi		
degli esercizi precedenti	163.005.342	
dell'esercizio	3.337.680	166.343.022
Residui passivi		
degli esercizi precedenti	260.970.516	
dell'esercizio	10.148.128	271.118.644
Avanzo/Disavanzo dell'amministrazione alla fine dell'esercizio		82.726.151

5. Conto Economico

Il risultato della gestione economica presenta i seguenti risultati di sintesi in euro/000:

Entrate finanziarie correnti	23.627
Altri proventi	219
TOTALE RICAVI	23.846
Spese finanziarie correnti	15.056
Ammortamenti e svalutazioni	5.785
Adeguamento fondo T.F.R.	24
Interessi e oneri finanziari	12
Oneri straordinari	- 2.784
Imposte dell'esercizio	460
TOTALE COSTI	18.553
Avanzo economico	5.293
TOTALE A PAREGGIO	23.846

Tale risultato trova rispondenza in un ammontare di pari importo appostato nel patrimonio netto della situazione patrimoniale al 31/12/2017.

6. ESAME DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31.12.2017

Il Collegio sin dal suo insediamento ha posto la propria attenzione sull'ingente entità dei residui, sia attivi che passivi, osservando, per quanto riguarda i residui attivi, criticità circa il ritardo nelle azioni legali di recupero nonché indeterminata delle ragioni che hanno portato in molti casi alla loro iscrizione contabile, per quanto riguarda i residui passivi, il ritardo nei tempi di pagamento delle opere, testimoniato anche dall'elevato indice dei tempi di pagamento (vedi par. 10) .

fy



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MAR TIRRENO CENTRALE
NAPOLI-SALERNO-CASTELLANIRE DI STABIA

Collegio dei Revisori dei Conti

L'Autorità, sollecitata più volte dal Collegio ad una attenta analisi della sussistenza dei residui attivi ha infatti proceduto, nel corso del 2017, a porre in essere le dovute azioni di recupero e di cancellazione dei residui insussistenti.

Sono stati cancellati ed approvati dal Comitato di Gestione, nel corso del 2017, residui attivi per un ammontare pari a € 3.143.782 e residui passivi per un ammontare pari a € 15.583.685, come relazionato dall'Ente nella Nota Integrativa a pagg.41 e 42.

La situazione complessivamente rilevabile dalle verifiche della gestione dei residui ha registrato, nell'anno 2017, riscossioni per € 20.626.783 e cancellazioni di residui attivi per € 3.143.782 ; pagamenti in conto residui passivi per € 15.583.685 e cancellazioni di residui passivi per € 657.666 . Al 31 dicembre 2017 i residui attivi ammontano a € 166.343.022 e quelli passivi a € 271.118.644 , come si evince dalla seguente tabella:

GESTIONE RESIDUI ATTIVI	
residui attivi al 1/1/2017	186.775.906,00
riscossi al 31/12/2017	20.626.783,00
residui attivi cancellati da riscuotere al 31/12/2017	3.143.782,00
accertati nel 2017	41.245.138,00
riscossi nel 2017	37.907.458,00
	166.343.022,00
GESTIONE RESIDUI PASSIVI	
residui passivi al 1/1/2017	277.211.867,00
pagati al 31/12/2017	15.583.685,00
residui cancellati da pagare al 31/12/2017	657.666,00
impegnati nel 2017	29.845.981,00
pagati nel 2017	19.697.853,00
	271.118.644,00

Per quanto riguarda l'attività di riscossione dei crediti e dei residui attivi il collegio, come già fatto nel corso dell'anno nell'ambito delle proprie verifiche e come richiamato nella nota integrativa, raccomanda l'adozione di ogni più opportuna iniziativa, anche di natura coattiva, per ricondurre i valori a limiti fisiologici e per impedire l'eventuale maturare della prescrizione estintiva.

In considerazione della particolare concentrazione dei residui attivi in c/esercizio relativi alle entrate proprie dell'ente in capo a pochi soggetti, così come chiaramente evidenziato dalle tabelle inserite nella nota integrativa, lo scrivente collegio raccomanda di concentrare prioritariamente i maggiori sforzi su tali soggetti con l'obiettivo di ridurre velocemente la massa creditoria attuando, così, un'azione di recupero maggiormente efficiente ed efficace nel breve periodo.

Per i motivi suesposti, il Collegio ha attivato la procedura di **circularizzazione dei crediti** prevista dai principi di Revisione contabile nazionale. Le carte di lavoro sono agli atti del collegio ed è stata istituita una apposita casella di posta elettronica. La procedura ha riguardato, l'invio di n 352 pec relative alla "conferma saldi" per un totale di euro 12.815.843,00.



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MAR TIRRENO CENTRALE
NAPOLI - SALERNO - CASTELL'ISABELLA DI STABIA

Collegio dei Revisori dei Conti

Le "risposte saldi" pervenute al collegio sono state n. 47 pec per un totale di euro 1.618.893,24.

Le conferme ammontano a numero pec 32 per euro 917.671,08.

Le difformità ammontano a numero pec 15 che confermano parzialmente per euro 700.912,58.

Irreperibilità dei destinatari ammontano a numero pec 36.

La percentuale di risposte ammontano all' 13% in valore.

Il Collegio ritiene insufficiente le risposte pervenute sia in numero che in valore e, mettendo a disposizione dell'ente le sue carte di lavoro, invita l'ente ad attivare, come in parte ha già fatto, tutte le iniziative e procedure utili di controllo verifica e conferma saldi.

Il Collegio dà atto, ancora una volta, che la consistenza del fondo svalutazione crediti è pari a oltre 6 milioni di euro (con pari vincolo nell'avanzo di amministrazione) a fronte di eventuali inesigibilità che dovessero verificarsi.

La cospicua entità dei residui passivi va riferita alle procedure contabili che consentono di appostare un impegno generico di spesa pari al complesso delle opere finanziate e sono riferibili per la gran parte ai contributi POR FESR finalizzati alla realizzazione di opere infrastrutturali assegnati con il cd grande progetto (anno 2016).

7. Gestione di cassa

Il rendiconto dell'esercizio 2017 riporta, oltre agli accertamenti, gli impegni e la gestione dei residui, anche la gestione di cassa i cui risultati complessivi sono così riassunti (in €):

ENTRATE	PREVISIONI	RISCOSSIONI
TITOLO I	20.578.000	26.160.084
TITOLO II	96.688.782	27.022.455
TITOLO III	6.340.000	5.351.702
TOTALE	123.606.782	58.534.241
SPESE	PREVISIONI	PAGAMENTI
TITOLO I	21.545.394	15.111.866
TITOLO II	151.495.000	14.981.685
TITOLO III	6.340.000	5.187.987
TOTALE	179.380.394	35.281.538
	Differenza	23.252.703
	Totale a pareggio	58.534.241

Pertanto, la situazione di cassa può essere così sintetizzata:

	importo €
Disponibilità di cassa all'1/1/2017	164.249.070
Differenza esercizio 2017	23.252.703
Disponibilità di cassa al 31/12/2017	187.501.773



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MAR TIRRENO CENTRALE
NAPOLI-SALERNO-CASTELLANISARE DI STABIA

Collegio dei Revisori dei Conti

8. Servizi generali e partecipazioni

Come riportato nella nota integrativa e nella relazione al bilancio nel corso del 2017 si è proceduto all'alienazione di tutte le partecipate ad eccezione di Logica srl in liquidazione che nel frattempo è fallita.

Terminal Napoli spa.

Valore di libro 95.000,00 euro. Ceduta il 21/12/2017 al valore nominale attuale pari a 148.571,00 euro con una plusvalenza di euro 53.571,00.

Idra Porto srl.

Valore di libro 100.000,00 (capitale di proprietà 100.000,00 euro di cui versato 30.000,00). Ceduta il 30/10/2017 al valore di 430.000,00 con una plusvalenza di euro 330.000,00.

Seprn srl.

Valore di libro 103.000,00 euro. Ceduta il 13/07/2017 al valore nominale di 104.000,00 euro.

Logica srl in liquidazione.

E' stata posta in liquidazione all'inizio del 2014 ed è fallita nel 2017 e sono in corso le relative procedure: il relativo valore di bilancio è stato azzerato.

9. Adempimenti relativi alle riduzioni di spesa

In ossequio alle indicazioni fornite dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con note n. 7701 del 20.03.2018 e n. 8232 del 26.03.2018, il conto consuntivo risulta corredato dalle tabelle riepilogative delle spese per consulenza, rappresentanza e autovetture al fine della verifica del rispetto dei limiti di legge.

Tutte le spese risultano contenute nei limiti previsti dalla legge.

Il suddetto conto consuntivo risulta, altresì, corredato del prospetto per le spese sostenute per la manutenzione degli immobili utilizzati dall'ente. In assenza di puntuali indicazioni operative, come per l'esercizio precedente, l'Autorità ha ritenuto indicare le spese relative ai soli immobili utilizzati quale sede dell'ente stesso con esclusione, quindi, degli ulteriori immobili demaniali (moli, banchine e immobili in concessione).

Il bilancio risulta altresì corredato delle quietanze di versamento delle somme al bilancio dello stato

Il rispetto dei limiti di spesa si compendia nel seguente prospetto:

VERIFICA RISPETTO LIMITI DI SPESA AI SENSI DELLE NOTE MIT PROT. 7701/18 n. 8232 MIN. INFRASTR E TRASP.

spese per consulenze art. 6 comma 7 legge 30/7/2010 n.122	
a - spesa 2009	23.600,00
b - limite di spesa 2017 (max 20%)	4.720,00
c - spesa effettuata nel 2017	0,00
d -somma versata al bilancio dello stato (a-b) entro il 31/10/17	18.880,00

spese relaz. pubbliche, di pubbl., di rappres. ecc. art. 6 comma 8 legge 30/7/2010 n.122 (1)	
a - spesa 2009	58.425,40
b - limite di spesa 2017 (max 20%)	11.685,08



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MAR TIRRENO CENTRALE
NAPOLI-SALERNO-CASTELLAMARE DI STABIA

Collegio dei Revisori dei Conti

c - spesa effettuata nel 2017	11.439,00
d - somma versata al bilancio dello stato (a-b) entro il 31/10/17	46.740,32

(1) al netto delle spese per mostre e convegni che concretizzano l'espletamento delle attività istituzionali

spese per sponsorizzazioni art. 6 comma 9 legge 30/7/2010 n.122	
a - spesa 2009	0,00
b - limite di spesa 2017	0,00
c - somma da versare al bilancio dello stato (a-b)	0,00

spese per missioni nazionali ed internaz. art. 6 comma 12 legge 30/7/2010 n.122	
a - spesa 2009	80.334,00
b - limite di spesa 2017 (max 50%)	40.167,00
c - spesa effettuata nel 2017	10.027,00
d - somma versata al bilancio dello stato (a-b) entro il 31/10/17	40.167,00

spese per attività di formazione art. 6 comma 13 legge 30/7/2010 n.122	
a - spesa 2009	45.941,00
b - limite di spesa 2017 (max 50%)	22.970,50
c - spesa effettuata nel 2017	13.046,00
d - somma versata al bilancio dello stato (a-b) entro il 31/10/17	22.970,50

spese per autovetture e buoni taxi art. 6 comma 14 legge 30/7/2010 n.122	
a - spesa 2009	23.298,26
b - limite di spesa 2012 (max 80%)	18.638,61
c - somma versata al bilancio dello stato (a-b) entro il 31/10/17	4.659,65
art. 5 comma 2 legge 135/12	
a - spesa 2011 (netto acquisto)	15.542,00
b - limite di spesa 2017 (max 30%)	4.662,60
c - spesa effettuata nel 2017	3.521,00

spese per consumi intermedi art. 8 comma 3 legge 7/8/2012 n.135	
a - prev.spesa 2012 (incl. missioni e promoz.)	3.014.180,00
b - spese sostenute nel 2010 (incl. missioni e promoz.)	2.542.439,00
c - somma versata al bil. dello stato entro 30/6/17 (15% spesa 2010)	381.365,85
d - spesa massima per il 2017 a-c	2.632.814,15
e - spesa effettuata per il 2017 (incl. missioni e promozioni)	2.309.195,24

spese manutenzione immobili utilizzati (art. 2 commi 618-623 l. 244/2007)		
a - numero immobili		12
b - valore degli immobili		42.082.365,52
c - limite di spesa (2%)		841.647,31
d - spesa effettuata nel 2017	per manutenzione ordinaria	0,00
	per manutenzione straordinaria	21.960,00
	in totale	21.960,00
	per manutenzione ordinaria	0



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MAR TIRRENO CENTRALE
NAPOLI-SALERNO-CASTELLANISSE DI STABIA

Collegio dei Revisori dei Conti

e - spesa effettuata nel 2007	per manutenzione straordinaria	705.025,62
	in totale	705.025,62
eventuale differenza da versare al bilancio dello stato entro il 30/6/2017 e-c		0

versamento stato l.244/2007 entro il 30/06/2017	0,00
versamento stato l.133/2008 entro il 31/03/2017 mandato numero 169/17	76.327,00
versamento stato l.122/2010 e 135/12 entro il 31/10/2017 mandato 424/17	133.417,47
versamento stato l.135/2012 entro il 30/06/2017 mandato numero 422/17	381.365,85
versamento stato l.228/2012 entro il 30/06/2017 mandato numero	0,00

10. Indice tempi di pagamento ex DPCM 22/9/14

La relazione al bilancio e il sito web istituzionale riportano i dati relativi agli indici di pagamento delle P.A.:

- Il risultato del calcolo per l'anno 2017 – primo trimestre è 49,58
- Il risultato del calcolo per l'anno 2017 – secondo trimestre è 46,66
- Il risultato del calcolo per l'anno 2017 – terzo trimestre è 57,15
- Il risultato del calcolo per l'anno 2017 – quarto trimestre è 130,36

La media annuale è di 70,93 giorni. Al riguardo il Collegio osserva che andrebbero approfondite le motivazioni relative all'elevato valore medio dell'indice, che non è coerente con gli obblighi introdotti con la direttiva Europea 2011/7/UE sui ritardi di pagamento e il rispetto della art. 27 DL 66/2014 convertito nella legge 89/2014.

11. Conclusioni

Tenuto conto di quanto più sopra relazionato, e richiamato quanto in premessa, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo 2017.

Il Collegio dei Revisori

Dott.ssa Emilia SCAFURI (Presidente)

Dott.ssa Venere BRIGNOLA (Componente)

Dott. Alfredo MAZZEI (Componente)

ALLEGATO N.2 AL VERBALE N.20/2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO GENERALE 2017
dell'Autorità Portuale di Salerno

Ai sensi dell'art. 36 del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale di Napoli, adottato dal Comitato portuale con delibera 17 ottobre 2007 ed approvato dal Ministero vigilante in data 6 dicembre 2007, l'Ente ha provveduto a sottoporre alle valutazioni del Collegio dei revisori dei conti il "Rendiconto generale" dell'esercizio gestionale chiusosi il 31 dicembre 2017.

In primo luogo è stata verificata l'osservanza delle norme che presiedono alla formazione e all'impostazione del Rendiconto generale, nonché della Relazione sulla gestione, che deve essere predisposta dal Presidente dell'Autorità di Sistema.

A seguito della Riforma del Sistema portuale italiano intervenuta con il d.lgs. n.169/16 sono state istituite le Autorità di Sistema Portuale, tra cui quella del Mar Tirreno Centrale, che comprende i porti di Napoli, Castellammare di Stabia (ex-Autorità Portuale di Napoli) e Salerno (ex-Autorità Portuale di Salerno).

Con il DM n. 284 del 13.06.2017 il Ministro delle Infrastrutture e Trasporti ha disposto la "Nomina del Commissario straordinario e del Collegio dei revisori dei conti dell'autorità portuale di Salerno in regime di autonomia finanziaria ed amministrativa" fino al 31/12/2017¹.

Per quanto disposto si è venuta a verificare la seguente situazione:

- L'Autorità Portuale di Salerno ha continuato la propria attività fino al 31/12/2017 come da citate disposizioni di legge chiudendo un proprio bilancio separato rispetto al bilancio dell'Adsp del Mar Tirreno Centrale;
- L'Autorità Portuale di Napoli ha mutato la propria denominazione in Autorità Portuale del Mar Tirreno Centrale a seguito della nomina del nuovo Presidente e a seguito della costituzione degli organi previsti dal dlgs 169/16. Sono stati però mantenuti tutti i dati, i profili ed i comportamenti giuridico-contabili-fiscali- previdenziali della precedente Autorità Portuale di Napoli che ha chiuso al 31.12.2017 il proprio bilancio, separato da quello dell'Autorità Portuale di Salerno. Con la cessazione della efficacia delle disposizioni normative citate si è realizzata, a partire dal 1/01/2018 ai sensi e per effetto della riforma di cui al decreto legislativo n.169/2016, la unificazione dei due enti preesistenti. Al nuovo Ente è stato attribuito un nuovo codice fiscale in data 2/1/2018 e intestato un nuovo conto presso la Tesoreria Statale, operativo a far data dall' 8/1/2018.

Detto elaborato contabile si compone dei seguenti documenti:

1. Conto del bilancio (Rendiconto finanziario decisionale e gestionale);

¹ Con DPCM 11 gennaio 2017 registrato Corte dei Conti 15 marzo 2017 pubblicato in GU il 30 marzo 2017 era stato altresì disposto il mantenimento dell'autonomia finanziaria ed amministrativa dell'Autorità Portuale di Salerno (si veda art. 1)

2. Conto economico;
3. Stato patrimoniale;
4. Nota Integrativa.

Risultano allegati al predetto rendiconto, come previsto dal regolamento di contabilità dell'Ente:

- a) la situazione amministrativa;
- b) la relazione sulla gestione;
- c) la situazione dei residui attivi e passivi;
- d) il modello missioni e programmi;
- e) i prospetti di spesa per centri di costo.

CONSIDERAZIONI GENERALI

Con riferimento alla struttura ed al contenuto, il rendiconto generale è stato predisposto in conformità al Regolamento di contabilità dell'Ente ed alla normativa vigente in materia (DPR n. 97/2003).

Dal medesimo risulta che l'Ente ha provveduto alla redazione del prospetto riepilogativo nel quale la spesa è stata classificata in base alle missioni ed ai programmi individuati applicando le prescrizioni contenute nel DPCM 12 dicembre 2012 e le indicazioni di cui alla Circolare del Dipartimento della RGS n. 23 del 13 maggio 2013. Inoltre, è stato redatto, in conformità a quanto previsto dal citato DPCM 18 settembre 2012, il piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio ed è stato adottato il piano dei conti integrato di cui al DPR n. 132/2013.

L'Ente ha conseguito l'equilibrio di bilancio.

ATTIVITÀ DI VIGILANZA EFFETTUATA DAL COLLEGIO DEI REVISORI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Il Collegio che redige la presente relazione è quello attualmente in carica per l'Autorità di Sistema del Mar Tirreno Centrale (Napoli, Castellamare e Salerno). Detto Collegio si compone di:

dott.ssa Emilia Scafuri, Presidente
dott.ssa Venere Brignola, componente
dott. Alfredo Mazzei componente

Per quanto sopra rappresentato, pertanto, le verifiche sull'attività amministrativa, contabile e gestionale dell'Autorità Portuale di Salerno sono state svolte, nel corso dell'anno 2017, da altro Collegio Revisori, nominato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n.284 del 13.6.2017 in ottemperanza a quanto disposto dal DPCM dell'11.1.2017 pubblicato in G.U. in data 30.3.2017.

Il Collegio redigente prende atto, pertanto, dei verbali del collegio dei revisori dell'Autorità Portuale di Salerno per l'anno 2017 e, da ultimo, del verbale del 26.03.2018 per il controllo della consistenza di cassa al 31.12.2017, constatando che nei predetti verbali non sono state segnalate anomalie, censure e raccomandazioni circa la gestione amministrativa e contabile dell'Autorità Portuale di Salerno.

In data 18.10.2017, si è tenuta una riunione tra gli organi di governo dell'Adsp, i responsabili amministrativi, il Collegio dei revisori della ex Autorità Portuale di Napoli ed il Presidente del Collegio dei revisori della ex Autorità Portuale di Salerno, verbalizzato nel verbale numero 12 del redigente collegio sindacale.

Per quanto premesso, l'attività svolta dal presente Collegio dei Revisori è circoscritta all'esame della struttura del documento e alla verifica della sua conformità ai principi contabili ed ai regolamenti di finanza pubblica sulla scorta di quanto desumibile dalle verifiche contabili condotte, come detto, da altro Collegio.

Ciò premesso, il Collegio prende in esame il Rendiconto Generale per l'esercizio 2017 che è così riassunto nelle seguenti tabelle:

QUADRO RIASSUNTIVO DEL RENDICONTO FINANZIARIO

Entrate	Previsione iniziale	Variazioni	Previsione definitiva	Somme accertate	Somme accertate riscosse	Somme accertate da riscuotere	Differenza % accertamenti - previsioni iniziali
Entrate Correnti - Titolo I	6.936.058	-	6.936.058	8.392.787	7.217.430	1.175.356	+21,0%
Entrate conto capitale - Titolo II	-	-	-	3.829.142	3.734.113	95.030	//
Partite Giro - Titolo III	1.230.000	+1.500.000	2.730.000	772.020	768.334	3.685	-37,2%
Totale Entrate	8.166.058	+1.500.000	9.666.058	12.993.948	11.719.877	1.274.071	+59,1%
Avanzo amministrazione utilizzato							
Totale a pareggio							

Spese	Previsione iniziale	Variazioni	Previsione definitiva	Somme impegnate	Pagamenti	Rimasti da pagare	Differenza % impegni - previsioni iniziali
Uscite correnti - Titolo I	5.839.014	-144.705	5.694.309	4.870.335	3.742.397	1.127.938	-16,6%
Uscite conto capitale - Titolo II	23.210.000	+100.000	23.310.000	3.392.471	91.521	3.300.951	-85,4%
Partite Giro - Titolo III	1.230.000	+1.500.000	2.730.000	772.020	724.966	47.054	-37,2%
Totale Spese	30.279.014	+1.455.295	31.734.309	9.034.826	4.558.883	4.475.942	-70,2%
Avanzo di amministrazione				3.959.122			
Totale a pareggio				12.993.948			

QUADRO DI RAFFRONTO CON L'ESERCIZIO PRECEDENTE

Entrate	Anno finanziario 2017			Anno finanziario 2016			Diff. % (B/E)
	Residui (A)	Competenza (B)	Cassa (C)	Residui (D)	Competenza (E)	Cassa (F)	
Entrate Correnti - Titolo I	1.537.448	8.392.787	8.496.855	1.210.290	7.146.744	6.819.586	+17,4%
Entrate conto capitale - Titolo II	148.871.411	3.829.142	10.028.356	17.436.762	142.096.380	10.661.731	-97,3%
Partite Giro - Titolo III	74.623	772.020	835.273	113.018	784.200	822.594	-1,6%
Totale Entrate	150.483.482	12.993.948	19.360.483	18.760.069	150.027.324	18.303.912	-91,3%
Utilizzo avanzo di Amministrazione / cassa iniziale		-	-		-	-	
Totale a pareggio		-	-		-	-	

Spese	Anno finanziario 2017			Anno finanziario 2016			Diff. % (B/E)
	Residui (A)	Competenza (B)	Cassa (C)	Residui (D)	Competenza (E)	Cassa (F)	
Uscite correnti - Titolo I	1.500.217	4.870.335	4.723.050	1.241.727	4.931.406	4.637.277	-1,2%
Uscite conto capitale - Titolo II	136.301.007	3.392.471	1.717.681	16.449.803	126.178.352	6.156.308	-97,3%
Partite Giro - Titolo III	68.755	772.020	791.604	1.860.662	784.200	2.576.107	-1,6%

Totale Spese	137.869.979	9.034.826	7.232.336	19.552.191	131.893.959	13.369.691	-93,1%
Avanzo di amministrazione di competenza/ Cassa		3.959.123	12.128.147		18.133.365	4.934.221	
Totale a pareggio		12.993.948	19.360.483		150.027.324	18.303.912	

Situazione di equilibrio dati di cassa

Prospetto riepilogativo dati di cassa (Art. 13, c. 1, L. n. 243/2012)	Anno 2017
Descrizione	Importo
Saldo cassa iniziale	20.760.766
Riscossioni	19.360.483
Pagamenti	7.232.336
Saldo finale di cassa	32.888.914

Il Rendiconto generale 2017 presenta un avanzo finanziario di competenza di euro 3.959.123, pari alla differenza tra le entrate accertate e le spese impegnate, come appresso indicato:

Totale entrate accertate	12.993.948
Totale uscite impegnate	9.034.826
Avanzo finanziario di competenza	3.959.123

Le previsioni iniziali delle entrate e delle uscite correnti, pari rispettivamente ad euro 6.936.058 ed euro 5.839.014, sono conformi a quelle indicate nel bilancio di previsione 2017 deliberato nella seduta del 14/11/2016 ed hanno subito, limitatamente alle spese correnti, variazioni in diminuzioni per un totale di euro 144.705, mentre, le partite di giro, inizialmente previste per euro 1.230.000, hanno subito variazioni in aumento di € 1.500.000.

Le previsioni iniziali delle entrate e delle spese in conto capitale, pari rispettivamente ad euro 0,00 ed euro 23.210.000, hanno subito, limitatamente alle spese, una variazione in aumento di euro 100.000.

ESAME DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

ENTRATE CORRENTI

Le entrate correnti accertate, al netto delle partite di giro, sono costituite da:

Entrate correnti - Titolo I		ACCERTAMENTI	ACCERTAMENTI
		Anno 2017	Anno 2016
Entrate Contributive	Euro	-	-
Entrate derivanti da trasferimenti correnti	Euro	-	-
Altre Entrate	Euro	8.392.787	7.146.744
Totale Entrate correnti	Euro	8.392.787	7.146.744

Le **Altre entrate**, pari ad euro **8.392.787**, riguardano per:

- euro 5.417.758 entrate tributarie
- euro 744.858 entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi
- euro 2.040.851 redditi e proventi patrimoniali
- euro 16.845 poste correttive e compensative di uscite correnti;
- euro 172.475 entrate non classificabili in altre voci.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le entrate in conto capitale sono rappresentate nella seguente tabella:

<i>Entrate in conto capitale - Titolo II</i>		ACCERTAMENTI	ACCERTAMENTI
		Anno 2017	Anno 2016
<i>Entrate da alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti</i>	Euro	95.030	7.230
<i>Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale</i>	Euro	3.734.113	142.081.454
<i>Accensione di prestiti</i>	Euro	-	7.696
Totale Entrate in conto capitale	Euro	3.829.142	142.096.380

Le **cite entrate** riguardano:

- per euro 95.030 la cessione di immobilizzazioni tecniche;
- per euro 3.734.113 i trasferimenti dello Stato.

SPESE CORRENTI

Le uscite correnti sono costituite da:

<i>Uscite correnti - Titolo I</i>		IMPEGNI	IMPEGNI
		Anno 2017	Anno 2016
<i>Funzionamento</i>	Euro	2.858.358	2.828.085
<i>Interventi diversi</i>	Euro	2.011.977	2.103.322
<i>Oneri comuni</i>	Euro	-	-
<i>Trattamento di quiescenza</i>	Euro	-	-
<i>Accantonamenti a fondo rischi ed oneri</i>	Euro	-	-
Totale Uscite correnti	Euro	4.870.335	4.931.407

Le spese di funzionamento, per la parte finanziaria, riguardano per:

- euro 131.869 spese per organi;
- euro 2.080.450 spese personale;
- euro 646.040 spese per acquisto beni di consumo e servizi;
- Le spese per Interventi diversi riguardano per:
- euro 1.560.883 spese per interventi istituzionali;
- euro 56.894 trasferimenti passivi;
- euro 144.619 oneri tributari;
- euro 16.587 poste correttive e compensative di entrate correnti;
- euro 232.993 uscite non classificabili in altre voci.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale per complessivi euro 126.178.352 sono riportate nella seguente tabella:

<i>Spese in conto capitale - Titolo II</i>		<i>IMPEGNI</i>	<i>IMPEGNI</i>
		<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2016</i>
<i>Investimenti</i>	Euro	3.387.199	126.178.352
<i>Oneri comuni</i>	Euro	5.272	-
<i>Accantonamenti per spese future</i>	Euro	-	-
<i>Accantonamento per ripristino investimenti</i>	Euro	-	-
Totale Spese in conto capitale	Euro	3.392.471	126.178.352

Gli **investimenti** si riferiscono per:

- € 1.689.815 ai lavori di adeguamento e potenziamento degli impianti idrico e antincendio;
- € 1.110.000 ai lavori urgenti di spianamento dei fondali interni allo specchio acqueo portuale del Porto Commerciale di Salerno;
- € 302.520 a lavori di manutenzione straordinaria della viabilità portuale;
- € 189.475 a numerosi interventi di manutenzione straordinaria di piccola entità;
- € 40.157 a spese necessarie per ottenere le autorizzazioni al dragaggio dei fondali quasi esclusivamente correlate alla redazione del piano di monitoraggio atmosferico e acustico e di uno studio specialistico finalizzato alla definizione degli interventi di mitigazione dell'impatto acustico;
- € 64.213 all'acquisizione di immobilizzazioni tecniche.

PARTITE DI GIRO

Le partite di giro che risultano in pareggio, ammontano ad euro 772.020 e comprendono le entrate ed uscite che l'Ente effettua in qualità di sostituto d'imposta, ovvero per conto di terzi, le quali costituiscono al tempo stesso un debito ed un credito per l'Ente, nonché le somme amministrate dal cassiere e dai funzionari ordinatori e da questi rendicontate o rimborsate.

Si evidenzia che il fondo a disposizione dell'Economo, nel corso dell'esercizio 2017, di euro 3.000, è stato riversato al bilancio con due reversali, la n. 962 del 28/12/2017 di euro 737,87 e la n. 161 del 28/02/2018 di euro 2.262,13.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La situazione amministrativa, come esposto nella tabella che segue, evidenzia il saldo di cassa iniziale, gli incassi ed i pagamenti dell'esercizio, il saldo di cassa alla chiusura dell'esercizio, il totale delle somme rimaste da riscuotere, di quelle rimaste da pagare e il risultato finale di amministrazione, che ammonta ad euro 37.333.392.

In conto RESIDUI	In conto COMPETENZA	TOTALE
---------------------	------------------------	--------

Fondo di cassa al 1° gennaio 2017			20.760.766
RISCOSSIONI	7.640.606	11.719.877	19.360.483
PAGAMENTI	2.673.452	4.558.883	7.232.336
Fondo di cassa al 31 dicembre 2017			32.888.914
	RESIDUI esercizi precedenti	RESIDUI esercizio	
RESIDUI ATTIVI	142.842.876	135.196.527	144.116.947
RESIDUI PASSIVI	1.274.071	4.475.942	139.672.469
Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2017			37.333.392

Il saldo di cassa alla fine dell'esercizio trova piena corrispondenza con le risultanze del conto dell'Istituto Cassiere al 31/12/2017 che ammonta ad euro 32.888.914. Il citato avanzo di amministrazione trova riscontro dalla verifica effettuata come esposto nella seguente tabella:

Descrizione importo	Importo
Avanzo di amministrazione esercizio precedente	33.167.789
Avanzo finanziario di competenza	3.959.123
Radiazione Residui attivi	0
Radiazioni Residui passivi	206.480
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017	37.333.392

GESTIONE DEI RESIDUI

Per i residui evidenziati nella situazione amministrativa l'Ente ha fornito specifico elenco distinto anche per anno di formazione. Gli stessi alla data 31 dicembre 2017 risultano così determinati:

RESIDUI ATTIVI

(A)	(B)	(C= A-B)	(D)	(E=C-D)	F=E/A	G	H=(E+G)
Residui attivi al 01/01/2017	Incassi al 31/12/2017	Residui ancora da incassare	Radiazione residui attivi	Residui attivi ancora in essere	% da riscuotere	Residui attivi anno 2017	Totale residui al 31/12/2017
150.483.482	7.640.606	142.842.876	0	142.842.876	94,9%	1.274.071	144.116.947

Alla data della presente relazione, i residui attivi di fine esercizio risultano incassati per euro 501.653.

RESIDUI PASSIVI

(A)	(B)	(C= A-B)	(D)	(E=C-D)	F=E/A	G	H=(E+G)
Residui passivi al 01/01/2017	Pagamenti al 31/12/2017	Residui ancora da pagare	Radiazione residui passivi	Residui passivi ancora in essere	% da riscuotere	Residui passivi anno 2017	Totale residui al 31/12/2017
138.076.459	2.673.452	135.403.007	206.480	135.196.527	97,9%	4.475.942	139.672.469

Alla data della presente relazione, i residui passivi di fine esercizio risultano pagati per euro 1.125.567.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale è quella riportata nella seguente tabella:

	Valori al 31/12/2017		Valori al 31/12/2016	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
ATTIVITÀ				
A) Crediti verso lo Stato ed altri Enti Pubblici per la partecipazione al patrimonio iniziale			-	-
B) Immobilizzazioni:		113.739.515		121.636.135
Immobilizzazioni Immateriali	113.521.683		121.236.839	
Immobilizzazioni Materiali	208.174		336.833	
Immobilizzazioni Finanziarie	9.658		62.463	
C) Attivo circolante:		177.005.861		171.244.248
Rimanenze	-		-	
Residui attivi (crediti)	144.116.947		150.483.482	
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-		-	
Disponibilità liquide	32.888.914		20.760.766	
D) Ratei e Risconti:				
Ratei e risconti			-	-
TOTALE ATTIVITÀ		290.745.376		292.880.383
PASSIVITÀ				
A) Patrimonio netto:		15.465.387		12.451.772
Fondo di dotazione	-		-	
Avanzi economici esercizi precedenti	12.451.773		10.625.757	
Avanzo economico dell'esercizio	3.013.614		1.826.016	
B) Contributi in conto capitale:		134.140.731		141.099.523
per contributi a destinazione vincolata	134.140.731		141.099.523	
C) Fondi per rischi ed oneri		266.780		177.022
D) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		1.200.009		1.075.606
E) Residui passivi (Debiti)		139.672.469		138.076.459
F) Ratei e risconti			-	-
TOTALE PASSIVITÀ		290.745.376		292.880.383

Il patrimonio netto, di euro 15.465.387, rispetto al precedente esercizio, risulta aumentato per effetto del risultato economico positivo dell'esercizio 2017 di euro 3.013.614.

Con riferimento alle singole poste dello Stato patrimoniale si evidenzia che: le voci più significative dell'attivo patrimoniale sono:

- quella relativa alle altre immobilizzazioni in c/ impianti (€ 107.737.068), che si riferiscono alle opere infrastrutturali realizzate con finanziamenti pubblici appartenenti al demanio marittimo e amministrato dall'Autorità Portuale;
- quella relativa ai crediti diversi verso lo Stato e altri soggetti pubblici, per complessivi euro 142.584.204.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione secondo criteri di competenza economica e presenta i seguenti valori:

CONTO ECONOMICO		
Descrizione	Anno 2017	Anno 2016
A) Valore della produzione	8.392.783	7.146.742
B) Costi della produzione	5.217.388	5.193.826
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	3.175.395	1.952.916
C) Proventi e oneri finanziari	3	-426
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-52.805	-
E) Proventi e oneri straordinari	35.640	20.906
Risultato prima delle imposte (A-B ±C±D±E)	3.158.233	1.973.397
Imposte dell'esercizio	144.619	147.381
Avanzo Economico	3.013.614	1.826.016

Vengono di seguito prese in esame le voci principali del conto economico.

Il Valore della produzione è costituito da:

Tassa su traffico merci	2.007.411
Tassa di ancoraggio	3.108.723
Altre entrate tributarie	301.624
Proventi servizio traffico passeggeri	407.114
Corrispettivo gestione infrastrutture	320.129
Altri proventi derivanti dalla vendita e prestazione di servizi	17.615
Canoni di concessione (ex art. 18 L.84/94)	980.020
Canoni di concessione (ex art. 36 C.N.)	1.052.173
Altri proventi patrimoniali	8.655
Entrate varie ed eventuali	172.475
Altri ricavi e proventi	16.845
Totale valore della produzione	8.392.783

Quelle di maggior peso sono le Entrate tributarie (€ 5.417.758) che comprendono: la "Tassa sul traffico merci" che consiste in una tassa che viene pagata per ogni tonnellata di merce imbarcata o sbarcata;

- a) la "Tassa di ancoraggio" che consiste nella tassa che viene pagata per ogni tonnellata di stazza netta e dunque alla capacità di carico della nave che chiede di ormeggiare;
- b) le "Altre entrate tributarie" che si riferiscono a proventi per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio di attività commerciali all'interno del porto.

Riguardo alle prime due si rappresenta che a partire dal 01/01/2006, e ancor di più dal 01/01/2007, tali entrate hanno acquisito particolare importanza. Con il D.P.R. 28/05/2009, n. 107 - Regolamento concernente la revisione della disciplina delle tasse e dei diritti marittimi, emanato a norma dell'articolo 1, comma 989, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, è stata operata la revisione della disciplina delle tasse e dei diritti marittimi al fine di migliorare e rendere più efficace la gestione dei porti. Tale revisione ha comportato l'accorpamento della tassa e della sovrattassa di ancoraggio in un'unica tassa denominata tassa di ancoraggio e l'accorpamento della tassa erariale con quella portuale sulle merci imbarcate e sbarcate in una unica tassa definita tassa portuale. E' da precisare tuttavia che, a partire dall'agosto 2009, solo una quota parte del traffico è gravata dalla tassa portuale sulle merci. Infatti, le merci in contenitori con provenienza o destinazione intra U.E. e quelle caricate sui veicoli che accedono alle navi traghetto adibite ai collegamenti marittimi tra porti intra U.E. non pagano più tale tassa. Sono pure esenti, le merci in trasbordo che, però, rappresentano una quota minoritaria del totale delle merci movimentate nel Porto di Salerno.

Le Altre entrate tributarie, per complessivi € 301.624, comprendono:

- autorizzazioni all'esercizio di operazioni e servizi portuali (art. 16 L.84/94) ;
- autorizzazioni all'esercizio di una generica attività economica all'interno dei porti (art. 68 C.N.);
- autorizzazioni per deposito temporaneo di merci in banchina in aree non in concessione(art. 50 C.N.).

Riguardo alle restanti voci, si rappresenta che tra i ricavi tipici particolare importanza è rappresentata dai:

- "Proventi servizio traffico passeggeri" che si riferiscono alle tariffe pagate dagli armatori sui passeggeri trasportati e vengono pagate come corrispettivo per i servizi offerti ai passeggeri che utilizzano il Porto (crocieristi, passeggeri delle Autostrade del Mare e passeggeri delle Vie del Mare) - € 407.114.
- ricavi relativi ai canoni per concessioni demaniali marittime che sono di due tipologie (concessioni ex art. 18 L.84/94 e concessioni ex art. 36 C.N.) - € 2.032.193.

Costi della produzione

Si è verificato che nella nota integrativa sono state descritte analiticamente le singole voci del costo della produzione.

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Si prende atto che l'Ente ha effettuato una svalutazione delle due partecipazioni possedute, azzerandone il valore sia in considerazione dei valori patrimoniali che di quelli reddituali delle due società. Si tratta di due società di cui, una, fallita a novembre 2016 e, l'altra, in liquidazione dal 2013.

Partite straordinarie

Le partite straordinarie si riferiscono alle insussistenze passive ed attive legate alle variazioni dei residui passivi ed attivi di parte corrente e per partite di giro ante 2017. Esse sono state analiticamente rappresentate e motivate nel riaccertamento dei residui.

Imposte dell'esercizio

Il valore delle imposte dell'esercizio € 144.619, si riferisce quasi interamente all'IRAP di competenza dell'esercizio 2017 (€ 139.945).

Risultato economico

Nel 2017 è stato ha ottenuto un avanzo di esercizio significativo (€ 3.013.614) che conferma una gestione equilibrata dell'Ente.

Inoltre, il Collegio dà atto che:

- è stata allegata, alla Relazione sulla gestione, l'attestazione dei tempi di pagamento resa ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del DL 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;
- l'Ente ha adempiuto agli adempimenti previsti dall'art. 27, commi 2, 4 e 5 del D.L. n. 66/2014, convertito dalla legge n. 89/2014, in tema di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali;
- l'Ente ha rispettato le singole norme di contenimento previste dalla vigente normativa come risulta dai prospetti di seguito riportati:

Verifica rispetto dei limiti di spesa

Spese per consulenze (art. 6 c. 7 D.L. 31.05.2010 n. 78 convertito dalla L. 30 luglio 2010 n. 122)		Capitolo
a) Spesa 2009	€ 15.700	
b) Limite di spesa 2017 (max 20%)	€ 3.140	
c) Spesa effettuata nel 2017	€ 0	U113/50
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2017 (a-b)	€ 12.560	

Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza 1) (art. 6 comma 8 D.L. 31.05.2010 n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010 n. 122)		
a) Spesa 2009	€ 11.470	
b) Limite di spesa 2017 (max 20%)	€ 2.294	
c) Spesa effettuata nel 2017	€ 1.677	U113/150
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2017 (a-b)	€ 9.176	

1) al netto delle spese per mostre e convegni che concretizzano l'espletamento delle attività istituzionali

Spese per sponsorizzazioni (art. 6 comma 9 D.L. 31.05.2010 n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010 n. 122)		
a) Spesa 2009	€ 3.880	
b) Limite di spesa 2017		

Spese per missioni nazionali e/o internazionali 2 (art. 6 comma 12 D.L. 31.05.2010 n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010 n. 122)	
a) Spesa 2009	€ 22.466
b) Limite di spesa 2017 (max 50%)	€ 11.233
c) Spesa effettuata nel 2017 2)	€ 8.323 U112/60
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2017 (a-b)	€ 11.233

2) al netto delle spese sostenute per missioni strettamente connesse ad accordi internazionali o indispensabili per la partecipazione di riunioni presso enti ed organismi internazionali o comunitari

Spese per attività di formazione (art. 6 comma 13 D.L. 31.05.2010 n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010 n. 122)	
a) Spesa 2009	€ 9.416
b) Limite di spesa 2017 (max 50%)	€ 4.708
c) Spesa effettuata nel 2017 3)	€ 1.811 U112/80
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2017 (a-b)	€ 4.708

3) la spesa complessivamente sostenuta di € 1.811 si riferisce per € 950 ad attività di formazione obbligatoria e per € 861 ad attività non obbligatoria

Indennità, compensi, gettoni presenza, organi Autorità Portuale (art. 6 comma 3 D.L. 31.05.2010 n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010 n. 122)	
a) Riduzione 10% compenso Commissario	€ 9.414 (U111/10-01)
b) Riduzione 10% compensi Revisori	€ 4.640 (U111/20-01)
c) Riduzione 10% gettoni di presenza Comitato Portuale	€ 0
d) Somma versata al bilancio dello Stato (a+b+c)	€ 14.054

Indennità, compensi, gettoni presenza, organi Autorità Portuale (art. 5 comma 14 D.L. 06.07.2012 n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012 n. 135)	
e) Ulteriore riduzione 5% compenso Commissario	€ 4.707 (U111/10-01)
f) Ulteriore riduzione 5% compensi Revisori	€ 2.320 (U111/20-01)
g) Ulteriore riduzione 5% gettoni di presenza Comitato Portuale 4)	€ 0
h) Somma versata al bilancio dello Stato (e+f+g)	€ 7.027

4) Il Comitato Portuale ha cessato di operare il 14/11/2016.

Spese per autovetture e acquisto buoni taxi 5 (art. 6 comma 14 D.L. 31.05.2010 n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010 n. 122)	
a) Spesa 2009	//
b) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2017 (20% spesa 2009)	//
(art. 15 c. 1, D.L. 24.04.2014 n. 66, convertito dalla L.23.06.2014, n. 89)	
a) Spesa 2011	//
b) Limite di spesa 2017 (max 30%)	//
d) Spesa effettuata nel 2017	//

5) Le due autovetture in uso, tutte a noleggio, sono impiegate per attività correlate alla Security portuale (Convenzione IMO).

Spese per consumi intermedi (art. 8 comma 3 D.L. 06.07.2012 n. 95, convertito legge 7 agosto 2012 n. 135) (art. 50 comma 3 D.L. 24.04.2014 n. 66, convertito dalla legge 23/06/2014 n. 89)		
a) Spesa prevista nel 2012		€ 910.065
b) Spesa sostenuta nel 2010		€ 824.264
c) Somma versata al bilancio dello Stato pari al 15% della spesa sostenuta nel 2010		€ 123.640
d) Limite di spesa 2017 (a-c)		€ 786.425
d) Spesa effettuata nel 2017		€ 724.689

Al fine di verificare il rispetto del limite di spesa per consumi intermedi si è tenuto conto degli impegni assunti su U111/10-02, U111/20-02, U111/30-02, U112/60; U112/80, Categoria III, U121/60

Spese manutenzione degli immobili utilizzati 6 (Art. 2 comma 618-623 L. 244/2007 così come modificato dall'art. 8 legge 30 luglio 2010 n° 122)			
a) Numero degli immobili	3	b) Valore degli immobili	2.703.381
c) limite spesa 2%			€ 54.068
d) Spesa effettuata nel 2017	per manutenzione ordinaria		3.698 U113/30-01
	per manutenzione straordinaria		0 U211/20-03
	in totale		3.698
e) Spesa effettuata nel 2007	per manutenzione ordinaria		0
	per manutenzione straordinaria		0
	in totale		0
Eventuale differenza versata al bilancio dello Stato (e-c)			0

6) N.B. Non vi sono somme da versare allo Stato per minori spese di manutenzione degli immobili in quanto nel 2007 l'Autorità Portuale di Salerno non ha sostenuto spese di manutenzione degli immobili.

L'Ente ha operato un taglio ai compensi degli organi ed ha effettuato i relativi versamenti. Dell'importo relativo al taglio dei compensi ai Revisori parte della somma (€ 2.900) risulta versata con mandato n. 351 del 06/04/2018.

Alla fine dell'anno l'Ente ha riconosciuto al Collegio dei revisori dell'Autorità Portuale di Salerno il compenso relativo a tutto l'anno 2017 e non solo al periodo in cui è stato in carica.

Il Collegio prende atto della decisione di cui sopra e rimanda al Ministero vigilante ogni determinazione in merito.

Si precisa infine che l'ente ha inoltre provveduto ad effettuare il versamento ex D.L. 112/2008 art. 61 c. 17 di € 44.068. Il

Conclusioni

Tenuto conto di quanto sopra evidenziato, il Collegio, per quanto di propria competenza, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo 2017.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott.ssa Emilia Scafuri (Presidente)
Dott.ssa Venere Brignola (Componente)
Dott. Alfredo Mazzei (Componente)



Autorità di Sistema Portuale
del Mare Tirreno Centrale

Porto di Napoli
Porto di Salerno
Porto di Castellammare di Stabia

21604

delibera n. 29

DELIBERAZIONE DEL COMITATO DI GESTIONE – SEDUTA DEL 20 APRILE 2018

Oggetto: Approvazione Bilancio consuntivo esercizio 2017 ex Autorità Portuale di Salerno.

IL COMITATO DI GESTIONE

Con la presenza del Presidente Spirito e dei componenti Masucci, Criscuolo, Faraone (senza diritto di voto) e Cassone (senza diritto di voto).

Assistono alla seduta, in rappresentanza del collegio dei revisori dei conti, Scafuri e Brignola.

Vista la legge 28 gennaio 1994, n. 84, così come modificata dal D. lgs. 169/16, recante disposizioni per il riordino della legislazione in materia portuale;

CONSIDERATO che l'art. 7, comma 1 del menzionato Decreto Legislativo n. 169/2016 ha sostituito l'articolo 6 della legge 84/1994 ed ha introdotto, in luogo delle Autorità portuali, quindici Autorità di Sistema Portuale, tra cui l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale (AdSP-MTC);

VISTO l'art. 9 della citata legge e preso atto che tra le attribuzioni del Comitato di gestione rientra l'approvazione del conto consuntivo;

Visto il Decreto n. 423 del 5 dicembre 2016, con il quale il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha nominato il Prof. Pietro Spirito Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale;

Vista la Legge 6 novembre 2012 n. 190 e s.m.i recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33, così come modificato dal D.Lgs. 97/2016, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Visto il D.P.C.M. 11/01/2017 con il quale è stata concessa l'autonomia finanziaria ed amministrativa all'Autorità Portuale di Salerno fino al 31/12/2017;

Viste le delibere n. 9 del 13.01.2017, n. 38 e n. 39 del 10.02.2017 con le quali è stato rispettivamente costituito ed integrato il Comitato di gestione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale;

Viste le delibere n. 3 del 31.01.2017 e n. 28 del 25.07.2017, con le quali il Comitato di gestione ha approvato il proprio Regolamento di funzionamento;

Visto l'art. 8, comma 3, l. e), legge 84/94, che prevede che "Il Presidentesottopone al Comitato di gestione, gli schemi di delibere riguardantiil conto consuntivo";

Visto l'art. 9, comma 5, l. c), legge 84/94, così come modificata dal D. lgs. 169/16;

Visto il regolamento di contabilità dell'Autorità Portuale di Napoli approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 6/12/2007;

Visti:

- il consuntivo per l'anno 2017 che si compone di conto di bilancio, conto economico, stato patrimoniale e nota integrativa;
- gli allegati al consuntivo 2017 costituiti da situazione amministrativa, relazione sulla gestione, situazione dei residui attivi e passivi, modello missioni e programmi, prospetti di spesa per centri di costo e prospetto di raccordo tra i capitoli del rendiconto gestionale e quelli del Piano dei conti integrato dello Stato;

predisposti dall'Area Amministrazione dell'Ufficio Territoriale Portuale di Salerno di questa AdSP (già Autorità Portuale di Salerno);



**Autorità di Sistema Portuale
del Mare Tirreno Centrale**

Porto di Napoli
Porto di Salerno
Porto di Castellammare di Stabia

N. 29

Presa cognizione delle singole voci di entrata e di uscita, di proventi ed oneri, nonché di attivo e passivo del Bilancio consuntivo 2017, come evidenziate nella nota integrativa;

Udito il parere favorevole del collegio dei revisori, che si allega alla presente delibera;

Preso atto che il documento relativo al bilancio consuntivo anno 2017 è stato condiviso e discusso nella seduta del 19.04.2018 dall'Organismo di partenariato della risorsa mare, che ha espresso il proprio "consensus" in merito, come da documento di sintesi;

Preso atto che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 10, comma 4, l. c) ha curato l'istruttoria della pratica in oggetto, verificando la legittimità del procedimento – regolare e completo – e la sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto per l'adozione del provvedimento finale, come di seguito attestato;

**IL SEGRETARIO GENERALE
Ing. Francesco Messineo**

Visti gli esiti della discussione odierna in merito all'argomento;

all'unanimità

DELIBERA

1) di approvare il bilancio consuntivo dell'esercizio 2017 della cessata Autorità portuale di Salerno, i cui risultati di sintesi sono i seguenti:

- avanzo di finanziario in euro (12.993.948 - 9.034.826) 3.959.123;
- avanzo economico in euro 3.013.614;
- avanzo di amministrazione in euro 37.333.392;
- avanzo di cassa in euro 12.128.148;

2) di trasmettere, ai sensi dell'art. 12, commi 2 e 3, della legge 84/94, così come modificata dal D. lgs. 169/16, il suddetto Bilancio consuntivo 2017 al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed al Ministero dell'economia e delle finanze per le approvazioni di competenza.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, sezione Amministrazione trasparente, cartella Provvedimenti/sottocartella Provvedimenti organi di indirizzo politico/ delibere C.G.

Napoli, 20.04.2018

**IL SEGRETARIO GENERALE
Ing. Francesco MESSINEO**

**IL PRESIDENTE
Dott. Pietro SPIRITO**

Autorità Portuale di Salerno

RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE

06/04/2018

ENTRATE		2017			2016		
Codice	Descrizione	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
E1	TITOLO I - ENTRATE CORRENTI						
E1.1	UPB 1.1 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI						
	TOTALE UPB 1.1 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI						
E1.2	UPB 1.2 - ENTRATE DIVERSE						
E1.2.1	Categoria 1.2.1 - ENTRATE TRIBUTARIE	529.994	5.417.758	5.787.636	520.792	4.499.987	4.490.786
E1.2.2	Categoria 1.2.2 - ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI	58.634	744.858	650.838	199.308	299.939	440.613
E1.2.3	Categoria 1.2.3 - REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	948.606	2.040.851	1.885.906	490.166	2.346.627	1.888.188
E1.2.4	Categoria 1.2.4 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI	214	16.845		23	191	
E1.2.5	Categoria 1.2.5 - ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI		172.475	172.475			
	TOTALE UPB 1.2 - ENTRATE DIVERSE	1.537.448	8.392.787	8.496.855	1.210.290	7.146.744	6.819.586
	TOTALE TITOLO I - ENTRATE CORRENTI	1.537.448	8.392.787	8.496.855	1.210.290	7.146.744	6.819.586
E2	TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
E2.1	UPB 2.1 - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI						
E2.1.2	Categoria 2.1.2 - ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE DIVERSE E DI BENI IMMATERIALI		95.030				
E2.1.4	Categoria 2.1.4 - RISCOSSIONE DI CREDITI	7.230			7.230		
	TOTALE UPB 2.1 - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI	7.230	95.030		7.230		
E2.2	UPB 2.2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE						
E2.2.1	Categoria 2.2.1 - TRASFERIMENTI DELLO STATO	103.681.951	3.734.113	6.000.356	15.813.438	98.522.548	10.654.035
E2.2.2	Categoria 2.2.2 - TRASFERIMENTI DELLA REGIONE	45.182.230		4.028.000	1.623.324	43.558.906	
	TOTALE UPB 2.2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	148.864.181	3.734.113	10.028.356	17.436.762	142.081.454	10.654.035
E2.3	UPB 2.3 - ACCENSIONE DI PRESTITI						
E2.3.1	Categoria 2.3.1 - ASSUNZIONE DI MUTUI						
E2.3.2	Categoria 2.3.2 - ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI				7.696	7.696	
	TOTALE UPB 2.3 - ACCENSIONE DI PRESTITI				7.696	7.696	
	TOTALE TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	148.871.411	3.829.142	10.028.356	17.436.762	142.096.380	10.661.731
E3	TITOLO III - PARTITE DI GIRO						
E3.1	UPB 3.1 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITA DI GIRO						
E3.1.1	Categoria 3.1.1 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	74.623	772.020	835.273	113.018	784.200	822.594
	TOTALE UPB 3.1 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITA DI GIRO	74.623	772.020	835.273	113.018	784.200	822.594
	TOTALE TITOLO III - PARTITE DI GIRO	74.623	772.020	835.273	113.018	784.200	822.594
	TOTALE GENERALE ENTRATE	150.483.482	12.993.948	19.360.483	18.760.069	150.027.324	18.303.912
RIEPILOGO ENTRATE							
Codice	Descrizione	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
E1	TITOLO I - ENTRATE CORRENTI	1.537.448	8.392.787	8.496.855	1.210.290	7.146.744	6.819.586
E2	TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	148.871.411	3.829.142	10.028.356	17.436.762	142.096.380	10.661.731
E3	TITOLO III - PARTITE DI GIRO	74.623	772.020	835.273	113.018	784.200	822.594
	TOTALE GENERALE ENTRATE	150.483.482	12.993.948	19.360.483	18.760.069	150.027.324	18.303.912
	TOTALE GENERALE ENTRATE	150.483.482	12.993.948	19.360.483	18.760.069	150.027.324	18.303.912

Autorità Portuale di Salerno

RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE

06/04/2018

USCITE		2017			2016		
Codice	Descrizione	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
E2	TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
U2.1	UPB 2.1 - INVESTIMENTI						
	TOTALE UPB 2.1 - INVESTIMENTI						
	TOTALE TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
U1	TITOLO I - USCITE CORRENTI						
U1.1	UPB 1.1 FUNZIONAMENTO						
U1.1.1	Categoria 1.1.1 - USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE	26.736	131.869	140.858	29.561	265.690	268.515
U1.1.2	Categoria 1.1.2 - ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITÀ DI SERVIZIO	316.901	2.080.450	2.124.123	323.329	1.974.883	1.981.311
U1.1.3	Categoria 1.1.3 - USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZIO	180.041	646.040	622.169	40.217	587.512	444.351
	TOTALE UPB 1.1 FUNZIONAMENTO	523.678	2.858.358	2.887.150	393.108	2.828.085	2.694.177
U1.2	UPB 1.2 - INTERVENTI DIVERSI						
U1.2.1	Categoria 1.2.1 - USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	821.921	1.560.883	1.416.288	686.546	1.447.325	1.279.774
U1.2.2	Categoria 1.2.2 - TRASFERIMENTI PASSIVI	123.885	56.894	27.000	123.885	41.494	41.368
U1.2.3	Categoria 1.2.3 - ONERI FINANZIARI	428		428		428	
U1.2.4	Categoria 1.2.4 - ONERI TRIBUTARI	10.762	144.619	143.363	12.701	155.186	157.124
U1.2.5	Categoria 1.2.5 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI		16.587	16.587	6.669	27.636	34.305
U1.2.6	Categoria 1.2.6 - USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE	19.544	232.993	232.234	18.819	431.253	430.528
	TOTALE UPB 1.2 - INTERVENTI DIVERSI	976.539	2.011.977	1.835.900	848.619	2.103.322	1.943.099
U1.3	UPB 1.3 - ONERI COMUNI						
	TOTALE UPB 1.3 - ONERI COMUNI						
U1.4	UPB 1.4 - TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI						
U1.4.2	Categoria 1.4.2 - ACCANTONAMENTO AL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO						
	TOTALE UPB 1.4 - TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI						
U1.5	UPB 1.5 - ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI						
	TOTALE UPB 1.5 - ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI						
	TOTALE TITOLO I - USCITE CORRENTI	1.500.217	4.870.335	4.723.050	1.241.727	4.931.406	4.637.277
U2	TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE						
U2.1	UPB 2.1 - INVESTIMENTI						
U2.1.1	Categoria 2.1.1 - ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI E INVESTIMENTI	136.220.869	3.322.986	1.649.512	16.294.307	126.120.136	6.022.734
U2.1.2	Categoria 2.1.2 - ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	80.138	64.213	62.898	155.496	58.217	133.574
U2.1.3	Categoria 2.1.3 - PARTECIPAZIONI ED ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI						
U2.1.4	Categoria 2.1.4 - CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI						
U2.1.5	Categoria 2.1.5 - INDENNITÀ DI ANZIANITÀ E SIMILARI DOVUTE AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO.						
	TOTALE UPB 2.1 - INVESTIMENTI	136.301.007	3.387.199	1.712.409	16.449.803	126.178.352	6.156.308
U2.2	UPB 2.2 - ONERI COMUNI						
U2.2.5	Categoria 2.2.5 - ESTINZIONI DEBITI DIVERSI		5.272	5.272			
	TOTALE UPB 2.2 - ONERI COMUNI		5.272	5.272			
	TOTALE TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	136.301.007	3.392.471	1.717.681	16.449.803	126.178.352	6.156.308
U3	TITOLO III - PARTITE DI GIRO						
U3.1	UPB 3.1 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITA DI GIRO						
U3.1.1	Categoria 3.1.1 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI	68.755	772.020	791.604	1.860.662	784.200	2.576.107
	TOTALE UPB 3.1 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITA DI GIRO	68.755	772.020	791.604	1.860.662	784.200	2.576.107
	TOTALE TITOLO III - PARTITE DI GIRO	68.755	772.020	791.604	1.860.662	784.200	2.576.107
	TOTALE GENERALE USCITE	137.869.979	9.034.826	7.232.336	19.552.191	131.893.959	13.369.691

Autorità Portuale di Salerno

RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE

06/04/2018

USCITE		2017			2016		
RIEPILOGIO USCITE							
Codice	Descrizione	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
E2	TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
U1	TITOLO I - USCITE CORRENTI	1.500.217	4.870.335	4.723.050	1.241.727	4.931.406	4.637.277
U2	TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	136.301.007	3.392.471	1.717.681	16.449.803	126.178.352	6.156.308
U3	TITOLO III - PARTITE DI GIRO	68.755	772.020	791.604	1.860.662	784.200	2.576.107
TOTALE GENERALE USCITE		137.869.979	9.034.826	7.232.336	19.552.191	131.893.959	13.369.691

Autorità Portuale di Salerno
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

27/03/2018

Anno di gestione: 2017

Al 31/12/2017

Dal 01/01/2017

ENTRATE PARTE I

Capitolo		Gestione di Competenza											
Codice	Descrizione	Stanziamiento iniziale	Previsioni		Somme da Accertare			Accertato	Differenze rispetto alle previsioni				
			Variazioni(+)	Variazioni(-)	Previsione Assestata	Riscossioni	Da Riscuotere		Differenze Previsioni (+)	Differenze Previsioni (-)			
E1	TITOLO I - ENTRATE CORRENTI												
E1.1	Categoria 1.2.1 - ENTRATE TRIBUTARIE												
E121/10-01	Gettito della tassa sulle merci imbarcate e sbarcate (cod. 927)	2.600.000,00	0,00	0,00	2.600.000,00	2.007.411,18	0,00	2.007.411,18	0,00	2.007.411,18	0,00	-592.588,82	
E121/10-02	Gettito della tassa sulle merci imbarcate e sbarcate per finanziamento Grande Progetto Porto di Salerno (cod.927)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
E121/10	Gettito della tassa sulle merci imbarcate e sbarcate	2.600.000,00	0,00	0,00	2.600.000,00	2.007.411,18	0,00	2.007.411,18	0,00	2.007.411,18	0,00	-592.588,82	
E121/12-01	Gettito della tassa di ancoraggio di cui al capo I del Titolo I della L. 09/02/1963 n. 82 e s.m. (cod. 928)	1.910.000,00	0,00	0,00	1.910.000,00	3.108.723,04	0,00	3.108.723,04	0,00	3.108.723,04	1.198.723,04	0,00	
E121/12-02	Gettito della tassa di ancoraggio per finanziamento Grande Progetto Porto di Salerno (cod. 928)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
E121/12	Gettito della tassa di ancoraggio di cui al capo I del Titolo I della L. 09/02/1963 n. 82 e s.m. (cod. 922)	1.910.000,00	0,00	0,00	1.910.000,00	3.108.723,04	0,00	3.108.723,04	0,00	3.108.723,04	1.198.723,04	0,00	
E121/20-01	Proventi di autorizzazioni per operazioni e servizi portuali di cui all'art. 16 L. 84/94	181.089,00	0,00	0,00	181.089,00	128.559,28	74.488,88	203.048,16	21.959,16	203.048,16	21.959,16	0,00	
E121/20	Proventi di autorizzazioni per operazioni e servizi portuali di cui all'art. 16 L. 84/94	181.089,00	0,00	0,00	181.089,00	128.559,28	74.488,88	203.048,16	21.959,16	203.048,16	21.959,16	0,00	
E121/30-01	Proventi di autorizzazioni per attività svolte nel porto di cui all'art. 68 C.N.	18.000,00	0,00	0,00	18.000,00	33.486,00	0,00	33.486,00	15.486,00	33.486,00	15.486,00	0,00	
E121/30	Proventi di autorizzazioni per attività svolte nel porto di cui all'art.68 C.N.	18.000,00	0,00	0,00	18.000,00	33.486,00	0,00	33.486,00	15.486,00	33.486,00	15.486,00	0,00	
E121/40-01	Proventi di autorizzazioni per deposito temporaneo merci in banchina ex art. 50 C.N. e ex art.18 L.84/94 commesse alla Security	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	27.141,37	37.948,69	65.090,06	45.090,06	65.090,06	45.090,06	0,00	
E121/40	Proventi di autorizzazioni per deposito temporaneo merci in banchina ex art. 50 C.N. e ex art.18 L. 84/94 commesse alla Security	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	27.141,37	37.948,69	65.090,06	45.090,06	65.090,06	45.090,06	0,00	
E1.2	TOTALE CATEGORIA E1.2.1	4.729.089,00	0,00	0,00	4.729.089,00	5.305.320,87	112.437,57	5.417.758,44	1.281.258,26	5.417.758,44	1.281.258,26	-592.588,82	
E1.2.2	Categoria 1.2.2 - ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI												
E122/20-01	Proventi servizio traffico passeggeri	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	381.065,21	26.048,89	407.114,10	207.114,10	407.114,10	207.114,10	0,00	
E122/20	Proventi servizio traffico passeggeri	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	381.065,21	26.048,89	407.114,10	207.114,10	407.114,10	207.114,10	0,00	
E122/40-01	Acqua in banchina	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
E122/40-05	Altri proventi diversi	16.000,00	0,00	0,00	16.000,00	14.125,57	3.489,36	17.614,93	1.614,93	17.614,93	1.614,93	0,00	
E122/40-07	Corrispettivo per gestione e manutenzione di infrastrutture e attrezzature a beneficio degli operatori	207.491,00	0,00	0,00	207.491,00	243.791,04	76.337,70	320.128,74	112.637,74	320.128,74	112.637,74	0,00	
E122/40	Proventi diversi	223.491,00	0,00	0,00	223.491,00	257.916,61	79.827,06	337.743,67	114.252,67	337.743,67	114.252,67	0,00	
E1.2.3	TOTALE CATEGORIA E1.2.2	423.491,00	0,00	0,00	423.491,00	638.981,82	105.875,95	744.857,77	321.366,77	744.857,77	321.366,77	0,00	
E1.2.4	TOTALE CATEGORIA E1.2.3	4.729.089,00	0,00	0,00	4.729.089,00	5.305.320,87	112.437,57	5.417.758,44	1.281.258,26	5.417.758,44	1.281.258,26	-592.588,82	
E123/10-01	Canoni di concessione ex art. 18 L. 84/94	938.584,00	0,00	0,00	938.584,00	370.369,03	609.650,49	980.019,52	41.435,52	980.019,52	41.435,52	0,00	
E123/10-02	Canoni di concessione ex art. 36 C.N.	844.854,00	0,00	0,00	844.854,00	725.463,82	326.719,66	1.052.173,48	207.319,48	1.052.173,48	207.319,48	0,00	
E123/10	Canoni concessione aree e banchine in ambito portuale	1.783.438,00	0,00	0,00	1.783.438,00	1.095.822,85	936.370,15	2.032.193,00	248.755,00	2.032.193,00	248.755,00	0,00	
E123/30-01	Interessi attivi su titoli, depositi, c/c ecc.	40,00	0,00	0,00	40,00	2,74	0,00	2,74	0,00	2,74	0,00	-37,26	
E123/30	Interessi attivi su titoli, depositi, c/c ecc.	40,00	0,00	0,00	40,00	2,74	0,00	2,74	0,00	2,74	0,00	-37,26	
E123/40-01	Altri proventi patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	4.827,26	3.827,66	8.654,92	8.654,92	8.654,92	8.654,92	0,00	
E123/40	Altri proventi patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	4.827,26	3.827,66	8.654,92	8.654,92	8.654,92	8.654,92	0,00	
E1.2.4	TOTALE CATEGORIA E1.2.4	1.783.478,00	0,00	0,00	1.783.478,00	1.100.652,85	940.197,81	2.040.850,66	257.409,92	2.040.850,66	257.409,92	-37,26	
E124/10-01	Recuperi e rimborsi diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.844,96	16.844,96	16.844,96	16.844,96	16.844,96	0,00	
E124/10	Recuperi e rimborsi diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.844,96	16.844,96	16.844,96	16.844,96	16.844,96	0,00	
TOTALE CATEGORIA E1.2.4		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.844,96	16.844,96	16.844,96	16.844,96	16.844,96	0,00	

Autorità Portuale di Salerno
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

Dal 01/01/2017 Al 31/12/2017 Anno di gestione: 2017

ENTRATE PARTE I

27/03/2018

Capitolo		Gestione di Competenza					Somme da Accertare		Differenze rispetto alle previsioni	
Codice	Descrizione	Stanziamiento iniziale	Variazioni(+)	Variazioni(-)	Previsione Assestata	Riscossioni	Da Riscuotere	Accertato	Differenze Previsioni (+)	Differenze Previsioni (-)
E1.2.5	Categoria 1.2.5 - ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI									
E125/20-02	Sponsorizzazioni di terzi per manifestazioni promozionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E125/20-03	Altre entrate varie ed eventuali	0,00	0,00	0,00	0,00	172.474,74	0,00	172.474,74	172.474,74	0,00
E125/20	Entrate varie ed eventuali	0,00	0,00	0,00	0,00	172.474,74	0,00	172.474,74	172.474,74	0,00
	TOTALE CATEGORIA E1.2.5	0,00	0,00	0,00	0,00	172.474,74	0,00	172.474,74	172.474,74	0,00
	TOTALE TITOLO E1	6.496.058,00	0,00	0,00	6.936.058,00	7.217.430,28	1.175.356,29	8.392.786,57	2.049.354,65	-592.626,08
E2	TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE									
E2.1.2	Categoria 2.1.2 - ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE DIVERSE E DI BENI IMMATERIALI									
E212/10-01	Cessione di immobilizzazioni tecniche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	95.029,73	95.029,73	95.029,73	0,00
E212/10	Cessione di immobilizzazioni tecniche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	95.029,73	95.029,73	95.029,73	0,00
E2.1.4	Categoria 2.1.4 - RISCOSSIONE DI CREDITI									
E214/30-01	Ritiro di depositi a cauzione presso terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E214/30	Ritiro di depositi a cauzione presso terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA E2.1.4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2.2.1	Categoria 2.2.1 - TRASFERIMENTI DELLO STATO									
E221/10-01	Finanziamento dello Stato L.84/94 art.5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E221/10-03	Finanziamento dello Stato L. 388/2000 art. 145 c. 61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E221/10-04	Finanziamento dello Stato L. 443/2001	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E221/10-05	Finanziamento dello Stato L. 166/2002	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E221/10-07	Finanziamento dello Stato L. 296/2006 art. 1 c. 994	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E221/10-09	Finanziamento dello Stato L. 296/2006 art. 1 c. 983 - anno 2013	0,00	0,00	0,00	0,00	2.725.409,20	0,00	2.725.409,20	2.725.409,20	0,00
E221/10-10	Finanziamento dello Stato L. 84/94 art. 18 bis anno 2013	0,00	0,00	0,00	0,00	932.224,80	0,00	932.224,80	932.224,80	0,00
E221/10	Finanziamento dello stato per esecuzioni di opere infrastrutturali	0,00	0,00	0,00	0,00	3.657.634,00	0,00	3.657.634,00	3.657.634,00	0,00
E221/11-01	P.O.N. "Trasporti" 2000-2006 - Sede Autorità Portuale di Salerno	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E221/11	P.O.N. "Trasporti" 2000-2006 - Sede Autorità Portuale di Salerno	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E221/12-01	P.O.N. Reti e Mobilità 2007-2013 "Salerno Porta Ovest"	0,00	0,00	0,00	0,00	76.478,60	0,00	76.478,60	76.478,60	0,00
E221/12-02	P.O.N. reti e Mobilità - PAC "Salerno Porta Ovest"	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E221/12	P.O.N. Reti e Mobilità 2007-2013 "Salerno Porta Ovest"	0,00	0,00	0,00	0,00	76.478,60	0,00	76.478,60	76.478,60	0,00
E221/13-01	PON RETI E MOBILITA' 2007-2013 - SPLIT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E221/13	PON RETI E MOBILITA' 2007-2013 - SPLIT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E221/14-01	FAS - ITALMED MAROC	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E221/14	FAS - ITALMED MAROC	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA E2.2.1	0,00	0,00	0,00	0,00	3.734.112,60	0,00	3.734.112,60	3.734.112,60	0,00
E2.2.2	Categoria 2.2.2 - TRASFERIMENTI DELLA REGIONE									
E222/11-01	P.O.R. Campania 2007-2013 GRANDE PROGETTO PORTO DI SALERNO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E222/11-02	P.O.R. Campania 2014-2020 - GRANDE PROGETTO PORTO DI SALERNO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E222/11	P.O.R. Campania 2007-2013	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA E2.2.2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2.3.1	Categoria 2.3.1 - ASSUNZIONE DI MUTUI									
E231/10-01	Operazioni finanziarie a medio e lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E231/10	Operazioni finanziarie a medio e lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA E2.3.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2.3.2	Categoria 2.3.2 - ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI									

Autorità Portuale di Salerno
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

Dal 01/01/2017 Al 31/12/2017 Anno di gestione: 2017

ENTRATE PARTE I

27/03/2018

Capitolo		Gestione di Competenza										Somme da Accertare		Differenze rispetto alle previsioni	
Codice	Descrizione	Stanziamiento iniziale	Variazioni(+)	Variazioni(-)	Previsione Assestata	Riscossioni	Da Riscuotere	Accertato	Differenze Previsioni (+)	Differenze Previsioni (-)					
E232/20-01	Depositi di terzi a cauzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00					
E232/20	Depositi di terzi a cauzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00					
	TOTALE CATEGORIA E2.3.2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00					
	TOTALE TITOLO E2	0,00	0,00	0,00	0,00	3.734.112,60	95.029,73	3.829.142,33	3.829.142,33	0,00					
E3	TITOLO III - PARTITE DI GIRO														
E3.1.1	Categoria 3.1.1 - ENTRATE AVVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO														
E311/10-01	Ritenute erariali dipendenti Ente codice 1001	705.000,00	0,00	0,00	705.000,00	489.212,57	0,00	489.212,57	0,00	0,00				-215.787,43	
E311/10-02	Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo	160.000,00	0,00	0,00	160.000,00	26.009,41	0,00	26.009,41	0,00	0,00				-133.990,59	
E311/10	Ritenute erariali	865.000,00	0,00	0,00	865.000,00	515.221,98	0,00	515.221,98	0,00	0,00				-349.778,02	
E311/20-01	Ritenute previdenziali ed assistenziali su redditi da lavoro dipendente	180.000,00	0,00	0,00	180.000,00	166.214,84	851,29	167.066,13	0,00	0,00				-12.993,87	
E311/20-02	Ritenute previdenziali ed assistenziali su redditi da lavoro autonomo	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	200,00	0,00	200,00	0,00	0,00				-19.800,00	
E311/20	Ritenute previdenziali ed assistenziali	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	166.414,84	851,29	167.266,13	0,00	0,00				-32.733,87	
E311/30-01	Ritenute diverse	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	800,00	0,00	800,00	0,00	0,00				-19.200,00	
E311/30	Ritenute diverse	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	800,00	0,00	800,00	0,00	0,00				-19.200,00	
E311/40-01	Recupero del personale per anticipazioni concesse dall'Ente	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				-10.000,00	
E311/40	Recupero del personale per anticipazioni concesse dall'Ente	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				-10.000,00	
E311/50-01	Trattenute per conto terzi	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	4.450,90	0,00	4.450,90	0,00	0,00				-15.549,10	
E311/50	Trattenute per conto terzi	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	4.450,90	0,00	4.450,90	0,00	0,00				-15.549,10	
E311/60-01	Rimborso di somme pagate per conto terzi	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	720,00	0,00	720,00	0,00	0,00				-49.280,00	
E311/60	Rimborso di somme pagate per conto terzi	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	720,00	0,00	720,00	0,00	0,00				-49.280,00	
E311/70-01	Partite in sospeso	60.000,00	0,00	0,00	60.000,00	12.535,54	0,00	12.535,54	0,00	0,00				-47.464,46	
E311/70	Partite in sospeso	60.000,00	0,00	0,00	60.000,00	12.535,54	0,00	12.535,54	0,00	0,00				-47.464,46	
E311/80-01	Restituzione fondo economato a fine esercizio	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	737,87	2.262,13	3.000,00	0,00	0,00				-2.000,00	
E311/80	Restituzione fondo economato a fine esercizio	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	737,87	2.262,13	3.000,00	0,00	0,00				-2.000,00	
E311/90-01	IVA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				0,00	
E311/90-02	Ritenute per scissione contabile IVA (split Payment)	0,00	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	67.452,96	572,00	68.024,96	0,00	0,00				-1.431.975,04	
E311/90	IVA	0,00	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	67.452,96	572,00	68.024,96	0,00	0,00				-1.431.975,04	
	TOTALE CATEGORIA E3.1.1	1.230.000,00	0,00	0,00	1.230.000,00	768.334,09	3.685,42	772.019,51	0,00	0,00				-1.957.980,49	
	TOTALE TITOLO E3	1.230.000,00	0,00	0,00	1.230.000,00	768.334,09	3.685,42	772.019,51	0,00	0,00				-1.957.980,49	
	TOTALE GENERALE	8.166.058,00	1.500.000,00	0,00	9.666.058,00	11.719.876,97	1.274.074,44	12.993.948,41	5.878.496,98	-2.550.606,57					
RIEPILOGO ENTRATE															
E1	TITOLO I - ENTRATE CORRENTI	6.936.058,00	0,00	0,00	6.936.058,00	7.217.430,28	1.175.356,29	8.392.786,57	2.049.354,65	-592.626,08					
E2	TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	3.734.112,60	95.029,73	3.829.142,33	3.829.142,33	0,00				0,00	
E3	TITOLO III - PARTITE DI GIRO	1.230.000,00	1.500.000,00	0,00	2.730.000,00	768.334,09	3.685,42	772.019,51	0,00	0,00				-1.957.980,49	
	TOTALE GENERALE	8.166.058,00	1.500.000,00	0,00	9.666.058,00	11.719.876,97	1.274.074,44	12.993.948,41	5.878.496,98	-2.550.606,57					

Autorità Portuale di Salerno
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

Dal 01/01/2017 Al 31/12/2017 Anno di gestione: 2017

ENTRATE PARTE II

27/09/2018

Codice	Descrizione	Gestione dei residui attivi					Gestione di Cassa					Totale Residui
		Inizio Esercizio	Riscossioni	Da Riscuotere	Totale	Variazioni Residui(+)	Variazioni Residui(-)	Previsione Assestata	Riscossioni	Differenza previsioni(+)	Differenza previsioni(-)	
Capitolo												
TITOLO I - ENTRATE CORRENTI												
Category 1.2.1 - ENTRATE TRIBUTARIE												
E1.2.1	Gettito della tassa sulle merci imbarcate e sbarcate (cod.927)	343.327,75	343.327,75	0,00	343.327,75	0,00	0,00	2.943.327,75	2.350.738,93	0,00	592.588,82	0,00
E1.2.1/10-01												
E1.2.1/10-02	Gettito della tassa sulle merci imbarcate e sbarcate per finanziamento Grande Progetto Porto di Salerno (cod.927)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1.2.1/10	Gettito della tassa sulle merci imbarcate e sbarcate	343.327,75	343.327,75	0,00	343.327,75	0,00	0,00	2.943.327,75	2.350.738,93	0,00	592.588,82	0,00
E1.2.1/12-01	Gettito della tassa di ancoraggio di cui al capo I del Titolo I della L. 09/02/1963 n. 82 e s.m. (cod. 928)	38.089,50	38.089,50	0,00	38.089,50	0,00	0,00	1.948.089,50	3.146.812,54	1.198.723,04	0,00	0,00
E1.2.1/12-02	Gettito della tassa di ancoraggio per finanziamento Grande Progetto Porto di Salerno (cod. 928)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1.2.1/12	Gettito della tassa di ancoraggio di cui al capo I del Titolo I della L. 09/02/1963 n. 82 e s.m. (cod. 922)	38.089,50	38.089,50	0,00	38.089,50	0,00	0,00	1.948.089,50	3.146.812,54	1.198.723,04	0,00	0,00
E1.2.1/20-01	Proventi di autorizzazioni per operazioni e servizi portuali di cui all'art. 16 L. 84/94	82.928,95	70.314,82	12.614,13	82.928,95	0,00	0,00	254.017,95	198.874,10	0,00	65.143,85	87.103,01
E1.2.1/20	Proventi di autorizzazioni per operazioni e servizi portuali di cui all'art. 16 L. 84/94	82.928,95	70.314,82	12.614,13	82.928,95	0,00	0,00	254.017,95	198.874,10	0,00	65.143,85	87.103,01
E1.2.1/30-01	Proventi di autorizzazioni per attività svolte nel porto di cui all'art. 68 C.N.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.000,00	33.486,00	15.486,00	0,00	0,00
E1.2.1/30	Proventi di autorizzazioni per attività svolte nel porto di cui all'art. 68 C.N.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.000,00	33.486,00	15.486,00	0,00	0,00
E1.2.1/40-01	Proventi di autorizzazioni per deposito temporaneo merci in banchina ex art. 50 C.N. e ex art.18 L.84/94 commesse alla Security	65.647,62	30.583,30	35.064,32	65.647,62	0,00	0,00	85.647,62	57.724,67	0,00	27.922,95	73.013,01
E1.2.1/40	Proventi di autorizzazioni per deposito temporaneo merci in banchina ex art. 50 C.N. e ex art.18 L.84/94 commesse alla Security	65.647,62	30.583,30	35.064,32	65.647,62	0,00	0,00	85.647,62	57.724,67	0,00	27.922,95	73.013,01
E1.2.2	TOTALE CATEGORIA E1.2.1	529.993,82	482.315,37	47.678,45	529.993,82	0,00	0,00	5.259.082,82	5.787.636,24	1.214.209,04	685.655,62	160.116,02
E1.2.2	TOTALE CATEGORIA E1.2.2	529.993,82	482.315,37	47.678,45	529.993,82	0,00	0,00	5.259.082,82	5.787.636,24	1.214.209,04	685.655,62	160.116,02
E1.2.3	TOTALE CATEGORIA E1.2.3 - REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	539.303,63	509.885,69	29.417,94	539.303,63	0,00	0,00	1.477.883,63	880.254,72	0,00	597.632,91	639.068,43
E1.2.3/10-01	Canoni di concessione ex art. 18 L. 84/94	399.225,48	273.719,83	125.505,65	399.225,48	0,00	0,00	1.244.079,48	998.173,65	0,00	244.905,83	452.225,31
E1.2.3/10-02	Canoni di concessione ex art. 36 C.N.	98.829,11	783.605,52	154.923,59	938.229,11	0,00	0,00	2.711.967,11	1.879.428,37	0,00	842.538,74	1.091.293,74
E1.2.3/10	Canoni concessione aree e banchine in ambito portuale	98.829,11	783.605,52	154.923,59	938.229,11	0,00	0,00	2.711.967,11	1.879.428,37	0,00	842.538,74	1.091.293,74
E1.2.3/30-01	Interessi attivi su titoli, depositi, c/c ecc.	2,14	2,14	0,00	2,14	0,00	0,00	42,14	4,88	0,00	37,26	0,00
E1.2.3/30	Interessi attivi su titoli, depositi, c/c ecc.	2,14	2,14	0,00	2,14	0,00	0,00	42,14	4,88	0,00	37,26	0,00
E1.2.3/40-01	Altri proventi patrimoniali	10.074,51	1.645,66	8.428,85	10.074,51	0,00	0,00	10.074,51	6.472,92	0,00	3.601,59	12.256,51
E1.2.3/40	Altri proventi patrimoniali	10.074,51	1.645,66	8.428,85	10.074,51	0,00	0,00	10.074,51	6.472,92	0,00	3.601,59	12.256,51
E1.2.4	TOTALE CATEGORIA E1.2.3	948.605,76	785.253,32	163.352,44	948.605,76	0,00	0,00	2.732.083,76	1.885.906,17	0,00	846.177,59	1.108.350,25
E1.2.4	TOTALE CATEGORIA E1.2.4 - POSTE CORRETTRIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI	213,55	0,00	213,55	213,55	0,00	0,00	213,55	0,00	0,00	213,55	17.068,51
E1.2.4/10-01	Recuperi e rimborsi diversi	213,55	0,00	213,55	213,55	0,00	0,00	213,55	0,00	0,00	213,55	17.068,51
E1.2.4/10	Recuperi e rimborsi diversi	213,55	0,00	213,55	213,55	0,00	0,00	213,55	0,00	0,00	213,55	17.068,51
E1.2.4/10	TOTALE CATEGORIA E1.2.4	213,55	0,00	213,55	213,55	0,00	0,00	213,55	0,00	0,00	213,55	17.068,51

Autorità Portuale di Salerno
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

Dal 01/01/2017 Al 31/12/2017 Anno di gestione: 2017

ENTRATE PARTE II

27/09/2018

Codice	Descrizione	Gestione dei residui attivi					Gestione di Cassa					Totale Residui			
		Inizio Esercizio	Riscossioni	Da Riscuotere	Totale	Variazioni Residui(+)	Variazioni Residui(-)	Previsione Assestata	Riscossioni	Differenza previsioni(+)	Differenza previsioni(-)				
E1.2.5	Categoria 1.2.5 - ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI														
E125/20-02	Sponsorizzazioni di terzi per manifestazioni promozionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E125/20-03	Altre entrate varie ed eventuali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E125/20	Entrate varie ed eventuali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA E1.2.5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2	TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.537.447,61	1.279.424,44	258.023,17	1.537.447,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.536.725,33	1.433.379,46
E2.1.2	Categoria 2.1.2 - ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE DIVERSE E DI BENI IMMATERIALI														
E212/10-01	Cessione di immobilizzazioni tecniche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	95.029,73
E212/10	Cessione di immobilizzazioni tecniche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	95.029,73
E2.1.4	Categoria 2.1.4 - RISCOSSIONE DI CREDITI														
E214/30-01	Ritiro di depositi a cauzione presso terzi	7.230,40	0,00	7.230,40	7.230,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.230,40	7.230,40
E214/30	Ritiro di depositi a cauzione presso terzi	7.230,40	0,00	7.230,40	7.230,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.230,40	7.230,40
E2.2.1	Categoria 2.2.1 - TRASFERIMENTI DELLO STATO														
E221/10-01	Finanziamento dello Stato L. 84/94 art.5	1.709.686,99	0,00	1.709.686,99	1.709.686,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.709.686,99	1.709.686,99
E221/10-03	Finanziamento dello Stato L. 388/2000 art. 145 c. 61	1.005.111,42	0,00	1.005.111,42	1.005.111,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.005.111,42	1.005.111,42
E221/10-04	Finanziamento dello Stato L. 443/2001	139.729,32	0,00	139.729,32	139.729,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	139.729,32	139.729,32
E221/10-05	Finanziamento dello Stato L. 166/2002	2.014.003,54	0,00	2.014.003,54	2.014.003,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.014.003,54	2.014.003,54
E221/10-07	Finanziamento dello Stato L. 296/2006 art. 1 c. 994	1.962.907,01	0,00	1.962.907,01	1.962.907,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.962.907,01	1.962.907,01
E221/10-09	Finanziamento dello Stato L. 296/2006 art. 1 c. 983 - anno 2013	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.725.409,20	2.725.409,20
E221/10-10	Finanziamento dello Stato L. 84/94 art. 18 bis anno 2013	1.215.389,80	252.239,68	963.150,12	1.215.389,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.925,32	963.150,12
E221/10	Finanziamento dello stato per esecuzione di opere infrastrutturali	8.046.828,08	2.266.243,22	5.780.584,86	8.046.828,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.848.360,06	5.780.584,86
E221/11-01	P.O.N. "Trasporti" 2000-2006 - Sede Autorità Portuale di Salerno	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E221/11	P.O.N. "Trasporti" 2000-2006 - Sede Autorità Portuale di Salerno	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E221/12-01	P.O.N. Reti e Mobilità 2007-2013 "Salerno Porta Ovest"	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	76.478,60	76.478,60
E221/12-02	P.O.N. Reti e Mobilità - PAC "Salerno Porta Ovest"	95.603.123,00	0,00	95.603.123,00	95.603.123,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	95.603.123,00	95.603.123,00
E221/12	P.O.N. Reti e Mobilità 2007-2013 "Salerno Porta Ovest"	95.603.123,00	0,00	95.603.123,00	95.603.123,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	95.603.123,00	95.603.123,00
E221/13-01	PON RETI E MOBILITA' 2007-2013 - SPLIT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E221/13	PON RETI E MOBILITA' 2007-2013 - SPLIT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E221/14-01	FAS - ITALMED MAROC	32.000,00	0,00	32.000,00	32.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	32.000,00	32.000,00
E221/14	FAS - ITALMED MAROC	32.000,00	0,00	32.000,00	32.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	32.000,00	32.000,00
	TOTALE CATEGORIA E2.2.1	103.681.951,08	2.266.243,22	101.415.707,86	103.681.951,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.801.887,80	101.415.707,86
E2.2.2	Categoria 2.2.2 - TRASFERIMENTI DELLA REGIONE														
E222/11-01	P.O.R. Campania 2007-2013 GRANDE PROGETTO PORTO DI SALERNO	1.623.323,79	0,00	1.623.323,79	1.623.323,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.623.323,79	1.623.323,79
E222/11-02	P.O.R. Campania 2014-2020 - GRANDE PROGETTO PORTO DI SALERNO	43.588.905,83	4.028.000,00	39.560.905,83	43.588.905,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	99.580.905,83	99.580.905,83
E222/11	P.O.R. Campania 2007-2013	45.182.229,62	4.028.000,00	41.154.229,62	45.182.229,62	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	41.154.229,62	41.154.229,62
	TOTALE CATEGORIA E2.2.2	45.182.229,62	4.028.000,00	41.154.229,62	45.182.229,62	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	41.154.229,62	41.154.229,62
E2.3.1	Categoria 2.3.1 - ASSUNZIONE DI MUTUI														
E231/10-01	Operazioni finanziarie a medio e lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E231/10	Operazioni finanziarie a medio e lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA E2.3.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2.3.2	Categoria 2.3.2 - ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI														

Autorità Portuale di Salerno
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

Dal 01/01/2017 Al 31/12/2017 Anno di gestione: 2017

ENTRATE PARTE II

27/09/2018

Capitolo	Codice	Descrizione	Gestione dei residui attivi					Gestione di Cassa					Totale Residui		
			Inizio Esercizio	Riscossioni	Da Riscuotere	Totale	Variazioni Residui(+)	Variazioni Residui(-)	Previsione Assestata	Riscossioni	Differenza previsioni(+)	Differenza previsioni(-)			
	E232/20-01	Depositi di terzi a cauzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	E232/20	Depositi di terzi a cauzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE CATEGORIA E2.3.2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE TITOLO E2	148.871.411,10	6.294.243,22	142.577.167,88	148.871.411,10	0,00	0,00	148.871.411,10	10.028.355,82	2.801.887,80	141.644.945,08	142.672.197,61		
	E3	TITOLO III - PARTITE DI GIRO													
	E3.1.1	Categoria 3.1.1 - ENTRATE AVVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO													
	E311/10-01	Ritenute erariali dipendenti Ente codice 1001	52.287,18	52.180,05	107,13	52.287,18	0,00	0,00	52.287,18	541.392,62	0,00	215.894,56	107,13		
	E311/10-02	Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	26.009,41	0,00	133.890,59	0,00		
	E311/10	Ritenute erariali	52.287,18	52.180,05	107,13	52.287,18	0,00	0,00	52.287,18	567.402,03	0,00	349.885,15	107,13		
	E311/20-01	Ritenute previdenziali ed assistenziali su redditi da lavoro dipendente	10.574,46	10.574,46	0,00	10.574,46	0,00	0,00	10.574,46	176.789,30	0,00	13.785,16	851,29		
	E311/20-02	Ritenute previdenziali ed assistenziali su redditi da lavoro autonomo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200,00	0,00	19.800,00	0,00		
	E311/20	Ritenute previdenziali ed assistenziali	10.574,46	10.574,46	0,00	10.574,46	0,00	0,00	10.574,46	176.989,30	0,00	33.585,16	851,29		
	E311/30-01	Ritenute diverse	3.864,00	0,00	3.864,00	3.864,00	0,00	0,00	3.864,00	800,00	0,00	23.064,00	3.864,00		
	E311/30	Ritenute diverse	3.864,00	0,00	3.864,00	3.864,00	0,00	0,00	3.864,00	800,00	0,00	23.064,00	3.864,00		
	E311/40-01	Recupero dal personale per anticipazioni concesse dall'Ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00		
	E311/40	Recupero dal personale per anticipazioni concesse dall'Ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00		
	E311/50-01	Trattenute per conto terzi	368,30	368,30	0,00	368,30	0,00	0,00	368,30	4.819,20	0,00	15.549,10	0,00		
	E311/50	Trattenute per conto terzi	368,30	368,30	0,00	368,30	0,00	0,00	368,30	4.819,20	0,00	15.549,10	0,00		
	E311/60-01	Rimborso di somme pagate per conto terzi	2.529,31	815,70	1.713,61	2.529,31	0,00	0,00	2.529,31	1.535,70	0,00	50.995,61	1.713,61		
	E311/60	Rimborso di somme pagate per conto terzi	2.529,31	815,70	1.713,61	2.529,31	0,00	0,00	2.529,31	1.535,70	0,00	50.995,61	1.713,61		
	E311/70-01	Partite in sospeso	2.000,00	0,00	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	12.535,54	0,00	49.464,46	2.000,00		
	E311/70	Partite in sospeso	2.000,00	0,00	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	12.535,54	0,00	49.464,46	2.000,00		
	E311/80-01	Restituzione fondo economato a fine esercizio	3.000,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	3.737,87	0,00	4.262,13	2.262,13		
	E311/80	Restituzione fondo economato a fine esercizio	3.000,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	3.737,87	0,00	4.262,13	2.262,13		
	E311/90-01	IVA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	E311/90-02	Ritenute per scissione contabile IVA (Split Payment)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	67.452,96	0,00	1.432.547,04	572,00		
	E311/90	IVA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	67.452,96	0,00	1.432.547,04	572,00		
		TOTALE CATEGORIA E3.1.1	74.623,25	66.938,51	7.684,74	74.623,25	0,00	0,00	74.623,25	835.272,60	0,00	1.969.350,65	11.370,16		
		TOTALE TITOLO E3	74.623,25	66.938,51	7.684,74	74.623,25	0,00	0,00	74.623,25	835.272,60	0,00	1.969.350,65	11.370,16		
		TOTALE GENERALE	150.483.481,96	7.640.606,17	142.842.875,79	150.483.481,96	0,00	0,00	160.149.539,96	19.360.483,14	4.361.962,24	145.151.019,06	144.116.947,23		
	RIPILOGO ENTRATE														
	E1	TITOLO I - ENTRATE CORRENTI	1.537.447,61	1.279.424,44	258.023,17	1.537.447,61	0,00	0,00	8.473.505,61	8.496.854,72	1.560.074,44	1.536.725,33	1.433.379,46		
	E2	TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	148.871.411,10	6.294.243,22	142.577.167,88	148.871.411,10	0,00	0,00	148.871.411,10	10.028.355,82	2.801.887,80	141.644.943,08	142.672.197,61		
	E3	TITOLO III - PARTITE DI GIRO	74.623,25	66.938,51	7.684,74	74.623,25	0,00	0,00	2.804.623,25	835.272,60	0,00	1.969.350,65	11.370,16		
		TOTALE GENERALE	150.483.481,96	7.640.606,17	142.842.875,79	150.483.481,96	0,00	0,00	160.149.539,96	19.360.483,14	4.361.962,24	145.151.019,06	144.116.947,23		

Autorità Portuale di Salerno
 RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE
 Dai 01/01/2017 Al 31/12/2017 Anno di gestione: 2017 27/03/2018

USCITE PARTE I

Capitolo		Gestione di Competenza					Somme da Impegnare		Differenze rispetto alle previsioni	
EE	Descrizione	Stanziamiento iniziale	Variazioni(+)	Variazioni(-)	Previsione Assestata	Pagamenti	Da Pagare	Impegnato	Differenze Previsioni (+)	Differenze Previsioni (-)
U1	TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
UI	TITOLO I - USCITE CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
UI.1.1	Categoria 1.1.1 - USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE	188.621,00	0,00	111.000,00	77.621,00	77.120,82	0,00	77.120,82	0,00	-500,18
U111/10-01	Indennità di carica - Presidente / Commissario	8.000,00	0,00	6.000,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-2.000,00
U111/10-02	Rimborsi spese Presidente / Commissario	16.000,00	0,00	3.000,00	13.000,00	10.466,17	1.875,48	12.341,65	0,00	-658,35
U111/10-03	Contributi previdenziali e assistenziali Presidente / Commissario	212.621,00	0,00	120.000,00	92.621,00	87.586,99	1.875,48	89.462,47	0,00	-3.158,53
U111/20-01	Indennità di carica, rimborsi spese e oneri sociali	7.500,00	0,00	7.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U111/20-02	Indennità di carica membri del Comitato Portuale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U111/20-02	Rimborsi spese del Comitato Portuale	7.500,00	0,00	7.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U111/20	Indennità di carica e rimborsi spese ai membri del Comitato Portuale	7.500,00	0,00	7.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U111/30-01	Indennità di carica agli organi di controllo	42.205,00	0,00	4.480,60	37.724,40	27.455,84	10.288,41	37.724,25	0,00	-0,15
U111/30-02	Rimborso spese agli organi di controllo	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	1.620,80	3.051,12	4.681,92	0,00	-318,08
U111/30	Indennità di carica e rimborso spese agli organi di controllo	47.205,00	0,00	4.480,60	42.724,40	29.056,64	13.349,53	42.406,17	0,00	-318,23
UI.1.2	TOTALE CATEGORIA UI.1.1	267.326,00	0,00	131.980,60	135.345,40	116.643,63	15.225,01	131.868,64	0,00	-3.476,76
UI.1.2	Categoria 1.1.2 - ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA DI SERVIZIO	26.000,00	117.800,00	0,00	143.800,00	136.601,73	0,00	136.601,73	0,00	-7.198,27
U112/10-01	Emolumenti fissi al Segretario Generale	26.000,00	117.800,00	0,00	143.800,00	136.601,73	0,00	136.601,73	0,00	-7.198,27
U112/20-01	Emolumenti fissi al Segretario Generale	1.207.800,00	0,00	130.524,40	1.077.275,60	915.484,41	0,00	915.484,41	0,00	-161.791,19
U112/20	Emolumenti fissi al personale dipendente	1.207.800,00	0,00	130.524,40	1.077.275,60	915.484,41	0,00	915.484,41	0,00	-161.791,19
U112/30-01	Strordinario	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00	16.451,12	1.548,20	17.999,32	0,00	-12.000,68
U112/40-01	Emolumenti variabili al personale dipendente (CCNL)	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00	16.451,12	1.548,20	17.999,32	0,00	-12.000,68
U112/40-02	Oneri della contrattazione decentrata (II livello)	645.000,00	0,00	0,00	645.000,00	301.764,98	226.998,60	528.763,58	0,00	-116.236,42
U112/40-04	Buoni pasto	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	31.635,91	5.865,19	37.501,10	0,00	-12.498,90
U112/60-01	Oneri della contrattazione decentrata o di II livello	695.000,00	0,00	0,00	695.000,00	333.400,89	232.865,79	566.266,68	0,00	-128.735,32
U112/60-01	Rimborsi spese di missione Segretario Generale	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	426,20	0,00	426,20	0,00	-1.573,80
U112/60-02	Indennità di missione per personale dipendente	5.000,00	0,00	608,03	4.391,97	3.680,64	0,00	3.680,64	0,00	-711,33
U112/60-03	Indennità di missione per riunioni presso Enti ed organismi internazionali o comunitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U112/60-04	Rimborsi spese per missioni del personale dipendente	4.233,00	608,03	0,00	4.841,03	4.216,49	0,00	4.216,49	0,00	-624,54
U112/60-05	Rimborsi spese per riunioni presso Enti ed organismi internazionali/comunitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U112/70-01	Indennità di missione e rimborsi spese	11.233,00	608,03	608,03	11.233,00	8.323,33	0,00	8.323,33	0,00	-2.909,67
U112/70-02	Altra spesa per il personale	4.000,00	0,00	0,00	4.000,00	1.074,32	0,00	1.074,32	0,00	-2.925,68
U112/70	Altri oneri per il personale	9.000,00	0,00	0,00	9.000,00	3.684,32	0,00	3.684,32	0,00	-5.315,68
U112/80-01	Spese per l'organizzazione di corsi per il personale e partecipazione a spese per corsi indetti da Enti o Amministrazioni varie	4.708,00	0,00	0,00	4.708,00	761,00	100,00	861,00	0,00	-3.847,00
U112/80-02	Spese per l'organizzazione di corsi per il personale e partecipazione a spese per corsi indetti da Enti o Amministrazioni varie - formazione obbligatoria	5.292,00	0,00	0,00	5.292,00	0,00	950,00	950,00	0,00	-4.342,00
U112/80	Spese per l'organizzazione di corsi per il personale e partecipazione a spese per corsi indetti da Enti o Amministrazioni varie	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	761,00	1.050,00	1.811,00	0,00	-8.189,00
U112/90-01	Oneri previdenziali e assistenziali per Segretario Generale	7.600,00	34.400,00	0,00	42.000,00	33.758,69	2.907,11	36.665,80	0,00	-5.334,20

Autorità Portuale di Salerno
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE
Dai 01/01/2017 Al 31/12/2017 Anno di gestione: 2017 27/03/2018

USCITE PARTE I

Codice	Descrizione	Capitolo				Gestione di Competenza				Differenze rispetto alle previsioni	
		Stanziam. iniziale	Variazioni(+)	Variazioni(-)	Previsione Assestata	Pagamenti	Da Pagare	Impegnato	Differenze Previsioni (+)	Differenze Previsioni (-)	
U112/90-02	Oneri previdenziali e assistenziali per personale dipendente	555.900,00	0,00	34.400,00	521.500,00	367.048,68	26.566,62	393.615,30	0,00	-127.884,70	
U112/90-03	Oneri previdenziali e assistenziali per personale dipendente (art.9 c.1 Legge 78/2010)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U112/90	Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Autorità Portuale	555.900,00	34.400,00	34.400,00	521.500,00	367.048,68	26.566,62	393.615,30	0,00	-127.884,70	
U11.13	TOTALE CATEGORIA U1.1.2	2.552.533,00	152.803,03	165.532,43	2.539.808,60	1.811.829,85	268.620,04	2.080.449,89	0,00	-459.358,71	
U113/00-01	Canoni di noleggio e spese di manutenzione auto	21.500,00	0,00	3.109,24	18.390,76	14.861,80	1.706,22	16.588,02	0,00	-1.822,74	
U113/00-02	Spese per carburanti, lubrificanti, lavaggio auto	7.500,00	0,00	5.000,00	2.500,00	1.161,71	1.036,50	2.198,21	0,00	-301,79	
U113/10-03	Spese per ciclomotori	1.500,00	0,00	734,38	765,62	36,00	570,20	606,20	0,00	-159,42	
U113/10	Spese connesse con l' utilizzo dei mezzi di trasporto (autovetture, ciclomotori ecc.)	30.500,00	0,00	8.843,62	21.656,38	16.059,51	3.314,92	19.372,43	0,00	-2.283,95	
U113/20-01	Servizio di somministrazione lavoro interinale	185.000,00	107.603,76	0,00	292.603,76	186.454,72	101.803,98	288.258,70	0,00	-4.345,06	
U113/20	Servizio di somministrazione lavoro interinale	185.000,00	107.603,76	0,00	292.603,76	186.454,72	101.803,98	288.258,70	0,00	-4.345,06	
U113/30-01	Lavori di manutenzione, riparazione, adattamenti di locali a disposizione dell'Autorità Portuale	54.067,00	0,00	50.368,83	3.698,17	2.486,96	1.211,21	3.698,17	0,00	0,00	
U113/30-02	Pulizia	60.000,00	0,00	10.000,00	50.000,00	43.679,93	3.933,43	47.613,36	0,00	-2.386,64	
U113/30	Lavori di manutenzione, riparazione, adattamenti di locali a disposizione dell'Autorità Portuale, spese per pulizia e vigilanza ufficio, spese di riscaldamento	114.067,00	0,00	60.368,83	53.698,17	46.166,89	5.144,64	51.311,53	0,00	-2.386,64	
U113/40-01	Locazioni passive	162.000,00	0,00	0,00	162.000,00	148.500,00	13.500,00	162.000,00	0,00	0,00	
U113/40-02	Noleggio pc, fotocopiatrici, fax, prefabbricati, bagni chimici	7.500,00	0,00	33,60	7.466,40	4.977,60	2.488,80	7.466,40	0,00	0,00	
U113/40	Locazioni passive	169.500,00	0,00	33,60	169.466,40	153.477,60	15.988,80	169.466,40	0,00	0,00	
U113/50-01	Spese per consulenze, studi ed altre analoghe prestazioni professionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U113/50	Spese per consulenze, studi ed altre analoghe prestazioni professionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U113/60-01	Energia elettrica	20.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00	2.996,89	4.903,11	7.500,00	0,00	-2.500,00	
U113/60-02	Telefonia fissa, servizi internet, connettività	23.000,00	1.800,00	24.800,00	12.323,09	12.323,09	10.127,24	22.450,33	0,00	-2.349,67	
U113/60-03	Telefonia mobile	12.000,00	1.200,00	0,00	13.200,00	3.569,73	9.639,73	13.200,00	0,00	0,00	
U113/60-04	Acqua	800,00	0,00	0,00	800,00	28,74	469,26	498,00	0,00	-302,00	
U113/60-05	Gas	400,00	928,43	0,00	1.328,43	0,00	1.328,43	1.328,43	0,00	0,00	
U113/60	UtENZE varie	56.200,00	3.928,43	10.000,00	50.128,43	18.508,99	26.467,77	44.976,76	0,00	-5.151,67	
U113/70-01	Materiale economato e di facile consumo	14.000,00	0,00	6.132,76	7.867,24	6.131,95	445,59	6.577,54	0,00	-1.289,70	
U113/71-01	Servizio di fotocopie, rilegature ecc.	500,00	0,00	330,00	170,00	170,00	0,00	170,00	0,00	0,00	
U113/71	Servizio di fotocopie, rilegature ecc.	500,00	0,00	330,00	170,00	170,00	0,00	170,00	0,00	0,00	
U113/80-01	Periodici, riviste e pubblicazioni	2.500,00	0,00	1.984,50	515,50	515,50	0,00	515,50	0,00	0,00	
U113/80	Periodici, riviste e pubblicazioni	2.500,00	0,00	1.984,50	515,50	515,50	0,00	515,50	0,00	0,00	
U113/90-01	Spese postali	10.000,00	0,00	5.793,51	4.206,49	1.817,24	0,00	1.817,24	0,00	-2.429,25	
U113/90	Spese postali	10.000,00	0,00	5.793,51	4.206,49	1.817,24	0,00	1.817,24	0,00	-2.429,25	
U113/100-01	Spese per servizi informatici e telematici	22.000,00	2.886,27	0,00	24.886,27	17.050,38	7.835,89	24.886,27	0,00	0,00	
U113/100-02	Altre spese diverse	27.000,00	0,00	18.209,66	8.790,34	3.030,97	3.744,43	6.775,40	0,00	-2.014,94	
U113/100-03	Estimori	500,00	0,00	12,00	488,00	488,00	0,00	488,00	0,00	0,00	
U113/100-04	Spese per software di contabilità, software personale e banche dati	20.000,00	0,00	3.000,00	17.000,00	12.544,35	3.452,60	15.996,95	0,00	-1.003,05	
U113/100	Spese diverse connesse al funzionamento degli uffici	69.500,00	2.886,27	21.221,66	51.164,61	32.825,70	15.520,92	48.146,62	0,00	-3.017,99	
U113/120-01	Spese per trasporto materiali, mobili ed attrezzature speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U113/120	Spese per trasporto materiali, mobili ed attrezzature speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U113/130-01	Vestibario	250,00	0,00	0,00	250,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-250,00	

Autorità Portuale di Salerno
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE
Dai 01/01/2017 Al 31/12/2017 Anno di gestione: 2017

USCITE PARTE I

27/03/2018

Codice	Descrizione	Capitolo				Gestione di Competenza				Somme da Impegnare		Differenze rispetto alle previsioni	
		Stanziamiento iniziale	Variazioni(+)	Variazioni(-)	Previsione Assestata	Pagamenti	Da Pagare	Impegnato	Differenze Previsioni (+)	Differenze Previsioni (-)			
U113/130	Spese per effetti di corredo per il personale dipendente	250,00	0,00	0,00	250,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-250,00	
U113/140-01	Premi di assicurazione	13.500,00	250,02	0,00	13.750,02	13.750,02	0,00	13.750,02	0,00	0,00	0,00	0,00	
U113/140	Premi di assicurazione	13.500,00	250,02	0,00	13.750,02	13.750,02	0,00	13.750,02	0,00	0,00	0,00	0,00	
U113/150-01	Spese di rappresentanza	2.294,00	0,00	0,00	2.294,00	741,90	934,90	1.676,80	0,00	0,00	0,00	-617,20	
U113/150	Spese di rappresentanza	2.294,00	0,00	0,00	2.294,00	741,90	934,90	1.676,80	0,00	0,00	0,00	-617,20	
U113/170-01	Spese legali, giudiziarie e varie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U113/170	Spese legali, giudiziarie e varie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U1.1.3	TOTALE CATEGORIA U1.1.3	667.811,00	114.668,48	114.668,48	667.811,00	476.420,02	169.619,52	646.039,54	0,00	0,00	0,00	-21.771,46	
U1.2.1	CATEGORIA 1.2.1 - USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI												
U121/10-01	Servizio di illuminazione	350.000,00	50.000,00	0,00	400.000,00	202.812,76	197.187,24	400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U121/10-02	Servizio idrico	750,00	0,00	0,00	750,00	97,45	0,00	97,45	0,00	0,00	0,00	-652,55	
U121/10-03	Gestione punti mare Manfredi, Masuccio	260.000,00	0,00	0,00	260.000,00	154.432,92	65.378,03	219.810,95	0,00	0,00	0,00	-40.189,05	
U121/10-04	Altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U121/10	Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali - spese per utenze portuali varie	610.750,00	50.000,00	0,00	660.750,00	357.343,13	262.565,27	619.908,40	0,00	0,00	0,00	-40.841,60	
U121/20-01	Prestazioni di terzi per manutenzioni, riparazioni, pulizie, adattamenti diversi delle parti comuni in ambito portuale	300.000,00	0,00	74.265,61	225.734,39	37.497,53	51.695,90	89.193,43	0,00	0,00	0,00	-136.540,96	
U121/20-02	Pulizia delle parti comuni in ambito portuale	425.000,00	0,00	0,00	425.000,00	308.210,16	97.359,38	405.569,54	0,00	0,00	0,00	-19.430,46	
U121/20	Prestazioni di terzi per manutenzioni, riparazioni, pulizie, adattamenti diversi delle parti comuni in ambito portuale	725.000,00	0,00	74.265,61	650.734,39	345.707,69	149.055,28	494.762,97	0,00	0,00	0,00	-155.971,42	
U121/50-01	Spese per la security e sicurezza portuale	385.100,00	0,00	2.721,77	382.378,23	175.964,95	206.413,27	382.378,22	0,00	0,00	0,00	-0,01	
U121/50	Spese per la security e sicurezza portuale	385.100,00	0,00	2.721,77	382.378,23	175.964,95	206.413,27	382.378,22	0,00	0,00	0,00	-0,01	
U121/60-01	Spese per mostre, convegni e altre attività ex art. 6 c. 1 lett. a) L. 84/94	80.000,00	0,00	0,00	80.000,00	50.046,21	13.787,20	63.833,41	0,00	0,00	0,00	-16.166,59	
U121/60	Spese per mostre, convegni e altre attività ex art. 6 c. 1 lett. a) L. 84/94	80.000,00	0,00	0,00	80.000,00	50.046,21	13.787,20	63.833,41	0,00	0,00	0,00	-16.166,59	
U121/70-01	Borse di studio per diplomati e laureati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U121/70	Borse di studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U1.2.1	TOTALE CATEGORIA U1.2.1	1.800.850,00	50.000,00	76.987,38	1.773.862,62	929.061,98	631.821,02	1.560.883,00	0,00	0,00	0,00	-212.979,62	
U1.2.2	CATEGORIA 1.2.2 - TRASFERIMENTI PASSIVI												
U122/10-01	Contributi aventi attinenza allo sviluppo dell'attività portuale	41.494,00	15.400,00	0,00	56.894,00	27.000,00	29.894,00	56.894,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U122/10	Contributi aventi attinenza allo sviluppo dell'attività portuale	41.494,00	15.400,00	0,00	56.894,00	27.000,00	29.894,00	56.894,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U122/40-01	Partecipazione a società esercenti attività accessorie o strumentali rispetto ai compiti istituzionali affidati all'Autorità (Art.6, comma 6, Legge 84/94 e s.m.)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U122/40	Partecipazione a società esercenti attività accessorie o strumentali rispetto ai compiti istituzionali affidati all'Autorità (Art.6, comma 6, Legge 84/94 e s.m.)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U1.2.3	CATEGORIA 1.2.3 - ONERI FINANZIARI												
U123/10-01	Interessi passivi spese e commissioni bancarie	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-1.000,00	
U123/10	Interessi passivi spese e commissioni bancarie	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-1.000,00	
U1.2.4	CATEGORIA 1.2.4 - ONERI TRIBUTARI												
U124/10-01	IRAP personale Autorità Portuale di Salerno	177.000,00	0,00	0,00	177.000,00	124.430,12	8.959,83	133.389,95	0,00	0,00	0,00	-43.610,05	
U124/10-02	IRAP Presidente e Revisori	18.000,00	0,00	0,00	18.000,00	5.559,07	996,12	6.555,19	0,00	0,00	0,00	-11.444,81	
U124/10-03	Altre imposte, tasse e tributi vari	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	2.042,69	2.631,00	4.673,69	0,00	0,00	0,00	-326,31	
U124/10	Oneri tributari	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	132.020,19	11.995,64	144.618,83	0,00	0,00	0,00	-55.381,17	

Autorità Portuale di Salerno
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

Dai 01/01/2017 Al 31/12/2017 Anno di gestione: 2017

USCITE PARTE I

27/03/2018

Capitolo		Gestione di Competenza						Somme da Impegnare		Differenze rispetto alle previsioni	
Codice	Descrizione	Stanziamiento iniziale	Variazioni(+)	Variazioni(-)	Previsione Assestata	Pagamenti	Da Pagare	Impegnato	Differenze Previsioni (+)	Differenze Previsioni (-)	
U1.2.5	TOTALE CATEGORIA U1.2.4	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	132.620,19	1.1.993,64	144.618,83	0,00	-55.381,17	
U125/10-01	Categoria 1.2.5 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI	5.000,00	11.587,38	0,00	16.587,38	16.587,38	0,00	16.587,38	0,00	0,00	
U125/10	Restituzioni e rimborsi diversi	5.000,00	11.587,38	0,00	16.587,38	16.587,38	0,00	16.587,38	0,00	0,00	
U1.2.6	TOTALE CATEGORIA U1.2.5	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	4.788,05	759,40	5.547,45	0,00	-9.452,55	
U126/10-01	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	4.788,05	759,40	5.547,45	0,00	-9.452,55	
U126/10	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U126/20-01	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U126/20	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U126/30-01	Oneri vari straordinari	268.000,00	0,00	0,00	268.000,00	227.446,00	0,00	227.446,00	0,00	-40.554,00	
U126/30	Oneri vari straordinari	268.000,00	0,00	0,00	268.000,00	227.446,00	0,00	227.446,00	0,00	-40.554,00	
U1.4.2	TOTALE CATEGORIA U1.2.6	283.000,00	0,00	0,00	283.000,00	232.234,05	759,40	232.993,45	0,00	-50.006,55	
U1.4.2	ACCANTONAMENTO AL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U142/10-01	Accantonamento al trattamento di fine rapporto per Segretario Generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U142/10-02	Accantonamento al trattamento di fine rapporto per personale dipendente	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-20.000,00	
U142/10	Accantonamento al trattamento di fine rapporto	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-20.000,00	
U2	TOTALE CATEGORIA U1.4.2	5.839.014,00	344.463,89	489.168,93	5.694.309,00	3.742.397,10	1.127.937,63	4.870.334,73	0,00	-823.974,27	
U2	TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE										
U2.1.1	CATEGORIA 2.1.1 - ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI E INVESTIMENTI										
U211/10-01	Opere portuali ed immobiliari - Finanziamento dello Stato L. 84/1994 art. 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U211/10-02	Opere portuali ed immobiliari - Finanziamento dello Stato L. 413/1998 art. 9	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U211/10-03	Opere portuali ed immobiliari - Finanziamento dello Stato L. 388/2000 art. 145 c. 61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U211/10-04	Opere portuali ed immobiliari - Finanziamento dello Stato L. 443/2001	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U211/10-05	Opere portuali ed immobiliari - Finanziamento dello Stato L. 166/2002 (L.166)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U211/10-06	Opere portuali ed immobiliari - Fondi per la Port Security	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U211/10-07	Opere portuali ed immobiliari - Finanziamento dello Stato L. 296/2006 art. 1 c. 994	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U211/10-11	Opere portuali ed immobiliari - Finanziamento dello Stato L. 296/2006 art. 1 c. 983 - anno 2007	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U211/10-12	Opere portuali immobiliari Finanziamento Stato L. 296/2006 art.1 c.983 anno 2013 (L.296)	3.650.000,00	0,00	0,00	3.650.000,00	75.982,37	1.516.012,22	1.591.994,59	0,00	-2.058.005,41	
U211/10-13	Opere portuali ed immobiliari - Finanziamento dello Stato L. 84/94 art. 18 BIS anno 2013 (L.84)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U211/10	Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari - approfondimento dei fondi	3.650.000,00	0,00	0,00	3.650.000,00	75.982,37	1.516.012,22	1.591.994,59	0,00	-2.058.005,41	
U211/11-01	P.O.N. "Trasporti" 2000-2006 - Sede Autorità Portuale di Salerno	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U211/11	P.O.N. "Trasporti" 2000-2006 - Sede Autorità Portuale di Salerno	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U211/12-01	P.O.N. "Reti e Mobilità" 2007-2013 - Salerno Porta Ovest (SALPO)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

Capitolo		Gestione di Competenza									
Codice	Descrizione	Stanziamiento iniziale	Previsioni		Somme da Impegnare			Differenze rispetto alle previsioni			
			Variazioni(+)	Variazioni(-)	Previsione Assestata	Pagamenti	Da Pagare	Impegnato	Differenze Previsioni (+)	Differenze Previsioni (-)	
U211/12-02	P.O.N. "Reti e Mobilità" 2007-2013 - PAC - Salerno Porta Ovest	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U211/12	P.O.N. "Reti e Mobilità" 2007-2013 - Salerno Porta Ovest	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U211/13-01	P.O.N. RETI & MOBILITA' 2007-2013 - SPLIT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U211/13	P.O.N. RETI & MOBILITA' 2007-2013 - SPLIT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U211/15-01	P.O.R. Campania 2007-2013 GRANDE PROGETTO PORTO DI SALERNO (POCAN)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U211/15-02	P.O.R. Campania 2014-2020 GRANDE PROGETTO PORTO DI SALERNO	16.930.000,00	0,00	0,00	16.930.000,00	1.020,00	0,00	1.020,00	0,00	1.020,00	-16.928.980,00
U211/15	P.O.R. Campania 2007-2013	16.930.000,00	0,00	0,00	16.930.000,00	1.020,00	0,00	1.020,00	0,00	1.020,00	-16.928.980,00
U211/16-01	FAS - ITALMED MAROC	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U211/16	FAS - ITALMED MAROC	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U211/20-01	Lavori, manutenzioni straordinarie e acquisizione di manufatti	2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00	1.101,78	1.688.712,79	1.689.814,57	0,00	1.689.814,57	-310.185,43
U211/20-02	Manutenzioni straordinarie delle parti comuni in ambito portuale con contributo Stato ex L. 84/94 art. 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U211/20-03	Manutenzioni straordinarie sedi Autorità Portuale di Salerno	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U211/20-04	P.O.R. CAMPANIA GRANDE PROGETTO PORTO DI SALERNO QUOTA A CARICO AP	520.000,00	0,00	0,00	520.000,00	0,00	40.157,06	40.157,06	0,00	40.157,06	-479.842,94
U211/20	Lavori, manutenzioni straordinarie e acquisizione di manufatti	2.520.000,00	0,00	0,00	2.520.000,00	1.101,78	1.728.869,85	1.729.971,63	0,00	1.729.971,63	-790.028,37
U211/60-01	Finanziamenti Europei 2007-2013	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U211/60	Finanziamenti Europei 2007-2013	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U2.1.2	TOTALE CATEGORIA U2.1.1	23.100.000,00	0,00	0,00	23.100.000,00	78.104,15	3.244.882,07	3.322.986,22	0,00	3.322.986,22	-19.777.013,78
U2.1.2	Categoria 2.1.2 - ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE										
U212/10-01	Apparecchiature informatiche	35.138,00	24.854,90	0,00	59.992,90	3.924,19	56.068,71	59.992,90	0,00	59.992,90	-4.862,00
U212/10-02	Mobili e arredi	4.862,00	0,00	0,00	4.862,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-4.862,00
U212/10-03	Altri beni materiali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U212/10	Acquisto di attrezzature e macchinari	40.000,00	24.854,90	0,00	64.854,90	3.924,19	56.068,71	59.992,90	0,00	59.992,90	-4.862,00
U212/40-01	Software e servizi collegati	50.000,00	0,00	24.854,90	25.145,10	4.220,19	0,00	4.220,19	0,00	4.220,19	-20.924,91
U212/40-02	Altri beni immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U212/40	Acquisto di beni immateriali (progetti, brevetti)	50.000,00	0,00	24.854,90	25.145,10	4.220,19	0,00	4.220,19	0,00	4.220,19	-20.924,91
U2.1.3	TOTALE CATEGORIA U2.1.2	90.000,00	24.854,90	0,00	90.000,00	8.144,38	56.068,71	64.213,09	0,00	64.213,09	-25.786,91
U2.1.3	Categoria 2.1.3 - PARTECIPAZIONI ED ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI										
U213/10-01	Partecipazione in società esercenti attività accessorie o strumentali rispetto ai compiti istituzionali affidati alle Autorità Portuali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U213/10	Partecipazione in società esercenti attività accessorie o strumentali rispetto ai compiti istituzionali affidati alle Autorità Portuali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U2.1.4	TOTALE CATEGORIA U2.1.3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U2.1.4	Categoria 2.1.4 - CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI										
U214/10-01	Deposito a cauzione presso terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U214/20	Deposito a cauzione presso terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U2.1.5	TOTALE CATEGORIA U2.1.4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U2.1.5	Categoria 2.1.5 - INDENNITÀ DI ANZIANITÀ E SIMILARI/DONUTE AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO										
U215/30-01	Indennità di anzianità	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-20.000,00
U215/30	Indennità di anzianità	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-20.000,00
U2.2.5	TOTALE CATEGORIA U2.1.5	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-20.000,00
U2.2.5	Categoria 2.2.5 - ESTINZIONI DEBITI DIVERSI										
U225/10-01	Restituzione depositi di terzi e cauzione	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	5.272,00	0,00	5.272,00	0,00	5.272,00	-94.728,00

Autorità Portuale di Salerno

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

Dai 01/01/2017 Al 31/12/2017

USCITE PARTE I

Anno di gestione: 2017

27/03/2018

Capitolo		Gestione di Competenza									
Codice	Descrizione	Stanziamiento iniziale	Variazioni(+)	Variazioni(-)	Previsione Assestata	Pagamenti	Da Pagare	Impegnato	Differenze Previsioni (+)	Differenze Previsioni (-)	
U225/10	Restituzione depositi di terzi e cauzione	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	5.272,00	0,00	5.272,00	0,00	-94.728,00	
	TOTALE CATEGORIA U2.2.5	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	5.272,00	0,00	5.272,00	0,00	-94.728,00	
	TOTALE TITOLO U2	23.210.000,00	124.854,90	24.854,90	23.510.000,00	91.520,53	3.300.950,78	3.392.471,31	0,00	-19.917.528,69	
UB	TITOLO III - PARTITE DI GIRO										
UB31.1	Categoria 3.1.1 - USCITE AVENTI NATURA DI GIRO										
UB311/10-01	Ritenute erariali su reddito da lavoro dipendente	705.000,00	0,00	0,00	705.000,00	474.801,34	14.411,23	489.212,57	0,00	-215.787,43	
UB311/10-02	Ritenute erariali su reddito da lavoro autonomo	160.000,00	0,00	0,00	160.000,00	15.365,43	10.643,98	26.009,41	0,00	-133.990,59	
UB311/10	Ritenute erariali	865.000,00	0,00	0,00	865.000,00	490.166,77	25.055,21	515.221,98	0,00	-349.778,02	
UB311/20-01	Ritenute previdenziali ed assistenziali su reddito da lavoro dipendente	180.000,00	0,00	0,00	180.000,00	156.874,67	10.191,46	167.066,13	0,00	-12.933,87	
UB311/20-02	Ritenute previdenziali ed assistenziali su reddito da lavoro autonomo	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	200,00	0,00	200,00	0,00	-19.800,00	
UB311/20	Ritenute previdenziali ed assistenziali	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	157.074,67	10.191,46	167.266,13	0,00	-32.733,87	
UB311/30-01	Ritenute diverse	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	800,00	0,00	800,00	0,00	-19.200,00	
UB311/30	Ritenute diverse	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	800,00	0,00	800,00	0,00	-19.200,00	
UB311/40-01	Anticipazioni dell'Autorità Portuale al personale	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-10.000,00	
UB311/40	Anticipazioni dell'Autorità Portuale al personale	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-10.000,00	
UB311/50-01	Versamento trattenute a favore di terzi	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	3.000,00	1.450,90	4.450,90	0,00	-15.549,10	
UB311/50	Versamento trattenute a favore di terzi	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	3.000,00	1.450,90	4.450,90	0,00	-15.549,10	
UB311/60-01	Somme pagate per conto terzi	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	720,00	0,00	720,00	0,00	-49.280,00	
UB311/60	Somme pagate per conto terzi	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	720,00	0,00	720,00	0,00	-49.280,00	
UB311/70-01	Partite in sospeso	60.000,00	0,00	0,00	60.000,00	12.535,54	0,00	12.535,54	0,00	-47.464,46	
UB311/70	Partite in sospeso	60.000,00	0,00	0,00	60.000,00	12.535,54	0,00	12.535,54	0,00	-47.464,46	
UB311/80-01	Anticipazione fondo economato	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00	-2.000,00	
UB311/80	Anticipazione fondo economato	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00	-2.000,00	
UB311/90-02	Versamento delle Ritenute per scissione contabile IVA (Split payment)	0,00	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	57.668,67	10.356,29	68.024,96	0,00	-1.431.975,04	
UB311/90	IVA	0,00	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	57.668,67	10.356,29	68.024,96	0,00	-1.431.975,04	
	TOTALE CATEGORIA UB.3.1	1.230.000,00	1.500.000,00	0,00	2.730.000,00	724.965,65	47.053,86	772.019,51	0,00	-1.957.980,49	
	TOTALE TITOLO U3	1.230.000,00	1.500.000,00	0,00	2.730.000,00	724.965,65	47.053,86	772.019,51	0,00	-1.957.980,49	
	TOTALE GENERALE	30.279.014,00	1.969.318,79	514.023,79	31.734.309,00	4.558.883,28	4.475.942,27	9.034.825,55	0,00	-22.699.483,45	
RIEPILOGO USCITE											
E2	TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U1	TITOLO I - USCITE CORRENTI	5.839.014,00	344.463,89	489.168,89	5.694.309,00	3.742.897,10	1.127.937,63	4.870.334,73	0,00	-823.974,27	
U2	TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	23.210.000,00	124.854,90	24.854,90	23.510.000,00	91.520,53	3.300.950,78	3.392.471,31	0,00	-19.917.528,69	
U3	TITOLO III - PARTITE DI GIRO	1.230.000,00	1.500.000,00	0,00	2.730.000,00	724.965,65	47.053,86	772.019,51	0,00	-1.957.980,49	
	TOTALE GENERALE	30.279.014,00	1.969.318,79	514.023,79	31.734.309,00	4.558.883,28	4.475.942,27	9.034.825,55	0,00	-22.699.483,45	

Autorità Portuale di Salerno
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

Dal 01/01/2017 Al 31/12/2017 Anno di gestione: 2017

27/03/2018

USCITE PARTE II

Codice	Descrizione	Gestione dei residui passivi				Gestione di Cassa				Differenza rispetto alle previsioni	Differenza previsioni(+)	Differenza previsioni(-)	Totale Residui
		Inizio Esercizio	Pagamenti	Da Pagare	Totale	Variazioni Residui(+)	Variazioni Residui(-)	Previsione Assestata	Pagamenti				
EZ	TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U1	TITOLO I - USCITE CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U1.1.1	Categoria 1.1.1 - USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE												
U111/0-01	Indennità di carica Presidente / Commissario	15.718,41	15.718,41	0,00	15.718,41	0,00	0,00	93.339,41	92.839,23	0,00	500,18	0,00	0,00
U111/0-02	Rimborsi spese Presidente / Commissario	425,71	425,71	0,00	425,71	0,00	0,00	2.425,71	425,71	0,00	2.000,00	0,00	0,00
U111/0-03	Contributi previdenziali e assistenziali Presidente / Commissario	1.291,13	1.291,13	0,00	1.291,13	0,00	0,00	14.291,13	11.757,30	0,00	2.533,83	0,00	1.875,48
U111/10	Indennità di carica, rimborsi spese e oneri sociali Presidenza	17.435,25	17.435,25	0,00	17.435,25	0,00	0,00	110.056,25	105.022,24	0,00	5.034,01	0,00	1.875,48
U111/20-01	Indennità di carica membri del Comitato Portuale	8.974,40	6.452,88	2.521,52	8.974,40	0,00	0,00	8.974,40	6.452,88	0,00	2.521,52	0,00	2.521,52
U111/20-02	Rimborsi spese del Comitato Portuale	55,00	55,00	0,00	55,00	0,00	0,00	55,00	55,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U111/20	Indennità di carica e rimborsi spese ai membri del Comitato Portuale	9.029,40	6.507,88	2.521,52	9.029,40	0,00	0,00	9.029,40	6.507,88	0,00	2.521,52	0,00	2.521,52
U111/30-01	Indennità di carica agli organi di controllo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	37.724,40	27.435,84	0,00	10.288,56	0,00	10.288,56
U111/30-02	Rimborso spese agli organi di controllo	271,50	271,50	0,00	271,50	0,00	0,00	5.271,50	1.892,30	0,00	3.379,20	0,00	3.061,12
U111/30	Indennità di carica e rimborso spese agli organi di controllo	271,50	271,50	0,00	271,50	0,00	0,00	42.995,90	29.328,14	0,00	13.667,76	0,00	13.349,53
	TOTALE CATEGORIA U1.1.1	26.736,15	24.214,63	2.521,52	26.736,15	0,00	0,00	162.081,55	140.858,26	0,00	21.223,29	0,00	17.746,53
U1.1.2	Categoria 1.1.2 - ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITÀ DI SERVIZIO												
U112/0-01	Enolumenti fissi al Segretario Generale	11.060,11	11.060,11	0,00	11.060,11	0,00	0,00	154.860,11	147.661,84	0,00	7.198,27	0,00	0,00
U112/10	Enolumenti fissi al Segretario Generale	11.060,11	11.060,11	0,00	11.060,11	0,00	0,00	154.860,11	147.661,84	0,00	7.198,27	0,00	0,00
U112/20-01	Enolumenti fissi al personale dipendente	63.897,00	63.897,00	0,00	63.897,00	0,00	0,00	1.141.172,60	979.381,41	0,00	161.791,19	0,00	0,00
U112/20	Enolumenti fissi al personale dipendente	63.897,00	63.897,00	0,00	63.897,00	0,00	0,00	1.141.172,60	979.381,41	0,00	161.791,19	0,00	0,00
U112/30-01	Straordinario	2.381,91	2.381,91	0,00	2.381,91	0,00	0,00	32.381,91	18.833,03	0,00	13.548,88	0,00	1.548,20
U112/30	Enolumenti variabili al personale dipendente (CCNL)	2.381,91	2.381,91	0,00	2.381,91	0,00	0,00	32.381,91	18.833,03	0,00	13.548,88	0,00	1.548,20
U112/40-01	Oneri della contrattazione decentrata (II livello)	171.517,48	171.517,48	0,00	171.517,48	0,00	0,00	816.517,48	473.282,46	0,00	343.235,02	0,00	226.998,60
U112/40-02	Buoni pasto	8.542,98	8.542,98	0,00	8.542,98	0,00	0,00	58.542,98	40.178,89	0,00	18.364,09	0,00	5.865,19
U112/40-04	Oneri della contrattazione decentrata o di II livello	23.749,06	23.749,06	0,00	23.749,06	0,00	0,00	23.749,06	23.749,06	0,00	0,00	0,00	0,00
U112/40	Oneri della contrattazione decentrata (II livello)	203.809,52	203.809,52	0,00	203.809,52	0,00	0,00	898.809,52	537.210,41	0,00	361.599,11	0,00	232.863,79
U112/60-01	Rimborsi spese di missione Segretario Generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	426,20	0,00	1.573,80	0,00	0,00
U112/60-02	Indennità di missione per personale dipendente	747,00	717,00	30,00	747,00	0,00	0,00	5.138,97	4.397,64	0,00	741,33	0,00	30,00
U112/60-03	Indennità di missione per riunioni presso Enti ed organismi internazionali o comunitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U112/60-04	Rimborsi spese per missioni del personale dipendente	450,00	450,00	0,00	450,00	0,00	0,00	5.291,03	4.666,49	0,00	624,54	0,00	0,00
U112/60-05	Rimborsi spese per riunioni presso Enti ed organismi internazionali/comunitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U112/60	Indennità di missione e rimborsi spese internazionali/comunitari	1.197,00	1.167,00	30,00	1.197,00	0,00	0,00	12.430,00	9.490,33	0,00	2.939,67	0,00	30,00
U112/70-01	Sorveglianza sanitaria	3.599,26	2.090,88	1.508,38	3.599,26	0,00	0,00	8.599,26	2.090,88	0,00	6.508,38	0,00	4.118,38
U112/70-02	Altre spese per il personale	1.051,36	1.051,36	0,00	1.051,36	0,00	0,00	5.051,36	0,00	0,00	5.051,36	0,00	2.125,68
U112/70	Altri oneri per il personale	4.650,62	2.090,88	2.559,74	4.650,62	0,00	0,00	13.650,62	2.090,88	0,00	11.559,74	0,00	6.244,06
U112/80-01	Spese per l'organizzazione di corsi per il personale e partecipazione a spese per corsi indetti da Enti o Amministrazioni varie	1.600,00	0,00	1.600,00	1.600,00	0,00	0,00	6.308,00	761,00	0,00	5.547,00	0,00	1.700,00
U112/80-02	Spese per l'organizzazione di corsi per il personale e partecipazione a spese per corsi indetti da Enti o Amministrazioni varie - formazione obbligatoria	418,06	0,00	418,06	418,06	0,00	0,00	5.710,06	0,00	0,00	5.710,06	0,00	1.368,06
U112/80	Spese per l'organizzazione di corsi per il personale e partecipazione a spese per corsi indetti da Enti o Amministrazioni varie	2.018,06	0,00	2.018,06	2.018,06	0,00	0,00	12.018,06	761,00	0,00	11.257,06	0,00	3.068,06
U112/90-01	Oneri previdenziali e assistenziali per Segretario Generale	2.906,43	2.906,43	0,00	2.906,43	0,00	0,00	44.906,43	36.665,12	0,00	8.241,31	0,00	2.907,11

Codice	Descrizione	Gestione dei residui passivi					Gestione di Cassa					Totale Residui
		Inizio Esercizio	Pagamenti	Da Pagare	Totale	Variazioni Residui(+)	Variazioni Residui(-)	Previsione Assestata	Pagamenti	Differenza previsioni(+)	Differenza previsioni(-)	
U112/90-02	Oneri previdenziali e assistenziali per personale dipendente	24.980,02	24.980,02	0,00	24.980,02	0,00	0,00	546.480,02	392.028,70	0,00	154.451,32	26.566,62
U112/90-03	Oneri previdenziali e assistenziali per personale dipendente (art.9 c.1 Legge 78/2010)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U112/90	Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Autorità Portuale	27.886,45	27.886,45	0,00	27.886,45	0,00	0,00	591.386,45	428.693,82	0,00	162.693,63	29.473,73
U1.1.3	TOTALE CATEGORIA U1.1.2	316.900,67	312.292,87	4.607,80	316.900,67	0,00	0,00	2.856.709,27	2.124.122,72	0,00	732.586,55	273.227,84
U113/10-01	Categoria 1.1.3 - USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZIO	2.223,59	771,59	1.452,00	2.223,59	0,00	0,00	20.514,35	15.633,39	0,00	4.880,96	3.158,22
U113/10-02	Canoni di noleggio e spese di manutenzione auto	2.507,51	1.987,66	519,85	2.507,51	0,00	0,00	5.007,51	3.149,37	0,00	1.858,14	1.956,35
U113/10-03	Spese per carburanti, lubrificanti, lavaggio auto	1.084,50	10,50	0,00	1.095,00	0,00	1.074,00	1.850,12	46,50	0,00	1.803,62	570,20
U113/10	Spese commesse con l'utilizzo dei mezzi di trasporto (autovetture, ciclomotori ecc.)	5.815,60	2.769,75	1.971,85	4.741,60	0,00	1.074,00	27.471,98	18.829,26	0,00	8.642,72	5.284,77
U113/20-01	Servizio di somministrazione lavoro interinale	66.025,71	65.494,65	531,06	66.025,71	0,00	0,00	358.629,47	251.949,37	0,00	106.680,10	102.335,04
U113/20	Servizio di somministrazione lavoro interinale	66.025,71	65.494,65	531,06	66.025,71	0,00	0,00	358.629,47	251.949,37	0,00	106.680,10	102.335,04
U113/30-01	Lavori di manutenzione, riparazione, adattamenti di locali a disposizione dell'Autorità Portuale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.698,17	2.486,96	0,00	1.211,21	1.211,21
U113/30-02	Pulizia	5.676,29	5.676,23	0,00	5.676,23	0,00	0,06	55.676,29	49.356,16	0,00	6.320,13	3.933,43
U113/30	Lavori di manutenzione, riparazione, adattamenti di locali a disposizione dell'Autorità Portuale, spese per pulizia e vigilanza ufficio, spese di riscaldamento	5.676,29	5.676,23	0,00	5.676,23	0,00	0,06	59.374,46	51.843,12	0,00	7.531,34	5.144,64
U113/40-01	Locazioni passive	13.517,55	13.500,00	17,55	13.517,55	0,00	0,00	175.517,55	162.000,00	0,00	13.517,55	13.517,55
U113/40-02	Noleggio nc, fotocopiatrici, fax, prefabbricati, bagni chimici	3.438,41	3.286,68	151,73	3.438,41	0,00	0,00	10.904,81	8.264,28	0,00	2.640,53	2.640,53
U113/40	Locazioni passive	16.955,96	16.786,68	169,28	16.955,96	0,00	0,00	186.422,36	170.264,28	0,00	16.158,08	16.158,08
U113/50-01	Spese per consulenze, studi ed altre analoghe prestazioni professionali	2.246,40	0,00	2.246,40	2.246,40	0,00	0,00	2.246,40	0,00	0,00	2.246,40	2.246,40
U113/50	Spese per consulenze, studi ed altre analoghe prestazioni professionali	2.246,40	0,00	2.246,40	2.246,40	0,00	0,00	2.246,40	0,00	0,00	2.246,40	2.246,40
U113/60-01	Energia elettrica	17.329,42	3.968,34	13.361,08	17.329,42	0,00	0,00	27.329,42	6.565,23	0,00	20.764,19	18.264,19
U113/60-02	Telefonia fissa, servizi internet, connettività	23.086,38	21.681,25	0,00	21.681,25	0,00	1.405,13	47.886,38	34.004,34	0,00	13.882,04	10.127,24
U113/60-03	Telefonia mobile	15.264,75	12.644,96	2.619,79	15.264,75	0,00	0,00	28.464,75	16.205,23	0,00	12.259,52	12.259,52
U113/60-04	Acqua	39,01	39,01	0,00	39,01	0,00	0,00	839,01	67,75	0,00	771,26	469,26
U113/60-05	Gas	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.328,43	0,00	0,00	1.328,43	1.328,43
U113/60	Utenze varie	55.719,56	38.335,56	15.980,87	54.314,43	0,00	1.405,13	105.847,99	58.842,55	0,00	49.005,44	42.448,64
U113/70-01	Materiale economico e di facile consumo	2.882,49	985,40	1.038,72	2.024,12	0,00	888,37	10.749,73	7.117,35	0,00	3.632,38	1.484,31
U113/70	Materiale economico e di facile consumo	2.882,49	985,40	1.038,72	2.024,12	0,00	888,37	10.749,73	7.117,35	0,00	3.632,38	1.484,31
U113/71-01	Servizio di fotocopie, rilegature ecc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	170,00	170,00	0,00	0,00	0,00
U113/71	Servizio di fotocopie, rilegature ecc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	170,00	170,00	0,00	0,00	0,00
U113/80-01	Periodici, riviste e pubblicazioni	2.332,19	1.403,71	928,48	2.332,19	0,00	0,00	2.847,69	1.919,21	0,00	928,48	928,48
U113/80	Periodici, riviste e pubblicazioni	2.332,19	1.403,71	928,48	2.332,19	0,00	0,00	2.847,69	1.919,21	0,00	928,48	928,48
U113/90-01	Spese postali	5.050,24	5.050,24	0,00	5.050,24	0,00	0,00	9.295,73	6.867,48	0,00	2.428,25	0,00
U113/90	Spese postali	5.050,24	5.050,24	0,00	5.050,24	0,00	0,00	9.295,73	6.867,48	0,00	2.428,25	0,00
U113/100-01	Spese per servizi informatici e telematici	2.913,00	2.013,00	900,00	2.913,00	0,00	0,00	27.799,27	19.063,38	0,00	8.735,89	8.735,89
U113/100-02	Altre spese diverse	6.451,91	3.751,91	2.700,00	6.451,91	0,00	0,00	15.242,25	6.782,88	0,00	8.459,37	6.444,43
U113/100-03	Estimatori	362,95	107,36	255,59	362,95	0,00	0,00	850,95	107,36	0,00	743,59	743,59
U113/100-04	Spese per software di contabilità, software personale e banche dati	10.370,00	3.049,95	7.320,00	10.369,95	0,00	0,05	27.370,00	15.594,30	0,00	11.775,70	10.772,60
U113/100	Spese diverse commesse al funzionamento degli uffici	20.097,86	8.922,22	11.175,59	20.097,81	0,00	0,05	71.262,47	41.547,92	0,00	29.714,55	26.696,51
U113/120-01	Spese per trasporto materiali, mobili ed attrezzature speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U113/120	Spese per trasporto materiali, mobili ed attrezzature speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U113/130-01	Vestitario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	250,00	0,00	0,00	250,00	250,00

Codice	Descrizione	Gestione dei residui passivi						Gestione di Cassa				
		Inizio Esercizio	Pagamenti	Da Pagare	Totale	Variazioni Residui(+)	Variazioni Residui(-)	Previsione Assestata	Pagamenti	Differenza previsioni(+)	Differenza previsioni(-)	Totale Residui
U113/130	Spese per effetti di corredo per il personale dipendente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	250,00	0,00	250,00	0,00	0,00
U113/140-01	Premi di assicurazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.750,02	13.750,02	0,00	0,00	0,00
U113/140	Premi di assicurazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.750,02	13.750,02	0,00	0,00	0,00
U113/150-01	Spese di rappresentanza	326,10	326,10	0,00	326,10	0,00	0,00	2.620,10	1.068,00	0,00	1.552,10	934,90
U113/150	Spese di rappresentanza	326,10	326,10	0,00	326,10	0,00	0,00	2.620,10	1.068,00	0,00	1.552,10	934,90
U113/170-01	Spese legali, giudiziarie e varie	250,00	250,00	0,00	250,00	0,00	0,00	250,00	0,00	0,00	250,00	250,00
U113/170	Spese legali, giudiziarie e varie	250,00	250,00	0,00	250,00	0,00	0,00	250,00	0,00	0,00	250,00	250,00
U1.1.3	TOTALE CATEGORIA U1.1.3	183.378,40	145.748,54	34.292,23	180.040,79	0,00	3.337,61	851.189,40	623.168,56	0,00	229.020,84	203.911,77
U1.2.1	Categoria 1.2.1 - USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI											
U121/10-01	Servizio di illuminazione	260.317,06	199.894,58	60.422,48	260.317,06	0,00	0,00	660.317,06	402.707,34	0,00	257.609,72	257.609,72
U121/10-02	Servizio idrico	97,27	97,27	0,00	97,27	0,00	0,00	847,27	194,72	0,00	652,55	0,00
U121/10-03	Gestione punti mare Manfredi, Masuccio	49.001,88	24.724,71	14.340,41	39.065,12	0,00	0,00	309.001,88	179.157,63	0,00	129.844,25	79.718,44
U121/10-04	Altri servizi	5.242,72	5.242,72	0,00	5.242,72	0,00	0,00	5.242,72	5.242,72	0,00	0,00	0,00
U121/10	Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali - spese per utenze portuali varie	314.658,93	229.959,28	74.762,89	304.722,17	0,00	9.936,76	975.408,93	587.302,41	0,00	388.106,52	337.328,16
U121/20-01	Prestazioni di terzi per manutenzioni, riparazioni, adattamenti diversi delle parti comuni in ambito portuale	92.289,14	39.307,87	46.315,90	85.623,77	0,00	0,00	318.023,53	76.805,40	0,00	241.218,13	98.011,80
U121/20-02	Pulizia delle parti comuni in ambito portuale	230.946,72	52.628,64	171.778,45	224.407,09	0,00	0,00	655.946,72	360.838,80	0,00	295.107,92	269.137,83
U121/20	Prestazioni di terzi per manutenzioni, riparazioni, pulizia, adattamenti diversi delle parti comuni in ambito portuale	323.235,86	91.936,51	218.094,35	310.030,86	0,00	13.205,00	973.970,25	437.644,20	0,00	536.326,05	367.149,63
U121/50-01	Spese per la security e sicurezza portuale	190.323,78	155.248,46	35.075,32	190.323,78	0,00	0,00	572.702,01	331.213,41	0,00	241.488,60	241.488,59
U121/50	Spese per la security e sicurezza portuale	190.323,78	155.248,46	35.075,32	190.323,78	0,00	0,00	572.702,01	331.213,41	0,00	241.488,60	241.488,59
U121/60-01	Spese per mostre, convegni e altre attività ex art. 6 c. 1 lett. a) l. 84/94	25.878,12	10.082,00	6.762,01	16.844,01	0,00	0,00	105.878,12	60.128,21	0,00	45.749,91	20.549,21
U121/60	Spese per mostre, convegni e altre attività ex art. 6 c. 1 lett. a) l. 84/94	25.878,12	10.082,00	6.762,01	16.844,01	0,00	0,00	105.878,12	60.128,21	0,00	45.749,91	20.549,21
U121/70-01	Borse di studio per diplomati e laureati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U121/70	Borse di studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U1.2.2	TOTALE CATEGORIA U1.2.1	854.096,69	487.226,25	334.694,57	821.920,82	0,00	32.175,87	2.627.959,31	1.416.288,23	0,00	1.211.671,08	966.515,59
U1.2.2	Categoria 1.2.2 - TRASFERIMENTI PASSIVI											
U122/10-01	Contributi aventi attinenza allo sviluppo dell'attività portuale	83.703,81	0,00	83.577,51	83.577,51	0,00	0,00	140.597,81	27.000,00	0,00	113.597,81	113.471,51
U122/10	Contributi aventi attinenza allo sviluppo dell'attività portuale	83.703,81	0,00	83.577,51	83.577,51	0,00	0,00	140.597,81	27.000,00	0,00	113.597,81	113.471,51
U122/40-01	Partecipazione a società esercenti attività accessorie o strumentali rispetto ai compiti istituzionali affidati all'Autorità (Art. 6, comma 6, Legge 84/94 e s.m.)	40.307,03	0,00	40.307,03	40.307,03	0,00	0,00	40.307,03	0,00	0,00	40.307,03	40.307,03
U122/40	Partecipazione a società esercenti attività accessorie o strumentali rispetto ai compiti istituzionali affidati all'Autorità (Art. 6, comma 6, Legge 84/94 e s.m.)	40.307,03	0,00	40.307,03	40.307,03	0,00	0,00	40.307,03	0,00	0,00	40.307,03	40.307,03
U1.2.3	Categoria 1.2.3 - ONERI FINANZIARI											
U123/10-01	Interessi passivi spese e commissioni bancarie	428,00	428,00	0,00	428,00	0,00	0,00	1.428,00	428,00	0,00	1.000,00	0,00
U123/10	Interessi passivi spese e commissioni bancarie	428,00	428,00	0,00	428,00	0,00	0,00	1.428,00	428,00	0,00	1.000,00	0,00
U1.2.4	TOTALE CATEGORIA U1.2.3											
U124/10-01	IRAP personale Autorità Portuale di Salerno	8.750,41	8.750,41	0,00	8.750,41	0,00	0,00	185.750,41	133.180,53	0,00	52.569,88	8.359,83
U124/10-02	IRAP Presidente e Revisori	1.991,95	1.991,95	0,00	1.991,95	0,00	0,00	19.991,95	7.551,02	0,00	12.440,93	996,12
U124/10-03	Altre imposte, tasse e tributi vari	20,00	20,00	0,00	20,00	0,00	0,00	5.020,00	2.631,00	0,00	2.389,00	2.062,69
U124/10	Oneri tributari	10.762,36	10.762,36	20,00	10.762,36	0,00	0,00	210.762,36	143.362,55	0,00	67.239,81	12.018,64

Autorità Portuale di Salerno
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

Dal 01/01/2017 Al 31/12/2017 Anno di gestione: 2017

27/03/2018

USCITE PARTE II

Codice	Descrizione	Gestione dei residui passivi				Gestione di Cassa				Totale Residui	
		Inizio Esercizio	Da Pagare	Totale	Variazioni Residui(+)	Variazioni Residui(+)	Previsione Assestata	Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni		
TOTALE CATEGORIA U1.2.4											
U1.2.5	Categoria 1.2.5 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI	10.742,36	20,00	10.762,36	0,00	0,00	210.762,36	143.362,55	0,00	67.399,81	12.018,64
U1.25/10-01	Restituzioni e rimborsi diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.587,38	16.587,38	0,00	0,00	0,00
U1.25/10	Restituzioni e rimborsi diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.587,38	16.587,38	0,00	0,00	0,00
TOTALE CATEGORIA U1.2.5											
U1.2.6	Categoria 1.2.6 - USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	19.543,58	19.543,58	19.543,58	0,00	0,00	34.543,58	4.788,05	0,00	29.755,53	20.302,98
U1.26/10-01	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori	19.543,58	19.543,58	19.543,58	0,00	0,00	34.543,58	4.788,05	0,00	29.755,53	20.302,98
U1.26/10	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U1.26/20-01	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U1.26/20	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U1.26/30-01	Oneri vari straordinari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	268.000,00	227.446,00	0,00	40.554,00	0,00
U1.26/30	Oneri vari straordinari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	268.000,00	227.446,00	0,00	40.554,00	0,00
TOTALE CATEGORIA U1.2.6											
U1.4.2	Categoria 1.4.2 - ACCANTONAMENTO AL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	19.543,58	19.543,58	19.543,58	0,00	0,00	302.543,58	232.234,05	0,00	70.309,53	20.302,98
U1.42/10-01	Accantonamento al trattamento di fine rapporto per Segretario Generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U1.42/10-02	Accantonamento al trattamento di fine rapporto per personale dipendente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00
U1.42/10	Accantonamento al trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00
TOTALE CATEGORIA U1.4.2											
U2	TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	1.535.856,69	519.564,26	1.500.216,91	0,00	35.639,78	7.230.165,69	4.723.049,75	0,00	2.507.115,94	1.647.501,89
TITOLO 2.1.1 - ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI E INVESTIMENTI											
U2.1.1	Categoria 2.1.1 - ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI E INVESTIMENTI	1.514.601,17	1.514.601,17	1.514.601,17	0,00	0,00	1.514.601,17	0,00	0,00	1.514.601,17	1.514.601,17
U2.11/10-01	Opere portuali ed immobiliari - Finanziamento dello Stato L. 84/1994 art. 5	5.041.890,24	4.976.088,94	5.007.495,40	0,00	34.394,84	5.041.890,24	31.406,46	0,00	5.010.483,78	4.976.088,94
U2.11/10-02	Opere portuali ed immobiliari - Finanziamento dello Stato L. 413/1998 art. 9	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U2.11/10-03	Opere portuali ed immobiliari - Finanziamento dello Stato L. 388/2000 art. 345 c. 61	1.142.320,41	1.142.320,41	1.142.320,41	0,00	0,00	1.142.320,41	0,00	0,00	1.142.320,41	1.142.320,41
U2.11/10-04	Opere portuali ed immobiliari - Finanziamento dello Stato L. 443/2001	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U2.11/10-05	Opere portuali ed immobiliari - Finanziamento dello Stato L. 166/2002 (L.166)	792,06	792,06	792,06	0,00	0,00	792,06	0,00	0,00	792,06	792,06
U2.11/10-06	Opere portuali ed immobiliari - Fondi per la Port Security	3.941.634,78	3.912.446,54	3.941.634,78	0,00	0,00	3.941.634,78	29.188,24	0,00	3.912.446,54	3.912.446,54
U2.11/10-07	Opere portuali ed immobiliari - Finanziamento dello Stato L. 296/2006 art. 1 c. 994	1.540.241,18	1.540.241,18	1.540.241,18	0,00	0,00	1.540.241,18	0,00	0,00	1.540.241,18	1.540.241,18
U2.11/10-11	Opere portuali ed immobiliari - Finanziamento dello Stato L. 296/2006 art. 1 c. 983 - anno 2007	12.426,36	12.426,36	12.426,36	0,00	0,00	12.426,36	0,00	0,00	12.426,36	12.426,36
U2.11/10-12	Opere portuali ed immobiliari - Finanziamento dello Stato L. art.1 c.983 anno 2013 (L2961)	410.848,63	347.860,71	405.316,63	0,00	5.532,00	4.060.848,63	133.438,29	0,00	3.927.410,34	1.863.872,93
U2.11/10-13	Opere portuali ed immobiliari - Finanziamento dello Stato L. 84/94 ART. 18 BIS anno 2013 (L.84)	963.720,26	912.698,16	963.720,26	0,00	0,00	963.720,26	51.022,10	0,00	912.698,16	912.698,16
U2.11/10	Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari - approfondimento dei fondi	14.568.475,09	14.359.475,53	14.528.548,25	0,00	39.926,84	18.218.475,09	245.055,09	0,00	17.973.420,00	15.875.487,75
U2.11/11-01	P.O.N. "Trasporti" 2000-2006 - Sede Autorità Portuale di Salerno	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U2.11/11	P.O.N. "Trasporti" 2000-2006 - Sede Autorità Portuale di Salerno	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U2.11/12-01	P.O.N. "Reti e Mobilità" 2007-2013 - Salerno Porta Ovest (SALPO)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Autorità Portuale di Salerno
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

Dal 01/01/2017 Al 31/12/2017 Anno di gestione: 2017

USCITE PARTE II

27/03/2018

Codice	Descrizione	Gestione dei residui passivi						Gestione di Cassa				Totale Residui
		Inizio Esercizio	Pagamenti	Da Pagare	Totale	Variazioni Residui(+)	Variazioni Residui(-)	Previsione Assestata	Pagamenti	Differenza previsioni(+)	Differenza previsioni(-)	
U211/12-02	P.O.N. "Reti e Mobilità" 2007-2013 - PAC - Salerno Porta Ovest	87.890.639,90	1.146.239,68	86.744.400,22	87.890.639,90	0,00	0,00	87.890.639,90	1.146.239,68	0,00	86.744.400,22	86.744.400,22
U211/12	P.O.N. "Reti e Mobilità" 2007-2013 - Salerno Porta Ovest	87.890.639,90	1.146.239,68	86.744.400,22	87.890.639,90	0,00	0,00	87.890.639,90	1.146.239,68	0,00	86.744.400,22	86.744.400,22
U211/13-01	P.O.N. RETI & MOBILITA' 2007-2013 - SPLIT	229.692,17	0,00	208.845,00	208.845,00	0,00	20.847,17	229.692,17	0,00	0,00	229.692,17	208.845,00
U211/13	P.O.N. RETI & MOBILITA' 2007-2013 - SPLIT	229.692,17	0,00	208.845,00	208.845,00	0,00	20.847,17	229.692,17	0,00	0,00	229.692,17	208.845,00
U211/15-01	P.O.N. Campania 2007-2013 GRANDE PROGETTO PORTO DI SALERNO (POCAM)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U211/15-02	P.O.R. Campania 2014-2020 GRANDE PROGETTO PORTO DI SALERNO	31.001.950,60	174.291,45	30.827.659,15	31.001.950,60	0,00	0,00	47.931.950,60	175.311,45	0,00	47.756.639,15	30.827.659,15
U211/15	P.O.R. Campania 2014-2020 GRANDE PROGETTO PORTO DI SALERNO	31.001.950,60	174.291,45	30.827.659,15	31.001.950,60	0,00	0,00	47.931.950,60	175.311,45	0,00	47.580.348,15	30.827.659,15
U211/16-01	FAS - ITALMED MAROC	68,75	0,00	68,75	68,75	0,00	0,00	68,75	0,00	0,00	68,75	68,75
U211/16	FAS - ITALMED MAROC	68,75	0,00	68,75	68,75	0,00	0,00	68,75	0,00	0,00	68,75	68,75
U211/20-01	Lavori, manutenzioni straordinarie e acquisizione di manufatti	1.733.857,24	69.810,56	1.669.269,83	1.733.080,39	0,00	776,85	3.733.857,24	64.912,34	0,00	3.668.944,90	3.357.982,62
U211/20-02	Manutenzioni straordinarie delle parti comuni in ambito portuale con contributo Stato ex L. 84/94 art. 6	314.112,81	6.371,99	198.451,48	204.823,47	0,00	109.289,34	314.112,81	6.371,99	0,00	307.740,82	198.451,48
U211/20-03	Manutenzioni straordinarie sedi Autorità Portuale di Salerno	0,01	0,00	0,00	0,00	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,01	0,00
U211/20-04	P.O.R. CAMPANIA GRANDE PROGETTO PORTO DI SALERNO QUOTA A CARICO AP	587.592,36	11.621,10	575.971,26	587.592,36	0,00	0,00	1.107.592,36	11.621,10	0,00	1.095.971,26	616.128,32
U211/20	Lavori, manutenzioni straordinarie e acquisizione di manufatti	2.635.562,42	81.803,65	2.443.692,57	2.525.496,22	0,00	110.066,20	5.155.562,42	82.905,43	0,00	5.072.656,99	4.172.562,42
U211/60-01	Finanziamenti Europei 2007-2013	65.320,00	0,00	65.320,00	65.320,00	0,00	0,00	65.320,00	0,00	0,00	65.320,00	65.320,00
U211/60	Finanziamenti Europei 2007-2013	65.320,00	0,00	65.320,00	65.320,00	0,00	0,00	65.320,00	0,00	0,00	65.320,00	65.320,00
U2.1.2	Categoria 2.1.2 - ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	136.391.708,93	1.571.407,50	134.649.461,22	136.220.868,72	0,00	170.840,21	159.491.708,93	1.649.511,65	0,00	157.842.197,28	137.894.343,29
U212/10-01	Apparecchiature informatiche	10.133,33	6.487,86	3.645,47	10.133,33	0,00	0,00	70.126,23	10.412,05	0,00	59.714,18	59.714,18
U212/10-02	Mobili e arredi	2.600,00	2.600,00	0,00	2.600,00	0,00	0,00	7.462,00	2.600,00	0,00	4.862,00	0,00
U212/10-03	Altri beni materiali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U212/10	Acquisto di attrezzature e macchinari	12.733,33	9.087,86	3.645,47	12.733,33	0,00	0,00	77.588,23	13.012,05	0,00	64.576,18	59.714,18
U212/40-01	Software e servizi collegati	57.404,87	35.665,60	21.739,27	57.404,87	0,00	0,00	82.549,97	39.885,79	0,00	42.664,18	21.739,27
U212/40-02	Altri beni immateriali	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00
U212/40	Acquisto di beni immateriali (progetti, brevetti)	67.404,87	45.665,60	21.739,27	67.404,87	0,00	0,00	92.549,97	49.885,79	0,00	42.664,18	21.739,27
U2.1.3	Categoria 2.1.3 - PARTECIPAZIONI ED ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI	80.138,20	54.753,46	25.384,74	80.138,20	0,00	0,00	170.138,20	62.897,84	0,00	107.240,36	81.463,45
U213/10-01	Partecipazione in società esercenti attività accessorie o strumentali rispetto ai compiti istituzionali affidati alle Autorità Portuali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U213/10	Partecipazione in società esercenti attività accessorie o strumentali rispetto ai compiti istituzionali affidati alle Autorità Portuali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U2.1.4	Categoria 2.1.4 - CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U214/20-01	Deposito a cauzione presso terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U214/20	Deposito a cauzione presso terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U2.1.5	Categoria 2.1.5 - INDENNITÀ DI ANZIANITÀ E SIMILARI DOVUTE AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U215/30-01	Indennità di anzianità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00
U215/30	Indennità di anzianità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00
U2.2.5	Categoria 2.2.5 - ESTINZIONI DEBITI DIVERSI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	5.272,00	0,00	94.728,00	0,00
U225/10-01	Restituzione depositi di terzi e cauzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	5.272,00	0,00	94.728,00	0,00

Autorità Portuale di Salerno
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

Dal 01/01/2017 Al 31/12/2017 Anno di gestione: 2017

27/03/2018

USCITE PARTE II

Codice	Descrizione	Gestione dei residui passivi				Gestione di Cassa				Totale Residui		
		Inizio Esercizio	Pagamenti	Da Pagare	Totale	Variazioni Residui(+)	Variazioni Residui(-)	Previsione Assestata	Pagamenti		Differenza previsioni(+)	Differenza previsioni(-)
U225/10	Restituzione depositi di terzi e cauzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	5.272,00	0,00	94.728,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA U2.2.5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	5.272,00	0,00	94.728,00	0,00
	TOTALE TITOLO U2	136.471.847,13	1.626.160,96	134.674.845,96	136.301.006,92	0,00	170.840,21	159.781.847,13	1.717.681,49	0,00	158.064.165,64	137.975.796,74
U3	TITOLO III - PARTITE DI GIRO											
U3.1.1	Categoria 3.1.1 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO											
U311/10-01	Ritenute erariali su reddito da lavoro dipendente	52.180,05	52.180,05	0,00	52.180,05	0,00	0,00	757.180,05	526.981,39	0,00	230.198,66	14.411,23
U311/10-02	Ritenute erariali su reddito da lavoro autonomo	3.441,25	3.441,25	0,00	3.441,25	0,00	0,00	163.441,25	18.806,68	0,00	144.634,57	10.643,98
U311/10	Ritenute erariali	55.621,30	55.621,30	0,00	55.621,30	0,00	0,00	920.621,30	545.788,07	0,00	374.833,23	25.055,21
U311/20-01	Ritenute previdenziali ed assistenziali su reddito da lavoro dipendente	10.767,40	10.767,40	0,00	10.767,40	0,00	0,00	190.767,40	167.642,07	0,00	23.125,33	10.191,46
U311/20-02	Ritenute previdenziali ed assistenziali su reddito da lavoro autonomo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	200,00	0,00	19.800,00	0,00
U311/20	Ritenute previdenziali ed assistenziali	10.767,40	10.767,40	0,00	10.767,40	0,00	0,00	210.767,40	167.842,07	0,00	42.925,33	10.191,46
U311/30-01	Ritenute diverse	200,00	200,00	0,00	200,00	0,00	0,00	20.200,00	800,00	0,00	19.400,00	200,00
U311/30	Ritenute diverse	200,00	200,00	0,00	200,00	0,00	0,00	20.200,00	800,00	0,00	19.400,00	200,00
U311/40-01	Anticipazioni dell'Autorità Portuale al personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00
U311/50-01	Anticipazioni dell'Autorità Portuale al personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00
U311/50-01	Anticipazioni dell'Autorità Portuale al personale	2.146,44	250,00	1.896,44	2.146,44	0,00	0,00	22.146,44	3.250,00	0,00	18.896,44	3.347,34
U311/50	Versamento trattenute a favore di terzi	2.146,44	250,00	1.896,44	2.146,44	0,00	0,00	22.146,44	3.250,00	0,00	18.896,44	3.347,34
U311/60-01	Somme pagate per conto terzi	20,00	20,00	0,00	20,00	0,00	0,00	50.020,00	720,00	0,00	49.300,00	20,00
U311/60	Somme pagate per conto terzi	20,00	20,00	0,00	20,00	0,00	0,00	50.020,00	720,00	0,00	49.300,00	20,00
U311/70-01	Partite in sospeso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	60.000,00	12.535,54	0,00	47.464,46	0,00
U311/70	Partite in sospeso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	60.000,00	12.535,54	0,00	47.464,46	0,00
U311/80-01	Anticipazione fondo economato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	3.000,00	0,00	2.000,00	0,00
U311/80	Anticipazione fondo economato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	3.000,00	0,00	2.000,00	0,00
U311/90-02	Versamento delle Ritenute per scissione contabile IVA (Split payment)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500.000,00	57.668,67	0,00	1.442.331,33	10.356,29
U311/90	IVA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500.000,00	57.668,67	0,00	1.442.331,33	10.356,29
	TOTALE CATEGORIA U3.1.1	68.755,14	66.638,70	2.116,44	68.755,14	0,00	0,00	2.798.755,14	791.604,35	0,00	2.007.150,79	49.170,30
	TOTALE TITOLO U3	68.755,14	66.638,70	2.116,44	68.755,14	0,00	0,00	2.798.755,14	791.604,35	0,00	2.007.150,79	49.170,30
	TOTALE GENERALE	138.076.458,96	2.673.452,31	135.196.526,66	137.869.978,97	0,00	206.479,99	169.810.767,96	7.232.335,59	0,00	162.578.432,37	139.672.468,93
RIEPILOGO USCITE												
E2	TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U1	TITOLO I - USCITE CORRENTI	1.535.856,69	980.652,65	519.564,26	1.500.216,91	0,00	0,00	35.639,78	7.250.165,69	4.723.049,75	2.507.115,94	1.647.501,89
U2	TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	136.471.847,13	1.626.160,96	134.674.845,96	136.301.006,92	0,00	0,00	170.840,21	159.781.847,13	1.717.681,49	158.064.165,64	137.975.796,74
U3	TITOLO III - PARTITE DI GIRO	68.755,14	66.638,70	2.116,44	68.755,14	0,00	0,00	2.798.755,14	791.604,35	0,00	2.007.150,79	49.170,30
	TOTALE GENERALE	138.076.458,96	2.673.452,31	135.196.526,66	137.869.978,97	0,00	0,00	169.810.767,96	7.232.335,59	0,00	162.578.432,37	139.672.468,93

Autorità Portuale di Salerno

RENDICONTO GENERALE ANNO 2017 - SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio		20.760.766,14	
Riscossioni	in c/competenza	11.719.876,97	
	in c/residui	7.640.606,17	
		+	19.360.483,14
Pagamenti	in c/competenza	4.558.883,28	
	in c/residui	2.673.452,31	
		-	7.232.335,59
Consistenza di cassa alla fine dell'esercizio		32.888.913,69	
Residui attivi	degli esercizi precedenti dell'esercizio	142.842.875,79	
		1.274.071,44	
		+	144.116.947,23
Residui passivi	degli esercizi precedenti dell'esercizio	135.196.526,66	
		4.475.942,27	
		-	139.672.468,93
Avanzo d'amministrazione alla fine dell'esercizio		37.333.391,99	
L'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione per l'esercizio 2016 risulta così prevista:			
Parte vincolata			
	al Trattamento di fine rapporto		1.200.009,21
	ai Fondi per rischi ed oneri		-
	al Fondo ripristino investimenti per i seguenti altri vincoli:		-
	Fondi destinati al finanziamento delle uscite in conto capitale		24.845.539,61
	somme anticipate per fondi destinati al finanziamento delle uscite in conto capitale		7.580.589,88
Totale parte vincolata		18.464.958,94	
Parte disponibile		18.868.433,05	
Parte di cui non si prevede l'utilizzazione nell'esercizio		-	
Totale parte disponibile		18.868.433,05	
Totale risultato di amministrazione		37.333.391,99	

ESERCIZIO FINANZIARIO 2017:

FONDI VINCOLATI	ACCREDITATO	PAGATO	ACCREDITATO NON PAGATO	IMPORTI ANTICIPATI
413/98	26.394.000,96	21.377.859,86	5.016.141,10	-
388/00	542.754,17	403.545,18	139.208,99	-
84/94 art. 6	4.876.265,41	4.564.583,57	311.681,84	-
84/94 art. 5	7.049.359,88	7.211.389,45	-	162.029,57
Security	5.000.000,00	1.087.547,55	3.912.452,45	-
443/01	2.340.270,67	2.479.999,99	-	139.729,32
166/02	40.381.187,94	40.380.400,88	787,06	-
296/06 c.994	2.519.492,99	2.942.158,82	-	422.665,83
296/06 c.983 2007	3.638.998,19	3.426.025,24	212.972,95	-
296/06 c.983 2013	13.838.466,02	1.129.439,39	12.709.026,63	-
P.I.P.T.	1.733.748,79	1.733.748,79	-	-
84/94 art. 18bis 2013	8.377.504,85	7.087.301,84	1.290.203,01	-
SALERNO PORTA OVEST	53.031.454,46	59.855.619,62	-	6.824.165,16
GRANDE PROGETTO 2007-2020	24.332.465,60	23.079.400,02	1.253.065,58	-
ITALMED MAROC	8.000,00	40.000,00	-	32.000,00
	194.063.969,93	176.799.020,20	24.845.539,61	- 7.580.589,88

AUTORITA' PORTUALE DI SALERNO - CONTO ECONOMICO 2017

DESCRIZIONE	2017		2016	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi		8.375.938,87		7.146.551,40
2) Variazioni delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		-		-
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		-		-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		-		-
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio		16.844,96		190,95
Totale valore della produzione (A)		8.392.783,83		7.146.742,35
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, consumo e merci		8.775,75		16.751,55
7) per servizi		2.198.146,79		2.018.085,68
8) per godimento beni di terzi		-		-
9) per il personale:		2.204.853,49		2.092.908,65
a) salari e stipendi	1.598.849,04		1.488.030,56	
b) oneri sociali	430.281,10		422.257,34	
c) trattamento di fine rapporto	124.403,60		118.025,86	
d) trattamento di quiescenza e simili	-		-	
e) altri costi	51.319,75		64.594,89	
10) Ammortamenti e svalutazione		367.268,84		292.202,22
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	319.299,26		239.795,36	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	47.969,58		52.406,86	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-		-	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-		-	
14) Oneri diversi di gestione		438.343,47		773.877,87
Totale costi (B)		5.217.388,34		5.193.825,97
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)		3.175.395,49		1.952.916,38
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni	-	-	-	-
16) Altri proventi finanziari		2,74		2,14
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-		-	
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni;	-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni;	-		-	
d) proventi diversi dai precedenti	2,74		2,14	
17) Interessi e altri oneri finanziari		-	-	428,00
17-bis) Utili e perdite su cambi		-		-
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17)		2,74		- 425,86

AUTORITA' PORTUALE DI SALERNO - CONTO ECONOMICO 2017

DESCRIZIONE	2017		2016	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni		-		-
a) di partecipazioni	-		-	
b) di immobilizzazioni finanziarie	-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	-		-	
19) Svalutazioni		52.805,10		-
a) di partecipazioni	52.805,10		-	
b) di immobilizzazioni finanziarie	-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	-		-	
Totale rettifiche di valore		- 52.805,10		-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		-		-
21) oneri straordinari, con separata indicazioni delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n.149		-		-
22) sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui		35.639,78		69.631,28
23) sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivante dalla gestione dei residui		-	-	48.724,90
Totale delle partite straordinarie		35.639,78		20.906,38
Risultato prima delle imposte (A - B +- C +- D +- D +- E)		3.158.232,91		1.973.396,90
Imposte dell'esercizio		144.618,83		147.380,57
Avanzo Economico		3.013.614,08		1.826.016,33

AUTORITÀ PORTUALE DI SALERNO		STATO PATRIMONIALE ANNO 2017				
ATTIVITÀ		ANNO 2017	ANNO 2016	PASSIVITÀ	ANNO 2017	ANNO 2016
A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE		-	-	A) PATRIMONIO NETTO	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI				I. Fondo di dotazione	-	-
I. Immobilizzazioni Immateriali				II. Riserve obbligatorie e derivanti da leggi	-	-
1) Costi di impianto e di ampliamento		59.246	80.168	III. Riserve di rivalutazione	-	-
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		-	-	IV. Contributi a fondo perduto	-	-
3) Diritti brevetto industriale e utilizzazione opere ingegno		42.294	31.519	V. Contributi per ripiano disavanzati	-	-
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		1.188.052	-	VI. Riserve statutarie	-	-
5) Avviamento		4.495.022	-	VIII. Avanzi (Disavanz) economici portati a nuovo	12.451.773	10.625.757
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		107.737.068	2.861.518	IX. Avanzo (Disavanzo) economico dell'esercizio	3.013.614	1.826.016
7) manutenzioni straordinarie e miglione su beni di terzi		113.521.683	116.891.750	Totale Patrimonio Netto (A)	15.465.387	12.451.773
8) altre in c/impianti						
Totale		113.521.683	121.236.839	B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	134.140.730	141.099.523
II. Immobilizzazioni materiali				1) per contributi a destinazione vincolata	-	-
1) Contenitori grandi dimensioni e costruzioni leggere		441.246	441.246	2) per contributi indistinti per la gestione	-	-
Fido Contenitori grandi dimensioni e costruzioni leggere		435.186	431.225	3) per contributi in natura	-	-
2) Impianti e macchinari - Macchine d'ufficio elettroniche		468.152	457.741	Totale contributi in conto capitale (B)	134.140.730	141.099.523
Fido Amm.to Impianti e macchinari		394.321	370.223			
3) Attrezzature portuali e varie - Mobili e arredi		638.300	635.700	C) FONDI PER RISCHI ED ONERI	-	-
Fido Amm.to Attrezzature industriali e commerciali		613.802	595.059	1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
4) Automezzi e natanti		13.460	13.460	2) per imposte	-	-
Fido Amm.to Automezzi e motomezzi		9.248	8.082	3) per altri rischi ed oneri futuri	171.750	177.022
5) immobilizzazioni in corso e acconti		-	-	a) depositi cauzionali	95.030	-
6) diritti reali di godimento		-	-	b) cessioni immobilizzazioni tecniche	-	-
7) Altri beni in c/impianti		4.139.118	4.139.118	4) per ammortamenti cespiti nell'attivo patrimoniali	-	-
Fido Amm.to Altri beni in c/impianti		4.039.545	3.945.843	Totale Fondi rischi ed oneri futuri (C)	266.780	177.022
Totale		208.173	336.833	D) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.200.009	1.075.606
III. Immobilizzazioni finanziarie						
1) Partecipazioni in:				E) RESIDUI PASSIVI	-	-
a) imprese controllate		-	-	1) obbligazioni	-	-
b) imprese collegate		-	-	2) verso banche	-	-
c) imprese controllanti		-	-	3) verso altri finanziatori	-	-
d) altre imprese		-	52.805	4) acconti	-	-
e) altri enti		-	-	5) debiti verso fornitori	62.680	413.018
2) Crediti				6) rappresentati da titoli di credito	-	-
a) verso imprese controllate		-	-	7) verso imprese controllate, collegate e controllanti	-	-
b) verso imprese collegate		-	-	8) debiti tributari	47.527	34.234
c) verso lo Stato e altri soggetti pubblici		-	-	9) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	39.581	38.314
d) verso altri		-	-	10) debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute	-	-
3) Altri titoli		-	-	11) debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	-	-
4) Crediti finanziari diversi		9.658	9.658	12) debiti diversi	1.546.884	1.161.875
Totale		9.658	62.463	13) debiti per immobilizzazioni in c/impianti	133.645.999	133.798.836
Totale immobilizzazioni (B)		113.739.514	121.636.135	14) debiti per beni, opere e immobilizzazioni tecniche	4.329.798	2.630.182
				Totale Residui Passivi (E)	139.672.469	138.076.459

AUTORITÀ PORTUALE DI SALERNO		STATO PATRIMONIALE ANNO 2017		
		ANNO 2017	ANNO 2016	ANNO 2016
ATTIVITÀ		PASSIVITÀ		
C) ATTIVO CIRCOLANTE		F) RATEI E RISCONTI		
I. Rimanenze				
1) materie prime, sussidiarie e di consumo		-	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		-	-	-
3) lavori in corso		-	-	-
4) prodotti finiti e merci		-	-	-
5) acconti		-	-	-
Totale				
II. Residui attivi				
1) Crediti verso utenti, clienti ecc.		1.427.877	1.166.070	-
2) Crediti verso iscritti, soci e terzi		-	-	-
3) Crediti verso imprese controllate e collegate		-	-	-
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici		142.584.204	148.864.181	-
4-bis) Crediti tributari		4.543	381.417	-
5) crediti verso altri		100.323	71.814	-
Totale		144.116.947	150.483.482	
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
1) partecipazioni in imprese controllate		-	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate		-	-	-
3) altre partecipazioni		-	-	-
4) altri titoli		-	-	-
Totale				
IV. Disponibilità liquide				
1) depositi bancari e postali		32.888.914	20.760.766	-
2) assegni		-	-	-
3) denaro e valori in cassa		-	-	-
Totale		32.888.914	20.760.766	
Totale attivo circolante (C)		177.005.861	171.244.248	
D) RATEI E RISCONTI				
1) Ratei attivi		-	-	-
2) Risconti attivi		-	-	-
Totale ratei e risonanti (D)				
TOTALE ATTIVO		290.745.375	292.880.383	
TOTALE PASSIVO E NETTO		290.745.375		292.880.383

AUTORITA' PORTUALE DI SALERNO - RENDICONTO GENERALE ANNO 2017

	COSTI PER NATURA						CDC ORGANI ISTITUZIONALI			CDC PUBBL. RELAZ. - SEGRET.		
	TOTALE=CDR SEG.GEN.		CDC SEGRETARIO									
	IMPORTI IN EURO	% SUL TOTALE	IMPORTI IN EURO	% SUL TOTALE	IMPORTI IN EURO	% SUL TOTALE	IMPORTI IN EURO	% SUL TOTALE	IMPORTI IN EURO	% SUL TOTALE	IMPORTI IN EURO	% SUL TOTALE
COSTO DEGLI ORGANI	131.869	2,46%	-	0,00%	131.869	27,06%	-	-	-	-	-	0,00%
Spese per gli organi istituzionali dell'Autorità Portuale												
COSTO DEL PERSONALE	2.204.853	41,12%	173.694	60,87%	129.730	26,62%	187.178	34,68%				
Oneri per il personale in attività di servizio												
Oneri per il personale in quiescenza												
COSTI DI GESTIONE	646.040	12,05%	20.127	7,05%	42.719	8,77%	77.996	14,45%				
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi												
Spese per prestazioni istituzionali	1.560.883	29,11%	60.034	21,04%	120.068	24,64%	180.102	33,37%				
COSTI STRAORDINARI E SPECIALI	56.894	1,06%	2.188	0,77%	4.376	0,90%	6.565	1,22%				
Trasferimenti passivi												
Oneri finanziari	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%				
Oneri tributari	144.619	2,70%	5.562	1,95%	11.125	2,28%	16.687	3,09%				
Poste correttive e compensative delle spese correnti	16.587	0,31%	638	0,22%	1.276	0,26%	1.914	0,35%				
Spese non classificabili in altre voci	232.993	4,35%	8.961	3,14%	17.923	3,66%	26.884	4,98%				
AMMORTAMENTI	367.269	6,85%	14.126	4,95%	28.251	5,80%	42.377	7,85%				
Ammortamenti												
TOTALE COSTI DEL CENTRO DI RESPONSABILITA'	5.362.007	100,00%	285.330	100,00%	487.337	100,00%	539.702	100,00%				

	COSTI PER NATURA						CDC TECNICA			CDC DEMANIO		
	CDC LEGALE-GARE CONTR.		CDC AMMINISTRAZIONE									
	IMPORTI IN EURO	% SUL TOTALE	IMPORTI IN EURO	% SUL TOTALE	IMPORTI IN EURO	% SUL TOTALE	IMPORTI IN EURO	% SUL TOTALE	IMPORTI IN EURO	% SUL TOTALE	IMPORTI IN EURO	% SUL TOTALE
COSTO DEGLI ORGANI	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	-	-	0,00%
Spese per gli organi istituzionali dell'Autorità Portuale												
COSTO DEL PERSONALE	151.834	24,38%	300.000	27,19%	694.264	46,48%	588.155	68,48%				
Oneri per il personale in attività di servizio												
Oneri per il personale in quiescenza												
COSTI DI GESTIONE	104.927	16,85%	162.817	14,76%	158.913	10,64%	78.540	9,47%				
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi												
Spese per prestazioni istituzionali	240.136	38,56%	420.238	38,09%	420.238	28,13%	120.068	14,47%				
COSTI STRAORDINARI E SPECIALI	8.753	1,41%	15.318	1,39%	15.318	1,03%	4.376	0,53%				
Trasferimenti passivi												
Oneri finanziari	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%				
Oneri tributari	22.249	3,57%	38.936	3,53%	38.936	2,61%	11.125	1,34%				
Poste correttive e compensative delle spese correnti	2.552	0,41%	4.466	0,40%	4.466	0,30%	1.276	0,15%				
Spese non classificabili in altre voci	35.845	5,76%	62.729	5,69%	62.729	4,20%	17.923	2,16%				
AMMORTAMENTI	56.503	9,07%	98.880	8,96%	98.880	6,62%	28.251	3,40%				
Ammortamenti												
TOTALE COSTI DEL CENTRO DI RESPONSABILITA'	622.799	100,00%	1.103.383	100,00%	1.493.743	100,00%	829.714	100,00%				

AUTORITA' PORTUALE DI SALERNO - RENDICONTO GENERALE ANNO 2017

1/2

TOTALE FINALITA' CENTRO DI COSTO SEGRETARIO GENERALE

MISSIONI ISTITUZIONALI	TOTALE		COSTO ORGANI		COSTO PERSONALE		COSTI GESTIONE		COSTI STRAORDINARI		AMMORTAMENTI	
	EURO	%	EURO	%	EURO	%	EURO	%	EURO	%	EURO	%
Indirizzo politico	-	0,00%	-	0,00%	-	0,0%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
Pianificazione e Programmazione	51.359	18,00%	-	0,00%	31.265	18,0%	14.429	18,00%	3.123	18,00%	2.543	18,00%
Promozione	28.533	10,00%	-	0,00%	17.369	10,0%	8.016	10,00%	1.735	10,00%	1.413	10,00%
Funzioni Amministrazione Attiva	51.359	18,00%	-	0,00%	31.265	18,0%	14.429	18,00%	3.123	18,00%	2.543	18,00%
Progettazione e Realizzazione Opere	51.359	18,00%	-	0,00%	31.265	18,0%	14.429	18,00%	3.123	18,00%	2.543	18,00%
Supporto alle Attività Istituzionali degli Enti	51.359	18,00%	-	0,00%	31.265	18,0%	14.429	18,00%	3.123	18,00%	2.543	18,00%
Security	51.359	18,00%	-	0,00%	31.265	18,0%	14.429	18,00%	3.123	18,00%	2.543	18,00%
TOTALE COSTI	285.330	100,00%	-	0,00%	173.694	100,00%	80.161	100,00%	17.350	100,00%	14.126	100,00%

TOTALE FINALITA' CENTRO DI COSTO ORGANI ISTITUZIONALI

MISSIONI ISTITUZIONALI	TOTALE		COSTO ORGANI		COSTO PERSONALE		COSTI GESTIONE		COSTI STRAORDINARI		AMMORTAMENTI	
	EURO	%	EURO	%	EURO	%	EURO	%	EURO	%	EURO	%
Indirizzo politico	312.459	64,12%	131.869	100,00%	-	0,00%	130.230	80,00%	27.760	80,00%	22.601	80,00%
Pianificazione e Programmazione	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
Promozione	139.902	28,71%	-	0,00%	103.784	80,00%	26.046	16,00%	5.552	16,00%	4.520	16,00%
Funzioni Amministrazione Attiva	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
Progettazione e Realizzazione Opere	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
Supporto alle Attività Istituzionali degli Enti	34.976	7,18%	-	0,00%	25.946	20,00%	6.511	4,00%	1.388	4,00%	1.130	4,00%
Security	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
TOTALE COSTI	487.337	100,00%	131.869	100,00%	129.730	100,00%	162.787	100,00%	34.700	100,00%	28.251	100,00%

TOTALE FINALITA' CENTRO DI COSTO AREA PUBBLICHE RELAZIONI - SEGRETERIE

MISSIONI ISTITUZIONALI	TOTALE		COSTO ORGANI		COSTO PERSONALE		COSTI GESTIONE		COSTI STRAORDINARI		AMMORTAMENTI	
	EURO	%	EURO	%	EURO	%	EURO	%	EURO	%	EURO	%
Indirizzo politico	269.851	50,00%	-	0,00%	93.589	50,00%	129.049	50,00%	26.025	50,00%	21.189	50,00%
Pianificazione e Programmazione	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
Promozione	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
Funzioni Amministrazione Attiva	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
Progettazione e Realizzazione Opere	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
Supporto alle Attività Istituzionali degli Enti	269.851	50,00%	-	0,00%	93.589	50,00%	129.049	50,00%	26.025	50,00%	21.189	50,00%
Security	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
TOTALE COSTI	539.702	100,00%	-	0,00%	187.178	100,00%	258.097	100,00%	52.049	100,00%	42.377	100,00%

TOTALE FINALITA' CENTRO DI COSTO AREA AMMINISTRAZIONE

MISSIONI ISTITUZIONALI	TOTALE		COSTO ORGANI		COSTO PERSONALE		COSTI GESTIONE		COSTI STRAORDINARI		AMMORTAMENTI	
	EURO	%	EURO	%	EURO	%	EURO	%	EURO	%	EURO	%
Indirizzo politico	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
Pianificazione e Programmazione	98.304	9,00%	-	0,00%	27.000	9,00%	52.475	9,00%	10.930	9,00%	8.699	9,00%
Promozione	110.338	10,00%	-	0,00%	30.000	10,00%	58.305	10,00%	12.145	10,00%	9.888	10,00%
Funzioni Amministrazione Attiva	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
Progettazione e Realizzazione Opere	375.150	34,00%	-	0,00%	102.000	34,00%	198.239	34,00%	41.292	34,00%	33.619	34,00%
Supporto alle Attività Istituzionali degli Enti	518.590	47,00%	-	0,00%	141.000	47,00%	274.036	47,00%	57.081	47,00%	46.474	47,00%
Security	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
TOTALE COSTI	1.103.383	100,00%	-	0,00%	300.000	100,00%	583.055	100,00%	121.448	100,00%	98.880	100,00%

2/2

TOTALE FINALITA' CENTRO DI COSTO AREA TECNICA

MISSIONI ISTITUZIONALI	TOTALE		COSTO ORGANI		COSTO PERSONALE		COSTI GESTIONE		COSTI STRAORDINARI		AMMORTAMENTI	
	EURO	%	EURO	%	EURO	%	EURO	%	EURO	%	EURO	%
Indirizzo politico	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
Pianificazione e Programmazione	179.249	12,00%	-	0,00%	83.312	12,00%	69.498	12,00%	14.574	12,00%	11.866	12,00%
Promozione	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
Funzioni Amministrazione Attiva	298.749	20,00%	-	0,00%	138.863	20,00%	115.830	20,00%	24.290	20,00%	19.776	20,00%
Progettazione e Realizzazione Opere	627.372	42,00%	-	0,00%	291.591	42,00%	243.243	42,00%	51.008	42,00%	41.530	42,00%
Supporto alle Attività Istituzionali degli Enti	134.437	9,00%	-	0,00%	62.484	9,00%	52.124	9,00%	10.930	9,00%	8.899	9,00%
Security	253.936	17,00%	-	0,00%	118.025	17,00%	98.456	17,00%	20.646	17,00%	16.810	17,00%
TOTALE COSTI	1.493.743	100,00%	-	0,00%	694.264	100,00%	579.151	100,00%	121.448	100,00%	98.880	100,00%

TOTALE FINALITA' CENTRO DI COSTO AREA DEMANIO

MISSIONI ISTITUZIONALI	TOTALE		COSTO ORGANI		COSTO PERSONALE		COSTI GESTIONE		COSTI STRAORDINARI		AMMORTAMENTI	
	EURO	%	EURO	%	EURO	%	EURO	%	EURO	%	EURO	%
Indirizzo politico	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
Pianificazione e Programmazione	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
Promozione	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
Funzioni Amministrazione Attiva	464.640	56,00%	-	0,00%	318.167	56,00%	111.221	56,00%	19.432	56,00%	15.821	56,00%
Progettazione e Realizzazione Opere	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
Supporto alle Attività Istituzionali degli Enti	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
Security	365.074	44,00%	-	0,00%	249.988	44,00%	87.368	44,00%	15.268	44,00%	12.431	44,00%
TOTALE COSTI	829.714	100,00%	-	0,00%	568.155	100,00%	198.608	100,00%	34.700	100,00%	28.251	100,00%

TOTALE FINALITA' CENTRO DI COSTO AREA LEGALE - GARE E CONTRATTI

MISSIONI ISTITUZIONALI	TOTALE		COSTO ORGANI		COSTO PERSONALE		COSTI GESTIONE		COSTI STRAORDINARI		AMMORTAMENTI	
	EURO	%	EURO	%	EURO	%	EURO	%	EURO	%	EURO	%
Indirizzo politico	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
Pianificazione e Programmazione	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
Promozione	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
Funzioni Amministrazione Attiva	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
Progettazione e Realizzazione Opere	373.679	60,00%	-	0,00%	91.100	60,00%	207.038	60,00%	41.639	60,00%	33.902	60,00%
Supporto alle Attività Istituzionali degli Enti	249.120	40,00%	-	0,00%	60.734	40,00%	138.025	40,00%	27.760	40,00%	22.601	40,00%
Security	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
TOTALE COSTI	622.799	100,00%	-	0,00%	151.834	100,00%	345.063	100,00%	69.399	100,00%	56.503	100,00%

TOTALE FINALITA' CENTRO DI RESPONSABILITA'

MISSIONI ISTITUZIONALI	TOTALE		COSTO ORGANI		COSTO PERSONALE		COSTI GESTIONE		COSTI STRAORDINARI		AMMORTAMENTI	
	EURO	%	EURO	%	EURO	%	EURO	%	EURO	%	EURO	%
Indirizzo politico	582.310	10,86%	131.869	100,00%	93.589	4,24%	259.279	11,75%	53.784	11,92%	43.790	11,92%
Pianificazione e Programmazione	329.913	6,15%	-	0,00%	141.577	6,42%	136.402	6,16%	28.627	6,35%	23.307	6,35%
Promozione	278.773	5,20%	-	0,00%	151.153	6,86%	92.368	4,19%	19.432	4,31%	15.821	4,31%
Funzioni Amministrazione Attiva	814.748	15,19%	-	0,00%	488.284	22,15%	241.480	10,94%	46.844	10,38%	38.139	10,38%
Progettazione e Realizzazione Opere	1.427.561	26,62%	-	0,00%	515.956	23,40%	662.949	30,04%	137.063	30,38%	111.593	30,38%
Supporto alle Attività Istituzionali degli Enti	1.258.332	23,47%	-	0,00%	415.017	18,82%	614.174	27,83%	126.306	28,00%	102.835	28,00%
Security	670.370	12,50%	-	0,00%	399.278	18,11%	200.272	9,07%	39.037	8,65%	31.783	8,65%
TOTALE COSTI	5.362.007	100,00%	131.868,64	100,00%	2.204.853	100,00%	2.206.923	100,00%	451.093,66	100,00%	367.268,84	100,00%

AUTORITA' PORTUALE DI SALERNO - RENDICONTO GENERALE ANNO 2017

CENTRO DI RESPONSABILITA' SEGRETARIO GENERALE

FINALITA' DEI COSTI

	MISSIONI ISTITUZIONALI							TOTALE
	INDIRIZZO POLITICO	PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE	PROMOZIONE	FUNZIONE AMMINISTRAZIONE ATTIVA	PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE OPERE	SUPPORTO ALLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI DEGLI ENTI	SECURITY	
COSTO DEGLI ORGANI								
Spese per gli organi istituzionali dell'Autorità Portuale	131.869	-	-	-	-	-	-	-
COSTO DEL PERSONALE								
Oneri per il personale in attività di servizio	93.589	141.577	151.153	488.284	515.956	415.017	399.278	
Oneri per il personale in quiescenza	-	-	-	-	-	-	-	
COSTI DI GESTIONE								
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	73.173	32.504	19.341	125.178	154.805	139.715	101.224	
Spese per prestazioni istituzionali	186.105	99.056	67.238	162.092	474.268	437.047	135.076	
COSTI STRAORDINARI E SPECIALI								
Trasferimenti passivi	6.784	3.020	1.794	12.035	12.429	11.094	9.738	
Oneri finanziari	-	-	-	-	-	-	-	
Oneri tributari	17.243	7.676	4.561	30.592	31.594	28.201	24.752	
Poste correttive e compensative delle spese correnti	1.978	880	523	3.509	3.624	3.235	2.839	
Spese non classificabili in altre voci	27.780	12.367	7.348	49.287	50.900	45.434	39.878	
AMMORTAMENTI								
Ammortamenti	43.790	23.307	15.821	38.139	111.593	102.835	31.783	
TOTALE COSTI DEL CENTRO DI RESPONSABILITA'	582.310	320.487	267.779	909.117	1.355.169	1.182.577	744.567	

AUTORITA' PORTUALE DI SALERNO - RENDICONTO GENERALE ANNO 2017

CENTRO DI RESPONSABILITA' SEGRETARIO GENERALE

TOTALE FINALITA'

MISSIONI ISTITUZIONALI	COSTO DEL PERSONALE	SPESE PER GLI ORGANI ISTITUZIONALI	COSTI DI GESTIONE	COSTI STRAORDINARIE SPECIALI	AMMORTAMENTI	TOTALE COSTI	% SUL TOTALE DEI COSTI
Indirizzo politico	93.589	131.869	259.279	53.784	43.790	582.310	10,86%
Pianificazione e Programmazione	141.577	-	136.402	28.627	23.307	329.913	6,15%
Promozione	151.153	-	92.368	19.432	15.821	278.773	5,20%
Funzioni Amministrazione Attiva	488.284	-	241.480	46.844	38.139	814.748	15,19%
Progettazione e Realizzazione Opere	515.956	-	662.949	137.063	111.593	1.427.561	26,62%
Supporto alle Attività Istituzionali degli Enti	415.017	-	614.174	126.306	102.835	1.258.332	23,47%
Security	399.278	-	200.272	39.037	31.783	670.370	12,50%
TOTALE COSTI	2.204.853	131.869	2.206.923	451.094	367.269	5.362.007	100,00%

Autorità Portuale di Salerno

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE PER MISSIONI E PER PROGRAMMI CONSUNTIVO ANNO 2017		Allegato 6	
		ESERCIZIO FINANZIARIO 2017	
		COMPETENZA	CASSA
MISSIONE 007 Ordine pubblico e sicurezza			
PROGRAMMA 007 Sicurezza e controllo nei mari, nei porti e sulle coste			
Gruppo COFOG 04.05 Affari Economici - Trasporti		1.497.049,59	1.356.160,02
TOTALE PROGRAMMA		1.497.049,59	1.356.160,02
TOTALE MISSIONE 007 Ordine pubblico e sicurezza			
MISSIONE 013 Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto			
PROGRAMMA 009 Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne			
Gruppo COFOG 04.05 Affari Economici - Trasporti		2.710.465,28	2.664.762,88
TOTALE PROGRAMMA		2.710.465,28	2.664.762,88
TOTALE MISSIONE 013 Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto			
MISSIONE 014 Infrastrutture pubbliche e logistica			
PROGRAMMA 011 Sistemi stradali, autostradali, ferroviari ed intermodali			
Gruppo COFOG 04.05 Affari Economici - Trasporti		3.322.986,22	1.649.511,65
TOTALE PROGRAMMA		3.322.986,22	1.649.511,65
TOTALE MISSIONE 014 Infrastrutture pubbliche e logistica			
MISSIONE 032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche			
PROGRAMMA 002 Indirizzo politico			
Gruppo COFOG 04.05 Affari Economici - Trasporti		131.868,64	140.858,26
TOTALE PROGRAMMA		131.868,64	140.858,26
PROGRAMMA 003 Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza			
Gruppo COFOG 04.05 Affari Economici - Trasporti		600.436,31	629.438,43
TOTALE PROGRAMMA		732.304,95	770.296,69
TOTALE MISSIONE 032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche			
MISSIONE 089 Servizi per conto terzi e partite di giro			
PROGRAMMA 001 Partite di giro			
Gruppo COFOG 04.05 Affari Economici - Trasporti		772.019,51	791.604,35
TOTALE PROGRAMMA		772.019,51	791.604,35
TOTALE MISSIONE 089 Servizi per conto terzi e partite di giro			
TOTALE SPESE		9.034.825,55	7.232.335,59

AUTORITA' PORTUALE DI SALERNO - RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE 2017-PIANO DEI CONTI INTEGRATO

	TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE							
	UPB 2.1 - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI							
E212/10	Categoria 2.1.4 - RISCOSSIONE DI CREDITI Cessione di immobilizzazioni tecniche	E.4.04.01.99.999			Alienazione di beni materiali n.a.c.	95.030		
E214/30	Categoria 2.1.4 - RISCOSSIONE DI CREDITI Ritiro di depositi a cauzione presso terzi	E.4.05.03.02.001			Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Locali	-		
	UPB 2.2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE							
	Categoria 2.2.1 - TRASFERIMENTI DELLO STATO							
E221/10-05	Finanziamento dello Stato per esecuzione di opere infrastrutturali L.166/2002	E.4.02.01.01.001			Contributi agli investimenti da Ministeri	-		2.014.004
E221/10-09	Finanziamento dello Stato per esecuzione di opere infrastrutturali L.296/2006 c.983 - 2013 e ss.	E.4.02.01.01.001			Contributi agli investimenti da Ministeri	2.725.409		2.725.409
E221/10-10	Finanziamento dello Stato per esecuzione di opere infrastrutturali L.84/94 art. 18 bis anno 2013	E.4.02.01.01.001			Contributi agli investimenti da Ministeri	932.225		1.184.464
E221/12-01	PON Reti e Mobilità "Salerno Porta Ovest" Categoria 2.2.2 - TRASFERIMENTI DELLE REGIONI	E.4.02.01.01.001			Contributi agli investimenti da Ministeri	76.479		76.479
E222/11-02	P.O.R. Campania 2014-2020 - Grande Progetto Porto di Salerno	E.4.02.05.03.001			Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)	-		4.028.000
E232/10	Categoria 2.3.2 - ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI Operazioni finanziarie a breve termine							
E232/20	Depositi di terzi a cauzione	E.9.02.04.01.001			Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	-		-
	TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE					3.829.142		10.028.356

AUTORITA' PORTUALE DI SALERNO - RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE 2017-PIANO DEI CONTI INTEGRATO

	TITOLO III - PARTITE DI GIRO							
	UPB 3.1 - ENTRATE AVVENTI NATURA DI PARTITA DI GIRO							
	Categoria 3.1.1 - ENTRATE AVVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO							
E311/10-01	Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente	E.9.01.02.01.001	Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi		489.213		541.393	
E311/10-02	Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo	E.9.01.03.01.001	Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi		26.009		26.009	
E311/20-01	Ritenute previdenziali ed assistenziali su redditi da lavoro dipendente	E.9.01.02.02.001	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi		167.066		176.789	
E311/20-02	Ritenute previdenziali ed assistenziali su redditi da lavoro autonomo	E.9.01.03.02.001	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi		200		200	
E311/30	Ritenute diverse	E.9.01.99.99.999	Altre entrate per partite di giro diverse		800		800	
E311/40	Recupero dal personale per anticipazioni concesse dall'Ente	E.9.01.02.99.999	Altre ritenute al personale dipendente per conto di terzi		-		-	
E311/50	Trattenute per conto terzi	E.9.01.99.99.999	Altre entrate per partite di giro diverse		4.451		4.819	
E311/60	Rimborso per somme pagate per conto terzi	E.9.01.99.99.999	Altre entrate per partite di giro diverse		720		1.556	
E311/70	Partite in sospeso	E.9.02.01.02.001	Rimborso per acquisto di servizi per conto di terzi		12.536		12.536	
E311/80	Restituzione fondo economato a fine esercizio	E.9.01.99.03.001	Rimborso di fondi economici e carte aziendali		3.000		3.738	
E311/90	Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	E.9.01.01.02.001	Ritenute per scissione contabile Iva (split payment)		68.025		67.453	
	TOTALE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO				772.020		835.273	
	RIPILOGO DEI TITOLI							
	TITOLO I ENTRATE CORRENTI				8.392.787		8.496.855	
	TITOLO II ENTRATE IN CONTO CAPITALE				3.829.142		10.028.356	
	TITOLO III ENTRATE PER PARTITE DI GIRO				772.020		835.273	
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE				12.993.948		19.360.483	

AUTORITA' PORTUALE DI SALERNO - RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE 2017-PIANO DEI CONTI INTEGRATO

TITOLO I - USCITE CORRENTI					
UPB 1.1 - FUNZIONAMENTO					
Categoria 1.1.1 - USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE					
U111/10-01	Indennità di carica Presidente/Commissario	U.1.03.02.01.001	Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità	77.121	92.839
U111/10-02	Rimborsi spese Presidente/Commissario	U.1.03.02.01.002	Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi	-	426
U111/10-03	Oneri sociali Presidente/Commissario	U.1.03.02.01.001	Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità	12.342	11.757
U111/20-01	Indennità di carica membri del Comitato Portuale	U.1.03.02.01.001	Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità	-	6.453
U111/20-02	Rimborsi spese del Comitato Portuale	U.1.03.02.01.002	Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi	-	55
U111/30-01	Indennità di carica Organi di controllo	U.1.03.02.01.008	Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione	37.724	27.436
U111/30-02	Rimborsi spese Organi di controllo	U.1.03.02.01.002	Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi	4.682	1.892
Categoria 1.1.2 - ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO					
U112/10	Emolumenti al Segretario Generale	U.1.01.01.01.006	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	136.602	147.662
U112/20	Emolumenti fissi al personale dipendente	U.1.01.01.01.002	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	915.484	979.381
U112/20	Emolumenti fissi al personale dipendente	U.1.01.02.02.001	Assegni familiari	-	-
U112/30	Emolumenti variabili al personale dipendente (CCNL)	U.1.01.01.01.003	Straordinario per il personale a tempo indeterminato	17.999	18.833
U112/40-01	Oneri della contrattazione decentrata (II livello)	U.1.01.01.01.004	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	528.764	473.282
U112/40-02	Buoni pasto	U.1.01.01.02.002	Buoni pasto	37.501	63.928
U112/60-01	Rimborsi spese per missioni del Segretario Generale	U.1.03.02.02.001	Rimborso per viaggio e trasloco	426	426
U112/60-02	Indennità di missione per personale dipendente	U.1.03.02.02.002	Indennità di missione e di trasferta	3.681	4.398
U112/60-04	Rimborsi spese per missioni del personale dipendente	U.1.03.02.02.001	Rimborso per viaggio e trasloco	4.216	4.666
U112/70-01	Sorveglianza sanitaria	U.1.03.02.18.001	Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa	2.610	2.091
U112/70-02	Altre spese per il personale	U.1.01.01.02.999	Altre spese per il personale n.a.c.	1.074	-
U112/80-01	Spese per l'organizzazione di corsi per il personale e partecipazione a spese per corsi indetti da Enti o Amministrazioni varie	U.1.03.02.04.002	Acquisto di servizi per formazione generica	861	761
U112/80-02	Spese per l'organizzazione di corsi per il personale e partecipazione a spese per corsi indetti da Enti o Amministrazioni varie - formazione obbligatoria	U.1.03.02.04.001	Acquisto di servizi per formazione specialistica	950	-
U112/90-01	Oneri previdenziali e assistenziali per Segretario Generale	U.1.01.02.01.001	Contributi obbligatori per il personale	36.666	36.665
U112/90-02	Oneri previdenziali e assistenziali per personale dipendente	U.1.01.02.01.001	Contributi obbligatori per il personale	393.615	392.029
Categoria 1.1.3 USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI					
U113/10-01	Canoni di noleggio e spese di manutenzione auto	U.1.03.02.07.002	Noleggi di mezzi di trasporto	16.568	15.633
U113/10-02	Spese per carburanti, lubrificanti, lavaggio auto	U.1.03.01.02.002	Carburanti, combustibili e lubrificanti	2.198	3.149
U113/10-03	Spese per ciclomotori	U.1.03.02.09.001	Spese connesse con l'utilizzo dei mezzi di trasporto (autovetture, ciclomotori ecc.)	606	47
U113/20	Servizio di somministrazione di lavoro interinale	U.1.03.02.12.001	Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	288.259	251.949

AUTORITA' PORTUALE DI SALERNO - RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE 2017-PIANO DEI CONTI INTEGRATO

U113/20	Lavori di manutenzione ordinaria immobili in uso L.244/07 art. 2 c. 618-623 dell'Autorità Portuale	U.1.03.02.09.008	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	-	-
U113/30-01	Spese per pulizia, vigilanza e riscaldamento degli uffici e degli arredi dell'Autorità Portuale	U.1.03.02.09.008	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	3.698	2.487
U113/30-02	Spese per pulizia, vigilanza e riscaldamento degli uffici e degli arredi dell'Autorità Portuale	U.1.03.02.13.002	Servizi di pulizia e lavanderia	47.613	49.356
U113/40-01	Locazioni passive immobili	U.1.03.02.07.001	Locazione di beni immobili	162.000	162.000
U113/40-02	Noleggio attrezzature	U.1.03.02.07.004	Noleggi di hardware	7.466	8.264
U113/60-01	Energia elettrica	U.1.03.02.05.004	Energia elettrica	7.500	6.565
U113/60-02	Telefonia fissa, servizi internet, connettività	U.1.03.02.05.001	Telefonia fissa	22.450	34.004
U113/60-03	Telefonia mobile	U.1.03.02.05.002	Telefonia mobile	13.200	16.205
U113/60-04	Acqua	U.1.03.02.05.005	Acqua	498	68
U113/60-05	Gas	U.1.03.02.05.006	Gas	1.328	-
U113/70	Materiale di economato e facile consumo	U.1.03.01.02.001	Carta, cancelleria e stampati	6.578	7.117
U113/70	Materiale di economato e facile consumo	U.1.03.01.02.006	Materiale informatico	-	-
U113/71	Servizio di fotocopie, rilegature, ecc. .	U.1.03.02.13.004	Stampa e rilegatura	170	170
U113/80	Abbonamento periodici e riviste	U.1.03.01.01.001	Giornali e riviste	516	1.919
U113/90	Spese postali	U.1.03.02.16.002	Spese postali	1.817	6.867
U113/100-01	Spese per servizi informatici e telematici	U.1.03.02.19.005	Servizi per i sistemi e relativa manutenzione	24.886	19.063
U113/100-02	Altre spese diverse	U.1.03.01.01.001	Giornali e riviste	-	-
U113/100-02	Altre spese diverse	U.1.03.02.16.999	Altre spese per servizi amministrativi	6.775	6.783
U113/100-03	Spese per servizio antincendio	U.1.03.02.09.004	Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	488	107
U113/100-04	Spese per software di contabilità, software personale e banche dati	U.1.03.02.19.005	Servizi per i sistemi e relativa manutenzione	15.997	15.594
U113/140	Premi di assicurazione	U.1.10.04.01.003	Premi di assicurazione per responsabilità civile verso terzi	13.750	13.750
U113/140	Premi di assicurazione	U.1.10.04.01.999	Altri premi di assicurazione contro i danni	-	-
U113/160	Spese di rappresentanza	U.1.03.02.99.011	Servizi per attività di rappresentanza	1.677	1.068
	UPB 1.2 - INTERVENTI DIVERSI				
	Categoria 1.2.1 - USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI				
U121/10-01	Servizio di illuminazione	U.1.03.02.05.004	Energia elettrica	400.000	402.707
U121/10-02	Servizio idrico	U.1.03.02.05.005	Acqua	97	195
U121/10-03	Gestione punti mare Manfredi, Masuccio	U.1.03.02.09.003	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mobili e arredi	219.811	179.158
U121/10-04	Altri servizi	U.1.03.02.13.999	Altri servizi ausiliari n.a.c.	-	5.243
U121/20-01	Prestazioni di terzi manutenzioni, riparazioni, adattamenti diversi delle parti comuni in ambito port.le	U.1.03.02.09.008	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	89.193	76.805
U121/20-02	Pulizia delle parti comuni in ambito portuale	U.1.03.02.09.004	Prestazioni di terzi per manutenzioni, riparazioni, pulizia, adattamenti diversi delle parti comuni in ambito portuale	405.570	360.839
U121/50	Spese per la security e sicurezza portuale	U.1.03.02.13.001	Servizi di sorveglianza e custodia	382.378	331.213
U121/60	Spese per mostre, convegni e altre attività ex art. 6 c.1 lett. a) L.84/94	U.1.03.02.02.005	Organizzazione manifestazioni e convegni	63.833	60.128
	Categoria 1.2.2 - TRASFERIMENTI PASSIVI				
U122/10	Contributi aventi attinenza allo sviluppo dell'attività portuale	U.1.03.02.99.003	Quote di associazioni	56.894	27.000

AUTORITA' PORTUALE DI SALERNO - RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE 2017-PIANO DEI CONTI INTEGRATO

U123/10	Categoria 1.2.3 - ONERI FINANZIARI Interessi passivi, spese e commissioni bancarie	U.1.03.02.17.002	Oneri per servizio di tesoreria	-	428
U124/10-01	Categoria 1.2.4 - ONERI TRIBUTARI Irap personale Autorità Portuale Irap Presidente e Revisor Altre imposte, tasse e tributi vari Altre imposte, tasse e tributi vari Altre imposte, tasse e tributi vari	U.1.02.01.01.001	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	133.390	133.181
U124/10-02		U.1.02.01.01.001	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	6.555	7.551
U124/10-03		U.1.02.01.06.001	Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	-	-
U124/10-03		U.1.02.01.02.001	Imposta di registro e di bollo	-	-
U124/10-03		U.1.02.01.99.999	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	4.674	2.631
U125/10		Categoria 1.2.5 - POSTE CORRETIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI Restituzioni e rimborsi diversi	U.1.09.99.05.001	Rimborsi di parte corrente a imprese di somme non dovute o incassate in eccesso	16.587
U126/10	Categoria 1.2.6 - USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI Spese per liti, arbitrati, risarcimenti e accessori Spese per liti, arbitrati, risarcimenti e accessori Oneri vari straordinari	U.1.03.02.11.006	Patrocinio legale	5.547	4.788
U126/10		U.1.10.05.02.001	Spese per risarcimento danni	-	-
U126/30		U.1.10.99.99.999	Altre spese correnti n.a.c.	227.446	227.446
	TOTALE USCITE CORRENTI			4.870.335	4.723.050
	TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE				
	UPB 2.1 - INVESTIMENTI				
	Categoria 2.1.1 - ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI E INVESTIMENTI				
U211/10	Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari - approfondimento fondali	U.2.03.01.02.010	Contributi agli investimenti a Autorità Portuali. Per ulteriori dettagli sulla natura del trasferimento si rimanda alle voci di I e II livello	1.591.995	245.055
U211/12	P.O.N. Reti & Mobilità 2007-2013 Salerno Porta Ovest	U.2.03.01.02.010	Contributi agli investimenti a Autorità Portuali. Per ulteriori dettagli sulla natura del trasferimento si rimanda alle voci di I e II livello	-	1.146.240
U211/15	P.O.R. Campania 2007-2013	U.2.03.01.02.010	Contributi agli investimenti a Autorità Portuali. Per ulteriori dettagli sulla natura del trasferimento si rimanda alle voci di I e II livello	1.020	175.311
U211/20	Prestazioni di terzi per manutenzioni straordinarie delle parti comuni in ambito portuale, compresa la manutenzione dei fondali	U.2.02.03.06.001	"Manutenzione straordinaria su beni demaniali di terzi"	1.729.972	82.905
U212/10-01	Categoria 2.1.2. - ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE Apparecchiature informatiche Apparecchiature informatiche	U.2.02.01.06.001	Macchine per ufficio	59.993	10.412
U212/10-01		U.2.02.01.07.001	Server	-	-

AUTORITA' PORTUALE DI SALERNO - RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE 2017-PIANO DEI CONTI INTEGRATO

U212/10-02	Mobili e arredi	U.2.02.01.03.001	Mobili ed arredi d'ufficio	-	2.600
U212/40-01	Software e servizi collegati	U.2.02.03.02.002	Acquisizione software e manutenzione evolutiva	4.220	39.886
U212/40-02	Altri beni immateriali	U.2.02.03.99.001	Spese di investimento per beni immateriali n.a.c.	-	10.000
U225/10	Categoria 2.2.5. - ESTINZIONI DEBITI DIVERSI				
	Restituzione depositi di terzi e cauzione	U.2.05.99.99.999	Altre spese in conto capitale n.a.c.	5.272	5.272
	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE			3.392.471	1.717.681
	TITOLO III - PARTITE DI GIRO				
	UPB 3.1 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITA DI GIRO				
	Categoria 3.1.1. - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO				
U311/10-01	Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente	U.7.01.02.01.001	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente rimosse per conto terzi	489.213	526.981
U311/10-02	Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo	U.7.01.03.01.001	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi	26.009	18.807
U311/20-01	Ritenute previdenziali ed assistenziali su redditi da lavoro dipendente	U.7.01.02.02.001	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente rimosse per conto terzi	167.066	167.642
U311/20-02	Ritenute previdenziali ed assistenziali su redditi da lavoro autonomo	U.7.01.03.02.001	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi	200	200
U311/30	Ritenute diverse	U.7.01.99.99.999	Altre uscite per partite di giro n.a.c.	800	800
U311/50	Versamento trattenuite per conto di terzi	U.7.01.02.99.999	Altri versamenti di ritenute al personale dipendente per conto di terzi	4.451	3.250
U311/60	Somme pagate per conto di terzi	U.7.01.99.99.999	altre uscite partite di giro n.a.c.	720	720
U311/70	Partite in sospeso	U.7.01.99.99.999	altre uscite partite di giro n.a.c.	12.536	12.536
U311/80	Fondo economato	U.7.01.99.03.001	Costituzione fondi economici e carte aziendali	3.000	3.000
U311/80	Versamento Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	U.7.01.01.02.001	Versamento delle ritenute per scissione contabile Iva (split payment)	68.025	57.669
	TOTALE USCITE PER PARTITE DI GIRO			772.020	791.604
	RIPILOGO DEI TITOLI				
	TITOLO I USCITE CORRENTI			4.870.335	4.723.050
	TITOLO II USCITE IN CONTO CAPITALE			3.392.471	1.717.681
	TITOLO III USCITE PER PARTITE DI GIRO			772.020	791.604
	TOTALE GENERALE DELLE USCITE			9.034.826	7.232.336

AUTORITA' PORTUALE DI SALERNO - RENDICONTO GENERALE ANNO 2017

	COSTI PER NATURA						CDC ORGANI ISTITUZIONALI			CDC PUBB. RELAZ. - SEGRET.		
	TOTALE=CDR SEG.GEN.		CDC SEGRETARIO									
	IMPORTI IN EURO	% SUL TOTALE	IMPORTI IN EURO	% SUL TOTALE	IMPORTI IN EURO	% SUL TOTALE	IMPORTI IN EURO	% SUL TOTALE	IMPORTI IN EURO	% SUL TOTALE	IMPORTI IN EURO	% SUL TOTALE
COSTO DEGLI ORGANI	131.869	2,46%	-	0,00%	131.869	27,06%	-	-	-	-	-	0,00%
Spese per gli organi istituzionali dell'Autorità Portuale												
COSTO DEL PERSONALE	2.204.853	41,12%	173.694	60,87%	129.730	26,62%	187.178	34,68%				
Oneri per il personale in attività di servizio												
Oneri per il personale in quiescenza												
COSTI DI GESTIONE	646.040	12,05%	20.127	7,05%	42.719	8,77%	77.996	14,45%				
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi												
Spese per prestazioni istituzionali	1.560.883	29,11%	60.034	21,04%	120.068	24,64%	180.102	33,37%				
COSTI STRAORDINARI E SPECIALI	56.894	1,06%	2.188	0,77%	4.376	0,90%	6.565	1,22%				
Trasferimenti passivi												
Oneri finanziari	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%				
Oneri tributari	144.619	2,70%	5.562	1,95%	11.125	2,28%	16.687	3,09%				
Poste correttive e compensative delle spese correnti	16.587	0,31%	638	0,22%	1.276	0,26%	1.914	0,35%				
Spese non classificabili in altre voci	232.993	4,35%	8.961	3,14%	17.923	3,66%	26.884	4,98%				
AMMORTAMENTI	367.269	6,85%	14.126	4,95%	28.251	5,80%	42.377	7,85%				
Ammortamenti												
TOTALE COSTI DEL CENTRO DI RESPONSABILITA'	5.362.007	100,00%	285.330	100,00%	487.337	100,00%	539.702	100,00%				

	COSTI PER NATURA						CDC TECNICA			CDC DEMANIO		
	CDC LEGALE-GARE CONTR.		CDC AMMINISTRAZIONE									
	IMPORTI IN EURO	% SUL TOTALE	IMPORTI IN EURO	% SUL TOTALE	IMPORTI IN EURO	% SUL TOTALE	IMPORTI IN EURO	% SUL TOTALE	IMPORTI IN EURO	% SUL TOTALE	IMPORTI IN EURO	% SUL TOTALE
COSTO DEGLI ORGANI	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	-	-	0,00%
Spese per gli organi istituzionali dell'Autorità Portuale												
COSTO DEL PERSONALE	151.534	24,38%	300.000	27,19%	694.264	46,48%	568.155	66,48%				
Oneri per il personale in attività di servizio												
Oneri per il personale in quiescenza												
COSTI DI GESTIONE	104.927	16,85%	162.817	14,76%	158.913	10,64%	78.540	9,47%				
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi												
Spese per prestazioni istituzionali	240.136	38,56%	420.238	38,09%	420.238	28,13%	120.068	14,47%				
COSTI STRAORDINARI E SPECIALI	8.753	1,41%	15.318	1,39%	15.318	1,03%	4.376	0,53%				
Trasferimenti passivi												
Oneri finanziari	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%				
Oneri tributari	22.249	3,57%	38.936	3,53%	38.936	2,61%	11.125	1,34%				
Poste correttive e compensative delle spese correnti	2.552	0,41%	4.466	0,40%	4.466	0,30%	1.276	0,15%				
Spese non classificabili in altre voci	35.845	5,76%	62.729	5,69%	62.729	4,20%	17.923	2,16%				
AMMORTAMENTI	56.503	9,07%	98.880	8,96%	98.880	6,62%	28.251	3,40%				
Ammortamenti												
TOTALE COSTI DEL CENTRO DI RESPONSABILITA'	622.799	100,00%	1.103.383	100,00%	1.493.743	100,00%	829.714	100,00%				

AUTORITA' PORTUALE DI SALERNO - RENDICONTO GENERALE ANNO 2017

1/2

TOTALE FINALITA' CENTRO DI COSTO SEGRETARIO GENERALE

MISSIONI ISTITUZIONALI	TOTALE		COSTO ORGANI		COSTO PERSONALE		COSTI GESTIONE		COSTI STRAORDINARI		AMMORTAMENTI	
	EURO	%	EURO	%	EURO	%	EURO	%	EURO	%	EURO	%
Indirizzo politico	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
Pianificazione e Programmazione	51.359	18,00%	-	0,00%	31.265	18,0%	14.429	18,00%	3.123	18,00%	2.543	18,00%
Promozione	28.533	10,00%	-	0,00%	17.369	10,0%	8.016	10,00%	1.735	10,00%	1.413	10,00%
Funzioni Amministrazione Attiva	51.359	18,00%	-	0,00%	31.265	18,0%	14.429	18,00%	3.123	18,00%	2.543	18,00%
Progettazione e Realizzazione Opere	51.359	18,00%	-	0,00%	31.265	18,0%	14.429	18,00%	3.123	18,00%	2.543	18,00%
Supporto alle Attività Istituzionali degli Enti	51.359	18,00%	-	0,00%	31.265	18,0%	14.429	18,00%	3.123	18,00%	2.543	18,00%
Security	51.359	18,00%	-	0,00%	31.265	18,0%	14.429	18,00%	3.123	18,00%	2.543	18,00%
TOTALE COSTI	285.330	100,00%	-	0,00%	173.694	100,00%	80.161	100,00%	17.350	100,00%	14.126	100,00%

TOTALE FINALITA' CENTRO DI COSTO ORGANI ISTITUZIONALI

MISSIONI ISTITUZIONALI	TOTALE		COSTO ORGANI		COSTO PERSONALE		COSTI GESTIONE		COSTI STRAORDINARI		AMMORTAMENTI	
	EURO	%	EURO	%	EURO	%	EURO	%	EURO	%	EURO	%
Indirizzo politico	312.459	64,12%	131.869	100,00%	-	0,00%	130.230	80,00%	27.760	80,00%	22.601	80,00%
Pianificazione e Programmazione	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
Promozione	139.902	28,71%	-	0,00%	103.784	80,00%	26.046	16,00%	5.552	16,00%	4.520	16,00%
Funzioni Amministrazione Attiva	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
Progettazione e Realizzazione Opere	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
Supporto alle Attività Istituzionali degli Enti	34.976	7,18%	-	0,00%	25.946	20,00%	6.511	4,00%	1.388	4,00%	1.130	4,00%
Security	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
TOTALE COSTI	487.337	100,00%	131.869	100,00%	129.730	100,00%	162.787	100,00%	34.700	100,00%	28.251	100,00%

TOTALE FINALITA' CENTRO DI COSTO AREA PUBBLICHE RELAZIONI - SEGRETERIE

MISSIONI ISTITUZIONALI	TOTALE		COSTO ORGANI		COSTO PERSONALE		COSTI GESTIONE		COSTI STRAORDINARI		AMMORTAMENTI	
	EURO	%	EURO	%	EURO	%	EURO	%	EURO	%	EURO	%
Indirizzo politico	269.851	50,00%	-	0,00%	93.589	50,00%	129.049	50,00%	26.025	50,00%	21.189	50,00%
Pianificazione e Programmazione	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
Promozione	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
Funzioni Amministrazione Attiva	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
Progettazione e Realizzazione Opere	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
Supporto alle Attività Istituzionali degli Enti	269.851	50,00%	-	0,00%	93.589	50,00%	129.049	50,00%	26.025	50,00%	21.189	50,00%
Security	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
TOTALE COSTI	539.702	100,00%	-	0,00%	187.178	100,00%	258.097	100,00%	52.049	100,00%	42.377	100,00%

TOTALE FINALITA' CENTRO DI COSTO AREA AMMINISTRAZIONE

MISSIONI ISTITUZIONALI	TOTALE		COSTO ORGANI		COSTO PERSONALE		COSTI GESTIONE		COSTI STRAORDINARI		AMMORTAMENTI	
	EURO	%	EURO	%	EURO	%	EURO	%	EURO	%	EURO	%
Indirizzo politico	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
Pianificazione e Programmazione	98.304	9,00%	-	0,00%	27.000	9,00%	52.475	9,00%	10.930	9,00%	8.699	9,00%
Promozione	110.338	10,00%	-	0,00%	30.000	10,00%	58.305	10,00%	12.145	10,00%	9.888	10,00%
Funzioni Amministrazione Attiva	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
Progettazione e Realizzazione Opere	375.150	34,00%	-	0,00%	102.000	34,00%	198.239	34,00%	41.292	34,00%	33.619	34,00%
Supporto alle Attività Istituzionali degli Enti	518.590	47,00%	-	0,00%	141.000	47,00%	274.036	47,00%	57.081	47,00%	46.474	47,00%
Security	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
TOTALE COSTI	1.103.383	100,00%	-	0,00%	300.000	100,00%	583.055	100,00%	121.448	100,00%	98.880	100,00%

2/2

TOTALE FINALITA' CENTRO DI COSTO AREA TECNICA

MISSIONI ISTITUZIONALI	TOTALE		COSTO ORGANI		COSTO PERSONALE		COSTI GESTIONE		COSTI STRAORDINARI		AMMORTAMENTI	
	EURO	%	EURO	%	EURO	%	EURO	%	EURO	%	EURO	%
Indirizzo politico	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
Pianificazione e Programmazione	179.249	12,00%	-	0,00%	83.312	12,00%	69.498	12,00%	14.574	12,00%	11.866	12,00%
Promozione	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
Funzioni Amministrazione Attiva	298.749	20,00%	-	0,00%	138.863	20,00%	115.830	20,00%	24.290	20,00%	19.776	20,00%
Progettazione e Realizzazione Opere	627.372	42,00%	-	0,00%	291.591	42,00%	243.243	42,00%	51.008	42,00%	41.530	42,00%
Supporto alle Attività Istituzionali degli Enti	134.437	9,00%	-	0,00%	62.484	9,00%	52.124	9,00%	10.930	9,00%	8.899	9,00%
Security	253.936	17,00%	-	0,00%	118.025	17,00%	98.456	17,00%	20.646	17,00%	16.810	17,00%
TOTALE COSTI	1.493.743	100,00%	-	0,00%	694.264	100,00%	579.151	100,00%	121.448	100,00%	98.880	100,00%

TOTALE FINALITA' CENTRO DI COSTO AREA DEMANIO

MISSIONI ISTITUZIONALI	TOTALE		COSTO ORGANI		COSTO PERSONALE		COSTI GESTIONE		COSTI STRAORDINARI		AMMORTAMENTI	
	EURO	%	EURO	%	EURO	%	EURO	%	EURO	%	EURO	%
Indirizzo politico	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
Pianificazione e Programmazione	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
Promozione	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
Funzioni Amministrazione Attiva	464.640	56,00%	-	0,00%	318.167	56,00%	111.221	56,00%	19.432	56,00%	15.821	56,00%
Progettazione e Realizzazione Opere	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
Supporto alle Attività Istituzionali degli Enti	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
Security	365.074	44,00%	-	0,00%	249.988	44,00%	87.368	44,00%	15.268	44,00%	12.431	44,00%
TOTALE COSTI	829.714	100,00%	-	0,00%	568.155	100,00%	198.608	100,00%	34.700	100,00%	28.251	100,00%

TOTALE FINALITA' CENTRO DI COSTO AREA LEGALE - GARE E CONTRATTI

MISSIONI ISTITUZIONALI	TOTALE		COSTO ORGANI		COSTO PERSONALE		COSTI GESTIONE		COSTI STRAORDINARI		AMMORTAMENTI	
	EURO	%	EURO	%	EURO	%	EURO	%	EURO	%	EURO	%
Indirizzo politico	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
Pianificazione e Programmazione	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
Promozione	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
Funzioni Amministrazione Attiva	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
Progettazione e Realizzazione Opere	373.679	60,00%	-	0,00%	91.100	60,00%	207.038	60,00%	41.639	60,00%	33.902	60,00%
Supporto alle Attività Istituzionali degli Enti	249.120	40,00%	-	0,00%	60.734	40,00%	138.025	40,00%	27.760	40,00%	22.601	40,00%
Security	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
TOTALE COSTI	622.799	100,00%	-	0,00%	151.834	100,00%	345.063	100,00%	69.399	100,00%	56.503	100,00%

TOTALE FINALITA' CENTRO DI RESPONSABILITA'

MISSIONI ISTITUZIONALI	TOTALE		COSTO ORGANI		COSTO PERSONALE		COSTI GESTIONE		COSTI STRAORDINARI		AMMORTAMENTI	
	EURO	%	EURO	%	EURO	%	EURO	%	EURO	%	EURO	%
Indirizzo politico	582.310	10,86%	131.869	100,00%	93.589	4,24%	259.279	11,75%	53.784	11,92%	43.790	11,92%
Pianificazione e Programmazione	329.913	6,15%	-	0,00%	141.577	6,42%	136.402	6,16%	28.627	6,35%	23.307	6,35%
Promozione	278.773	5,20%	-	0,00%	151.153	6,86%	92.368	4,19%	19.432	4,31%	15.821	4,31%
Funzioni Amministrazione Attiva	814.748	15,19%	-	0,00%	488.284	22,15%	241.480	10,94%	46.844	10,38%	38.139	10,38%
Progettazione e Realizzazione Opere	1.427.561	26,62%	-	0,00%	515.956	23,40%	662.949	30,04%	137.063	30,38%	111.593	30,38%
Supporto alle Attività Istituzionali degli Enti	1.258.332	23,47%	-	0,00%	415.017	18,82%	614.174	27,83%	126.306	28,00%	102.835	28,00%
Security	670.370	12,50%	-	0,00%	399.278	18,11%	200.272	9,07%	39.037	8,65%	31.783	8,65%
TOTALE COSTI	5.362.007	100,00%	131.868,64	100,00%	2.204.853	100,00%	2.206.923	100,00%	451.093,66	100,00%	367.268,84	100,00%

AUTORITA' PORTUALE DI SALERNO - RENDICONTO GENERALE ANNO 2017

CENTRO DI RESPONSABILITA' SEGRETARIO GENERALE

FINALITA' DEI COSTI

	MISSIONI ISTITUZIONALI							TOTALE
	INDIRIZZO POLITICO	PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE	PROMOZIONE	FUNZIONE AMMINISTRAZIONE ATTIVA	PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE OPERE	SUPPORTO ALLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI DEGLI ENTI	SECURITY	
COSTO DEGLI ORGANI								
Spese per gli organi istituzionali dell'Autorità Portuale	131.869	-	-	-	-	-	-	-
COSTO DEL PERSONALE								
Oneri per il personale in attività di servizio	93.589	141.577	151.153	488.284	515.956	415.017	399.278	
Oneri per il personale in quiescenza	-	-	-	-	-	-	-	
COSTI DI GESTIONE								
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	73.173	32.504	19.341	125.178	154.805	139.715	101.224	
Spese per prestazioni istituzionali	186.105	99.056	67.238	162.092	474.268	437.047	135.076	
COSTI STRAORDINARI E SPECIALI								
Trasferimenti passivi	6.784	3.020	1.794	12.035	12.429	11.094	9.738	
Oneri finanziari	-	-	-	-	-	-	-	
Oneri tributari	17.243	7.676	4.561	30.592	31.594	28.201	24.752	
Poste correttive e compensative delle spese correnti	1.978	880	523	3.509	3.624	3.235	2.839	
Spese non classificabili in altre voci	27.780	12.367	7.348	49.287	50.900	45.434	39.878	
AMMORTAMENTI								
Ammortamenti	43.790	23.307	15.821	38.139	111.593	102.835	31.783	
TOTALE COSTI DEL CENTRO DI RESPONSABILITA'	582.310	320.487	267.779	909.117	1.355.169	1.182.577	744.567	

AUTORITA' PORTUALE DI SALERNO - RENDICONTO GENERALE ANNO 2017

CENTRO DI RESPONSABILITA' SEGRETARIO GENERALE

TOTALE FINALITA'

MISSIONI ISTITUZIONALI	COSTO DEL PERSONALE	SPESE PER GLI ORGANI ISTITUZIONALI	COSTI DI GESTIONE	COSTI STRAORDINARIE SPECIALI	AMMORTAMENTI	TOTALE COSTI	% SUL TOTALE DEI COSTI
Indirizzo politico	93.589	131.869	259.279	53.784	43.790	582.310	10,86%
Pianificazione e Programmazione	141.577	-	136.402	28.627	23.307	329.913	6,15%
Promozione	151.153	-	92.368	19.432	15.821	278.773	5,20%
Funzioni Amministrazione Attiva	488.284	-	241.480	46.844	38.139	814.748	15,19%
Progettazione e Realizzazione Opere	515.956	-	662.949	137.063	111.593	1.427.561	26,62%
Supporto alle Attività Istituzionali degli Enti	415.017	-	614.174	126.306	102.835	1.258.332	23,47%
Security	399.278	-	200.272	39.037	31.783	670.370	12,50%
TOTALE COSTI	2.204.853	131.869	2.206.923	451.094	367.269	5.362.007	100,00%

Relazione sulla gestione 2017

AUTORITÀ PORTUALE DI SALERNO

ESERCIZIO 2017

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Relazione sulla gestione 2017

<u>1 Premessa</u>	3
<u>2 Obiettivi dell'Ente</u>	3
2.1 Adeguamento tecnico funzionale del Porto commerciale	4
2.2 Realizzazione di interventi infrastrutturali.....	4
2.3 Reperimento di nuovi finanziamenti.....	5
2.4 Adozione di un nuovo Piano Regolatore Portuale	5
<u>3 Analisi dei dati relativi al traffico di passeggeri e merci e previsioni di sviluppo per il futuro</u>	7
3.1 Traffico passeggeri.....	7
3.2 Traffico merci.....	8
<u>4. Entrate correnti</u>	18
<u>5. Spesa corrente</u>	22
<u>6. Spesa in conto capitale</u>	23
6.1 Interventi di manutenzione straordinaria delle opere portuali	23
6.2 Grande infrastrutturazione: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione con indicazione della relativa fonte di finanziamento	26
<u>7. Indicatori della performance gestionale</u>	29
7.1 Gestione corrente	29
7.2 Gestione in conto capitale.....	32
<u>8. Conclusioni</u>	34

Relazione sulla gestione 2017

1 Premessa

Il rendiconto generale 2017 è stato predisposto in conformità al nuovo regolamento di amministrazione e contabilità dell'Autorità Portuale di Salerno, in vigore dal 01/01/2008 che, rispetto al precedente, innova in misura significativa riguardo alle procedure amministrative e finanziarie, alla gestione dei bilanci e del patrimonio e al sistema di contabilità per centri di costo. Con il suddetto regolamento vengono inoltre introdotti nuovi schemi per il monitoraggio delle missioni istituzionali dell'Autorità Portuale.

Il documento contabile è costituito da:

- il conto di bilancio;
- il conto economico;
- lo stato patrimoniale;
- la nota integrativa.

Ad esso sono allegati:

- la situazione amministrativa;
- la relazione sulla gestione;
- la relazione del Collegio dei Revisori.

2 Obiettivi dell'Ente

L'Autorità Portuale di Salerno, anche nel 2017, ha continuato a perseguire i seguenti obiettivi strategici, così come ha fatto fin da 2010:

1. adeguamento tecnico funzionale del porto commerciale;
2. realizzazione degli interventi infrastrutturali;
3. reperimento di nuovi finanziamenti.

Inoltre, il Comitato Portuale, con delibera di n. 06 del 12/05/2016, ha adottato il nuovo Piano Regolatore Portuale. Nuovo Piano Regolatore che è stato redatto sulla scorta delle linee guida fissate con delibera di Comitato Portuale n. 16/2014, e della adesione del Comune di Salerno espressa, ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 84/1994, con Delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 21/04/2016.

Relazione sulla gestione 2017

2.1 Adeguamento tecnico funzionale del Porto commerciale

L'Autorità portuale di Salerno, a febbraio 2010, ha predisposto una proposta di Adeguamento Tecnico Funzionale, coerente con il vigente P.R.P., ed in linea con la strumentazione urbanistica comunale vigente. Tale proposta, approvata dal Comitato Portuale con Delibera n.1 del 02/03/2010, prevede i seguenti interventi:

- 1) approfondimento dei fondali;
- 2) allargamento dell'imboccatura del porto, per garantire l'accesso in sicurezza delle navi di maggiori dimensioni;
- 3) prolungamento del Molo Trapezio onde consentire l'attracco di due grandi navi porta-contenitori;
- 4) prolungamento del Molo Manfredi, per realizzare un ormeggio di lunghezza sufficiente a consentire l'ormeggio delle grandi navi da crociera di ultima generazione con imbarco/sbarco diretto dei crocieristi alla Stazione Marittima, in via di ultimazione.

Detta proposta è stata, poi, definitivamente approvata da:

- Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici con voto n. 53 del 27/10/2010;
- Regione Campania con Decreto Dirigenziale n. 3 del 10/02/2011.

In definitiva, con tale adeguamento tecnico-funzionale si prevede di realizzare gli interventi necessari per adeguare le infrastrutture portuali, in termini di pescaggi e di ormeggi, agli attuali standard così da consentire l'accesso al Porto commerciale di Salerno ai grandi vettori di ultima generazione: portacontainer, general cargo e navi da crociera.

2.2 Realizzazione di interventi infrastrutturali

L'Ente, nel 2017, proseguendo l'attività avviata nel 2010, è stato impegnato nel portare avanti la realizzazione degli interventi infrastrutturali previsti nello strumento di pianificazione (adeguamento tecnico funzionale) e nel POT 2017-2019.

Tra questi sono in corso di realizzazione:

- Salerno Porta Ovest - II lotto: lavori ripresi a seguito di sospensione per intervento della magistratura - € 149.346.515;
- adeguamento e potenziamento impianto idrico e antincendio - € 7.183.653;
- installazione di infrastrutture di security (dispositivi per controllo merci e passeggeri ai varchi portuali, impianto di videosorveglianza ed antintrusione, Centrale Operativa di Security) - € 4.518.360;

Relazione sulla gestione 2017

- modifica imboccatura porto commerciale (€ 23.100.000);
- escavo dei fondali (€ 18.220.000).

2.3 Reperimento di nuovi finanziamenti

Con il 31/12/2015, è scaduto il termine per l'utilizzo dei fondi POR e PON 2007-2013. Poiché i due grandi progetti in corso (Ambito urbano e sistema dei trasporti "Salerno Porta Ovest" e "Logistica e porti - Sistema integrato portuale di Salerno") non erano stati ultimati, l'Ente, nel corso del 2015, ha fornito al MIT e alla Regione Campania la documentazione necessaria per ottenerne il rifinanziamento necessario per portarli a termine.

Riguardo agli interventi non completati e rifinanziati, i due grandi progetti possono essere divisi in due parti (o fasi):

- I parte, finanziata con i fondi della programmazione 2007-2013;
- II parte, finanziata con i fondi della programmazione 2014-2020.

Per la parte non realizzata entro il termine del 31/12/2015, ovvero per la fase II, sono stati assegnati all'Ente due nuovi finanziamenti:

- per il grande progetto Salerno Porta Ovest – un nuovo finanziamento di € 91.163.424, di cui € 30.595.450 a valere sui fondi PAC (convenzione tra Ministero Infrastrutture e Trasporti e Autorità Portuale di Salerno prot. M_INF.TER_PROG. 291 del 11/01/2017) ed € 60.567.974 a valere sui fondi PON "Infrastrutture e Reti" 2014-2020 (convenzione tra Ministero Infrastrutture e Trasporti e Autorità Portuale di Salerno prot. M_INF.TER_PROG. 291 del 11/01/2017);
- per il grande progetto "Logistica e porti - Sistema integrato portuale di Salerno" – un nuovo finanziamento di € 44.775.577 a valere sui fondi POR Campania FESR 2014-2020 (convenzione tra Struttura di missione della Regione Campania – "Unità Operativa Grandi Progetti" e Autorità Portuale di Salerno prot. 811718 del 13/12/2016) con cui completare gli interventi di modifica imboccatura porto commerciale ed escavo dei fondali.

2.4 Adozione di un nuovo Piano Regolatore Portuale

L'Autorità Portuale, nel corso del 2016, ha adottato il Nuovo P.R.P. " che prevede, oltre agli interventi già inseriti nell'Adeguamento Tecnico Funzionale del 2010, quelli appresso elencati:

Relazione sulla gestione 2017

- l'ulteriore prolungamento del Molo Manfredi (circa m 220), con allargamento costante della sezione trasversale di quest'ultimo fino a m 50, da destinare esclusivamente al traffico crocieristico (realizzazione del nuovo Polo Crocieristico di Salerno), al netto di ulteriori m. 10 di larghezza, da destinare al futuro Porto di Santa Teresa. Cosicché, a lavori ultimati, l'infrastruttura avrà larghezza complessiva di m 60;
- l'ampliamento verso mare della sezione trasversale costante del praticabile della diga foranea (portata a circa m 35), a partire dall'attuale limite interno porto, per un'estensione lineare di circa 445 m (intervento questo funzionale alla realizzazione del Polo Crocieristico);
- l'ampliamento del Molo di Ponente (di circa m² 24.800), che si consegue con un suo prolungamento lineare di m 300 in direzione sud-est ed un allargamento dell'attuale sezione trasversale di m 22;
- l'ampliamento della superficie banchinata del Molo Trapezio (di circa m² 7.470), che si consegue mediante il prolungamento del molo stesso di 70 m per ciascun lato banchinato (tale che, in testata, la detta infrastruttura abbia lunghezza di m 90);
- l'ampliamento della superficie banchinata del Molo 3 Gennaio (tale da realizzare un fronte complessivo in testata molo di m 160 ed un definitivo incremento di superficie banchinata pari a circa m² 12.890);
- la riconfigurazione dell'attuale linea di battigia in "Vecchia Darsena".

Sulla scorta degli elaborati tecnici e tecnico-procedurali finalizzati all'adozione e approvazione del Nuovo "Piano Regolatore Portuale di Salerno" e dei rapporti preliminari ambientali ai fini della valutazione ambientale strategica" ex D. Lgs. del 3 aprile 2006 n. 152 e ss. mm. e ii. Predisposti nel corso del 2016, l'Ente ha avviato la procedura di V.A.S.-VInCA e a settembre 2016 ha pubblicato il suddetto Rapporto di Scoping. In tale ambito nel corso del 2017, al termine dello svolgimento della fase di consultazione dei Soggetti Competenti in Materia Ambientale ed a riscontro delle osservazioni pervenute da parte dei n. 4 S.C.A. (Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale Bacino del Sele; Comune di Salerno – Settore Ambiente; Azienda Sanitaria Locale di Salerno; Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale Campania) che hanno fatto pervenire le loro osservazioni, è stata consegnata nel mese di maggio la versione definitiva del Rapporto Ambientale.

Relazione sulla gestione 2017

3. Analisi dei dati relativi al traffico di passeggeri e merci e previsioni di sviluppo per il futuro

3.1 Traffico passeggeri

Il traffico passeggeri ha avuto, nel 2015, un incremento del 24,0% rispetto al 2016, passando da 660.139 a 746.212 unità (+24%). Si tratta del valore più alto raggiunto nel porto di Salerno ben al di sopra dei 687.268 passeggeri del 2015. Analizzando nel dettaglio l'andamento del traffico passeggeri nelle diverse componenti, si nota come:

- l'andamento del traffico crocieristico ha avuto nel 2017 un'ulteriore battuta di arresto dopo quella già avuta nel 2016 rispetto ad un trend di crescita che lo aveva caratterizzato da diversi anni, passando da 111.395 del 2016 a 65.615 unità (-45.780 pari ad un - 41,1% rispetto al 2016 e -123.930 pari a -65,4% rispetto al 2015);
- il traffico delle autostrade del mare è aumentato rispetto al 2016, portandosi da 109.164 a 122.369 unità (+12,1%), facendo registrare, finalmente, una inversione di tendenza dopo un periodo di costante contrazione che ha interessato l'ultimo decennio (2007-2016), nel corso del quale era progressivamente diminuito da 305.702 del 2016 a 109.164 passeggeri del 2016 (-196.538 unità, pari a -180,0%);
- il traffico dei passeggeri delle vie del mare ha confermato, anche nel 2017, un trend di forte crescita, passando da 439.580 a 558.303 unità (+118.723 pari ad un + 27,0% rispetto al 2016). Incremento che si somma a quello di 246.163 unità che ha caratterizzato il decennio 2007-2016 in cui è passato da 193.417 a 439.580 passeggeri.

Riguardo al traffico crocieristico, nel 2017, vi sono stati 55 arrivi di navi delle primarie compagnie di navigazione rispetto ai 77 del 2016 e ai 102 del 2015. Il calo del traffico è da porre in relazione alla impossibilità di far attraccare al molo Manfredi, dove è stata realizzata la stazione marittima, le navi da crociere di medie e grandi dimensioni a causa della indisponibilità di fondali adeguati.

Per i prossimi anni si prevedono significativi incrementi nel numero dei crocieristi e ulteriori incrementi dei passeggeri delle Vie del mare, allorché verranno ultimati i lavori di costruzione del polo crocieristico mediante il prolungamento del Molo Manfredi ed il dragaggio dei fondali.

Relazione sulla gestione 2017

Un discorso a parte merita il traffico passeggeri delle Autostrade del Mare che risente fortemente dalla situazione economica generale e del costo del viaggio da e verso la Sicilia che rappresenta un'alternativa al percorso autostradale.

3.2 Traffico merci

Il traffico merci del porto di Salerno continua a crescere e ciò nonostante i lavori di ammodernamento infrastrutturali in corso di realizzazione. Dopo uno straordinario 2016, anche il 2017 registra incrementi da record, raggiungendo per la prima volta circa 15 milioni di tonnellate di merci movimentate, con un incremento pari al 14% rispetto al 2016. Nel settore container, in particolare, si registra nel 2017 un incremento significativo del 17% con 454.686 Teus movimentati. Si conferma, pertanto, il ruolo strategico del porto di Salerno nei circuiti mondiali dei trasporti e della logistica integrata.

Nonostante le medie dimensioni, il porto di Salerno ha raggiunto performance da record e conserva da anni il primato europeo di efficienza grazie all'elevato rapporto esistente tra volumi di merci movimentate e spazi disponibili.

Salerno si colloca tra i primi regional port italiani per la movimentazione di container, soprattutto a servizio dell'export delle eccellenze regionali (ad es. prodotti agroalimentari, lattiero-caseari, automotive, moda, ecc.), contribuendo così a sostenere anche lo sviluppo del Made in Italy. Tale incremento del traffico container ha generato negli anni un forte incremento degli introiti relativi alle tasse portuali introitate per il tramite della Dogana.

Il porto di Salerno, inoltre, è tra i primi hub a servizio del trasporto degli autoveicoli nuovi, con l'importazione di materie prime e l'esportazione delle auto di nuova fabbricazione in tutto il mondo.

Salerno è si conferma da anni come uno dei porti più efficienti e dinamici in Europa (vedi indici di utilizzo delle infrastrutture riportati nelle pagine seguenti) e rappresenta un importante snodo delle Autostrade del Mare, offrendo collegamenti regolari e puntuali con la Sicilia e con i principali porti che affacciano sul Mediterraneo, favorendo così la riduzione del traffico su strada, con benefici ricadute sulla sicurezza stradale e sulla tutela dell'ambiente.

Il Porto di Salerno è un importante capolinea delle Autostrade del Mare e dello Short Sea Shipping, avendo assicurato da diversi anni collegamenti con alcuni tra i principali porti del Mediterraneo (Messina, Catania, Malta, Palermo, Tunisi, Cagliari, Genova, Valencia, e via Catania anche con numerose località dell'Adriatico). Le "Autostrade del Mare" rappresentano

Relazione sulla gestione 2017

una tipologia di traffico di fondamentale importanza per il Porto di Salerno che, in tale ambito, svolge un ruolo di assoluto rilievo a livello nazionale.

In definitiva il Porto di Salerno, in virtù della capacità dimostrata di uscire rapidamente dalla crisi, si posiziona oggi, a livello nazionale, tra i primi “regional port” per movimentazione di container e tra i primi scali per traffico Ro-Ro (secondo porto italiano per movimentazione di autoveicoli nuovi dopo Livorno, ma primo per export di auto nuove).

Si riportano, nella tabella che segue, i dati statistici delle principali tipologie di traffico registrati nel Porto di Salerno nell’anno 2017:

Relazione sulla gestione 2017

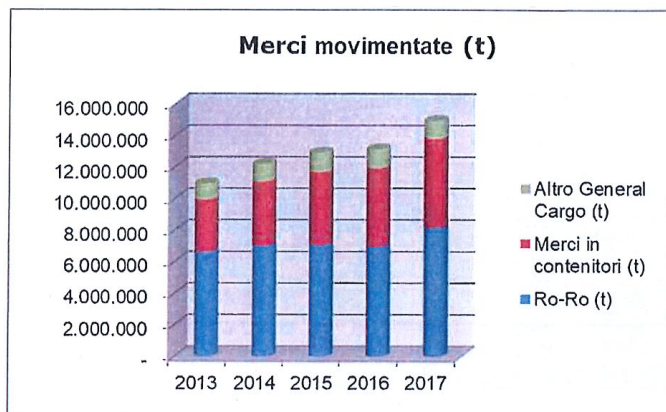
Tab. 01 – Traffico merci e passeggeri del Porto di Salerno - anno 2017

	Valori 2017 (tonnellate)	Valori 2016 (tonnellate)	Variazione % rispetto al 2016
RINFUSE SECCHHE			
Altre rinfuse solide	130.570	119.943	+ 8,9
Totale RINFUSE SECCHHE (A)	130.570	119.943	+ 8,9
MERCI VARIE IN COLLI			
Contentori	5.645.951	5.008.303	+ 12,7
Ro-Ro	8.174.621	6.947.049	+ 17,7
Altro	1.017.548	1.073.308	- 5,2
Totale MERCI VARIE IN COLLI (B)	14.838.120	13.028.660	+ 13,9
TOTALE MERCI (A+B)	14.968.690	13.148.603	+ 13,8
ALTRE INFORMAZIONI:			
	Valori 2017	Valori 2016	Variazione % rispetto al 2016
N. Navi approdate	2.807	2.405	+ 16,7
N. Passeggeri	746.212	660.139	+ 24,0
Contentori (Teus)	454.686	388.572	+ 17,0
Traffico Ro-Ro e Ro/Pax - Anno 2017			
	Valori 2017 (unità)	Valori 2016 (unità)	Variazione % rispetto al 2016
Veicoli commerciali	240.268	201.228	+ 19,4
Autoveicoli destinati alla vendita	361.973	402.800	- 10,1
Passeggeri	122.369	109.164	+ 12,1
Auto al seguito dei passeggeri	25.564	20.328	+ 25,8

Per dare un'immediata rappresentazione dei traffici portuali, sono stati predisposti i grafici che seguono, riferiti all'ultimo quinquennio (2013 – 2017):

Relazione sulla gestione 2017

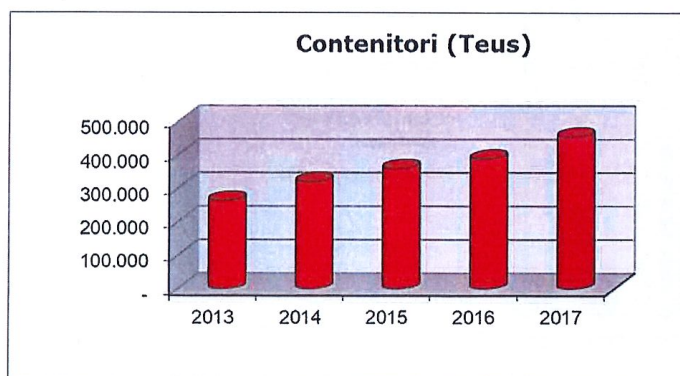
Graf./1



Il grafico n. 1 mostra in modo evidente come il Porto di Salerno, nonostante un lento avvio della ripresa economica nel nostro Paese, abbia confermato, ancora una volta, un trend di crescita sostenuta.

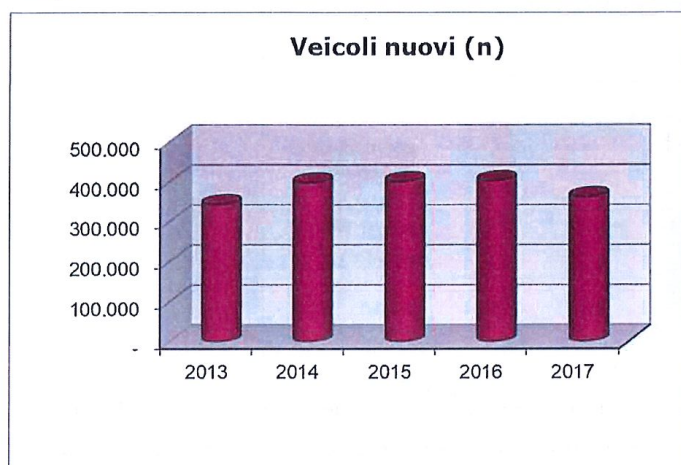
Si riportano, di seguito, anche tre grafici con i valori, rispettivamente, del numero di container, degli autoveicoli nuovi e del traffico delle Autostrade del mare. Nei grafici che seguono è riportato il trend che ha caratterizzato tali tipologie di traffico dal 2013 al 2017.

Graf./2

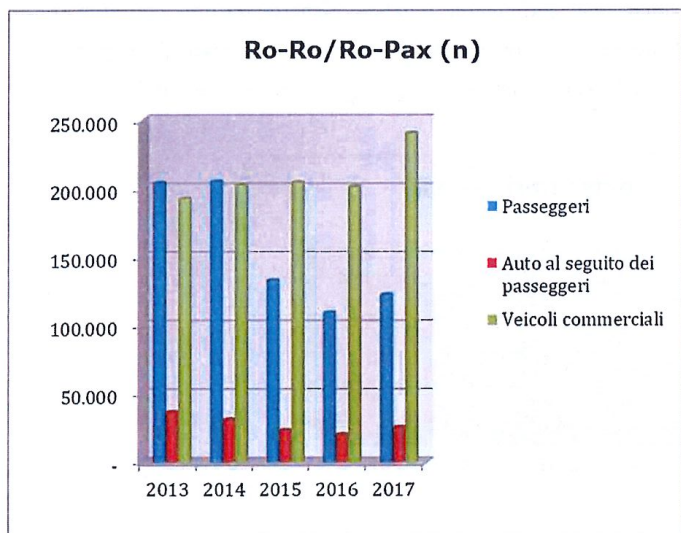


Relazione sulla gestione 2017

Graf./3



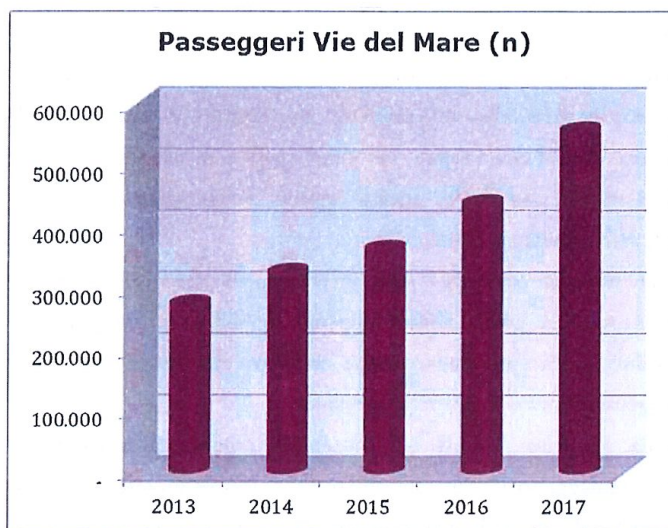
Graf./4



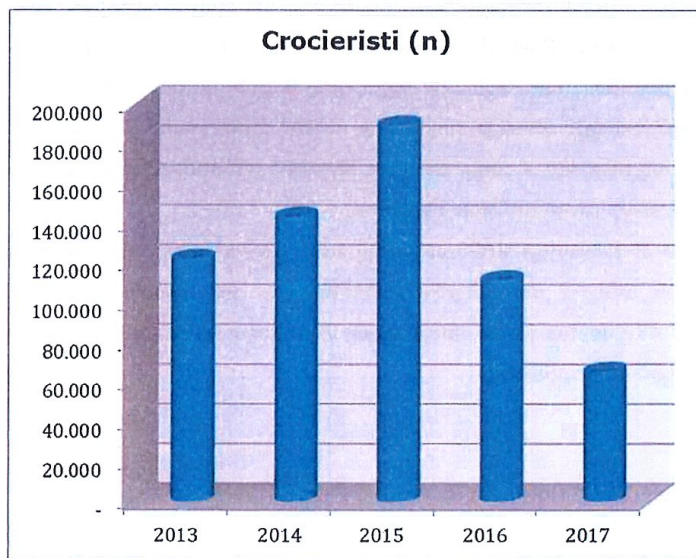
Passando al traffico passeggeri si riportano di seguito i grafici n. 5 e n. 6 relativi al numero dei crocieristi e dei passeggeri delle vie del mare.

Relazione sulla gestione 2017

Graf./5



Graf./6



Relazione sulla gestione 2017

Utilizzo dei fronti di accosto

Stante la cronica scarsità di fronti di accosto e di banchine rispetto al numero ed alle dimensioni delle navi che chiedono di utilizzare il Porto di Salerno, occorre che gli ormeggi vengano utilizzati nel miglior modo possibile, velocizzando al massimo le operazioni di carico-scarico delle merci e quelle di imbarco-sbarco dei passeggeri, così da dare a tutti i richiedenti la possibilità di accesso agli stessi. Per questo motivo le operazioni di carico-scarico vengono effettuate h 24, sette giorni su sette.

Ebbene, per ottimizzare la fruizione degli ormeggi e delle banchine, nel Porto di Salerno, a differenza di quanto avviene negli altri porti italiani, nessuna banchina è assegnata in concessione ad alcuno. Al contrario, giorno per giorno, viene stabilito l'utilizzo degli ormeggi per le navi che dovranno ormeggiare in porto il giorno successivo.

Tale decisione viene presa alla presenza di tutti gli interessati (agenti raccomandatori marittimi, piloti, rimorchiatori, ormeggiatori, Autorità Portuale e Capitaneria di Porto e eventuali altri soggetti interessati) nel corso di una riunione operativa che si svolge ogni mattina tra le 11.00 e le 12.00 presso l'Ufficio Nostromi della Capitaneria di Porto. Operando in tal modo, si evita che questo o quell'ormeggio resti inutilizzato nel mentre vi è una nave costretta a stare in rada. L'Autorità Portuale è presente e partecipa, giornalmente, all'incontro propedeutico alla pianificazione degli ormeggi e, quindi, può verificare giorno per giorno che l'assegnazione degli ormeggi avvenga tenendo in debito conto anche i riflessi che tale pianificazione avrà sulla circolazione e sulla safety e, dunque, sull'utilizzo delle aree a terra (h24 sette giorni su sette, salvo cause di forza maggiore).

Da ciò deriva che, per il Porto di Salerno, a differenza degli altri porti commerciali, non può essere calcolato un indice di utilizzo per singola banchina e/o per singola categoria merceologica ma occorre fare riferimento ad un unico indice di utilizzo delle banchine che è comprensivo di tutte le tipologie merceologiche.

Relazione sulla gestione 2017

Tab. 02 - Utilizzo delle banchine anni 2001 e 2017

Anno	Quantità movimentate (t)	Lunghezza banchine (km)	Indice di utilizzo (t/Km)
2001	4.454.840	2.175	2.048
2017	14.968.690	2.347	6.378

I dati sopra riportati mettono a confronto l'utilizzo delle banchine che si è avuto nel 2017 con quello che si ebbe nel 2001, anno di istituzione dell'Autorità Portuale. La differenza tra lo sviluppo del fronte di accosto delle banchine del 2001 e quello del 2017 sta nel fatto che nel 2017, il fronte di accosto del Molo di sottoflutto è di 532 metri mentre, nel 2001, lo stesso misurava 360 metri: ciò in quanto l'ormeggio con le briccole, lungo di m 172, è stato realizzato nel 2006.

Riguardo al traffico crocieristico del Porto di Salerno occorre osservare che le infrastrutture esistenti (banchine e piazzali), di norma al servizio del traffico merci, sono state utilizzate anche per l'attracco di navi da crociera. Questa situazione di difficoltà verrà superata allorché verranno eseguiti i lavori di escavo dei fondali del Molo Manfredi. A quel punto le navi da crociera attraccheranno al Molo Manfredi.

*Relazione sulla gestione 2017***Utilizzo della capacità di immagazzinamento**

Completamente diverso il discorso relativo all'utilizzo delle aree a terra atteso che vi sono aree assegnate a ciascun comparto merceologico, come si evince dalle tabelle n. 3 e n. 4 che seguono.

Tab. 03 – Utilizzo delle aree a terra - Anno 2001

Tipologia merceologica	Quantità movimentata t	Aree a terra m ²	Indice di utilizzo t/m ²
Container	3.266.664	111.416	29,32
Rotabili	335.820	80.509	4,17
Merci varie (General Cargo)	852.356	50.577	16,85
Totale	4.454.840	242.502	18,37

Tab. 04 - Utilizzo delle aree a terra - Anno 2017

Tipologia merceologica	Quantità movimentata t	Aree a terra m ²	Indice di utilizzo t/m ²
Container	5.645.951	104.650	53,95
Rotabili	8.174.621	80.500	101,55
Merci varie (General Cargo)	1.017.548	53.468	19,03
Totale	14.968.690	238.618	62,73

È da osservare che il numero delle tonnellate movimentate per metro quadrato nel settore container è quasi triplo rispetto a quello movimentato nel settore delle merci varie. Tale circostanza si spiega con il fatto che i container vengono accatastati normalmente al quinto tiro (fino a 13 metri di altezza). Le merci varie, al contrario, sia per il loro peso elevato sia perché sono libere, vengono, di norma, accatastate una sull'altra ma non superano i 5 metri di altezza. Inoltre, la durata della sosta delle merci varie è mediamente maggiore rispetto alle altre merci anche perché, spesso, gli impianti produttivi a cui sono destinati, come ad es. la Fiat Chrysler Automobiles FCA, chiedono la consegna just in time così che il terminal portuale fa da magazzino, atteso che la consegna dei coils avviene solo quando devono andare in lavorazione.

Relazione sulla gestione 2017

Sempre con riferimento al numero delle tonnellate movimentate per metro quadrato, lo stesso nel settore RO-RO è aumentato in maniera significativa ed è pari a cinque volte quella del settore delle merci varie/general cargo. La ragione di ciò è dovuta al fatto che circa il 95% delle tonnellate del settore RO-RO riguarda le Autostrade del Mare e lo Short Sea Shipping (S.S.S.), ovvero veicoli commerciali che, in gran parte, sostano in porto solo il tempo strettamente necessario per l'imbarco o lo sbarco.

Stante la insufficienza di spazi rispetto alla merce movimentata, si è reso necessario trasferire all'esterno del recinto portuale:

- per il settore container - i contenitori vuoti;
- per il settore merci varie (general cargo) – una parte delle merci in import, che sono quelle caratterizzate da una sosta di maggiore durata.

Pertanto, data la diversa tipologia delle categorie merceologiche presenti nel Porto di Salerno, si è ritenuto di effettuare, per le merci unitizzate, un ulteriore approfondimento così da rendere possibile il confronto con l'indice di utilizzo delle infrastrutture di altri porti. Si è scelto, cioè, di utilizzare come unità di misura delle quantità movimentate, il numero dei TEU, in quanto anche i container vuoti, di cui non si tiene conto nel calcolo delle tonnellate di merce movimentate, fanno parte del ciclo produttivo ed occupano spazio in banchina. Per il traffico RO-RO si è scelto di utilizzare il numero dei veicoli transitati distinguendo tra quelli destinati alla vendita da quelli delle c.d. Autostrade del Mare (costituito per il 90,38%, pari a 240.268, da veicoli commerciali, e per il restante 9,62%, pari a 25.564, da auto al seguito dei passeggeri).

Tab. 05 - Traffico contenitori e rotabili - Unità movimentate all'anno per metro quadrato

		Unità movimentate nel 2017	Aree disponibili (m ²)	Indice di utilizzo teu o n./m ²
Container	teu	454.686	104.025	4,37
RO-RO -veicoli destinati alla vendita	n.	361.973	77.112	4,69
RO-RO - veicoli Autostrade del Mare-S.S.S.	n.	265.832	3.388	78,46

Relazione sulla gestione 2017

4. Entrate correnti

Le entrate correnti, accertate nell'esercizio 2017, ammontano ad € 8.392.787. Nella tabella n.6 sono stati riportati i dati delle entrate correnti nell'ultimo quinquennio (2013-2017).

Tab. 06 – Andamento entrate correnti nel periodo 2013 - 2017

	anno 2013	anno 2014	anno 2015	anno 2016	Anno 2017	Increment. v.a. 2017/2013	Incremento % 2017/2013	Inc.% medio annuo
Entrate correnti	5.146.679	6.369.936	6.391.097	6.926.303	7.146.744	2.022.851	31,8%	8,6%

Per il dettaglio delle singole voci si rinvia alla nota integrativa.

Merci

Le due voci di entrata maggiormente significative che, nel loro insieme, rappresentano il 61,0% delle entrate correnti, sono la tassa portuale e la tassa di ancoraggio. La prima è accertata dalla Agenzia delle Entrate Ufficio delle Dogane, la seconda dalla Capitaneria di Porto. L'unico modo, l'unica possibilità che ha l'Autorità Portuale di incidere su tali entrate consiste nel rendere il Porto di Salerno maggiormente attrattivo e conveniente rispetto agli altri porti italiani suoi concorrenti offrendo:

1. maggiore convenienza grazie a tariffe più basse e a minor tempo per i controlli e per le operazioni di carico-scarico delle merci e di imbarco-sbarco dei passeggeri;
2. maggiore sicurezza;
3. migliori servizi e minori disagi a terra.

Nel periodo (2013-2017) le entrate per tassa portuale hanno fatto registrare un incremento meno che proporzionale all'incremento medio delle tonnellate di merce movimentata nel Porto di Salerno.

Relazione sulla gestione 2017

Tab. 07 – Andamento tasso portuale e volume delle merci nel periodo 2013 – 2017

	2013*	2014	2015	2016	2017	Incr. val. assoluto 2017/2013	Increm. % 2017/2012	Var.% media annua
Tassa portuale sulle merci (€)	1.647.167	1.930.619	2.376.457	2.357.620	2.007.411	360.244	21,9%	5,1%
Traffico merci (t)	10.968.246	12.211.658	12.943.969	13.148.603	14.968.690	4.000.444	36,5%	8,1%
Somma introitata in media per tonnellata di merce (€/t)	0,150	0,158	0,184	0,179	0,134	///	///	///

*N.B: nel mese di gennaio 2013 vi è stato un aumento delle tariffe.

Nello stesso periodo (2012-2017), le entrate per tasse di ancoraggio hanno fatto registrare un incremento più che proporzionale all'incremento medio della stazza netta delle navi che hanno fatto scalo nel Porto di Salerno.

Tab. 08 – Andamento tasso di ancoraggio e stazza netta delle navi nel periodo 2013 -- 2017

	2013	2014	2015	2016	2017	Increm. val.assoluto 2017/2013	Incremento % 2017-2013	Var.% media annua
Tassa di ancoraggio (€)	1.654.122	1.597.750	1.896.358	1.813.888	3.108.723	1.454.601	87,94	17,1%
Stazza netta delle navi (t)	25.860.312	26.043.511	21.745.291	26.043.511	26.982.715	1.122.403	4,34	1,1%
Somma introitata in media per tonnellata di stazza netta €/t)	0,064	0,061	0,087	0,061	0,12	///	///	///

Relazione sulla gestione 2017

L'andamento delle entrate introitate per il tramite dell'Ufficio delle Dogane di Salerno, nel corso del periodo considerato (2013-2017), ha fatto registrare un incremento complessivo di € 1.814.855 (+55,0%), pari ad un incremento medio annuo dell'11,6%. Nella tabella n. 9 sono riportate le entrate introitate per ciascuna delle due tasse, annualmente, nel quinquennio considerato:

Tab. 09 – Riepilogo tassa portuale e di ancoraggio nel periodo 2013 – 2017

anno	Tassa portuale sulle merci (€)	Tassa di ancoraggio (€)	Totale (€)
2013	1.647.167	1.654.122	3.301.279
2014	1.930.619	1.597.750	3.528.369
2015	2.376.457	1.896.358	4.272.815
2016	2.357.620	1.813.888	4.171.508
2017	2.007.411	3.108.723	5.116.134

Passeggeri

Nella tabella n. 10 sono riportate le entrate derivanti dal traffico passeggeri, distinguendo quelle relative al traffico crociere, da quelle delle Autostrade del Mare, da quelle delle Vie del Mare, nonché il numero di passeggeri per ciascuna tipologia di traffico.

Tab. 10 – tassa e numero passeggeri – anno 2017

	Crociere	Autostrade del mare	Vie del mare	Totale
Entrate (€)	115.938	225.799	65.377	407.114
Passeggeri (n.)	65.615	122.369	558.303	746.287

Si precisa che il numero dei passeggeri è quello transitato nel porto nell'anno 2017, mentre le entrate possono essere state accertate nell'anno successivo a quello a cui si riferisce il traffico. Per le navi da crociera la tassa è relativa sia all'imbarco, sia allo sbarco, sia al transito ed è pari a € 3,29 per ogni crocierista imbarcato o sbarcato e a € 2,19 per ogni crocierista in transito. Come per gli anni precedenti, anche per il 2017 la tassa è stata ridotta del 50% in considerazione dei disagi a cui vanno incontro i crocieristi nelle more della entrata in funzione del polo crocieristico sul molo Manfredi.

Relazione sulla gestione 2017

Per le Autostrade del Mare la tariffa passeggeri è relativa sia all'imbarco che allo sbarco ed è direttamente proporzionale al traffico. Il range varia da € 0,43 a € 0,63 a persona man mano che aumenta il numero dei passeggeri.

Per le Vie del Mare la tassa si applica solo in caso di imbarco. La tariffa è di € 0,15 per la costiera e 0,3 per le isole.

Riguardo ai proventi da traffico passeggeri si evidenzia che l'Autorità Portuale, già da qualche anno, punta ad incrementare il traffico passeggeri mediante un sistema tariffario incentivante basato sulla riduzione delle aliquote correlato all'aumentare dei traffici, atteso che dall'incremento del traffico deriva un incremento dello sviluppo economico della città e del territorio circostante. Tale sistema è stato applicato anche nel 2017.

Relazione sulla gestione 2017

5. Spesa corrente

Nel 2017 l'Ente ha proseguito in una gestione oculata della spesa corrente, ponendo grande attenzione alla spesa per la gestione amministrativa, ovvero quella sostenuta per il funzionamento della struttura.

Operando in tal modo le spese di funzionamento degli Uffici sono passate, nel periodo 2008-2017 dal 68% al 58,7% del totale delle spese correnti con un avanzo economico che è più che triplicato, passando da € 909.692 a € 3.016.314.

Parimenti, grande attenzione è stata posta alla gestione operativa che riguarda, in misura prevalente, le spese per la manutenzione ordinaria del porto. Nell'estate 2017, come ogni anno, sono stati allestiti i punti di accoglienza a servizio dei diportisti, dei turisti e dei passeggeri delle Autostrade del Mare (Punti Mare). Tutti i principali servizi (gestione punti mare, pulizia delle aree portuali e degli specchi acquei del Porto commerciale di Salerno e del Porto Turistico Masuccio Salernitano) sono forniti da privati a seguito di procedura ad evidenza pubblica. Il servizio di illuminazione delle aree portuali, che rappresenta il servizio più oneroso, è stato affidato alla società vincitrice della gara della Consip. Operando in tal modo si è cercato di contenere al massimo la spesa pur garantendo un soddisfacente livello del servizio di illuminazione, con riflessi positivi sulla sicurezza nelle operazioni di movimentazione e stoccaggio delle merci effettuate nelle ore notturne.

Si riportano di seguito le spese di manutenzione ordinaria sostenute nel 2017.

Tab. 11 – Manutenzione ordinaria in ambito portuale – anno 2017

Illuminazione aree portuali	400.000
Pulizia aree portuali	238.923
Pulizia specchi acquei	75.537
Altri servizi di pulizia (pulizie straordinarie, derattizzazioni)	91.110
Utenze idriche aree portuali	97
Manutenzioni, riparazioni, adattamenti diversi delle parti comuni in ambito portuale	89.193
Gestione "Punti Mare" (manut.ni, montaggio/smontaggio, pulizia, espurghi, utenze)	219.811
Spese per security e sicurezza portuale (controlli e vigilanza, ecc.)*	382.378
Totale	1.497.049

Relazione sulla gestione 2017

6. Spesa in conto capitale

L'incremento dei traffici e delle entrate correnti è il risultato di una importante politica di investimenti dell'Autorità Portuale che, dal 2010 al 2017, ha effettuato interventi di manutenzione straordinaria, di adeguamento-potenziamento delle infrastrutture portuali e/o di accesso al porto per complessivi 344,77 milioni di euro dimostrando, in tal modo, di possedere una notevole capacità realizzativa. La spesa media annua in conto capitale sostenuta, nel periodo 2010-2017, è stata di 43,10 milioni di euro. Il tutto come riportato nella tabella n. 12.

Tab. 12 – Spesa in conto capitale per opere infrastrutturali (valori in milioni di euro) – periodo 2010-2017

	Valori assoluti nel periodo 2010-2017	Spesa media annua 2010-2017
Spesa in conto capitale per opere infrastrutturali	€ 344,77	€ 43,10

6.1 Interventi di manutenzione straordinaria delle opere portuali

Notizie di carattere generale

La programmazione degli interventi che l'Ente intende realizzare si svolge sulla base di un Piano Operativo Triennale, di volta in volta aggiornato, concernente le strategie di sviluppo delle attività portuali e gli interventi volti a garantire il rispetto degli obiettivi prefissati.

Con Delibera di Comitato Portuale n. 9 del 09/03/2017 è stato approvato il P.O.T. dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale per il triennio 2017-2019, comprensivo anche degli interventi relativi al porto di Salerno.

In tale ambito si colloca l'intervento Salerno Porta Ovest, con il quale si punta a risolvere alla radice il problema dell'assoluta necessità di fluidificare al massimo i traffici su gomma nell'ambito urbano, mediante un collegamento diretto tra il Porto e lo svincolo autostradale Salerno Nord. Per il raggiungimento di tale obiettivo, oltre al già realizzato adeguamento della viabilità portuale, è decisiva la realizzazione di nuove vie di accesso da e per l'area del Porto commerciale, unitamente alla creazione di una idonea area retro-portuale. Più in particolare,

Relazione sulla gestione 2017

occorre migliorare i collegamenti del Porto con l'Autostrada A3, riorganizzando totalmente l'attuale svincolo, fortemente congestionato.

Per raggiungere tale finalità l'Ente ha aderito al "Programma innovativo in ambito urbano" di cui al D.M. 27 dicembre 2001 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, funzionalmente collegato con il protocollo d'intesa denominato "Salerno Porta Ovest". Protocollo d'Intesa finalizzato alla realizzazione delle infrastrutture viarie di collegamento dello scalo commerciale con lo svincolo autostradale di Salerno nord, così da superare ogni forma di interferenza tra traffico urbano e traffico da e per il Porto e rendere le vie di accesso al Porto compatibili con il relativo assetto urbano della zona nord-occidentale della Città.

L'intervento è stato finanziato, inizialmente, con fondi PON 2007-2013 che potevano essere utilizzati entro il 31/12/2015. Per la parte non realizzata entro tale termine (fase II), è stato assegnato all'Ente un nuovo finanziamento di € 30.595.450,15 a valere sui fondi PAC (convenzione tra Ministero Infrastrutture e Trasporti e Autorità Portuale di Salerno prot. M_INF.TER_PROG. 291 del 11/01/2017) e di € 60.567.974 a valere sui fondi PON "Infrastrutture e Reti" 2014-2020 (convenzione tra Ministero Infrastrutture e Trasporti e Autorità Portuale di Salerno prot. M_INF.TER_PROG. 291 del 11/01/2017).

Nella tabella n. 13 sono illustrati i principali interventi di manutenzione straordinaria realizzati dall'Ente nel corso dell'anno 2017.

Tab. 13 – Interventi di manutenzione straordinaria - Anno 2017

N.	Descrizione intervento	Costo intervento	Fonte di finanziamento	Stato di attuazione
1	Lavori urgenti di spianamento dei fondali del porto commerciale	€ 1.100.000,00	L.296/06 c.983	Gara espletata nel 2017. Consegna lavori in via di urgenza in data 18/12/2017. Lavori ultimati il 15/02/2018
2	Briccole p.o. n.25 (realizzazione briccola n.5 e riparazione briccola n.2)	€ 765.000,00	L.296/06 c.983	Progetto esecutivo validato. Procedura di gara da avviare.

Relazione sulla gestione 2017

3	Lavori urgenti di rifacimento della viabilità e delle pavimentazioni portuali	€ 315.000,00	L.296/06 c.983	Progetto esecutivo validato. Procedura di gara da avviare.
4	Realizzazione del collegamento impianto di sollevamento e recapito reflui al collettore principale.	€ 200.000,00	L.296/06 c.983	Attività in corso
5	Lavori di manutenzione straordinaria del fabbricato demaniale marittimo denominato "ex casa del portuale" al Molo Manfredi	€ 200.000,00	L.296/06 c.983	Progetto esecutivo redatto.
6	Realizzazione bitte di ormeggio radice Molo Manfredi	€ 150.000,00	L.296/06 c.983	Progetto di fattibilità tecnico economica
7	Lavori di messa in sicurezza del fabbricato demaniale marittimo sito in via Porto 33 denominato ex casa Musella	€ 150.000,00	L.296/06 c.983	Progetto definitivo redatto. Acquisizione pareri in corso.
8	Servizio di allestimento e tenuta in esercizio, montaggio, smontaggio e ricovero arredi del Punto Mare Masuccio presso il Porto Masuccio Salernitano, compreso servizi di espurgo e pulizia - anno 2017	€ 86.703,83	L.296/06 c.983	Attività ultimata
9	Lavori di rifacimento del binario e riparazione cancelli - Realizzazione ex novo dei due cancelli scorrevoli al varco di Ponente	€ 28.000,00	L.296/06 c.983	Lavori conclusi
10	Fornitura ed installazione di parabordi a piastra per il sistema di difesa elastico delle briccole del p.o. n.25 (briccola n.4)	€ 18.666,00	L.296/06 c.983	Attività in corso
11	Lavori di somma urgenza per ripristino buche viabilità Tangenziale banchine Trapezio	€ 14.327,59	L.296/06 c.983	Lavori conclusi
12	Varco Ponente - Installazione di barriere stradali oleodinamiche e impianto semaforico	€ 13.908,00	L.296/06 c.983	Lavori conclusi
13	Recinzione portuale radice ponente a confine con il parcheggio comunale - corrosione tubolari	€ 11.000,00	L.296/06 c.983	Lavori conclusi
14	Interventi di manutenzione delle infrastrutture portuali e degli impianti - n. 2 interventi di			

Relazione sulla gestione 2017

	importo compreso fra € 2.500 ed € 10.000	€ 8.500,00	L.296/06 c.983	
15	Interventi di manutenzione delle infrastrutture portuali e degli impianti - n. 08 interventi di importo inferiore ad € 2.500	€ 6.563,40	L.296/06 c.983	
16	Lavori di manutenzione straordinaria della viabilità e delle pavimentazioni portuali	€ 1.500.000,00	L.296/06 c.983	Da avviare unitamente ai lavori analoghi dei Porti di Napoli e Castellammare

6.2 Grande infrastrutturazione: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione con indicazione della relativa fonte di finanziamento

Il P.O.T. dell'Ente prevede i seguenti interventi di grande infrastrutturazione:

Con Delibera di Comitato Portuale n. 24 del 14/11/2016 è stato approvato l'aggiornamento al P.O.T. per il triennio 2017-2019. Il P.O.T. dell'Ente prevede i seguenti interventi di grande infrastrutturazione:

Tab. 14 – opere di grande infrastrutturazione - Anno 2017

N.	Descrizione intervento	Costo Intervento	Fonte di finanziamento	Stato di attuazione
1	Briccole al molo di Ponente p.o. n.26	€ 7.539.539,00	L.413/98	Lavori ultimati nel 2015. Collaudo statico del 03/08/2015. Collaudo tecnico amministrativo parziale del 18/05/2017
2	Realizzazione sede uffici Autorità Portuale (nuova collocazione Molo Manfredi D.G.C. 377 del 1/12/2014)	€ 7.500.000,00	Fondi da reperire	Da avviare
3	Hub portuale di Salerno	€ 149.346.515,33	L.443/01 L.413/98 L.296/06 c.983	I lotto: Gara aggiudicata nel 2012. Lavori ultimati II lotto: Gara aggiudicata

Relazione sulla gestione 2017

			PON 2007-2013 PON 2014-2020/PAC	nel 2012. Lavori in corso
4	Adeguamento e potenziamento impianto idrico e antincendio	€ 7.683.653,00	L.296/06 c.994 L.84/94 art.6 MS Fondi AP L.413/98 Fondi da reperire	Gara aggiudicata nel 2012 Approvazione Perizia di Variante n.2 con Delibera Commissariale n. 67 del 15.11.2017 Lavori in corso.
5	Infrastrutture di security	€ 4.518.360,00	L.413/98 (Security) L.296/06 c.983	Gara aggiudicata nel 2012 – Lavori in corso
6	Fabbricato Servizi porto commerciale	€ 6.020.800,00	L.296/06 c.983 Fondi da reperire	Studio di fattibilità - Progettazione da avviare
7	Terminal traghetti per traffici Ro-Pax	€ 8.000.000,00	Fondi da reperire	Da avviare
8	Porto di Santa Teresa (<i>banchina di riva - Protocollo di intesa con il Comune di Salerno del 06/10/2011 – scogliere, banchine interne, impianti e opere speciali</i>)	€ 15.000.000,00	Fondi da reperire	Da avviare
9	Escavo fondali porto commerciale	€ 21.715.009,73	L.296/06 c.983 L.388/00 L.413/98 Fondi AP L.84/94 art. 18 bis POR 2007-2013 GP POR 2007-2013 AP PROGRAMMAZIONE 2014-2020	Progetto definitivo redatto. Acquisizione pareri in corso.
10	Allargamento imboccatura porto commerciale	€ 23.100.000,00	L.296/06 c.983 L.413/98 POR 2007-2013 GP POR 2007-2013 AP	Lavori aggiudicati nel 2015. Contratto di appalto

Relazione sulla gestione 2017

			PROGRAMMAZIONE 2014-2020	stipulato il 29/01/2016. Progettazione esecutiva e acquisizione pareri in corso
11	Modifica imboccatura porto Masuccio Salernitano	€ 750.000,00	L.296/06 c.983 Fondi AP	Progetto esecutivo redatto.
12	Prolungamento scogliera Santa Teresa (Protocollo di Intesa con il Comune di Salerno del 6/10/2011)	€ 1.775.000,00	L.413/98	Progetto esecutivo redatto.
13	Adeguamento banchina di riva porto Masuccio Salernitano	€ 3.000.000,00	L.296/06 c.983	Da avviare
14	Finger a servizio della Stazione Marittima di Salerno	€ 1.000.000,00	Fondi AP	Da avviare
15	Prolungamento del Molo Manfredi (nuovo Piano Regolatore Portuale)	€ 7.500.000,00	Fondi da reperire	Da avviare
16	Briccole al molo di Ponente p.o. n.25 (realizzazione bricola n.5 e riparazione bricola n.2)	€ 765.000,00	L.296/06 c.983	Progetto esecutivo validato. Procedura di gara da avviare.
19	Intervento urgente ripristino tratto interdetto banchine Rossa — angolo Ponente	€ 600.000,00	L.296/06 c.983	Da avviare

Relazione sulla gestione 2017

Relativamente all'intervento Salerno Porta Ovest, i cui lavori sono in corso di realizzazione, alla data del 31/12/2017, risulta realizzato circa il 56% dello scavo della galleria e contabilizzato circa il 38 % dell'importo contrattuale.

7. Indicatori della performance gestionale

Al fine esaminare la performance della gestione dell'Ente si è provveduto a calcolare alcuni indicatori gestionali riferiti all'ultimo quinquennio:

Gestione corrente:

- indicatore di autonomia finanziaria;
- indicatore di fatturato per addetto.

Gestione in conto capitale

- indicatore di finanziamento esterno delle spese in conto capitale;
- indicatore di spesa in conto capitale per addetto.

7.1 Gestione corrente

Il rapporto tra le entrate correnti e le spese correnti è passato da 1,43 del 2013 a 1,72 del 2017. Potendo contare su risorse proprie è possibile, tra l'altro, effettuare tempestivamente alcuni interventi di manutenzione straordinaria improcrastinabili. Nella tabella che segue sono stati riportati i dati relativi alle entrate e uscite correnti registrati nell'ultimo quinquennio ed il relativo indice di autonomia finanziaria.

Tab. 15 – Indice di autonomia finanziaria della gestione corrente - (periodo 2013 – 2017)

	2013	2014	2015	2016	2017	Incr. 2017/2013	Incr. %
Entrate correnti (A)	6.369.936	6.391.097	6.926.303	7.146.744	8.392.787	2.022.851	31,8%
Spese correnti (B)	4.461.630	4.475.531	4.702.507	4.931.406	4.870.335	408.705	9,2%
Rapporto A/B	1,43	1,43	1,47	1,45	1,72	///	///

Entrate correnti

Il 2017, rispetto all'anno precedente, ha consolidato una significativa differenza tra le entrate correnti e le uscite correnti che si è registrata a partire dal 2013, per effetto sia dell'aumento delle tariffe applicate per l'accertamento della tassa sulle merci e della tassa di ancoraggio sia

Relazione sulla gestione 2017

dell'aumento dell'incremento dei traffici. Differenza da attribuire ad una significativa crescita delle entrate (+ € 2.022.851) a fronte di un aumento della spesa molto inferiore (+ € 408.705).

L'aumento delle entrate correnti che si è registrato tra il 2017 e il 2013 è da attribuire per il 90% alle maggiori somme complessivamente introitate tramite la Dogana per tasse portuali sulle merci e tasse di ancoraggio (+ € 1.814.845), ed in particolare a quest'ultima (+€ 1.454.601) che da sola ha rappresentato il 72% di tale incremento. Nella tabella n. 16 sono riportati le entrate introitate per ciascuna delle due tasse, annualmente, nel quinquennio considerato:

Tab. 16 – Gettito della tassa portuale sulle merci e della tassa di ancoraggio - (periodo 2013 – 2017)

	2013	2014	2015	2016	2017	Incr. v.a.	Incr. %
A) Tassa sulle merci	1.647.167	1.930.619	2.376.457	2.357.620	2.007.411	360.244	21,9%
B) Tassa di ancoraggio	1.654.122	1.597.750	1.896.358	1.813.888	3.108.723	1.454.601	87,9%
Totale A+B	3.301.289	3.528.369	4.272.815	4.171.508	5.116.134	1.814.845	//

Un altro dato significativo è quello relativo al rapporto esistente tra il totale delle entrate correnti e il numero dei dipendenti. Nell'Autorità Portuale di Salerno tale rapporto è passato da € 240.375 del 2012 a € 275.173 del 2017. Un dato questo positivo che evidenzia il miglioramento della produttività per addetto sul lato delle entrate, che è anche frutto di un impegno crescente di tutta la struttura.

Tab. 17 – Entrate per addetto - (periodo 2013 – 2017)

	2013	2014	2015	2016	2017	Incr. %
Entrate correnti (A)	6.369.936	6.391.097	6.926.303	7.146.744	8.392.787	31,8%
Addetti (B)	26,5	26,3	28,7	30,3	30,5	15,1%
Rapporto A/B	240.375	243.007	241.335	235.866	275.173	//

- N.B.: il numero di addetti comprende anche i lavoratori interinali; non è stato conteggiato il Segretario Generale. Il conteggio dei lavoratori interinali è stato effettuato in base al numero di ore effettivamente lavorate delle unità impiegate a tempo parziale.

Con riferimento alla gestione delle entrate nella tabella n. 18 vengono riportati i valori relativi alla gestione dei residui attivi di parte corrente.

Relazione sulla gestione 2017

Tab. 18 – Gestione dei residui attivi correnti - Anno 2017

residui attivi al 31/12/2016	Valori assoluti €			Valori %		
	riscossi nel 2017	da riscuotere	stornati	riscossi nel 2017	da riscuotere	da stornare
1.537.448	1.279.424	258.023	0	83,2%	16,8%	0,0%

Dai prospetti che precedono si evidenzia come l'Autorità Portuale di Salerno ha una gestione efficace delle entrate correnti. Infatti nel corso del 2017 è stato riscosso il 83,2% dei residui attivi al 31 dicembre dell'anno precedente.

Uscite correnti

Sul fronte delle uscite, nel periodo 2013-2017, a fronte di un trend delle entrate correnti costantemente in crescita, abbiamo una spesa sostanzialmente costante (+€ 65.570 pari a un +1,4%), calcolata al netto delle somme versate allo Stato a seguito delle riduzioni di spese correnti imposte dalle norme che sono state emanate nel corso degli anni, come si evince dalla tabella n. 19:

Tab. 19 – Andamento uscite correnti nel periodo 2012 - 2017

Anno	Totale uscite correnti	Versamenti allo Stato	Spese correnti al netto dei versamenti allo Stato
2013	4.461.630	221.655	4.239.975
2014	4.475.531	290.354	4.185.177
2015	4.702.507	267.236	4.435.271
2016	4.931.406	267.237	4.664.169
2017	4.870.335	230.346	4.639.989

L'imposto dei versamenti allo Stato comprende anche quelli a conguaglio versati nel 2018, di cui si è detto nella nota integrativa, nel commentare la spesa impegnata sul capitolo U126/30 Oneri vari straordinari a pag.27.

L'efficienza della gestione è dimostrata dal fatto che il livello delle spese correnti è stabilmente inferiore a quello delle entrate correnti. Le entrate correnti sono a carico degli operatori privati e vengono regolarmente introitate dall'Ente.

Relazione sulla gestione 2017

7.2 Gestione in conto capitale

Le spese in conto capitale che l'Autorità Portuale di Salerno ha sostenuto negli anni si riferiscono per grandissima parte alla manutenzione, all'adeguamento ed al potenziamento delle infrastrutture portuali che appartengono al Demanio Marittimo dello Stato ed alle infrastrutture viarie di collegamento del Porto commerciale con lo svincolo autostradale.

È pertanto interessante analizzare il rapporto tra le somme accertate dall'Ente dal 2010 al 2017 relative a finanziamenti pubblici finalizzati ad opere in conto capitale e le somme che, nello stesso periodo, sono state impegnate per spese in immobili ed opere portuali. Si è partiti dal 2010 in quanto vi è, uno sfasamento temporale tra l'anno in cui vengono effettuati gli accertamenti dei trasferimenti in conto capitale e quello in cui vengono assunti gli impegni di spesa per realizzare gli interventi finanziati. Da ciò deriva che tale raffronto, per essere significativo, deve riguardare un congruo periodo di tempo.

Atteso che nel 2016 sono state riassegnati i finanziamenti dei due Grandi Progetti già finanziati con i fondi della programmazione comunitaria 2007-2013, i valori del 2012 e del 2014, comprensivi degli accertamenti e degli impegni relativi a tali interventi sono ridotti dell'importo dei residui attivi e passivi ad essi relativi stornati nel 2015.

Tab. 20 – Finanziamento spesa per immobili ed opere portuali nel periodo 2010-2017 - (valori in milioni di euro)

	Milioni di euro	%
Trasferimenti in conto capitale (A)	256,31	//
Spese per acquisizione di immobili ed opere portuali (B)	244,11	//
Rapporto A/B espresso in valore percentuale		105,0%

Il dato evidenzia come, nel periodo 2010-2017, i trasferimenti in conto capitale hanno superato gli impegni per opere infrastrutturali. Ciò dipende principalmente dal fatto che nel 2016 è stato accertato l'intero finanziamento del Grande Progetto "Logistica e porti - Sistema integrato portuale di Salerno" e sul fronte della spesa non si è provveduto ad impegnare le risorse per il dragaggio, uno dei tre interventi uno dei tre interventi rientranti nel Grande Progetto.

I dati disaggregati riferiti a ciascuna annualità del periodo considerato, sono riportati nella tabella n.21.

Relazione sulla gestione 2017

Tab. 21 – Finanziamento esterno delle infrastrutture portuali (valori in milioni di euro)

	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	totale
Trasferimenti in c/capitale (A)	2,5	30,8	33,8	7	33,4	3,02	142,1	3,73	256,35
Spese per acquisizione di immobili ed opere portuali (B)	4,7	37,7	38,0	1,0	31,4	1,9	126,1	3,32	244,12
Rapporto A/B (%)	53%	82%	89%	700%	106%	163%	113%	112%	105%

Si è provveduto altresì a calcolare la spesa in conto capitale sostenuta, in media, per unità lavorativa, nel periodo 2010-2017. Tale indice evidenzia la produttività per addetto con riferimento alla acquisizione di immobili ed opere portuali.

L'Autorità Portuale, infatti, nonostante sia dotata di una struttura snella, è riuscita a portare avanti, nel periodo 2010-2017, un ambizioso programma di manutenzione straordinaria nonché di adeguamento e potenziamento delle infrastrutture, mettendo a gara interventi per oltre 240 milioni di euro, con una media di circa 34 milioni all'anno. Il tutto come riportato nella tabella n.22.

Tab. 22 – Spesa media in conto capitale per addetto nel periodo 2010-2017 (valori in milioni di euro)

	Valori assoluti nel periodo 2010-2017	Numero anni	Valori medi annui
Spesa in conto capitale (A) in milioni di euro	256,31	8	32
Numero addetti/anno impiegati nel periodo 2010-2017 (B)	215,8	8	27
Rapporto A/B Spesa in conto capitale media annua per addetto in milioni di euro	//	//	1,19

N.B.: il numero di addetti comprende anche i lavoratori interinali; non è stato conteggiato il Segretario Generale.

Il bilancio dell'Ente può essere così sintetizzato: modeste partite correnti e rilevanti partite in conto capitale, ovvero struttura organizzativa snella dotata di personale esiguo e elevata capacità di spesa. Tutto ciò è stato possibile perché si è operato con efficienza ed efficacia.

Relazione sulla gestione 2017

8. Conclusioni

Con D.Lgs. del 4 agosto 2016, n. 169 “*Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità Portuali di cui alla legge 28 gennaio 1994, n. 84*” sono state istituite n. 15 autorità di sistema portuale tra cui quella del Mar Tirreno Centrale i cui sono confluite le Autorità Portuali di Napoli e Salerno.

All'articolo 22 comma 2 dello stesso decreto si dava la possibilità alle ex Autorità Portuali non confluite nelle Autorità di Sistema Portuale di conservare la propria autonomia finanziaria ed amministrativa per un periodo di trentasei mesi.

Conseguentemente, la Giunta Regionale con Delibera n. 483 del 06/09/2016, ha dato mandato al Presidente di inoltrare al Presidente del Consiglio dei Ministri richiesta motivata per l'ottenimento della suddetta autonomia.

Con il D.P.C.M. 11/01/2017, l'autonomia richiesta è stata concessa fino al 31/12/2017.

In prosieguo, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, con D.M. 13/06/2017, ha nominato gli organi dell'Autorità Portuale di Salerno, con scadenza al 31/12/2017:

- il Commissario straordinario, nella persona dell'ing. Francesco Messineo, Segretario Generale in carica dell'AdSP del Mar Tirreno Centrale;
- il Collegio dei Revisori che si è, poi, insediato in data 22/06/2017.

Da ciò deriva che l'Ente è restato, per circa un semestre, privo dei propri organi di amministrazione e di quelli di controllo. Ciò ha provocato ritardi nell'adozione dei provvedimenti, anche di ordinaria amministrazione a cui si è cercato, poi, di rimediare nella seconda metà del 2017.

Vi era, infatti, in primis, la necessità di rimettere in movimento, con urgenza le attività occorrenti per completare il programma di adeguamento e potenziamento del Porto commerciale, ovvero quegli interventi assolutamente necessari per adeguare lo scalo alle esigenze dei vettori di ultima generazione. Ci si riferisce in particolare ai due Grandi Progetti “Salerno Porta Ovest” e “Logistica e porti - Sistema integrato portuale di Salerno”, di cui si è detto nella pagine precedenti che riguardano rispettivamente:

1. i lavori di costruzione di una galleria e di uno svincolo per il collegamento del porto con lo svincolo di Salerno nord;
2. i lavori di modifica dell'imboccatura e di escavo dei fondali.

Relazione sulla gestione 2017

Urgenza derivante anche dai ritardi accumulati fino a quel momento:

“Salerno Porta Ovest” ha subito una vera e propria battuta di arresto in quanto durante il 2015 il cantiere è stato sequestrato su disposizione della Procura della Repubblica di Salerno per effettuare accertamenti tecnici. Fermo dei lavori che segue a ulteriori rallentamenti causati da una sospensione per questioni inerenti una controversa approvazione regionale del piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo (peraltro, già ottenuta precedentemente), prima con un blocco cantiere di circa 4 mesi e poi con un faticoso riavvio delle attività da parte dell’impresa esecutrice Tecnis e poi per vicende giudiziarie che hanno coinvolto la ditta appaltatrice.

Il Grande Progetto “Logistica e porti - Sistema integrato portuale di Salerno” ha subito un rallentamento per le richieste di integrazioni degli studi e delle indagini preliminari fatte pervenire dalle autorità competenti in materia ambientale.

Nelle more della realizzazione dei lavori di escavo dei fondali, gli organi appena insediatisi hanno provveduto a disporre un intervento di spianamento così da rimuovere immediatamente una criticità che metteva a rischio alcuni tra i più importanti traffici dello scalo, soprattutto per il settore container.

Contestualmente l’Ente ha collaborato con l’Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale nell’effettuare un’analisi delle due organizzazioni di Napoli e Salerno. Il 2017 è stato l’anno che ha visto avviare la fusione tra le Autorità Portuali di Napoli e Salerno. Sono state prese decisioni in merito al suo futuro assetto organizzativo, alla scelta dell’istituto tesoriere unico nonché alla individuazione del software di gestione della contabilità e del protocollo informatico da utilizzare. Tutte decisioni che si sono rese necessarie per prepararsi alla completa attuazione di quanto previsto dalla riforma, ovvero il formale accorpamento delle due ex AP che era stato fissato al 01/01/2018.

In conclusione si può affermare che i risultati conseguiti nel 2017 dall’Autorità Portuale di Salerno sono stati molto positivi sia in termini di incremento dei traffici che di incremento dei risultati gestionali.

Anche alla luce dei primi risultati conseguiti, la riforma va considerata come un’opportunità da cogliere non per conservare gli attuali livelli di efficienza e competitività dei singoli scali, ma per accrescerli, puntando su una piena integrazione tra il porto di Salerno e gli altri porti che fanno capo alla medesima Autorità, valorizzando le specificità di ciascuno.

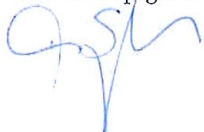
Relazione sulla gestione 2017

Solo attraverso questa strada potranno finanziarsi i nuovi interventi di cui ha bisogno il Porto di Salerno per accrescere ulteriormente i suoi traffici e creare nuova occupazione.

Salerno,

Il Capo Area Amministrazione

dott. Elio Spagnolo



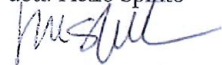
Il Segretario Generale

ing. Francesco Messineo



Il Presidente

dott. Pietro Spirito





Collegio dei Revisori dei Conti

VERBALE N. 20/2018

In data 11 aprile 2018, alle ore 11,00, presso la sede del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con sede in Roma, previa regolare convocazione, si è riunito il Collegio dei revisori dei conti dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale nelle persone di:

Dott.ssa Emilia SCAFURI (Presidente)

Dott.ssa Venere BRIGNOLA (Componente)

Dott. Alfredo MAZZEI (Componente)

al fine di esaminare i rendiconti generali 2017 delle ex Autorità Portuali di Napoli e di Salerno ad oggi facenti parte di un unico soggetto giuridico "Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale", ai sensi del D.Lgs. n. 169/2016.

Al fine di esaminare tutta la documentazione pervenuta la seduta del Collegio prosegue per via telematica.

Il Collegio si è riunito inoltre il giorno 19 aprile 2018 dalle ore 11,00 alle ore 18,00 presso la sede AdSP Tirreno Centrale con la presenza dei seguenti componenti:

Dott.ssa Emilia SCAFURI (Presidente)

Dott.ssa Venere BRIGNOLA (Componente)

I predetti documenti contabili, corredati della relativa documentazione, sono stati trasmessi al Collegio dei revisori con diverse mail a partire dal 27.3.2018 e da ultimo in data 11.4.2018. Il Collegio raccomanda, per il futuro, di trasmettere tutti i documenti da esaminare in maniera unitaria, al fine di consentire una valutazione complessiva degli stessi, in conformità a quanto previsto dall'articolo 20, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123.

Il Collegio è stato assistito, nell'esame dei predetti elaborati contabili, dal Dott. Dario Leardi e dal Dott. Elio Spagnolo. Dopo aver acquisito ogni utile notizia al riguardo ed aver effettuato le opportune verifiche ha redatto due relazioni che vengono allegate al presente verbale e ne costituiscono parte integrante (Allegato 1 "Relazione sul Rendiconto Generale 2017 dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale (ex Autorità Portuale di Napoli)" e Allegato 2 "Relazione sul Rendiconto Generale 2017 dell'Autorità di Portuale di Salerno". Il Collegio rammenta, infine, che i Rendiconti in questione, completi degli allegati, dovranno essere trasmessi, entro 10 giorni dalla Delibera di approvazione, all'Amministrazione vigilante e al Ministero dell'economia e delle finanze.

19 aprile 2018

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott.ssa Emilia SCAFURI (Presidente)

Dott.ssa Venere BRIGNOLA (Componente)

Dott. Alfredo MAZZEI (Componente)

ALLEGATO N.2 AL VERBALE N.20/2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO GENERALE 2017
dell'Autorità Portuale di Salerno

Ai sensi dell'art. 36 del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale di Napoli, adottato dal Comitato portuale con delibera 17 ottobre 2007 ed approvato dal Ministero vigilante in data 6 dicembre 2007, l'Ente ha provveduto a sottoporre alle valutazioni del Collegio dei revisori dei conti il "Rendiconto generale" dell'esercizio gestionale chiusosi il 31 dicembre 2017.

In primo luogo è stata verificata l'osservanza delle norme che presiedono alla formazione e all'impostazione del Rendiconto generale, nonché della Relazione sulla gestione, che deve essere predisposta dal Presidente dell'Autorità di Sistema.

A seguito della Riforma del Sistema portuale italiano intervenuta con il d.lgs. n.169/16 sono state istituite le Autorità di Sistema Portuale, tra cui quella del Mar Tirreno Centrale, che comprende i porti di Napoli, Castellammare di Stabia (ex-Autorità Portuale di Napoli) e Salerno (ex-Autorità Portuale di Salerno).

Con il DM n. 284 del 13.06.2017 il Ministro delle Infrastrutture e Trasporti ha disposto la "Nomina del Commissario straordinario e del Collegio dei revisori dei conti dell'autorità portuale di Salerno in regime di autonomia finanziaria ed amministrativa" fino al 31/12/2017¹.

Per quanto disposto si è venuta a verificare la seguente situazione:

- L'Autorità Portuale di Salerno ha continuato la propria attività fino al 31/12/2017 come da citate disposizioni di legge chiudendo un proprio bilancio separato rispetto al bilancio dell'Adsp del Mar Tirreno Centrale;
- l'Autorità Portuale di Napoli ha mutato la propria denominazione in Autorità Portuale del Mar Tirreno Centrale a seguito della nomina del nuovo Presidente e a seguito della costituzione degli organi previsti dal dlgs 169/16. Sono stati però mantenuti tutti i dati, i profili ed i comportamenti giuridico-contabili-fiscali- previdenziali della precedente Autorità Portuale di Napoli che ha chiuso al 31.12.2017 il proprio bilancio, separato da quello dell'Autorità Portuale di Salerno. Con la cessazione della efficacia delle disposizioni normative citate si è realizzata, a partire dal 1/01/2018 ai sensi e per effetto della riforma di cui al decreto legislativo n.169/2016, la unificazione dei due enti preesistenti. Al nuovo Ente è stato attribuito un nuovo codice fiscale in data 2/1/2018 e intestato un nuovo conto presso la Tesoreria Statale, operativo a far data dall' 8/1/2018.

Detto elaborato contabile si compone dei seguenti documenti:

1. Conto del bilancio (Rendiconto finanziario decisionale e gestionale);

¹ Con DPCM 11 gennaio 2017 registrato Corte dei Conti 15 marzo 2017 pubblicato in GU il 30 marzo 2017 era stato altresì disposto il mantenimento dell'autonomia finanziaria ed amministrativa dell'Autorità Portuale di Salerno (si veda art. 1)

2. Conto economico;
3. Stato patrimoniale;
4. Nota Integrativa.

Risultano allegati al predetto rendiconto, come previsto dal regolamento di contabilità dell'Ente:

- a) la situazione amministrativa;
- b) la relazione sulla gestione;
- c) la situazione dei residui attivi e passivi;
- d) il modello missioni e programmi;
- e) i prospetti di spesa per centri di costo.

CONSIDERAZIONI GENERALI

Con riferimento alla struttura ed al contenuto, il rendiconto generale è stato predisposto in conformità al Regolamento di contabilità dell'Ente ed alla normativa vigente in materia (DPR n. 97/2003).

Dal medesimo risulta che l'Ente ha provveduto alla redazione del prospetto riepilogativo nel quale la spesa è stata classificata in base alle missioni ed ai programmi individuati applicando le prescrizioni contenute nel DPCM 12 dicembre 2012 e le indicazioni di cui alla Circolare del Dipartimento della RGS n. 23 del 13 maggio 2013. Inoltre, è stato redatto, in conformità a quanto previsto dal citato DPCM 18 settembre 2012, il piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio ed è stato adottato il piano dei conti integrato di cui al DPR n. 132/2013. L'Ente ha conseguito l'equilibrio di bilancio.

ATTIVITÀ DI VIGILANZA EFFETTUATA DAL COLLEGIO DEI REVISORI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Il Collegio che redige la presente relazione è quello attualmente in carica per l'Autorità di Sistema del Mar Tirreno Centrale (Napoli, Castellamare e Salerno). Detto Collegio si compone di:

dott.ssa Emilia Scafuri, Presidente
dott.ssa Venere Brignola, componente
dott. Alfredo Mazzei componente

Per quanto sopra rappresentato, pertanto, le verifiche sull'attività amministrativa, contabile e gestionale dell'Autorità Portuale di Salerno sono state svolte, nel corso dell'anno 2017, da altro Collegio Revisori, nominato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n.284 del 13.6.2017 in ottemperanza a quanto disposto dal DPCM dell'11.1.2017 pubblicato in G.U. in data 30.3.2017.

Il Collegio redigente prende atto, pertanto, dei verbali del collegio dei revisori dell'Autorità Portuale di Salerno per l'anno 2017 e, da ultimo, del verbale del 26.03.2018 per il controllo della consistenza di cassa al 31.12.2017, constatando che nei predetti verbali non sono state segnalate anomalie, censure e raccomandazioni circa la gestione amministrativa e contabile dell'Autorità Portuale di Salerno.

In data 18.10.2017, si è tenuta una riunione tra gli organi di governo dell'Adsp, i responsabili amministrativi, il Collegio dei revisori della ex Autorità Portuale di Napoli ed il Presidente del Collegio dei revisori della ex Autorità Portuale di Salerno, verbalizzato nel verbale numero 12 del redigente collegio sindacale.

Per quanto premesso, l'attività svolta dal presente Collegio dei Revisori è circoscritta all'esame della struttura del documento e alla verifica della sua conformità ai principi contabili ed ai regolamenti di finanza pubblica sulla scorta di quanto desumibile dalle verifiche contabili condotte, come detto, da altro Collegio.

Ciò premesso, il Collegio prende in esame il Rendiconto Generale per l'esercizio 2017 che è così riassunto nelle seguenti tabelle:

QUADRO RIASSUNTIVO DEL RENDICONTO FINANZIARIO

Entrate	Previsione iniziale	Variazioni	Previsione definitiva	Somme accertate	Somme accertate riscosse	Somme accertate da riscuotere	Differenza % accertamenti - previsioni iniziali
Entrate Correnti - Titolo I	6.936.058	-	6.936.058	8.392.787	7.217.430	1.175.356	+21,0%
Entrate conto capitale - Titolo II	-	-	-	3.829.142	3.734.113	95.030	//
Partite Giro - Titolo III	1.230.000	+1.500.000	2.730.000	772.020	768.334	3.685	-37,2%
Totale Entrate	8.166.058	+1.500.000	9.666.058	12.993.948	11.719.877	1.274.071	+59,1%
Avanzo amministrazione utilizzato							
Totale a pareggio							

Spese	Previsione iniziale	Variazioni	Previsione definitiva	Somme impegnate	Pagamenti	Rimasti da pagare	Differenza % impegni - previsioni iniziali
Uscite correnti - Titolo I	5.839.014	-144.705	5.694.309	4.870.335	3.742.397	1.127.938	-16,6%
Uscite conto capitale - Titolo II	23.210.000	+100.000	23.310.000	3.392.471	91.521	3.300.951	-85,4%
Partite Giro - Titolo III	1.230.000	+1.500.000	2.730.000	772.020	724.966	47.054	-37,2%
Totale Spese	30.279.014	+1.455.295	31.734.309	9.034.826	4.558.883	4.475.942	-70,2%
Avanzo di amministrazione				3.959.122			
Totale a pareggio				12.993.948			

QUADRO DI RAFFRONTO CON L'ESERCIZIO PRECEDENTE

Entrate	Anno finanziario 2017			Anno finanziario 2016			Diff. % (B/E)
	Residui (A)	Competenza (B)	Cassa (C)	Residui (D)	Competenza (E)	Cassa (F)	
Entrate Correnti - Titolo I	1.537.448	8.392.787	8.496.855	1.210.290	7.146.744	6.819.586	+17,4%
Entrate conto capitale - Titolo II	148.871.411	3.829.142	10.028.356	17.436.762	142.096.380	10.661.731	-97,3%
Partite Giro - Titolo III	74.623	772.020	835.273	113.018	784.200	822.594	-1,6%
Totale Entrate	150.483.482	12.993.948	19.360.483	18.760.069	150.027.324	18.303.912	-91,3%
Utilizzo avanzo di Amministrazione / cassa iniziale		-	-		-	-	
Totale a pareggio		-	-		-	-	

Spese	Anno finanziario 2017			Anno finanziario 2016			Diff. % (B/E)
	Residui (A)	Competenza (B)	Cassa (C)	Residui (D)	Competenza (E)	Cassa (F)	
Uscite correnti - Titolo I	1.500.217	4.870.335	4.723.050	1.241.727	4.931.406	4.637.277	-1,2%
Uscite conto capitale - Titolo II	136.301.007	3.392.471	1.717.681	16.449.803	126.178.352	6.156.308	-97,3%
Partite Giro - Titolo III	68.755	772.020	791.604	1.860.662	784.200	2.576.107	-1,6%

Totale Spese	137.869.979	9.034.826	7.232.336	19.552.191	131.893.959	13.369.691	-93,1%
<i>Avanzo di amministrazione di competenza/ Cassa</i>		3.959.123	12.128.147		18.133.365	4.934.221	
Totale a pareggio		12.993.948	19.360.483		150.027.324	18.303.912	

Situazione di equilibrio dati di cassa

Prospetto riepilogativo dati di cassa (Art. 13, c. 1, L. n. 243/2012)	Anno 2017
Descrizione	Importo
Saldo cassa iniziale	20.760.766
Riscossioni	19.360.483
Pagamenti	7.232.336
Saldo finale di cassa	32.888.914

Il Rendiconto generale 2017 presenta un avanzo finanziario di competenza di euro 3.959.123, pari alla differenza tra le entrate accertate e le spese impegnate, come appresso indicato:

Totale entrate accertate	12.993.948
Totale uscite impegnate	9.034.826
Avanzo finanziario di competenza	3.959.123

Le previsioni iniziali delle entrate e delle uscite correnti, pari rispettivamente ad euro 6.936.058 ed euro 5.839.014, sono conformi a quelle indicate nel bilancio di previsione 2017 deliberato nella seduta del 14/11/2016 ed hanno subito, limitatamente alle spese correnti, variazioni in diminuzioni per un totale di euro 144.705, mentre, le partite di giro, inizialmente previste per euro 1.230.000, hanno subito variazioni in aumento di € 1.500.000.

Le previsioni iniziali delle entrate e delle spese in conto capitale, pari rispettivamente ad euro 0,00 ed euro 23.210.000, hanno subito, limitatamente alle spese, una variazione in aumento di euro 100.000.

ESAME DELLA GESTIONE DI COMPETENZA**ENTRATE CORRENTI**

Le entrate correnti accertate, al netto delle partite di giro, sono costituite da:

<i>Entrate correnti - Titolo I</i>		ACCERTAMENTI	ACCERTAMENTI
		Anno 2017	Anno 2016
<i>Entrate Contributive</i>	Euro	-	-
<i>Entrate derivanti da trasferimenti correnti</i>	Euro	-	-
<i>Altre Entrate</i>	Euro	8.392.787	7.146.744
Totale Entrate correnti	Euro	8.392.787	7.146.744

Le **Altre entrate**, pari ad euro **8.392.787**, riguardano per:

- euro 5.417.758 entrate tributarie
- euro 744.858 entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi
- euro 2.040.851 redditi e proventi patrimoniali
- euro 16.845 poste correttive e compensative di uscite correnti;
- euro 172.475 entrate non classificabili in altre voci.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le entrate in conto capitale sono rappresentate nella seguente tabella:

		ACCERTAMENTI	ACCERTAMENTI
		Anno 2017	Anno 2016
Entrate in conto capitale - Titolo II			
<i>Entrate da alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti</i>	Euro	95.030	7.230
<i>Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale</i>	Euro	3.734.113	142.081.454
<i>Accensione di prestiti</i>	Euro	-	7.696
Totale Entrate in conto capitale	Euro	3.829.142	142.096.380

Le **cite entrate** riguardano:

- per euro 95.030 la cessione di immobilizzazioni tecniche;
- per euro 3.734.113 i trasferimenti dello Stato.

SPESE CORRENTI

Le uscite correnti sono costituite da:

		IMPEGNI	IMPEGNI
		Anno 2017	Anno 2016
Uscite correnti - Titolo I			
<i>Funzionamento</i>	Euro	2.858.358	2.828.085
<i>Interventi diversi</i>	Euro	2.011.977	2.103.322
<i>Oneri comuni</i>	Euro	-	-
<i>Trattamento di quiescenza</i>	Euro	-	-
<i>Accantonamenti a fondo rischi ed oneri</i>	Euro	-	-
Totale Uscite correnti	Euro	4.870.335	4.931.407

Le spese di funzionamento, per la parte finanziaria, riguardano per:

- euro 131.869 spese per organi;
- euro 2.080.450 spese personale;
- euro 646.040 spese per acquisto beni di consumo e servizi;
- Le spese per Interventi diversi riguardano per:
- euro 1.560.883 spese per interventi istituzionali;
- euro 56.894 trasferimenti passivi;
- euro 144.619 oneri tributari;
- euro 16.587 poste correttive e compensative di entrate correnti;
- euro 232.993 uscite non classificabili in altre voci.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale per complessivi euro 126.178.352 sono riportate nella seguente tabella:

<i>Spese in conto capitale - Titolo II</i>		<i>IMPEGNI Anno 2017</i>	<i>IMPEGNI Anno 2016</i>
<i>Investimenti</i>	Euro	3.387.199	126.178.352
<i>Oneri comuni</i>	Euro	5.272	-
<i>Accantonamenti per spese future</i>	Euro	-	-
<i>Accantonamento per ripristino investimenti</i>	Euro	-	-
Totale Spese in conto capitale	Euro	3.392.471	126.178.352

Gli **investimenti** si riferiscono per:

- € 1.689.815 ai lavori di adeguamento e potenziamento degli impianti idrico e antincendio;
- € 1.110.000 ai lavori urgenti di spianamento dei fondali interni allo specchio acqueo portuale del Porto Commerciale di Salerno;
- € 302.520 a lavori di manutenzione straordinaria della viabilità portuale;
- € 189.475 a numerosi interventi di manutenzione straordinaria di piccola entità;
- € 40.157 a spese necessarie per ottenere le autorizzazioni al dragaggio dei fondali quasi esclusivamente correlate alla redazione del piano di monitoraggio atmosferico e acustico e di uno studio specialistico finalizzato alla definizione degli interventi di mitigazione dell'impatto acustico;
- € 64.213 all'acquisizione di immobilizzazioni tecniche.

PARTITE DI GIRO

Le partite di giro che risultano in pareggio, ammontano ad euro 772.020 e comprendono le entrate ed uscite che l'Ente effettua in qualità di sostituto d'imposta, ovvero per conto di terzi, le quali costituiscono al tempo stesso un debito ed un credito per l'Ente, nonché le somme amministrate dal cassiere e dai funzionari ordinatori e da questi rendicontate o rimborsate.

Si evidenzia che il fondo a disposizione dell'Economo, nel corso dell'esercizio 2017, di euro 3.000, è stato riversato al bilancio con due reversali, la n. 962 del 28/12/2017 di euro 737,87 e la n. 161 del 28/02/2018 di euro 2.262,13.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La situazione amministrativa, come esposto nella tabella che segue, evidenzia il saldo di cassa iniziale, gli incassi ed i pagamenti dell'esercizio, il saldo di cassa alla chiusura dell'esercizio, il totale delle somme rimaste da riscuotere, di quelle rimaste da pagare e il risultato finale di amministrazione, che ammonta ad euro 37.333.392.

In conto RESIDUI	In conto COMPETENZA	TOTALE
---------------------	------------------------	--------

Fondo di cassa al 1° gennaio 2017				20.760.766
RISCOSSIONI	7.640.606	11.719.877	19.360.483	
PAGAMENTI	2.673.452	4.558.883	7.232.336	
Fondo di cassa al 31 dicembre 2017				32.888.914
	RESIDUI esercizi precedenti	RESIDUI esercizio		
RESIDUI ATTIVI	142.842.876	135.196.527	144.116.947	
RESIDUI PASSIVI	1.274.071	4.475.942	139.672.469	
Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2017				37.333.392

Il saldo di cassa alla fine dell'esercizio trova piena corrispondenza con le risultanze del conto dell'Istituto Cassiere al 31/12/2017 che ammonta ad euro 32.888.914.
Il citato avanzo di amministrazione trova riscontro dalla verifica effettuata come esposto nella seguente tabella:

Descrizione importo	Importo
Avanzo di amministrazione esercizio precedente	33.167.789
Avanzo finanziario di competenza	3.959.123
Radiazione Residui attivi	0
Radiazioni Residui passivi	206.480
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017	37.333.392

GESTIONE DEI RESIDUI

Per i residui evidenziati nella situazione amministrativa l'Ente ha fornito specifico elenco distinto anche per anno di formazione. Gli stessi alla data 31 dicembre 2017 risultano così determinati:

RESIDUI ATTIVI

(A)	(B)	(C= A-B)	(D)	(E=C-D)	F=E/A	G	H=(E+G)
Residui attivi al 01/01/2017	Incassi al 31/12/2017	Residui ancora da incassare	Radiazione residui attivi	Residui attivi ancora in essere	% da riscuotere	Residui attivi anno 2017	Totale residui al 31/12/2017
150.483.482	7.640.606	142.842.876	0	142.842.876	94,9%	1.274.071	144.116.947

Alla data della presente relazione, i residui attivi di fine esercizio risultano incassati per euro 501.653.

RESIDUI PASSIVI

(A)	(B)	(C= A-B)	(D)	(E=C-D)	F=E/A	G	H=(E+G)
Residui passivi al 01/01/2017	Pagamenti al 31/12/2017	Residui ancora da pagare	Radiazione residui passivi	Residui passivi ancora in essere	% da riscuotere	Residui passivi anno 2017	Totale residui al 31/12/2017
138.076.459	2.673.452	135.403.007	206.480	135.196.527	97,9%	4.475.942	139.672.469

Alla data della presente relazione, i residui passivi di fine esercizio risultano pagati per euro 1.125.567.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale è quella riportata nella seguente tabella:

	Valori al 31/12/2017		Valori al 31/12/2016	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
ATTIVITÀ				
A) Crediti verso lo Stato ed altri Enti Pubblici per la partecipazione al patrimonio iniziale				-
B) Immobilizzazioni:		113.739.515		121.636.135
Immobilizzazioni Immateriali	113.521.683		121.236.839	
Immobilizzazioni Materiali	208.174		336.833	
Immobilizzazioni Finanziarie	9.658		62.463	
C) Attivo circolante:		177.005.861		171.244.248
Rimanenze		-		-
Residui attivi (crediti)	144.116.947		150.483.482	
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		-		-
Disponibilità liquide	32.888.914		20.760.766	
D) Ratei e Risconti:				
Ratei e risconti		-		-
TOTALE ATTIVITÀ		290.745.376		292.880.383
PASSIVITÀ				
A) Patrimonio netto:		15.465.387		12.451.772
Fondo di dotazione		-		-
Avanzi economici esercizi precedenti	12.451.773		10.625.757	
Avanzo economico dell'esercizio	3.013.614		1.826.016	
B) Contributi in conto capitale:		134.140.731		141.099.523
per contributi a destinazione vincolata	134.140.731		141.099.523	
C) Fondi per rischi ed oneri		266.780		177.022
D) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		1.200.009		1.075.606
E) Residui passivi (Debiti)		139.672.469		138.076.459
F) Ratei e risconti		-		-
TOTALE PASSIVITÀ		290.745.376		292.880.383

Il patrimonio netto, di euro 15.465.387, rispetto al precedente esercizio, risulta aumentato per effetto del risultato economico positivo dell'esercizio 2017 di euro 3.013.614.

Con riferimento alle singole poste dello Stato patrimoniale si evidenzia che: le voci più significative dell'attivo patrimoniale sono:

- quella relativa alle altre immobilizzazioni in c/ impianti (€ 107.737.068), che si riferiscono alle opere infrastrutturali realizzate con finanziamenti pubblici appartenenti al demanio marittimo e amministrate dall'Autorità Portuale;
- quella relativa ai crediti diversi verso lo Stato e altri soggetti pubblici, per complessivi euro 142.584.204.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione secondo criteri di competenza economica e presenta i seguenti valori:

CONTO ECONOMICO		
Descrizione	Anno 2017	Anno 2016
A) Valore della produzione	8.392.783	7.146.742
B) Costi della produzione	5.217.388	5.193.826
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	3.175.395	1.952.916
C) Proventi e oneri finanziari	3	-426
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-52.805	-
E) Proventi e oneri straordinari	35.640	20.906
Risultato prima delle imposte (A-B ±C±D±E)	3.158.233	1.973.397
Imposte dell'esercizio	144.619	147.381
Avanzo Economico	3.013.614	1.826.016

Vengono di seguito prese in esame le voci principali del conto economico.

Il Valore della produzione è costituito da:

Tassa su traffico merci	2.007.411
Tassa di ancoraggio	3.108.723
Altre entrate tributarie	301.624
Proventi servizio traffico passeggeri	407.114
Corrispettivo gestione infrastrutture	320.129
Altri proventi derivanti dalla vendita e prestazione di servizi	17.615
Canoni di concessione (ex art. 18 L.84/94)	980.020
Canoni di concessione (ex art. 36 C.N.)	1.052.173
Altri proventi patrimoniali	8.655
Entrate varie ed eventuali	172.475
Altri ricavi e proventi	16.845
Totale valore della produzione	8.392.783

Quelle di maggior peso sono le Entrate tributarie (€ 5.417.758) che comprendono: la "Tassa sul traffico merci" che consiste in una tassa che viene pagata per ogni tonnellata di merce imbarcata o sbarcata;

- a) la "Tassa di ancoraggio" che consiste nella tassa che viene pagata per ogni tonnellata di stazza netta e dunque alla capacità di carico della nave che chiede di ormeggiare;
- b) le "Altre entrate tributarie" che si riferiscono a proventi per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio di attività commerciali all'interno del porto.

Riguardo alle prime due si rappresenta che a partire dal 01/01/2006, e ancor di più dal 01/01/2007, tali entrate hanno acquisito particolare importanza. Con il D.P.R. 28/05/2009, n. 107 - Regolamento concernente la revisione della disciplina delle tasse e dei diritti marittimi, emanato a norma dell'articolo 1, comma 989, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, è stata operata la revisione della disciplina delle tasse e dei diritti marittimi al fine di migliorare e rendere più efficace la gestione dei porti. Tale revisione ha comportato l'accorpamento della tassa e della sovrattassa di ancoraggio in un'unica tassa denominata tassa di ancoraggio e l'accorpamento della tassa erariale con quella portuale sulle merci imbarcate e sbarcate in una unica tassa definita tassa portuale. E' da precisare tuttavia che, a partire dall'agosto 2009, solo una quota parte del traffico è gravata dalla tassa portuale sulle merci. Infatti, le merci in contenitori con provenienza o destinazione intra U.E. e quelle caricate sui veicoli che accedono alle navi traghetto adibite ai collegamenti marittimi tra porti intra U.E. non pagano più tale tassa. Sono pure esenti, le merci in trasbordo che, però, rappresentano una quota minoritaria del totale delle merci movimentate nel Porto di Salerno.

Le Altre entrate tributarie, per complessivi € 301.624, comprendono:

- autorizzazioni all'esercizio di operazioni e servizi portuali (art. 16 L.84/94) ;
- autorizzazioni all'esercizio di una generica attività economica all'interno dei porti (art. 68 C.N.);
- autorizzazioni per deposito temporaneo di merci in banchina in aree non in concessione (art. 50 C.N.).

Riguardo alle restanti voci, si rappresenta che tra i ricavi tipici particolare importanza è rappresentata dai:

- "Proventi servizio traffico passeggeri" che si riferiscono alle tariffe pagate dagli armatori sui passeggeri trasportati e vengono pagate come corrispettivo per i servizi offerti ai passeggeri che utilizzano il Porto (crocieristi, passeggeri delle Autostrade del Mare e passeggeri delle Vie del Mare) - € 407.114.
- ricavi relativi ai canoni per concessioni demaniali marittime che sono di due tipologie (concessioni ex art. 18 L.84/94 e concessioni ex art. 36 C.N.) - € 2.032.193.

Costi della produzione

Si è verificato che nella nota integrativa sono state descritte analiticamente le singole voci del costo della produzione.

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Si prende atto che l'Ente ha effettuato una svalutazione delle due partecipazioni possedute, azzerandone il valore sia in considerazione dei valori patrimoniali che di quelli reddituali delle due società. Si tratta di due società di cui, una, fallita a novembre 2016 e, l'altra, in liquidazione dal 2013.

Partite straordinarie

Le partite straordinarie si riferiscono alle insussistenze passive ed attive legate alle variazioni dei residui passivi ed attivi di parte corrente e per partite di giro ante 2017. Esse sono state analiticamente rappresentate e motivate nel riaccertamento dei residui.

Imposte dell'esercizio

Il valore delle imposte dell'esercizio € 144.619, si riferisce quasi interamente all'IRAP di competenza dell'esercizio 2017 (€ 139.945).

Risultato economico

Nel 2017 è stato ottenuto un avanzo di esercizio significativo (€ 3.013.614) che conferma una gestione equilibrata dell'Ente.

Inoltre, il Collegio dà atto che:

- è stata allegata, alla Relazione sulla gestione, l'attestazione dei tempi di pagamento resa ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del DL 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;
- l'Ente ha adempiuto agli adempimenti previsti dall'art. 27, commi 2, 4 e 5 del D.L. n. 66/2014, convertito dalla legge n. 89/2014, in tema di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali;
- l'Ente ha rispettato le singole norme di contenimento previste dalla vigente normativa come risulta dai prospetti di seguito riportati:

Verifica rispetto dei limiti di spesa

Spese per consulenze (art. 6 c. 7 D.L. 31.05.2010 n. 78 convertito dalla L. 30 luglio 2010 n. 122)		Capitolo
a) Spesa 2009	€ 15.700	
b) Limite di spesa 2017 (max 20%)	€ 3.140	
c) Spesa effettuata nel 2017	€ 0	U113/50
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2017 (a-b)	€ 12.560	

Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza 1) (art. 6 comma 8 D.L. 31.05.2010 n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010 n. 122)		Capitolo
a) Spesa 2009	€ 11.470	
b) Limite di spesa 2017 (max 20%)	€ 2.294	
c) Spesa effettuata nel 2017	€ 1.677	U113/150
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2017 (a-b)	€ 9.176	

1) al netto delle spese per mostre e convegni che concretizzano l'espletamento delle attività istituzionali

Spese per sponsorizzazioni (art. 6 comma 9 D.L. 31.05.2010 n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010 n. 122)		Capitolo
a) Spesa 2009	€ 3.880	
b) Limite di spesa 2016	€ 0	
c) Spesa effettuata nel 2016	€ 0	U113/150
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2017 (a-b)	€ 3.880	

Spese per missioni nazionali e/o internazionali 2 (art. 6 comma 12 D.L. 31.05.2010 n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010 n. 122)		
a) Spesa 2009	€ 22.466	
b) Limite di spesa 2017 (max 50%)	€ 11.233	
c) Spesa effettuata nel 2017 2)	€ 8.323	U112/60
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2017 (a-b)	€ 11.233	

2) al netto delle spese sostenute per missioni strettamente connesse ad accordi internazionali o indispensabili per la partecipazione di riunioni presso enti ed organismi internazionali o comunitari

Spese per attività di formazione (art. 6 comma 13 D.L. 31.05.2010 n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010 n. 122)		
a) Spesa 2009	€ 9.416	
b) Limite di spesa 2017 (max 50%)	€ 4.708	
c) Spesa effettuata nel 2017 3)	€ 1.811	U112/80
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2017 (a-b)	€ 4.708	

3) la spesa complessivamente sostenuta di € 1.811 si riferisce per € 950 ad attività di formazione obbligatoria e per € 861 ad attività non obbligatoria

Indennità, compensi, gettoni presenza, organi Autorità Portuale (art. 6 comma 3 D.L. 31.05.2010 n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010 n. 122)		
a) Riduzione 10% compenso Commissario	€ 9.414	(U111/10-01)
b) Riduzione 10% compensi Revisori	€ 4.640	(U111/20-01)
c) Riduzione 10% gettoni di presenza Comitato Portuale	€ 0	
d) Somma versata al bilancio dello Stato (a+b+c)	€ 14.054	

Indennità, compensi, gettoni presenza, organi Autorità Portuale (art. 5 comma 14 D.L. 06.07.2012 n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012 n. 135)		
e) Ulteriore riduzione 5% compenso Commissario	€ 4.707	(U111/10-01)
f) Ulteriore riduzione 5% compensi Revisori	€ 2.320	(U111/20-01)
g) Ulteriore riduzione 5% gettoni di presenza Comitato Portuale 4)	€ 0	
h) Somma versata al bilancio dello Stato (e+f+g)	€ 7.027	

4) Il Comitato Portuale ha cessato di operare il 14/11/2016.

Spese per autovetture e acquisto buoni taxi 5 (art. 6 comma 14 D.L. 31.05.2010 n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010 n. 122)		
a) Spesa 2009		//
b) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2017 (20% spesa 2009)		//
(art. 15 c. 1, D.L. 24.04.2014 n. 66, convertito dalla L.23.06.2014, n. 89)		
a) Spesa 2011		//
b) Limite di spesa 2017 (max 30%)		//
d) Spesa effettuata nel 2017		//

5) Le due autovetture in uso, tutte a noleggio, sono impiegate per attività correlate alla Security portuale (Convenzione IMO).

Spese per consumi intermedi (art. 8 comma 3 D.L. 06.07.2012 n. 95, convertito legge 7 agosto 2012 n. 135) (art. 50 comma 3 D.L. 24.04.2014 n. 66, convertito dalla legge 23/06/2014 n. 89)	
a) Spesa prevista nel 2012	€ 910.065
b) Spesa sostenuta nel 2010	€ 824.264
c) Somma versata al bilancio dello Stato pari al 15% della spesa sostenuta nel 2010	€ 123.640
d) Limite di spesa 2017 (a-c)	€ 786.425
d) Spesa effettuata nel 2017	€ 724.689

Al fine di verificare il rispetto del limite di spesa per consumi intermedi si è tenuto conto degli impegni assunti su U111/10-02, U111/20-02, U111/30-02, U112/60; U112/80, Categoria III, U121/60

Spese manutenzione degli immobili utilizzati 6 (Art. 2 comma 618-623 L. 244/2007 così come modificato dall'art. 8 legge 30 luglio 2010 n° 122)			
a) Numero degli immobili	3		
b) Valore degli immobili	2.703.381		
c) limite spesa 2%	€ 54.068		
d) Spesa effettuata nel 2017	per manutenzione ordinaria	3.698	U113/30-01
	per manutenzione straordinaria	0	U211/20-03
	in totale	3.698	
e) Spesa effettuata nel 2007	per manutenzione ordinaria	0	
	per manutenzione straordinaria	0	
	in totale	0	
Eventuale differenza versata al bilancio dello Stato (e-c)		0	

6) N.B. Non vi sono somme da versare allo Stato per minori spese di manutenzione degli immobili in quanto nel 2007 l'Autorità Portuale di Salerno non ha sostenuto spese di manutenzione degli immobili.

L'Ente ha operato un taglio ai compensi degli organi ed ha effettuato i relativi versamenti. Dell'importo relativo al taglio dei compensi ai Revisori parte della somma (€ 2.900) risulta versata con mandato n. 351 del 06/04/2018.

Alla fine dell'anno l'Ente ha riconosciuto al Collegio dei revisori dell'Autorità Portuale di Salerno il compenso relativo a tutto l'anno 2017 e non solo al periodo in cui è stato in carica.

Il Collegio prende atto della decisione di cui sopra e rimanda al Ministero vigilante ogni determinazione in merito.

Si precisa infine che l'ente ha inoltre provveduto ad effettuare il versamento ex D.L. 112/2008 art. 61 c. 17 di € 44.068. II

Conclusioni

Tenuto conto di quanto sopra evidenziato, il Collegio, per quanto di propria competenza, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo 2017.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott.ssa Emilia Scafuri (Presidente)
Dott.ssa Venere Brignola (Componente)
Dott. Alfredo Mazzei (Componente)

Relazione sulla gestione 2017

AUTORITÀ PORTUALE DI SALERNO

ESERCIZIO 2017

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Relazione sulla gestione 2017

<u>1 Premessa</u>	3
<u>2 Obiettivi dell'Ente</u>	3
2.1 Adeguamento tecnico funzionale del Porto commerciale	4
2.2 Realizzazione di interventi infrastrutturali.....	4
2.3 Reperimento di nuovi finanziamenti.....	5
2.4 Adozione di un nuovo Piano Regolatore Portuale	5
<u>3 Analisi dei dati relativi al traffico di passeggeri e merci e previsioni di sviluppo per il futuro</u>	7
3.1 Traffico passeggeri.....	7
3.2 Traffico merci.....	8
<u>4. Entrate correnti</u>	18
<u>5. Spesa corrente</u>	22
<u>6. Spesa in conto capitale</u>	23
6.1 Interventi di manutenzione straordinaria delle opere portuali	23
6.2 Grande infrastrutturazione: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione con indicazione della relativa fonte di finanziamento	26
<u>7. Indicatori della performance gestionale</u>	29
7.1 Gestione corrente	29
7.2 Gestione in conto capitale.....	32
<u>8. Conclusioni</u>	34

Relazione sulla gestione 2017

1 Premessa

Il rendiconto generale 2017 è stato predisposto in conformità al nuovo regolamento di amministrazione e contabilità dell'Autorità Portuale di Salerno, in vigore dal 01/01/2008 che, rispetto al precedente, innova in misura significativa riguardo alle procedure amministrative e finanziarie, alla gestione dei bilanci e del patrimonio e al sistema di contabilità per centri di costo. Con il suddetto regolamento vengono inoltre introdotti nuovi schemi per il monitoraggio delle missioni istituzionali dell'Autorità Portuale.

Il documento contabile è costituito da:

- il conto di bilancio;
- il conto economico;
- lo stato patrimoniale;
- la nota integrativa.

Ad esso sono allegati:

- la situazione amministrativa;
- la relazione sulla gestione;
- la relazione del Collegio dei Revisori.

2 Obiettivi dell'Ente

L'Autorità Portuale di Salerno, anche nel 2017, ha continuato a perseguire i seguenti obiettivi strategici, così come ha fatto fin da 2010:

1. adeguamento tecnico funzionale del porto commerciale;
2. realizzazione degli interventi infrastrutturali;
3. reperimento di nuovi finanziamenti.

Inoltre, il Comitato Portuale, con delibera di n. 06 del 12/05/2016, ha adottato il nuovo Piano Regolatore Portuale. Nuovo Piano Regolatore che è stato redatto sulla scorta delle linee guida fissate con delibera di Comitato Portuale n. 16/2014, e della adesione del Comune di Salerno espressa, ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 84/1994, con Delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 21/04/2016.

Relazione sulla gestione 2017

2.1 Adeguamento tecnico funzionale del Porto commerciale

L'Autorità portuale di Salerno, a febbraio 2010, ha predisposto una proposta di Adeguamento Tecnico Funzionale, coerente con il vigente P.R.P., ed in linea con la strumentazione urbanistica comunale vigente. Tale proposta, approvata dal Comitato Portuale con Delibera n.1 del 02/03/2010, prevede i seguenti interventi:

- 1) approfondimento dei fondali;
- 2) allargamento dell'imboccatura del porto, per garantire l'accesso in sicurezza delle navi di maggiori dimensioni;
- 3) prolungamento del Molo Trapezio onde consentire l'attracco di due grandi navi porta-contenitori;
- 4) prolungamento del Molo Manfredi, per realizzare un ormeggio di lunghezza sufficiente a consentire l'ormeggio delle grandi navi da crociera di ultima generazione con imbarco/sbarco diretto dei crocieristi alla Stazione Marittima, in via di ultimazione.

Detta proposta è stata, poi, definitivamente approvata da:

- Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici con voto n. 53 del 27/10/2010;
- Regione Campania con Decreto Dirigenziale n. 3 del 10/02/2011.

In definitiva, con tale adeguamento tecnico-funzionale si prevede di realizzare gli interventi necessari per adeguare le infrastrutture portuali, in termini di pescaggi e di ormeggi, agli attuali standard così da consentire l'accesso al Porto commerciale di Salerno ai grandi vettori di ultima generazione: portacontainer, general cargo e navi da crociera.

2.2 Realizzazione di interventi infrastrutturali

L'Ente, nel 2017, proseguendo l'attività avviata nel 2010, è stato impegnato nel portare avanti la realizzazione degli interventi infrastrutturali previsti nello strumento di pianificazione (adeguamento tecnico funzionale) e nel POT 2017-2019.

Tra questi sono in corso di realizzazione:

- Salerno Porta Ovest - II lotto: lavori ripresi a seguito di sospensione per intervento della magistratura - € 149.346.515;
- adeguamento e potenziamento impianto idrico e antincendio - € 7.183.653;
- installazione di infrastrutture di security (dispositivi per controllo merci e passeggeri ai varchi portuali, impianto di videosorveglianza ed antintrusione, Centrale Operativa di Security) - € 4.518.360;

Relazione sulla gestione 2017

- modifica imboccatura porto commerciale (€ 23.100.000);
- escavo dei fondali (€ 18.220.000).

2.3 Reperimento di nuovi finanziamenti

Con il 31/12/2015, è scaduto il termine per l'utilizzo dei fondi POR e PON 2007-2013. Poiché i due grandi progetti in corso (Ambito urbano e sistema dei trasporti "Salerno Porta Ovest" e "Logistica e porti - Sistema integrato portuale di Salerno") non erano stati ultimati, l'Ente, nel corso del 2015, ha fornito al MIT e alla Regione Campania la documentazione necessaria per ottenerne il rifinanziamento necessario per portarli a termine.

Riguardo agli interventi non completati e rifinanziati, i due grandi progetti possono essere divisi in due parti (o fasi):

- I parte, finanziata con i fondi della programmazione 2007-2013;
- II parte, finanziata con i fondi della programmazione 2014-2020.

Per la parte non realizzata entro il termine del 31/12/2015, ovvero per la fase II, sono stati assegnati all'Ente due nuovi finanziamenti:

- per il grande progetto Salerno Porta Ovest – un nuovo finanziamento di € 91.163.424, di cui € 30.595.450 a valere sui fondi PAC (convenzione tra Ministero Infrastrutture e Trasporti e Autorità Portuale di Salerno prot. M_INF.TER_PROG. 291 del 11/01/2017) ed € 60.567.974 a valere sui fondi PON "Infrastrutture e Reti" 2014-2020 (convenzione tra Ministero Infrastrutture e Trasporti e Autorità Portuale di Salerno prot. M_INF.TER_PROG. 291 del 11/01/2017);
- per il grande progetto "Logistica e porti - Sistema integrato portuale di Salerno" – un nuovo finanziamento di € 44.775.577 a valere sui fondi POR Campania FESR 2014-2020 (convenzione tra Struttura di missione della Regione Campania – "Unità Operativa Grandi Progetti" e Autorità Portuale di Salerno prot. 811718 del 13/12/2016) con cui completare gli interventi di modifica imboccatura porto commerciale ed escavo dei fondali.

2.4 Adozione di un nuovo Piano Regolatore Portuale

L'Autorità Portuale, nel corso del 2016, ha adottato il Nuovo P.R.P. " che prevede, oltre agli interventi già inseriti nell'Adeguamento Tecnico Funzionale del 2010, quelli appresso elencati:

Relazione sulla gestione 2017

- l'ulteriore prolungamento del Molo Manfredi (circa m 220), con allargamento costante della sezione trasversale di quest'ultimo fino a m 50, da destinare esclusivamente al traffico crocieristico (realizzazione del nuovo Polo Crocieristico di Salerno), al netto di ulteriori m. 10 di larghezza, da destinare al futuro Porto di Santa Teresa. Cosicché, a lavori ultimati, l'infrastruttura avrà larghezza complessiva di m 60;
- l'ampliamento verso mare della sezione trasversale costante del praticabile della diga foranea (portata a circa m 35), a partire dall'attuale limite interno porto, per un'estensione lineare di circa 445 m (intervento questo funzionale alla realizzazione del Polo Crocieristico);
- l'ampliamento del Molo di Ponente (di circa m² 24.800), che si consegue con un suo prolungamento lineare di m 300 in direzione sud-est ed un allargamento dell'attuale sezione trasversale di m 22;
- l'ampliamento della superficie banchinata del Molo Trapezio (di circa m² 7.470), che si consegue mediante il prolungamento del molo stesso di 70 m per ciascun lato banchinato (tale che, in testata, la detta infrastruttura abbia lunghezza di m 90);
- l'ampliamento della superficie banchinata del Molo 3 Gennaio (tale da realizzare un fronte complessivo in testata molo di m 160 ed un definitivo incremento di superficie banchinata pari a circa m² 12.890);
- la riconfigurazione dell'attuale linea di battigia in "Vecchia Darsena".

Sulla scorta degli elaborati tecnici e tecnico-procedurali finalizzati all'adozione e approvazione del Nuovo "Piano Regolatore Portuale di Salerno" e dei rapporti preliminari ambientali ai fini della valutazione ambientale strategica" ex D. Lgs. del 3 aprile 2006 n. 152 e ss. mm. e ii. Predisposti nel corso del 2016, l'Ente ha avviato la procedura di V.A.S.-VInCA e a settembre 2016 ha pubblicato il suddetto Rapporto di Scoping. In tale ambito nel corso del 2017, al termine dello svolgimento della fase di consultazione dei Soggetti Competenti in Materia Ambientale ed a riscontro delle osservazioni pervenute da parte dei n. 4 S.C.A. (Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale Bacino del Sele; Comune di Salerno – Settore Ambiente; Azienda Sanitaria Locale di Salerno; Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale Campania) che hanno fatto pervenire le loro osservazioni, è stata consegnata nel mese di maggio la versione definitiva del Rapporto Ambientale.

Relazione sulla gestione 2017

3. Analisi dei dati relativi al traffico di passeggeri e merci e previsioni di sviluppo per il futuro

3.1 Traffico passeggeri

Il traffico passeggeri ha avuto, nel 2015, un incremento del 24,0% rispetto al 2016, passando da 660.139 a 746.212 unità (+24%). Si tratta del valore più alto raggiunto nel porto di Salerno ben al di sopra dei 687.268 passeggeri del 2015. Analizzando nel dettaglio l'andamento del traffico passeggeri nelle diverse componenti, si nota come:

- l'andamento del traffico crocieristico ha avuto nel 2017 un'ulteriore battuta di arresto dopo quella già avuta nel 2016 rispetto ad un trend di crescita che lo aveva caratterizzato da diversi anni, passando da 111.395 del 2016 a 65.615 unità (-45.780 pari ad un - 41,1% rispetto al 2016 e -123.930 pari a -65,4% rispetto al 2015);
- il traffico delle autostrade del mare è aumentato rispetto al 2016, portandosi da 109.164 a 122.369 unità (+12,1%), facendo registrare, finalmente, una inversione di tendenza dopo un periodo di costante contrazione che ha interessato l'ultimo decennio (2007-2016), nel corso del quale era progressivamente diminuito da 305.702 del 2016 a 109.164 passeggeri del 2016 (-196.538 unità, pari a -180,0%);
- il traffico dei passeggeri delle vie del mare ha confermato, anche nel 2017, un trend di forte crescita, passando da 439.580 a 558.303 unità (+118.723 pari ad un + 27,0% rispetto al 2016). Incremento che si somma a quello di 246.163 unità che ha caratterizzato il decennio 2007-2016 in cui è passato da 193.417 a 439.580 passeggeri.

Riguardo al traffico crocieristico, nel 2017, vi sono stati 55 arrivi di navi delle primarie compagnie di navigazione rispetto ai 77 del 2016 e ai 102 del 2015. Il calo del traffico è da porre in relazione alla impossibilità di far attraccare al molo Manfredi, dove è stata realizzata la stazione marittima, le navi da crociere di medie e grandi dimensioni a causa della indisponibilità di fondali adeguati.

Per i prossimi anni si prevedono significativi incrementi nel numero dei crocieristi e ulteriori incrementi dei passeggeri delle Vie del mare, allorché verranno ultimati i lavori di costruzione del polo crocieristico mediante il prolungamento del Molo Manfredi ed il dragaggio dei fondali.

Relazione sulla gestione 2017

Un discorso a parte merita il traffico passeggeri delle Autostrade del Mare che risente fortemente dalla situazione economica generale e del costo del viaggio da e verso la Sicilia che rappresenta un'alternativa al percorso autostradale.

3.2 Traffico merci

Il traffico merci del porto di Salerno continua a crescere e ciò nonostante i lavori di ammodernamento infrastrutturali in corso di realizzazione. Dopo uno straordinario 2016, anche il 2017 registra incrementi da record, raggiungendo per la prima volta circa 15 milioni di tonnellate di merci movimentate, con un incremento pari al 14% rispetto al 2016. Nel settore container, in particolare, si registra nel 2017 un incremento significativo del 17% con 454.686 Teus movimentati. Si conferma, pertanto, il ruolo strategico del porto di Salerno nei circuiti mondiali dei trasporti e della logistica integrata.

Nonostante le medie dimensioni, il porto di Salerno ha raggiunto performance da record e conserva da anni il primato europeo di efficienza grazie all'elevato rapporto esistente tra volumi di merci movimentate e spazi disponibili.

Salerno si colloca tra i primi regional port italiani per la movimentazione di container, soprattutto a servizio dell'export delle eccellenze regionali (ad es. prodotti agroalimentari, lattiero-caseari, automotive, moda, ecc.), contribuendo così a sostenere anche lo sviluppo del Made in Italy. Tale incremento del traffico container ha generato negli anni un forte incremento degli introiti relativi alle tasse portuali introitate per il tramite della Dogana.

Il porto di Salerno, inoltre, è tra i primi hub a servizio del trasporto degli autoveicoli nuovi, con l'importazione di materie prime e l'esportazione delle auto di nuova fabbricazione in tutto il mondo.

Salerno si conferma da anni come uno dei porti più efficienti e dinamici in Europa (vedi indici di utilizzo delle infrastrutture riportati nelle pagine seguenti) e rappresenta un importante snodo delle Autostrade del Mare, offrendo collegamenti regolari e puntuali con la Sicilia e con i principali porti che affacciano sul Mediterraneo, favorendo così la riduzione del traffico su strada, con benefici ricadute sulla sicurezza stradale e sulla tutela dell'ambiente.

Il Porto di Salerno è un importante capolinea delle Autostrade del Mare e dello Short Sea Shipping, avendo assicurato da diversi anni collegamenti con alcuni tra i principali porti del Mediterraneo (Messina, Catania, Malta, Palermo, Tunisi, Cagliari, Genova, Valencia, e via Catania anche con numerose località dell'Adriatico). Le "Autostrade del Mare" rappresentano

Relazione sulla gestione 2017

una tipologia di traffico di fondamentale importanza per il Porto di Salerno che, in tale ambito, svolge un ruolo di assoluto rilievo a livello nazionale.

In definitiva il Porto di Salerno, in virtù della capacità dimostrata di uscire rapidamente dalla crisi, si posiziona oggi, a livello nazionale, tra i primi “regional port” per movimentazione di container e tra i primi scali per traffico Ro-Ro (secondo porto italiano per movimentazione di autoveicoli nuovi dopo Livorno, ma primo per export di auto nuove).

Si riportano, nella tabella che segue, i dati statistici delle principali tipologie di traffico registrati nel Porto di Salerno nell’anno 2017:

Relazione sulla gestione 2017

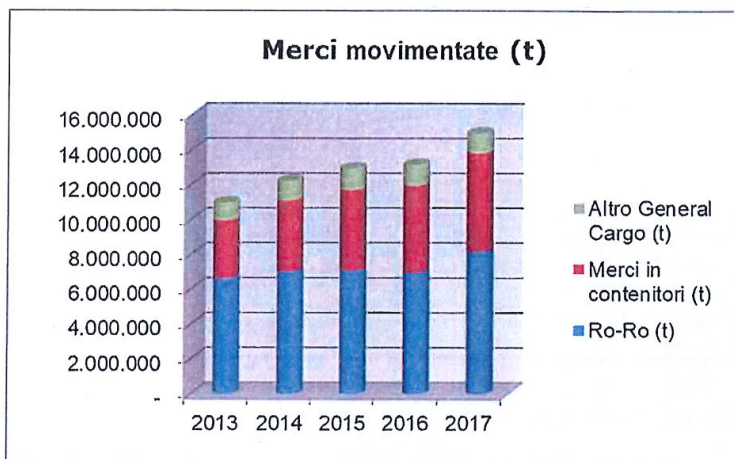
Tab. 01 – Traffico merci e passeggeri del Porto di Salerno - anno 2017

	Valori 2017 (tonnellate)	Valori 2016 (tonnellate)	Variazione % rispetto al 2016
RINFUSE SECCHHE			
Altre rinfuse solide	130.570	119.943	+ 8,9
Totale RINFUSE SECCHHE (A)	130.570	119.943	+ 8,9
MERCI VARIE IN COLLI			
Contentori	5.645.951	5.008.303	+ 12,7
Ro-Ro	8.174.621	6.947.049	+ 17,7
Altro	1.017.548	1.073.308	- 5,2
Totale MERCI VARIE IN COLLI (B)	14.838.120	13.028.660	+ 13,9
TOTALE MERCI (A+B)	14.968.690	13.148.603	+ 13,8
ALTRE INFORMAZIONI:			
	Valori 2017	Valori 2016	Variazione % rispetto al 2016
N. Navi approdate	2.807	2.405	+ 16,7
N. Passeggeri	746.212	660.139	+ 24,0
Contentori (Teus)	454.686	388.572	+ 17,0
Traffico Ro-Ro e Ro/Pax - Anno 2017			
	Valori 2017 (unità)	Valori 2016 (unità)	Variazione % rispetto al 2016
Veicoli commerciali	240.268	201.228	+ 19,4
Autoveicoli destinati alla vendita	361.973	402.800	- 10,1
Passeggeri	122.369	109.164	+ 12,1
Auto al seguito dei passeggeri	25.564	20.328	+ 25,8

Per dare un'immediata rappresentazione dei traffici portuali, sono stati predisposti i grafici che seguono, riferiti all'ultimo quinquennio (2013 – 2017):

Relazione sulla gestione 2017

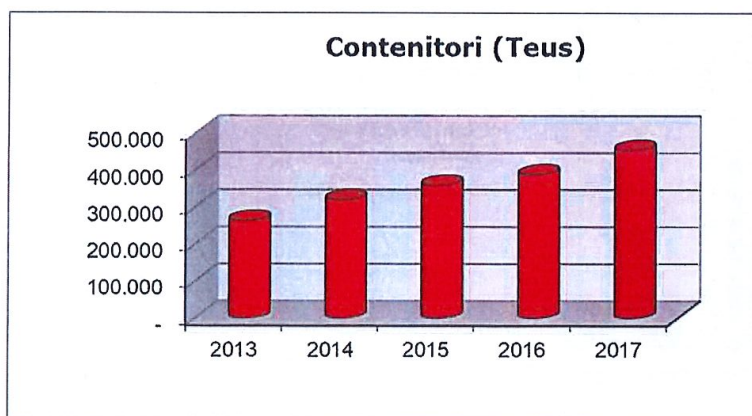
Graf./1



Il grafico n. 1 mostra in modo evidente come il Porto di Salerno, nonostante un lento avvio della ripresa economica nel nostro Paese, abbia confermato, ancora una volta, un trend di crescita sostenuta.

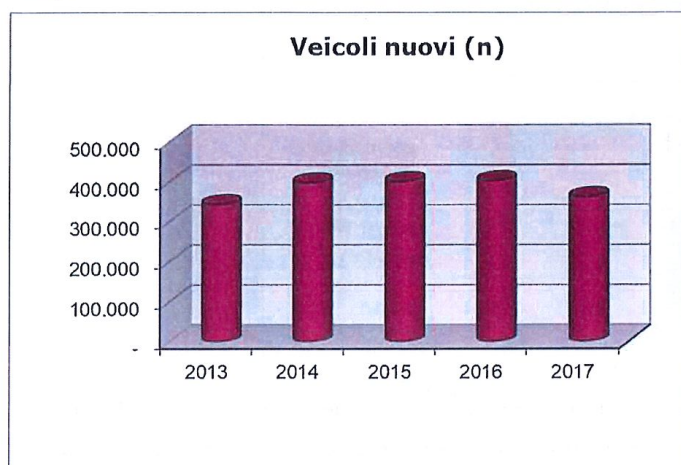
Si riportano, di seguito, anche tre grafici con i valori, rispettivamente, del numero di container, degli autoveicoli nuovi e del traffico delle Autostrade del mare. Nei grafici che seguono è riportato il trend che ha caratterizzato tali tipologie di traffico dal 2013 al 2017.

Graf./2

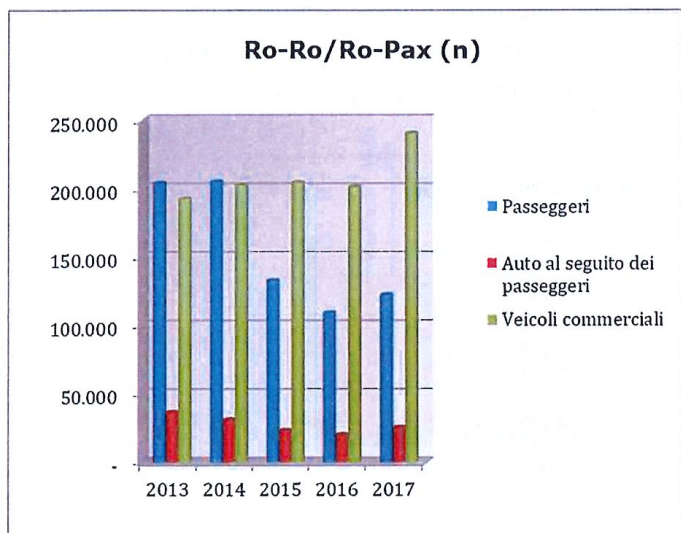


Relazione sulla gestione 2017

Graf./3



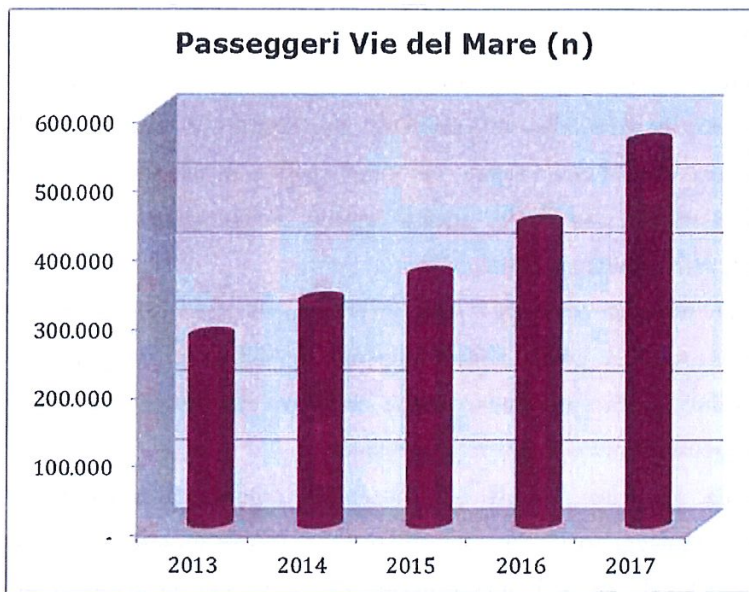
Graf./4



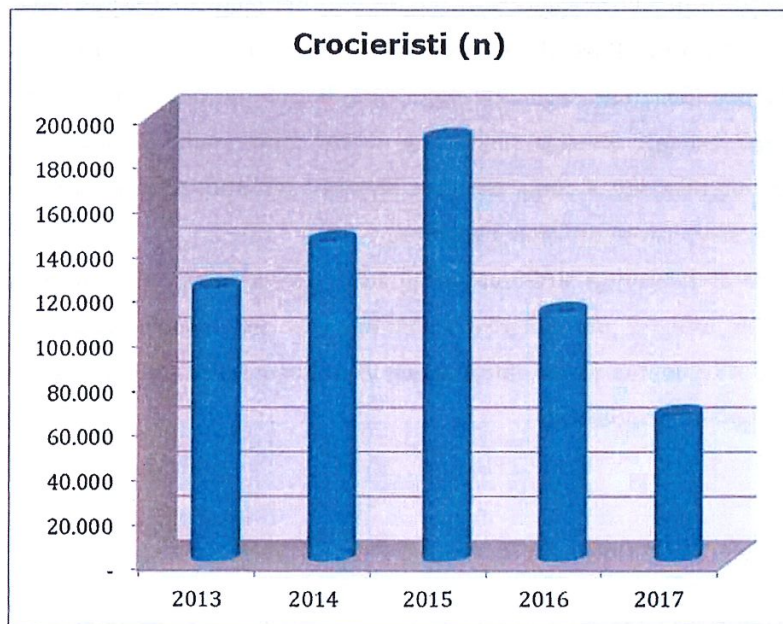
Passando al traffico passeggeri si riportano di seguito i grafici n. 5 e n. 6 relativi al numero dei crocieristi e dei passeggeri delle vie del mare.

Relazione sulla gestione 2017

Graf./5



Graf./6



Relazione sulla gestione 2017

Utilizzo dei fronti di accosto

Stante la cronica scarsità di fronti di accosto e di banchine rispetto al numero ed alle dimensioni delle navi che chiedono di utilizzare il Porto di Salerno, occorre che gli ormeggi vengano utilizzati nel miglior modo possibile, velocizzando al massimo le operazioni di carico-scarico delle merci e quelle di imbarco-sbarco dei passeggeri, così da dare a tutti i richiedenti la possibilità di accesso agli stessi. Per questo motivo le operazioni di carico-scarico vengono effettuate h 24, sette giorni su sette.

Ebbene, per ottimizzare la fruizione degli ormeggi e delle banchine, nel Porto di Salerno, a differenza di quanto avviene negli altri porti italiani, nessuna banchina è assegnata in concessione ad alcuno. Al contrario, giorno per giorno, viene stabilito l'utilizzo degli ormeggi per le navi che dovranno ormeggiare in porto il giorno successivo.

Tale decisione viene presa alla presenza di tutti gli interessati (agenti raccomandatori marittimi, piloti, rimorchiatori, ormeggiatori, Autorità Portuale e Capitaneria di Porto e eventuali altri soggetti interessati) nel corso di una riunione operativa che si svolge ogni mattina tra le 11.00 e le 12.00 presso l'Ufficio Nostromi della Capitaneria di Porto. Operando in tal modo, si evita che questo o quell'ormeggio resti inutilizzato nel mentre vi è una nave costretta a stare in rada. L'Autorità Portuale è presente e partecipa, giornalmente, all'incontro propedeutico alla pianificazione degli ormeggi e, quindi, può verificare giorno per giorno che l'assegnazione degli ormeggi avvenga tenendo in debito conto anche i riflessi che tale pianificazione avrà sulla circolazione e sulla safety e, dunque, sull'utilizzo delle aree a terra (h24 sette giorni su sette, salvo cause di forza maggiore).

Da ciò deriva che, per il Porto di Salerno, a differenza degli altri porti commerciali, non può essere calcolato un indice di utilizzo per singola banchina e/o per singola categoria merceologica ma occorre fare riferimento ad un unico indice di utilizzo delle banchine che è comprensivo di tutte le tipologie merceologiche.

Relazione sulla gestione 2017

Tab. 02 - Utilizzo delle banchine anni 2001 e 2017

Anno	Quantità movimentate (t)	Lunghezza banchine (km)	Indice di utilizzo (t/Km)
2001	4.454.840	2.175	2.048
2017	14.968.690	2.347	6.378

I dati sopra riportati mettono a confronto l'utilizzo delle banchine che si è avuto nel 2017 con quello che si ebbe nel 2001, anno di istituzione dell'Autorità Portuale. La differenza tra lo sviluppo del fronte di accosto delle banchine del 2001 e quello del 2017 sta nel fatto che nel 2017, il fronte di accosto del Molo di sottoflutto è di 532 metri mentre, nel 2001, lo stesso misurava 360 metri: ciò in quanto l'ormeggio con le briccole, lungo di m 172, è stato realizzato nel 2006.

Riguardo al traffico crocieristico del Porto di Salerno occorre osservare che le infrastrutture esistenti (banchine e piazzali), di norma al servizio del traffico merci, sono state utilizzate anche per l'attracco di navi da crociera. Questa situazione di difficoltà verrà superata allorché verranno eseguiti i lavori di escavo dei fondali del Molo Manfredi. A quel punto le navi da crociera attraccheranno al Molo Manfredi.

Relazione sulla gestione 2017

Utilizzo della capacità di immagazzinamento

Completamente diverso il discorso relativo all'utilizzo delle aree a terra atteso che vi sono aree assegnate a ciascun comparto merceologico, come si evince dalle tabelle n. 3 e n. 4 che seguono.

Tab. 03 – Utilizzo delle aree a terra - Anno 2001

Tipologia merceologica	Quantità movimentata t	Aree a terra m ²	Indice di utilizzo t/m ²
Container	3.266.664	111.416	29,32
Rotabili	335.820	80.509	4,17
Merci varie (General Cargo)	852.356	50.577	16,85
Totale	4.454.840	242.502	18,37

Tab. 04 - Utilizzo delle aree a terra - Anno 2017

Tipologia merceologica	Quantità movimentata t	Aree a terra m ²	Indice di utilizzo t/m ²
Container	5.645.951	104.650	53,95
Rotabili	8.174.621	80.500	101,55
Merci varie (General Cargo)	1.017.548	53.468	19,03
Totale	14.968.690	238.618	62,73

È da osservare che il numero delle tonnellate movimentate per metro quadrato nel settore container è quasi triplo rispetto a quello movimentato nel settore delle merci varie. Tale circostanza si spiega con il fatto che i container vengono accatastati normalmente al quinto tiro (fino a 13 metri di altezza). Le merci varie, al contrario, sia per il loro peso elevato sia perché sono libere, vengono, di norma, accatastate una sull'altra ma non superano i 5 metri di altezza. Inoltre, la durata della sosta delle merci varie è mediamente maggiore rispetto alle altre merci anche perché, spesso, gli impianti produttivi a cui sono destinati, come ad es. la Fiat Chrysler Automobiles FCA, chiedono la consegna just in time così che il terminal portuale fa da magazzino, atteso che la consegna dei coils avviene solo quando devono andare in lavorazione.

Relazione sulla gestione 2017

Sempre con riferimento al numero delle tonnellate movimentate per metro quadrato, lo stesso nel settore RO-RO è aumentato in maniera significativa ed è pari a cinque volte quella del settore delle merci varie/general cargo. La ragione di ciò è dovuta al fatto che circa il 95% delle tonnellate del settore RO-RO riguarda le Autostrade del Mare e lo Short Sea Shipping (S.S.S.), ovvero veicoli commerciali che, in gran parte, sostano in porto solo il tempo strettamente necessario per l'imbarco o lo sbarco.

Stante la insufficienza di spazi rispetto alla merce movimentata, si è reso necessario trasferire all'esterno del recinto portuale:

- per il settore container - i contenitori vuoti;
- per il settore merci varie (general cargo) – una parte delle merci in import, che sono quelle caratterizzate da una sosta di maggiore durata.

Pertanto, data la diversa tipologia delle categorie merceologiche presenti nel Porto di Salerno, si è ritenuto di effettuare, per le merci unitizzate, un ulteriore approfondimento così da rendere possibile il confronto con l'indice di utilizzo delle infrastrutture di altri porti. Si è scelto, cioè, di utilizzare come unità di misura delle quantità movimentate, il numero dei TEU, in quanto anche i container vuoti, di cui non si tiene conto nel calcolo delle tonnellate di merce movimentate, fanno parte del ciclo produttivo ed occupano spazio in banchina. Per il traffico RO-RO si è scelto di utilizzare il numero dei veicoli transitati distinguendo tra quelli destinati alla vendita da quelli delle c.d. Autostrade del Mare (costituito per il 90,38%, pari a 240.268, da veicoli commerciali, e per il restante 9,62%, pari a 25.564, da auto al seguito dei passeggeri).

Tab. 05 - Traffico contenitori e rotabili - Unità movimentate all'anno per metro quadrato

		Unità movimentate nel 2017	Aree disponibili (m ²)	Indice di utilizzo teu o n./m ²
Container	teu	454.686	104.025	4,37
RO-RO -veicoli destinati alla vendita	n.	361.973	77.112	4,69
RO-RO - veicoli Autostrade del Mare-S.S.S.	n.	265.832	3.388	78,46

Relazione sulla gestione 2017

4. Entrate correnti

Le entrate correnti, accertate nell'esercizio 2017, ammontano ad € 8.392.787. Nella tabella n.6 sono stati riportati i dati delle entrate correnti nell'ultimo quinquennio (2013-2017).

Tab. 06 – Andamento entrate correnti nel periodo 2013 - 2017

	anno 2013	anno 2014	anno 2015	anno 2016	Anno 2017	Increment. v.a. 2017/2013	Incremento % 2017/2013	Inc.% medio annuo
Entrate correnti	5.146.679	6.369.936	6.391.097	6.926.303	7.146.744	2.022.851	31,8%	8,6%

Per il dettaglio delle singole voci si rinvia alla nota integrativa.

Merci

Le due voci di entrata maggiormente significative che, nel loro insieme, rappresentano il 61,0% delle entrate correnti, sono la tassa portuale e la tassa di ancoraggio. La prima è accertata dalla Agenzia delle Entrate Ufficio delle Dogane, la seconda dalla Capitaneria di Porto. L'unico modo, l'unica possibilità che ha l'Autorità Portuale di incidere su tali entrate consiste nel rendere il Porto di Salerno maggiormente attrattivo e conveniente rispetto agli altri porti italiani suoi concorrenti offrendo:

1. maggiore convenienza grazie a tariffe più basse e a minor tempo per i controlli e per le operazioni di carico-scarico delle merci e di imbarco-sbarco dei passeggeri;
2. maggiore sicurezza;
3. migliori servizi e minori disagi a terra.

Nel periodo (2013-2017) le entrate per tassa portuale hanno fatto registrare un incremento meno che proporzionale all'incremento medio delle tonnellate di merce movimentata nel Porto di Salerno.

Relazione sulla gestione 2017

Tab. 07 – Andamento tasso portuale e volume delle merci nel periodo 2013 – 2017

	2013*	2014	2015	2016	2017	Incr. val. assoluto 2017/2013	Increm. % 2017/2012	Var.% media annua
Tassa portuale sulle merci (€)	1.647.167	1.930.619	2.376.457	2.357.620	2.007.411	360.244	21,9%	5,1%
Traffico merci (t)	10.968.246	12.211.658	12.943.969	13.148.603	14.968.690	4.000.444	36,5%	8,1%
Somma introitata in media per tonnellata di merce (€/t)	0,150	0,158	0,184	0,179	0,134	///	///	///

*N.B: nel mese di gennaio 2013 vi è stato un aumento delle tariffe.

Nello stesso periodo (2012-2017), le entrate per tasse di ancoraggio hanno fatto registrare un incremento più che proporzionale all'incremento medio della stazza netta delle navi che hanno fatto scalo nel Porto di Salerno.

Tab. 08 – Andamento tasso di ancoraggio e stazza netta delle navi nel periodo 2013 – 2017

	2013	2014	2015	2016	2017	Increm. val.assoluto 2017/2013	Incremento % 2017-2013	Var.% media annua
Tassa di ancoraggio (€)	1.654.122	1.597.750	1.896.358	1.813.888	3.108.723	1.454.601	87,94	17,1%
Stazza netta delle navi (t)	25.860.312	26.043.511	21.745.291	26.043.511	26.982.715	1.122.403	4,34	1,1%
Somma introitata in media per tonnellata di stazza netta €/t)	0,064	0,061	0,087	0,061	0,12	///	///	///

Relazione sulla gestione 2017

L'andamento delle entrate introitate per il tramite dell'Ufficio delle Dogane di Salerno, nel corso del periodo considerato (2013-2017), ha fatto registrare un incremento complessivo di € 1.814.855 (+55,0%), pari ad un incremento medio annuo dell'11,6%. Nella tabella n. 9 sono riportate le entrate introitate per ciascuna delle due tasse, annualmente, nel quinquennio considerato:

Tab. 09 – Riepilogo tassa portuale e di ancoraggio nel periodo 2013 – 2017

anno	Tassa portuale sulle merci (€)	Tassa di ancoraggio (€)	Totale (€)
2013	1.647.167	1.654.122	3.301.279
2014	1.930.619	1.597.750	3.528.369
2015	2.376.457	1.896.358	4.272.815
2016	2.357.620	1.813.888	4.171.508
2017	2.007.411	3.108.723	5.116.134

Passeggeri

Nella tabella n. 10 sono riportate le entrate derivanti dal traffico passeggeri, distinguendo quelle relative al traffico crociere, da quelle delle Autostrade del Mare, da quelle delle Vie del Mare, nonché il numero di passeggeri per ciascuna tipologia di traffico.

Tab. 10 – tassa e numero passeggeri – anno 2017

	Crociere	Autostrade del mare	Vie del mare	Totale
Entrate (€)	115.938	225.799	65.377	407.114
Passeggeri (n.)	65.615	122.369	558.303	746.287

Si precisa che il numero dei passeggeri è quello transitato nel porto nell'anno 2017, mentre le entrate possono essere state accertate nell'anno successivo a quello a cui si riferisce il traffico. Per le navi da crociera la tassa è relativa sia all'imbarco, sia allo sbarco, sia al transito ed è pari a € 3,29 per ogni crocierista imbarcato o sbarcato e a € 2,19 per ogni crocierista in transito. Come per gli anni precedenti, anche per il 2017 la tassa è stata ridotta del 50% in considerazione dei disagi a cui vanno incontro i crocieristi nelle more della entrata in funzione del polo crocieristico sul molo Manfredi.

Relazione sulla gestione 2017

Per le Autostrade del Mare la tariffa passeggeri è relativa sia all'imbarco che allo sbarco ed è direttamente proporzionale al traffico. Il range varia da € 0,43 a € 0,63 a persona man mano che aumenta il numero dei passeggeri.

Per le Vie del Mare la tassa si applica solo in caso di imbarco. La tariffa è di € 0,15 per la costiera e 0,3 per le isole.

Riguardo ai proventi da traffico passeggeri si evidenzia che l'Autorità Portuale, già da qualche anno, punta ad incrementare il traffico passeggeri mediante un sistema tariffario incentivante basato sulla riduzione delle aliquote correlato all'aumentare dei traffici, atteso che dall'incremento del traffico deriva un incremento dello sviluppo economico della città e del territorio circostante. Tale sistema è stato applicato anche nel 2017.

Relazione sulla gestione 2017

5. Spesa corrente

Nel 2017 l'Ente ha proseguito in una gestione oculata della spesa corrente, ponendo grande attenzione alla spesa per la gestione amministrativa, ovvero quella sostenuta per il funzionamento della struttura.

Operando in tal modo le spese di funzionamento degli Uffici sono passate, nel periodo 2008-2017 dal 68% al 58,7% del totale delle spese correnti con un avanzo economico che è più che triplicato, passando da € 909.692 a € 3.016.314.

Parimenti, grande attenzione è stata posta alla gestione operativa che riguarda, in misura prevalente, le spese per la manutenzione ordinaria del porto. Nell'estate 2017, come ogni anno, sono stati allestiti i punti di accoglienza a servizio dei diportisti, dei turisti e dei passeggeri delle Autostrade del Mare (Punti Mare). Tutti i principali servizi (gestione punti mare, pulizia delle aree portuali e degli specchi acquei del Porto commerciale di Salerno e del Porto Turistico Masuccio Salernitano) sono forniti da privati a seguito di procedura ad evidenza pubblica. Il servizio di illuminazione delle aree portuali, che rappresenta il servizio più oneroso, è stato affidato alla società vincitrice della gara della Consip. Operando in tal modo si è cercato di contenere al massimo la spesa pur garantendo un soddisfacente livello del servizio di illuminazione, con riflessi positivi sulla sicurezza nelle operazioni di movimentazione e stoccaggio delle merci effettuate nelle ore notturne.

Si riportano di seguito le spese di manutenzione ordinaria sostenute nel 2017.

Tab. 11 – Manutenzione ordinaria in ambito portuale – anno 2017

Illuminazione aree portuali	400.000
Pulizia aree portuali	238.923
Pulizia specchi acquei	75.537
Altri servizi di pulizia (pulizie straordinarie, derattizzazioni)	91.110
Utenze idriche aree portuali	97
Manutenzioni, riparazioni, adattamenti diversi delle parti comuni in ambito portuale	89.193
Gestione "Punti Mare" (manut.ni, montaggio/smontaggio, pulizia, espurghi, utenze)	219.811
Spese per security e sicurezza portuale (controlli e vigilanza, ecc.)*	382.378
Totale	1.497.049

Relazione sulla gestione 2017

6. Spesa in conto capitale

L'incremento dei traffici e delle entrate correnti è il risultato di una importante politica di investimenti dell'Autorità Portuale che, dal 2010 al 2017, ha effettuato interventi di manutenzione straordinaria, di adeguamento-potenziamento delle infrastrutture portuali e/o di accesso al porto per complessivi 344,77 milioni di euro dimostrando, in tal modo, di possedere una notevole capacità realizzativa. La spesa media annua in conto capitale sostenuta, nel periodo 2010-2017, è stata di 43,10 milioni di euro. Il tutto come riportato nella tabella n. 12.

Tab. 12 – Spesa in conto capitale per opere infrastrutturali (valori in milioni di euro) – periodo 2010-2017

	Valori assoluti nel periodo 2010-2017	Spesa media annua 2010-2017
Spesa in conto capitale per opere infrastrutturali	€ 344,77	€ 43,10

6.1 Interventi di manutenzione straordinaria delle opere portuali

Notizie di carattere generale

La programmazione degli interventi che l'Ente intende realizzare si svolge sulla base di un Piano Operativo Triennale, di volta in volta aggiornato, concernente le strategie di sviluppo delle attività portuali e gli interventi volti a garantire il rispetto degli obiettivi prefissati.

Con Delibera di Comitato Portuale n. 9 del 09/03/2017 è stato approvato il P.O.T. dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale per il triennio 2017-2019, comprensivo anche degli interventi relativi al porto di Salerno.

In tale ambito si colloca l'intervento Salerno Porta Ovest, con il quale si punta a risolvere alla radice il problema dell'assoluta necessità di fluidificare al massimo i traffici su gomma nell'ambito urbano, mediante un collegamento diretto tra il Porto e lo svincolo autostradale Salerno Nord. Per il raggiungimento di tale obiettivo, oltre al già realizzato adeguamento della viabilità portuale, è decisiva la realizzazione di nuove vie di accesso da e per l'area del Porto commerciale, unitamente alla creazione di una idonea area retro-portuale. Più in particolare,

Relazione sulla gestione 2017

occorre migliorare i collegamenti del Porto con l'Autostrada A3, riorganizzando totalmente l'attuale svincolo, fortemente congestionato.

Per raggiungere tale finalità l'Ente ha aderito al "Programma innovativo in ambito urbano" di cui al D.M. 27 dicembre 2001 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, funzionalmente collegato con il protocollo d'intesa denominato "Salerno Porta Ovest". Protocollo d'Intesa finalizzato alla realizzazione delle infrastrutture viarie di collegamento dello scalo commerciale con lo svincolo autostradale di Salerno nord, così da superare ogni forma di interferenza tra traffico urbano e traffico da e per il Porto e rendere le vie di accesso al Porto compatibili con il relativo assetto urbano della zona nord-occidentale della Città.

L'intervento è stato finanziato, inizialmente, con fondi PON 2007-2013 che potevano essere utilizzati entro il 31/12/2015. Per la parte non realizzata entro tale termine (fase II), è stato assegnato all'Ente un nuovo finanziamento di € 30.595.450,15 a valere sui fondi PAC (convenzione tra Ministero Infrastrutture e Trasporti e Autorità Portuale di Salerno prot. M_INF.TER_PROG. 291 del 11/01/2017) e di € 60.567.974 a valere sui fondi PON "Infrastrutture e Reti" 2014-2020 (convenzione tra Ministero Infrastrutture e Trasporti e Autorità Portuale di Salerno prot. M_INF.TER_PROG. 291 del 11/01/2017).

Nella tabella n. 13 sono illustrati i principali interventi di manutenzione straordinaria realizzati dall'Ente nel corso dell'anno 2017.

Tab. 13 – Interventi di manutenzione straordinaria - Anno 2017

N.	Descrizione intervento	Costo intervento	Fonte di finanziamento	Stato di attuazione
1	Lavori urgenti di spianamento dei fondali del porto commerciale	€ 1.100.000,00	L.296/06 c.983	Gara espletata nel 2017. Consegna lavori in via di urgenza in data 18/12/2017. Lavori ultimati il 15/02/2018
2	Briccole p.o. n.25 (realizzazione briccola n.5 e riparazione briccola n.2)	€ 765.000,00	L.296/06 c.983	Progetto esecutivo validato. Procedura di gara da avviare.

Relazione sulla gestione 2017

3	Lavori urgenti di rifacimento della viabilità e delle pavimentazioni portuali	€ 315.000,00	L.296/06 c.983	Progetto esecutivo validato. Procedura di gara da avviare.
4	Realizzazione del collegamento impianto di sollevamento e recapito reflui al collettore principale.	€ 200.000,00	L.296/06 c.983	Attività in corso
5	Lavori di manutenzione straordinaria del fabbricato demaniale marittimo denominato “ex casa del portuale” al Molo Manfredi	€ 200.000,00	L.296/06 c.983	Progetto esecutivo redatto.
6	Realizzazione bitte di ormeggio radice Molo Manfredi	€ 150.000,00	L.296/06 c.983	Progetto di fattibilità tecnico economica
7	Lavori di messa in sicurezza del fabbricato demaniale marittimo sito in via Porto 33 denominato ex casa Musella	€ 150.000,00	L.296/06 c.983	Progetto definitivo redatto. Acquisizione pareri in corso.
8	Servizio di allestimento e tenuta in esercizio, montaggio, smontaggio e ricovero arredi del Punto Mare Masuccio presso il Porto Masuccio Salernitano, compreso servizi di espurgo e pulizia - anno 2017	€ 86.703,83	L.296/06 c.983	Attività ultimata
9	Lavori di rifacimento del binario e riparazione cancelli - Realizzazione ex novo dei due cancelli scorrevoli al varco di Ponente	€ 28.000,00	L.296/06 c.983	Lavori conclusi
10	Fornitura ed installazione di parabordi a piastra per il sistema di difesa elastico delle briccole del p.o. n.25 (briccola n.4)	€ 18.666,00	L.296/06 c.983	Attività in corso
11	Lavori di somma urgenza per ripristino buche viabilità Tangenziale banchine Trapezio	€ 14.327,59	L.296/06 c.983	Lavori conclusi
12	Varco Ponente - Installazione di barriere stradali oleodinamiche e impianto semaforico	€ 13.908,00	L.296/06 c.983	Lavori conclusi
13	Recinzione portuale radice ponente a confine con il parcheggio comunale - corrosione tubolari	€ 11.000,00	L.296/06 c.983	Lavori conclusi
14	Interventi di manutenzione delle infrastrutture portuali e degli impianti - n. 2 interventi di			

Relazione sulla gestione 2017

	importo compreso fra € 2.500 ed € 10.000	€ 8.500,00	L.296/06 c.983	
15	Interventi di manutenzione delle infrastrutture portuali e degli impianti - n. 08 interventi di importo inferiore ad € 2.500	€ 6.563,40	L.296/06 c.983	
16	Lavori di manutenzione straordinaria della viabilità e delle pavimentazioni portuali	€ 1.500.000,00	L.296/06 c.983	Da avviare unitamente ai lavori analoghi dei Porti di Napoli e Castellammare

6.2 Grande infrastrutturazione: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione con indicazione della relativa fonte di finanziamento

Il P.O.T. dell'Ente prevede i seguenti interventi di grande infrastrutturazione:

Con Delibera di Comitato Portuale n. 24 del 14/11/2016 è stato approvato l'aggiornamento al P.O.T. per il triennio 2017-2019. Il P.O.T. dell'Ente prevede i seguenti interventi di grande infrastrutturazione:

Tab. 14 – opere di grande infrastrutturazione - Anno 2017

N.	Descrizione intervento	Costo Intervento	Fonte di finanziamento	Stato di attuazione
1	Briccole al molo di Ponente p.o. n.26	€ 7.539.539,00	L.413/98	Lavori ultimati nel 2015. Collaudo statico del 03/08/2015. Collaudo tecnico amministrativo parziale del 18/05/2017
2	Realizzazione sede uffici Autorità Portuale <i>(nuova collocazione Molo Manfredi D.G.C. 377 del 1/12/2014)</i>	€ 7.500.000,00	Fondi da reperire	Da avviare
3	Hub portuale di Salerno	€ 149.346.515,33	L.443/01 L.413/98 L.296/06 c.983	I lotto: Gara aggiudicata nel 2012. Lavori ultimati II lotto: Gara aggiudicata

Relazione sulla gestione 2017

			PON 2007-2013 PON 2014-2020/PAC	nel 2012. Lavori in corso
4	Adeguamento e potenziamento impianto idrico e antincendio	€ 7.683.653,00	L.296/06 c.994 L.84/94 art.6 MS Fondi AP L.413/98 Fondi da reperire	Gara aggiudicata nel 2012 Approvazione Perizia di Variante n.2 con Delibera Commissariale n. 67 del 15.11.2017 Lavori in corso.
5	Infrastrutture di security	€ 4.518.360,00	L.413/98 (Security) L.296/06 c.983	Gara aggiudicata nel 2012 – Lavori in corso
6	Fabbricato Servizi porto commerciale	€ 6.020.800,00	L.296/06 c.983 Fondi da reperire	Studio di fattibilità - Progettazione da avviare
7	Terminal traghetti per traffici Ro-Pax	€ 8.000.000,00	Fondi da reperire	Da avviare
8	Porto di Santa Teresa (<i>banchina di riva - Protocollo di intesa con il Comune di Salerno del 06/10/2011 – scogliere, banchine interne, impianti e opere speciali</i>)	€ 15.000.000,00	Fondi da reperire	Da avviare
9	Escavo fondali porto commerciale	€ 21.715.009,73	L.296/06 c.983 L.388/00 L.413/98 Fondi AP L.84/94 art. 18 bis POR 2007-2013 GP POR 2007-2013 AP PROGRAMMAZIONE 2014-2020	Progetto definitivo redatto. Acquisizione pareri in corso.
10	Allargamento imboccatura porto commerciale	€ 23.100.000,00	L.296/06 c.983 L.413/98 POR 2007-2013 GP POR 2007-2013 AP	Lavori aggiudicati nel 2015. Contratto di appalto

Relazione sulla gestione 2017

			PROGRAMMAZIONE 2014-2020	stipulato il 29/01/2016. Progettazione esecutiva e acquisizione pareri in corso
11	Modifica imboccatura porto Masuccio Salernitano	€ 750.000,00	L.296/06 c.983 Fondi AP	Progetto esecutivo redatto.
12	Prolungamento scogliera Santa Teresa (Protocollo di Intesa con il Comune di Salerno del 6/10/2011)	€ 1.775.000,00	L.413/98	Progetto esecutivo redatto.
13	Adeguamento banchina di riva porto Masuccio Salernitano	€ 3.000.000,00	L.296/06 c.983	Da avviare
14	Finger a servizio della Stazione Marittima di Salerno	€ 1.000.000,00	Fondi AP	Da avviare
15	Prolungamento del Molo Manfredi (nuovo Piano Regolatore Portuale)	€ 7.500.000,00	Fondi da reperire	Da avviare
16	Briccole al molo di Ponente p.o. n.25 (realizzazione bricola n.5 e riparazione bricola n.2)	€ 765.000,00	L.296/06 c.983	Progetto esecutivo validato. Procedura di gara da avviare.
19	Intervento urgente ripristino tratto interdetto banchine Rossa — angolo Ponente	€ 600.000,00	L.296/06 c.983	Da avviare

Relazione sulla gestione 2017

Relativamente all'intervento Salerno Porta Ovest, i cui lavori sono in corso di realizzazione, alla data del 31/12/2017, risulta realizzato circa il 56% dello scavo della galleria e contabilizzato circa il 38 % dell'importo contrattuale.

7. Indicatori della performance gestionale

Al fine esaminare la performance della gestione dell'Ente si è provveduto a calcolare alcuni indicatori gestionali riferiti all'ultimo quinquennio:

Gestione corrente:

- indicatore di autonomia finanziaria;
- indicatore di fatturato per addetto.

Gestione in conto capitale

- indicatore di finanziamento esterno delle spese in conto capitale;
- indicatore di spesa in conto capitale per addetto.

7.1 Gestione corrente

Il rapporto tra le entrate correnti e le spese correnti è passato da 1,43 del 2013 a 1,72 del 2017. Potendo contare su risorse proprie è possibile, tra l'altro, effettuare tempestivamente alcuni interventi di manutenzione straordinaria improcrastinabili. Nella tabella che segue sono stati riportati i dati relativi alle entrate e uscite correnti registrati nell'ultimo quinquennio ed il relativo indice di autonomia finanziaria.

Tab. 15 – Indice di autonomia finanziaria della gestione corrente - (periodo 2013 – 2017)

	2013	2014	2015	2016	2017	Incr. 2017/2013	Incr. %
Entrate correnti (A)	6.369.936	6.391.097	6.926.303	7.146.744	8.392.787	2.022.851	31,8%
Spese correnti (B)	4.461.630	4.475.531	4.702.507	4.931.406	4.870.335	408.705	9,2%
Rapporto A/B	1,43	1,43	1,47	1,45	1,72	///	///

Entrate correnti

Il 2017, rispetto all'anno precedente, ha consolidato una significativa differenza tra le entrate correnti e le uscite correnti che si è registrata a partire dal 2013, per effetto sia dell'aumento delle tariffe applicate per l'accertamento della tassa sulle merci e della tassa di ancoraggio sia

Relazione sulla gestione 2017

dell'aumento dell'incremento dei traffici. Differenza da attribuire ad una significativa crescita delle entrate (+ € 2.022.851) a fronte di un aumento della spesa molto inferiore (+ € 408.705).

L'aumento delle entrate correnti che si è registrato tra il 2017 e il 2013 è da attribuire per il 90% alle maggiori somme complessivamente introitate tramite la Dogana per tasse portuali sulle merci e tasse di ancoraggio (+ € 1.814.845), ed in particolare a quest'ultima (+€ 1.454.601) che da sola ha rappresentato il 72% di tale incremento. Nella tabella n. 16 sono riportati le entrate introitate per ciascuna delle due tasse, annualmente, nel quinquennio considerato:

Tab. 16 – Gettito della tassa portuale sulle merci e della tassa di ancoraggio - (periodo 2013 – 2017)

	2013	2014	2015	2016	2017	Incr. v.a.	Incr. %
A) Tassa sulle merci	1.647.167	1.930.619	2.376.457	2.357.620	2.007.411	360.244	21,9%
B) Tassa di ancoraggio	1.654.122	1.597.750	1.896.358	1.813.888	3.108.723	1.454.601	87,9%
Totale A+B	3.301.289	3.528.369	4.272.815	4.171.508	5.116.134	1.814.845	//

Un altro dato significativo è quello relativo al rapporto esistente tra il totale delle entrate correnti e il numero dei dipendenti. Nell'Autorità Portuale di Salerno tale rapporto è passato da € 240.375 del 2012 a € 275.173 del 2017. Un dato questo positivo che evidenzia il miglioramento della produttività per addetto sul lato delle entrate, che è anche frutto di un impegno crescente di tutta la struttura.

Tab. 17 – Entrate per addetto - (periodo 2013 – 2017)

	2013	2014	2015	2016	2017	Incr. %
Entrate correnti (A)	6.369.936	6.391.097	6.926.303	7.146.744	8.392.787	31,8%
Addetti (B)	26,5	26,3	28,7	30,3	30,5	15,1%
Rapporto A/B	240.375	243.007	241.335	235.866	275.173	//

- N.B.: il numero di addetti comprende anche i lavoratori interinali; non è stato conteggiato il Segretario Generale. Il conteggio dei lavoratori interinali è stato effettuato in base al numero di ore effettivamente lavorate delle unità impiegate a tempo parziale.

Con riferimento alla gestione delle entrate nella tabella n. 18 vengono riportati i valori relativi alla gestione dei residui attivi di parte corrente.

Relazione sulla gestione 2017

Tab. 18 – Gestione dei residui attivi correnti - Anno 2017

residui attivi al 31/12/2016	Valori assoluti €			Valori %		
	riscossi nel 2017	da risuotere	stornati	riscossi nel 2017	da risuotere	da stornare
1.537.448	1.279.424	258.023	0	83,2%	16,8%	0,0%

Dai prospetti che precedono si evidenzia come l’Autorità Portuale di Salerno ha una gestione efficace delle entrate correnti. Infatti nel corso del 2017 è stato riscosso il 83,2% dei residui attivi al 31 dicembre dell’anno precedente.

Uscite correnti

Sul fronte delle uscite, nel periodo 2013-2017, a fronte di un trend delle entrate correnti costantemente in crescita, abbiamo una spesa sostanzialmente costante (+€ 65.570 pari a un +1,4%), calcolata al netto delle somme versate allo Stato a seguito delle riduzioni di spese correnti imposte dalle norme che sono state emanate nel corso degli anni, come si evince dalla tabella n. 19:

Tab. 19 – Andamento uscite correnti nel periodo 2012 - 2017

Anno	Totale uscite correnti	Versamenti allo Stato	Spese correnti al netto dei versamenti allo Stato
2013	4.461.630	221.655	4.239.975
2014	4.475.531	290.354	4.185.177
2015	4.702.507	267.236	4.435.271
2016	4.931.406	267.237	4.664.169
2017	4.870.335	230.346	4.639.989

L’imposta dei versamenti allo Stato comprende anche quelli a conguaglio versati nel 2018, di cui si è detto nella nota integrativa, nel commentare la spesa impegnata sul capitolo U126/30 Oneri vari straordinari a pag.27.

L’efficienza della gestione è dimostrata dal fatto che il livello delle spese correnti è stabilmente inferiore a quello delle entrate correnti. Le entrate correnti sono a carico degli operatori privati e vengono regolarmente introitate dall’Ente.

Relazione sulla gestione 2017

7.2 Gestione in conto capitale

Le spese in conto capitale che l'Autorità Portuale di Salerno ha sostenuto negli anni si riferiscono per grandissima parte alla manutenzione, all'adeguamento ed al potenziamento delle infrastrutture portuali che appartengono al Demanio Marittimo dello Stato ed alle infrastrutture viarie di collegamento del Porto commerciale con lo svincolo autostradale.

È pertanto interessante analizzare il rapporto tra le somme accertate dall'Ente dal 2010 al 2017 relative a finanziamenti pubblici finalizzati ad opere in conto capitale e le somme che, nello stesso periodo, sono state impegnate per spese in immobili ed opere portuali. Si è partiti dal 2010 in quanto vi è, uno sfasamento temporale tra l'anno in cui vengono effettuati gli accertamenti dei trasferimenti in conto capitale e quello in cui vengono assunti gli impegni di spesa per realizzare gli interventi finanziati. Da ciò deriva che tale raffronto, per essere significativo, deve riguardare un congruo periodo di tempo.

Atteso che nel 2016 sono state riassegnati i finanziamenti dei due Grandi Progetti già finanziati con i fondi della programmazione comunitaria 2007-2013, i valori del 2012 e del 2014, comprensivi degli accertamenti e degli impegni relativi a tali interventi sono ridotti dell'importo dei residui attivi e passivi ad essi relativi stornati nel 2015.

Tab. 20 – Finanziamento spesa per immobili ed opere portuali nel periodo 2010-2017 - (valori in milioni di euro)

	Milioni di euro	%
Trasferimenti in conto capitale (A)	256,31	//
Spese per acquisizione di immobili ed opere portuali (B)	244,11	//
Rapporto A/B espresso in valore percentuale		105,0%

Il dato evidenzia come, nel periodo 2010-2017, i trasferimenti in conto capitale hanno superato gli impegni per opere infrastrutturali. Ciò dipende principalmente dal fatto che nel 2016 è stato accertato l'intero finanziamento del Grande Progetto "Logistica e porti - Sistema integrato portuale di Salerno" e sul fronte della spesa non si è provveduto ad impegnare le risorse per il dragaggio, uno dei tre interventi uno dei tre interventi rientranti nel Grande Progetto.

I dati disaggregati riferiti a ciascuna annualità del periodo considerato, sono riportati nella tabella n.21.

Relazione sulla gestione 2017

Tab. 21 – Finanziamento esterno delle infrastrutture portuali (valori in milioni di euro)

	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	totale
Trasferimenti in c/capitale (A)	2,5	30,8	33,8	7	33,4	3,02	142,1	3,73	256,35
Spese per acquisizione di immobili ed opere portuali (B)	4,7	37,7	38,0	1,0	31,4	1,9	126,1	3,32	244,12
Rapporto A/B (%)	53%	82%	89%	700%	106%	163%	113%	112%	105%

Si è provveduto altresì a calcolare la spesa in conto capitale sostenuta, in media, per unità lavorativa, nel periodo 2010-2017. Tale indice evidenzia la produttività per addetto con riferimento alla acquisizione di immobili ed opere portuali.

L’Autorità Portuale, infatti, nonostante sia dotata di una struttura snella, è riuscita a portare avanti, nel periodo 2010-2017, un ambizioso programma di manutenzione straordinaria nonché di adeguamento e potenziamento delle infrastrutture, mettendo a gara interventi per oltre 240 milioni di euro, con una media di circa 34 milioni all’anno. Il tutto come riportato nella tabella n.22.

Tab. 22 – Spesa media in conto capitale per addetto nel periodo 2010-2017 (valori in milioni di euro)

	Valori assoluti nel periodo 2010-2017	Numero anni	Valori medi annui
Spesa in conto capitale (A) in milioni di euro	256,31	8	32
Numero addetti/anno impiegati nel periodo 2010-2017 (B)	215,8	8	27
Rapporto A/B Spesa in conto capitale media annua per addetto in milioni di euro	//	//	1,19

N.B.: il numero di addetti comprende anche i lavoratori interinali; non è stato conteggiato il Segretario Generale.

Il bilancio dell’Ente può essere così sintetizzato: modeste partite correnti e rilevanti partite in conto capitale, ovvero struttura organizzativa snella dotata di personale esiguo e elevata capacità di spesa. Tutto ciò è stato possibile perché si è operato con efficienza ed efficacia.

Relazione sulla gestione 2017

8. Conclusioni

Con D.Lgs. del 4 agosto 2016, n. 169 “*Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità Portuali di cui alla legge 28 gennaio 1994, n. 84*” sono state istituite n. 15 autorità di sistema portuale tra cui quella del Mar Tirreno Centrale i cui sono confluite le Autorità Portuali di Napoli e Salerno.

All'articolo 22 comma 2 dello stesso decreto si dava la possibilità alle ex Autorità Portuali non confluite nelle Autorità di Sistema Portuale di conservare la propria autonomia finanziaria ed amministrativa per un periodo di trentasei mesi.

Conseguentemente, la Giunta Regionale con Delibera n. 483 del 06/09/2016, ha dato mandato al Presidente di inoltrare al Presidente del Consiglio dei Ministri richiesta motivata per l'ottenimento della suddetta autonomia.

Con il D.P.C.M. 11/01/2017, l'autonomia richiesta è stata concessa fino al 31/12/2017.

In prosieguo, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, con D.M. 13/06/2017, ha nominato gli organi dell'Autorità Portuale di Salerno, con scadenza al 31/12/2017:

- il Commissario straordinario, nella persona dell'ing. Francesco Messineo, Segretario Generale in carica dell'AdSP del Mar Tirreno Centrale;
- il Collegio dei Revisori che si è, poi, insediato in data 22/06/2017.

Da ciò deriva che l'Ente è restato, per circa un semestre, privo dei propri organi di amministrazione e di quelli di controllo. Ciò ha provocato ritardi nell'adozione dei provvedimenti, anche di ordinaria amministrazione a cui si è cercato, poi, di rimediare nella seconda metà del 2017.

Vi era, infatti, in primis, la necessità di rimettere in movimento, con urgenza le attività occorrenti per completare il programma di adeguamento e potenziamento del Porto commerciale, ovvero quegli interventi assolutamente necessari per adeguare lo scalo alle esigenze dei vettori di ultima generazione. Ci si riferisce in particolare ai due Grandi Progetti “Salerno Porta Ovest” e “Logistica e porti - Sistema integrato portuale di Salerno”, di cui si è detto nella pagine precedenti che riguardano rispettivamente:

1. i lavori di costruzione di una galleria e di uno svincolo per il collegamento del porto con lo svincolo di Salerno nord;
2. i lavori di modifica dell'imboccatura e di escavo dei fondali.

Relazione sulla gestione 2017

Urgenza derivante anche dai ritardi accumulati fino a quel momento:

“Salerno Porta Ovest” ha subito una vera e propria battuta di arresto in quanto durante il 2015 il cantiere è stato sequestrato su disposizione della Procura della Repubblica di Salerno per effettuare accertamenti tecnici. Fermo dei lavori che segue a ulteriori rallentamenti causati da una sospensione per questioni inerenti una controversa approvazione regionale del piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo (peraltro, già ottenuta precedentemente), prima con un blocco cantiere di circa 4 mesi e poi con un faticoso riavvio delle attività da parte dell’impresa esecutrice Tecnis e poi per vicende giudiziarie che hanno coinvolto la ditta appaltatrice.

Il Grande Progetto “Logistica e porti - Sistema integrato portuale di Salerno” ha subito un rallentamento per le richieste di integrazioni degli studi e delle indagini preliminari fatte pervenire dalle autorità competenti in materia ambientale.

Nelle more della realizzazione dei lavori di escavo dei fondali, gli organi appena insediatisi hanno provveduto a disporre un intervento di spianamento così da rimuovere immediatamente una criticità che metteva a rischio alcuni tra i più importanti traffici dello scalo, soprattutto per il settore container.

Contestualmente l’Ente ha collaborato con l’Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale nell’effettuare un’analisi delle due organizzazioni di Napoli e Salerno. Il 2017 è stato l’anno che ha visto avviare la fusione tra le Autorità Portuali di Napoli e Salerno. Sono state prese decisioni in merito al suo futuro assetto organizzativo, alla scelta dell’istituto tesoriere unico nonché alla individuazione del software di gestione della contabilità e del protocollo informatico da utilizzare. Tutte decisioni che si sono rese necessarie per prepararsi alla completa attuazione di quanto previsto dalla riforma, ovvero il formale accorpamento delle due ex AP che era stato fissato al 01/01/2018.

In conclusione si può affermare che i risultati conseguiti nel 2017 dall’Autorità Portuale di Salerno sono stati molto positivi sia in termini di incremento dei traffici che di incremento dei risultati gestionali.

Anche alla luce dei primi risultati conseguiti, la riforma va considerata come un’opportunità da cogliere non per conservare gli attuali livelli di efficienza e competitività dei singoli scali, ma per accrescerli, puntando su una piena integrazione tra il porto di Salerno e gli altri porti che fanno capo alla medesima Autorità, valorizzando le specificità di ciascuno.

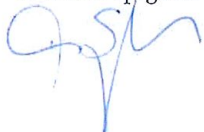
Relazione sulla gestione 2017

Solo attraverso questa strada potranno finanziarsi i nuovi interventi di cui ha bisogno il Porto di Salerno per accrescere ulteriormente i suoi traffici e creare nuova occupazione.

Salerno,

Il Capo Area Amministrazione

dott. Elio Spagnolo



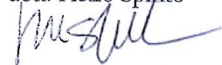
Il Segretario Generale

ing. Francesco Messineo



Il Presidente

dott. Pietro Spirito





Collegio dei Revisori dei Conti

VERBALE N. 20/2018

In data 11 aprile 2018, alle ore 11,00, presso la sede del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con sede in Roma, previa regolare convocazione, si è riunito il Collegio dei revisori dei conti dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale nelle persone di:

Dott.ssa Emilia SCAFURI (Presidente)

Dott.ssa Venere BRIGNOLA (Componente)

Dott. Alfredo MAZZEI (Componente)

al fine di esaminare i rendiconti generali 2017 delle ex Autorità Portuali di Napoli e di Salerno ad oggi facenti parte di un unico soggetto giuridico "Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale", ai sensi del D.Lgs. n. 169/2016.

Al fine di esaminare tutta la documentazione pervenuta la seduta del Collegio prosegue per via telematica.

Il Collegio si è riunito inoltre il giorno 19 aprile 2018 dalle ore 11,00 alle ore 18,00 presso la sede AdSP Tirreno Centrale con la presenza dei seguenti componenti:

Dott.ssa Emilia SCAFURI (Presidente)

Dott.ssa Venere BRIGNOLA (Componente)

I predetti documenti contabili, corredati della relativa documentazione, sono stati trasmessi al Collegio dei revisori con diverse mail a partire dal 27.3.2018 e da ultimo in data 11.4.2018. Il Collegio raccomanda, per il futuro, di trasmettere tutti i documenti da esaminare in maniera unitaria, al fine di consentire una valutazione complessiva degli stessi, in conformità a quanto previsto dall'articolo 20, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123.

Il Collegio è stato assistito, nell'esame dei predetti elaborati contabili, dal Dott. Dario Leardi e dal Dott. Elio Spagnolo. Dopo aver acquisito ogni utile notizia al riguardo ed aver effettuato le opportune verifiche ha redatto due relazioni che vengono allegate al presente verbale e ne costituiscono parte integrante (Allegato 1 "Relazione sul Rendiconto Generale 2017 dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale (ex Autorità Portuale di Napoli)" e Allegato 2 "Relazione sul Rendiconto Generale 2017 dell'Autorità di Portuale di Salerno". Il Collegio rammenta, infine, che i Rendiconti in questione, completi degli allegati, dovranno essere trasmessi, entro 10 giorni dalla Delibera di approvazione, all'Amministrazione vigilante e al Ministero dell'economia e delle finanze.

19 aprile 2018

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott.ssa Emilia SCAFURI (Presidente)

Dott.ssa Venere BRIGNOLA (Componente)

Dott. Alfredo MAZZEI (Componente)

ALLEGATO N.2 AL VERBALE N.20/2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO GENERALE 2017
dell'Autorità Portuale di Salerno

Ai sensi dell'art. 36 del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale di Napoli, adottato dal Comitato portuale con delibera 17 ottobre 2007 ed approvato dal Ministero vigilante in data 6 dicembre 2007, l'Ente ha provveduto a sottoporre alle valutazioni del Collegio dei revisori dei conti il "Rendiconto generale" dell'esercizio gestionale chiusosi il 31 dicembre 2017.

In primo luogo è stata verificata l'osservanza delle norme che presiedono alla formazione e all'impostazione del Rendiconto generale, nonché della Relazione sulla gestione, che deve essere predisposta dal Presidente dell'Autorità di Sistema.

A seguito della Riforma del Sistema portuale italiano intervenuta con il d.lgs. n.169/16 sono state istituite le Autorità di Sistema Portuale, tra cui quella del Mar Tirreno Centrale, che comprende i porti di Napoli, Castellammare di Stabia (ex-Autorità Portuale di Napoli) e Salerno (ex-Autorità Portuale di Salerno).

Con il DM n. 284 del 13.06.2017 il Ministro delle Infrastrutture e Trasporti ha disposto la "Nomina del Commissario straordinario e del Collegio dei revisori dei conti dell'autorità portuale di Salerno in regime di autonomia finanziaria ed amministrativa" fino al 31/12/2017¹.

Per quanto disposto si è venuta a verificare la seguente situazione:

- L'Autorità Portuale di Salerno ha continuato la propria attività fino al 31/12/2017 come da citate disposizioni di legge chiudendo un proprio bilancio separato rispetto al bilancio dell'Adsp del Mar Tirreno Centrale;
- L'Autorità Portuale di Napoli ha mutato la propria denominazione in Autorità Portuale del Mar Tirreno Centrale a seguito della nomina del nuovo Presidente e a seguito della costituzione degli organi previsti dal dlgs 169/16. Sono stati però mantenuti tutti i dati, i profili ed i comportamenti giuridico-contabili-fiscali- previdenziali della precedente Autorità Portuale di Napoli che ha chiuso al 31.12.2017 il proprio bilancio, separato da quello dell'Autorità Portuale di Salerno. Con la cessazione della efficacia delle disposizioni normative citate si è realizzata, a partire dal 1/01/2018 ai sensi e per effetto della riforma di cui al decreto legislativo n.169/2016, la unificazione dei due enti preesistenti. Al nuovo Ente è stato attribuito un nuovo codice fiscale in data 2/1/2018 e intestato un nuovo conto presso la Tesoreria Statale, operativo a far data dall' 8/1/2018.

Detto elaborato contabile si compone dei seguenti documenti:

1. Conto del bilancio (Rendiconto finanziario decisionale e gestionale);

¹ Con DPCM 11 gennaio 2017 registrato Corte dei Conti 15 marzo 2017 pubblicato in GU il 30 marzo 2017 era stato altresì disposto il mantenimento dell'autonomia finanziaria ed amministrativa dell'Autorità Portuale di Salerno (si veda art. 1)

2. Conto economico;
3. Stato patrimoniale;
4. Nota Integrativa.

Risultano allegati al predetto rendiconto, come previsto dal regolamento di contabilità dell'Ente:

- a) la situazione amministrativa;
- b) la relazione sulla gestione;
- c) la situazione dei residui attivi e passivi;
- d) il modello missioni e programmi;
- e) i prospetti di spesa per centri di costo.

CONSIDERAZIONI GENERALI

Con riferimento alla struttura ed al contenuto, il rendiconto generale è stato predisposto in conformità al Regolamento di contabilità dell'Ente ed alla normativa vigente in materia (DPR n. 97/2003).

Dal medesimo risulta che l'Ente ha provveduto alla redazione del prospetto riepilogativo nel quale la spesa è stata classificata in base alle missioni ed ai programmi individuati applicando le prescrizioni contenute nel DPCM 12 dicembre 2012 e le indicazioni di cui alla Circolare del Dipartimento della RGS n. 23 del 13 maggio 2013. Inoltre, è stato redatto, in conformità a quanto previsto dal citato DPCM 18 settembre 2012, il piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio ed è stato adottato il piano dei conti integrato di cui al DPR n. 132/2013.

L'Ente ha conseguito l'equilibrio di bilancio.

ATTIVITÀ DI VIGILANZA EFFETTUATA DAL COLLEGIO DEI REVISORI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO


Il Collegio che redige la presente relazione è quello attualmente in carica per l'Autorità di Sistema del Mar Tirreno Centrale (Napoli, Castellamare e Salerno). Detto Collegio si compone di:

- dott.ssa Emilia Scafuri, Presidente
dott.ssa Venere Brignola, componente
dott. Alfredo Mazzei componente

Per quanto sopra rappresentato, pertanto, le verifiche sull'attività amministrativa, contabile e gestionale dell'Autorità Portuale di Salerno sono state svolte, nel corso dell'anno 2017, da altro Collegio Revisori, nominato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n.284 del 13.6.2017 in ottemperanza a quanto disposto dal DPCM dell'11.1.2017 pubblicato in G.U. in data 30.3.2017.

Il Collegio redigente prende atto, pertanto, dei verbali del collegio dei revisori dell'Autorità Portuale di Salerno per l'anno 2017 e, da ultimo, del verbale del 26.03.2018 per il controllo della consistenza di cassa al 31.12.2017, constatando che nei predetti verbali non sono state segnalate anomalie, censure e raccomandazioni circa la gestione amministrativa e contabile dell'Autorità Portuale di Salerno.

In data 18.10.2017, si è tenuta una riunione tra gli organi di governo dell'Adsp, i responsabili amministrativi, il Collegio dei revisori della ex Autorità Portuale di Napoli ed il Presidente del Collegio dei revisori della ex Autorità Portuale di Salerno, verbalizzato nel verbale numero 12 del redigente collegio sindacale.



Per quanto premesso, l'attività svolta dal presente Collegio dei Revisori è circoscritta all'esame della struttura del documento e alla verifica della sua conformità ai principi contabili ed ai regolamenti di finanza pubblica sulla scorta di quanto desumibile dalle verifiche contabili condotte, come detto, da altro Collegio.

Ciò premesso, il Collegio prende in esame il Rendiconto Generale per l'esercizio 2017 che è così riassunto nelle seguenti tabelle:

QUADRO RIASSUNTIVO DEL RENDICONTO FINANZIARIO

Entrate	Previsione iniziale	Variazioni	Previsione definitiva	Somme accertate	Somme accertate riscosse	Somme accertate da riscuotere	Differenza % accertamenti - previsioni iniziali
Entrate Correnti - Titolo I	6.936.058	-	6.936.058	8.392.787	7.217.430	1.175.356	+21,0%
Entrate conto capitale - Titolo II	-	-	-	3.829.142	3.734.113	95.030	//
Partite Giro - Titolo III	1.230.000	+1.500.000	2.730.000	772.020	768.334	3.685	-37,2%
Totale Entrate	8.166.058	+1.500.000	9.666.058	12.993.948	11.719.877	1.274.071	+59,1%
Avanzo amministrazione utilizzato							
Totale a pareggio							

Spese	Previsione iniziale	Variazioni	Previsione definitiva	Somme impegnate	Pagamenti	Rimasti da pagare	Differenza % impegni - previsioni iniziali
Uscite correnti - Titolo I	5.839.014	-144.705	5.694.309	4.870.335	3.742.397	1.127.938	-16,6%
Uscite conto capitale - Titolo II	23.210.000	+100.000	23.310.000	3.392.471	91.521	3.300.951	-85,4%
Partite Giro - Titolo III	1.230.000	+1.500.000	2.730.000	772.020	724.966	47.054	-37,2%
Totale Spese	30.279.014	+1.455.295	31.734.309	9.034.826	4.558.883	4.475.942	-70,2%
Avanzo di amministrazione				3.959.122			
Totale a pareggio				12.993.948			

QUADRO DI RAFFRONTO CON L'ESERCIZIO PRECEDENTE

Entrate	Anno finanziario 2017			Anno finanziario 2016			Diff. % (B/E)
	Residui (A)	Competenza (B)	Cassa (C)	Residui (D)	Competenza (E)	Cassa (F)	
Entrate Correnti - Titolo I	1.537.448	8.392.787	8.496.855	1.210.290	7.146.744	6.819.586	+17,4%
Entrate conto capitale - Titolo II	148.871.411	3.829.142	10.028.356	17.436.762	142.096.380	10.661.731	-97,3%
Partite Giro - Titolo III	74.623	772.020	835.273	113.018	784.200	822.594	-1,6%
Totale Entrate	150.483.482	12.993.948	19.360.483	18.760.069	150.027.324	18.303.912	-91,3%
Utilizzo avanzo di Amministrazione / cassa iniziale		-	-		-	-	
Totale a pareggio		-	-		-	-	

Spese	Anno finanziario 2017			Anno finanziario 2016			Diff. % (B/E)
	Residui (A)	Competenza (B)	Cassa (C)	Residui (D)	Competenza (E)	Cassa (F)	
Uscite correnti - Titolo I	1.500.217	4.870.335	4.723.050	1.241.727	4.931.406	4.637.277	-1,2%
Uscite conto capitale - Titolo II	136.301.007	3.392.471	1.717.681	16.449.803	126.178.352	6.156.308	-97,3%
Partite Giro - Titolo III	68.755	772.020	791.604	1.860.662	784.200	2.576.107	-1,6%

Totale Spese	137.869.979	9.034.826	7.232.336	19.552.191	131.893.959	13.369.691	-93,1%
Avanzo di amministrazione di competenza/ Cassa		3.959.123	12.128.147		18.133.365	4.934.221	
Totale a pareggio		12.993.948	19.360.483		150.027.324	18.303.912	

Situazione di equilibrio dati di cassa

Prospetto riepilogativo dati di cassa (Art. 13, c. 1, L. n. 243/2012)	Anno 2017
Descrizione	Importo
Saldo cassa iniziale	20.760.766
Riscossioni	19.360.483
Pagamenti	7.232.336
Saldo finale di cassa	32.888.914

Il Rendiconto generale 2017 presenta un avanzo finanziario di competenza di euro 3.959.123, pari alla differenza tra le entrate accertate e le spese impegnate, come appresso indicato:

Totale entrate accertate	12.993.948
Totale uscite impegnate	9.034.826
Avanzo finanziario di competenza	3.959.123

Le previsioni iniziali delle entrate e delle uscite correnti, pari rispettivamente ad euro 6.936.058 ed euro 5.839.014, sono conformi a quelle indicate nel bilancio di previsione 2017 deliberato nella seduta del 14/11/2016 ed hanno subito, limitatamente alle spese correnti, variazioni in diminuzioni per un totale di euro 144.705, mentre, le partite di giro, inizialmente previste per euro 1.230.000, hanno subito variazioni in aumento di € 1.500.000.

Le previsioni iniziali delle entrate e delle spese in conto capitale, pari rispettivamente ad euro 0,00 ed euro 23.210.000, hanno subito, limitatamente alle spese, una variazione in aumento di euro 100.000.

ESAME DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

ENTRATE CORRENTI

Le entrate correnti accertate, al netto delle partite di giro, sono costituite da:

Entrate correnti - Titolo I		ACCERTAMENTI	ACCERTAMENTI
		Anno 2017	Anno 2016
Entrate Contributive	Euro	-	-
Entrate derivanti da trasferimenti correnti	Euro	-	-
Altre Entrate	Euro	8.392.787	7.146.744
Totale Entrate correnti	Euro	8.392.787	7.146.744

Le **Altre entrate**, pari ad euro **8.392.787**, riguardano per:

- euro 5.417.758 entrate tributarie
- euro 744.858 entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi
- euro 2.040.851 redditi e proventi patrimoniali
- euro 16.845 poste correttive e compensative di uscite correnti;
- euro 172.475 entrate non classificabili in altre voci.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le entrate in conto capitale sono rappresentate nella seguente tabella:

		ACCERTAMENTI	ACCERTAMENTI
		Anno 2017	Anno 2016
Entrate in conto capitale - Titolo II			
<i>Entrate da alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti</i>	Euro	95.030	7.230
<i>Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale</i>	Euro	3.734.113	142.081.454
<i>Accensione di prestiti</i>	Euro	-	7.696
Totale Entrate in conto capitale	Euro	3.829.142	142.096.380

Le **cite entrate** riguardano:

- per euro 95.030 la cessione di immobilizzazioni tecniche;
- per euro 3.734.113 i trasferimenti dello Stato.

SPESE CORRENTI

Le uscite correnti sono costituite da:

		IMPEGNI	IMPEGNI
		Anno 2017	Anno 2016
Uscite correnti - Titolo I			
<i>Funzionamento</i>	Euro	2.858.358	2.828.085
<i>Interventi diversi</i>	Euro	2.011.977	2.103.322
<i>Oneri comuni</i>	Euro	-	-
<i>Trattamento di quiescenza</i>	Euro	-	-
<i>Accantonamenti a fondo rischi ed oneri</i>	Euro	-	-
Totale Uscite correnti	Euro	4.870.335	4.931.407

Le spese di funzionamento, per la parte finanziaria, riguardano per:

- euro 131.869 spese per organi;
- euro 2.080.450 spese personale;
- euro 646.040 spese per acquisto beni di consumo e servizi;
- Le spese per Interventi diversi riguardano per:
- euro 1.560.883 spese per interventi istituzionali;
- euro 56.894 trasferimenti passivi;
- euro 144.619 oneri tributari;
- euro 16.587 poste correttive e compensative di entrate correnti;
- euro 232.993 uscite non classificabili in altre voci.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale per complessivi euro 126.178.352 sono riportate nella seguente tabella:

<i>Spese in conto capitale - Titolo II</i>		<i>IMPEGNI Anno 2017</i>	<i>IMPEGNI Anno 2016</i>
<i>Investimenti</i>	Euro	3.387.199	126.178.352
<i>Oneri comuni</i>	Euro	5.272	-
<i>Accantonamenti per spese future</i>	Euro	-	-
<i>Accantonamento per ripristino investimenti</i>	Euro	-	-
Totale Spese in conto capitale	Euro	3.392.471	126.178.352

Gli **investimenti** si riferiscono per:

- € 1.689.815 ai lavori di adeguamento e potenziamento degli impianti idrico e antincendio;
- € 1.110.000 ai lavori urgenti di spianamento dei fondali interni allo specchio acqueo portuale del Porto Commerciale di Salerno;
- € 302.520 a lavori di manutenzione straordinaria della viabilità portuale;
- € 189.475 a numerosi interventi di manutenzione straordinaria di piccola entità;
- € 40.157 a spese necessarie per ottenere le autorizzazioni al dragaggio dei fondali quasi esclusivamente correlate alla redazione del piano di monitoraggio atmosferico e acustico e di uno studio specialistico finalizzato alla definizione degli interventi di mitigazione dell'impatto acustico;
- € 64.213 all'acquisizione di immobilizzazioni tecniche.

PARTITE DI GIRO

Le partite di giro che risultano in pareggio, ammontano ad euro 772.020 e comprendono le entrate ed uscite che l'Ente effettua in qualità di sostituto d'imposta, ovvero per conto di terzi, le quali costituiscono al tempo stesso un debito ed un credito per l'Ente, nonché le somme amministrate dal cassiere e dai funzionari ordinatori e da questi rendicontate o rimborsate.

Si evidenzia che il fondo a disposizione dell'Economo, nel corso dell'esercizio 2017, di euro 3.000, è stato riversato al bilancio con due reversali, la n. 962 del 28/12/2017 di euro 737,87 e la n. 161 del 28/02/2018 di euro 2.262,13.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La situazione amministrativa, come esposto nella tabella che segue, evidenzia il saldo di cassa iniziale, gli incassi ed i pagamenti dell'esercizio, il saldo di cassa alla chiusura dell'esercizio, il totale delle somme rimaste da riscuotere, di quelle rimaste da pagare e il risultato finale di amministrazione, che ammonta ad euro 37.333.392.

In conto RESIDUI	In conto COMPETENZA	TOTALE
---------------------	------------------------	--------

Fondo di cassa al 1° gennaio 2017			20.760.766
RISCOSSIONI	7.640.606	11.719.877	19.360.483
PAGAMENTI	2.673.452	4.558.883	7.232.336
Fondo di cassa al 31 dicembre 2017			32.888.914
	RESIDUI esercizi precedenti	RESIDUI esercizio	
RESIDUI ATTIVI	142.842.876	135.196.527	144.116.947
RESIDUI PASSIVI	1.274.071	4.475.942	139.672.469
Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2017			37.333.392

Il saldo di cassa alla fine dell'esercizio trova piena corrispondenza con le risultanze del conto dell'Istituto Cassiere al 31/12/2017 che ammonta ad euro 32.888.914. Il citato avanzo di amministrazione trova riscontro dalla verifica effettuata come esposto nella seguente tabella:

Descrizione importo	Importo
Avanzo di amministrazione esercizio precedente	33.167.789
Avanzo finanziario di competenza	3.959.123
Radiazione Residui attivi	0
Radiazioni Residui passivi	206.480
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017	37.333.392

GESTIONE DEI RESIDUI

Per i residui evidenziati nella situazione amministrativa l'Ente ha fornito specifico elenco distinto anche per anno di formazione. Gli stessi alla data 31 dicembre 2017 risultano così determinati:

RESIDUI ATTIVI

(A)	(B)	(C= A-B)	(D)	(E=C-D)	F=E/A	G	H=(E+G)
Residui attivi al 01/01/2017	Incassi al 31/12/2017	Residui ancora da incassare	Radiazione residui attivi	Residui attivi ancora in essere	% da riscuotere	Residui attivi anno 2017	Totale residui al 31/12/2017
150.483.482	7.640.606	142.842.876	0	142.842.876	94,9%	1.274.071	144.116.947

Alla data della presente relazione, i residui attivi di fine esercizio risultano incassati per euro 501.653.

RESIDUI PASSIVI

(A)	(B)	(C= A-B)	(D)	(E=C-D)	F=E/A	G	H=(E+G)
Residui passivi al 01/01/2017	Pagamenti al 31/12/2017	Residui ancora da pagare	Radiazione residui passivi	Residui passivi ancora in essere	% da riscuotere	Residui passivi anno 2017	Totale residui al 31/12/2017
138.076.459	2.673.452	135.403.007	206.480	135.196.527	97,9%	4.475.942	139.672.469

Alla data della presente relazione, i residui passivi di fine esercizio risultano pagati per euro 1.125.567.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale è quella riportata nella seguente tabella:

	Valori al 31/12/2017		Valori al 31/12/2016	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
ATTIVITÀ				
A) Crediti verso lo Stato ed altri Enti Pubblici per la partecipazione al patrimonio iniziale				-
B) Immobilizzazioni:		113.739.515		121.636.135
Immobilizzazioni Immateriali	113.521.683		121.236.839	
Immobilizzazioni Materiali	208.174		336.833	
Immobilizzazioni Finanziarie	9.658		62.463	
C) Attivo circolante:		177.005.861		171.244.248
Rimanenze		-		-
Residui attivi (crediti)	144.116.947		150.483.482	
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		-		-
Disponibilità liquide	32.888.914		20.760.766	
D) Ratei e Risconti:				
Ratei e risconti				-
TOTALE ATTIVITÀ		290.745.376		292.880.383
PASSIVITÀ				
A) Patrimonio netto:		15.465.387		12.451.772
Fondo di dotazione		-		-
Avanzi economici esercizi precedenti	12.451.773		10.625.757	
Avanzo economico dell'esercizio	3.013.614		1.826.016	
B) Contributi in conto capitale:		134.140.731		141.099.523
per contributi a destinazione vincolata	134.140.731		141.099.523	
C) Fondi per rischi ed oneri		266.780		177.022
D) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		1.200.009		1.075.606
E) Residui passivi (Debiti)		139.672.469		138.076.459
F) Ratei e risconti				-
TOTALE PASSIVITÀ		290.745.376		292.880.383

Il patrimonio netto, di euro 15.465.387; rispetto al precedente esercizio, risulta aumentato per effetto del risultato economico positivo dell'esercizio 2017 di euro 3.013.614.

Con riferimento alle singole poste dello Stato patrimoniale si evidenzia che: le voci più significative dell'attivo patrimoniale sono:

- quella relativa alle altre immobilizzazioni in c/ impianti (€ 107.737.068), che si riferiscono alle opere infrastrutturali realizzate con finanziamenti pubblici appartenenti al demanio marittimo e amministrare dall'Autorità Portuale;
- quella relativa ai crediti diversi verso lo Stato e altri soggetti pubblici, per complessivi euro 142.584.204.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione secondo criteri di competenza economica e presenta i seguenti valori:

CONTO ECONOMICO		
Descrizione	Anno 2017	Anno 2016
A) Valore della produzione	8.392.783	7.146.742
B) Costi della produzione	5.217.388	5.193.826
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	3.175.395	1.952.916
C) Proventi e oneri finanziari	3	-426
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-52.805	-
E) Proventi e oneri straordinari	35.640	20.906
Risultato prima delle imposte (A-B ±C±D±E)	3.158.233	1.973.397
Imposte dell'esercizio	144.619	147.381
Avanzo Economico	3.013.614	1.826.016

Vengono di seguito prese in esame le voci principali del conto economico.

Il Valore della produzione è costituito da:

Tassa su traffico merci	2.007.411
Tassa di ancoraggio	3.108.723
Altre entrate tributarie	301.624
Proventi servizio traffico passeggeri	407.114
Corrispettivo gestione infrastrutture	320.129
Altri proventi derivanti dalla vendita e prestazione di servizi	17.615
Canoni di concessione (ex art. 18 L.84/94)	980.020
Canoni di concessione (ex art. 36 C.N.)	1.052.173
Altri proventi patrimoniali	8.655
Entrate varie ed eventuali	172.475
Altri ricavi e proventi	16.845
Totale valore della produzione	8.392.783

Quelle di maggior peso sono le Entrate tributarie (€ 5.417.758) che comprendono: la "Tassa sul traffico merci" che consiste in una tassa che viene pagata per ogni tonnellata di merce imbarcata o sbarcata;

- a) la "Tassa di ancoraggio" che consiste nella tassa che viene pagata per ogni tonnellata di stazza netta e dunque alla capacità di carico della nave che chiede di ormeggiare;
- b) le "Altre entrate tributarie" che si riferiscono a proventi per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio di attività commerciali all'interno del porto.

Riguardo alle prime due si rappresenta che a partire dal 01/01/2006, e ancor di più dal 01/01/2007, tali entrate hanno acquisito particolare importanza. Con il D.P.R. 28/05/2009, n. 107 - Regolamento concernente la revisione della disciplina delle tasse e dei diritti marittimi, emanato a norma dell'articolo 1, comma 989, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, è stata operata la revisione della disciplina delle tasse e dei diritti marittimi al fine di migliorare e rendere più efficace la gestione dei porti. Tale revisione ha comportato l'accorpamento della tassa e della sovrattassa di ancoraggio in un'unica tassa denominata tassa di ancoraggio e l'accorpamento della tassa erariale con quella portuale sulle merci imbarcate e sbarcate in una unica tassa definita tassa portuale. E' da precisare tuttavia che, a partire dall'agosto 2009, solo una quota parte del traffico è gravata dalla tassa portuale sulle merci. Infatti, le merci in contenitori con provenienza o destinazione intra U.E. e quelle caricate sui veicoli che accedono alle navi traghetto adibite ai collegamenti marittimi tra porti intra U.E. non pagano più tale tassa. Sono pure esenti, le merci in trasbordo che, però, rappresentano una quota minoritaria del totale delle merci movimentate nel Porto di Salerno.

Le Altre entrate tributarie, per complessivi € 301.624, comprendono:

- autorizzazioni all'esercizio di operazioni e servizi portuali (art. 16 L.84/94) ;
- autorizzazioni all'esercizio di una generica attività economica all'interno dei porti (art. 68 C.N.);
- autorizzazioni per deposito temporaneo di merci in banchina in aree non in concessione (art. 50 C.N.).

Riguardo alle restanti voci, si rappresenta che tra i ricavi tipici particolare importanza è rappresentata dai:

- "Proventi servizio traffico passeggeri" che si riferiscono alle tariffe pagate dagli armatori sui passeggeri trasportati e vengono pagate come corrispettivo per i servizi offerti ai passeggeri che utilizzano il Porto (crocieristi, passeggeri delle Autostrade del Mare e passeggeri delle Vie del Mare) - € 407.114.
- ricavi relativi ai canoni per concessioni demaniali marittime che sono di due tipologie (concessioni ex art. 18 L.84/94 e concessioni ex art. 36 C.N.) - € 2.032.193.

Costi della produzione

Si è verificato che nella nota integrativa sono state descritte analiticamente le singole voci del costo della produzione.

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Si prende atto che l'Ente ha effettuato una svalutazione delle due partecipazioni possedute, azzerandone il valore sia in considerazione dei valori patrimoniali che di quelli reddituali delle due società. Si tratta di due società di cui, una, fallita a novembre 2016 e, l'altra, in liquidazione dal 2013.

Partite straordinarie

Le partite straordinarie si riferiscono alle insussistenze passive ed attive legate alle variazioni dei residui passivi ed attivi di parte corrente e per partite di giro ante 2017. Esse sono state analiticamente rappresentate e motivate nel riaccertamento dei residui.

Imposte dell'esercizio

Il valore delle imposte dell'esercizio € 144.619, si riferisce quasi interamente all'IRAP di competenza dell'esercizio 2017 (€ 139.945).

Risultato economico

Nel 2017 è stato ottenuto un avanzo di esercizio significativo (€ 3.013.614) che conferma una gestione equilibrata dell'Ente.

Inoltre, il Collegio dà atto che:

- è stata allegata, alla Relazione sulla gestione, l'attestazione dei tempi di pagamento resa ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del DL 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;
- l'Ente ha adempiuto agli adempimenti previsti dall'art. 27, commi 2, 4 e 5 del D.L. n. 66/2014, convertito dalla legge n. 89/2014, in tema di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali;
- l'Ente ha rispettato le singole norme di contenimento previste dalla vigente normativa come risulta dai prospetti di seguito riportati:

Verifica rispetto dei limiti di spesa

Spese per consulenze (art. 6 c. 7 D.L. 31.05.2010 n. 78 convertito dalla L. 30 luglio 2010 n. 122)		Capitolo
a) Spesa 2009	€ 15.700	
b) Limite di spesa 2017 (max 20%)	€ 3.140	
c) Spesa effettuata nel 2017	€ 0	U113/50
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2017 (a-b)	€ 12.560	

Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza 1) (art. 6 comma 8 D.L. 31.05.2010 n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010 n. 122)		
a) Spesa 2009	€ 11.470	
b) Limite di spesa 2017 (max 20%)	€ 2.294	
c) Spesa effettuata nel 2017	€ 1.677	U113/150
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2017 (a-b)	€ 9.176	

1) al netto delle spese per mostre e convegni che concretizzano l'espletamento delle attività istituzionali

Spese per sponsorizzazioni (art. 6 comma 9 D.L. 31.05.2010 n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010 n. 122)		
a) Spesa 2009	€ 3.880	
b) Limite di spesa 2016	€ 0	
c) Spesa effettuata nel 2016	€ 0	U113/150
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2017 (a-b)	€ 3.880	

Spese per missioni nazionali e/o internazionali 2 (art. 6 comma 12 D.L. 31.05.2010 n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010 n. 122)		
a) Spesa 2009	€ 22.466	
b) Limite di spesa 2017 (max 50%)	€ 11.233	
c) Spesa effettuata nel 2017 2)	€ 8.323	U112/60
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2017 (a-b)	€ 11.233	

2) al netto delle spese sostenute per missioni strettamente connesse ad accordi internazionali o indispensabili per la partecipazione di riunioni presso enti ed organismi internazionali o comunitari

Spese per attività di formazione (art. 6 comma 13 D.L. 31.05.2010 n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010 n. 122)		
a) Spesa 2009	€ 9.416	
b) Limite di spesa 2017 (max 50%)	€ 4.708	
c) Spesa effettuata nel 2017 3)	€ 1.811	U112/80
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2017 (a-b)	€ 4.708	

3) la spesa complessivamente sostenuta di € 1.811 si riferisce per € 950 ad attività di formazione obbligatoria e per € 861 ad attività non obbligatoria

Indennità, compensi, gettoni presenza, organi Autorità Portuale (art. 6 comma 3 D.L. 31.05.2010 n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010 n. 122)		
a) Riduzione 10% compenso Commissario	€ 9.414	(U111/10-01)
b) Riduzione 10% compensi Revisori	€ 4.640	(U111/20-01)
c) Riduzione 10% gettoni di presenza Comitato Portuale	€ 0	
d) Somma versata al bilancio dello Stato (a+b+c)	€ 14.054	

Indennità, compensi, gettoni presenza, organi Autorità Portuale (art. 5 comma 14 D.L. 06.07.2012 n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012 n. 135)		
e) Ulteriore riduzione 5% compenso Commissario	€ 4.707	(U111/10-01)
f) Ulteriore riduzione 5% compensi Revisori	€ 2.320	(U111/20-01)
g) Ulteriore riduzione 5% gettoni di presenza Comitato Portuale 4)	€ 0	
h) Somma versata al bilancio dello Stato (e+f+g)	€ 7.027	

4) Il Comitato Portuale ha cessato di operare il 14/11/2016.

Spese per autovetture e acquisto buoni taxi 5 (art. 6 comma 14 D.L. 31.05.2010 n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010 n. 122)		
a) Spesa 2009		//
b) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2017 (20% spesa 2009)		//
(art. 15 c. 1, D.L. 24.04.2014 n. 66, convertito dalla L.23.06.2014, n. 89)		
a) Spesa 2011		//
b) Limite di spesa 2017 (max 30%)		//
d) Spesa effettuata nel 2017		//

5) Le due autovetture in uso, tutte a noleggio, sono impiegate per attività correlate alla Security portuale (Convenzione IMO).

Spese per consumi intermedi (art. 8 comma 3 D.L. 06.07.2012 n. 95, convertito legge 7 agosto 2012 n. 135) (art. 50 comma 3 D.L. 24.04.2014 n. 66, convertito dalla legge 23/06/2014 n. 89)			
a) Spesa prevista nel 2012		€ 910.065	
b) Spesa sostenuta nel 2010		€ 824.264	
c) Somma versata al bilancio dello Stato pari al 15% della spesa sostenuta nel 2010		€ 123.640	
d) Limite di spesa 2017 (a-c)		€ 786.425	Vedi nota
d) Spesa effettuata nel 2017		€ 724.689	

Al fine di verificare il rispetto del limite di spesa per consumi intermedi si è tenuto conto degli impegni assunti su U111/10-02, U111/20-02, U111/30-02, U112/60; U112/80, Categoria III, U121/60

Spese manutenzione degli immobili utilizzati 6 (Art. 2 comma 618-623 L. 244/2007 così come modificato dall'art. 8 legge 30 luglio 2010 n° 122)			
a) Numero degli immobili	3	b) Valore degli immobili	2.703.381
c) limite spesa 2%			€ 54.068
d) Spesa effettuata nel 2017	per manutenzione ordinaria	3.698	U113/30-01
	per manutenzione straordinaria	0	U211/20-03
	in totale	3.698	
e) Spesa effettuata nel 2007	per manutenzione ordinaria	0	
	per manutenzione straordinaria	0	
	in totale	0	
Eventuale differenza versata al bilancio dello Stato (e-c)			0

6) N.B. Non vi sono somme da versare allo Stato per minori spese di manutenzione degli immobili in quanto nel 2007 l'Autorità Portuale di Salerno non ha sostenuto spese di manutenzione degli immobili.

L'Ente ha operato un taglio ai compensi degli organi ed ha effettuato i relativi versamenti. Dell'importo relativo al taglio dei compensi ai Revisori parte della somma (€ 2.900) risulta versata con mandato n. 351 del 06/04/2018.

Alla fine dell'anno l'Ente ha riconosciuto al Collegio dei revisori dell'Autorità Portuale di Salerno il compenso relativo a tutto l'anno 2017 e non solo al periodo in cui è stato in carica.

Il Collegio prende atto della decisione di cui sopra e rimanda al Ministero vigilante ogni determinazione in merito.

Si precisa infine che l'ente ha inoltre provveduto ad effettuare il versamento ex D.L. 112/2008 art. 61 c. 17 di € 44.068. Il

Conclusioni

Tenuto conto di quanto sopra evidenziato, il Collegio, per quanto di propria competenza, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo 2017.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott.ssa Emilia Scafuri (Presidente)
Dott.ssa Venere Brignola (Componente)
Dott. Alfredo Mazzei (Componente)



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MAR TIRRENO CENTRALE
NAPOLI · SALERNO · CASTELLAMMARE DI STABIA

**RELAZIONE ANNUALE EX ART. 9 C. 5 LETTERA E) LEGGE N. 84/94
SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NEL 2017
DALL'AUTORITÀ PORTUALE DI SALERNO**

SALERNO, _____

1

NAPOLI
Piazzale Pisacane
80133 Napoli · ITALY
T. (+39) 081 2283111 · F. (+39) 081 206888
segreteria generale@porto.napoli.it
PEC protocollo generale@cert.porto.na.it
www.porto.napoli.it

SALERNO
Via Roma, 29
84121 Salerno · ITALY
T. (+39) 089 2588111 · F. (+39) 089 251450
autoritaPortuale@porto.salerno.it
PEC autportsa@pec.porto.salerno.it
www.porto.salerno.it

CASTELLAMMARE DI STABIA
Piazza Incrociatore S. Giorgio, 4
80053 Castellammare di Stabia (NA) · ITALY

Codice Fiscale: 95255720633



**AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MAR TIRRENO CENTRALE**
NAPOLI - SALERNO - CASTELLAMMARE DI STABIA

Sommario

1. Aspetti organizzativi.....	4
1.1. Notizie di carattere generale con particolare riferimento all'obiettivo individuato dalla Direttiva del Ministro del 31 maggio 2017, n. 245.....	4
1.2. Compilazione della tabella allegata relativa al personale sia come ex Autorità portuale, sia come nuova Autorità di sistema portuale.....	5
1.3. Eventuali costituzioni di società o partecipazioni in società di cui all'articolo 6 della legge n. 84/94, così come modificato dall'articolo 7 del decreto legislativo n. 169/2016.....	6
1.4. Stato di avanzamento degli adempimenti in materia di società a partecipazione pubblica ai sensi del D.Lgs. n. 175/2016.....	7
2. Attività operativa, pianificazione e sviluppo del porto	8
2.1. Indicazione della data di approvazione del Piano Operativo Triennale vigente e della revisione annuale con notizie sullo stato di attuazione.....	8
2.2. Analisi dei dati relativi al traffico di merci e passeggeri e compilazione della tabella allegata per ciascun scalo di competenza più una tabella compilata con i totali.....	16
2.3. Indicazione della percentuale relativa alle spese per il personale rispetto alle Entrate correnti.	22
2.4. Indicazione della percentuale relativa alle spese per la contrattazione di secondo livello rispetto alla spesa per il personale.....	22
2.5. Indicazione della percentuale relativa alla spesa, in conto competenza e in conto residui, per l'avanzamento delle opere infrastrutturali rispetto alle Uscite in conto capitale, in conto competenza e in conto residui.....	22
3. Attività svolte in ambito portuale	22
3.1. Servizi di interesse generale.....	22
3.1.1. Elenco dei servizi affidati, modalità dell'affidamento, soggetti affidatari, decorrenza e scadenza dell'affidamento, eventuali partecipazioni dell'Ente nelle società affidatarie ai sensi dell'articolo 23, comma 5, della legge n. 84/94.....	23
3.2. Articoli 16, 17 e 18 della legge n. 84/94.....	25
3.2.1. Notizie di carattere generale sui procedimenti di rilascio delle autorizzazioni e concessioni.....	27
3.2.2. Elenco dei soggetti autorizzati, anche in autoproduzione, allo svolgimento delle operazioni portuali ai sensi dell'art. 16 con estremi, oggetto e durata delle autorizzazioni.....	27
3.2.3. Elenco dei soggetti autorizzati, anche in autoproduzione, allo svolgimento dei servizi portuali ai sensi dell'art. 16 con estremi, oggetto e durata delle autorizzazioni.....	28
3.2.4. Elenco dei soggetti titolari di concessione ai sensi dell'art. 18, durata, scadenza e modalità di affidamento della concessione.....	29
3.2.5. Esiti dell'attività di verifica di cui al comma 6 dell'articolo 16.....	30

2

NAPOLI
Piazzale Pisacane
80133 Napoli - ITALY
T. (+39) 081 2283111 - F. (+39) 081 206888
segreteria@porto.napoli.it
PEC protocollo@cert.porto.na.it
www.porto.napoli.it

SALERNO
Via Roma, 29
84121 Salerno - ITALY
T. (+39) 089 2588111 - F. (+39) 089 251450
autoritaPortuale@porto.salerno.it
PEC autportsa@pec.porto.salerno.it
www.porto.salerno.it

CASTELLAMMARE DI STABIA
Piazza Incrociatore S. Giorgio, 4
80053 Castellammare di Stabia (NA) - ITALY

Codice Fiscale: 95255720633



**AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MAR TIRRENO CENTRALE**
NAPOLI · SALERNO · CASTELLAMMARE DI STABIA

3.2.6.	Notizie in merito all'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'articolo 17 comma 2 (data del rilascio, durata, regolamento per lo svolgimento del servizio) o alla costituzione dell'agenzia di cui all'art. 17 comma 5.	30
3.2.7.	Notizie in merito all'attività di formazione prevista dal comma 8 dell'articolo 17.....	32
3.2.8.	Notizie in merito all'applicazione del comma 15 bis dell'articolo 17.....	32
3.3.	Attività di cui all'articolo 68 cod. nav. e attività residuali.....	32
3.3.1.	Notizie di carattere generale.....	32
3.3.2.	Elenco degli operatori iscritti nei registri.....	33
4.	Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali infrastrutturazione - Opere di grande infrastrutturazione.....	39
4.1.	Manutenzione ordinaria e straordinaria: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione.....	39
4.2.	Grande infrastrutturazione: elenco delle opere avviate nel corso dell'anno 2017 e stato di avanzamento di quelle avviate negli anni precedenti, costi di realizzazione con indicazione della relativa fonte.....	41
4.3.	Programma infrastrutturale ex legge 488/99, 388/00 e 166/02: risultati finali e trasmissione certificati di collaudo delle opere ultimate.....	43
5.	Finanziamenti comunitari e/o regionali.....	53
5.1.	Notizie su finanziamenti o fondi europei e/o regionali relativi a opere infrastrutturali o progetti utili allo sviluppo della portualità.....	53
6.	Gestione del demanio.....	59
6.1.	Notizie di carattere generale e compilazione della relativa tabella allegata.....	59
6.2.	Introiti per canoni, tempi di riscossione, ammontare canoni non riscossi e azioni di recupero per morosità.....	59
6.3.	Attività di controllo sul demanio marittimo.....	60
6.4.	Elenco dei soggetti titolari di concessione ai sensi dell'art. 36 del Codice della Navigazione distinti per usi.....	60
7.	Tasse portuali.....	66
7.1.	Entrate per tasse distinte tra tassa d'ancoraggio, tassa portuale e altre tasse o addizionali con compilazione dell'allegata tabella.....	66

3

NAPOLI
Piazzale Pisacane
80133 Napoli · ITALY
T. (+39) 081 2283111 · F. (+39) 081 206888
segreteria generale@porto.napoli.it
PEC protocollo generale@cert.porto.na.it
www.porto.napoli.it

SALERNO
Via Roma, 29
84121 Salerno · ITALY
T. (+39) 089 2588111 · F. (+39) 089 251450
autoritaPortuale@porto.salerno.it
PEC autportsa@pec.porto.salerno.it
www.porto.salerno.it

CASTELLAMMARE DI STABIA
Piazza Incrociatore S. Giorgio, 4
80053 Castellammare di Stabia (NA) · ITALY

Codice Fiscale: 95255720633



1. Aspetti organizzativi

1.1. Notizie di carattere generale con particolare riferimento all'obiettivo individuato dalla Direttiva del Ministro del 31 maggio 2017, n. 245.

Premessa

Con D.P.R. 23 giugno 2000 è stata costituita l'Autorità Portuale di Salerno.

Con D.Lgs. del 4 agosto 2016, n. 169 “*Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità Portuali di cui alla legge 28 gennaio 1994, n. 84*” è stato operato l'accorpamento delle Autorità Portuali di Napoli e Salerno ed è stato previsto con l'articolo 22 comma 2 dello stesso la possibilità, per l'Autorità Portuale di Salerno, di conservare la propria autonomia finanziaria ed amministrativa per un periodo di trentasei mesi.

Con Delibera n. 483 del 06/09/2016, la Giunta Regionale ha dato mandato al Presidente di inoltrare al Presidente del Consiglio dei Ministri richiesta motivata per l'ottenimento della suddetta autonomia.

Con nota prot. n. 47451 del 21/12/2016, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha comunicato l'avvio della procedura finalizzata alla concessione della suddetta autonomia, poi formalizzata con l'adozione del D.P.C.M. 11/01/2017 fino al 31/12/2017.

L'Autorità Portuale di Salerno è stata presieduta dall' Avv. Andrea Annunziata, nominato dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti con D.M. del 6 novembre 2008, poi confermato con D.M. del 12/11/2012, notificato in data 19/11/2012. Tale mandato, dal 19/11/2016 è stato prolungato, in regime di *prorogatio*, fino agli inizi dell'anno 2017. Il Segretario Generale, in carica al 31/12/2017, era il Dr. Luigi Di Luise, nominato dal Comitato Portuale con Delibera n. 19 del 29 giugno 2009, poi confermato con Delibera di Comitato Portuale n. 9 del 14/06/2013. Il Collegio dei Revisori, nominato dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti con D.M. 22 luglio 2013, insediatosi il 02 agosto 2013, è cessato il 31/12/2016. Il Comitato Portuale si è insediato il 25 novembre 2013. Entrambi gli organi sono decaduti dalla carica per effetto del sopracitato D.Lgs. del 4 agosto 2016, n. 169.

In applicazione del suddetto D.P.C.M. 11/01/2017, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, con D.M. 13/06/2017, ha nominato gli organi dell'Autorità Portuale di Salerno fino al 31/12/2017:

- il Commissario straordinario, nella persona dell'ing. Francesco Messineo, Segretario Generale in carica dell'AdSP del Mar Tirreno Centrale;

NAPOLI
Piazzale Pisacane
80133 Napoli · ITALY
T. (+39) 081 2283111 · F. (+39) 081 206888
segreteria generale@porto.napoli.it
PEC protocollo generale@cert.porto.na.it
www.porto.napoli.it

SALERNO
Via Roma, 29
84121 Salerno · ITALY
T. (+39) 089 2588111 · F. (+39) 089 251450
autoritaPortuale@porto.salerno.it
PEC autportsa@pec.porto.salerno.it
www.porto.salerno.it

CASTELLAMMARE DI STABIA
Piazza Incrociatore S. Giorgio, 4
80053 Castellammare di Stabia (NA) · ITALY

Codice Fiscale: 95255720633



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MAR TIRRENO CENTRALE
NAPOLI · SALERNO · CASTELLAMMARE DI STABIA

— i componenti del Collegio dei Revisori che si è, poi, insediato in data 22/06/2017.

Misure adottate in materia di razionalizzazione e riorganizzazione degli uffici

Gli Uffici dell'Autorità Portuale di Salerno sono allocati in Via Roma n. 29, in un immobile preso in locazione, di proprietà della Camera di Commercio di Salerno e presso il Varco Guaimario nel Porto commerciale, in un immobile che appartiene al demanio marittimo.

Consistenza dell'organico in relazione alla dotazione organica approvata

Al 31 dicembre 2017, la dotazione organica dell'Ente è costituita da un totale di n. 26 dipendenti, in servizio con contratto a tempo indeterminato, su un totale di n. 42 unità previste dalla pianta organica, approvata con Delibera del Comitato Portuale n. 08 del 20 febbraio 2015. Il Capo Area Demanio Lavoro Portuale, dirigente, fino al 31/12/2017, ha ricoperto anche l'incarico di Segretario Generale.

Rispetto alla dotazione organica approvata, mancano 16 unità per cui si è reso necessario ricorrere a n. 8 lavoratori interinali, il cui apporto si è reso necessario per far fronte alle molteplici attività poste in essere dall'Ente, soprattutto al fine di potenziare ed ammodernare le infrastrutture portuali. Tutti i contratti di somministrazione interinale sono terminati il 31/12/2017.

5

1.2. Compilazione della tabella allegata relativa al personale sia come ex Autorità portuale, sia come nuova Autorità di sistema portuale.

Nella tabella allegata sono riportate, da una parte, le unità previste in pianta organica (42) e dall'altra il personale effettivamente in servizio (26, comprensive dell'unico dirigente in forza che ha rivestito la carica di Segretario Generale). Nella medesima non sono conteggiate le otto unità somministrate da una società di lavoro interinale. Riguardo al personale in servizio si precisa che, a partire dal 01/10/2017, un'unità di II livello con funzioni di Ispettore portuale è stato comandato presso l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale.

Nella tabella viene altresì indicato il costo del personale sostenuto nell'anno 2017. I valori sono stati ripartiti tra le posizioni presenti in organico: dirigenti, quadri ed impiegati. Non è indicato alcun valore per l'unico dirigente in forza all'Ente in quanto, come già detto, ha ricoperto la carica di Segretario Generale.

NAPOLI
Piazzale Pisacane
80133 Napoli · ITALY
T. (+39) 081 2283111 · F. (+39) 081 206888
segreteria@porto.napoli.it
PEC protocollo@cert.porto.na.it
www.porto.napoli.it

SALERNO
Via Roma, 29
84121 Salerno · ITALY
T. (+39) 089 2588111 · F. (+39) 089 251450
autoritaPortuale@porto.salerno.it
PEC autportsa@pec.porto.salerno.it
www.porto.salerno.it

CASTELLAMMARE DI STABIA
Piazza Incrociatore S. Giorgio, 4
80053 Castellammare di Stabia (NA) · ITALY

Codice Fiscale: 95255720633



1.3. Eventuali costituzioni di società o partecipazioni in società di cui all'articolo 6 della legge n. 84/94, così come modificato dall'articolo 7 del decreto legislativo n. 169/2016.

L'Autorità Portuale di Salerno, dal momento della sua costituzione ad oggi, non ha mai posseduto partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessari al perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

Le uniche partecipazioni possedute all'attualità dall'Ente sono:

1. LOGICA SRL
2. SALERNO INTERPORTO SPA

Attività di LOGICA SRL.

Con la Delibera Presidenziale n. 152 del 24/11/2003, successivamente ratificata dal Comitato Portuale con Delibera n. 53 del 22/12/2003, questa Autorità Portuale aderì all'Agenzia Campana di Promozione della Logistica e del Trasporto Merci (LOGICA).

L'acquisizione delle quote, da parte di questo Ente, rappresentava una scelta strategica in quanto l'oggetto sociale di LOGICA, che non ha scopo di lucro, è quello di svolgere un'attività di marketing territoriale e di analisi del tessuto produttivo e imprenditoriale mirata a favorire la conoscenza del panorama delle strutture e dei servizi legati a diversi settori di attività, tra cui uno screening dei servizi logistici in Campania e del tessuto produttivo della regione.

Durante l'anno 2013 l'Agenzia Campana di Promozione della Logistica e del Trasporto Merci (LOGICA) è stata interessata da una serie di vicende societarie che hanno causato l'arresto delle sue attività, cosicché in data 04/02/2014 è stata messa in liquidazione.

Durante il 2015 il liquidatore ha proposto all'assemblea e al consiglio di amministrazione, il piano di liquidazione e il relativo piano di riparto dei debiti tra i soci che non è stato approvato. Nelle more dell'approvazione di tale piano, il liquidatore ha disposto la sospensione delle tre unità di personale in forza alla società.

In data 1 marzo 2016, subentra un nuovo liquidatore della società Logica S.r.l. Nell'assemblea del 26 luglio 2016, il liquidatore, nel rilevare di non aver ricevuto alcuna comunicazione dal socio Autorità Portuale di Napoli, dichiara l'impossibilità di procedere alla costituzione del fondo di liquidazione e l'impossibilità di deliberare sull'approvazione dei bilanci relativi agli esercizi 2013, 2014, 2015 e 2016 in quanto il Sindaco Unico, non ha emesso alcuna relazione di revisione.

6

NAPOLI
Piazzale Piscane
80133 Napoli · ITALY
T. (+39) 081 2283111 · F. (+39) 081 206888
segreteria generale@porto.napoli.it
PEC protocollo generale@cert.porto.na.it
www.porto.napoli.it

SALERNO
Via Roma, 29
84121 Salerno · ITALY
T. (+39) 089 2588111 · F. (+39) 089 251450
autoritaPortuale@porto.salerno.it
PEC autportsa@pec.porto.salerno.it
www.porto.salerno.it

CASTELLAMMARE DI STABIA
Piazza Incrociatore S. Giorgio, 4
80053 Castellammare di Stabia (NA) · ITALY

Codice Fiscale: 95255720633



In data 2 agosto 2016, il liquidatore ha conferito mandato per la presentazione del ricorso per la dichiarazione di fallimento della società. In data 22/11/2016 il Tribunale fallimentare di Napoli ne ha dichiarato il fallimento. Il valore nominale della partecipazione ammonta ad € 10.500.

Attività di SALERNO INTERPORTO SPA

Con la Delibera Presidenziale n. 52 del 28/06/2006, successivamente ratificata dal Comitato Portuale con Delibera n. 7 del 11/05/2007, questo Ente ha aderito alla Salerno Interporto S.p.A.

La Salerno Interporto è una società mista a partecipazione pubblica e privata che nasce con lo scopo di realizzare un'importante piattaforma logistica di rilievo nazionale al servizio delle imprese, tesa allo sviluppo economico ed occupazionale della Piana del Sele e dei territori contermini. Tale infrastruttura doveva sorgere nella zona industriale di Battipaglia con una superficie di 40 ettari (servita dalla linea ferroviaria ad alta velocità) ricadente nel perimetro del Piano Regolatore Territoriale Consortile A.S.I. di Salerno - Agglomerato di Battipaglia, con vincolo di destinazione di uso per insediamenti logistici.

Purtroppo, la Salerno Interporto SpA, a causa di forti ritardi nella realizzazione dell'intervento, si è vista revocare i finanziamenti pubblici cosicché il 29/05/2013, l'Assemblea dei soci della Salerno Interporto S.p.A. ha decretato la messa in liquidazione della società.

A fronte di una posizione debitoria iniziale di € 1.695.683, il totale dei debiti chiusi al 31/12/2015 ammontava ad € 639.628, con una sopravvenienza di € 327.088.

Successivamente sono stati definiti ulteriori debiti per € 69.635,00 nell'anno 2016 e per € 88.509,00 nel 2017 con una sopravvenienza, di € 79.265,71 sugli importi definiti nel 2016 e di € 25.000 sugli importi definiti nel 2017. Complessivamente, il totale dei debiti chiusi al 31/12/2017 è pari ad € 797.772, con una plusvalenza complessiva di € 431.353,71. Il valore nominale della partecipazione ammonta ad € 19.428,96.

1.4. Stato di avanzamento degli adempimenti in materia di società a partecipazione pubblica ai sensi del D.Lgs. n. 175/2016.

Le informazioni relative alle partecipazioni detenute dall'Ente sono state rese disponibili alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15.

L'Ente ha provveduto ad effettuare, con Delibera Presidenziale n. 44 del 16/02/2018, la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute verificando che le partecipazioni detenute non rientrano tra quelle che

NAPOLI
Piazzale Pisacane
80133 Napoli · ITALY
T. (+39) 081 2283111 · F. (+39) 081 206888
segreteria generale@porto.napoli.it
PEC protocollo generale@cert.porto.na.it
www.porto.napoli.it

SALERNO
Via Roma, 29
84121 Salerno · ITALY
T. (+39) 089 2588111 · F. (+39) 089 251450
autoritaPortuale@porto.salerno.it
PEC autportsa@pec.porto.salerno.it
www.porto.salerno.it

CASTELLAMMARE DI STABIA
Piazza Incrociatore S. Giorgio, 4
80053 Castellammare di Stabia (NA) · ITALY

Codice Fiscale: 95255720633



devono essere alienate. L'esito della ricognizione è stato comunicato con le modalità di cui all'articolo 17 del decreto-legge n. 90 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114.

2. Attività operativa, pianificazione e sviluppo del porto

2.1. Indicazione della data di approvazione del Piano Operativo Triennale vigente e della revisione annuale con notizie sullo stato di attuazione.

Il Master Plan del Porto di Salerno

Il Master Plan - Piano di riparto delle aree portuali del Porto Commerciale di Salerno è stato predisposto dall'Autorità Portuale di Salerno ed è stato approvato con Delibere di Comitato Portuale n. 05 del 21/07/2008 e n. 13 del 25/05/2009 e successivamente modificato con Delibera di Comitato Portuale n.15 del 10/10/2011.

Il suddetto piano di riparto è teso ad incrementare la sicurezza e la produttività dello scalo commerciale, ad evitare usi promiscui delle aree, a razionalizzare e concentrare la movimentazione di mezzi meccanici per siti omogenei.

I traffici portuali consolidati nel Porto di Salerno, da un punto di vista merceologico, possono essere ascritti a tre grandi tipologie: container, rotabili (autoveicoli nuovi e Autostrade del Mare) e merci varie. Per una razionale, efficiente e più sicura operatività del porto, è stata effettuata una suddivisione delle aree portuali in tre grossi ambiti operativi omogenei, assegnando alle varie tipologie merceologiche aree di movimentazione ben distinte.

Ciò ha consentito di dotare le singole aree di macchine ed impianti per la movimentazione delle merci di grande potenza e di ultima generazione, con notevole aumento della produttività. Sono stati inoltre realizzati varchi d'accesso e percorsi all'interno dell'area portuale espressamente dedicati alle diverse tipologie di traffico, onde garantire le migliori condizioni di afflusso e deflusso dei veicoli e dei passeggeri e maggiore sicurezza.

Tra il 2007 ed il 2008 l'Ente ha provveduto:

- alla riorganizzazione della viabilità interna al Porto; in particolare è stata realizzata una strada tangenziale a ridosso del muro di cinta portuale, che collega il Varco Ponente con il molo 3 Gennaio, che sposta la viabilità, perimetralmente, a monte delle aree di stoccaggio e delle banchine



che restano, quindi, servite da apposite dorsali di penetrazione, e differenzia nettamente tali aree di stoccaggio dalla viabilità, riducendone drasticamente i rischi;

- alla sistemazione della viabilità esterna al Porto con la realizzazione, nel tratto di via Ligea compreso tra il Varco Ponente ed il Varco Trapezio, di quattro corsie: due riservate al traffico cittadino nei due sensi di marcia e due riservate al traffico di ingresso al porto, che funzionano anche da accumulo per i veicoli in attesa di controllo;
- al ridisegno dei varchi. L'intervento effettuato ha consentito la specializzazione dei due principali varchi, in quanto dal Varco Trapezio transitano tutti i veicoli in ingresso mentre il Varco Nuovo Ponente è attraversato da tutti i veicoli in uscita, fatta eccezione per le auto dirette alle Autostrade del Mare alle quali è riservato l'accesso;
- alla realizzazione una nuova segnaletica verticale con portali e segnali a bandiera, per instradare i flussi di traffico diretti al porto ed alla città.

Ad agosto 2011 sono stati ultimati i lavori di pavimentazione al molo di Ponente, che hanno permesso di inglobare nella pavimentazione bituminosa il basamento in cemento armato (zatterone), adiacente al muro paraonde, realizzando una terza corsia, per cui si è conseguita di fatto l'ipotesi progettuale che prevedeva il prolungamento della citata tangenziale sul molo di Ponente, ad ovest delle aree di stoccaggio. Attraverso gli interventi di cui sopra è stato creato un percorso ad anello che, iniziando da via Ligea con tre corsie riservate al traffico portuale, passando poi per il varco Trapezio, adibito esclusivamente ad ingresso dei veicoli per tutte le destinazioni, prosegue all'interno dell'ambito portuale con la strada tangenziale di smistamento verso le singole aree c/o uscita dal porto stesso; uscita che avviene esclusivamente attraverso il varco Nuovo Ponente.

Elemento fondamentale nell'attuazione del Master Plan delle aree portuali è stata la delocalizzazione, dal molo Trapezio alla banchina Ligea, dell'area e della relativa officina da assegnare all'impresa autorizzata ex art. 17 L. 84/94: a luglio 2012 sono stati ultimati i lavori di costruzione del capannone metallico da adibire ad officina meccanica.

L'insieme dei piazzali portuali è stato suddiviso, come già accennato, in tre grossi ambiti di seguito descritti, delimitati dalla viabilità tracciata dal P.R.P.

NAPOLI
Piazzale Pisacane
80133 Napoli · ITALY
T. (+39) 081 2283111 · F. (+39) 081 206888
segreteria generale@porto.napoli.it
PEC protocollo generale@cert.porto.na.it
www.porto.napoli.it

SALERNO
Via Roma, 29
84121 Salerno · ITALY
T. (+39) 089 2588111 · F. (+39) 089 251450
autoritaPortuale@porto.salerno.it
PEC autportsa@pec.porto.salerno.it
www.porto.salerno.it

CASTELLAMMARE DI STABIA
Piazza Incrociatore S. Giorgio, 4
80053 Castellammare di Stabia (NA) · ITALY

Codice Fiscale: 95255720633



A. AREA OMOGENEA PER MERCI VARIE

Banchina Ligea

- Aree utilizzate per lo stoccaggio delle merci varie m² 24.341

La banchina è dotata di un unico fronte d'accosto con gli ormeggi 11 e 12, adatti a navi di medie dimensioni. Entrambi i posti d'ormeggio sono idonei all'attracco di navi Ro-Ro con portellone di poppa. Il piazzale di stoccaggio, di forma regolare, è ampio e profondo. Al suo interno è collocato un capannone telonato impiegato per il deposito di merci varie.

Il Master Plan prevede in questa area la costruzione di altri impianti fissi, secondo quanto stabilito dalla variante al P.R.P..

Nel corso del 2008, la Società Magazzini Generali di Salerno S.r.l. ha dato inizio alla costruzione di un capannone prefabbricato di circa m² 4.200, il cui completamento strutturale è avvenuto a fine 2011, mentre il completamento degli impianti e sottoservizi, con l'entrata in esercizio, nel secondo semestre 2014.

A settembre 2011, sono iniziati a cura dell'Autorità Portuale di Salerno, i lavori di costruzione di un capannone metallico di m² 900, da adibire ad officina meccanica, da assegnare all'impresa autorizzata ex art. 17 della L. 84/94. L'ultimazione dei lavori è avvenuta nel luglio 2012 e, con Deliberazione Presidenziale n. 249 del 27/09/2012, l'Ente ha disposto la consegna del manufatto di cui all'oggetto all'impresa autorizzata ex art. 17 L. 84/94.

Molo 3 Gennaio

- Aree utilizzate per lo stoccaggio delle merci varie m² 12.802

Il molo è dotato di un fronte d'accosto principale (lato di ponente) con gli ormeggi dall'8 al 10, caratterizzati da buoni fondali e da una relativa facilità di manovra.

La testata dello sporgente ospita il posto d'ormeggio n. 7 di lunghezza modesta (m 66).

Tale accosto non è interessato da ormeggi di tipo commerciale ed è assegnato alla flotta peschereccia.

Il piazzale di stoccaggio, stretto e lungo, ha un'estensione planimetrica modesta, ma ha il vantaggio di svilupparsi immediatamente a ridosso del lungo ciglio di banchina di ponente.

NAPOLI
Piazzale Pisacane
80133 Napoli · ITALY
T. (+39) 081 2283111 · F. (+39) 081 206888
segreteria@porto.napoli.it
PEC protocollo@cert.porto.na.it
www.porto.napoli.it

SALERNO
Via Roma, 29
84121 Salerno · ITALY
T. (+39) 089 2588111 · F. (+39) 089 251450
autoritaPortuale@porto.salerno.it
PEC autportsa@pec.porto.salerno.it
www.porto.salerno.it

CASTELLAMMARE DI STABIA
Piazza Incrociatore S. Giorgio, 4
80053 Castellammare di Stabia (NA) · ITALY

Codice Fiscale: 95255720633



B. AREA OMOGENEA PER CONTAINER E MERCE REFRIGERATA

Molo Trapezio

- Aree utilizzate per lo stoccaggio dei container m² 101.745

Le caratteristiche del molo Trapezio hanno indotto a destinare questo molo alla tipologia merceologica dei contenitori, che richiede ormeggi idonei a navi di grandi dimensioni, con buoni pescaggi, nonché piazzali di movimentazione e stoccaggio estesi e vicini tra loro, al fine di consentire un efficace e sicuro impiego delle moderne attrezzature meccaniche di cui sono dotati i terminalisti che operano in questo settore.

La banchina è dotata di tre fronti d'accosto con gli ormeggi dal 13 al 19, tutti dotati di buoni fondali. Gli ormeggi 13-14, 14-15 e 17-18 hanno lunghezza sufficiente all'attracco di navi di grosse dimensioni. Il posto di testata (16) è, invece, adatto solo a navi di medie dimensioni.

I citati tre fronti di accosto (Trapezio Levante, Testata e Ponente) sono stati oggetto, dal 2011 al 2015, di lavori consolidamento dei cigli banchina mediante infissioni di paratie verticali composte da pali metallici tubolari di grande diametro che realizzano gli elementi strutturali principali, alternati a palancole metalliche con profilo a forma di "zeta" a chiusura tra gli elementi principali il tutto ancorato con un sistema di travi e tiranti alla struttura preesistente.

La viabilità portuale suddivide il molo Trapezio in sei grandi piazzali di stoccaggio, tutti di forma regolare, ampi e profondi. I due piazzali posti alla radice del molo sono gli unici del porto a non godere di un fronte di affaccio diretto sui cigli di banchina.

- Area utilizzata per lo stoccaggio di merce refrigerata m² 16.325

Uno dei sei piazzali del molo Trapezio, di m² 16.325, ospita gli edifici e gli impianti del terminal per la merce refrigerata.

L'ormeggio di radice sul lato occidentale del molo (posti di ormeggio 19-20) è prospiciente all'impianto di conservazione della frutta esotica, la cui vicinanza al muro di sponda impedisce l'impiego di quel tratto di banchina per ogni altra tipologia di traffico.

Banchina Ligea

- Area utilizzata per lo stoccaggio dei container m² 2.905

Alla Banchina Ligea è presente un'ulteriore piccola area destinata alla movimentazione e deposito dei container.

NAPOLI
Piazzale Pisacane
80133 Napoli · ITALY
T. (+39) 081 2283111 · F. (+39) 081 206888
segreteria generale@porto.napoli.it
PEC protocollo generale@cert.porto.na.it
www.porto.napoli.it

SALERNO
Via Roma, 29
84121 Salerno · ITALY
T. (+39) 089 2588111 · F. (+39) 089 251450
autoritaPortuale@porto.salerno.it
PEC autportsa@pec.porto.salerno.it
www.porto.salerno.it

CASTELLAMMARE DI STABIA
Piazza Incrociatore S. Giorgio, 4
80053 Castellammare di Stabia (NA) · ITALY

Codice Fiscale: 95255720633



C. AREA OMOGENEA PER ROTABILI (AUTOVEICOLI ED AUTOSTRADE DEL MARE)

Molo Trapezio

- Area utilizzata per lo stoccaggio dei rotabili m² 12.822

Come già accennato in precedenza, il molo Trapezio è suddiviso in sei grandi piazzali di stoccaggio, tutti di forma regolare, ampi e profondi, intorno ai quali corrono strade che costituiscono l'asse portante dalla viabilità del molo.

Uno dei sei piazzali è parzialmente destinato alla movimentazione e stoccaggio dei rotabili.

Detta porzione è prospiciente l'area della banchina Rossa, di cui al successivo punto, destinata ai rotabili ed è divisa dalla stessa da una strada di attraversamento, che collega la strada che corre esternamente lungo il muro di cinta portuale all'area operativa di ciglio banchina.

Banchina Rossa

- Area utilizzata per lo stoccaggio dei rotabili m² 38.600

La banchina è dotata di un unico fronte d'accosto con gli ormeggi 20 e 21, adatti a navi di medie dimensioni. Il posto d'ormeggio di ponente (21) è idoneo all'attracco di navi Ro-ro con portellone di poppa. Il piazzale di stoccaggio, di forma molto regolare, è particolarmente ampio e profondo. Queste caratteristiche hanno suggerito di destinare l'ambito al traffico degli autoveicoli nuovi.

Molo di Ponente

- Aree utilizzate per lo stoccaggio dei rotabili m² 29.078

Il Molo è dotato di un unico fronte d'accosto per le navi con gli ormeggi dal 22 al 25. Il posto d'ormeggio di radice (22-23) parte dall'angolo della darsena di Ponente ed è, quindi, idoneo all'attracco di navi Ro-Ro con portellone di poppa. Il posto d'ormeggio (23-24) è caratterizzato da buoni fondali e da una relativa facilità di manovra.

Il posto di ormeggio 24-25 di testata è caratterizzato dalla presenza di briccole di accosto (entrate in funzione nella seconda metà del 2006) che, unite ad un pontone galleggiante carrabile, fanno sì che tale accosto sia idoneo all'attracco di navi Ro-Ro con portellone di poppa.

Il posto di ormeggio 26, di nuova realizzazione, è anch'esso caratterizzato dalla presenza di briccole di accosto ed è finalizzato alla realizzazione di un ulteriore posto di ormeggio per le navi Ro-Ro e Ro/Pax.

NAPOLI
Piazzale Pisacane
80133 Napoli · ITALY
T. (+39) 081 2283111 · F. (+39) 081 206888
segreteria generale@porto.napoli.it
PEC protocollo generale@cert.porto.na.it
www.porto.napoli.it

SALERNO
Via Roma, 29
84121 Salerno · ITALY
T. (+39) 089 2588111 · F. (+39) 089 251450
autoritaPortuale@porto.salerno.it
PEC autoporta@pec.porto.salerno.it
www.porto.salerno.it

CASTELLAMMARE DI STABIA
Piazza Incrociatore S. Giorgio, 4
80053 Castellammare di Stabia (NA) · ITALY

Codice Fiscale: 95255720633



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MAR TIRRENO CENTRALE
NAPOLI · SALERNO · CASTELLAMMARE DI STABIA

I lavori sono stati completati a luglio 2015, collaudati staticamente ad agosto 2015 e riconsegnati, in via anticipata, alla stazione appaltante, in data 05 agosto 2015.

Il piazzale di stoccaggio, di forma approssimativamente triangolare, è adeguatamente ampio nella sola parte di radice del molo, riducendo rapidamente la propria profondità verso la zona di testata.

Il piano prevede di destinare l'ambito a due distinte tipologie merceologiche:

- Autoveicoli di nuova fabbricazione, che richiedono ampie aree di stoccaggio ed ormeggi di tipo Ro-Ro;
- Autostrade del Mare, che hanno minori esigenze di spazio, ma che necessitano di ormeggi agevoli con buoni pescaggi e di piazzali di accumulo attigui ai cigli di banchina.

La viabilità dell'area omogenea de quo è stata razionalizzata al fine di garantire la fluidità dei traffici in imbarco e sbarco e l'accumulo dei veicoli in attesa dell'imbarco.

Al fine di garantire lo svolgimento delle attività di controllo da parte delle istituzioni competenti (Polizia di Frontiera, Agenzia delle Dogane e Guardia di Finanza) nei confronti dei passeggeri provenienti da paesi extra Schengen attraverso linee Ro-Ro e Ro/Pax, questa Amministrazione ha realizzato, al posto di ormeggio n. 21 alla banchina Rossa, un sistema di controllo canalizzato attraverso idonee strutture di servizio prefabbricate leggere.

Alla testata del Molo di Ponente è prevista la realizzazione di un terminal traghetti, dotato di tutti i necessari servizi (biglietterie, sala di attesa, punto ristoro, servizi igienici, servizi telefonici, postali e bancari, rivendite di tabacchi e giornali, ufficio informazioni, tour guidati, locali commerciali, strutture necessarie per consentire agli enti competenti di effettuare i controlli previsti dalla vigente normativa in materia di "security", parcheggio, ecc.). L'Ente ha pertanto attivato le procedure per il reperimento del finanziamento necessario.

Il Piano di riassetto delle aree portuali del Porto commerciale di Salerno, approvato con Delibera n. 13 del Comitato Portuale del 25/05/2009 dell'Autorità Portuale di Salerno, ha confermato quanto disposto dal Comitato Portuale con Delibera n. 5 del 21/07/2008, individuando delle aree a servizio della portualità.

NAPOLI
Piazzale Pisacane
80133 Napoli · ITALY
T. (+39) 081 2283111 · F. (+39) 081 206888
segreteria@porto.napoli.it
PEC protocollo@cert.porto.na.it
www.porto.napoli.it

SALERNO
Via Roma, 29
84121 Salerno · ITALY
T. (+39) 089 2588111 · F. (+39) 089 251450
autorita@porto.salerno.it
PEC autportsa@pec.porto.salerno.it
www.porto.salerno.it

CASTELLAMMARE DI STABIA
Piazza Incrociatore S. Giorgio, 4
80053 Castellammare di Stabia (NA) · ITALY

Codice Fiscale: 9525720633

Molo 3 Gennaio:

Sono state riservate:

- un'area di m² 1.625 per la realizzazione di un inceneritore dei rifiuti prodotti a bordo nave;
- un'area di m² 500, in adiacenza della precedente, per la raccolta di rifiuti a bordo nave;
- un'area di m² 175 per le stazioni di rifornimento e per l'ufficio dei rimorchiatori;
- un'area di m² 530 per i servizi a terra al ceto peschereccio.

Banchina Ligea:

Sono state riservate:

- un'area di m² 1.380 per fabbricato servizi;
- un'area di m² 1.850 al ceto peschereccio;
- un'area di m² 3.150 per impresa autorizzata ex art. 17 della L. 84/94.

L'intero piano è stato implementato mirando contestualmente al raggiungimento di soddisfacenti requisiti di "safety" e "security". Nella pagina che segue viene riportata la planimetria del Master plan.



2.2. Analisi dei dati relativi al traffico di merci e passeggeri e compilazione della tabella allegata per ciascun scalo di competenza più una tabella compilata con i totali.

Il porto di Salerno, situato in una posizione strategica nel Mediterraneo, rappresenta un importante snodo per i traffici di merci e passeggeri. È collegato con le principali aree del mondo, garantendo servizi multifunzionali e veloci.

Nonostante i lavori di ammodernamento infrastrutturali in corso di realizzazione, il traffico del porto di Salerno continua a crescere. Dopo uno straordinario 2016, anche il 2017 registra incrementi da record, raggiungendo per la prima volta circa 15 milioni di tonnellate di merci movimentate, con un incremento pari al 14% rispetto al 2016. Nel settore container, in particolare, si registra nel 2017 un incremento significativo del 17% con 454.686 Teus movimentati. Si conferma il ruolo strategico del porto di Salerno nei circuiti mondiali dei trasporti e della logistica integrata.

Nonostante le medie dimensioni, il porto di Salerno ha raggiunto performance da record e conserva da anni il primato europeo di efficienza grazie all'elevato rapporto esistente tra volumi di merci movimentate e spazi disponibili.

Salerno si colloca tra i primi *regional port* italiani per la movimentazione di container, soprattutto a servizio dell'export delle eccellenze regionali (ad es. prodotti agroalimentari, lattiero-caseari, automotive, moda, ecc.), riuscendo così a sostenere anche lo sviluppo del Made in Italy.

Il porto di Salerno, inoltre, è tra i primi *hub* per il trasporto degli autoveicoli nuovi, a servizio del settore dell'automotive con l'importazione di materie prime e l'esportazione delle auto di nuova fabbricazione in tutto il mondo.

Salerno è uno dei porti più efficienti e dinamici in Europa e rappresenta un importante snodo delle Autostrade del Mare, offrendo collegamenti regolari e puntuali con la Sicilia e con i principali porti che affacciano sul Mediterraneo, favorendo così la riduzione del traffico su strada, con la conseguente della sicurezza stradale e della tutela dell'ambiente.

L'elevata capacità di movimentazione delle merci, la perfetta organizzazione del lavoro e la grande affidabilità e professionalità degli operatori portuali, sono i fattori chiave di successo del porto di Salerno, che hanno contribuito a creare un'industria portuale con elevati standard operativi e qualitativi; la prima della provincia con circa n. 1.500 addetti diretti e n. 5.000 dell'indotto, e con sempre nuovi occupati. Una realtà economica in continua crescita che, con l'impegno di tutti gli operatori e la lungimiranza delle istituzioni locali e regionali, interagisce con i Paesi di tutto il mondo.

Anche il traffico passeggeri nel 2017 ha subito un significativo incremento pari al 24%, dovuto all'attivazione di nuove linee regolari dei traghetti Ro/Pax e alla crescita del 27% del totale dei passeggeri dei collegamenti intercostieri (c.d. Vie del Mare), mentre si registra una flessione del numero di crocieristi e del numero di approdi delle navi da crociera.



Con il nuovo Terminal Passeggeri, sono attraccate, già dalla stagione crocieristica 2015, le più belle e moderne navi da crociera che solcano il Mediterraneo. Con il completamento dei lavori di dragaggio dei fondali, gli approdi potranno aumentare in modo più che esponenziale già per le programmazioni 2019 e 2020, atteso che viene meno il principale motivo che oggi fa preferire altri scali.

Al Seatrade Cruise Global 2018, tenutosi a Fort Lauderdale dal 5 al 8 marzo, sono stati avviati nuovi accordi commerciali con le più importanti compagnie di navigazione del settore, particolarmente interessate ad approdare nel nostro scalo.

Con il grande dragaggio, previsto per il 2019 e con la struttura autonoma, dedicata ai flussi turistici, sarà possibile effettuare una netta separazione tra le attività che si svolgono sulle banchine e una maggiore razionalizzazione delle stesse. Nei prossimi anni si stima di raggiungere il mezzo milione di crocieristi, con ulteriori potenzialità di crescita dei flussi turistici e, in generale, dell'economia di Salerno e della sua provincia.

La nuova Stazione Marittima, progettata dall'archistar Zaha Hadid, vera e propria opera d'arte contemporanea, a pochi passi dalla città, rappresenta uno straordinario biglietto da visita di Salerno per la valorizzazione e la scoperta delle sue grandi attrattive turistiche; la prima tappa per il crocierista che sbarca in una città accogliente e ospitale, dove si mescolano arte, storia e tradizioni.

Si possono, inoltre, sfruttare al massimo i vantaggi della posizione di Salerno, al centro di un comprensorio ricco di storia, cultura, archeologia di grandissimo valore internazionale, con tre aree geografiche dichiarate Patrimonio dell'Umanità dall'UNESCO. Da Salerno è possibile raggiungere facilmente luoghi meravigliosi unici al mondo: da un lato l'area archeologica di Pompei, Ercolano e Torre Annunziata, la Costiera amalfitana, ma anche le isole di Capri e Ischia, e dall'altro versante il Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, le aree archeologiche di Paestum e Velia, e una serie di mete nelle zone interne, importanti testimonianze storiche, oltre alle tante eccellenze dei prodotti enogastronomici e dell'artigianato.

Gli straordinari risultati positivi raggiunti dal porto di Salerno sono destinati a crescere ancora nei prossimi anni.

I lavori di allargamento dell'imboccatura portuale e di dragaggio dei fonali completeranno il vasto programma di investimenti dell'Autorità Portuale di Salerno per la modernizzazione delle infrastrutture portuali. Con la realizzazione di nuovi ormeggi dedicati alla varie tipologie di traffico, l'ingresso di navi di ultima generazione e l'attivazione di nuove linee regolari, il porto di Salerno sarà sempre più moderno e competitivo nel mercato globale e sarà in grado di rispondere alle nuove esigenze del trasporto

NAPOLI
Piazzale Pisacane
80133 Napoli · ITALY
T. (+39) 081 2283111 · F. (+39) 081 206888
segreteria generale@porto.napoli.it
PEC protocollo generale@cert.porto.na.it
www.porto.napoli.it

SALERNO
Via Roma, 29
84121 Salerno · ITALY
T. (+39) 089 2588111 · F. (+39) 089 251450
autoritaPortuale@porto.salerno.it
PEC autportsa@pec.porto.salerno.it
www.porto.salerno.it

CASTELLAMMARE DI STABIA
Piazza Incrociatore S. Giorgio, 4
80053 Castellammare di Stabia (NA) · ITALY

Codice Fiscale: 95255720633



**AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MAR TIRRENO CENTRALE**
NAPOLI · SALERNO · CASTELLAMMARE DI STABIA

marittimo internazionale, puntando sempre più su efficienza, sicurezza e tutela dell'ambiente, con enormi benefici per lo sviluppo dell'occupazione e dell'economia dell'intera regione.

Nelle seguenti tabelle si riportano i dati statistici delle varie tipologie di traffico registrati nel Porto commerciale di Salerno nell'anno 2017:

Traffico merci e passeggeri - Anno 2017

	Valori 2017 (tonnellate)	Variazione % rispetto al 2016
RINFUSE SECICHE		
Altre rinfuse solide	130.570	+ 8,9
Totale RINFUSE SECICHE (A)	130.570	+ 8,9
MERCI VARIE IN COLLI		
▪ Contenitori	5.645.951	+ 12,7
▪ Ro-Ro	8.174.621	+ 17,7
▪ Altro	1.017.548	- 5,2
Totale MERCI VARIE IN COLLI (B)	14.838.120	+ 13,9
TOTALE MERCI (A+B)	14.968.690	+ 13,8

18

ALTRE INFORMAZIONI:	Valori 2017	Variazione % rispetto al 2016
▪ N. Navi approdate	2.807	+ 16,7
▪ N. Passeggeri	746.212	+ 24,0
▪ Contenitori (Teus)	454.686	+ 17,0

Traffico Ro-Ro e Ro/Pax - Anno 2017

	Valori 2017 (unità)	Variazione % rispetto al 2016
▪ Veicoli commerciali	240.268	+ 19,4
▪ Autoveicoli nuovi	361.973	- 10,1
▪ Passeggeri	122.369	+ 12,1

NAPOLI
Piazzale Pisacane
80133 Napoli · ITALY
T. (+39) 081 2283111 · F. (+39) 081 206888
segreteria@porto.napoli.it
PEC protocollo@cert.porto.na.it
www.porto.napoli.it

SALERNO
Via Roma, 29
84121 Salerno · ITALY
T. (+39) 089 2588111 · F. (+39) 089 251450
autoritaPortuale@porto.salerno.it
PEC autportsa@pec.porto.salerno.it
www.porto.salerno.it

CASTELLAMMARE DI STABIA
Piazza Incrociatore S. Giorgio, 4
80053 Castellammare di Stabia (NA) · ITALY

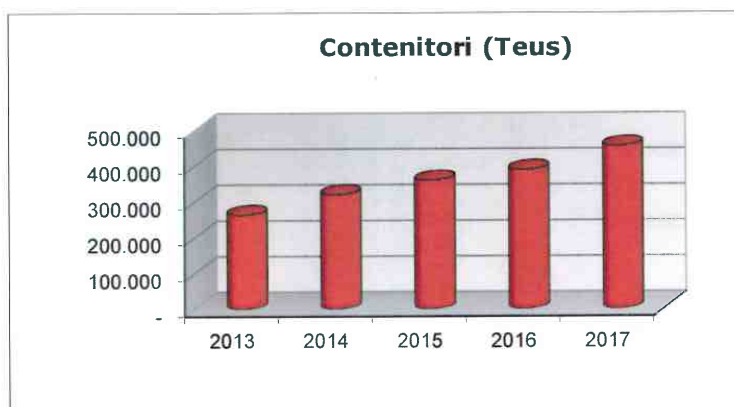
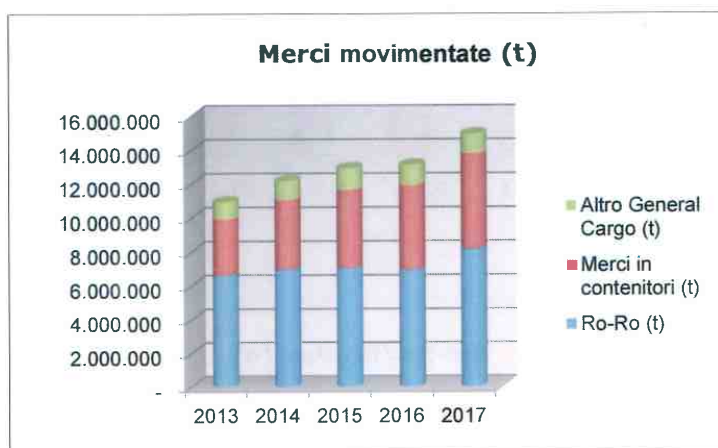
Codice Fiscale: 95255720633



**AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MAR TIRRENO CENTRALE**
NAPOLI-SALERNO-CASTELLAMMARE DI STABIA

- Auto al seguito dei passeggeri 25.564 + 25,8

Di seguito si riportano i grafici relativi agli andamenti delle varie tipologie di traffico registrati nel Porto commerciale di Salerno per il quinquennio 2013 - 2017:



19

NAPOLI
Piazzale Pisacane
80133 Napoli · ITALY
T. (+39) 081 2283111 · F. (+39) 081 206888
segreteria generale@porto.napoli.it
PEC protocollo generale@cert.porto.na.it
www.porto.napoli.it

SALERNO
Via Roma, 29
84121 Salerno · ITALY
T. (+39) 089 2588111 · F. (+39) 089 251450
autoritaPortuale@porto.salerno.it
PEC autportsa@pec.porto.salerno.it
www.porto.salerno.it

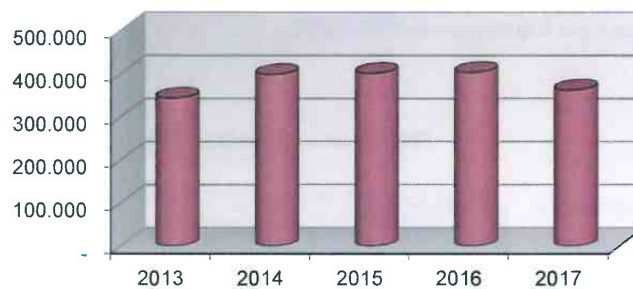
CASTELLAMMARE DI STABIA
Piazza Incrociatore S. Giorgio, 4
80053 Castellammare di Stabia (NA) · ITALY

Codice Fiscale: 95255720633

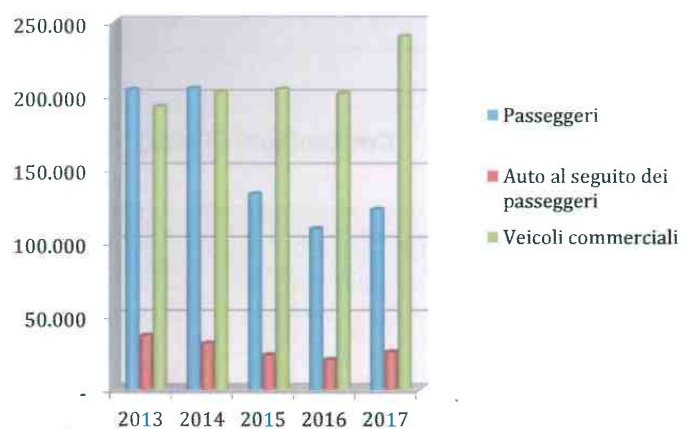


**AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MAR TIRRENO CENTRALE**
NAPOLI · SALERNO · CASTELLAMMARE DI STABIA

Veicoli nuovi (n)



Ro-Ro/Ro-Pax (n)





AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MAR TIRRENO CENTRALE
NAPOLI · SALERNO · CASTELLAMMARE DI STABIA



NAPOLI
Piazzale Pisacane
80133 Napoli · ITALY
T. (+39) 081 2283111 · F. (+39) 081 206888
segreteria generale@porto.napoli.it
PEC protocollo generale@cert.porto.na.it
www.porto.napoli.it

SALERNO
Via Roma, 29
84121 Salerno · ITALY
T. (+39) 089 2588111 · F. (+39) 089 251450
autoritaPortuale@porto.salerno.it
PEC autportsa@pec.porto.salerno.it
www.porto.salerno.it

CASTELLAMMARE DI STABIA
Piazza Incrociatore S. Giorgio, 4
80053 Castellammare di Stabia (NA) · ITALY

Codice Fiscale: 95255720633



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MAR TIRRENO CENTRALE
NAPOLI-SALERNO-CASTELLAMMARE DI STABIA

2.3. Indicazione della percentuale relativa alle spese per il personale rispetto alle Entrate correnti.

Al fine esaminare la performance della gestione economica dell'Ente, è utile esaminare alcuni indicatori gestionali. Uno di questi è il rapporto tra le spese del personale e le entrate correnti.

Nel 2017 tale rapporto è del 30%, pur comprendendovi, prudenzialmente, il 100% del premio di produzione, dato, questo, non ancora definitivo. Nel momento in cui verrà inserito nel calcolo il valore del premio effettivamente erogato, si andrà sotto al 30%.

2.4. Indicazione della percentuale relativa alle spese per la contrattazione di secondo livello rispetto alla spesa per il personale.

Un altro aspetto da considerare è l'incidenza della contrattazioni di II livello sulla spesa per il personale. Ciò in quanto essa non rappresenta una componente prevista dalla contrattazione collettiva nazionale ma si va ad aggiungere ad essa. Inoltre, per una parte significativa, essa non è una componente fissa della retribuzione ma è legata al raggiungimento di obiettivi. Nel 2017 tale incidenza è stata del 22%. In realtà la percentuale sarà inferiore per le ragioni già esposte al paragrafo 2.3.

2.5. Indicazione della percentuale relativa alla spesa, in conto competenza e in conto residui, per l'avanzamento delle opere infrastrutturali rispetto alle Uscite in conto capitale, in conto competenza e in conto residui.

La percentuale relativa alla spesa, in conto competenza e in conto residui, per l'avanzamento delle opere infrastrutturali rispetto alle uscite in conto capitale, in conto competenza e in conto residui, è la seguente:

- percentuale relativa alla spesa, in conto competenza, per l'avanzamento delle opere infrastrutturali rispetto alle uscite in conto capitale – 85%;
- percentuale relativa alla spesa, in conto residui, per l'avanzamento delle opere infrastrutturali rispetto alle uscite in conto capitale – 97%.

3. Attività svolte in ambito portuale

3.1. Servizi di interesse generale.

I servizi di interesse generale erogati nel porto di Salerno sono i seguenti:

- Servizio di pulizia delle strade e parziali comuni del porto commerciale e del porto Masuccio Salernitano e raccolta rifiuti presso i concessionari;
- Servizio di pulizia degli specchi acquei del porto commerciale;

NAPOLI
Piazzale Pisacane
80133 Napoli · ITALY
T. (+39) 081 2283111 · F. (+39) 081 206888
segreteria generale@porto.napoli.it
PEC protocollo generale@cert.porto.na.it
www.porto.napoli.it

SALERNO
Via Roma, 29
84121 Salerno · ITALY
T. (+39) 089 2588111 · F. (+39) 089 251450
autoritaPortuale@porto.salerno.it
PEC autportsa@pec.porto.salerno.it
www.porto.salerno.it

CASTELLAMMARE DI STABIA
Piazza Incrociatore S. Giorgio, 4
80053 Castellammare di Stabia (NA) · ITALY

Codice Fiscale: 95255720633



- Servizio di raccolta dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico;
- Servizio elettrico e di illuminazione.

La qualità e l'efficienza dei servizi di interesse generale affidati sono da considerarsi buone.

3.1.1. Elenco dei servizi affidati, modalità dell'affidamento, soggetti affidatari, decorrenza e scadenza dell'affidamento, eventuali partecipazioni dell'Ente nelle società affidatarie ai sensi dell'articolo 23, comma 5, della legge n. 84/94.

Questo Ente, fino ad oggi, ha affidato i seguenti servizi:

- Servizio di pulizia delle strade e piazzali comuni del porto commerciale e del porto Masuccio Salernitano (compreso il servizio di derattizzazione) e raccolta rifiuti presso i concessionari;
- Servizio di pulizia degli specchi acquei del porto commerciale;
- Servizio di raccolta dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico;
- Servizio di manutenzione e tenuta in esercizio dell'impianto di illuminazione del porto commerciale.

Servizio di pulizia delle strade e piazzali comuni del porto commerciale e del porto "Masuccio Salernitano" e raccolta rifiuti dai concessionari

Il servizio ha per oggetto lo spazzamento e la pulizia delle strade e dei piazzali comuni del porto Commerciale e del porto "Masuccio salernitano", con trasporto ai siti di smaltimento/recupero finale. La gara ad evidenza pubblica è stata aggiudicata alla ditta Ecoffice srl, con sede in via ex Aeroporto c/o Con. Il Sole – 80038 Pomigliano D'Arco per n. 36 (trentasei) mesi per un importo pari ad €. 659.643,02 comprensivi di oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, pari a € 18.323,42 mensili.

A decorrere dall' 01/01/2015, questo Ente procede anche alla raccolta dei rifiuti presso i concessionari ex art.36 c.n., che prima veniva svolta dal Comune di Salerno, e che ora viene eseguita dalla ditta Ecoffice srl, essendo anche tale attività compresa nell'appalto del servizio di spazzamento e pulizia delle strade e piazzali comuni.

Dall'annualità 2012 è stato disposto di procedere al recupero di quota parte dei costi relativi ai servizi di interesse generale (servizio di illuminazione e pulizie aree comuni) in misura proporzionata alle aree in concessione.

Servizio di pulizia degli specchi acquei del Porto Commerciale e porto Masuccio Salernitano

NAPOLI
Piazzale Pisacane
80133 Napoli · ITALY
T. (+39) 081 2283111 · F. (+39) 081 206888
segreteria generale@porto.napoli.it
PEC protocollo generale@cert.porto.na.it
www.porto.napoli.it

SALERNO
Via Roma, 29
84121 Salerno · ITALY
T. (+39) 089 2588111 · F. (+39) 089 251450
autoritaPortuale@porto.salerno.it
PEC autportsa@pec.porto.salerno.it
www.porto.salerno.it

CASTELLAMMARE DI STABIA
Piazza Incrociatore S. Giorgio, 4
80053 Castellammare di Stabia (NA) · ITALY

Codice Fiscale: 95255720633



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MAR TIRRENO CENTRALE
NAPOLI · SALERNO · CASTELLAMMARE DI STABIA

Il servizio ha per oggetto la pulizia degli specchi acquei su una superficie di m² 1.012.500, che comprende il porto commerciale, il porticciolo di S. Teresa ed il Porto turistico Masuccio Salernitano. Tale servizio consistente in:

- raccolta dalle superfici acquee dei rifiuti galleggianti e semisommersi solidi, organici ed inorganici di qualsiasi natura, consistenza e provenienza, degli idrocarburi e delle altre sostanze oleose di provenienza ignota;
- carico, trasporto e smaltimento/recupero dei medesimi rifiuti in impianti di conferimento finali.

La gara ad evidenza pubblica è stata aggiudicata alla ditta Tirrena S.a.s., con sede a Salerno al Porto Commerciale per 36 (trentasei) mesi dal 01/11/2014 al 31/10/2017 (servizio prorogato al 15/12/2017). L'importo a base d'asta per n. 36 mesi di servizio è stato pari ad € 310.017,35 e l'importo netto di aggiudica è stato pari ad € 224.730,32, pari a € 6.242,50 mensili.

Con delibera commissariale n. del 29/09/2017 è stata indetta la gara per l'affidamento del servizio per n. 36 mesi, dal 16/12/2017 al 15/12/2020.

Servizio di raccolta dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico

Il servizio ha per oggetto la raccolta dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico, il trasporto, lo stoccaggio, e lo smaltimento/recupero dei medesimi rifiuti in siti autorizzati o presso impianti di trattamento o termodistruzione.

La gara ad evidenza pubblica è stata aggiudicata alla ditta Tirrena Sas per n. 36 mesi ed è iniziato dal 01/01/2013. Alla scadenza dell'affidamento è stata bandita una procedura di evidenza comunitaria per l'individuazione del gestore del servizio. Purtroppo, la procedura non ha avuto esito favorevole in quanto, con formale provvedimento, tutti i concorrenti sono stati esclusi.

Ad oggi sono in corso le procedure per l'espletamento della nuova gara. Nelle more, al fine di garantire, in regime di libera concorrenza, la continuità del servizio attraverso gli operatori iscritti al registro ex art 68 del C.N. ed in possesso dei requisiti necessari è stata emanata l'ordinanza presidenziale, per cui il servizio viene espletato su richiesta dei soggetti all'uopo interessati, attraverso chiamata diretta alle imprese iscritte al registro ex art 68 c.n. (in possesso dei requisiti indicati), ed in conformità a quanto previsto dal dlgs 152/06 – testo unico norme in materia ambientale, dal dlgs 182/03 ed ad ogni altra normativa applicabile in materia, nonché dal piano di raccolta dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico, dal capitolato speciale d'appalto (CIG 4390898BA5 - Delibera Presidenziale 277/2012) ed dall'ordinanza 28/2012 dell'Autorità Portuale.

24

NAPOLI
Piazzale Pisacane
80133 Napoli · ITALY
T. (+39) 081 2283111 · F. (+39) 081 206888
segreteria generale@porto.napoli.it
PEC protocollo generale@cert.porto.na.it
www.porto.napoli.it

SALERNO
Via Roma, 29
84121 Salerno · ITALY
T. (+39) 089 2588111 · F. (+39) 089 251450
autoritaPortuale@porto.salerno.it
PEC autportsa@pec.porto.salerno.it
www.porto.salerno.it

CASTELLAMMARE DI STABIA
Piazza Incrociatore S. Giorgio, 4
80053 Castellammare di Stabia (NA) · ITALY
Codice Fiscale: 95255720633



Si evidenzia che il servizio non comporta alcun onere per l'Autorità Portuale in quanto il relativo costo è a totale carico degli utenti.

Servizio di derattizzazione del Porto Commerciale e del Porto Masuccio Salernitano

Nel 2007 è stata intrapresa la procedura volta ad avviare il programma di monitoraggio e tenuta in esercizio dei contenitori utilizzati per la derattizzazione, nel rispetto di tutte le normative sanitarie. La ditta che ha svolto il servizio nel 2017 è stata la ISS Hygiene Services, ditta specializzata nel settore. E' in corso l'avvio di una procedura di ricerca sul Mepa per la prosecuzione del servizio per 24 mesi.

Servizio di manutenzione e tenuta in esercizio dell'impianto di illuminazione del porto commerciale

Ad agosto 2010 sono stati collaudati i lavori di adeguamento e potenziamento dell'impianto di illuminazione portuale.

Detto intervento, che ha interessato l'intero porto commerciale con la sola esclusione del molo Manfredi, è consistito nella sostituzione delle precedenti torri faro, alte 20 m, con n. 39 torri faro a corona mobile alte 35 m.

Nel corso del 2016 è stato effettuato un intervento di manutenzione straordinaria con una verifica di tutte le torri faro esistenti nel porto commerciale sia dal punto di vista meccanico che elettrico e con la sostituzione di tutte le lampade giunte alla fine del ciclo vita di operatività.

Nel corso del 2017 sono stati effettuati interventi di manutenzione spot al fine di ripristinare le ordinarie condizioni d'illuminazione, nelle more di un'azione di manutenzione programmata, con una spesa di € 71.875.

25

3.2. Articoli 16, 17 e 18 della legge n. 84/94.

Operazioni portuali

Con Ordinanza Presidenziale n. 03/2014, emanata a seguito di Delibera del Comitato Portuale e parere della Commissione Consultiva Locale, si è avviata la procedura ad evidenza pubblica per il rilascio delle autorizzazioni relative alle operazioni portuali nel Porto di Salerno. A seguito di detto procedimento amministrativo, sono state rilasciate nove autorizzazioni con durata di sei anni.

Dal 2015, a seguito dell'esperimento della procedura sopra illustrata, tutte le Imprese autorizzate ex art. 16 risultano titolari di concessioni demaniali. In particolare, le concessioni sono conformi alla Delibera del Comitato Portuale n. 15/2011 con cui è stato approvato il Master Plan del Porto che, in un'ottica di razionalizzazione delle aree operative – anche in funzione dell'implementazione delle misure di sicurezza

NAPOLI
Piazzale Pisacane
80133 Napoli · ITALY
T. (+39) 081 2283111 · F. (+39) 081 206888
segreteria generale@porto.napoli.it
PEC protocollo generale@cert.porto.na.it
www.porto.napoli.it

SALERNO
Via Roma, 29
84121 Salerno · ITALY
T. (+39) 089 2588111 · F. (+39) 089 251450
autoritaPortuale@porto.salerno.it
PEC autportsa@pec.porto.salerno.it
www.porto.salerno.it

CASTELLAMMARE DI STABIA
Piazza Incrociatore S. Giorgio, 4
80053 Castellammare di Stabia (NA) · ITALY

Codice Fiscale: 95255720633



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MAR TIRRENO CENTRALE
NAPOLI · SALERNO · CASTELLAMMARE DI STABIA

- ha delineato l'assetto del terminal in porto e delle altre concessioni finalizzate ad attività commerciali. Le disposizioni contenute in tale documento sono state completamente attuate mediante i relativi atti consequenziali.

Servizi portuali

I servizi portuali, individuati nei principi generali della Legge 186/2000, sono stati disciplinati dalle Ordinanze Presidenziali nn. 10/01 del 27/dicembre 2001 e ss.mm.ii.

Nel porto sono stati individuati i seguenti servizi portuali: controllo di qualità delle merci, pesatura, riparazione e manutenzione contenitori, pulizia e lavaggio contenitori, imballaggio e disimballaggio delle merci e, limitatamente al settore dei rotabili non accompagnati, trasporto di lavoratori portuali all'interno del porto commerciale. Quest'ultimo servizio è connesso alla esigenza che i lavoratori portuali, impegnati nella movimentazione di rotabili non accompagnati, vengano riaccompati al punto di riunione.

Le domande intese ad ottenere l'autorizzazione a svolgere servizi portuali vengono raggruppate in tre fasce di merito. Queste ultime vengono definite in relazione alla maggiore o minore rispondenza tra organizzazione dell'impresa e servizio portuale che si intende svolgere, considerando anche la pregressa esperienza in attività similari.

Nel caso in cui le domande rientranti nella prima fascia siano di numero superiore, rispetto al numero massimo delle autorizzazioni da rilasciare per ciascun servizio, vengono accolte quelle presentate da imprese che offrono il servizio a condizioni di costo più favorevole per l'utenza (tariffa).

Nel caso in cui le domande rientranti nella prima fascia siano di numero inferiore, rispetto al numero massimo delle autorizzazioni da rilasciare per ciascun servizio, vengono accolte quelle rientranti nella seconda fascia e così via fino alla terza fascia, dando priorità alle imprese che offrono il servizio a condizioni di costo (tariffe) più favorevoli per l'utenza.

Con Ordinanze nn. 18/15 e nn. 24/16 si è stabilito il numero massimo di autorizzazioni da rilasciare nell'anno 2016 e ss. nel Porto di Salerno per ciascuna tipologia di servizio portuale. L'autorizzazione può essere concessa per una durata che va da un minimo di un anno ad un massimo di quattro anni.

Rispetto all'annualità 2016 non è stata rinnovata l'autorizzazione, scaduta il 31.12.2016, alla ditta Officina meccanica e costruzioni in ferro di Siano Matteo e C. s.a.s..

Pertanto, le ditte complessivamente autorizzate, nell'anno 2017, a svolgere i vari servizi portuali ai sensi dell'art. 16 l. 84/94 sono state 11 a fronte delle 12 del 2016.

26

NAPOLI
Piazzale Pisacane
80133 Napoli · ITALY
T. (+39) 081 2283111 · F. (+39) 081 206888
segreteria generale@porto.napoli.it
PEC protocollo generale@cert.porto.na.it
www.porto.napoli.it

SALERNO
Via Roma, 29
84121 Salerno · ITALY
T. (+39) 089 2588111 · F. (+39) 089 251450
autoritaPortuale@porto.salerno.it
PEC autportsa@pec.porto.salerno.it
www.porto.salerno.it

CASTELLAMMARE DI STABIA
Piazza Incrociatore S. Giorgio, 4
80053 Castellammare di Stabia (NA) · ITALY

Codice Fiscale: 95255720633



**AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MAR TIRRENO CENTRALE**
NAPOLI - SALERNO - CASTELLAMMARE DI STABIA

3.2.1. Notizie di carattere generale sui procedimenti di rilascio delle autorizzazioni e concessioni.

Le concessioni ex art. 18 L. 84/94, rilasciate alla data del 31/12/2017, sono 13 e, di norma, per un periodo di sei anni (esclusivamente per i magazzini generali si è dato corso ad una Accordo ex art 11 legge 241/90 per un periodo di 22 anni). Si segnala, inoltre, che con Delibera n. 3/2016, il Comitato Portuale ha dato atto dell'applicazione, alle concessioni previgenti, del D.L. del 19 giugno 2015 n. 78, convertito in Legge 6 agosto 2015 n. 125. In particolare, l'art. 7 comma 9 duodevices, inserito dalla Legge di conversione n. 125 /2015, ha disposto che le utilizzazioni delle aree di demanio marittimo per finalità diverse da quelle turistiche ricreative, di cantieristica navale, pesca e acquacoltura, in essere al 31 dicembre 2013, sono prorogate fino alla definizione del procedimento di cui al comma 9 – septiesdecies e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2016, e sono riportate nell'elenco in allegato.

3.2.2. Elenco dei soggetti autorizzati, anche in autoproduzione, allo svolgimento delle operazioni portuali ai sensi dell'art. 16 con estremi, oggetto e durata delle autorizzazioni.

Amoruso Giuseppe spa Molo Trapezio – interno porto commerciale 84121 – Salerno	Carico/scarico – movimentazione - attività di deposito in terminal o in area a rotazione Settore merceologico: merci varie /contenitori/rotabili/Aut. Del Mare Durata: 6 anni dall' 01/01/2015 [^]
Dr. Cap. Nicola De Cesare Via Roma, 278/280 84121 – Salerno	Carico /scarico – movimentazione – attività di deposito in terminal o in aree a rotazione. Settore Merceologico Merci varie/Aut. Del Mare solo passeggeri Durata: 6 anni dall'01/01/2015 [^]
Magazzini Generali Via molo Manfredi 84121 – Salerno	Movimentazione – attività di deposito in terminal o in aree a rotazione. Sett. Merceologico Merci Varie Accordo ex art 11 legge 241/90 dal 3 agosto 2007 per un periodo di 22 anni.
Vitale Luigi & C. srl Via Porto,122 84121 Salerno	Carico/scarico – movimentazione - attività di deposito in terminal o in aree a rotazione Sett. Merceologico: merci varie /Rotabili (carico/scarico container da navi ro/ro) Durata: 6 anni dall'01/01/2015 [^]
Salerno Auto Terminal Via Ligea – porto commerciale 84121 – Salerno	Carico /scarico – movimentazione – attività di deposito in terminal o in aree a rotazione. Sett. Merceologico: rotabili / Aut. Del Mare Durata 6 anni dall'01/01/2015 [^]
Grimaldi Euromed Via Ligea – porto commerciale	Carico / scarico – movimentazione – attività di deposito o in aree a rotazione.

27

NAPOLI
Piazzale Pisacane
80133 Napoli - ITALY
T. (+39) 081 2283111 - F. (+39) 081 206888
segreteria@autorita.portuale.napoli.it
PEC protocollo@cert.portuale.napoli.it
www.portuale.napoli.it

SALERNO
Via Roma, 29
84121 Salerno - ITALY
T. (+39) 089 2588111 - F. (+39) 089 251450
autorita@autorita.portuale.salerno.it
PEC autportsa@pec.portuale.salerno.it
www.portuale.salerno.it

CASTELLAMMARE DI STABIA
Piazza Incrociatore S. Giorgio, 4
80053 Castellammare di Stabia (NA) - ITALY

Codice Fiscale: 95255720633



**AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MAR TIRRENO CENTRALE**
NAPOLI - SALERNO - CASTELLAMMARE DI STABIA

84121 – Salerno	Settore merceologico Rotabili/aut. Del Mare Durata: 6 anni [^]
Salerno Container Terminal spa Via C. Sorgente,72/a 84100 Salerno	Carico/scarico – movimentazione – attività di deposito o in aree a rotazione. Settore merceologico: merci varie / contenitori /rotabili/Aut. del Mare Durata 6 anni dall'01/01/2015 [^]
Salerno Impresa Compagnia Portuale Piazza Umberto I,1 84121 – Salerno	Carico/ scarico – movimentazione – attività di deposito in terminal o in aree a rotazione. Settore merceologico Merci Varie Durata: 6 anni dall'01/01/2015
Terminal Frutta Salerno Molo trapezio - interno porto commerciale 84121 – Salerno	Carico/ scarico – attività di deposito in terminal o in aree a rotazione. Settore merceologico Merci varie Durata 6 anni dall' /01/01/2015 [^]

[^]Oltre proroga di due anni sopra indicata.

3.2.3. Elenco dei soggetti autorizzati, anche in autoproduzione, allo svolgimento dei servizi portuali ai sensi dell'art. 16 con estremi, oggetto e durata delle autorizzazioni.

Imprese autorizzate ai sensi dell'art. 16 per servizi portuali	Oggetto dell'Autorizzazione
Amoruso Giuseppe spa Molo trapezio – Porto Commerciale 84121 – Salerno	Pesatura; Riparazione e manutenzione contenitori; Pulizia e lavaggio contenitori; Imballaggio, disimballaggio e connessa cernita delle merci. c/proprio Durata:4 anni
Vitale Luigi & C. srl Via Porto,122 84121 – Salerno	Pesatura delle merci. Durata: 4 anni
Salerno Container Services spa Via C. Sorgente,98 84121 – Salerno	Riparazione e manutenzione contenitori; pulizia e lavaggio contenitori; imballaggio, disimballaggio e connessa cernita delle merci; durata 4 anni
Grimaldi Euomed Via Ligea (interno porto Commerciale) 84121 – Salerno	Trasporto Lavoratori c/proprio Durata 4 anni
Salerno Auto terminal Via Ligea (interno Porto commerciale) 84121 – Salerno	Trasporto Lavoratori c/proprio Durata 4 anni
Schira di Schisano Vincenzo Via Carlo e Luca Giordano 14/A 80055 – Portici (NA)	Trasporto lavoratori conto/terzi Durata 4 anni

28

NAPOLI
Piazzale Pisacane
80133 Napoli · ITALY
T. (+39) 081 2283111 · F. (+39) 081 206888
segreteria@porto.napoli.it
PEC protocollo@cert.porto.na.it
www.porto.napoli.it

SALERNO
Via Roma, 29
84121 Salerno · ITALY
T. (+39) 089 2588111 · F. (+39) 089 251450
autoritaPortuale@porto.salerno.it
PEC autportsa@pec.porto.salerno.it
www.porto.salerno.it

CASTELLAMMARE DI STABIA
Piazza Incrociatore S. Giorgio, 4
80053 Castellammare di Stabia (NA) · ITALY

Codice Fiscale: 95255720633



**AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MAR TIRRENO CENTRALE**
NAPOLI-SALERNO-CASTELLAMMARE DI STABIA

Salerno Impresa Compagnia Portuale Piazza Umberto I,1 84121 – Salerno	Controllo di qualità delle merci; Pesatura; Imballaggio e disimballaggio delle merci. Durata 4 anni
Salerno Recycling srl Via Tiberio Claudio Felice 84121 – Salerno	Riparazione e manutenzione contenitori; Pulizia e lavaggio Contenitori Imballaggio e disimballaggio delle merci. Durata 4 anni
Terminal Frutta Salerno srl Via Molo Trapezio – Porto Commerciale 84121 – Salerno	Pesatura; Riparazione e manutenzione contenitori; Imballaggio e disimballaggio delle merci. C/Proprio Durata 4 anni
SO. CO. FA. SA Società cooperativa via T.Tasso,57 84121- Salerno	Pulizia e Lavaggio contenitori Durata: 3 anni
Salerno Container terminal spa via Camillo Sorgente,72/a 84121 Salerno	Servizio di pesatura Durata 3 anni

3.2.4. Elenco dei soggetti titolari di concessione ai sensi dell'art. 18, durata, scadenza e modalità di affidamento della concessione.

29

Prat.	Autorità concedente	Ditta Concessionaria	Scopo Della Concessione/ Settore Merceologico	Località
1/T bis	AP SALERNO	Magazzini Generali srl p. iva 00169930658 banchina Ligea Porto commerciale Salerno	Magazzini Generali per Merci Varie	Salerno
2/T bis	AP SALERNO	Dr. Cap. Nicola De Cesare sas p. iva 02142570650, via Roma,278/280 Salerno	Area Merci Varie	Salerno
3/T bis	AP SALERNO	Vitale Luigi srl p. iva 00334900651; via Porto,122 Salerno	Area Merci Varie	Salerno
4/T bis	AP SALERNO	Amoruso Giuseppe spa p. iva 6101650635; piazza Umberto I,1 Salerno	Area Merci Varie	Salerno
5/T bis	AP SALERNO	Amoruso Giuseppe spa p. iva 6101650635; piazza Umberto I,1 Salerno	Capannone Merci Varie	Salerno
6/T bis	AP SALERNO	Amoruso Giuseppe spa p. iva 6101650635; piazza Umberto I,1 Salerno	Uffici /Area Contenitori	Salerno

NAPOLI
Piazzale Pisacane
80133 Napoli - ITALY
T. (+39) 081 2283111 · F. (+39) 081 206888
segreteria generale@porto.napoli.it
PEC protocollo generale@cert.porto.na.it
www.porto.napoli.it

SALERNO
Via Roma, 29
84121 Salerno - ITALY
T. (+39) 089 2588111 · F. (+39) 089 251450
autoritaPortuale@porto.salerno.it
PEC autportsa@pec.porto.salerno.it
www.porto.salerno.it

CASTELLAMMARE DI STABIA
Piazza Incrociatore S. Giorgio, 4
80053 Castellammare di Stabia (NA) - ITALY

Codice Fiscale: 95255720633



**AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MAR TIRRENO CENTRALE**
NAPOLI - SALERNO - CASTELLAMMARE DI STABIA

7/T bis	AP SALERNO	Terminal Frutta srl p. iva 01225390655; Molo Trapezio Salerno	Capannone /Area Merci Varie refrigerate	Salerno
8/T bis	AP SALERNO	Salerno Container Terminal p. iva 02626370654 via C. Sorgente 72/a Salerno	Biglietterie/Area Autostrade del mare	Salerno
9 T bis	AP SALERNO	Grimaldi Euromed scpa p.iva 03623660655 p.zza Umberto I,1 Salerno	Biglietterie/Area Autostrade del mare	Salerno
10/Tbis	AP SALERNO	Grimaldi Euromed scpa p.iva 03623660655 p.zza Umberto I,1 Salerno	AreaRotabili	Salerno
11/Tbis	AP SALERNO	SAT Salerno Auto Terminal p. iva 03150160657 via Ligea SALERNO	Uffici/ AreaRotabili	Salerno
12/Tbis	AP SALERNO	Salerno Impresa Compagnia Portuale p. iva 03045260654 piazza Umberto I,1	Area Merci Varie	Salerno
15T/bis	AP SALERNO	Salerno Container Terminal p.iva 02626370654 via c. Sorgente 72/a Salerno	Uffici /Prefabbricati/Area Contentitori	Salerno

3.2.5. Esiti dell'attività di verifica di cui al comma 6 dell'articolo 16.

L'Autorità Portuale effettua le verifiche di cui all'art. 16 comma 6 in ordine al programma operativo, sottoponendo l'attività istruttoria al Comitato Portuale per il parere in merito. All'esito delle attività svolte nel 2017 (riferimento anno 2016), all'attualità, non sono emersi elementi di particolare criticità delle imprese autorizzate.

30

3.2.6. Notizie in merito all'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'articolo 17 comma 2 (data del rilascio, durata, regolamento per lo svolgimento del servizio) o alla costituzione dell'agenzia di cui all'art. 17 comma 5.

Per quanto concerne la disciplina del lavoro portuale temporaneo, si evidenzia che in attuazione alle previsioni di cui all'art. 17 della Legge 84/94, come modificato dalla legge 186/2000, questa Autorità Portuale, ha selezionato con procedure ad evidenza pubblica comunitaria, previo bando, approvato dal Comitato Portuale, l'impresa da autorizzare alla fornitura delle suddette prestazioni, procedendo altresì alla emanazione dei regolamenti di disciplina di esercizio del lavoro portuale temporaneo.

All'esito delle relative procedure selettive, la Cooperativa Unica Lavoratori del Porto "Flavio Gioia" a r.l. è stata individuata quale soggetto idoneo alla prestazione di manodopera temporanea di lavoro portuale

NAPOLI
Piazzale Pisacane
80133 Napoli · ITALY
T. (+39) 081 2283111 · F. (+39) 081 206888
segreteria generale@porto.napoli.it
PEC protocollo generale@cert.porto.na.it
www.porto.napoli.it

SALERNO
Via Roma, 29
84121 Salerno · ITALY
T. (+39) 089 2588111 · F. (+39) 089 251450
autoritaPortuale@porto.salerno.it
PEC autportsa@pec.porto.salerno.it
www.porto.salerno.it

CASTELLAMMARE DI STABIA
Piazza Incrociatore S. Giorgio, 4
80053 Castellammare di Stabia (NA) · ITALY

Codice Fiscale: 95255720633



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MAR TIRRENO CENTRALE
NAPOLI · SALERNO · CASTELLAMMARE DI STABIA

e con autorizzazione n. 12/2015 è stato perfezionato il formale rilascio del titolo per un periodo decennale.

All'attualità risultano approvate, con Delibera Presidenziale n. 35/2005 e ss.mm. e con le modalità introdotte dalla citata Legge n. 186/2000, le tariffe per la fornitura alle Imprese della manodopera temporanea, con le seguenti modalità:

TARIFFE PER IMPIEGO GIORNALIERO DEL PERSONALE

Costo diretto e indiretto	euro	169,50
Costo di gestione	euro	25,27
Utile di gestione	euro	19,38
COSTO totale giornaliero	euro	213,15

MAGGIORAZIONI PER LAVORO A TURNI DA APPLICARE SUL COSTO GIORNALIERO

Lavoro Feriale

Maggiorazione 5% x 1° e 2° turno (08,00/14,00 e 14,00/20,00)

Maggiorazione 31% x 3° turno (20,00/02,00)

Maggiorazione 50% x 4° turno (02,00/08,00)

Lavoro Domenicale

Maggiorazione 50 % x 1° e 2° turno

Maggiorazione 50% x 3° turno

Maggiorazione 60% x 4° turno

Lavoro durante festività infrasettimanali e coincidenti con la domenica

Maggiorazione 100% x 1° turno

Maggiorazione 150% x 2° turno

Maggiorazione 180% x 3° e 4° turno

Altre maggiorazioni

Maggiorazione 15% per lavoro disagiato

Maggiorazione del 30 % per lavoro con pioggia.



Straordinario

Maggiorazione 25 % x diurno **feriale** (08,00/14,00 e 14,00/20,00)

Maggiorazione 50% x **notturno feriale**

Maggiorazione 65% x diurno **festivo**

Maggiorazione 75% x **notturno festivo**.

La pianta organica, sottoposta anche alle valutazioni del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, prevede una dotazione complessiva di n. 104 unità di Pool di manodopera a fronte delle 165 unità originariamente previste, salvo la possibilità di ricorrere alle prestazioni di somministrazione di società all'uopo individuate (nel caso di specie la "Intempo" srl).

In merito allo svolgimento dell'attività di fornitura di manodopera portuale è stato approvato uno specifico regolamento recante norme per l'impiego del lavoro portuale temporaneo che disciplina in dettaglio i rapporti tra l'impresa ex art. 17 e le imprese portuali.

Tale regolamento nella prima esperienza applicativa non ha determinato particolari criticità operative.

DITTA	OGGETTO
Cooperativa Unica Lavoratori del Porto a.r.l.	Prestazione di lavoro temporaneo ex art. 17
Rilascio dell'autorizzazione 29/06/2015	Durata decennale

32

3.2.7. Notizie in merito all'attività di formazione prevista dal comma 8 dell'articolo 17.

In merito alle attività di formazione di cui al comma 8 art. 17 si rappresenta che l'impresa autorizzata è tenuta ad attivare corsi di formazione sia per i lavoratori in somministrazione che per quelli in organico. Inoltre, questa Autorità Portuale, in attuazione di un protocollo d'intesa siglato presso la Prefettura di Salerno, con le parti sociali e con gli altri Enti operanti in porto, provvede ad organizzare corsi di formazione sulla sicurezza portuale, al fine di implementare il livello di formazione.

3.2.8. Notizie in merito all'applicazione del comma 15 bis dell'articolo 17.

Allo stato attuale non si è avuta nessuna ipotesi applicativa del comma 15 bis art. 17 Legge 84/94.

3.3. Attività di cui all'articolo 68 cod. nav. e attività residuali.

3.3.1. Notizie di carattere generale.

L'Autorità Portuale ha emanato una nuova ordinanza (n. 23/2016) per il rilascio delle autorizzazioni ex art. 68, che regolamenta - quali norme di chiusura del sistema - tutte le attività portuali residuali, intese in senso lato, non ascrivibili ad una specifica categoria di Legge.

NAPOLI
Piazzale Pisacane
80133 Napoli - ITALY
T. (+39) 081 2283111 - F. (+39) 081 206888
segreteria generale@porto.napoli.it
PEC protocollo generale@cert.porto.na.it
www.porto.napoli.it

SALERNO
Via Roma, 29
84121 Salerno - ITALY
T. (+39) 089 2588111 - F. (+39) 089 251450
autoritaPortuale@porto.salerno.it
PEC autportsa@pec.porto.salerno.it
www.porto.salerno.it

CASTELLAMMARE DI STABIA
Piazza Incrociatore S. Giorgio, 4
80053 Castellammare di Stabia (NA) - ITALY

Codice Fiscale: 95255720633



**AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MAR TIRRENO CENTRALE**
NAPOLI-SALERNO-CASTELLAMMARE DI STABIA

Tale regolamento nella prima esperienza applicativa non ha determinato particolari criticità operativa.

3.3.2. Elenco degli operatori iscritti nei registri.

N. aut.	Data iscrizione	Nome	Attività
3	24/03/2014	Salerno Servizi Porto S.R.L.	Lavori meccanici/elettrici ed elettronici su macchine operatrici portuali
4	30/04/2014	Seastemi S.R.L.	Riparazione ed installazione apparati elettronici di navigazione ed elettrici di bordo
1	28/01/2013	Merichem S.A.S	Manutenzione e riparazione apparecchiature di scambio termico
2	05/02/2013	Mms Group	Officina meccanica- riparazione di macchine d'impiego generale
4	15.02.2013	MCF Ambiente S.R.L.	Misure radiometriche sulle merci in imbarco e sbarco
7	19.03.2013	Flli Orefice & Villani Srl	Raccolta rifiuti presso i concessionari ed autoespurgo
3	28.03.2017	SATEP Srl	Fornitura ed assistenza pneumatici
10	29.03.2013	H.P.S. Centro Oleodinamico S.R.L.	Riparazione manutenzione macchinari elettrici di bordo rampe d'accesso
11	11.04.2013	Trans Italia S.R.L.	Manutenzione e riparazione a teloni e cassoni di semirimorchi di propria proprietà
12	03.05.2013	Tortora Vittorio S.R.L.	Raccolta rifiuti
13	20.06.2013	Se.Ri.S.R.L.	Raccolta rifiuti
18	03.09.2013	Visatech	Installazione manutenz impianti elettrici
19	18.10.2013	TECNIMPIANTI S.P.A	Revisione zattere di salvataggio
6	15.06.2012	Servillo Autogru Di Servillo Gianluigi	Alaggio e varo
8	11.07.2012	Lavanderia Pacifico S.R.L.	Lavanderia industriale

33

NAPOLI
Piazzale Pisacane
80133 Napoli · ITALY
T. (+39) 081 2283111 · F. (+39) 081 206888
segreteria@porto.napoli.it
PEC protocollo@cert.porto.na.it
www.porto.napoli.it

SALERNO
Via Roma, 29
84121 Salerno · ITALY
T. (+39) 089 2588111 · F. (+39) 089 251450
autoritaPortuale@porto.salerno.it
PEC autportsa@pec.porto.salerno.it
www.porto.salerno.it

CASTELLAMMARE DI STABIA
Piazza Incrociatore S. Giorgio, 4
80053 Castellammare di Stabia (NA) · ITALY
Codice Fiscale: 95255720633



**AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MAR TIRRENO CENTRALE**
NAPOLI - SALERNO - CASTELLAMMARE DI STABIA

10	07/08/2012	Autorasporti Gridem	Alaggio-varo e trasporto imbarcazioni
20	04/12/2013	Menichini Industriale & Navale S.R.L.	Fornitura ricambi e manutenzione ai mezzi meccanici Con esclusione delle attività a bordo di navi
12	09-10-2012	Tecno Fluid Service S.R.L.	Manutenzione e riparazione di impianti olodinamici
2	01/02/2011	SVAT Srl	Vigilanza armata, portierato e sorveglianza privata
5	29/03/2011	Schira Trasporti Srl	Servizi di pulizia delle aree, edifici o altri manufatti in regime di concessione demaniale
6	19/04/2011	Agromare Srl	Officina meccanica elettrica ed elettrotecnica.
10	28/06/2011	Coop. "Mediterranea Servizi"	Raccolta rifiuti, pulizia ed igiene ambientale
12	30/06/2011	Corpo Internaz Assistenza Humanitas	Attività di rifornimento idrico alle navi a mezzo autobotti.
13	18/07/2011	SSD Di Tullio S.R.L.	attività di vigilanza armata e portierato
15	22/07/2011	Ditta Transeuropa Srl	Trasporto e commercio carburanti e lubrificanti
16	29/07/2011	Società Cooperativa Ferraioli	Trasporto, alaggio e varo imbarcazioni
17	02/08/2011	Salerno Recycling	Raccolta rifiuti, demolizioni navalie compravendita itinerante di oggetti dichiarati fuori uso o derivanti da operazioni di imbarco/sbarco
20	22/11/2011	MEMOLI TRASPORTI S.C.A.R.L.	Alaggio e varo imbarcazioni
22	29/11/2011	Italiana Impianti Srl	Tubisteria e carpenteria navale
1	28/01/2010	Miranda Massimo	Servizio di barberia in porto
2	15/02/2010	La.Fa. Ascensori	Installazione riparazione e assistenza tecnica di apparecchiature elettromeccaniche di sollevamento
4	23/03/2010	Guardian Srl	Vigilanza armata, portierato e sorveglianza privata.
5	06/04/2010	Anticendio & Navale Srl	Manutenzione e ritiro estintori ed impianti anticendio

34

NAPOLI
Piazzale Pisacane
80133 Napoli - ITALY
T. (+39) 081 2283111 - F. (+39) 081 206888
segreteria generale@porto.napoli.it
PEC protocollo generale@cert.porto.na.it
www.porto.napoli.it

SALERNO
Via Roma, 29
84121 Salerno - ITALY
T. (+39) 089 2588111 - F. (+39) 089 251450
autoritaPortuale@porto.salerno.it
PEC autportsa@pec.porto.salerno.it
www.porto.salerno.it

CASTELLAMMARE DI STABIA
Piazza Incrociatore S. Giorgio, 4
80053 Castellammare di Stabia (NA) - ITALY

Codice Fiscale: 95255720633



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MAR TIRRENO CENTRALE
NAPOLI · SALERNO · CASTELLAMMARE DI STABIA

6	31/04/2010	TEFIN Srl	Manutenzione ed inst. impianti elettrici ed elettronici navali
9	13/05/2010	Salerno Cruises Srl	Assistenza ai passeggeri con attività informativa
11	16/07/2010	De Vita Maria & Figli Sas	Raccolta rifiuti, oli esausti e batterie esauste.
12	23/07/2010	Balto Clima Service Srl	Installazione, manutenzione e riparazione macchinari e strumenti di bordo, alimentatori, macchinari ausiliari, impianti di tubisteria e condotte di ventilazione.
14	11/10/2010	La Pulita Di Senatore Salvatore	Attività di pulizia e disinfezione
17	30/12/2010	Salerno Stazione Marittima	Assistenza ai passeggeri con attività informativa
2	15/01/2009	Doria Società Coop.	Vigilanza e sorveglianza privata in porto e sulle navi.
4	22/01/2009	TRADEM Srl	Rifornimento alle navi, ai soggetti operanti in porto di oli lubrificanti e carburanti a mezzo autobotte.
11	13/09/2009	Consorzio Trasporti Qualità	Rifornimento alle navi, ai concessionari ed ai soggetti operanti in porto di oli lubrificanti e carburanti a mezzo autobotti.
5	18/07/2008	Salvatore Ilardo	Consulente chimico di porto
7	02/09/2008	Antartide Di Brenca Antonio	Riparazione celle frigorifere
8	06/10/2008	So.Co.Fa.Sa.	Raccolta rifiuti e pulizia delle aree, edifici o altri manufatti in regime di concessione demaniale marittima ex art.36 c.n.
9	17/10/2008	Tecnomare Group Srl	Manutenzione e riparazione motori marini
10	07/11/2008	C.Galdieri & Figli	Rifornimento alle navi, ai concessionari ed ai soggetti operanti in porto di oli lubrificanti e carburanti a mezzo autobotte

35

NAPOLI
Piazzale Pisacane
80133 Napoli · ITALY
T. (+39) 081 2283111 · F. (+39) 081 206888
segreteria generale@porto.napoli.it
PEC protocollo generale@cert.porto.na.it
www.porto.napoli.it

SALERNO
Via Roma, 29
84121 Salerno · ITALY
T. (+39) 089 2588111 · F. (+39) 089 251450
autoritaPortuale@porto.salerno.it
PEC autportsa@pec.porto.salerno.it
www.porto.salerno.it

CASTELLAMMARE DI STABIA
Piazza Incrociatore S. Giorgio, 4
80053 Castellammare di Stabia (NA) · ITALY

Codice Fiscale: 95255720633



**AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MAR TIRRENO CENTRALE**
NAPOLI · SALERNO · CASTELLAMMARE DI STABIA

11	03/12/2008	Europolice Srl	Servizi di custodia e vigilanza armata in porto.
7	17/10/2006	SATER	Manutenzione e riparazione macchine operatrici portuali
8	24/11/2006	Alfredo Buonifante & C. Spa	Rifornimento a soggetti operanti in porto a mezzo autobotte di oli lubrificanti, carburanti, prodotti simili e affini.
04	30/09/2005	Centro Nautico Diemme Srl	Officina meccanica elettrica ed elettronico
3	23/04/2004	Ecosider	Raccolta rifiuti e demolizioni navali
5	04/05/2004	Trirena Sas	Raccolta rifiuti
9	07/10/2004	Tecnomotor's Sea - Way	Riparazione e assistenza tecnica di motori marini, di macchinari e strumenti di bordo, di apparati elettrici, di macchinari ausiliari e rampe su imbarcazioni alate e imbarcazioni ormeggiate.
15	30/07/2004	Coop Interregionale Trasporti Scrl	Rifornimento combustibili con autobotti
16	30/07/2004	De Santis Ettore	Alaggio e varo di imbarcazioni;
07	28/09/2017	Modial Gomma Sas	Vendita e riparazione pneumatici
20	07/10/2004	De Meo Luciano	Locazione e noleggio unità da diporto
23	07/10/2004	Foti Tullio	Consulente Chimico di Porto
24	07/10/2004	Dr. Dello Joio Guglielmo	Consulente chimico di porto
31	19/11/2004	Idal Group S.R.L.	Riparazione motori marini
34	31/12/2004	T.C.L. Srl	Rifornimento navi con autobotti (autocisterne o Cassonati) di prodotti petroliferi(carburanti e autocombustibili)
01	17/02/2015	Landi Augusto	Attività elettrauto e riparazioni impianti elettrici e riparazione
02	17/02/2015	Mec Mare Srl	Riparazione motori marini
03	17/02/2015	Cesar Marine Srl	Locazione e noleggio attività da diporto

36

NAPOLI
Piazzale Pisacane
80133 Napoli · ITALY
T. (+39) 081 2283111 · F. (+39) 081 206888
segreteria generale@porto.napoli.it
PEC protocollo generale@cert.porto.na.it
www.porto.napoli.it

SALERNO
Via Roma, 29
84121 Salerno · ITALY
T. (+39) 089 2588111 · F. (+39) 089 251450
autoritaPortuale@porto.salerno.it
PEC autportsa@pec.porto.salerno.it
www.porto.salerno.it

CASTELLAMMARE DI STABIA
Piazza Incrociatore S. Giorgio, 4
80053 Castellammare di Stabia (NA) · ITALY

Codice Fiscale: 95255720633



**AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MAR TIRRENO CENTRALE**
NAPOLI - SALERNO - CASTELLAMMARE DI STABIA

04	28/05/2015	CGT – Compagnia Generale Trattori	Riparazione ed installazione motori marini ed impianti elettrici di bordo
02	25/02/2014	Dal. Co. Inox Srl	Carpenteria metallica
4/R	30/04/2014	La Pulita Srl	Attività di pulizia e disinfestazione
05	19/06/2014	Seleservice S.A.S di Longobardi Giovanni	Soccorso stradale e trasporto autoveicoli
06	11/07/2014	Quaranta S.R.L.	Manutenzione e riparazione impianti condizionamento e refrigerazione
07	21/10/2014	Socofasa Onlus Cooperativa Sociale	Raccolta rifiuti e pulizia banchine
12	20/12/2015	Fasano Gomme 2	Montaggio e riparazione pneumatici
13	20/10/2015	COEMI SRL Commercio Estero Mercantile Industriale	Lavori meccanici elettronici, idraulici su navi e macchine operatrici portuali
15	05/10/2015	Starlight Italia Srl	Riparazione impianti elettrici di bordo
38	26/11/2015	Ecoffice Srl	Raccolta rifiuti pulizie banchine
01	13/01/2016	Ivri Istituto Di Vigilanza Riuniti D'Italia	Vigilanza armata custodia e portierato
03	19/01/2016	ALLIANCE PORT Service Srl	Lavori meccanici, elettrici eseguiti su macchine operatrici portuali
04	26/01/2016	Cooperativa Sociale San Matteo	Pulizia banchine e piazzali.
05	26/01/2016	SATER Material Holding Srl	Manutenzione e riparazione macchine operatrici portuali
06	26/01/2016	Transollevarmenti	Noleggio macchine di sollevamento.
07	15/02/2016	Alipass Sas	Assistenza SVAD e intermediazione assicurativa.
13	19/02/2016	Satop Srl	Fornitura ed assistenza tecnica pneumatici.
19	25/02/2016	Ecologia De Vita Srl	Raccolta rifiuti pulizia banchine e piazzali
20	25/02/2016	Nuova COVIS Srl	Riparazione montaggio e smontaggio gru marine.

37

NAPOLI
Piazzale Pisacane
80133 Napoli - ITALY
T. (+39) 081 2283111 - F. (+39) 081 206888
segreteria@porto.napoli.it
PEC protocollo@cert.porto.na.it
www.porto.napoli.it

SALERNO
Via Roma, 29
84121 Salerno - ITALY
T. (+39) 089 2588111 - F. (+39) 089 251450
autoritaPortuale@porto.salerno.it
PEC autportsa@pec.porto.salerno.it
www.porto.salerno.it

CASTELLAMMARE DI STABIA
Piazza Incrociatore S. Giorgio, 4
80053 Castellammare di Stabia (NA) - ITALY

Codice Fiscale: 95255720633



**AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MAR TIRRENO CENTRALE**
NAPOLI-SALERNO-CASTELLAMMARE DI STABIA

23	02/03/2016	Cordasco Srl	Lavori meccanici elettrici ed elettronici eseguiti su macchine operatrici portuali.
24	08/03/2016	S.A.I.T. Spa	Isolamenti termoacustici e frigoriferi.
25	08/03/2016	Citta' Sicura Srl	Vigilanza Armata e non Armata.
34	13/04/2016	Autoservice di A. Canzanelli	Lavori meccanici, elettrici ed elettronici su navi commerciali e da diporto.
35	06/05/2016	Buontempo Service Srl	Raccolta rifiuti, pulizia banchine e piazzali; servizi di portierato; attività di lavaggio e stireria.
36	19/05/2016	Centro Nautica di Montemurro Antonio & C.	Riparazione e manutenzione motori marini.
10	19/02/2016	CGT Logistica Sistemi Spa	Manutenzione ordinaria e straordinaria di carrelli elevatori
43	19/02/2016	Provenza Marco	Lavori elettrici ed elettronici su impianti di bordo.
47	24/11/2016	M.M.C Srl	Manutenzione su gru carroponte
02	27/03/2017	Romano Armando	Raccolta e trasporto Rifiuti
04	01/08/2017	Meccanica Meridionale	Riparazione e manutenzione macchine operatrici.
05	05/09/2017	Tecno Mechanics	Installazione e riparazione motori marini
06	05/09/2017	Cooperativa Navigare	Custodia portierato e servizi SVAD
08	19/10/2017	Naval Solution Techonology Srl	Lavori meccanici eseguiti su navi



4. Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali infrastrutturazione - Opere di grande infrastrutturazione

4.1. Manutenzione ordinaria e straordinaria: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione.

Si riportano di seguito le spese di manutenzione ordinaria sostenute nel 2017.

Tab. 12 – Manutenzione ordinaria in ambito portuale – anno 2017

Illuminazione aree portuali*	400.000
Pulizia aree portuali	238.923
Pulizia specchi acquei	75.537
Altri servizi di pulizia (pulizie straordinarie, derattizzazioni)	91.110
Utenze idriche aree portuali	97
Manutenzioni, riparazioni, adattamenti diversi delle parti comuni in ambito portuale	89.193
Gestione “Punti Mare” (manut.ni, montaggio/smontaggio, pulizia, espurghi, utenze)	219.811
Spese per security e sicurezza portuale (controlli e vigilanza, ecc.)*	382.378
Totale	1.497.049

39

*Importo impegnato salvo conguaglio

Nella tabella che segue sono elencati i principali interventi di manutenzione straordinaria realizzati dall'Ente nel corso dell'anno 2017.

Interventi di manutenzione straordinaria - Anno 2017

N.	Descrizione intervento	Costo intervento	Fonte di finanziamento	Stato di attuazione
1	Lavori urgenti di spianamento dei fondali del porto commerciale	€ 1.100.000,00	L.296/06 c.983	Gara espletata nel 2017. Consegna lavori in via di urgenza in data 18/12/2017. Lavori ultimati il 15/02/2018
2	Briccole p.o. n.25 (realizzazione bricola n.5 e riparazione bricola n.2)	€ 765.000,00	L.296/06 c.983	Progetto esecutivo validato. Procedura di gara da avviare.
3	Lavori urgenti di rifacimento della viabilità e delle pavimentazioni portuali	€ 315.000,00	L.296/06 c.983	Progetto esecutivo validato.

NAPOLI
Piazzale Pisacane
80133 Napoli · ITALY
T. (+39) 081 2283111 · F. (+39) 081 206888
segreteria generale@porto.napoli.it
PEC protocollo generale@cert.porto.na.it
www.porto.napoli.it

SALERNO
Via Roma, 29
84121 Salerno · ITALY
T. (+39) 089 2588111 · F. (+39) 089 251450
autoritaPortuale@porto.salerno.it
PEC autportsa@pec.porto.salerno.it
www.porto.salerno.it

CASTELLAMMARE DI STABIA
Piazza Incrociatore S. Giorgio, 4
80053 Castellammare di Stabia (NA) · ITALY

Codice Fiscale: 95255720633



**AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MAR TIRRENO CENTRALE**
NAPOLI - SALERNO - CASTELLAMMARE DI STABIA

				Procedura di gara da avviare.
4	Realizzazione del collegamento impianto di sollevamento e recapito reflui al collettore principale.	€ 200.000,00	L.296/06 c.983	Attività in corso
5	Lavori di manutenzione straordinaria del fabbricato demaniale marittimo denominato "ex casa del portuale" al Molo Manfredi	€ 200.000,00	L.296/06 c.983	Progetto esecutivo redatto.
6	Realizzazione bitte di ormeggio radice Molo Manfredi	€ 150.000,00	L.296/06 c.983	Progetto di fattibilità tecnico economica
7	Lavori di messa in sicurezza del fabbricato demaniale marittimo sito in via Porto 33 denominato ex casa Musella	€ 150.000,00	L.296/06 c.983	Progetto definitivo redatto. Acquisizione pareri in corso.
8	Servizio di allestimento e tenuta in esercizio, montaggio, smontaggio e ricovero arredi del Punto Mare Masuccio presso il Porto Masuccio Salernitano, compreso servizi di espurgo e pulizia - anno 2017	€ 86.703,83	L.296/06 c.983	Attività ultimata
9	Lavori di rifacimento del binario e riparazione cancelli - Realizzazione ex novo dei due cancelli scorrevoli al varco di Ponente	€ 28.000,00	L.296/06 c.983	Lavori conclusi
10	Fornitura ed installazione di parabordi a piastra per il sistema di difesa elastico delle briccole del p.o. n.25 (briccola n.4)	€ 18.666,00	L.296/06 c.983	Attività in corso
11	Lavori di somma urgenza per ripristino buche viabilità Tangenziale banchine Trapezio	€ 14.327,59	L.296/06 c.983	Lavori conclusi
12	Varco Ponente - Installazione di barriere stradali oleodinamiche e impianto semaforico	€ 13.908,00	L.296/06 c.983	Lavori conclusi
13	Recinzione portuale radice ponente a confine con il parcheggio comunale - corrosione tubolari	€ 11.000,00	L.296/06 c.983	Lavori conclusi
14	Interventi di manutenzione delle infrastrutture portuali e degli impianti - n. 2 interventi di importo compreso fra € 2.500 ed € 10.000	€ 8.500,00	L.296/06 c.983	
15	Interventi di manutenzione delle infrastrutture portuali e degli impianti - n. 08 interventi di importo inferiore ad € 2.500	€ 6.563,40	L.296/06 c.983	
16	Lavori di manutenzione straordinaria della viabilità e delle pavimentazioni portuali	€ 1.500.000,00	L.296/06 c.983	Da avviare unitamente ai lavori analoghi dei Porti di Napoli e Castellammare

40

NAPOLI
Piazzale Pisacane
80133 Napoli - ITALY
T. (+39) 081 2283111 · F. (+39) 081 206888
segreteria@porto.napoli.it
PEC protocollogenerale@cert.porto.na.it
www.porto.napoli.it

SALERNO
Via Roma, 29
84121 Salerno - ITALY
T. (+39) 089 2588111 · F. (+39) 089 251450
autoritaPortuale@porto.salerno.it
PEC autportsa@pec.porto.salerno.it
www.porto.salerno.it

CASTELLAMMARE DI STABIA
Piazza Incrociatore S. Giorgio, 4
80053 Castellammare di Stabia (NA) - ITALY

Codice Fiscale: 95255720633



4.2. Grande infrastrutturazione: elenco delle opere avviate nel corso dell'anno 2017 e stato di avanzamento di quelle avviate negli anni precedenti, costi di realizzazione con indicazione della relativa fonte.

L'Ente, nel 2017, ha realizzato/avviato i seguenti interventi di grande infrastrutturazione:

N.	Descrizione intervento	Costo Intervento	Fonte di finanziamento	Stato di attuazione
1	Briccole al molo di Ponente p.o. n.26	€ 7.539.539,00	L.413/98	Lavori ultimati nel 2015. Collaudo statico del 03/08/2015. Collaudo tecnico amministrativo parziale del 18/05/2017
2	Realizzazione sede uffici Autorità Portuale (nuova collocazione Molo Manfredi D.G.C. 377 del 1/12/2014)	€ 7.500.000,00	Fondi da reperire	Da avviare
3	Hub portuale di Salerno	€ 149.346.515,33	L.443/01 L.413/98 L.296/06 c.983 PON 2007-2013 PON 2014-2020/PAC	I lotto: Gara aggiudicata nel 2012. Lavori ultimati II lotto: Gara aggiudicata nel 2012. Lavori in corso
4	Adeguamento e potenziamento impianto idrico e antincendio	€ 7.683.653,00	L.296/06 c.994 L.84/94 art.6 MS Fondi AP L.413/98 Fondi da reperire	Gara aggiudicata nel 2012 Approvazione Perizia di Variante n.2 con Delibera Commissariale n. 67 del 15.11.2017 Lavori in corso.
5	Infrastrutture di security	€ 4.518.360,00	L.413/98 (Security) L.296/06 c.983	Gara aggiudicata nel 2012 – Lavori in corso
6	Fabbricato Servizi porto commerciale	€ 6.020.800,00	L.296/06 c.983 Fondi da reperire	Studio di fattibilità - Progettazione da avviare
7	Terminal traghetti per traffici Ro-Pax	€ 8.000.000,00	Fondi da reperire	Da avviare
8	Porto di Santa Teresa (banchina di riva - Protocollo di intesa con il Comune di Salerno del 06/10/2011 - scogliere, banchina menti interni, impianti e opere speciali)	€ 15.000.000,00	Fondi da reperire	Da avviare

41

NAPOLI
Piazzale Pisacane
80133 Napoli · ITALY
T. (+39) 081 2283111 · F. (+39) 081 206888
segreteria generale@porto.napoli.it
PEC protocollo generale@cert.porto.na.it
www.porto.napoli.it

SALERNO
Via Roma, 29
84121 Salerno · ITALY
T. (+39) 089 2588111 · F. (+39) 089 251450
autoritaPortuale@porto.salerno.it
PEC autportsa@pec.porto.salerno.it
www.porto.salerno.it

CASTELLAMMARE DI STABIA
Piazza Incrociatore S. Giorgio, 4
80053 Castellammare di Stabia (NA) · ITALY

Codice Fiscale: 95255720633



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MAR TIRRENO CENTRALE
NAPOLI-SALERNO-CASTELLAMMARE DI STABIA

9	Escavo fondali porto commerciale	€ 18.220.000,00	L.296/06 c.983 L.388/00 L.413/98 Fondi AP L.84/94 art. 18 bis POR 2007-2013 GP POR 2007-2013 AP PROGRAMMAZIONE 2014-2020	Progetto definitivo redatto. Acquisizione pareri in corso.
10	Allargamento imboccatura porto commerciale	€ 23.100.000,00	L.296/06 c.983 L.413/98 POR 2007-2013 GP POR 2007-2013 AP PROGRAMMAZIONE 2014-2020	Lavori aggiudicati nel 2015. Contratto di appalto stipulato il 29/01/2016. Progettazione esecutiva e acquisizione pareri in corso
11	Modifica imboccatura porto Masuccio Salernitano	€ 750.000,00	L.296/06 c.983 Fondi AP	Progetto esecutivo redatto.
12	Prolungamento scogliera Santa Teresa (Protocollo di Intesa con il Comune di Salerno del 6/10/2011)	€ 1.775.000,00	L.413/98	Progetto esecutivo redatto.
13	Adeguamento banchina di riva porto Masuccio Salernitano	€ 3.000.000,00	L.296/06 c.983	Da avviare
14	Finger a servizio della Stazione Marittima di Salerno	€ 1.000.000,00	Fondi AP	Da avviare
15	Prolungamento del Molo Manfredi (nuovo Piano Regolatore Portuale)	€ 7.500.000,00	Fondi da reperire	Da avviare
16	Briccole al molo di Ponente p.o. n.25 (realizzazione bricola n.5 e riparazione bricola n.2)	€ 765.000,00	L.296/06 c.983	Progetto esecutivo validato. Procedura di gara da avviare.
19	Intervento urgente ripristino tratto interdetto banchine Rossa – angolo Ponente	€ 600.000,00	L.296/06 c.983	Da avviare

42

NAPOLI
Piazzale Piscane
80133 Napoli · ITALY
T. (+39) 081 2283111 · F. (+39) 081 206888
segreteria@porto.napoli.it
PEC protocollo@cert.porto.na.it
www.porto.napoli.it

SALERNO
Via Roma, 29
84121 Salerno · ITALY
T. (+39) 089 2588111 · F. (+39) 089 251450
autoritaPortuale@porto.salerno.it
PEC autportsa@pec.porto.salerno.it
www.porto.salerno.it

CASTELLAMMARE DI STABIA
Piazza Incrociatore S. Giorgio, 4
80053 Castellammare di Stabia (NA) · ITALY

Codice Fiscale: 95255720633



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MAR TIRRENO CENTRALE
NAPOLI - SALERNO - CASTELLAMMARE DI STABIA

4.3. Programma infrastrutturale ex legge 488/99, 388/00 e 166/02: risultati finali e trasmissione certificati di collaudo delle opere ultimate.

L'Ente, nel 2017, ha realizzato/avviato i seguenti interventi:

N.	Descrizione intervento	Costo intervento	Fonte di finanziamento	Stato di attuazione
1	Briccole al molo di Ponente p.o. n.26	€ 7.539.539,00	L.413/98	Lavori ultimati nel 2015. Collaudo statico del 03/08/2015. Collaudo tecnico amministrativo parziale del 18/05/2017 (<i>allegato alla presente relazione</i>)
2	Infrastrutture di security	€ 4.518.360,00	L.413/98 (Security) L.296/06 c.983	Gara aggiudicata nel 2012 – Lavori in corso
3	Prolungamento scogliera Santa Teresa (<i>Protocollo di Intesa con il Comune di Salerno del 6/10/2011</i>)	€ 1.775.000,00	L.413/98	Progetto esecutivo redatto.

Nelle pagine che seguono sono riportate immagini fotografiche e planimetrie di alcuni dei principali interventi infrastrutturali in corso nei tre porti che, alla data del 31/12/2017, rientravano nella circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale di Salerno.

43

NAPOLI
Piazzale Pisacane
80133 Napoli - ITALY
T. (+39) 081 2283111 - F. (+39) 081 206888
segreteria generale@porto.napoli.it
PEC protocollo generale@cert.porto.na.it
www.porto.napoli.it

SALERNO
Via Roma, 29
84121 Salerno - ITALY
T. (+39) 089 2588111 - F. (+39) 089 251450
autoritaPortuale@porto.salerno.it
PEC autportsa@pec.porto.salerno.it
www.porto.salerno.it

CASTELLAMMARE DI STABIA
Piazza Incrociatore S. Giorgio, 4
80053 Castellammare di Stabia (NA) - ITALY

Codice Fiscale: 95255720633



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MAR TIRRENO CENTRALE
NAPOLI · SALERNO · CASTELLAMMARE DI STABIA

Briccole al molo di Ponente p.o. n.26



Sistema di accosto ed ormeggio per l'attracco di navi Ro-Ro e Ro/Pax al Molo di Ponente – Planimetria di progetto



Sistema di accosto ed ormeggio per l'attracco di navi Ro-Ro e Ro/Pax al Molo di Ponente – Lavori in itinere

44

NAPOLI
Piazzale Pisacane
80133 Napoli · ITALY
T. (+39) 081 2283111 · F. (+39) 081 206888
segreteria generale@porto.napoli.it
PEC protocollo generale@cert.porto.na.it
www.porto.napoli.it

SALERNO
Via Roma, 29
84121 Salerno · ITALY
T. (+39) 089 2588111 · F. (+39) 089 251450
autoritaPortuale@porto.salerno.it
PEC autportsa@pec.porto.salerno.it
www.porto.salerno.it

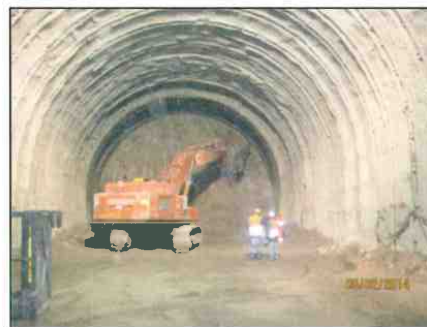
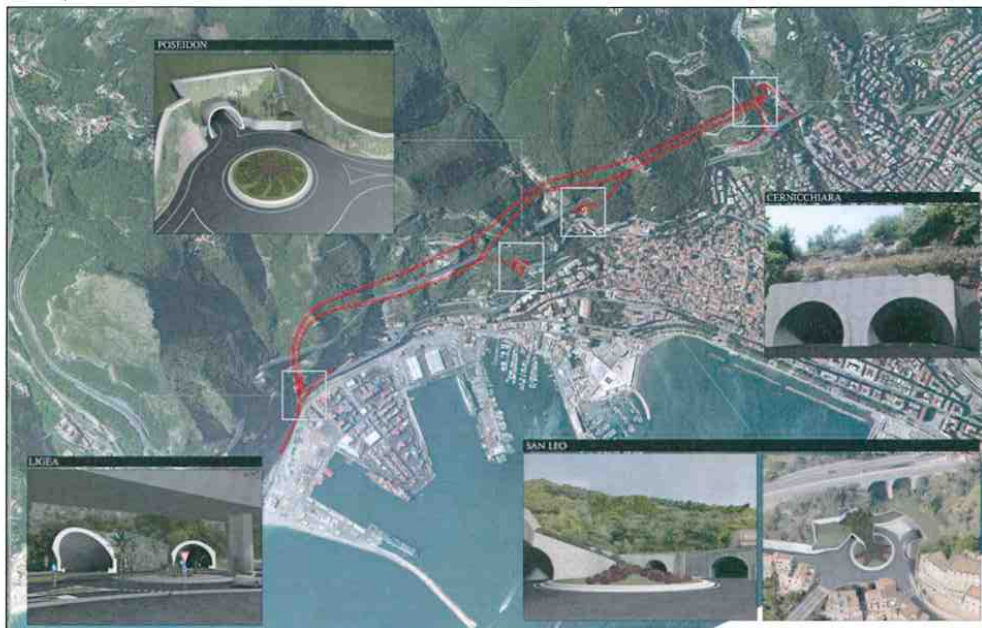
CASTELLAMMARE DI STABIA
Piazza Incrociatore S. Giorgio, 4
80053 Castellammare di Stabia (NA) · ITALY

Codice Fiscale: 95255720633



**AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MAR TIRRENO CENTRALE**
NAPOLI · SALERNO · CASTELLAMMARE DI STABIA

Hub portuale di Salerno



45

NAPOLI
Piazzale Pisacane
80133 Napoli · ITALY
T. (+39) 081 2283111 · F. (+39) 081 206888
segreteria generale@porto.napoli.it
PEC protocollo generale@cert.porto.na.it
www.porto.napoli.it

SALERNO
Via Roma, 29
84121 Salerno · ITALY
T. (+39) 089 2588111 · F. (+39) 089 251450
autoritaPortuale@porto.salerno.it
PEC autportsa@pec.porto.salerno.it
www.porto.salerno.it

CASTELLAMMARE DI STABIA
Piazza Incrociatore S. Giorgio, 4
80053 Castellammare di Stabia (NA) · ITALY

Codice Fiscale: 95255720633



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MAR TIRRENO CENTRALE
NAPOLI-SALERNO-CASTELLAMMARE DI STABIA

Infrastrutture di Security



46

Rendering progetto del varco di ponente

NAPOLI
Piazzale Pisacane
80133 Napoli · ITALY
T. (+39) 081 2283111 · F. (+39) 081 206888
segreteria generale@porto.napoli.it
PEC protocollo generale@cert.porto.na.it
www.porto.napoli.it

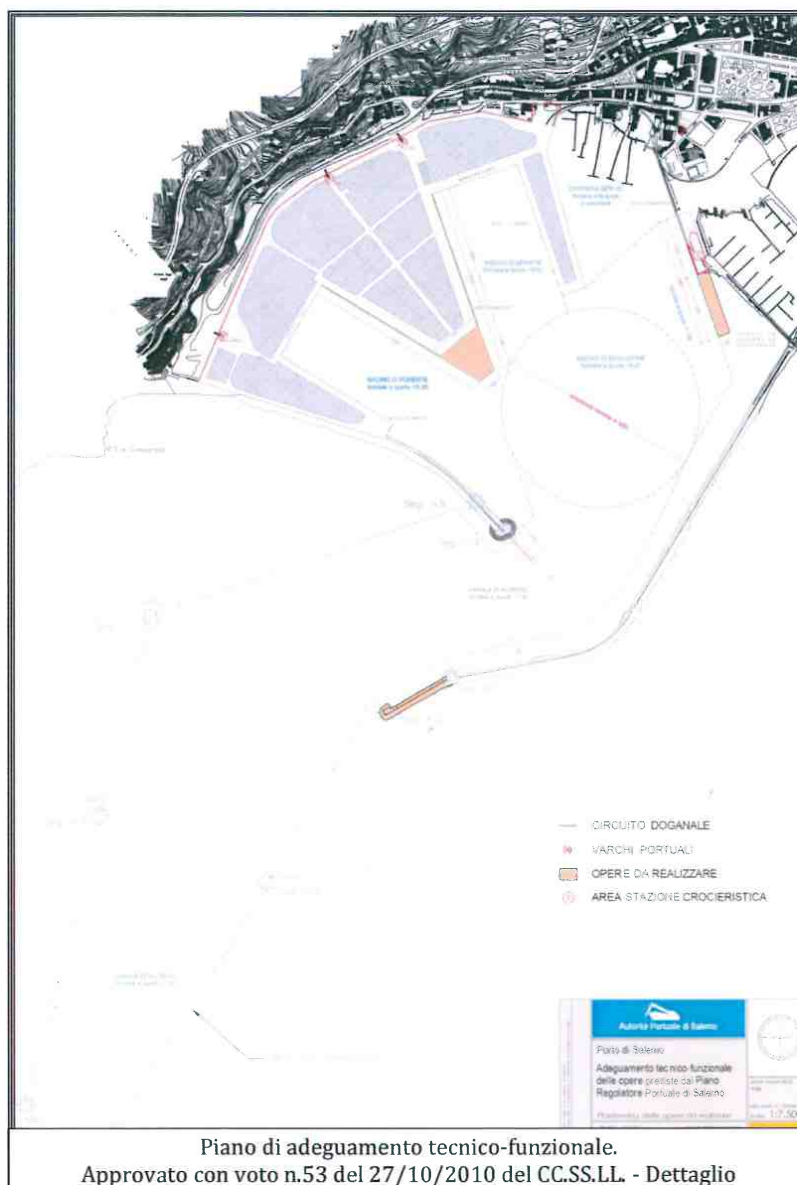
SALERNO
Via Roma, 29
84121 Salerno · ITALY
T. (+39) 089 2588111 · F. (+39) 089 251450
autoritaPortuale@porto.salerno.it
PEC autportsa@pec.porto.salerno.it
www.porto.salerno.it

CASTELLAMMARE DI STABIA
Piazza Incrociatore S. Giorgio, 4
80053 Castellammare di Stabia (NA) · ITALY

Codice Fiscale: 95255720633



Escavo dei Fondali e Allargamento dell'imboccatura portuale come previsto nel Piano di Adeguamento Tecnico Funzionale



47

NAPOLI
Piazzale Pisacane
80133 Napoli · ITALY
T. (+39) 081 2283111 · F. (+39) 081 206888
segreteria generale@porto.napoli.it
PEC protocollo generale@cert.porto.na.it
www.porto.napoli.it

SALERNO
Via Roma, 29
84121 Salerno · ITALY
T. (+39) 089 2588111 · F. (+39) 089 251450
autoritaPortuale@porto.salerno.it
PEC autportsa@pec.porto.salerno.it
www.porto.salerno.it

CASTELLAMMARE DI STABIA
Piazza Incrociatore S. Giorgio, 4
80053 Castellammare di Stabia (NA) · ITALY

Codice Fiscale: 95255720633

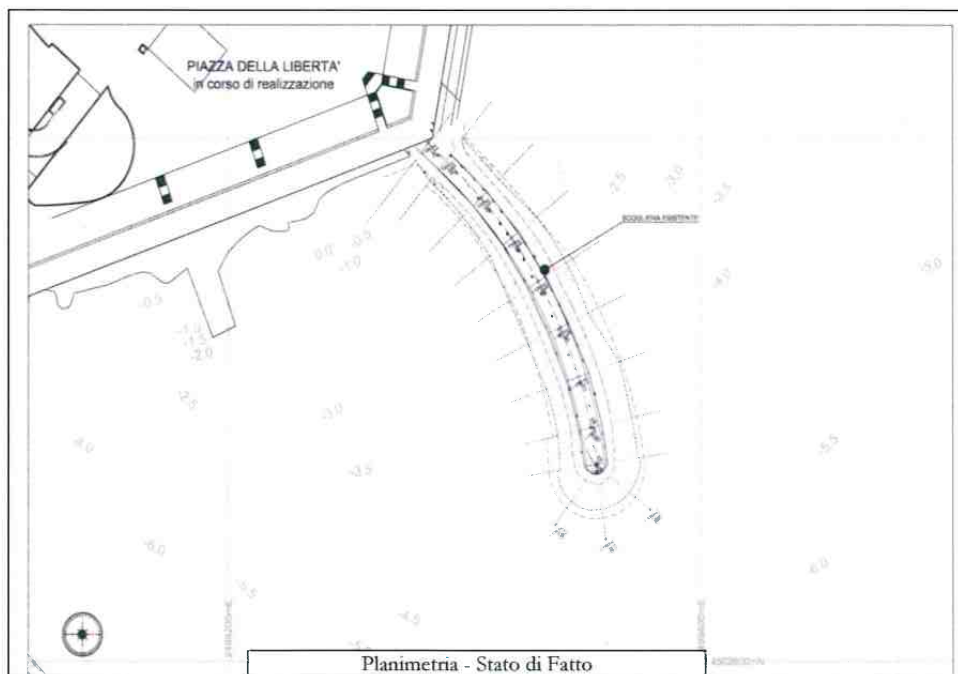


AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MAR TIRRENO CENTRALE
NAPOLI - SALERNO - CASTELLAMMARE DI STABIA

Prolungamento scogliera Santa Teresa



Foto aerea con individuazione del sito di intervento



Planimetria - Stato di Fatto

NAPOLI
Piazzale Pisacane
80133 Napoli · ITALY
T. (+39) 081 2283111 · F. (+39) 081 206888
segreteria generale@porto.napoli.it
PEC protocollo generale@cert.porto.na.it
www.porto.napoli.it

SALERNO
Via Roma, 29
84121 Salerno · ITALY
T. (+39) 089 2588111 · F. (+39) 089 251450
autoritaPortuale@porto.salerno.it
PEC autportsa@pec.porto.salerno.it
www.porto.salerno.it

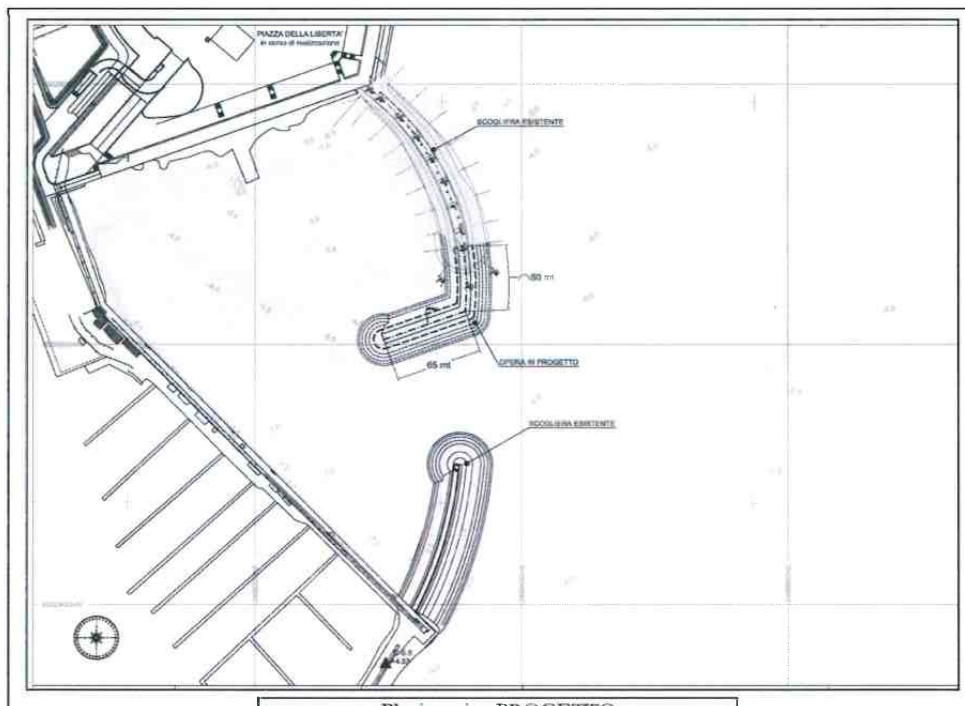
CASTELLAMMARE DI STABIA
Piazza Incrociatore S. Giorgio, 4
80053 Castellammare di Stabia (NA) · ITALY

Codice Fiscale: 9525720633



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MAR TIRRENO CENTRALE
NAPOLI · SALERNO · CASTELLAMMARE DI STABIA

Prolungamento scogliera Santa Teresa



Planimetria - PROGETTO



Rendering dell'intervento

49

NAPOLI
Piazzale Pisacane
80133 Napoli · ITALY
T. (+39) 081 2283111 · F. (+39) 081 206888
segreteria generale@porto.napoli.it
PEC protocollo generale@cert.porto.na.it
www.porto.napoli.it

SALERNO
Via Roma, 29
84121 Salerno · ITALY
T. (+39) 089 2588111 · F. (+39) 089 251450
autoritaPortuale@porto.salerno.it
PEC autportsa@pec.porto.salerno.it
www.porto.salerno.it

CASTELLAMMARE DI STABIA
Piazza Incrociatore S. Giorgio, 4
80053 Castellammare di Stabia (NA) · ITALY

Codice Fiscale: 95255720633

**Modifica imboccatura Porto Masuccio Salernitano**

NAPOLI
Piazzale Pisacane
80133 Napoli · ITALY
T. (+39) 081 2283111 · F. (+39) 081 206888
segreteria generale@porto.napoli.it
PEC protocollo generale@cert.porto.na.it
www.porto.napoli.it

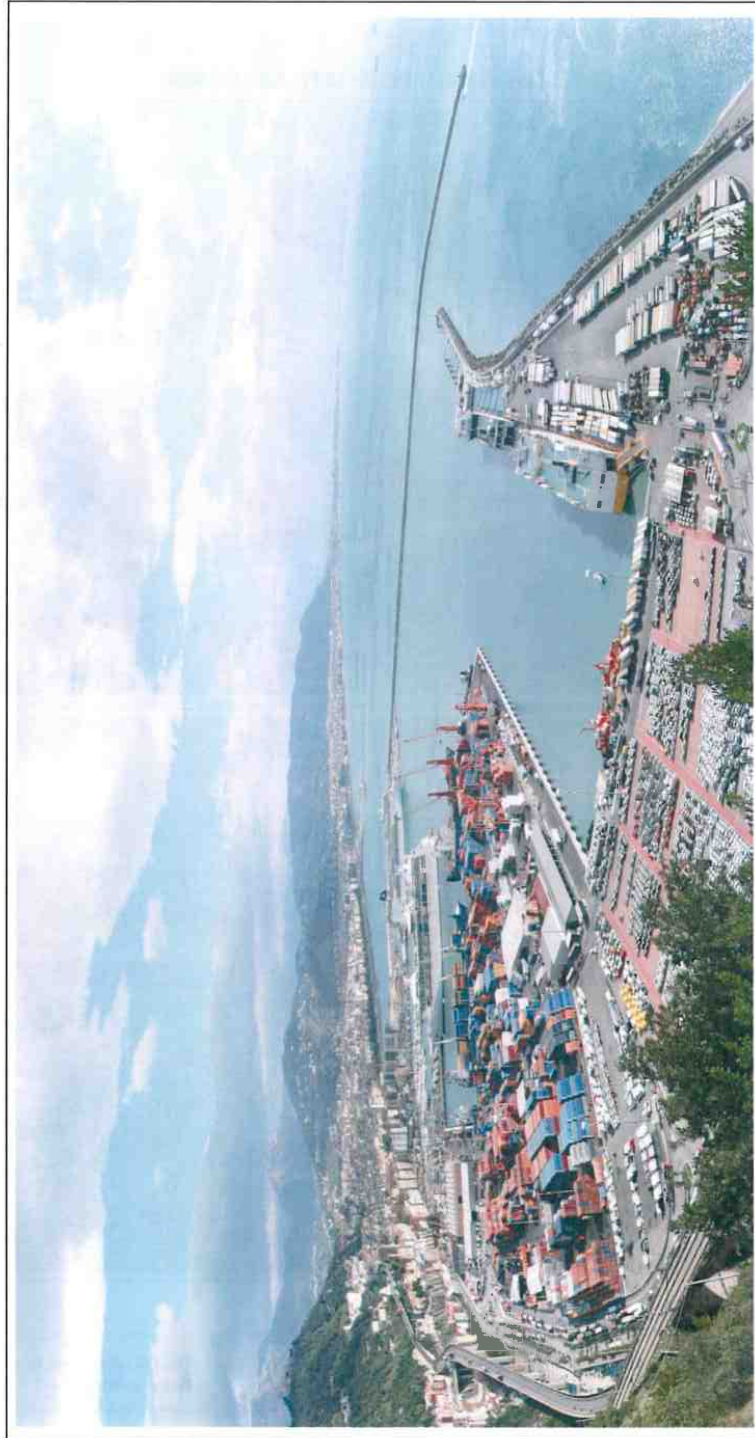
SALERNO
Via Roma, 29
84121 Salerno · ITALY
T. (+39) 089 2588111 · F. (+39) 089 251450
autoritaPortuale@porto.salerno.it
PEC autportsa@pec.porto.salerno.it
www.porto.salerno.it

CASTELLAMMARE DI STABIA
Piazza Incrociatore S. Giorgio, 4
80053 Castellammare di Stabia (NA) · ITALY

Codice Fiscale: 95255720633



IMMAGINI DEL PORTO DI SALERNO





AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MAR TIRRENO CENTRALE
NAPOLI - SALERNO - CASTELLAMMARE DI STABIA

IMMAGINI DEL PORTO DI SALERNO



52



NAPOLI
Piazzale Pisacane
80133 Napoli · ITALY
T. (+39) 081 2283111 · F. (+39) 081 206888
segreteria generale@porto.napoli.it
PEC protocollo generale@cert.porto.na.it
www.porto.napoli.it

SALERNO
Via Roma, 29
84121 Salerno · ITALY
T. (+39) 089 2588111 · F. (+39) 089 251450
autoritaPortuale@porto.salerno.it
PEC autportsa@pec.porto.salerno.it
www.porto.salerno.it

CASTELLAMMARE DI STABIA
Piazza Incrociatore S. Giorgio, 4
80053 Castellammare di Stabia (NA) · ITALY

Codice Fiscale: 95255720633



5. Finanziamenti comunitari e/o regionali

5.1. Notizie su finanziamenti o fondi europei e/o regionali relativi a opere infrastrutturali o progetti utili allo sviluppo della portualità.

Il Porto di Salerno, grazie anche all'utilizzo di finanziamenti europei per progetti prioritari, ha conquistato un ruolo di primo piano per movimentazione di merci e passeggeri nell'ambito del Mediterraneo. In tal modo fornisce un valido contributo allo sviluppo dei mercati interni e al rafforzamento della coesione economica e sociale di tutto il territorio nazionale e, in particolare, di quello del Centro – Sud Italia.

Entrato a pieno titolo nel circuito europeo dei porti di interesse strategico per il traffico merci - in particolare di quelli di Short Sea Shipping e delle Autostrade del Mare - il Porto di Salerno si va affermando sempre di più quale scalo strategico del sistema europeo di trasporto integrato.

Ambito urbano e sistema dei trasporti “Salerno Porta Ovest”

Programmato e sviluppato in attuazione di un Protocollo d'Intesa fra Comune di Salerno e Autorità Portuale di Salerno stipulato in data 25/06/2004, l'intervento ha ad oggetto le problematiche, di comune interesse dei due enti, del sistema dei trasporti nella parte occidentale della città, con specifico riferimento al collegamento del Porto commerciale con l'autostrada A3.

Allo stato attuale, l'arteria che collega l'area portuale allo svincolo autostradale presenta condizioni di forte criticità causate dalla promiscuità del traffico commerciale da/per il Porto con il traffico urbano in entrata/uscita dalla città, con notevoli disagi sulla circolazione e ripercussioni negative sull'ambiente.

Il profilo competitivo di un Porto, come è ben noto, è determinato, oltre che dalle infrastrutture e dagli operatori portuali, dal livello di specializzazione, dai servizi offerti, dall'integrazione con il territorio circostante e dalle prospettive di sviluppo.

La realizzazione di un più efficiente, funzionale e sicuro collegamento del Porto con lo svincolo autostradale, prevalentemente in galleria, distinto da quello già esistente (viadotto Gatto) per il collegamento della parte alta del Centro storico della città e della costiera amalfitana, oltre ad assicurare tempi di percorrenza minori, garantisce una drastica riduzione dei fenomeni di congestione che si traduce in un miglioramento dell'accessibilità al Porto. Tale nuovo collegamento consente ad operatori pubblici



e/o privati di investire nello sviluppo di aree retro portuali attualmente sottoutilizzate e nella nascita di nuovi poli logistici anche nei comuni limitrofi.

Tempi di viaggio certi e collegamenti più affidabili, infatti, sono, per tali strutture logistiche, requisiti fondamentali per aumentarne l'efficienza e superare i limiti di convenienza economica che ne contrastano lo sviluppo. Il pieno utilizzo di queste aree retroportuali consentirà di poter disporre di distripark di consistente estensione, ben collegati con le reti autostradali e ferroviarie, nei quali allo stoccaggio e alla movimentazione delle merci si accompagneranno attività manifatturiere di lavorazione delle materie prime e dei semilavorati, rafforzando così il ruolo strategico del Porto di Salerno quale piattaforma logistica del Mediterraneo.

L'intervento "Salerno Porta Ovest" consentirà, inoltre, la riqualificazione urbanistica e ambientale della viabilità urbana, la risoluzione di criticità puntuali e la realizzazione degli interventi senza interruzione dell'esercizio delle infrastrutture esistenti, con enormi vantaggi in termini di:

- riduzione dei fenomeni di congestione e quindi maggiore competitività di tutto il sistema logistico che ruota intorno al Porto di Salerno,
- maggiore vivibilità per la città di Salerno,
- mitigazione dell'impatto ambientale generato dal sistema dei trasporti e maggiore sicurezza.

54

Il primo stralcio funzionale, finanziato per 146,6 milioni di euro con fondi PON 2014-2020 e PAC, prevede:

- la sistemazione dello svincolo autostradale zona Cernicchiara e, in particolare, la realizzazione di un nuovo ramo di uscita autostradale per gli utenti dell'autostrada provenienti da Reggio Calabria;
- la realizzazione di una galleria a doppia canna, ognuna a doppia corsia e senso unico di marcia, tra l'area di Cernicchiara e via Ligea/Porto.

Il primo stralcio è suddiviso in due lotti: lotto 1 e lotto 2, a sua volta suddiviso in gruppo A (galleria di collegamento tra autostrada e Porto) e gruppo B (nodo Cernicchiara).

I lavori relativi al I stralcio I lotto sono ultimati e sono stati collaudati ad ottobre 2017.

I lavori relativi al I stralcio II lotto sono iniziati in data 27/09/2013 (tempi contrattuali 699 giorni), dopo l'approvazione del progetto esecutivo redatto dall'ATI appaltatrice TECNIS S.p.A. – COGIP Infrastrutture S.p.A. – Ing. Pavese & C. S.p.A. (Delibera Presidenziale n.209 del 19/09/2013).

NAPOLI
Piazzale Pisacane
80133 Napoli · ITALY
T. (+39) 081 2283111 · F. (+39) 081 206888
segreteria generale@porto.napoli.it
PEC protocollo generale@cert.porto.na.it
www.porto.napoli.it

SALERNO
Via Roma, 29
84121 Salerno · ITALY
T. (+39) 089 2588111 · F. (+39) 089 251450
autoritaPortuale@porto.salerno.it
PEC autportsa@pec.porto.salerno.it
www.porto.salerno.it

CASTELLAMMARE DI STABIA
Piazza Incrociatore S. Giorgio, 4
80053 Castellammare di Stabia (NA) · ITALY

Codice Fiscale: 95255720633



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MAR TIRRENO CENTRALE
NAPOLI · SALERNO · CASTELLAMMARE DI STABIA

Il cantiere è stato sottoposto a sequestro preventivo in data 12/02/2016. Con Decreto del 16/06/2016 il GIP disponeva il dissequestro del cd. “fronte di scavo” delle gallerie, prescrivendo monitoraggi aggiuntivi nell’interno delle gallerie sotto la supervisione del Provveditorato alle OO.PP. della Campania (a tal fine l’Ente a novembre 2016 ha stipulato apposita convenzione con il Provveditorato).

Con Decreto del Ministro dello sviluppo economico dall’08/06/2017 l’ATI appaltatrice è stata ammessa alla procedura di amministrazione straordinaria ai sensi del decreto legge 347/2003, convertito con modificazioni dalla legge 39/2004, ed è stato nominato il Commissario Straordinario.

I lavori, sospesi in data 25/10/2017, sono stati ripresi in data 06/12/2017 a seguito della trasmissione, da parte dell’Appaltatore, delle polizze assicurative.

Alla data del 31/12/2017 risultano scavati m 2.956 di galleria (circa il 60% del totale previsto in progetto di m 4.950) ed emessi n.16 SAL, per un importo complessivo (compresa progettazione esecutiva blocco A) di € 45.618.690,57 (circa il 39% dell’importo contrattuale di € 115.917.428,54).

L’intervento è stato finanziato, inizialmente, con fondi PON 2007-2013 che potevano essere utilizzati entro il 31/12/2015. Per la parte non realizzata entro tale termine (fase II), è stato assegnato all’Ente un nuovo finanziamento di € 30.595.450,15 a valere sui fondi PAC (convenzione tra Ministero Infrastrutture e Trasporti e Autorità Portuale di Salerno prot. M_INF.TER_PROG. 291 del 11/01/2017) e di € 60.567.974 a valere sui fondi PON “Infrastrutture e Reti” 2014-2020 (convenzione tra Ministero Infrastrutture e Trasporti e Autorità Portuale di Salerno prot. M_INF.TER_PROG. 291 del 11/01/2017).

55

Grande Progetto “Logistica e porti. Sistema integrato portuale Salerno”

Il Grande Progetto del Porto di Salerno (73 M€ fondi POR FESR Regione Campania) prevede la realizzazione delle seguenti opere:

- 1) consolidamento del molo Trapezio Ponente (L=380 m) e della testata del molo Trapezio (L=100 m), sia per completare l’adeguamento funzionale delle banchine sotto il profilo strutturale così da assorbire i maggiori cimenti derivanti dalla normativa vigente e quelli derivanti dai maggiori sovraccarichi accidentali, sia per consentire l’abbassamento del fondale, mediante attività di dragaggio, a profondità maggiore della attuale quota di imbasamento dei muri di banchina; il tutto in analogia ed in continuità a quanto già realizzato per la darsena centrale ed il molo Manfredi.
Detti lavori sono ultimati e sono stati collaudati in data 12/05/2016;

NAPOLI
Piazzale Pisacane
80133 Napoli · ITALY
T. (+39) 081 2283111 · F. (+39) 081 206888
segreteria@porto.napoli.it
PEC protocollo@cert.porto.na.it
www.porto.napoli.it

SALERNO
Via Roma, 29
84121 Salerno · ITALY
T. (+39) 089 2588111 · F. (+39) 089 251450
autoritaPortuale@porto.salerno.it
PEC autportsa@pec.porto.salerno.it
www.porto.salerno.it

CASTELLAMMARE DI STABIA
Piazza Incrociatore S. Giorgio, 4
80053 Castellammare di Stabia (NA) · ITALY
Codice Fiscale: 95255720633



- 2) modifica con ampliamento dell'imboccatura portuale, al fine di consentire - in piena sicurezza - l'ingresso e la manovra di evoluzione nel bacino portuale alle navi di grandi dimensioni;
- 3) escavo dei fondali del Porto e del canale di ingresso, finalizzato a consentire l'ingresso e la manovra, in condizioni di sicurezza, a navi commerciali di nuova generazione che richiedono pescaggi fino a 14 m, destinate sia al traffico passeggeri (crociere) che al traffico di merci unitizzate (containers/ Ro-Ro/general cargo).

Di seguito si riporta una breve descrizione delle opere ancora da realizzare e del relativo stato di attuazione:

Allargamento dell'imboccatura portuale

L'intervento, da realizzare in conformità all'Adeguamento Tecnico Funzionale del Piano Regolatore Portuale, prevede le seguenti opere:

- salpamento del tratto terminale del molo di sottoflutto e demolizione delle relative sovrastrutture in cls per una lunghezza pari a 100 m e riconfigurazione del conoide di testata,
- prolungamento del molo di sopraflutto per una lunghezza complessiva di 200 m, mediante la costruzione e posa in opera di cassoni cellulari in c.a. poggiati su scanno di imbasamento in materiale arido di cava, previo consolidamento del terreno di fondazione,
- adeguamento dei segnalamenti marittimi (fanale verde e fanale rosso) alla nuove estremità dei moli.

56

Quadro economico € 23.000.000,00 (fondi POR FESR Regione Campania).

All'attualità risultano aggiudicati:

- l'appalto di progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e realizzazione dei lavori, previa acquisizione del progetto definitivo in sede di offerta elaborato sulla base del progetto preliminare prodotto dalla Stazione Appaltante. L'appalto è stato aggiudicato all'ATI ACMAR S.c.p.a. - KOSTRUTTIVA SOC. COOP. per Azioni (già COVECO COOP. S.p.A.) ed in data 29/01/2016 è stato stipulato il Contratto di appalto per un importo di € 16.548.415,33;
- il servizio di Direzione Lavori e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione. Convenzione con RTP SEACON S.r.l. - V.A.M.S. Ingegneria S.r.l. - Interprogetti S.r.l. stipulata in data 29/07/2015.

NAPOLI
Piazzale Pisacane
80133 Napoli - ITALY
T. (+39) 081 2283111 - F. (+39) 081 206888
segreteria generale@porto.napoli.it
PEC protocollo generale@cert.porto.na.it
www.porto.napoli.it

SALERNO
Via Roma, 29
84121 Salerno - ITALY
T. (+39) 089 2588111 - F. (+39) 089 251450
autoritaPortuale@porto.salerno.it
PEC autportsa@pec.porto.salerno.it
www.porto.salerno.it

CASTELLAMMARE DI STABIA
Piazza Incrociatore S. Giorgio, 4
80053 Castellammare di Stabia (NA) - ITALY

Codice Fiscale: 95255720633



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MAR TIRRENO CENTRALE
NAPOLI - SALERNO - CASTELLAMMARE DI STABIA

Il progetto definitivo redatto dall'ATI Appaltatrice è stato sottoposto all'esame del Comitato Tecnico Amministrativo del Provveditorato di Napoli, che lo ha approvato con osservazioni e prescrizioni da recepire in sede di redazione del progetto esecutivo; in particolare è stata prescritta l'esecuzione di prove sperimentali.

Con Delibera Presidenziale AP SA n. 224 del 22/11/2016 l'Ente ha approvato la pubblicazione di un avviso pubblico di una manifestazione di interesse a partecipare ad una procedura negoziata per l'affidamento del servizio di "modellazione fisica del prolungamento del molo di sopraflutto del Porto Commerciale di Salerno", per ottemperare alle suddette prescrizioni del CTA.

Con Delibera Presidenziale ADSP MTC n. 171 del 31/05/2017 è stata indetta procedura negoziata per l'affidamento del servizio.

Con Delibera Commissariale n. 50 del 26/09/2017 è stata approvata la proposta di aggiudicazione alla HR Wallingford Ltd.

Con Delibera Commissariale n. 63 del 31/10/2017 l'Ente ha aggiudicato definitivamente a HR Wallingford Ltd l'incarico di "modellazione fisica del prolungamento del molo di sopraflutto del Porto Commerciale di Salerno" ed in data 24/11/2017 è stato sottoscritto il Contratto, per un importo di € 97.650,00, IVA non imponibile ai sensi dell'art. 9 del DPR n. 633/1972.

La società HR Wallingford ha trasmesso il Report finale in data 09/03/2018.

Dopo la redazione da parte dell'ATI appaltatrice del progetto esecutivo, che dovrà essere nuovamente sottoposto all'esame del CTA, e l'acquisizione di tutti i pareri, l'Ente procederà all'approvazione del progetto esecutivo ed alla consegna dei lavori (tempo contrattuale 330 giorni).

Escavo dei fondali del Porto di Salerno e del canale di ingresso

L'Adeguamento Tecnico-Funzionale delle opere previste dal Piano Regolatore Portuale di Salerno, approvato dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici con voto n.53 del 27/10/2010, prevede che i fondali della darsena centrale e di quella di Ponente siano portati a quota -15.00 m rispetto al livello medio delle basse maree sizigiali, il bacino di evoluzione a quota -16.00 m mentre imboccatura e canale di accesso a quota -17.00 m. Nei restanti specchi acquei fino alla testata del Molo 3 Gennaio ed alla linea che individua il prolungamento del Molo Manfredi è previsto un fondale di -11.50 m; per un volume complessivo da dragare di circa 6,2 milioni di metri cubi, compreso overdredging.

57

NAPOLI
Piazzale Pisacane
80133 Napoli · ITALY
T. (+39) 081 2283111 · F. (+39) 081 206888
segreteria generale@porto.napoli.it
PEC protocollo generale@cert.porto.na.it
www.porto.napoli.it

SALERNO
Via Roma, 29
84121 Salerno · ITALY
T. (+39) 089 2588111 · F. (+39) 089 251450
autoritaPortuale@porto.salerno.it
PEC autportsa@pec.porto.salerno.it
www.porto.salerno.it

CASTELLAMMARE DI STABIA
Piazza Incrociatore S. Giorgio, 4
80053 Castellammare di Stabia (NA) · ITALY

Codice Fiscale: 95255720633



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MAR TIRRENO CENTRALE
NAPOLI-SALERNO-CASTELLAMMARE DI STABIA

Nell'ambito del Grande Progetto "Logistica e Porti – Sistema integrato portuale di Salerno", l'Ente ha redatto il progetto del primo stralcio funzionale, per il quale è in corso l'istruttoria con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per l'autorizzazione all'immersione in mare dei sedimenti dragati, ai sensi dell'art.109 comma 2 del D.Lgs.156/2006, in specifica area (condivisa con le autorità competenti – Capitaneria di Porto, ASL, Assessorato alla Pesca della Regione Campania) con centro distante circa 8 miglia nautiche dall'imboccatura del Porto.

I lavori oggetto della richiesta presentata al MATTM prevedono un volume complessivo da dragare di mc 3.251.968 compreso overdredging.

Quadro economico del primo stralcio: 18,1 M€ (fondi POR FESR Regione Campania) + 20 M€ fondi CIPE che saranno assegnati all'Ente nel corso del 2018

A luglio 2017 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha trasmesso il Decreto di esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale del Progetto di gestione dei sedimenti dragati, subordinando l'autorizzazione all'immersione in mare solo all'esito positivo degli adempimenti previsti dalla prescrizione n.2 del suddetto Decreto, finalizzati a verificare la compatibilità dell'area individuata alla potenziale immersione dei sedimenti dragati.

Con Delibera Commissariale n. 69 del 17/11/2017 l'Ente ha affidato alla Stazione Zoologica Anton Dohrn l'incarico dell'esecuzione del piano di monitoraggio ambientale *ante operam* ed in data 22/11/2017 è stata stipulata la convenzione di ricerca. Attualmente è in corso la campagna oceanografica, avviata in data 05/12/2017, che avrà una durata di sei mesi comprensivi della elaborazione dati e redazione dei Rapporti di prova.

In data 19/01/2018 è stata stipulata la Convenzione, approvata con Delibera Presidenziale ADSP MTC n.6 del 18/01/2018, che disciplina i rapporti con l'ARPAC per lo svolgimento delle attività di controllo nell'ambito del monitoraggio ambientale *ante operam*.

Completata l'acquisizione dei pareri ambientali, occorrerà acquisire il parere di competenza del Comitato Tecnico Amministrativo del Provveditorato di Napoli.

Dopo l'approvazione del progetto da parte della Stazione Appaltante (previo adeguamento del progetto ad eventuali prescrizioni, verifica dell'organismo accreditato e validazione del RUP) si procederà all'indizione della gara per l'affidamento dei lavori. Contemporaneamente saranno espletate le procedure

58

NAPOLI
Piazzale Pisacane
80133 Napoli · ITALY
T. (+39) 081 2283111 · F. (+39) 081 206888
segreteria generale@porto.napoli.it
PEC protocollo generale@cert.porto.na.it
www.porto.napoli.it

SALERNO
Via Roma, 29
84121 Salerno · ITALY
T. (+39) 089 2588111 · F. (+39) 089 251450
autoritaPortuale@porto.salerno.it
PEC autportsa@pec.porto.salerno.it
www.porto.salerno.it

CASTELLAMMARE DI STABIA
Piazza Incrociatore S. Giorgio, 4
80053 Castellammare di Stabia (NA) · ITALY

Codice Fiscale: 95255720633



per l'affidamento del servizio di direzione lavori, di colludo tecnico-amministrativo e di esecuzione dei rilievi/monitoraggi di controllo.

L'intervento è stato finanziato inizialmente con fondi POR 2007-2013 che potevano essere utilizzati entro il 31/12/2015. Per la parte non realizzata entro tale termine (fase II), è stato assegnato all'Ente un nuovo finanziamento di € 44.775.577,04 a valere sui fondi POR Campania FESR 2014-2020 (convenzione tra Struttura di missione della Regione Campania – "Unità Operativa Grandi Progetti" e Autorità Portuale di Salerno prot. 811718 del 13/12/2016.

6. Gestione del demanio

6.1. Notizie di carattere generale e compilazione della relativa tabella allegata

Nel 2017 si è provveduto al rilascio/rinnovo di n. 32 - concessioni demaniali marittime, n. 55 autorizzazioni ex art. 50 Cod. nav., per un incasso effettivo complessivo, riferito ai provvedimenti sopra indicati e a quelli precedenti ancora in corso di validità, pari a:

- € 2.032.193 di cui € 1.095.822,85 incassati ed € 936.370,15 a residuo, per le concessioni demaniali;
- € 65.090,06 di cui € 27.141,37 incassati ed € 37.948,69 a residuo, per le autorizzazione ex art. 50 c.n.

59

In riferimento ai residui delle somme accertate, gli incassi sono proseguiti nel 2018.

Le concessioni ex art. 36 eventualmente scadute risultano in regime di proroga.

6.2. Introiti per canoni, tempi di riscossione, ammontare canoni non riscossi e azioni di recupero per morosità

Per quanto concerne gli introiti del demanio marittimo, per il cui dettaglio (per le concessioni anno 2017 si rimanda all'allegato 3), si evidenzia che l'attività in parola non ha determinato significativi elementi problematici, se non per ipotesi marginali.

In particolare, nelle ipotesi di mancata corresponsione di alcuni canoni demaniali, si può dar corso alla procedura ingiuntiva ex R.D. 14 Aprile 1910 n. 639, con conseguente contenzioso giudiziario ancora in corso. Per il recupero di morosità, in attuazione delle direttive impartite da codesto Ministero, questa

NAPOLI
Piazzale Pisacane
80133 Napoli · ITALY
T. (+39) 081 2283111 · F. (+39) 081 206888
segreteria@porto.napoli.it
PEC protocollo@cert.porto.na.it
www.porto.napoli.it

SALERNO
Via Roma, 29
84121 Salerno · ITALY
T. (+39) 089 2588111 · F. (+39) 089 251450
autorita@porto.salerno.it
PEC autportsa@pec.porto.salerno.it
www.porto.salerno.it

CASTELLAMMARE DI STABIA
Piazza Incrociatore S. Giorgio, 4
80053 Castellammare di Stabia (NA) · ITALY

Codice Fiscale: 95255720633



Autorità Portuale procede all'introito della somma ulteriore derivante dall'applicazione degli interessi di mora applicati in ragione del ritardo sulla richiesta di pagamento.

In ordine alla misura dei canoni demaniali, la Delibera applicata nel 2017 è la n. 250/14 avente ad oggetto "Il nuovo Testo unico delle disposizioni concernenti le entrate di competenza dell'Autorità Portuale di Salerno per concessioni". Con tale regolamentazione si stabiliscono i criteri e si aggiornano i canoni ex art. 36, ex art. 18 ed ex art. 16 della Legge 84/94.

In merito ai canoni demaniali si segnala la problematica concernente l'applicazione dell'imposta regionale per la quale la Regione Campania ha emanato una specifica norma per l'anno finanziario 2014. Sul provvedimento regionale questa Autorità Portuale ha già segnalato la propria perplessità alla luce delle direttive Ministeriali più volte impartite.

6.3. Attività di controllo sul demanio marittimo

Questa Autorità Portuale, su segnalazione della competente Capitaneria di Porto procede emanando, ove necessita, le ingiunzioni di sgombero ex art. 54 c.n.

6.4. Elenco dei soggetti titolari di concessione ai sensi dell'art. 36 del Codice della Navigazione distinti per usi.

60

L'elenco dei soggetti titolari di concessioni ex art. 36 c.n., in corso di validità nel 2017 è il seguente:

Porto commerciale:

Prat.	Autorità concedente	Ditta Concessionaria	Scopo della concessione/ Settore merceologico	Località
1 PC	AP SALERNO	S.R.L. Alberto Soriente- PI/CF00240150656 sede via Porto, 31 Salerno	Cantiere Navale e specchio acqueo	SALERNO
2 PC	AP SALERNO	Cantiere Navale Ventura & C. PI/CF 02206260654 sede via Porto,39 Salerno	Cantiere Navale e specchio Acqueo	SALERNO
3 PC	AP SALERNO	Centro Nautico Diemme PI/CF 0317440651; via Porto,35 Salerno	Cantiere + Pontili	SALERNO
6 PC	AP SALERNO	Napoli Gennaro P.I /CF NPLGNR52P19A674X- Sede via Porto 39/B - Salerno	Officina Meccanica	SALERNO

NAPOLI
Piazzale Pisacane
80133 Napoli - ITALY
T. (+39) 081 2283111 · F. (+39) 081 206888
segreteria generale@porto.napoli.it
PEC protocollo generale@cert.porto.na.it
www.porto.napoli.it

SALERNO
Via Roma, 29
84121 Salerno · ITALY
T. (+39) 089 2588111 · F. (+39) 089 251450
autoritaPortuale@porto.salerno.it
PEC autportsa@pec.porto.salerno.it
www.porto.salerno.it

CASTELLAMMARE DI STABIA
Piazza Incrociatore S. Giorgio, 4
80053 Castellammare di Stabia (NA) · ITALY

Codice Fiscale: 95255720633



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MAR TIRRENO CENTRALE
NAPOLI - SALERNO - CASTELLAMMARE DI STABIA

8 PC	AP SALERNO	Circolo canottieri Irno P.I./CF 800260206653; sede via Porto 41/43 - Salerno	Sede -Pontile + Specchio acquico	SALERNO
9 PC	AP SALERNO	Autuori & C. srl P.I./CF 00316334652; sede via Porto,23 sede Salerno	Distributore Carburanti	SALERNO
13 PC	AP SALERNO	Autuori & C. srl P.I./CF 00316334652; sede via Porto,23 Salerno	Distributore Carburanti SIF	SALERNO
14 PC	AP SALERNO	Corporazione Piloti P.I./CF 80008930655 sede via Molo Manfredi Salerno	Manufatto pertinenza uso Sede	SALERNO
16 PC	AP SALERNO	S.N.C. Astra Sub P.I./CF 02358900658 sede via Molo Manfredi Salerno	Prefabbricato – specchio acquico e pontili	SALERNO
17 PC	AP SALERNO	Fiorillo Salvatore P.I./CF FRLSVT58A17H703W sede via Pasubio,10 Salerno	Chiosco bar – tavola calda	SALERNO
19 PC	AP SALERNO	Gruppo Ormeggiatori Salerno P.I./CF 03720360654 sede via Porto,51 SALERNO	Prefabbricato + specchio acquico + pontili unità sociali	SALERNO
28 PC	AP SALERNO	Associazione Marina FIPS P.I./CF 02810240651 sede Molo Manfredi - Salerno	Pontile + specchio acquico + Prefabbricato	SALERNO
29 PC	AP SALERNO	Coop. Unica Lavoratori del Porto A.R.L. sede via Molo Manfredi- Salerno; sede legale Molo 3 Gennaio- Salerno.	Capannone officina	SALERNO
33 PC	AP SALERNO	Ormeggio Autuori srl P.I./CF 03720360654 sede via Molo Manfredi - Salerno	Prefabbricato + Pontili + Specchio acquico	SALERNO
35 PC	AP SALERNO	Nautica Salerno Mare P.I./CF 01172090654 sede via Molo Manfredi - Salerno	Prefabbricato + Pontili + Specchio acquico	SALERNO
37 PC	AP SALERNO	Pontili Ventura di ventura Antonino e Silvio P.I./CF 01172090654 sede via Cappelle superiori,30 - Salerno	Prefabbricato + Pontili + Specchio acquico	SALERNO
37 PCb	AP SALERNO	Pontili Ventura di Ventura Antonino e Silvio P.I. CF	Utilizzo area rampe disabili ed installazione pedane	SALERNO

61

NAPOLI
Piazzale Pisacane
80133 Napoli · ITALY
T. (+39) 081 2283111 · F. (+39) 081 206888
segreteria@porto.napoli.it
PEC protocollo@cert.porto.na.it
www.porto.napoli.it

SALERNO
Via Roma, 29
84121 Salerno · ITALY
T. (+39) 089 2588111 · F. (+39) 089 251450
autoritaPortuale@porto.salerno.it
PEC autportsa@pec.porto.salerno.it
www.porto.salerno.it

CASTELLAMMARE DI STABIA
Piazza Incrociatore S. Giorgio, 4
80053 Castellammare di Stabia (NA) · ITALY

Codice Fiscale: 95255720633



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MAR TIRRENO CENTRALE
NAPOLI-SALERNO-CASTELLAMMARE DI STABIA

		01172090654 sede via Cappelle Superiori,30 Salerno		
44 PC	AP SALERNO	Eliristor srl P.I./CF 04419660651 sede via Molo Manfredi - Salerno	Chiosco + area asservita	SALERNO
46 PC	AP SALERNO	Azimut Yachting scarl P.I./CF 01123780658 sede via Molo Manfredi - Salerno	Sede+Pontili + Specchio acqueo	SALERNO
47 PC	AP SALERNO	Elidiport srl P.I./CF 02738710652 sede via Molo Manfredi - Salerno	Sede+Pontili + Specchio acqueo	SALERNO
47 PCb	AP SALERNO	Elidiport srl PI/CF 02738710652 sede via Molo Manfredi - Salerno	Tensiostruttura a frescura	SALERNO
51 PC	AP SALERNO	Unicredit spa P.I./CF 00348170101 sede piazza Cordusio 20123 Milano	Fabbricato di pertinenza uso banca	SALERNO
58 PC	AP SALERNO	Rimorchiatori Salerno srl P.I./CF 07078880635 sede V.le Gramsci 17/b Napoli	Prefabbricato deposito	SALERNO
83 PC	AP SALERNO	Nautica Sud / Curatore fallimentare - curatore dr Grimaldi - P.I. CF 00186710653 sede via Alvarez - 84121 Salerno	Pontili e specchio acqueo	SALERNO
73 PC	AP SALERNO	Cantiere Navale Ventura & C. PI/CF 02206260654 sede via Porto,39 Salerno	Officina meccanica Navale -Area scoperta /Fabbricato	SALERNO
84 PC	AP SALERNO	Cantiere Navale Gatto P.I. /CF 002850410651 sede via Alvarez - Salerno	Pontili + specchio acqueo	SALERNO
86 PC	AP SALERNO	Nautica Salerno Mare sas P.I. /CF 01172090654 sede via Molo Manfredi - Salerno	Mantenimento Gazebo e struttura bar	SALERNO
100 PC	AP SALERNO	ENEL spa P.I./CF 0577971000 sede via centro direzionale isola G3 - Napoli	Linee BT MT	SALERNO
113 PC	AP SALERNO	Ormeggio Autuori srl P.I./CF 03720360654 sede via Molo Manfredi Salerno	Sottoservizi al Molo Manfredi	SALERNO
114 PC	AP SALERNO	Associazione marina FIPS P.I./CF 02810240651 sede via Molo Manfredi - Salerno	Sottoservizi al Molo Manfredi	SALERNO

62

NAPOLI
Piazzale Pisacane
80133 Napoli · ITALY
T. (+39) 081 2283111 · F. (+39) 081 206888
segreteria generale@porto.napoli.it
PEC protocollo generale@cert.porto.na.it
www.porto.napoli.it

SALERNO
Via Roma, 29
84121 Salerno · ITALY
T. (+39) 089 2588111 · F. (+39) 089 251450
autoritaPortuale@porto.salerno.it
PEC autportsa@pec.porto.salerno.it
www.porto.salerno.it

CASTELLAMMARE DI STABIA
Piazza Incrociatore S. Giorgio, 4
80053 Castellammare di Stabia (NA) · ITALY

Codice Fiscale: 95255720633



**AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MAR TIRRENO CENTRALE**
NAPOLI - SALERNO - CASTELLAMMARE DI STABIA

116 PC	AP SALERNO	Elidiport srl P.I./CF 02738710652 sede via Molo Manfredi - Salerno	Sottoservizi al Molo Manfredi	SALERNO
117 PC	AP SALERNO	Astra sub snc P.I./CF 02358900658 sede via Molo Manfredi - Salerno	Sottoservizi al Molo Manfredi	SALERNO
118 PC	AP SALERNO	Nautica Salerno Mare P.I./CF 01172090654 sede via Molo Manfredi - Salerno	Sottoservizi al Molo Manfredi	SALERNO
120 PC	AP SALERNO	Tritena sas P.I./CF 0077736352 Molo 3 Gennaio - Salerno	Impianto inceneritore Atto formale 15 anni	SALERNO
125 PC	AP SALERNO	Circolo La Vela P.I. sede Via Pirro- Salerno	Pontile+specchio acqueo, circolo	SALERNO
164 PC	AP SALERNO	Telecom Italia spa P.I./CF 00488410010 sede via Paolo Vocca, 8 - Salerno	Cavi sotterranei	SALERNO
126 PC	AP SALERNO	Luigi Soriente srl P.I./CF 00240150656 sede via Molo Manfredi - Salerno	Ritorante-Bar- Pontili + specchio acqueo	SALERNO
127 PC	AP SALERNO	Coop. Provinciale Pescatori P.I./CF 0016910652 sede via Molo Manfredi - Salerno	Pontili per unità da pesca	SALERNO
130 PC	AP SALERNO	Consorzio Costa Sud P.I./CF 03926140652 sede via Molo Manfredi - Salerno	Specchio acqueo ormeggio	SALERNO
131 PC	AP SALERNO	Consorzio Salerno Charter P.I./CF 03818560652 sede via Molo Manfredi - Salerno	Specchio acqueo ormeggio	SALERNO
133 PC	AP SALERNO	Comune di Salerno P.I./C.F. 80044850651 Via Roma - Salerno	Piazza e Parcheggio pubblico interrato Atto formale 33 anni	SALERNO
135 PC	AP SALERNO	Coop. Prov. Pescatori e Acquamarina P.I./CF 0016910652 sede via Pertini - Salerno	Pontili per ormeggio unità di pesca	SALERNO
142 PC	AP SALERNO	Delfino sas P.I./CF 02231220654 sede Molo Manfredi - Salerno	Prefabbricato+Area per alaggio e varo e sosta gru	SALERNO
143 PC	AP SALERNO	Coop. Unica Lavoratori del Porto arl CF/PI 02231220654 via Molo Manfredi - Salerno	Casa del portuale	SALERNO

63

NAPOLI
Piazzale Pisacane
80133 Napoli - ITALY
T. (+39) 081 2283111 - F. (+39) 081 206888
segreteria@porto.napoli.it
PEC protocollo@cert.porto.na.it
www.porto.napoli.it

SALERNO
Via Roma, 29
84121 Salerno - ITALY
T. (+39) 089 2588111 - F. (+39) 089 251450
autoritaPortuale@porto.salerno.it
PEC autportsa@pec.porto.salerno.it
www.porto.salerno.it

CASTELLAMMARE DI STABIA
Piazza Incrociatore S. Giorgio, 4
80053 Castellammare di Stabia (NA) - ITALY

Codice Fiscale: 95255720633



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MAR TIRRENO CENTRALE
NAPOLI · SALERNO · CASTELLAMMARE DI STABIA

149 PC	AP SALERNO	Chiardiluna P.I./CF 04126110651 sede via S. Benedetto,1 - Salerno	Pontili + Specchio acqueo	SALERNO
158 PC	AP SALERNO	Stella Maris P.I. CF sede piazza Umberto I,1 Salerno	Utilizzo di un manufatto per uso attività sociali	SALERNO
161P C	AP SALERNO	Pontili Ventura via porto,39 84121 Salerno	Fabbricato per lo svolgimento di attività ricreative connesse al mare	SALERNO
162 PC	AP SALERNO	Punto Mare sas via molo Manfredi - Salerno	Utilizzo di un prefabbricato per uso bar.	SALERNO
163P C	AP SALERNO	Gescab SRL P.I./CF 06420241215 sede Via Melisurgo,4 Napoli	Prefabbricato ad uso biglietteria	SALERNO
165P C	AP SALERNO	Associazione Marina FIPS P.I./CF 02810240651 sede Via Molo Manfredi Salerno	C.d.M. per Sede- Depositi/Tavolato asservito con copertura	SALERNO
166P C	AP SALERNO	Astra Sub - P.I./CF 02358900658 sede Via Molo Manfredi Salerno	C.d.M. per prefabbricato uso guardiania/Gazebo	SALERNO
169P C	AP SALERNO	Comune di Salerno – sede Via ROMA 84121 SALERNO	C.d.M. per AREA PARCHEGGIO Molo Manfredi	SALERNO
170 PCI coll 131 PC	AP SALERNO	Consorzio Salerno Charter Via Indipendenza 1 SALERNO	C.d.M. per 6 erogatori di servizi idrici ed elettrici	SALERNO
172 PC	AP SALERNO	Cantiere Navale Gatto C.F./P.I 02850410651 c/o Ing Francesco Gatto sede Via Carmine, 17- Salerno	Concessione stagionale installazione 2 prefabbricati e gazebo	SALERNO
173 PC	AP SALERNO	Autuori & C. srl P.I./C.F. 00316340652 sede via Porto,23- Salerno	Delocalizzazione impianto distributore carburanti (dal Molo Manfredi al Molo 3 Gennaio)	SALERNO

64

NAPOLI
Piazzale Pisacane
80133 Napoli · ITALY
T. (+39) 081 2283111 · F. (+39) 081 206888
segreteria generale@porto.napoli.it
PEC protocollo generale@cert.porto.na.it
www.porto.napoli.it

SALERNO
Via Roma, 29
84121 Salerno · ITALY
T. (+39) 089 2588111 · F. (+39) 089 251450
autoritaPortuale@porto.salerno.it
PEC autportsa@pec.porto.salerno.it
www.porto.salerno.it

CASTELLAMMARE DI STABIA
Piazza Incrociatore S. Giorgio, 4
80053 Castellammare di Stabia (NA) · ITALY

Codice Fiscale: 95255720633



**AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MAR TIRRENO CENTRALE**
NAPOLI · SALERNO · CASTELLAMMARE DI STABIA

Porto Masuccio Salernitano:

1 PT	AP SALERNO	Comune di Salerno P.I. /C.F. 80044850651 – via Roma - Salerno	Area parcheggio	SALERNO
2PT - 2PTb	AP SALERNO	Lega Navale Italiana P.I./CF 80044850651 porto Masuccio Salernitano - Salerno	Sede/Prefabbricati asserviti/Area scoperta/Pontili e specchio acqueo/Gru disabili	SALERNO
3PT	AP SALERNO	Club Velico Salernitano P.I./CF 95012310652 – porto Masuccio Salernitano	Sede/Prefabbricati asserviti/Area scoperta/Pontili e specchio acqueo	SALERNO
4 PT	AP SALERNO	Lamberti Petroli srl/Amministrazione giudiziaria P.I./CF 2994800650– via F. Rispoli S. Lucia Cava Tirreni	Distributore carburante	SALERNO
5PT(PTA +PTB)	AP SALERNO	Tuttanautica Srl PI/CF 02517090856 Porto Masuccio Salernitano - Salerno	Sede/Prefabbricati asserviti/Area scoperta/Pontili e specchio acqueo	SALERNO
6 PT	AP SALERNO	Coop. Prov. Pescatori srl CF/P.I. 00169810652 – via Gen. Natella,7 Salerno	Container sede + area asservita	SALERNO
7 PT +7 PTb	AP SALERNO	Alilauro spa P.I./CF 04453331219 – Molo angioino staz. Marittima - Napoli	Box - biglietteria	SALERNO
8 PT + 8 PTb	AP SALERNO	Coop. S. Andrea srl P.I. /CF 02703780656 via lungomare dei cavalieri - Amalfi	Box - biglietteria	SALERNO
9 PT	AP SALERNO	De Santis Ettore CF/PI DSNTTR56M15SA399B via T.S. Severino Baronissi	Area sosta gru	SALERNO
10 PT	AP SALERNO	Enel spa PI /CF 0577971000 via centro direzionale isola G3 Napoli	Rete elettrica	SALERNO
14 PT	AP SALERNO	Associazione diportisti via porto Masuccio Salernitano - Salerno	Stalli per sosta auto	SALERNO
18 PT	AP SALERNO	Noleggio Barche P.I. /CF 040795706553 via Conforti Pontecagnano Salerno	Box - Biglietteria	SALERNO

65

NAPOLI
Piazzale Pisacane
80133 Napoli · ITALY
T. (+39) 081 2283111 · F. (+39) 081 206888
segreteria generale@porto.napoli.it
PEC protocollo generale@cert.porto.na.it
www.porto.napoli.it

SALERNO
Via Roma, 29
84121 Salerno · ITALY
T. (+39) 089 2588111 · F. (+39) 089 251450
autoritaPortuale@porto.salerno.it
PEC autportsa@pec.porto.salerno.it
www.porto.salerno.it

CASTELLAMMARE DI STABIA
Piazza Incrociatore S. Giorgio, 4
80053 Castellammare di Stabia (NA) · ITALY

Codice Fiscale: 95255720633



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MAR TIRRENO CENTRALE
NAPOLI - SALERNO - CASTELLAMMARE DI STABIA

19 PT	AP SALERNO	De Meo Luciano P.I. /CF DMELCN61M21H703U via Conforti Pontecagnano Salerno	Passerella per ormeggio unità da diporto	SALERNO
24 PT	AP SALERNO	NOSOTROS srl P.I./CF 03920710658 piazza Flavio Gioia- 84121 Salerno	Box Uso ristorazione /bar	SALERNO
25 PT	AP SALERNO	TRA. VEL. MAR srl P.I./CF 07294870634 Sorrento	Box Uso biglietteria	SALERNO
26 PT	AP SALERNO	Coop. Acquamarina, via Porto, 28- Salerno	Prefabbricato ad uso vendita pescato	SALERNO

7. Tasse portuali

7.1. Entrate per tasse distinte tra tassa d'ancoraggio, tassa portuale e altre tasse o addizionali con compilazione dell'allegata tabella.

A partire dal 01/01/2006, e ancor di più dal 01/01/2007, le entrate di competenza delle Autorità Portuali che vengono introitate per il tramite dell'Agenzia delle Dogane, hanno acquisito particolare importanza. Con il D.P.R. 28/05/2009, n. 107 - Regolamento concernente la revisione della disciplina delle tasse e dei diritti marittimi (Pubblicato in G.U. della Repubblica Italiana serie generale n. 180 del 05/08/2009 - entrato in vigore il 20 agosto), emanato a norma dell'articolo 1, comma 989, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, è stata operata la revisione della disciplina delle tasse e dei diritti marittimi al fine di migliorare e rendere più efficace la gestione dei porti.

Tale revisione ha comportato l'accorpamento della tassa e della sovrattassa di ancoraggio in un'unica tassa denominata tassa di ancoraggio e l'accorpamento della tassa erariale e quella portuale sulle merci imbarcate e sbarcate in una sola tassa definita tassa portuale. Di conseguenza, a partire dal 20/08/2009, i tributi spettanti all'Autorità Portuale sono stati i seguenti:

- codice 927 - tassa portuale sulle merci imbarcate e sbarcate nei porti, rade o spiagge dello Stato sede di Autorità Portuale;
- codice 928 - tassa di ancoraggio per operazioni commerciali compiute nei porti, rade o spiagge dello Stato sede di Autorità Portuale.

66

NAPOLI
Piazzale Pisacane
80133 Napoli · ITALY
T. (+39) 081 2283111 · F. (+39) 081 206888
segreteria@porto.napoli.it
PEC protocollo@cert.porto.na.it
www.porto.napoli.it

SALERNO
Via Roma, 29
84121 Salerno · ITALY
T. (+39) 089 2588111 · F. (+39) 089 251450
autoritaPortuale@porto.salerno.it
PEC autportsa@pec.porto.salerno.it
www.porto.salerno.it

CASTELLAMMARE DI STABIA
Piazza Incrociatore S. Giorgio, 4
80053 Castellammare di Stabia (NA) · ITALY

Codice Fiscale: 95255720633



**AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MAR TIRRENO CENTRALE**
NAPOLI - SALERNO - CASTELLAMMARE DI STABIA

È da precisare che, a partire dall'agosto 2009, solo una quota parte del traffico è gravata dalla tassa portuale sulle merci. Infatti, le merci in contenitori con provenienza o destinazione intra U.E. e quelle caricate sui veicoli che accedono alle navi traghetto adibite ai collegamenti marittimi tra porti intra U.E. non pagano più tale tassa. Sono pure esenti, le merci in trasbordo che però rappresentano una quota minoritaria del totale delle merci movimentate nel Porto di Salerno.

Nel periodo 2013-2017, a fronte di un traffico merci complessivo che è aumentato da 10,97 a 14,97 milioni di tonnellate (+36,5%), la tassa portuale sulle merci è aumentata da 1,65 a 2,01 milioni di euro (+21,9%).

	2013	2014	2015	2016	2017	Incremento %
<u>Tassa portuale sulle merci</u> (€)	1.647.167	1.930.619	2.376.457	2.357.620	2.007.411	21,9
<u>Traffico merci</u> (tonnellate)	10.968.246	12.211.658	12.943.969	13.148.603	14.968.690	36,5
<u>Somma introitata in media per tonnellata di merce (€/t)</u>	0,15	0,16	0,18	0,18	0,13	///

67

Nello stesso periodo (2013-2017) le entrate per tasse di ancoraggio hanno fatto registrare un incremento notevole a fronte di un lieve incremento della stazza netta delle navi che hanno fatto scalo nel Porto di Salerno. Il tutto come è ben evidenziato nella tabella che segue.

NAPOLI
Piazzale Pisacane
80133 Napoli · ITALY
T. (+39) 081 2283111 · F. (+39) 081 206888
segreteria generale@porto.napoli.it
PEC protocollo generale@cert.porto.na.it
www.porto.napoli.it

SALERNO
Via Roma, 29
84121 Salerno · ITALY
T. (+39) 089 2588111 · F. (+39) 089 251450
autoritaPortuale@porto.salerno.it
PEC autportsa@pec.porto.salerno.it
www.porto.salerno.it

CASTELLAMMARE DI STABIA
Piazza Incrociatore S. Giorgio, 4
80053 Castellammare di Stabia (NA) · ITALY

Codice Fiscale: 95255720633



	2013	2014	2015	2016	2017	Incremento %
Tassa di ancoraggio (€)	1.654.122	1.597.750	1.896.358	1.813.888	3.108.723,04	87,94
Stazza netta delle navi (tonnellate)	25.860.312	26.043.511	21.745.291	21.629.595	26.982.715	4,34
Somma introitata in media per tonnellata di stazza netta (€/t)	0,064	0,061	0,087	0,084	0,12	///

L'andamento delle entrate introitate per il tramite dell'Ufficio delle Dogane di Salerno, nel corso degli ultimi cinque anni, è stato il seguente:

anno	Tassa portuale sulle merci (€)	Tassa di ancoraggio (€)	Totale (€)
2013	1.647.167	1.654.122	3.301.279
2014	1.930.619	1.597.750	3.528.369
2015	2.376.457	1.896.358	4.272.815
2016	2.357.620	1.813.888	4.171.508
2017	2.007.411	3.108.723	5.116.134

68

Non si segnalano anomalie nella riscossione.

Il Segretario Generale

Ing. Francesco Messineo

Allegati:

All. 1: Pianta organica vigente al 31/12/2017

All. 2: Traffico merci e passeggeri anno 2017

All. 3: Concessioni demaniali anno 2017

All. 4: Tabella tasse 2017

Il Presidente
Dott. Pietro Spirito

NAPOLI
Piazzale Pisacane
80133 Napoli · ITALY
T. (+39) 081 2283111 · F. (+39) 081 206888
segreteria generale@porto.napoli.it
PEC protocollo generale@cert.porto.na.it
www.porto.napoli.it

SALERNO
Via Roma, 29
84121 Salerno · ITALY
T. (+39) 089 2588111 · F. (+39) 089 251450
autoritaPortuale@porto.salerno.it
PEC autportsa@pec.porto.salerno.it
www.porto.salerno.it

CASTELLAMMARE DI STABIA
Piazza Incrociatore S. Giorgio, 4
80053 Castellammare di Stabia (NA) · ITALY

Codice Fiscale: 95255720633

AUTORITA' PORTUALE DI SALERNO

PIANTA ORGANICA AL 31/12/2017

Posizioni	Pianta Organica approvata	Copertura effettiva dell'organico	Costo annuo
DIRIGENTI	4	1	
QUADRI	7	3	320.590,20
IMPIEGATI	31	21+1*	1.682.619,26
OPERAI	0	0	
Totali	42	26	2.003.209,46

* INDICA IL PERSONALE IN DISTACCO

N.B.

1 IL COSTO DELL'UNICO DIRIGENTE, OVVERO, IL CAPO DELL'AREA DEMANIO - LAVORO PORTUALE NON E' INCLUSO IN QUANTO LO STESSO HA RIVESTITO LA CARICA DI SEGRETARIO GENERALE PERCEPENDONE IL COMPENSO

2 TRA GLI IMPIEGATI E' STATA INDICATA SEPARATAMENTE UNA UNITA' DELL'AUTORITA' PORTUALE DI SALERNO IN DISTACCO PRESSO L'AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR TIRRENO CENTRALE

Autorità Portuale di Salerno

All. 2

TRAFFICI PORTO DI SALERNO - ANNO 2017

	Merci in tonnellate, n. navi, n. passeggeri e contenitori	Navigazione in complesso		
		Totale	Sbarchi	Imbarchi
A	Rinfuse liquide, di cui:	0	0	0
A1	Petrolio grezzo			
A2	Prodotti raffinati			
A3	Gas			
A4	Altre rinfuse liquide			
B	Rinfuse solide, di cui:	130.570	115.270	15.300
B1	Cereali			
B2	Mangimi			
B3	Carbone			
B4	Minerali			
B5	Fertilizzanti			
B6	Altre rinfuse solide	130.570	115.270	15.300
C = A+B	Totale merci alla rinfusa	130.570	115.270	15.300
D	Merci varie in colli, di cui:	14.838.214	7.522.448	7.315.766
D1	Contenitori	5.646.045	2.483.200	3.162.845
D2	Ro-Ro	8.174.621	4.086.776	4.087.845
D3	Altro	1.017.548	952.472	65.076
E = C+D	Tonnellaggio totale merci movimentate	14.968.784	7.637.718	7.331.066
F	N. navi	2.807	2.807	
G	N. passeggeri, di cui:	746.212	366.342	314.405
G1	di linea	680.672	366.294	314.378
G2	crocieristi (*)	65.540	48	27
H	N. contenitori TEU movimentati, di cui:	454.686	223.891	230.795
H1	pieni	340.533	142.859	197.674
H2	vuoti	114.153	81.032	33.121
I	N. contenitori movimentati, di cui:	300.963	149.466	151.497
I1	pieni	224.946	96.182	128.764
I2	vuoti	76.017	53.284	22.733

(*) Crocieristi in transito.

ALL. 3

AUTORITA' PORTUALE DI SALERNO

PORTO DI SALERNO

Concessioni demaniali anno 2017

FUNZIONI E CATEGORIE	CONCESSIONI		CONCESSIONI		SPECCHI ACQUEI	IMPIANTI DI FACILE RIMOZIONE		IMPIANTI DI DIFFICILE RIMOZIONE		PERTINENZE	
	numero	mq	Area scoperte	mq		mq	mq	mc	mq	mc	
COMMERCIALE	28	194.153	0	18.054	0	4.795	34.346	408	1.139		
Terminal operators	14	176.177	0	16.407	0	310	1.907	365	992		
Attività commerciali	13	17.367	0	1.647	0	68	194	43	147		
Magazzini portuali	1	609	0	0	0	4.417	32.245	0	0		
SERVIZIO PASSEGGERI	5	0	0	48	0	0	0	0	0		
INDUSTRIALE	4	4.876	2.744	564	1.786	779	0	0	0		
Attività industriali	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
Depositi costieri	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
Canieristica	4	4.876	2.744	564	1.786	779	0	0	0		
TURISTICA E DA DIPORTO	40	14.614	146.795	12.015	930	2.900	2.107	9.176			
Attività turistico ricreative	0	0	0	0	0	0	0	0			
Nautica da diporto	40	14.614	146.795	12.015	930	2.900	2.107	9.176			
PESCHERECCIA	3	1.961	0	432	0	0	0	0			
INTERESSE GENERALE	8	925	57	1.032	700	4.900	46	138			
Servizi tecnico nautici	4	925	57	327	700	4.900	46	138			
Infrastrutture	4	0	0	705	0	0	0	0			
Imprese esecutrici di opere	0	0	0	0	0	0	0	0			
VARIE	0	0	0	0	0	0	0	0			
TOTALE GENERALE	88	216.529	149.596	32.145	8.211	42.925	2.561	10.453			

AUTORITA' PORTUALE DI SALERNO

ALL. 4

	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
Tasse portuali	2.376.457	2.357.620	2.007.411
tassa di ancoraggio	1.896.358	1.813.888	3.108.723
diritti e addizionali	0	0	0
sovratasse	0	0	0
TOTALE	4272815	4171508	5116134

Nota integrativa rendiconto 2017

AUTORITÀ PORTUALE DI SALERNO

ESERCIZIO 2017

NOTA INTEGRATIVA

AL RENDICONTO GENERALE

*Nota integrativa rendiconto 2017*Indice

Parte I: Il bilancio finanziario

1. Principi contabili di riferimento	3
2. Il bilancio di previsione	3
3. Il rendiconto generale	5
4. Entrate	8
4.1 Entrate correnti	8
4.2 Entrate in conto capitale	13
4.3 Partite di giro	16
5. Uscite	17
5.1 Spese correnti	17
5.2 Spese in conto capitale	28
5.3 Partite di giro	31
6. La gestione dei residui	31
7. La gestione di cassa	31

Parte II: Il bilancio economico patrimoniale

1. Criteri di valutazione	33
2. Analisi delle voci dello stato patrimoniale e del conto economico	33
2.1 Stato patrimoniale	33
2.2 Conto economico	40

Parte III: Altre informazioni

1. Sistema di contabilità economica per centri di costo	46
2. Costo delle missioni istituzionali	46
3. Piano dei conti integrato	46

Nota integrativa rendiconto 2017

Parte I: Il bilancio finanziario

1. Principi contabili di riferimento

Il rendiconto generale 2017 è stato redatto nel rispetto dei seguenti principi contabili:

- principio dell'universalità;
- principio dell'integrità;
- principio della veridicità ed attendibilità;
- principio della congruità;
- principio della prudenza;
- principio della comparabilità;
- principio della competenza finanziaria;
- principio della competenza economica.

Il documento contabile è stato predisposto recependo i principi di cui alle leggi 7 agosto 1990 n. 241 e 3 aprile 1997 n. 94, con le quali è stata adottata una nuova disciplina del bilancio dello Stato. I prospetti utilizzati sono quelli introdotti dal regolamento di amministrazione e contabilità, approvato dal Comitato Portuale con delibera n. 14/2007 e dal Ministero dei Trasporti e della Navigazione con nota del 15/01/2008 prot. M_TRA/DINFR/556 nonché dalle disposizioni successive che hanno integrato il quadro normativo di riferimento (L. 196/2009 e D.Lgs n. 91/2011, D.P.C.M. del 12 dicembre 2012, DPR 132/2013 sostituito dal DM MEF 22.2.2016).

Si rappresenta che nelle tabelle riportate nella presente relazione i totali possono non coincidere con la somma algebrica degli addendi a causa dei necessari arrotondamenti effettuati sui decimali.

2. Il bilancio di previsione 2017

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 è stato approvato dal Comitato Portuale, con delibera n. 25 del 14/11/2016 e dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con nota del 14/04/2017 (prot. n. M_INF/VPTM/11249).

Successivamente, con delibera del Commissario straordinario n. 59 del 24/10/2017, si è provveduto all'assestamento e prima variazione di bilancio. Quest'ultima è stata dettata, principalmente, dall'esigenza di prevedere, tra le partite di giro, le somme necessarie a garantire il versamento all'Erario delle somme

Nota integrativa rendiconto 2017

non versate ai fornitori a titolo di IVA, per effetto dell'estensione, anche alle Autorità Portuali, dello split payment ai sensi dell'art. 17 ter del DPR 633/1972, come modificato dall'art. 1 c. 1 del D.L. 24/04/2017 n. 50.

Nelle tabelle che seguono (tab./1 e tab./2) sono stati messi a raffronto entrate ed uscite del bilancio preventivo e del rendiconto 2017:

Tab./1

Entrate 2017

Tipologia	Previsto A	Accertato B	Variazioni B-A
Correnti	6.936.058	8.392.787	1.456.729
Conto capitale	0	3.829.142	3.829.142
Partite di giro	2.730.000	772.020	-1.957.980
Totale entrate	9.666.058	12.993.948	3.327.890

Tab./2

Uscite 2017

Tipologia	Previsto A	Impegnato B	Variazioni B-A
Correnti	5.694.309	4.870.335	-823.974
Conto capitale	23.310.000	3.392.471	-19.917.529
Partite di giro	2.730.000	772.020	-1.957.980
Totale spese	31.734.309	9.034.826	-22.699.483

Dalle tabelle 1 e 2 che precedono si vede come, complessivamente, le entrate accertate sono state superiori alle previsioni mentre le somme impegnate sono state inferiori alle previsioni.

Per la parte corrente, le entrate (€ 8.392.787) hanno superato di € 3.522.452 le uscite (€ 4.870.335), laddove nel bilancio di previsione definitivo tali entrate (€ 6.936.058) superavano le uscite (€ 5.694.309) per un importo di € 1.241.749. Le differenze sono da attribuire sia al fatto che le entrate correnti erano state stimate in maniera prudentiale sia al fatto che la gestione dell'Ente era stata improntata al contenimento della spesa corrente.

Per quanto riguarda la parte in conto capitale si vede come le entrate (€ 3.829.142) hanno superato le uscite (€ 3.392.471) di € 436.671, laddove nel bilancio di previsione definitivo non erano previste entrate a fronte di uscite pari a 23.310.000.

Nota integrativa rendiconto 2017

La differenza tra le previsioni ed i valori a consuntivo delle entrate in conto capitale va ricercata nel fatto che:

- finanziamento dello Stato L. 296/2006 art. 1 c. 983 (fondo perequativo) – a fronte di una previsione nulla è stata accertata un’entrata di € 2.725.409;
- finanziamento dello Stato L. 84/1994 art. 18 bis (ripartizione fondo iva) – a fronte di una previsione nulla è stata accertata un’entrata di € 932.225;
- finanziamento dello Stato P.O.N. Reti e Mobilità 2007-2013 “Salerno Porta Ovest” – a fronte di una previsione nulla è stata accertata un’entrata di € 76.479;
- a fronte di una previsione nulla è stata accertata un’entrata di € 95.030, per la vendita, mediante avviso pubblico, di n. 16 pontili di proprietà dell’Ente.

La differenza tra le previsioni ed i valori a consuntivo delle uscite in conto capitale va ricercata nel fatto che:

- finanziamento dello Stato L. 296/2006 (anno 2013 e ss.) art. 1 c. 983 - a fronte di una previsione di € 3.650.000 è stata impegnata la somma di € 1.591.995 per realizzare numerosi interventi di manutenzione di modesta entità;
- finanziamento POR Campania 2014-2020 – Grande Progetto Porto di Salerno - a fronte di una previsione di € 16.930.000 è stata impegnata la somma di € 1.020, in quanto non è stata impegnata la spesa per realizzare il dragaggio dei fondali del porto commerciale;
- lavori, manutenzioni straordinarie e acquisizione di manufatti con fondi dell’Autorità Portuale - a fronte di una previsione di € 2.520.000 è stata impegnata la somma di € 1.729.972, di cui € 40.157 come quota di spesa a carico dell’Ente relativa ad attività preliminari finalizzate all’ottenimento delle autorizzazioni necessarie per la realizzazione dei lavori di dragaggio dei fondali del porto commerciale.

3. Il rendiconto generale 2017

La gestione dell’esercizio 2017 presenta un avanzo finanziario di € 3.959.123 ed un avanzo economico di € 3.013.614, come emerge dalle tabelle 3 e 4, nelle quali sono riportati, rispettivamente, il conto finanziario e il conto economico riclassificato degli ultimi due esercizi.

Nota integrativa rendiconto 2017

Tab./3

Conto finanziario

Conto finanziario	Esercizio 2017	Esercizio 2016
Entrate		
Correnti	8.392.787	7.146.744
Conto capitale	3.829.142	142.096.380
Partite di giro	772.020	784.200
Totale entrate	12.993.948	150.027.324
Uscite		
Correnti	4.870.335	4.931.406
Conto capitale	3.392.471	126.178.352
Partite di giro	772.020	784.200
Totale spese	9.034.826	131.893.959
Avanzo finanziario	3.959.123	18.133.365

Tab./4

Conto economico riclassificato

Conto economico riclassificato	Esercizio 2017	Esercizio 2016
A. Ricavi	8.392.783	7.146.551
+ Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione	-	-
B. Valore della Produzione "Tipica"	8.392.783	7.146.551
- Consumi di materie prime e servizi esterni	-2.645.266	-2.505.673
C. Valore aggiunto	5.747.517	4.640.879
- Costo del lavoro	-2.204.853	-2.092.909
D. Margine Operativo Lordo	3.542.664	2.547.970
- Ammortamenti	-367.269	- 292.202
- stanziamenti		
- saldo proventi ed oneri diversi		- 302.852
E. Risultato operativo	3.175.395	1.952.916
+ Saldo proventi ed oneri finanziari	3	- 426
+ Saldo rettifiche di valore di attività finanziarie	-52.805	-

Nota integrativa rendiconto 2017

F. Risultato prima dei componenti straordinari	3.122.593	1.952.491
+ Saldo proventi ed oneri straordinari	35.640	20.906
G. Risultato prima delle imposte	3.158.233	1.973.397
Imposte di esercizio	-144.619	-147.381
H. Avanzo economico	3.013.614	1.826.016

*Nota integrativa rendiconto 2017***4. Entrate**

Si riporta, di seguito, il totale delle entrate che l'Ente ha accertato nel 2017 per ciascun titolo e, nell'ambito di ognuno di essi, le voci di entrata più significative delle singole categorie. Per ogni singola voce è stato effettuato il confronto tra il valore del 2017 e il corrispondente valore del 2016.

Le somme accertate nel 2017, che ammontano complessivamente a € 12.993.948, sono state di gran lunga inferiori a quelle accertate nel 2016 (€ 150.027.324), principalmente, per il fatto che nel rendiconto 2016 si è dato conto che erano stati assegnati i seguenti finanziamenti:

- dalla Giunta Regionale della Campania € 43.558.906 - Decreto Unità Operativa Grandi Progetti (U.O.G.P.) n. 21 del 07/12/2016 - per la realizzazione della fase II del Grande Progetto “Logistica e porti – Sistema integrato portuale di Salerno” (fondi POR Campania FESR 2014-2020);
- dal M.I.T. - Autorità di Gestione del PON “Reti e mobilità” 2007/2013 - € 95.636.123 – Decreto prot. n. 10999 del 30/12/2015 per completare il Grande Progetto “Salerno Porta Ovest”, di cui € 30.247.827,93 con fondi PAC e € 65.388.295,07 con fondi PON “Infrastrutture e Reti” 2014-2020.

4.1 Entrate correnti

Le entrate correnti, accertate nell'esercizio 2017, ammontano ad € 8.392.787. Rispetto a quelle del 2016 (€ 7.146.744) si è avuto un incremento di € 1.246.043 pari a un +17,44%.

- *Categoria 1.2.1:Entrate Tributarie*

Le entrate tributarie che affluiscono all'Autorità Portuale di Salerno sono di due tipi:

1. tasse (portuali e di ancoraggio);
2. proventi da autorizzazioni.

Nel 2017 le entrate tributarie sono state pari a € 5.417.758, con un incremento di € 917.771 (+24,4%) rispetto a quelle del 2016 (€ 4.499.987).

Tab./5

Entrate tributarie

Numero Capitolo	Descrizione capitolo	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Variazioni (+/-)
E121/10	Tassa portuale (tasse sulle merci imbarcate e sbarcate)	2.007.411	2.357.620	-350.209
E121/12	Tassa di ancoraggio	3.108.723	1.813.888	1.294.835
	Totale tassa portuale e di ancoraggio	5.116.134	4.171.508	944.626

Nota integrativa rendiconto 2017

E121/20	Proventi di autorizzazioni per operazioni e servizi portuali (art. 16 L.84/94)	203.048	198.179	4.869
E121/30	Proventi di autorizzazioni per attività svolte nel porto di cui all'art. 68 C.N.	33.486	51.768	-18.282
E121/40	Proventi di autorizzazioni per deposito temporaneo di merci in banchina ex art. 50 C.N. e ex art. 18 L. 84/94 connesse alla Security	65.090	78.532	-13.442
	Totale proventi da autorizzazioni	301.624	328.479	-26.855
	Totale entrate tributarie	5.417.758	4.499.987	917.771

Tasse (portuali e di ancoraggio)

Tassa portuale

Nel 2017 si è registrato, rispetto al 2016, un decremento di € 350.209 (-14,9%) delle entrate per “tassa portuale” che viene dopo un altro lieve decremento registrato nel 2016 rispetto al 2015 (€ 18.837). Tutto ciò dopo anni di continui e sensibili incrementi tant'è che il gettito è passato, dal 2010 al 2017, da € 1.533.338 a € 2.007.411 con un incremento del 30,9%.

Tassa di ancoraggio

La tassa di ancoraggio ha registrato, nel 2017, un incremento di € 1.294.835 (+71,4%) rispetto al 2016, essendo passata da € 1.813.888 a € 3.108.723 (+). La tassa di ancoraggio accertata nel 2010 è stata di € 1.072.593, per cui, tra il 2010 e il 2017, l'incremento è stato di € 2.036.130 (+189,8%).

Come è noto, la tassa portuale è accertata dall'Agenzia delle Dogane, la tassa di ancoraggio viene accertata dalla Capitaneria di Porto, tutte e due vengono poi introitate dalle Autorità Portuali per il tramite dell'Agenzia delle Dogane. Le somme accertate complessivamente per tassa portuale e di ancoraggio sono aumentate, rispetto al 2016, di € 944.626 (+ 22,6%). Tale incremento è da attribuire alla maggiore somma accertata per tassa di ancoraggio che ha più che compensato la minore entrata accertata per tassa portuale. Tassa di ancoraggio che, come è noto, viene versata, dagli armatori delle navi di linea, per un intero periodo (di solito l'anno), nel porto in cui avviene la prima toccata.

Proventi da autorizzazioni

Per quanto riguarda i proventi da autorizzazioni, le somme complessivamente accertate nel 2017 sono state pari a € 301.624, con un decremento di € 26.855 (-8,2%) rispetto alle somme accertate nel 2016 (€ 328.479).

Nota integrativa rendiconto 2017

Tra questi proventi, quello di maggior peso è stato quello accertato sul capitolo E121/20 “Proventi di autorizzazioni per operazioni e servizi portuali (art. 16 L.84/94)” per il rilascio delle autorizzazioni ex art. 16 L.84/94 (€ 203.048). Tale introito viene calcolato per ogni singola autorizzazione ed ha una componente fissa ed una componente variabile legata al fatturato dei soggetti che la richiedono. Non essendo variato il numero delle autorizzazioni rilasciate nel 2017 rispetto al 2016, il lieve incremento accertato, di € 4.869, si riferisce unicamente all’incremento del fatturato.

Le entrate introitate per autorizzazioni ex art. 68 variano soprattutto in relazione alle richieste pervenute ex novo. Infatti, per la prima richiesta, la fee annuale di ingresso è di circa € 750, mentre per i rinnovi annuali scende del 50% ad ogni rinnovo. Pertanto, in relazione a minori richieste di nuova iscrizione, diminuisce il valore delle somme introitate. I minori proventi da autorizzazioni ex art. 68 C.N. accertati nel 2017 rispetto all’anno precedente, pari a € 18.282, sono da porre in relazione al minor numero di autorizzazioni rilasciate ex novo nel 2017.

Le entrate introitate sul capitolo E121/40 (€ 65.090) si riferiscono interamente ai proventi derivanti dal rilascio di autorizzazioni per deposito temporaneo di merci in banchina ex art. 50 C.N. Esse hanno fatto registrare un decremento di € 13.442 (-22,6%), rispetto al 2016 (€ 78.532). L’uso delle aree a rotazione è disciplinato dalla ordinanza del Presidente dell’Autorità Portuale n. 27 del 13/12/2012.

- Categoria 1.2.2: Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi

Tab./6

Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi

Numero Capitolo	Descrizione capitolo	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Variazioni (+/-)
E122/20	Proventi servizio traffico passeggeri	407.114	200.964	206.150
E122/40-05	Altri proventi diversi	17.615	22.888	-5.273
E122/40-07	Corrispettivo per gestione e manutenzione di infrastrutture e attrezzature a beneficio degli operatori	320.129	76.082	244.047
E122/40	Proventi diversi	337.744	98.975	238.769
	Totale entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	744.858	299.939	444.919

Nota integrativa rendiconto 2017

Le entrate accertate sul capitolo di entrata E122/20 “Proventi servizio traffico passeggeri” si riferiscono alle tariffe pagate dagli armatori sui passeggeri trasportati. Le stesse sono state pari ad € 407.114, di cui:

- € 115.938 per traffico crocieristico (n. 65.615 passeggeri);
- € 225.799 per traffico delle autostrade del mare - extra regionale (n. 122.369 passeggeri);
- € 65.377 per traffico regionale - collegamenti con la costiera amalfitana e le isole (n. 558.303 passeggeri);

con un incremento di € 206.150 (+102,6%) rispetto al valore del 2016 (€ 200.964). Tale incremento è dovuto al fatto che nel 2017 sono state accertate anche entrate relative ad una parte del traffico passeggeri che si era avuto nel 2016.

Capitolo E122/40 “Proventi diversi” - le entrate accertate sono state pari a € 337.744 rispetto a € 98.975 del 2016, con un incremento di € 238.769. Esse si riferiscono:

1. alle somme accertate dall’Ente per l’istruttoria delle pratiche relative al rilascio di concessioni o autorizzazioni (€ 17.615), minori di 5.273 di quelle accertate nel 2016 (€ 22.888);
2. ai proventi, posti a carico dei concessionari per € 320.129, con cui far fronte a quota parte (30%) delle spese di illuminazione e pulizia delle aree a terra (manutenzione ordinaria delle aree portuali) sostenute dall’Autorità Portuale. Tali somme vengono richieste a consuntivo. La maggiore somma accertata nel 2017 rispetto al 2016, di € 244.047, è da attribuire principalmente al fatto che sono state accertate e richieste somme agli operatori nel 2017 anziché nel 2016 per € 148.941.

• Categoria 1.2.3: Redditi e proventi patrimoniali

Gli accertamenti per redditi e proventi patrimoniali sono stati pari a € 2.040.851, con un decremento di € 305.776 (-13,0%) rispetto al 2016 (€ 2.346.627). Nella tabella n. 7 vengono indicati i valori dei singoli capitoli di entrata.

Tab./7

Redditi e proventi patrimoniali

Numero Capitolo	Descrizione capitolo	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Variaz. (+/-)
E123/10-01	Canoni demaniali per concessioni ex art. 18 L.84/94	980.020	1.250.443	-270.423
E123/10-02	Canoni demaniali per concessioni ex art. 36 C.N.	1.052.173	1.076.668	-24.495
E123/10	Totale Canoni per concessioni demaniali	2.032.193	2.327.112	-294.919
E123/30	Interessi attivi su titoli, depositi, c/c, ecc.	3	2	1

Nota integrativa rendiconto 2017

E123/40	Altri proventi patrimoniali	8.655	19.514	-10.859
	Totale redditi e proventi patrimoniali	2.040.851	2.346.627	-305.776

Le entrate accertate sul capitolo E123/10 "Canoni per concessioni demaniali" sono ammontate a € 2.032.193, a fronte di € 2.327.112 del 2016, per cui vi è stata una minore entrata di € 294.919. Al riguardo si precisa che l'importo accertato nel 2016 è stato più alto in quanto parte dei canoni demaniali per concessioni ex art. 18 L.84/94 relativi all'anno 2015 (€ 290.839), sono stati accertati ed incassati nei primi mesi del 2016 anziché nel 2015.

Riguardo al capitolo E123/30 Interessi attivi su titoli, depositi, c/c, ecc., gli interessi attivi sul conto corrente dell'istituto cassiere sono stati pari ad € 3 rispetto ai € 1 del 2016. I valori così bassi di interessi attivi sono da porre in relazione al ripristino, nel 2012, del regime di tesoreria unica con obbligo di deposito delle disponibilità sulle contabilità speciali aperte presso le sezioni di tesoreria provinciale dello Stato. A seguito di ciò, il cassiere al momento di effettuare un pagamento, preleva le somme necessarie prioritariamente dal conto fruttifero presso la Banca d'Italia, per cui l'Ente, di fatto, non dispone di liquidità su cui poter percepire interessi. Infatti, la sua liquidità è quasi sempre solo sul conto infruttifero. Capitolo E123/40 "Altri proventi patrimoniali": sono state accertate entrate per € 8.655. Esse si riferiscono ad entrate varie (€ 3.258 per rimborso spese di giudizio ed € 5.397 per indennità di abusiva occupazione).

- Categoria 1.2.4: Poste correttive e compensative di spese correnti

Tab./8

Poste correttive e compensative di spese correnti

Numero Capitolo	Descrizione capitolo	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Variazioni (+/-)
E124/10	Recuperi e rimborsi diversi	16.845	191	16.654

Le entrate accertate sul capitolo E124/10 Recuperi e rimborsi diversi si riferiscono:

- per € 2.578, al rimborso spese di pubblicità legale richiesto ad una ditta aggiudicataria di un appalto;
- per € 14.267, al rimborso delle competenze corrisposte dall'Autorità Portuale di Salerno ad un proprio dipendente in distacco, dal 01/10/2017 presso l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale. Somma che, da quest'ultima, deve essere rimborsata all'Ente.

Nota integrativa rendiconto 2017

Categoria 1.2.5: Entrate non classificabili in altre voci

Tab./9

Poste correttive e compensative di spese correnti

Numero Capitolo	Descrizione capitolo	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Variazioni (+/-)
E125/20-03	Altre entrate varie ed eventuali	172.475	0	172.475

Le entrate accertate sul capitolo E125/20 "Entrate varie ed eventuali" si riferiscono ad entrate varie riscosse dal cassiere a fronte delle quali mancava un preventivo accertamento e non era possibile ricavare dalla causale la motivazione del pagamento da parte del soggetto versante.

4.2 Entrate in conto capitale

Le entrate accertate sul Titolo II ammontano complessivamente ad € 3.829.142.

- Categoria 2.1.2: Alienazione di immobilizzazioni tecniche diverse e di beni immateriali

Sul capitolo E212/10 "Cessione di immobilizzazioni tecniche" è stata accertata la somma di € 95.030. Somma questa che si prevede di ricavare dalla vendita, tramite pubblico incanto, di n. 15 pontili galleggianti di proprietà dell'Ente, come da avviso pubblicato sul sito dell'Ente in data 22/11/2017.

Tab./10

Cessione di immobilizzazioni tecniche

Numero Capitolo	Descrizione capitolo	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Variazioni (+/-)
E212/10	Cessione di immobilizzazioni tecniche	95.030	0	95.030

- Categoria 2.1.4: Riscossione di crediti

Sul capitolo E214/30 "Ritiro di depositi a cauzione presso terzi" è stata accertata la somma di € 7.230 per il ritiro della cauzione versata al proprietario dell'immobile utilizzato come sede dell'Ente al momento della riconsegna dello stesso.

Nota integrativa rendiconto 2017

Tab./11

Ritiro di depositi a cauzione presso terzi

Numero Capitolo	Descrizione capitolo	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Variazioni (+/-)
E214/30	Ritiro di depositi a cauzione presso terzi	0	7.230	-7.230

Non è stata accertata alcuna entrata per ritiro di depositi cauzionali.

- Categoria 2.2.1: Trasferimenti dello Stato

Le entrate accertate nella Categoria 2.2.1 “Trasferimenti dello Stato” sono pari a € 98.522.548. Tali entrate sono riportate nella tabella n. 12.

Tab./12

Trasferimenti dello Stato

Numero Capitolo	Descrizione capitolo	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Variazioni (+/-)
E221/10-09	Finanziamento dello Stato L.296/2006 c. 983– anno 2013 e ss.	2.725.409	2.919.425	-194.016
E221/10-10	Finanziamento dello Stato L.84/94 art. 18 bis	932.225	0	932.225
E221/10	Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari (Finanziamenti dello Stato)	3.657.634	2.919.425	738.209
E221/12	PON Reti e Mobilità Salerno Porta Ovest - PAC	76.479	95.603.123	-95.526.644
	Totale Trasferimenti dallo Stato	3.734.113	98.522.548	-94.788.435

Esse riguardano:

1. il finanziamento *ex lege* 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria del 2007), art. 1 comma 983, che prevede l'istituzione presso il Ministero dei Trasporti di un Fondo perequativo la cui dotazione è ripartita annualmente tra le Autorità Portuali secondo criteri fissati con Decreto dal Ministro dei Trasporti n. 69/T del 07/03/2008, come modificato dai successivi Decreto n. 57 del 20/02/2013 e n. 338 del 20/10/2016. Con Decreto direttoriale n. 211 del 23/10/2017 il MIT ha provveduto al riparto del fondo per l'anno 2017, assegnando a questa Autorità Portuale della

Nota integrativa rendiconto 2017

somma di € 2.556.834. Con Decreto direttoriale n. 309 del 02/11/2017 il MIT ha provveduto al versamento a questa Autorità Portuale della somma di € 168.579, quale quota parte del fondo perequativo non assegnata nel 2016 a seguito del mancato perfezionamento degli accordi di programma tra il MIT e alcune Autorità Portuali. Tali somme, per complessivi € 2.725.409, può essere impiegata esclusivamente per le finalità relative alla manutenzione delle infrastrutture portuali. L'importo, al netto di € 2 per bolli per ciascuno dei due accrediti, è stato interamente introitato nel 2017 sul capitolo E221/10-09;

2. il finanziamento *ex lege* 28 gennaio 1994 n. 84 (Legge di Riordino della legislazione in materia portuale), art. 18 bis, che prevede la ripartizione del fondo IVA. Con Decreto interministeriale n. 442 del 13/12/2016, relativo alla ripartizione di tale fondo per l'annualità 2015 è stato assegnato all'Autorità Portuale di Salerno la somma di € 389.836 (al lordo dell'imposta di bollo di € 2). Con Decreto interministeriale n. 443 del 13/12/2016, relativo alla ripartizione di tale fondo per l'annualità 2016, è stato assegnato all'Autorità Portuale di Salerno la somma di € 542.393 (al lordo dell'imposta di bollo di € 2). Entrambi gli importi sono stati comunicati ed accreditati nel 2017 per cui sono stati accertati in tale esercizio per complessivi € 932.225;
3. il finanziamento, con fondi PON Reti e mobilità, dell'intervento Salerno Porta Ovest. Sul capitolo E221/12 "PON Reti e Mobilità Salerno Porta Ovest – PAC" è stata accertata la somma di € 76.479. Somma questa corrisposta dal MIT a saldo della prima tranches di finanziamento assegnato all'Ente, ovvero quella a valere sulla programmazione 2007 - 2013.

- Categoria 2.2.2: Trasferimenti della Regione

Sul capitolo E221/12 non è stata accertata alcuna somma in quanto il finanziamento delle opere necessarie per completare gli interventi previsti dal Grande Progetto "Logistica e Porti. Sistema integrato portuale Salerno" era stato già assegnato dalla Regione Campania, con il Decreto U.O.G.P. n. 21 del 07/12/2016, e la relativa entrata accertata nel 2016.

Tab./13

Trasferimenti della Regione

Numero Capitolo	Descrizione capitolo	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Variazioni (+/-)
E222/11	POR Campania – Grande Progetto Porto di Salerno	0	43.558.906	-43.558.906

Nota integrativa rendiconto 2017

- Categoria 2.3.2: Assunzione di altri debiti finanziari

Tab./14

Assunzione di altri debiti finanziari

Numero Capitolo	Descrizione capitolo	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Variazioni (+/-)
E232/20	Depositi di terzi a cauzione	0	7.696	-7.696

Sul capitolo E232/20 “Depositi di terzi a cauzione” non è stata accettata alcuna entrata

4.3 Partite di giro

- Categoria I: Entrate aventi natura di partite di giro

Le entrate per partite di giro accertate sono pari a € 772.020.

Nota integrativa rendiconto 2017

5. Uscite

Le somme impegnate nel 2017, che ammontano complessivamente a € 9.034.826, sono state minori di € 122.859.133 rispetto a quelle impegnate nel 2016 (€ 131.893.959). La differenza riguarda pressoché interamente (per € 122.785.881) le uscite in conto capitale. La ragione è speculare a quella già rappresentata sul fronte delle entrate a pagina 8 ovvero va ricercata nel fatto che nel 2016 sono stati accertate ed impegnate le somme relative alla realizzazione dei due Grandi Progetti (Salerno Porta Ovest finanziato con fondi PON e “Logistica e porti – Sistema integrato portuale di Salerno” finanziato con fondi POR Campania).

Di seguito si riportano le spese che l’Ente ha impegnato nel 2017, ripartite per titolo e, nell’ambito di ciascun titolo, le voci di spesa più significative delle singole categorie.

5.1 Spese correnti

Le spese correnti impegnate nell’esercizio 2017 sono ammontate a € 4.870.335 minori di € 61.071 (- 1,2%) rispetto a quelle impegnate nel 2016 (€ 4.931.406).

- *Categoria 1.1.1: Uscite per gli organi dell’Ente*

Le spese per gli organi dell’Ente hanno fatto registrare un incremento, rispetto al 2016, di € 1.575, come risulta nel prospetto che segue.

Tab./15

Uscite per gli organi dell’Ente

Numero Capitolo	Descrizione capitolo	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Variazioni (+/-)
U111/10	Indennità di carica, rimborsi spese e oneri sociali per il Presidente/Commissario	89.462	211.593	-122.131
U111/20	Indennità di carica e rimborsi spese ai membri del Comitato Portuale	0	7.046	-7.046
U111/30	Indennità di carica e rimborsi spese agli organi di controllo	42.406	47.051	-4.645
	Totale	131.869	265.690	-133.821

L’importo delle spese relative a indennità, compensi e gettoni di presenza degli organi dell’Ente è stato, per il 2017, rispettivamente, di:

Nota integrativa rendiconto 2017

- indennità di carica, rimborsi spese e oneri sociali per il Presidente/Commissario (U111/10). La minore spesa di € 122.131, rispetto al 2016, deriva dal fatto che, nel 2017, al vertice dell'Ente vi è stato un Commissario straordinario, il cui compenso è pari all'80% di quello di un Presidente, ovvero € 137.985,78 su base annua, e che tale indennità è stata corrisposta per la frazione di anno in cui il Commissario è stato in carica (13 giugno - 31 dicembre). Conseguentemente, vi è stata una minore spesa per oneri sociali che sono stati parametrati all'indennità di carica. Nulla è stato impegnato per rimborsi spesa;
 - indennità di carica e rimborsi spese ai membri del Comitato Portuale (U111/20). Nessuna spesa è stata sostenuta per il funzionamento del Comitato Portuale in quanto l'organo ha cessato di funzionare a novembre 2016 a seguito dell'entrata in vigore della riforma introdotta dal d.lgs. 169/2016 e, con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11 gennaio 2017, è stato stabilito che il Commissario svolgesse, con alcune limitazioni, anche le attività proprie del Comitato di Gestione dell'autorità di sistema portuale;
 - indennità di carica e rimborsi spese agli organi di controllo (capitolo U111/30); la spesa totale (comprensiva di cassa, iva e rimborsi spesa) è stata di € 42.406, con un decremento di € 4.645 rispetto al 2016.
- Categoria II: Oneri per il personale in attività di servizio

Le somme impegnate nella Categoria II "Oneri per il personale in attività di servizio" per le n. 26 unità di personale, ivi compreso il Segretario Generale, sono ammontate a € 1.974.883 a fronte di € 1.893.945 del 2016, con un incremento di € 80.938 (+4,3%). Nella tabella n. 16 sono riportate le voci di spesa di tale Categoria.

Tab./16

Oneri per il personale in attività di servizio

Numero Capitolo	Descrizione capitolo	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Variazioni (+/-)
U112/10	Emolumenti fissi al Segretario Generale	136.602	143.782	-7.180
U112/20	Emolumenti fissi al personale dipendente	915.484	862.765	52.719
U112/30	Emolumenti variabili al personale dipendente (CCNL)	17.999	15.268	2.731
U112/40	Oneri della contrattazione decentrata o di II livello	566.265	503.718	62.547

Nota integrativa rendiconto 2017

U112/60	Indennità di missione e rimborsi spese	8.323	14.407	-6.084
U112/70	Altri oneri per il personale	3.684	4.097	-413
U112/80	Spese per l'organizzazione di corsi per il personale e partecipazione a spese per corsi indetti da Enti o Amministr.ni varie	1.811	8.590	-6.779
U112/90	Oneri previdenziali/assistenziali a carico dell'Autorità Portuale	430.281	422.257	8.024
	Totale	2.080.450	1.974.883	105.567

Gli emolumenti fissi al personale dipendente hanno subito un incremento di € 52.719. L'incremento è al netto delle somme recuperate in applicazione dell'articolo 9 c. 1 del D.L. 78/2010. Infatti, questo Ente, con la delibera presidenziale n. 38 del 04/03/2013, aveva ripristinato la retribuzione del 2010 a partire dal mese di febbraio 2013 e fino al mese di dicembre 2013. Tale retribuzione ridotta, con successivi provvedimenti normativi, è stata prorogata fino al 31/07/2015. Con la medesima delibera 38/2013, si sospendeva il recupero delle somme versate nel periodo gennaio 2011 – gennaio 2013, ritenendo necessari ulteriori approfondimenti in merito al riallineamento delle retribuzioni al 2011 e, più generale, alla legittimità ed applicabilità alle Autorità Portuali del più volte D.L. 78/2010 convertito dalla Legge 122/2010.

Tenuto conto di quanto precisato dal MEF con la nota RGS prot. 49570 del 06/06/2014, dal MIT con la nota prot. n. M_INF/PORTI/876 del 23/01/2015, e dalla Corte Costituzionale con la sentenza n. 178/2015, l'Ente, a partire dal mese di febbraio e per un periodo di 60 mesi, l'Ente procede alla trattenuta di una rata mensile pari ad 1/60 del totale della somma da recuperare.

La voce "Emolumenti variabili al personale dipendente (CCNL)" - cap. U112/30-01 - si riferisce alle ore di lavoro straordinario. La spesa è aumentata da € 15.268 a € 17.999 (+€ 2.731).

Le spese relative a missioni (cap. U112/60) liquidate sono ammontate a € 8.323 a fronte di € 22.467 del 2009 (art. 6 c. 12 legge 30 luglio 2011 n. 122) e di € 14.407 del 2016.

Le spese per attività di formazione (cap. U112/80) sono ammontate a € 1.811 (di cui € 950 per formazione obbligatoria) a fronte di € 9.416 del 2009 (art. 6 c. 13 legge 30 luglio 2011 n. 122) e di € 8.590 del 2016.

- Categoria 1.1.3 Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi

Nella tabella n. 17 sono riportati le somme impegnate sui singoli capitoli della Categoria 1.1.3.

Nota integrativa rendiconto 2017

Tab./17

Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi

Numero Capitolo	Descrizione capitolo	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Variazioni (+/-)
U113/10	Spese connesse con l'utilizzo dei mezzi di trasporto	19.372	26.770	-7.398
U113/20	Servizio di somministrazione di lavoro interinale	288.259	252.243	36.016
U113/30	Lavori di manutenzione, riparazione, adattamenti di locali a disposizione dell'Autorità Portuale, spese per pulizia e vigilanza	51.312	38.735	12.577
U113/40	Locazioni passive	169.466	119.403	50.063
U113/50	Spese per consulenza studi ed altre prestazioni professionali	0	0	0
U113/60	Utenze varie	44.977	57.659	-12.682
U113/70	Materiale di economato e di facile consumo	6.578	8.257	-1.679
U113/71	Servizio di fotocopie rilegature, ecc.	170	376	-206
U113/80	Periodici, riviste e pubblicazioni	516	2.300	-1.784
U113/90	Spese postali	1.817	9.012	-7.195
U113/100	Spese diverse connesse al funzionamento degli uffici	48.147	58.177	-10.030
U113/140	Premi di assicurazione	13.750	12.316	1.434

Nota integrativa rendiconto 2017

U113/150	Spese di pubblicità, rappresentanza e sponsorizzazioni	1.677	2.266	-589
U113/170	Spese legali, giudiziarie e varie	0	0	0
	Totale	646.040	587.512	58.528

Sui capitoli della Categoria 1.1.3 sono stati impegnati complessivamente € 646.040, con un incremento della spesa di € 58.528 rispetto al 2016 (€ 587.512), più che compensata dalla minore spesa di € 99.433 per promozione istituzionale - cap. U121/60-01). All'interno di tale categoria l'incremento di maggiore rilievo riguarda la spesa per la sede dell'Ente (Cap. U113-30 e U113/40) aumentata di € 62.640, di cui € 12.577 per pulizia e vigilanza ed € 50.063 per il più elevato canone di locazione pagato nel 2017. Maggiore spesa a fronte della quale l'Ente però dispone di una maggiore superficie locata rispetto a quella disponibile nella precedente sistemazione. Vi è stata poi una maggiore spesa per il servizio di somministrazione di lavoro interinale (Cap. U113/20), aumentata di € 36.016.

Il decremento maggiore si riferisce a:

- le spese per utenze varie anche se il pagamento delle stesse avviene sfasato nel tempo a seguito di una richiesta di rimborso da parte della Camera di Commercio proprietaria dello stabile.
- le spese connesse con l'utilizzo dei mezzi di trasporto nella disponibilità dell'Ente.

Riguardo a queste ultime, le spese per le n. 2 autovetture in uso e per il ciclomotore di proprietà sono state complessivamente di € 19.372, di cui € 16.568 per i canoni di noleggio e manutenzione auto, € 2.198 per le spese accessorie connesse all'uso delle auto (carburanti, lubrificanti, lavaggio e pedaggi autostradali) ed € 606 per l'uso del ciclomotore. La minore spesa rispetto all'anno 2016 deriva principalmente dal minor costo per spese accessorie (carburante, lavaggio, viacard ecc.), passate da € 8.119 a € 2.198.

A tal proposito occorre precisare che le tre autovetture utilizzate, tutte a noleggio, sono state impiegate per attività correlate alla Security portuale (Convenzione IMO). Ciò si è reso necessario in quanto da molti anni il porto di Salerno ha visto crescere e consolidare in maniera significativa il traffico di navi ro-ro pax da e verso il nord Africa che ha comportato un'intensificazione delle attività di Security. Ciò in sintonia con quanto posto in essere dalle altre amministrazioni pubbliche, ed in particolare dal Ministero degli Interni.

Le somme impegnate sul capitolo U113/20 "Servizio di somministrazione di lavoro interinale" (€ 288.259) si riferiscono alla somministrazione di otto unità di lavoratori interinali a cui l'Ente ha fatto ricorso in quanto:

Nota integrativa rendiconto 2017

- 1) la dotazione della Segreteria tecnico operativa di questo Ente era sottodimensionata dal punto di vista quantitativo rispetto alla dotazione a regime della pianta organica che prevede 16 unità in più rispetto a quelle in servizio;
- 2) il continuo aumento del volume dei traffici e l'attuazione di numerosi interventi infrastrutturali previsti dal Piano Operativo Triennale fanno sì che i dipendenti sono sottoposti ad un sovraccarico di lavoro ed impegnati in uno sforzo straordinario per quantità e complessità degli atti da produrre e per numero di scadenze da dover rispettare. Questo spiega perché il personale dell'Ente ha potuto fruire, in misura estremamente ridotta, di attività di formazione professionale così come si evince dalla tabella n. 16.

Le somme impegnate sul capitolo U113/30 "Lavori di manutenzione, riparazione, adattamenti di locali a disposizione dell'Autorità Portuale, spese per pulizia e vigilanza" si riferiscono per € 47.613 alla pulizia degli uffici dell'Ente e solo per € 3.698 a interventi di manutenzione, riparazione, adattamenti di locali, impianti dell'Autorità Portuale. La maggiore spesa sul capitolo U113/30 (€ 12.577) rappresenta la somma tra la maggiore spesa per pulizia degli Uffici (€ 8.999) e la maggiore spesa per manutenzione ordinaria dei locali che ospitano gli Uffici dell'Ente (€ 3.578).

Le somme impegnate sul capitolo U113/40 "Locazioni passive" (€ 169.466) sono aumentate di € 50.064 rispetto al 2016 (€ 119.403) e si riferiscono, per:

- € 162.000, alla locazione di immobili sede dell'Autorità Portuale, con una maggiore spesa di € 51.029 rispetto al 2016 (€ 110.971);
- € 7.466, al noleggio di apparecchiature d'ufficio (fotocopiatrici, fax, scanner) utilizzate negli uffici sede dell'Ente; con una minore spesa di € 965 rispetto al 2016 (€ 8.432).

Le spese per utenze varie si sono ridotte nell'insieme da € 57.659 a € 44.977. La riduzione complessiva di tale voce di spesa (€ 12.682) deriva da una minore spesa di energia elettrica di € 9.491, di telefonia fissa di € 3.086, di telefonia mobile di € 1.200, di acqua di € 79, solo parzialmente compensata da una maggiore spesa per gas di € 1.174. Atteso che la nuova sede presso la Camera di Commercio dispone di maggiore superficie rispetto a quelle della precedente sede e che la Camera di Commercio ci richiede il rimborso delle utenze di cui anticipa il pagamento, tale valore non è definitivo.

La spesa per materiale di economato (capitolo U113/70) ha subito una riduzione di € 1.679, passando da € 8.257 a € 6.578, mentre quella per servizi di fotocopie e rilegature (capitolo U113/71) è aumentata da € 376 a € 170.

Nota integrativa rendiconto 2017

Le risorse impegnate sul capitolo U113/100 "Spese diverse connesse al funzionamento degli uffici" sono state pari a € 48.147, di cui la parte più significativa (€ 40.883) per software e servizi informatici e telematici. Rispetto all'anno precedente (€ 58.177) vi è stata una minore spesa di € 10.030, pari al 17,2%. Con riferimento ai capitoli di uscita soggetti ai limiti di cui alla legge 30/07/2011 n. 122, si rappresenta che l'importo delle spese relative a consulenze e studi, promozione, pubblicità, sponsorizzazioni, rappresentanza e manutenzione immobili è stato, rispettivamente, di:

- spese per consulenze e studi - cap. U113/50-01 - non vi è stata alcuna spesa (art. 1 c. 5 D.L. 31/08/2013 n. 101, convertito dalla legge 30/10/2013 n. 125);
- spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza (cap. U113/150-01) - € 1.677 a fronte di € 11.470 speso nel 2009 (art. 6 c. 8. D.L. 31/05/2010 n. 78, convertito dalla legge 30/07/2010 n. 122);
- spese per sponsorizzazioni - la spesa è stata pari a zero (art. 6 c. 8 e 9 legge 30 luglio 2011 n. 122) ed è stato anche modificato il capitolo U113/150-01, dove non compare più, come in passato la parola sponsorizzazioni;
- spese per manutenzione immobili; la stessa, di € 3.698, ha riguardato esclusivamente la manutenzione ordinaria (cap. U113/30-01), in quanto nel precedente anno si era provveduto, prima del trasferimento da Via Sabatini all'adeguamento funzionale degli ambienti presi in locazione presso la sede centrale della C.C.I.A.A., al 3° e 4° piano dello stabile di Via Roma, n.29, dove l'Autorità portuale di Salerno ha trasferito la propria sede dal 01/10/2016 e per € 46.636 (cap. U211/20-03) (art. 2 commi 618-619 Legge 244/2007, come modificato dall'art. 8 legge 30 luglio 2011 n. 122). La spesa ha riguardato per € 510 l'Ufficio Porto e per € 3.188 la sede di Via Roma.

Per tutti e quattro i capitoli-articoli sono stati rispettati i vincoli di spesa imposti dalla normativa vigente.

- *Categoria 1.2.1 Uscite per prestazioni istituzionali*

Nella tabella n. 18 sono riportate le somme impegnate sui singoli capitoli della Categoria 1.2.1 che hanno fatto registrare nell'insieme un incremento di € 113.558 (+7,8%) rispetto al 2016.

Nota integrativa rendiconto 2017

Tab./18

Uscite per prestazioni istituzionali

Numero Capitolo	Descrizione capitolo	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Variazioni (+/-)
U121/10	Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali—spese per utenze portuali varie	619.908	618.286	1.622
U121/20	Prestazioni di terzi per manutenz., riparaz., pulizia, adattamenti diversi delle parti comuni in ambito portuale	494.763	376.590	118.173
U121/50	Spese per la Security e sicurezza portuale	382.378	289.183	93.195
U121/60	Spese per mostre, convegni e altre attività ex art. 6 c. 1 lett. a) L.84/94	63.833	163.266	-99.433
	Totale	1.560.883	1.447.325	113.558

Le risorse del capitolo di spesa U121/10 “Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali – spese per utenze portuali varie” (€ 619.908) si riferiscono principalmente alle spese sostenute dall’Autorità Portuale per l’illuminazione delle arce portuali (€ 400.000) e a quelle per la gestione dei punti mare destinati all’accoglienza dei passeggeri in transito nel porto commerciale (sui moli Manfredi e Ponente) e nel porto turistico Masuccio Salernitano (€ 219.811). La spesa su tale capitolo è in linea con quella del 2016 (€ 618.286).

Le somme impegnate sul capitolo U121/20 “Prestazioni di terzi per manutenzioni, riparazioni, pulizia, adattamenti diversi delle parti comuni in ambito portuale” sono aumentate da € 376.590 (2016) a € 494.763 con una maggiore spesa di € 118.173 e si riferiscono, per € 405.567, alla pulizia delle parti comuni in ambito portuale (a fronte di una spesa di € 240.790 del 2016) e, per € 89.193, agli interventi di manutenzione ordinata di minore entità effettuati in porto, laddove nel 2016 la spesa era stata pari a € 135.801.

Le somme impegnate sul capitolo U121/50 “Spese per la Security e sicurezza portuale” (€ 382.378) si riferiscono prevalentemente ai servizi di controllo e vigilanza ai varchi portuali e alla stazione marittima (€ 253.694). Le altre voci significative impegnate su questo capitolo sono state quelle relative al premio pagato per la copertura assicurativa RCD (RCT/RCO) di € 34.500 e al coordinamento del servizio di security per le navi da crociera di € 21.285. La spesa è maggiore di quella sostenuta nel 2016 (€ 289.183)

Nota integrativa rendiconto 2017

di € 93.195 (+32,2%) principalmente per il potenziamento del servizio di controllo e vigilanza ai varchi portuali.

Per ciò che si riferisce alle spese promozionali di natura istituzionale - capitolo U121/60 "Spese per mostre, convegni e altre attività ex art. 6 c. 1 lett. a) L.84/94" le somme impegnate sono state pari a € 63.833, con una minore spesa di € 99.433 (-60,9%) rispetto al 2016 (€ 163.266). Le voci di spesa più significative hanno interessato la comunicazione istituzionale, la partecipazione a fiere di settore (€27.217) e l'erogazione di contributi (€ 16.600). Tra le ragioni della minore spesa sostenuta rispetto al 2016 vi è che nel 2017 si è cominciato ad operare come un unico Ente con Napoli e a razionalizzare l'attività promozionale dei due scali.

- Categoria 1.2.2: Trasferimenti passivi

Nella categoria 1.2.2 "Trasferimenti passivi" sono state impegnate spese per € 56.894, con una maggiore spesa di € 15.400 rispetto al 2016 (€ 41.494).

Tab./19

Trasferimenti passivi

Numero Capitolo	Descrizione capitolo	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Variazioni (+/-)
U122/10	Contributi aventi attinenza allo sviluppo portuale	56.894	41.494	15.400
U122/40	Partecipazione a società esercenti attività accessorie o strumentali rispetto ai compiti istituzionali affidati all'Autorità Portuale	0	0	0
	Totale trasferimenti passivi	56.894	41.494	15.400

Esse hanno riguardato interamente il capitolo U122-10 "Contributi aventi attinenza allo sviluppo portuale" e sono così ripartite:

- 1) € 35.894 - quota annuale di iscrizione ad Assoportici;
- 2) € 20.000 - contributo per la realizzazione di una ricerca giuridica sulle Zone Economiche Speciali;
- 3) € 1.000 - quota annuale di iscrizione all'Associazione Europhar - EEIG.

Con riferimento al capitolo U122/40, nessuna spesa è stata sostenuta nel 2017.

Nota integrativa rendiconto 2017• Categoria 1.2.4:Oneri tributari

Tab./20

Oneri tributari

Numero Capitolo	Descrizione capitolo	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Variazioni (+/-)
U124/10	Oneri tributari	144.619	155.186	-10.567

Le spese sostenute per oneri tributari si riferiscono prevalentemente alle somme pagate per IRAP (€ 139.945). Il minor importo complessivamente impegnato rispetto al 2016, di € 10.567, deriva, principalmente, dalla minore IRAP pagata sull'indennità del Commissario Straordinario rispetto a quella pagata sull'indennità del Presidente l'anno precedente.

• Categoria 1.2.5:Poste correttive e compensative di entrate correnti

Tab./21

Poste correttive e compensative di entrate correnti

Numero Capitolo	Descrizione capitolo	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Variazioni (+/-)
U125/10	Restituzioni e rimborsi diversi	16.587	27.636	-11.049

Le spese sostenute sul capitolo U125/10 "Restituzioni e rimborsi diversi" si riferiscono a rimborsi agli operatori portuali sulla tassa portuale (€ 11.462) per somme erroneamente pagate e a conguagli per canoni demaniali (€ 5.126). Le richieste di rimborso da parte degli operatori sono state presentate all'Agenzia delle Entrate (Ufficio delle Dogane di Salerno) che, dopo gli opportuni accertamenti, ha chiesto all'Autorità Portuale, che vi ha provveduto, di restituire tali somme.

Nota integrativa rendiconto 2017

• Categoria 1.2.6: Uscite non classificabili in altre voci

Tab./22

Uscite non classificabili in altre voci

Numero Capitolo	Descrizione capitolo	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Variazioni (+/-)
U126/10	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori	5.547	49.016	-43.469
U126/30	Oneri vari straordinari, ammortamento beni dello Stato	227.446	382.237	-154.791
	Totale uscite non classificabili in altre voci	232.993	431.253	-198.260

Le somme impegnate sul capitolo U126/10 “Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori” si riferiscono ad incarichi professionali di patrocinio legale per rappresentanza in giudizio o ad essi accessori (€ 1.514) ed al servizio assicurativo di tutela legale per l’Ente (€ 4.033), con una minore spesa di € 43.469 rispetto al 2016 (€ 49.016).

Le somme impegnate sul capitolo U126/30 “Oneri vari, straordinari, ammortamento beni dello Stato” si riferiscono alle somme versate al Ministero dell’Economia e delle Finanze per l’anno 2017 a seguito delle riduzioni di spesa correnti imposte dalle norme che sono state emanate nel corso degli anni, di seguito riportate:

- versamento D.L. 112/2008 art. 61 c. 17 € 44.068
sul capitolo n. 3492 - Capo X, denominato “Somme da versare ai sensi dell’art. 61 c. 17 del D.L. 112/2008, da riassegnare ad apposito fondo di parte corrente, previsto dal medesimo comma”;
- versamento Legge 135/2012 (art 8 c. 3) - Legge 89/2014 (art 50 c. 3) € 123.640
sul capitolo n. 3412 Capo X dell’entrata del bilancio dello Stato, denominato: “Somme provenienti dalle riduzioni di spesa derivanti dall’adozione delle misure di cui all’articolo 8, comma 3, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, versate dagli enti e dagli organismi anche costituiti in forma societaria, dotati di autonomia finanziaria”;
- versamento Legge 122/2010 art. 6 c. 21 e Legge 135/2012 art. 5 c. 14 € 59.738
sul capitolo n. 3334 - Capo X, denominato “Somme provenienti dalle riduzioni di spesa derivanti dall’adozione delle misure di cui all’articolo 6 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, versate dagli enti e dalle amministrazioni dotati di autonomia finanziaria”.

Riguardo al versamento ex Legge 122/2010 art. 6 c. 21 e Legge 135/2012 art. 5 c. 14, ad integrazione della somma di € 59.738 è stato versato l’ulteriore importo di € 2.900, atteso che al Collegio è stato

Nota integrativa rendiconto 2017

corrisposto il compenso per l'intero anno 2017, in quanto, pur essendosi insediato alla fine del 2017, ha effettuato controlli sull'attività amministrativa dell'intero anno 2017.

5.2 Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale impegnate nell'esercizio 2017 sono ammontate a € 3.322.986. Di seguito si riportano le spese che l'Ente ha impegnato nel 2017, ripartite per categoria, nell'ambito di ciascuna di esse, le voci di spesa più significative dei singoli capitoli - articoli.

- *Categoria 2.1.1: Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari e investimenti*

Nella tabella n. 23 è stata messa a confronto la spesa sostenuta nel 2017 con quella relativa al 2016.

Tab./23

Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari e investimenti

Numero Capitolo	Descrizione capitolo	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Variazioni (+/-)
U211/10-05	Opere portuali e immobiliari—Finanziamento. dello Stato L.166/2002	0	1.668	-1.668
U211/10-12	Opere portuali e immobiliari—Fin. Stato L.296/06 art. 1 c.983-anno 2013 e ss	1.591.995	456.340	1.135.655
Totale capitolo U211/10	Acquisto, costruzione, trasformaz. di opere portuali e immobiliari-approf. dei fondali (finanz. statali)	1.591.995	458.008	1.133.987
U211/12-02	PON Infrastrutture e Reti 2014-2020 - PAC "Salerno Porta Ovest"	0	91.375.650	-91.375.650
U211/12	PON - PAC Salerno Porta Ovest	0	91.375.650	-91.375.650
U211/15-02	POR Campania 2014/20 Grande Progetto Porto di Salerno	1.020	31.786.117	-31.785.097
U211/15	P.O.R. Campania – Grande Progetto Porto di Salerno	1.020	31.786.117	-31.785.097
U211/20-01	Lavori, manutenzioni straordinarie e acquisizione di manufatti	1.689.815	1.763.446	-73.631
U211/20-03	Manutenzione Straordinaria sedi Autorità Portuale	0	46.636	-46.636

Nota integrativa rendiconto 2017

U211/20-04	POR Campania Grande Progetto Porto di Salerno-Quota a carico AP	40.157	690.279	-650.122
U211/20	Prestazioni di terzi per lavori e manutenzioni straordinarie con fondi dell'Autorità Portuale di Salerno	1.729.972	2.500.361	-770.389
	Totale Categoria 2.1.1.	3.322.986	126.120.136	-122.797.150

Sulla Categoria 2.1.1. "Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari e investimenti (finanziamenti statali)" sono stati impegnati € 3.322.986 rispetto a € 126.120.136 del 2016. La ragione sta nel fatto che l'Ente nel 2016 si è visto assegnare i finanziamenti a valere sui fondi del Piano di Azione e Coesione (PAC) e quelli a valere sulla nuova programmazione comunitaria 2014-2020 grazie ai quali sarà possibile completare i due grandi progetti "Salerno Porta Ovest" e Porto di Salerno ("Logistica e porti – Sistema integrato portuale di Salerno") già avviati negli anni precedenti.

Gli impegni di spesa assunti sul capitolo U211/10 "Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari - approfondimento dei fondali" ammontano complessivamente a € 1.591.995 e si riferiscono alle spese sostenute per interventi infrastrutturali coperte con finanziamenti interamente statali. Esse sono state impegnate interamente sul capitolo U211/10-12 "Opere portuali e immobiliari– Fin. Stato L.296/06 art. 1 c.983-anno 2013 e seguenti. Il principale di tali interventi è consistito nei lavori urgenti di spianamento dei fondali interni allo specchio acqueo portuale del Porto Commerciale (€ 1.786.117).

Gli impegni di spesa assunti sul capitolo U211/20 "Prestazioni di terzi per lavori e manutenzioni straordinarie con fondi dell'Autorità Portuale di Salerno" sono ammontati a € 1.729.972 rispetto a € 2.500.361 del 2016. Di questi € 1.689.815 (cap. U211/20-01) sono stati impegnati per interventi di adeguamento e potenziamento delle infrastrutture portuali o per manutenzione straordinaria delle stesse. L'importo si riferisce quasi interamente (€ 1.688.713) all'approvazione della seconda perizia di variante, con aumento di spesa, relativa ai lavori di adeguamento e potenziamento degli impianti portuali idrico ed antincendio del porto di Salerno.

- Categoria 2.1.2: Acquisizione di immobilizzazioni tecniche

Nella tabella n. 24 sono riportati i singoli capitoli di spesa della Categoria 2.1.2 utilizzati per l'acquisto delle immobilizzazioni tecniche. Le spese di tale categoria, nell'insieme, hanno subito, rispetto al 2016, un incremento di € 5.996.

Nota integrativa rendiconto 2017

Tab./24

Acquisizione di immobilizzazioni tecniche

Numero Capitolo	Descrizione capitolo	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Variazioni (+/-)
U212/10	Acquisti di beni materiali	59.993	11.479	48.514
U212/40	Acquisto di beni immateriali	4.220	46.738	-42.518
	Totale	64.213	58.217	5.996

Le spese sostenute con le risorse del capitolo U212/10 "Acquisti di beni materiali" sono state pari ad € 59.993, di cui l'importo più significativo è stato quello relativo agli acquisti di apparecchiature informatiche (U212/10-01) che ha riguardato, per buona parte, il rinnovo tecnologico delle macchine per ufficio in dotazione al personale (€ 58.916) ed, in misura del tutto residuale, l'infrastruttura server (€ 528). La restante spesa ha interessato l'acquisto di mobili per l'arredo dei nuovi uffici (€ 549).

Sul capitolo U212/40 "Acquisto di beni immateriali" sono stati impegnati € 4.220, i cui importi sono quelli relativi all'acquisto di licenze Microsoft, Acrobat e di antivirus.

- Categoria 2.1.3: Partecipazioni ed acquisto di valori mobiliari

Nel 2017, come nel 2016, non è stato impegnato nulla sul capitolo U213/10.

L'Autorità Portuale di Salerno, dal momento della sua costituzione ad oggi, non ha mai posseduto partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente collegate al perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

Le uniche partecipazioni possedute all'attualità dall'Ente nel 2017 sono :

1. LOGICA-Agenzia Campana di Promozione della Logistica e dei Trasporti S.r.l. in liquidazione;
2. SALERNO INTERPORTO S.p.A. in liquidazione.

Nella sezione dedicata all'analisi dell'attivo patrimoniale si forniranno informazioni puntuali su entrambe le partecipazioni.

- Categoria 2.2.5: Estinzioni di debiti diversi

La somma impegnata sul Capitolo U225/10 Restituzioni di depositi di terzi a cauzione si riferisce alle somme impegnate per la restituzione di somme depositate presso l'Ente per cauzioni prestate dai concessionari, a garanzia degli obblighi derivanti dalle concessioni ottenute. Nel 2017, come nel 2016, non vi è stato alcun impegno di spesa su tale capitolo.

Nota integrativa rendiconto 2017

5.3 Partite di giro

Le spese per partite di giro hanno registrato impegni per € 772.020 in misura pari alle corrispondenti entrate.

6. La gestione dei residui

Il rendiconto generale mostra i seguenti valori dei residui al 31 dicembre 2017:

- residui attivi € 144.116.947 di cui € 142.842.876 per residui anni precedenti ed € 1.274.071 per residui 2017;
- residui passivi € 139.672.469, di cui € 135.196.527 per residui anni precedenti ed € 4.475.942 per residui 2017.

Riaccertamento residui anni precedenti al 2017

Si segnala che il processo di revisione contabile, rivolto alla verifica annuale della sussistenza dei residui, ha consentito di registrare:

- riscossioni per € 7.640.606;
- pagamenti per € 2.673.452;
- la cancellazione di residui passivi per € 206.480.

7. La gestione di cassa

Il rendiconto dell'esercizio 2017 riporta, oltre ai valori della gestione di competenza, anche quelli della gestione di cassa. Nella tabella n. 25 sono riportati i valori aggregati per titoli delle riscossioni e dei pagamenti.

Tab./25

Gestione di cassa

Entrate	Previsioni	Riscossioni
Titolo I: entrate correnti	8.473.506	8.496.855
Titolo II: entrate in conto capitale	148.871.411	10.028.356
Titolo III: entrate per partite di giro	2.804.623	835.273
Totale entrate	160.149.540	19.360.483
Uscite	Previsioni	Pagamenti
Titolo I: uscite correnti	7.230.166	4.723.050
Titolo II: uscite in conto capitale	159.781.847	1.717.681
Titolo III: uscite per partite di giro	2.798.755	791.604
Totale uscite	169.810.768	7.232.336

Nota integrativa rendiconto 2017

Di seguito si riporta la situazione di cassa

<u>Differenza (riscossioni – pagamenti) dell'esercizio</u>	12.128.148
Disponibilità di cassa al 01/01/2017	20.760.766 (+)
<u>Differenza dell'esercizio</u>	12.128.148
Disponibilità di cassa al 31/12/2017	32.888.914 (+)

Nota integrativa rendiconto 2017

Parte II: Il bilancio economico patrimoniale

1. Criteri di valutazione

Il bilancio di esercizio è stato redatto secondo le disposizioni di legge, i principi contabili nazionali e, in mancanza, in conformità dei principi contabili internazionali (IFRS).

Le riclassificazioni operate con il rendiconto generale 2017 volte a meglio rappresentare la situazione patrimoniale, economica dell'Autorità Portuale di Salerno, sono state effettuate anche sui corrispondenti valori dell'anno 2016 ai sensi dell'art. 2423 ter, comma 5, del codice civile.

Nei commenti alle singole voci di bilancio è puntualmente indicato il valore delle singole riclassificazioni effettuate sui saldi del 2016 e del 2017.

Nel corso del 2017 non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, del codice civile.

I criteri di valutazione sono conformi a quelli applicati per la redazione del bilancio dell'esercizio precedente.

2. Analisi delle voci dello stato patrimoniale e del conto economico e delle relative variazioni

2.1 Stato Patrimoniale

Attivo

Immobilizzazioni

Sono iscritte al costo di acquisto o produzione interna comprensivo degli oneri accessori imputabili. Le spese di manutenzione vengono imputate al conto economico per competenza, salvo quelle aventi natura incrementativa dei beni, che vengono capitalizzate. Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti. Le immobilizzazioni, sia materiali che immateriali, se si riferiscono a beni realizzati con fondi pubblici vengono denominate immobilizzazioni in conto impianti.

Le immobilizzazioni immateriali sono esposte al netto delle quote di ammortamento, calcolate in misura costante in funzione della residua possibilità di utilizzazione del bene. Per essi viene operato l'ammortamento in conto. Il valore delle immobilizzazioni immateriali è passato da € 121.236.839 a € 113.521.683

Si precisa che le opere portuali realizzate con fondi dell'Autorità Portuale sono state inserite tra le "Altre immobilizzazioni immateriali" e non tra le immobilizzazioni materiali in quanto riferite a beni (le infrastrutture portuali) appartenenti al Demanio Marittimo dello Stato e non a beni rientranti nel patrimonio dell'Autorità Portuale di Salerno.

Nota integrativa rendiconto 2017

Tra le immobilizzazioni immateriali vi sono anche immobilizzazioni in corso.

Il valore delle immobilizzazioni materiali è passato da € 336.833 a € 208.174.

Per le immobilizzazioni materiali viene evidenziato all'attivo anche l'ammontare del rispettivo fondo di ammortamento.

Si allegano al rendiconto i prospetti di ammortamento di tutti i cespiti ammortizzabili, sia materiali che immateriali, a cui si rinvia per una informazione di dettaglio.

Immobilizzazioni finanziarie

La situazione al 31/12/2017 delle partecipazioni dell'Autorità Portuale di Salerno è la seguente:

- n. 12.225 azioni della Agenzia Campana di Promozione della Logistica e del Trasporto Merci S.c. a r.l., di valore nominale unitario pari a € 1 pari al 16,86% del capitale sociale;
- n. 114.288 azioni della Salerno Interporto S.p.A., di valore nominale unitario pari a € 0,17 pari allo 0,49% del capitale sociale.

In entrambi i casi:

- non si tratta né di partecipazioni in società controllate né di partecipazioni in società collegate;
- si tratta di partecipazioni in società esercenti attività accessorie o strumentali ai compiti istituzionali affidati alle Autorità Portuali e quindi non rientranti tra le partecipazioni vietate ex art. 3 comma 29 legge 244 del 24/12/2008.

L'importo iscritto in bilancio relativo al valore delle due partecipazioni è stato azzerato. Il precedente valore al 31/12/2016 era di € 52.805 di cui:

- € 22.725 per la partecipazione a Agenzia Campana di Promozione della Logistica e del Trasporto Merci s.r.l., pari al totale delle somme pagate per l'acquisto (€ 10.500) e per la ricapitalizzazione della società (€ 12.225);
- € 30.080 per la partecipazione a Salerno Interporto S.p.A. pari al valore di acquisto della partecipazione.

Le legge 23 dicembre 2014, n. 190, all'art. 1 comma 611, prevede che l'Ente avvii un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse. A tal riguardo si rappresenta che non si è proceduto a nessuna riduzione in quanto la prima (LOGICA) è fallita e la seconda è in liquidazione.

Si è invece proceduto all'azzeramento del valore delle due partecipazioni sia in considerazione dei loro patrimoniali che di quelli reddituali delle due società. Trattasi, nel caso di LOGICA, di una società per la quale è intervenuta una dichiarazione di fallimento e per Salerno Interporto, di una società in liquidazione da circa 5 anni. Con riferimento a ciascuna di esse si rappresenta quanto segue.

Nota integrativa rendiconto 2017

LOGICA S.r.l.

Con la Delibera Presidenziale n. 152 del 24/11/2003, successivamente ratificata dal Comitato Portuale con Delibera n. 53 del 22/12/2003, questa Autorità Portuale aderì all'Agenzia Campana di Promozione della Logistica e del Trasporto Merci (LOGICA).

L'acquisizione delle quote, da parte di questo Ente, rappresentava una scelta strategica in quanto l'oggetto sociale di LOGICA, che non ha scopo di lucro, è quello di svolgere un'attività di marketing territoriale e di analisi del tessuto produttivo e imprenditoriale mirata a favorire la conoscenza del panorama delle strutture e dei servizi legati a diversi settori di attività, tra cui uno screening dei servizi logistici in Campania e del tessuto produttivo della regione.

Durante l'anno 2013 l'Agenzia Campana di Promozione della Logistica e del Trasporto Merci (LOGICA) è stata interessata da una serie di vicende societarie che hanno causato l'arresto delle sue attività, cosicché in data 04/02/2014 è stata messa in liquidazione.

Durante il 2015 il liquidatore ha proposto all'assemblea e al consiglio di amministrazione, il piano di liquidazione e il relativo piano di riparto dei debiti tra i soci che non è stato approvato. Nelle more dell'approvazione di tale piano, il liquidatore ha disposto la sospensione delle tre unità di personale in forza alla società.

In data 1 marzo 2016, subentra un nuovo liquidatore della società Logica S.r.l. Nell'assemblea del 26 luglio 2016, il liquidatore, nel rilevare di non aver ricevuto alcuna comunicazione dal socio Autorità Portuale di Napoli, dichiara l'impossibilità di procedere alla costituzione del fondo di liquidazione e l'impossibilità di deliberare sull'approvazione dei bilanci relativi agli esercizi 2013, 2014, 2015 e 2016 in quanto il Sindaco Unico, non ha emesso alcuna relazione di revisione.

In data 2 agosto 2016, il liquidatore ha conferito mandato per la presentazione del ricorso per la dichiarazione di fallimento della società. In data 22/11/2016 il Tribunale fallimentare di Napoli ne ha dichiarato il fallimento. Il valore nominale della partecipazione ammonta ad € 10.500.

SALERNO INTERPORTO SPA

Con la Delibera Presidenziale n. 52 del 28/06/2006, successivamente ratificata dal Comitato Portuale con Delibera n. 7 del 11/05/2007, questo Ente ha aderito alla Salerno Interporto S.p.A.

La Salerno Interporto è una società mista a partecipazione pubblica e privata che nasce con lo scopo di realizzare un'importante piattaforma logistica di rilievo nazionale al servizio delle imprese, tesa allo sviluppo economico ed occupazionale della Piana del Sele e dei territori contermini. Tale infrastruttura doveva sorgere nella zona industriale di Battipaglia con una superficie di 40 ettari (servita dalla linea

Nota integrativa rendiconto 2017

ferroviaria ad alta velocità) ricadente nel perimetro del Piano Regolatore Territoriale Consortile A.S.I. di Salerno - Agglomerato di Battipaglia, con vincolo di destinazione di uso per insediamenti logistici.

Purtroppo, la Salerno Interporto S.p.A., a causa di forti ritardi nella realizzazione dell'intervento, si è vista revocare i finanziamenti pubblici cosicché il 29/05/2013, l'Assemblea dei soci della Salerno Interporto S.p.A. ha decretato la messa in liquidazione della società.

A fronte di una posizione debitoria iniziale di € 1.695.683, il totale dei debiti chiusi al 31/12/2015 ammontava ad € 639.628, con una sopravvenienza di € 327.088.

Successivamente sono stati definiti ulteriori debiti per € 69.635,00 nell'anno 2016 e per € 88.509,00 nel 2017 con una sopravvenienza, di € 79.265,71 sugli importi definiti nel 2016 e di € 25.000 sugli importi definiti nel 2017. Complessivamente, il totale dei debiti chiusi al 31/12/2017 è pari ad € 797.772, con una plusvalenza complessiva di € 431.353,71. Il valore nominale della partecipazione ammonta ad € 19.428,96.

Depositi cauzionali

In bilancio sono iscritti crediti per depositi cauzionali per € 9.658, inseriti tra i crediti finanziari diversi, e debiti per depositi cauzionali per € 171.750, inseriti tra i Fondi per altri rischi ed oneri futuri.

Crediti

I crediti di qualsiasi natura sono iscritti al valore nominale. I valori sono coincidenti con i residui del bilancio finanziario atteso che è stato utilizzato quale criterio di riconoscimento della competenza quello dell'accertamento dell'entrata.

I crediti hanno subito, nel 2017, una riduzione di € 6.366.535, passando da 150.483.482 del 2016 a € 144.116.947 del 2017. Nella tabella n. 26 sono riportati le singole voci di credito del 2016 e del 2017.

Tab./26

Residui attivi

	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Variazioni (+/-)
1) Crediti verso utenti, clienti ecc.	1.427.876	1.166.070	261.806
4) Crediti verso Stato e altri soggetti pubblici	142.584.204	148.864.181	-6.279.977
4-bis) Crediti tributari	4.543	381.417	-376.874
5) Crediti verso altri	100.324	71.814	28.510
Totale	144.116.947	150.483.482	-6.366.535

La voce "Crediti verso utenti, clienti ecc." si riferisce in gran parte ai crediti verso i concessionari delle aree portuali.

Nota integrativa rendiconto 2017

La voce “Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici” si riferisce ai finanziamenti pubblici già assegnati per la realizzazione di interventi infrastrutturali, la cui riscossione è legata all'avanzamento delle opere finanziate. La voce Crediti verso altri si riferisce per gran parte (€ 95.030) a quanto si prevede di ricavare dalla vendita, tramite pubblico incanto, di n. 15 pontili galleggianti di proprietà dell'Ente, di cui si già detto nel commento al capitolo di finanziaria E212/10 “Cessione di immobilizzazioni tecniche” a pag. 13.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale e sono aumentate, passando da € 20.760.766 al 31/12/2016 a € 32.888.914 al 31/12/2017, con una variazione in aumento di € 12.128.148, dovuta prevalentemente all'accredito di finanziamenti pubblici per il rimborso delle somme anticipate dall'Ente per velocizzare il pagamento degli stati di avanzamento di interventi infrastrutturali o per acconti sulle opere a farsi. Le disponibilità liquide sono disponibili in larga misura presso la Banca d'Italia (istituto tesoriere) e misura residua presso l'istituto cassiere per il saldo delle operazioni effettuate da quest'ultimo in data 31/12/2017.

Tab./27

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Variazioni (+/-)
1) tesoreria unica (Banca d'Italia)	32.875.999	20.760.646	12.115.353
2) cassiere (Banca M.P.S.)	12.915	120	12.795
Totale	32.888.914	20.760.766	12.128.148

Le disponibilità liquide sul conto tenuto la Banca d'Italia (istituto tesoriere) sono così ripartite:

- € 6.346.318 sul conto fruttifero;
- € 26.529.381 sul conto infruttifero.

*Nota integrativa rendiconto 2017***Patrimonio netto/Passivo****Patrimonio netto**

La tabella n. 28 mostra la composizione del patrimonio netto e le sue variazioni rispetto all'anno precedente:

Tab./28

Patrimonio netto

	Esercizio 2017	Esercizio 2016
Avanzi (Disavanzi) economici portati a nuovo	12.451.773	10.625.757
Avanzo (Disavanzo) economico dell'esercizio	3.013.614	1.826.016
Totale patrimonio netto	15.465.387	12.451.772

Fondi per rischi ed oneri

Sono stati contabilizzati in questa categoria i fondi per altri rischi ed oneri futuri per € 171.750 a fronte di € 177.022 del 2016; essi si riferiscono alle cauzioni, a garanzia, versate dai concessionari.

Trattamento di fine rapporto

Il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato esprime il debito maturato al 31/12/2017, a tale titolo, nei confronti del personale, calcolato in conformità alle disposizioni di legge ed ai vigenti contratti di lavoro. Nessun dipendente ad oggi ha optato per il versamento del T.F.R. a fondi di gestione o al fondo di tesoreria dell'I.N.P.S.

La movimentazione del fondo è stata la seguente:

Tab./29

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro

Consistenza al 31/12/2016	1.075.606
Incrementi	124.404
Utilizzo del fondo	0
Consistenza al 31/12/2017	1.200.009

L'incremento del fondo (€ 124.403,60), comprensivo della rivalutazione, si riferisce per € 111.420 agli accantonamenti effettuati per il personale non dirigente e per € 12.983 agli accantonamenti effettuati per il personale dirigente.

Nota integrativa rendiconto 2017

Debiti e residui passivi

I debiti di qualsiasi natura sono iscritti al valore nominale. I valori sono coincidenti con i residui del bilancio finanziario atteso che è stato utilizzato quale criterio di riconoscimento della competenza quello dell'assunzione dell'impegno di spesa.

L'importo iscritto in bilancio relativo al valore dei debiti relativi alla gestione corrente è di € 1.696.672, con un incremento di € 49.231 rispetto al 2016, così ripartito tra le singole voci:

Tab./30

Residui passivi

	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Variaz. (+/-)	Variaz. %
Debiti verso fornitori (voce 5 stato patrimoniale)	62.680	413.018	-350.338	-84,8%
Debiti tributari (voce 8 stato patrimoniale)	47.527	34.234	13.293	38,8%
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale (voce 9 stato patrimoniale)	39.581	38.314	1.267	3,3%
Debiti diversi (voce 12 stato patrimoniale)	1.546.884	1.161.875	-385.009	33,1%
Totale	1.696.672	1.647.441	49.231	3,0%

La voce più significativa è quella dei debiti diversi che si riferiscono a residui passivi da impegni assunti per servizi e forniture relativi, in larga misura, alla manutenzione del porto. Tra questi vi sono spese per security e sicurezza portuale (€ 231.591), per illuminazione portuale (€ 251.610), per pulizia parti comuni in ambito portuale (€ 129.662), per altre attività varie di manutenzione ordinaria (€ 94.961,08), per la gestione punti mare Manfredi, Masuccio (€ 76.146).

Nel passivo dello stato patrimoniale, tra i residui passivi, le voci contrassegnate dai numeri 13 (debiti per immobilizzazioni in conto impianti) e 14 (debiti per beni, opere, e immobilizzazioni tecniche) riportano gli altri valori di residui passivi legati per la maggior parte all'assunzione di impegni per la realizzazione di interventi infrastrutturali.

Nota integrativa rendiconto 2017

2.2 Conto economicoRicavi e costi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza.

I ricavi e proventi sono stati di € 8.428.426, facendo registrare un incremento di € 1.212.050 (+16,8%) rispetto a quelli del 2016 che erano stati pari a € 7.216.376. Per il quarto anno consecutivo il conto economico ha visto accrescere il valore della produzione tipica grazie all'aumento delle entrate correnti ordinarie.

Nello stesso periodo i costi della produzione sono passati da 5.193.826 a € 5.217.388, con un incremento di appena € 23.562 (+0,5%). La voce che è maggiormente aumentata è quella relativa agli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali, passati da € 239.795 a € 319.299 (+ € 79.504 pari a +33,2%). Un aumento si è registrato anche nel costo del personale, passato da € 2.092.909 a € 2.204.853 (+ € 111.944 pari a un +5,3%), a seguito del rinnovo contrattuale che ha interessato la contrattazione di II livello per l'intera annualità. Per maggiori dettagli sulle singole voci e sul loro confronto con i corrispondenti valori del 2016, si rinvia al commento del rendiconto finanziario. Un significativo aumento dei costi si è registrato anche nella voce costi per servizi.

Gestione della produzioneRicavi - Valore della produzione (Euro 8.392.783)

La posta accoglie i proventi relativi ai ricavi per prestazioni di servizi, gli altri ricavi e proventi di competenza dell'esercizio, per i quali ci si è soffermati nel commentare l'andamento delle entrate correnti già illustrate nel paragrafo 4.1. La voce ricavi per prestazioni di servizi è meglio specificata nella tabella n. 31.

Tab./31

Ricavi per prestazioni di servizi

	2017	2016	Variaz. (+/-)	Variaz. %
Tassa su traffico merci	2.007.411	2.357.620	-350.209	-14,9%
Tassa di ancoraggio	3.108.723	1.813.888	1.294.835	71,4%
Altre entrate tributarie	301.624	328.479	-26.855	-8,2%
Proventi servizio traffico passeggeri	407.114	200.964	206.150	102,6%
Corrispettivo gestione infrastrutture	320.129	76.087	244.042	320,7%
Altri proventi derivanti dalla vendita e prestazione di servizi	17.615	22.888	-5.273	-23,0%
Canoni di concessione (ex art. 18 L.84/94)	980.020	1.250.443	-270.423	-21,6%

Nota integrativa rendiconto 2017

Canoni di concessione (ex art. 36 C.N.)	1.052.173	1.076.668	-24.495	-2,3%
Altri proventi patrimoniali	8.655	19.514	-10.859	-55,6%
Entrate varie ed eventuali	172.475	0	172.475	//
Totale ricavi per prestazioni di servizi	8.375.938	7.146.551	1.229.387	17,2%

Altri ricavi e proventi	16.845	191	16.654	//
--------------------------------	---------------	------------	---------------	-----------

Totale valore della produzione	8.392.783	7.146.742	1.246.041	17,4%
---------------------------------------	------------------	------------------	------------------	--------------

La “Tassa sul traffico merci” riguarda i ricavi relativi alla tassa d’imbarco e sbarco merci accertati e riscossi dall’Agenzia delle Dogane. La “Tassa di ancoraggio” si riferisce ai ricavi per tasse accertate dalla Capitaneria di Porto e riscosse dall’Agenzia delle Dogane. Le “Altre entrate tributarie” si riferiscono per:

- € 203.048 a proventi per il rilascio delle autorizzazioni all’esercizio di operazioni e servizi portuali (art. 16 L.84/94);
- € 33.486 a proventi per il rilascio di autorizzazioni all’esercizio di un’attività all’interno dei porti (art. 68 C.N.);
- € 65.090 a proventi per il rilascio delle autorizzazioni ad effettuare operazioni di carico, scarico e temporanea sosta di merci o materiali per un periodo di tempo eccedente quello necessario alle ordinarie operazioni portuali (art. 50 C.N.).

La voce “Proventi servizio traffico passeggeri” comprende i ricavi relativi ai servizi offerti ai passeggeri che utilizzano il Porto commerciale di Salerno o il Porto turistico Masuccio Salernitano (crocieristi, passeggeri delle Autostrade del Mare e passeggeri delle Vie del Mare).

Per quanto riguarda la voce “corrispettivo per la gestione delle infrastrutture”, l’art. 6 della legge n. 84/94, alla lettera c), prevede che le Autorità Portuali affidino le attività dirette alla fornitura, a titolo oneroso, agli utenti portuali dei servizi di interesse generale ed effettuino i relativi controlli. Tra questi rientrano, ai sensi del D.M. 14 novembre 1994, l’illuminazione e la pulizia delle aree comuni in ambito portuale. L’Ente ha posto in capo agli utenti portuali una quota parte, pari al 30%, delle spese sostenute dall’Ente per l’illuminazione delle aree portuali e per la pulizia delle parti comuni. Tali entrate vengono accertate nell’anno successivo a quello in cui i relativi costi sono stati sostenuti dall’Autorità Portuale. La somma accertata nel 2017 è stata di € 320.129.

Gli “altri proventi derivanti dalla vendita e prestazione di servizi” si riferiscono ai ricavi derivanti dall’istruttoria delle pratiche relative al rilascio di concessioni o autorizzazioni.

Nota integrativa rendiconto 2017

La voce più significativa di tali proventi riguardano i ricavi relativi ai canoni per concessioni demaniali marittime, pari a € 2.032.193, a fronte di € 2.327.112 del 2016, così ripartita:

– canoni demaniali per concessioni ex art. 18 L.84/94	€ 980.020
– canoni demaniali per concessioni ex art. 36 C.N.	€ 1.052.173

Riguardo ai canoni demaniali per concessioni ex art. 18 L.84/94 si è registrata una significativa riduzione (-€ 270.424 pari a un - 21,6%) dei ricavi per canoni demaniali per concessioni ex art. 18 L.84/94).

La voce “Altri proventi patrimoniali”, come già precisato a pagina 12, si riferisce a ricavi vari tra cui i più ricorrenti sono i risarcimenti che l’Ente ha ottenuto dagli operatori portuali, il rimborso delle spese di giudizio (€ 3.210), l’indennità di abusiva occupazione (€ 5.397), le spese di riproduzione o le entrate regolarizzate senza conoscerne la causale (47).

Per il 2017 i recuperi e rimborsi diversi esposti in bilancio sono stati, per € 2.578, relativi al rimborso spese di pubblicità legale richiesto ad una ditta aggiudicataria di un appalto e, per € 14.267, relativi al rimborso delle competenze corrisposte dall’Autorità Portuale di Salerno ad un proprio dipendente in distacco, dal 01/10/2017 presso l’Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale.

I restanti ricavi, non compresi nel valore della produzione, riguardano i componenti positivi e negativi di reddito della gestione finanziaria (interessi attivi per € 3) e le insussistenze attive da gestione residui per € 35.640.

Costi

Costi della produzione - ammontano complessivamente a € 5.193.826 e comprendono:

1) Costi per materie prime, sussidiarie, consumi e merci (Euro 8.776)

La voce accoglie i costi per i consumi connessi all’uso delle autovetture (carburante, lavaggio, viacard e permesso di parcheggio) pari ad € 2.198 e quelli per la cancelleria, stampati e altro materiale di materiale di economato € 6.578.

2) Costi per servizi (Euro € 2.198.147)

I costi per servizi vengono così di seguito riepilogati:

Tab./32

Costi per servizi

	2017	2016	Variaz. (+/-)	Variaz. %
noleggio auto e spese per ciclomotore	17.174	18.650	-1.476	-7,9%
servizio di somministrazione di lavoro interinale	288.259	252.243	36.016	14,3%
fitti sede	162.000	110.971	51.029	46,0%
pulizia uffici	47.613	38.615	8.998	23,3%

Nota integrativa rendiconto 2017

manutenzione ordinaria immobili	3.698	120	3.578	2.981,7%
utenze uffici	44.977	57.659	-12.682	-22,0%
manutenzione estintori	488	488	0	0,0%
spese informatiche	40.883	45.374	-4.491	-9,9%
noleggio pc, fotocopiatrici e fax	7.466	8.432	-966	-11,5%
abbonamenti a periodici e riviste	516	2.300	-1.784	-77,6%
assicurazioni	13.750	12.316	1.434	11,6%
Servizio di fotocopie, rilegature	170	*	//	-7,9%
rappresentanza	1.677	2.266	-589	-26,0%
spese postali	1.817	9.012	-7.195	-79,8%
altri servizi di manutenzione e funzionam. uffici	6.775	12.315	-5.540	-45,0%
spese per mostre...ex art. 6 lett. a) L.84/94	63.833	163.266	-99.433	-60,9%
spese per gestione e man.ord. dei beni del demanio	1.497.050	1.284.059	212.991	16,6%
Totale	2.198.147	2.018.086	180.061	8,9%

*Tale voce nel 2016 (€ 376) non è stata inserita tra i costi per servizi.

Le spese informatiche comprendono l'assistenza e manutenzione di hardware e software.

La voce Spese per mostre, convegni e altre attività ex art. 6 lett. a) L.84/94 accoglie i costi per congressi, mostre, convegni, manifestazioni fieristiche e altre attività promozionali di natura istituzionale.

Le Spese per gestione e manutenzione ordinaria dei beni del demanio (€ 1.497.050) comprendono le voci di seguito indicate:

Tab./33

Spese per gestione e manutenzione ordinaria dei beni del demanio

Illuminazione aree portuali	400.000
Pulizia parti comuni in ambito portuale	405.570
Utenze idriche aree portuali	97
Manutenzioni - locazioni di strutture in ambito portuale	89.193
Gestione "Punti Mare" (manut.ni, montaggio/smontaggio, pulizia, espurghi, utenze)	219.811
Spese per security e sicurezza portuale (controlli e vigilanza, ecc.)*	382.378
Totale	1.497.050

*Tra le "Spese per la security e sicurezza" è compreso il costo della copertura assicurativa da RCD.

Per i dettagli di tali voci è stato riferito nelle pagine precedenti dedicate alla contabilità finanziaria.

3) Oneri per il personale in attività di servizio (€ 2.204.853)

La posta si riferisce alle seguenti voci di costo:

— salari e stipendi	€ 1.598.849
— oneri sociali	€ 430.281
— trattamento di fine rapporto	€ 124.404

Nota integrativa rendiconto 2017

— altri costi € 51.319

La voce salari e stipendi accoglie il costo per gli stipendi del personale dell'Ente; la voce oneri sociali comprende il costo dei contributi previdenziali ed assicurativi, quella trattamento di fine rapporto accoglie il costo relativo all'accantonamento operato pro quota nell'esercizio. La voce altri costi si riferisce prevalentemente a indennità per missioni, rimborsi spese e formazione.

4) Ammortamenti e svalutazioni (Euro 367.269)

La voce accoglie il valore delle quote di ammortamento di competenza dell'esercizio relative alle immobilizzazioni immateriali e quelle relative alle immobilizzazioni materiali, come di seguito specificato:

- immobilizzazioni immateriali per € 319.299;
- immobilizzazioni materiali per € 47.970;

5) Oneri diversi di gestione (Euro 438.343)

La voce Oneri diversi di gestione comprende:

Tab./34

Oneri diversi di gestione

	2017	2016	Variaz. (+/-)	Variaz. %
Spese per organi dell'Ente	131.869	265.690	-133.821	-50,4%
Contributi aventi attinenza allo sviluppo portuale	56.894	4.494	15.400	37,1%
Restituzioni e rimborsi	16.587	27.636	-11.049	-40,0%
Oneri tributari (esclusa l'Irap)*	0	7.805	-7.805	-100,0%
Oneri vari straordinari	227.446	382.237	-154.791	-40,5%
Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori	5.547	49.016	-43.469	-88,7%
Totale	438.343	773.878	-335.535	-43,4%

* Nel 2017 (€ 4.674) gli oneri tributari, con esclusione dell'Irap, sono stati inseriti nella voce Imposte dell'esercizio prima del calcolo dell'avanzo economico.

Gestione finanziaria e straordinaria

Proventi e oneri finanziari - La voce accoglie gli interessi attivi maturati sulle giacenze dei depositi presso la Tesoreria provinciale (€ 3).

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Svalutazioni di partecipazioni - E' stata operata la svalutazione delle due partecipazioni possedute (LOGICA e Salerno Interporto) portando a zero il valore di entrambe.

Proventi e oneri straordinari - La posta accoglie le insussistenze passive ed attive legate alle variazioni dei residui passivi ed attivi di parte corrente e per partite di giro. Il saldo della gestione straordinaria (€ 35.640)

Nota integrativa rendiconto 2017

riporta il risultato della somma algebrica tra le insussistenze del passivo e dell'attivo legate alle variazioni dei residui di parte corrente.

Tab./35

Insussistenze del passivo	Insussistenze dell'attivo
€ 35.640	€ 0

Imposte sul reddito

Il valore esposto delle imposte di esercizio si riferisce quasi interamente all'IRAP.

Nota integrativa rendiconto 2017

Parte III: Altre informazioni

Ai fini di quanto previsto dall'art. 41 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, si segnala che:

- successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo;
- non vi sono elementi dello Stato Patrimoniale che ricadono su più voci dello schema, la cui indicazione è necessaria ai fini della comprensione del Bilancio.

1. Sistema di contabilità economica per centri di costo

L'Autorità Portuale di Salerno, anche nel 2017, ha adeguato la propria gestione ai principi contabili contenuti nel "Manuale dei principi e delle regole contabili del sistema di contabilità economica delle Autorità portuali" allegato 1 nuovo Regolamento di Amministrazione e Contabilità, elaborato con riferimento al Decreto Legislativo n. 279 del 07 agosto 1997 tenendo conto del manuale dei principi e delle regole contabili per le pubbliche amministrazioni, redatto dalla Ragioneria Generale dello Stato.

La struttura organizzativa contabile si è basata su un unico centro di Responsabilità Amministrativa (C.d.R.), che fa capo al Segretario Generale, e da n. 7 Centri di Costo (C.d.C.), su cui sono stati ripartiti i costi di funzionamento dell'Ente. Il tutto come si rileva dai prospetti allegati al conto consuntivo. Per ciò che si riferisce ai costi di carattere generale, tra cui gli ammortamenti delle immobilizzazioni tecniche utilizzate direttamente dall'Autorità Portuale di Salerno, gli stessi sono stati ripartiti in proporzione al numero delle unità di lavoro che fanno capo a ciascun centro di costo.

2. Costo delle missioni istituzionali

Le missioni istituzionali dell'Ente sono riferite all'attuale ordinamento delle Autorità portuali. Il costo delle singole missioni istituzionali è stato puntualmente riportato, come risulta dai prospetti allegati.

Per un'informazione dettagliata dei dati sulla ripartizione delle spese tra i centri di costo e tra le missioni istituzionali si rinvia ai prospetti allegati.

3. Il Piano dei conti integrato

In ossequio alla vigente normativa sull'armonizzazione della contabilità pubblica, finalizzata a rendere i bilanci di tutte le pubbliche amministrazioni più trasparenti, omogenei, confrontabili ed aggregabili, si è provveduto ad associare i capitoli del rendiconto finanziario con quelli del piano dei conti integrato del bilancio dello Stato. Il relativo prospetto di raccordo è allegato al rendiconto.

Salerno,

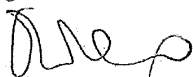
Il Capo Area Amministrazione

dott. Elio Spagnolo



Il Segretario Generale

ing. Francesco Messineo



Il Presidente

dott. Pietro Spirito





AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MAR TIRRENO CENTRALE
NAPOLI - SALERNO - CASTELLAMMARE DI STABIA

ADSP MAR TIRRENO CENTRALE BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2018

INDICE DEL DOCUMENTO

PARTE	CONTENUTO
A	Bilancio consuntivo 2018
B	Nota integrativa
C	Relazione sulla gestione



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MAR TIRRENO CENTRALE
NAPOLI - SALERNO - CASTELLAMMARE DI STABIA

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE MAR TIRRENO CENTRALE *BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2018*

INDICE:

SEZIONE	CONTENUTO
1	Rendiconto finanziario decisionale
2	Rendiconto finanziario gestionale
3	Conto economico
4	Conto economico riclassificato
5	Stato patrimoniale
6	Situazione amministrativa
7	Riepilogo costi per natura del CDR Segretario Generale
8	Riepilogo costi per finalità del CDR Segretario Generale
9	Riepilogo costi per natura e missione del CDR Segretario Generale
10	Dettaglio per centri di costo
11	Dettaglio costi per missione e per centro di costo
12	delibere cancellazione residui
13	verifica limiti spesa e mandati versamento al bilancio dello stato
14	verifica limiti spesa allegato 2 circ. min. 332/11
15	prospetto riclassifica costi per missione
16	tabella di raccordo pdc ministeriale

**ADSP MAR TIRRENO CENTRALE
BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2018**

SEZIONE 1: rendiconto finanziario decisionale

RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE
PARTE I - ENTRATE

COD. CAT.	Denominazione	ANNO 2018			ANNO 2017		
		Residui a fine esercizio	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui a fine esercizio	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
CENTRO DI RESPONSABILITÀ "SEGRETARIO GENERALE"							
TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI							
UPB 1.1 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI							
1.1.1	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	-	-	-	-	-	-
1.1.2	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI	-	-	-	-	-	-
1.1.3	TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI E DELLE PROVINCE	-	-	-	-	-	-
1.1.4	TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	-	-	-	-	-	-
UPB 1.2 - ENTRATE DIVERSE							
1.2.1	ENTRATE TRIBUTARIE	2.267.274	16.710.124	16.118.056	14.384.736	15.213.88	15.213.88
1.2.2	ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERV.	2.422.175	3.782.542	3.681.268	3.792.140	3.857.20	3.857.20
1.2.3	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	9.651.903	14.441.090	13.807.522	12.558.602	14.103.95	14.103.95
1.2.4	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE CORRENTI	528.808	1.299.026	1.086.278	570.167	775.73	775.73
1.2.5	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	468.516	352.567	319.724	714.491	706.16	706.16
TOTALE ENTRATE CORRENTI		15.338.676	36.585.349	35.012.848	32.020.136	34.656.93	34.656.93
TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE							
UPB 2.1 - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIM. E RISCOSS. DI CREDITI							
2.1.1	ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI	-	-	-	-	-	-
2.1.2	ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	150.807	30.384	30.384	150.807	66	66
2.1.3	REALIZZO DI VALORI MOBILIARI	148.884	-	200.039	348.923	333.64	333.64
2.1.4	RISCOSSIONE DI CREDITI	211.885	-	-	211.885	13.27	13.27
UPB 2.2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE							
2.2.1	TRASFERIMENTI DELLO STATO	126.240.973	24.762.698	4.762.698	106.240.973	17.563.71	17.563.71
2.2.2	TRASFERIMENTI DELLE REGIONI	175.394.753	-	327.891	188.126.239	18.842.30	18.842.30
2.2.3	TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCE	-	-	-	-	-	-
2.2.4	TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	-	-	-	-	-	-
UPB 2.3 - ACCENSIONE DI PRESTITI		-	-	-	-	-	-

COD. CAT.	Denominazione	ANNO 2018			ANNO 2017		
		Residui a fine esercizio	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui a fine esercizio	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
2.3.1	ASSUNZIONE DI MUTUI	-	-	-	-	-	-
2.3.2	ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI	77	565.638	565.561	-	297.201	297.201
2.3.3	EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI	-	-	-	-	-	-
	TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	302.147.379	25.358.720	5.886.573	295.078.827	16.590.870	37.050.811
	TITOLO III - PARTITE DI GIRO						
	UPB 3.1 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITA DI GIRO						
3.1.1	ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	1.161.128	4.978.887	4.943.027	1.132.835	5.628.082	6.186.97
	TOTALE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	1.161.128	4.978.887	4.943.027	1.132.835	5.628.082	6.186.97
	Riepilogo dei titoli						
	TITOLO I	15.338.676	36.585.349	35.012.848	14.248.468	32.020.136	34.656.93
	TITOLO II	302.147.379	25.358.720	5.886.573	295.078.827	16.590.870	37.050.81
	TITOLO III	1.161.128	4.978.887	4.943.027	1.132.835	5.628.082	6.186.97
	TOTALE	318.647.183	66.922.956	45.842.448	310.460.130	54.239.088	77.894.72
	Fondo cassa iniziale			220.390.686			185.009.83
	TOTALE GENERALE ENTRATE	318.647.183	66.922.956	266.233.134	310.460.130	54.239.088	262.904.56

RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE
PARTE II - USCITE

COD. CAT.	Denominazione	ANNO 2018			ANNO 2017		
		Residui a fine esercizio	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui a fine esercizio	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
CENTRO DI RESPONSABILITÀ "SEGRETARIO GENERALE"							
TITOLO I - USCITE CORRENTI							
UPB 1.1 - FUNZIONAMENTO							
1.1.1	ONERI PER GLI ORGANI DELL'ENTE	188.365	302.541	319.161	204.985	442.084	368.369
1.1.2	ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITÀ DI SERVIZIO	186.755	9.055.390	9.493.772	625.137	9.152.753	9.168.237
1.1.3	USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI	1.550.368	2.039.021	1.649.640	1.165.690	2.636.149	2.548.738
UPB 1.2 - INTERVENTI DIVERSI							
1.2.1	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	2.732.541	5.641.490	5.192.176	2.283.862	5.436.754	4.905.960
1.2.2	TRASFERIMENTI PASSIVI	125.857	105.059	110.896	131.694	118.949	70.833
1.2.3	ONERI FINANZIARI	12.200	15.564	15.564	12.200	12.483	711
1.2.4	ONERI TRIBUTARI	1.607	1.029.976	1.049.905	21.536	770.636	759.863
1.2.5	POSTE CORRETIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI	10	266.398	440.330	173.942	224.392	290.450
1.2.6	USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	1.730.104	443.710	584.409	1.870.803	1.106.932	1.351.369
UPB 1.3 - ONERI COMUNI							
1.3.1	Spese diverse non classificabili in altre voci	80.711	105.367	100.534	75.878	125.533	121.105
UPB 1.4 - TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRAT. E SOST.							
1.4.1	ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA	-	-	-	-	-	-
1.4.2	ACCANTONAMENTO AL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	257.974	490.000	240.490	8.464	211.277	249.281
TOTALE USCITE CORRENTI		6.866.492	19.494.516	19.196.877	6.574.191	20.237.942	19.834.916
TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE							
UPB 2.1 - INVESTIMENTI							
2.1.1	ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOB.	423.069.734	58.456.254	26.758.683	403.776.159	11.281.726	15.018.049
2.1.2	ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	159.701	71.541	159.721	268.324	279.174	217.492
2.1.3	PARTICIPAZIONI E ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI	40.307	-	-	40.307	-	-
2.1.4	CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI	-	-	-	-	-	-
2.1.5	INDENNITÀ DI ANZIANITÀ E SIM. PERSONALE CESSATO	17.491	551.691	536.389	2.189	991.045	1.000.988
UPB 2.2 - ONERI COMUNI							
2.2.1	RIMBORSI DI MUTUI	-	-	-	-	-	-

COD. CAT.	Denominazione	ANNO 2018			ANNO 2017		
		Residui a fine esercizio	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui a fine esercizio	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
2.2.2	RIMBORSI DI ANTICIPAZIONI PASSIVE	-	-	-	-	-	-
2.2.3	RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI	-	-	-	-	-	-
2.2.4	RESTITUZIONE ALLE GESTIONI AUTONOME DI ANTICIPAZIONI	-	-	-	-	-	-
2.2.5	ESTINZIONE DEBITI DIVERSI	-	578.281	578.281	-	462.838	462.838
	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE	423.287.233	59.657.767	28.033.074	404.086.979	13.014.783	16.699.367
	TITOLO III - PARTITE DI GIRO						
	UPB 3.1 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO						
3.1.1	USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	349.706	4.978.887	4.759.393	130.212	5.628.082	5.979.591
	TOTALE USCITE PARTITE DI GIRO	349.706	4.978.887	4.759.393	130.212	5.628.082	5.979.591
	Riepilogo dei titoli						
	TITOLO I	6.866.492	19.494.516	19.196.877	6.574.191	20.237.942	19.834.916
	TITOLO II	423.287.233	59.657.767	28.033.074	404.086.979	13.014.783	16.699.367
	TITOLO III	349.706	4.978.887	4.759.393	130.212	5.628.082	5.979.591
	TOTALE	430.503.431	84.131.170	51.989.344	410.791.382	38.880.807	42.513.874
	avanzo (disavanzo) di amministrazione	-	17.208.214	-	-	15.358.281	-
	avanzo di cassa	-	-	214.243.790	-	-	220.390.686
	TOTALE GENERALE USCITE	430.503.431	66.922.956	266.233.134	410.791.382	54.239.088	262.904.560

Il Segretario Generale
Francesco Messineo



Il Presidente
Pietro Spirito



Il dirigente uff. amministrazione
Dario Leardi



**ADSP MAR TIRRENO CENTRALE
BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2018**

SEZIONE 2: rendiconto finanziario gestionale

XVIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI — DOC. XV N. 492

N.	Denominazione	Gestione di competenza					Gestione dei residui attivi					Gestione di cassa					
		Previdenti	Definitive (4+5)	Riscosse	Rinstate da riscuotere (9)	Totale accertamenti (7+8)	Differenze rispetto alle previsioni	Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossioni	Rinstate da riscuotere (11-12-15)	Totali (12 + 13)	Variazioni	Previsioni	Raffronto	Differenze rispetto alle previsioni		
		4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
TITOLO I - ENTRATE CORRENTI																	
UPB 1.1 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO																	
Categoria 1.1.1 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO																	
e11100	Contributi dello Stato	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale categoria 1.1.1																	
e11200	Contributi della Regione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale categoria 1.1.2																	
Categoria 1.1.3 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI																	
e11300	Contributi della Provincia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
e11400	Contributo del Comune	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale categoria 1.1.3																	
Categoria 1.1.4 - TRASFERIMENTI DA PARTE DEL SETTORE PUBBLICO																	
e11500	Contributi diversi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale categoria 1.1.4																	
Totale UPB 1.1																	
UPB 1.2 - ENTRATE DIVERSE																	
Categoria 1.2.1 - ENTRATE TRIBUTARIE																	
e12100	Gettito della tassa sulle merci (imp. sbarc. L.2/63 e L.365/76)	6.800.000	-	-	8.001.238	1.091.743	9.092.981	2.292.981	604.420	604.420	604.420	604.420	-	7.000.000	8.605.658	1.605.658	1.091.74
e12200	Gettito della tassa su licenze di esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
e12300	Gettito della tassa su diritti di bollo	5.400.000	-	-	6.478.236	1.078.236	7.476.236	1.078.236	138.32	138.32	138.32	138.32	-	5.400.000	6.478.236	1.078.236	138.32
e12400	Gettito della tassa di ancoraggio L.537/92	628.800	-	-	505.249	217.370	722.619	98.819	952.155	242.987	709.168	952.155	-	848.800	748.236	100.564	926.53
e12500	Proventi autorizz. attività in porto art.68 Codice Nav.	218.000	-	-	215.231	25.305	240.536	25.536	54.202	9.053	35.855	54.202	8.584	272.000	272.384	46.716	61.87
e12600	Proventi autorizz. attività in porto art.50.	20.000	-	-	28.684	5.740	34.424	14.424	75.013	29.958	43.055	73.013	-	33.000	58.642	25.642	48.75
Totale categoria 1.2.1																	
e12700	Entrate da vendita beni e prestazioni servizi	1.330.000	-	-	1.566.688	196.040	1.764.728	434.728	813.082	40.013	757.101	813.082	15.968	1.500.000	1.606.701	106.701	955.14
e12800	Proventi servizio traffico merci	1.650.000	-	-	1.235.178	505.007	1.738.185	89.185	1.559.104	652.713	742.857	1.559.104	163.734	1.780.000	1.852.891	105.891	1.247.66
e12900	Proventi servizio traffico passeggeri	10.000	-	-	3.028	6.655	9.683	917	35.331	625	29.156	35.331	4.950	40.000	3.653	36.307	35.87
e13000	Proventi servizio traffico cani ferroviari	263.491	-	-	156.097	114.469	270.566	7.055	98.056	28.326	69.110	98.056	-	286.491	185.073	101.468	185.57
e13100	Proventi magazzini e spazi	3.253.491	-	-	2.958.991	823.551	3.782.542	529.051	2.505.553	722.277	1.598.624	2.505.553	184.652	3.006.491	3.681.268	74.777	2.422.17
Totale categoria 1.2.2																	
e13200	Redditi e proventi patrimoniali	11.150.000	-	-	10.905.314	3.526.469	14.431.783	3.281.783	9.221.554	2.895.366	6.086.009	9.221.554	239.679	12.197.000	13.401.180	1.609.180	9.612.47
e13300	Canoni di concess. aree demaniali banchine ambito port.	20.000	-	-	4.418	1.593	6.011	13.989	6.130	1.924	4.206	6.130	-	25.000	6.342	18.658	5.77
e13400	Interessi attivi su titoli, depositi, conti correnti	11.170.000	-	-	10.909.732	3.531.358	14.441.090	3.277.090	9.238.014	2.897.790	6.120.545	9.238.014	239.679	12.137.000	13.807.572	1.596.572	9.651.99
e13500	Altri proventi patrimoniali	53.000	-	-	976.792	322.234	1.299.026	1.246.026	350.483	109.468	206.574	350.483	34.423	300.000	1.086.278	786.278	528.87
Totale categoria 1.2.3																	
Categoria 1.2.4 - POSTE CORRETT. USCITE CORR.																	
e13600	Riscapimenti e rimborsi diversi	53.000	-	-	976.792	322.234	1.299.026	1.246.026	350.483	109.468	206.574	350.483	34.423	300.000	1.086.278	786.278	528.87
Totale categoria 1.2.4																	
Categoria 1.2.5 - ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI																	
e13700	Canoni concess. serv. manut. illum. pubblica (art.6 L.847/94)	550.500	-	-	318.351	34.206	352.557	2.067	450.628	1.363	434.310	450.628	14.955	300.000	319.724	19.724	468.57
e13800	Entrate serie di eventi	350.500	-	-	318.351	34.206	352.557	2.067	450.628	1.363	434.310	450.628	14.955	300.000	319.724	19.724	468.57
Totale categoria 1.2.5																	
Totale UPB 1.2																	
TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE																	
UPB 2.1 - ENTRATE ALIENAZ. BENI PATRIM. E RISC. CREDITI																	
e21200	Alienazioni di immobili	27.893.791	-	-	30.395.514	6.189.835	36.583.349	6.691.558	14.248.468	4.617.334	9.148.841	14.248.468	482.293	29.977.291	35.012.848	5.035.557	15.338.87
Totale UPB 2.1																	
Totale UPB 1.2 + UPB 2.1																	
Totale UPB 1.2 + UPB 2.1 + UPB 1.1																	
Totale UPB 1.2 + UPB 2.1 + UPB 1.1 + UPB 1.3 + UPB 1.4																	

N.	Capitolo	Gestione di competenza				Gestione di residuazioni				Sezione 3, capo				Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio (8 + 13)				
		Previsioni		Somme da accreditare		Residui all'inizio dell'esercizio		Rimasti da riscuotere (11-12-15)		Variazioni		Previsioni			Riscossioni			
		4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	
2	Determinazione	24.125.000	-	24.125.000	4.935.989	42.898	4.978.887	19.146.113	1.132.835	7.038	1.118.230	1.132.835	-	7.567	24.197.000	4.943.027	19.253.973	1.161.128
	Totale UOP 3.1	24.125.000	-	24.125.000	4.935.989	42.898	4.978.887	19.146.113	1.132.835	7.038	1.118.230	1.132.835	-	7.567	24.197.000	4.943.027	19.253.973	1.161.128
	TOTALE TITOLO III - ENTRATE PER PARTE DI GIRO	24.125.000	-	24.125.000	4.935.989	42.898	4.978.887	19.146.113	1.132.835	7.038	1.118.230	1.132.835	-	7.567	24.197.000	4.943.027	19.253.973	1.161.128
	Riepilogo dei titoli	27.893.791	-	27.893.791	30.295.514	6.189.835	36.585.349	8.691.558	14.248.468	4.617.334	9.146.841	14.248.468	-	482.283	29.977.291	35.012.848	5.035.557	15.388.674
	TITOLO I - ENTRATE CORRENTI	27.893.791	-	27.893.791	30.295.514	6.189.835	36.585.349	8.691.558	14.248.468	4.617.334	9.146.841	14.248.468	-	482.283	29.977.291	35.012.848	5.035.557	15.388.674
	TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	5.252.000	20.000.000	25.252.000	5.358.643	20.000.077	25.358.720	106.720	295.072.827	527.930	282.147.202	295.072.827	-	12.408.595	137.590.783	5.886.573	131.704.210	302.447.371
	TITOLO III - PARTIE DI GIRO	24.125.000	-	24.125.000	4.935.989	42.898	4.978.887	19.146.113	1.132.835	7.038	1.118.230	1.132.835	-	7.567	24.197.000	4.943.027	19.253.973	1.161.128
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	57.270.791	20.000.000	77.270.791	40.680.146	36.232.810	66.922.956	10.947.835	310.460.130	5.152.302	259.418.373	310.460.130	-	12.893.455	492.755.074	45.842.445	145.922.626	318.647.135

N.	Capitolo	Clausola di consistenza					Somme da impegnare					Clausola di residui passivi					Clausola di spesa				
		Previsioni	Definitive (a-5)	Pagate	Rimaste da pagare (9-7)	Totale impegni (7+8)	Differenze rispetto alle previsioni	Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare (14-12)	Totale (12+13)	variazioni	Previsioni	Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni	Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio (8+14)					
2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19				
	Demolizioni																				
	Totale categoria 1.2.2	126.050	-	126.050	92.674	12.385	105.059	20.991	131.694	113.472	131.694	214.725	110.896	103.829	126.857						
021314	Categoria 1.2.3 - ONERI FINANZIARI	20.000	-	20.000	3.364	12.200	15.564	4.436	12.200	12.200	12.200	32.000	15.564	16.436	12.200						
	Totale categoria 1.2.3	20.000	-	20.000	3.364	12.200	15.564	4.436	12.200	12.200	12.200	32.000	15.564	16.436	12.200						
021315	Categoria 1.2.4 - ONERI TRIBUTARI	917.000	-	917.000	231.921	1.587	333.508	683.492	21.536	21.536	21.536	938.000	254.437	684.563	1.607						
021316	Imposte, tasse e tributi vari						794.468	27.757				824.225	796.408	27.757							
021317	Veramento ai sensi dell'art. 61 c. 37 l. 131/08						1.741.275	1.587	21.536	21.536		1.762.225	1.045.905	716.320	1.607						
	Totale categoria 1.2.4	917.000	-	917.000	231.921	1.587	333.508	683.492	21.536	21.536	21.536	938.000	254.437	684.563	1.607						
021318	Categoria 1.2.5 - POSTE CORRETTI E COMPENSI, ENTRATE CORRENTI	335.000	-	335.000	266.398	-	266.398	68.602	173.942	173.942	10	485.144	440.350	44.814	10						
021319	Restituzioni e rimborsi diversi						266.398	68.602	173.942	173.942	10	485.144	440.350	44.814	10						
	Totale categoria 1.2.5	335.000	-	335.000	266.398	-	266.398	68.602	173.942	173.942	10	485.144	440.350	44.814	10						
021320	Categoria 1.2.6 - USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	515.000	-	515.000	411.616	32.094	443.710	71.290	1.870.803	1.870.803	-	1.585.000	584.409	1.000.591	1.730.104						
021321	Spese per illi, arbitrali, instrumenti e accessori						443.710	351.290	1.870.803	1.870.803	-	1.585.000	584.409	1.000.591	1.730.104						
021322	Fondo di riserva	250.000	-	250.000	-	-	-	30.000	-	-	-	30.000	-	30.000	-						
021323	Oneri vari straordinari	30.000	-	30.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-						
021324	Spese per il realizzo delle entrate	795.000	-	795.000	411.616	32.094	443.710	351.290	1.870.803	1.870.803	-	1.585.000	584.409	1.000.591	1.730.104						
	Totale categoria 1.2.6	795.000	-	795.000	411.616	32.094	443.710	351.290	1.870.803	1.870.803	-	1.585.000	584.409	1.000.591	1.730.104						
	Totale categoria 1.2	9.729.487	-	9.729.487	5.817.150	3.685.047	7.501.197	2.227.210	4.494.037	4.494.037	635	12.493.394	7.392.386	5.104.914	4.662.315						
	UPB 1.3 - ONERI COMUNI																				
031314	Categoria 1.3.1 - ONERI COMUNI	130.700	-	130.700	36.147	67.220	104.367	25.233	75.878	62.387	13.491	176.800	106.534	76.266	80.711						
031315	Spese diverse non classificabili in altre voci						104.367	25.233	75.878	62.387	13.491	176.800	106.534	76.266	80.711						
	Totale categoria 1.3.1	130.700	-	130.700	36.147	67.220	104.367	25.233	75.878	62.387	13.491	176.800	106.534	76.266	80.711						
	Totale UPB 1.3	130.700	-	130.700	36.147	67.220	104.367	25.233	75.878	62.387	13.491	176.800	106.534	76.266	80.711						
	UPB 1.4 - TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI																				
041314	Categoria 1.4.1 - ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA																				
041315	Pensioni ed altri oneri similari a carico dell'Autorità Forale																				
041316	Categoria 1.4.2 - ACCANTONAMI, TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	490.000	-	490.000	232.026	257.974	490.000	8.464	8.464	8.464	-	490.000	240.880	249.510	257.974						
041317	Quota TFR						490.000	8.464	8.464	8.464	-	490.000	240.880	249.510	257.974						
	Totale categoria 1.4.2	490.000	-	490.000	232.026	257.974	490.000	8.464	8.464	8.464	-	490.000	240.880	249.510	257.974						
	Totale UPB 1.4	490.000	-	490.000	232.026	257.974	490.000	8.464	8.464	8.464	-	490.000	240.880	249.510	257.974						
	TOTALE TITOLO I - USCITE CORRENTI	24.064.623	-	24.064.623	16.502.822	2.091.694	19.494.516	4.570.105	6.574.191	2.694.055	3.874.798	6.548.853	5.338	28.023.243	19.196.877	8.826.364	6.866.49				
	TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE																				
051314	UPB 2.1 - INVESTIMENTI																				
051315	Categoria 2.1.1 - ACQUISTI BENI USO DURO, OPERE IMMOBILIARI, INVEST.	47.999.636	-	47.999.636	67.854.636	91.710	37.523.524	30.240.402	385.627.944	23.874.165	319.388.783	373.223.948	12.403.596	198.563.384	24.925.474	174.637.509	386.912.30				
051316	Acquisto costruzioni, trasformazioni, opere sport, immobile, approfondimenti, fondiari						37.523.524	30.240.402	385.627.944	23.874.165	319.388.783	373.223.948	12.403.596	198.563.384	24.925.474	174.637.509	386.912.30				
051317	Spese per manutenzione straordinaria immobili utilizzati dall'amn.	145.000	-	145.000	30	144.414	144.444	598	266.494	8.381	256.113	266.494	411.000	8.411	402.589	402.52					
051318	Acquisto impianti portuali								10.925	10.925	-	10.925	-	10.000	10.000	10.92					
051319	Prostata per manutenzione parti comuni ambito port. manufatti, fondali								17.870.796	2.383.113	15.487.683	17.870.796	22.000.000	2.824.897	19.175.883	35.743.97					
051320	Altri sviluppi strategici porto studi, progett., invest., ricerche, logistica	60.749.636	-	60.749.636	533.024	57.923.230	58.456.254	40.193.382	403.776.159	26.225.659	385.146.504	391.372.169	12.403.596	200.884.384	26.738.683	194.235.701	423.069.73				
	Totale categoria 2.1.1	47.999.636	-	47.999.636	67.854.636	91.710	37.523.524	30.240.402	385.627.944	23.874.165	319.388.783	373.223.948	12.403.596	198.563.384	24.925.474	174.637.509	386.912.30				
051321	Categoria 2.1.2 - ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	178.600	-	178.600	-	-	3.160	175.440	100.008	66.793	12.874	79.667	20.341	178.490	66.794	111.697	16.02				
051322	Acquisto di attrezzature e macchinari						3.160	175.440	100.008	66.793	12.874	79.667	20.341	178.490	66.794	111.697	16.02				
051323	Automobili ed servizi del porto	6.862	-	6.862	-	-	975	5.807	302	-	-	102	-	6.862	-	6.862	97				
051324	Acquisto di mobili e arredi	796.400	-	796.400	-	-	67.406	728.394	148.211	92.928	75.263	165.211	817.974	67.406	724.946	142.65					
051325	Acquisto beni immateriali (progetti, brevetti, ecc)	981.862	-	981.862	-	-	71.541	910.321	268.324	159.721	85.160	247.881	20.443	1.003.226	159.721	843.505	159.71				
	Totale categoria 2.1.2	178.600	-	178.600	-	-	3.160	175.440	100.008	66.793	12.874	79.667	20.341	178.490	66.794	111.697	16.02				
051326	Categoria 2.1.3 - PARTECIPAZIONI E ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI																				
051327	Partecipazioni in società attività accessorie/strumentali ai compiti dell'A.P.																				
	Totale categoria 2.1.3		-		-	-	-	-	40.307	-	40.307	40.307	-	40.307	-	40.307	40.307				

N.	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione del reddito passato				Gestione di cassa				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio (8+15)			
			Previsioni	Differenze (+/-5)	Pagate	Rimborso da pagare (9-7)	Totale impegni (7+8)	Differenze rispetto alle previsioni	Residui attività dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare (14-12)	Totale (12+13)	Variazioni	Previsioni		Esigibilità		
			4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
2		Categoria 2.1.4. - CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI																
021453		Concessioni di prestiti ed anticipazioni a breve termine																
021462		Depositi a cauzione presso terzi																
		Totale categoria 2.1.4.																
021395		Categoria 2.1.5. - INDEBITAMENTI DI ANZIANITA' E SIMILARI AL PERS. CESSATO																
		Indennità di anzianità																
		Totale categoria 2.1.5.																
		Totale UPR 2.1.	62.881.658	37.900.000	100.791.658	1.067.224	58.032.262	59.079.486	41.702.012	404.086.979	26.387.569	385.274.971	391.662.540	12.424.439	233.662.818	27.454.793	195.607.817	423.287.233
		UPR 2.2. - ONERI COMUNI																
		Categoria 2.2.1. - RIMBORSI DI MUTUI																
021356		Rimborso di finanziamenti a breve termine																
021357		Rimborso di finanziamenti a medio-lungo termine																
		Totale categoria 2.2.1.																
		Categoria 2.2.2. - RIMBORSI DI ANTICIPAZIONI PASSIVE																
021358		Rimborso di anticipazioni																
		Totale categoria 2.2.2.																
		Categoria 2.2.3. - RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI																
021359		Rimborso di obbligazioni																
		Totale categoria 2.2.3.																
021460		Categoria 2.2.4. - RESTITUZIONE ALLE GEST. AUTONOME DI ANTICIPAZ.																
		Restituzione alle gestioni autonome di anticipazioni																
		Totale categoria 2.2.4.																
021461		Categoria 2.2.5. - ESTINZIONE DEBITI DIVERSI																
021462		Restituzione depositi di terzi a cauzione																
		Totale categoria 2.2.5.																
		Totale UPR 2.2.	2.050.000	2.050.000	578.281	578.281	578.281	578.281	1.471.719	404.086.979	26.387.569	385.274.971	391.662.540	12.424.439	233.662.818	27.454.793	195.607.817	423.287.233
		Totale UPR 2.2.	2.050.000	2.050.000	578.281	578.281	578.281	578.281	1.471.719	404.086.979	26.387.569	385.274.971	391.662.540	12.424.439	233.662.818	27.454.793	195.607.817	423.287.233
		TOTALE TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE	64.931.498	37.900.000	102.831.498	1.645.505	58.032.262	59.657.767	43.173.731	404.086.979	26.387.569	385.274.971	391.662.540	12.424.439	233.662.818	27.454.793	195.607.817	423.287.233
		TITOLO III - PARTITE DI GIRO																
		UPR 3.1. - USCITE AVANTI NATURA DI PARTITA DI GIRO																
031322		Categoria 3.1.1. - USCITE AVANTI NATURA DI PARTITE DI GIRO																
031343		(Rendite erariali)																
031344		Rendite previdenziali ed assistenziali																
031345		Rendite diverse																
031346		IVA																
031347		Anticipazioni dell'autorità Penale al personale																
031348		Veramento trattamento a favore di terzi																
031349		Somme pagate per conto terzi																
031350		Partite in risparmio																
031351		Anticipazioni fondo economato																
		Totale categoria 3.1.1.																
		Totale UPR 3.1.	24.125.000	24.125.000	4.702.150	4.702.150	4.702.150	4.702.150	15.146.113	38.587	26.449	200	200	20.000	20.000	20.000	20	20
		Totale UPR 3.1.	24.125.000	24.125.000	4.702.150	4.702.150	4.702.150	4.702.150	15.146.113	38.587	26.449	200	200	20.000	20.000	20.000	20	20
		TOTALE TITOLO III - USCITE PER PARTITE DI GIRO	24.125.000	24.125.000	4.702.150	4.702.150	4.702.150	4.702.150	15.146.113	38.587	26.449	200	200	20.000	20.000	20.000	20	20
		Repilogo dei titoli																
		TITOLO I - USCITE CORRETTI																
		TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE																
		TITOLO III - PARTITE DI GIRO																
		TOTALE GENERALE DELLE USCITE	113.111.119	37.900.000	151.011.119	22.650.437	61.280.633	64.311.170	66.819.949	410.791.852	29.139.857	369.222.238	369.311.605	13.429.777	277.272.851	318.346.507	235.204.507	436.508.4

Il Presidente
Piero Spigno
[Signature]

Il Dirigente dell'Amministrazione
Dario Jacono
[Signature]

**ADSP MAR TIRRENO CENTRALE
BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2018**

SEZIONE 3: conto economico

CONTO ECONOMICO

DESCRIZIONE	2018		2017	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*		36.585.349		32.003.287
2) Variazioni delle rim. prodotti in corso di lavoraz., semilav. e finiti				
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		30.384		235.439
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
5) Altri ricavi e proventi, con sep. indicaz. dei contributi di comp. dell'es.				
Totale valore della produzione (A)		36.615.733		32.238.726
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, consumo e merci**		7.680.511		8.776
7) per servizi**				8.064.127
8) per godimento beni di terzi**				
9) per il personale**		9.219.289		9.052.612
a) salari e stipendi	7.297.444		6.919.510	
b) oneri sociali	1.585.928		1.768.282	
c) trattamento di fine rapporto	91.526		148.176	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	244.391		216.644	
10) Ammortamenti e svalutazioni		3.285.994		6.151.960
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	398.648		319.299	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.328.201		1.752.187	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circ. e delle disp. liquide	1.559.145		4.080.474	
14) Oneri diversi di gestione		2.099.715		2.804.273
Totale Costi (B)		22.285.509		26.081.747
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)		14.330.224		6.156.979
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni				
16) Altri proventi finanziari				
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipaz.				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipaz.				

DESCRIZIONE	2018		2017	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
d) proventi diversi dai precedenti 17) Interessi e altri oneri finanziari 17-bis) Utili e perdite su cambi	-	15.564	3	12.483
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17)	-	15.564	-	12.480
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
19) Svalutazioni			52.805	52.805
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
Totale rettifiche di valore		-	-	52.805
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni		18.666.052		14.439.143
21) oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alien.		22.142.147		12.313.113
22) sopravv. attive ed insussist. del passivo derivanti dalla gest. dei residui		12.429.777		693.306
23) sopravv. passive ed insussist. dell'attivo derivante dalla gest. dei residui		12.893.455		
Totale delle partite straordinarie		3.939.773		2.819.336
Risultato prima delle imposte (A - B + C + D +- E)		10.374.887		8.911.030
Imposte dell'esercizio		583.606		604.212
Avanzo economico		9.791.281		8.306.818

* Entrate correnti depurate dei proventi finanziari: lett. C) e dei proventi straordinari (di natura finanziaria): lett. D)

** Uscite correnti depurate degli oneri finanziari: lett. C) e degli oneri straordinari (di natura finanziaria): lett. D)

Il Segretario Generale
Francesco Messineo

Il Presidente
Pietro Spurio

Il dirigente uff. amministrazione
Dario Learodi

**ADSP MAR TIRRENO CENTRALE
BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2018**

SEZIONE 4: conto economico riclassificato

QUADRO DI RICLASSIFICAZIONE DEI RISULTATI ECONOMICI

	anno 2018	anno 2017
A. RICAVI	36.615.733	32.238.726
+ Variaz.delle rimanenze di prodotti in corso di lav.	-	-
B. VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	36.615.733	32.238.726
- Consumi di materie prime e servizi esterni	- 9.780.226	- 10.877.175
C. VALORE AGGIUNTO	26.835.507	21.361.551
- Costo del lavoro	- 9.219.289	- 9.052.612
D. MARGINE OPERATIVO LORDO	17.616.218	12.308.939
- Ammortamenti	- 1.726.849	- 2.071.486
- Stanziamenti a fondi rischi ed oneri	- 1.559.145	- 4.080.474
- Saldo proventi ed oneri diversi	-	-
E. RISULTATO OPERATIVO	14.330.224	6.156.979
+ saldo proventi ed oneri finanziari	- 15.564	- 12.480
+ saldo rettifiche di valore di attività finanziarie	-	- 52.805
F. RISULTATO PRIMA DEI COMPON. STRAORD. E IMPOSTE	14.314.660	6.091.694
+ saldo proventi ed oneri straordinari	- 3.939.773	- 2.819.336
G. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	10.374.887	8.911.030
- Imposte di esercizio	- 583.606	- 604.212
H. AVANZO/PAREGGIO/DISAVANZO ECONOMICO	9.791.281	8.306.818

Il Segretario Generale
Francesco Messineo

Il dirigente uff. amministrazione
Dario Leardi

Il Presidente
Pietro Spjito

**ADSP MAR TIRRENO CENTRALE
BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2018**

SEZIONE 5: stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	2018	2017
A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. Immobilizzazioni Immateriali		
1) Costi d'impianto e di ampliamento	38.324	59.246
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di util. opere d'ing.	14.977	42.294
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		-
5) Avviamento	134.749.744	138.141.129
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	743.941	1.188.053
7) Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	101.276.543	107.737.068
8) Altre		
Totale	236.823.529	247.167.790
II. Immobilizzazioni materiali al netto dei fondi di ammortamento		
1) Terreni e fabbricati e opere portuali	115.136.726	112.427.803
2) Impianti e macchinari	1.139.110	2.185.317
3) Attrezzature industriali e commerciali	3.046	4.212
4) Automezzi e motomezzi	405.708.369	374.658.399
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
6) Diritti reali di godimento	286.954	399.008
7) Altri beni		
Totale BII	522.274.205	489.674.739
III. Immob. finan. con separ. indicaz. degli importi esigibili entro		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) imprese controllanti		
d) altre imprese		
e) altri enti		
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
b) verso imprese collegate		
c) verso lo Stato e altri soggetti pubblici		
d) verso altri		
3) Altri titoli	9.658	9.658
4) Crediti finanziari diversi		
Totale	9.658	9.658

Totale immobilizzazioni (B)		759.107.392	736.852.187
<i>C) ATTIVO CIRCOLANTE</i>			
I. Rimanenze			
1) materie prime, sussidiarie e di consumo			
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
3) lavori in corso			
4) prodotti finiti e merci			
5) acconti			
Totale		-	-
II. Residui attivi, con sep. indicazione imp. esigib. oltre l'eserc. suc.			
1) Crediti verso utenti, clienti ecc.			
		15.020.967	13.848.868
2) Crediti verso iscritti, soci e terzi			
		-	-
3) Crediti verso imprese controllate e collegate			
		-	-
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici			
		301.635.726	294.381.483
4-bis) Crediti tributari			
		538.240	520.011
5) crediti verso altri			
		1.452.250	1.709.768
Totale		318.647.183	310.460.130
III. Attività finanziarie che non costituiscono immob.			
1) partecipazioni in imprese controllate			
		-	-
2) partecipazioni in imprese collegate			
		-	-
3) altre partecipazioni			
		-	-
4) altri titoli			
Totale		-	-
IV. Disponibilità liquide			
1) depositi bancari e postali			
		-	-
2) c/ tesoreria			
		214.243.791	220.390.687
3) denaro e valori in cassa			
		-	-
Totale		214.243.791	220.390.687
Totale attivo circolante (C)		532.890.974	530.850.817
<i>D) RATEI E RISCONTI</i>			
1) Ratei attivi			
		-	-
2) Risconti attivi			
Totale ratei e risconti (D)		-	-
Totale attivo		1.291.998.366	1.267.703.004

PASSIVITA'	2018	2017
A) PATRIMONIO NETTO		
I. Fondo di dotazione	1.158.340	1.158.340
II. Riserve obbligatorie e derivanti da leggi	63.106.558	63.106.558
III. Riserve di rivalutazione		
IV. Contributi a fondo perduto		
V. Contributi per ripiano disavanzi		
VI. Riserve statutarie		
VII. Altre riserve distintamente indicate:		
- riserve facoltative	41.533.769	41.533.769
- riserve da arrotondamento	8	7
VIII. Avanzi (Disavanzi) economici portati a nuovo	89.751.387	81.444.569
IV. Avanzi (Disavanzi) economici dell'esercizio	9.791.281	8.306.818
Totale Patrimonio netto (A)	205.341.343	195.550.061
B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE		
1) per contributi a destinazione vincolata		-
2) per contributi indistinti per la gestione		-
3) per contributi in natura		-
Totale contributi in conto capitale (B)	-	-
C) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) per imposte		
3) per altri rischi ed oneri futuri	8.190.880	6.631.735
4) altri	266.780	266.780
Totale Fondi rischi ed oneri futuri (C)	8.457.660	6.898.515
D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORD.	2.358.045	2.818.210
E) RESIDUI PASSIV, SEP. INDICAZ. IMP. ES. OLTRE L'ESERC. SUCC.		
1) obbligazioni		
2) verso banche		
3) verso altri finanziatori		
4) acconti		
5) debiti verso fornitori	427.638.201	268.530.763
6) rappresentati da titoli di credito	-	
7) verso imprese controllate, collegate e controllanti	-	
8) debiti tributari	295.049	98.799
9) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	40.531	67.977
10) debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute	-	
11) debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	-	
12) debiti diversi	2.529.650	142.093.843

Totale Debiti (E)	430.503.431	410.791.382
<i>F) RATEI E RISCONTI</i>		
1) Ratei passivi	-	-
2) Risconti passivi	645.337.888	651.644.836
3) Aggio su prestiti		
4) Riserve tecniche		
Totale ratei e risconti (F)	645.337.888	651.644.836
Totale passivo e netto	1.291.998.366	1.267.703.004

Il Segretario Generale
Francesco Messineo

Il dirigente uff. amministrazione
Dario Leardi

Il Presidente
Pietro Spirito

**ADSP MAR TIRRENO CENTRALE
BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2018**

SEZIONE 6: situazione amministrativa

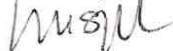
SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio		220.390.687
Riscossioni		
in c/competenza	40.690.146	
in c/residui	5.152.302	45.842.448
Pagamenti		
in c/competenza	22.850.477	
in c/residui	29.138.867	51.989.344
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio		214.243.791
Residui attivi		
degli esercizi precedenti	292.414.373	
dell'esercizio	26.232.810	318.647.183
Residui passivi		
degli esercizi precedenti	369.222.738	
dell'esercizio	61.280.693	430.503.431
Avanzo/Disavanzo dell'amministrazione alla fine dell'esercizio		102.387.543
L'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione per l'esercizio 2018 risulta così prevista		
Parte vincolata		
al Trattamento di fine rapporto:		2.358.045
ai Fondi per rischi ed oneri:		8.190.880
svalutazione crediti	8.190.880	
-	-	
al Fondo ripristino investimenti:		
per i seguenti altri vincoli:		39.954.280
nota uff. legale 120/15 contenz.amianto e vari	7.000.000	
contenzioso porto fiorito	20.000.000	
investimenti salerno	12.954.280	
Totale parte vincolata		50.503.205
Parte disponibile		
		-
Parte di cui non si prevede l'utilizzazione nell'esercizio 2018	51.884.339	
Totale parte disponibile		51.884.339
Totale Risultato di amministrazione		102.387.543

Il Segretario Generale
Francesco Messineo



Il Presidente
Pietro Spirito



Il dirigente uff. amministrazione
Dario Leardi



**ADSP MAR TIRRENO CENTRALE
BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2018**

**SEZIONE 7: riepilogo costi per natura del CDR
segretario generale**

CENTRO DI RESPONSABILITA' SEGRETARIO GENERALE		
COSTI PER NATURA		
	importi in euro	% sul totale
COSTO DEGLI ORGANI		
Spese per gli organi istituzionali dell'Autorità Portuale	302.541	1,42%
COSTO DEL PERSONALE		
Oneri per il personale in attività di servizio	9.636.916	45,22%
Oneri per il personale in quiescenza	-	0,00%
COSTI DI GESTIONE		
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	2.039.021	9,57%
Spese per prestazioni istituzionali	5.641.490	26,47%
COSTI STRAORDINARI E SPECIALI		
Trasferimenti passivi	105.059	0,49%
Oneri finanziari	15.564	0,07%
Oneri tributari	1.029.976	4,83%
Poste correttive e compensative delle spese correnti	266.398	1,25%
Spese non classificabili in altre voci	549.077	2,58%
AMMORTAMENTI		
ammortamenti	1.726.849	8,10%
TOTALE COSTI DEL CENTRO DI RESPONSABILITA' SEGRETARIO GENERALE	21.312.891	100,00%

**ADSP MAR TIRRENO CENTRALE
BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2018**

**SEZIONE 8: riepilogo costi per finalità
del CDR segretario generale**

CENTRO DI RESPONSABILITA' SEGRETARIO GENERALE							
TOTALE FINALITA'							
MISSIONI ISTITUZIONALI	COSTO DEL PERSONALE	SPESE PER GLI ORGANI ISTITUZIONALI	COSTI DI GESTIONE	COSTI STRAORDINARI E SPECIALI	AMMORTAMENTI	TOTALE COSTI	% SUL TOTALE DEI COSTI
INDIRIZZO POLITICO	0	302.541	0	0	0	302.541	1,42%
PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE	424.821	0	60.792	19.088	16.766	521.466	2,45%
PROMOZIONE	361.750	0	340.846	51.669	62.967	817.232	3,83%
FUNZIONI DI AMMINISTRAZIONE ATTIVA	1.471.749	0	1.107.841	343.586	301.779	3.224.955	15,13%
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE OPERE PORTUALI	1.836.474	0	1.338.732	381.762	335.310	3.892.278	18,26%
SUPPORTO ALLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI DEGLI ENTI	4.419.186	0	3.887.231	940.912	808.840	10.056.169	47,18%
SECURITY	1.122.937	0	945.069	229.057	201.186	2.498.249	11,72%
TOTALE COSTI	9.636.916	302.541	7.680.512	1.966.074	1.726.849	21.312.892	100,00%

**ADSP MAR TIRRENO CENTRALE
BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2018**

**SEZIONE 9: riepilogo costi per natura e
missione del CDR segretario generale**

CENTRO DI RESPONSABILITA' SEGRETARIO GENERALE								
FINALITA' DEI COSTI								
	TOTALE	INDIRIZZO POLITICO	PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE	PROMOZIONE	FUNZIONI AMMINISTRAZIONE ATTIVA	PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE OPERE	SUPPORTO ALLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI DEGLI ENTI	SECURITY
COSTO DEGLI ORGANI	302.541	302.541						
Spese per gli organi istituzionali dell'Autorità Portuale								
COSTO DEL PERSONALE	9.636.916		424.821	361.750	1.471.749	1.836.474	4.419.186	1.122.937
Oneri per il personale in attività di servizio								
Oneri per il personale in quiescenza	-							
COSTI DI GESTIONE	2.039.021		13.496	68.195	256.510	368.810	1.169.199	162.811
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi								
Spese per prestazioni istituzionali	5.641.490		47.296	272.651	851.330	969.923	2.718.032	782.258
COSTI STRAORDINARI E SPECIALI	105.059		1.020	3.831	18.360	20.400	49.209	12.240
Trasferimenti passivi								
Oneri finanziari	15.564		151	568	2.720	3.022	7.290	1.813
Oneri tributari	1.029.976		10.000	37.557	179.996	199.995	482.431	119.997
Poste correttive e compensative delle spese correnti	266.398		2.586	9.714	46.555	51.728	124.778	31.037
Spese non classificabili in altre voci	549.077		5.331	-	95.955	106.617	277.204	63.970
AMMORTAMENTI	1.726.849		16.766	62.967	301.779	335.310	808.840	201.186
ammortamenti								
TOTALE COSTI CENTRO DI RESP. SEGRETAR. GENER.	21.312.891	302.541	521.465	817.231	3.224.955	3.892.279	10.056.170	2.498.250

**ADSP MAR TIRRENO CENTRALE
BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2018**

SEZIONE 10: dettaglio per centri di costo

CENTRI DI COSTO
COSTI PER NATURA

	TOTALE = CDR SEG. GEN.		CDC ORGANI IST.		CDC SEGRETARIO	
	importi euro	% sul tot.	importi euro	% sul tot.	importi euro	% sul tot.
COSTO DEGLI ORGANI						
Spese per gli organi istituzionali dell'Autorità Portuale	302.541	1,42%	302.541	100,00%		0,00%
COSTO DEL PERSONALE						
Oneri per il personale in attività di servizio	9.636.916	45,22%	-	0,00%	424.821	81,47%
Oneri per il personale in quiescenza						0,00%
COSTI DI GESTIONE						
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	2.039.021	9,57%	-	0,00%	13.496	2,59%
Spese per prestazioni istituzionali	5.641.490	26,47%	-	0,00%	47.296	9,07%
COSTI STRAORDINARI E SPECIALI						
Trasferimenti passivi	105.059	0,49%	-	0,00%	1.020	0,20%
Oneri finanziari	15.564	0,07%	-	0,00%	151	0,03%
Oneri tributari	1.029.976	4,83%	-	0,00%	10.000	1,92%
Poste correttive e compensative delle spese correnti	266.398	1,25%	-	0,00%	2.586	0,50%
Spese non classificabili in altre voci	549.077	2,58%	-	0,00%	5.331	1,02%
AMMORTAMENTI						
ammortamenti	1.726.849	8,10%	-	0,00%	16.766	3,22%
TOTALE COSTI DEL CENTRO DI COSTO	21.312.891	100%	302.541	100%	521.466	100%

CENTRI DI COSTO
COSTI PER NATURA

	CDC COORD. E STAFF		CDC RAGIONERIA		CDC PERSONALE	
	importi euro	% sul tot.	importi euro	% sul tot.	importi euro	% sul tot.
COSTO DEGLI ORGANI						
Spese per gli organi istituzionali dell'Autorità Portuale		0,00%		0,00%		0,00%
COSTO DEL PERSONALE						
Oneri per il personale in attività di servizio	2.041.353	43,43%	474.095	43,35%	456.793	53,24%
Oneri per il personale in quiescenza		0,00%		0,00%		0,00%
COSTI DI GESTIONE						
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	381.304	8,11%	120.681	11,03%	68.569	7,99%
Spese per prestazioni istituzionali	1.524.503	32,44%	283.777	25,95%	189.185	22,05%
COSTI STRAORDINARI E SPECIALI						
Trasferimenti passivi	21.420	0,46%	6.120	0,56%	4.080	0,48%
Oneri finanziari	3.173	0,07%	907	0,08%	604	0,07%
Oneri tributari	209.995	4,47%	59.999	5,49%	39.999	4,66%
Poste correttive e compensative delle spese correnti	54.314	1,16%	15.518	1,42%	10.346	1,21%
Spese non classificabili in altre voci	111.948	2,38%	31.985	2,92%	21.323	2,49%
AMMORTAMENTI						
ammortamenti	352.076	7,49%	100.593	9,20%	67.062	7,82%
TOTALE COSTI DEL CENTRO DI COSTO	4.700.086	100%	1.093.675	100%	857.961	100%

CENTRI DI COSTO
COSTI PER NATURA

	CDC DEMANIO		CDC SECURITY		CDC SERV. GENERALI	
	importi euro	% sul tot.	importi euro	% sul tot.	importi euro	% sul tot.
COSTO DEGLI ORGANI						
Spese per gli organi istituzionali dell'Autorità Portuale		0,00%		0,00%		0,00%
COSTO DEL PERSONALE						
Oneri per il personale in attività di servizio	1.471.749	45,64%	1.122.937	44,95%	613.050	44,07%
Oneri per il personale in quiescenza		0,00%		0,00%		0,00%
COSTI DI GESTIONE						
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	256.510	7,95%	162.811	6,52%	112.850	8,11%
Spese per prestazioni istituzionali	851.330	26,40%	782.258	31,31%	378.369	27,20%
COSTI STRAORDINARI E SPECIALI						
Trasferimenti passivi	18.360	0,57%	12.240	0,49%	8.160	0,59%
Oneri finanziari	2.720	0,08%	1.813	0,07%	1.209	0,09%
Oneri tributari	179.996	5,58%	119.997	4,80%	79.998	5,75%
Poste correttive e compensative delle spese correnti	46.555	1,44%	31.037	1,24%	20.691	1,49%
Spese non classificabili in altre voci	95.955	2,98%	63.970	2,56%	42.647	3,07%
AMMORTAMENTI						
ammortamenti	301.779	9,36%	201.186	8,05%	134.124	9,64%
TOTALE COSTI DEL CENTRO DI COSTO	3.224.955	100%	2.498.250	100%	1.391.098	100%

**CENTRI DI COSTO
COSTI PER NATURA**

	CDC PROGETTAZIONI		CDC MANUTENZIONI		CDC LEGALE E GARE	
	importi euro	% sul tot.	importi euro	% sul tot.	importi euro	% sul tot.
COSTO DEGLI ORGANI						
Spese per gli organi istituzionali dell'Autorità Portuale		0,00%		0,00%		0,00%
COSTO DEL PERSONALE						
Oneri per il personale in attività di servizio	1.295.757	47,23%	540.717	47,08%	1.195.645	42,24%
Oneri per il personale in quiescenza		0,00%		0,00%		0,00%
COSTI DI GESTIONE						
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	283.940	10,35%	84.869	7,39%	553.989	19,57%
Spese per prestazioni istituzionali	662.146	24,13%	307.777	26,80%	614.850	21,72%
COSTI STRAORDINARI E SPECIALI						
Trasferimenti passivi	14.280	0,52%	6.120	0,53%	13.260	0,47%
Oneri finanziari	2.115	0,08%	907	0,08%	1.964	0,07%
Oneri tributari	139.997	5,10%	59.999	5,22%	129.997	4,59%
Poste correttive e compensative delle spese correnti	36.209	1,32%	15.518	1,35%	33.623	1,19%
Spese non classificabili in altre voci	74.632	2,72%	31.985	2,78%	69.301	2,45%
AMMORTAMENTI						
ammortamenti	234.717	8,55%	100.593	8,76%	217.952	7,70%
TOTALE COSTI DEL CENTRO DI COSTO	2.743.792	100%	1.148.486	100%	2.830.581	100%

**ADSP MAR TIRRENO CENTRALE
BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2018**

**SEZIONE 11: dettaglio costi per missione
e per centro di costo**

CENTRO DI COSTO "RAGIONERIA"												
TOTALE FINALITA'												
MISSIONI ISTITUZIONALI	TOTALE		COSTI DEL PERSONALE		COSTI DI GESTIONE		COSTI STRAORDINARI		AMMORTAMENTI		SPESA PER GLI ORGANI	
	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR
INDIRIZZO POLITICO												
PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE												
PROMOZIONE												
FUNZIONI DI AMMINISTRAZIONE ATTIVA												
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE OPERE PORTUALI	1.093.675	100	474.095	100	404.458	100	114.529	100	100.593	100	-	100
SUPPORTO ALLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI DEGLI ENTI												
SECURITY												
TOTALE DEL CENTRO DI COSTO	1.093.675	100	474.095	100	404.458	100	114.529	100	100.593	100	100.593	100
CENTRO DI COSTO "PERSONALE"												
TOTALE FINALITA'												
MISSIONI ISTITUZIONALI	TOTALE		COSTI DEL PERSONALE		COSTI DI GESTIONE		COSTI STRAORDINARI		AMMORTAMENTI		SPESA PER GLI ORGANI	
	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR
INDIRIZZO POLITICO												
PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE												
PROMOZIONE												
FUNZIONI DI AMMINISTRAZIONE ATTIVA												
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE OPERE PORTUALI	857.961	100	456.793	100	257.754	100	76.352	100	67.062	100	-	100
SUPPORTO ALLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI DEGLI ENTI												
SECURITY												
TOTALE DEL CENTRO DI COSTO	857.961	100	456.793	100	257.754	100	76.352	100	67.062	100	67.062	100
CENTRO DI COSTO "LEGALE E GARE"												
TOTALE FINALITA'												
MISSIONI ISTITUZIONALI	TOTALE		COSTI DEL PERSONALE		COSTI DI GESTIONE		COSTI STRAORDINARI		AMMORTAMENTI		SPESA PER GLI ORGANI	
	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR
INDIRIZZO POLITICO												
PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE												
PROMOZIONE												
FUNZIONI DI AMMINISTRAZIONE ATTIVA												
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE OPERE PORTUALI	2.830.581	100	1.195.645	100	1.168.839	100	248.145	100	217.952	100	-	100
SUPPORTO ALLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI DEGLI ENTI												
SECURITY												
TOTALE DEL CENTRO DI COSTO	2.830.581	100	1.195.645	100	1.168.839	100	248.145	100	217.952	100	217.952	100
CENTRO DI COSTO "DEMANIO"												
TOTALE FINALITA'												
MISSIONI ISTITUZIONALI	TOTALE		COSTI DEL PERSONALE		COSTI DI GESTIONE		COSTI STRAORDINARI		AMMORTAMENTI		SPESA PER GLI ORGANI	
	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR
INDIRIZZO POLITICO												
PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE												
PROMOZIONE												
FUNZIONI DI AMMINISTRAZIONE ATTIVA	3.224.955	100	1.471.749	100	1.107.841	100	343.586	100	301.779	100	-	100
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE OPERE PORTUALI												
SUPPORTO ALLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI DEGLI ENTI												
SECURITY												
TOTALE DEL CENTRO DI COSTO	3.224.955	100	1.471.749	100	1.107.841	100	343.586	100	301.779	100	301.779	100

CENTRO DI COSTO "SECURITY "												
TOTALE FINALITA'												
MISSIONI ISTITUZIONALI	TOTALE		COSTI DEL PERSONALE		COSTI DI GESTIONE		COSTI STRAORDINARI		AMMORTAMENTI		SPESA PER GLI ORGANI	
	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR
INDIRIZZO POLITICO												
PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE												
PROMOZIONE												
FUNZIONI DI AMMINISTRAZIONE ATTIVA												
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE OPERE PORTUALI												
SUPPORTO ALLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI DEGLI ENTI												
SECURITY	2.498.249	100	1.122.937	100	945.069	100	229.057	100	201.186	100		
TOTALE DEL CENTRO DI COSTO	2.498.249	100	1.122.937	100	945.069	100	229.057	100	201.186	100		
CENTRO DI COSTO "PROGETTAZIONI "												
TOTALE FINALITA'												
MISSIONI ISTITUZIONALI	TOTALE		COSTI DEL PERSONALE		COSTI DI GESTIONE		COSTI STRAORDINARI		AMMORTAMENTI		SPESA PER GLI ORGANI	
	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR
INDIRIZZO POLITICO												
PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE												
PROMOZIONE												
FUNZIONI DI AMMINISTRAZIONE ATTIVA												
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE OPERE PORTUALI	2.743.794	100	1.295.757	100	946.086	100	267.233	100	234.717	100		
SUPPORTO ALLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI DEGLI ENTI												
SECURITY												
TOTALE DEL CENTRO DI COSTO	2.743.794	100	1.295.757	100	946.086	100	267.233	100	234.717	100		
CENTRO DI COSTO "MANUTENZIONI "												
TOTALE FINALITA'												
MISSIONI ISTITUZIONALI	TOTALE		COSTI DEL PERSONALE		COSTI DI GESTIONE		COSTI STRAORDINARI		AMMORTAMENTI		SPESA PER GLI ORGANI	
	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR
INDIRIZZO POLITICO												
PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE												
PROMOZIONE												
FUNZIONI DI AMMINISTRAZIONE ATTIVA												
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE OPERE PORTUALI	1.148.485	100	540.717	100	392.646	100	114.529	100	100.593	100		
SUPPORTO ALLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI DEGLI ENTI												
SECURITY												
TOTALE DEL CENTRO DI COSTO	1.148.485	100	540.717	100	392.646	100	114.529	100	100.593	100		
CENTRO DI COSTO "SERV. GENERALI "												
TOTALE FINALITA'												
MISSIONI ISTITUZIONALI	TOTALE		COSTI DEL PERSONALE		COSTI DI GESTIONE		COSTI STRAORDINARI		AMMORTAMENTI		SPESA PER GLI ORGANI	
	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR
INDIRIZZO POLITICO												
PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE												
PROMOZIONE												
FUNZIONI DI AMMINISTRAZIONE ATTIVA												
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE OPERE PORTUALI	1.391.098	100	613.050	100	491.219	100	152.705	100	134.124	100		
SUPPORTO ALLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI DEGLI ENTI												
SECURITY												
TOTALE DEL CENTRO DI COSTO	1.391.098	100	613.050	100	491.219	100	152.705	100	134.124	100		

CENTRO DI COSTO "COORD. E STAFF"												
TOTALE FINALITA'												
MISSIONI ISTITUZIONALI	TOTALE		COSTI DEL PERSONALE		COSTI DI GESTIONE		COSTI STRAORDINARI		AMMORTAMENTI		SPESA PER GLI ORGANI	
	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR
INDIRIZZO POLITICO												
PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE	817.222	18	361.750	18	340.846	18	51.669	18	62.967	18		
PROMOZIONE												
FUNZIONI DI AMMINISTRAZIONE ATTIVA												
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE OPERE PORTUALI												
SUPPORTO ALLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI DEGLI ENTI	3.770.906	82	1.679.602	82	1.564.961	82	237.233	82	289.109	82		
SECURITY												
TOTALE DEL CENTRO DI COSTO	4.588.138	100	2.041.353	100	1.905.807	100	288.902	100	352.076	100		

CENTRO DI COSTO "ORGANI IST."												
TOTALE FINALITA'												
MISSIONI ISTITUZIONALI	TOTALE		COSTI DEL PERSONALE		COSTI DI GESTIONE		COSTI STRAORDINARI		AMMORTAMENTI		SPESA PER GLI ORGANI	
	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR
INDIRIZZO POLITICO	302.541	100									302.541	100
PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE												
PROMOZIONE												
FUNZIONI DI AMMINISTRAZIONE ATTIVA												
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE OPERE PORTUALI												
SUPPORTO ALLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI DEGLI ENTI												
SECURITY												
TOTALE DEL CENTRO DI COSTO	302.541	100									302.541	100

CENTRO DI COSTO "SEGRETARIO GENERALE"												
TOTALE FINALITA'												
MISSIONI ISTITUZIONALI	TOTALE		COSTI DEL PERSONALE		COSTI DI GESTIONE		COSTI STRAORDINARI		AMMORTAMENTI		SPESA PER GLI ORGANI	
	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR
INDIRIZZO POLITICO	633.414	100	424.821	100	60.792	100	131.036	100	16.766	100		
PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE												
PROMOZIONE												
FUNZIONI DI AMMINISTRAZIONE ATTIVA												
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE OPERE PORTUALI												
SUPPORTO ALLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI DEGLI ENTI												
SECURITY												
TOTALE DEL CENTRO DI COSTO	633.414	100	424.821	100	60.792	100	131.036	100	16.766	100		

**ADSP MAR TIRRENO CENTRALE
BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2018**

**SEZIONE 12: delibere
cancellazione residui**



del Mare Tirreno Centrale
Porto di Napoli
Porto di Salerno
Porto di Castell'Isomire di Stabia

delibera n. *74*

DELIBERAZIONE DEL COMITATO DI GESTIONE - SEDUTA DEL 3 LUGLIO 2018

OGGETTO: Cancellazione residui passivi per economie di spesa per complessivi € 21.340,34.

IL COMITATO DI GESTIONE

Con la presenza del Presidente Spirito e dei componenti Masucci e Iavarone.

Assistono alla seduta, in rappresentanza del collegio dei revisori dei conti, Scafuri, Mazzei e Brignola.

Vista la legge 28 gennaio 1994, n. 84 così come modificata dal D. lgs. 169/16, recante disposizioni per il riordino della legislazione in materia portuale;

VISTO il Decreto n. 423 del 5 dicembre 2016 con il quale il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti nomina il Presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centrale;

Vista la Legge 6 novembre 2012 n. 190 e s.m.i recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33, così come modificato dal D.Lgs.97/2016, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Viste le delibere n. 9 del 13.01.2017, n. 38 e n. 39 del 10.02.2017 con le quali è stato rispettivamente costituito ed integrato il Comitato di gestione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale;

Viste le delibere n. 3 del 31.01.2017 e n. 28 del 25.07.2017, con le quali il Comitato di gestione ha approvato il proprio Regolamento di funzionamento;

Visto l'art. 9, comma 5, l. c), legge 84/94, così come modificata dal D. lgs. 169/16;

Visto il regolamento di contabilità dell'Autorità Portuale di Napoli approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 6/12/2007;

Considerato che nello stesso regolamento all'art. 43 è previsto che "le variazioni dei residui attivi e passivi e l'inesigibilità dei crediti devono formare oggetto di apposita e motivata deliberazione del Comitato portuale, sentito il Collegio dei revisori dei conti, che in proposito manifesta il proprio parere";

Vista la relazione dell'area amministrativo contabile in merito alla proposta di cancellazione residui passivi insussistenti per complessivi euro 21.340,34 relativi ad economie di spesa come nella stessa dettagliati;

Ritenuto opportuno e necessario completare il procedimento al fine di rendere le scritture contabili costantemente aggiornate ed accurate e con riferimento alle motivazioni di cui alla relazione che si allega alla presente delibera per costituirne parte integrante;

Udito il parere favorevole del collegio dei revisori, in merito alla suddetta delibera;

Preso atto che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 10, comma 4, l. c) della legge 84/94 e ss.mm.ii. ha curato l'istruttoria della pratica in oggetto, verificando la legittimità del procedimento - regolare e completo - e la sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto per l'adozione del provvedimento finale, come di seguito attestato;

IL SEGRETARIO GENERALE
Francesco Messineo

Visti gli esiti della discussione odierna in merito all'argomento;



del Mare Tirreno Centrale

Porto di Napoli
Porto di Salerno
Porto di Castell'Isomire di Stabia

all'unanimità

DELIBERA

- 1) di procedere alla cancellazione dei seguenti residui passivi, per economie di spesa, per le motivazioni riportate nell'allegata nota esplicativa redatta dall'Area amministrativo contabile per complessivi euro 21.340,34:

Anno	Capitolo	Data	Descrizione	Importo
2016	011320	03-ott-16	Delibera N. 332 del 03-OTT-2016	422,44
2016	011320	25-gen-16	Delibera N. 20 del 25-GEN-2016	142,94
2013	021250	07-feb-13	Delibera N. 61 del 07-FEB-2013	102,28
2016	021230	12-lug-16	Delibera N. 230 del 12-LUG-2016	331,98
2006	021248	20-dic-06	Delibera N. 487 del 20-DIC-2006	4.944,00
2006	021248	29-dic-06	Delibera N. 536 del 29-DIC-2006	7.723,00
2007	021248	12-nov-07	Delibera N. 535 del 12-NOV-2007	4.981,68
2009	021248	28-apr-09	Delibera N. 232 del 28-APR-2009	2.692,03
			totale	21.340,34

- 2) di trasmettere la presente delibera all'Area amministrativo-contabile di questa Adsp per i successivi adempimenti di competenza.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, sezione Amministrazione trasparente, cartella Provvedimenti/sottocartella Provvedimenti organi di indirizzo politico/ delibere C.G.

Napoli,

IL SEGRETARIO GENERALE
Francesco MESSINEO

IL PRESIDENTE
Pietro SPIRITO



Autorità di Sistema Portuale
del Mare Tirreno Centrale
Porto di Napoli
Porto di Salerno
Porto di Castellammare di Stabia

delibera n. *108*

DELIBERAZIONE DEL COMITATO DI GESTIONE – SEDUTA DELL'8 OTTOBRE 2018

Oggetto: cancellazione residui passivi per complessivi 4.138,78 euro.

IL COMITATO DI GESTIONE

Con la presenza del Presidente Spirito e dei componenti Masucci, Iavarone e Criscuolo.

Assistono alla seduta, in rappresentanza del collegio dei revisori dei conti, Scafuri e Mazzei.

Vista la legge 28 gennaio 1994, n. 84 così come modificata dal D. lgs. 169/16, recante disposizioni per il riordino della legislazione in materia portuale;

VISTO il Decreto n. 423 del 5 dicembre 2016 con il quale il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti nomina il Presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centrale;

Vista la Legge 6 novembre 2012 n. 190 e s.m.i recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33, così come modificato dal D.Lgs.97/2016, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Viste le delibere n. 9 del 13.01.2017, n. 38 e n. 39 del 10.02.2017 con le quali è stato rispettivamente costituito ed integrato il Comitato di gestione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale;

Viste le delibere n. 3 del 31.01.2017 e n. 28 del 25.07.2017, con le quali il Comitato di gestione ha approvato il proprio Regolamento di funzionamento;

Visto l'art. 9, comma 5, l. c), legge 84/94, così come modificata dal D. lgs. 169/16;

Visto il regolamento di contabilità dell'Autorità Portuale di Napoli approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 6/12/2007;

Considerato che nello stesso regolamento all'art. 43 è previsto che "le variazioni dei residui attivi e passivi e l'inesigibilità dei crediti devono formare oggetto di apposita e motivata deliberazione del Comitato portuale, sentito il Collegio dei revisori dei conti, che in proposito manifesta il proprio parere";

Vista la relazione dell'area amministrativo contabile in merito alla proposta di cancellazione residui passivi insussistenti per complessivi euro 4.138,78 come nella stessa dettagliati;

Ritenuto opportuno e necessario completare il procedimento al fine di rendere le scritture contabili costantemente aggiornate ed accurate e con riferimento alle motivazioni di cui alla relazione che si allega alla presente delibera per costituirne parte integrante;

Udito il parere favorevole del collegio dei revisori, in merito alla suddetta delibera;

Preso atto che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 10, comma 4, l. c) della legge 84/94 e ss.mm.ii. ha curato l'istruttoria della pratica in oggetto, verificando la legittimità del procedimento – regolare e completo – e la sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto per l'adozione del provvedimento finale, come di seguito attestato;

IL SEGRETARIO GENERALE
Francesco Messineo



Autorità di Sistema Portuale
del Mare Tirreno Centrale
Porto di Napoli
Porto di Salerno
Porto di Castell'Geronze di Stabia

Visti gli esiti della discussione odierna in merito all'argomento;
all'unanimità

DELIBERA

- di procedere alla cancellazione di residui passivi per complessivi per complessivi euro 4.138,78 come di seguito dettagliati:

Anno	Capitolo	Cod. Cod.	Data	Descrizione	Importo	Articolo	Oggetto Delibera
2014	O11325	14-IA/353	16-APR-2014	Delibera N. 109 del 16-APR-2014	427,00	O11325a	EROGAZIONE SERVIZI ELABORATIVI DEI DATI REGISTRO IMPRESE FORNITURA PEC
2014	O11325	14-IA/247	18-MAR-2014	Delibera N. 80 del 18-MAR-2014	194,23	O11325a	CORSO MERIDIONALE 51 - PAGAMENTO SPESE DI LITE
2014	O11325	14-IA/1381	29-DIC-2014	Delibera N. 357 del 29-DIC-2014	632,66	O11325a	STABILE DEL CORSO MERIDIONALE 51 - PAGAMENTO ONERI CONGUAGLI BILANCI DAL 2004 AL 2013
2017	O11325	17-IA/757	29-GIU-2017	Delibera N. 188 del 29-GIU-2017	2 600,00	O11325a	AFFIDAMENTO GESTORE UNICO SERVIZIO COLLEGAMENTO FERROVIARIO
2017	O11325	17-IA/632	01-GIU-2017	Delibera N. 180 del 01-GIU-2017	284,89	O11325a	SERVIZIO DI GUARDIANIA NON ARMATA NELL'AMBITO PORTUALE RICADENTE SOTTO LA GIURISDIZIONE DELL'AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR TIRRENO CENTRALE - PUBBLICAZIONE ESITO PROCEDURA DI GARA - CIG: 6242064A28

- di trasmettere la presente delibera all'Area amministrativo-contabile di questa Adsp per i successivi adempimenti di competenza.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, sezione Amministrazione trasparente, cartella Provvedimenti/sottocartella Provvedimenti organi di indirizzo politico/ delibere C.G.

Napoli, 08.10.2018

IL SEGRETARIO GENERALE
Francesco MESSINEO

IL PRESIDENTE
Pietro SPIRITO



Autorità di Sistema Portuale
del Mare Tirreno Centrale
Porto di Napoli
Porto di Salerno
Porto di Castell'Gommaro di Stabia

delibera n. 126

DELIBERAZIONE DEL COMITATO DI GESTIONE – SEDUTA DEL 29 NOVEMBRE 2018**Oggetto: cancellazione residui passivi per complessivi 400,47 euro.****IL COMITATO DI GESTIONE**

Con la presenza del Presidente Spirito e dei componenti Criscuolo e Vella (senza diritto di voto sulla materia).

Assistono alla seduta, in rappresentanza del collegio dei revisori dei conti, Scafuri e Brignola.

Vista la legge 28 gennaio 1994, n. 84 così come modificata dal D. lgs. 169/16, recante disposizioni per il riordino della legislazione in materia portuale;

Visto il Decreto n. 423 del 5 dicembre 2016 con il quale il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti nomina il Presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centrale;

Vista la Legge 6 novembre 2012 n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33, art. 26 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Viste le delibere n. 9 del 13.01.2017 e n. 38 del 10.02.2017 con le quali è stato rispettivamente costituito ed integrato il Comitato di gestione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale;

Viste le delibere n. 3 del 31.01.2017, n. 28 del 25.07.2017 e n. 91 del 8.10.2018, con le quali il Comitato di gestione ha approvato il proprio Regolamento di funzionamento;

Visto il regolamento di contabilità dell'Autorità Portuale di Napoli applicabile all'Adsp del Mar Tirreno Centrale nelle more dell'adozione del nuovo regolamento di contabilità;

Considerato che nello stesso regolamento all'art. 43 è previsto che "le variazioni dei residui attivi e passivi e l'inesigibilità dei crediti devono formare oggetto di apposita e motivata deliberazione del Comitato portuale, sentito il Collegio dei revisori dei conti, che in proposito manifesta il proprio parere";

Vista la comunicazione prot. 16339 del 12/11/18 a firma del dirigente dott. Di Luise in merito alla proposta di cancellazione residui passivi per complessivi euro 400,47 per economia di spesa a valere sull'impegno preso con determina A.P. Salerno 60/16;

Ritenuto opportuno e necessario completare il procedimento al fine di rendere le scritture contabili costantemente aggiornate ed accurate e con riferimento alle motivazioni di cui alla relazione che si allega alla presente delibera per costituirne parte integrante;

Udito il parere favorevole del collegio dei revisori dei conti;

Preso atto che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 10, comma 4, l. c) della legge 84/94 e ss.mm.ii. ha curato l'istruttoria della pratica in oggetto, verificando la legittimità del procedimento – regolare e completo – e la sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto per l'adozione del provvedimento finale, come di seguito attestato;

IL SEGRETARIO GENERALE
Francesco Messineo



Autorità di Sistema Portuale
del Mare Tirreno Centrale

Porto di Napoli
Porto di Salerno
Porto di Cisterna/Anversa di Stabia

delibera n.

Visti gli esiti della discussione odierna in merito all'argomento;

all'unanimità

DELIBERA

di autorizzare l'Ufficio Ragioneria alla cancellazione di residui passivi per complessivi euro 400,47 per economia di spesa a valere sull'impegno preso con determina A.P. Salerno 60/16 e di cui alla allegata relazione che fa parte integrante della presente delibera.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, sezione Amministrazione **trasparente**, cartella Provvedimenti/sottocartella Provvedimenti organi di indirizzo politico/ delibere C.G.
Napoli,

IL SEGRETARIO GENERALE
Francesco MESSINEO

IL PRESIDENTE
Pietro SPIRITO



Autorità di Sistema Portuale
del Mare Tirreno Centrale
Porto di Napoli
Porto di Salerno
Porto di Castell'Isomare di Stabia

delibera n. 107

DELIBERAZIONE DEL COMITATO DI GESTIONE - SEDUTA DELL'8 OTTOBRE 2018

Oggetto: cancellazione residui attivi e passivi in conto capitale per economia di spesa realizzata nell'ambito del c.d. Grande Progetto.

IL COMITATO DI GESTIONE

Con la presenza del Presidente Spirito e dei componenti Masucci, Iavarone e Criscuolo.

Assistono alla seduta, in rappresentanza del collegio dei revisori dei conti, Scafuri e Mazzei.

Vista la legge 28 gennaio 1994, n. 84 così come modificata dal D. lgs. 169/16, recante disposizioni per il riordino della legislazione in materia portuale;

VISTO il Decreto n. 423 del 5 dicembre 2016 con il quale il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti nomina il Presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centrale;

Vista la Legge 6 novembre 2012 n. 190 e s.m.i recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33, così come modificato dal D.Lgs.97/2016, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Viste le delibere n. 9 del 13.01.2017, n. 38 e n. 39 del 10.02.2017 con le quali è stato rispettivamente costituito ed integrato il Comitato di gestione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale;

Viste le delibere n. 3 del 31.01.2017 e n. 28 del 25.07.2017, con le quali il Comitato di gestione ha approvato il proprio Regolamento di funzionamento;

Visto l'art. 9, comma 5, l. c), legge 84/94, così come modificata dal D. lgs. 169/16;

Visto il regolamento di contabilità dell'Autorità Portuale di Napoli approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 6/12/2007;

Considerato che nello stesso regolamento all'art. 43 è previsto che "le variazioni dei residui attivi e passivi e l'inesigibilità dei crediti devono formare oggetto di apposita e motivata deliberazione del Comitato portuale, sentito il Collegio dei revisori dei conti, che in proposito manifesta il proprio parere";

Vista la relazione dell'area amministrativo contabile in merito alla proposta di cancellazione residui attivi e passivi inesistenti a seguito dell'accertamento delle economie di spesa derivanti dalle delibere presidenziali numero 213 e 214 dell'anno 2018 per complessivi euro 12.403.595,20;

Ritenuto opportuno e necessario completare il procedimento al fine di rendere le scritture contabili costantemente aggiornate ed accurate e con riferimento alle motivazioni di cui alla relazione che si allega alla presente delibera per costituirne parte integrante e alle citate delibere 213/18 e 214/18;

Udito il parere favorevole del collegio dei revisori, in merito alla suddetta delibera;



Autorità di Sistema Portuale
del Mare Tirreno Centrale
Porto di Napoli
Porto di Salerno
Porto di Castellammare di Stabia

Preso atto che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 10, comma 4, l. c) della legge 84/94 e ss.mm.ii. ha curato l'istruttoria della pratica in oggetto, verificando la legittimità del procedimento – regolare e completo – e la sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto per l'adozione del provvedimento finale, come di seguito attestato;

IL SEGRETARIO GENERALE
Francesco Messineo

Visti gli esiti della discussione odierna in merito all'argomento;

all'unanimità

DELIBERA

- di procedere alla cancellazione dei residui attivi e passivi in conto capitale per complessivi euro **12.403.595,20** di cui alla allegata relazione che fa parte integrante della presente delibera secondo il seguente dettaglio:

residui passivi:

Anno	Capitolo	Cod. Cod.	Data	Descrizione	Importo
2016	O21144	16-IA/1019	27-SET-2016	Delibera N. 306 del 27-SET-2016	12.012.285,88
2016	O21144	16-IA/1602	30-DIC-2016	Delibera N. 29 del 30-DIC-2016	391.309,32
totale residui passivi					12.403.595,20

residui attivi:

Anno	Capitolo	Cod. Documento	Data	Numero Cliente	Ragione Sociale	Importo
2016	I22233	16-ACC/4229	31-DIC-16	8265	REGIONE CAMPANIA	12.403.595,20

- di trasmettere la presente delibera all'Area amministrativo-contabile di questa Adsp per i successivi adempimenti di competenza.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, sezione Amministrazione trasparente, cartella Provvedimenti/ sottocartella Provvedimenti organi di indirizzo politico/ delibere C.G.

Napoli, 08.10.2018

IL SEGRETARIO GENERALE
Francesco MESSINEO

IL PRESIDENTE
Pietro SPIRITO

FATTURA ELETTRONICA

Versione 1.1

Dati relativi alla trasmissione

Identificativo del trasmittente: **IT07334940157**
Progressivo di invio: **04YNf**
Formato Trasmissione: **SDI11**
Codice Amministrazione destinataria: **UFF690**
Telefono del trasmittente: **800973366**
E-mail del trasmittente: **assistenza@gala.it**

Dati del cedente / prestatore

Dati anagrafici

Identificativo fiscale ai fini IVA: **IT06832931007**
Codice fiscale: **06832931007**
Denominazione: **GALA S.p.A.**
Regime fiscale: **RF01** (ordinario)

Dati della sede

Indirizzo: **Via Savoia, 43/47**
CAP: **00198**
Comune: **Roma**
Provincia: **RM**
Nazione: **IT**

Dati di iscrizione nel registro delle imprese

Provincia Ufficio Registro Imprese: **RM**
Numero di iscrizione: **993254**
Capitale sociale: **16366456.00**
Numero soci: **SM** (più soci)
Stato di liquidazione: **LN** (non in liquidazione)

Recapiti

Telefono: **800973366**
Fax: **0637350632**
E-mail: **assistenza@gala.it**

Dati del cessionario / committente

Dati anagrafici

Codice Fiscale: **95074750654**
Denominazione: **AUTORITÀ PORTUALE DI SALERNO**

Dati della sede

Indirizzo: **VIA A. SABATINI,**
CAP: **84121**
Comune: **SALERNO**
Provincia: **SA**
Nazione: **IT**

Autonomia di Sistema Fornitura Energia Condotto - CIG: 62789777BB

Versione 1.3

Dati generali del documento

Tipologia documento: **TD04** (nota di credito)
Valuta importi: **EUR**
Data documento: **2016-09-02** (02 Settembre 2016)
Numero documento: **E000414985**
Importo totale documento: **-0.37**

Dati dell'ordine di acquisto

Identificativo ordine di acquisto: **E000414985**
Data ordine di acquisto: **2016-09-02** (02 Settembre 2016)
Numero linea ordine di acquisto: **2173615**

Dati del contratto

Numero linea di fattura a cui si riferisce: **1**
Identificativo contratto: **E000414985**
Codice Identificativo Gara (CIG): **62789777BB**

Dati della fattura collegata

Identificativo fattura collegata: **E000381235**
Data fattura collegata: **2016-08-01** (01 Agosto 2016)

Dati relativi alle linee di dettaglio della fornitura

Nr. linea: 1

Codifica articolo

Tipo: **POD**
Valore: **IT001E80257574**
Descrizione bene/servizio: **Servizi di Rete**
Quantità: **2.00**
Unità di misura: **kWh**
Data inizio periodo di riferimento: **2016-07-01** (01 Luglio 2016)
Data fine periodo di riferimento: **2016-07-31** (31 Luglio 2016)
Valore unitario: **-0.07500000**
Valore totale: **-0.15**
IVA (%): **22.00**

Altri dati gestionali

Tipo dato: **Ind.POD**
Valore testo: **VIA Porto, snc - 84121 Salerno (SA)**

Nr. linea: 2

Codifica articolo

Tipo: **POD**
Valore: **IT001E80257574**

Descrizione bene/servizio: **Servizi di Vendita**

Quantità: **2.00**

Unità di misura: **kWh**

Data inizio periodo di riferimento: **2016-07-01** (01 Luglio 2016)

Data fine periodo di riferimento: **2016-07-31** (31 Luglio 2016)

Valore unitario: **-0.06000000**

Valore totale: **-0.12**

IVA (%): **22.00**

Altri dati gestionali

Tipo dato: **Ind.POD**

Valore testo: **VIA Porto, snc - 84121 Salerno (SA)**

Nr. linea: 3

Codifica articolo

Tipo: **POD**

Valore: **IT001E80257574**

Descrizione bene/servizio: **imposte**

Quantità: **2.00**

Unità di misura: **kWh**

Data inizio periodo di riferimento: **2016-07-01** (01 Luglio 2016)

Data fine periodo di riferimento: **2016-07-31** (31 Luglio 2016)

Valore unitario: **-0.01500000**

Valore totale: **-0.03**

IVA (%): **22.00**

Altri dati gestionali

Tipo dato: **Ind.POD**

Valore testo: **VIA Porto, snc - 84121 Salerno (SA)**

Dati di riepilogo per aliquota IVA e natura

Aliquota IVA (%): **22.00**

Totale imponibile/importo: **-0.30**

Totale imposta: **-0.07**

Esigibilità IVA: **I** (esigibilità immediata)

Dati relativi al pagamento

Condizioni di pagamento: **TP02** (pagamento completo)

Dettaglio pagamento

Modalità: **MP05** (bonifico)

Decorrenza termini di pagamento: **2016-09-04** (04 Settembre 2016)

Importo: **-0.37**

Istituto finanziario: **BANCA SISTEMA S.p.A.**

Codice IBAN: **IT90A0315801600CC0990000101**

Dati relativi agli allegati

Nome dell'allegato: **AllegatoFattura**

Formato: **PDF**

FATTURA ELETTRONICA

Versione FPA12

Dati relativi alla trasmissione

Identificativo del trasmittente: IT07334940157
Progressivo di invio: 0622S
Formato Trasmissione: FPA12
Codice Amministrazione destinataria: UFF690
Telefono del trasmittente: 800973366
E-mail del trasmittente: assistenza@gala.it

Dati del cedente / prestatore**Dati anagrafici**

Identificativo fiscale ai fini IVA: IT06832931007
Codice fiscale: 06832931007
Denominazione: GALA S.p.A.
Regime fiscale: RF01 (ordinario)

Dati della sede

Indirizzo: Via Savoia, 43/47
CAP: 00198
Comune: Roma
Provincia: RM
Nazione: IT

Dati di iscrizione nel registro delle imprese

Provincia Ufficio Registro Imprese: RM
Numero di iscrizione: 993254
Capitale sociale: 16366456.00
Numero soci: SM (più soci)
Stato di liquidazione: LN (non in liquidazione)

Recapiti

Telefono: 800973366
Fax: 0637350632
E-mail: assistenza@gala.it

Dati del cessionario / committente**Dati anagrafici**

Codice Fiscale: 95074750654
Denominazione: AUTORITÀ PORTUALE DI SALERNO

Dati della sede

Indirizzo: VIA A. SABATINI,
CAP: 84121
Comune: SALERNO
Provincia: SA
Nazione: IT

Versione prodotta con foglio di stile SdI www.fatturapa.gov.it

Versione FPA4.0

Dati generali del documento

Tipologia documento: TD04 (nota di credito)
Valuta importi: EUR
Data documento: 2017-02-01 (01 Febbraio 2017)
Numero documento: E000025886
Importo totale documento: -0.43

Dati dell'ordine di acquisto

Identificativo ordine di acquisto: E000025886
Data ordine di acquisto: 2017-02-01 (01 Febbraio 2017)
Numero linea ordine di acquisto: 2173615

Dati del contratto

Numero linea di fattura a cui si riferisce: 1
Identificativo contratto: E000025886
Codice Identificativo Gara (CIG): 62789777BB

Dati della fattura collegata

Identificativo fattura collegata: E000000779
Data fattura collegata: 2017-01-01 (01 Gennaio 2017)

Dati relativi alle linee di dettaglio della fornitura**Nr. linea: 1****Codifica articolo**

Tipo: POD
Valore: IT001E84407193
Descrizione bene/servizio: Servizi di Vendita
Quantità: 2.00
Unità di misura: kWh
Data inizio periodo di riferimento: 2016-12-01 (01 Dicembre 2016)
Data fine periodo di riferimento: 2016-12-31 (31 Dicembre 2016)
Valore unitario: -0.06500000
Valore totale: -0.13
IVA (%): 22.00

Altri dati gestionali

Tipo dato: ind.POD
Valore testo: VIA LIGEA, SNC - 84121 SALERNO (SA)

Nr. linea: 2**Codifica articolo**

Tipo: POD
Valore: IT001E84407193
Descrizione bene/servizio: Imposte
Quantità: 2.00
Unità di misura: kWh
Data inizio periodo di riferimento: 2016-12-01 (01 Dicembre 2016)
Data fine periodo di riferimento: 2016-12-31 (31 Dicembre 2016)
Valore unitario: -0.01000000
Valore totale: -0.02
IVA (%): 22.00

Altri dati gestionali

Tipo dato: ind.POD
Valore testo: VIA LIGEA, SNC - 84121 SALERNO (SA)

Nr. linea: 3

Autonoma di Sistema Fatture (XML) - FATTURA - SERVIZIO -

Codifica articolo

Tipo: **POD**
Valore: **IT001E84407193**
Descrizione bene/servizio: **Servizi di Rete**
Quantità: **2.00**
Unità di misura: **kWh**
Data inizio periodo di riferimento: **2016-12-01** (01 Dicembre 2016)
Data fine periodo di riferimento: **2016-12-31** (31 Dicembre 2016)
Valore unitario: **-0.10000000**
Valore totale: **-0.20**
IVA (%): **22.00**

Altri dati gestionali

Tipo dato: **Ind.POD**
Valore testo: **VIA LIGEA, SNC - 84121 SALERNO (SA)**

Dati di riepilogo per aliquota IVA e natura

Aliquota IVA (%): **22.00**
Totale imponibile/importo: **-0.35**
Totale imposta: **-0.08**
Esigibilità IVA: **1** (esigibilità immediata)

Dati relativi al pagamento

Condizioni di pagamento: **TP02** (pagamento completo)

Dettaglio pagamento

Modalità: **MP05** (bonifico)
Decorrenza termini di pagamento: **2017-02-03** (03 Febbraio 2017)
Importo: **-0.43**
Istituto finanziario: **BANCA SISTEMA S.p.A.**
Codice IBAN: **IT90A0315801600CC0990000101**

Dati relativi agli allegati

Nome dell'allegato: **AllegatoFattura**
Formato: **PDF**

Versione prodotta con foglio di stile SdI www.fatturapa.gov.it

FATTURA ELETTRONICA

Versione 1.1

Dati relativi alla trasmissione

Identificativo del trasmittente: **IT07334940157**
Progressivo di invio: **04YNe**
Formato Trasmissione: **SDI11**
Codice Amministrazione destinataria: **UFF690**
Telefono del trasmittente: **800973366**
E-mail del trasmittente: **assistenza@gala.it**

Dati del cedente / prestatore

Dati anagrafici

Identificativo fiscale ai fini IVA: **IT06832931007**
Codice fiscale: **06832931007**
Denominazione: **GALA S.p.A.**
Regime fiscale: **RF01** (ordinario)

Dati della sede

Indirizzo: **Via Savoia, 43/47**
CAP: **00198**
Comune: **Roma**
Provincia: **RM**
Nazione: **IT**

Dati di iscrizione nel registro delle imprese

Provincia Ufficio Registro Imprese: **RM**
Numero di iscrizione: **993254**
Capitale sociale: **16366456.00**
Numero soci: **SM** (più soci)
Stato di liquidazione: **LN** (non in liquidazione)

Recapiti

Telefono: **800973366**
Fax: **0637350632**
E-mail: **assistenza@gala.it**

Dati del cessionario / committente

Dati anagrafici

Codice Fiscale: **95074750654**
Denominazione: **AUTORITÀ PORTUALE DI SALERNO**

Dati della sede

Indirizzo: **VIA A. SABATINI,**
CAP: **84121**
Comune: **SALERNO**
Provincia: **SA**
Nazione: **IT**

Versione: 1.1

Dati generali del documento

Tipologia documento: **TD04** (nota di credito)
Valuta importi: **EUR**
Data documento: **2016-09-02** (02 Settembre 2016)
Numero documento: **E000414984**
Importo totale documento: **-9,43**

Dati dell'ordine di acquisto

Identificativo ordine di acquisto: **E000414984**
Data ordine di acquisto: **2016-09-02** (02 Settembre 2016)
Numero linea ordine di acquisto: **2173615**

Dati del contratto

Numero linea di fattura a cui si riferisce: **1**
Identificativo contratto: **E000414984**
Codice Identificativo Gara (CIG): **62789777BB**

Dati della fattura collegata

Identificativo fattura collegata: **E000381234**
Data fattura collegata: **2016-08-01** (01 Agosto 2016)

Dati relativi alle linee di dettaglio della fornitura

Nr. linea: 1

Codifica articolo

Tipo: **POD**
Valore: **IT001E80487909**
Descrizione bene/servizio: **imposte**
Quantità: **1084.00**
Unità di misura: **kWh**
Data inizio periodo di riferimento: **2016-07-01** (01 Luglio 2016)
Data fine periodo di riferimento: **2016-07-31** (31 Luglio 2016)
Valore unitario: **-0.01250000**
Valore totale: **-13.55**
IVA (%): **22.00**

Altri dati gestionali

Tipo dato: **Ind.POD**
Valore testo: **VIA Molo Manfredi, snc - 84121 Salerno (SA)**

Nr. linea: 2

Codifica articolo

Tipo: **POD**
Valore: **IT001E80487909**

Descrizione bene/servizio: **Altri Oneri**
Quantità: **417.00**
Unità di misura: **kvarh**
Data inizio periodo di riferimento: **2016-07-01** (01 Luglio 2016)
Data fine periodo di riferimento: **2016-07-31** (31 Luglio 2016)
Valore unitario: **0.00726600**
Valore totale: **3.03**
IVA (%): **22.00**

Altri dati gestionali

Tipo dato: **Ind.POD**
Valore testo: **VIA Molo Manfredi, snc - 84121 Salerno (SA)**

Nr. linea: 3**Codifica articolo**

Tipo: **POD**
Valore: **IT001E80487909**
Descrizione bene/servizio: **Servizi di Vendita**
Quantità: **1084.00**
Unità di misura: **kWh**
Data inizio periodo di riferimento: **2016-07-01** (01 Luglio 2016)
Data fine periodo di riferimento: **2016-07-31** (31 Luglio 2016)
Valore unitario: **0.05449200**
Valore totale: **59.07**
IVA (%): **22.00**

Altri dati gestionali

Tipo dato: **Ind.POD**
Valore testo: **VIA Molo Manfredi, snc - 84121 Salerno (SA)**

Nr. linea: 4**Codifica articolo**

Tipo: **POD**
Valore: **IT001E80487909**
Descrizione bene/servizio: **Altri Oneri**
Quantità: **1084.00**
Unità di misura: **kWh**
Data inizio periodo di riferimento: **2016-07-01** (01 Luglio 2016)
Data fine periodo di riferimento: **2016-07-31** (31 Luglio 2016)
Valore unitario: **-0.00101400**
Valore totale: **-1.10**
IVA (%): **22.00**

Altri dati gestionali

Tipo dato: **Ind.POD**
Valore testo: **VIA Molo Manfredi, snc - 84121 Salerno (SA)**

Nr. linea: 5**Codifica articolo**

Tipo: **POD**
Valore: **IT001E80487909**

Descrizione bene/servizio: **Servizi di Rete**
Quantità: **11.00**
Unità di misura: **kW Imp**
Data inizio periodo di riferimento: **2016-07-01** (01 Luglio 2016)
Data fine periodo di riferimento: **2016-07-31** (31 Luglio 2016)
Valore unitario: **2.51454500**
Valore totale: **27.66**
IVA (%): **22.00**

Altri dati gestionali

Tipo dato: **Ind.POD**
Valore testo: **VIA Molo Manfredi, snc - 84121 Salerno (SA)**

Nr. linea: 6**Codifica articolo**

Tipo: **POD**
Valore: **IT001E80487909**
Descrizione bene/servizio: **Servizi di Rete**
Quantità: **1084.00**
Unità di misura: **kWh**
Data inizio periodo di riferimento: **2016-07-01** (01 Luglio 2016)
Data fine periodo di riferimento: **2016-07-31** (31 Luglio 2016)
Valore unitario: **-0.07706600**
Valore totale: **-83.54**
IVA (%): **22.00**

Altri dati gestionali

Tipo dato: **Ind.POD**
Valore testo: **VIA Molo Manfredi, snc - 84121 Salerno (SA)**

Nr. linea: 7**Codifica articolo**

Tipo: **POD**
Valore: **IT001E80487909**
Descrizione bene/servizio: **Imposte**
Quantità: **0.00**
Unità di misura: **kWh**
Data inizio periodo di riferimento: **2016-06-01** (01 Giugno 2016)
Data fine periodo di riferimento: **2016-06-30** (30 Giugno 2016)
Valore unitario: **0.00**
Valore totale: **0.00**
IVA (%): **22.00**

Altri dati gestionali

Tipo dato: **Ind.POD**
Valore testo: **VIA Molo Manfredi, snc - 84121 Salerno (SA)**

Nr. linea: 8**Codifica articolo**

Tipo: **POD**
Valore: **IT001E80487909**

Descrizione bene/servizio: **Servizi di Vendita**
Quantità: **1.00**
Unità di misura: **kWh**
Data inizio periodo di riferimento: **2016-06-01** (01 Giugno 2016)
Data fine periodo di riferimento: **2016-06-30** (30 Giugno 2016)
Valore unitario: **0.70000000**
Valore totale: **0.70**
IVA (%): **22.00**

Altri dati gestionali

Tipo dato: **Ind.POD**
Valore testo: **VIA Molo Manfredi, snc - 84121 Salerno (SA)**

Dati di riepilogo per aliquota IVA e natura

Aliquota IVA (%): **22.00**
Totale imponibile/importo: **-7.73**
Totale imposta: **-1.70**
Esigibilità IVA: **I** (esigibilità immediata)

Dati relativi al pagamento

Condizioni di pagamento: **TP02** (pagamento completo)

Dettaglio pagamento

Modalità: **MP05** (bonifico)
Decorrenza termini di pagamento: **2016-09-04** (04 Settembre 2016)
Importo: **-9.43**
Istituto finanziario: **BANCA SISTEMA S.p.A.**
Codice IBAN: **IT90A0315801600CC0990000101**

Dati relativi agli allegati

Nome dell'allegato: **AllegatoFattura**
Formato: **PDF**

FATTURA ELETTRONICA

Versione 1.1

Dati relativi alla trasmissione

Identificativo del trasmittente: **IT07334940157**
Progressivo di invio: **04YNd**
Formato Trasmissione: **SDI11**
Codice Amministrazione destinataria: **UFF690**
Telefono del trasmittente: **800973366**
E-mail del trasmittente: **assistenza@gala.it**

Dati del cedente / prestatore

Dati anagrafici

Identificativo fiscale ai fini IVA: **IT06832931007**
Codice fiscale: **06832931007**
Denominazione: **GALA S.p.A.**
Regime fiscale: **RF01** (ordinario)

Dati della sede

Indirizzo: **Via Savoia, 43/47**
CAP: **00198**
Comune: **Roma**
Provincia: **RM**
Nazione: **IT**

Dati di iscrizione nel registro delle imprese

Provincia Ufficio Registro Imprese: **RM**
Numero di iscrizione: **993254**
Capitale sociale: **16366456.00**
Numero soci: **SM** (più soci)
Stato di liquidazione: **LN** (non in liquidazione)

Recapiti

Telefono: **800973366**
Fax: **0637350632**
E-mail: **assistenza@gala.it**

Dati del cessionario / committente

Dati anagrafici

Codice Fiscale: **95074750654**
Denominazione: **AUTORITÀ PORTUALE DI SALERNO**

Dati della sede

Indirizzo: **VIA A. SABATINI,**
CAP: **84121**
Comune: **SALERNO**
Provincia: **SA**
Nazione: **IT**

Versione 1.1

Dati generali del documento

Tipologia documento: **TD04** (nota di credito)
Valuta importi: **EUR**
Data documento: **2016-09-02** (02 Settembre 2016)
Numero documento: **E000414983**
Importo totale documento: **-42.65**

Dati dell'ordine di acquisto

Identificativo ordine di acquisto: **E000414983**
Data ordine di acquisto: **2016-09-02** (02 Settembre 2016)
Numero linea ordine di acquisto: **2173615**

Dati del contratto

Numero linea di fattura a cui si riferisce: **1**
Identificativo contratto: **E000414983**
Codice Identificativo Gara (CIG): **62789777BB**

Dati della fattura collegata

Identificativo fattura collegata: **E000381233**
Data fattura collegata: **2016-08-01** (01 Agosto 2016)

Dati relativi alle linee di dettaglio della fornitura

Nr. linea: 1

Codifica articolo

Tipo: **POD**
Valore: **IT001E85754305**
Descrizione bene/servizio: **Altri Oneri**
Quantità: **420.00**
Unità di misura: **kWh**
Data inizio periodo di riferimento: **2016-07-01** (01 Luglio 2016)
Data fine periodo di riferimento: **2016-07-31** (31 Luglio 2016)
Valore unitario: **-0.00102300**
Valore totale: **-0.43**
IVA (%): **22.00**

Altri dati gestionali

Tipo dato: **Ind.POD**
Valore testo: **VIA Molo Manfredi, snc - 84121 Salerno (SA)**

Nr. linea: 2

Codifica articolo

Tipo: **POD**
Valore: **IT001E85754305**

Descrizione bene/servizio: **Servizi di Vendita**
Quantità: **420.00**
Unità di misura: **kWh**
Data inizio periodo di riferimento: **2016-07-01** (01 Luglio 2016)
Data fine periodo di riferimento: **2016-07-31** (31 Luglio 2016)
Valore unitario: **0.02188000**
Valore totale: **9.19**
IVA (%): **22.00**

Altri dati gestionali

Tipo dato: **Ind.POD**
Valore testo: **VIA Molo Manfredi, snc - 84121 Salerno (SA)**

Nr. linea: 3

Codifica articolo

Tipo: **POD**
Valore: **IT001E85754305**
Descrizione bene/servizio: **Imposte**
Quantità: **420.00**
Unità di misura: **kWh**
Data inizio periodo di riferimento: **2016-07-01** (01 Luglio 2016)
Data fine periodo di riferimento: **2016-07-31** (31 Luglio 2016)
Valore unitario: **-0.01250000**
Valore totale: **-5.25**
IVA (%): **22.00**

Altri dati gestionali

Tipo dato: **Ind.POD**
Valore testo: **VIA Molo Manfredi, snc - 84121 Salerno (SA)**

Nr. linea: 4

Codifica articolo

Tipo: **POD**
Valore: **IT001E85754305**
Descrizione bene/servizio: **Imposte**
Quantità: **0.00**
Unità di misura: **kWh**
Data inizio periodo di riferimento: **2016-06-01** (01 Giugno 2016)
Data fine periodo di riferimento: **2016-06-30** (30 Giugno 2016)
Valore unitario: **0.00**
Valore totale: **0.00**
IVA (%): **22.00**

Altri dati gestionali

Tipo dato: **Ind.POD**
Valore testo: **VIA Molo Manfredi, snc - 84121 Salerno (SA)**

Nr. linea: 5

Codifica articolo

Tipo: **POD**
Valore: **IT001E85754305**

Descrizione bene/servizio: **Servizi di Vendita**
Quantità: **1.00**
Unità di misura: **kWh**
Data inizio periodo di riferimento: **2016-06-01** (01 Giugno 2016)
Data fine periodo di riferimento: **2016-06-30** (30 Giugno 2016)
Valore unitario: **0.16000000**
Valore totale: **0.16**
IVA (%): **22.00**

Altri dati gestionali

Tipo dato: **Ind.POD**
Valore testo: **VIA Molo Manfredi, snc - 84121 Salerno (SA)**

Nr. linea: 6**Codifica articolo**

Tipo: **POD**
Valore: **IT001E85754305**
Descrizione bene/servizio: **Servizi di Rete**
Quantità: **420.00**
Unità di misura: **kWh**
Data inizio periodo di riferimento: **2016-07-01** (01 Luglio 2016)
Data fine periodo di riferimento: **2016-07-31** (31 Luglio 2016)
Valore unitario: **-0.09197600**
Valore totale: **-38.63**
IVA (%): **22.00**

Altri dati gestionali

Tipo dato: **Ind.POD**
Valore testo: **VIA Molo Manfredi, snc - 84121 Salerno (SA)**

Dati di riepilogo per aliquota IVA e natura

Aliquota IVA (%): **22.00**
Totale imponibile/importo: **-34.96**
Totale imposta: **-7.69**
Esigibilità IVA: **I (esigibilità immediata)**

Dati relativi al pagamento

Condizioni di pagamento: **TP02** (pagamento completo)

Dettaglio pagamento

Modalità: **MP05** (bonifico)
Decorrenza termini di pagamento: **2016-09-04** (04 Settembre 2016)
Importo: **-42.65**
Istituto finanziario: **BANCA SISTEMA S.p.A.**
Codice IBAN: **IT90A0315801600CC0990000101**

Dati relativi agli allegati

Nome dell'allegato: **AllegatoFattura**
Formato: **PDF**

FATTURA ELETTRONICA

Versione 1.1

Dati relativi alla trasmissione

Identificativo del trasmittente: **IT07334940157**
Progressivo di invio: **04YNh**
Formato Trasmissione: **SDI11**
Codice Amministrazione destinataria: **UFF690**
Telefono del trasmittente: **800973366**
E-mail del trasmittente: **assistenza@gala.it**

Dati del cedente / prestatore

Dati anagrafici

Identificativo fiscale ai fini IVA: **IT06832931007**
Codice fiscale: **06832931007**
Denominazione: **GALA S.p.A.**
Regime fiscale: **RF01** (ordinario)

Dati della sede

Indirizzo: **Via Savoia, 43/47**
CAP: **00198**
Comune: **Roma**
Provincia: **RM**
Nazione: **IT**

Dati di iscrizione nel registro delle imprese

Provincia Ufficio Registro Imprese: **RM**
Numero di iscrizione: **993254**
Capitale sociale: **16366456.00**
Numero soci: **SM** (più soci)
Stato di liquidazione: **LN** (non in liquidazione)

Recapiti

Telefono: **800973366**
Fax: **0637350632**
E-mail: **assistenza@gala.it**

Dati del cessionario / committente

Dati anagrafici

Codice Fiscale: **95074750654**
Denominazione: **AUTORITÀ PORTUALE DI SALERNO**

Dati della sede

Indirizzo: **VIA A. SABATINI,**
CAP: **84121**
Comune: **SALERNO**
Provincia: **SA**
Nazione: **IT**

Versione 1.1

Dati generali del documento

Tipologia documento: **TD04** (nota di credito)
Valuta importi: **EUR**
Data documento: **2016-09-02** (02 Settembre 2016)
Numero documento: **E000414987**
Importo totale documento: **-250.01**

Dati dell'ordine di acquisto

Identificativo ordine di acquisto: **E000414987**
Data ordine di acquisto: **2016-09-02** (02 Settembre 2016)
Numero linea ordine di acquisto: **2173615**

Dati del contratto

Numero linea di fattura a cui si riferisce: **1**
Identificativo contratto: **E000414987**
Codice Identificativo Gara (CIG): **62789777BB**

Dati della fattura collegata

Identificativo fattura collegata: **E000381237**
Data fattura collegata: **2016-08-01** (01 Agosto 2016)

Dati relativi alle linee di dettaglio della fornitura

Nr. linea: 1

Codifica articolo

Tipo: **POD**
Valore: **IT001E80405237**
Descrizione bene/servizio: **Servizi di Rete**
Quantità: **10.00**
Unità di misura: **kW Imp**
Data inizio periodo di riferimento: **2016-07-01** (01 Luglio 2016)
Data fine periodo di riferimento: **2016-07-31** (31 Luglio 2016)
Valore unitario: **-2.51500000**
Valore totale: **-25.15**
IVA (%): **22.00**

Altri dati gestionali

Tipo dato: **Ind.POD**
Valore testo: **PIAZZA della Concordia, snc - 84121 Salerno (SA)**

Nr. linea: 2

Codifica articolo

Tipo: **POD**
Valore: **IT001E80405237**

Descrizione bene/servizio: **Imposte**
Quantità: **1510.00**
Unità di misura: **kWh**
Data inizio periodo di riferimento: **2016-07-01** (01 Luglio 2016)
Data fine periodo di riferimento: **2016-07-31** (31 Luglio 2016)
Valore unitario: **-0.01249600**
Valore totale: **-18.87**
IVA (%): **22.00**

Altri dati gestionali

Tipo dato: **Ind.POD**
Valore testo: **PIAZZA della Concordia, snc - 84121 Salerno (SA)**

Nr. linea: 3

Codifica articolo

Tipo: **POD**
Valore: **IT001E80405237**
Descrizione bene/servizio: **Servizi di Vendita**
Quantità: **1510.00**
Unità di misura: **kWh**
Data inizio periodo di riferimento: **2016-07-01** (01 Luglio 2016)
Data fine periodo di riferimento: **2016-07-31** (31 Luglio 2016)
Valore unitario: **-0.02967500**
Valore totale: **-44.81**
IVA (%): **22.00**

Altri dati gestionali

Tipo dato: **Ind.POD**
Valore testo: **PIAZZA della Concordia, snc - 84121 Salerno (SA)**

Nr. linea: 4

Codifica articolo

Tipo: **POD**
Valore: **IT001E80405237**
Descrizione bene/servizio: **Servizi di Rete**
Quantità: **1510.00**
Unità di misura: **kWh**
Data inizio periodo di riferimento: **2016-07-01** (01 Luglio 2016)
Data fine periodo di riferimento: **2016-07-31** (31 Luglio 2016)
Valore unitario: **-0.07708600**
Valore totale: **-116.40**
IVA (%): **22.00**

Altri dati gestionali

Tipo dato: **Ind.POD**
Valore testo: **PIAZZA della Concordia, snc - 84121 Salerno (SA)**

Nr. linea: 5

Codifica articolo

Tipo: **POD**
Valore: **IT001E80405237**

Descrizione bene/servizio: **Imposte**
Quantità: **0.00**
Unità di misura: **kWh**
Data inizio periodo di riferimento: **2016-06-01** (01 Giugno 2016)
Data fine periodo di riferimento: **2016-06-30** (30 Giugno 2016)
Valore unitario: **0.00**
Valore totale: **0.00**
IVA (%): **22.00**

Altri dati gestionali

Tipo dato: **Ind.POD**
Valore testo: **PIAZZA della Concordia, snc - 84121 Salerno (SA)**

Nr. linea: 6

Codifica articolo

Tipo: **POD**
Valore: **IT001E80405237**
Descrizione bene/servizio: **Servizi di Vendita**
Quantità: **1.00**
Unità di misura: **kWh**
Data inizio periodo di riferimento: **2016-06-01** (01 Giugno 2016)
Data fine periodo di riferimento: **2016-06-30** (30 Giugno 2016)
Valore unitario: **0.23000000**
Valore totale: **0.23**
IVA (%): **22.00**

Altri dati gestionali

Tipo dato: **Ind.POD**
Valore testo: **PIAZZA della Concordia, snc - 84121 Salerno (SA)**

Nr. linea: 7

Codifica articolo

Tipo: **POD**
Valore: **IT001E80405237**
Descrizione bene/servizio: **Altri Oneri**
Quantità: **1510.00**
Unità di misura: **kWh**
Data inizio periodo di riferimento: **2016-07-01** (01 Luglio 2016)
Data fine periodo di riferimento: **2016-07-31** (31 Luglio 2016)
Valore unitario: **-0.00100000**
Valore totale: **-1.51**
IVA (%): **22.00**

Altri dati gestionali

Tipo dato: **Ind.POD**
Valore testo: **PIAZZA della Concordia, snc - 84121 Salerno (SA)**

Nr. linea: 8

Codifica articolo

Tipo: **POD**
Valore: **IT001E80405237**

Descrizione bene/servizio: **Altri Oneri**
Quantità: **218.00**
Unità di misura: **kvarh**
Data inizio periodo di riferimento: **2016-07-01** (01 Luglio 2016)
Data fine periodo di riferimento: **2016-07-31** (31 Luglio 2016)
Valore unitario: **0.00724700**
Valore totale: **1.58**
IVA (%): **22.00**

Altri dati gestionali

Tipo dato: **Ind.POD**
Valore testo: **PIAZZA della Concordia, snc - 84121 Salerno (SA)**

Dati di riepilogo per aliquota IVA e natura

Aliquota IVA (%): **22.00**
Totale imponibile/importo: **-204.93**
Totale imposta: **-45.08**
Esigibilità IVA: **I** (esigibilità immediata)

Dati relativi al pagamento

Condizioni di pagamento: **TP02** (pagamento completo)

Dettaglio pagamento

Modalità: **MP05** (bonifico)
Decorrenza termini di pagamento: **2016-09-04** (04 Settembre 2016)
Importo: **-250.01**
Istituto finanziario: **BANCA SISTEMA S.p.A.**
Codice IBAN: **IT90A0315801600CC0990000101**

Dati relativi agli allegati

Nome dell'allegato: **AllegatoFattura**
Formato: **PDF**

IMPEGNO	DATA ACC.	CAPITOLO	VARIAZIONI/STORNI	CLIVFOR	RAG.SOCIALE	DESCRIZIONE
2018-114458	01/01/2018	E22233	-12.403.595,20	8266	REGIONE CAMPANIA	Annullamento residui attivi come da delibera del comitato di gestione 107 del 08/10/2018 N° 6 del 2018
2018-123598	18/07/2018	E12316	-1.154,59	7969	CORPORAZIONE DEI PILOTI DEL GOLFO DI NAPOLI	ANNULLAMENTO RESIDUI Come da delibera del comitato di gestione del 03/07/18 N° 76/2018
2018-123599	18/07/2018	E31146	-2,00	7969	CORPORAZIONE DEI PILOTI DEL GOLFO DI NAPOLI	ANNULLAMENTO RESIDUI Come da delibera del comitato di gestione del 03/07/18 N° 76/2018
2018-123827	27/07/2018	E12211	-1.243,35	8589	DI MEGLIO GIOVANNI	ANNULLAMENTI DI RESIDUI ATTIVI DELIBERA COMITATO DI GESTIONE N°75 DEL 03/07/18
2018-123828	27/07/2018	E12214	-122,19	8589	DI MEGLIO GIOVANNI	ANNULLAMENTI DI RESIDUI ATTIVI DELIBERA COMITATO DI GESTIONE N°75 DEL 03/07/18
2018-123829	27/07/2018	E12316	-18.222,31	8589	DI MEGLIO GIOVANNI	ANNULLAMENTI DI RESIDUI ATTIVI DELIBERA COMITATO DI GESTIONE N°75 DEL 03/07/18
2018-123830	27/07/2018	E12316	-17.966,53	8589	DI MEGLIO GIOVANNI	ANNULLAMENTI DI RESIDUI ATTIVI DELIBERA COMITATO DI GESTIONE N°75 DEL 03/07/18
2018-123831	27/07/2018	E12420	-7.429,69	8589	DI MEGLIO GIOVANNI	ANNULLAMENTI DI RESIDUI ATTIVI DELIBERA COMITATO DI GESTIONE N°75 DEL 03/07/18
2018-123832	27/07/2018	E31143	-124,32	8589	DI MEGLIO GIOVANNI	ANNULLAMENTI DI RESIDUI ATTIVI DELIBERA COMITATO DI GESTIONE N°75 DEL 03/07/18
2018-123834	27/07/2018	E12211	-3.353,23	8344	NUOVI CANT.NAV.CORTAZZO S.R.L.	ANNULLAMENTI DI RESIDUI ATTIVI DELIBERA COMITATO DI GESTIONE N°75 DEL 03/07/18
2018-123835	27/07/2018	E12316	-2.963,33	8344	NUOVI CANT.NAV.CORTAZZO S.R.L.	ANNULLAMENTI DI RESIDUI ATTIVI DELIBERA COMITATO DI GESTIONE N°75 DEL 03/07/18
2018-123836	27/07/2018	E12316	-25.872,84	8344	NUOVI CANT.NAV.CORTAZZO S.R.L.	ANNULLAMENTI DI RESIDUI ATTIVI DELIBERA COMITATO DI GESTIONE N°75 DEL 03/07/18
2018-123837	27/07/2018	E12420	-654,24	8344	NUOVI CANT.NAV.CORTAZZO S.R.L.	ANNULLAMENTI DI RESIDUI ATTIVI DELIBERA COMITATO DI GESTIONE N°75 DEL 03/07/18
2018-123838	27/07/2018	E31143	-5.695,32	8344	NUOVI CANT.NAV.CORTAZZO S.R.L.	ANNULLAMENTI DI RESIDUI ATTIVI DELIBERA COMITATO DI GESTIONE N°75 DEL 03/07/18
2018-123841	27/07/2018	E12211	-1.258,16	7990	PANICO VITTORIO S.R.L.	ANNULLAMENTI DI RESIDUI ATTIVI DELIBERA COMITATO DI GESTIONE N°75 DEL 03/07/18
2018-123842	27/07/2018	E12214	-974,72	7990	PANICO VITTORIO S.R.L.	ANNULLAMENTO DI RESIDUI ATTIVI DELIBERA N° 75 DEL 03/07/18 COMITATO DI GESTIONE
2018-123843	27/07/2018	E12316	-49.474,94	7990	PANICO VITTORIO S.R.L.	ANNULLAMENTO DI RESIDUI ATTIVI DELIBERA N° 75 DEL 03/07/18 COMITATO DI GESTIONE
2018-123844	27/07/2018	E12420	-389,37	7990	PANICO VITTORIO S.R.L.	ANNULLAMENTO DI RESIDUI ATTIVI DELIBERA N° 75 DEL 03/07/18 COMITATO DI GESTIONE
2018-123845	27/07/2018	E12420	-1,23	7990	PANICO VITTORIO S.R.L.	ANNULLAMENTO DI RESIDUI ATTIVI DELIBERA N° 75 DEL 03/07/18 COMITATO DI GESTIONE
2018-123846	27/07/2018	E31143	-92,65	7990	PANICO VITTORIO S.R.L.	ANNULLAMENTO DI RESIDUI ATTIVI DELIBERA N° 75 DEL 03/07/18 COMITATO DI GESTIONE
2018-123847	27/07/2018	E12523	-2.578,98	7990	PANICO VITTORIO S.R.L.	ANNULLAMENTO DI RESIDUI ATTIVI DELIBERA N° 75 DEL 03/07/18 COMITATO DI GESTIONE
2018-123848	27/07/2018	E12211	-2.276,77	8331	SIBILLO MARIO	ANNULLAMENTO RESIDUI ATTIVI DELIBERA 75 DEL 03/07/18 DEL COMITATO DI GESTIONE
2018-123849	27/07/2018	E12214	-551,23	8331	SIBILLO MARIO	ANNULLAMENTO RESIDUI ATTIVI DELIBERA 75 DEL 03/07/18 DEL COMITATO DI GESTIONE
2018-123850	27/07/2018	E12214	-319,40	8331	SIBILLO MARIO	ANNULLAMENTO RESIDUI ATTIVI DELIBERA 75 DEL 03/07/18 DEL COMITATO DI GESTIONE
2018-123851	27/07/2018	E12316	-45.157,26	8331	SIBILLO MARIO	ANNULLAMENTO RESIDUI ATTIVI DELIBERA 75 DEL 03/07/18 DEL COMITATO DI GESTIONE
2018-123852	27/07/2018	E12420	-3.273,08	8331	SIBILLO MARIO	ANNULLAMENTO RESIDUI ATTIVI DELIBERA 75 DEL 03/07/18 DEL COMITATO DI GESTIONE
2018-123853	27/07/2018	E12523	-494,51	8331	SIBILLO MARIO	ANNULLAMENTO RESIDUI ATTIVI DELIBERA 75 DEL 03/07/18 DEL COMITATO DI GESTIONE
2018-123854	08/11/2018	E31143	-227,68	8331	SIBILLO MARIO	ANNULLAMENTO RESIDUI ATTIVI DELIBERA 75 DEL 03/07/18 DEL COMITATO DI GESTIONE
2018-125813	08/11/2018	E12211	-47,21	9793	EIGER Shipping SA	Annullamento residui come da delibera del comitato di gestione annullamento residui 106 del 08/10/2018
2018-125815	08/11/2018	E12211	-161,63	9793	EIGER Shipping SA	Annullamento residui come da delibera del comitato di gestione annullamento residui 106 del 08/10/2018
2018-125817	08/11/2018	E31146	-4,00	9793	EIGER Shipping SA	Annullamento residui come da delibera del comitato di gestione annullamento residui 106 del 08/10/2018
2018-125907	12/11/2018	E12211	-203,70	19633	ALFA TRADE & SERVICES LIMITED	Annullamento residui attivi come da delibera 106 del 08/10/2018
2018-125963	13/11/2018	E12316	-9.262,88	8119	ISTITUTO DI VIGILANZA PARTENO-PEA COMBATTENTI E REDUCI SRL	Annullamento residui attivi come da delibera del comitato di gestione 109 del 08/10/18 N° 6 del 2018
2018-125964	13/11/2018	E12316	-55.514,68	8119	ISTITUTO DI VIGILANZA PARTENO-PEA COMBATTENTI E REDUCI SRL	Annullamento residui attivi come da delibera del comitato di gestione 109 del 08/10/18 N° 6 del 2018
2018-125965	13/11/2018	E12420	-7.023,60	8119	ISTITUTO DI VIGILANZA PARTENO-PEA COMBATTENTI E REDUCI SRL	Annullamento residui attivi come da delibera del comitato di gestione 109 del 08/10/18 N° 6 del 2018
2018-125966	13/11/2018	E12211	-1.081,40	8119	ISTITUTO DI VIGILANZA PARTENO-PEA COMBATTENTI E REDUCI SRL	Annullamento residui attivi come da delibera del comitato di gestione 109 del 08/10/18 N° 6 del 2018
2018-125967	13/11/2018	E31143	-108,14	8119	ISTITUTO DI VIGILANZA PARTENO-PEA COMBATTENTI E REDUCI SRL	Annullamento residui attivi come da delibera del comitato di gestione 109 del 08/10/18 N° 6 del 2018
2018-125968	13/11/2018	E12523	-11.771,27	8119	ISTITUTO DI VIGILANZA PARTENO-PEA COMBATTENTI E REDUCI SRL	Annullamento residui attivi come da delibera del comitato di gestione 109 del 08/10/18 N° 6 del 2018
2018-125984	13/11/2018	E12316	-34.155,03	9691	Vigilanza Partenopea S.r.l.	Annullamento residui attivi come da delibera del Comitato di gestione n. 109 del 08/10/2018 N° 8 del 2018
2018-125985	13/11/2018	E31146	-1,81	9691	Vigilanza Partenopea S.r.l.	Annullamento residui attivi come da delibera del Comitato di gestione n. 109 del 08/10/2018 N° 8 del 2018
2018-125987	13/11/2018	E12316	-535,10	11955	EAV BUS SRL	Annullamento residui attivi come da delibera del Comitato di gestione n. 109 del 08/10/2018 N° 8 del 2018
2018-125988	13/11/2018	E31146	-1,81	11955	EAV BUS SRL	Annullamento residui attivi come da delibera del Comitato di gestione n. 109 del 08/10/2018 N° 8 del 2018
2018-126000	13/11/2018	E12211	-5.795,86	7820	CORTAZZO ENRICO CANTIERI SPA	Annullamento residui attivi come da delibera del Comitato di gestione n. 109 del 08/10/2018 N° 7 del 2018
2018-126001	13/11/2018	E12420	-50,10	7820	CORTAZZO ENRICO CANTIERI SPA	Annullamento residui attivi come da delibera del Comitato di gestione n. 109 del 08/10/2018 N° 7 del 2018
2018-126002	13/11/2018	E31143	-417,61	7820	CORTAZZO ENRICO CANTIERI SPA	Annullamento residui attivi come da delibera del Comitato di gestione n. 109 del 08/10/2018 N° 7 del 2018
2018-126003	13/11/2018	E12420	-4.303,82	7895	TIRRENIA DI NAVIGAZIONE SPA in A.S.	Annullamento residui attivi come da delibera del Comitato di gestione n. 109 del 08/10/2018 N° 10 del 2018
2018-126005	13/11/2018	E31143	-860,76	7895	TIRRENIA DI NAVIGAZIONE SPA in A.S.	Annullamento residui attivi come da delibera del Comitato di gestione n. 109 del 08/10/2018 N° 10 del 2018
2018-126006	13/11/2018	E31146	-9,05	7895	TIRRENIA DI NAVIGAZIONE SPA in A.S.	Annullamento residui attivi come da delibera del Comitato di gestione n. 109 del 08/10/2018 N° 10 del 2018
2018-126008	13/11/2018	E12212	-162.104,94	7895	TIRRENIA DI NAVIGAZIONE SPA in A.S.	Annullamento residui attivi come da delibera del Comitato di gestione n. 109 del 08/10/2018 N° 10 del 2018
2018-126009	14/11/2018	E12110	-1.073,00	10653	ALFA TRADE & SERVICES LIMITED	Annullamento residui attivi come da delibera 106 del 08/10/2018
2018-126010	14/11/2018	E12420	-50,00	10653	ALFA TRADE & SERVICES LIMITED	Annullamento residui attivi come da delibera 106 del 08/10/2018
2018-126011	14/11/2018	E31146	-2,00	10653	ALFA TRADE & SERVICES LIMITED	Annullamento residui attivi come da delibera 106 del 08/10/2018

2018-126013	14/11/2018	E12110	13942	I.T. S.r.l.	Annullamento residui attivi come da delibera 106 del 08/10/2018
2018-126014	14/11/2018	E12420	13942	I.T. S.r.l.	Annullamento residui attivi come da delibera 106 del 08/10/2018
2018-126015	14/11/2018	E31146	13942	I.T. S.r.l.	Annullamento residui attivi come da delibera 106 del 08/10/2018
2018-126016	14/11/2018	E12110	13762	MA.T.I. SUD SPA	Annullamento residui attivi come da delibera 106 del 08/10/2018
2018-126017	14/11/2018	E12420	13762	MA.T.I. SUD SPA	Annullamento residui attivi come da delibera 106 del 08/10/2018
2018-126018	14/11/2018	E31146	13762	MA.T.I. SUD SPA	Annullamento residui attivi come da delibera 106 del 08/10/2018
2018-126019	14/11/2018	E12316	9619	NICK CHARTER S.r.l.	Annullamento residui attivi come da delibera 106 del 08/10/2018
2018-126020	14/11/2018	E12212	7721	ALLAURO S.p.A.	Annullamento residui attivi come da delibera 106 del 08/10/2018
2018-126021	14/11/2018	E31146	9619	NICK CHARTER S.r.l.	Annullamento residui attivi come da delibera 106 del 08/10/2018
2018-126022	14/11/2018	E12211	12041	Scorpio Handymax Tanker Pool Ltd	Annullamento residui attivi come da delibera 106 del 08/10/2018
2018-126023	14/11/2018	E12110	12041	Scorpio Handymax Tanker Pool Ltd	Annullamento residui attivi come da delibera 106 del 08/10/2018
2018-126024	14/11/2018	E12212	7721	ALLAURO S.p.A.	Annullamento residui attivi come da delibera 106 del 08/10/2018
2018-126025	14/11/2018	E12110	9781	TEMI S.p.a	Annullamento residui attivi come da delibera 106 del 08/10/2018
2018-126026	14/11/2018	E31146	7721	ALLAURO S.p.A.	Annullamento residui attivi come da delibera 106 del 08/10/2018
2018-126027	14/11/2018	E31146	9781	TEMI S.p.a	Annullamento residui attivi come da delibera 106 del 08/10/2018
2018-126028	14/11/2018	E12420	9781	TEMI S.p.a	Annullamento residui attivi come da delibera 106 del 08/10/2018
2018-126029	14/11/2018	E12110	8390	C.B.-YACHT S.P.A.	Annullamento residui attivi come da delibera 106 del 08/10/2018
2018-126030	14/11/2018	E12420	8390	C.B.-YACHT S.P.A.	Annullamento residui attivi come da delibera 106 del 08/10/2018
2018-126031	14/11/2018	E31146	8390	C.B.-YACHT S.P.A.	Annullamento residui attivi come da delibera 106 del 08/10/2018
2018-126032	14/11/2018	E12420	8498	CANTIERI DEL MEDITERRANEO SPA	Annullamento residui attivi come da delibera 106 del 08/10/2018
2018-126033	14/11/2018	E12110	10323	CO.S.M.A. NAVALE S.R.L.	Annullamento residui attivi come da delibera 106 del 08/10/2018
2018-126034	14/11/2018	E12420	10323	CO.S.M.A. NAVALE S.R.L.	Annullamento residui attivi come da delibera 106 del 08/10/2018
2018-126035	14/11/2018	E31146	10323	CO.S.M.A. NAVALE S.R.L.	Annullamento residui attivi come da delibera 106 del 08/10/2018
2018-126036	14/11/2018	E12110	14955	ERREDIBI S.R.L.	Annullamento residui attivi come da delibera 106 del 08/10/2018
2018-126037	14/11/2018	E12110	14955	ERREDIBI S.R.L.	Annullamento residui attivi come da delibera 106 del 08/10/2018
2018-126038	14/11/2018	E12420	14955	ERREDIBI S.R.L.	Annullamento residui attivi come da delibera 106 del 08/10/2018
2018-126039	14/11/2018	E31146	14955	ERREDIBI S.R.L.	Annullamento residui attivi come da delibera 106 del 08/10/2018
2018-126040	14/11/2018	E12110	8952	FIREMAR S.R.L.	Annullamento residui attivi come da delibera 106 del 08/10/2018
2018-126041	14/11/2018	E12420	8952	FIREMAR S.R.L.	Annullamento residui attivi come da delibera 106 del 08/10/2018
2018-126042	14/11/2018	E31146	8952	FIREMAR S.R.L.	Annullamento residui attivi come da delibera 106 del 08/10/2018
2018-126043	14/11/2018	E12110	8952	FIREMAR S.R.L.	Annullamento residui attivi come da delibera 106 del 08/10/2018
2018-126044	14/11/2018	E12420	8952	FIREMAR S.R.L.	Annullamento residui attivi come da delibera 106 del 08/10/2018
2018-126045	14/11/2018	E31146	8952	FIREMAR S.R.L.	Annullamento residui attivi come da delibera 106 del 08/10/2018
2018-126046	14/11/2018	E12110	8952	FIREMAR S.R.L.	Annullamento residui attivi come da delibera 106 del 08/10/2018
2018-126047	14/11/2018	E12420	8952	FIREMAR S.R.L.	Annullamento residui attivi come da delibera 106 del 08/10/2018
2018-126048	14/11/2018	E31146	8952	FIREMAR S.R.L.	Annullamento residui attivi come da delibera 106 del 08/10/2018

-12.893.455,27



Autorità di Sistema Portuale
del Mare Tirreno Centrale
Petro di Supelli
Piero di Salerno
Paolo di Cappelletto (ex pro tempore)

22058

delibera n. 45

DELIBERAZIONE DEL COMITATO DI GESTIONE - SEDUTA DEL 3 LUGLIO 2018

Oggetto: Cancellazione residui attivi per complessivi euro 191.246,13.

IL COMITATO DI GESTIONE

Con la presenza del Presidente Spirito e dei componenti Masucci e Iavarone.

Assistono alla seduta, in rappresentanza del collegio dei revisori dei conti, Scafuri, Mazzei e Brignola.

Vista la legge 28 gennaio 1994, n. 94, così come modificata dal D. lgs. 169/16, recante disposizioni per il riordino della legislazione in materia portuale e s.m.i.;

Visto il Decreto n. 423 del 5 dicembre 2016, con il quale il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha nominato il Prof. Pietro Spirito Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale;

Vista la Legge 6 novembre 2012 n. 190 e s.m.i. recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33, così come modificato dal D.Lgs. 97/2016, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Viste le delibere n. 9 del 13.01.2017 e n. 38 del 10.02.2017 con le quali è stato rispettivamente costituito ed integrato il Comitato di gestione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale;

Viste le delibere n. 3 del 31.01.2017 e n. 28 del 28.07.2017, con le quali il Comitato di gestione ha approvato il proprio Regolamento di funzionamento;

Visto l'art. 9, comma 5, l. c), legge 84/94, così come modificata dal D. lgs. 169/16;

Visto il regolamento di contabilità dell'Autorità Portuale di Napoli approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 6/12/2007;

Considerato che nello stesso regolamento all'art. 43 è previsto che "le variazioni dei residui attivi e passivi e l'inesigibilità dei crediti devono formare oggetto di apposita e motivata **deliberazione** del Comitato portuale, sentito il **Collegio** dei revisori dei conti, che in proposito manifesta il proprio **parere**";

Vista la relazione predisposta dall'Ufficio recupero crediti di questa Adsp in merito alle procedure tese a verificare la sussistenza di residui attivi per le posizioni debitorie in essa indicate per complessivi euro 276.008,10;

Considerato che per l'Istituto di Vigilanza Partenopea Reduci e Combattenti in a.s. sono state chieste ulteriori notizie alla curatela fallimentare della cessionaria del ramo di azienda Vigilanza Partenopea s.r.l. sottoposta a procedura fallimentare n. 157/2013;

Preso atto che dalla relazione del 26.06.2018, allegata alla presente per costituirne parte integrante (allegato 1), è emerso che è risultata infruttuosa ogni azione posta in essere dall'Amministrazione per il recupero dei crediti ivi indicati per le seguenti posizioni debitorie: Di Meglio Giovanni s.r.l., Nuovi Cantieri Cortazzo s.r.l., Vittorio Panico e figli s.r.l. e Sibillo Mario che risultano pertanto inesigibili;

Udito il parere favorevole del collegio dei revisori;

Preso atto che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 10, comma 4, l. c) e ss.mm.ii. ha curato l'istruttoria della pratica in oggetto, verificando la legittimità del procedimento - regolare e completo - e la sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto per l'adozione del provvedimento finale, come di seguito attestato;



Autorità di Sistema Portuale
del Mare Tirreno Centrale
Piazza Micali
Piano di Sistema
Piazza di Castelnuovo 15/b

IL SEGRETARIO GENERALE
Ing. Francesco Messineo

N. 75

Visti gli esiti della discussione odierna in merito all'argomento;
all'unanimità

DELIBERA

1) di procedere alla cancellazione dei seguenti residui attivi per le motivazioni riportate nell'allegata relazione, che costituisce parte integrante della presente delibera, per complessivi euro 191.246,13 per le seguenti posizioni debitorie:

DI MEGLIO GIOVANNI S.r.l.: il debito ammonta ad € 45.108,39 per fatture emesse dal 1995 al 1999 per canoni demaniali. ✓

NUOVI CANTIERI NAVALI CORTAZZO S.r.l.: il debito ammonta ad € 38.488,96 per fatture emesse dal febbraio 1991 all'ottobre 1993 a titolo di canoni demaniali. ✓

VITTORIO PANICO e FIGLI S.r.l. il debito ammonta ad € 54.719,85 per partite pregresse relative a canoni demaniali risalenti al periodo 1992 - 1997. ✓

SIBILLO MARIO. Il debito ammonta ad € 52.928,93 come da estratto conto del 31.01.2018 per fatture emesse dal 1992 al 1999 a titolo di canoni demaniali, diritti di rimozione rifiuti e diritti di sosta. ✓

2) di trasmettere la presente delibera all'Area amministrativo-contabile di questa Adsp per i successivi adempimenti di competenza.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, sezione Amministrazione trasparente, cartella Provvedimenti/sottocartella Provvedimenti organi di indirizzo politico/ delibere C.G.

Napoli, 03-04-2018

IL SEGRETARIO GENERALE
Ing. Francesco MESSINEO

IL PRESIDENTE
Dott. Pietro SPIRITO



Autorità di Sistema Portuale
del Mare Tirreno Centrale
Piazza di Napoli
Piazza di Napoli
Piazza di Castelnuovo Stabia

22054

delibera n. 76

DELIBERAZIONE DEL COMITATO DI GESTIONE – SEDUTA DEL 3 LUGLIO 2018

Oggetto: cancellazione residui attivi per fattura intestata a **Corporazione dei Piloti del Golfo di Napoli**
– importo euro 1156,59.

IL COMITATO DI GESTIONE

Con la presenza del Presidente Spirito e dei componenti Masucci e Iavarone.

Assistono alla seduta, in rappresentanza del collegio dei revisori dei conti, Scafuri, Mazzei e Brignola.

Vista la legge 28 gennaio 1994, n. 84, così come modificata dal D. lgs. 169/16, recante disposizioni per il riordino della legislazione in materia portuale;

Visto il Decreto n. 423 del 5 dicembre 2016, con il quale il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha nominato il Prof. Pietro Spirito Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale;

Vista la Legge 6 novembre 2012 n. 190 e s.m.i recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33, così come modificato dal D.Lgs. 97/2016, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Viste le delibere n. 9 del 13.01.2017 e n. 38 del 10.02.2017 con le quali è stato rispettivamente costituito ed integrato il Comitato di gestione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale;

Viste le delibere n. 3 del 31.01.2017 e n. 28 del 25.07.2017, con le quali il Comitato di gestione ha approvato il proprio Regolamento di funzionamento;

Visto il regolamento di contabilità dell'Autorità Portuale di Napoli approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 6/12/2007;

Vista la relazione dell'Area amministrativo contabile in merito alla proposta di cancellazione residui attivi inesistenti per complessivi euro 1156,59 per errata fatturazione;

Ritenuto opportuno e necessario completare il procedimento al fine di rendere le scritture contabili costantemente aggiornate ed accurate e con riferimento alle motivazioni di cui alla relazione che si allega alla presente delibera per costituirne parte integrante;

Udito il parere favorevole del collegio dei revisori, in merito alla suddetta delibera;

Preso atto che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 10, comma 4, l. c) ha curato l'istruttoria della pratica in oggetto, verificando la legittimità del procedimento – regolare e completo – e la sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto per l'adozione del provvedimento finale, come di seguito attestato;

IL SEGRETARIO GENERALE
Ing. **Francesco Messineo**

Visti gli esiti della discussione odierna in merito all'argomento;

all'unanimità

DELIBERA

- 1) di procedere alla cancellazione di residui attivi per complessivi euro **1.156,59** (millecentocinquantesei/59) intestati alla **Corporazione dei Piloti del Golfo di Napoli**, di cui alla allegata relazione che fa parte integrante della presente delibera;



Autorità di Sistema Portuale
del Mare Tirreno Centrale
Piazza di Napoli
Piazza C. Cattaneo
Piazza C. Cattaneo

N. 46

Z) di trasmettere la presente delibera all'Area amministrativo-contabile di questa Adsp per i successivi adempimenti di competenza.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, sezione Amministrazione trasparente, cartella Provvedimenti/sottocartella Provvedimenti organi di indirizzo politico/ delibere C.O.

Napoli, 03.07.2018

IL SEGRETARIO GENERALE
Ing. Francesco MESSINEC

IL PRESIDENTE
Dot. Pietro SPIRITO

/ v



Autorità di Sistema Portuale
del Mare Tirreno Centrale
Piazza di Napoli
00187 Roma
Piazza di Castel Sant'Angelo

delibera n. 106

DELIBERAZIONE DEL COMITATO DI GESTIONE - SEDUTA DELL'8 OTTOBRE 2018

Oggetto: cancellazione residui attivi situazioni creditorie varie per complessivi euro 24.459,59.

IL COMITATO DI GESTIONE

Con la presenza del Presidente Spirito e dei componenti Masucci, Iavarone e Criscuolo.

Assistono alla seduta, in rappresentanza del collegio dei revisori dei conti, Scafuri e Mazzei.

Vista la legge 28 gennaio 1994, n. 84 così come modificata dal D. lgs. 169/16, recante disposizioni per il riordino della legislazione in materia portuale;

VISTO il Decreto n. 423 del 5 dicembre 2016 con il quale il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti nomina il Presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centrale;

Vista la Legge 6 novembre 2012 n. 190 e s.m.i recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33, così come modificato dal D.Lgs.97/2016, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Viste le delibere n. 9 del 13.01.2017, n. 38 e n. 39 del 10.02.2017 con le quali è stato rispettivamente costituito ed integrato il Comitato di gestione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale;

Viste le delibere n. 3 del 31.01.2017 e n. 28 del 25.07.2017, con le quali il Comitato di gestione ha approvato il proprio Regolamento di funzionamento;

Visto l'art. 9, comma 5, l. c), legge 84/94, così come modificata dal D. lgs. 169/16;

Visto il regolamento di contabilità dell'Autorità Portuale di Napoli approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 6/12/2007;

Considerato che nello stesso regolamento all'art. 43 è previsto che "le variazioni dei residui attivi e passivi e l'inesigibilità dei crediti devono formare oggetto di apposita e motivata deliberazione del Comitato portuale, sentito il Collegio dei revisori dei conti, che in proposito manifesta il proprio parere";

Vista la relazione dell'area amministrativo contabile in merito alla proposta di cancellazione residui attivi inesistenti per complessivi euro 24.459,59 relativi ad errori riscontrati nel data base del sistema informativo aziendale;

Ritenuto opportuno e necessario completare il procedimento al fine di rendere le scritture contabili costantemente aggiornate ed accurate e con riferimento alle motivazioni di cui alla relazione che si allega alla presente delibera per costituirne parte integrante;

Udito il parere favorevole del collegio dei revisori, in merito alla suddetta delibera;

Preso atto che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 10, comma 4, l. c) della legge 84/94 e ss.mm.ii. ha curato l'istruttoria della pratica in oggetto, verificando la legittimità del procedimento – regolare e completo – e la sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto per l'adozione del provvedimento finale, come di seguito attestato;

IL SEGRETARIO GENERALE
Francesco Messineo



Autorità di Sistema Portuale
del Mare Tirreno Centrale
Viale di Francia
10190 Roma
P.le dei Colonnati, 10190 Roma

Visti gli esiti della discussione odierna in merito all'argomento;

all'unanimità

DELIBERA

- di procedere alla cancellazione di residui attivi per complessivi euro **24.459,59** di cui alla allegata relazione che fa parte integrante della presente delibera;
- di trasmettere la presente delibera all'Area amministrativo-contabile di questa Adsp per i successivi adempimenti di competenza.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, sezione Amministrazione trasparente, cartella Provvedimenti/sottocartella Provvedimenti organi di indirizzo politico/ delibere C.G.

Napoli, 08.10.2018

IL SEGRETARIO GENERALE
Francesco MESSINEO

IL PRESIDENTE
Pietro SPIRITO



Autorità di Sistema Portuale
del Mare Tirreno Centrale
Porto di Napoli
Porto di Salerno
Porto di Civitavecchia e Stabia

delibera n. 107

DELIBERAZIONE DEL COMITATO DI GESTIONE – SEDUTA DELL'8 OTTOBRE 2018

Oggetto: cancellazione residui attivi e passivi in conto capitale per economia di spesa realizzata nell'ambito del c.d. Grande Progetto.

IL COMITATO DI GESTIONE

Con la presenza del Presidente Spirito e dei componenti Masucci, Iavarone e Criscuolo.

Assistono alla seduta, in rappresentanza del collegio dei revisori dei conti, Scafuri e Mazzei.

Vista la legge 28 gennaio 1994, n. 84 così come modificata dal D. lgs. 169/16, recante disposizioni per il riordino della legislazione in materia portuale;

VISTO il Decreto n. 423 del 5 dicembre 2016 con il quale il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti nomina il Presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centrale;

Vista la Legge 6 novembre 2012 n. 190 e s.m.i recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33, così come modificato dal D.Lgs.97/2016, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Viste le delibere n. 9 del 13.01.2017, n. 38 e n. 39 del 10.02.2017 con le quali è stato rispettivamente costituito ed integrato il Comitato di gestione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale;

Viste le delibere n. 3 del 31.01.2017 e n. 28 del 25.07.2017, con le quali il Comitato di gestione ha approvato il proprio Regolamento di funzionamento;

Visto l'art. 9, comma 5, l. c), legge 84/94, così come modificata dal D. lgs. 169/16;

Visto il regolamento di contabilità dell'Autorità Portuale di Napoli approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 6/12/2007;

Considerato che nello stesso regolamento all'art. 43 è previsto che "le variazioni dei residui attivi e passivi e l'inesigibilità dei crediti devono formare oggetto di apposita e motivata deliberazione del Comitato portuale, sentito il Collegio dei revisori dei conti, che in proposito manifesta il proprio parere";

Vista la relazione dell'area amministrativo contabile in merito alla proposta di cancellazione residui attivi e passivi inesistenti a seguito dell'accertamento delle economie di spesa derivanti dalle delibere presidenziali numero 213 e 214 dell'anno 2018 per complessivi euro 12.403.595,20;

Ritenuto opportuno e necessario completare il procedimento al fine di rendere le scritture contabili costantemente aggiornate ed accurate e con riferimento alle motivazioni di cui alla relazione che si allega alla presente delibera per costituirne parte integrante e alle citate delibere 213/18 e 214/18;

Udito il parere favorevole del collegio dei revisori, in merito alla suddetta delibera;



Autorità di Sistema Portuale
del Mare Tirreno Centrale
Piazza di S. Lucia
P.O. Box 10000
80131 Napoli, C.A.P. 81100

Preso atto che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 10, comma 4, l. c) della legge 84/94 e ss.mm.ii. ha curato l'istruttoria della pratica in oggetto, verificando la legittimità del procedimento – regolare e completo – e la sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto per l'adozione del provvedimento finale, come di seguito attestato;

IL SEGRETARIO GENERALE
Francesco Messineo

Visti gli esiti della discussione odierna in merito all'argomento;

all'unanimità

DELIBERA

- di procedere alla cancellazione dei residui attivi e passivi in conto capitale per complessivi euro **12.403.595,20** di cui alla allegata relazione che fa parte integrante della presente delibera secondo il seguente dettaglio:

residui passivi:

Anno	Capitolo	Cod. Cod.	Data	Descrizione	Importo
2016	O21144	16-IA/1019	27-SET-2016	Delibera N. 306 del 27-SET-2016	12.012.285,88
2016	O21144	16-IA/1602	30-DIC-2016	Delibera N. 29 del 30-DIC-2016	391.309,32
totale residui passivi					12.403.595,20

residui attivi:

Anno	Capitolo	Cod.Documento	Data	Numero Cliente	Ragione Sociale	Importo
2016	I22233	16-ACC/4229	31-DIC-16	8265	REGIONE CAMPANIA	12.403.595,20

- di trasmettere la presente delibera all'Area amministrativo-contabile di questa Adsp per i successivi adempimenti di competenza.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, sezione Amministrazione trasparente, cartella Provvedimenti/sottocartella Provvedimenti organi di indirizzo politico/ delibere C.G.

Napoli, 08.10.2018

IL SEGRETARIO GENERALE
Francesco MESSINEO

IL PRESIDENTE
Pietro SPIRITO



Autorità di Sistema Portuale
del Mare Tirreno Centrale
Porto di Napoli
Porto di Salerno
Porto di Civitavecchia e di Stabia

87

delibera n. 109

DELIBERAZIONE DEL COMITATO DI GESTIONE - SEDUTA DEL 8 OTTOBRE 2018

Oggetto: cancellazione residui attivi in conto esercizio per complessivi euro 272.995,95.

IL COMITATO DI GESTIONE

Con la presenza del Presidente Spirito e dei componenti Masucci, Iavarone e Criscuolo.

Assistono alla seduta, in rappresentanza del collegio dei revisori dei conti, Scafuri e Mazzei.

VISTA la legge 28 gennaio 1994, n. 84 così come modificata dal D. Lgs.169/16, recante disposizioni per il riordino della legislazione in materia portuale;

VISTO il Decreto n. 423 del 5 dicembre 2016 con il quale il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti nomina il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale;

VISTA la Legge 6 novembre 2012 n. 190 e ss.mm.ii recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33, così come modificato dal D.lgs. 97/2016, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTE le delibere n. 9 del 13.01.2017, n. 38 e n. 39 del 10.02.2017 con le quali è stato rispettivamente costituito ed integrato il Comitato di gestione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale;

VISTE le delibere n. 3 del 31.01.2017 e n. 28 del 25.07.2017, con le quali il Comitato di gestione ha approvato il proprio Regolamento di funzionamento;

VISTO l'art. 9, comma 5, l. c), legge 84/94, così come modificata dal D. Lgs. 169/16;

VISTO il regolamento di contabilità dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 6/12/2007;

CONSIDERATO che nello stesso regolamento all'art. 43 è previsto che "le variazioni dei residui attivi e passivi e l'inesigibilità dei crediti devono formare oggetto di apposita e motivata deliberazione del Comitato portuale, sentito il Collegio dei revisori dei conti, che in proposito manifesta il proprio parere";

VISTA la relazione predisposta dal Segretario Generale che si allega alla presente delibera per costituirne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che per l'Istituto di Vigilanza Partenopea Reduci e Combattenti in a.s. sono state chieste ulteriori notizie alla curatela fallimentare della cessionaria del ramo di azienda Vigilanza Partenopea s.r.l. sottoposta a procedura fallimentare n. 157/2013;

PRESO ATTO delle mail dell'Ufficio Legale datate rispettivamente 22.08.2018 e 21.09.2018 relative alle posizioni debitorie "EAV BUS S.r.l. in liquidazione" e "Tirrenia di Navigazione in a.s.";

RITENUTO opportuno e necessario completare il procedimento al fine di rendere le scritture contabili costantemente aggiornate ed accurate, con riferimento alle motivazioni di cui alla relazione sopra citata e alle citate delibere 213/18 e 214/18;

UDITO il parere favorevole del collegio dei revisori, in merito alla suddetta delibera;



Autorità di Sistema Portuale
del Mare Tirreno Centrale
Porto di Anzio
Porto di Civitavecchia
Porto di Santa Marinella di Stabia

Preso atto che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 10, comma 4, l. c) della legge 84/94 e s.m.i. ha curato l'istruttoria della pratica in oggetto, verificando la legittimità del procedimento – regolare e completo – e la sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto per l'adozione del provvedimento finale, come di seguito attestato;

IL SEGRETARIO GENERALE
Francesco Messineo

Visti gli esiti della discussione odierna in merito all'argomento;

all'unanimità

DELIBERA

- di procedere alla cancellazione dei residui attivi per le motivazioni riportate nell'allegata relazione che costituisce parte integrante della presente delibera, per complessivi euro **272.995,95**, di cui al dettaglio contenuto nell'allegata relazione che costituisce parte integrante del presente atto.
- di trasmettere la presente delibera all'Ufficio Amministrazione di questa Adsp per i successivi adempimenti di competenza.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, sezione Amministrazione trasparente, cartella Provvedimenti/sottocartella Provvedimenti organi di indirizzo politico/ delibere C.G.

Napoli, 08.10.2018

IL SEGRETARIO GENERALE
Francesco MESSINEO

IL PRESIDENTE
Pietro SPIRITO

**ADSP MAR TIRRENO CENTRALE
BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2018**

**SEZIONE 13: verifica limiti di spesa
e mandati di pagamento versamento bilancio stato**

VERIFICA RISPETTO LIMITI DI SPESA

spese per consulenze art. 6 comma 7 legge 30/7/2010 n.122	
a - spesa 2009	39.300,00
b - limite di spesa 2018 (max 20%)	7.860,00
c - spesa effettuata nel 2018	0,00
d - somma versata al bilancio dello stato (a-b) entro il 31/10/18	31.440,00

spese relaz. pubbliche, di pubbl., di rappres. ecc. art. 6 comma 8 legge 30/7/2010 n.122 (1)	
a - spesa 2009	69.895,40
b - limite di spesa 2017 (max 20%)	13.979,08
c - spesa effettuata nel 2018	11.439,00
d - somma versata al bilancio dello stato (a-b) entro il 31/10/18	55.916,32

(1) al netto delle spese per mostre e convegni che concretizzano l'espletamento delle attività istituzionali

spese per sponsorizzazioni art. 6 comma 9 legge 30/7/2010 n.122	
a - spesa 2009	3.880,00
b - limite di spesa 2018	0,00
c - somma da versare al bilancio dello stato (a-b)	3.880,00

spese per missioni nazionali ed internaz. art. 6 comma 12 legge 30/7/2010 n.122	
a - spesa 2009	102.800,00
b - limite di spesa 2018 (max 50%)	51.400,00
c - spesa effettuata nel 2018	
d - somma versata al bilancio dello stato (a-b) entro il 31/10/18	51.400,00

spese per attività di formazione art. 6 comma 13 legge 30/7/2010 n.122	
a - spesa 2009	55.357,00
b - limite di spesa 2018 (max 50%)	27.678,50
c - spesa effettuata nel 2018	13.046,00
d - somma versata al bilancio dello stato (a-b) entro il 31/10/18	27.678,50

spese per autovetture e buoni taxi art. 6 comma 14 legge 30/7/2010 n.122	
a - spesa 2009	23.298,26
b - limite di spesa 2012 (max 80%)	18.638,61
c - somma versata al bilancio dello stato (a-b) entro il 31/10/18	4.659,65
art. 5 comma 2 legge 135/12	
a - spesa 2011 (netto acquisto)	15.542,00
b - limite di spesa 2018 (max 30%)	4.662,60
c - spesa effettuata nel 2018	3.521,00

spese per consumi intermedi art. 8 comma 3 legge 7/8/2012 n.135	
a - prev.spesa 2012 (incl. missioni e promoz.)	3.874.958,00
b - spese sostenute nel 2010 (incl. missioni e promoz.)	3.332.651,00
c - somma versata al bil. dello stato entro 30/6/18 (15% spesa 2012)	501.097,85
d - spesa massima per il 2018 a-c	3.373.860,15
e - spesa effettuata per il 2018 (incl. missioni e promozioni)	2.309.195,81

spese manutenzione immobili utilizzati (art. 2 commi 618-623 l. 244/2007)		
a - numero immobili	17	
b - valore degli immobili	44.649.865,52	
c - limite di spesa (2%)	892.997,31	
	per manutenzione ordinaria	0,00

d - spesa effettuata nel 2018	per manutenzione straordinaria	144.444,00
	in totale	144.444,00
e - spesa effettuata nel 2007	per manutenzione ordinaria	0
	per manutenzione straordinaria	705.025,62
	in totale	705.025,62
eventuale differenza da versare al bilancio dello stato entro il 30/6/2018 e-c		0

versamento stato l.244/2007 entro il 30/06/2018	0,00
versamento stato l.133/2008 entro il 31/03/2018 mandato numero 800/18	120.395,00
versamento stato l.122/2010 e 135/12 entro il 31/10/2018 mandato 799/18	174.975,00
versamento stato l.135/2012 entro il 30/06/2018 mandato numero 798/18	501.098,00
versamento stato l.228/2012 entro il 30/06/2018	0,00

Il Presidente
(Pietro Spilito)

Il Segretario Generale
(Francesco Messineo)

Il dirigente uff. amministrazione
(Dario Leardi)

Pag: 1/1

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE MAR TIRRENO CENTRALE

SERVIZIO AMMINISTRATIVO CONTABILE
 PIAZZALE PASQUARE ENTERRIO PORTO 80133 NAPOLI
 C.F. 95255720633

ESERCIZIO: 2018



DATA: 16-10G-18

NUMERO MANDATO: 800

VALORE: 120.395,00

Banca Popolare di Torre del Greco, paghi ai sottolencati per la causale indicata,

La somma di **EUR 120.395,00** Diconsi Euro Centoventimilatrecentonovantacinque

CAPITOLI		IMPORTI	Verifica Espositiva	
C/C	C/R		SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
012435-17		120.395,00		MA <input checked="" type="checkbox"/>
			Firma  Conferma Verifica IBAN	
			Cessione del Credito SI <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/>	
			Firma 	
Totale competenze		120.395,00		
Totale residui		0,00		

Il Dirigente Area
 Amm.vo/Contabile
 (Dot. Parlo Leardi)

Firma per quietanza

3 AGO 2018

010552

Il Segretario Generale
 (Ing. Francesco Messineo)

Firma

Prodotto da

Firma



OPERAZIONE PER CORRISPONDENZA

Tesoreria: UFFICI CENTRALI	Ente/Es 690/2018	N.Mand. 800	N.Sub 1	Conto 100
----------------------------	---------------------	----------------	------------	--------------

Imposta bollo assolta in modo virtuale (Aut.Int.Fin. NA n.844592B - 01/01/1983)

*** QUIETANZA ***

Data 03/08/2018

*** QUIETANZA n. 1415 ***

Il/I beneficiario/i del mandato sopraindicato,
ERARIO C. 10 CAP. 3492 ART. 00

dichiara/dichiarano di aver ricevuto dal tesoriere del AUT. DI SIST. PORTUALE DEL MAR TIRRENO
CENTRALE

l'importo di EURO 120.395,00***** (CENTOVENTIMILATRECENTONOVANTACINQUE/00***)
***)

per la seguente causale: VERSAMENTO BILANCIO DELLO STATO LEGGE 133

RIF. 00490 / 1 / 51 / 0

Importo mandato	Ritenute Ass.	Bolli	Spese	Comm.	Importo pagato
120.395,00	0,00	0,00	0,00	0,00	120.395,00

Pagato il 03/08/2018

Banca di Credito Popolare	Firma Cliente
Filiale: UFFICI CENTRALI	L'Operatore (490)

Form. 1/21

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE MAR TIRRENO CENTRALE

SERVIZIO AMMINISTRATIVO CONTABILE
 PIAZZALE FISAGARE INTERNO PORTO 80133 NAPOLI
 C.F. 95255720633

ESECUZIONE: 2013

DATA 16-LUG-18
 NUMERO MANDATO 799

banca Toponimo di Torre del Greco, paghi ai sottoleucati per la causale indicata,

la somma di **EUR 174.975,00** Dieci e 975/100 Euro **Centosettantaquattromilannovacentottantacinque**

CAPITOLI		IMPORTI	
C/C	C/R		
012435-17		174.975,00	
Nominativo: TESORERIA PROVINCIALE DELLO STATO,			
Metodo di pagamento: BONIFICO BANCARIO IBAN: IT630100003245425010333400			
VERS. AI SENSI ART. 6 COM. 21 DEL DL 78/2010 CONV. IN L. 122/2010- CAPO X CAP. 3334			
Totale competenze		174.975,00	
Totale residui			0,00

Verifica Equitalia
 SI NO NO X

Conferma Verifica IBAH
 Firma *[Signature]*

Cessione del Credito
 SI NO X

Firma *[Signature]*

Il Segretario Generale
 (Ing. Francesco Messineo)

Il Dirigente Area
 Amm.vo/Contabile
 (Dott. Mario Leardi)

Prodotto da *[Signature]*

Stampa
 Firmata per quietanza
 - 3 AGO 2018



OPERAZIONE PER CORRISPONDENZA

Ente/Es	N. Mand.	N. Sub	Conto
Tesoreria: UFFICI CENTRALI	690/2018	799	1
180			

Imposta bollo assolta in modo virtuale (Aut.Int.Fin. NA n.844592B - 01/01/1983)

*** QUIETANZA ***

Data 03/08/2018

*** QUIETANZA n. 1416 ***

Il/I beneficiario/i del mandato sopraindicato,
ERARIO C.10 CAP 3334 ART. 00

dichiara/dichiarano di aver ricevuto dal tesoriere del AUT. DI SIST. PORTUALE DEL MAR TIRRENO
CENTRALE

l'importo di EURO 174.975,00***** (CENTOSETTANTAQUATTROMILANOVECENTOSETTANT
ACINQUE/00*****)

per la seguente causale: VERS.AI SENSI ART.6 COM.21 DEL DL 78/2010 CONV.IN L.122/2000

RIF. 00490 / 1 / 51 / 0

Importo mandato	Ritenute Ass.	Bolli	Spese	Comm.	Importo pagato
174.975,00	0,00	0,00	0,00	0,00	174.975,00

Pagato il 03/08/2018

Firma Cliente

Banca di Credito Popolare
Filiale: UFFICI CENTRALI L'Operatore (490)

Pag: 1/1

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE MAR TIRRENO CENTRALE



SERVIZIO AMMINISTRATIVO CONTABILE
PIAZZALE PISACANE INTERNO 80133 NAPOLI
C.F. 95255720633

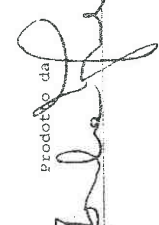
ESERCIZIO: 2013

DATA 16-03G-18	NUMERO MANDATO 798	M
-------------------	-----------------------	----------

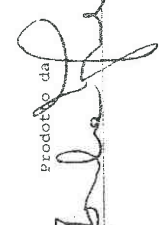
Banca Popolare di Torre del Greco, paghi ai sottelenanti per la canale indicata,

La somma di **EUR 501.098,00** Di cui: Euro **Cinquecentonemilanevantesotto**

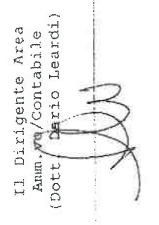
CAPITOLI		IMPORTI	NOMINATIVO E CAUSALE	
C/C	C/R		SI	NO
012435-17		501.098,00	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
			Verifica Equitalia	
			Conferma verifica IBAN 	
			Cessione del Credito	
				
			Totale competenze 501.098,00 Totale residui 0,00	

prodotto da 

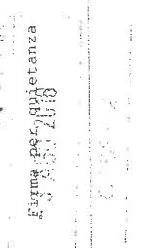
Il Segretario Generale
(Ing. Francesco Messineo)



Il Dirigente Area
Amministrativo/Contabile
(Dott. Dario Leardi)



Il Dirigente Area
Amministrativo/Contabile
(Dott. Dario Leardi)





OPERAZIONE PER CORRISPONDENZA

	Ente/Es	N.Mand.	N.Sub	Conto
Tesoreria:UFFICI CENTRALI	690/2018	798	1	190

Imposta bollo assolta in modo virtuale (Aut.Int.Fin. NA n.844592B - 01/01/1983)

*** QUIETANZA ***

Data 03/08/2018

*** QUIETANZA n. 1414 ***

Il/I beneficiario/i del mandato sopraindicato,
CAPO 10 CAPITOLO 3412 ARTICOLO

dichiara/dichiarano di aver ricevuto dal tesoriere del AUT. DI SIST. PORTUALE DEL MAR TIRRENO CENTRALE

l'importo di EURO 501.098,00***** (CINQUECENTOUNMILANOVANTACTTO/00*****)

per la seguente causale: VERS.SU CAP.3412 DEL CAPO X. AI SENSI DELL'ART 8 COMMA 3

RIF. 00490 / 1 / 51 / 0

Importo mandato	Ritenute Ass.	Bolli	Spese	Comm.	Importo pagato
501.098,00	0,00	0,00	0,00	0,00	501.098,00

Pagato il 03/08/2018

Firma Cliente

Banca di Credito Popolare
Filiale: UFFICI CENTRALI

L'Operatore (490)

**ADSP MAR TIRRENO CENTRALE
BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2018**

**SEZIONE 14: verifica limiti di spesa
allegato 2 circ. min. 332/11**

Allegato 2

ADEMPIMENTI D.L. 78/2010 CONVERTITO L. 30 LUGLIO 2010, N°122

Denominazione Ente	Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale				
	Spesa 2009 (da consuntivo) a)	Limiti di spesa b) "=(a x limite)"	Spesa prevista 2018 (da Prev. 2018) c)	Riduzione d) "=(a-c)"	Versamento e) "=(a-b)"
Disposizioni di contenimento					
Incarichi di consulenza limite:20% del 2009 (art. 6, comma 7)	39.300	7.860	-	39.300	31.440
Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza limite:20% del 2009 (art.6, comma 8)	69.895	13.979	13.979	55.916	55.916
Spese per sponsorizzazioni (art.6, comma 9)	3.880	-	-	3.880	3.880
Spese per missioni limite:50%del 2009 (art.6, comma 12)	102.800	51.400	51.400	51.400	51.400
Spese per la formazione limite: 50% del 2009 (art.6, comma 13)	55.357	27.679	27.679	27.678	27.679
Spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi 80% del 2009 (art.6, comma 14)	23.298	18.639	18.639	4.659	4.660
	Spesa 2009 (da consuntivo) a	Spesa prevista 2014 (da Prev. 2014) b		Riduzione c (a-b)	Versamento d (= c)
Spese per organismi collegiali e altri organismi (art. 6 comma 1)				-	-

	Spesa 2009 (da consuntivo)	(importi al 30/4/2010)		Riduzione	Versamento
	a	b		c (10% di b)	d (= c)
Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consiglieri di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010 (art. 6 comma 3)	n/a	n/a		n/a	n/a
	valore immobili	limite spesa	spesa 2007	Spesa prevista 2018 (da Prev. 2018)	versamento
	a	b (2% di a)	c	d	e "=(c-b)"
Spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati 2% del valore immobile utilizzato (art.2 commi 618, primo periodo-623 L.244/2007 come modificato dall'art.8 della L.122 30/7/2010)	44.649.865	892.997		145.000	-
	valore immobili	limite spesa	spesa 2007	Spesa prevista 2018 (da Prev. 2018)	versamento
	a	b (1% di a)	c	d	e "=(c-b)"
In caso di sola manutenzione ordinaria degli immobili utilizzati 1% del valore immobile utilizzato (art.2 commi 618-623 L.244/2007 come modificato dall'art.8 della L.122 30/7/2010)	44.649.865	446.499	-	54.067	

Applicazione D.L. n. 112/2008, conv. L. n. 133/2008	
Disposizione	versamento
Art. 61 comma 9	0
Art.61 comma 17 mandato 799/18	174.974
Art. 67 comma 6	0

**ADSP MAR TIRRENO CENTRALE
BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2018**

**SEZIONE 15: prospetto
riclassificazione costi per missione**

	Diritto alla mobilità e sviluppo sistemi trasporto (013)		Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche (032)		Fondi da ripartire (033)		Debiti da finanziamento (035)		Serv. c/terzi partite di giro (039)		Totale bilancio consuntivo 2018			
	Programma 009 - Sviluppo e sicurezza della navigazione	Cassa	Competenza	Programma 002 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Cassa	Competenza	Programma 001 - Fondi di riserva speciali	Cassa	Competenza	Programma 001 - Mutui prestati	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza
COSTO DEGLI ORGANI														
Spese per le attività istituzionali														
COSTO DEL PERSONALE														
Oneri per il personale in attività di servizio	5.015.214,11	5.015.214,11	-	4.040.175,89	4.040.175,89								302.541,00	319.161,16
Oneri per il personale in quiescenza														
COSTI DI GESTIONE														
Spese per l'acquisto di beni di consumo per le amministrazioni	368.809,71	368.809,71	-	1.670.211,29	1.670.211,29									
Spese per le attività istituzionali	3.517.635,72	3.517.635,72	-	2.124.453,28	2.124.453,28									
COSTI STRAORDINARI SPECIALI														
Trasferimenti passivi														
Oneri finanziari	3.022,14	3.022,14		12.541,86	12.541,86									
Oneri tributari	189.895,34	189.895,34		829.990,66	829.990,66									
Poste correttive e compensative delle spese correnti				266.398,00	266.398,00									
Spese non classificabili in altre voci				546.077,00	546.077,00									
ACCANTONAMENTO TFR - voce				490.000,00	490.000,00									
ACCANTONAMENTO TFR - voce TFR														
INVESTIMENTI														
Acquisizione Beni uso durevole ed opere immobili e investim.	58.456.254,00	29.758.683,00												
Acquisizione di immobilizzazioni tecniche				71.541,00	159.721,00									
Partecipazioni e acquisto di valori mobiliari														
Indennità di anzianità														
ONERI COMUNI														
Restituzione depositi di terzi a cauzione				551.691,00	536.399,00									
USCITE AVENTI NATURA DI PARTITA DI GIRO														
Restituzione depositi di terzi a cauzione														
TOTALE SPESA	67.460.912,01	35.602.761,01	407.609,00	15.605.058,29	15.605.058,29	18.310.651,59							4.978.887,00	4.769.393,00
Totale Partite di giro													4.978.887,00	4.769.393,00
TOTALE SPESA													8.457.774,00	8.138.786,00
Totale Partite di giro													8.457.774,00	8.138.786,00

ridistribuzione spese per missioni

allegato 6	esercizio 2018	
	competenza	cassa
missione	Diritto alla mobilità e sviluppo sistemi trasporto (013)	
Programma 009 - Sviluppo e sicurezza della navigazione		
Gruppo COFOG 4/5 Tاسپورتی -		
totale programma 009	67.560.332,01	35.862.761,01
totale missione 013	67.560.332,01	35.862.761,01
missione	Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche (032)	
Programma 001 - Indirizzo politico		
Gruppo COFOG 4/5 Tاسپورتی -		
totale programma 001	407.600,00	430.057,00
Programma 002 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza		
totale programma 002	10.606.069,99	10.358.851,99
totale missione 032	11.013.669,99	10.788.908,99
missione	Fondi da ripartire (033)	
Programma 001 - Fondi di riserva speciali	0,00	0,00
Gruppo COFOG 4/5 Tاسپورتی -	0,00	0,00
totale programma 001	0,00	0,00
Programma 002 - Fondi da assegnare	0,00	0,00
Gruppo COFOG 4/5 Tاسپورتی -	0,00	0,00
totale programma 002	0,00	0,00
totale missione 033	0,00	0,00
missione	Debiti da finanziamento (035)	
Programma 001 - Mutui prestiti	0,00	0,00
Gruppo COFOG 4/5 Tاسپورتی -	0,00	0,00
totale programma 001	0,00	0,00
totale missione 035	0,00	0,00
missione	Serv. c/terzi partite di giro (099)	
Programma 001 - Partite per conto		
Gruppo COFOG 4/5 Tاسپورتی -		
totale programma 001	5.557.168,00	5.337.674,00
totale missione 099	5.557.168,00	5.337.674,00
totale generale	84.131.170,00	51.989.344,00

riclassificazione spese per missioni

**ADSP MAR TIRRENO CENTRALE
BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2018**

**SEZIONE 16: tabella di
raccordo pdc ministeriale**

cap	Voce	C. PDI	Desc. PDI	competenza	cassa
	TITOLO I - ENTRATE CORRENTI				
e11101	"Contributi dello Stato"	"2.01.01.01.001"	"Trasferimenti correnti da Ministeri"	-	-
e11202	"Contributi della Regione"	"2.01.01.02.001"	"Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome"	-	-
e11303	"Contributi della Provincia"	"2.01.01.02.002"	"Trasferimenti correnti da Province"	-	-
e11304	"Contributi del Comune"	"2.01.01.02.003"	"Trasferimenti correnti da Comuni"	-	-
e11405	"Categoria - Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico"	"2.01.01.02.999"	"Trasferimenti correnti da altre Amministrazioni Locali n.a.c."	-	-
e12106	"Gettito delle tasse sulle merci imbarcate e sbarcate di cui al Capo III, Titolo 1"	"3.05.99.99.999"	"Altre entrate correnti n.a.c."	9.092.981,00	8.605.658,00
e12107	"Gettito della tassa erariale di cui all'art.2, comma1, del decreto-Legge 4/2000"	"3.05.99.99.999"	"Altre entrate correnti n.a.c."	-	-
e12108	"Gettito della tassa di ancoraggio di cui al capo I del titolo I della Legge 5/2000"	"3.05.99.99.999"	"Altre entrate correnti n.a.c."	6.616.564,00	6.478.236,00
e12109	"Proventi di autorizzazioni per operazioni portuali di cui agli art. 16, 17 e 18 del decreto-Legge 4/2000"	"3.01.02.01.035"	"Proventi da autorizzazioni"	722.619,00	748.236,00
e12110	"Proventi di autorizzazioni per attività svolte nel porto di cui all'art. 68 del decreto-Legge 4/2000"	"3.01.02.01.035"	"Proventi da autorizzazioni"	243.536,00	227.284,00
e12110b	"Proventi autorizzaz. attività in porto art.50."	"3.01.02.01.035"	"Proventi da autorizzazioni"	34.424,00	58.642,00
e12211	"Proventi servizi traffico merci"	"3.01.02.01.999"	"Proventi da servizi n.a.c."	1.764.728,00	1.606.701,00
e12212	"Proventi servizi traffico passeggeri"	"3.01.02.01.999"	"Proventi da servizi n.a.c."	1.738.185,00	1.885.891,00
e12213	"Proventi servizi carri ferr."	"3.01.02.01.999"	"Proventi da servizi n.a.c."	-	-
e12214	"Proventi magazzini e spazi"	"3.01.02.01.999"	"Proventi da servizi n.a.c."	9.083,00	3.653,00
e12215	"Proventi diversi"	"3.01.02.01.999"	"Proventi da servizi n.a.c."	270.546,00	185.023,00
e12316	"Canoni di concessione delle aree demaniali (coperte e scoperte) e delle aree pubbliche"	"3.01.03.01.002"	"Canone occupazione spazi e aree pubbliche"	14.431.783,00	13.801.180,00
e12317	"Canoni di affitto di beni patrimoniali dell'Autorità Portuale"	"3.01.03.02.001"	"Fitti di terreni e diritti di sfruttamento di giacimenti e risorse"	-	-
e12318	"Interessi attivi su titoli, depositi e conti correnti"	"3.03.03.99.999"	"Altri interessi attivi da altri soggetti"	6.011,00	6.342,00
e12319	"Altri proventi patrimoniali"	"3.01.03.01.001"	"Diritti reali di godimento"	3.296,00	-
e12420	"Recuperi e rimborsi diversi"	"3.05.02.03.006"	"Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute"	1.299.026,00	1.086.278,00
e12421	"Concorso da parte dello Stato e di altri Enti per spese di servizi di manutenzione"	"3.05.99.99.999"	"Altre entrate correnti n.a.c."	-	-
e12522	"Canoni di concessione per l'affidamento dei servizi di manutenzione, il cui gettito è destinato a finanziare i servizi di manutenzione"	"3.01.02.01.035"	"Proventi da autorizzazioni"	-	-
e12523	"Entrate varie ed eventuali"	"3.05.99.99.999"	"Altre entrate correnti n.a.c."	352.567,00	319.724,00
	TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE		TITOLO I - ENTRATE CORRENTI	36.585.349,00	35.012.848,00

tabella correlazione piano dei conti integrato dpr 132/13 - entrate

e21124	"Alienazioni di immobili"	"4.04.01.08.999"	"Alienazione di altri beni immobili n.a.c."	-	-
e21125	"Cessione di immobilizzazioni tecniche"	"4.04.01.99.999"	"Alienazioni di beni materiali n.a.c."	30.384,00	30.384,00
e21126	"Categoria - Realizzo di valori mobiliari"	"5.01.01.03.001"	"Alienazione di partecipazioni in imprese controllate"	-	200.039,00
e21427	"Prelevamenti da depositi bancari"	"3.05.99.99.999"	"Altre entrate correnti n.a.c."	-	-
e21428	"Ritiro di depositi a cauzione presso terzi"	"3.05.99.99.999"	"Altre entrate correnti n.a.c."	-	-
e21429	"Riscossione di prestiti ed anticipazioni a breve termine"	"5.03.07.01.001"	"Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato"	-	-
e21430	Rimborsi di indennità di quiescenza da gestione imps	"5.02.07.01.001"	"Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato"	-	-
e22131	"Finanziamento dallo Stato per esecuzione di opere infrastrutturali"	"4.02.01.01.001"	"Contributi agli investimenti da Ministeri"	24.762.698,00	4.762.698,00
e22132	"Concorsi da parte dello Stato per spese di manutenzione straordinaria"	"4.02.01.01.001"	"Contributi agli investimenti da Ministeri"	-	-
e22233	"Contributi della Regione"	"4.02.01.02.001"	"Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome"	-	327.891,00
e22334	"Contributi della Provincia"	"4.02.01.02.002"	"Contributi agli investimenti da Province"	-	-
e22435	"Contributo Enti - Camera di Commercio"	"4.02.01.02.007"	"Contributi agli investimenti da Camere di Commercio"	-	-
e23136	"Operazioni finanziarie a medio e lungo termine"	6.03.01.05.001	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	-	-
e23237	"Operazioni finanziarie a breve termine"	6.02.01.99.001	Finanziamenti a breve termine da altri soggetti	-	-
e23238	"Depositi di terzi a cauzione"	E.4.05.04.99.999	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	565.638,00	565.561,00
e23339	"Categoria - Emissione di obbligazioni"	6.01.02.01.001	Emissione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine a t	-	-
			TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	25.358.720,00	5.886.573,00
	TITOLO III - PARTITE DI GIRO				
e31140	"Ritenute erariali"	"9.01.03.01.001"	"Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto	2.414.651,00	2.414.051,00
e31141	"Ritenute previdenziali ed assistenziali"	"9.01.02.02.001"	"Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro di	864.180,00	864.180,00
e31142	"Ritenute diverse"	"9.01.01.01.001"	"Ritenuta del 4% sui contributi pubblici"	-	-
e31143	"I.V.A."	"9.01.99.99.999"	"Altre entrate per partite di giro diverse"	1.539.357,00	1.512.077,00
e31144	"Recupero dal personale per anticipazioni concesse"	E.9.02.99.99.999	Altre entrate per conto terzi	-	-
e31145	"Trattenute per conto terzi"	"9.01.03.99.999"	"Altre ritenute al personale con contratto di lavoro autonomo"	100.913,00	100.245,00
e31146	"Rimborso per somme pagate per conto terzi"	"9.02.01.01.001"	"Rimborso per acquisti di beni per conto di terzi"	42.786,00	38.014,00
e31147	"Partite in sospeso"	"9.01.99.01.001"	"Entrate a seguito di spese non andate a buon fine"	-	-
e31148	"Restituzione fondo economato a fine esercizio"	"9.01.99.03.001"	"Rimborso di fondi economici e carte aziendali"	17.000,00	14.460,00
			TITOLO III - PARTITE DI GIRO	4.978.887,00	4.943.027,00

tabella correlazione piano dei conti integrato dpr 132/13 - entrate

cap	Voce	C. PDI	Desc. PDI	competenza	cassa
	TITOLO I - USCITE CORRENTI				
u11101	"Indennità di carica e rimborsi spese al Presidente dell'Autorità Portuale"	"1.03.02.01.001"	"Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità"	239.928,00	250.910,00
u11102	"Indennità di carica e rimborsi spese ai membri del Comitato Portuale"	"1.03.02.01.001"	"Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità"	920,00	1.330,00
u11103	"Indennità di carica e rimborsi spese agli organi di controllo"	"1.03.02.01.002"	"Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi"	61.693,00	66.921,00
u11204	"Emolumenti al Segretario Generale"	"1.01.01.01.002"	"Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato"	172.690,00	172.690,00
u11205	"Emolumenti fissi al personale dipendente"	"1.01.01.01.002"	"Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato"	5.393.089,00	5.393.188,00
u11206	"Emolumenti variabili al personale dipendente"	"1.01.01.01.007"	"Straordinario per il personale a tempo determinato"	88.471,00	90.019,00
u11207	"Oneri della contrattazione decentrata o aziendale"	"1.01.01.01.008"	"Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa documenti"	1.107.349,00	1.310.122,00
u11208	"Oneri derivanti da rinnovi contrattuali"	"1.01.01.01.006"	"Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato"	-	-
u11209	"Indennità e rimborsi spese per missioni"	"1.03.02.02.002"	"Indennità di missione e di trasferta"	45.845,00	45.072,00
u11210	"Altri oneri per il personale"	"1.01.01.02.999"	"Altre spese per il personale n.a.c."	221.646,00	287.139,00
u11211	"Spese per l'organizzazione di corsi per il personale e partecipazione"	"1.03.02.04.999"	"Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento"	22.745,00	8.396,00
u11212	"Oneri previdenziali, assistenziali ed Irap a carico dell'Autorità Portuale"	"1.01.02.02.999"	"Altri contributi figurativi erogati direttamente al proprio personale"	2.003.555,00	2.187.146,00
u11313	"Spese connesse con l'utilizzo dei mezzi di trasporto terrestri"	"1.03.01.02.002"	"Carburanti, combustibili e lubrificanti"	17.907,00	14.843,00
u11314	"Spese per pulizia-spese di riscaldamento dei locali a disposizione dell'Autorità Portuale"	"1.03.02.05.006"	"Gas"	462.617,00	440.907,00
u11314b	"Interventi di manutenzione ordinaria agli immobili utilizzati dall'Autorità Portuale"	"1.03.02.09.008"	"Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili"	-	-
u11315	"Locazioni passive"	"1.03.02.07.006"	"Licenze d'uso per software"	169.467,00	164.097,00
u11316	"Spese per consulenze ed altre analoghe prestazioni professionali"	"1.03.02.10.001"	"Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza"	-	-
u11317	"Utenze varie"	"1.03.02.05.002"	"Telefonia mobile"	499.267,00	495.742,00
u11318	"Materiale di economato e facile consumo"	"1.03.01.02.999"	"Altri beni e materiali di consumo n.a.c."	8.979,00	35.057,00
u11319	"Abbonamento periodici e riviste"	"1.03.01.01.001"	"Giornali e riviste"	24.839,00	26.478,00
u11320	"Spese postali"	"1.03.02.16.002"	"Spese postali"	4.496,00	4.422,00
u11321	"Spese diverse connesse al funzionamento degli uffici"	"1.03.02.19.001"	"Gestione e manutenzione applicazioni"	184.307,00	105.624,00
u11322	"Spese diverse connesse al funzionamento degli uffici"	"1.03.02.13.003"	"Trasporti, traslochi e facchinaggio"	1.220,00	1.944,00
u11323	"Spese per effetti di corredo per il personale dipendente"	"1.03.01.02.004"	"Vestitiario"	-	-
u11324	"Premi di assicurazione"	"1.10.04.01.003"	"Premi di assicurazione per responsabilità civile verso terzi"	192.805,00	30.292,00
u11325	"Spese diverse connesse al funzionamento degli uffici"	"1.03.02.16.001"	"Pubblicazione bandi di gara"	12.684,00	7.038,00

tabella correlazione piano dei conti integrato dpr 132/13 - uscite

u11326	"Spese di rappresentanza"	"1.03.01.02.009"	"Beni per attività di rappresentanza"	459,00	1.394,00
u11327	"Spese legali, giudiziarie e varie"	"1.03.02.11.006"	"Patrocinio legale"	459.974,00	321.802,00
u12128	"Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali - spese per ut"	"1.03.02.18.014"	"Acquisti di servizi socio sanitari a rilevanza sanitaria"	2.547.114,00	2.325.188,00
u12129	"Prestazioni di terzi per manutenzioni, riparazioni, adattamenti diver"	"1.03.02.09.011"	"Manutenzione ordinaria e riparazioni di altri beni materiali"	179.723,00	148.493,00
u12130	"Spese promozionali e di propaganda"	"1.03.02.02.006"	"Partecipazione a manifestazioni e convegni"	531.248,00	426.702,00
u12131	"Oneri di gestione della Security"	"1.03.02.19.006"	"Servizi di sicurezza"	2.383.405,00	2.291.793,00
u12232	"Contributi aventi attinenza allo sviluppo dell'attività portuale"	"1.04.03.99.999"	"Trasferimenti correnti a altre imprese"	105.059,00	110.896,00
u12233	progetti comunitari	"1.10.99.99.999"	"Altre spese correnti n.a.c."	-	-
u12334	"Interessi passivi, spese e commissioni bancarie"	"1.03.02.17.002"	"Oneri per servizio di tesoreria"	15.564,00	15.564,00
u12435	"Imposte, tasse e tributi vari"	"1.02.01.99.999"	"Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c."	233.508,00	253.437,00
u12435b	"Versamento allo Stato di economie per "taglia spese""	"1.04.01.01.020"	"Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione"	796.468,00	796.468,00
u12536	"Restituzioni e rimborsi diversi"	"1.09.99.05.001"	"Rimborsi di parte corrente a imprese di somme non dovute o i"	266.398,00	440.330,00
u12637	"Spese per liti, arbitrati, risarcimenti e accessori"	"1.10.05.02.001"	"Spese per risarcimento danni"	443.710,00	584.409,00
u12638	"Fondo di riserva"	"1.10.01.01.001"	"Fondi di riserva"	-	-
u12639	"Oneri vari straordinari"	"1.10.99.99.999"	"Altre spese correnti n.a.c."	-	-
u12640	"Spese per realizzo delle entrate"	"1.10.99.99.999"	"Altre spese correnti n.a.c."	-	-
u13141	"Oneri comuni"	1.10.99.99.999	Altre spese correnti n.a.c.	105.367,00	100.534,00
u14142	"Pensioni ed altri oneri similari a carico dell'Autorità Portuale"	"1.01.02.02.004"	"Oneri per il personale in quiescenza pensioni, pensioni integrat"	-	-
u14243	"Accantonamenti a fondi rischi ed oneri"	"1.10.01.99.999"	"Altri fondi n.a.c."	490.000,00	240.490,00
	TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE		TITOLO I - USCITE CORRENTI	19.494.516,00	19.196.877,00
u21144	"Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobili"	"2.02.01.09.011"	"Infrastrutture portuali e aeroportuali"	37.614.234,00	23.925.875,00
u21144b	"Interventi di manutenzione straordinaria agli immobili utilizzati dall"	"2.02.03.06.001"	"Manutenzione straordinaria su beni demaniali di terzi"	144.444,00	8.411,00
u21145	"Prestazioni di terzi per manutenzioni straordinarie delle parti comu"	"2.02.01.04.002"	"Impianti"	-	-
u21146	"Prestazioni di terzi per manutenzioni straordinarie delle parti comu"	"2.02.03.06.001"	"Manutenzione straordinaria su beni demaniali di terzi"	20.697.576,00	2.824.397,00
u21147	"Azioni per lo sviluppo strategico del porto - studi, progettazioni, inv"	2.02.03.06.001	"Progettazioni professionali per la realizzazione di investimenti"	-	-
u21248	"Acquisto di impianti, attrezzature, macchinari ed altri beni mobili"	"2.02.01.05.999"	"Attrezzature n.a.c."	3.160,00	66.793,00
u21249	"Acquisto di autoveicoli e motoveicoli e parti di ricambio degli stessi"	"2.02.01.01.001"	"Mezzi di trasporto stradali"	-	-

tabella correlazione piano dei conti integrato dpr 132/13 - uscite

u21250	"Acquisto di impianti, attrezzature, macchinari ed altri beni mobili"	"2.02.01.03.001"	"Mobili e arredi per ufficio"	975,00	-
u21251	"Acquisto beni immateriali (progetti, brevetti, ecc)"	"2.02.03.02.002"	"Acquisizione software e manutenzione evolutiva"	67.406,00	92.928,00
u21352	"Partecipazione in società esercenti attività accessorie o strumentali"	3.01.01.03.003	Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale in altre	-	-
u21453	"Concessioni di prestiti ed anticipazioni a breve termine"	"3.03.07.01.001"	"Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevol	-	-
u21454	"Depositi a cauzione presso terzi"	2.05.99.99.999	Altre spese in conto capitale n.a.c.	-	-
u21555	"Indennità di anzianità"	"1.01.02.02.003"	"Indennità di fine servizio erogata direttamente dal datore di la	551.691,00	536.389,00
u22156	"Rimborso di finanziamenti a breve termine"	4.02.01.05.001	Rimborso finanziamenti a breve termine a altri soggetti	-	-
u22157	"Rimborso di finanziamenti a medio-lungo termine"	4.03.01.04.999	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine ad	-	-
u22258	"Rimborsi di anticipazioni passive"	5.01.01.01.001	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-	-
u22359	"Rimborsi di obbligazioni"	4.01.02.01.001	Rimborso di titoli obbligazionari a medio-lungo termine a tasso	-	-
u22460	"Restituzione alle gestioni autonome di anticipazioni"	4.02.02.01.999	Chiusura Anticipazioni a titolo oneroso ricevute da altri soggetti	-	-
u22561	"Restituzione depositi di terzi a cauzione"	4.02.02.02.999	Chiusura Anticipazioni a titolo non oneroso ricevute da altri sog	578.281,00	578.281,00
			TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE	59.657.767,00	28.033.074,00
	TITOLO III - PARTITE DI GIRO				
u31162	"Ritenute erariali"	"7.01.02.01.001"	"Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente	2.414.651,00	2.414.919,00
u31163	"Ritenute previdenziali ed assistenziali"	"7.01.02.02.001"	"Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi di	864.180,00	862.236,00
u31164	Ritenute diverse	7.01.03.99.999	Altri versamenti di ritenute al personale con contratto di lavoro	-	-
u31165	"I.V.A."	"7.01.99.99.999"	"Altre uscite per partite di giro n.a.c."	1.539.357,00	1.323.016,00
u31166	"Anticipazioni dell'Autorità Portuale al personale"	7.02.99.99.999	Altre uscite per conto terzi n.a.c.	-	-
u31167	"Versamento trattenute a favore di terzi"	"7.01.02.99.999"	"Altri versamenti di ritenute al personale dipendente per conto	100.913,00	99.061,00
u31168	"Somme pagate per conto terzi"	"7.02.01.01.001"	"Acquisto di beni per conto di terzi"	42.786,00	43.161,00
u31169	"Partite in sospeso"	"7.02.04.01.001"	"Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali presso terzi"	-	-
u31170	"Anticipazioni fondo economato"	"7.01.99.03.001"	"Costituzione fondi economici e carte aziendali"	17.000,00	17.000,00
			TITOLO III - PARTITE DI GIRO	4.978.887,00	4.759.393,00

tabella correlazione piano dei conti integrato dpr 132/13 - uscite



AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR TIRRENO CENTRALE

NOTA INTEGRATIVA

bilancio consuntivo – esercizio 2018

aprile 2019



Indice della nota integrativa:

Parte I: il bilancio Finanziario.....	5
1. Principi contabili di riferimento.....	5
2. Il bilancio di previsione 2018.....	7
3. Il bilancio consuntivo 2018.....	10
4. Le entrate.....	12
4.1. Entrate correnti.....	12
4.1.1. <i>Vendita beni e servizi</i>	13
4.1.2. <i>Redditi e proventi patrimoniali</i>	13
4.1.3. <i>Trasferimenti attivi</i>	14
4.1.4. <i>Entrate tributarie</i>	14
4.1.5. <i>Poste correttive e compensative di spese correnti</i>	14
4.1.6. <i>Entrate varie</i>	15
4.2. Entrate in conto capitale.....	15
4.3. Entrate per partite di giro.....	16
5. Le spese.....	16
5.1. Spese correnti.....	16
5.1.1. <i>Spese per gli Organi dell'Ente</i>	17
5.1.2. <i>Oneri per il personale in servizio</i>	17
5.1.3. <i>Acquisti di beni e di servizi</i>	20
5.1.4. <i>Oneri tributari</i>	22
5.1.5. <i>Poste correttive dell'entrata</i>	22
5.1.6. <i>Spese non classificabili in altre voci</i>	22
5.2. Spese in conto capitale. Investimenti.....	22
5.3. Uscite per partite di giro.....	23
6. La gestione dei residui.....	23
6.1. <i>Residui attivi per entrate proprie dell'Ente, indici di riscossione e follow up maggiori debitori</i>	25
7. La gestione di cassa.....	27
8. Avanzo di amministrazione.....	29
Parte II: il bilancio Economico Patrimoniale.....	32
1. Criteri di valutazione.....	32
2. Analisi delle voci dello stato patrimoniale e delle relative variazioni.....	34
2.1 <i>Immobilizzazioni immateriali</i>	34



2.2 Immobilizzazioni materiali.....	35
2.3 Ammortamenti complessivi.....	36
2.3 Immobilizzazioni finanziarie.....	37
2.4 Crediti.....	37
2.5 Attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni.....	37
2.6 Disponibilità liquide.....	37
2.7 Patrimonio netto.....	38
2.8 Fondo per rischi ed oneri.....	38
2.9 Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro dipendente.....	39
2.10 Debiti e residui passivi.....	39
2.11 Ratei e risconti passivi.....	40
3. Analisi delle voci del conto economico e delle relative variazioni.....	41
4. Contabilità per centri di costo.....	42
5. Costo delle missioni istituzionali.....	43

 MUNICIPIO SALERNO-CASTELAMMARE DI STABIA



Parte I: il bilancio Finanziario.

1. Principi contabili di riferimento.

A partire dal 1/1/18 l'Autorità di Sistema ha definitivamente accorpato la gestione contabile, amministrativa e organizzativa delle due ex Autorità di Napoli e di Salerno essendo cessato il Dpcm n. 284 del 13.06.2017 con cui all'Autorità Portuale di Salerno era stata concessa "autonomia finanziaria e amministrativa fino al 31/12/2017". Si è, quindi, realizzata una vera e propria fusione dei due enti preesistenti con la effettiva nascita di un nuovo soggetto per il quale la "successione" è disciplinata dall'art. 22 del dlgs 169/16 che dispone: «Le Adsp subentrano alle Autorità Portuali cessate nella proprietà e nel possesso di tutti i beni ed in tutti i rapporti giuridici in corso ivi inclusi quelli lavorativi».

Il 2018 è il primo esercizio per il quale la Adsp presenta il proprio rendiconto in modo "accorpato". I valori di raffronto del 2017 sono costituiti dalla sommatoria dei valori dei singoli rendiconti delle ex Ap di Napoli e di Salerno (eventualmente riclassificati laddove necessario) così come le serie storiche esplicative di indici e andamenti. Si precisa che, anche ad esito del cambiamento del sistema informativo aziendale, è stata modificata la struttura del piano dei conti con l'adozione di nuovi codici per i capitoli entrate, uscite e partite di giro.

Il bilancio consuntivo 2018 è stato redatto nel rispetto dei principi contabili di riferimento che non sono mutati rispetto allo scorso esercizio e in particolare:

Principio dell'universalità.

Nel sistema di bilancio sono rappresentate tutte le operazioni ed i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali al fine di fornire un quadro veritiero e corretto dell'andamento dell'ente. Non esistono gestioni fuori bilancio.

Principio dell'integrità.

Nel bilancio di previsione e nel rendiconto non vi sono compensazioni di partite.

Principio della veridicità ed attendibilità.

Il bilancio «rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Autorità Portuale di Napoli e il risultato economico dell'esercizio».

**Principio della attendibilità e congruità.**

Sono state iscritte in bilancio le voci rispettando l'attendibilità delle entrate e la congruità delle spese attraverso opportune valutazioni, analisi, descrizioni.

Principio della prudenza.

I proventi non realizzati non sono contabilizzati, mentre tutti gli oneri anche se non definitivamente sostenuti sono riflessi nel documento contabile.

Principio della comparabilità.

Il rendiconto rispetta il principio della comparabilità secondo i seguenti aspetti:

- *la forma di presentazione è costante, nel tempo: si precisa che il bilancio 2017 è stato redatto secondo gli schemi introdotti dal regolamento di contabilità approvato nel corso del 2007;*
- *i criteri di valutazione adottati sono mantenuti costanti;*
- *i mutamenti strutturali come l'esternalizzazione di un servizio e gli eventi di natura straordinaria sono chiaramente evidenziati laddove ricorrenti.*

Principio della competenza finanziaria.

Con la fase di accertamento viene verificata la ragione del credito e la sussistenza di un idoneo titolo giuridico, individuato il debitore, quantificata la somma da incassare, nonché fissata la relativa scadenza; con la fase di impegno viene costituito il vincolo sugli stanziamenti di bilancio, nell'ambito della disponibilità esistente, in relazione ad una obbligazione giuridica e determinata la somma da pagare, e viene individuato il soggetto titolare del vincolo con l'ente e la ragione di tale vincolo.

Principio della competenza economica.

Il principio della competenza economica è un postulato proprio della contabilità economico-patrimoniale ed è pertanto riferibile ai soli prospetti di natura economica e patrimoniale, in particolare al conto economico ed al conto del patrimonio. I proventi ed i ricavi sono riconosciuti quando si verifica che il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e che l'erogazione è già avvenuta, si è cioè verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà o i servizi sono stati resi. I costi ed oneri sono correlati con i proventi ed i ricavi dell'esercizio o con lo svolgimento delle attività istituzionali. Si rinvia, comunque, alla descrizione analitica dei principi contabili adottati contenuta nella II parte della presente nota integrativa.



2. Il bilancio di previsione 2018.

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 (redatto in maniera unitaria per le due sedi di Napoli e Salerno) è stato approvato, in prima formulazione, con delibera del Comitato di Gestione n. 49 del 30/10/17 e approvato dai Ministeri Vigilanti con nota del Min. Infrastrutture e Trasporti prot. 753 del 10/1/18.

Successivamente sono state proposte alcune note di variazione scaturite, principalmente, dalla necessità di adeguare il bilancio di previsione 2018 alle nuove esigenze di gestione, nonché l'assestamento del preventivo 2018 approvato con delibera del Comitato di Gestione numero 110/18.

A seguito delle variazioni il bilancio preventivo assestato per l'esercizio 2018 presentava i seguenti stanziamenti:

ENTRATE	
Correnti	27.893.791
Conto Capitale	25.252.000
Partite di giro	24.125.000
TOTALE ENTRATE	77.270.791
Avanzo di amministrazione presunto	120.059.542
TOTALE A PAREGGIO	197.330.333

SPESE	
Correnti	24.064.622
Conto Capitale	102.831.498
Partite di giro	24.125.000
TOTALE SPESE	151.021.120
Avanzo Finanziario	46.309.213
TOTALE A PAREGGIO	197.330.333

CONTO ECONOMICO	
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	27.873.791
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	23.293.396
DIFFERENZA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	4.580.395
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	280.000
Risultato prima delle imposte (A - B + C + D + E)	4.300.395
Imposte dell'esercizio	1.741.225
Avanzo economico	2.559.170

Si propone, di seguito, il raffronto sintetico tra preventivo e consuntivo 2018:

ENTRATE	prev. in €/000	cons. in €/000
Correnti	27.894	36.585
Conto Capitale	25.252	25.359
Partite di giro	24.125	4.979
TOTALE ENTRATE	77.271	66.923
SPESE	prev. in €/000	cons. in €/000
Correnti	24.065	19.495
Conto Capitale	102.831	59.658
Partite di giro	24.125	4.979
TOTALE SPESE	151.021	84.131

Le entrate correnti hanno largamente superato il preventivo; le uscite correnti sono notevolmente inferiori rispetto al preventivo principalmente perché si è cercato di contenere al massimo i costi di gestione.



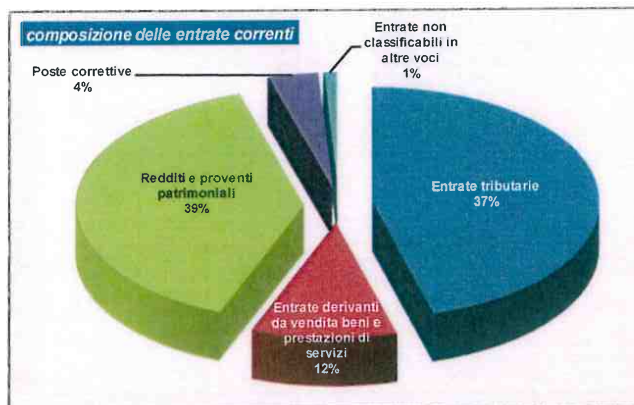
Come si può osservare, poi, le uscite in conto capitale consuntivate sono sensibilmente al di sotto rispetto alle grandezze preventivate.

In particolare, per quanto concerne le entrate, il dettaglio degli scostamenti intervenuti nelle singole categorie fra preventivo e consuntivo è il seguente:

	previsione	accertamento	differenza
Cat. 1.1.2 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI	-	-	-
Cat. 1.1.3 - TRASFERIMENTI COMUNI E PROVINCE	-	-	-
Cat. 1.2.1 - ENTRATE TRIBUTARIE	13.066.800	16.710.124	3.643.324
Cat. 1.2.2 - ENTRATE VENDITA BENI E PRESTAZ. SERVIZI	3.253.491	3.782.542	529.051
Cat. 1.2.3 - REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	11.170.000	14.441.090	3.271.090
Cat. 1.2.4 - POSTE CORRETT. COMPENS. USCITE CORR.	53.000	1.299.026	1.246.026
Cat. 1.2.5 - ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	350.500	352.567	2.067
TOTALE TITOLO I - ENTRATE CORRENTI	27.893.791	36.585.349	8.691.558
Cat. 2.1.2 - ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZ. TECNICHE	-	30.384	30.384
Cat. 2.1.3 - REALIZZO DI VALORI MOBILIARI	-	-	-
Cat. 2.1.4 - RISCOSSIONE DI CREDITI	152.000	-	152.000
Cat. 2.2.1 - TRASFERIMENTI DELLO STATO	23.600.000	24.762.698	1.162.698
Cat. 2.2.2 - TRASFERIMENTI DELLE REGIONI	-	-	-
Cat. 2.3.2 - ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI	1.500.000	565.638	934.362
TOTALE TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	25.252.000	25.358.720	106.720
TOTALE TITOLO III - ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	24.125.000	4.978.887	19.146.113

Gli scostamenti più rilevanti nelle “entrate correnti” (complessivamente +8,6 m/€) sono dovute alla circostanza che il preventivo, per ciò che riguarda le entrate per tasse imbarco e sbarco e approdo, viene prudenzialmente redatto sulla base dei valori consuntivi storici dei bilanci degli anni precedenti mentre le entrate si sono manifestate in misura nettamente maggiore in particolare per i canoni di concessione.

La ripartizione complessiva delle entrate correnti per natura è stata la seguente:



La gestione in “conto capitale”, come più sopra osservato, è in linea con le previsioni.

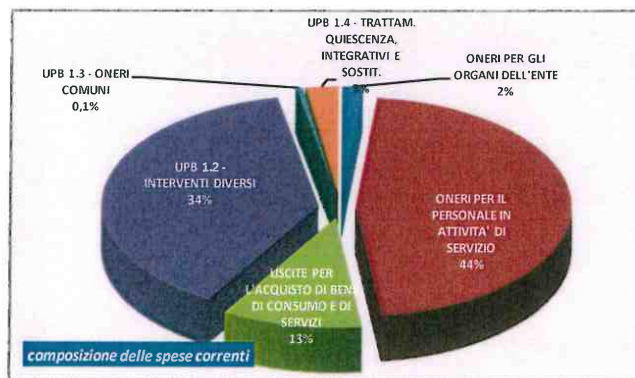
Per quanto concerne le uscite, il dettaglio degli scostamenti intervenuti nelle singole categorie fra preventivo e consuntivo è il seguente:

	previsione	impegno	differenza
Cat. 1.1.1 - USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE	386.196	302.541	- 83.655
Cat. 1.1.2 - ONERI PER PERSONALE ATTIVITA' DI SERVIZIO	10.409.243	9.055.390	- 1.353.853
Cat. 1.1.3 - USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI CONSUMO E SERVIZI	2.919.076	2.039.021	- 880.055
Cat. 1.2.1 - USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	6.712.132	5.641.490	- 1.070.642
Cat. 1.2.2 - TRASFERIMENTI PASSIVI	126.050	105.059	- 20.991
Cat. 1.2.3 - ONERI FINANZIARI	20.000	15.564	- 4.436
Cat. 1.2.4 - ONERI TRIBUTARI	1.741.225	1.029.976	- 711.249
Cat. 1.2.5 - POSTE CORRETT. E COMPENS. ENTRATE CORRENTI	335.000	266.398	- 68.602
Cat. 1.2.6 - USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	795.000	443.710	- 351.290
Cat. 1.3.1 - ONERI COMUNI	130.700	105.367	- 25.333
Cat. 1.4.2 - ACCANTONAM. TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	490.000	490.000	-
TOTALE TITOLO I - USCITE CORRENTI	24.064.622	19.494.516	- 4.570.106
Cat. 2.1.1 - ACQUISIZ. BENI USO DUREV. OPERE IMMOB.E INVEST.	98.649.636	58.456.254	- 40.193.382
Cat. 2.1.2 - ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	981.862	71.541	- 910.321
Cat. 2.1.3 - PARTECIPAZIONI E ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI	-	-	-
Cat. 2.1.4 - CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI	5.000	-	- 5.000
Cat. 2.1.5 - INDENN. DI ANZIANITA' E SIMILARI AL PERS. CESSATO	1.145.000	551.691	- 593.309
Cat. 2.2.5 - ESTINZIONE DEBITI DIVERSI	2.050.000	578.281	- 1.471.719
TOTALE TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE	102.831.498	59.657.767	- 43.173.731
TOTALE TITOLO III - USCITE PER PARTITE DI GIRO	24.125.000	4.978.887	- 19.146.113

Come si è già avuto modo di osservare, le “spese correnti” sono costantemente inferiori rispetto a quanto originariamente preventivato. I maggiori miglioramenti rispetto alle previsioni si sono registrati nel costo del personale (-1 m/€) grazie, principalmente, alle dimissioni registrate nell’anno, e nelle spese per servizi (complessivamente -1 m/€) grazie ai minori oneri per consumi e utenze.



La ripartizione complessiva delle uscite correnti per natura è stata la seguente:



La gestione in “conto capitale”, invece, come più sopra osservato, mostra uno scostamento di -43 milioni di € dovuto al fatto che non è stato possibile rispettare appieno il piano annuale delle opere.

Infine lo scostamento nelle partite di giro rispetto alla previsione è dovuto al fatto che, a seguito dell'estensione del regime dello split payment alle Adsp, l'ente paga l'imponibile al fornitore e l'iva direttamente al bilancio dello Stato: pertanto, al momento del pagamento viene emesso un mandato per l'intero importo a chiusura della fattura del fornitore con una reversale di incasso a partite di giro per l'importo dell'iva e, successivamente, un mandato di pagamento a partite di giro per il versamento dell'iva allo Stato. L'importo stimato dell'iva da versare viene fatto sulla base dello scenario prudenziale dei massimi pagamenti possibili sia in conto esercizio che in conto residui.

3. Il bilancio consuntivo 2018.

La gestione dell'esercizio 2018, a fronte delle anzidette previsioni, presenta un avanzo economico di € 9.791.281 e un disavanzo finanziario di € -17.208.214 (assorbito dagli avanzi di amministrazione degli esercizi precedenti) come emerge dai seguenti schemi riassuntivi, in €/000, in comparazione con il consuntivo 2017:



CONTO FINANZIARIO:		
ENTRATE	anno 2018	anno 2017
Entrate derivanti da trasferimenti correnti	-	-
Entrate operative	36.585	32.020
Alienazione beni patrim. e movimenti di capitale	30	779
Trasferimenti in conto capitale	24.763	15.297
Entrate derivanti da accensione di prestiti	566	515
Partite di giro	4.979	5.628
TOTALE ENTRATE	66.923	54.239
SPESE	anno 2018	anno 2017
Spese correnti	19.495	20.238
Spese in conto capitale	59.079	12.551
Rate di mutui e rimborso di depositi cauzionali	578	463
Partite di giro	4.979	5.628
TOTALE SPESE	84.131	38.880
avanzo (disavanzo) finanziario	- 17.208	15.359
TOTALE A PAREGGIO	66.923	54.239

CONTO ECONOMICO:		
Entrate finanziarie correnti	36.585	32.003
Altri proventi	30	235
TOTALE RICAVI	36.616	32.238
Spese finanziarie correnti	18.908	19.782
Ammortamenti e svalutazioni	3.286	6.152
Adeguamento fondo T.F.R.	92	148
Interessi e oneri finanziari	16	12
Oneri straordinari e rettifiche di valore	3.940	2.767
Imposte dell'esercizio	584	604
TOTALE COSTI	26.824	23.931
Avanzo economico	9.791	8.307
TOTALE A PAREGGIO	36.616	32.238

Come è facile osservare, il risultato economico dell'esercizio appena chiuso si mostra in netto incremento rispetto a quello registrato nell'esercizio 2017 grazie, principalmente, alle maggiori entrate registrate. Si ricorda, anche, che il risultato del 2017 della ex ap di Napoli era influenzato dall'effetto dall'utilizzo del fondo perequativo 2017 a rendiconto in parte di spese correnti degli anni 2016 e 2017 per l'esercizio delle parti comuni portuali, che ha comportato la contabilizzazione di sopravvenienze attive per circa 4 milioni di euro. Inoltre nel 2017, sempre sul bilancio di Napoli, hanno giocato le cessioni delle partecipate Sepn, Idra porto e



Terminal Napoli che hanno generato plusvalenze complessive per circa trecentomila euro.

I dati essenziali della gestione confermano, comunque, utili trend positivi.

Il trend consolidato dei risultati economici dell'Adsp è il seguente:



4. Le entrate.

4.1. Entrate correnti.

Le entrate correnti, che comprendono quelle operative ed i trasferimenti attivi, risultano accertate in €/000 36.585 con una variazione di €/000 4.565 rispetto all'esercizio 2017, come si evince dalla seguente analisi di dettaglio (in €/000):

	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Differenza
Vendita beni e servizi	3.783	3.792	- 9
Redditi e proventi patrimoniali	14.438	12.559	1.879
Trasferimenti attivi	-	-	-
Entrate tributarie	16.710	14.385	2.325
Poste correttive di spese correnti	1.302	570	732
Entrate varie	353	714	- 361
TOTALE ENTRATE CORRENTI	36.585	32.020	4.565

All'interno del gruppo "entrate correnti" si evidenziano le entrate per "Vendita di beni e servizi" che sono costituite dai proventi derivanti dalle prestazioni rese al traffico merci e passeggeri che sono sostanzialmente stabili; si registra, ancora, un incremento nelle entrate tributarie.



Anche quest'anno non è stato incassato alcun contributo in conto esercizio da parte degli enti locali.

I risultati delle singole gestioni sono i seguenti (in €/000):

4.1.1. Vendita beni e servizi.

	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Differenza
Diritti di approdo	1.765	2.081	- 316
Proventi traffico cabotiero	1.738	1.643	95
Gestione aree di deposito	9	7	2
Proventi diversi	271	61	210
TOTALE	3.783	3.792	- 9

Nella voce diritti di approdo vengono contabilizzati anche gli importi riscossi dalla Dogana a titolo di diritti di security spettanti all'Autorità Portuale di Napoli. In merito, si ricorda che in data 27/2/2012 il Tribunale di Napoli, su istanza della Q8, ha emesso un decreto ingiuntivo per euro 1.526.449,80 oltre accessori, contro l'Autorità Portuale di Napoli per la restituzione di quanto versato a titolo di diritti di security in vigenza di provvedimenti poi annullati. Tale decreto ingiuntivo è stato revocato a seguito della stipula di un accordo transattivo con il quale è stata prevista la restituzione delle succitate somme mediante applicazione di una aliquota ridotta per diritti di security sui prodotti petroliferi per dodici annualità.

4.1.2. Redditi e proventi patrimoniali.

Le entrate per "Redditi e proventi patrimoniali" sono state accertate in €/000 14.438 con una variazione di €/000 1.879 rispetto al precedente esercizio dovuta, principalmente, a maggiori proventi registrati per canoni demaniali con particolare riferimento alla regolarizzazione della concessione Tirreno Power che, da sola, ha comportato maggiori introiti per circa 1 milione di euro.

All'interno di questa categoria l'entrata più rilevante è costituita dai canoni demaniali (capitolo 16) che sono stati accertati come segue:

art. cap.	descrizione	importo
E12316-01	Canoni di concessione ex art. 18 L. 84/94 salerno	1.010.097
E12316-02	Canoni di concessione ex art. 36 C.N.salerno	983.327
E12316-15	Canoni per concessioni dem.li assentite per contratto nell'ambito territoriale dell'A.P. di Napoli	7.255.736
E12316-16	Canoni per concessioni assentite con licenza nell'ambito territoriale dell'A.P. di Napoli	3.827.511
E12316-17	Canoni per concessioni assentite con licenza nell'ambito dei porti consortili napoli	376.799



E12316-18	Concessioni zone demaniali marittime per mantenimento impianti petroliferi napoli	752.559
E12316-19	Indennizzi per occupazione senza titolo napoli	222.361
E12316-20	Canoni turistico/ ricreativo Napoli	3.394
E12316	Canoni per concessioni dem.li assentite per contratto nell'ambito territoriale dell'A.P. di Napoli	14.431.783

4.1.3. Trasferimenti attivi.

Non sono stati accertati contributi in conto esercizio dagli enti locali.

4.1.4. Entrate tributarie.

Le entrate tributarie, ammontano a €/000 16.710 e presentano una variazione di 2.325 rispetto all'esercizio precedente. Il dettaglio delle entrate è il seguente:

	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Differenza
totale tasse portuali	15.710	13.580	2.130
Proventi autorizzazioni operaz. portuali art. 16	723	549	174
Proventi autorizzazioni operaz. art. 68	278	256	22
TOTALE	16.710	14.385	2.325

Il dettaglio delle "entrate tributarie" è il seguente in euro:

cap/art	descrizione	importo
E12106	Gettito delle tasse sulle merci imbarcate e sbarcate di cui al Capo III. Titolo II. L.2/63 e art.1 L.355/76 s.m.	9.092.981
E12108	Gettito della tassa di ancoraggio 1.63/1982	6.616.564
E12109-01	Proventi di autorizzazioni per operazioni e servizi portuali di cui all'art. 16 L. 84/94 salerno	207.833
E12109-15	Proventi di autorizzazioni per operazioni portuali di cui all'art.16. L.84/94 napoli	514.786
E12109	Proventi di autorizzazioni per operazioni portuali di cui all'art.16. L.84/94	722.620
E12110-01	Proventi di autorizzazioni per attività svolte nel porto di cui all'art. 68 C.N. salerno	17.842
E12110-02	Proventi di autorizzazioni per deposito temporaneo merci in banchina ex art. 50 C.N. e ex art.18 L.84/94 connesse alla Security salerno	34.424
E12110-15	Proventi di autorizzazioni per attività svolte nel porto di cui all'art.68 del Codice della Navigazione napoli	225.693
E12110	Proventi di autorizzazioni per attività svolte nel porto di cui all'art.68 del Codice della Navigazione	277.959
TOTALE CATEGORIA E1.2.1		16.710.124

4.1.5. Poste correttive e compensative di spese correnti.

Gli accertamenti per "Poste correttive e compensative di spese correnti" ammontano a €/000 1.302 con una variazione, rispetto al precedente esercizio, di 732 e sono così costituiti:



	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Differenza
Recuperi ed indennizzi	1.260	547	713
Rimborso spese di istruttoria	24	23	1
altri proventi	3	-	3
Recupero spese ufficio legale	15	-	15
TOTALE	1.302	570	732

4.1.6. Entrate varie.

Le "Entrate varie" ammontano a €/000 353 con una variazione di €/000 -361 rispetto al precedente esercizio e sono così articolate:

	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Differenza
Indennità di mora	94	311	- 217
sponsorizzazioni attive	9	172	- 163
Permessi annuali sosta auto	249	231	18
TOTALE	353	714	- 361

Il decremento registrato è dovuto, in gran parte, al minor gettito per interessi di mora riscossi nell'anno su base 2017 e per la presenza nel bilancio della ex Ap di Salerno di sponsorizzazioni attive.

4.2. Entrate in conto capitale.

Gli accertamenti per entrate in conto capitale registrati nelle upb 2.1, 2.2 e 2.3, ammontano a complessive €/000 25.359 con una variazione di 8.769 rispetto allo scorso esercizio e sono così composti (in €/000):

	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Differenza
cessioni di immobilizzazioni tecniche e realizzo valori mob.	30	96	- 66
realizzo somme investite in titoli e valori mobiliari diversi	-	683	- 683
riscossione di crediti	-	217	- 217
entrate derivanti da trasf. Stato e Enti Pubbl.	24.763	15.297	9.466
depositi di terzi a cauzione	566	297	269
TOTALE	25.359	16.590	8.769

I realizzi di somme relative a "titoli" registrate nel 2017 si riferiscono al corrispettivo per la cessione delle partecipate della Ap Napoli e di cui più sopra.

Le entrate per "trasferimenti in conto capitale" sono di seguito dettagliate:



Ministero Infrastrutture e dei Trasporti		€/000
fondo perequativo 2018		4.763
fondo coesione (dragaggio salerno)		20.000
TOTALE		24.763

Per il commento sulle entrate derivanti da trasferimenti si rinvia al paragrafo relativo agli investimenti.

Le “Entrate per depositi di terzi a cauzione”, pari a €/000 566 sono costituite esclusivamente dai depositi effettuati dagli utenti ed in particolare da concessionari di beni demaniali.

4.3. Entrate per partite di giro.

Le entrate per “partite di giro” sono state accertate per €/000 4.979 e presentano una variazione di -650 rispetto all’anno 2017. Il dettaglio delle variazioni è il seguente:

	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Differenza
Ritenute erariali	2.415	2.390	25
Ritenute previdenziali e assistenziali	864	845	19
Ritenute diverse	-	1	- 1
Iva	1.539	1.900	- 361
Recupero dal personale per anticipazioni concesse	-	-	-
Trattenute per conto terzi	101	107	- 6
Rimborso per somme pagate per conto terzi	43	349	- 306
Partite in sospeso	-	13	- 13
Restituzione fondo economato	17	24	- 7
TOTALE	4.979	5.629	- 650

5. Le spese.

5.1. Spese correnti.

Le spese correnti sono state impegnate complessivamente per €/000 19.495 con una variazione di -743 rispetto all’esercizio precedente, come emerge dalla seguente analisi (in €/000):



	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Differenza
Spese per gli Organi dell'Ente	303	442	- 139
Oneri per il personale in servizio	9.055	9.153	- 98
Acquisto di beni e servizi	7.786	8.198	- 412
Trasferimenti passivi	105	119	- 14
Oneri finanziari	16	12	4
Oneri tributari	1.030	771	259
Poste correttive delle entrate	266	224	42
Spese diverse	444	1.107	- 663
Versamento quote tfr a inps e enti di gestione	490	212	278
TOTALE	19.495	20.238	- 743

5.1.1. Spese per gli Organi dell'Ente.

Gli Oneri per gli Organi dell'Ente ammontano ad €/000 303 ed hanno registrato una variazione di €/000 -139 rispetto all'esercizio 2017. La spesa per il 2017 riguardava anche gli organi dell'ex Ap di Salerno che, nel 2018, sono accorpate nelle spese per gli organi dell'Adsp. Nell'importo delle competenze del Presidente è stato accantonato il premio raggiungimento obiettivi che sarà erogato nel corso del 2019.

5.1.2. Oneri per il personale in servizio.

Gli oneri per il personale in servizio, la cui consistenza complessiva al 31/12/2017 era di 101 unità (ex Ap Napoli + ex Ap Salerno), sono impegnati nel rendiconto finanziario per €/000 9.055 con una variazione di -98 rispetto all'anno precedente. I predetti oneri risultano così articolati (in €/000):

	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Differenza
Emolumenti al Segretario Generale	173	285	- 112
Emolumenti fissi	6.500	6.346	154
Emolumenti variabili	88	91	- 3
Ind. e rimb. spese missioni	46	32	14
Altri oneri per il personale	222	156	66
Istruzione personale	23	15	8
Oneri previdenziali	2.004	2.228	- 224
TOTALE	9.055	9.153	- 98



Il dettaglio del costo del personale è il seguente in euro:

art. cap.	descrizione	importo
U11204-15	Emolumenti al Segretario Generale	172.690
U11204	Emolumenti al Segretario Generale	172.690
U11205-01	Emolumenti fissi al personale dipendente	299.289
U11205-15	Stipendi	4.191.974
U11205-17	Scatti di stipendio	246.659
U11205-18	Indennità di turno	22.858
U11205-19	Assegno Nucleo Familiare	17.452
U11205-20	Mensilit aggiuntive	614.856
U11205	Stipendi	5.393.089
U11206	Personale dipendente- Straordinario	88.471
U11207	Oneri della contrazione aziendale	1.107.349
U11209-02	Indennità di missione per personale dipendente salerno	3.139
U11209-04	Rimborsi spese per missioni del personale dipendente salerno	2.842
U11209-16	Missioni napoli	17.491
U11209-17	Rimborso spese napoli	22.373
U11209	Gettoni di presenza al personale dipendente	45.845
U11210-01	Sorveglianza sanitaria	2.610
U11210-03	Servizio di somministrazione lavoro interinale	9.931
U11210-15	Mensa	141.033
U11210-16	Contributo circolo aziendale	33.366
U11210-17	Oneri derivanti dalla Legge 626/1994	34.705
U11210	Mensa	221.646
U11211	Spese per l'organizzazione di corsi per il personale e partecipazione a spse per corsi indetti da Enti o Amministrazioni varie	22.745
U11212-02	Oneri previdenziali e assistenziali per personale dipendente	142.232
U11212-15	I.N.P.S.	75.122
U11212-16	INPGI	16.370
U11212-17	I.N.P.D.A.P. (0.35)	1.246.165
U11212-18	I.N.A.I.L.	77.408
U11212-19	E.N.P.D.E.P. (0.12)	5.557
U11212-20	PREVINDAI+ I.N.P.D.A.I.	23.073
U11212-22	IRAP	417.627
U11212	previdenza	2.003.555
		9.055.389

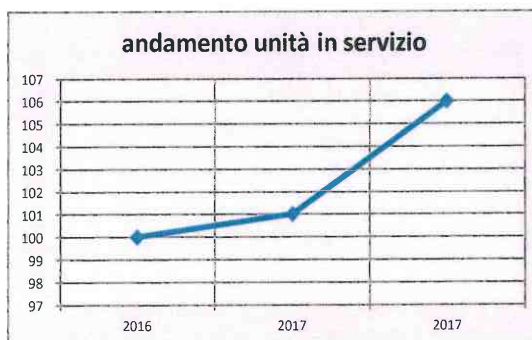
Si segnala che l'importo relativo al tfr annuale è inserito nel capitolo 43 - "quota tfr": lo stesso viene versato ai fondi di previdenza integrativi o al fondo inps di tesoreria a seconda delle opzioni effettuate dal personale dipendente. La rivalutazione del fondo tfr rimasto in azienda è inserita nel conto economico come posta non finanziaria.



Il prospetto riepilogativo delle variazioni intervenute nell'organico, diviso per qualifica, è il seguente:

categoria	consistenza organica				dotazione organica approvata
	al 31/12/17	dimissioni passaggi di livello	assunzioni passaggi di livello	al 31/12/18	
DIRIGENTI	7	0	1	8	9
QUADRI	24	2	0	22	40
IMPIEGATI	70	1	7	76	104
TOTALE	101	3	8	106	153

L'andamento storico dell'organico è il seguente:



Di seguito, il trend storico dell'andamento dei costi per personale ottenuto come sommatoria dei costi sostenuti dalle due precedenti Autorità Portuali:



5.1.3. Acquisti di beni e di servizi.

Gli acquisti di beni e di servizi, per €/000 7.786 hanno avuto, rispetto all'esercizio 2017 una variazione di -412 .

Il dettaglio delle voci della categoria in esame, è il seguente (in €/000):

	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Differenza
Prestazioni di terzi gestione servizi portuali	2.547	2.381	166
Manutenzioni ordinarie	180	54	126
Materiali di consumo	9	14	- 5
Utenze varie	499	743	- 244
Spese consulenze e studi	-	-	-
Locazioni passive	169	285	- 116
Spese promoz. e propag.	531	279	252
Spese legali	460	410	50
Premi di assicurazione	193	318	- 125
Spesa per pulizia uffici e aree portuali	463	833	- 370
Spese security	2.383	2.215	168
Spese rappresentanza	0	2	- 2
Spese diverse	351	664	- 313
TOTALE	7.786	8.198	- 412

Come più sopra osservato, nel 2018 il trend delle spese per servizi risulta in decremento rispetto allo scorso esercizio.



La rappresentazione grafica del trend per la categoria complessiva di spesa ottenuto come sommatoria dei costi sostenuti dalle due precedenti Autorità Portuali:



All'interno della categoria si evidenzia che l'importo delle spese relative a "Consulenze e studi", "rappresentanza", "promozione e partecipazione a convegni" è contenuto nei limiti di spesa imposti dal dl 78/2010 convertito con legge 122/2010. Si evidenzia, ancora, che l'art. 8 del dl 95/2012, convertito con legge 135/2012, ha disposto la ulteriore riduzione anche per l'esercizio 2018 degli stanziamenti nei capitoli per le spese per consumi intermedi nella misura del 5% delle spese sostenute allo stesso titolo nel 2010.

Per quanto riguarda il capitolo 17, relativo ai **consumi**, il dettaglio è il seguente:

art. cap.	descrizione	importo
U11317-01	Energia elettrica (salerno)	15.993
U11317-02	Telefonia fissa, servizi internet, connettività (salerno)	12.253
U11317-04	Acqua (salerno)	1.257
U11317-05	Gas (salerno)	1.510
U11317-15	Acqua (napoli)	20.865
U11317-16	Telefonia fissa (napoli)	56.904
U11317-17	Energia elettrica (napoli)	390.487
U11317	Utenze Varie	499.267

Si evidenzia che la sostanziale riduzione dei costi per telefoniche ed energia elettrica è dovuto da un lato alla revisione totale dei contratti di telefonia che ha comportato un notevole risparmio e dall'altro dal distacco dei contatori dei piazzali in concessione ai terminalisti che precedentemente venivano pagati dall'autorità portuale di Napoli per poi essere ribaltati sui concessionari.

Per quanto riguarda le **spese promozionali e di propaganda** di cui al capitolo 30 il dettaglio è il seguente:



art. cap.	descrizione	importo
U12130-02	Spese per mostre, convegni e altre attività ex art. 6 c. 1 lett. a) L. 84/94 (ex salerno)	148.738
U12130-17	Spese di pubblicità su quotidiani	11.329
U12130-19	Spese ex art.6.comma 1.1 a. Legge 84/94 (ex napoli)	371.181
U12130	Spese promozione	531.247

5.1.4. Oneri tributari.

Gli oneri tributari ammontano a €/000 1.030 , con una variazione rispetto allo scorso esercizio di 259 . In questo capitolo di spesa è compreso il versamento all'Erario dello Stato delle economie di spesa realizzate per complessivi 796 €/000 ed il cui dettaglio è fornito nella relazione al bilancio consuntivo 2018.

5.1.5. Poste correttive dell'entrata.

Le "Poste correttive dell'entrata", iscritte per €/000 266 , riguardano l'emissione di "note di credito" per rettifiche di fatture attive e presentano una variazione di €/000 42 rispetto allo scorso esercizio.

5.1.6. Spese non classificabili in altre voci.

Le "spese non classificabili in altre voci" sono iscritte per €/000 444 ed hanno avuto, rispetto all'esercizio 2017 una variazione di -663 . le spese riguardano liti arbitrate e risarcimenti che si sono verificati nel corso dell'esercizio.

5.2. Spese in conto capitale. Investimenti.

Le spese di cui al Titolo II, impegnate per €/000 59.658 , risultano così distinte con il raffronto rispetto allo scorso esercizio (in €/000):

	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Differenza
Acquisizione opere portuali e imm. tecniche	58.528	11.561	46.967
Acquisto di valori mobiliari	-	-	-
Altri movimenti di capitale	1.130	1.454	- 324
TOTALE	59.658	13.015	46.644

Gli investimenti in opere, attrezzature portuali e manutenzioni straordinarie, ammontanti a €/000 58.528 riguardano, principalmente, gli impegni per il rifacimento del molo beverello a Napoli per circa 18 milioni e i lavori di escavo del porto di Salerno per circa 31 milioni.



A fronte di questi principali investimenti nel 2018 sono stati accertati contributi ministero fondo perequativo 2018 per €/000 4.763 e contributi fondo coesione per €/000 20.000 come più sopra illustrato.

Si precisa che nel 2017 sono stati ricevuti dall'Ap Napoli contributi dal Ministero dei Trasporti per € 7.707.648,00 per fondo perequativo che sono stati utilizzati per fare fronte in parte ai lavori di rifacimento del molo beverello. L'avanzo di amministrazione del 2017 risultava vincolato per una somma di pari importo: in conseguenza dell'effettuazione dell'impegno è stato rimosso il vincolo. Analogamente, il contributo fondo perequativo 2018 sarà utilizzato a copertura parziale delle spese di rifacimento del beverello.

Le spese per investimenti sono dettagliate come segue (in €/000):

opere portuali	37.614
manutenzioni straordinarie	20.698
manutenzione immobili	144
attrezzature hw e sw	72
TOTALE	58.528

La somma di €/000 1.130 indicata come "altri movimenti di capitale", è costituita, per €/000 578, dalle restituzioni di depositi cauzionali e, per €/000 552, dalle somme erogate a carico del Fondo "Trattamento Fine Rapporto" al personale che ha lasciato il servizio nel corso dell'anno o che ha richiesto anticipazioni sul fondo.

5.3. Uscite per partite di giro.

Le spese per partite di giro riportano impegni per € 4.978.887 .

6. La gestione dei residui.

La gestione dei residui ha registrato, nell'anno 2018, riscossioni per € 5.152.302 e cancellazioni di residui attivi per €-12.893.455 ; pagamenti in conto residui passivi per € 29.138.867 e cancellazioni di residui passivi per € -12.429.777 .

Al 31 dicembre 2018 i residui attivi ammontano a € 318.647.183 e quelli passivi a € 430.503.431 .

Essi, distinti per anno di provenienza e con evidenza della movimentazione dell'esercizio, risultano così articolati (in €/000):



provenienza	residui attivi			residui passivi		
	al 31/12/18	al 31/12/17	variazione	al 31/12/18	al 31/12/17	variazione
residui esercizi 77/90	171	177	- 6			-
residui esercizio 1991	48	51	- 3			-
residui esercizio 1992	54	89	- 35			-
residui esercizio 1993	200	203	- 3			-
residui esercizio 1994	617	661	- 44	749	749	-
residui esercizio 1995	124	141	- 17	440	440	-
residui esercizio 1996	125	146	- 21	52	52	-
residui esercizio 1997	72	113	- 41	207	207	-
residui esercizio 1998	168	179	- 11	493	493	-
residui esercizio 1999	385	420	- 35	2.168	2.168	-
residui esercizio 2000	378	410	- 32			-
residui esercizio 2001	994	1.003	- 9	1.504	1.934	- 430
residui esercizio 2002	330	356	- 26			-
residui esercizio 2003	280	283	- 3			-
residui esercizio 2004	86	86	-	3.716	3.953	- 237
residui esercizio 2005	192	192	-	10.860	10.860	-
residui esercizio 2006	197	197	-	8.737	8.764	- 27
residui esercizio 2007	2.152	2.203	- 51	7.498	7.503	- 5
residui esercizio 2008	12.829	12.930	- 101	23.547	27.097	- 3.550
residui esercizio 2009	223	501	- 278	1.231	1.312	- 81
residui esercizio 2010	939	1.623	- 684	1.984	2.054	- 70
residui esercizio 2011	4.010	4.109	- 99	11.010	11.098	- 88
residui esercizio 2012	538	574	- 36	2.561	2.561	-
residui esercizio 2013	877	956	- 79	3.463	3.737	- 274
residui esercizio 2014	3.092	3.124	- 32	25.802	25.896	- 94
residui esercizio 2015	5.873	5.878	- 5	15.920	16.608	- 688
residui esercizio 2016	256.186	269.037	- 12.851	238.134	268.680	- 30.546
residui esercizio 2017	1.275	4.818	- 3.543	9.147	14.624	- 5.477
residui esercizio 2018	26.232		26.232	61.280		61.280
TOTALE	318.647	310.460	8.187	430.503	410.790	19.713

Si evidenzia che il processo di revisione contabile, teso alla continua verifica della sussistenza dei residui attivi e passivi, ha consentito, nel corso del 2018, la cancellazione di residui attivi insussistenti per 12 milioni/€ e passivi per 12 milioni/€ come più sopra accennato.

Giova evidenziare che la continua attività di revisione sta incidendo in maniera rilevante sul progressivo abbassamento del saldo dei residui attivi di parte corrente: dal grafico che segue si potrà osservare che, a fronte di un continuo incremento del saldo complessivo dei residui attivi fino al 2012, corrisponde un progressivo ed incisivo abbassamento dello stesso valore fino al 2016 per poi incrementarsi per effetto dell'incidenza dei contributi e delle spese per il "grande progetto" tuttora in corso.



6.1. Residui attivi per entrate proprie dell'Ente, indici di riscossione e follow up maggiori debitori.

Il consuntivo al 31/12/18 mostra i seguenti dati sintetici in euro relativi alle principali entrate proprie in conto esercizio:

	gestione corrente		gestione residui			totale periodo	residui finali
	accertamenti	di cui riscossi	residui iniziali	riscossioni	cancellazioni	riscoss./canc.	
Proventi servizio traffico merci	1.764.728	1.566.688	813.082	40.012	15.967	1.622.667	955.143
Proventi servizio traffico passeggeri	1.738.185	1.233.178	1.559.104	652.713	163.734	2.049.625	1.247.664
Proventi magazzini e spazi	9.083	3.028	35.331	625	4.950	8.603	35.811
Proventi diversi	270.546	156.097	98.035	28.926	0	185.023	183.558
Canoni di concess. aree demaniali	14.431.783	10.905.314	9.221.553	2.895.866	239.679	14.040.859	9.612.477
riscossioni in c/deposito				478.133	0	478.133	-478.133
totali	18.214.325	13.864.305	11.727.105	4.096.275	424.330	18.384.910	11.556.520
indice di riscossione corrente	76%						
indice di riscossione residui			35%				
indice di riscossione totale crediti						61%	
indice di incremento dei residui							-1%

L'indice di riscossione corrente segnala che il 76% circa dei crediti maturati nell'esercizio di competenza è stato riscosso. Il resto andrà ad alimentare i residui attivi.

L'indice di riscossione dei residui segnala che il 35% del monte crediti degli anni precedenti è stato effettivamente riscosso.

L'indice di riscossione totale indica che il 61% dei crediti, indipendentemente dall'anno di formazione, è stato effettivamente riscosso.



L'indice di incremento dei residui indica che il monte crediti di fine esercizio diminuisce del 1% rispetto allo scorso esercizio.

Follow up dei dati relativi ai maggiori debitori.

La composizione dei residui attivi derivanti da entrate gestite direttamente dall'ente e relativi alla ex Ap di Napoli (**capitoli da 9 a 16**), al 31/12/18 in comparazione con i saldi al 31/12/2017 e al 31/12/2016 è la seguente in euro/000:

	cliente	31/12/2016	30/12/2017	31/12/2018	Note sul credito	Stato della Procedura
1	TERMINAL NAPOLI S.P.A.	2.291,00	1.983,00	1.984,00		
2	CO.NA.TE.CO. S.P.A.	1.827,00	956,00	677,00		
3	C.U.L.P. NAPOLI	500,00	632,00	538,00	538,00	Ipotesi transattiva in corso
4	PORTO FIORITO SPA	469,30	469,30	469,30	469,30	Contenzioso uff. legale interno
5	DE LUCA E C. S.R.L. IMPRESA MARITTIMA	412,00	412,00	443,00	443,00	Contenzioso AVV. Magaldi
6	AGRIMONTE SUD S.R.L.	371,99	371,99	371,99	371,99	Tentativo di recupero stragiudiziale in corso
7	CIRIO S.P.A.	366,81	366,81	366,81	366,81	Ufficio legale interno insinuazione passivo fallimentare rifiutata. Il credito è insussistente e va portato a cancellazione.
8	ALILAURO S.p.A.	320,00	345,00	306,00	306,00	Contenzioso uff legale interno
9	O.R.N.I. di Sasso Attilio	318,00	317,00	317,00	317,00	in corso predisposizione ingiunzione amministrativa ex regio decreto n. 639/1910 per gli eredi di Attilio Sasso
10	FARIELLO E LUISE S.R.L.	312,00	312,00	312,00	312,00	Contenzioso affidato all'Avv. Magaldi
11	NAVALCARENA GROUP	228,00	228,00	228,00	228,00	Società fallita. Il credito è insussistente e deve essere portato a radiazione
12	MEDMAR NAVI S.p.A.	199,00	198,00	213,00	195,00	Incassati il 31/1/19 euro 130.000,00 a transazione causa. L'importo di euro 65.000,00 è un credito insussistente in quanto stralciato ed è stato portato a cancellazione al comitato del 25/2/19
13	O.R.N.I. F.LLI Sasso SNC	187,00	187,00	191,00	191,00	Vedi O.R.N.I. di Attilio Sasso
14	SOTECO S.R.L.	804,00	158,00	316,00		
15	SNAV SPA	225,00	150,00	211,00		
	totale maggiori debitori	8.831,10	7.086,10	6.944,10		



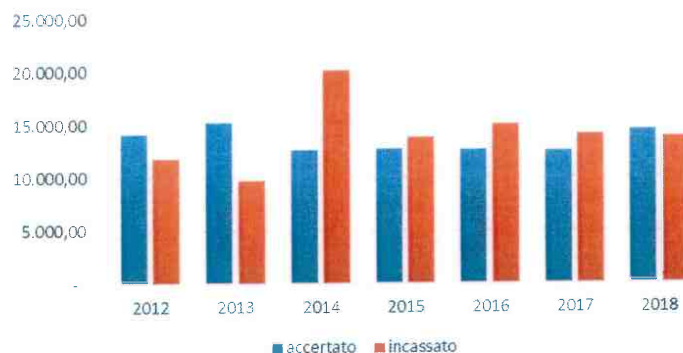
Andamento proventi patrimoniali (canoni demaniali).

Nel dettaglio che segue viene evidenziata la serie storica relativa all'andamento dei proventi patrimoniali dell'Adsp (la cui principale componente è costituita dai canoni demaniali: essa, nelle sue due principali componenti (accertamento, e incassi dell'anno in conto competenza e in conto residui) mostra il seguente andamento negli anni in euro/000:

entrate proprie	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
accertato	14.111,00	15.152,00	12.627,00	12.678,00	12.628,00	12.557,00	14.441,00
incassato	11.775,00	9.729,00	20.113,00	13.786,00	14.962,00	14.103,00	13.807,00

Come è facile osservare si registra una tendenza alla diminuzione degli incassi nei confronti dei concessionari con particolare evidenza nel periodo 2012/2013 con una netta inversione di tendenza nel 2014 per poi stabilizzarsi nel 2015 e restare costante negli anni successivi.

proventi patrimoniali



7. La gestione di cassa.

Il rendiconto dell'esercizio 2018 riporta, oltre agli accertamenti, gli impegni e la gestione dei residui, anche la gestione di cassa i cui risultati complessivi sono così riassunti (in €):



ENTRATE	PREVISIONI	RISCOSSIONI
TITOLO I	29.977.291	35.012.848
TITOLO II	137.590.783	5.886.573
TITOLO III	24.197.000	4.943.027
TOTALE	191.765.074	45.842.448
SPESE	PREVISIONI	PAGAMENTI
TITOLO I	28.023.241	19.196.877
TITOLO II	225.112.610	28.033.074
TITOLO III	24.138.000	4.759.393
TOTALE	277.273.851	51.989.344
	Differenza	- 6.146.896
	Totale a pareggio	45.842.448

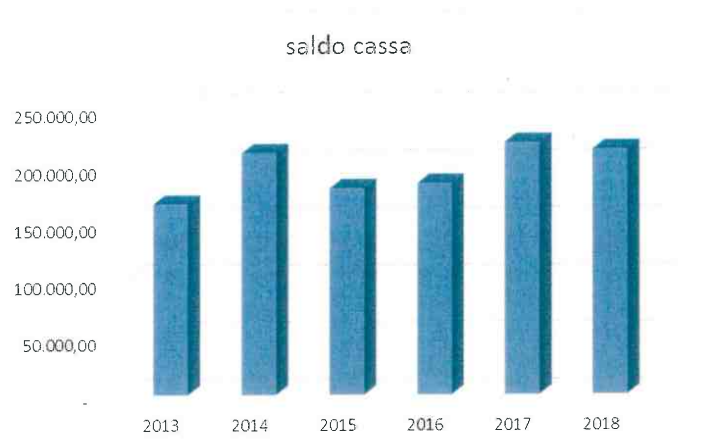
Pertanto, la situazione di cassa può essere così sintetizzata:

	importo €
Disponibilità di cassa all'1/1/2018	220.390.687
Differenza esercizio 2018	- 6.146.896
Disponibilità di cassa al 31/12/2018	214.243.791

Di seguito, il raffronto dei flussi di cassa rispetto allo scorso esercizio:

ENTRATE	2018	2017
TITOLO I	35.012.848	34.656.939
TITOLO II	5.886.573	37.050.811
TITOLO III	4.943.027	6.186.975
TOTALE	45.842.448	77.894.725
SPESE	2018	2017
TITOLO I	19.196.877	19.834.916
TITOLO II	28.033.074	16.699.367
TITOLO III	4.759.393	5.979.591
TOTALE	51.989.344	42.513.874

Il trend storico della consistenza di cassa a fine esercizio mostra il seguente andamento:



8. Avanzo di amministrazione.

Il trend consolidato degli avanzi di amministrazione dell'Adsp è il seguente:



L'avanzo di amministrazione per il 2018 ammonta ad euro 102.387.543.

Su esso vigono vincoli all'utilizzazione per complessivi euro 50.503.205 :

- al Trattamento di fine rapporto: 2.358.045
- al fondo svalutazione crediti 8.190.880
- nota uff. legale 120/15 contenziosi amianto in porto e altri 7.000.000
- contenzioso porto fiorito 20.000.000
- investimenti salerno 12.954.280

Si evidenzia che l'avanzo di amministrazione è stato vincolato per €7 milioni per tenere prudenzialmente conto di presunte spese di soccombenza legali, come da comunicazione ufficio legale numero 120/15, le quali non sono ancora certe nell'



“an” e nel “quantum” e, quindi, non possono essere precisamente contabilizzate nell’esercizio e che riguardano, principalmente, le cause per risarcimento danni da esposizione amianto intentate da ex lavoratori portuali.

Inoltre si è ritenuto opportuno vincolare l’avanzo per euro 20 milioni in ipotesi di cattivo esito della causa pendente presso il Tribunale Civile Di Napoli Sezione X – R.G. 2445/2016 azionata dalla società Porto Fiorito per non aver completato il “project financing” a suo tempo lanciato dal Comune di Napoli su suoli, in parte, del demanio marittimo.





Parte II: il bilancio Economico Patrimoniale.

1. Criteri di valutazione.

Il bilancio di esercizio è stato redatto in ottemperanza alle disposizioni di legge, integrate dai principi contabili nazionali e, in mancanza, dai principi contabili internazionali (IFRS), senza adottare alcuna deroga.

Le eventuali diverse classificazioni operate al 31 dicembre 2018, volte a meglio rappresentare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Autorità di Sistema Portuale, sono state effettuate anche sui corrispondenti valori dei periodi di raffronto ai sensi dell'art. 2423 *ter*, comma 5, codice civile. Nei commenti alle singole voci di bilancio è puntualmente indicato il valore delle singole riclassifiche effettuate sui saldi dei periodi di confronto. Si segnala che è stato necessario provvedere a diverse riclassificazioni in quanto a seguito della fusione delle due ex Autorità Portuali di Napoli e Salerno è stato necessario rendere omogenee alcune categorie di bilancio che erano trattate diversamente ed in particolare per ciò che riguarda le immobilizzazioni e i relativi contributi in conto capitale.

I criteri di valutazione sono generalmente conformi a quelli applicati per la redazione del bilancio dell'esercizio precedente.

Immobilizzazioni immateriali.

Sono iscritte al costo di acquisto o produzione interna comprensivo degli oneri accessori imputabili e sono esposte al netto delle quote di ammortamento, calcolate in misura costante in funzione della residua possibilità di utilizzazione del bene. Le immobilizzazioni immateriali che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione in bilancio sono iscritte a tale minor valore. I costi e le spese pluriennali vengono ammortizzati normalmente in cinque anni.

Immobilizzazioni materiali.

Sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna comprensivo degli oneri accessori imputabili. Le spese di manutenzione vengono imputate al conto economico quando sostenute, salvo quelle aventi natura incrementativa dei beni, che vengono capitalizzate e ammortizzate su un periodo di quindici anni ad eccezione delle manutenzioni sull'edificio sede che viene ammortizzato nell'anno. Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante sulla base delle



aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

apparecchi di segnalazione	31,5
attrezzatura varia e minuta	12
attrezzatura di approdo	31,5
macchine da ufficio	20
mobili e macchine ordinarie	12
autovetture	25
sistemi telefonici	20
mezzi di sollevamento	10

Si precisa che nell'attivo patrimoniale sono iscritti i beni del demanio marittimo per i quali non si procede al calcolo degli ammortamenti.

Nello stato patrimoniale si riportano le voci immobilizzazioni relative ai cespiti compresi nell'attivo patrimoniale al netto dei fondi ammortamento.

Immobilizzazioni finanziarie.

Sono costituite da cauzioni che sono esposte in bilancio al loro valore nominale.

Crediti e debiti.

I crediti di qualsiasi natura sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo attraverso apposito fondo di svalutazione. I debiti sono esposti al loro valore nominale. I valori sono sostanzialmente coincidenti con i residui del bilancio finanziario atteso che è stato utilizzato quale criterio di riconoscimento della competenza quello dell'impegno della spesa o dell'accertamento dell'entrata.

Disponibilità liquide.

Sono iscritte al valore nominale e sono depositate nel conto di tesoreria.

Ratei e risconti attivi e passivi.

Fra i risconti passivi trovano posto le quote di contributi ricevuti per l'acquisto di immobilizzazioni materiali: esse vengono poi progressivamente contabilizzate a conto economico in funzione dell'ammortamento del cespite cui si riferiscono.

**Fondi per rischi ed oneri.**

I fondi per rischi e oneri sono costituiti a fronte svalutazione dei crediti derivanti dalla vendita di beni e di servizi e dai redditi e proventi patrimoniali effettuata solo ai fini civilistici secondo un criterio prudenziale.

Trattamento di fine rapporto.

Il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato esprime il debito maturato al 31/12/2006, a tale titolo, nei confronti del personale, calcolato in conformità alle disposizioni di legge ed ai vigenti contratti di lavoro e rivalutato al 31/12/2017. Si ricorda che dal 1/1/2007 la quota maturata nell'anno è versata ai fondi di gestione o al fondo di tesoreria dell'Inps.

Ricavi e costi.

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza.

Imposte sul reddito.

Le imposte sul reddito sono contabilizzate per competenza e si riferiscono all'irap dovuta sul monte retribuzioni del personale dipendente.

2. Analisi delle voci dello stato patrimoniale e delle relative variazioni.**2.1 Immobilizzazioni immateriali.**

Si premette che i valori dei prospetti di bilancio sono esposti al netto dei relativi fondi di ammortamento: tale impostazione è stata riportata anche per il 2017.

La posta ammonta a € 236.823.529 con una variazione rispetto allo scorso esercizio di euro - 10.344.261,00 ; nessun onere finanziario è stato oggetto di capitalizzazione.

Il dettaglio è il seguente:

**immateriali:**

COSTI RICERCA E SVILUPPO	CESPITI	FONDI	NETTO
consistenza 31/12/2017	104.611	45.364	59.246
incrementi per riclassificazioni	-	-	-
incrementi dell'anno	-	20.922	-
decrementi per eliminazione opere compl.ammort.	-	-	-
consistenza 31/12/2018	104.611	66.287	38.324
LICENZE	CESPITI	FONDI	NETTO
consistenza 31/12/2017	342.670	300.376	42.294
incrementi per riclassificazioni	-	-	-
incrementi dell'anno	-	27.317	-
decrementi per eliminazione opere compl.ammort.	-	-	-
consistenza 31/12/2018	342.670	327.693	14.977
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO	CESPITI	FONDI	NETTO
consistenza 31/12/2017	138.141.129	-	138.141.129
incrementi per riclassificazioni	-	-	-
incrementi dell'anno	3.391.385	-	-
decrementi per eliminazione opere compl.ammort.	-	-	-
consistenza 31/12/2018	134.749.744	-	134.749.744
MANUTENZIONI STRAORDINARIE	CESPITI	FONDI	NETTO
consistenza 31/12/2017	4.232.387	3.044.335	1.188.052
incrementi per riclassificazioni	-	-	-
incrementi dell'anno	-	444.111	-
decrementi per eliminazione opere compl.ammort.	-	-	-
consistenza 31/12/2018	4.232.387	3.488.446	743.941
C/IMPIANTI	CESPITI	FONDI	NETTO
consistenza 31/12/2017	172.660.694	64.923.626	107.737.068
incrementi per riclassificazioni	-	-	-
incrementi dell'anno	3.391.385	9.851.910	-
decrementi per eliminazione opere compl.ammort.	-	-	-
consistenza 31/12/2018	176.052.079	74.775.536	101.276.543
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	315.481.491	78.657.962	236.823.529

Si precisa che relativamente alla colonna 2017 è stato necessario apportare una rettifica per ciò che riguarda le immobilizzazioni in corso e acconti e la posta dei contributi in conto capitale ricevuti (a sua volta riclassificata nei risconti passivi). Infatti il precedente criterio di contabilizzazione dell'ex Ap di Salerno prevedeva l'esposizione al netto delle opere finanziate.

2.2 Immobilizzazioni materiali.

I valori dei prospetti di bilancio sono esposti al netto dei relativi fondi di ammortamento: tale impostazione è stata riportata anche per il 2017.

La posta ammonta a € 522.274.205 con una variazione netta di € 32.599.466,00 rispetto al 31 dicembre 2017.



Di seguito sono riportate le variazioni intervenute nelle singole categorie con evidenza dei relativi fondi di ammortamento.

materiali:

OPERE PORTUALI	CESPITI	FONDI	NETTO
consistenza 31/12/2017	106.556.123	68.079.300	38.476.823
incrementi per riclassificazioni	15.002.691	-	-
incrementi dell'anno	-	12.293.767	-
decrementi per eliminazione opere compl.ammort.	29.759	29.759	-
consistenza 31/12/2018	121.529.055	80.343.309	41.185.746
BENI DEL DEMANIO MARITTIMO	CESPITI	FONDI	NETTO
consistenza 31/12/2017	73.950.980	-	73.950.980
incrementi per riclassificazioni	-	-	-
decrementi	-	-	-
consistenza 31/12/2018	73.950.980	-	73.950.980
COSTRUZIONI IN CORSO	CESPITI	FONDI	NETTO
consistenza 31/12/2017	374.658.399	-	374.658.399
decrementi per riclassificazioni	- 13.986.448	-	-
incrementi	57.440.013	-	-
decrementi eliminazione opere finanz. revocato.	- 12.403.595	-	-
consistenza 31/12/2018	405.708.369	-	405.708.369
IMPIANTI MACCHINARI E ATTREZZATURE	CESPITI	FONDI	NETTO
consistenza 31/12/2017	8.982.009	6.796.692	2.185.317
incrementi	-	1.046.207	-
decrementi per eliminaz. Cesp. Compl. Ammort.	2.614.178	2.614.178	-
consistenza 31/12/2018	6.367.831	5.228.721	1.139.110
AUTOMEZZI	CESPITI	FONDI	NETTO
consistenza 31/12/2017	51.413	47.201	4.212
incrementi	-	1.166	-
decrementi per eliminaz. cespiti comp.ammort.	-	-	-
consistenza 31/12/2018	51.413	48.367	3.046
MOBILI E MACCHINE UFFICIO	CESPITI	FONDI	NETTO
consistenza 31/12/2017	3.422.488	3.023.480	399.008
incrementi	71.542	183.596	-
decrementi	-	-	-
decrementi per eliminaz. cespiti comp.ammort.	-	-	-
consistenza 31/12/2018	3.494.030	3.207.076	286.954
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	611.101.678	88.827.473	522.274.205

Nel corso dell'anno sono stati eliminati dalle scritture cespiti completamente ammortizzati e relativi a lavori di manutenzione straordinaria per euro 29.758,80 nella categoria opere portuali (spese anni 1976/1981 ex ap napoli) e per euro 2.614.177,77 nella categoria impianti (indagini di caratterizzazione sin anno 2013 ex ap napoli).

2.3 Ammortamenti complessivi.

L'incremento complessivo dei fondi di ammortamento sia materiali che immateriali nell'anno è stato complessivamente pari ad euro 23.868.996 di cui:



- euro 1.328.201 con evidenza nel conto economico voce 10 b 1 e comprende gli ammortamenti su beni propri dell'ente;
- euro 22.142.147 con evidenza nel conto economico voce 21 relativa alle quote di ammortamento degli ammodernamenti dei cespiti finanziati da contributi e degli impianti portuali.

2.3 Immobilizzazioni finanziarie.

Partecipazioni in imprese controllate e collegate.

L'importo iscritto in bilancio relativo al valore delle partecipazioni è di - € 0. Si ricorda che, nel corso del 2017 a seguito di una generale revisione della strategia relativa alle partecipazioni societarie anche alla luce dei limiti, via via più stringenti, imposti agli Enti Pubblici in materia, si è proceduto all'alienazione di tutte le partecipate.

Crediti finanziari diversi.

Ammontano ad euro 9.658,00 con nessuna variazione rispetto allo scorso esercizio e riguardano depositi cauzionali versati alla ex Ap di Salerno.

2.4 Crediti.

L'importo iscritto in bilancio relativo al valore dei crediti è di 318.647.183 € con una variazione di 8.187.053 € rispetto al precedente esercizio; il dettaglio dei crediti con le relative variazioni è il seguente:

II) CREDITI E RESIDUI ATTIVI	es. 2018	es. 2017	variazioni
1) verso lo Stato ed altri Enti Pubblici	301.635.726	294.381.483	7.254.243
2) verso utenti e concessionari	15.020.967	13.848.868	1.172.099
3) verso altri	1.452.250	1.709.768	- 257.518
4) crediti tributari	538.240	520.011	18.229
TOTALE	318.647.183	310.460.130	8.187.053

2.5 Attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni.

L'importo iscritto in bilancio è di € con nessuna variazione rispetto all'esercizio precedente.

2.6 Disponibilità liquide.

La voce ammonta a € 214.243.791 con una variazione di € -6.146.896 rispetto al 31 dicembre 2017. Essa è così dettagliata:



IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE	es. 2018	es. 2017	variazioni
1) CC contabilità speciale tesoreria banca popolare torre del greco	214.243.791	220.390.687	- 6.146.896
TOTALE	214.243.791	220.390.687	- 6.146.896

2.7 Patrimonio netto.

Il dettaglio della movimentazione del patrimonio netto è il seguente:

A) PATRIMONIO NETTO	saldo finale	incrementi	decrementi	saldo finale
1) fondo di dotazione	1.158.340			1.158.340
2) riserva obbligatoria	63.106.558			63.106.558
3) riserva facoltativa	41.533.769			41.533.769
5) avanzi economici degli esercizi precedenti	81.444.569	8.306.818		89.751.387
6) avanzo economico dell'esercizio	8.306.818	9.791.281	8.306.818	9.791.281
7) riserva da arrotondamento	7	1		8
totale patrimonio netto	195.550.061	18.098.100	8.306.818	205.341.343

2.8 Fondo per rischi ed oneri.

I fondi per rischi ed oneri ammontano ad euro 8.457.660 con una variazione di euro 1.559.145 rispetto allo scorso esercizio. I fondi sono così costituiti:

fondo svalutazione crediti	8.190.880
altri fondi	266.780

Anche quest'anno, a seguito della continua attività di revisione dei residui attivi, è stato deciso un accantonamento al fondo svalutazione crediti per fare fronte alle eventuali inesigibilità che si potrebbero verificare nell'incasso dei crediti.

Nell'ambito delle procedure di chiusura della contabilità al 31/12/2018, i crediti di qualsiasi natura, iscritti al valore nominale, vengono ricondotti al presumibile valore di realizzo attraverso apposito fondo di svalutazione. Tale fondo viene determinato secondo il prudente apprezzamento delle possibilità di recupero tenuto conto dell'anzianità del credito, della reperibilità del debitore e dell'esistenza di cause legali. Inoltre è stato prudenzialmente accantonato un ulteriore importo indistinto di euro 1,5 milioni. Alla conclusione di tale procedimento si è pervenuti alla quantificazione del fondo la cui movimentazione è stata la seguente:



fondo rischi su crediti	
consistenza 31/12/2017	6.631.735
incrementi	1.559.145
utilizzo del fondo per cancellazione residui attivi	0
consistenza 31/12/2018	8.190.880

Inoltre, nel bilancio al 31/12/2017 del bilancio dell'Ap Salerno venivano esposti fondi per euro 266.780 relativi a debiti per depositi cauzionali che non hanno subito movimentazione.

2.9 Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro dipendente.

La movimentazione del fondo, per la parte ancora in azienda, è stata la seguente:

consistenza 31/12/2017	2.818.210
incrementi	91.526
decrementi	551.691
consistenza 31/12/2018	2.358.045

2.10 Debiti e residui passivi.

L'importo iscritto in bilancio relativo al valore dei debiti è di € 430.503.431 con una variazione di € 19.712.049 rispetto al precedente esercizio.

Il dettaglio dei debiti con le relative variazioni è il seguente:

2) DEBITI O RESIDUI PASSIVI	es. 2018	es. 2017	variazioni
a) verso lo Stato	-	-	-
b) verso terzi per prestazioni	2.529.650	142.093.843	139.564.193
c) verso fornitori	427.638.201	268.530.763	159.107.438
d) tributari	295.049	98.799	196.250
e) verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	40.531	67.977	27.446
f) altri debiti	-	-	-
TOTALE	430.503.431	410.791.382	19.712.049

Si precisa che la variazione relativa fra le categorie b e c deriva da una riclassificazione dei debiti per prestazioni a debiti verso fornitori conseguente all'omogeneizzazione dei criteri di esposizione dei due bilanci delle ex Ap di Napoli e Salerno.



2.11 Ratei e risconti passivi.

L'importo iscritto in bilancio sotto la voce risconti passivi rappresenta la parte di contributi ricevuti per le opere portuali che sarà girata a conto economico in relazione agli ammortamenti delle opere finanziate.

Il dettaglio della movimentazione è il seguente:

<i>risconti passivi</i>	napoli	salerno	totale
consistenza 31/12/2017	383.858.106	267.786.730	651.644.836
incrementi fondo perequativo 17 e fondo art. 18bis l.84/94 2015/2016	4.762.700	0	4.762.700
incrementi fondo coesione salerno	0	20.000.000	20.000.000
decrementi per imputazione a c/e quota di competenza	-8.720.441	-9.945.612	-18.666.053
decrementi per cancellazione residui grande progetto	-12.403.595	0	-12.403.595
consistenza 31/12/2018	367.496.770	277.841.118	645.337.888

Gli incrementi e i decrementi sono analiticamente dettagliati. Si precisa che la riduzione per 12 milioni di euro si riferisce all'economia di spesa registrata sul grande progetto: con le delibere presidenziali numero 213 e 214 dell'anno 2018, infatti, sono state asseverate economie di spesa derivanti dagli esiti di gara e dall'aggiudicazione dei lavori nell'ambito del c.d. Grande Progetto e più precisamente:

1. Grande Progetto Logistica e Porti - Sistema integrato portuale di Napoli - Servizio di Rilevamento di relitti e di reperti di archeologia navale presenti sui fondali del porto di Napoli" Rimodulazione del Quadro Economico Generale per effetto degli esiti di gara. CUP I69G12000090006 - CIG 6104456473 - CODICE COMMESSA 15A29 importo di euro 391.309,32.
2. Grande progetto: logistica e porti - sistema integrato portuale di Napoli - escavo dei fondali dell'area portuale di Napoli con deposito dei materiali dragati in cassa di colmata della darsena di levante cup i67e12000290007 cig: 6801725109 rimodulazione del quadro economico generale per effetto degli esiti di gara secondo quanto previsto dal manuale d'attuazione per fesr 2014/2020 importo di euro 12.012.285,88.

La voce relativa ai contributi ricevuti nel bilancio consuntivo 2017 della ex ap di Salerno veniva esposto come "fondo per contributi". La stessa voce è stata riclassificata nei risconti passivi in adesione al criterio precedentemente utilizzato dalla ex ap di napoli.



3. Analisi delle voci del conto economico e delle relative variazioni.

L'analisi delle voci di costo e di ricavo è stata condotta nella parte I della presente nota integrativa alla quale si rimanda.

Per migliore informazione si precisa che la sezione oneri e proventi straordinari del conto economico accoglie le poste di natura non finanziaria relative agli ammortamenti delle opere finanziate e la quota dei relativi contributi di competenza dell'esercizio. L'esposizione separata in questa voce è dettata dalla scelta di non "contaminare" le risultanze della gestione operativa.

Per ciò che riguarda la comparazione con il 2017 si precisa che il criterio di contabilizzazione utilizzato dall'ex Ap di Salerno non contemplava il passaggio a conto economico sia dell'ammortamento che del relativo contributo.

Il dettaglio degli oneri e dei proventi straordinari è la seguente:

DETTAGLI DEL CONTO ECONOMICO

20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni	
PLUSVALENZA DA ALIENAZIONE PARTECIPAZIONI	-
QUOTE CONTRIBUTI PUBBLICI A COPERTURE AMMORTAMENTI NAPOLI	8.720.440
QUOTE CONTRIBUTI PUBBLICI A COPERTURE AMMORTAMENTI SALERNO	9.945.612
TOTALE	18.666.052
21) oneri straordinari, con separata indicazioni delle minusvalenze da alien.	
AMMORTAMENTI MANUTENZIONI STRAORDINARIE FINANZIATE NAPOLI	11.432.395
AMMORTAMENTI MANUTENZIONI STRAORDINARIE FINANZIATE SALERNO	9.945.612
TOTALE	21.378.007
22 - 23) sopravv. passive ed insussist. dell'attivo derivante dalla gest. dei residui	
CANCELLAZIONE RESIDUI PASSIVI	12.429.777
CANCELLAZIONE RESIDUI ATTIVI	- 12.893.455
SOPRAVV. PER DIMINUIZIONE IMMOB. IN CORSO E ACCONTI	
TOTALE -	463.678

Si precisa, ancora, che il costo del personale in contabilità finanziaria contiene l'importo dell'irap versata e calcolata sulla base delle retribuzioni corrisposte dall'ente. Tale voce nel conto economico viene evidenziata nella voce "imposte dell'esercizio".

Il dettaglio delle cancellazioni dei residui effettuata nel corso dell'esercizio, infine, è il seguente:



delibera comitato anno 2018		
numero	res. attivi	res. passivi
107	- 12.403.595,20	
76	- 1.156,59	
75	- 191.246,13	
106	- 24.459,59	
109	- 272.997,76	
77		- 21.340,34
108		- 4.138,78
126		- 400,47
107		- 12.403.595,20
NC Salerno		- 302,89
totale generale	- 12.893.455,27	- 12.429.777,68

4. Contabilità per centri di costo.

La ripartizione delle risultanze contabili per centri di costo rende i risultati analiticamente dettagliati nella parte numerica del presente bilancio e alla quale si rimanda.

I centri di costo rendicontati sono quelli adottati precedentemente dalla ex Ap di Napoli a cui sono stati aggregati i dati derivanti dalla gestione della ex Ap di Salerno. E' in corso un procedimento per rimodulare i centri di costo anche in considerazione del nuovo assetto organizzativo generale che, fra l'altro, ha previsto l'istituzione di un ufficio controllo di gestione all'uopo preposto.

Si precisa qui soltanto che i costi di carattere generale ed indistinto (tra cui gli ammortamenti delle immobilizzazioni tecniche utilizzate direttamente dall'Autorità) sono stati ribaltati ai singoli centri di costo in base al numero medio di persone ivi incardinate.

Il prospetto di riconciliazione fra le spese finanziarie e i costi contabilizzati ai singoli centri o ripartiti per missione è il seguente:

totale uscite finanziarie	19.494.516
piu ammortamenti (voce non finanziaria)	1.328.201
piu accantonamenti tfr (voce non finanziaria)	91.526
TOTALE COSTI ANALITICAMENTE IMPUTATI AI CENTRI	20.914.243

**5. Costo delle missioni istituzionali.**

Nel corso dell'anno è stato monitorato il costo delle missioni istituzionali svolte dall'Autorità e i risultati sono analiticamente esposti nella parte numerica del presente bilancio. Si precisa che le missioni sono state declinate in conformità alla circolare Mit numero 4 del 8/2/19.

Napoli, 5 aprile 2019

Il Segretario Generale

(ing. F. Messineo)

Il dirigente uff. amministrazione

(dott. Dario Leardi)

Il Presidente

(dott. P. Spirito)



AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR TIRRENO CENTRALE

RELAZIONE SULLA GESTIONE
bilancio consuntivo – esercizio 2018

aprile 2019

**Indice della relazione:**

1) Premessa.	2
1.1) Presentazione dei risultati.	3
1.2) Quadro economico di riferimento.	4
1.3) Eventi particolari e normativa: effetti sul consuntivo 2018.	6
1.4) Investimenti infrastrutturali.	7
1.5) Società partecipate.	7
2) Monitoraggio dei costi per natura.	7
3) Monitoraggio dei centri di costo.	8
4) Monitoraggio delle missioni istituzionali.	8
5) Altre notizie.	9
5.1) Indici gestionali interni.	9
5.2) Verifica dei limiti di spesa.	11



1) Premessa.

Il bilancio consuntivo, o rendiconto generale, che viene sottoposto all'esame del Comitato di Gestione evidenzia un risultato economico di € 9.791.281 ; detto bilancio, si ricorda, viene redatto secondo gli schemi introdotti dal regolamento di contabilità che è stato approvato dal Comitato Portuale il 17/10/2007.

Il regolamento detta norme sulle procedure amministrative e finanziarie, sulla gestione dei bilanci e del patrimonio e tiene conto dei principi di cui alla legge 7 agosto 1990, n.241 e della legge 3 aprile 1997, n. 94, che hanno riformulato la disciplina del bilancio dello Stato.

Il regolamento di contabilità ed amministrazione ha introdotto alcune novità tra cui il sistema di contabilità economico patrimoniale (che si affianca al sistema di contabilità finanziaria) e il sistema di contabilità per centri di costo.

Con tale regolamento sono stati, infine, previsti schemi per il monitoraggio delle missioni istituzionali dell'Autorità Portuale.

Il rendiconto generale si compone, dunque, di tre documenti:

La **parte numerica**, che contiene l'illustrazione numerica dei risultati dell'esercizio compresi il conto finanziario il conto economico patrimoniale e i risultati delle contabilità per centro di costo e per missione;

La **nota integrativa**, che contiene i criteri di valutazione e l'analisi di dettaglio del bilancio finanziario e del bilancio economico patrimoniale e delle contabilità per centro di costo e per missione;

La **relazione sulla gestione**, che evidenzia l'andamento complessivo dell'Autorità Portuale nell'esercizio 2018.

Si segnala che a partire dal 1/1/18 l'Autorità ha definitivamente accorpato la gestione contabile, amministrativa e organizzativa delle due ex Autorità di Napoli e di Salerno essendo cessato il Dpcm n. 284 del 13.06.2017 con cui all'Autorità Portuale di Salerno era stata concessa "autonomia finanziaria e amministrativa fino al 31/12/2017".

L'Adsp del Mar Tirreno Centrale comprende, dunque, i porti di Napoli e Castellammare di Stabia (ex Autorità Portuale di Napoli) e Salerno (ex Autorità Portuale di Salerno).

Con la cessazione della efficacia del Dpcm relativo alla autonomia di Salerno (31/12/2017) si è realizzata una vera e propria fusione dei due enti preesistenti con la effettiva nascita di un nuovo soggetto per il quale la "successione" è disciplinata dall'art. 22 del dlgs 169/16 che dispone: «Le Adsp subentrano alle Autorità Portuali



cessate nella proprietà e nel possesso di tutti i beni ed in tutti i rapporti giuridici in corso ivi inclusi quelli lavorativi».

Da quanto sin qui in narrativa, si può evincere che il 2018 è il primo esercizio per il quale la Adsp presenta il proprio rendiconto in modo “accorpato”. I valori di raffronto del 2017 sono costituiti dalla sommatoria dei valori dei singoli rendiconti delle ex Ap di Napoli e di Salerno.

1.1) Presentazione dei risultati.

L’esercizio 2018 si chiude con un risultato positivo, nettamente superiore a quello atteso e riportato nel bilancio di previsione per l’esercizio 2018: questo è stato possibile, nonostante il perdurante periodo di incertezza che pure ha comportato effetti sulle attività portuali, anche grazie a una costante attenzione alla gestione che, in continuità con il passato, assume come regola strategica il contenimento delle spese e il miglioramento generale delle attività e della qualità dei servizi erogati.

In tema di entrate, poi, si è perseguito l’obiettivo di massimizzare le fonti con una gestione attenta delle entrate correnti e del recupero dei crediti.

Il risultato di questo sforzo e la continuità dell’impegno nel corso degli anni ha determinato un andamento costantemente positivo, come può agevolmente verificarsi col grafico esemplificativo che segue e che mostra il trend storico dei risultati economici di esercizio (scala in €/000):



Anche i risultati dell’esercizio finanziario confermano quanto appena illustrato. Di seguito i risultati di sintesi in comparazione con il consuntivo 2017 rispetto al quale si assiste ad un incremento delle entrate e del saldo della gestione corrente, e ad una



diminuzione delle uscite correnti. Comunque, si è chiuso con un saldo complessivo di gestione negativo per effetto degli investimenti effettuati con fondi propri.

	esercizio 2018	esercizio 2017
entrate correnti	36.585.349	32.020.136
uscite correnti	19.494.516	20.237.942
saldo gestione corrente	17.090.833	11.782.194
entrate in c/capitale	25.358.720	16.590.869
uscite in c/capitale	59.657.767	13.014.783
saldo gestione c/capitale	- 34.299.047	3.576.086
entrate totali (con partite di giro)	66.922.956	54.239.086
uscite totali (con partite di giro)	84.131.170	38.880.807
saldo gestione	- 17.208.214	15.358.279

1.2) Quadro economico di riferimento.

Il bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione, quindi, riflette l'andamento delle performances registrate dal porto di Napoli e dal porto di Salerno nel corso dell'esercizio appena concluso, che possono essere considerate di positiva tenuta se si tiene conto, anche, del quadro economico generale attuale, che comunque ha fatto segnare primi elementi di ripresa.

Nel 2018 i porti di Napoli e Salerno hanno movimentato per la prima volta oltre un milione di container (+5,3%). Il traffico crocieristico è risultato in crescita rispettivamente del +15,2% e +17,0%.

Nel 2018 il traffico delle merci nel porto di Napoli è risultato pressoché stabile mentre nel porto di Salerno, scalo anch'esso amministrato dall'AdSP, l'attività nel "core business" dei container e dei rotabili è risultata in lieve flessione.

Lo scorso anno nel porto di Napoli il traffico delle merci varie è ammontato a 11,1 milioni di tonnellate, volume analogo a quello del 2017, di cui 5,7 milioni di tonnellate di merci containerizzate (+3,9%) totalizzate con una movimentazione di contenitori pari a 563.133 teu (+10,4%) e 5,4 milioni di carichi ro-ro (-4,1%). Nel settore delle rinfuse liquide il traffico si è attestato a 5,1 milioni di tonnellate (+0,8%), di cui 3,6 milioni di tonnellate di prodotti petroliferi raffinati (-0,9%), 1,1 milioni di tonnellate di



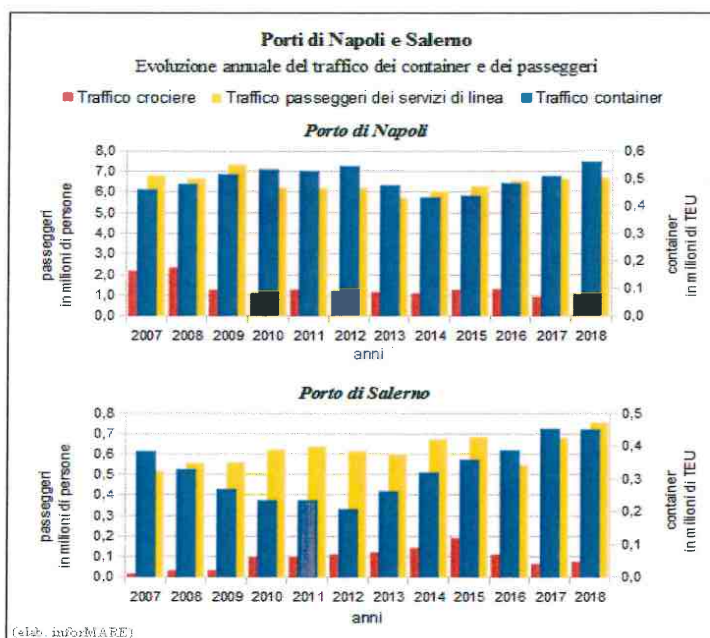
prodotti petroliferi gassosi, liquefatti o compressi e gas naturale (-0,9%) e 409mila tonnellate di altri carichi (+26,0%).

Nel 2018 il traffico containerizzato nel porto di Salerno è stato di 5,5 milioni di tonnellate (-2,4%) ed è stato realizzato con una movimentazione di container pari a 452.095 teu (-0,6%). Nel comparto dei rotabili il calo è risultato più accentuato essendo state movimentate 7,7 milioni di tonnellate di carichi su gomma (-5,4%). Il traffico delle rinfuse solide è ammontato a 152mila tonnellate (+16,3%).

Comunque, nel 2018 il traffico containerizzato movimentato globalmente dai due scali portuali ha superato per la prima volta il milione di teu raggiungendo quota 1.015.228 contenitori da 20'.

Per quanto concerne il traffico dei passeggeri, nel settore delle crociere Napoli ha registrato un totale di quasi 1,1 milioni di passeggeri e Salerno 76mila il che significa incrementi rispettivamente del +15,2% e +17,0%. Nel porto di Napoli i passeggeri dei servizi marittimi di linea sono stati oltre 6,7 milioni (+0,7%) e a Salerno 756mila (+11,1%).

Il riepilogo grafico della movimentazione per sito è il seguente (tratto da "informare"):





1.3) Eventi particolari e normativa: effetti sul consuntivo 2018.

I principali eventi che hanno caratterizzato il corso dell'esercizio appena chiuso sono stati i seguenti:

- nel corso dell'anno si è registrata l'aumento del personale in servizio per complessive 8 unità oltre la uscita di 3 unità. L'organico impiegato passa, così, da 101 unità a 106 unità.
- il bilancio è conforme alle limitazioni di spesa introdotte dalla legge 122/2010 e successive integrazioni riguardanti le spese per consulenze, rappresentanza e i compensi degli organi di amministrazione; in particolare sono state applicate le seguenti prescrizioni:

<i>Articolo 6 legge 122 del 30/7/2010 comma 7 (limite alle spese di consulenza).</i>
<i>Articolo 6 legge 122 del 30/7/2010 comma 8 (limite alle spese di rappresentanza e similari).</i>
<i>Articolo 6 legge 122 del 30/7/2010 comma 9 (spese per sponsorizzazioni).</i>
<i>Articolo 6 legge 122 del 30/7/2010 comma 12 (limite alle spese per missioni).</i>
<i>Articolo 6 legge 122 del 30/7/2010 comma 13 (limite alle spese per formazione).</i>
<i>Articolo 6 legge 122 del 30/7/2010 comma 14 (limite alle spese auto).</i>
<i>Articolo 6 legge 122 del 30/7/2010 comma 21 (versamenti al bilancio dello stato).</i>
<i>Articolo 8 legge 122 del 30/7/2010. (Razionalizzazione e risparmi di spesa delle amministrazioni pubbliche).</i>
<i>Articolo 5 commi 2,3,4,5 legge 135 del 7/8/2012 (spending review – auto e buoni taxi).</i>
<i>Articolo 5 comma 7 legge 135 del 7/8/2012 (spending review – buoni pasto).</i>
<i>Articolo 5 comma 8 legge 135 del 7/8/2012 (spending review – liquidazione ferie).</i>
<i>Articolo 5 comma 9 legge 135 del 7/8/2012 (spending review - consulenze).</i>
<i>Articolo 8 comma 3 legge 135 del 7/8/2012 (spending review – limite consumi intermedi e versamento al bilancio dello Stato).</i>
<i>Articolo 1 comma 141 legge 228/2012 (spese acquisto mobili e arredi).</i>
<i>Articolo 1 comma 142 legge 228/2012 (versamenti).</i>

Si segnala che, ai sensi dell'art. 1 comma 625 della legge finanziaria 2008 (legge 244/2007), è stato confermato il versamento al bilancio dello Stato delle economie realizzate per la riduzione di spesa dei consumi intermedi; l'insieme delle previsioni relative alle riduzioni di spesa ha comportato un onere di euro 796 mila euro a carico del bilancio dell'Autorità di Sistema versato al bilancio dello Stato.



- l'attribuzione all'Adsp di finanziamenti del Mit per complessivi euro 24.762.698 così divisi:
 - fondo perequativo di cui all'art. 1 comma 983 della legge 296/06 anno 2018 euro 4.762.698,00;
 - fondo coesione (dragaggio salerno) euro 20.000.000,00;
- il continuo aggiornamento del processo di revisione dei residui (annullamenti per circa 12 milioni di euro attivi e per circa 12 milioni di euro passivi) e l'impulso costante all'attività di riscossione che ha consentito l'accertamento di interessi di mora per 94 mila €;
- la previsione di un accantonamento di un fondo svalutazione crediti per fare fronte a eventuali inesigibilità dei crediti vantati nei confronti dei concessionari per oltre 8 milioni di euro.

1.4) Investimenti infrastrutturali.

Nel corso dell'esercizio si registra la continuazione delle attività relative ai progetti di infrastrutturazione sostenuti, principalmente, con il grande progetto e con fondi propri.

1.5) Società partecipate.

Nel corso del 2017, a seguito di una generale revisione della strategia relativa alle partecipazioni societarie anche alla luce dei limiti, via via più stringenti, imposti agli Enti Pubblici in materia, si è proceduto all'alienazione di tutte le partecipate ad eccezione di Logica srl in liquidazione che nel frattempo è fallita. Allo stato attuale non sono detenute partecipazioni.

2) Monitoraggio dei costi per natura.

Nel corso del 2018 è stato effettuato il monitoraggio dei costi per natura secondo quanto relazionato in nota integrativa: i dettagli sono contenuti nella parte numerica del bilancio 2018.

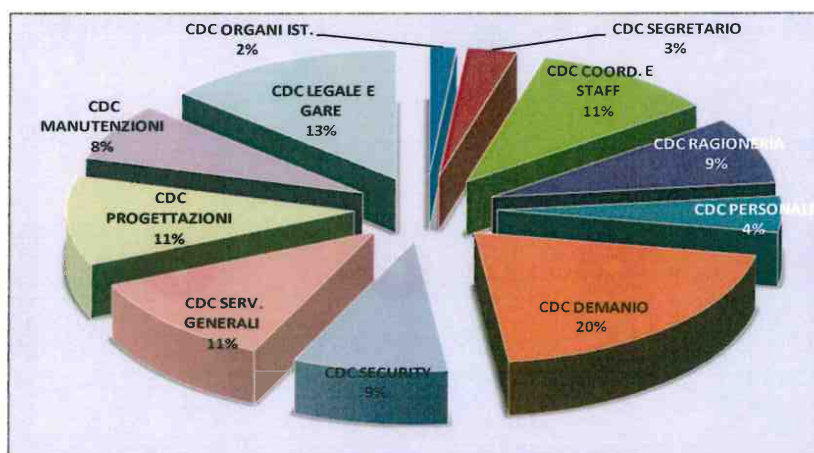
I risultati di sintesi possono, comunque, essere visualizzati nel grafico che segue che mostra il peso percentuale in termini di costo di ciascuna voce di spesa rispetto al totale:



3) Monitoraggio dei centri di costo.

Nel corso del 2018 è stato effettuato il monitoraggio dei centri di costo secondo quanto relazionato in nota integrativa. I dettagli sono contenuti nella parte numerica del bilancio 2018.

I risultati di sintesi possono, comunque, essere visualizzati nel grafico che segue che mostra il peso percentuale in termini di costo di ciascun centro rispetto al totale:

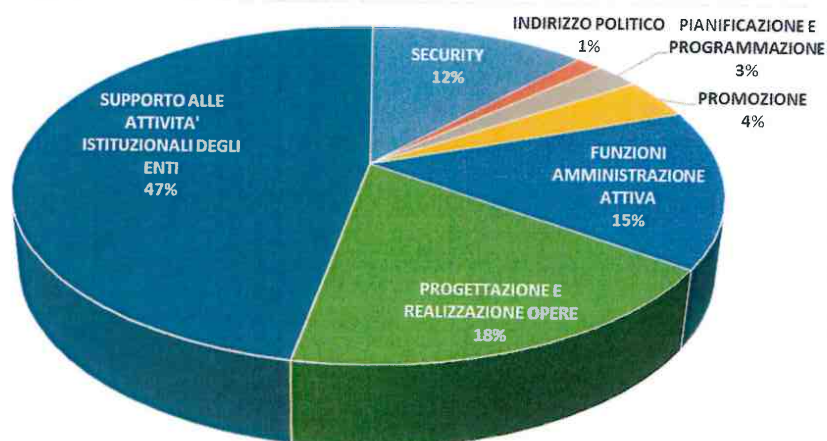


4) Monitoraggio delle missioni istituzionali.

Nel corso del 2018 è stato effettuato anche il monitoraggio delle missioni istituzionali secondo quanto relazionato in nota integrativa. I dettagli sono contenuti nella parte numerica del bilancio 2018.



I risultati di sintesi possono, comunque, essere visualizzati nel grafico che segue che mostra il peso percentuale in termini di costo di ciascuna missione rispetto al totale:



5) Altre notizie.

5.1) Indici gestionali interni.

Come per gli esercizi precedenti sono stati determinati alcuni indici che, se analizzati coerentemente con i numeri di bilancio, possono aiutare a tracciare un quadro delle performances economiche e gestionali dell'Autorità.

Indice di utilizzo delle entrate correnti a copertura delle spese correnti.

Può essere desunto dalla tabella che segue:

	2013	2014	2015	2016	2017	2018
spese finanziarie correnti	20.736	18.979	19.212	20.694	20.238	19.495
entrate finanziarie correnti	33.382	30.389	31.991	31.813	32.020	36.585
rapporto spese/entrate correnti	62%	62%	60%	65%	63%	53%

Il rapporto fra le uscite e le entrate correnti evidenzia l'indice di efficienza della gestione corrente e, cioè, quanta parte delle entrate correnti viene utilizzata per le spese dell'esercizio: negli ultimi anni questo rapporto evidenzia un costante miglioramento e risulta stabile nell'ultimo periodo.



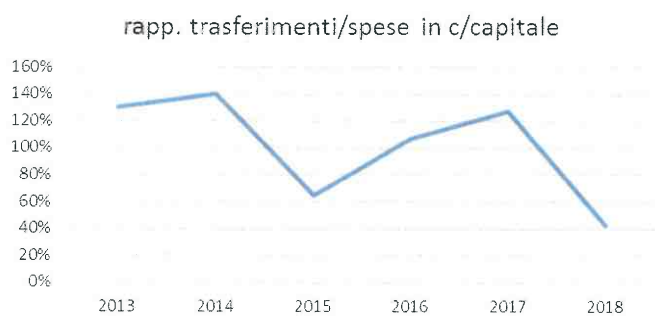
Questo significa, quindi, che la gestione corrente sta rendendo disponibili risorse da utilizzare per investimenti con fondi propri.

Indice di finanziamento esterno delle spese in conto capitale.

Può essere desunto dalla tabella che segue:

	2013	2014	2015	2016	2017	2018
trasferimenti in conto capitale	14.646	95.801	16.579	298.964	16.591	25.359
spese in conto capitale	11.276	68.138	25.588	280.577	13.015	59.658
rapp. trasferimenti/spese c/capitale	130%	141%	65%	107%	127%	43%

Il rapporto fra spese in conto capitale e trasferimenti in conto capitale fornisce una indicazione di massima sul finanziamento degli investimenti.



La riduzione di questo rapporto significa una maggiore partecipazione delle risorse proprie dell'Ente al finanziamento degli investimenti.



Indice tempi di pagamento ex DPCM 22/9/14.

L'indice è calcolato conformemente alla previsione dell' Art. 9 comma 3 (l'indicatore di tempestività dei pagamenti di cui ai commi 1 e 2 del presente articolo è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento).

- Il risultato del calcolo per l'anno 2018 – primo trimestre è 42,74
- Il risultato del calcolo per l'anno 2018 – secondo trimestre è 52,40
- Il risultato del calcolo per l'anno 2018 – terzo trimestre è 46,42
- Il risultato del calcolo per l'anno 2018 – quarto trimestre è 20,83.
- La media annuale è di 40,59 giorni.

5.2) Verifica dei limiti di spesa.

spese per consulenze art. 6 comma 7 legge 30/7/2010 n.122	
a - spesa 2009	39.300,00
b - limite di spesa 2018 (max 20%)	7.860,00
c - spesa effettuata nel 2018	0,00
d - somma versata al bilancio dello stato (a-b) entro il 31/10/18	31.440,00

spese relaz. pubbliche, di pubbl., di rappres. ecc. art. 6 comma 8 legge 30/7/2010 n.122 (1)	
a - spesa 2009	69.895,40
b - limite di spesa 2017 (max 20%)	13.979,08
c - spesa effettuata nel 2018	11.439,00
d - somma versata al bilancio dello stato (a-b) entro il 31/10/18	55.916,32

(1) al netto delle spese per mostre e convegni che concretizzano l'espletamento delle attività istituzionali

spese per sponsorizzazioni art. 6 comma 9 legge 30/7/2010 n.122	
a - spesa 2009	3.880,00
b - limite di spesa 2018	0,00
c - somma da versare al bilancio dello stato (a-b)	3.880,00

spese per missioni nazionali ed internaz. art. 6 comma 12 legge 30/7/2010 n.122	
a - spesa 2009	102.800,00
b - limite di spesa 2018 (max 50%)	51.400,00
c - spesa effettuata nel 2018	
d - somma versata al bilancio dello stato (a-b) entro il 31/10/18	51.400,00

spese per attività di formazione art. 6 comma 13 legge 30/7/2010 n.122	
a - spesa 2009	55.357,00
b - limite di spesa 2018 (max 50%)	27.678,50



c - spesa effettuata nel 2018	13.046,00
d - somma versata al bilancio dello stato (a-b) entro il 31/10/18	27.678,50

spese per autovetture e buoni taxi art. 6 comma 14 legge 30/7/2010 n.122	
a - spesa 2009	23.298,26
b - limite di spesa 2012 (max 80%)	18.638,61
c - somma versata al bilancio dello stato (a-b) entro il 31/10/18	4.659,65
art. 5 comma 2 legge 135/12	
a - spesa 2011 (netto acquisto)	15.542,00
b - limite di spesa 2018 (max 30%)	4.662,60
c - spesa effettuata nel 2018	3.521,00

spese per consumi intermedi art. 8 comma 3 legge 7/8/2012 n.135	
a - prev.spesa 2012 (incl. missioni e promoz.)	3.874.958,00
b - spese sostenute nel 2010 (incl. missioni e promoz.)	3.332.651,00
c - somma versata al bil. dello stato entro 30/6/18 (15% spesa 2010)	501.097,85
d - spesa massima per il 2018 a-c	3.373.860,15
e - spesa effettuata per il 2018 (incl. missioni e promozioni)	2.309.195,81

spese manutenzione immobili utilizzati (art. 2 commi 618-623 l. 244/2007)		
a - numero immobili		17
b - valore degli immobili		44.649.865,52
c - limite di spesa (2%)		892.997,31
d - spesa effettuata nel 2018	per manutenzione ordinaria	0,00
	per manutenzione straordinaria	144.444,00
	in totale	144.444,00
e - spesa effettuata nel 2007	per manutenzione ordinaria	0
	per manutenzione straordinaria	705.025,62
	in totale	705.025,62
eventuale differenza da versare al bilancio dello stato entro il 30/6/2018 e-c		0

versamento stato l.244/2007 entro il 30/06/2018	0,00
versamento stato l.133/2008 entro il 31/03/2018 mandato numero 800/18	120.395,00
versamento stato l.122/2010 e 135/12 entro il 31/10/2018 mandato 799/18	174.975,00
versamento stato l.135/2012 entro il 30/06/2018 mandato numero 798/18	501.098,00
versamento stato l.228/2012 entro il 30/06/2018	0,00

Napoli, 2 aprile 2019

Il Segretario Generale
(Ing. F. Messineo)

Il dirigente uff. amministrazione
(dott. Dario Leardi)

Il Presidente
(dott. P. Spirito)



Autorità di Sistema Portuale
del Mare Tirreno Centrale
Porto di Napoli
Porto di Salerno
Porto di Castellammare di Stabia

308

delibera n. 28

DELIBERAZIONE DEL COMITATO DI GESTIONE – SEDUTA DEL 18 APRILE 2019

Oggetto: Approvazione Bilancio consuntivo esercizio 2018 – Porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia.

IL COMITATO DI GESTIONE

Con la presenza del Presidente Spirito e dei componenti Iavarone e Masucci (in teleconferenza).

Assistono alla seduta, in rappresentanza del collegio dei revisori dei conti, Scafuri e Brignola.

Vista la legge 28 gennaio 1994, n. 84, così come modificata dal D. lgs. 169/16, recante disposizioni per il riordino della legislazione in materia portuale;

Visto il Decreto n. 423 del 5 dicembre 2016, con il quale il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha nominato il Prof. Pietro Spirito Presidente dell’Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale;

Vista la Legge 6 novembre 2012 n. 190 e s.m.i recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33, così come modificato dal D.Lgs.97/2016, “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

Viste le delibere n. 9 del 13.01.2017, n. 38 e n. 39 del 10.02.2017 con le quali è stato rispettivamente costituito ed integrato il Comitato di gestione dell’Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale;

Viste le delibere n. 3 del 31.01.2017, n. 28 del 25.07.2017 e n. 91 del 8.10.2018, con le quali il Comitato di gestione ha approvato il proprio Regolamento di funzionamento;

Visto l’art. 8, comma 3, l. e), legge 84/94, che prevede che “Il Presidentesottopone al Comitato di gestione, gli schemi di delibere riguardantiil conto consuntivo”;

Visto l’art. 9, comma 5, l. c), legge 84/94, così come modificata dal D. lgs. 169/16;

Visto il regolamento di contabilità dell’Autorità Portuale di Napoli approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 6/12/2007;

Visto il rendiconto generale per l’anno 2018 che si compone di bilancio, nota integrativa e relazione sulla gestione predisposti dall’Ufficio Amministrazione di questa Adsp;

Udito il parere favorevole del collegio dei revisori, che si allega alla presente delibera;

Preso atto che il documento relativo al bilancio consuntivo anno 2018 è stato condiviso e discusso nella seduta del 18.04.2019 dall’Organismo di partenariato della risorsa mare, che ha espresso il proprio “consensus” in merito, come da documento di sintesi;

Preso atto che il Segretario Generale, ai sensi dell’art. 10, comma 4, l. c) ha curato l’istruttoria della pratica in oggetto, verificando la legittimità del procedimento – regolare e completo – e la sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto per l’adozione del provvedimento finale, come di seguito attestato;

IL SEGRETARIO GENERALE
Ing. Francesco Messineo

Visti gli esiti della discussione odierna in merito all’argomento;



Autorità di Sistema Portuale
del Mare Tirreno Centrale
Porto di Napoli
Porto di Salerno
Porto di Castellammare di Stabia

all'unanimità degli aventi diritto di voto (Spirito, Masucci, Iavarone)

N. 28

DELIBERA

- 1) di approvare il bilancio consuntivo dell'esercizio 2018 dell'Adsp del Mar Tirreno Centrale (Porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia) i cui risultati di sintesi sono i seguenti:

conto finanziario in euro/000:

TOTALE ENTRATE	66.923
TOTALE SPESE	84.131
avanzo (disavanzo) finanziario	- 17.208
TOTALE A PAREGGIO	66.923

conto economico in euro/000:

TOTALE RICAVI	36.616
TOTALE COSTI	26.824
Avanzo economico	9.791
TOTALE A PAREGGIO	36.616

gestione di cassa in euro/000:

	RISCOSSIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZA
TITOLO I	35.013	19.197	
TITOLO II	5.887	28.033	
TITOLO III	4.943	4.759	
TOTALE	45.842	51.989	-6.147

movimentazione di cassa in euro/000:

	€
Disponibilità di cassa all'1/1/2017	220.391
Differenza esercizio 2018	-6.147
Disponibilità di cassa al 31/12/2018	214.244

riepilogo risultati in €/000:

avanzo (disavanzo) di amministrazione finale	-17.208
composto da:	
avanzo di parte corrente	17.091
disavanzo conto capitale	- 34.299
fondo cassa finale	214.244
avanzo economico	9.791

- 2) di trasmettere, ai sensi dell'art. 12, commi 2 e 3, della legge 84/94, così come modificata dal D. lgs. 169/16, il suddetto Bilancio consuntivo 2018 al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed al Ministero dell'economia e delle finanze per le approvazioni di competenza.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, sezione Amministrazione trasparente, cartella Provvedimenti/sottocartella Provvedimenti organi di indirizzo politico/ delibere C.G.

Napoli, 18.04.2019

IL SEGRETARIO GENERALE
Ing. Francesco MESSINEO

IL PRESIDENTE
Dott. Pietro SPIRITO

M INF.VPTM.REGISTRO UFFICIALE I.0017696.29-07-2019.h.12:56
M INF.VPTM.REGISTRO UFFICIALE I.0017696.29-07-2019.h.12:56



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE
DIREZIONE GENERALE PER LA VIGILANZA SULLE AUTORITÀ PORTUALI,
LE INFRASTRUTTURE PORTUALI ED IL TRASPORTO MARITTIMO E PER VIE D'ACQUA INTERNE

DGVPTM/DIV.2/LB

Rif. Prot. n. 19201 dell' 8/07/2019

All'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale
protocollogenerale@cert.porto.na.it

E p.c.

Al Ministero dell'Economia e delle Finanze - R.G.S.
I.G.F. – Uff. 7°
rgs.ragionieregenerale.coordinamento@pec.mef.gov.it

Alla Corte dei Conti
Sezione Controllo Enti
sezione.controllo.ent@corteconticert.it

OGGETTO: Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centrale. Approvazione rendiconto generale 2018.

Si fa riferimento alla delibera n. 28 del 14 aprile 2019 con la quale il Comitato di gestione di codesta Autorità ha approvato il Rendiconto generale per l'esercizio 2018.

Il suddetto documento contabile presenta un disavanzo finanziario di competenza pari a € 17.208.214, un avanzo di amministrazione al 31.12.2018 di € 102.387.541 (di cui € 51.884.338 disponibili) ed un avanzo economico di € 9.791.281.

Il patrimonio netto ammonta ad € 205.341.343.

Si prende atto, dalle specifiche tabelle predisposte, che sono stati rispettati i limiti previsti dalla normativa vigente in materia di contenimento della spesa e sono stati versati al bilancio dello Stato gli importi provenienti dall'applicazione di detti limiti pari alla somma di € 796.468.

Gli indicatori di tempestività dei pagamenti trimestrali evidenziano valori da 20,83 giorni nel quarto trimestre a 52,40 nel secondo, mentre la media annuale è di 40,59 giorni. Al riguardo, il Ministero dell'Economia e delle Finanze rappresenta che andrebbero indagati i motivi sulle ragioni della ravvisata difficoltà nell'adempiere con tempestività e acquisiti elementi informativi sulle contromisure che codesta Autorità intende adottare.

In relazione alle missioni e ai programmi il predetto Dicastero ha evidenziato che la spesa classificata nella missione 32 “Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche” appare troppo elevata e che tale missione dovrebbe contenere solo spese di carattere generale che non possono essere imputate direttamente alla missione principale in quanto non trovano corrispondenza nelle finalità delle attività svolte dall’Ente.

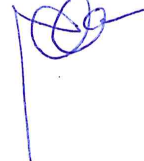
Il Ministero dell’Economia e delle Finanze ha inoltre rilevato una discordanza fra la somma delle spese riferite agli organi di direzione di codesta Autorità, classificate nel programma 002 “Indirizzo politico” e le risultanze contabili del rendiconto, mentre invita a chiarire i motivi dell’allocazione di risorse per “Trasferimenti passivi” tra le somme impegnate e pagate nel programma “Indirizzo politico”, atteso che tale programma non ricomprende la spesa relativa agli organi di indirizzo.

Tutto ciò premesso, sulla base degli atti esaminati, acquisito il parere del Ministero dell’Economia e delle Finanze e tenuto conto del parere favorevole espresso dal Collegio dei revisori, si comunica, ai sensi dell’art. 12, comma 2, lett. a), della legge n. 84/1994, l’approvazione della delibera in argomento con le sopra riportate osservazioni.

Si prega di estendere la presente nota al Collegio dei Revisori dei conti che dovrà vigilare su quanto rappresentato.

IL DIRETTORE GENERALE

M. Coletta





AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MAR TIRRENO CENTRALE
NAPOLI - SALERNO - CASTELLAMMARE DI STABIA

ADSP MAR TIRRENO CENTRALE BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2019

INDICE DEL DOCUMENTO

PARTE	CONTENUTO
A	Bilancio consuntivo 2019
B	Nota integrativa
C	Relazione sulla gestione



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MAR TIRRENO CENTRALE
NAPOLI · SALERNO · CASTELLAMMARE DI STABIA

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE MAR TIRRENO CENTRALE *BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2019*

INDICE:

SEZIONE	CONTENUTO
1	Rendiconto finanziario decisionale
2	Rendiconto finanziario gestionale
3	Conto economico
4	Conto economico riclassificato
5	Stato patrimoniale
6	Situazione amministrativa
7	Riepilogo costi per natura del CDR Segretario Generale
8	Riepilogo costi per finalità del CDR Segretario Generale
9	Riepilogo costi per natura e missione del CDR Segretario Generale
10	Dettaglio per centri di costo
11	Dettaglio costi per missione e per centro di costo
12	delibere cancellazione residui
13	verifica limiti spesa e mandati versamento al bilancio dello stato
14	verifica limiti spesa allegato 2 circ. min. 332/11
15	prospetto riclassifica costi per missione
16	tabella di raccordo pdc ministeriale



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MAR TIRRENO CENTRALE
NAPOLI - SALERNO - CASTELLAMMARE DI STABIA

**ADSP MAR TIRRENO CENTRALE
BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2019**

SEZIONE 1: rendiconto finanziario decisionale

COD. CAT.	Denominazione	ANNO 2019			ANNO 2018		
		Residui a fine esercizio	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui a fine esercizio	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
2.3.1	ASSUNZIONE DI MUTUI	-	-	-	-	-	-
2.3.2	ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI	77	570.543	570.543	77	565.638	565.561
2.3.3	EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI	-	-	-	-	-	-
	TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	301.998.495	9.078.885	9.227.769	302.147.379	25.358.720	5.886.573
	TITOLO III - PARTITE DI GIRO						
	UPB 3.1 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITA DI GIRO						
3.1.1	ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	1.310.007	5.801.866	5.652.985	1.161.128	4.978.887	4.943.027
	TOTALE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	1.310.007	5.801.866	5.652.985	1.161.128	4.978.887	4.943.027
	Riepilogo dei titoli						
	TITOLO I	13.777.970	34.957.231	35.732.232	15.338.676	36.585.349	35.012.848
	TITOLO II	301.998.495	9.078.885	9.227.769	302.147.379	25.358.720	5.886.573
	TITOLO III	1.310.007	5.801.866	5.652.985	1.161.128	4.978.887	4.943.027
	TOTALE	317.086.472	49.837.982	50.612.986	318.647.183	66.922.956	45.842.448
	Fondo cassa iniziale			214.243.790			220.390.686
	TOTALE GENERALE ENTRATE	317.086.472	49.837.982	264.856.776	318.647.183	66.922.956	266.233.134

RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE PARTE II - USCITE		ANNO 2019			ANNO 2018		
		Residui a fine esercizio	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui a fine esercizio	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
CENTRO DI RESPONSABILITÀ "SEGRETARIO GENERALE"							
TITOLO I - USCITE CORRENTI							
UPB 1.1 - FUNZIONAMENTO							
1.1.1	ONERI PER GLI ORGANI DELL'ENTE	197.464	305.738	296.639	188.365	302.541	319.161
1.1.2	ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITÀ DI SERVIZIO	172.710	9.389.207	9.403.252	186.755	9.055.390	9.493.772
1.1.3	USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI	1.406.696	1.801.748	1.945.420	1.550.368	2.039.021	1.649.640
UPB 1.2 - INTERVENTI DIVERSI							
1.2.1	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	2.995.010	4.976.403	4.713.934	2.732.541	5.641.490	5.192.176
1.2.2	TRASFERIMENTI PASSIVI	128.817	106.023	103.063	125.857	105.059	110.896
1.2.3	ONERI FINANZIARI	12.200	14.540	14.540	12.200	15.564	15.564
1.2.4	ONERI TRIBUTARI	69.349	1.448.701	1.380.959	1.607	1.029.976	1.049.905
1.2.5	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI	6.077	135.618	129.551	10	266.398	440.330
1.2.6	USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	1.931.604	1.340.331	1.138.831	1.730.104	443.710	584.409
UPB 1.3 - ONERI COMUNI							
1.3.1	Spese diverse non classificabili in altre voci	61.766	54.740	73.685	80.711	105.367	100.534
UPB 1.4 - TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRAT. E SOST.							
1.4.1	ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA	-	-	-	-	-	-
1.4.2	ACCANTONAMENTO AL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	122.930	464.955	599.999	257.974	490.000	240.490
	TOTALE USCITE CORRENTI	7.104.623	20.038.004	19.799.873	6.866.492	19.494.516	19.196.877
TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE							
UPB 2.1 - INVESTIMENTI							
2.1.1	ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOB.	406.493.190	13.879.541	30.456.085	423.069.734	58.456.254	26.758.683
2.1.2	ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	340.487	322.710	141.924	159.701	71.541	159.721
2.1.3	PARTECIPAZIONI E ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI	40.307	-	-	40.307	-	-
2.1.4	CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI	-	-	-	-	-	-
2.1.5	INDENNITÀ DI ANZIANITÀ E SIM. PERSONALE CESSATO	17.491	716.570	716.570	17.491	551.691	536.389
UPB 2.2 - ONERI COMUNI							
2.2.1	RIMBORSI DI MUTUI	-	-	-	-	-	-

COD. CAT.	Denominazione	ANNO 2019			ANNO 2018		
		Residui a fine esercizio	Competenza (impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui a fine esercizio	Competenza (impegni)	Cassa (Pagamenti)
2.2.2	RIMBORSI DI ANTICIPAZIONI PASSIVE	-	-	-	-	-	-
2.2.3	RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI	-	-	-	-	-	-
2.2.4	RESTITUZIONE ALLE GESTIONI AUTONOME DI ANTICIPAZIONI	-	-	-	-	-	-
2.2.5	ESTINZIONE DEBITI DIVERSI	11.309	426.882	415.573	-	578.281	578.281
	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE	406.902.784	15.345.703	31.730.152	423.287.233	59.657.767	28.033.074
	TITOLO III - PARTITE DI GIRO						
	UPB 3.1 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO						
3.1.1	USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	997.613	5.801.866	5.153.959	349.706	4.978.887	4.759.393
	TOTALE USCITE PARTITE DI GIRO	997.613	5.801.866	5.153.959	349.706	4.978.887	4.759.393
	Riepilogo dei titoli						
	Titolo I	7.104.623	20.038.004	19.799.873	6.866.492	19.494.516	19.196.877
	Titolo II	406.902.784	15.345.703	31.730.152	423.287.233	59.657.767	28.033.074
	Titolo III	997.613	5.801.866	5.153.959	349.706	4.978.887	4.759.393
	TOTALE	415.005.020	41.185.573	56.683.984	430.503.431	84.131.170	51.989.344
	avanzo (disavanzo) di amministrazione		8.652.409			17.208.214	
	avanzo di cassa			208.172.792			214.243.790
	TOTALE GENERALE USCITE	415.005.020	49.837.982	264.856.776	430.503.431	66.922.956	266.233.134

Il Segretario Generale
Francesco Messineo

Il Presidente
Pietro Spirta

Il dirigente J.F. amministrazione
Dario Leardi



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MAR TIRRENO CENTRALE
NAPOLI - SALERNO - CASTELLAMMARE DI STABIA

ADSP MAR TIRRENO CENTRALE BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2019

SEZIONE 2: rendiconto finanziario gestionale

N	Capitolo	Gestione di competenza					Gestione di risultato					Gestione di costo					Totale dell'esercizio (12 + 13 + 14 + 15 + 16 + 17 + 18)
		4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	
		Initiali	Variazioni	Definitive (4+5)	Risorse	Imposte di riscossione (8+7)	Totale accertamenti (7+9)	Differenze rispetto alle previsioni	Passivi all'inizio dell'esercizio	Risorse	Principali di riscossione (11-12-13)	Variazioni	Previsioni	Risorse	Differenze rispetto alle previsioni		
2		23.605.000	-	23.605.000	5.616.692	185.174	5.801.866	- 17.803.134	1.161.128	36.293	1.124.833	1.161.128	22.264.864	5.652.985	16.611.879		
	Totale UPE 3.1	23.605.000	-	23.605.000	5.616.692	185.174	5.801.866	- 17.803.134	1.161.128	36.293	1.124.833	1.161.128	22.264.864	5.652.985	16.611.879		
	TOTALE TIPOLO II - ENTRATE PER CARTE DI GIRO	23.605.000	-	23.605.000	5.616.692	185.174	5.801.866	- 17.803.134	1.161.128	36.293	1.124.833	1.161.128	22.264.864	5.652.985	16.611.879		
	Riepilogo dei titoli																
	TITOLO I - ENTRATE CORRENTI	27.575.673	-	27.575.673	29.627.934	5.329.297	34.957.231	7.381.558	15.338.676	6.106.298	8.448.673	15.338.676	29.155.000	35.732.232	6.572.232		
	TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	33.209.000	8.653.397	42.862.397	9.076.885	-	9.076.885	33.783.512	302.147.379	148.884	301.998.485	302.147.379	86.800.884	9.227.768	77.573.115		
	TITOLO III - PARTITE DI GIRO	23.605.000	-	23.605.000	5.616.692	185.174	5.801.866	- 17.803.134	1.161.128	36.293	1.124.833	1.161.128	22.264.864	5.652.985	16.611.879		
	TOTALE TIPOLO II - ENTRATE	84.389.673	8.653.397	93.043.070	44.322.511	5.514.471	49.837.082	44.205.998	148.447.182	6.283.475	113.572.601	148.447.182	118.220.748	50.612.986	87.607.762		
	TOTALE TIPOLO II - ENTRATE PER CARTE DI GIRO	23.605.000	-	23.605.000	5.616.692	185.174	5.801.866	- 17.803.134	1.161.128	36.293	1.124.833	1.161.128	22.264.864	5.652.985	16.611.879		
	TOTALE TIPOLO II - ENTRATE PER CARTE DI GIRO	23.605.000	-	23.605.000	5.616.692	185.174	5.801.866	- 17.803.134	1.161.128	36.293	1.124.833	1.161.128	22.264.864	5.652.985	16.611.879		

N	Denominazione	Capitolo					Sezione di competenza					Sezione di bilancio					Sezione di cassa				
		4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20			
2		106.350	-	108.350	84.473	21.550	106.023	2.327	125.857	18.590	107.367	126.857	-	208.000	103.083	96.937	128.817				
	Categoria 1.2.3 - ONERI FINANZIARI																				
01294	Interessi passivi, tasse e commissioni bancarie	15.000	-	15.000	2.340	12.200	14.540	460	12.200	12.200	-	12.200	-	27.200	14.540	12.660	12.200				
	Totale categoria 1.2.3	15.000	-	15.000	2.340	12.200	14.540	460	12.200	12.200	-	12.200	-	27.200	14.540	12.660	12.200				
01295	Categoria 1.2.4 - ONERI TRIBUTARI																				
01295	Imposte, tasse e tributi vari	993.000	-	993.000	583.949	66.284	852.233	3.407	1.607	542	1.065	1.607	-	984.607	584.493	410.116	69.349				
01296	Impostato, tasse e tributi vari	800.375	-	800.375	796.468	3.907	796.468	3.907	-	-	-	-	-	800.375	796.468	3.907	-				
01297	Veramento al terzo settore, E.L. 171 133/08	1.793.375	-	1.793.375	1.890.417	68.284	1.448.701	244.674	1.607	542	1.065	1.607	-	1.794.982	1.340.959	416.023	69.349				
	Totale categoria 1.2.4	1.793.375	-	1.793.375	1.890.417	68.284	1.448.701	244.674	1.607	542	1.065	1.607	-	1.794.982	1.340.959	416.023	69.349				
01298	Categoria 1.2.5 - POSTE CORRETTI E COMPRESI, ENTRATE CORRENTI																				
01298	Retribuzioni e rimborsi diversi	300.000	90.000	210.000	128.551	6.057	135.618	74.382	10	10	10	10	-	210.010	134.551	90.459	6.077				
01299	Spese diverse non classificabili in altre voci	300.000	90.000	210.000	129.551	6.057	135.618	74.382	10	10	10	10	-	210.010	134.551	90.459	6.077				
	Totale categoria 1.2.5	600.000	180.000	420.000	258.102	12.114	271.236	148.764	20	20	20	20	-	420.020	269.102	180.918	12.144				
01300	Categoria 1.2.6 - USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI																				
01300	Spese per IRI, abbinati, finanziamenti e accessori	500.000	843.000	1.343.000	1.136.331	204.000	1.340.331	2.669	1.730.104	2.590	1.227.604	1.730.104	-	2.053.000	1.138.831	914.169	1.931.604				
01301	Fondo di riserva	500.000	-	500.000	-	-	-	500.000	-	-	-	-	-	500.000	-	-	500.000				
01302	Oneri vari straordinari	30.000	-	30.000	-	-	-	30.000	-	-	-	-	-	30.000	-	-	30.000				
01303	Spese per il rialzo delle entrate	1.890.000	845.000	1.875.000	1.136.331	204.000	1.340.331	2.669	1.730.104	2.590	1.227.604	1.730.104	-	2.053.000	1.138.831	914.169	1.931.604				
	Totale categoria 1.2.6	9.756.125	753.000	10.509.125	6.355.124	1.766.492	8.024.616	2.487.509	4.662.319	1.225.754	3.376.565	4.662.319	-	13.313.182	7.480.978	5.832.314	5.148.057				
	UPB 1.3 - ONERI COMUNI																				
01311	Spese diverse non classificabili in altre voci	126.000	-	126.000	30.627	24.113	54.740	71.260	80.711	43.058	37.653	80.711	-	170.600	73.685	96.315	61.766				
01312	Spese diverse non classificabili in altre voci	126.000	-	126.000	30.627	24.113	54.740	71.260	80.711	43.058	37.653	80.711	-	170.600	73.685	96.315	61.766				
	Totale categoria 1.3.1	126.000	-	126.000	30.627	24.113	54.740	71.260	80.711	43.058	37.653	80.711	-	170.600	73.685	96.315	61.766				
	UPB 1.4 - TRATTAMENTI DI QUERENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI																				
01313	Pensioni ed altri oneri imputati a carico dell'Autorità Portuale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
01314	Totale categoria 1.4	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
01315	Categoria 1.4.2 - ACCANTONAMENTI TRATTAMENTO FINE RAPPORTO																				
01315	Quota IFR	490.000	-	490.000	342.025	122.930	464.955	25.045	257.974	257.974	257.974	257.974	-	600.000	599.999	-	122.930				
	Totale categoria 1.4.2	490.000	-	490.000	342.025	122.930	464.955	25.045	257.974	257.974	257.974	257.974	-	600.000	599.999	-	122.930				
	TOTALE TIPOLOGIA - USCITE CORRENTI	24.806.127	753.000	25.559.127	17.404.904	2.633.100	20.038.004	5.620.123	6.866.492	2.394.969	4.471.523	6.866.492	-	29.554.350	18.799.873	9.754.477	7.204.623				
	TIPICI - USCITE IN CONTO CAPITALE																				
01316	UPB 2.1 - INVESTIMENTI																				
01316	Categoria 2.1.1 - ACQUISTI, BENI USO DURO, OPERE IMMOBILIARI																				
01316	Acquisto costruzioni, beni immobili, opere pubbliche, beni immobili, opere pubbliche	34.257.000	-	34.257.000	52.366	30.073.314	10.126.682	24.131.318	386.912.907	26.303.849	360.296.458	386.602.307	-	350.000.000	26.356.217	123.643.783	370.371.772				
01317	Spese per opere pubbliche, opere pubbliche, opere pubbliche, opere pubbliche	300.000	-	300.000	12.200	48.800	61.000	239.000	402.527	72.463	330.059	402.527	-	500.000	84.648	415.332	378.859				
01318	Acquisto impianti portuali	6.650.000	9.053.397	15.703.397	80.082	3.617.777	3.698.859	15.610.538	35.743.975	3.935.118	32.116.857	36.053.975	-	310.000	4.015.100	26.844.800	35.731.634				
01319	Acquisto terreni, beni immobili, opere pubbliche, opere pubbliche, opere pubbliche	41.207.000	9.653.397	50.860.397	144.650	13.734.891	13.879.541	36.960.856	423.069.734	30.311.435	392.758.299	423.069.734	-	181.530.925	30.456.085	151.084.840	406.493.190				
	Totale categoria 2.1.1	41.207.000	9.653.397	50.860.397	144.650	13.734.891	13.879.541	36.960.856	423.069.734	30.311.435	392.758.299	423.069.734	-	181.530.925	30.456.085	151.084.840	406.493.190				
01320	Categoria 2.1.2 - ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE																				
01320	Acquisto di attrezzature e macchinari	231.800	-	231.800	32.284	85.576	117.870	113.830	16.034	6.564	9.470	14.034	-	197.000	38.858	158.142	96.046				
01321	Automezzi al servizio del porto	50.000	-	50.000	46.453	49.993	49.993	7	975	975	-	3	-	5.000	4.215	485	46.453				
01322	Acquisto di mobili e arredi	358.800	-	358.800	24.952	129.895	154.847	208.953	142.689	73.599	69.050	142.689	-	450.000	98.551	351.449	198.985				
01323	Acquisto beni immateriali (patenti, brevetti, ecc)	640.400	-	640.400	60.786	281.924	322.710	317.690	159.701	81.138	78.563	159.701	-	692.000	141.324	510.076	340.487				
	Totale categoria 2.1.2	1,483,000	-	1,483,000	144,475	447,394	546,417	541,480	366,351	184,266	157,187	366,351	-	1,489,000	182,749	664,167	1,006,921				
01324	Categoria 2.1.3 - PARTECIPAZIONI E ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI																				
01324	Partecipazioni in società attività accessorie/strumentali a compiti d'U.P.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
	Totale categoria 2.1.3	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
	Totale categoria 2.1	42,037,000	9,653,397	51,690,397	144,650	13,734,891	13,879,541	36,960,856	423,069,734	30,311,435	392,758,299	423,069,734	-	181,530,925	30,456,085	151,084,840	406,493,190				

N.	Descrizione	Gestione di competenza			Gestione di risultato passivo			Gestione di spesa			Totale dell'esercizio (9+14)						
		Previsioni	Differenze (4+5)	Realizzato	Previsioni	Realizzato	Differenze (12-13)	Previsioni	Realizzato	Differenze (16-17)							
		4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Categoria 2.1.4 - CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI																	
021845	Concessioni di prestiti ed anticipazioni a breve termine																
021846	Prestiti a scadenza presso terzi																
Totale categoria 2.1.4																	
Categoria 2.1.5 - IMPIEGHI DI RIMBORSI E SIMILANTI AL PERS. CESSATO																	
021850	Indennità di anzianità	750.000		750.000	716.570		716.570	33.430	17.491	17.491	17.491	17.491		767.491	716.570	50.921	17.491
		750.000		750.000	716.570		716.570	33.430	17.491	17.491	17.491	17.491		767.491	716.570	50.921	17.491
	Totale categoria 2.1.5	41.507.400	9.653.397	51.750.797	922.006	13.996.915	14.918.821	37.251.976	423.287.233	423.287.233	392.694.060	433.287.233		816.981.100	313.746.579	151.615.837	406.891.475
UPB 2.2 - ONERI CORRENTI																	
Categoria 2.2.1 - RIMBORSI DI MUTUI																	
021856	Rimborsi di finanziamenti a breve termine	2.000.000		2.000.000	415.573	11.309	426.882	1.573.118						2.000.000	415.573	1.584.427	11.309
021857	Rimborsi di finanziamenti a medio-lungo termine	1.000.000		1.000.000	415.573	11.309	426.882	1.573.118						2.000.000	415.573	1.584.427	11.309
	Totale categoria 2.2.1	3.000.000		3.000.000	831.146	22.618	853.764	3.146.236						4.000.000	831.146	3.168.854	22.618
Categoria 2.2.2 - RIMBORSI DI ANTICIPAZIONI PASSIVE																	
021858	Rimborsi di anticipazioni																
Categoria 2.2.3 - RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI																	
021859	Rimborsi di obbligazioni																
Categoria 2.2.4 - RESTITUZIONI ALLE GEST. AUTONOME DI ANTICIPAZ.																	
021860	Restituzioni alle gestioni autonome di anticipazioni																
Categoria 2.2.5 - ESTINZIONE DEBITI DIVERSI																	
021861	Restituzione depositi di terzi a capitale	2.000.000		2.000.000	415.573	11.309	426.882	1.573.118						2.000.000	415.573	1.584.427	11.309
021862	Restituzione depositi di terzi a capitale	1.000.000		1.000.000	415.573	11.309	426.882	1.573.118						2.000.000	415.573	1.584.427	11.309
	Totale categoria 2.2.5	3.000.000		3.000.000	831.146	22.618	853.764	3.146.236						4.000.000	831.146	3.168.854	22.618
TOTALE TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE		44.597.400	9.653.397	54.250.797	1.397.579	24.008.124	15.345.703	34.905.094	433.287.233	433.287.233	392.894.660	433.287.233		384.930.416	21.730.152	152.209.264	406.902.294
TITOLO III - PARTITE DI GIRO																	
UPB 3.1 - USCITE AVVENTURA DI PARTITA DI GIRO																	
Categoria 3.1.1 - USCITE AVVENTURA DI PARTITE DI GIRO																	
021865	Finanziarie e simili	3.200.000		3.200.000	2.121.034	230.317	2.351.351	848.649									
021866	Ritenute di imposte	1.050.000		1.050.000	813.591	76.436	890.027	159.973	40.531	40.531	26.449	40.531		1.060.000	827.673	232.327	102.845
021867	Ritenute previdenziali ed assistenziali	20.000		20.000				20.000	200	200	200	200		20.200		200	200
021868	Ritenute diverse	18.500.000		18.500.000	1.862.604	565.800	2.412.404	16.087.595	257.384	197.107	60.277	257.384		17.000.000	1.038.711	16.960.289	650.077
021869	Imposta di registro	50.000		50.000				50.000						50.000		50.000	
021870	Anticipazioni dell'utenza fornite al personale	200.000		200.000	108.994	10.880	119.874	60.926	14.158	8.869	5.289	14.158		200.000	117.863	82.137	18.169
021871	Veramente trattenute a favore di terzi	400.000		400.000	6.569	6.568	13.137	446.493	1.575	1.159	436	1.575		401.575	8.848	395.527	7.094
021872	Prestiti in sospeso	80.000		80.000				80.000						80.000		80.000	
021873	Anticipazioni fondo economico	105.000		105.000	15.443		15.443	89.557						105.000	15.443	89.557	
	Totale categoria 3.1.1	23.605.000		23.605.000	4.908.575	892.291	5.801.866	17.483.134	346.706	245.384	104.272	346.706		22.152.633	5.153.959	16.998.674	997.613
	Totale categoria 3.1	23.605.000		23.605.000	4.908.575	892.291	5.801.866	17.483.134	346.706	245.384	104.272	346.706		22.152.633	5.153.959	16.998.674	997.613
TOTALE TITOLO III - USCITE PER PARTITE DI GIRO		23.605.000		23.605.000	4.908.575	892.291	5.801.866	17.483.134	346.706	245.384	104.272	346.706		22.152.633	5.153.959	16.998.674	997.613
Riepilogo definitivi																	
TITOLO I - USCITE CORRENTI		24.805.127	750.000	25.655.127	17.404.904	2.673.100	20.078.004	5.526.173	6.866.402	2.398.969	4.471.523	6.866.402		24.554.350	19.799.873	6.754.477	7.104.633
TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE		44.597.400	9.653.397	54.250.797	1.397.579	24.008.124	15.345.703	34.905.094	433.287.233	433.287.233	392.894.660	433.287.233		384.930.416	21.730.152	152.209.264	406.902.294
TITOLO III - PARTITE DI GIRO		23.605.000		23.605.000	4.908.575	892.291	5.801.866	17.483.134	346.706	245.384	104.272	346.706		22.152.633	5.153.959	16.998.674	997.613
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		93.007.527	10.403.397	103.410.924	23.681.058	17.538.515	41.185.573	62.228.351	433.287.233	433.287.233	392.894.660	433.287.233		384.930.416	21.730.152	152.209.264	406.902.294

Il Segretario di amministrazione
Dott. [Firma]

Il Presidente
[Firma]

Il Presidente
[Firma]



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MAR TIRRENO CENTRALE
NAPOLI - SALERNO - CASTELLAMMARE DI STABIA

ADSP MAR TIRRENO CENTRALE BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2019

SEZIONE 3: conto economico

CONTO ECONOMICO

DESCRIZIONE	2019		2018	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*		34.957.231		36.585.349
2) Variazioni delle rim. prodotti in corso di lavoraz., semilav. e finiti				
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
5) Altri ricavi e proventi, con sep. indicaz. dei contributi di comp. dell'es.				30.384
Totale valore della produzione (A)		34.957.231		36.615.733
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, consumo e merci**				-
7) per servizi**		6.778.151		7.680.511
8) per godimento beni di terzi**				
9) per il personale**		10.192.645		9.219.289
a) salari e stipendi	7.567.631		7.297.444	
b) oneri sociali	2.067.000		1.585.928	
c) trattamento di fine rapporto	338.483		91.526	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	219.531		244.391	
10) Ammortamenti e svalutazioni		1.742.837		3.285.994
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	20.973		398.648	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.241.612		1.328.201	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circ. e delle disp. liquide	480.253		1.559.145	
14) Oneri diversi di gestione		2.646.546		2.099.715
Totale Costi (B)		21.360.179		22.285.509
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)		13.597.052		14.330.224
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni				
16) Altri proventi finanziari				
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipaz.				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipaz.				

DESCRIZIONE	2019		2018	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
d) proventi diversi dai precedenti 17) Interessi e altri oneri finanziari 17-bis) Utili e perdite su cambi	-	14.540	-	15.564
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 -17)	-	14.540	-	15.564
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
19) Svalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
Totale rettifiche di valore		-		-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni		23.683.272		18.666.052
21) oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alien.		31.183.636		22.142.147
22) sopravv. attive ed insussist. del passivo derivanti dalla gest. dei residui		-		12.429.777
23) sopravv. passive ed insussist. dell'attivo derivante dalla gest. dei residui		785.707		12.893.455
Totale delle partite straordinarie		8.286.071		3.939.773
Risultato prima delle imposte (A - B +- C +- D +- E)		5.296.440		10.374.887
Imposte dell'esercizio		600.944		583.606
Avanzo economico		4.695.496		9.791.281

* Entrate correnti depurate dei proventi finanziari: lett. C) e dei proventi straordinari (di natura finanziaria): lett. D)

** Uscite correnti depurate degli oneri finanziari: lett. C) e degli oneri straordinari (di natura finanziaria): lett. D)

Il Segretario Generale
Francesco Messineo

Il Presidente
Pietro Spirito

Il dirigente uff. amministrazione
Dario Leardi



**AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MAR TIRRENO CENTRALE**
NAPOLI - SALERNO - CASTELLAMMARE DI STABIA

**ADSP MAR TIRRENO CENTRALE
BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2019**

SEZIONE 4: conto economico riclassificato

QUADRO DI RICLASSIFICAZIONE DEI RISULTATI ECONOMICI

	anno 2019	anno 2018
A. RICAVI	34.957.231	36.615.733
+ Variaz. delle rimanenze di prodotti in corso di lav.	-	-
B. VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	34.957.231	36.615.733
- Consumi di materie prime e servizi esterni	- 9.424.697	- 9.780.226
C. VALORE AGGIUNTO	25.532.534	26.835.507
- Costo del lavoro	- 10.192.645	- 9.219.289
D. MARGINE OPERATIVO LORDO	15.339.889	17.616.218
- Ammortamenti	- 1.262.584	- 1.726.849
- Stanziamenti a fondi rischi ed oneri	- 480.253	- 1.559.145
- Saldo proventi ed oneri diversi	-	-
E. RISULTATO OPERATIVO	13.597.052	14.330.224
+ saldo proventi ed oneri finanziari	- 14.540	- 15.564
+ saldo rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-
F. RISULTATO PRIMA DEI COMPON. STRAORD. E IMPOSTE	13.582.512	14.314.660
+ saldo proventi ed oneri straordinari	- 8.286.071	- 3.939.773
G. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	5.296.440	10.374.887
- Imposte di esercizio	- 600.944	- 583.606
H. AVANZO/PAREGGIO/DISAVANZO ECONOMICO	4.695.496	9.791.281

Il Segretario Generale

Francesco Messineo

Il dirigente uff. amministrazione

Dario Leardi

Il Presidente

Pietro Spirito



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MAR TIRRENO CENTRALE
NAPOLI - SALERNO - CASTELLAMMARE DI STABIA

ADSP MAR TIRRENO CENTRALE BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2019

SEZIONE 5: stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	2019	2018
A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. Immobilizzazioni Immateriali		
1) Costi d'impianto e di ampliamento		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	17.402	38.324
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di util. opere d'ing.		-
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.793	14.977
5) Avviamento	-	-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	134.749.744	134.749.744
7) Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	535.153	743.941
8) Altre	96.084.645	101.276.543
Totale	231.389.737	236.823.529
II. Immobilizzazioni materiali al netto dei fondi di ammortamento		
1) Terreni e fabbricati e opere portuali	230.950.395	115.136.726
2) Impianti e macchinari	108.508	1.139.110
3) Attrezzature industriali e commerciali		
4) Automezzi e motomezzi	1.880	3.046
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	277.995.349	405.708.369
6) Diritti reali di godimento	-	-
7) Altri beni	407.894	286.954
Totale BII	509.464.026	522.274.205
III. Immob. finan. con separ. indicaz. degli importi esigibili entro		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) imprese controllanti		
d) altre imprese		
e) altri enti		
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
b) verso imprese collegate		
c) verso lo Stato e altri soggetti pubblici		
d) verso altri		
3) Altri titoli		
4) Crediti finanziari diversi	9.658	9.658
Totale	9.658	9.658


Totale immobilizzazioni (B)	740.863.421	759.107.392
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) lavori in corso		
4) prodotti finiti e merci		
5) acconti		
Totale	-	-
II. Residui attivi, con sep. indicazione imp. esigib. oltre l'eserc. suc.		
1) Crediti verso utenti, clienti ecc.	13.658.863	15.020.967
2) Crediti verso iscritti, soci e terzi	-	-
3) Crediti verso imprese controllate e collegate	-	-
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	301.635.726	301.635.726
4-bis) Crediti tributari	681.423	538.240
5) crediti verso altri	1.110.460	1.452.250
Totale	317.086.472	318.647.183
III. Attività finanziarie che non costituiscono immob.		
1) partecipazioni in imprese controllate		
2) partecipazioni in imprese collegate		
3) altre partecipazioni	-	-
4) altri titoli		
Totale	-	-
IV. Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	-	-
2) c/ tesoreria	208.172.793	214.243.791
3) denaro e valori in cassa	-	-
Totale	208.172.793	214.243.791
Totale attivo circolante (C)	525.259.265	532.890.974
D) RATEI E RISCONTI		
1) Ratei attivi		
2) Risconti attivi		
Totale ratei e risconti (D)	-	-
Totale attivo	1.266.122.686	1.291.998.366

PASSIVITA'	2019	2018
A) PATRIMONIO NETTO		
I. Fondo di dotazione	1.158.340	1.158.340
II. Riserve obbligatorie e derivanti da leggi	63.106.558	63.106.558
III. Riserve di rivalutazione		
IV. Contributi a fondo perduto		
V. Contributi per ripiano disavanzi		
VI. Riserve statutarie		
VII. Altre riserve distintamente indicate:		
- riserve facoltative	41.533.769	41.533.769
- riserve da arrotondamento	8	8
VIII. Avanzi (Disavanzi) economici portati a nuovo	99.542.668	89.751.387
IV. Avanzi (Disavanzi) economici dell'esercizio	4.695.496	9.791.281
Totale Patrimonio netto (A)	210.036.839	205.341.343
B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE		
1) per contributi a destinazione vincolata		-
2) per contributi indistinti per la gestione		-
3) per contributi in natura		-
Totale contributi in conto capitale (B)	-	-
C) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) per imposte		
3) per altri rischi ed oneri futuri	8.671.133	8.190.880
4) altri	266.780	266.780
Totale Fondi rischi ed oneri futuri (C)	8.937.913	8.457.660
D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORD.	1.979.958	2.358.045
E) RESIDUI PASSIV, SEP. INDICAZ. IMP. ES. OLTRE L'ESERC. SUCC.		
1) obbligazioni		
2) verso banche		
3) verso altri finanziatori		
4) acconti		
5) debiti verso fornitori	411.364.200	427.638.201
6) rappresentati da titoli di credito	-	-
7) verso imprese controllate, collegate e controllanti	-	-
8) debiti tributari	941.614	295.049
9) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	102.885	40.531
10) debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute	-	-
11) debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	-	-
12) debiti diversi	2.596.321	2.529.650

Totale Debiti (E)		415.005.020	430.503.431
<i>F) RATEI E RISCONTI</i>			
1) Ratei passivi		-	-
2) Risconti passivi		630.162.956	645.337.888
3) Aggio su prestiti			
4) Riserve tecniche			
Totale ratei e risconti (F)		630.162.956	645.337.888
Totale passivo e netto		1.266.122.686	1.291.998.366

Il Segretario Generale

Francesco Messina



Il dirigente uff. amministrazione

Dario Leardi



Il Presidente

Pietro Spirito





AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MAR TIRRENO CENTRALE
NAPOLI-SALERNO-CASTELLAMARE DI STABIA

ADSP MAR TIRRENO CENTRALE BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2019

SEZIONE 6: situazione amministrativa

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio		214.243.791
Riscossioni		
in c/competenza	44.323.511	
in c/residui	6.289.475	50.612.986
Pagamenti		
in c/competenza	23.651.058	
in c/residui	33.032.926	56.683.984
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio		208.172.793
Residui attivi		
degli esercizi precedenti	311.572.001	
dell'esercizio	5.514.471	317.086.472
Residui passivi		
degli esercizi precedenti	397.470.505	
dell'esercizio	17.534.515	415.005.020
Avanzo/Disavanzo dell'amministrazione alla fine dell'esercizio		110.254.245

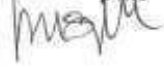
L'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione per l'esercizio 2019 risulta così prevista

Parte vincolata		
al Trattamento di fine rapporto:		1.979.958
ai Fondi per rischi ed oneri:		8.671.133
svalutazione crediti	8.671.133	
al Fondo ripristino investimenti:		
per i seguenti altri vincoli:		49.504.890
nota uff. legale 120/15 contenz. amianto e vari	7.000.000	
contenzioso porto fiorito	20.000.000	
contenzioso ercolanese costruzioni	1.100.000	
investimenti salerno	12.896.548	
fondi ministeriali 2019	8.508.342	
Totale parte vincolata		60.155.981
Parte disponibile		-
Parte di cui non si prevede l'utilizzazione nell'esercizio 2019		50.098.264
Totale parte disponibile		50.098.264
Totale Risultato di amministrazione		110.254.245

Il Segretario Generale
Francesco Messineo



Il Presidente
Pietro Spillo



Il dirigente uff. amministrazione
Dario Leardi





AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MAR TIRRENO CENTRALE

NAPOLI · SALERNO · CASTELLAMMARE DI STABIA

**ADSP MAR TIRRENO CENTRALE
BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2019**

**SEZIONE 7: riepilogo costi per natura del CDR
segretario generale**

CENTRO DI RESPONSABILITA' SEGRETARIO GENERALE		
COSTI PER NATURA		
	importi in euro	% sul totale
COSTO DEGLI ORGANI		
Spese per gli organi istituzionali dell'Autorità Portuale	305.738	1,41%
COSTO DEL PERSONALE		
Oneri per il personale in attività di servizio	10.192.645	47,10%
Oneri per il personale in quiescenza	-	0,00%
COSTI DI GESTIONE		
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	1.801.748	8,33%
Spese per prestazioni istituzionali	4.976.403	23,00%
COSTI STRAORDINARI E SPECIALI		
Trasferimenti passivi	106.023	0,49%
Oneri finanziari	14.540	0,07%
Oneri tributari	1.448.701	6,69%
Poste correttive e compensative delle spese correnti	135.618	0,63%
Spese non classificabili in altre voci	1.395.071	6,45%
AMMORTAMENTI		
ammortamenti	1.262.584	5,83%
TOTALE COSTI DEL CENTRO DI RESPONSABILITA' SEGRETARIO GENERALE	21.639.071	100,00%



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MAR TIRRENO CENTRALE
NAPOLI - SALERNO - CASTELLAMMARE DI STABIA

**ADSP MAR TIRRENO CENTRALE
BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2019**

**SEZIONE 8: riepilogo costi per finalità
del CDR segretario generale**

CENTRO DI RESPONSABILITA' SEGRETARIO GENERALE							
TOTALE FINALITA'							
MISSIONI ISTITUZIONALI	COSTO DEL PERSONALE	SPESE PER GLI ORGANI ISTITUZIONALI	COSTI DI GESTIONE	COSTI STRAORDINARI E SPECIALI	AMMORTAMENTI	TOTALE COSTI	% SUL TOTALE DEI COSTI
INDIRIZZO POLITICO	0	305.738	0	0	0	305.738	1,41%
PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE	444.923	0	54.940	29.523	12.025	541.411	2,50%
PROMOZIONE	350.148	0	389.018	77.026	57.043	873.234	4,04%
FUNZIONI DI AMMINISTRAZIONE ATTIVA	1.676.327	0	1.101.498	590.467	240.492	3.608.784	16,68%
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE OPERE PORTUALI	1.914.974	0	1.103.256	590.467	240.492	3.849.189	17,79%
SUPPORTO ALLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI DEGLI ENTI	4.261.546	0	3.093.973	1.399.143	544.188	9.298.850	42,97%
SECURITY	1.544.727	0	1.035.466	413.327	168.345	3.161.865	14,61%
TOTALE COSTI	10.192.645	305.738	6.778.151	3.099.953	1.262.584	21.639.071	100,00%



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MAR TIRRENO CENTRALE
NAPOLI | SALERNO | CASTELLAMMARE DI STABIA

ADSP MAR TIRRENO CENTRALE BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2019

SEZIONE 9: riepilogo costi per natura e missione del CDR segretario generale

CENTRO DI RESPONSABILITA' SEGRETARIO GENERALE							
FINALITA' DEI COSTI							
	TOTALE	INDIRIZZO POLITICO	PROMOZIONE	FUNZIONI AMMINISTRAZIONE ATTIVA	PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE OPERE	SUPPORTO ALLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI DEGLI ENTI	SECURITY
COSTO DEGLI ORGANI							
Spese per gli organi istituzionali dell'Autorità Portuale	305.738	305.738					
COSTO DEL PERSONALE							
Oneri per il personale in attività di servizio	10.192.645		350.148	1.676.327	1.914.974	4.261.546	1.544.727
Oneri per il personale in quiescenza	-						
COSTI DI GESTIONE							
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	1.801.748		92.358	268.897	266.204	974.636	186.343
Spese per prestazioni istituzionali	4.976.403		296.660	832.601	837.051	2.119.337	849.123
COSTI STRAORDINARI E SPECIALI							
Trasferimenti passivi	106.023		4.790	20.195	20.195	45.697	14.136
Oneri finanziari	14.540		657	2.770	2.770	6.267	1.939
Oneri tributari	1.448.701		65.451	275.943	275.943	624.406	193.160
Poste correttive e compensative delle spese correnti	135.618		6.127	25.832	25.832	58.453	18.082
Spese non classificabili in altre voci	1.395.071		-	265.728	265.728	664.320	186.009
AMMORTAMENTI							
ammortamenti	1.262.584		57.043	240.492	240.492	544.188	168.345
TOTALE COSTI CENTRO DI RESP. SEGRETAR. GENER.	21.639.071	305.738	873.233	3.608.784	3.849.190	9.298.851	3.161.866



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MAR TIRRENO CENTRALE
NAPOLI - SALERNO - CASTELLAMARE DI STABIA

ADSP MAR TIRRENO CENTRALE BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2019

SEZIONE 10: dettaglio per centri di costo

CENTRI DI COSTO
COSTI PER NATURA

	TOTALE = CDR SEG.GEN.		CDC ORGANI IST.		CDC SEGRETARIO	
	importi euro	% sul tot.	importi euro	% sul tot.	importi euro	% sul tot.
COSTO DEGLI ORGANI						
Spese per gli organi istituzionali dell'Autorità Portuale	305.738	1,41%	305.738	100,00%		0,00%
COSTO DEL PERSONALE						
Oneri per il personale in attività di servizio	10.192.645	47,10%	-	0,00%	444.923	82,18%
Oneri per il personale in quiescenza				0,00%		0,00%
COSTI DI GESTIONE						
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	1.801.748	8,33%	-	0,00%	13.310	2,46%
Spese per prestazioni istituzionali	4.976.403	23,00%	-	0,00%	41.630	7,69%
COSTI STRAORDINARI E SPECIALI						
Trasferimenti passivi	106.023	0,49%	-	0,00%	1.010	0,19%
Oneri finanziari	14.540	0,07%	-	0,00%	138	0,03%
Oneri tributari	1.448.701	6,69%	-	0,00%	13.797	2,55%
Poste correttive e compensative delle spese correnti	135.618	0,63%	-	0,00%	1.292	0,24%
Spese non classificabili in altre voci	1.395.071	6,45%	-	0,00%	13.286	2,45%
AMMORTAMENTI						
ammortamenti	1.262.584	5,83%	-	0,00%	12.025	2,22%
TOTALE COSTI DEL CENTRO DI COSTO	21.639.071	100%	305.738	100%	541.411	100%

**CENTRI DI COSTO
COSTI PER NATURA**

	CDC COORD. E STAFF		CDC RAGIONERIA		CDC PERSONALE	
	importi euro	% sul tot.	importi euro	% sul tot.	importi euro	% sul tot.
COSTO DEGLI ORGANI						
Spese per gli organi istituzionali dell'Autorità Portuale		0,00%		0,00%		0,00%
COSTO DEL PERSONALE						
Oneri per il personale in attività di servizio	1.232.557	38,40%	813.023	47,88%	436.272	46,59%
Oneri per il personale in quiescenza		0,00%		0,00%		0,00%
COSTI DI GESTIONE						
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	311.504	9,71%	136.374	8,03%	84.267	9,00%
Spese per prestazioni istituzionali	1.000.575	31,18%	374.671	22,07%	208.150	22,23%
COSTI STRAORDINARI E SPECIALI						
Trasferimenti passivi	16.156	0,50%	9.088	0,54%	5.049	0,54%
Oneri finanziari	2.216	0,07%	1.246	0,07%	692	0,07%
Oneri tributari	220.754	6,88%	124.174	7,31%	68.986	7,37%
Poste correttive e compensative delle spese correnti	20.666	0,64%	11.624	0,68%	6.458	0,69%
Spese non classificabili in altre voci	212.582	6,62%	119.578	7,04%	66.432	7,09%
AMMORTAMENTI						
ammortamenti	192.394	5,99%	108.222	6,37%	60.123	6,42%
TOTALE COSTI DEL CENTRO DI COSTO	3.209.403	100%	1.697.999	100%	936.430	100%

**CENTRI DI COSTO
COSTI PER NATURA**

	CDC DEMANIO		CDC SECURITY		CDC SERV. GENERALI	
	importi euro	% sul tot.	importi euro	% sul tot.	importi euro	% sul tot.
COSTO DEGLI ORGANI						
Spese per gli organi istituzionali dell'Autorità Portuale		0,00%		0,00%		0,00%
COSTO DEL PERSONALE						
Oneri per il personale in attività di servizio	1.676.327	46,45%	1.544.727	48,85%	937.299	51,91%
Oneri per il personale in quiescenza		0,00%		0,00%		0,00%
COSTI DI GESTIONE						
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	268.897	7,45%	186.343	5,89%	119.792	6,63%
Spese per prestazioni istituzionali	832.601	23,07%	849.123	26,86%	374.671	20,75%
COSTI STRAORDINARI E SPECIALI						
Trasferimenti passivi	20.195	0,56%	14.136	0,45%	9.088	0,50%
Oneri finanziari	2.770	0,08%	1.939	0,06%	1.246	0,07%
Oneri tributari	275.943	7,65%	193.160	6,11%	124.174	6,88%
Poste correttive e compensative delle spese correnti	25.832	0,72%	18.082	0,57%	11.624	0,64%
Spese non classificabili in altre voci	265.728	7,36%	186.009	5,88%	119.578	6,62%
AMMORTAMENTI						
ammortamenti	240.492	6,66%	168.345	5,32%	108.222	5,99%
TOTALE COSTI DEL CENTRO DI COSTO	3.608.784	100%	3.161.866	100%	1.805.693	100%

**CENTRI DI COSTO
COSTI PER NATURA**

	CDC PROGETTAZIONI		CDC MANUTENZIONI		CDC LEGALE E GARE	
	importi euro	% sul tot.	importi euro	% sul tot.	importi euro	% sul tot.
COSTO DEGLI ORGANI						
Spese per gli organi istituzionali dell'Autorità Portuale		0,00%		0,00%		0,00%
COSTO DEL PERSONALE						
Oneri per il personale in attività di servizio	1.329.460	51,45%	585.514	46,27%	1.192.544	47,28%
Oneri per il personale in quiescenza		0,00%		0,00%		0,00%
COSTI DI GESTIONE						
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	173.033	6,70%	93.171	7,36%	415.057	16,45%
Spese per prestazioni istituzionali	541.191	20,95%	295.860	23,38%	457.931	18,15%
COSTI STRAORDINARI E SPECIALI						
Trasferimenti passivi	13.127	0,51%	7.068	0,56%	11.107	0,44%
Oneri finanziari	1.800	0,07%	969	0,08%	1.523	0,06%
Oneri tributari	179.363	6,94%	96.580	7,63%	151.769	6,02%
Poste correttive e compensative delle spese correnti	16.791	0,65%	9.041	0,71%	14.208	0,56%
Spese non classificabili in altre voci	172.723	6,68%	93.005	7,35%	146.150	5,79%
AMMORTAMENTI						
ammortamenti	156.320	6,05%	84.172	6,65%	132.271	5,24%
TOTALE COSTI DEL CENTRO DI COSTO	2.583.805	100%	1.265.383	100%	2.522.560	100%



**AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MAR TIRRENO CENTRALE**
NAPOLI - SALERNO - CASTELLAMMARE DI STABIA

ADSP MAR TIRRENO CENTRALE BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2019

SEZIONE 11: dettaglio costi per missione e per centro di costo

CENTRO DI COSTO "RAGIONERIA"												
TOTALE FINALITA'												
MISSIONI ISTITUZIONALI	TOTALE		COSTI DEL PERSONALE		COSTI DI GESTIONE		COSTI STRAORDINARI		AMMORTAMENTI		SPESE PER GLI ORGANI	
	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR
INDIRIZZO POLITICO												
PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE												
PROMOZIONE												
FUNZIONI DI AMMINISTRAZIONE ATTIVA												
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE OPERE PORTUALI	1.697.999	100	813.023	100	511.044	100	265.710	100	108.222	100		
SUPPORTO ALLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI DEGLI ENTI												
SECURITY												
TOTALE DEL CENTRO DI COSTO	1.497.999	100	813.023	100	511.044	100	265.710	100	108.222	100		
CENTRO DI COSTO "PERSONALE"												
TOTALE FINALITA'												
MISSIONI ISTITUZIONALI	TOTALE		COSTI DEL PERSONALE		COSTI DI GESTIONE		COSTI STRAORDINARI		AMMORTAMENTI		SPESE PER GLI ORGANI	
	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR
INDIRIZZO POLITICO												
PIANIFICAZIONI E PROGRAMMAZIONE												
PROMOZIONE												
FUNZIONI DI AMMINISTRAZIONE ATTIVA												
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE OPERE PORTUALI	936.430	100	436.272	100	292.418	100	147.617	100	60.123	100		
SUPPORTO ALLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI DEGLI ENTI												
SECURITY												
TOTALE DEL CENTRO DI COSTO	936.430	100	436.272	100	292.418	100	147.617	100	60.123	100		
CENTRO DI COSTO "LEGALE E GARE"												
TOTALE FINALITA'												
MISSIONI ISTITUZIONALI	TOTALE		COSTI DEL PERSONALE		COSTI DI GESTIONE		COSTI STRAORDINARI		AMMORTAMENTI		SPESE PER GLI ORGANI	
	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR
INDIRIZZO POLITICO												
PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE												
PROMOZIONE												
FUNZIONI DI AMMINISTRAZIONE ATTIVA												
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE OPERE PORTUALI	2.522.560	100	1.192.544	100	872.988	100	324.757	100	132.271	100		
SUPPORTO ALLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI DEGLI ENTI												
SECURITY												
TOTALE DEL CENTRO DI COSTO	2.522.560	100	1.192.544	100	872.988	100	324.757	100	132.271	100		
CENTRO DI COSTO "DEMANIO"												
TOTALE FINALITA'												
MISSIONI ISTITUZIONALI	TOTALE		COSTI DEL PERSONALE		COSTI DI GESTIONE		COSTI STRAORDINARI		AMMORTAMENTI		SPESE PER GLI ORGANI	
	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR
INDIRIZZO POLITICO												
PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE												
PROMOZIONE												
FUNZIONI DI AMMINISTRAZIONE ATTIVA	3.608.784	100	1.676.327	100	1.101.498	100	590.467	100	240.492	100		
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE OPERE PORTUALI												
SUPPORTO ALLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI DEGLI ENTI												
SECURITY												
TOTALE DEL CENTRO DI COSTO	3.608.784	100	1.676.327	100	1.101.498	100	590.467	100	240.492	100		

CENTRO DI COSTO "SECURITY"												
TOTALE FINALITA'												
MISSIONI ISTITUZIONALI	TOTALE		COSTI DEL PERSONALE		COSTI DI GESTIONE		COSTI STRAORDINARI		AMMORTAMENTI		SPESA PER GLI ORGANI	
	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR
INDIRIZZO POLITICO												
PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE												
PROMOZIONE												
FUNZIONI DI AMMINISTRAZIONE ATTIVA												
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE OPERE PORTUALI												
SUPPORTO ALLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI DEGLI ENTI												
SECURITY	3.161.865	100	1.544.727	100	1.035.466	100	413.327	100	168.345	100		
TOTALE DEL CENTRO DI COSTO	3.161.865	100	1.544.727	100	1.035.466	100	413.327	100	168.345	100		
CENTRO DI COSTO "PROGETTAZIONI"												
TOTALE FINALITA'												
MISSIONI ISTITUZIONALI	TOTALE		COSTI DEL PERSONALE		COSTI DI GESTIONE		COSTI STRAORDINARI		AMMORTAMENTI		SPESA PER GLI ORGANI	
	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR
INDIRIZZO POLITICO												
PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE												
PROMOZIONE												
FUNZIONI DI AMMINISTRAZIONE ATTIVA												
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE OPERE PORTUALI	2.583.807	100	1.329.460	100	714.224	100	383.804	100	156.320	100		
SUPPORTO ALLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI DEGLI ENTI												
SECURITY												
TOTALE DEL CENTRO DI COSTO	2.583.807	100	1.329.460	100	714.224	100	383.804	100	156.320	100		
CENTRO DI COSTO "MANUTENZIONI"												
TOTALE FINALITA'												
MISSIONI ISTITUZIONALI	TOTALE		COSTI DEL PERSONALE		COSTI DI GESTIONE		COSTI STRAORDINARI		AMMORTAMENTI		SPESA PER GLI ORGANI	
	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR
INDIRIZZO POLITICO												
PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE												
PROMOZIONE												
FUNZIONI DI AMMINISTRAZIONE ATTIVA												
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE OPERE PORTUALI	1.265.382	100	585.514	100	389.032	100	206.664	100	84.172	100		
SUPPORTO ALLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI DEGLI ENTI												
SECURITY												
TOTALE DEL CENTRO DI COSTO	1.265.382	100	585.514	100	389.032	100	206.664	100	84.172	100		
CENTRO DI COSTO "SERV. GENERALI"												
TOTALE FINALITA'												
MISSIONI ISTITUZIONALI	TOTALE		COSTI DEL PERSONALE		COSTI DI GESTIONE		COSTI STRAORDINARI		AMMORTAMENTI		SPESA PER GLI ORGANI	
	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR
INDIRIZZO POLITICO												
PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE												
PROMOZIONE												
FUNZIONI DI AMMINISTRAZIONE ATTIVA												
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE OPERE PORTUALI	1.805.693	100	937.299	100	494.463	100	265.710	100	108.222	100		
SUPPORTO ALLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI DEGLI ENTI												
SECURITY												
TOTALE DEL CENTRO DI COSTO	1.805.693	100	937.299	100	494.463	100	265.710	100	108.222	100		

CENTRO DI COSTO "COORD. E STAFF"												
TOTALE FINALITA'												
MISSIONI ISTITUZIONALI	TOTALE		COSTI DEL PERSONALE		COSTI DI GESTIONE		COSTI STRAORDINARI		AMMORTAMENTI		SPESA PER GLI ORGANI	
	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR
INDIRIZZO POLITICO												
PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE	872.234	29	350.148	28	389.018	30	77.026	30	57.043	30		
PROMOZIONI												
FUNZIONI DI AMMINISTRAZIONE ATTIVA												
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE OPERE PORTUALI												
SUPPORTO ALLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI DEGLI ENTI	2.123.586	71	882.409	72	923.061	70	182.766	70	135.351	70		
SECURITY												
TOTALE DEL CENTRO DI COSTO	2.995.821	100	1.232.557	100	1.112.079	100	239.792	100	192.394	100		

CENTRO DI COSTO "ORGANI IST."												
TOTALE FINALITA'												
MISSIONI ISTITUZIONALI	TOTALE		COSTI DEL PERSONALE		COSTI DI GESTIONE		COSTI STRAORDINARI		AMMORTAMENTI		SPESA PER GLI ORGANI	
	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR
INDIRIZZO POLITICO												
PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE	305.738	100									305.738	100
PROMOZIONI												
FUNZIONI DI AMMINISTRAZIONE ATTIVA												
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE OPERE PORTUALI												
SUPPORTO ALLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI DEGLI ENTI												
SECURITY												
TOTALE DEL CENTRO DI COSTO	305.738	100									305.738	100

CENTRO DI COSTO "SEGRETARIO GENERALE"												
TOTALE FINALITA'												
MISSIONI ISTITUZIONALI	TOTALE		COSTI DEL PERSONALE		COSTI DI GESTIONE		COSTI STRAORDINARI		AMMORTAMENTI		SPESA PER GLI ORGANI	
	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR
INDIRIZZO POLITICO												
PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE	753.993	100	444.923	100	54.940	100	242.106	100	12.025	100		
PROMOZIONI												
FUNZIONI DI AMMINISTRAZIONE ATTIVA												
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE OPERE PORTUALI												
SUPPORTO ALLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI DEGLI ENTI												
SECURITY												
TOTALE DEL CENTRO DI COSTO	753.993	100	444.923	100	54.940	100	242.106	100	12.025	100		



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MAR TIRRENO CENTRALE

NAPOLI · SALERNO · CASTELLANUA · MARITIME DI STABIA

**ADSP MAR TIRRENO CENTRALE
BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2019**

**SEZIONE 12: delibere
cancellazione residui**

delibera comitato anno 2019		
numero	res. attivi	res. passivi
13 del 25/2/19	65.839,07	
24 del 28/3/2019	8.559,35	
25 del 28/3/2019	3.787,59	
26 del 28/3/2019	8.062,86	
31 del 18/4/2019	2.338,81	
32 del 18/4/2019	366.805,74	
63 del 11/10/19	330.313,23	
totale generale	785.706,65	-



Autorità di Sistema Portuale
del Mare Tirreno Centrale
Porto di Napoli
Porto di Salerno
Porto di Castellammare di Stabia

delibera n. 13

DELIBERAZIONE DEL COMITATO DI GESTIONE – SEDUTA DEL 25 FEBBRAIO 2019

Oggetto: Cancellazione residui attivi Medmar Navi s.p.a. per complessivi € 65.839,07.

IL COMITATO DI GESTIONE

Con la presenza del Presidente Spirito e dei componenti Masucci, Iavarone, Criscuolo, Vella, Menna, Savarese.

Assistono alla seduta, in rappresentanza del collegio dei revisori dei conti, Scafuri, Brignola e Mazzei.

Vista la legge 28 gennaio 1994, n. 84 così come modificata dal D. lgs. 169/16, recante disposizioni per il riordino della legislazione in materia portuale;

Visto il Decreto n. 423 del 5 dicembre 2016 con il quale il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti nomina il Presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centrale;

Vista la Legge 6 novembre 2012 n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica **amministrazione**";

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33, art. 26 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche **amministrazioni**";

Viste le delibere n. 9 del 13.01.2017 e n. 38 del 10.02.2017 con le quali è stato rispettivamente costituito ed integrato il Comitato di gestione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale;

Viste le delibere n. 3 del 31.01.2017, n. 28 del 25.07.2017 e n. 91 del 8.10.2018, con le quali il Comitato di gestione ha approvato il proprio Regolamento di funzionamento;

Visto il **regolamento** di contabilità dell'Autorità Portuale di Napoli applicabile all'Adsp del Mar Tirreno Centrale nelle more dell'adozione del nuovo regolamento di contabilità;

Considerato che nello stesso regolamento all'art. 43 è previsto che "le variazioni dei residui attivi e passivi e l'inesigibilità dei crediti devono formare oggetto di apposita e motivata deliberazione del Comitato portuale, sentito il Collegio dei revisori dei conti, che in proposito manifesta il proprio parere";

Vista la relazione dell'area amministrativo contabile in merito alla proposta di cancellazione residui attivi insussistenti per complessivi euro 65.839,07 di cui alla fattura n. 388/14, per la cancellazione del credito residuo per interessi di mora nei confronti della Medmar Navi spa, a seguito del verbale di conciliazione della relativa vicenda giudiziaria firmato tra le parti;

Ritenuto opportuno e necessario completare il procedimento al fine di rendere le scritture contabili costantemente aggiornate ed accurate e con riferimento alle motivazioni di alla relazione che si allega alla presente delibera per costituirne parte integrante;

Udito il parere favorevole del collegio dei revisori dei conti;

Preso atto che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 10, comma 4, l. c) della legge 84/94 e ss.mm.ii. ha curato l'istruttoria della pratica in oggetto, verificando la legittimità del procedimento – regolare e completo – e la sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto per l'adozione del provvedimento finale, come di seguito attestato;

IL SEGRETARIO GENERALE

Francesco Messineo



**Autorità di Sistema Portuale
del Mare Tirreno Centrale**
Porto di Napoli
Porto di Salerno
Porto di Castellammare di Stabia

delibera n. 13

Visti gli esiti della discussione odierna in merito all'argomento;

all'unanimità degli aventi diritto di voto (Spirito, Masucci, Iavarone, Criscuolo)

DELIBERA

di autorizzare l'Ufficio Ragioneria dell'Adsp alla cancellazione di residui attivi per complessivi euro 65.839,07 di cui alla fattura n. 388/14, relativo ad un credito per interessi di mora nei confronti della Medmar Navi s.p.a., per le motivazioni di cui alla allegata relazione che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, sezione Amministrazione trasparente, cartella Provvedimenti/sottocartella Provvedimenti organi di indirizzo politico/ delibere C.G. e trasmessa, altresì, al RUP, ing. Elena Valentino.

Napoli, 25.02.2019

IL SEGRETARIO GENERALE
Francesco MESSINEO

IL PRESIDENTE
Pietro SPIRITO

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE del Mar Tirreno Centrale**Revisione e cancellazione residui attivi.****Situazione debitoria Medmar navi spa.****1) Premessa. Regolamento di contabilità. Riaccertamento dei residui attivi.**

L'articolo 43 (Riaccertamento dei residui e inesigibilità dei crediti) del vigente regolamento di contabilità prevede, al punto 4, che le variazioni dei residui attivi e passivi e l'inesigibilità dei crediti devono formare oggetto di apposita e motivata deliberazione del Comitato portuale, sentito il Collegio dei revisori dei conti, che in proposito manifesta il proprio parere. Dette variazioni trovano specifica evidenza e riscontro nel conto economico.

2) Cancellazione dei residui attivi in conto esercizio relativi alla posizione Medmar Navi spa.

Si premette che nel corso del tempo l'Autorità Portuale di Napoli ha maturato ingenti somme nei confronti della Madmar Navi spa per diritti di approdo e security, in particolare per il periodo 2008/2014, arrivando a vantare, nonostante i solleciti, un credito complessivo di circa 349.045,90.

Lo stesso è stato, quindi, azionato con ingiunzione di pagamento innanzi al Tribunale di Napoli, opposto dalla stessa Medmar e pendente presso il Collegio della Sezione X Civile, GU Dott. Forziati (14593/14 R.G.A.C.).

Con detta citazione in opposizione la MEDMAR esponeva, che a fronte del credito azionato, essa aveva nel frattempo provveduto a pagamenti parziali per complessivi 249.431,99: contestava, altresì, la fattura numero 388/14 per complessivi euro 96.177,16 emessa per interessi di mora per tardivo pagamento dall'Ap proprio per il giudizio in corso al fine di azionare anche questo credito.

Per quanto detto la somma azionata era la seguente:

sorta capitale	+ 349.045,90
pagamenti successivi	- 249.431,99
Sorta capitale residua	99.613,91
fattura 388/14 per interessi di mora	+ 96.177,16
totale richiesto	195.791,07

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE del Mar Tirreno Centrale

Nel corso del giudizio veniva anche nominato un ctu il quale concludeva che la sorta capitale residua e gli interessi effettivamente dovuti dalla Medmar alla AP (a seconda delle modalità di calcolo degli interessi che si riteneva di dover applicare) ammontavano a circa 130.000,00. Il giudice, nell'udienza del 5/11/18, compulsava le parti ad un accordo transattivo con il quale la Medmar si obbliga a pagare 130.000,00 entro il 31/1/19 a saldo e stralcio di ogni avere dell'ap.

Il verbale di conciliazione è stato quindi reso in questi termini (allegato 1) e la società ha provveduto al pagamento di euro 130.000,00 in data 31/1/19 regolarizzati con la reversale 144 del 14/2/19 (allegato 2) nel seguente modo:

- per euro 99.613,91 a chiusura delle fatture emesse per diritti di approdo e security
- per euro 30.386,09 a parziale incasso della fattura 388/14 per interessi di mora.

Essendo, dunque, stata definita la posizione Medmar a saldo e stralcio, occorre ora cancellare il residuo attivo ancora esistente relativo alla fattura 388/14, pari ad euro 65.839,07, in quanto non più dovuto per effetto dell'accordo.

Il dettaglio delle cancellazioni è il seguente:

Data Scadenza	Numero Fattura	Tipologia fattura	Data Fattura	VS/Debito	VS/Credito	residuo
19-MAG-14	388	Mora	20-MAR-14	96.177,16	30.338,09	65.839,07

Napoli, 6/2/19

Il Segretario Generale
(Ing. Francesco Messina)



Il Dirigente
Area Amministrativa Contabile
Dott. Dario Lepidi



AUTENTICO

TRIBUNALE CIVILE DI NAPOLI

SEZ. X^A - RG. 14593/2014

G.I. dott. Ulisse **FORZIATI**

VERBALE DI CONCILIAZIONE

TRA

"MEDMAR Navi S.p.A.", in persona del Presidente del C.d.A. legale rappresentante *pro tempore*, dott. Emanuele D'ABUNDO nato a Napoli (NA) il 22 ottobre 1979 codice fiscale DBN MNL 79R22 F839E, con sede in Napoli, alla via Dei Gasperi n. 55, avente codice fiscale e partita IVA 05984260637 (Visura Camera Commercio allegato 2), rappresentata e difesa, giusta procura a margine dell'atto di citazione in opposizione ad ingiunzione di pagamento del 5 maggio 2014, dall'Avv. Luca De Nunzio, codice fiscale DNN LCU 75H25 F839W presso il cui studio elettivamente domicilia in Napoli, al viale Raffaello, n. 34 - c.a.p. 80129.

- OPPONENTE -

E

"Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale" (già Autorità Portuale di Napoli), in persona del Presidente, legale rappresentante *pro tempore*, dott. Pietro Spirito, codice fiscale SPR PTR 62D20 E791I, con sede in Napoli alla via Piazzale Pisacane-interno Porto, avente codice fiscale e partita IVA 95255720633, rappresentata e difesa, giusta delibera n. 266 del 21/09/18 nonché procura speciale in calce alla "Memoria di costituzione in sostituzione di precedente difensore" del 24 settembre 2018, dall'Avv. Antonio del Mese, codice fiscale DLM NTN 63T05 F8P9Z, tutti elettivamente domiciliati in Napoli, al Piazzale Pisacane presso l'avvocatura dell'Ente.

- OPPOSTO -

Il giorno venti dicembre 2018, alle ore....., dinanzi al Giudice dott. Ulisse **FORZIATI**, sono comparsi:

- l'Avv. Antonio del Mese, codice fiscale DLM NTN 63T05 F8P9Z, con studio c/o l'Avvocatura dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale (già Autorità Portuale di Napoli), in Napoli alla via Piazzale Pisacane-interno Porto, in qualità di rappresentante e difensore dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale (già Autorità Portuale di Napoli), in persona del Presidente, legale rappresentante *pro tempore*, dott. Pietro Spirito codice fiscale SPR PTR 62D20 E791I, giusta delibera n. 266 del 21/09/18 nonché procura speciale *ad litem* comprensiva del mandato a conciliare, apposta in calce alla "Memoria di costituzione in sostituzione di precedente difensore" del 24/09/18 e procura a transigere del 11/12/18;

- l'Avv. Luca De Nunzio, codice fiscale DNN LCU 75H25 F839W, con studio in Napoli al viale Raffaello n. 34, in qualità di rappresentante e difensore della "MEDMAR Navi S.p.A.", in persona del Presidente del C.d.A. legale rappresentante *pro tempore*, dott. Emanuele D'ABUNDO codice fiscale DBN MNL 79R22 F839E, con sede in Napoli, alla via Dei Gasperi n. 55, avente codice fiscale e partita IVA 05984260637, giusta procura speciale notarile a conciliare il presente giudizio del 26/11/18, Rep. n. 24505.

Le parti dichiarano di aver raggiunto un accordo di composizione bonaria della controversia insorta e, pertanto, approvano e sottoscrivono il presente verbale di conciliazione.

PREMESSO

- che, con ingiunzione di pagamento n. 663/14, emessa in data 17 aprile 2014 e notificata il 28 aprile 2014, l'Autorità Portuale di Napoli aveva ingiunto alla "MEDMAR Navi S.p.A." di pagare, in favore dell'Autorità stessa, la complessiva somma di euro 445.223,06 (di cui euro 349.045,90 per sorta capitale, cioè diritti di approdo e di security non corrisposti, ed euro 96.175,16 a titolo di interessi ed indennità di mora), oltre interessi maturandi dal 4 marzo 2014;

- che, con Atto di citazione del 5/05/14, la "MEDMAR Navi S.p.A." proponeva opposizione alla ingiunzione di pagamento, chiedendo, nel merito, di dichiarare l'inammissibilità dell'ingiunzione di pagamento n. Prot. 663 del 17/04/14 e la conseguente nullità della stessa,

revocando l'opposta ingiunzione perché infondata per i motivi illustrati;

- che, in tale atto di citazione, la "MEDMAR Navi S.p.A.", dopo aver ricordato di aver tentato, invano, da circa cinque anni di avere contezza e certezza della propria posizione contabile/debitoria in ordine ai diritti di approdo/security dovuti all'Autorità Portuale, aveva fatto rilevare che l'"Attestazione di credito" del 3/03/14 (posta a fondamento dell'ingiunzione di pagamento), sottoscritta dal Segretario Generale dott. Emilio Squillante, era erronea e l'importo era sicuramente da ricalcolare, in quanto da un lato non aveva considerato i versamenti fatti per l'importo complessivo di euro 172.763,67 e dall'altro aveva addebitato la somma di euro 96.177,16 a titolo di interessi maturati, quando, invece, nessuna fattura risultava essere stata mai notificata alla "MEDMAR Navi S.p.A.";
- che l'Autorità Portuale si costituiva con comparsa, con la quale, nel merito, chiedeva il rigetto dell'opposizione e la conferma dell'ingiunzione di pagamento;
- che, dopo che, nel corso della istruttoria, l'Autorità Portuale aveva depositato nota Prot. n. 108 del 14/03/16, a firma del Dirigente dell'Area Amministrativa Contabile, secondo cui il credito residuo ricalcolato ammontava alla diversa somma di euro 99.613,91 per sorta capitale, oltre ad euro 163.735,73 per interessi e indennità di mora, calcolati al 14/03/16, è stata disposta dal Giudice, con ordinanza del 9/06/16, una perizia tecnica ed è stato nominato, quale CTU, il dott. Carmelo Catalano, il quale, nella relazione peritale finale del 6/02/17 depositata il 23/02/17, dichiarava, tra l'altro, che "in ordine alla sorte non v'è alcuna prova della fondatezza della richiesta avanzata dall'Autorità" e, nella relazione peritale finale integrativa del 29/04/17, depositata il 2/05/17, redatta su ordinanza specifica del Giudice del 2/03/17 con invito al CTU ad effettuare un ulteriore conteggio degli interessi, formulava una ulteriore (terza) ipotesi di conteggio, secondo la quale, dopo aver detratto la somma di euro 249.431,99 per pagamenti effettuati dalla "MEDMAR", il saldo finale complessivo del credito dell'Autorità Portuale di Napoli ammontava alla somma di euro 130.366,26, di cui 99.613,91 per sorte (come riconosciuto in precedenza dalla stessa Autorità Portuale) ed euro 30.752,35 a titolo di interessi e di indennità di mora alla data del 26/03/15;

- che, all'udienza del 5/11/18, il Giudice, dopo aver sentito le parti che avevano espresso la disponibilità ad una conciliazione, formulava la seguente proposta transattiva: "*.....pagamento da parte della "MEDMAR" di euro 130.000,00 da versarsi entro gennaio 2019 a titolo di soddisfazione del credito oggetto di causa (sia capitale che interessi); spese di lite e CTU compensate*" e i difensori chiedevano un rinvio per sottoporre la proposta alle parti.

CONSIDERATO

che le parti, per nulla riconoscendo riguardo alle ragioni rappresentate dalla parte avversa e, pertanto, ciascuna restando ferma nella convinzione della fondatezza e legittimità delle proprie istanze, deduzioni ed eccezioni, ma al solo fine di evitare l'alea della definizione del giudizio *de quo*, in accoglimento della proposta del Giudice, formulata alla udienza del 5/11/18, intendono definire transattivamente l'insorta controversia in sede giudiziale.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTOS SEGUE

Art. 1 Premesse.

Le premesse costituiscono parte integrante ed essenziale della transazione.

Art. 2 Accordo transattivo.

Le parti, senza che ciò possa essere inteso come acquiescenza o riconoscimento dell'una per le pretese dell'altra, dichiarano di voler definire in via transattiva la controversia di cui in premessa.

Art. 3 Importo della Transazione.

A tal fine, l'Avv. Luca De Nunzio, nella sua qualità di procuratore e difensore della società "MEDMAR Navi S.p.A.", offre all'"Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale" (già Autorità Portuale di Napoli), la somma complessiva di euro 130.000,00 (centotrentamila/00) a titolo di soddisfazione del credito oggetto di causa (sia capitale che interessi + indennità di mora), che verrà versato entro gennaio 2019.

Art. 4 Accettazione della somma offerta.

L'Avv. Antonio del Mese, nella sua qualità di procuratore speciale e difensore della

"Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale", dichiara di accettare la somma offertale dalla controparte nella misura indicata al precedente Art. 3 a tacitazione di ogni propria pretesa comunque riferibile all'oggetto del giudizio.

Art. 5 Rinuncia ai diritti ed agli atti nonché alla domanda di pagamento delle spese giudiziali.

Entrambe le parti, pertanto, rinunciano ai propri rispettivi diritti, agli atti ed alle domande del giudizio pendenti dinanzi al Tribunale Civile di Napoli (R.G. 14593/14) a seguito dell'avvenuta conciliazione.

Ciascuna parte terrà a proprio carico le spese, le quali, pertanto, andranno compensate, come così pure le spese di CTU, liquidate con decreto del 1/06/17.

Gli avvocati del Mese e De Nunzio, in proprio, dichiarano espressamente di voler rinunciare al vincolo della solidarietà di cui all'art. 68 della Legge Professionale Forense.

Art. 6 Definitiva risoluzione della controversia.

Le Parti dichiarano che, con l'adempimento di quanto previsto all'art. 3, e cioè con il versamento della somma di euro 130.000,00 entro gennaio 2019, sono definitivamente risolte le divergenze e sono soddisfatti ogni altro loro eventuale diritto, pretesa o pendenza comunque riferibili e relativi all'oggetto del giudizio in corso e specificati all'art. 5 del presente atto, oltre che in premessa, e, pertanto, si danno reciprocamente atto di non aver altro a pretendere gli uni dagli altri per qualsiasi titolo, ragione e causa, definitivamente rimossa e rinunciata ogni eccezione e riserva in proposito, avendo il presente accordo anche natura di transazione generale, ai sensi dell'art. 1975 c.c..

L.C.S.

Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale

Avv. Antonio del Mese

MEDMAR Navi S.p.A.

Avv. Luca De Nunzio

Avv. Antonio del Mese _____

Avv. Luca De Nunzio _____

Il Giudice

Pag: 1/6

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE MAR TIRRENO CENTRALEPIAZZALE PISCARNE INTERNO PORTO 80133 NAPOLI
C.F. 95255720633

Centotrentennale

130.000,00 Diconsi Euro

Banca Popolare di Torre del Greco accetti

REVERSALE N° 144

DATA 04-FEB-2019

CLIENTE: 9570 MEDMAR NAVI S.p.A. - Piazzale Stazione Marittima - Edificio Magazzini Generali

DESCRIZIONE: diritti security 2011 - conguaglio su dati comunicati dal terminalista

PROVISORI: 219

COMPETENZE/ RESIDUI	CAPITOLI	CAUSALE	IMPORTO
CO	E12211-19	M/N Redentore Primo (tsi 971) diritti di approdo d, Riferimento num. 1654 Riferimento num. 1775,1774	77,39 841,96
RE	E12212-17	diritti security - imbarchi Calata Porta Massa - m,	18.167,03
RE	E12420-19	Riferimento num. 3211 SPESE ISTRUTTORIE ART. 16 LEX 84/94 - DELIBERA 524,	50,00
RE	E31146-508	Riferimento num. 90 diritti security - imbarchi Calata Porta di Massa ,	1,81
RE	E12212-17	Riferimento num. 801 diritti security - imbarchi Calata Porta di Massa ,	1.467,00
RE	E31146-508	Riferimento num. 801 diritti security - imbarchi Calata Porta Massa - P,	1,81
RE	E12212-17	Riferimento num. 1890 diritti security - imbarchi Calata Porta Massa - P, Riferimento num. 1890	4.836,40

IL FUNZIONARIO

ESEGUITA L'OPERAZIONE

L.i

Banca Popolare di Torre del Greco accetti
l'importo di cui sopra

GREGO 2

BANCA POPOLARE DI TORRE DEL GRECO
Servizio Cassa A.P.

Pag: 3/8

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE MAR TIRRENO CENTRALE

PIAZZALE FISACANE INTERNO PORTO 80133 NAPOLI

C.F. 952572633

Centotrentamila

130.000,00

Banca Popolare di Torre del Greco accetti

Euro

REVERSALE N° 144

DATA 04-FEB-2019

CLIENTE: 9670 MEDMAR NAVI S.p.A. - Piazzale Stazione Marittima - Edificio Magazzini Generali

DESCRIZIONE: diritti security 2011 - conguaglio su dati comunicati dal terminalista

PROVVISORI: 219

COMPETENZE/ RESIDUI	CAPITOLI	CAUSALE	IMPORTO
RE	E31146-508	Riferimento num. 3030,3029	3,62
RE	E12212-17	Riferimento num. 3030,3029	7.291,10
RE	E31146-508	diritti security - imbarchi Calata Porta Massa - P,	1,81
RE	E12212-17	Riferimento num. 268 diritti security - imbarchi Calata Porta Massa - P,	9.135,00
RE	E31146-508	Riferimento num. 268 diritti security - imbarchi da Calata Porta Massa ,	1,81
RE	E12212-17	Riferimento num. 3722 diritti security - imbarchi da Calata Porta Massa ,	6.229,90
RE	E31146-508	Riferimento num. 3722 diritti security - imbarchi Calata Porta Massa - a,	1,81
RE	E12212-17	Riferimento num. 3845 diritti security - imbarchi Calata Porta Massa - a,	6.304,30
		Riferimento num. 3845	

EL-FUNZIONARIO

ESEGUITA L'OPERAZIONE

Li

Banca Popolare di Torre del Greco accetti
l'importo di cui sopraBANCA POPOLARE DI TORRE DEL GRECO
Servizio Cassa A.P.

pag. 3/6

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE MAR TIRRENO CENTRALEPIAZZALE PISACANE INTERNO PORTO 80133 NAPOLI
C.F. 95255720633

Centocentamila

130.000,00

Dicorsi Euro

Banca Popolare di Torre del Greco accetti
REVERSALE N° 144 DATA 04-FEB-2019 CLIENTE: 9670 MEDMAR NAVI S.p.A. - Piazzale Stazione Marittima - Edificio Magazzini Generali

DESCRIZIONE: diritti security 2011 - conguaglio su dati comunicati dal terminalista

PROVVISORI: 219

COMPETENZE/ RESIDUI	CAPITOLI	CAUSALE	IMPORTO
RE	E31146-508	diritti security - imbarchi Calata Porta di Massa , Riferimento num. 4021	1,81
RE	E12212-17	diritti security - imbarchi Calata Porta di Massa , Riferimento num. 4021	6.493,00
RE	E31146-508	diritti security 2011 - conguaglio su dati comunicati, Riferimento num. 487	1,81
RE	E12212-17	diritti security 2011 - conguaglio su dati comunicati, Riferimento num. 487	2.751,00
RE	E31146-508	diritti security - imbarchi Calata Porta Massa - g, Riferimento num. 1526	1,81
RE	E12212-17	diritti security - imbarchi Calata Porta Massa - g, Riferimento num. 1526	1.444,30
RE	E31146-508	diritti security - golfo - imbarchi da Calata Port, Riferimento num. 2218	1,81
RE	E12212-17	diritti security - golfo - imbarchi da Calata Port, Riferimento num. 2218	4.253,30

IL SENSORIZZATO

ESEGUITA L'OPERAZIONE

Li

BANCA POPOLARE DI TORRE DEL GRECO
Servizio Cassa A.P.Banca Popolare di Torre del Greco accetti
l'importo di cui sopra.

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE MAR TIRRENO CENTRALE

Pag: 4/6

PIAZZALE PISACANE INTERNO PORTO 80133 NAPOLI

C.F. 9525720633

Banca Popolare di Torre del Greco accetti

130.000,00

Dicorsi Euro

Centotrentamila

REVERSALE N° 144

DATA 04-FEB-2019

CLIENTE: 9670 MEDMAR NAVI S.P.A. - Piazzale Stazione Marittime - Edificio Magazzini Generali

DESCRIZIONE: diritti security 2011 - conguaglio su dati comunicati dal terminalista

PROVVISORI: 219

COMPETENZE/ RESIDUI	CAPITOLI	CAUSALE	IMPORIO
RE	E31146-508	Riferimento num. 3426.3423	4,00
RE	E12212-17	Riferimento num. 3426.3423	7.351,00
RE	E31146-508	diritti security - imbarchi da Calata Porta di Mas,	2,00
RE	E12212-17	Riferimento num. 3556 diritti security - imbarchi da Calata Porta di Mas,	10.935,90
RE	E31146-508	Riferimento num. 3556 diritti security - imbarchi da Calata Porta di Mas,	2,00
RE	E12212-17	Riferimento num. 3767 diritti security - imbarchi da Calata Porta di Mas,	4.397,70
RE	E31146-508	Riferimento num. 3767 diritti security - imbarchi da Calata Porta Massa,	2,00
RE	E12212-17	Riferimento num. 3873 diritti security - imbarchi da Calata Porta Massa,	2.312,40
		Riferimento num. 3873	

IL FUNZIONARIO

ESEGUITA L'OPERAZIONE

Lì

Banca Popolare di Torre del Greco accetti
l'importo di cui sopraBANCA POPOLARE DI TORRE DEL GRECO
Servizio Cassa A.P.

Pag: 5/6

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE MAR TIRRENO CENTRALEPIAZZALE PISACANE INTERNO PORTO 80133 NAPOLI
C.F. 95255720633

Centotrentamila

130.000,00 Diaconsi Euro

Banca Popolare di Torre del Greco accettati

REVERSALE N° 144

DATA 04-FER-2019

CLIENTE: 9670 MEDMAR NAVI S.P.A. - Piazzale Stazione Marittima - Edificio Magazzini Generali

DESCRIZIONE: diritti security 2011 - conguaglio su dati comunicati dal terminalista

PROVVISORI: 219

COMPETENZE/ RESIDUI	CAPITOLI	CAUSALE	IMPORTO
RE	E31146-508	diritti security - imbarchi golfo - Calata Porta d,	2,00
RE	E12212-17	Riferimento num. 4077 diritti security - imbarchi golfo - Calata Porta d,	1.164,90
RE	E31146-508	Riferimento num. 4077 diritti security - imbarchi Calata Porta di Massa	1,81
RE	E12212-17	Riferimento num. 406 diritti security - imbarchi Calata Porte di Massa	1.962,70
RE	E31146-508	Riferimento num. 406 diritti security - golfo - imbarchi Calata Porta M,	2,00
RE	E12212-17	Riferimento num. 143 diritti security - golfo - imbarchi Calata Porta M,	908,40
RE	E12523-17	Riferimento num. 143 Mora come da estratto conto al 03/03/2014 decret,	30.336,09
RE	E31146-508	Riferimento num. 388 Mora come da estratto conto al 03/03/2014 decret, Riferimento num. 388	2,00

IL FOMENTARIO

ESEGUITA L'OPERAZIONE

Li

Banca Popolare di Torre del Greco accettati
l'importo di cui sopraBANCA POPOLARE DI TORRE DEL GRECO
Servizio Cassa A.P.

Pag: 6/6

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE MAR TIRRENO CENTRALE

PIAZZALE PISACANE INTERNO PORTO 80133 NAPOLI

C.F. 95255720633

Centotrentamila

130.000,00

Diconsi Euro

Banca Popolare di Torre del Greco accetti

REVERSALE N° 144

DATA 04-FEB-2019

CLIENTE: 9670 MEDMAR NAVI S.p.A. - Piazzale Stazione Marittima - Edificio Magazzini Generali

DESCRIZIONE: diritti security 2011 - conguaglio su dati comunicati dal terminalista

PROVVISORI: 219

COMPETENZE/ RESIDUI	CAPITOLI	CAUSALE	IMPORTO
RE	E12212-18	M/N Redentore Primo (tsi 971) diritti di approdo d, Riferimento num. 1654	1.251,51

~~IL FUNZIONARIO~~

ESEGUITA L'OPERAZIONE

Li

Banca Popolare di Torre del Greco accetti
l'importo di cui sopra

BANCA POPOLARE DI TORRE DEL GRECO
Servizio Casse A.P.



Autorità di Sistema Portuale
del Mare Tirreno Centrale

Porto di Napoli
Porto di Salerno
Porto di Castell'Isola di Stabia

delibera n. 24

256

DELIBERAZIONE DEL COMITATO DI GESTIONE - SEDUTA DEL 28 MARZO 2019

Oggetto: Cancellazione residui attivi "Circolo Velico Stabia" per complessivi euro 8.559,35.

IL COMITATO DI GESTIONE

Con la presenza del Presidente Spirito e dei componenti Masucci e Iavarone.

Assistono alla seduta, in rappresentanza del collegio dei revisori dei conti, Scafuri, Brignola e Mazzei.

Vista la legge 28 gennaio 1994, n. 84 così come modificata dal D. lgs. 169/16, recante disposizioni per il riordino della legislazione in materia portuale;

Visto il Decreto n. 423 del 5 dicembre 2016 con il quale il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti nomina il Presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centrale;

Vista la Legge 6 novembre 2012 n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33, art. 26 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Viste le delibere n. 9 del 13.01.2017 e n. 38 del 10.02.2017 con le quali è stato rispettivamente costituito ed integrato il Comitato di gestione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale;

Viste le delibere n. 3 del 31.01.2017, n. 28 del 25.07.2017 e n. 91 del 8.10.2018, con le quali il Comitato di gestione ha approvato il proprio Regolamento di funzionamento;

Visto il regolamento di contabilità dell'Autorità Portuale di Napoli applicabile all'Adsp del Mar Tirreno Centrale nelle more dell'adozione del nuovo regolamento di contabilità;

Considerato che nello stesso regolamento all'art. 43 è previsto che "le variazioni dei residui attivi e passivi e l'inesigibilità dei crediti devono formare oggetto di apposita e motivata deliberazione del Comitato portuale, sentito il Collegio dei revisori dei conti, che in proposito manifesta il proprio parere";

Vista la relazione dell'Ufficio amministrativo contabile in merito alla proposta di cancellazione residui attivi insussistenti per complessivi euro 8.559,35 per un credito residuo nei confronti del Circolo Velico Stabia;

Ritenuto opportuno e necessario completare il procedimento al fine di rendere le scritture contabili costantemente aggiornate ed accurate e con riferimento alle motivazioni di cui alla relazione che si allega alla presente delibera per costituirne parte integrante;

Udito il parere favorevole del collegio dei revisori dei conti;

Preso atto che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 10, comma 4, l. c) della legge 84/94 e ss.mm.ii. ha curato l'istruttoria della pratica in oggetto, verificando la legittimità del procedimento - regolare e completo - e la sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto per l'adozione del provvedimento finale, come di seguito attestato;

IL SEGRETARIO GENERALE
Francesco Messineo

Visti gli esiti della discussione odierna in merito all'argomento;



Autorità di Sistema Portuale
del Mare Tirreno Centrale

Porto di Napoli
Porto di Salerno
Porto di Castellammare di Stabia

delibera n. 24

all'unanimità degli aventi diritto di voto (Spirito, Masucci, Iavarone)

DELIBERA

di autorizzare l'Ufficio Ragioneria dell'Adsp alla cancellazione di residui attivi per complessivi euro euro 8.559,35, relativo ad un credito nei confronti del **Circolo Velico Stabia**, di cui a fatture emesse tra gli anni 1984 e 1994, come dettagliate e per le motivazioni di cui alla allegata relazione che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, sezione Amministrazione trasparente, cartella Provvedimenti/sottocartella Provvedimenti organi di indirizzo politico/ delibere C.G.

Napoli, 28.03.2019

IL SEGRETARIO GENERALE
Francesco MESSINEO

IL PRESIDENTE
Pietro SPIRITO

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE del Mar Tirreno Centrale**Revisione e cancellazione residui attivi.
Situazione debitoria Circolo velico Stabia.****1) Premessa. Regolamento di contabilità. Riaccertamento dei residui attivi.**

L'articolo 43 (Riaccertamento dei residui e inesigibilità dei crediti) del vigente regolamento di contabilità prevede, al punto 4, che le variazioni dei residui attivi e passivi e l'inesigibilità dei crediti devono formare oggetto di apposita e motivata deliberazione del Comitato di Gestione sentito il Collegio dei revisori dei conti, che in proposito manifesta il proprio parere. Dette variazioni trovano specifica evidenza e riscontro nel conto economico.

2) Cancellazione dei residui attivi in conto esercizio relativi alla posizione Circolo velico Stabia

Si rende necessaria la cancellazione dei residui attivi relativi alle fatture emesse dall'ufficio demanio tra gli anni 1984 e il 1994 per il pagamento dei canoni delle concessioni della località Mar Morto del porto di Castellammare di Stabia ed indennità di mora, intestate al cliente Circolo Velico Stabia.

Il dettaglio delle cancellazioni è il seguente:

IMPEGNO	DATA ACC	CAPITOLO	ART	DESCRIZIONE CAP-ART	C\R	RESIDUO	DESCRIZIONE
1994~53737	01/01/2019	E12316	15	Canoni per concessioni dem.li assentite per contratto nell'ambito territoriale dell'A.P. di Napoli	R	€ 2.805,59	Accertamento residui num :A0723 del 24/5/1994
1994~53877	01/01/2019	E12316	15	Canoni per concessioni dem.li assentite per contratto nell'ambito territoriale dell'A.P. di Napoli	R	€ 5.245,19	Accertamento residui num :A0665 del 26/4/1994
1992~54075	01/01/2019	E12523	17	Indennità di mora	R	€ 405,94	Accertamento residui num :03101 del 31/12/1992
1984~54844	01/01/2019	E12420	15	Rimborsi per le spese relative alla pulizia delle aree demaniali date in concessione ai privati	R	€ 102,63	Accertamento residui num :01275 del 29/2/1984
						€ 8.559,35	

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE del Mar Tirreno Centrale

La cancellazione dei documenti numero 6380/84; 3270/92; 3418/94 e 3532/94 e dei correlati residui attivi è resa necessaria in quanto in data 01/03/2019 con nota 4299 l'ufficio Demanio-Turistico Ricreativo (allegato 1) ha evidenziato tutti gli atti espletati per il recupero della somma vantata e i relativi atti di opposizioni da parte del Circolo Velico Stabia: da tali atti si è reso evidente che già in data 10/02/2010 con nota interna 42/2010 l'ufficio legale ha comunicato all'area istituzionale la inesigibilità per la sopravvenuta prescrizione dei crediti.

Per tutto quanto comunicato nella succitata nota dall'ufficio demanio turistico il residuo attivo in narrativa è da considerarsi inesistente e quindi va cancellato.

Napoli, 5/3/19

Il Segretario Generale
(Ing. Francesco Messineo)



Il Dirigente
Area Amm. e Contabile
Dott. Daniela Galdi



aspmtc.AOO-ADSP.REGISTRO UFFICIALE.Int.0004299.01-03-2019.h.13:32



Ufficio Demanio costiero
Amm. Beni Dem.maritt. Turistico Ricreat.

Ufficio Amministrazione

SEDE

Oggetto: Castellammare di Stabia- Circolo Velico Stabia – situazione debitoria anni 84-94.

Nell'ambito dell'attività di sollecito dei canoni pregressi svolta da questo ufficio è emersa la posizione debitoria del Circolo Velico Stabia codice cliente 8128, che risulta avere un debito nei nostri confronti pari ad euro 8.559,35 per sorta capitale, così composto:

- fattura 6380 del 29/02/94 euro 102,63
- fattura n. 3270 del 31.12.92 di euro 405,94
- fattura n. 3418 del 25/06/1994 di euro 5.245,19
- fattura n. 3532 del 23/07/94 di euro 2.805,59

Dall'esame del fascicolo si rilevano i seguenti atti:

1. ingiunzione di pagamento n. 90 del 12/12/1995(all. sub. 1) con cui l'allora CAP di Napoli ordinava al Circolo Velico Stabia il pagamento della somma di Lire 21.998.700 per canoni demaniali più interessi;
2. atto di opposizione ad ingiunzione presentato in data 23/03/1996 dal Circolo Velico Stabia innanzi alla Pretura Circondariale di Napoli (all sub 2);
3. nota interna dell'Ufficio Demanio n. 419 del 8/10/2008 indirizzata all'Ufficio Legale con trasmissione dei documenti inerenti il mancato pagamento dei canoni pregressi (all. sub 3);
4. nota 5137 del 18/09/2009 con la quale il Circolo Velico Stabia comunicava tra l'altro in relazione agli oneri pregressi di cui all'estratto conto inviato dall'allora APN (nota fax n° 1095 del 15/09/2009) che la pretesa debitoria risultava prescritta (all. sub 4);
5. Nota protocollo n. 10 del 8/01/2010 con cui l'area Istituzionale chiedeva all'Area Affari GG. CC. Un parere in merito al pagamento dei canoni pregressi del Circolo Velico Stabia con allegata relativa documentazione (all. sub 5);
6. Nota protocollo n. 16 del 21/01/2010 con la quale l'Ufficio Legale dell'allora APN chiedeva la trasmissione dei documenti ai fini dell'espressione del parere di competenza (all. sub 6);
7. Nota prot. n. 42 del 22/01/2010 con la quale si rimanda per tutta la documentazione al protocollo n. 419 del 8/10/2008 già nella disponibilità dell'Ufficio Legale (all. sub 7);
8. nota interna n. 42 del 10.02.2010 con cui l'Ufficio Legale ha espresso parere dichiarando la inesigibilità per sopravvenuta prescrizione dei crediti (all. sub 8).

Tanto si relaziona ai fini della cancellazione dei residui.

Il Segretario Generale

Ing. Francesco MESSINEO

[Faint, illegible text and markings, possibly bleed-through from the reverse side of the page]

[Handwritten signature and date]
14/10/81



PROV. N. 1/85

CONSORZIO AUTONOMO DEL PORTO DI NAPOLI

Il sottoscritto Dott. Felice d'AMADIO, Amministratore Straordinario del Consorzio Autonomo del Porto di Napoli, rivisto D.P.M. del 07/12/84, ha richiesto per il tramite stesso il rinvio del Consorzio Autonomo del Porto di Napoli-Piscane

P R E M E S S E

- che il SINDACO VULCANI STABIA, con sede in via mare al numero mille quattordici (14), nella persona del suo Presidente pro-tempore Sig. Paolo Galasso, veniva ad nominare speciale e tra primi, per complessivi ml. 120,00, sito nella Rocchina Martello, del porto di via mare di Napoli ad adibito a sede uffici;
- che il SINDACO VULCANI STABIA ha versato il pagamento del canone 1984 e del maggiorato canone 1985/86, determinati a norma della legge 4/12/83 n. 378, e non versando alcun altro tributo relativo all'anno 1984, risultanti dai cartari di pagamento n. 120 del 24/3/84, n. 204 del 20/4/84 e n. 205 del 20/4/84, rispettivamente e complessivamente sig. 11.207.000;
- che nel presente contratto verbale sono indicati gli interessi per ritardo pagamento, determinati a norma del 12/11/83, per un ammontare di Lit. 7.000.000;
- che la legge 21/1/84, n. 20, concernente l'ordinamento del servizio di polizia della legislazione portuale;
- che il n. 12-17 della stessa legge n. 2/84;
- che la legge 14/1/84, n. 20.

I N C O N S E

Il SINDACO VULCANI STABIA, come sopra indicato, e per tutto al suo Presidente pro-tempore Sig. Paolo Galasso, si preavvi contro 30 giorni dalla data di costituzione del Consorzio, a far parte la sede del Consorzio Autonomo del Porto di Napoli, in via mare al numero di Lit. 20.000.000, risultante dalla seguente specificazione: Lit. 12.000.000 per sede uffici canone 1984/85; Lit. 7.000.000 per IVA 1984; Lit. 1.000.000 interessi per ritardo pagamento fino al 31/12/84;

oltre gli ulteriori interessi maturati dopo la predetta data del 31/12/84, finché, senza adempimenti relativi alla presente procedura ad ogni altra somma che eventualmente nascerà, con avvertenza e diffida due, non potendo la stessa risultare entro il termine indicato suddetto, si darà corso alla procedura prevista dalla legge n. 20 del 21/1/84 e dalla legge 14/1/84 n. 20 ed a tutte le altre che si applicano in materia.

14/1/85

14/1/85

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO
Dott. Felice d'AMADIO

Amadio

**PRETURA CIRCONDARIALE DI NAPOLI
ATTO DI OPPOSIZIONE A
INGIUNZIONE DI PAGAMENTO N.90/95**

L'Avv. Antonio Somma, procuratore e difensore del **Circolo Velico Stabia** in persona del suo legale rapp.te p.t. sig. Paolo Celotto, elett.te dom.to in C/mare di Stabia alla via C.Marano n.6, giusta procura a margine del presente atto.

PREMESSO

che in data 12.3.96, a mezzo del messo di Conciliazione del Comune di C/mare di Stabia è stata notificata ingiunzione di pagamento vidimata e resa esecutiva dal Pretore di Napoli in data 23.1.96 con cui il Consorzio Autonomo del Porto di Napoli, in persona dell'Amministratore Straordinario, Dr. Felice D'Aniello, ha intimato il pagamento, da effettuarsi nel termine di 30 giorni dalla notifica, della somma di £.22.197.420 per canone demaniale 1994, conguaglio canoni 90 - 93 , oltre I.V.A. ed interessi;

Che l'ingiunzione è stata richiesta a norma della legge 14.4.1910 n.639;

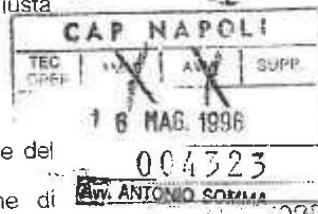
Considerato che la predetta legge è stata abrogata dall'art.130, 2° comma, del D.P.R. n. 43 del 28.1.88;

Che, in ogni caso, nel merito le somme richieste sono di gran lunga superiori al dovuto : infatti il Consorzio non ha portato in detrazione per gli anni 90 -91 somme a credito del Circolo per £.648.638; per l'anno 1992 di fronte al canone richiesto di £.4.723.719, come si rileva dall'acclusa ordinanza del T.A.R.

Att. 2

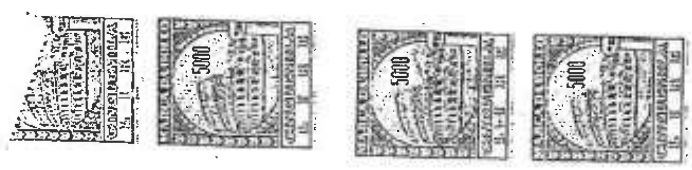


ORIGINALE



Vi nomino mio rappresentante in ogni fase e grado del presente procedimento conferendovi anche il potere di transigere e conciliare.

Paolo Celotto
Felice D'Aniello



Campania, il canone dovuto è di £. 2.500.000; pertanto, dal conguaglio richiesto va' detratta la somma di £.2.223.719; per il canone 1993, - precisato che pende ricorso innanzi al T.A.R. Campania, (che non si è ancora pronunciato), fondato sulla considerazione che, non avendo il Circolo Velico Stabia fini di lucro, aveva diritto di pagare soltanto il canone ricognitorio - in ogni caso, in virtù dell'art.3 della L.49 del 4.12.93, va applicata la riduzione del 50% del canone trattandosi di Società Sportiva Dilettantistica affiliata alla F.I.V. ; similmente per l'anno 1994; pertanto, dalla somma complessivamente richiesta di £.22.197.420 vanno detratte £.8.304.741, e conseguentemente anche l'importo dell'IVA⁽¹⁾ e degli eventuali interessi di mora va rideterminato. (1) si dolente

Tutto quanto innanzi premesso, il sig. Paolo Celotto, quale rapp.te legale, come sopra rappresentato e difeso,

PROPONE

formale opposizione avverso l'ingiunzione di pagamento n.90/95, chiedendone la revoca o l'inefficacia e, comunque, il rigetto per i seguenti motivi:

1. Detta ingiunzione è fondata su norme che non hanno più ingresso nell'Ordinamento Italiano in quanto sono state abrogate dall'art.130, 2° comma, del D.P.R. 28.1.88 n.43.

2. Nel merito, solo per tuzionismo difensivo e nella deprecata ipotesi di non accoglimento del motivo sub 1), affermate e ritenere che le somme richieste vanno ridotte in relazione a quanto dedotto nella premessa del presente atto.

3. In ogni caso, revocare la clausola di esecutività del decreto opposto.

4. Con vittoria di spese e onorario e con attribuzione al sottoscritto Avvocato che dichiara di averne fatto anticipo.

Napoli 21.3.96

Avv. Antonio Somma



VP SI ASSEGNA AL DOTT.
73. MAR 1996
IL FOLTORE DIRIGENTE



C
P
P

Ns.Rif.: Area Istituzionale
Uff. Demanio/F.S.

All'Area Affari Giuridici e Contrattuale
Sede

Oggetto: **Porto di Castellammare di Stabia – Circolo Velico Stabia.**

Si fa riferimento alla nota prot.n.280 del 30.09.2008 di codesta Area in ordine alla posizione debitoria del Circolo Velico Stabia:

Al riguardo si trasmette copia delle ultime licenze di concessione rilasciate al circolo anzidetto:

- Licenza n.9/2001 rilasciata dalla Capitaneria di Porto di Castellammare di Stabia con scadenza 31.12.2006 per mantenere uno scivolo in ferro e legno di mq.18 (All.1);
- Licenza n.8/2001 rilasciata dalla Capitaneria di Porto di Castellammare di Stabia con scadenza 31.12.2006 per l'occupazione di un manufatto di mq.175,73 a tre piani adibito a sede sociale (All.2).

Il citato circolo ha chiesto il rinnovo delle licenze di cui sopra con le istanze assunte al prot.A.P. ai nn.657-658 del 1.2.2007 (All.3-4).

All'attualità le predette licenze non sono state ancora rinnovate in quanto il concessionario non ha effettuato il pagamento del canone relativo all'anno 2008 oltre che per l'esistenza di debiti pregressi.

Per quanto riguarda i canoni pregressi (precedenti all'anno 2008) non liquidati - che risultano dall'estratto conto redatto dall'Area Amministrativa Contabile - in data 6.10.2008 - si fa rilevare che essi afferiscono a fatture relative agli anni 1984, 1992, 1993 e 1994.

In ordine a detta situazione debitoria quest'Area ha proceduto ad una ricerca storica sulla pratica, prima del passaggio delle competenze alla Capitaneria di Porto, da cui sono emersi i seguenti atti che si allegano in copia:

- Avviso di pagamento n.665 del 26.4.1994 per conguaglio canoni 1990/1993
L. 10.156.103 oltre IVA (All.5)
- Avviso di pagamento n.723 del 24.5.1994 per canone anno 2004
L. 5.432.384 oltre IVA (All.6)
- Ingiunzione di pagamento n.90 del 12.12.1995 trasmessa all'Avvocatura A.P. con nota prot.n.377 del 13.12.1995 (All.7-8);
- Licenza di concessione n.11/1991(All.9);
- Atto di opposizione all'ingiunzione di pagamento del CAP Napoli n.90/95 innanzi alla Pretura Circondariale di Napoli (All.10);
- Nota della scrivente Area all'Avvocatura A.P. prot.n.556 del 24.5.1996 (All.11)
- Nota datata 18.12.1995 con la quale la pratica è stata trasferita per competenza alla Capitaneria di Porto e nella quale si evidenziava che il Circolo Velico Stabia era

sprovvisto di titolo concessivo in corso di validità per mancato pagamento dei canoni di cui all'ingiunzione di pagamento (All. 12);

- Nota del Circolo Velico Stabia assunta al prot.A.P. al n.4072 in data 29.5.1997 con n.6 allegati (All. 13);
- Nota della scrivente Area diretta all'Avvocatura A.P. prot.n.959 dell'1.7.1997 (All. 14);
- Estratto contabile datato 6.10.2008 (All. 15).

Si resta a disposizione per ogni ulteriore informazione al riguardo.

IL DIRIGENTE AREA ISTITUZIONALE
dr. Emilio SQUILLANTE



Circolo Velico Stabia
Banchina Marinella Tel. 081 871 16 78
80053 Castellammare di Stabia (Na)

Spett.le Autorità Portuali Napoli
In persona del l.r.p.t.

Oggetto: rinnovo licenze di concessione n. 08/ 2001 e 09/2001.

Riscontro la Vs. comunicazione del 15/09/2009 per precisarVi che il canone relativo all'anno 2009 è stato corrisposto in data odierna, come da copia della ricevuta che allego alla presente.

Per quanto riguarda gli oneri pregressi di cui all'estratto conto inviato Vi faccio rilevare che la relativa pretesa debitoria si riferisce a periodi per i quali l'azione risulta prescritta.

Allego inoltre copia del versamento della cauzione di cui all'art. 17 del regolamento.

Vi invito, pertanto, a procedere alla formalizzazione dei relativi titoli di concessione.

Allegati:

- 1. copia ricevuta pagamento per canone anno 2009;*
- 2. copia del versamento della cauzione.*

Distinti saluti.

C/mare di Stabia, 16/09/2009

Il Presidente
Esposito Giuseppe

AFFARI ECONOMICI COMERCIALI	
ANCI (ANCI CONF)	
AGRICOLTURA	X
AMM. REGIONI	
INTEGRAZIONE	
EUROPEO	

18 SET. 2009

Rife: Area Istituzionale/PL

All' Area Affari Giuridici e Contrattuali
Sede

e, p.c. Area Amministrativo Contabile
Sede

Oggetto: Porto di Castellammare di Stabia - località mar Morto - Circolo Velico Stabia - pagamento canoni pregressi - richiesta parere.

Facendo seguito alla nota interna A.I. n. 419 del 2008, con la quale sono stati trasmessi a codesta Area gli atti relativi alla situazione debitoria del Circolo Velico Stabia, si rappresenta quanto segue.

In data 09.09.2009, a mezzo fax n. 3948 A.I. (all. 1), il predetto Circolo chiedeva a questa A.P. di ricevere informazioni relativamente al rinnovo delle concessioni demaniali marittime n. 8/2001 e n. 9/2001.

In data 15.09.2009, con fax n. 1095 (all. 2), questa Area riscontrava la nota del concessionario comunicando che, al rinnovo dei predetti titoli, ostavano il mancato pagamento del canone relativo all'anno 2009, la mancata presentazione della cauzione prevista dall'art. 17 del R. E. C. N. oltre al mancato pagamento di oneri pregressi.

Il Circolo Velico Stabia, con nota assunta al prot. A.P. n. 5137 (all. 3) in data 18.09.2009, trasmetteva ricevuta di pagamento del canone relativo all'anno 2009 nonché la cauzione prevista dal succitato regolamento, comunicando, inoltre, di non essere tenuto al pagamento degli oneri pregressi (che ad oggi ammontano ad euro 17.123,33 circa, di cui € 8561,78 per capitale ed € 8561,55 circa per interessi) in quanto prescritti.

Per quanto sopra, si prega codesta Area di voler esprimere il proprio parere di competenza in merito a quanto eccepito dal concessionario.

L'Area Amm.vo Contabile che legge per conoscenza è, altresì, pregata di far conoscere eventuali provvedimenti adottati utili ai fini della questione suesposta.

IL DIRIGENTE AREA ISTITUZIONALE
dott. Emilio SQUILLANTE

411.6

Piazzale Pisacane n. 80/83 Napoli
 telefono 0812283111 fax 081206888
 Codice fiscale e Partita Iva 00705640639

AREA AFFARI GIURIDICI E CONTRATTUALI

Ufficio Legale

PROTOCOLLO DI PARTENZA

16/01/2010 21/01/2010

Spett.le

Area Istituzionale

alla cortese attenzione del Dirigente

Dot. Emilio Equilante

OGGETTO: Porto di Castellammare di Stabia - Locanda San Marco - Circolo Velico Stabia -
 pagamento canoni progressivi - Palermo

La Rifi non Area Istituzionale - Pagina n. 10 dell'8.1.2010

La Rifi Cons. - Ufficio Legale - A.C.

Con riferimento alla questione in argomento, appare opportuno chiarire che ai fini
 la corretta redazione del parere, che sia esaustiva dell'argomento in trattazione, sarebbe
 opportuno trasmettere allo Scrivente tutta la documentazione relativa ai cd. oneri
 progressivi, e almeno indicare la natura e la data degli stessi, ai fini di verificarne l'eventuale
 intervenuta prescrizione.

Ci si limita pertanto a indicare per linee generali e non esaustive dell'argomento
 che i canoni semestrali si prescrivono in 5 anni, decorrenti dalla data fissata per il
 pagamento e che il termine di prescrizione viene interrotto da ogni atto che valga a costituire
 in mora il debitore, come ad esempio eventuali richieste o solleciti di pagamento da parte
 dell'amministrazione, a partire dal quale inizia un nuovo periodo di prescrizione.

Per restare a disposizione per ogni ulteriore ed esattuale chiarimento, si inviano
 cordiali saluti.

AREA AFFARI GIURIDICI
 E CONTRATTUALI
 IL DIRIGENTE
 (Avv. Antonio del Mese)

ALL. 4

Prot. n. 42 del 22 GEN 2010

Rife: Area Istituzionale/PL**All'** Area Affari Giuridici e Contrattuali
Sede**Oggetto:** Porto di Castellammare di Stabia - località mar Morto - Circolo Velico Stabia
- pagamento canoni pregressi - richiesta parere.**Vs. Rif.:** nota Area Affari Giuridici e Contrattuali - Cons. - Ufficio Legale - A. C. prot.
n. 16 del 21.01.2010.

Facendo seguito alla richiesta di parere in data 8.01.2010, prot. A.I. n. 10, ed in esito a quanto rappresentato da codesta Area con la nota in riferimento, in allegato si trasmette l'estratto conto relativo alla situazione debitoria del Circolo Velico Stabia.

Si rappresenta, inoltre, che tutta la documentazione, concernente i solleciti di pagamento, che quest'Amministrazione ha inviato alla società debitrice è già nella Vs. disponibilità, in quanto trasmessa con nota A.I. prot. n. 419 dell'08.10.2008.

Per quanto sopra, nell'attesa di ricevere il parere richiesto si ricambiano i migliori saluti.

IL DIRIGENTE AREA ISTITUZIONALE
dott. Emilio SQUILLANTE

AUTORITÀ PORTUALE DI NAPOLI

Piazzale Pisacane • 80133 Napoli
telefono 0812283111 • fax 081206888
Codice fiscale e Partita Iva 00705640639Area Affari Giuridici e Contrattuali
Ufficio Legale

PROTOCOLLO IN PARTENZA

N. 42 DEL 10.02.2010

Spett.le

Area Istituzionale

alla cortese attenzione del Dirigente

Dott. Emilio Squillante

e p.c.

Spett.le

Area Amministrativa e Contabile

SEDE

Oggetto: Porto di Castellammare di Stabia - Località Mar Morto - Circolo Velico Stabia -
Pagamento canoni pregressi - Parere

Vs. Rif: nota Area Istituzionale/ PL prot. n. 42 del 22.1.2010

Ns. Rif.: Cons. - Ufficio Legale - A.C.

In riscontro alla nota in argomento, e in applicazione dei principi già espressi nella nota n. 16 del 21.1.2009, si rappresenta quanto segue.

Avendo preso atto dell'avvenuto pagamento da parte del concessionario del canone relativo all'anno 2009 e del versamento della relativa cauzione, in relazione agli oneri pregressi, relativi a crediti maturati negli anni 1984, 1993-1994 non resta che constatare la fondatezza dell'eccezione di prescrizione sollevata dal debitore in quanto non si rinvencono solleciti di pagamento, richieste o qualsivoglia atto di esercizio del diritto alla riscossione volto ad impedirne il decorso del termine, considerato che gli ultimi solleciti risalgono al 1997 per poi riprendere nel 2008.

Per le ragioni suesposte i crediti suddetti appaiono, ad avviso dello Scrivente, inesigibili.

AREA AFFARI GIURIDICI
E CONTRATTUALI
IL DIRIGENTE
(Avv. Antonio del Mese)



Autorità di Sistema Portuale
del Mare Tirreno Centrale
Porto di Napoli
Porto di Salerno
Porto di Castellammare di Stabia

257

delibera n. 25

DELIBERAZIONE DEL COMITATO DI GESTIONE – SEDUTA DEL 28 MARZO 2019**Oggetto: Cancellazione residui attivi “Ristorante Il Gamberone” per complessivi euro 3.787,59****IL COMITATO DI GESTIONE**

Con la presenza del Presidente Spirito e dei componenti Masucci e Iavarone.

Assistono alla seduta, in rappresentanza del collegio dei revisori dei conti, Scafuri, Brignola e Mazzei.

Vista la legge 28 gennaio 1994, n. 84 così come modificata dal D. lgs. 169/16, recante disposizioni per il riordino della legislazione in materia portuale;

Visto il Decreto n. 423 del 5 dicembre 2016 con il quale il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti nomina il Presidente dell’Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centrale;

Vista la Legge 6 novembre 2012 n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica **amministrazione**”;

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33, art. 26 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche **amministrazioni**”;

Viste le delibere n. 9 del 13.01.2017 e n. 38 del 10.02.2017 con le quali è stato rispettivamente costituito ed integrato il Comitato di gestione dell’Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale;

Viste le delibere n. 3 del 31.01.2017, n. 28 del 25.07.2017 e n. 91 del 8.10.2018, con le quali il Comitato di gestione ha approvato il proprio Regolamento di funzionamento;

Visto il regolamento di contabilità dell’Autorità Portuale di Napoli applicabile all’Adsp del Mar Tirreno Centrale nelle more dell’adozione del nuovo regolamento di contabilità;

Considerato che nello stesso regolamento all’art. 43 è previsto che “le variazioni dei residui attivi e passivi e l’inesigibilità dei crediti devono formare oggetto di apposita e motivata deliberazione del Comitato portuale, sentito il Collegio dei revisori dei conti, che in proposito manifesta il proprio parere”;

Vista la relazione dell’Ufficio amministrativo contabile in merito alla proposta di cancellazione residui attivi insussistenti per complessivi euro 3.787,59 per un credito residuo nei confronti del “Ristorante Il Gamberone”;

Ritenuto opportuno e necessario completare il procedimento al fine di rendere le scritture contabili costantemente aggiornate ed accurate e con riferimento alle motivazioni di cui alla relazione che si allega alla presente delibera per costituirne parte integrante;

Udito il parere favorevole del collegio dei revisori dei conti;

Preso atto che il Segretario Generale, ai sensi dell’art. 10, comma 4, l. c) della legge 84/94 e ss.mm.ii. ha curato l’istruttoria della pratica in oggetto, verificando la legittimità del procedimento – regolare e completo – e la sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto per l’adozione del provvedimento finale, come di seguito attestato;

IL SEGRETARIO GENERALE

Francesco Messineo

Visti gli esiti della discussione odierna in merito all’argomento;



Autorità di Sistema Portuale
del Mare Tirreno Centrale

Porto di Napoli
Porto di Salerno
Porto di Castellammare di Stabia

delibera n. 25

all'unanimità degli aventi diritto di voto (Spirito, Masucci, Iavarone)

DELIBERA

di autorizzare l'Ufficio Ragioneria dell'Adsp alla cancellazione di residui attivi per complessivi euro euro 3.787,59, relativo ad un credito nei confronti del "Ristorante Il Gamberone", di cui alla fattura n. 6663/1993, per le motivazioni di cui alla allegata relazione che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, sezione **Amministrazione** trasparente, cartella Provvedimenti/sottocartella Provvedimenti organi di indirizzo politico/ delibere C.G.

Napoli, 28-03-2019

IL SEGRETARIO GENERALE
Francesco MESSINEO

IL PRESIDENTE
Pietro SPIRITO

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE del Mar Tirreno Centrale**Revisione e cancellazione residui attivi.
Situazione debitoria Ristorante il Gamberone.****1) Premessa. Regolamento di contabilità. Riaccertamento dei residui attivi.**

L'articolo 43 (Riaccertamento dei residui e inesigibilità dei crediti) del vigente regolamento di contabilità prevede, al punto 4, che le variazioni dei residui attivi e passivi e l'inesigibilità dei crediti devono formare oggetto di apposita e motivata deliberazione del Comitato di Gestione, sentito il Collegio dei revisori dei conti, che in proposito manifesta il proprio parere. Dette variazioni trovano specifica evidenza e riscontro nel conto economico.

2) Cancellazione dei residui attivi in conto esercizio relativi alla posizione Ristorante il Gamberone

Si rende necessaria la cancellazione del residuo attivo relativo alla fattura relativa all'indennità di mora per ritardato pagamento per complessivi euro 3.787,59.

Il dettaglio delle cancellazioni è il seguente:

IMPEGNO	TIPO	DATA ACC	CAPITOLO	ART	DESCRIZIONE CAP-ART	C/R	IMP ACCERTAMENTO
1993~53989	N	01/01/2019	E12523	17	Indennit di mora	R	3.785,16

La cancellazione del documento, n. 6663 del 19/05/1993 e del correlato residuo attivo è resa necessaria in quanto la società "Il Ristorante il Gamberone" risultava già cessata fin dal 30/12/1992 come da visura camerale.

Alla luce di quanto sopra, il credito di euro 3.787,59 evidenziato dall'estratto conto e dalle relative scritture contabili, risulta inesigibile.

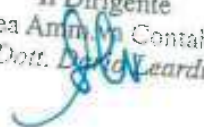
Per tutto quanto detto il residuo attivo in narrativa è da considerarsi isussistente e quindi va cancellato.

Napoli, 5/3/19

Il Segretario Generale
(Ing. Francesco Messineo)



Il Dirigente
Area Amministrativa Contabile
Dott. Daniela Leardi



aspmc.AOO-ADSP.REGISTRO UFFICIALE.Int.0004298.01-03-2019.h.13:28



All' Ufficio Amministrazione

All' Ufficio Recupero Crediti

c.a. Avv. Vita Convertino

Oggetto: situazione debitoria "Ristorante il Gamberone"

Nell'ambito dell'attività di sollecito dei canoni pregressi svolta da questo ufficio è emersa la posizione debitoria "Ristorante il Gamberone" che risulta avere un debito nei nostri confronti pari ad euro 3.787,59 come da estratto conto (all. sub 1) per fattura n.6663 del 19/05/1993 (numero 03443 del 19/05/1993 lire 4700 + 7.329.100 – vd. Allegato sub 2). Dall'esame del fascicolo si rilevano i seguenti documenti:

1. nota n. 7 del 5/1/2012 (all. sub 3) con la quale l'Ufficio Demanio trasmetteva all'Area Amm.vo/Contabile la visura storica datata 04.01.2012 dalla quale si evinceva che la società "Il Ristorante il Gamberone" all'epoca concessionaria dei beni demaniali risultava cessata già dal 30/12/1992, rappresentando che la fattura n. 6663 del 19/05/1993, era relativa ad "indennità di mora per ritardato pagamento" e che non era stata emessa dall'Ufficio Demanio.
2. Nota n. 1023 del 22/04/2016 (allegato sub 4) con cui l'Ufficio Demanio Costiero relazionava al proprio dirigente in merito alla medesima situazione contabile inviando gli allegati su menzionati in riscontro alla richiesta di notizie da parte di codesto Ufficio con nota 105 del 14/03/2016.

Tanto si relazione ai fini della cancellazione dei residui.

IL SEGRETARIO GENERALE

[ING. Francesco MESSINEO]

922 1

Data Stampa 27/02/2019, Pagina 1 di 1

Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale

Stampa Estratto Conto

Data da :

Data a : 27/02/2019

Stato : aperte

Tipo Transazione :

Spettabile

RISTORANTE IL GAMBERONE

EX ROTONDA LAZZARETTO-NSIDA-

80124 NAPOLI

C.F. P IVA 01328010630

Data scadenza	Num. fattura	Data	GG Ritardo	Tipologia fattura	Vs/Debito	Vs/Credito	Saldo Partita
18-LUG-93	6663	19-MAG-93	9355	Pragresso	3.787,59	0,00	3.787,59

Totale Fatture aperte							3.787,59
------------------------------	--	--	--	--	--	--	-----------------

--

AL. 9

139427 942

02574

19	13053	MOS12	5	96-EMPDEF	6588		82204
19	13053	MOS12	5	96-EMPDEF	6486		139302
19	13053	MOS12	5	96-EMPDEF	6486		143840
19	13053	MOS12	5	96-EMPDEF	6486		144821
19	13053	MOS12	5	96-EMPDEF	6486		358785
19	13053	MOS12	5	96-EMPDEF	6486		629907
19	13053	MOS12	5	96-IMPDAI	6486		767795
19	13053	MOS12	5	96-IMPDAI	6486		980
19	05053	OS147	0	96-ESATT. CORRINALE	6158	106660	
19	19053	03431	2	KUCCI R. AG. MAR.	6158	4700	
19	19053	03431	2	KUCCI R. AG. MAR.	6158	4700	
19	19053	03432	2	CAR. SUB.	6170	1941300	
19	19053	03432	2	CAR. SUB.	6158	4700	
19	19053	03433	2	CIRC. CAN. NAPOLI	6158	4700	
19	19053	03433	2	CIRC. CAN. NAPOLI	6170	6038300	
19	19053	03434	2	CIRC. CAN. NAPOLI	6158	4700	
19	19053	03434	2	CIRC. CAN. NAPOLI	6170	13600	
19	19053	03435	2	CIMP. MAR. MERIDION.	6158	4700	
19	19053	03435	2	CIMP. MAR. MERIDION.	6170	734300	
19	19053	03436	2	CULP. NAPOLI	6158	4700	
19	19053	03436	2	CULP. NAPOLI	6170	4700	
19	19053	03437	2	DI. AR. MERITIME	6158	4700	
19	19053	03437	2	DI. AR. MERITIME	6170	174100	
19	19053	03437	2	ENDS	6158	4700	
19	19053	03438	2	ENDS	6170	110000	
19	19053	03438	2	ESPOSIZIO. V. ZO. NAUTIC.	6158	4700	
19	19053	03438	2	ESPOSIZIO. V. ZO. NAUTIC.	6170	6999000	
19	19053	03439	2	FUSCO V. ZO.	6158	4700	
19	19053	03439	2	FUSCO V. ZO.	6170	414900	
19	19053	03440	2	MERISMAR	6158	4700	
19	19053	03440	2	MERISMAR	6170	220900	
19	19053	03441	2	MOLICA GIUSEPPE	6158	4700	
19	19053	03441	2	MOLICA GIUSEPPE	6170	843800	
19	19053	03442	2	MULLICA GIUSEPPE	6158	4700	
19	19053	03442	2	MULLICA GIUSEPPE	6170	9639000	
19	19053	03443	2	PANICO V. E. FIGLI	6158	4700	
19	19053	03443	2	PANICO V. E. FIGLI	6170	7329100	
19	19053	03443	2	RIST. IL CAMERONE	6158	4700	
19	19053	03443	2	RIST. IL CAMERONE	6170	3798700	
19	19053	03444	2	SARRENAVI	6158	4700	
19	19053	03444	2	SARRENAVI	6170	3798700	
19	19053	03445	2	TIRRENIA	6158	4700	
19	19053	03445	2	TIRRENIA	6170	371900	
19	19053	03446	0	96-APPRODI	6030	1358141	
19	19053	03446	0	96-APPRODI	6030	1358141	
19	19053	03447	0	DIVERSI APPRODI	6030	116200	
19	19053	03447	0	DIVERSI APPRODI	6030	288400	
19	19053	03447	0	96-COM. ANRUSINI	6158	116200	
19	19053	03447	0	96-COM. ANRUSINI	6170	288400	
19	19053	03447	0	COM. AMORUSO MENSA	6158	116200	
19	19053	03447	0	COM. AMORUSO MENSA	6170	288400	
19	19053	03448	0	96-LA NUOVA ITALIA	6170	18000	
19	19053	03448	0	96-LA NUOVA ITALIA	6170	18000	
19	19053	03449	0	LA NUOVA ITALIA ARBERIVIA	631A	482000	
19	19053	03449	0	LA NUOVA ITALIA ARBERIVIA	631A	482000	
19	19053	03449	0	IST. ITAL. PREVIDENZA	631A	482000	
19	19053	03449	0	IST. ITAL. PREVIDENZA	631A	482000	
19	19053	03450	0	96-SORRENTINO DONATO	631A	692430	
19	19053	03450	0	96-SORRENTINO DONATO	631A	692430	
19	19053	03451	0	SORRENTINO DONATO D/CAN	631A	692430	
19	19053	03451	0	SORRENTINO DONATO D/CAN	631A	692430	
19	19053	03451	0	96-80. I.A.	631A	1036798	
19	19053	03451	0	96-80. I.A.	631A	1036798	

1.333.800 = € 3.481,59

2327985065 6151337242 158520647

MINUTA



AUTORITA' PORTUALE DI NAPOLI

Piazzale Fisicane - 80133 Napoli
telefono 0812283111 - fax 081206888
Codice fiscale e Partita Iva 00705640639

25 NOV. 2011

AREA AMMINISTRATIVA CONTABILE
Ufficio Contabilità Clienti

1554

RACCOMANDATA

RISTORANTE IL GAMBERONE
EX ROTONDA LAZZARETTO-NISIDA-
NAPOLI IT 80124e.p.c. ALL'AREA ISTITUZIONALE
Ufficio Demanio
SEDE
Dirigente F.F. Stefano Porciani

Napoli 22 Novembre 2011

Oggetto : Situazione debitoria "RISTORANTE IL GAMBERONE"

Dall'analisi della situazione contabile di codesta Società, risulta un saldo a Vostro debito di euro 6.722,71, comprensivo di interessi e indennità di mora, calcolati alla data del 22-NOV-11, s. e. c. o.

Vi preghiamo di contattare l'Ufficio Contabilità Clienti (tel. 081 2283249) di questa Autorità Portuale, per predisporre il pagamento delle partite in sospeso.

Si allegano estratto conto e calcolo degli interessi.
Cordiali saluti.

Divisa: EUR

Numero/ Fatturazione	Data fattura	Scadenza	GG rit.	Importo Fatt.	Saldo Dovuto
6663	19-MAG-93	18-LUG-93	6701	3.787,59	3.787,59
Totale Parziale:					3.787,59
Interessi e indennità di mora:					4.935,12
Totale:					8.722,71

IL DIRIGENTE
(Dott. Dario Leardi)

Profumo di Mare di Giamia Eduardo snc
Via Livio Andronico 67 80126 NAPOLI
Tel. 0815706243

Spett.le Autorità Portuale di Napoli
Piazzale Pisacane 80133 Napoli

Racc. AR

Oggetto: Vostra nota prot. 1554 del 25.11.2011 indirizzata al ristorante "Il Gamberone" Anno 1993

Il sottoscritto Giamia Eduardo, quale legale rapp.te della "Profumo di Mare" snc, titolare del Ristorante "Profumo di Mare" in via Nisida 38, Napoli, segnala che la nota in oggetto è stata recapitata erroneamente alla scrivente società.

Si segnala altresì che il Ristorante "Il Gamberone" non esiste più almeno dal 1995, trattandosi di attività cessata, con la quale la scrivente non ha alcun rapporto.

V chiediamo dunque di revocare e/o annullare la nota in oggetto, al fine di evitare malintesi, vista la perfetta situazione contabile della scrivente società che non ha alcun debito con codesta Autorità da quando è titolare di concessione demaniale.

Tanto si doveva.





Ns.Rif.: Area Istituzionale
Uff. Demanio/F.S.

All'Area Amministrativa Contabile
Sede

Oggetto: Situazione debitoria "Ristorante il Gamberone".

Si fa riferimento alla nota A.P. prot.n.1554 del 25.11.2011 relativa al mancato pagamento della fattura n.6663 del 19.5.1993 da parte del "Ristorante il Gamberone" per un importo complessivo di € 8.722,71.

In merito si trasmette, in allegato, la nota di riscontro pervenuta in data 15.12.2011 della "s.n.c. Profumo di Mare di Giamia Eduardo" che è subentrata nella titolarità della licenza di concessione demaniale a seguito della rinuncia alla stessa effettuata nel luglio 1995 dal liquidatore della s.n.c. Il Gamberone di Cavaliere Italia & C..

Da riscontri effettuati presso codesta Area è emerso che la suddetta fattura non è stata emessa dalla scrivente Area ed è relativa ad "indennità di mora" per ritardato pagamento.

Si comunica, altresì, che la società all'epoca concessionaria dei beni demaniali risulta cessata dal 30.12.1992 come si evince dall'allegata visura storica della C.C.I.A.A. di Napoli effettuata in data 4.1.2012.

Quanto sopra per i connessi provvedimenti contabili.

IL DIRIGENTE AREA ISTITUZIONALE ff

Stefano Mancini



Camera di Commercio Industria
Artigianato e Agricoltura di NAPOLI

IL GAMBERONE DI CAVALIERE ITALIA C. S.R.L.

Forma giuridica: **SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO**
Sede legale: **NAPOLI (NA) VIA DI NISIDA 38 cap 80124**
Codice fiscale: **01328010630**
Numero RD: **NA - 392658**
Fonte: **Registro Dite**
Stato Dite: **CESSATA**

IL GAMBERONE DI CAVAJESE ITALIA C.S.N.C.
codice fiscal. n. 01328910630

Indice del documento

Sede	3
Informazioni da patti sociali	3
Estremi di costituzione	3
Oggetto sociale	3
Poteri	3
Informazioni patrimoniali	3
Scioglimento, procedure concorsuali, cancellazione	3
Scioglimento e procedure concorsuali	3
Cancellazione e trasferimento sede	4
Soci e titolari di cariche o qualifiche	4
Attività, albi ruoli e licenze	5
Attività	5
Storia delle modifiche	5
Estremi atto di costituzione	5
Informazioni storiche Registro Dite	5

IL GAMBERONE DI CAVALIERE ITALIA C. S.N.C.
Codice Fiscale: 0128010630

Iscrizione Registro Dite

ISCRIZIONE ORDINARIA SU DENUNCIA DELLA DITTA

Numero Registro Dite (RD): 392658

Data iscrizione: 03/07/1985

Sede legale

NAPOLI (NA)

VIA DI MISDA 38 cap 80124

Estremi di costituzione

Data atto di costituzione: 26/06/1985

Data termine: 31/12/2020

Numero di iscrizione: 427285

Località: NAPOLI (NA)

OGGETTO SOCIALE :

LA SOCIETA' HA PER SCOPO LA GESTIONE DI BAR-RESTORANTI-ALBERGHI-PENSIONI E LOCALI SIMILI NONCHE' LA COMPERANDITA DI ESSI E DEGLI IMMOBILI ADIBITI O DA ADIBIRE A TALI ATTIVITA'. ESSA POTRA' COMPIRE IN GENERE, SENZA RESTRIZIONE ALCUNA, TUTTE LE OPERAZIONI CHE A GIUDIZIO DEGLI AMMINISTRATORI SIAMO ATTE A FAVORIRE, SIA PUR E INDIRECTAMENTE, IL RAGGIUNGIMENTO DELLO SCOPO SOCIALE.

TUTTI I POTERI DI ORDINARIA E STRAORDINARIA AMMIN. LA RAPPRESENTANZA E STRUA SO
COME SPETTANO AL LIQUIDATORE

Valore nominale dei conferimenti in LIRE 10.000.000
corrispondenti indicativamente ad Euro 5.164,57

Data atto: 10/06/1992

IL GAMBERONE DI CAVALIERE ITALIA C.S.N.C.
codice fiscale 01328010630

Cancellazione e trasferimento sede

Cessazione
Data cessazione: 30/12/1992
Data denuncia: 25/01/1993
Causale: DECRETO CANCELLAZIONE TRIBUNALE

**SOCIO
AMMINISTRATORE**

CAVALIERE ITALIA

Nato a SCALEA (CS) il 08/10/1940
Codice fiscale: CVLTAI40R48I489R
Residenza: NAPOLI (NA) VIA DIOCLEZIANO 201 cap 80100

Cariche e poteri **SOCIO AMMINISTRATORE** nominato con atto del 26/06/1985

**SOCIO DI
SOCIETA' IN
NOME COLLETTIVO**

DE FILIPPIS CONCETTA

Nata a NAPOLI (NA) il 17/03/1956
Codice fiscale: DFLCCT56C57F839G
Residenza: NAPOLI (NA) VIA DIOCLEZIANO 201 cap 80100

Cariche e poteri **SOCIO DI SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO**

**SOCIO DI
SOCIETA' IN
NOME COLLETTIVO**

AIELLO ARMANDO

Nato a NAPOLI (NA) il 03/11/1939
Codice fiscale: LLARND39S03F839Y
Residenza: NAPOLI (NA) VIA DIOCLEZIANO 201 cap 80100

Cariche e poteri **SOCIO DI SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO**

LIQUIDATORE nominato con atto del 10/06/1992

**SOCIO DI
SOCIETA' IN
NOME COLLETTIVO**

AIELLO DANIELE

Nato a NAPOLI (NA) il 20/02/1969
Codice fiscale: LLADNL69B20F839V
Residenza: NAPOLI (NA) VIA DIOCLEZIANO 201 cap 80125

Cariche e poteri **SOCIO DI SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO**

IL GAMBERONE DI CAVALIERE ITALIA C. S.N.C.
codice fiscale: 01328010630

Attività

Classificazione ATECORI
2007 della descrizione
attività (informazione di
solo natura statistica)

Codice: 56.3 - Bar e altri esercizi simili senza cucina
Importanza: P - primaria Registro Imprese

Classificazione ATECORI
2007 della descrizione
attività (informazione di
solo natura statistica)

Codice: 55.40.01 - Bar e caffetterie
Importanza: P - primaria Registro Imprese

Estremi atto di costituzione

Estremi atto di
costituzione

Tipo dell'atto: **PUBBLICO, REDATTO DA NOTAIO**
Notaio: GINO LUIGI GIUSTI

Informazioni storiche Registro Ditte

Denuncia modifica del
22/09/1995

Data effetto: 12/09/1995
• **MODIFICA DATI ANAGRAFICI A FRONTE RECUPERO AUTOMATICO DAL MINISTERO FINANZE**

Denuncia modifica del
30/12/1992

Data effetto: 30/12/1992
• **CESSAZIONE**

Denuncia modifica del
10/06/1992

Data effetto: 10/06/1992
ASSUNZIONE DELLA CARICA/E O QUALIFICA/E DI LIQUIDATORE PER AIELLO ARMANDO
• **VARIAZIONE POTERI PREVISTI DALLO STATUTO O DAI PATTI SOCIALI**

• **APERTURA**
LIQUIDAZIONE VOLONTARIA

Denuncia modifica del
20/04/1988

Data effetto: 20/04/1988
• **CESSAZIONE DA TUTTE LE CARICHE O QUALIFICHE**
DI AIELLO GIUSEPPE
NATO A NAPOLI IL 30/09/1961 (SOCIO DI SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO)

• **NOMINA O AMMISSIONE DI**
AIELLO DANIELE, SOCIO DI SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO

Registro non più tenuto dalla camera di commercio dal 27 gennaio 1997 - in base alla legge 580/1993 Art. 8
Comma 7.

Il presente documento contiene importi iscritti originariamente in Lire e, solo ai fini dell'aggiornamento di
valuta, automaticamente tradotti in Euro secondo le regole di arrotondamento previste dal Regolamento CE
n.1103/97 del 17/08/1997

IL GAMBERONE DI CAVALIERE ITALIA C. S.N.C.
codice fiscale: **01328010630**

ALL. SUB 4

Piazza Piscane • 80133 Napoli
telefono 0812283111 fax 081206888
Codice fiscale e Partita Iva 00705640639

Area Istituzionale
Demanio Costiero

Area Istituzionale
c.a. dott. Ugo VESTRI
SEDE

Oggetto: Riscontro e-mail del 11 aprile 2016 -- Elenco dei debitori irreperibili

In riferimento all'oggetto si elencano i concessionari di competenza dell'Ufficio Costiero con i relativi recapiti di cui attualmente si è a conoscenza:

1. CAMMAROTA Gabriele: c/o Studio legale Salvati studiolegalesalvati@pec.it
2. CAPUANO Bruno: Via Coroglio 128 – 80124 Napoli
3. Caracciolo Ormeggiatori: III Traversa San Michele, 3 80063 Piano di Sorrento Napoli
4. CIOFFI Sergio: Via Tito Lucrezio Caro, 28 Napoli – PEC: dittasergiocioffi@pec.it (fornita aprile 2016)
5. CONTE Mariarosaria: Via Borgo Marinari, 4 – 80123 Napoli
6. CONSORZIO ORMEGGIATORI STORICI LUNGOMARE DI NAPOLI: Via Santa Lucia, 62 Napoli – per ogni pec fornita non si è mai avuto riscontro di accettazione
7. COOPERATIVA ORMEGGIATORI LUCIANI: PEC: coopormeggiatoriluciani@legalmail.it
8. COOPERATIVA SANTA LUCIA LO SQUALO: c/o Sig. Carmine Barattolo Via Borgo Marinari, 3



SOCIETÀ PER AZIENDA S.p.A.

Piazzale Pisacane • 80133 Napoli
telefono 0812283111 • fax 081206888
Codice fiscale e Partita Iva 00705440639

9. OPERATORI APPRODI NAUTICI LUNGOMARE DI NAPOLI: PEC: servizinautici@legalmail.it oppure nautici1@pec.giuffre.it
10. PROFUMO DI MARE di Giama Eduardo: Via Nisida, 38 PEC: profumo_dimare@pec.it
11. SCOGNAMILLO Salvatore: Scognamillo Salvatore – presso Consorzio Ormeggiatori Storici Lungomare di Napoli; Via Santa Lucia, 62 80123 Napoli

Per ciò che concerne De Crescenzo Rita non si è a conoscenza di alcun recapito se non quello indicato nella fattura 1508 del 2008: Via Vicinale Grotta del Sole, 31 80078 Napoli.

Per Capuano Rita non si è a conoscenza di alcun recapito se non quello indicato nelle fatture 1507/2008 e 907/2011: Viale S. Donà, 2 piano ammezzato 80124 Napoli.

Per il Ristorante il Gamberone si allega alla presente la nota n°7 del 5/1/2012 già inviata all'Area Amministrativo contabile, sebbene sia menzionato un importo diverso della fattura n°6663 del 19/5/1993 che è pari a euro 3.787,59 e non euro 8.722,71.

Le stesse, tra l'altro, non rientrano nel novero dei concessionari. I nominativi furono forniti per abusiva occupazione di bene demaniale marittimo, pertanto lo scrivente Ufficio all'attualità non ha altri elementi utili né mezzi a disposizione per reperire le persone fisiche indicate.

L. Somma

Da: Demanio <demanio@porto.napoli.it>
Inviato: lunedì 11 aprile 2016 10:53
A: 'F. Lopresti'; c.ascione@porto.napoli.it; 'Antonio Auteri'; 'Petrona Annamaria'; 'R. Sortini'; MT.VALLANTE@PORTO.NAPOLI.IT; e.debiasio@porto.napoli.it; 'Avv. Vita Convertino'; mi.iossa@porto.napoli.it; 'A. Cucciniello'; G.AMITRANO@PORTO.NAPOLI.IT; 'L. Somma'; c.tranchino@porto.napoli.it; f.demato@porto.napoli.it
Oggetto: elenco debitori irreperibili
Allegati: PROT DAC 105 14_03_2016.pdf

Buongiorno,
si allega l'elenco dei clienti irreperibili inviato dall'Ufficio Ragioneria, al fine delle verifiche da effettuare, ciascuno per le pratiche di propria competenza.

Distinti saluti

Autorità Portuale di Napoli
Area Istituzionale -- Ufficio Demanio
La Segreteria

R. Sortini

Da: Demanio <demanio@porto.napoli.it>
Inviato: lunedì 11 aprile 2016 10:53
A: 'F. Lopresti'; c.ascione@porto.napoli.it; 'Antonio Auteri'; 'Petrone Annamaria'; 'R. Sortini'; MT VALIANTE@PORTO.NAPOLI.IT; e.deblasio@porto.napoli.it; 'Avv. Vita Convertino'; m.iossa@porto.napoli.it; 'A. Cucciniello'; G.AMITRANO@PORTO.NAPOLI.IT; 'L. Somma'; c.tranchino@porto.napoli.it; f.demato@porto.napoli.it
Oggetto: elenco debitori irreperibili
Allegati: PROT DAC 105 14_03_2016.pdf

Buongiorno,
si allega l'elenco dei clienti irreperibili inviato dall'Ufficio Ragioneria, al fine delle verifiche da effettuare, ciascuno per le pratiche di propria competenza.

Distinti saluti

Autorità Portuale di Napoli
Area Istituzionale – Ufficio Demanio
La Segreteria

	ultimo sollecito	R (RACC.) P (PEC)	MOTIVAZIONI
A.C.N.C.C.	04/11/14	R	sconosciuto per le PT
ACAMPORA GIOVANNI	04/11/14	P	Solo conferma accettazione invio PEC
ADDEZIO SALVATORE	19/05/14	R	sconosciuto per le PT
AGOSTINO LAURO S.P.A.	23/01/14	P	Solo conferma accettazione invio PEC
AMAC MAG PORTO	22/01/14	R	nessuna ricevuta
AMAGO s.r.l.	10/03/15	P	avviso di mancata consegna PEC
ANASTASIO ANTONIO	21/07/2015	R	compiuta giacenza
ASS. CATTOLICA S. ANTONIO	18/05/2015	R	irriceperibile per le PT
ASS.REG. CAMP GRANDI INV. GUERRA	27/02/14	R	nessuna ricevuta
ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE VILLA VO	12/05/2015	R	sconosciuto per le PT
AUTOTRASPORTI DE LUCIA S.R.L.	30/09/2015	P	Solo conferma accettazione invio PEC
BARRECA GIULIA	09/09/2015	R	compiuta giacenza
BASILE ANTONIO	19/05/14	R	sconosciuto per le PT
BRASIELLO RENATO	21/02/14	R	nessuna ricevuta
CAFARELLI CARMINE	23/01/14	R	nessuna ricevuta
CAFETERIA DI BRASIELLO ANNAMARIA S.A.S	13/01/14	P	Solo conferma accettazione invio PEC
CAMMAROTA GABRIELE	18/09/2015	R	sconosciuto per le PT
CANTIERI NAVALI PARTENOPEI S.R.L.	23/01/14	R	nessuna ricevuta
CANTIERI NAVALI SUMMER BOAT S.R.L.	14/04/2015	R	sconosciuto per le PT
CAP. GEMINI ERNST ITALIA S.P.A.	17/02/14	R	nessuna ricevuta
CAPUANO BRUNO	30/09/15	R	compiuta giacenza
CAPUANO LUCIANA	15/04/2015	R	compiuta giacenza
CAPUANO LUIGI	19/05/14	R	sconosciuto per le PT
CAPUANO RITA	14/04/2015	R	per le PT è trasferita
CAPUANO VINCENZA	16/04/2015	R	compiuta giacenza
CARACCIULO ORMEGGIATORI S.R.L.	15/09/2015	P	Solo conferma accettazione invio PEC
CARGO SERVICES S.R.L.	29/01/14	R	nessuna ricevuta
CARRATORE ANTONIETTA	11/03/2015	R	compiuta giacenza
CASTALDI GIOVANNI	19/05/14	R	per le PT è trasferito
CASTALDI ROBERTO	19/05/14	R	compiuta giacenza
CATABOAT SNC	02/02/2016	P	avviso mancata consegna PEC
CHEMICAL DI ROSARIO TRIO	17/02/14	R	nessuna ricevuta
CIOFFI SERGIO	16/11/2015	R	compiuta giacenza
COMUNE DI BENEVENTO	17/02/14	R	nessuna ricevuta
COMUNE DI NAPOLI	24/06/2015	P	Manca la conferma di accettazione PEC
CONSORZIO LINEE MARITTIME PARTENOPEE	20/04/15	P	avviso mancata consegna PEC
Consorzio Ormeggiatori Storici Lungomare S. Lucia	13/01/16	P	avviso mancata consegna PEC
CONSORZIO RIPARATORI NAVALI PARTENOPEI	05/11/15	P	avviso mancata consegna PEC
DONTE MARIA ROSARIA	01/10/15	R	compiuta giacenza
COOP. ORMEGGI LUCIANI DI NAPOLI	13/01/16	P	avviso mancata consegna PEC
COOP. S. LUCIA - LO SQUALO	16/10/15	P	avviso mancata consegna PEC
CORTAZZO ENRICO CANTIERI SPA	29/01/14	R	nessuna ricevuta
CRYSTAL CRUISES	10/03/2015	R	sconosciuto per le PT
D'ALESSIO ANTONIO	20/03/14	R	compiuta giacenza
D'ALESSIO SALVATORE	20/03/14	R	compiuta giacenza
DE CRESCENZO RITA	14/04/2015	R	per le PT è trasferita
DE LUCA E C. S.R.L. IMPRESA MARITTIMA	13/01/14	P	Solo conferma accettazione invio PEC
DEL ZINGARO GIANLUCA	11/12/15	P	avviso mancata consegna PEC
DELL'ANNO GENNARO E FIGLI SNC	23/01/14	P	Solo conferma accettazione invio PEC
DELTA IMPIANTI	01/10/2015	R	per le PT è trasferita
DENAV S.R.L.	30/01/14	R	nessuna ricevuta
DI GRAZIA TOBIA	20/03/14	R	nessuna ricevuta
DI NAPOLI ASSUNTINA	20/02/14	R	nessuna ricevuta
DI PINTO EMILIO	28/10/15	R	sconosciuto per le PT
DITTA LIETO CAROLINA	08/07/2015	R	sconosciuto per le PT
EAV BUS SRL	23/11/2015	P	avviso mancata consegna PEC
ELETTRO.NAV.SAS GRILLO G	04/11/14	P	Solo conferma accettazione invio PEC
ENOMARE S.r.l.	23/01/14	P	Solo conferma accettazione invio PEC
ESPOSITO ANTONIO	27/02/14	R	sconosciuto per le PT
ESPOSITO TRASPORTI S.N.C.	30/01/14	R	nessuna ricevuta
ESPOSITO VINCENZO-RIS.NAUTILUS	20/10/15	R	per le PT è trasferita
EUROMETANO S.R.L.	23/01/14	R	nessuna ricevuta

F.LI GIRAGE S.R.L.	18/05/14	R	per le PT è deceduto
FABIELLO E IUSE S.R.L.	04/06/14	R	nessuna ricevuta
FID-MAR S.A.S. di Salvatore Mozzarella	12/05/15	P	avviso mancata consegna PEC
FONDAZIONE CAMPANIA DEI FESTIVAL	12/05/2015	R	per le PT è trasferita
FORMA BUNKER OIL S.R.L.	11/12/2015	P	avviso mancata consegna PEC
FS S.r.l.	18/05/2015	P	avviso mancata consegna PEC
G.B.A. GENERAL BUSINESS	24/11/2015	R	per le PT è trasferita
I BULGARI SAILING CHARTERS SAS	18/11/2015	R	sconosciuto per le PT
IMPR. MARITTIMA V. GALLOZZI SAS DI CUCCARO SAL	29/10/15	R	sconosciuto per le PT
IMPRESA FERRARA GEOM. MARIANO COSTRUZIONI	04/09/14	P	Solo conferma accettazione invio PEC
INDOFER S.R.L.	11/12/2015	P	avviso mancata consegna PEC
INTERPORTO CAMPANO S.P.A.	23/01/14	P	Manca la conferma di accettazione PEC
INTERPORTO SUD EUROPA S.P.A.	23/01/14	P	Solo conferma accettazione invio PEC
ISOL NAVYACHT SRL	11/12/15	P	avviso mancata consegna PEC
LINEE LAURO SPA	03/09/2015	R	per le PT è trasferita
L'INFORMATORE MARITTIMO	04/09/14	R	compiuta giacenza
L'INFORMATORE NAVALE DI NAPOLI	09/11/2015	R	compiuta giacenza
LURRANO & COMPANY	23/03/2015	P	avviso mancata consegna PEC
LUXURY LIFE S.R.L.	11/03/15	P	avviso mancata consegna PEC
MAINOLFI CRISTIAN	18/01/2016	P	avviso mancata consegna PEC
MARINA DI S. ANTONIO s.r.l.	24/09/14	P	avviso mancata consegna PEC
MARINO LAVORI SRL	20/04/15	P	avviso mancata consegna PEC
MEDIAS S.A. DI SAUZULLO FRANCESCA	23/01/14	R	avviso mancata consegna PEC
MICROMEDIA S.R.L.	25/02/14	P	Solo conferma accettazione invio PEC
MOLICA GIUSEPPE	29/01/14	R	nessuna ricevuta
MOON LIGHT FOOD S.A.S.	23/01/14	R	nessuna ricevuta
MORRA GIUSEPPE	24/11/15	R	sconosciuto per le PT
NAPOLI CITY VISION SRL	16/11/15	P	avviso mancata consegna PEC
NAVAL CARENA GROUP	30/06/2015	R	compiuta giacenza
NOGERINO VINCENZO	08/06/2015	R	indirizzo inesistente
O.R.N.I. F.LI SASSO S.N.C.	13/01/16	R	per le PT è trasferita
OPERATORI APPROCCI NAUTICI LUNGOMARE DI NAP	09/11/15	P	avviso mancata consegna PEC
PANICO VITTORIO S.R.L.	23/01/14	R	nessuna ricevuta
PAZZI PAOLO	27/02/14	R	nessuna ricevuta
PIPOLO ANTONIO	23/01/14	R	nessuna ricevuta
PISA VINCENZO	19/05/14	R	sconosciuto per le PT
POLITO ROBERTO & C	24/06/2015	P	avviso mancata consegna PEC
PONTI SAN CATELLO s.a.s.	12/05/15	P	avviso mancata consegna PEC
PROFUMO DI MARE DI GIAMIA EDUARDO E C. SNC	15/09/2015	P	avviso mancata consegna PEC
PULISANO VINCENZO	28/03/14	R	compiuta giacenza
RICCIO MARILO	24/11/2015	R	sconosciuto per le PT
RISTORANTE IL GAMBERONE	27/02/14	R	nessuna ricevuta
ROMANO MARILENA	28/06/2015	R	compiuta giacenza
SAL COMPANY SAS DI FLORA RUSSO E C	02/02/16	P	avviso mancata consegna PEC
SCOGNAMILLO SALVATORE	27/05/15	R	sconosciuto per le PT
SERVIZIO PREVENZIONE ED ANTINCENDIO S.R.L.	10/12/2015	P	avviso mancata consegna PEC
SHIP AGENCY SRL	19/05/14	R	sconosciuto per le PT
SHIP REPAIR UNIT	21/02/14	R	nessuna ricevuta
SIBILLI MARIO	23/01/14	R	nessuna ricevuta
SILOS GRANARI DELLA SICILIA S.R.L.	17/02/14	R	nessuna ricevuta
SIMEOL CIRIO	16/09/2015	R	per le PT è irreperibile
SIMONETTI MARIA	26/03/14	R	nessuna ricevuta
SO GEL s.r.l.	06/11/15	P	avviso mancata consegna PEC
STAR BOAT SAS DI MARRA ANTONELLA	11/03/15	P	avviso mancata consegna PEC
STB FAIRFAX	09/05/2015	R	sconosciuto per le PT
SUNN SAIL S.R.L.	16/10/15	P	avviso mancata consegna PEC
TERIMAR S.R.L.	21/02/14	R	nessuna ricevuta
TESTING S.R.L.	30/01/14	R	nessuna ricevuta
TRASPORTI GRAZIANO S.R.L.	30/09/2015	P	avviso mancata consegna PEC
TRIO LUCA	19/05/14	R	compiuta giacenza
VELOCITY SYSTEM TRANSPORT SAS	12/05/2015	R	sconosciuto per le PT



258

delibera n. 26

DELIBERAZIONE DEL COMITATO DI GESTIONE – SEDUTA DEL 28 MARZO 2019**Oggetto: Cancellazione residui attivi “ditta Ajello Giovanni” per complessivi euro 8.062,86.****IL COMITATO DI GESTIONE**

Con la presenza del Presidente Spirito e dei componenti Masucci e Iavarone.

Assistono alla seduta, in rappresentanza del collegio dei revisori dei conti, Scafuri, Brignola e Mazzei.

Vista la legge 28 gennaio 1994, n. 84 così come modificata dal D. lgs. 169/16, recante disposizioni per il riordino della legislazione in materia portuale;

Visto il Decreto n. 423 del 5 dicembre 2016 con il quale il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti nomina il Presidente dell’Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centrale;

Vista la Legge 6 novembre 2012 n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33, art. 26 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

Viste le delibere n. 9 del 13.01.2017 e n. 38 del 10.02.2017 con le quali è stato **rispettivamente** costituito ed integrato il Comitato di gestione dell’Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale;

Viste le delibere n. 3 del 31.01.2017, n. 28 del 25.07.2017 e n. 91 del 8.10.2018, con le quali il Comitato di gestione ha approvato il proprio Regolamento di funzionamento;

Visto il regolamento di contabilità dell’Autorità Portuale di Napoli applicabile all’Adsp del Mar Tirreno Centrale nelle more dell’adozione del nuovo regolamento di contabilità;

Considerato che nello stesso regolamento all’art. 43 è previsto che “le variazioni dei residui attivi e passivi e l’inesigibilità dei crediti devono formare oggetto di apposita e motivata deliberazione del Comitato portuale, sentito il Collegio dei revisori dei conti, che in proposito manifesta il proprio parere”;

Vista la relazione dell’Ufficio amministrativo contabile in merito alla proposta di cancellazione residui attivi insussistenti in quanto duplicati per mero errore materiale, per complessivi euro 8.026,86 per la cancellazione del credito residuo nei confronti della ditta Ajello Giovanni;

Ritenuto opportuno e necessario completare il procedimento al fine di rendere le scritture contabili costantemente aggiornate ed accurate e con riferimento alle motivazioni di cui alla relazione che si allega alla presente delibera per **costituirne** parte integrante;

Udito il parere favorevole del collegio dei revisori dei conti;

Preso atto che il Segretario Generale, ai sensi dell’art. 10, comma 4, l. c) della legge 84/94 e ss.mm.ii. ha curato l’istruttoria della pratica in oggetto, verificando la legittimità del procedimento – regolare e completo – e la sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto per l’adozione del provvedimento finale, come di seguito **attestato**;

IL SEGRETARIO GENERALE

Francesco Messineo



Visti gli esiti della discussione odierna in merito all’argomento;



**Autorità di Sistema Portuale
del Mare Tirreno Centrale**

Porto di Napoli
Porto di Salerno
Porto di Castellammare di Stabia

delibera n. 26

all'unanimità degli aventi diritto di voto (Spirito, Masucci, Iavarone)

DELIBERA

di autorizzare l'Ufficio Ragioneria dell'Adsp alla cancellazione di residui attivi per complessivi euro 8.559,35, di cui alla fattura n. 802/2018 emessa, per mero errore di duplicazione, nei confronti della ditta Ajello Giovanni, come, altresì, motivato nella allegata relazione che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, sezione **Amministrazione** trasparente, cartella Provvedimenti/sottocartella Provvedimenti organi di indirizzo politico/ delibere C.G.

Napoli, 28.03.2019

IL SEGRETARIO GENERALE
Francesco MESSINEO

IL PRESIDENTE
Pietro SPIRITO

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE del Mar Tirreno Centrale**Revisione e cancellazione residui attivi.
Situazione debitoria Ditta Ajello Giovanni.****1) Premessa. Regolamento di contabilità. Riaccertamento dei residui attivi.**

L'articolo 43 (Riaccertamento dei residui e inesigibilità dei crediti) del vigente regolamento di contabilità prevede, al punto 4, che le variazioni dei residui attivi e passivi e l'inesigibilità dei crediti devono formare oggetto di apposita e motivata deliberazione del Comitato di Gestione, sentito il Collegio dei revisori dei conti, che in proposito manifesta il proprio parere. Dette variazioni trovano specifica evidenza e riscontro nel conto economico.

2) Cancellazione dei residui attivi in conto esercizio relativi alla posizione Ditta Ajello Giovanni

Si rende necessaria la cancellazione del residuo attivo relativo alla fattura emessa dall'ufficio demanio per Concessione zona d.m. di mq.180 allo scopo di mantenere un impianto distribuzione carburanti per complessivi euro 8.062,86.

Il dettaglio delle cancellazioni è il seguente:

IMPEGNO	TIPO	DATA ACC	CAPITOLO	ART	DESCRIZIONE CAP-ART	C/R	IMP ACCERTAMENTO
2018~120871	N	01/01/2019	E12316	16	Canoni per concessioni assentite con licenza nell'ambito territoriale dell'A.P. di Napoli	R	8.062,86

La cancellazione dell'avviso, n. 802 del 20/04/2018 e del correlato residuo attivo è resa necessaria in quanto con nota 3564/2019 l'ufficio Demanio -Turistico ricreativo informava che l'avviso oggetto della cancellazione è, per proprio errore, una duplicazione dell'avviso 778/2018 intestato allo stesso concessionario e avente medesima causale, regolarmente incassato con reversale numero 1743/2018.

Alla luce di quanto sopra, il credito di euro 8.062,86 contabilizzato non sussiste.

Per tutto quanto detto il residuo attivo in narrativa è da considerarsi inesistente e quindi va cancellato.

Napoli, 05/03/2019

Il Segretario Generale
(Ing. Francesco Messineo)

Il Dirigente
Area Amm. e Contabile
Dot. Dario Leardi

aspmtc.AOO-ADSP.REGISTRO UFFICIALE.Int.0003564.21-02-2019.h.11:28



Ns.Rif Uff. Demanio -Turistico ricreativo

All'Ufficio Amministrazione
S E D E

Oggetto: annullamento fattura n. 802 del 20/04/2018

Si prega voler provvedere ad annullare l'avviso di pagamento **802 del 20/04/2018** intestato alla Ditta Ajello Giovanni (codice cliente 9065) avente ad oggetto il canone di concessione per l'anno 2018 (all.sub. 1) in quanto rappresenta una duplicazione della fattura precedente n. 778 del 19/04/2018 (all.sub. 2) intestata allo stesso concessionario e avente medesima causale e regolarmente incassata con reversale n. 1743 del 24/07/2018 (all.sub.3), come si evince dall'estratto contabile allegato sub 4. La presente viene inoltrata per i successivi adempimenti di competenza.

IL SEGRETARIO GENERALE
(ing. Francesco MESSINEO)



NAPOLI
Piazzale Pisacane
80133 Napoli · ITALY
T. (+39) 081 2283111 · F. (+39) 081 206888
segreteria generale@porto.napoli.it
PEC protocollo generale@cert.porto.na.it
www.porto.napoli.it

SALERNO
Via Roma, 29
84121 Salerno · ITALY
T. (+39) 089 2588111 · F. (+39) 089 251450
autorita portuale@porto.salerno.it
PEC autportsa@pec.porto.salerno.it
www.porto.salerno.it

CASTELLAMMARE DI STABIA
Piazza Incrociatore S. Giorgio, 4
80053 Castellammare di Stabia (NA) · ITALY

Codice Fiscale: 95255720633

AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR TIRRENO CENTRALE

Piazzale Pisacane Interno Porto 80133 Napoli

C.F. 95255720633

1

Avviso di Pagamento		DITTA AJELLO GIOVANNI Porto di Nisida COROGLIO 80129 IT			
N. 802	DEL 20/04/2018				
REG.N	DEL				
CODICE					
COD. CLIENTE 9065	PARTITA I.V.A. 00870310638	COD. FISCALE			
DESCRIZIONE	QUANTITA'	TARIFFA	COD. IVA	IMPORTO	
L.494/93 e del.CAP n.30/94 - Localit Nisida del comune di Napoli - Concessione zona d.m. di mq.180 allo scopo di mantenere un impianto distribuzione carburanti per imbarcazioni da diporto costituito da n.3 distributori installati a ciglio	1	8.062,8600	901	8.062,86	
Cap 16b Concess. assis. con Licenza nel Ter del AP L.494/93 e del.CAP n.30/94 - Localit Nisida del comune di Napoli - Concessione zona d.m. di mq.180 allo scopo di mantenere un impianto distribuzione carburanti per imbarcazioni da diporto costituito da n.3 distributori installati a ciglio banchina collegati a mezzo tubazioni a n.5 serbatoi con annessa sala pompa ubicata in sottosuolo in zona sovrastante denominata ex Lazzaretto - Canone anno 2018 salvo conguaglio.					
DA ANNULLARE					
Il pagamento deve essere effettuato non oltre i 60 giorni dalla data di emissione del presente avviso di pagamento.					
IMPORTO NORMALE	ECCEDENZA/STRACRO.	IMPONIBILE I.V.A.	%I.V.A.	IMPORTO I.V.A.	IMPORTO TOTALE
		8.062,86		0,00	8.062,86

INFORMAZIONI IMPORTANTI ALL'UTENZA**Modalità di pagamento.**

gli avvisi dovranno essere saldati mediante bonifico bancario sul conto di tesoreria dell'Adsp con le seguenti coordinate:

BANCA DI CREDITO POPOLARE - FILIALE 162
IBAN IT16 M051 4203 4011 6257 1159 675.

Nella causale del bonifico dovrà essere specificato il codice cliente ed il numero dell'avviso di pagamento. L'omessa indicazione comporterà l'imputazione secondo quanto disciplinato dalla delibera del Presidente dell'ADSP del Mar Tirreno Centrale n.176 del 31/05/17.

Termini di Pagamento.

Il pagamento deve essere effettuato non oltre i 60 giorni dalla data di emissione degli avvisi di pagamento, laddove non diversamente previsto.

Pagamenti tardivi.

Ai sensi della delibera del Presidente dell'ADSP del Mar Tirreno Centrale n.176 del 31/05/17, per ogni giorno di ritardo, dovranno essere corrisposti gli interessi per tardivo pagamento regolati al tasso del 3% su base annua divisore 360.

In caso di pagamenti parziali o pagamenti della sola sorta capitale in ritardo, le somme verranno, comunque, imputate al capitale e contestualmente verrà emesso avviso di pagamento per la mora maturata che dovrà essere corrisposta a vista.

AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR TIRRENO CENTRALE

Piazzale Pisacane Interno Porto 80133 Napoli

C.F. 95255720633

L

Avviso di Pagamento		DITTA AJELLO GIOVANNI Porto di Nisida COROGLIO 80129 IT			
N. 778	DEL 19/04/2018				
REG.N	DEL				
CODICE					
COD. CLIENTE 9065		PARTITA I.V.A. 00870310638	COD. FISCALE		
DESCRIZIONE	QUANTITA'	TARIFFA	COD. IVA	IMPORTO	
Zona demaniale marittima di mq. 180 allo scopo di mantenere un impianto distribuzione carburante per imbarcazioni da diporto costituito da n 3 distributori installati a ciglio banchina collegati a mezzo tubazioni a n 5 serbatoi con annesso Cap 16b Concess. assis. con Licenza nel Ter del AP Zona demaniale marittima di mq. 180 allo scopo di mantenere un impianto distribuzione carburante per imbarcazioni da diporto costituito da n 3 distributori installati a ciglio banchina collegati a mezzo tubazioni a n 5 serbatoi con annessa sala pompa ubicata in sottosuolo in zona sovrastante denominata ex Lazzaretto. licenza n. 70 REP 6582/11 - canone 2018 salvo conguaglio	1	8.062,8600	901	8.062,86	
Il pagamento deve essere effettuato non oltre i 60 giorni dalla data di emissione del presente avviso di pagamento.					
IMPORTO NORMALE	ECCEDENZIA/STRAORD.	IMPONIBILE I.V.A.	3I.V.A.	IMPORTO I.V.A.	IMPORTO TOTALE
		8.062,86		0,00	8.062,86

INFORMAZIONI IMPORTANTI ALL'UTENZA**Modalità di pagamento.**

gli avvisi dovranno essere saldati mediante bonifico bancario sul conto di tesoreria dell'Adsp con le seguenti coordinate:

BANCA DI CREDITO POPOLARE - FILIALE 162
IBAN IT16 M051 4203 4011 6257 1159 675.

Nella causale del bonifico dovrà essere specificato il codice cliente ed il numero dell'avviso di pagamento. L'omessa indicazione comporterà l'imputazione secondo quanto disciplinato dalla delibera del Presidente dell'ADSP del Mar Tirreno Centrale n. 176 del 31/05/17.

Termini di Pagamento.

Il pagamento deve essere effettuato non oltre i 60 giorni dalla data di emissione degli avvisi di pagamento, laddove non diversamente previsto.

Pagamenti tardivi.

Ai sensi della delibera del Presidente dell'ADSP del Mar Tirreno Centrale n. 176 del 31/05/17, per ogni giorno di ritardo, dovranno essere corrisposti gli interessi per tardivo pagamento regolati al tasso del 3% su base annua divisore 360.

In caso di pagamenti parziali o pagamenti della sola sorta capitale in ritardo, le somme verranno, comunque, imputate al capitale e contestualmente verrà emesso avviso di pagamento per la mora maturata che dovrà essere corrisposta a vista.

3

Pag: 1/1

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE MAR TIRRENO CENTRALE

PIAZZALE PISACANE INTERNO PORTO 80133 NAPOLI
C.F. 95255720633

Ottomilasesantadue/86

8.062,86 Diconsi Euro

Banca Popolare di Torre del Greco accetti

REVERSALE N° 1743 DATA 24-LUG-2018 CLIENTE: 9065 DITTA AVELLO GIOVANNI - Porto di Nisida

DESCRIZIONE: Zona demaniale marittima di mq. 180 allo scopo di mantenere un impianto distribuzione carburante per imbarcazioni da diporto costituito da n 3 distributori installati a ciglio banchina collegati a mezzo tubazioni a n 5 serbatoi con annessi
PROVVISORI: 2624

COMPETENZE/ RESIDUI	CAPITOLI	CAUSALE	IMPORTO
CO	E12316-16	Zona demaniale marittima di mq. 180 allo scopo di , Riferimento num. 778	8.062,86

IL FUNZIONARIO

ESEGUITA L'OPERAZIONE

Li

BANCA POPOLARE DI TORRE DEL GRECO
Servizio Cassa A.P.

Banca Popolare di Torre del Greco accetti
l'importo di cui sopra

Data Stampa 18/02/2019, Pagina 1 di 2

Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale**Stampa Estratto Conto**

Data da :

Data a : 18/02/2019

Stato :

Tipo Transazione :

Spettabile	
DITTA AJELLO GIOVANNI	
Porto di Nisida	
80129	COROGLIO
C.F.	P.IVA 00870310638

Data scadenza	Num. fattura	Data	GG Ritardo	Tipologia fattura	Vs/Debito	Vs/Credito	Saldo Partita
03-OTT-05	610	04-AGO-05		Canoni demaniali	6.495,81	0,00	6.495,81
	610	12-AGO-05	0	Incasso	0,00	6.495,81	0,00
27-MAR-06	114	26-GEN-06		Canoni demaniali	6.680,89	0,00	6.680,89
	114	14-MAR-06	0	Incasso	0,00	6.680,89	0,00
12-MAR-07	89	11-GEN-07		Canoni demaniali	6.931,35	0,00	6.931,35
	89	23-APR-07	0	Incasso	0,00	6.907,10	24,25
	89	07-GIU-07	0	Incasso	0,00	24,25	0,00
26-MAG-08	659	27-MAR-08		Canoni demaniali	70.943,62	0,00	70.943,62
28-LUG-08	984	29-MAG-08		Canoni demaniali	7.108,06	0,00	78.051,68
	984	14-OTT-08	0	Incasso	0,00	7.001,64	71.050,04
	984	12-OTT-09	0	Incasso	0,00	106,42	70.943,62
02-AGO-08	24	03-GIU-08		Nota credito	0,00	70.943,62	0,00
05-SET-09	1495	07-LUG-09		Canoni demaniali	7.498,90	0,00	7.498,90
	1495	12-OTT-09	0	incasso	0,00	7.392,48	106,42
	1495	25-MAG-10	0	Incasso	0,00	106,42	0,00
30-MAR-10	352	29-GEN-10		Canoni demaniali	7.244,00	0,00	7.244,00
	352	25-MAG-10	0	Incasso	0,00	7.244,00	0,00
05-LUG-11	1616	06-MAG-11		Canoni demaniali	7.708,82	0,00	7.708,82
	1616	06-LUG-11	0	Incasso	0,00	7.708,82	0,00
27-APR-12	699	27-FEB-12		Canoni demaniali	7.997,83	0,00	7.997,83
	699	13-SET-12	0	Incasso	0,00	7.801,49	196,34
	699	31-DIC-14	0	Incasso	0,00	196,34	0,00
03-MAG-13	562	04-MAR-13		Canoni demaniali	8.225,72	0,00	8.225,72
	562	24-APR-14	0	Incasso	0,00	7.937,53	288,19
	562	31-DIC-14	0	Incasso	0,00	288,19	0,00
14-GIU-14	618	15-APR-14		Mora	484,53	0,00	484,53
	618	24-APR-14	0	Incasso	0,00	484,53	0,00
15-GIU-14	713	16-APR-14		Canoni demaniali	8.184,79	0,00	8.184,79
	713	31-DIC-14	0	Incasso	0,00	8.184,79	0,00
21-FEB-15	2040	23-DIC-14		Mora	173,49	0,00	173,49
	2040	31-DIC-14	0	Incasso	0,00	173,49	0,00
12-LUG-15	955	13-MAG-15		Canoni demaniali	8.111,14	0,00	8.111,14
	955	28-OTT-15	0	Incasso	0,00	8.111,14	0,00
25-DIC-15	1864	26-OTT-15		Mora	97,33	0,00	97,33
	1864	28-OTT-15	0	Incasso	0,00	97,33	0,00

Data scadenza	Num. fattura	Data	GG Ritardo	Tipologia fattura	Vs/Debito	Vs/Credito	Saldo Partita
14-GIU-16	833	15-APR-16		Canoni demaniali	7.981,40	0,00	7.981,40
	833	24-OTT-16	0	Incasso	0,00	7.981,40	0,00
20-DIC-16	1839	21-OTT-16		Mora	112,00	0,00	112,00
	1839	24-OTT-16	0	Incasso	0,00	112,00	0,00
05-MAG-17	571	06-MAR-17		Canoni demaniali	7.957,46	0,00	7.957,46
	571	12-OTT-17	0	Incasso	0,00	7.957,46	0,00
08-DIC-17	2067	09-OTT-17		Mora	112,74	0,00	112,74
	2067	12-OTT-17	0	incasso	0,00	112,74	0,00
18-GIU-18	778	19-APR-18		Canoni demaniali	8.062,86	0,00	8.062,86
	778	24-LUG-18	0	incasso	0,00	8.062,86	0,00
19-GIU-18	802	20-APR-18	244	Canoni demaniali	8.062,86	0,00	8.062,86
22-SET-18	1437	24-LUG-18		Mora	24,19	0,00	8.087,05
	1437	05-SET-18	0	Incasso	0,00	24,19	8.062,86

Totale Fatture aperte	8.062,86
------------------------------	-----------------

--



Autorità di Sistema Portuale
del Mare Tirreno Centrale
Porto di Napoli
Porto di Salerno
Porto di Castellammare di Stabia

311

delibera n. 31

DELIBERAZIONE DEL COMITATO DI GESTIONE - SEDUTA DEL 18 APRILE 2019**Oggetto: Cancellazione residui attivi "D'Alessio Antonio" per complessivi € 2.338,81.****IL COMITATO DI GESTIONE**

Con la presenza del Presidente Spirito e dei componenti Iavarone e Masucci (in teleconferenza).

Assistono alla seduta, in **rappresentanza** del collegio dei revisori dei conti, Scafuri e Brignola.

Vista la legge 28 gennaio 1994, n. 84 così come modificata dal D. lgs. 169/16, recante disposizioni per il riordino della legislazione in materia portuale;

Visto il Decreto n. 423 del 5 dicembre 2016 con il quale il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti **nomina** il Presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centrale;

Vista la Legge 6 novembre 2012 n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica **amministrazione**";

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33, art. 26 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche **amministrazioni**";

Viste le delibere n. 9 del 13.01.2017 e n. 38 del 10.02.2017 con le quali è stato rispettivamente costituito ed integrato il Comitato di gestione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale;

Viste le delibere n. 3 del 31.01.2017, n. 28 del 25.07.2017 e n. 91 del 8.10.2018, con le quali il Comitato di gestione ha approvato il proprio Regolamento di funzionamento;

Visto il regolamento di contabilità dell'Autorità Portuale di Napoli applicabile all'Adsp del Mar Tirreno **Centrale** nelle more dell'adozione del nuovo regolamento di contabilità;

Considerato che nello stesso regolamento all'art. 43 è previsto che "le variazioni dei residui attivi e passivi e **inesigibilità** dei crediti devono formare oggetto di apposita e motivata deliberazione del Comitato portuale, sentito il Collegio dei revisori dei conti, che in proposito manifesta il proprio parere";

Vista la relazione dell'Ufficio amministrativo contabile in merito alla proposta di **cancellazione** residui attivi irrecuperabili, a seguito di procedura esecutiva infruttuosa, per complessivi euro 2.338,81 per la cancellazione di un credito vantato nei confronti del Sig. D'Alessio Antonio per occupazione abusiva di area demaniale marittima (molo di attracco e antistanti scogli);

Vista la relazione integrativa del 4.04.2019 dell'Avv. Antonio Giuseppe Esposito, a seguito di richiesta di approfondimenti da parte del Collegio dei revisori in merito alla cancellazione di cui in oggetto, di cui al verbale n. 31/2019;

Ritenuto opportuno e necessario completare il procedimento al fine di rendere le scritture contabili costantemente aggiornate ed accurate e con riferimento alle motivazioni di cui alla relazione che si allega alla presente delibera per costituirne parte integrante;

Udito il parere **favorevole** del collegio dei revisori dei conti;

Preso atto che il Segretario **Generale**, ai sensi dell'art. 10, comma 4, 1. c) della legge 84/94 e ss.mm.ii. ha curato l'istruttoria della pratica in oggetto, verificando la legittimità del procedimento - regolare e completo - e la sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto per l'adozione del provvedimento finale, come di seguito attestato;



Autorità di Sistema Portuale
del Mare Tirreno Centrale

Porto di Napoli
Porto di Salerno
Porto di Castellammare di Stabia

delibera n. 31

IL SEGRETARIO GENERALE

Francesco Messineo

Visti gli esiti della discussione odierna in merito all'argomento;

all'unanimità degli aventi diritto di voto (Spirito, Masucci, Iavarone)

DELIBERA

di autorizzare l'Ufficio Ragioneria dell'Adsp alla cancellazione di residui attivi per complessivi euro euro **2.338,81**, di cui alla fattura n. 2093/2009, relativo ad un credito nei confronti del Sig. D'Alessio Antonio, per le **motivazioni** di cui alla allegata relazione che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, sezione **Amministrazione trasparente**, cartella **Provvedimenti/sottocartella Provvedimenti organi di indirizzo politico/ delibere C.G.**

Napoli, 18.04.2019

IL SEGRETARIO GENERALE

Francesco MESSINEO

IL PRESIDENTE

Pietro SPIRITO

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE del Mar Tirreno Centrale**Revisione e cancellazione residui attivi.
Situazione debitoria Antonio D'Alessio.****1) Premessa. Regolamento di contabilità. Riaccertamento dei residui attivi.**

L'articolo 43 (Riaccertamento dei residui e inesigibilità dei crediti) del vigente regolamento di contabilità prevede, al punto 4, che le variazioni dei residui attivi e passivi e l'inesigibilità dei crediti devono formare oggetto di apposita e motivata deliberazione del Comitato portuale, sentito il Collegio dei revisori dei conti, che in proposito manifesta il proprio parere. Dette variazioni trovano specifica evidenza e riscontro nel conto economico.

2) Cancellazione dei residui attivi in conto esercizio relativi alla posizione D'Alessio Antonio

Si rende necessaria la cancellazione del residuo attivo relativo alla fattura emessa dall'ufficio demanio per occupazione abusiva di area demaniale marittima (molo di attracco e antistanti scogli) per complessivi euro 2.338,81.

Il dettaglio delle cancellazioni è il seguente:

IMPEGNO	DATA ACC	CAPITOLO	ART	DESCRIZIONE CAP-ART	RESIDUO
2009~69496	01/01/2019	E31146	508	Recupero bolli	1,81
2009~69499	01/01/2019	E12316	19	Indennizzi per occupazione senza titolo	2.337,00
					2.338,81

La cancellazione della fattura, n.2093 del 12/11/2009 e del correlato residuo attivo è resa necessaria per il seguente motivo.

L'adsp aveva azionato il proprio credito nei confronti del debitore D'Antonio mediante procedura esecutiva RGE N8218/2016 pendente al Tribunale di Napoli per la sorta capitale di euro 2338,81 oltre interessi alla data del soddisfo per cui il credito azionato ammonta a complessivi euro 4165,09.

Con nota 2670/2019 (allegato 1) l'avvocato Antonio Giuseppe Esposito, difensore dell'ente ex determina 61/17, ha comunicato che la procedura è stata dichiarata estinta, in quanto alcuna somma era stata vincolata a favore dell'Adsp.

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE del Mar Tirreno Centrale

Alla luce di quanto sopra, come comunicato dall'avvocato, il credito di euro 2.338,81 vantato, risulta irrecuperabile tenuto conto anche dell'antieconomicità di procedere con ulteriori azioni esecutive.

Per tutto quanto detto il residuo attivo in narrativa è da considerarsi inesistente e quindi va cancellato.

Napoli,


Il Segretario Generale
(Ing. Francesco Messina)


Il Dirigente
Area Amministrativa Contabile
Dott. Dario Leardi

STUDIO LEGALE
PANEBIANCO - ESPOSITO

avv. Mario Panebianco
patrocinante in Cassazione
mariopanebianco@alice.it

11 febbraio 2019

avv. Antonio Giuseppe Esposito
procuratore legale
avv.antonioesposito@libero.it

Mail

Spett.le

avv. Costantino Calabrese
patrocinante in Cassazione
avv.costincalabrese@gmail.com

Autorità di Sistema Portuale del Mare
Tirreno Centrale
Ufficio Legale
Piazzale Pisacane
80133 Napoli

avv. Marianna Milane
procuratore legale
mariannamilane@gsnail.com

protocollogenerale@cert.porto.na.it

dot.ssa Gaetana Peluso
tsnnapeluso13@gmail.com

v.moriello@porto.napoli.it

aspmtc.AOO-ADSP.REGISTRO UFFICIALE.I.0002670.11-02-2019.h.12:23

**Oggetto: AdSP / D'Alessio Antonio – RGE n.8218/2016 – Tribunale di Napoli.
Convenzione del 02/04.10.2017. Determina n.61/2017.**

Spett.le Autorità di Sistema Portuale del Mare Tirreno Centrale,
con la presente comunico che la procedura esecutiva in oggetto è stata dichiarata estinta dal Tribunale di Napoli, in quanto alcuna somma era stata vincolata a Vs favore, nonostante la richiesta di aggiornamento delle dichiarazioni inviate ai terzi pignorati.

Alla luce di quanto sopra, il credito di €4.165,09 da Voi vantato nei confronti del sig. Antonio D'Alessio, anche in considerazione dell'antieconomicità di procedere con ulteriori azioni esecutive, risulta sostanzialmente irrecuperabile.

Alla presente allego i seguenti documenti:

- Provvvedimento di estinzione Tribunale di Napoli;
- Comparsa di costituzione in sostituzione;
- Pec inviate ai terzi Banco di Napoli e Poste Italiane;
- Pro forma di fattura, cui seguirà, in assenza di diversa indicazione, fattura in formato elettronico.

L'occasione è gradita per porgere i più cordiali saluti.

avv. Antonio Giuseppe Esposito

Udienza del giorno 23/2/18
Tenuta dal G.E. ACAMPORA

Proc 8218/16

Verbale di causa tra

AUTORITA' PORTUALE DI NAPOLI

C/

D'ALESSIO ANTONIO

E' presente per il terzo pignorato BANCO DI NAPOLI S.p.A. la sig.ra
Luigia Pennino, nella qualità di procuratore speciale, in virtù di procura per
notar Improta del 27/01/2009 Rep. 92600, Racc.13292, esclusivamente
all'atto del deposito della dichiarazione di quantità, giusta allegati ai quali si
riporta.

Luigia Pennino

*E' altro presente per il credito medesimo
il avv. Aurelio Giuseppe Esposito, il quale deposita
la dichiarazione ex art. 547 c.p.c. del libro IV della
Trattato e messa per le obbligazioni dette, anche
in virtù della dichiarazione del Banco di Napoli s.p.a.,
l'iscrizione della presente procedura -
E' altro parte di cui della medesima
la avv. Valentina Marullo -*

Dei

*Stante la richiesta di estinzione
della procedura per obblazione
capitale, estinzione della procedura, autorita'
la cancellazione del titolo stesso
17 - 14/2/18 - *Dei**

Firmato Da: POMPEO PASQUALE Emesso Da: POSTECOM CA3 Serial#: 16a33e



STUDIO LEGALE PANEBIANCO - ESPOSITO
avv. Antonio Giuseppe Esposito

TRIBUNALE DI NAPOLI

Sezione Esecuzioni – Giudice dott.ssa Acampora – RG.8218/2016 –

COMPARSA DI COSTITUZIONE DI NUOVO DIFENSORE

Per l' **Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale**, c.f./p.iva 00705640639, con sede in Napoli al Piazzale Pisacane – int.Porto di Napoli, in persona del Presidente e legale rappresentante pro tempore prof.Pietro Spirito, elettivamente domiciliata in Napoli alla via Vito Fornari n.4, presso e nello studio dell'avv. Antonio Giuseppe Esposito (pec: *antoniogiuseppeesposito@avvocatinapoli.legalmail.it* – fax 081405512 – c.f.SPSNNG77E03F839K), che la rappresenta e difende a seguito di determina di incarico n.61/2017 del 02.10.2017, e giusta procura allegata in calce al presente atto,

CONTRO

- **D'Alessio Antonio**, (c.f.DLSNTN76A23F839V), *debitore esecutato*

NONCHE'

- **Banco di Napoli s.p.a.** (c.f./p.iva 04485191219) e **Poste Italiane s.p.a.** (c.f./p.iva 01114601006), *terzi*

PREMESSO

- che con determina n.61/2017 del 02.10.2017, l'esponente Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale (c.f./p.iva 00705640639) ha affidato al sottoscritto procuratore avv. Antonio Giuseppe Esposito l'incarico di costituirsi e resistere nella presente procedura esecutiva recante n.RGE.8218/16 e pendente dinanzi al Tribunale di Napoli – Sezione Esecuzioni – Giudice dott.ssa Acampora, in sostituzione dell'avv. Renato Spadaro, rilasciando apposita procura allegata in calce al presente atto di costituzione;

STUDIO LEGALE PANEBIANCO - ESPOSITO
avv. Antonio Giuseppe Esposito

- che, come indicato nella citata determina, con comunicazione del 30.03.2017 prot.n.463 l' Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale ha revocato tutti gli incarichi conferiti all'avv.Spadaro;

Tutto ciò premesso il sottoscritto avv.Antonio Giuseppe Esposito, riportandosi integralmente a tutto quanto fin ora esposto, dedotto, eccepito e prodotto dall'Avv.Renato Spadaro, per conto e nell'interesse dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, ed in particolare all'atto di pignoramento presso terzi notificato al sig.D'Alessio Antonio quale debitore esecutato nonché al Banco di Napoli s.p.a. ed alle Poste Italiane s.p.a. quali terzi, da ritenersi qui per integralmente riproposto,

SI COSTITUISCE

formalmente quale nuovo difensore dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale nella procedura esecutiva recante n.RGE.8218/2016 pendente dinanzi al Tribunale di Napoli –Sezione Esecuzioni – Giudice dott.ssa Acampora, in sostituzione del precedente difensore avv.Spadaro e nel contempo,

CONCLUDE

Riportandosi alla conclusioni e richieste già formulate nell'atto di pignoramento presso terzi, e da intendersi in questa sede per integralmente riproposte e trascritte.

Con osservanza.

Si deposita la seguente documentazione. Le copie sono conformi agli originali.

1) *Determina n.61/2017 del 02.10.2017.*

Salvezze illimitate.

Napoli, 06 OTTOBRE 2017

avv.Antonio Giuseppe Esposito

avv. Antonio Giuseppe Esposito

Da: avv. Antonio Giuseppe Esposito
<antoniogiuseppeesposito@avvocatinapoli.legalmail.it>
Inviato: lunedì 30 ottobre 2017 15:48
A: pignoramenti_hub_napoli@pec.intesasanpaolo.com
Oggetto: Autorità Portuale di Napoli / D'Alessio Antonio - pign. presso terzi
Allegati: 20171009125605123.pdf; 20171009125529186.pdf

Spett.le Banco di Napoli s.p.a.,
in riferimento al pignoramento presso terzi in oggetto notificatoVi nella qualità di terzi in data 23.05.2016 ed allegato alla presente, Vi rappresento che ad oggi non avete provveduto all'invio della prevista dichiarazione ex art. 547 c.p.c..
La procedura esecutiva è stata iscritta a ruolo e pende dinanzi al Tribunale di Napoli con RGE n.8218/2016 – Giudice Acampora.
L'udienza odierna è stata quindi rinviata al **23.02.2018** onde consentire la trasmissione e deposito della Vs dichiarazione.
Specifico che in tale procedura, in sostituzione del precedente difensore avv. Spadaro, ho depositato comparsa di costituzione quale nuovo difensore (allegata) del creditore precedente.
Orbene, essendo il pignoramento riferito a tutte le somme da Voi dovute e debende ed a qualsiasi titolo al sig. D'Alessio Antonio (debitore esecutato) c.f. DLNNTN76A23F839V, Vi invito e diffido a voler rendere la dichiarazione ex art. 547 c.p.c in vista dell'udienza del 23.02.2018, **dichiarazione da inviare al presente indirizzo di posta certificata: antoniogiuseppeesposito@avvocatinapoli.legalmail.it.**
Distinti saluti

avv. Antonio Giuseppe Esposito

avv. Antonio Giuseppe Esposito
Via Vito Fornari n.4
80121 Napoli
Tel. 081405512 – Fax.0814242160

Questo messaggio di posta elettronica contiene informazioni di carattere confidenziale rivolte esclusivamente al destinatario sopra indicato. E' vietato l'uso, la diffusione, distribuzione o riproduzione da parte di ogni altra persona. Nel caso aveste ricevuto questo messaggio di posta elettronica per errore, siete pregati di segnalarlo immediatamente al mittente e distruggere quanto ricevuto.

This communication may contain privileged or proprietary information for receipt and use solely by the addressee[s] named above. If you are not an intended recipient, any disclosure, copying or use of this information is prohibited. If you have received this communication in error, please delete and/or destroy it and kindly notify the sender.

avv. Antonio Giuseppe Esposito

Da: Posta Certificata Legalmail <posta-certificata@legalmail.it>
Inviato: lunedì 30 ottobre 2017 15:49
A: antoniogiuseppeesposito@avvocatinapoli.legalmail.it
Oggetto: CONSEGNA: Autorità Portuale di Napoli / D'alessio Antonio - pign.presso terzi
Allegati: postacert.eml (2,14 MB); daticert.xml
Firmato da: posta-certificata@legalmail.it

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 30/10/2017 alle ore 15:48:41 (+0100) il messaggio "Autorità Portuale di Napoli / D'alessio Antonio - pign.presso terzi" proveniente da "antoniogiuseppeesposito@avvocatinapoli.legalmail.it" ed indirizzato a "pignoramenti_hub_napoli@pec.intesasanpaolo.com" è stato consegnato nella casella di destinazione.

Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente e la preghiamo di conservarla come attestato della consegna del messaggio alla casella destinataria.

Identificativo messaggio: [13925F2C.00CDBDF9.6DC183F2.9DAEFABB.posta-certificata@legalmail.it](#)

Delivery receipt

The message "Autorità Portuale di Napoli / D'alessio Antonio - pign.presso terzi" sent by "antoniogiuseppeesposito@avvocatinapoli.legalmail.it", on 30/10/2017 at 15:48:41 (+0100) and addressed to "pignoramenti_hub_napoli@pec.intesasanpaolo.com", was delivered by the certified email system.

As a guarantee to you, this receipt is digitally signed. Please keep it as certificate of delivery to the specified mailbox.

Message ID: [13925F2C.00CDBDF9.6DC183F2.9DAEFABB.posta-certificata@legalmail.it](#)

avv. Antonio Giuseppe Esposito

Da: Posta Certificata Legalmail <posta-certificata@legalmail.it>
Inviato: lunedì 30 ottobre 2017 15:49
A: antoniogiuseppesposito@avvocatinapoli.legalmail.it
Oggetto: ACCETTAZIONE: Autorità Portuale di Napoli / D'alessio Antonio - pign.presso terzi
Allegati: daticert.xml
Firmato da: posta-certificata@legalmail.it

Ricevuta di accettazione

Il giorno 30/10/2017 alle ore 15:48:39 (+0100) il messaggio "Autorità Portuale di Napoli / D'alessio Antonio - pign.presso terzi" proveniente da "antoniogiuseppesposito@avvocatinapoli.legalmail.it" ed indirizzato a:

pignoramenti_hub_napoli@pec.intesasanpaolo.com ("posta certificata")

è stato accettato dal sistema ed inoltrato.

Identificativo messaggio: 13925F2C.00CDBDF9.6DC183F2.9DAEFABB.posta-certificata@legalmail.it

Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente.
La preghiamo di conservarla come attestato dell'invio del messaggio

Acceptance receipt

On 30/10/2017 at 15:48:39 (+0100) the message, "Autorità Portuale di Napoli / D'alessio Antonio - pign.presso terzi", sent by "antoniogiuseppesposito@avvocatinapoli.legalmail.it" and addressed to:

pignoramenti_hub_napoli@pec.intesasanpaolo.com ("posta certificata")

was accepted by the certified email system.

Message ID: 13925F2C.00CDBDF9.6DC183F2.9DAEFABB.posta-certificata@legalmail.it

As a guarantee to you, this receipt is digitally signed.
Please keep it as a certificate of delivery of the message.

avv. Antonio Giuseppe Esposito

Da: avv. Antonio Giuseppe Esposito
<antoniogiuseppeesposito@avvocatinapoli.legalmail.it>
Inviato: lunedì 30 ottobre 2017 15:53
A: pignoramenti.fallimenti.O.BP@pec.posteitaliane.it
Oggetto: R: Autorità Portuale di Napoli / D'alessio Antonio - pign.presso terzi

Spett.le Poste Italiane s.p.a.,
con la presente Vi invito e diffido nuovamente ad inviare la dichiarazione ex art.547 c.p.c. aggiornata e relativa alla procedura in oggetto, così come già chiesto con mail pec del 09.10.2017 di seguito riportata. A tal proposito evidenzio che la procedura esecutiva è stata rinviata all'udienza del 23.02.2018, proprio per consentire il deposito della Vs dichiarazione aggiornata.
Distinti saluti

avv. Antonio Giuseppe Esposito
Via Vito Fornari n.4
80121 Napoli
Tel. 081405512 – Fax.0814242160

Questo messaggio di posta elettronica contiene informazioni di carattere confidenziale rivolte esclusivamente al destinatario sopra indicato. E' vietato l'uso, la diffusione, distribuzione o riproduzione da parte di ogni altra persona. Nel caso aveste ricevuto questo messaggio di posta elettronica per errore, siete pregati di segnalarlo immediatamente al mittente e distruggere quanto ricevuto.

This communication may contain privileged or proprietary information for receipt and use solely by the addressee(s) named above. If you are not an intended recipient, any disclosure, copying or use of this information is prohibited. If you have received this communication in error, please delete and/or destroy it and kindly notify the sender.

Da: avv. Antonio Giuseppe Esposito [mailto:antoniogiuseppeesposito@avvocatinapoli.legalmail.it]
Inviato: lunedì 9 ottobre 2017 13:08
A: pignoramenti.fallimenti.O.BP@pec.posteitaliane.it
Oggetto: Autorità Portuale di Napoli / D'alessio Antonio - pign.presso terzi

Spett.le Poste Italiane s.p.a.,
in riferimento al pignoramento presso terzi in oggetto notificatoVi nella qualità di terzi in data 06.05.2015 ed allegato alla presente, nonché alla conseguente ed allegata dichiarazione di quantità da Voi resa in data 15.06.2016 prot.n.BP/O/SCC/300304/GS, Vi comunico quanto segue.
La procedura esecutiva è stata iscritta a ruolo e pende dinanzi al Tribunale di Napoli con RGE n.8218/2016 – Giudice Acampora – udienza di assegnazione del 30.10.2017.
In tale procedura, in sostituzione del precedente difensore avv.Spadaro, ho depositato comparsa di costituzione quale nuovo difensore (allegata) del creditore procedente.
Orbene, essendo il pignoramento riferito a tutte le somme da Voi dovute e debende ed a qualsiasi titolo al sig.D'Alessio Antonio (debitore esecutato) c.f. DLSNTN76A23F839V, Vi invito e diffido a voler aggiornare la precedente dichiarazione resa più di un anno fa in vista dell'udienza di comparizione prevista per il 30.10.2017, specificando se nel frattempo vi siano state disponibilità su rapporti riconducibili al debitore sulle quali avete apposto il dovuto vincolo.
La dichiarazione dovrà essere inviata al presente indirizzo di posta certificata:
antoniogiuseppeesposito@avvocatinapoli.legalmail.it.
Distinti saluti

avv. Antonio Giuseppe Esposito

avv. Antonio Giuseppe Esposito
Via Vito Fornari n.4
80121 Napoli
Tel. 081405512 — Fax.0814242160

Questo messaggio di posta elettronica contiene informazioni di carattere confidenziale rivolte esclusivamente al destinatario sopra indicato. E' vietato l'uso, la diffusione, distribuzione o riproduzione da parte di ogni altra persona. Nel caso aveste ricevuto questo messaggio di posta elettronica per errore, siete pregati di segnalarlo immediatamente al mittente e distruggere quanto ricevuto.

This communication may contain privileged or proprietary information for receipt and use solely by the addressee(s) named above. If you are not an intended recipient, any disclosure, copying or use of this information is prohibited. If you have received this communication in error, please delete and/or destroy it and kindly notify the sender.

avv. Antonio Giuseppe Esposito

Da: posta-certificata@pec.posteitaliane.it
Inviato: lunedì 30 ottobre 2017 15:53
A: antoniogiuseppeesposito@avvocatinapoli.legalmail.it
Oggetto: CONSEGNA: R: Autorità Portuale di Napoli / D'alessio Antonio - pign.presso terzi
Allegati: postacert.eml (10,9 KB); daticert.xml
Firmato da: posta-certificata@pec.posteitaliane.it

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 30/10/2017 alle ore 15:53:10 (+0100) il messaggio
"R: Autorità Portuale di Napoli / D'alessio Antonio - pign.presso terzi" proveniente da
"antoniogiuseppeesposito@avvocatinapoli.legalmail.it"
ed indirizzato a "pignoramenti.fallimenti.o.bp@pec.posteitaliane.it"
è stato consegnato nella casella di destinazione.

Identificativo messaggio: [13925F2C.00CDC409.6DC5A386.9DAEFABB.posta-certificata@legalmail.it](https://www.posteitaliane.it/pec/13925F2C.00CDC409.6DC5A386.9DAEFABB.posta-certificata@legalmail.it)

avv. Antonio Giuseppe Esposito

Da: Posta Certificata Legalmail <posta-certificata@legalmail.it>
Inviato: lunedì 30 ottobre 2017 15:53
A: antoniogiuseppeesposito@avvocatinapoli.legalmail.it
Oggetto: ACCETTAZIONE: R: Autorità Portuale di Napoli / D'alessio Antonio - pign.presso terzi
Allegati: daticert.xml
Firmato da: posta-certificata@legalmail.it

Ricevuta di accettazione

Il giorno 30/10/2017 alle ore 15:53:09 (+0100) il messaggio "R: Autorità Portuale di Napoli / D'alessio Antonio - pign.presso terzi" proveniente da "antoniogiuseppeesposito@avvocatinapoli.legalmail.it" ed indirizzato a:

pignoramenti.fallimenti.o.bp@pec.posteitaliane.it ("posta certificata")

è stato accettato dal sistema ed inoltrato.

Identificativo messaggio: 13925F2C.00CDC409.6DC5A386.9DAEFABB.posta-certificata@legalmail.it

Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente.
La preghiamo di conservarla come attestato dell'invio del messaggio

Acceptance receipt

On 30/10/2017 at 15:53:09 (+0100) the message, "R: Autorità Portuale di Napoli / D'alessio Antonio - pign.presso terzi", sent by "antoniogiuseppeesposito@avvocatinapoli.legalmail.it" and addressed to:

pignoramenti.fallimenti.o.bp@pec.posteitaliane.it ("posta certificata")

was accepted by the certified email system.

Message ID: 13925F2C.00CDC409.6DC5A386.9DAEFABB.posta-certificata@legalmail.it

As a guarantee to you, this receipt is digitally signed.
Please keep it as a certificate of delivery of the message.



Autorità di Sistema Portuale
del Mare Tirreno Centrale

Via dei Pescatori
1/A - 80133 Napoli

Determina n. 61 /17

Oggetto: controversia AdSP / D'ALESSIO Antonio - giudizio RG n. 8218/2016 - procedura esecutiva pendente presso il Tribunale Civile di Napoli - ufficio esecuzioni immobiliari - quinta sezione- Resistenza in giudizio con conferimento incarico all'avv. Antonio Giuseppe Esposito.

IL DIRIGENTE DELL'AREA AAGGCC - UFFICIO LEGALE

VISTA la L. 28/01/94 n. 84 recante disposizioni per il riordino della legislazione in materia portuale;

VISTO il D. Lgs. n. 169 del 4 agosto 2016 recante disposizioni per la **riorganizzazione**, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità portuali di cui alla legge 28 gennaio 1994, n. 84, in attuazione dell'art. 8, co. 1, lettera f), della legge 7 agosto 2015, n. 124;

CONSIDERATO che l'art. 7, comma 1, del menzionato decreto legislativo n. 169/2016 ha sostituito l'articolo 6 della legge 84/1994 ed ha introdotto, in luogo delle Autorità Portuali, quindici Autorità di Sistema Portuale, tra cui l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale;

VISTO il Decreto n. 423 del 5 dicembre 2016 con il quale il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti lo nomina Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale;

VISTA la delibera presidenziale AdSP n. 73/17 del 27/02/2017 con la quale si autorizzano i dirigenti dell'Amministrazione all'assunzione di impegni di spesa nei limiti dell'importo di € 10.000,00 e all'adozione di tutti gli atti presupposti e conseguenti;

VISTA la delibera presidenziale n. 458 del 16/11/2004 con la quale viene nominato Dirigente dell'Area Affari Giuridici e Contrattuali;

Vista la delibera n. 42 dell'11/02/2015 con la quale: 1) è stata autorizzata l'Autorità Portuale di Napoli ad avviare le procedure di riscossione coattiva dei crediti vantati nei confronti di vari soggetti, tra cui il sig. D'Alessio Antonio, intraprendendo ogni attività/azione esecutiva idonea al soddisfacimento delle legittime ragioni di credito di questa Autorità portuale; 2) è stato affidato il relativo incarico, ad ogni effetto di legge, all'Avv. Renato Spadaro, con studio in Napoli alla Via dei Mille n. 16;

VISTA la PEC del Presidente dell'Autorità di sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, Pietro Spirito, protocollo AdSP n. 463 del 30.03.2017, con la quale l'Amministrazione, a causa del comportamento dell'avv. Spadaro irrispettoso nei confronti degli Organi di vertice dell'Ente, nonché, in contrasto con la Legge Professionale e con il Codice Deontologico, è stata costretta a revocargli tutti gli incarichi a suo tempo conferiti;

VISTA la determina dirigenziale n. 12 del 4/04/2017 con la quale, previa sottoscrizione di apposita Convenzione, sono stati affidati all'avv. Antonio Picciocchi, con studio legale in Avellino, alla via Pescatori 1/A: 1) l'incarico di curare il procedimento di

Determina n. 61 /17

assistenza stragiudiziale, volto alla restituzione, in originale, da parte dell'avvocato Renato Spadaro, di tutti gli atti e i documenti ricevuti, anche da soggetti terzi, per l'espletamento dell'incarico e comunque concernenti l'oggetto dei mandati e l'esecuzione degli stessi, sia in sede stragiudiziale che giudiziale; 2) l'incarico di provvedere ad effettuare una attenta ricognizione ed analisi di tutte le controversie affidate all'avv. Spadaro, relazionando sullo stato delle stesse, e suggerendo alla Amministrazione le azioni più idonee da intraprendere, che in caso di condivisione da parte dell'Ente saranno oggetto di successivi affidamenti;

PRESO ATTO che con PEC del 9 maggio 2017 l'avv. Antonio Picciocchi ha comunicato di avere avviato il recupero presso l'avv. Spadaro di tutti gli atti e i documenti in originale in suo possesso relativi agli incarichi revocati, ed ha fornito una apposita relazione ed un promemoria in cui ha analizzato le posizioni pendenti, suggerendo le azioni da intraprendere ed evidenziando le prossime scadenze per effettuare la costituzione in giudizio;

CONSIDERATO che, nel suindicato promemoria, l'avv. Picciocchi ha evidenziato che occorre costituirsi, nel giudizio pendente riportato in oggetto, in sostituzione dell'Avv. Renato Spadaro, con la massima urgenza ed entro la prossima udienza del 30 ottobre 2017;

ACQUISITA la volontà del Presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centrale di costituirsi in giudizio in nome e per conto dell'Ente nelle controversie di cui all'oggetto, in condivisione a quanto suggerito dall'avv. Antonio Picciocchi ed evitare, in tal modo, eventuali ulteriori effetti pregiudizievoli discendenti dal comportamento tenuto dall'avvocato revocato;

VISTO l'art. 7 del D.Lgs. 169/16 (Modifiche all'art. 6 della legge 28 gennaio 1994, n. 84), co.7, "Ferma restando la facoltà di attribuire l'attività consultiva in materia legale e la rappresentanza a difesa dell'AdSP dinanzi a qualsiasi giurisdizione, nel rispetto della disciplina dell'ordinamento forense, agli avvocati dell'ufficio legale interno della stessa Autorità o ad avvocati del libero foro, le AdSP possono valersi del patrocinio dell'Avvocatura di Stato";

CONSIDERATO che il citato art. 7 del D. Lgs. 169/16 ha recepito quanto sancito dalle sezioni Unite della Corte di Cassazione che, con sentenza n. 9253/1996, hanno riconosciuto agli Enti piena e discrezionale facoltà di scelta fra l'affidamento della propria difesa all'ufficio interno di avvocatura, ad un professionista del libero foro e, in presenza di specifica autorizzazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, all'avvocatura erariale;

VISTA la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici, che abroga la direttiva 2004/18/CE a far data dal 18 aprile 2016, il cui articolo 10 espressamente esclude i servizi legali dall'ambito di applicazione della normativa sugli appalti di servizi;



Autorità di Sistema Portuale
del Mare Tirreno Centrale

Determina n. 61 /17

Vista la Direttiva resa in data 19 gennaio 2017 dall'Unione Nazionale Avvocati Amministrativisti laddove si ribadisce che: **a)** l'affidamento fiduciario di un incarico legale è in linea con le previsioni del D. Lgs. n. 50/2016 (nuovo codice dei contratti pubblici) e, soprattutto, con quelle di cui alla direttiva europea n. 24/2014, di cui la riforma del codice costituisce coerente attuazione; **b)** le pubbliche amministrazioni possono procedere al conferimento dell'incarico nel modo ritenuto più confacente al perseguimento del concreto interesse dell'ente, assolvendo il solo onere (artt. 1 e 3 L. n. 241/1990) di esplicitare le ragioni che motivano la scelta del professionista incaricato; **c)** nelle previsioni di cui alla tab. XIV delle direttiva 2014/14/UE) n. 6, 28, 113 e 114 e, in particolare, il considerando n. 25, è espressamente sancita la scelta di escludere "dall'ambito di applicazione della presente direttiva", oltre ai servizi prestati dai notai o quelli connessi all'esercizio di pubblici poteri, quelli che "comportano la rappresentanza dei clienti in procedimenti giudiziari"; **d)** non può certo ricavarsi dalla fonte di recepimento nazionale ciò che la fonte comunitaria esplicita all'opposto;

CONSIDERATO che "... ai fini dell'applicabilità o meno delle norme del codice dei contratti pubblici ai servizi legali, deve ritenersi che si è al cospetto di attività riconducibili nel concetto di servizi legali soltanto qualora l'affidamento non si esaurisca nel patrocinio legale occasionale o episodico dell'amministrazione, ma si configuri come modalità organizzativa di un servizio, affidato a professionisti esterni, più complesso ed articolato, che può anche comprendere la difesa giudiziale ma in essa non si esaurisca ... è pertanto escluso che si debba procedere all'affidamento con una selezione pubblica qualora l'incarico consista nell'occasionale o episodico svolgimento di una attività di consulenza legale ... Al titolare della rappresentanza legale dell'Ente o al dirigente può essere rimessa la scelta intuitu personae del difensore esterno ..." (cfr., ex plurimis, T.A.R. Campania/Salerno, sentenza n. 1197 del 28.5.2015);

CONSIDERATO che anche la Corte dei Conti – sezione Regionale di Controllo per l'Umbria, nella deliberazione n. 137/2013/PAR ha testualmente affermato che: "... il contratto di conferimento del singolo e puntuale incarico legale, presidiato dalle specifiche disposizioni comunitarie volte a tutelare la libertà di stabilimento del prestatore in quanto lavoratore, non può soggiacere, neanche nei sensi di cui all'articolo 27 del codice dei contratti pubblici, ad una procedura concorsuale di stampo selettivo che si appalesa incompatibile con la struttura della fattispecie contrattuale, qualificata, alla luce dell'aleatorietà dell'iter del giudizio, della non predeterminabilità degli aspetti temporali, economici e sostanziali della prestazione e della conseguente assenza di basi oggettive sulla scorta delle quali fissare i criteri di valutazione necessari in forza della disciplina recata dal codice dei contratti pubblici...";

VISTA la sentenza del Consiglio di Stato, sez. VI, n. 5448 del 23.12.2016 laddove si afferma che "... è legittimo il ricorso da parte dell'istituto (Inps, ndr.) ad avvocati esterni, atteso che le norme in materia non pongono divieti espressi di conferire incarichi difensivi a soggetti esterni all'ufficio di avvocatura costituito dall'Ente; sussiste un potere



Autorità di Sistema Portuale
del Mare Tirreno Centrale
Piazza
M. S. Angelo
00187 Roma
Tel. 06 49800000

Determina n. 61 /17

amministrativo discrezionale che deve esercitarsi in conformità al principio di ragionevolezza ed economicità dell'azione amministrativa ...;

VISTA la sentenza del T.A.R. Campania Salerno, sez. II, sentenza n. 1383 del 16.7.2014 laddove si considera che *"...è legittimo l'affidamento in via fiduciaria di un singolo incarico o di una singola attività afferente ad una specifica vertenza legale, vista la struttura della fattispecie contrattuale, qualificata, alla luce dell'aleatorietà dell'iter del giudizio, dalla non predeterminabilità degli aspetti temporali, economici e sostanziali delle prestazioni e dalla conseguente assenza di basi oggettive sulla scorta delle quali fissare i criteri di valutazione necessari in forza della disciplina recata dal codice dei contratti pubblici ... in osservanza a quanto previsto, in via generale, dall'art. 7 comma 6 del D. Lgs n. 165/2001 ..."*.

CONSIDERATO quanto asserito dalla Corte dei Conti Lombardia, deliberazione n. 178 del 15 maggio 2014: *"... La demarcazione tra l'affidamento di un appalto di servizi e l'affidamento di un incarico professionale-contratto d'opera/contratto di lavoro autonomo ha fondamentale rilevanza, in quanto, a sua volta, determina la disciplina da applicare in occasione dei relativi affidamenti: quella disposta dal decreto legislativo n. 163/2006 per gli appalti pubblici, le norme di cui agli artt. 2222 e seguenti del c.c. per il contratto d'opera ... La Corte, con riferimento all'affidamento dei servizi legali da parte di un Ente Locale, distingue il conferimento di un singolo e ben specificato incarico da un servizio organizzato e strutturato: è prestazione d'opera professionale l'attività del professionista nella difesa e nella rappresentanza dell'ente mentre costituisce appalto di servizi legali quando l'oggetto del servizio non si esaurisca nel patrocinio legale a favore dell'Ente, ma si configuri quale modalità organizzativa di un servizio, affidato a professionisti esterni, più complesso e articolato, che può anche comprendere la difesa giudiziale ma in essa non si esaurisce prestazione d'opera professionale ..."*; *"... Per quanto riguarda le modalità di affidamento, l'attività di selezione del difensore dell'ente pubblico, pur non soggiacendo all'obbligo di espletamento di una procedura comparativa di stampo concorsuale, è soggetta ai principi generali dell'azione amministrativa di adeguata motivazione onde rendere possibile la decifrazione della congruità della scelta fiduciaria posta in atto rispetto al bisogno di difesa da appagare ..."*.

VISTA la sentenza del Consiglio di Stato n. 2730 del 2012 laddove afferma che *"... il conferimento del singolo incarico episodico, legato alla necessità contingente, non costituisce appalto di servizi legali ma integra un contratto d'opera intellettuale che esula dalla disciplina codicistica in materia di procedure di evidenza pubblica. Il contratto di conferimento del singolo e puntuale incarico legale, presidiato dalle specifiche disposizioni comunitarie volte a tutelare la libertà di stabilimento del prestatore in quanto lavoratore, non può soggiacere, neanche nei sensi di cui all'articolo 27 del codice dei contratti pubblici, ad una procedura concorsuale di stampo selettivo che si appalesa incompatibile con la struttura della fattispecie contrattuale, qualificata, alla luce dell'aleatorietà dell'iter del giudizio, dalla non predeterminabilità degli aspetti temporali, economici e sostanziali della*



Autorità di Sistema Portuale
del Mare Tirreno Centrale

Via Salaria, 100
00198 Roma, Italia
Tel. +39 06 478211

Determina n. 61 /17

prestazioni e dalla conseguente assenza di basi oggettive sulla scorta delle quali fissare i criteri di valutazione necessari in forza della disciplina recata dal codice dei contratti pubblici ...”;

FATTO RILEVARE, altresì, che l’incarico di patrocinio legale, secondo quanto ritenuto dalla Corte dei Conti SS.RR. n. 6/2005, non rientra tra gli incarichi di studio, ricerca, consulenza e pertanto non è soggetto all’applicazione la relativa disciplina (art. 7 bis D.Lgs. 165/2001, art. 3, commi da 54 a 57, della legge finanziaria per il 2008 e art. 5, comma 9, D.L. 95/2012), e come recentemente affermato dalla Corte dei Conti – Sez. regionale di controllo per il Piemonte – con deliberazione n. 362 del 25.10.2013, detto incarico è escluso dal novero degli atti da trasmettere alla Sezione di Controllo della Corte medesima (comma 173, articolo unico, L. 23.12.2005, n. 266 – legge finanziaria);

VISTO l’art. 17 del D.lgs. n. 50/2016 (nuovo Codice dei Contratti Pubblici) che esclude dall’applicazione delle disposizioni del nuovo codice degli appalti i servizi legali aventi ad oggetto, tra l’altro, “la rappresentanza legale di un cliente da parte di un avvocato ai sensi dell’art. 1 della legge 09.02.1982 n. 31 e ss.mm.ii.”;

CONSIDERATO, tra l’altro, che in applicazione del principio di proporzionalità il Codice degli appalti ritiene addirittura ammissibile l’affidamento diretto dei servizi (che nulla hanno a che vedere con gli incarichi di patrocinio) sotto soglia dei 40.000,00 euro, purché adeguatamente motivato, ai sensi dell’art. 36, co. 2, lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016;

VALUTATE, pertanto, le ragioni di necessità che impongono l’affidamento della presente attività di patrocinio all’esterno per: **a)** l’obbligo di resistere in giudizio; **b)** l’oggettiva impossibilità per l’Ufficio Legale di patrocinare la presente controversia, a causa dell’ingente carico di lavoro assegnato, in sede consultiva e giurisdizionale, e della consistente riduzione di personale e, nello specifico: 1) l’Avv. Jandolo con mail del 21/09/2017 ha comunicato di avere in carico 31 giudizi pendenti più l’attività di consulenza giuridica per l’Ente - 2) l’avv. Del Mese, oltre all’attività di **consulenza** giuridica per l’Amministrazione, ha in carico 60 cause pendenti;

CONSIDERATO che l’art. 23 della legge n. 247 del 31.12.2012 (Nuova disciplina dell’ordinamento della professione forense) prevede l’affidamento della responsabilità dell’Ufficio Legale ad un avvocato iscritto nell’elenco speciale che esercita i suoi poteri in conformità ai principi della Legge professionale;

CONSIDERATA la tendenza giurisprudenziale che, pur riconoscendo all’organo di vertice il potere di rappresentanza (nonché il potere in generale di decidere se resistere o ricorrere in giudizio), demanda al dirigente preposto al settore legale la scelta se avvalersi o meno di professionalità esterne, previe le necessarie verifiche del caso, nonché la scelta del professionista da nominare, venendo a rilevare questa scelta tra quelle ricadenti nelle attività gestionali tipiche del dirigente, ai sensi delle previsioni generali di cui all’art.16 del D.Lgs. n. 165/2001 (in terminis, Cons. Stato, sez. V, 14 febbraio 2012, n. 730 e Cons. Stato, sez. V, 23 dicembre 2013, n. 6198).



Autorità di Sistema Portuale
nel Mare Tirreno Centrale

ASPT
S.p.A. - Via Salaria 100 - 00198 Roma

Determina n. 61 /17

VISTA la delibera n. 75 del 26/04/2017 della Corte dei Conti Sezione Controllo Emilia Romagna e considerato quanto segue: è in corso di adozione il regolamento AdSP del MTC che disciplinerà le modalità di affidamento degli incarichi di patrocinio all'esterno e che si è in attesa, al riguardo, della imminente adozione delle linee guida da parte dell'ANAC;

VISTE le sentenze del TAR MILANO Sez. V n. 902 del 19/04/2017 e TAR LECCE n. 875 del 31/05/2017 che hanno dichiarato illegittimo l'affidamento di un incarico di patrocinio con la previsione del criterio di aggiudicazione al prezzo più basso;

CONSIDERATO che, alla luce delle incertezze giurisprudenziali al riguardo, si procederà con l'affidamento applicando i principi di rotazione (short list aperta), di economicità (applicazione del D.M. 55/14 con percentuale di ribasso determinata dall'Ente affidatario), di trasparenza, di imparzialità e di efficacia (interesse pubblico alla difesa dell'Ente);

VISTO che l'avv. Antonio Giuseppe Esposito, con studio legale in Napoli, alla via Vito Fornari n. 4, è inserito nella "short list" aperta dell'Ente e che dal suo curriculum vitae si evince che lo stesso ha svolto consulenza per grandi aziende ed imprese commerciali, seguendo nel loro interesse soprattutto il contenzioso giudiziale connesso al recupero crediti;

VISTA la comparazione curriculare effettuata tra il curriculum dell'avv. Antonio Giuseppe Esposito con quelli degli avvocati A.G., A.S., C.A., D.A. e D.G., all'esito della quale il curriculum dell'avv. Esposito è risultato quello maggiormente rispondente alle esigenze, anche di patrocinio, dell'Amministrazione;

CONSIDERATO, altresì, che l'avv. Esposito risulta tra i 12 avvocati che sui 25 iscritti alla short list non ha mai avuto incarichi di patrocinio da questa Amministrazione;

DATO ATTO che il Dirigente dell'Ufficio Legale, avvocato cassazionista iscritto nell'elenco speciale annesso all'Albo professionale, ritiene che l'incarico di patrocinio nel presente giudizio vada affidato all'Avv. Antonio Giuseppe Esposito;

CONSIDERATO che, calcolato il compenso professionale dell'avv. Esposito, in relazione ai valori tariffari dello scaglione di riferimento di cui ai parametri del D.M. 55/2014 e s.m.i, non si corrisponderanno compensi per la fase introduttiva della controversia, già svolta dall'avvocato revocato,;

PRESO ATTO, pertanto, che il compenso professionale dell'avv. Esposito per la costituzione nei citati procedimenti viene determinato in euro 1.127,00, oltre rimborso forfettario, CPA ed IVA;

VISTA la Convenzione disciplinare di incarico che, sottoscritta dall'avvocato incaricato, costituisce presupposto di efficacia della presente deliberazione;

VISTO il certificato di disponibilità dei fondi necessari alla copertura della spesa totale pari ad € 1.127,00 a valere sul capitolo numero 27 in conto competenza



Autorità di Sistema Portuale
del Mar Tirreno Centrale

Via S. Nicola
80138 Napoli
Tel. 081 4200000

Determina n. 61 /17

dell'esercizio finanziario 2017 emesso dall'ufficio ragioneria, che costituisce parte integrante della presente deliberazione;

CONSIDERATA la regolarità tecnica ed amministrativa della presente determina dirigenziale ex artt. 4, 5 e 6 L. 241/90;

D E T E R M I N A

- 1) di dare atto che il Presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centrale è legittimato a costituirsi e resistere in nome e per conto dell'Ente nel giudizio RG n. 8218/2016 - procedura esecutiva pendente presso il Tribunale Civile di Napoli - ufficio esecuzioni immobiliari - quinta sezione, contro il sig. D'Alessio Antonio;
- 2) di affidare il relativo incarico, ad ogni effetto di legge, in sostituzione dell'avv. Spadaro, all'avv. Antonio Giuseppe Esposito, con studio legale in Napoli, alla via Vito Fornari n.4, al quale verrà rilasciato apposita procura non appena sottoscritta la Convenzione;
- 3) di impegnare l'importo di € 1.127,00, quale spesa preventivata per oneri legali, che graverà sul capitolo 27 del bilancio del corrente esercizio finanziario, che ne presenta la disponibilità;
- 4) di dichiarare la presente determinazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti della L. 84/94, del D. Lgs. 169/16 e del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'AdSP del Mar Tirreno Centrale;
- 5) di trasmettere la presente determina al Dirigente dell'Area Affari Giuridici e Contrattuali e dell'Area Amministrativo Contabile per i consequenziali adempimenti e via mail al R.P.C.T. e al dr. D.T. Sara affinché ne curi la pubblicazione sul sito istituzionale dell' AdSP del Mar Tirreno Centrale, sezione Amministrazione trasparente, cartella Provvedimenti, sottocartella Provvedimenti Dirigenti Amministrativi, Determine Anno 2017.

Napoli, -2 OTT. 2017
=====

Ufficio Legale

**IL DIRIGENTE DELL'AREA AAGGCC -
UFFICIO LEGALE
Avv. Antonio del Mese**

Si notifica all'Area Aff. GG. e CC.- Uff. Legale _____ Area Amm. o Contabile-RAG _____ Al _____
via mail: R.P.C.T. _____ dr. D.T. Sara _____.

Napoli, -2 OTT. 2017

STUDIO LEGALE
PANEBIANCO - ESPOSITO

avv. Mario Panebianco
patronante in Cassazione
mario.panebianco@alice.it

avv. Antonio Giuseppe Esposito
procuratore legale
avv.antonioesposito@libero.it

avv. Cosimo Calabrese
patronante in Cassazione
cosimocalabrese@libero.it

avv. Mariano Milone
procuratore legale
marianomilone@libero.it

dott.ssa Giuseppa Peluso
giuseppapeluso@prodi.com

04 aprile 2019

Mail

Spett.le
Autorità di Sistema Portuale del Mare
Tirreno Centrale
Ufficio Legale
Piazzale Pisacane
80133 Napoli

protocollogenerale@cert.porto.na.it
v.moriello@porto.napoli.it

Oggetto: AdSP / D'Alessio Antonio.

Spett.le Autorità di Sistema Portuale del Mare Tirreno Centrale,
con la presente, ed ad integrazione della precedente comunicazione inerente la procedura in oggetto,
relaziono quanto segue.

In danno del sig.D'Alessio Antonio, nato a Napoli il 23.01.1976, è stato notificato il decreto
ingiuntivo n.4608/15 del Giudice di Pace di Napoli con cui è stata ingiunto il pagamento della
somma di €2.338,81, decreto non opposto, e spedito in forma esecutiva in data 19.02.2016.

Quindi, è stata promossa un'azione esecutiva (pignoramento presso terzi) dinanzi al
Tribunale di Napoli – RGE n.8218/2016, **che ha avuto esito negativo.**

In particolare, tale procedura è stata dichiarata estinta, in quanto alcuna somma era stata
vincolata a Vs favore, e ciò nonostante la richiesta di aggiornamento delle dichiarazioni inviate ai
terzi pignorati.

Inoltre, si rileva che sia la notifica del decreto ingiuntivo, che dell'atto di precetto, e quindi
del pignoramento, si è perfezionata solo mediante compiuta giacenza. in quanto il debitore
D'Alessio è risultato sempre assente presso l'indirizzo di residenza, posta in Napoli alla via Franco
Alfano n.12, così come tuttora risultante dall'allegato certificato di residenza.

Pertanto, vista l'eseguità del credito vantato, ed in considerazione dell'esito negativo del
pignoramento già esperito, nonché dell'assoluto disinteresse mostrato dal debitore rispetto alle

azioni promosse in suo danno, così come dimostra anche la circostanza che lo stesso non ritira gli atti notificati, appare assolutamente infruttuoso nonché antieconomico proseguire con ulteriori azioni esecutive in danno del sig. D'Alessio.

Quindi, ne consegue, che allo stato il credito di €.2.338,81, da Voi vantato nei confronti del sig. Antonio D'Alessio, sia da considerarsi irrecuperabile.

Alla presente allego i seguenti documenti:

- a) Decreto ingiuntivo n.4608/15 del Giudice di Pace di Napoli notificato;
- b) Atto di precetto notificato;
- c) Pignoramento presso terzi;
- d) Comparsa di costituzione in sostituzione;
- e) Pec inviate ai terzi Banco di Napoli e Poste Italiane;
- f) Dichiarazioni negative Banco di Napoli e Poste Italiane;
- g) Provvedimento di estinzione Tribunale di Napoli;
- h) Certificato di residenza.

L'occasione è gradita per porgere i più cordiali saluti.

avv. Antonio Giuseppe Esposito


7540/4100

**STUDIO LEGALE ASSOCIATO
SPADARO - DI COSTANZO**
Via Dei Mille n°16 - 80121 NAPOLI Tel. 081.66.75.48
Fax ove ricevere le comunicazioni di cancelleria 081.40.89.71
e.mail: studiolegalespadaro@gmail.com

R.G. 2.5354/15
D.l. 4.608/15
Cron. 785/15
Rep. 14.13/16

**GIUDICE DI PACE DI NAPOLI
RICORSO PER DECRETO INGIUNTIVO**

RICORRENTE L'AUTORITA' PORTUALE DI NAPOLI con sede in Napoli al Piazzale Pisciardi-Porto in pers. del Commissario Straordinario Prof. Francesco Karrer, legale rapp.te pt ex DM del Ministro delle Infrastrutture n.458 del 31.10.2014, Cf e PI 00705640639, rapp.to e difeso in virtù di procura speciale su separato foglio e giusta delibera di incarico n. 42 del 11.02.15, dall'Avv. Renato Spadaro, Cf SPDRNT70R27F839A, ed elettivamente domiciliato presso il suo studio in Napoli alla Via Dei Mille n.16, fax 081.40.89.71, pec renatospadaro@avvocatinapoli.legalmail.it

PREMESSO

-che la ricorrente Autorità è creditrice del sig. D'ALESSIO ANTONIO, della somma di Euro 2.338,81 in ragione e titolo dell'omesso pagamento della fattura n. 2093 del 12.11.2009 e relativa al pagamento del corrispettivo dovuto per l'occupazione di un'area demaniale marittima in Napoli, ubicata alla Calata Ponticello a Marchiaro.

-che del suddetto credito si dà prova attraverso l'esibizione della fattura, dell'estratto del libro contabile, nonché attraverso l'attestazione di credito del Segretario Generale (All.).

-che ai sensi dell'art. 635 Cpc, "per i crediti dello Stato, o di enti o istituti soggetti a tutela o vigilanza dello Stato, sono prove idonee anche i libri o registri della pubblica amministrazione, quando un funzionario

Avv. Renato Spadaro, lo sottoscritto, Prof. Francesco Karrer, nella qualità di Commissario Straordinario dell'Autorità Portuale di Napoli, informato della possibilità di ricorrere al procedimento di mediazione ivi previsto e dei benefici fiscali con il presente atto, giusta delibera di incarico n. 42/15. Le conferisco mandato e La nomino avvocato e procuratore nel presente ricorso per decreto ingiuntivo contro il sig. D'Alessio Antonio ed alla successiva, eventuale, fase di opposizione, nonché alla conseguente procedura esecutiva, conferendoLe all'uopo le più ampie facoltà di legge, tenendo per fermo e rato il Suo operato. Eligo domicilio presso il Suo studio in Napoli alla Via Dei Mille n.16 ed esprimo il consenso informato al trattamento dei dati



p.c.
[Handwritten signature]

all'uopo autorizzato o un notaio ne attesta la regolare tenuta a norma delle leggi e dei regolamenti".

-che sulla detta sorta capitale decorrono interessi al 3% su base annua, maturati dalla scadenza del 60° giorno successivo all'emissione delle singole fatture, nonché l'indennità di mora al 4% dal 121° giorno successivo alla scadenza, così come previsti dal Decreto n. 67/05 del 22.06.2005 emesso dal Presidente dell'Autorità Portuale (All.)

-che, in materia di canoni per corrispettivo della concessione e/o occupazione di un bene demaniale, esiste la giurisdizione esclusiva del GO, così come chiarito dalle SSUU, ex multis, in n. 24902/11 e n. 411/07

(Orbene, tutto quanto sopra premesso, la ricorrente, *ut supra* rapp.ta,

RICORRE ALL'ILL.MO SIG. GIUDICE DI PACE DI NAPOLI

Perché, visti gl'artt. 633 e segg. c.p.c. ed in accoglimento del suesposto ricorso, voglia compiacersi di ingiungere al sig. D'ALESSIO ANTONIO, nato a Napoli il 23.01.1976, Cf DLSNTN76A23F839V, dom.to in Napoli alla via F. Alfano n.12, il pagamento in favore della ricorrente Autorità Portuale di Napoli della somma di Euro 2.338,81 (duemilatrecentotrentotto/81) per sorta capitale, nonché interessi maturati e maturandi da determinarsi nella misura sopra specificata come da Decreto Presidente APN 67/05, ovvero nella diversa misura che il GU riterrà di ragione, oltre spese, anche generali ed onorari della presente procedura, oltre CPA ed IVA.




lix art. 642 co. II cpc, data la natura del credito, essendovi pericolo di pregiudizio nel ritardo, si chiede che l'ingiunzione sia ammessa della clausola di provvisoria esecuzione, fissandosi il termine di gg. 40 ai soli fini dell'opposizione.

Si allegano: n. 1 fattura con estratto libro contabile, Attestazione del Responsabile del Servizio contabilità, Decreto n. 67/05 del 22.06.2005 emesso dal Presidente dell'AP.

Si dichiara il valore in Euro 2.338,81.

Salvis juribus

Avv. Renato Spadaro



0113203

76690312380-0

Posteitaliane
CIVILE SPEDIRE - MAX 2 KG - 4000 ORE DI SERVIZIO - 24 MESE

Accettazione RACCOMANDATA
E vietato introdurre denaro e valori nelle raccomandate. Poste Italiane SpA non ne risponde.
Si prega di compilare a cura del mittente a macchina o in stampatello

ATTI UFFICIO

DESTINATARIO			N° ORA
VIA/PIAZZA	S. V. 140 400		PROV.
CAP	COMUNE		
MITTENTE			N° ORA
VIA - PIAZZA			PROV.
CAP	COMUNE		

SERVIZI ACCESSORI RICHIESTI
Consegnare la cassetta interessata A.R.

Basta
indicazione (mercato)

TASSE

UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE - NAPOLI

SEZIONE 0

1354/15 R. G.

Il Giudice di Pace
Dott. ssa Maria Grazia Caruso

Il Giudice di Pace Dott. _____
in ricorso che precede;
nella propria competenza;
già che il ricorso è giustificato dai documenti prodotti;
e applicati gli artt. 633, e seg. c.p.c.

INGIUNGE

ANTONIO ANTONIO

che, come in atti, di pagare all'istante AUTONITA' IRTUALE S.I. NAPOLI

pe del lo inelo phadineo hof
Komer, quale reg. Lit
entro di **quaranta giorni** dalla notifica del presente decreto la somma di lire € 2.336,81

avvenuto di cui in ricorso, oltre gli interessi. esse i elik

la somma di lire € 76,00

le di procedimento, di lire € 243,00

di lire € 27,50

oltre al rimborso delle spese generali, IVA e CPA come per legge.

AVVERTE

che ha la facoltà di proporre opposizione davanti a questo Ufficio nel termine di **quaranta**
giorni dalla notifica del presente decreto e che in mancanza di opposizione si procederà esecutivamente.

26.05.15

Il Cancelliere
Giudice di Pace di Napoli
Depositato in Cancelleria

25 MAG 2015

IL CANCELLIERE **CANCELLIERE B3**

Il Giudice di Pace
Il Giudice di Pace
Dott. ssa Maria Grazia Caruso

28/06/15

AVVISO EX ART. 139/140/660

SERVIZIO NOTIFICAZIONE A

N. 83307 Rep.
L'Ufficiale Giudiziario
Ufficio Unico
di Notificazione Atti in Materia Civile
presso la Corte di Appello di Napoli

AVVERTENZE
Sulla presente busta devono applicarsi francobolli per l'importo complessivo delle somme dovute:
1. Franchatura e raccolta
2. Franchese

La busta deve essere chiusa e consegnata al servizio del destinatario, oppure trattata di persona non di merito e di età maggiore di quindici anni.

Raccom. **AVVISO**

D'Alenio
v.F.
(80123)

UNEP - NAP
A/10 Cr. 254
URGENT

Dint
Trasferte
10%
Spese Postali
Vane
TOTALE
(10% versato in mod.)
Data Richiesta 23/6/15

N. 28307 **AVVISO DI RICEVIMENTO** dell'atto spedito con racc. n° (vedi retro) dall'U.P. di Avellino **AVVISO** 28/06/15 **GIUL 2015**

destinatario D. Alenio F. Alfano

indirizzo via D'Alenio Ant
alle vie F. Alfano

data 28/06/15 firma D. Alenio

collocazione dell'indirizzo via D'Alenio Ant
recapito alle vie F. Alfano

Spazio contrassegnato di avvenuta notifica (12) con raccomandata (data e firma del ricettore al recapito)

CONSEGNA DEL PLICO A DOMICILIO
Dichiaro di aver ricevuto la raccomandata sopra indicata
 Destinatario persona fisica (specie se dichiarata nella) di persona
 Domiciliatario persona giuridica (1) di persona
 Controfirmatario (2) di persona
 Domiciliatario (3) di persona
 Familiere convivente (4) di persona
 Addebiato alla casa (5) di persona
Al servizio del destinatario sottobito alla notazione delle notificazioni (6) di persona
Prima persona abilitata in possesso del documento a tal fine (7) di persona
Delegato del debitore (8) di persona
d. di persona
Delegato del concordatario (del corpo e reparto) di persona
firma del destinatario o delle persone abilitate di persona
autografa di persona
Ritiro il plico firmato e solo registro di consegna di persona
Spazio contrassegnato di avvenuta notifica (12) con raccomandata (data e firma del ricettore al recapito)

MANCATA CONSEGNA DEL PLICO A DOMICILIO
PER RIFIUTO DEL DESTINATARIO
 del plico di firma e il registro di consegna (9)
PER RIFIUTO DELLA PERSONA ABILITATA
Sig. di persona
in qualità di (10) di persona
del plico di persona
affisso avverso porta ingresso dello stabile in indirizzo (11) di persona
inmesso avverso cascina contig. dello stabile in indirizzo (11) di persona
PER TEMPORANEA ASSENZA DEL DESTINATARIO
e marcatore di persona
delle persone abilitate di persona
affisso avverso porta ingresso dello stabile in indirizzo (11) di persona
affisso avverso cascina contig. dello stabile in indirizzo (11) di persona
PER IMPERIBILITÀ DEL DESTINATARIO
Spazio contrassegnato di avvenuta notifica (13) con raccomandata
specifica contrassegnata di avvenuta notifica (13) con raccomandata

CONSEGNA DEL PLICO NON RECAPITATO
Ritiro in ufficio del PLICO NON RECAPITATO
Data da apporre all'atto delle consegne
11) Qualità della persona abilitata a ricevere il plico
12) Qualità della persona abilitata a ricevere il plico
13) Qualità della persona abilitata a ricevere il plico
14) Qualità della persona abilitata a ricevere il plico
15) Qualità della persona abilitata a ricevere il plico
16) Qualità della persona abilitata a ricevere il plico
17) Qualità della persona abilitata a ricevere il plico
18) Qualità della persona abilitata a ricevere il plico
19) Qualità della persona abilitata a ricevere il plico
20) Qualità della persona abilitata a ricevere il plico
21) Qualità della persona abilitata a ricevere il plico
22) Qualità della persona abilitata a ricevere il plico
23) Qualità della persona abilitata a ricevere il plico
24) Qualità della persona abilitata a ricevere il plico
25) Qualità della persona abilitata a ricevere il plico
26) Qualità della persona abilitata a ricevere il plico
27) Qualità della persona abilitata a ricevere il plico
28) Qualità della persona abilitata a ricevere il plico
29) Qualità della persona abilitata a ricevere il plico
30) Qualità della persona abilitata a ricevere il plico
31) Qualità della persona abilitata a ricevere il plico
32) Qualità della persona abilitata a ricevere il plico
33) Qualità della persona abilitata a ricevere il plico
34) Qualità della persona abilitata a ricevere il plico
35) Qualità della persona abilitata a ricevere il plico
36) Qualità della persona abilitata a ricevere il plico
37) Qualità della persona abilitata a ricevere il plico
38) Qualità della persona abilitata a ricevere il plico
39) Qualità della persona abilitata a ricevere il plico
40) Qualità della persona abilitata a ricevere il plico
41) Qualità della persona abilitata a ricevere il plico
42) Qualità della persona abilitata a ricevere il plico
43) Qualità della persona abilitata a ricevere il plico
44) Qualità della persona abilitata a ricevere il plico
45) Qualità della persona abilitata a ricevere il plico
46) Qualità della persona abilitata a ricevere il plico
47) Qualità della persona abilitata a ricevere il plico
48) Qualità della persona abilitata a ricevere il plico
49) Qualità della persona abilitata a ricevere il plico
50) Qualità della persona abilitata a ricevere il plico
51) Qualità della persona abilitata a ricevere il plico
52) Qualità della persona abilitata a ricevere il plico
53) Qualità della persona abilitata a ricevere il plico
54) Qualità della persona abilitata a ricevere il plico
55) Qualità della persona abilitata a ricevere il plico
56) Qualità della persona abilitata a ricevere il plico
57) Qualità della persona abilitata a ricevere il plico
58) Qualità della persona abilitata a ricevere il plico
59) Qualità della persona abilitata a ricevere il plico
60) Qualità della persona abilitata a ricevere il plico
61) Qualità della persona abilitata a ricevere il plico
62) Qualità della persona abilitata a ricevere il plico
63) Qualità della persona abilitata a ricevere il plico
64) Qualità della persona abilitata a ricevere il plico
65) Qualità della persona abilitata a ricevere il plico
66) Qualità della persona abilitata a ricevere il plico
67) Qualità della persona abilitata a ricevere il plico
68) Qualità della persona abilitata a ricevere il plico
69) Qualità della persona abilitata a ricevere il plico
70) Qualità della persona abilitata a ricevere il plico
71) Qualità della persona abilitata a ricevere il plico
72) Qualità della persona abilitata a ricevere il plico
73) Qualità della persona abilitata a ricevere il plico
74) Qualità della persona abilitata a ricevere il plico
75) Qualità della persona abilitata a ricevere il plico
76) Qualità della persona abilitata a ricevere il plico
77) Qualità della persona abilitata a ricevere il plico
78) Qualità della persona abilitata a ricevere il plico
79) Qualità della persona abilitata a ricevere il plico
80) Qualità della persona abilitata a ricevere il plico
81) Qualità della persona abilitata a ricevere il plico
82) Qualità della persona abilitata a ricevere il plico
83) Qualità della persona abilitata a ricevere il plico
84) Qualità della persona abilitata a ricevere il plico
85) Qualità della persona abilitata a ricevere il plico
86) Qualità della persona abilitata a ricevere il plico
87) Qualità della persona abilitata a ricevere il plico
88) Qualità della persona abilitata a ricevere il plico
89) Qualità della persona abilitata a ricevere il plico
90) Qualità della persona abilitata a ricevere il plico
91) Qualità della persona abilitata a ricevere il plico
92) Qualità della persona abilitata a ricevere il plico
93) Qualità della persona abilitata a ricevere il plico
94) Qualità della persona abilitata a ricevere il plico
95) Qualità della persona abilitata a ricevere il plico
96) Qualità della persona abilitata a ricevere il plico
97) Qualità della persona abilitata a ricevere il plico
98) Qualità della persona abilitata a ricevere il plico
99) Qualità della persona abilitata a ricevere il plico
100) Qualità della persona abilitata a ricevere il plico

COPIA CONFORME ALL'OTIGINALE

27 OT 2015

P

Si not. fu. ed suo D'Almio Ant.
dom. 50 in Napoli alla via Falgout

AVVERTENZE PER GLI UTENTI DI ACCETTI LEGGIBILI E DI
NON ACCETTARE SENZA ACCERTARE IL CONTENUTO
DEI DOCUMENTI IN ACCETTAZIONE. PER INFORMAZIONI
SULLI SERVIZI E CONDIZIONI DI ACCETTAZIONE, SI RICHIEDA
IL SERVIZIO CLIENTI AL NUMERO VERDE 800 20 20 20

AVV. ...

CORTE DI APPELLO DI NAPOLI S.O. S.P.A.
Lo sottoscritto Ufficiale Giudiziario ha notificato il presente atto
a D'Almio Antonio
nel domicilio indicatomi v. Falgout 50
consegnando copie e mani:
 - convenuto, in persona o per procura; - dipendente
 - collega; - impiegato; - collaboratore; - di studio
 - di famiglia; - incaricato alla notazione degli atti, sup. o vice
 - portiere, eq. copeco, che coltiva o riceve che si allaga
 - in assenza del destinatario e dei suoi convenuti,
 nel numero di copie in busta sigillata ex art. 140 c.p.c. -
 nella Casa Comandante di Napoli P.M. S. S. S. S. S.
 Dell'avvenuto deposito ho chiesto il prescritto cartello di data
 notifica per lettera racc. A.R. n°
 - copia consegnata in busta sigillata recante il n° cart.
 - esposto diretto ex art. 140 c.p.c. con racc. A.R. n°
 - mediante procedura postale racc. con A.R. dell'Ufficio Postale
 di Napoli, il 24/06/2015
 UFFICIALE GIUDIZIARIO
 Paolo Ruffalo

SPEDIRE IN busta sigillata
 N. C. L. N.
 25407
 Importo € 12,96
 P.U. P. C. P.

UNEP - CORTE DI APPELLO DI
 NAPOLI

UNEP - NAPOLI
 A/10 Cr 25407
 URGENTI

Dintni
 Trasferte
 10%
 Spese Postali
 Varie
TOTALE
 (10% versato in mod.)
 Data Richiesta 23/06/2015

25407
 P/46

Am. ...
 ...
 ...



GIUDICE DI PACE DI NAPOLI



IL DECRETO DI ESECUTORIETA' EMESSO
IL GIUDICE DI PACE IN DATA 19 FEB. 2016

REPUBBLICA ITALIANA - IN NOME DELLA LEGGE
COMANDIAMO A TUTTI GLI UFFICIALI GIUDIZIARI CHE NE
SIANO RICHIESTI ED A CHIUNQUE SPETTI DI METTERE IN
ESECUZIONE IL PRESENTE TITOLO AL PUBBLICO MINISTERO
DI DARVI ASSISTENZA E A TUTTI GLI UFFICIALI DELLA
FORZA PUBBLICA DI CONCORREREVI, QUALORA NE SIANO
LEGALMENTE RICHIESTI.

NAPOLI

19 FEB 2016



IL CANCELLIERE

STUDIO LEGALE ASSOCIATO
SPADARO - DI COSTANZO
Via Dei Mille n°16 - 80122 NAPOLI - Tel. 081.66.75.48
FAX 081.40.89.71

ATTO DI PRECETTO

Istante l'AUTORITA' PORTUALE DI NAPOLI con sede in Napoli al Piazzale Pisacane-interno Porto in pers. del Commissario Straordinario amm. Antonio Basile, legale rapp.te pt, Cf e PI (0)705640639, rapp.to e difeso in virtù di mandato a margine del decreto ingiuntivo n. 4607/15 e giusta delibera di incarico n. 42 del 11.02.15, dall'Avv. Renato Spadaro, Cf SPDRNT70R27F839A, ed elettivamente domiciliato in Napoli alla via Dei Mille n°16 presso il suo studio, fax 081.40.89.71, pec renatospadaro@avvocatinapoli.legalmail.it.

PREMESSO

-che in virtù e titolo di decreto ingiuntivo n.4608/15 RG 25364/15 emesso dal Giudice di pace di Napoli il 26.05.15 notificato il 24.06.15, non opposto e munito della formula esecutiva il 19.02.16 per decreto del 19.02.16, l'AUTORITA' PORTUALE DI NAPOLI va creditrice del sig. D'ALESSIO Antonio, delle seguenti somme: Euro 2.338,81 per sorta capitale; Euro 982,30 per interessi ex Dp 67/05; Euro 360,50 per compensi; Euro 76,00 per spese; Euro 54,07 per spese generali 15%; Euro 11,06 per spese copia; Euro 21,94 per spese di notifica ingiunzione; Euro 135,00 per competenze di precetto ex DM 55/14; Euro 12,00 per spese notifica precetto; Euro 20,25 per spese generali al 15%; Euro 22,79 per CPA 4% sui compensi imponibili; Euro 130,37 per IVA 22% sui compensi imponibili; per un totale complessivo di Euro 4.165,09 (quattromilacentosessantacinque/09);

Tutto ciò premesso, l'istante ut supra rapp.ta e difesa,

INTIMA E FA' PRECETTO

Al sig. D'ALESSIO Antonio nato a Napoli il23.01.76, Cf DLSNTN76A23F839V, ivi dom.to alla via Alfano 12, di pagare, nel termine di 10 gg. dalla notifica del presente atto all'istante nel suo domicilio eletto, la complessiva somma di Euro 4.165,09 (quattromilacentosessantacinque/09), come sopra specificata, nonché interessi moratori successivi e successive occorrenze, salvo errori od omissioni. Avvertendolo che può, con l'ausilio di un organismo di composizione della crisi o di un professionista nominato dal giudice, porre rimedio alla situazione di sovraindebitamento concludendo con i creditori un accordo di composizione della crisi o proponendo agli stessi un piano del consumatore e che in difetto di pagamento nel predetto termine si procederà ad esecuzione forzata nei modi di legge.

Salvezze illimitate.

Avv. Renato Spadaro

Si notifici ad esso D'ALESSIO Antonio nato a Napoli il23.01.76, Cf DLSNTN76A23F839V, ivi dom.to alla via F. Alfano 12

COMIO DI ALESSIO ANTONIO D'ALESSIO P.
Io sottoscritto Ufficiale Giudiziario ho notificato il presente atto
nel domicilio indicato consegnandone copia a mani di

- convivente, t.q., in sua precaria assenza. - dipendente
- collega - impiegato - collaboratore/lice - di studio
- di lavoro - incaricato a alla ricezione degli atti, t.q., capace
- poliziere, t.q., capace, che sottoscrive ricevute che si allega
- l'originale in assenza del destinatario e dei suoi conviventi,
- anzi in assenza del destinatario e di persone idonee ex lege
- mediante deposito di copia in busta sigillata ex art. 130 c.p.c. -
- nella Casa Comunale di Napoli Pal. S. Giacomo
- Dell'avvenuto deposito ha affisso il prescritto avviso e data
- notizia con lettera rasc. A.R.
- copia consegnata in busta sigillata recante il n. con.

Napoli,

04/04/16

L'UFFICIALE GIUDIZIARIO
Dott. Fabio Natale

2

2042
K

21/4
AVVISO EX ART. 139/140/1660 c.p.c. e 157 c.p.p.

SERVIZIO NOTIFICAZIONE ATTI GIUDIZIARI

Ufficio Unico
di Notificazione Atti in Materia Civile
presso la Corte di Appello di Napoli
AVVERTENZE

N. 4926 Rep.
L. Tribunale Circondario
AG. 78715592399-4
Comanda N. 29 38

ATTACCHI ESPIRATO
ENTRO 30 GIORNI
di TRENTA GIORNI

Antonio
Alfonso 12
(89123) - NAPOLI -
CANCELLERIA - TELECOMUNICAZIONI

N. **4926** AVVISO DI RICEVIMENTO dell'atto spedito con racc. n° (vedi retro) dall'U.P. di **NAPOLI** di **12** APR. 2018
diretto a **D. Nemo Antonio - F. Alfonso 12 Napoli**

CONSEGNA DEL PLICO A DOMICILIO	MANCATA CONSEGNA DEL PLICO A DOMICILIO	RI TIRO IN UFFICIO DEL PLICO NON RECAPITATO
Dichiaro di aver ricevuto la raccomandata sopra indicata <input type="checkbox"/> Destinatario persona fisica (es. fine del contratto "salvo") <input type="checkbox"/> Destinatario persona giuridica (1) <input type="checkbox"/> Curatore fallimentare (2) <input type="checkbox"/> Domiciliatario (3) <input type="checkbox"/> Familiare convivente (4) <input type="checkbox"/> Aiuto alle case (5) <input type="checkbox"/> Ai servizi del destinatario addebi to alla ricezione delle notificazioni (6) <input type="checkbox"/> Portiere dello stabile in assenza del destinatario o della persona abilitata (7) <input type="checkbox"/> Delegato dal direttore del (8) <input type="checkbox"/> Delegato dal comandante del (corpo o reparto) (firma del destinatario o della persona abilitata) <input type="checkbox"/> Analfabeta <input type="checkbox"/> Impossibilitato a firmare <input type="checkbox"/> Ritirato il plico firmando il suo registro di consegna Ripetita comunicazione di avvenuta notifica (12) con raccomandata il _____ del _____ (data e firma dell'addetto al recapito)	PER RIFIUTO DEL DESTINATARIO <input type="checkbox"/> del plico <input type="checkbox"/> di firmare il registro di consegna (8) PER RIFIUTO DELLA PERSONA ABILITATA Sig. _____ In qualità di (10) _____ <input type="checkbox"/> del plico <input type="checkbox"/> di firmare il registro di consegna <input type="checkbox"/> d'ufficio avviso porta ingresso dello stabile in indirizzo (11) <input type="checkbox"/> Immediato avviso casella corrisp. dello stabile in indirizzo (11) PER TEMPORANEA ASSENZA DEL DESTINATARIO <input type="checkbox"/> raccomandata <input checked="" type="checkbox"/> incombente <input type="checkbox"/> dalle portiere abilitate <input checked="" type="checkbox"/> affisso avviso porta ingresso dello stabile in indirizzo (11) <input type="checkbox"/> Immediato avviso casella corrisp. dello stabile in indirizzo (11) PER IRREPERIBILITÀ DEL DESTINATARIO PLICO DEPOSITATO PRESSO L'UFFICIO espedito comunicazione di avvenuta deposito (13) con raccomandata il _____ del _____ (data e firma dell'addetto al recapito)	Data da riportare all'atto della consegna (1) Qualità Avvisti del rappresentante legale (2) Di Rivista per Autorità e Accanto per Autorità e Responsabilità (3) Avvisato, procuratore legale, direttore della persona, assistente ufficio (4) Padre, moglie, nipote, ecc. (5) Direzione, rappresentante familiare, curatore nome, servizio che fornisce al destinatario "messaggio" (6) Al servizio di cui il destinatario è titolare (7) Al servizio di cui il destinatario è titolare (8) Segretario, direttore (9) Via, piazza, corso, ecc. (10) Carriera, ufficio, reparto, corso di istruzione, ecc. (11) Esposto al ritiro del plico, il cui recapito viene assicurato (12) Ved. note n° 10 (11) (13) Assicurazione a proprio rischio e costo di bolli da addebi tarsi al destinatario (14) Al servizio del p. legge n. 49/92 o servizio postale (15) Al servizio del p. legge n. 49/92 o servizio postale

UNEP - CORTE DI APPELLO DI
NAPOLI

44906

U/68

A/10

UNEP - NAPOLI

A/10 Cr. 44906

NON URGENTE

Diritti	€ 2,58
Trasferte	€ 6,65
10%	€ 0,67
Spese Postali	€ 0,00
Varie	€ 0,00
TOTALE	€ 9,90

(10 % versato in modo virtuale)

Data Richiesta 01/04/2016

L'Ufficiale Giudiziario



1H21044906/1

13985

STUDIO LEGALE ASSOCIATO
SPADARO - DI COSTANZO
Via Dei Mille n°16 - 80121 NAPOLI
Tel. 081.66.75.48
Fax 081.40.89.71

~~10530~~

2 MAG. 2015

TRIBUNALE CIVILE DI NAPOLI

ATTO DI PIGNORAMENTO PRESSO TERZI E CITAZIONE 07 GIU. 2016
PER L'AUTORITA' PORTUALE DI NAPOLI con sede in Napoli al Piazzale Pisacane-interno Porto in pers. del Commissario Straordinario Amm. Antonio Basile, legale rapp.te pt, Cf e PI 00705640639, rapp.to e difeso in virtù di procura speciale a margine del decreto ingiuntivo n.4608/15 e giusta delibera di incarico n. 42 del 11.02.15, dall'Avv. Renato Spadaro, Cf SPDRNT70R27F839A, ed elettivamente domiciliato presso il suo studio in Napoli alla Via Dei Mille n.16, fax 081.40.89.71, pec renatospadaro@avvocatinapoli.legalmail.it,

PREMESSO

- 1) Che l'istante Autorità è creditrice del Sig. D'ALESSIO ANTONIO nato a Napoli il 23.01.1976, della somma di Euro **4.165,09** (**quattromilacentosessantacinque/09**), oltre interessi e mora ex DP 67/05, come ammessi dal Giudice del monitorio, e spese successive, in virtù e titolo del decreto ingiuntivo n. 4608/15 RG 25364/15, emesso dal Giudice di Pace di Napoli il 26.05.2015, not.to il 24.06.15, non opposto e munito della formula esecutiva il 19.02.2016, per decreto del 19.02.16, nonché del pedissequo precetto notificato il **11.04.16**;
- 2) Che alla data corrente il suddetto credito non è stato soddisfatto, pur essendo decorso il termine di cui al precetto, sicchè è necessario procedere **esecutivamente**;

CORTE DI APPELLO DI NAPOLI
UFFICIALE GIUDIZIARIO
13 GIUGNO
RESTITUITO ALLA
AL RICHIEDENTE

UFFICIO DI ATTO
14

UFFICIO DI ATTO
14

3) Che risulta all'istante che il BANCO DI NAPOLI SpA e BANCOPOSTA SpA, siano debitori nei confronti del sig. D'ALESSIO ANTONIO nato a Napoli il 23.01.76 Cf DLSNTN76A23F839V, per somme liquide a suo credito e che coprono ampiamente gli importi di cui è già creditore l'istante oltre alle spese ed alle competenze della presente procedura di cui si chiede l'attribuzione;

4) Che l'istante intende, dunque, procedere al pignoramento, nei limiti di legge, di tutte le somme dovute dal BANCO DI NAPOLI SpA e dal BANCOPOSTA SpA al sig. D'ALESSIO ANTONIO nato a Napoli il 23.01.76 Cf DLSNTN76A23F839V, in particolare per rapporto di conto corrente e/o per altri rapporti, e per qualunque altro titolo, fino alla concorrenza della somma di Euro 6.247,64 (seimiladuecentoquarantasette/64), pari alla sorta precettata aumentata del 50% per le anzidette causali, per l'effetto

CITA

Il sig. D'ALESSIO ANTONIO nato a Napoli il 23.01.76 a comparire innanzi al Tribunale di Napoli, sezione Vbis, Napoli NPG Torre A, GE a designarsi, **all'udienza del 04.07.2016**, ore di **rito**, perché sia presente all'udienza di comparizione, alla dichiarazione e agli ulteriori atti a pena di contumacia e con l'invito ad effettuare la dichiarazione di residenza o l'elezione di domicilio presso la cancelleria, con l'avvertimento che, in mancanza, le successive notifiche o comunicazioni saranno effettuate presso la cancelleria.

INVITA

1) BANCO DI NAPOLI SpA in plrpt alla sede di Napoli in via Toledo n°177/178 ed ai fini della notifica del presente atto dom.to presso Intesa San Paolo Group Service in Napoli Via Marconi 15;
2) BANCOPOSTA, gruppo POSTE ITALIANE SpA in plrpt Viale Europa n.190 Roma 00144, **quali terzi** a comunicare la dichiarazione prescritta dall'art. 547 c.p.c. al creditore procedente, nel termine di dieci giorni dalla notifica del presente atto a mezzo raccomandata ovvero a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo certificato: renatospadaro@avvocatinapoli.legalmail.it indicando di quali somme sono debitori nei confronti del sig. D'ALESSIO ANTONIO nato a Napoli il 23.01.76 Cf DLSNTN76A23F839V e quando deve eseguirne il pagamento; se sono stati eseguiti altri pignoramenti e/o sequestri; se siano state notificate e/o accettate cessioni di crediti. Con l'avvertimento che in caso di mancata **comunicazione** della dichiarazione, la stessa dovrà essere resa dal terzo comparando in un'apposita udienza e che quando il terzo non comparando o, sebbene comparso, non rende la dichiarazione di cui all'art 547 c.p.c, il credito pignorato o il possesso di cose di appartenenza del debitore, nell'ammontare o nei termini indicati dal creditore, si considerano non contestati ai fini del procedimento in corso e dell'esecuzione fondata sul **provvedimento** di assegnazione
Si dichiara il valore in Euro 6.247,64.

Napoli, data dell'incarico

Avv. Renato Spadaro



A richiesta del sig. Avvocato RENATO SPADARO, lo sottoscritto Ufficiale Giudiziario in servizio presso l'Ufficio esecuzioni civili della Corte d'Appello di Napoli, visto l'atto di precetto dell'importo di Euro 4.165,09 notificato il 11.04.16 nonché il decreto ingiuntivo n. 4608/15 RG 25364/15, emesso dal Giudice di Pace di Napoli il 26.05.2015, notato il 24.06.15, non opposto e munito della formula esecutiva il 19.02.2016, per decreto del 19.02.16 **HO PIGNORATO**, in virtù del suddetto titolo **esecutivo**, tutte le somme dovute da BANCO DI NAPOLI SpA e BANCOPOSTA SpA al sig. D'ALESSIO Antonio nato a Napoli il 23.01.76 in particolare per rapporto di conto corrente e/o per altri rapporti, e per qualunque altro titolo, **fino alla concorrenza della somma di Euro 6.247,64 (seimiladuecentoquarantasette/64)**, pari alla sorta precettata aumentata del 50% per le anzidette causali, oltre interessi successivi alla notifica del ridetto titolo **esecutivo**, nonché le spese della presente procedura, ed a tal fine **HO FATTO INGIUNZIONE** al BANCO DI NAPOLI SpA, al BANCOPOSTA SpA di astenersi da qualunque atto diretto a sottrarre alla garanzia del credito la somma dianzi pignorata senza ordine del Giudice dell'Esecuzione ed ancora **HO INGIUNTO** al sig. D'ALESSIO Antonio, di non compiere atti diretti a sottrarre le somme pignorate, pena le sanzioni di legge, ed avvertendolo che ai sensi dell'articolo 495 può chiedere di sostituire alle cose o ai crediti pignorati una somma di denaro pari all'importo dovuto al creditore pignorante e ai creditori intervenuti,

UNEP - NAPOLI

Cr. C/1/10558 F/1/10530 Dep.€
40,00

NON URGENTE	
Diritti	€ 6,71
Trasferite	€ 17,66
10%	€ 1,77
Spese Postali	€ 8,05
Trasf. Avvisi	€ 0,00
10% Avvisi	€ 0,00
Spese Avvisi	€ 0,00
Belli	€ 0,00
Varie	€ 0,00
TOTALE	€ 34,19

16 Modello C Cron. 10558 - 2/3 Rich. 02/05/16
NON URGENTE

Z. S.
92 K

Ud./Pr. Acc 04/07/16



AVV. RENATO

Funzionario/ Ufficiale Giudiziario addetto all'ufficio Ufficio, ho sottoscritto a pagamento, nel libro dei crediti prelevato automaticamente dalla banca tutta la somma dovuta...
ORIGINALI
COSTA
Reg. 1/2016 **Modello C Cron. 10558 - 1/3 Rich. 02/05/16**
NON URGENTE
Ud./Pr. Acc 04/07/16

Rich. SPADARO AVV. RENATO
NON URGENTE

Funzionario/ Ufficiale Giudiziario addetto all'ufficio Ufficio, ho sottoscritto a pagamento, nel libro dei crediti prelevato automaticamente dalla banca tutta la somma dovuta...
Funzionario/ Ufficiale Giudiziario
ANNA BRUCIANI
FUNZIONARIO UFFICIO
CORTE APPELLO NAPOLI

NOTIZIAZIONE DI NOTIFICAZIONE
Funzionario/ Ufficiale Giudiziario addetto all'ufficio Ufficio, ho notificato il presente atto di PIGNORAMENTO (C/O TERZO) a
PALESSIO ANTONIO
VIA ANO 12 NAPOLI - ITALIA
In consegna di copie conforme all'originale a mani di persona qualificata per
Via Quirico Trovati
ALFANO
06/15/2016

Funzionario/ Ufficiale Giudiziario
Anno notificato ai sensi dell'art. 140 c.p.c. (art. 140 c.p.c. prima del deposito della copia completa di numero cronologico, nella Corte Comunale di NAPOLI)
[] per non aver ricevuto alcuna all'indirizzo indicato.
[] per l'assenza o il rifiuto di persona idonea di cui poter consegnare (atto ai sensi di legge)
Eseguita Affissione ai sensi di legge
NAPOLI: _____ Funzionario/ Uff. Giud.
NAPOLI: _____ Funzionario/ Uff. Giud.

Funzionario/ Ufficiale Giudiziario
Spetta Ric. A.R. n. _____
Funzionario/ Uff. Giud.

PER IRREPERIBILITÀ DEL DESTINATARIO
PLICO DEPOSITATO PRESSO L'UFFICIO
spedisce comunicazione di avvenuto deposito (17) con raccomandata
Autofunzione dell'addetto al recapito: _____
Firma: _____

SI RINOTIFICHÌ AD ESSO D'ALESSIO ANTONIO DOM. TQ. IN NAPOLI
VIA FRANCO ALFANO N. 12 (LOCALITÀ MARECHIARO)

AVVISO EX ART. 139/140/660 157

SERVIZIO NOTIFICAZIONE ATTI GIUDIZIARI

AG *11/4021* Rep. L'Ufficiale Giudiziario
 Ufficio Unico di Notificazione Atti in Materia Civile presso la Corte di Napoli

Raccomandata N. _____

PER COMPILAZIONE GIACENZA
10/10/2016

0037
Floris Alfano 12
(8213) - **NAPOLI**

La presente raccomandata deve inserirsi sui fogli I, I-A. Deve consegnarsi possibilmente al destinatario. Se questi è assente può essere consegnato ad uno di famiglia od a persona addetta alla casa od al servizio del destinatario, purchè trattasi di persona sana di mente e di età maggiore di quattordici anni.

Avviso Spedito con Raccomandata

per l'assenza o il rifiuto di persone idonee a cui poter consegnare l'atto in senso di legge

NAPOLI II *07/06/2016* Funzionari/UFF. Giud.
 Eseguita Affissione a norma di legge
 NAPOLI II *07/06/2016* Funzionari/UFF. Giud.

FLORINDARANIERI
 Funzionari/UNEP

767158582128 Funzionari/UFF. Giud.

UNEP - NAPOLI
 Cr. C/114021 F/113985 Dep. € 40,00

Dritti	€ 10,07
Trasferte	€ 19,95
10%	€ 2,00
Spese Postali	€ 0,00
Trasf. AVVISI	€ 7,94
10% AVVISI	€ 0,79
Spese Avvisi	€ 8,05
Bolli	€ 0,00
Varie	€ 0,00
TOTALE	€ 48,80

STUDIO LEGALE PANEBIANCO - ESPOSITO
avv. Antonio Giuseppe Esposito

TRIBUNALE DI NAPOLI

Sezione Esecuzioni – Giudice dott.ssa Acampora – RG.8218/2016 –

COMPARSA DI COSTITUZIONE DI NUOVO DIFENSORE

Per l' **Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale**, c.f./p.iva 00705640639, con sede in Napoli al Piazzale Pisacane – int.Porto di Napoli, in persona del Presidente e legale rappresentante pro tempore prof.Pietro Spirito, elettivamente domiciliata in Napoli alla via Vito Fornari n.4, presso e nello studio dell'avv. Antonio Giuseppe Esposito (pec: *antoniogiuseppesposito@avvocatinapoli.legalmail.it* – fax 081405512 – c.f.SPSNNG77E03F839K), che la rappresenta e difende a seguito di determina di incarico n.61/2017 del 02.10.2017, e giusta procura allegata in calce al presente atto,

CONTRO

- **D'Alessio Antonio**, (c.f.DLSNTN76A23F839V), *debitore esecutato*

NONCHE'

- **Banco di Napoli s.p.a.** (c.f./p.iva 04485191219) e **Poste Italiane s.p.a.** (c.f./p.iva 01114601006), *terzi*

PREMESSO

- che con determina n.61/2017 del 02.10.2017, l'esponente Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale (c.f./p.iva 00705640639) ha affidato al sottoscritto procuratore avv. Antonio Giuseppe Esposito l'incarico di costituirsi e resistere nella presente procedura esecutiva recante n.RGE.8218/16 e pendente dinanzi al Tribunale di Napoli – Sezione Esecuzioni – Giudice dott.ssa Acampora, in sostituzione dell'avv.Renato Spadaro, rilasciando apposita procura allegata in calce al presente atto di costituzione;

STUDIO LEGALE PANEBIANCO - ESPOSITO
avv. Antonio Giuseppe Esposito

- che, come indicato nella citata determina, con comunicazione del 30.03.2017 prot.n.463 l' Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale ha revocato tutti gli incarichi conferiti all'avv. Spadaro;

Tutto ciò premesso il sottoscritto avv. Antonio Giuseppe Esposito, riportandosi integralmente a tutto quanto fin ora esposto, dedotto, eccepito e prodotto dall'Avv. Renato Spadaro, per conto e nell'interesse dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, ed in particolare all'atto di pignoramento presso terzi notificato al sig. D'Alessio Antonio quale debitore esecutato nonché al Banco di Napoli s.p.a. ed alle Poste Italiane s.p.a. quali terzi, da ritenersi qui per integralmente riproposto,

SI COSTITUISCE

formalmente quale nuovo difensore dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale nella procedura esecutiva recante n.RGE.8218/2016 pendente dinanzi al Tribunale di Napoli -Sezione Esecuzioni - Giudice dott.ssa Acampora, in sostituzione del precedente difensore avv. Spadaro e nel contempo,

CONCLUDE

Riportandosi alla conclusioni e richieste già formulate nell'atto di pignoramento presso terzi, e da intendersi in questa sede per integralmente riproposte e trascritte.

Con osservanza.

Si deposita la seguente documentazione. Le copie sono conformi agli originali.

1) *Determina n.61/2017 del 02.10.2017.*

Salvezze illimitate.

Napoli, 06 OTTOBRE 2017

avv. Antonio Giuseppe Esposito

avv. Antonio Giuseppe Esposito

Da: avv. Antonio Giuseppe Esposito
<antoniogiuseppeesposito@avvocatinapoli.legalmail.it>
Inviato: lunedì 30 ottobre 2017 15:48
A: pignoramenti_hub_napoli@pec.intesasanpaolo.com
Oggetto: Autorità Portuale di Napoli / D'Alessio Antonio - pign. presso terzi
Allegati: 20171009125605123.pdf; 20171009125529186.pdf

Spett.le Banco di Napoli s.p.a.,

in riferimento al pignoramento presso terzi in oggetto notificatoVi nella qualità di terzi in data 23.05.2016 ed allegato alla presente, Vi rappresento che ad oggi non avete provveduto all'invio della prevista dichiarazione ex art.547 c.p.c..

La procedura esecutiva è stata iscritta a ruolo e pende dinanzi al Tribunale di Napoli con RGE n.8218/2016 – Giudice Acampora.

L'udienza odierna è stata quindi rinviata al **23.02.2018** onde consentire la trasmissione e deposito della Vs dichiarazione.

Specifico che in tale procedura, in sostituzione del precedente difensore avv. Spadaro, ho depositato comparsa di costituzione quale nuovo difensore (allegata) del creditore procedente.

Orbene, essendo il pignoramento riferito a tutte le somme da Voi dovute e debende ed a qualsiasi titolo al sig. D'Alessio Antonio (debitore esecutato) c.f. DLNNTN76A23F839V, Vi invito e diffido a voler rendere la dichiarazione ex art.547 c.p.c in vista dell'udienza del 23.02.2018, **dichiarazione da inviare al presente indirizzo di posta certificata: antoniogiuseppeesposito@avvocatinapoli.legalmail.it.**

Distinti saluti

avv. Antonio Giuseppe Esposito

avv. Antonio Giuseppe Esposito
Via Vito Fornari n.4
80121 Napoli
Tel. **081405512** – Fax.0814242160

Questo messaggio di posta elettronica contiene informazioni di carattere confidenziale rivolte esclusivamente al destinatario sopra indicato. E' vietato l'uso, la diffusione, distribuzione o riproduzione da parte di ogni altra persona. Nel caso aveste ricevuto questo messaggio di posta elettronica per errore, siete pregati di segnalarlo immediatamente al mittente e distruggere quanto ricevuto.

This communication may contain privileged or proprietary information for receipt and use solely by the addressee(s) named above. If you are not an intended recipient, any disclosure, copying or use of this information is prohibited. If you have received this communication in error, please delete and/or destroy it and kindly notify the sender.

avv. Antonio Giuseppe Esposito

Da: Posta Certificata Legalmail <posta-certificata@legalmail.it>
Inviato: lunedì 30 ottobre 2017 15:49
A: antoniogiuseppesposito@avvocatinapoli.legalmail.it
Oggetto: CONSEGNA: Autorità Portuale di Napoli / D'alessio Antonio - pign.presso terzi
Allegati: postacert.eml (2,14 MB); daticert.xml
Firmato da: posta-certificata@legalmail.it

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 30/10/2017 alle ore 15:48:41 (+0100) il messaggio "Autorità Portuale di Napoli / D'alessio Antonio - pign.presso terzi" proveniente da "antoniogiuseppesposito@avvocatinapoli.legalmail.it" ed indirizzato a "pignoramenti_hub_napoli@pec.intesasanpaolo.com" è stato consegnato nella casella di destinazione.

Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente e la preghiamo di conservarla come attestato della consegna del messaggio alla casella destinataria.

Identificativo messaggio: [13925F2C.00CDBDF9.6DC183F2.9DAEFABB.posta-certificata@legalmail.it](#)

Delivery receipt

The message "Autorità Portuale di Napoli / D'alessio Antonio - pign.presso terzi" sent by "antoniogiuseppesposito@avvocatinapoli.legalmail.it", on 30/10/2017 at 15:48:41 (+0100) and addressed to "pignoramenti_hub_napoli@pec.intesasanpaolo.com", was delivered by the certified email system.

As a guarantee to you, this receipt is digitally signed. Please keep it as certificate of delivery to the specified mailbox.

Message ID: [13925F2C.00CDBDF9.6DC183F2.9DAEFABB.posta-certificata@legalmail.it](#)

avv. Antonio Giuseppe Esposito

Da: Posta Certificata Legalmail <posta-certificata@legalmail.it>
Inviato: lunedì 30 ottobre 2017 15:49
A: antoniogiuseppesposito@avvocatinapoli.legalmail.it
Oggetto: ACCETTAZIONE: Autorità Portuale di Napoli / D'alessio Antonio - pign.presso terzi
Allegati: daticert.xml
Firmato da: posta-certificata@legalmail.it

Ricevuta di accettazione

Il giorno 30/10/2017 alle ore 15:48:39 (+0100) il messaggio "Autorità Portuale di Napoli / D'alessio Antonio - pign.presso terzi" proveniente da "antoniogiuseppesposito@avvocatinapoli.legalmail.it" ed indirizzato a:

pignoramenti_hub_napoli@pec.intesasanpaolo.com ("posta certificata")

è stato accettato dal sistema ed inoltrato.

Identificativo messaggio: 13925F2C.00CDBDF9.6DC183F2.9DAEFABB.posta-certificata@legalmail.it

Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente.
La preghiamo di conservarla come attestato dell'invio del messaggio

Acceptance receipt

On 30/10/2017 at 15:48:39 (+0100) the message, "Autorità Portuale di Napoli / D'alessio Antonio - pign.presso terzi", sent by "antoniogiuseppesposito@avvocatinapoli.legalmail.it" and addressed to:

pignoramenti_hub_napoli@pec.intesasanpaolo.com ("posta certificata")

was accepted by the certified email system.

Message ID: 13925F2C.00CDBDF9.6DC183F2.9DAEFABB.posta-certificata@legalmail.it

As a guarantee to you, this receipt is digitally signed.
Please keep it as a certificate of delivery of the message.

avv. Antonio Giuseppe Esposito

Da: avv. Antonio Giuseppe Esposito
<antonioesposito@avvocatinapoli.legalmail.it>
Inviato: lunedì 30 ottobre 2017 15:53
A: pignoramenti.fallimenti.OBP@pec.posteitaliane.it
Oggetto: R: Autorità Portuale di Napoli / D'Alessio Antonio - pign.presso terzi

Spett.le Poste Italiane s.p.a.,
con la presente Vi invito e diffido nuovamente ad inviare la dichiarazione ex art.547 c.p.c. aggiornata e relativa alla procedura in oggetto, così come già chiesto con mail pec del 09.10.2017 di seguito riportata. A tal proposito evidenzio che la procedura esecutiva è stata rinviata all'udienza del 23.02.2018, proprio per consentire il deposito della Vs dichiarazione aggiornata.
Distinti saluti

avv. Antonio Giuseppe Esposito
Via Vito Fornari n.4
80121 Napoli
Tel. 081405512 – Fax.0814242160

Questo messaggio di posta elettronica contiene informazioni di carattere confidenziale rivolte esclusivamente al destinatario sopra indicato. E' vietato l'uso, la diffusione, distribuzione o riproduzione da parte di ogni altra persona. Nel caso avete ricevuto questo messaggio di posta elettronica per errore, siete pregati di segnalare immediatamente al mittente e distruggere quanto ricevuto.

This communication may contain privileged or proprietary information for receipt and use solely by the addressee(s) named above. If you are not an intended recipient, any disclosure, copying or use of this information is prohibited. If you have received this communication in error, please delete and/or destroy it and kindly notify the sender.

Da: avv. Antonio Giuseppe Esposito [mailto:antonioesposito@avvocatinapoli.legalmail.it]
Inviato: lunedì 9 ottobre 2017 13:08
A: pignoramenti.fallimenti.OBP@pec.posteitaliane.it
Oggetto: Autorità Portuale di Napoli / D'Alessio Antonio - pign.presso terzi

Spett.le Poste Italiane s.p.a.,
in riferimento al pignoramento presso terzi in oggetto notificatoVi nella qualità di terzi in data 06.05.2015 ed allegato alla presente, nonché alla conseguente ed allegata dichiarazione di quantità da Voi resa in data 15.06.2016 prot.n.BP/O/SCC/300304/GS, Vi comunico quanto segue.
La procedura esecutiva è stata iscritta a ruolo e pende dinanzi al Tribunale di Napoli con RGE n.8218/2016 – Giudice Acampora – udienza di assegnazione del 30.10.2017.
In tale procedura, in sostituzione del precedente difensore avv.Spadaro, ho depositato comparsa di costituzione quale nuovo difensore (allegata) del creditore precedente.
Orbene, essendo il pignoramento riferito a tutte le somme da Voi dovute e debende ed a qualsiasi titolo al sig. D'Alessio Antonio (debitore esecutato) c.f. DLSNTN76A23F839V, Vi invito e diffido a voler aggiornare la precedente dichiarazione resa più di un anno fa in vista dell'udienza di comparizione prevista per il 30.10.2017, specificando se nel frattempo vi siano state disponibilità su rapporti riconducibili al debitore sulle quali avete apposto il dovuto vincolo.
La dichiarazione dovrà essere inviata al presente indirizzo di posta certificata:
antonioesposito@avvocatinapoli.legalmail.it.
Distinti saluti

Giuseppe Esposito

Giuseppe Esposito

Parlamentari n. 4

Napoli

081405512 – Fax.0814242160

Questo messaggio di posta elettronica contiene informazioni di carattere confidenziale rivolte esclusivamente al destinatario sopra indicato. E' vietato l'uso, la diffusione, distribuzione o riproduzione da parte di ogni altra persona. Nel caso aveste ricevuto questo messaggio di posta elettronica per errore, siete pregati di segnatarlo immediatamente al mittente e distruggere quanto ricevuto.

This communication may contain privileged or proprietary information for receipt and use solely by the addressee(s) named above. If you are not an intended recipient, any disclosure, copying or use of this information is prohibited. If you have received this communication in error, please delete and/or destroy it and kindly notify the sender.

avv. Antonio Giuseppe Esposito

Da: posta-certificata@pec.posteitaliane.it
Inviato: lunedì 30 ottobre 2017 15:53
A: antoniogiuseppeesposito@avvocatinapoli.legalmail.it
Oggetto: CONSEGNA: R: Autorità Portuale di Napoli / D'alessio Antonio - pign.presso terzi
Allegati: postacert.eml (10,9 KB); daticert.xml
Firmato da: posta-certificata@pec.posteitaliane.it

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 30/10/2017 alle ore 15:53:10 (+0100) il messaggio "R: Autorità Portuale di Napoli / D'alessio Antonio - pign.presso terzi" proveniente da "antoniogiuseppeesposito@avvocatinapoli.legalmail.it" ed indirizzato a "pignoramenti.fallimenti.o.bp@pec.posteitaliane.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.

Identificativo messaggio: [13925F2C.00CDC409.6DC5A386.9DAEFABB.posta-certificata@legalmail.it](#)

avv. Antonio Giuseppe Esposito

Da: Posta Certificata Legalmail <posta-certificata@legalmail.it>
Inviato: lunedì 30 ottobre 2017 15:53
A: antoniogiuseppeesposito@avvocatinapoli.legalmail.it
Oggetto: ACCETTAZIONE: R: Autorità Portuale di Napoli / D'alessio Antonio - pign.presso terzi
Allegati: daticert.xml
Firmato da: posta-certificata@legalmail.it

Ricevuta di accettazione

Il giorno 30/10/2017 alle ore 15:53:09 (+0100) il messaggio "R: Autorità Portuale di Napoli / D'alessio Antonio - pign.presso terzi" proveniente da "antoniogiuseppeesposito@avvocatinapoli.legalmail.it" ed indirizzato a:

pignoramenti.fallimenti.o.bp@pec.posteitaliane.it ("posta certificata")

è stato accettato dal sistema ed inoltrato.

Identificativo messaggio: 13925F2C.00CDC409.6DC5A386.9DAEFABB.posta-certificata@legalmail.it

Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente.
La preghiamo di conservarla come attestato dell'invio del messaggio

Acceptance receipt

On 30/10/2017 at 15:53:09 (+0100) the message, "R: Autorità Portuale di Napoli / D'alessio Antonio - pign.presso terzi", sent by "antoniogiuseppeesposito@avvocatinapoli.legalmail.it" and addressed to:

pignoramenti.fallimenti.o.bp@pec.posteitaliane.it ("posta certificata")

was accepted by the certified email system.

Message ID: 13925F2C.00CDC409.6DC5A386.9DAEFABB.posta-certificata@legalmail.it

As a guarantee to you, this receipt is digitally signed.
Please keep it as a certificate of delivery of the message.

BANCO DI NAPOLI SPA

Ufficio: DC OP PIGNORAMENTI

via G. Marconi 15

80125-Napoli

email: bonapoli-pignoramenti@intesasnapaolo.com

pec: pignoramenti_hub_napoli@pec.intesasnapaolo.com

Ns.prot. 413647

02 novembre 2017

Egregio
AUTORITA PORTUALE DI NAPOLI
C/O Avv. ESPOSITO ANTONIO GIUSEPPE
VIA VITO FURNARI, 4
80121 NAPOLI (NA)

OGGETTO: Atto di pignoramento presso Terzi (EX ART. 543 E SEGG. CPC) a carico di D ALESSIO ANTONIO
Procedente/i: AUTORITA PORTUALE DI NAPOLI
Avv: ., ESPOSITO ANTONIO GIUSEPPE
Autorita' Competente: TRIB NAPOLI
Sentenza: D.L.4608/2015
Udienza del 04/07/2016 o successive
Notifica del 03/05/2016
Importo Prec.: € 4.165,09 (quattromilacentosessantacinque/09)

LA PRESENTE ANNULLA E SOSTITUISCE LA NS PRECEDENTE DEL 28/05/2016 AVENTE STESSO PRT E GIA' INVIATA AL PRECEDENTE DIFENSORE AVV. SPADARO RENATO IN DATA 3/6/2016

Con riferimento all'atto di pignoramento presso terzi indicato in oggetto, BANCO DI NAPOLI SPA ai sensi e per gli effetti degli artt. 543 e 547 c.p.c. novellati, dichiara quanto segue:

Dalla data di notifica dell'atto in oggetto e sino alla data della presente, D ALESSIO ANTONIO non risulta essere cliente della citata Banca.

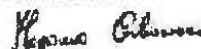
Pertanto la predetta BANCO DI NAPOLI SPA nulla deve a D ALESSIO ANTONIO

Distinti saluti

BANCO DI NAPOLI SPA

PER PROCURA NOTAIO STEFANO PERONE
PACIFICO DI MASSA LUBRENSE N. 208/96 DEL
26.11.2014

Massimo Corbelli
Quadro Direttivo



Allegata copia procura

Posteitaliane

Bancoposta - Antiriciclaggio
Accertamenti Giudiziali, Pignoramenti e Fallimenti

Genova Il 07/11/2017

Protocollo BP/O/SCC/300304/GS

Al Giudice dell'Esecuzione
TRIBUNALE DI NAPOLIOggetto : Dichiarazione di terzo a norma dell'art. 547 c.p.c.
Data Udienza 04/07/2016

Il sottoscritto Ivano Rondine - in qualità di procuratore di Poste Italiane S.p.A. - autorizzato in virtù di procura conferita dal Dott. Marco Siracusano, responsabile pro tempore della funzione Bancoposta, in data 17/02/2016 n° 51110, in ordine al pignoramento presso terzi

Promosso da : AUTORITÀ PORTUALE NAPOLI - D.I./Sent. N° 4608/15

Contro : D'ALESSIO ANTONIO - C.F. DLSENTN76A23F839V

In aggiornamento, DICHIARA

- Presso Poste Italiane esistono i seguenti rapporti intestati a D'ALESSIO ANTONIO

Tipo Rapporto	Ufficio Postale	Imp. Disponibile	N° Contestatari
DEPOSITI RISPARMI	NAPOLI 41	€ 0,00	0

- Sul D.R. non si evidenziano ulteriori prenotazioni dovute a procedure esecutive presso terzi.
Si precisa che il D.R. di cui sopra, risulta aperto il 19/03/2014 e mai movimentato.

Si richiede l'assegnazione di € 103,29 per le spese della presente procedura.

Si comunica che in caso di assegnazione somme contestualmente alla notifica a Poste dell'ordinanza stessa, è necessario produrre tempestivamente le somme specifiche:

- la dichiarazione relativa al credito pignorato ai sensi del Provv. dell'AE n° 34755 del 3/3/10 (vedasi comunicazione allegata); in mancanza di tale comunicazione, all'atto del pagamento Poste Italiane S.p.A. opererà una ritenuta del 20% a titolo d'acconto delle imposte dovute sull'importo assegnato.

- la nota spese e il codice IBAN del creditore procedente e/o del legale distrattario, così come indicato in ordinanza; l'intestatario dell'iban deve corrispondere all'avente diritto al pagamento (diversamente, dovrà essere prodotta la procura all'incasso). Tale comunicazione dovrà essere inoltrata all'indirizzo PEC pignoramenti.fallimenti.O.BP@pec.posteitaliane.it.

- Il riferimento del protocollo indicato nella dichiarazione di terzo (in alto a sinistra) e il titolo esecutivo che ha generato il PPT, fondamentale per l'individuazione del fascicolo da liquidare. Tale informazione sarà necessaria anche in caso di rinuncia/estinzione o aggiornamenti vari.

Poste Italiane S.p.A. pagherà nel limite dell'importo dichiarato;

Originale Firmato
Ivano Rondine

Udienza del giorno 23/2/18
Tenuta dal G.E. ACAMPORA

Proc 8218/16

Verbale di causa tra
AUTORITA' PORTUALE DI NAPOLI

CI

D'ALESSIO ANTONIO

E' presente per il terzo pignorato BANCO DI NAPOLI S.p.A. la sig.ra
Luigia Pennino, nella qualità di procuratore speciale, in virtù di procura per
notar Improta del 27/01/2009 Rep. 92600, Racc.13292, esclusivamente
all'atto del deposito della dichiarazione di quantità, giusta allegati ai quali si
riporta.

Luigia Pennino

*E' altresì presente per il creditore medesimo
il avv. Aurelio Franco Esposito, il quale deposita
la dichiarazione ex art. 547 c.p.c. del Banco di Napoli per
Francesca e mette per le obbligazioni e debiti, anche
in virtù delle dichiarazioni del Banco di Napoli s.p.a.,
l'istanza delle procedure -
E' altresì presente ai fini delle procedure francesche
la signora Valentine Marcello -*

PEC

*Stante la richiesta di costituzione
delle procedure per obbligazione
capitale, estinzione di procedure, autorizzate
dal contribuente alle titolarità successorie
in merito -*

Firmato Da: POMPEO PASQUALE Emesso Da: POSTECOM CAJ Seriale: 18036



**CERTIFICATO DI RESIDENZA**

L'UFFICIALE DI ANAGREFE

certifica che:

**D'ALESSIO
ANTONIO**

nato il 23-01-1976 a NAPOLI (NA)

atto N 30 p.I s.B sez. BA NAPOLI (NA)

Risulta iscritto nello schedario della Popolazione Residente

in VIA FRANCO ALFANO Nr. 12 Pi. P.T Int. 3 - Quartiere Posillipo

Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi (art. 40 comma 2 DPR 445/2000, come modificato dall'art. 15 della legge 183/2011).
NAPOLI, 04-04-2019
[IP terminale: 10.5.1.80]

PER USO ESCLUSIVO NOTIFICA
L'UFFICIALE DI ANAGRAFE**GAETANO BENTICE**
ESECUTORE AMMINISTRATIVO



312

delibera n. 32

DELIBERAZIONE DEL COMITATO DI GESTIONE – SEDUTA DEL 18 APRILE 2019**Oggetto: Cancellazione residui attivi “Cirio s.p.a.” per complessivi euro 366.805,74.****IL COMITATO DI GESTIONE**

Con la presenza del Presidente Spirito e dei componenti Iavarone e Masucci (in teleconferenza).

Assistono alla seduta, in rappresentanza del collegio dei revisori dei conti, Scafuri e Brignola.

Vista la legge 28 gennaio 1994, n. 84 così come modificata dal D. lgs. 169/16, recante disposizioni per il riordino della legislazione in materia portuale;

Visto il Decreto n. 423 del 5 dicembre 2016 con il quale il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti nomina il Presidente dell’Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centrale;

Vista la Legge 6 novembre 2012 n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33, art. 26 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

Viste le delibere n. 9 del 13.01.2017 e n. 38 del 10.02.2017 con le quali è stato rispettivamente costituito ed integrato il Comitato di gestione dell’Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale;

Viste le delibere n. 3 del 31.01.2017, n. 28 del 25.07.2017 e n. 91 del 8.10.2018, con le quali il Comitato di gestione ha approvato il proprio Regolamento di funzionamento;

Visto il regolamento di contabilità dell’Autorità Portuale di Napoli applicabile all’Adsp del Mar Tirreno Centrale nelle more dell’adozione del nuovo regolamento di contabilità;

Considerato che nello stesso regolamento all’art. 43 è previsto che “le variazioni dei residui attivi e passivi e l’inesigibilità dei crediti devono formare oggetto di apposita e motivata deliberazione del Comitato portuale, sentito il Collegio dei revisori dei conti, che in proposito manifesta il proprio parere”;

Vista la relazione dell’Ufficio amministrativo contabile in merito alla proposta di cancellazione residui attivi insussistenti per complessivi euro 366.805,74 per la cancellazione del credito residuo nei confronti della Cirio spa;

Vista la relazione integrativa dell’11.04.2019 dell’Avv. Antonio Del Mese, a seguito di richiesta di approfondimenti da parte del Collegio dei revisori in merito alla cancellazione di cui in oggetto, di cui ai verbali nn. 29 e 31/2019;

Ritenuto opportuno e necessario completare il procedimento al fine di rendere le scritture contabili costantemente aggiornate ed accurate e con riferimento alle motivazioni di cui alla relazione che si allega alla presente delibera per costituirne parte integrante;

Udito il parere favorevole del collegio dei revisori dei conti;

Preso atto che il Segretario Generale, ai sensi dell’art. 10, comma 4, l. c) della legge 84/94 e ss.mm.ii. ha curato l’istruttoria della pratica in oggetto, verificando la legittimità del procedimento – regolare e completo – e la sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto per l’adozione del provvedimento finale, come di seguito attestato;



Autorità di Sistema Portuale
del Mare Tirreno Centrale
Porto di Napoli
Porto di Salerno
Porto di Castellammare di Stabia

delibera n. 32

IL SEGRETARIO GENERALE
Francesco Messineo

Visti gli esiti della discussione odierna in merito all'argomento;
all'unanimità degli aventi diritto di voto (Spirito, Masucci, Iavarone)

D E L I B E R A

di autorizzare l'Ufficio Ragioneria dell'Adsp alla cancellazione di residui attivi per complessivi euro euro 366.805,74 relativi ad un credito nei confronti della Cirio s.p.a., come di seguito dettagliati:

CAPITOLO	ART	DESCRIZIONE CAP-ART	IMP ACCERTAMENTO
E12523	17	Indennità di mora	€ 90.504,53
E12316	16	Canoni per concessioni assentite con licenza nell'ambito territoriale dell'A.P. di Napoli	€ 68.697,06
E12316	16	Canoni per concessioni assentite con licenza nell'ambito territoriale dell'A.P. di Napoli	€ 207.604,15
			€ 366.805,74

per le motivazioni di cui alla allegata relazione che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, sezione **Amministrazione** trasparente, cartella Provvedimenti/sottocartella Provvedimenti organi di indirizzo politico/ delibere C.G.

Napoli, 18.06.2019

IL SEGRETARIO GENERALE
Francesco MESSINEO

IL PRESIDENTE
Pietro SPIRITO

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE del Mar Tirreno Centrale

Revisione e cancellazione residui attivi. Situazione debitoria Cirio Spa.

1) Premessa. Regolamento di contabilità. Riaccertamento dei residui attivi.

L'articolo 43 (Riaccertamento dei residui e inesigibilità dei crediti) del vigente regolamento di contabilità prevede, al punto 4, che le variazioni dei residui attivi e passivi e l'inesigibilità dei crediti devono formare oggetto di apposita e motivata deliberazione del Comitato di Gestione, sentito il Collegio dei revisori dei conti, che in proposito manifesta il proprio parere. Dette variazioni trovano specifica evidenza e riscontro nel conto economico.

2) Cancellazione dei residui attivi in conto esercizio relativi alla posizione Cirio Spa

Si rende necessaria la cancellazione dei residui attivi relativi alle fatture emesse dall'ufficio demanio tra gli anni 1999 e il 2002 per il pagamento dei canoni locazione immobile e per indennità di mora per ritardato pagamento, intestate al cliente Cirio S.P.A. per un totale di euro 366.805,76.

Il dettaglio delle cancellazioni è il seguente:

IMPEGNO	DATA ACC	CAPITOLO	ART	DESCRIZIONE CAP-ART	IMP ACCERTAMENTO
2002~50928	01/01/2019	E12523	17	Indennità di mora	€ 90.504,53
1999~52162	01/01/2019	E12316	16	Canoni per concessioni assentite con licenza nell'ambito territoriale dell'A.P. di Napoli	€ 68.697,06
1999~52319	01/01/2019	E12316	16	Canoni per concessioni assentite con licenza nell'ambito territoriale dell'A.P. di Napoli	€ 207.604,15
					€ 366.805,74

Sinteticamente, la cancellazione dei documenti, n.4543/99,4675/99 e 5518/02 e dei correlati residui attivi è resa necessaria in quanto il tribunale civile di Roma sezione fallimentare con sentenza n.18956/2017 si è definitivamente pronunciato sulla domanda tardiva di ammissione al passivo della Cirio Spa rigettando il ricorso per intervenuta prescrizione del diritto di credito avanzato dalla Adsp. Per il merito della vicenda si richiama integralmente la relazione dell'ufficio legale (allegato 1) che conclude con la dichiarazione di insussistenza del credito.

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE del Mar Tirreno Centrale

Alla luce di quanto sopra, il credito di € 366.805,74 vantato ed evidenziato dall'estratto conto e dalle relative scritture contabili, risulta insussistente.

Per tutto quanto detto il residuo attivo in narrativa va cancellato.

Napoli,

8/3/19

Il Segretario Generale
(Ing. Francesco Messineo)



Il Dirigente
Area Amm.va Contabile
Dott. Dario Leardi





Napoli, 6 marzo 2019

Collegio dei Revisori

emilia.scafuri@mef.gov.it

p.c. Segreteria Generale

segreteria@porto.napoli.it

Oggetto: *posizione amministrativa Cirio Finanziaria S.p.A. (ex Cirio S.p.A., Cirio-Polenghi-De Rica) – verbale dei revisori dei conti n. 29 del 28.1.2019 – chiarimenti e richiesta di cancellazione del residuo.*

Nel verbale in oggetto è stata formalizzata la richiesta di copia della sentenza del Tribunale di Roma n. 18956 del 9.10.2017 (giudizio R.G. 30607/2015) che, richiamata nella determina dirigenziale n. 30/2018, ha rigettato la domanda tardiva di ammissione al passivo per intervenuta prescrizione del diritto di credito, o presunto tale, vantato da questa Autorità.

Entrando nel merito della problematica devo premettere che la presente vicenda si intreccia con i cc.dd. *crac* della Cirio e della Parmalat e che l'Avvocatura, allo stato degli atti e documenti conosciuti che risalgono a vicende risalenti al 1997 ⁽¹⁾ stava predisponendo la presente relazione volta alla cancellazione di un residuo che non ha alcuna ragione di essere in quanto afferente una posizione di credito divenuta insussistente e la cui documentazione è stata difficoltosamente rinvenuta negli archivi.

La ricerca si è resa oltremodo difficoltosa anche perché l'altro avvocato interno, a suo tempo affidatario del procedimento amministrativo e giurisdizionale, è assente dal servizio dal 9.4.2018.

Tornando al merito della questione, nel riportarmi alla precedente relazione del 23.6.2004 (all. 10), queste le ragioni che giustificano la cancellazione del residuo:

1. con comunicazione del 21.10.1999 (**all. 1**), acquisita al protocollo dell'Ente al n. 7141 del 28.10 successivo, la Eurolat S.p.A. rappresentava che "... la Cirio S.p.A. ha conferito alla nostra società in data 1 maggio 1999 l'intero ramo di azienda ... in tale contesto le è stato conferito, giusta l'atto che rimettiamo in copia, anche il rapporto di locazione (*melius concessione, ndr.*) afferente l'immobile di Vigliena ... Essendo subentrati alla Cirio S.p.A. vorrete intestare ed inviare le fatture relative ai canoni di locazione a decorrere dal maggio 1999 alla nostra società che provvederà al loro pagamento ...";
2. con racc.ta A.R. del 3.11.1999, acquisita al protocollo dell'Ente al n. 7599 del 12.11 successivo (**all. 2**), la Cirio S.p.A., nel confermare l'avvenuto conferimento di azienda in favore della Eurolat S.p.A. autorizzandone il subentro, invitava questa Autorità a predisporre un avviso di pagamento per i primi quattro mesi del 1999;
3. l'Ufficio Demanio dell'Ente, *dominus* del procedimento, non assumeva alcuna iniziativa di regolarizzazione demaniale/amministrativa tanto è vero che dall'estratto conto "... aggiornato al 10.6.2002 ..." (all. 3) si persisteva nel conteggiare i canoni nei confronti di una società (la Cirio S.p.A.) che dal 1999 aveva "trasferito" il rapporto concessorio,

(1) Affidata, nel tempo, a ben quattro Avvocati: Campanelli; Jandolo; Spadaro e Picciocchi.

NAPOLI
Piazzale Pisacane
80133 Napoli - ITALY
T. (+39) 081 2283111 - F. (+39) 081 206888
segreteria@porto.napoli.it
PEC protocollo@cert.porto.na.it
www.porto.napoli.it

SALERNO
Via Roma, 29
84121 Salerno - ITALY
T. (+39) 089 2588111 - F. (+39) 089 251450
autorita@porto.salerno.it
PEC autportsa@pec.porto.salerno.it
www.porto.salerno.it

CASTELLAMMARE DI STABIA
Piazza Incrociatore S. Giorgio, 4
80053 Castellammare di Stabia (NA) - ITALY

Codice Fiscale: 95255720633



- con relativo ramo di azienda, ad altro soggetto giuridico (Eurolat S.p.A., anch'essa successivamente fallita);
4. nonostante quanto evidenziato ai punti precedenti l'Autorità portuale di Napoli conferiva un primo incarico di recupero crediti, con facoltà disgiunte dalle mie, all'Avv. Adalisa Campanelli (cfr. delibera 483 del 19.12.2002, **all. 4**) che, prontamente attivatasi, presentava un ricorso per decreto ingiuntivo nei confronti della Cirio S.p.A. (cfr. **all. ti 5, 6 e 7**) per l'importo di Euro 390.014,21 di cui **Euro 276.301,21 per sorta capitale** ed Euro 113,713 per interessi moratori al 30.4.2003;
 5. tale ricorso non sortiva alcun effetto utile per effetto della sentenza del 7.8.2003 (**all. 8**) con la quale il Tribunale di Roma – sezione fallimentare dichiarava, nei procedimenti recanti i numeri di RR.GG. 2357/2358 e 2359 del 2003), l'insolvenza della Cirio Finanziaria S.p.A., Cirio Holding S.p.A. e Cirio Del Monte S.p.A. e l'assoggettività delle stesse alla procedura di Amministrazione Straordinaria. La dichiarazione dello stato di insolvenza determinava il divieto di iniziare o proseguire azioni creditorie individuali ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 del D. Lgs. 270/99. di richiamo alla Legge fallimentare;
 6. nonostante tali impedimenti e discrasie tra i procedimenti amministrativi con quelli giudiziari l'Area Amministrativa Contabile, con nota n. 99 del 23.6.2004 (**all. 9**), comunicava all'Avvocatura che il debito (o presunto tale) della Cirio S.p.A. al 30.6.2004 era nel mentre "lievitato" ad Euro 535.416,90 di cui **Euro 366.805,74 per sorta capitale** (nonostante detta società non occupava più il compendio demaniale per cui è controversia fin dal 1999, ndr.);
 7. tale situazione mi induceva a relazionare il vertice dell'Ente evidenziando, nella nota prot. n. 300 del 23.6.2004 (**all. 10**) che: **a)** la Eurolat, subentrata alla Cirio S.p.A. (confluita nella Cirio Finanziaria S.p.A. e, successivamente, commissariata), aveva riconsegnato nel 2000 i beni demaniali nel cui uso era subentrata alla Cirio S.p.A.; **b)** la Eurolat aveva estinto il proprio debito con il versamento di **Euro 181.100,21** (che non si sa come siano stati contabilizzati visto che la posizione demaniale, da quanto a mia conoscenza, non è mai stata regolarizzata) di cui Euro 24.853,63 a titolo di IVA non dovuta; **c)** l'importo di Euro 24.853,63 poteva essere compensato con gli eventuali importi che la Cirio doveva ancora corrispondere, secondo le risultanze delle nostre scritture contabili (anche su tale compensazione non si hanno riscontri agli atti); **d)** alla Eurolat andavano richieste le somme, o presunte tali, che questa Autorità presuntivamente vantava nei confronti della Cirio S.p.A.;
 8. solo nel settembre 2013 ricevevo incarico dal vertice dell'Ente di fare il punto su tale procedimento che non veniva definito con la dovuta chiarezza. Per l'effetto, inviavo una prima richiesta (cfr. PEC del 25.9.2013, **all. 11**) all'Amministrazione Straordinaria della Cirio Finanziaria S.p.A.; un sollecito il 23.10.2013 (cfr. mail all'Avv. Gambardella, **all. 12**) e, infine, una seconda "messa in mora" (cfr. PEC del 7.11.2013, **all. 13**) che, finalmente, vedeva riscontro con la nota dei Commissari Straordinari del 10.1.2014 (**all. 14**);
 9. dal tenore letterale di detta comunicazione si concretizzava la "insussistenza" giuridica delle nostre pretese economiche considerato che i commissari straordinari (pubblici ufficiali) attestavano che "... non risultavano registrate fatture a debito emesse dall'Autorità portuale di Napoli, né tantomeno un contenzioso aperto tra le parti ... dal

NAPOLI
Piazzale Pisacane
80133 Napoli · ITALY
T. (+39) 081 2283111 · F. (+39) 081 206888
segreteria@porto.napoli.it
PEC.protocollo@cert.porto.na.it
www.porto.napoli.it

SALERNO
Via Roma, 29
84121 Salerno · ITALY
T. (+39) 089 2588111 · F. (+39) 089 251450
autorita@porto.salerno.it
PEC.auporta@pec.porto.salerno.it
www.porto.salerno.it

CASTELLAMMARE DI STABIA
Piazza Incrociatore S. Giorgio, 4
80053 Castellammare di Stabia (NA) · ITALY

Codice Fiscale: 95255720633



partitario fornitori non risulta alcun debito nei confronti dell'Autorità portuale di Napoli ...";

10. i commissari, nella stessa comunicazione, rilevavano che "... considerato che la società *Cirio Finanziaria S.p.A.* è in amministrazione Straordinaria, ogni eventuale credito va fatto valere in sede di insinuazione al passivo ...";
11. tale ultima "decretazione" commissariale induceva questa Autorità ad attivarsi in tal senso, ponendo in essere un estremo tentativo per vedersi riconoscere una ragione di credito di incerta definizione: ed infatti, con delibera commissariale n. 7 del 20.1.2014 (**all. 15**) si conferiva mandato all'avvocato interno Rossella Jandolo "... di porre in essere ogni attività amministrativa e giurisdizionale finalizzata ad assicurare tutela alle ragioni creditorie dell'Autorità portuale di Napoli ...";
12. il predetto legale presentava, in data 25.11.2014, una istanza tardiva ex art. 101 Legge Fallimentare che veniva dichiarata inammissibile in quanto erroneamente proposta all'organo commissariale e non all'Autorità Giudiziaria competente (cfr. provvedimento commissariale del 10.12.2014, **all. 16**);
13. tale situazione costringeva questa Autorità ad affidare l'incarico giurisdizionale, in un primo momento, ad un avvocato del libero foro (cfr. delibera n. 13 del 27.1.2015 - **all. 17**) e, intervenuta la revoca dello stesso in data 30.3.2017, ad altro legale (cfr. determina n. 24 del 18.5.2017, **all. 18**).

Tale intricata vicenda trova finalmente la sua conclusione nella sentenza del Tribunale di Roma, in epigrafe riportata (**all. 19**), che ha dichiarato prescritto il nostro presunto credito in applicazione del notorio principio di gradazione dei motivi da esaminare che impone al Giudice di affrontare prima le questioni di rito e, risolte le stesse, entrare subordinatamente nel merito.

Sotto tale ultimo aspetto non resta che richiamare quanto acclarato dai Commissari Straordinari nel provvedimento del 10.1.2014 (confermato anche in udienza dinanzi il Tribunale di Roma in data 14.12.2015), ossia la definitiva insussistenza delle nostre ragioni di credito che, non trovando prova nelle avverse scritture contabili, non avrebbe mai potuto trovare soddisfazione in sede giudiziaria.

Per le suesposte ragioni il relativo residuo, di importo attualmente non conosciuto, andrà cancellato per sopravvenuta acclarata insussistenza delle sottostanti ragioni di credito che, allo stato degli atti e dei fatti evidenziati, non possono che ritenersi insussistenti.

Avv. Antonio del Mese

ADM

NAPOLI
Piazzale Pisacane
80133 Napoli - ITALY
T. (+39) 081 2283111 - F. (+39) 081 206888
segreteria generale@porto.napoli.it
PEC protocollo generale@cert.porto.na.it
www.porto.napoli.it

SALERNO
Via Roma, 29
84121 Salerno - ITALY
T. (+39) 089 2588111 - F. (+39) 089 251450
autorita portuale@porto.salerno.it
PEC autportsa@pec.porto.salerno.it
www.porto.salerno.it

CASTELLAMMARE DI STABIA
Piazza Incrociatore S. Giorgio, 4
80053 Castellammare di Stabia (NA) - ITALY

Codice Fiscale: 95255720633



*In visione di
Presidente del
26.10.99*



Spett.le

AUTORITÀ PORTUALE DI NAPOLI
NAPOLI

Roma, 21.10.1999

*per favore
A.P. e
in visione di
Presidente del
26.10.99*

OGGETTO: Locazione immobile Vigliena

Vi confermiamo che Cirio S.p.A. ha conferito alla nostra società in data 1 maggio 1999 l'intero ramo di azienda costituito dalla "divisione latte".

In tale contesto le è stato conferito, giusta l'atto che rimettiamo in copia, anche il rapporto di locazione afferente l'immobile di Vigliena.

Essendo subentrati a Cirio S.p.A., vorrete intestare ed inviare le fatture relative ai canoni di locazione a decorrere da maggio 1999 alla nostra società che provvederà al loro pagamento.

Restando a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento, cogliamo l'occasione per porgere distinti saluti.

AUTORITÀ PORTUALE DI NAPOLI						
Amm. co contabile	Personale	Demanio	Tecnico	Affari generali	Coord. C.A.	Altri uffici
		X				
26 OTT. 1999						
Protocollo n. 007141						

Handwritten signature

Walt Bell



*vi viene al
presente*

Raccomandata A/B

ud
(2)
12.11.99

Roma, 3 novembre 1999

Spett.le
AUTORITA' PORTUALE DI
NAPOLI
Piazzale Pisacane
80133 NAPOLI

**OGGETTO: Vs. Rif:Servizio/Demanio LPF 006948
Vigliena - Concessione Demaniale - Regolarizzazione
pratica.**

Con riferimento alla Vostra di cui in oggetto ed alle intese intervenute, Vi confermiamo che nel contesto dell'operazione di conferimento della "Divisione Latte" alla società Eurolat S.p.A., avvenuta il 1 maggio 1999, è stato altresì trasferito il deposito sito in Vigliena e la relativa concessione demaniale.

Pertanto la nostra società conferma di rinunziare a qualsiasi diritto relativo alla predetta concessione, autorizzando il subentro della Eurolat S.p.A. che inoltrerà apposita istanza.

Riguardo ai canoni annuali ancora da corrispondervi, Vi preghiamo di inviarci, relativamente all'anno 1999, un avviso di pagamento per i primi quattro mesi, mentre il restante periodo è da considerarsi a carico della Eurolat S.p.A. cui vorrete inviare, cortesemente, un separato avviso di pagamento.

Distinti saluti.

Daniele Verusio

Direzione Affari Legali e Societari
Daniele Verusio

CIRIO S.P.A.
Sede Legale:
00151 Roma
Via Fondi di Monastero, 262
Tel. 06 41451
Fax 06 4145729

Cap. Soc. 151.047.056.000 i.v.
Codice Fiscale 06690550634
Partita IVA 05761481000
Registro delle Imprese
c/o C.C.I.A.A. di Roma n. 108361/99

Ammissibile
		X					
007599							
Protocollo n. 007599							



AUTORITA' PORTUALE DI NAPOLI

Delibera n° 482/02

Oggetto: recupero credito in danno della CIRIO S.p.A. = conferimento incarico all'Avv. Adalisa Campanelli ed all'Avv. Antonio del Mese.

IL PRESIDENTE

Vista la L. 28/01/94 n. 84 recante disposizioni per il riordino della legislazione in materia portuale;

Visto l'art. 6 della citata legge 84/94 e successive modificazioni;

Visto il D.M. 21.12.2000 che lo nomina Presidente dell'Autorità Portuale di Napoli a far data dal 03.01.2001;

Visto l'art. 20 della L. 84/1994, così come modificato dall'art. 2 n° 19 del D.L. 21/10/96 n° 535;

Considerata la necessità di tutelare gli interessi dell'Autorità Portuale di Napoli nel procedere al recupero coattivo delle somme a credito;

Atteso che l'Ufficio Legale dell'Autorità Portuale di Napoli, allo stato, è dotato di un solo Avvocato il quale è onerato, oltre all'attività giudiziaria, da numerosissimi altri compiti istituzionali per il cui assolvimento si richiede la sua presenza in ufficio;

Ritenuta a tal fine l'opportunità di affidare l'incarico, al fine di procedere al recupero coattivo, all'Avv. Adalisa Campanelli ed all'Avv. Antonio del Mese, facoltà anche disgiunte;

Vista la disponibilità sul capitolo 22 del bilancio del corrente esercizio finanziario;

DELIBERA

L'Autorità Portuale di Napoli è autorizzata al recupero di tutte le somme dovute e debende, a qualsiasi titolo o ragione, dalla CIRIO S.p.a. e di conferire mandato all'Avv. Adalisa Campanelli ed all'Avv. Antonio del Mese, facoltà anche disgiunte.

Di trasmettere la presente al Dirigente dell'Ufficio Legale per i consequenziali adempimenti.

Napoli, lì 19.10.2002

Ufficio Legale GS/gs

IL PRESIDENTE
(Francesco NERLI)

Si notifica all'Ufficio Legale il Servizio Amm.vo Contabile Ad
Napoli, lì 19.12.2002

10/11

STUDIO LEGALE CAMPANELLI

⑤

AVV. ADALISA CAMPANELLI

A. RIFUGIATI		
A. ALI. DIET.	X	Legge
A. TECNICA		
INDIRIZZAMENTO		
178		

10 GEN. 2003

x ST. 1/12/02
 altri atti e relazioni
 presso: Dally

Napoli, 7 gennaio 2003.

Spett.le

Autorità Portuale di Napoli

Ufficio Legale

Piazzale Fisacane

-80133 - NAPOLI -

Oggetto: recupero credito in danno della CIRIO s.p.a.

In riferimento alla delibera n°483/02 avente ad oggetto il conferimento di incarico alla scrivente per il recupero dei crediti vantati dall'Autorità Portuale nei confronti della società indicata in oggetto, ai fini dell'espletamento dell'incarico, sono a richiederVi copia di tutta la documentazione utile a supportare la richiesta di pagamento; ed in particolare copia degli avvisi di pagamento non onerati, estratto autentico del libro giornale relativo alla contabilizzazione delle fatture, copia delle eventuali raccomandate di sollecito e della concessione demaniale.

Distinti saluti.

Avv. Adalisa Campanelli



4585/02

STUDIO LEGALE CAMPANELLI

⑥

AVV. ADALENA CAMPANELLI

A. EFFETTUALE	X	LEG.
C. AMM. CONT.	X	RPG
A. TESSILA		
ROBERTO LEONE		
3340		

Napoli, 19 marzo 2003

Spett.le

Autorità Portuale di Napoli

Ufficio Legale

Piazzale Pisanesco

- 80132 - NAPOLI -

Oggetto: recupero credito in danno della s.p.a. CIRIO.

In riferimento alla delibera n°483/02 avente ad oggetto il conferimento di incarico alla scrivente per il recupero delle somme di €.422.065,87, sono a dominarVI di aver predisposto gli atti e i documenti necessari per la procedura di ingiunzione. L'ammontare del contributo unico dovuto per la iscrizione a ruolo della procedura è di €.336,00, mentre l'accordo sugli onorari che mi permetto di indicarVI è di €.1.500,00 al netto degli oneri fiscali. All'uso allego fattura n°6703.

Distinti saluti.

Avv. Adalena Campanelli



AVV. ADALISA CAMPANELLI
 P.zza XX Settembre, 26 Monopoli (Bari)
 Via Crispi, 74 Napoli
 P.IVA 05273480722

A. ISTITUZIONALE	X	LEG
A. AMM. CONT.	X	RAG
A. TECNICA		
COORDINAMENTO		
2340		

Spett.le
 AUTORITA' PORTUALE
 Piazzale Pisacane
 - 80133 - NAPOLI -

Fattura n°6 del 19 marzo 2003

ONORARIO	€. 1.500,00
C.A.P.	€. 30,00
TOTALE IMPONIBILE	€. 1.530,00
IVA	€. 306,00
TOTALE	€. 1.836,00
- 20% RITENUTA D'ACCONTO	€. 300,00
TOTALE A PAGARE	€. 1.536,00

Pagamento come convenuto



4585/02

STUDIO LEGALE CAMPANELLI

AVV. ANGIOLA CAMPANELLI

STab. le
 agli atti -
 9022 8-6-03
 all

7

1001		
1002		
1003		
1004		
1005		
1006		
1007		
1008		
1009		
1010		
1011		
1012		
1013		
1014		
1015		
1016		
1017		
1018		
1019		
1020		
1021		
1022		
1023		
1024		
1025		
1026		
1027		
1028		
1029		
1030		
1031		
1032		
1033		
1034		
1035		
1036		
1037		
1038		
1039		
1040		
1041		
1042		
1043		
1044		
1045		
1046		
1047		
1048		
1049		
1050		
1051		
1052		
1053		
1054		
1055		
1056		
1057		
1058		
1059		
1060		
1061		
1062		
1063		
1064		
1065		
1066		
1067		
1068		
1069		
1070		
1071		
1072		
1073		
1074		
1075		
1076		
1077		
1078		
1079		
1080		
1081		
1082		
1083		
1084		
1085		
1086		
1087		
1088		
1089		
1090		
1091		
1092		
1093		
1094		
1095		
1096		
1097		
1098		
1099		
1100		

19 MAG 2003

Napoli, 14.05.2003

Spett.le
 Autorità Portuale di Napoli
 Ufficio Legale
 Piazzale Pisacane
 80133 NAPOLI

Oggetto: recupero credito in danno della CRTIO S.P.A.
 delibera Autorità Portuale n. 483/02 del 19.12.02

Con la presente si comunica che il ricorso per ingiunzione di pagamento ex art. 633 c.p.c., che si allega in copia, relativo al recupero credito in oggetto indicato, è stato depositato in data 6 maggio u.s.

Dagli atti in mio possesso risulta mancare l'avviso di pagamento n. 509 del 20.05.02 per l'importo di € 90.504,53, vi invito pertanto a voler rimettermi, con cortese urgenza, il suddetto avviso in copia conforme al fine di completare la documentazione depositata a corredo del ricorso.

Distinti saluti.

Avv. Angiola Camparelli



Avv. ADALISA CAMPANELLI
Via Crispi, 74
80121 NAPOLI
Tel./Fax 081. 2482134

TRIBUNALE DI NAPOLI

Ricorso per ingiunzione di pagamento ex art. 633 c.n.c.

Ill.mo Sig. Presidente,

L'Autorità Portuale di Napoli, con sede in Napoli al Piazzale Pisacane - interno Porto di Napoli - p. IVA 00705640639- nella persona del suo legale rappresentante dott. Francesco Nerli, rappresentata e difesa, giusta mandato a margine del presente ricorso, dall'avv. Adalisa Campanelli, del foro di Bari, presso il cui studio in Napoli alla via Francesco Crispi n. 74 è elettivamente domiciliata,

PREMESSO:

- che in data 04.06.97 l'Autorità Portuale di Napoli rilasciava la licenza di concessione n. 34/97 Rep. N. 3205 alla S.P.A. CIRIO - POLENGHI - DE RICA, successivamente incorporata nella CIRIO S.p.a., per l'occupazione di un'area demaniale marittima di complessivi mq. 16.456, in località Vigliena nel porto di Napoli, allo scopo di mantenersi uno stabilimento industriale;
- che con nota del 03.11.1999 la CIRIO s.p.a. comunicava all'Autorità Portuale il trasferimento, alla società EUROLAT S.p.a, del deposito ubicato sull'area demaniale marittima in Vigliena con la relativa concessione e con la contestuale rinuncia a qualsiasi diritto relativo alla predetta concessione manifestando, altresì, la disponibilità a saldare i canoni demaniali dovuti, maturati sino all'aprile 1999, rimanendo il restante periodo a carico della società subentrata;

Conferisco mandato all'avvocato Adalisa Campanelli, del foro di Bari, in virtù della delibera n. 483/02 del 19.12.02, di rappresentare e difendere l'Autorità Portuale nel presente procedimento ed in ogni sua successiva fase e grado anche d'opposizione. conferendogli ogni più ampia facoltà di legge
Eleggo domicilio presso il suo studio in Napoli alla via Francesco Crispi n°74

IL PRESIDENTE
(*Francesco Nerli*)

E' autentica



- che con nota del 21.03.02 l'Autorità Portuale di Napoli ha comunicato alla CIRIO S.p.a. la mancata corresponsione delle somme richieste con gli avvisi di pagamento n. 17 del 20.01.99, per l'importo di €. 207.604,06, e n. 578 del 25.5.99, per l'importo di €. 68.697,06, quali canoni demaniali relativi ai periodi 01.01.98-31.12.98 e 01.01.99-30.04.99;
- che i suddetti importi sono gravati da interessi moratori, anche questi comunicati dall'Autorità Portuale alla CIRIO s.p.a. con avviso di pagamento n. 509 del 20.05.02 per l'importo di €. 90.504,53;
- che alla suddetta richiesta di pagamento della ricorrente è seguita una fitta corrispondenza (note del 13.05.02, 21.05.02) con la quale, la CIRIO S.P.A., ha rappresentato richieste dilatorie assicurando, nel contempo, il totale versamento delle debenze dovute;
- che ad oggi, tuttavia, tali determinazioni sono rimaste del tutto prive di riscontro.
- Che gli interessi moratori maturati alla data del 30.04.2003 ammontano ad €.113.713,00, come da prospetto di calcolo allegato.

Tutto ciò premesso, la procuratrice nella spiegata qualità,

CHIEDE

Che la S.V. Ill.ma Voglia emettere ingiunzione di pagamento immediatamente esecutiva in danno della CIRIO S.P.A. (oggi CIRIO-DEL MONTE), in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede legale in Roma alla via Augusto Valenziani n. 10 ed in favore dell'Autorità Portuale di Napoli per la somma di €.390.014,21 – di cui € 276.301,21 per

canoni demaniali e €.113.713 per interessi al tasso moratorio calcolati al 30.04.2003 - oltre I.V.A. se dovuta e rivalutazione monetaria dalla domanda sino al soddisfo, nonché successivi interessi moratori dalla suddetta data sino al soddisfo, spese e competenze della procedura monitoria, I.V.A. e C.P.A. come per legge.

Si allegano i seguenti documenti:

- 1) copia conforme all'originale della delibera n. 483/02 del 19.12.2002;
- 2) copia concessione del 04.06.1997 n. 34/97 Reg. Conc. Rep. N. 3205
- 3) copia nota del 03.11.1999 della Cirio s.p.a.;
- 4) copia nota del 21.03.02 dell'Autorità Portuale di Napoli;
- 5) copie note del 13.05.02 e del 21.05.02 della Cirio s.p.a.;
- 6) copia conforme avvisi di pagamento n. 17 del 20.01.1999 e n. 578 del 25.05.1999;
- 7) copia conforme dell'estratto del libro giornale.
- 8) Prospetto di calcolo degli interessi moratori.
- 9) Nota spese.

Ai sensi della Legge n°488/99 si dichiara che il valore della controversia è di €.390.014,21

Con ossequio.

Napoli, 5 maggio 2003

Avv. Adalisa Campanelli



Pagina 1 di 3

8

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

IL TRIBUNALE CIVILE DI ROMA

Sez. Fallimentare

COSÌ COMPOSTO

dott. Anacleto Grimaldi Presidente

dott. Vincenzo Vitalone Giudice est.

dott. Pierluigi Baccarini Giudice

riunito in camera di consiglio, ha emesso la seguente

SENTENZA

Nei procedimenti riuniti 2357, 2358 e 2359/2003 relativi alle domande di accertamento dello stato di insolvenza ed ammissione alla procedura di amministrazione straordinaria ex Dlgs. 8.7.1999/270 presentate da:

Cirio Finanziaria S.p.a, Cirio Holding S.p.A. e Cirio Del Monte Italia S.p.A. elettivamente domiciliate in Roma via dei Tre Orologi n. 14/a presso l'avv. Bernardo Benincasa che le rappresenta e difende congiuntamente all'avv. Prof. Agostino Gambino ed all'Avv. Prof. Franco Coppi per delega in calce ai ricorsi introduttivi

Visti i distinti ricorsi presentati dalla Cirio Holding S.p.A., Cirio Finanziaria S.p.A. e Cirio Del Monte Italia S.p.A. in data 1.8.2003 per l'accertamento del loro stato di insolvenza e la conseguente ammissione alla procedura di amministrazione straordinaria ai sensi del DLgs. 270/1999, osserva e rileva quanto segue.

Le tre società, facenti parte del Gruppo Cirio hanno chiesto congiuntamente, ma con diversi ricorsi, il riconoscimento dello stato di insolvenza allegando le rispettive posizioni patrimoniali, gli ultimi bilanci approvati e l'elenco dei creditori ed ulteriore documentazione atta a provare il loro stato di decozione.

L'evidente connessione di società del gruppo impone la riunione dei tre procedimenti e la verifica unitaria delle condizioni legittimanti la ammissione alla procedura di cui trattasi. Le stesse ricorrenti hanno evidenziato in riferimento alle posizioni della Cirio Holding S.p.A. e della Cirio Finanziaria s.p.a. che a queste due società mancherebbe il requisito del numero dei dipendenti previsto dall'art. 2 della disciplina sulla amministrazione straordinaria, pur evidenziando che tale requisito sussiste invece per la società operativa del gruppo la Cirio del Monte S.p.A.. Nonostante ciò hanno richiesto che tutte e tre le società vengano contestualmente dichiarate insolventi in vista della procedura di amministrazione giudiziaria stante la compresenza di tutte le condizioni previste dal successivo art. 27 del medesimo decreto e ciò richiamando la prevalente giurisprudenza che su tale questione si sta formando ed in particolare precedenti specifici del Tribunale di Roma.

Invero la disciplina sulla amministrazione straordinaria prevede che società facenti parte di un gruppo possano essere assorbite in un'unica procedura soltanto dopo che la cosiddetta società madre, ossia quella già dichiarata insolvente ed avente tutti i requisiti previsti dall'art. 2, sia stata ammessa alla procedura di amministrazione straordinaria, facendo intendere così che di logica di gruppo e di procedura di gruppo si possa parlare solo dopo il decreto di ammissione della società madre alla amministrazione straordinaria. Ritiene il Tribunale, in conformità al suo precedente orientamento, che, invece, vista la ratio palese della intera disciplina sulla amministrazione straordinaria e le finalità evidenti al raggiungimento di una operazione di risanamento che riguardi, laddove gruppo esista, l'intera compagine delle società in esso comprese, la valutazione di una procedura unitaria debba essere anticipata sin dal momento della cosiddetta fase giudiziaria; e cioè allorché il Tribunale adito deve affrontare la preliminare e fondamentale questione dell'esistenza dello stato di

insolvenza al fine di veicolare, ove ne ricorrano le ulteriori condizioni, le imprese coinvolte in una logica e nella gestione di gruppo ad una unitaria ed ineludibile operazione di risanamento tesa a realizzare un equilibrio economico e finanziario delle stesse. Non può che confermarsi allora il mancato coordinamento tra le norme della legge non deve consentire provvedimenti che contrastino palesemente con il fondamento della medesima legge e con le finalità che essa intende raggiungere nel diversificato panorama delle procedure concorsuali, differendo ad un momento successivo quel trattamento unitario previsto e voluto dal decreto, rischiando altrimenti di vanificare la vera intenzione del legislatore di applicare con efficacia la disciplina alle imprese del gruppo a vario titolo coinvolte. Non deve nemmeno essere taciuta la circostanza che oramai le procedure di amministrazione straordinaria riguardano, nella maggior parte dei casi riscontrabili nella pratica, società ed imprese che si collocano in una dimensione di gruppo si da imporre una lettura ed una applicazione della attuale normativa che tenga presente, sin dai primi momenti del complesso iter procedimentale, la effettiva realtà delle imprese coinvolte nella più vasta operazione di risanamento.

In vista di tali valutazioni si evidenzia che nella fattispecie all'esame del Collegio la procedura madre deve essere considerata quella relativa alla società che in questo momento presenta entrambi i requisiti previsti dall'art. 2 del decreto e cioè il numero di dipendenti (579) non inferiore a duecento da almeno un anno e l'ammontare complessivo dei debiti (circa 331 milioni di euro risultati dal bilancio chiuso al 31/12/2002) non inferiore ai due terzi tanto del totale dell'attivo dello stato patrimoniale (circa 490 milioni di euro risultanti dal medesimo bilancio), quanto dei ricavi provenienti dalle vendite e dalle prestazioni dell'ultimo esercizio (circa 234 milioni di euro risultanti dal medesimo bilancio). E cioè la Cirio Del Monte Italia S.p.A.. Le altre due società, per le quali sono pienamente integrati gli elementi di cui all'articolo 80 lettera b) n. i e 3 del decreto, presentano comunque debiti non inferiori ai due terzi tanto del totale dell'attivo dello stato patrimoniale quanto dei ricavi provenienti dalle vendite e dalle prestazioni. La situazione al 4 luglio 2003 di Cirio Holding s.p.a. presenta, infatti, debiti pari a circa 441 milioni euro a fronte di un totale dell'attivo di circa 159 milioni di euro e di un totale dei ricavi pari a circa 13 milioni di Euro. Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2002 della Cirio Finanziaria S.p.a. presenta, infatti, debiti pari a circa 771 milioni di euro a fronte di un totale dell'attivo di circa 709 milioni di euro e di un totale dei ricavi pari a circa 3 milioni di Euro.

Lo stato di insolvenza è palese per tutte e tre le compagine sociali, ben delineato e seppur sommariamente, giustificato nei rispettivi ricorsi, comprovato dai bilanci e dalle ultime situazioni patrimoniali allegare ed ulteriormente documentato dalla attuale impossibilità di far fronte alle notevoli esposizioni debitorie scaturenti da una serie di prestiti obbligazionari (notes) emessi, anche a livello internazionale, dalle varie società e da loro controllate. Tali esposizioni coinvolgono tutte e tre le società in un inscindibile legame, determinato anche da rispettive garanzie tra emittenti e dal naufragio del piano di risanamento e ristrutturazione del debito nei confronti degli obbligazionisti di cui tutti e tre i ricorsi danno atto. Deve darsi, peraltro, atto per completezza di trattazione che, a quanto risulta dalla documentazione prodotta con i ricorsi, Cirio Holding S.p.A. controlla Cirio Finanziaria S.p.A. che a sua volta tramite una controllata olandese (al 100%) controlla totalitariamente Cirio Del Monte S.p.A.

Per quanto riguarda la valutazione del più complesso ed incerto requisito previsto dall'art. 27 del decreto e cioè l'esistenza di una concreta prospettiva di recupero dell'equilibrio economico delle attività imprenditoriali non può che ribadirsi che essa è, allo stato, affidata ad una valutazione puramente prognostica, stante la complessità della crisi finanziaria che interessa il gruppo e della varietà ed importanza delle dimensioni delle varie attività di impresa in esso coinvolte e che designano il gruppo Cirio come primario nel panorama della trasformazione e della distribuzione dei prodotti agroalimentari. Una valutazione approfondita può ragionevolmente fondarsi solo su di una conoscenza più compiuta delle effettive chances imprenditoriali del gruppo che solo sommariamente possono essere valutate sulla scorta del ricorso introduttivo e che debbono essere necessariamente affrontate all'esito del rigoroso ed approfondito esame dei commissari giudiziali. Allo stato può dirsi che la crisi finanziaria del gruppo non sembra avere inficiato la sua capacità imprenditoriale e la sua idoneità a mantenere nel panorama del mercato il ruolo primario che notoriamente oggi riveste e che può consentire al gruppo Cirio di realizzare nei tempi e nei modi previsti dalla legge l'auspicata

Pagina 3 di 3

operazione di risanamento. Non può tacersi nemmeno, anzi per alcuni aspetti assume carattere determinante, la circostanza che solo la apertura della procedura di insolvenza consente ragionevolmente una concessione di credito dei numerosi fornitori e committenti del gruppo grazie agli effetti dell'art. 20 del decreto e quelli scaturenti dalla applicazione degli art. 168 e 169 L.F. con particolare riferimento all'art 55 L.F. sulla cristallizzazione dei debiti.

Per quanto attiene alla gestione delle imprese, all'esito della audizione in camera di consiglio delle società richiedenti e del ministero delle attività produttive, si ritiene che essa debba rimanere affidata agli organi delle stesse, e non ai Commissari giudiziali. Infatti, tale decisione, premesso che in camera di consiglio la difesa delle richiedenti ha modificato proprio in tal senso le sue conclusioni, originariamente parzialmente difformi, risulta maggiormente aderente alle esigenze di garantire una pronta ed efficace attività d'impresa relativamente ad operazioni commerciali di primario rilievo, anch'esse evidenziate nella predetta camera di consiglio e riportate nel relativo verbale.

Infine, quanto alla nomina dei commissari giudiziali, rispetto alle originarie designazioni del Ministero delle Attività Produttive sono emersi secondo la valutazione del Tribunale eventuali profili di non compatibilità e di potenziale conflitto di interesse in capo al prof. Emmanuele Emanuele per la sua attuale carica di presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Roma che partecipa Banca di Roma S.p.A., istituto bancario che presenta ingenti crediti nei confronti del gruppo Cirio e che allo stato risulta abbia svolto un ruolo primario nelle operazioni correlate alla emissione di obbligazioni che sono indicate dalle stesse società richiedenti come una causa molto prossima della insolvenza del gruppo. In tal senso, ed allo scopo di garantire al massimo livello la posizione e la funzione dei commissari giudiziali, si ritiene di dover nominare, in conformità alla indicazione subordinata proveniente dallo stesso Ministro delle Attività Produttive, il prof. Luigi Farenga.

Si ritiene pertanto, in virtù delle osservazioni che precedono, accogliere i ricorsi delle tre società richiederiti come da dispositivo che segue,

PQM

Visto l'articolo 3 del D.Lgs. 270/99, dichiara la Cirio Del Monte S.p.A., Cirio Holding S.p.A., Cirio Finanziaria S.p.A. insolventi ed assoggettabili alla procedura della Amministrazione Straordinaria.

Nomina Giudice Delegato il dott. Vincenzo Vitalone

Nomina commissari giudiziali il prof. Attilio Zimatore; il dott. Mario Resca ed il prof. Luigi Farenga.

Assegna ai creditori ed ai terzi che vantano diritti mobiliari su beni in possesso delle società il termine di giorni 90 dalla data di affissione della sentenza per la presentazione in cancelleria delle domande

Fissa l'udienza per l'esame degli stati passivi al giorno 11 novembre 2003 ore 10,00 per la Cirio Holding S.p.A.; 11 novembre 2003 ore 11,30 per la Cirio Finanziaria S.p.A.; 11 novembre 2003 ore 15,30 per la Cirio Del Monte S.p.A.

Stabilisce che la gestione dell'impresa rimanga affidata agli organi societari così come oggi composti, stabilendo che i rispettivi rappresentanti legali depositino mensilmente relazione esplicativa sull'andamento dell'attività d'impresa ai Commissari giudiziali ed al Giudice Delegato

Roma, 7 agosto 2003

IL PRESIDENTE

Anacleto Grimaldi



9

AUTORITA' PORTUALE DI NAPOLI

Piazzale Piscane • 80133 Napoli
telefono 0812283111 • fax 081208888
Codice fiscale e Partita Iva 00705640639

AREA AMMINISTRATIVA CONTABILE

Prot. n. 29 del 23/06/2004

All' UFFICIO LEGALE
SEDEOggetto: situazione debitoria CIRIO S.p.A.

In riferimento alla nota interna prot. 298 del 22/06/2004, si informa che il debito della Società in oggetto al 30/06/2004, ammonta a € 535.416,90 ed è così ripartito:

Sorta capitale	€	366.805,74
Indennità di mora al 30/6/2004	€	168.611,16
Totale	€	535.416,90

Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti e documentazioni.

IL DIRIGENTE
(Dott. Danilo Leardi)

2
3
4
5
6
7
8
9
10
11
12
13
14
15
16
17
18
19
20
21
22
23
24
25
26
27
28
29
30
31
32
33
34
35
36
37
38
39
40
41
42
43
44
45
46
47
48
49
50
51
52
53
54
55
56
57
58
59
60
61
62
63
64
65
66
67
68
69
70
71
72
73
74
75
76
77
78
79
80
81
82
83
84
85
86
87
88
89
90
91
92
93
94
95
96
97
98
99
100

.....AUTORITA' PORTUALE
DI NAPOLI

(111581) CIRIO S.p.A.
Via FONDI DI MONASTERO, 363

00131 ROMA
P. IVA 07215150637

OGGETTO: SITUAZIONE IMPAGATO AL 22.06.2004

DOCUM.	FATT.	DATA	CAP.	DESCRIZIONE	IMPORTO	L/
A0509		20.05.2002	A 017 D	ENTRATE VARIE ED EVENTUALI	90.504,53	E
A0578		25.05.1999	A 012 B	CANONI DEMANIALI	68.697,06	E
A0017		20.01.1999	A 012 B	CANONI DEMANIALI	207.604,15	E
					=====	
					366.805,74	E

PA



AUTORITA' PORTUALE DI NAPOLI

Piazzale Pisacane • 80133 Napoli
telefono 0812283111 • fax 081206888
Codice fiscale e Partita Iva 00705640639**Nota interna n° 300 del 23.6.2004**

Napoli, 23 giugno 2004

All'attenzione del
Segretario Generale
Dott. Pietro Capogreco
SEDE**Oggetto:** *Situazione debitoria Cirio s.p.a./ Eurolat s.p.a.*Premessa

In data 13.2.2004 è pervenuta all' Autorità Portuale una comunicazione riguardante l'ammissione della Società Eurolat s.p.a. alla procedura di amministrazione straordinaria e l'accertamento dello stato di insolvenza ad opera del Tribunale di Parma, presso il quale, in data 31.5.2004, si terrà l'udienza di verifica dei crediti.

Data la complessa situazione finanziaria, appare opportuno procedere a una verifica dei rapporti in essere con le Società in oggetto, onde procedere con l'adozione delle misure ritenute più opportune.

Rapporti Cirio s.p.a. - Eurolat s.p.a.

Con atto notarile stipulato in data 1.5.1999 la Società Eurolat s.p.a. acquistava dalla Cirio s.p.a. l'intero ramo d'azienda costituito dalla "Divisione Latte", subentrando così ex art. 2558 c.c., nei rapporti giuridico - patrimoniali facenti capo alla Società cedente.

La Cirio s.p.a. era titolare di una concessione, rilasciata in data 4.6.1997, avente ad oggetto un'area demaniale marittima di complessivi mq. 16.456 in località Vigliena del porto di Napoli, allo scopo di mantenervi uno stabilimento industriale.

Con lettera del 21.10.1999 la Eurolat s.p.a. comunicava l'avvenuta cessione e richiedeva il rilascio delle fatture relative al pagamento dei canoni concessori a proprio nome a far data dall' 1.5.1999.

Successivamente, in data 11.9.2000, la Eurolat s.p.a. manifestava l'intenzione di risolvere il rapporto concessivo e in data 6.12.2000 procedeva alla riconsegna dei beni in concessione.

Dal verbale di riconsegna risultava in capo ad entrambe le Società un debito pari ai canoni demaniali per il periodo 1.1.1998/6.12.2000, che contestualmente si impegnavano ad estinguere.

Eurolat s.p.a.

A seguito delle verifiche effettuate nell'ambito dell'attività di recupero crediti e a richiesta dello scrivente Ufficio, la Eurolat s.p.a. provvedeva al pagamento di €



AUTORITA' PORTUALE DI NAPOLI

Piazzale Pisacane - 80133 Napoli
telefono 0812283111 - fax 081206888
Codice fiscale e Partita Iva 00705640639

181.100,21 per l'estinzione del debito avente ad oggetto il pagamento dei canoni demaniali risultanti dalle fatture emesse direttamente a suo nome.

Per mero errore contabile - avendo la Società provveduto al pagamento dell'IVA, non più dovuta a partire dall'esercizio 2003 - risulta un credito a favore della stessa di **€ 24.853,63**.

Cirio s.p.a.

Attualmente è pendente davanti al Tribunale di Napoli una controversia giudiziaria, avente ad oggetto l'opposizione a decreto ingiuntivo reso per il recupero dei crediti relativi al pagamento dei canoni demaniali pregressi, pari a **€ 535.416,90** - di cui € 366.805,74 per la sorta capitale e d € 168.611,16 per indennità di mora calcolata al 30.6.2004 - il cui patrocinio è stato affidato all'Avv. Adalisa Campanelli.

Alla luce dei fatti suesposti, si pone il problema della eventuale restituzione della somma risultante a credito della Eurolat s.p.a o della sua ritenzione a favore dell'Autorità Portuale. In tale ultima ipotesi appare allora necessario giustificare le ragioni poste a fondamento di tale ritenzione, che potrebbero essere individuate nella compensazione di tale somma coi debiti pregressi facenti capo alla Cirio s.p.a.

La disciplina dei rapporti Cirio-Eurolat va individuata nella normativa dettata dal codice civile in materia di cessione d'azienda (art.2555 e ss. Cc).

Il trasferimento di un ramo d'azienda comporta la cessione dei crediti e dei debiti relativi e la successione nei contratti stipulati dall'alienante inerenti all'esercizio dell'impresa.

Viene così a instaurarsi tra il cedente e il cessionario un rapporto di responsabilità solidale nei confronti dei terzi per i debiti pregressi mentre, nei rapporti interni, salvo patto contrario, vige il principio che ciascuno dei contraenti risponde per i debiti inerenti alla propria gestione. Si verifica allora una fattispecie di accollo cumulativo che non implica, in mancanza di un espresso consenso dei creditori, la liberazione dell'alienante.

La ratio di tale disciplina va individuata nella necessaria tutela dei terzi aventi causa che, in mancanza, verrebbero a trovarsi esposti alle ragioni di insolvenza dell'imprenditore cedente.

La possibilità di ritenere la somma di € 24.853,63 dovuta alla Eurolat s.p.a. può allora giustificarsi con l'applicabilità al caso di specie dell'art.2560 comma 2° cc., in cui viene espressamente prevista la responsabilità dell'acquirente dell'azienda commerciale per i debiti pregressi risultanti dai libri contabili obbligatori.

Tale somma verrebbe allora imputata al pagamento dei debiti della Cirio e opererebbe così la compensazione *ex lege*.

Bisogna tuttavia verificare la presenza dei presupposti richiesti per l'operare della compensazione, in particolare del requisito della reciprocità dei debiti, che nel caso di specie parrebbe non sussistere, in quanto l'Autorità Portuale vanta un credito nei confronti della Cirio s.p.a. ed è a sua volta debitrice della Eurolat s.p.a.

Giova a questo punto rilevare che, quando si tratta di persone o enti giuridici, occorre avere riguardo al soggetto che è giuridicamente titolare del rapporto. Nel caso di specie si tratta di debiti aventi il medesimo oggetto - pagamento di canoni concessori - e



AUTORITÀ PORTUALE DI NAPOLI
Piazzale Pisacano - 80133 Napoli
telefono 0812283111 • fax 081206888
Codice fiscale e Partita Iva 00705640639

vige tra le due Società un vincolo di responsabilità solidale che trova la sua giustificazione proprio nell'intervenuta cessione.

Né potrebbe sostenersi che la compensazione non operi nei confronti di una Pubblica Amministrazione, in quanto il regolamento generale sulla contabilità di Stato prescrive soltanto che "le entrate dello Stato si riscuotono di regola in contanti" salvo eccezioni espressamente previste. In tal caso l'Amministrazione risulta debitrice e il credito vantato nei confronti della Cirio s.p.a. è di difficile riscossione, per cui è nell'interesse della stessa far valere la compensazione nei confronti della Eurolat s.p.a., se richiesta del pagamento.

Di ostacolo a tale soluzione è però la circostanza che mai è stato richiesto il pagamento delle somme dovute dalla Cirio s.p.a. alla Eurolat s.p.a., che pure vi sarebbe tenuta in base alla descritta cessione, e ciò in ossequio al disposto dell'art.1308 cc., in base al quale la costituzione in mora di uno dei debitori in solido non ha effetto riguardo agli altri, salvo che si tratti di effetti interruttivi della prescrizione.

Per ritenere le somme in oggetto, appare allora opportuno richiedere alla Eurolat S.p.a. l'adempimento del debito che l'Autorità portuale vanta nei confronti della Cirio s.p.a. a titolo di responsabilità solidale conseguente all'avvenuta cessione e contestualmente dichiarare l'esistenza del credito e la sua imputazione a parziale estinzione dello stesso per l'importo corrispondente.

Si resta in attesa di disposizioni in merito, al fine di giungere alla definizione della questione.

Con ossequio.

UFFICIO LEGALE
IL DIRIGENTE
(Avv. Antonio del Mese)

XLegalmail

Pagina 1 di 2

11

5

Data: Mer 25/09/2013 11:52
Da: UNLIMITED 3 <a.delmese@cert.porto.na.it>
A: ciriofinanziaria-as@pec.it
Cc: d.leardi@porto.napoli.it
Oggetto: Richiesta pagamento oneri concessori.
Allegato/i: ALLEGATI CIRIO FINANZIARIA.pdf(*dimensione 4.82 MB*)

Alla cortese attenzione dei Sigg.ri Commissari Straordinari della Cirio Finanziaria S.p.A., in Amministrazione Straordinaria, nelle persone del Prof. Avv. Lucio Francario, Prof. Avv. Attilio Zimatore e Prof. Avv. Luigi Farenga.

L'Autorità Portuale di Napoli, con sede in Napoli al Piazzale Pisacane, in persona del legale rapp.te p.t., rappresentata e difesa dall'Avv. Antonio del Mese, dirigente dell'Area Affari Giuridici e Contrattuali,

premessò che

- In data 4 giugno 1997 l'Autorità Portuale di Napoli rilasciava alla Cirio-Polenghi-De Rica S.p.A., successivamente incorporata nella Cirio S.p.A., il titolo concessorio n. 34/97 Rep. n. 3205 (all. 1), scaduto il 31.12.1997, per l'occupazione di beni demaniali marittimi adibiti a stabilimento industriale per complessivi mq. 16.456, ubicati in località Vigliena del Porto di Napoli;

- La Cirio S.p.A. ha occupato i detti beni demaniali marittimi fino al 30.4.1999;

- Con verbale di riconsegna del 6.12.2000 (all. 2) l'Avv. Giovanni Battista Monti, in rappresentanza della Cirio S.p.A. giusta delega dell'Amministratore Delegato (all. 3), procedeva alla riconsegna dei beni demaniali marittimi suindicati e al riconoscimento del debito afferente il mancato pagamento dei canoni demaniali per il periodo 1.5.1999/6.12.2000;

- Le ragioni di credito vantate dall'Autorità portuale concedente è dimostrato dai seguenti ulteriori atti: estratto libro giornale (all. 4); nota racc.ta A.P. n. 2194 del 21.3.2002 (all. 5); nota Cirio Finanziaria S.p.A. dell'11.4.2002 (all. 6); nota fax A.P. n. 451 del 24.4.2002, con in calce avvisi di pagamento n. 17 e n. 578 (all. 7); nota Cirio Finanziaria del 3.5.2002 (all. 8); nota fax A.P. n. 497 dell'8.5.2002 (all. 9); nota fax A.P. n. 540 del 17.5.2002 (all. 10); nota Cirio Finanziaria del 21.5.2002 (all. 11); estratto conto clienti (all. 12); estratto interessi ed indennità di mora dal 21.3.1999 al 25.9.2013 (all. 13).

Considerato che

le ragioni di credito sono documentate, oltre che espressamente riconosciute nell'an e nel quantum,

si richiede

di voler disporre, in favore dell'Autorità Portuale di Napoli, il pagamento del complessivo importo pari ad **Euro 721.893,07**, di cui Euro 366.805,74 per sorta capitale ed Euro 355.087,33 per interessi ed indennità di mora.

XLegalmail

Pagina 2 di 2

Nel restare in attesa di un cortese, quanto sollecito, cenno di riscontro si rappresenta che, nella denegata ipotesi contraria, sia darà corso alle consequenziali azioni giudiziarie per assicurare piena e soddisfacente tutela alle ragioni creditorie dell'Autorità Portuale di Napoli, con ulteriore aggravio di spese e competenze a Vs. esclusivo carico.

Distinti saluti.

Avv. Antonio del Mese
Autorita' Portuale di Napoli
Dirigente Area Affari Giuridici e Contrattuali
Responsabile Prevenzione Anticorruzione e Trasparenza
Piazzale Pisacane 80133 Napoli
Tel. 081/22.83.269-306; Fax 081/22.83.207
Mail: a.delmese@porto.napoli.it
PEC: a.delmese@cert.porto.na.it
web: www.porto.napoli.it

12

Avv. A. del Mese

Da: Avv. A. del Mese <a.delmese@porto.napoli.it>
Inviato: mercoledì 23 ottobre 2013 16:04
A: 'simonagambardella@gmail.com'
Oggetto: problematica CIRIO / Autorità Portuale
Allegati: PEC DEL 25.9.2013.pdf

Priorità: Alta

Cara Simona, facendo seguito all'intercorso colloquio di stamattina al T.A.R., Ti trasmetto la PEC che a suo tempo ho inviato ai Commissari Straordinari senza ricevere, purtroppo, alcuna risposta. Ti ringrazio fin d'ora per quanto potrai fare anche in considerazione della delicatezza della questione per la mia amministrazione. A presto. Antonio

Avv. Antonio del Mese
Autorità Portuale di Napoli
Dirigente Area Affari Giuridici e Contrattuali
Responsabile Prevenzione Anticorruzione e Trasparenza
Piazzale Pisacane 80133 Napoli
Tel. 081/22.83.269-306; Fax 081/22.83.207
Mail: a.delmese@porto.napoli.it
PEC: a.delmese@cert.porto.na.it
web: www.porto.napoli.it

XLegalmail

Pagina 1 di 2

Data: Mer 25/09/2013 11:51
Da: UNLIMITED 3 <a.delmese@cert.porto.na.it>
A: ciriofinanziaria-as@pec.it
Cc: d.leardi@porto.napoli.it
Oggetto: Richiesta pagamento oneri concessori.
Allegato/i: ALLEGATI CIRIO FINANZIARIA.pdf(*dimensione 4.82 MB*)

Alla cortese attenzione dei Sigg.ri Commissari Straordinari della Cirio Finanziaria S.p.A., in Amministrazione Straordinaria, nelle persone del Prof. Avv. Lucio Francario, Prof. Avv. Attilio Zimatore e Prof. Avv. Luigi Farenga.

L'Autorità Portuale di Napoli, con sede in Napoli al Piazzale Pisacane, in persona del legale rapp.te p.t., rappresentata e difesa dall'Avv. Antonio del Mese, dirigente dell'Area Affari Giuridici e Contrattuali,

premessso che

- In data 4 giugno 1997 l'Autorità Portuale di Napoli rilasciava alla Cirio-Polenghi-De Rica S.p.A., successivamente incorporata nella Cirio S.p.A., il titolo concessorio n. 34/97 Rep. n. 3205 (all. 1), scaduto il 31.12.1997, per l'occupazione di beni demaniali marittimi adibiti a stabilimento industriale per complessivi mq. 16.456, ubicati in località Vigliena del Porto di Napoli;

- La Cirio S.p.A. ha occupato i detti beni demaniali marittimi fino al 30.4.1999;

- Con verbale di riconsegna del 6.12.2000 (all. 2) l'Avv. Giovanni Battista Monti, in rappresentanza della Cirio S.p.A. giusta delega dell'Amministratore Delegato (all. 3), procedeva alla riconsegna dei beni demaniali marittimi suindicati e al riconoscimento del debito afferente il mancato pagamento dei canoni demaniali per il periodo 1.5.1999/6.12.2000;

- Le ragioni di credito vantate dall'Autorità portuale concedente è dimostrato dai seguenti ulteriori atti: estratto libro giornale (all. 4); nota racc.ta A.P. n. 2194 del 21.3.2002 (all. 5); nota Cirio Finanziaria S.p.A. dell'11.4.2002 (all. 6); nota fax A.P. n. 451 del 24.4.2002, con in calce avvisi di pagamento n. 17 e n. 578 (all. 7); nota Cirio Finanziaria del 3.5.2002 (all. 8); nota fax A.P. n. 497 dell'8.5.2002 (all. 9); nota fax A.P. n. 540 del 17.5.2002 (all. 10); nota Cirio Finanziaria del 21.5.2002 (all. 11); estratto conto clienti (all. 12); estratto interessi ed indennità di mora dal 21.3.1999 al 25.9.2013 (all. 13).

Considerato che

le ragioni di credito sono documentate, oltre che espressamente riconosciute nell'an e nel quantum,

si richiede

di voler disporre, in favore dell'Autorità Portuale di Napoli, il pagamento del complessivo importo pari ad **Euro 721.893,07**, di cui Euro 366.805,74 per sorta capitale ed Euro 355.087,33 per interessi ed indennità di mora.

XLegalmail

Pagina 2 di 2

Nel restare in attesa di un cortese, quanto sollecito, cenno di riscontro si rappresenta che, nella denegata ipotesi contraria, sia darà corso alle consequenziali azioni giudiziarie per assicurare piena e soddisfacente tutela alle ragioni creditorie dell'Autorità Portuale di Napoli, con ulteriore aggravio di spese e competenze a Vs. esclusivo carico.

Distinti saluti.

Avv. Antonio del Mese
Autorita' Portuale di Napoli
Dirigente Area Affari Giuridici e Contrattuali
Responsabile Prevenzione Anticorruzione e Trasparenza
Piazzale Pisacane 80133 Napoli
Tel. 081/22.83.269-306; Fax 081/22.83.207
Mail: a.delmese@porto.napoli.it
PEC: a.delmese@cert.porto.na.it
web: www.porto.napoli.it

XLegalmail

Pagina 2 di 2

<http://kb.aruba.it/KB/a701/ricevuta-di-avvenuta-consegna.aspx?KBSearchID=1358305>

Messaggio di posta elettronica riferito dalla ricevuta : [postacert.eml](#)

Data: Gio 07/11/2013 19:19
Da: UNLIMITED 3 <a.delmese@cert.porto.na.it>
A: ciriofinanziaria-as@pec.it
Oggetto: d.leardl@porto.napoli.it

Alla cortese attenzione dei Sigg.ri Commissari Straordinari della Cirio Finanziaria S.p.A., in Amministrazione Straordinaria, nelle persone del Prof. Avv. Lucio Francario, Prof. Avv. Attilio Zimatore e Prof. Avv. Luigi Farenga.

L'Autorità Portuale di Napoli, con sede in Napoli al Piazzale Pisacane, in persona del legale rapp.te p.t., rappresentata e difesa dall'Avv. Antonio del Mese, dirigente dell'Area Affari Giuridici e Contrattuali,

premessò che

- con PEC n. 453268679.3817.1380102693528 del 25.9.2013 si richiedeva alle SS.VV. "... di voler disporre, in favore dell'Autorità Portuale di Napoli, il pagamento del complessivo importo pari ad Euro 721.893,07, di cui Euro 366.805,74 per sorta capitale ed Euro 355.087,33 per interessi ed indennità di mora ...";
- in data 24.10.2013, in assenza di risposta, venivano contattati telefonicamente gli uffici della Cirio Finanziaria in A.S. che garantivano un sollecito riscontro alla richiesta inevasa;

considerato

che il mancato ed ingiustificato riscontro a legittime richieste rende, di fatto, difficoltoso l'esercizio delle ragioni di un Ente pubblico, si resta in attesa di ricevere un riscontro alla PEC suindicata entro il termine di giorni sette dalla data odierna o, comunque, un diverso termini che non pregiudichi ulteriormente il pubblico interesse.

Avv. Antonio del Mese
Autorità Portuale di Napoli
Dirigente Area Affari Giuridici e Contrattuali
Responsabile Prevenzione Anticorruzione e Trasparenza
Piazzale Pisacane 80133 Napoli
Tel. 081/22.83.269-306; Fax 081/22.83.207
Mail: a.delmese@porto.napoli.it
PEC: a.delmese@cert.porto.na.it
web: www.porto.napoli.it

XLegalmail

Pagina 1 di 2



Data: Gio 07/11/2013 19:19
Da: Posta Certificata Legalmail <posta-certificata@legalmail.it>
A: UNLIMITED 3 <a.delmese@cert.porto.na.it>
Oggetto: ACCETTAZIONE: d.leardi@porto.napoli.it
Allegato/i: daticert.xml(dimensione 1 KB)
smime.p7s(dimensione 2 KB)

Ricevuta di accettazione

Il giorno 07/11/2013 alle ore 19:19:27 (+0100) il messaggio "d.leardi@porto.napoli.it" proveniente da "a.delmese@cert.porto.na.it" ed indirizzato a: ciriofinanziaria-as@pec.it ("posta certificata") è stato **accettato** dal sistema ed inoltrato.

Identificativo messaggio:
769670311.1256889236.1383848367875vliaspec05@legalmail.it

Identificativo originale del messaggio:
2069716091.4502.1383848367188.JavaMail.jboss@vliasfflegmail012.intra.infocert.it

Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente.
La preghiamo di conservarla come attestato dell'invio del messaggio

Acceptance receipt

On 2013-11-07 at 19:19:27 (+0100) the message, "d.leardi@porto.napoli.it", sent by "a.delmese@cert.porto.na.it" and addressed to: ciriofinanziaria-as@pec.it ("certified e-mail") was **accepted** by the Legalmail certified email system. As a guarantee to you, this receipt is digitally signed. Please keep it as a certificate of delivery of the message.

Message ID:
769670311.1256889236.1383848367875vliaspec05@legalmail.it

· · XLegalmail

Pagina 2 di 2

Original Message ID:

2069716091.4502.1383848367188.JavaMail.jboss@vliasflegmail012.intra.infocert.it

XLegalmail

Pagina 1 di 2



Data: Gio 07/11/2013 19:19
Da: posta-certificata@pec.aruba.it
A: a.delmese@cert.porto.na.it
Oggetto: CONSEGNA: d.leardi@porto.napoli.it
Allegato/i: daticert.xml(*dimensione 1 KB*)
postacert.eml(*dimensione 5 KB*) **Messaggio di
posta elettronica**
smime.p7s(*dimensione 2 KB*)

-- Ricevuta di avvenuta consegna del messaggio
indirizzato a ciriofinanziaria-as@pec.it "posta
certificata" --

Il giorno 07/11/2013 alle ore 19:19:35 (+0100) il
messaggio con Oggetto
"d.leardi@porto.napoli.it" inviato da
"a.delmese@cert.porto.na.it"
ed indirizzato a "ciriofinanziaria-as@pec.it"
e' stato correttamente consegnato al destinatario.
Identificativo del messaggio:
769670311.1256889236.1383848367875vliaspec05@legalmail.it
Il messaggio originale e' incluso in allegato, per
aprirlo cliccare sul file "postacert.eml" (nella webmail
o in alcuni client di posta l'allegato potrebbe avere
come nome l'oggetto del messaggio originale).
L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio
sulla trasmissione

NOTA

La presenza o meno del messaggio originale, come allegato
della ricevuta di consegna (file postacert.eml),
dipende dal tipo di ricevuta di consegna che e' stato
scelto di ricevere, secondo la seguente casistica:

- Ricevuta di consegna completa (Default): il messaggio
originale
completo e' allegato alla ricevuta di consegna.
- Ricevuta di consegna breve: il messaggio originale e'
allegato alla
ricevuta di consegna ma eventuali allegati presenti al
suo interno
verranno sostituiti con i rispettivi hash.
- Ricevuta di consegna sintetica: il messaggio originale
non verra'
allegato nella ricevuta di consegna.

Per maggiori dettagli consultare:

https://webmail.legalmail.infocert.it/webmail/stampa.jsp?w_i.. 07/11/2013

XLegalmail

Pagina 1 di 1



Data: Lun 13/01/2014 09:54
Da: "ciriofinanziaria-as@pec.it" <ciriofinanziaria-as@pec.it>
A: a.delmese@cert.porto.na.it
Oggetto: Richiesta pagamento fatture inevase
Allegato/i: Autorità Portuale di Napoli c- Cirio Finanziaria spa in as
richiesta pagamento fatture inevase.pdf(*dimensione 27 KB*)

Egregio avvocato,
Le invio in allegato quanto sottoscritto dai Commissari Straordinari in merito all'oggetto.

Distinti saluti
Giulia Ferraglioni
La segreteria

CIRIO FINANZIARIA S.P.A.
in Amministrazione Straordinaria
Sede Legale: Piazza della Libertà, 20 - 00192 Roma - tel. 06.42176301 - fax 06.42011838

104
LEG
DAC

14

I Commissari Straordinari

Comunicazione via PEC

Roma, 10 gennaio 2014

Autorità Portuale di Napoli
c.a. Avv. Antonio Del Mese
a.delmese@cert.porto.na.it

Oggetto: Autorità Portuale di Napoli richiesta pagamento fatture inevase

Egregio avvocato,


In riferimento alla Sua 7 novembre 2013, con la quale sollecita il pagamento di alcune fatture inevase, i sottoscritti, nella qualità di Commissari Straordinari, Le comunicano che in seguito ad una verifica effettuata tra i documenti contabili della scrivente procedura (ex Cirio S.p.a. ed ex Cirio Polenghi De Rica), non risultano registrate fatture a debito emesse dall'Autorità Portuale di Napoli, né tantomeno un contenzioso aperto tra le parti.

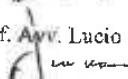
Pertanto dal partitario fornitori non risulta alcun debito nei confronti dell' Autorità portuale di Napoli.

Considerato che la società Cirio Finanziaria S.p.a. è in amministrazione straordinaria, ogni eventuale credito va fatto valere in sede di insinuazione al passivo.

Tanto Le dovevamo e con l'occasione porgiamo distinti saluti.

I Commissari Straordinari

Prof.  Luigi Farinola

Prof.  Lucio Francario

Prof.  Attilio Zimatore

163



15

AUTORITÀ PORTUALE DI NAPOLI

Delibera n. 7 /14

Oggetto: procedimento amministrativo e contenzioso preordinato alla realizzazione delle ragioni di credito vantate dall'A.P. di Napoli nei confronti della Cirio Finanziaria S.p.A. in Amministrazione Straordinaria. Conferimento incarico all'Ufficio Legale dell'Autorità Portuale di Napoli - avvocato Rossella Iandolo.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Vista la L. 28/01/94 n. 84 recante disposizioni per il riordino della legislazione in materia portuale;

Visto il Decreto 11 dicembre 2013, n. 444 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, che lo nomina Commissario Straordinario dell'Autorità Portuale di Napoli;

Premesso che:

- in data 4 giugno 1997 l'Autorità Portuale di Napoli rilasciava alla Cirio-Polenghi-De Rica S.p.A., successivamente incorporata nella Cirio S.p.A., il titolo concessorio n. 34/97 Rep. n. 3205, scaduto il 31/12/1997, per l'occupazione di beni demaniali marittimi adibiti a stabilimento industriale ubicati in località Vigiena del porto di Napoli;
- la Cirio S.p.A. ha occupato i detti beni demaniali marittimi fino al 30/04/1999;
- con verbale di riconsegna del 06/12/2000 l'avv. Giovanni Battista Monti, in rappresentanza della Cirio S.p.A., procedeva alla riconsegna dei beni demaniali marittimi su indicati e al riconoscimento del debito afferente il mancato pagamento dei canoni demaniali per il periodo 01/05/1999-06/12/2000;
- con delibera n. 483/02 del 19/12/2002 il Presidente dell'Autorità Portuale di Napoli conferiva ad avvocato esterno l'incarico di procedere al recupero coattivo di tutte le somme dovute, a qualsiasi titolo o ragione, dalla Cirio S.p.A.;
- a seguito del suddetto incarico è stato proposto ricorso per ingiunzione di pagamento innanzi al Tribunale di Napoli, cui è seguita opposizione al decreto ingiuntivo da parte della Cirio S.p.A. e, infine, è intervenuto nel 2003 il Commissariamento della società;

Considerato che, nonostante le azioni promosse ed i solleciti di pagamento inviati, da ultimi quelli indirizzati ai Commissari Straordinari della Cirio Finanziaria S.p.A. in A. S. con PEC del 25/09/2013 e del 07/11/2013, la società in oggetto non ha provveduto a disporre il pagamento di quanto dovuto;

Vista la comunicazione via PEC del 13/01/2014 con la quale i Commissari Straordinari della Cirio Finanziaria S.p.A. in A. S., nel riscontrare la suddetta PEC del 07/11/2013, rappresentano che

4

C.A.



AUTORITÀ PORTUALE DI NAPOLI

Delibera n. 7 /14

“dal partitario fornitori non risulta alcun debito nei confronti dell’Autorità Portuale di Napoli”. “né tantomeno un contenzioso aperto tra le parti” ed inoltre che, essendo la Cirio Finanziaria S.p.A. in amministrazione straordinaria, “ogni eventuale credito va fatto valere in sede di insinuazione al passivo”;

Visto che la suddetta società è debitrice nei confronti dell’Autorità Portuale di Napoli per l’importo di **Euro 721.893,07**, di cui Euro 366.805,74 per sorta capitale ed Euro 355.087,33 per interessi ed indennità di mora, maturati alla data del Commissariamento;

Considerata la necessità di porre in essere tutte le ulteriori azioni amministrative e giurisdizionali necessarie alla realizzazione delle ragioni di credito che l’Autorità Portuale di Napoli vanta nei confronti della società in epigrafe;

Considerato che l’Autorità Portuale di Napoli è dotata di un Ufficio Legale cui sono preposti Avvocati, iscritti nell’elenco speciale annesso all’Albo professionale degli Avvocati, ex art. 3 del R.D.L. 1578/1933 e art. 23 L. 247 del 31/12/2012, dotati di adeguata competenza e professionalità specifica ed abilitati al patrocinio in favore dell’Ente da cui dipendono;

Valutate le ragioni organizzative (mantenimento e valorizzazione dell’ufficio legale interno costituito da avvocati iscritti nell’elenco speciale), funzionali (informazione e assistenza tempestive) e professionali (alta specializzazione degli avvocati interni);

Vista e valutata copiosa giurisprudenza in materia secondo la quale *“...le amministrazioni devono provvedere allo svolgimento dei compiti loro affidati a mezzo del personale di cui dispongono. Tale principio poggia direttamente sul dettato costituzionale di cui all’art. 97 della Costituzione, che impone a chi opera per la P.A. regole di correttezza e parsimonia nella gestione della cosa pubblica e sulla considerazione che – atteso che ogni ente pubblico ha una sua organizzazione ed un suo personale – è con essi che deve ottemperare alle sue funzioni ... In conformità ai principi generali di cui sopra, se l’ente ha un proprio ufficio interno di Avvocatura, non è consentito demandare l’attività consulenziale o quella defensionale e procuratoria all’esterno ...”;*

Visto l’art. 7 del D. Lgs. 165/2001;

Ritenuta dunque la necessità di conferire mandato all’Avvocato interno Rossella Iandolo di porre in essere ogni attività amministrativa e giurisdizionale finalizzata ad assicurare tutela alle ragioni creditorie dell’Autorità Portuale di Napoli, anche avvalendosi della procedura ingiuntiva di cui al R.D. 14 aprile 1910 n. 639, il cui esercizio è previsto dall’art. 13 della L. 84/94;

Considerato che la spesa preventivata per spese legali, di € 500,00, graverà sul capitolo 27 del bilancio del corrente esercizio finanziario, che ne presenta la disponibilità;

4

G. G. G.



AUTORITÀ PORTUALE DI NAPOLI

Delibera n. 7 /14**DELIBERA**

1) Di autorizzare l'Autorità Portuale di Napoli a porre in essere ogni attività amministrativa e giurisdizionale finalizzata ad assicurare tutela alle ragioni creditorie che l'Autorità Portuale di Napoli vanta nei confronti della Cirio Finanziaria S.p.A. in Amministrazione Straordinaria, per la mancata corresponsione di un importo complessivo di **Euro 721.893,07**, di cui Euro 366.805,74 per sorta capitale ed Euro 355.087,33 per interessi ed indennità di mora, maturati alla data del **Commissariamento**;

2) Di incaricare l'Avvocato interno Rossella Iandolo a predisporre gli atti necessari a perseguire e realizzare la suddetta finalità;

3) Di impegnare l'importo € 500,00 quale spesa presuntiva; tale spesa graverà sul capitolo 27 del bilancio del corrente esercizio finanziario, che ne presenta la disponibilità;

4) Di trasmettere la presente all'Area Affari Giuridici e Contrattuali - Ufficio Legale per i consequenziali adempimenti.

Napoli, li 20.01.14

Ufficio Legale

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Felicio ANGRISANO)

Si notifica all'Area Aff. GG. e CC. _____ Area Amm. in Cont. - RAG _____

Napoli, li 20.01.14*Alm*

CIRIO FINANZIARIA S.P.A.

in Amministrazione Straordinaria

Sede Legale: Piazza della Libertà, 20 - 00192 Roma - tel. 06.42176301 - fax 06.42011888

16

I Commissari Straordinari

Comunicazione via PEC

Roma, 10 dicembre 2014

Spettabile
Autorità Portuale di Napoli
c.a. Avv. Rossella Iandolo
r.iandolo@cert.porto.na.it**Oggetto: Domanda tardiva di ammissione al passivo ex art. 101 L.FALL., disciplinata dagli artt. 93 ss. stessa legge**

Gentile avvocato,

In merito alla domanda di insinuazione al passivo ex art. 101 L.FALL. presentata tramite PEC in data 25 novembre u.s., i sottoscritti, nella qualità di Commissari Straordinari, Le comunicano che la stessa è inammissibile, poiché la società Cirio Finanziaria Spa è una procedura di A.S. dell'anno 2003.

Distinti saluti

I Commissari Straordinari

Prof. Avv. Luigi Franciga

Prof. Avv. Lucio Francario

Prof. Avv. Artilio Zimatore

A
3/10/15

AUTORITÀ PORTUALE DI NAPOLI

17

Delibera n. 13 /15

Oggetto: procedimento contenzioso ex artt. 93 e ss. nonché 101 L. Fall. preordinato alla realizzazione delle ragioni di credito vantate dall'A.P. di Napoli nei confronti della Cirio Finanziaria S.p.A. in Amministrazione Straordinaria. Conferimento incarico all'Avv. Renato Spadaro, con studio in Napoli alla Via Dei Mille n. 16.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Vista la L. 28/01/94 n. 84 recante disposizioni per il riordino della legislazione in materia portuale;

Visto il Decreto n. 458 del 30 ottobre 2014 con il quale il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti lo nomina Commissario Straordinario dell'Autorità Portuale di Napoli, con poteri e attribuzioni del Presidente indicati dalla legge 28 gennaio 1994, n. 84 e successive modificazioni;

Premesso che:

- in data 4 giugno 1997 l'Autorità Portuale di Napoli rilasciava alla Cirio-Polenghi-De Rica S.p.A., successivamente incorporata nella Cirio S.p.A., il titolo concessorio n. 34/97 Rep. n. 3205, scaduto il 31/12/1997, per l'occupazione di beni demaniali marittimi adibiti a stabilimento industriale ubicati in località Vighena del porto di Napoli;
- la Cirio S.p.A. ha occupato i detti beni demaniali marittimi fino al 30/04/1999;
- con verbale di riconsegna del 06/12/2000 l'avv. Giovanni Battista Monti, in rappresentanza della Cirio S.p.A., procedeva alla riconsegna dei beni demaniali marittimi su indicati e al riconoscimento del debito afferente il mancato pagamento dei canoni demaniali per il periodo 01/05/1999-06/12/2000;
- con delibera n. 483/02 del 19/12/2002 il Presidente dell'Autorità Portuale di Napoli conferiva ad avvocato esterno l'incarico di procedere al recupero coattivo di tutte le somme dovute, a qualsiasi titolo o ragione, dalla Cirio S.p.A.;
- a seguito del suddetto incarico è stato proposto ricorso per ingiunzione di pagamento innanzi al Tribunale di Napoli, cui è seguita opposizione al decreto ingiuntivo da parte della Cirio S.p.A. e, infine, è intervenuto il Commissariamento della società ;

Considerato che, nonostante le azioni promosse ed i solleciti di pagamento inviati, da ultimi quelli indirizzati ai Commissari Straordinari della Cirio Finanziaria S.p.A. in A. S. con PEC del 25/09/2013 e del 07/11/2013, la società in oggetto non ha provveduto a disporre il pagamento di quanto dovuto;

Vista la comunicazione via PEC del 13/01/2014 con la quale i Commissari Straordinari della Cirio Finanziaria S.p.A. in A. S., nel riscontrare la suddetta PEC del 07/11/2013, rappresentano che "dal partitario fornitori non risulta alcun debito nei confronti dell'Autorità Portuale di Napoli", "né tantomeno un contenzioso aperto tra le parti" ed inoltre che, essendo la Cirio Finanziaria S.p.A. in

C. Spadaro



AUTORITÀ PORTUALE DI NAPOLI

Delibera n. 13 /15

amministrazione straordinaria, "ogni eventuale credito va fatto valere in sede di insinuazione al passivo";

Vista la delibera AP n. 7/14 del 20/01/2014 con la quale è stato conferito all'avvocato interno Rossella Iandolo l'incarico di predisporre gli atti necessari ad assicurare le ragioni creditorie che l'Autorità Portuale di Napoli vanta nei confronti della Cirio Finanziaria S.p.A. in Amministrazione Straordinaria;

Visto che la suddetta società è debitrice nei confronti dell'Autorità Portuale di Napoli per l'importo di **Euro 721.893,07**, di cui Euro 366.805,74 per sorta capitale ed Euro 355.087,33 per interessi ed indennità di mora, maturati alla data del **Commissariamento** e che le azioni amministrative poste in essere non hanno garantito il soddisfacimento delle ragioni di credito dell'Ente;

Considerata la necessità di porre in essere le azioni giurisdizionali necessarie alla realizzazione delle ragioni di credito che l'Autorità Portuale di Napoli vanta nei confronti della società in epigrafe;

Considerato che l'Avvocatura dello Stato non ha il patrocinio dell'Autorità Portuale di Napoli e che l'Ufficio Legale interno è gravato da numerosissimi compiti, sia in sede giurisdizionale che consultiva;

Vista la sentenza n. 9253 /1996 con la quale le sezioni Unite della Corte di Cassazione riconosce agli Enti piena e discrezionale facoltà di scelta fra l'affidamento della propria difesa all'ufficio interno di avvocatura, ad un professionista del libero foro e, in presenza di specifica **autorizzazione**, all'avvocatura erariale;

Considerata dunque la necessità di costituirsi in giudizio con il patrocinio di un avvocato del libero foro, conferendo all'Avvocato esterno Renato Spadaro, con studio in Napoli alla Via Dei Mille n. 16, mandato di porre in essere ogni attività giurisdizionale finalizzata ad assicurare tutela alle ragioni creditorie dell'Autorità Portuale di Napoli;

Visto il certificato di disponibilità dei fondi necessari alla copertura della spesa presuntiva per oneri legali di €5.000,00 a valere sul capitolo numero 27 in conto competenza dell'esercizio finanziario 2015 emesso dall'ufficio ragioneria numero 3 del 22/1/15

Il Dirigente dell'Area Amm.vo/Contabile

Considerato che la proposta, ~~nei termini~~ come formulata ed istruita, è rispondente alle esigenze dell'Ente e, pertanto, **viene condivisa** e fatta propria dal Commissario Straordinario, secondo il presente schema di deliberazione predisposto dall'Avv. Antonio del Mese, n.q. di dirigente in staff all'Organo monocratico di vertice

Avv. Antonio del Mese



AUTORITÀ PORTUALE DI NAPOLI

Delibera n. 13 /15**DELIBERA**

1) Di approvare la proposta di deliberazione, così come predisposta dal Dirigente Avv. Antonio del Mese;

2) Di autorizzare l'Autorità Portuale di Napoli a porre in essere ogni attività giurisdizionale finalizzata ad assicurare tutela alle ragioni creditorie che l'Autorità Portuale di Napoli vanta nei confronti della Cirio Finanziaria S.p.A. in Amministrazione Straordinaria, per la mancata corresponsione dell'importo complessivo di **Euro 721.893,07**, di cui Euro 366.805,74 per sorta capitale ed Euro 355.087,33 per interessi ed indennità di mora, maturati alla data del **Commissariamento**;

3) Di affidare il relativo incarico, ad ogni effetto di legge, all'Avv. Renato Spadaro, con studio in Napoli alla Via dei Mille n. 16, al quale verrà rilasciata apposita procura ad lites;

4) Di impegnare l'importo di €5.000,00 quale spesa presuntiva; tale spesa graverà sul capitolo 27 del bilancio del corrente esercizio finanziario, che ne presenta la disponibilità;

5) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti della L. 84/94 e del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Autorità Portuale di Napoli.

6) Di trasmettere la presente deliberazione al Dirigente dell'Area Affari Giuridici e Contrattuali, per i consequenziali adempimenti, al Dirigente dell'Area Amministrativo Contabile e via mail al funzionario G. Amitrano affinché ne curi la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Autorità portuale di Napoli, sezione Amministrazione trasparente, cartella Provvedimenti, sottocartella Provvedimenti Organi di Vertice, cartella Avvocatura, Delibere Anno 2015, Affidamenti incarico avvocati esterni.

Napoli, 27.01.15=====
Ufficio Legale**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**
(FRANCESCO KARRER)

Francesco Karrer

Si notifica all'Area Aff. GG e CC _____ Area Amm.vo Cont. - RAG _____ via mail: G. Amitrano

Napoli, li 27.01.15

MINISTERO DI SISTEMI PORTUALI DEL MAR TIRRENO CENTRALE
Porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia

LA 36547

Determina n. 26 /2017

Oggetto: procedimento contenzioso ex artt. 93 e ss. nonché 101 L. Fall. preordinato alla realizzazione delle ragioni di credito vantate dall'A.P. di Napoli nei confronti della Cirio Finanziaria S.p.A. in Amministrazione Straordinaria. Conferimento incarico all'avv. Antonio Picciocchi, con studio legale in Avellino, alla via Pescatori 1/A.

IL DIRIGENTE DELL'AREA AAGCC - UFFICIO LEGALE

VISTA la L. 28/01/94 n. 84 recante disposizioni per il riordino della legislazione in materia portuale;

VISTO il D. Lgs. n. 169 del 4 agosto 2016 recante disposizioni per la riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità portuali di cui alla legge 28 gennaio 1994, n. 84, in attuazione dell'art. 8, co. 1, lettera f), della legge 7 agosto 2015, n. 124;

CONSIDERATO che l'art. 7, comma 1, del menzionato decreto legislativo n. 169/2016 ha sostituito l'articolo 6 della legge 84/1994 ed ha introdotto, in luogo delle Autorità Portuali, quindici Autorità di Sistema Portuale, tra cui l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale;

VISTO il Decreto n. 423 del 5 dicembre 2016 con il quale il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti lo nomina Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale;

VISTA la delibera presidenziale AdSP n. 73/17 del 27/02/2017 con la quale si autorizzano i dirigenti dell'Amministrazione all'assunzione di impegni di spesa nei limiti dell'importo di € 10.000,00 e all'adozione di tutti gli atti presupposti e conseguenti;

VISTA la delibera presidenziale n. 458 del 16/11/2004 con la quale viene nominato Dirigente dell'Area Affari Giuridici e Contrattuali;

VISTA la delibera n. 13 del 27.01.2015 con la quale veniva affidato l'incarico all'avv. Renato Spadaro, con studio in Napoli alla Via dei Mille n. 16, di porre in essere ogni attività giurisdizionale finalizzata ad assicurare tutela alle ragioni creditorie che l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale (già Autorità Portuale di Napoli) vanta nei confronti della Cirio Finanziaria S.p.A. in Amministrazione Straordinaria, per la mancata corresponsione dell'importo complessivo di Euro 721.893,07, di cui Euro 366.805,74 per sorta capitale ed Euro 355.087,33 per interessi ed indennità di mora;

18

2017

AMMINISTRAZIONE PORTUALE DEL MAR TIRRENO CENTRALE
P.O. di Napoli, Salerno e Castelluzzo di Stabia

Determina n. 24 /2017

VISTA la PEC del Presidente dell'Autorità di sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, Pietro Spirito, protocollo AdSP n. 463 del 30.03.2017, con la quale l'Amministrazione, a causa del **comportamento** dell'avv. Spadaro irrispettoso nei confronti degli Organi di vertice dell'Ente, nonché, in contrasto con la Legge Professionale e con il Codice Deontologico, è stata costretta a revocargli tutti gli incarichi conferiti a suo tempo conferiti;

VISTA la determina dirigenziale n. 12 del 4/04/2017 con la quale, previa sottoscrizione di apposita Convenzione, sono stati affidati all'avv. Antonio Picciocchi, con studio legale in Avellino, alla via Pescatori 1/A: 1) l'incarico di curare il procedimento di assistenza stragiudiziale, volto alla restituzione, in originale, da parte dell'avvocato Renato Spadaro, di tutti gli atti e i documenti ricevuti, anche da soggetti terzi, per l'espletamento dell'incarico e comunque concernenti l'oggetto dei mandati e l'esecuzione degli stessi, sia in sede stragiudiziale che giudiziale; 2) l'incarico di provvedere ad effettuare una attenta ricognizione ed analisi di tutte le controversie affidate all'avv. Spadaro, relazionando sullo stato delle stesse, e suggerendo alla Amministrazione le azioni più idonee da intraprendere, che in caso di condivisione da parte dell'Ente saranno oggetto di successivi affidamenti;

PRESO ATTO che con PEC del 9 maggio 2017 l'avv. Antonio Picciocchi ha comunicato di avere avviato il recupero presso l'avv. Spadaro tutti gli atti e i documenti in originale in suo possesso relativi agli incarichi revocati, ed ha fornito una apposita relazione ed un promemoria in cui ha analizzato le posizioni pendenti, suggerendo le azioni da intraprendere ed evidenziando le prossime scadenze per effettuare la costituzione in giudizio;

CONSIDERATO che, nel suindicato promemoria, l'avv. Picciocchi ha evidenziato che il 22 maggio 2017 è fissata la prossima udienza relativa alla controversia AdSP/ CIRIO FINANZIARIA S.p.A. in **amministrazione straordinaria** e che occorre costituirsi in sostituzione dell'Avv. Renato Spadaro;

ACQUISITA la volontà del Presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centrale di costituirsi in giudizio in nome e per conto dell'Ente nella controversia di cui all'oggetto, in condivisione a quanto suggerito dall'avv. Antonio Picciocchi;

VISTO l'art. 7 del D.Lgs. 169/16 (Modifiche all'art. 6 della legge 28 gennaio 1994, n. 84), co.7, "Ferma restando la facoltà di attribuire l'attività consultiva in materia legale e

2017

MINISTERO DI GIUSTIZIA
Pond di Napoli, Salerno e Carabinieri di Stato

Determina n. 24 /2017

la *rappresentanza a difesa dell'AdSP dinanzi a qualsiasi giurisdizione, nel rispetto della disciplina dell'ordinamento forense, agli avvocati dell'ufficio legale interno della stessa Autorità o ad avvocati del libero foro, le AdSP possono valersi del patrocinio dell'Avvocatura di Stato*;

CONSIDERATO che il citato art. 7 del D. Lgs. 169/16 ha recepito quanto sancito dalle sezioni Unite della Corte di Cassazione che, con sentenza n. 9253/1996, hanno riconosciuto agli Enti piena e discrezionale facoltà di scelta fra l'affidamento della propria difesa all'ufficio interno di avvocatura, ad un professionista del libero foro e, in presenza di specifica autorizzazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, all'avvocatura erariale;

VISTA la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici, che abroga la direttiva 2004/18/CE a far data dal 18 aprile 2016, il cui articolo 10 espressamente esclude i servizi legali dall'ambito di applicazione della normativa sugli appalti di servizi;

Vista la Direttiva resa in data 19 gennaio 2017 dall'Unione Nazionale Avvocati Amministrativisti laddove si ribadisce che: a) l'affidamento fiduciario di un incarico legale è in linea con le previsioni del D. Lgs. n. 50/2016 (nuovo codice dei contratti pubblici) e, soprattutto, con quelle di cui alla direttiva europea n. 24/2014, di cui la riforma del codice costituisce coerente attuazione; b) le pubbliche amministrazioni possono procedere al conferimento dell'incarico nel modo ritenuto più confacente al perseguimento del concreto interesse dell'ente, assolvendo il solo onere (artt. 1 e 3 L. n. 241/1990) di esplicitare le ragioni che motivano la scelta del professionista incaricato; c) nelle previsioni di cui alla tab. XIV delle direttiva 2014/14/UE) n. 6, 28, 113 e 114 e, in particolare, il considerando n. 25, è espressamente sancita la scelta di escludere "dall'ambito di applicazione della presente direttiva", oltre ai servizi prestati dai notai o quelli connessi all'esercizio di pubblici poteri, quelli che "comportano la *rappresentanza* dei clienti in procedimenti giudiziari"; d) non può certo ricavarsi dalla fonte di recepimento nazionale ciò che la fonte comunitaria esplicita all'opposto;

CONSIDERATO che "... ai fini dell'applicabilità o meno delle norme del codice dei contratti pubblici ai servizi legali, deve ritenersi che si è al cospetto di attività riconducibili nel concetto di servizi legali soltanto qualora l'affidamento non si esaurisca nel patrocinio legale occasionale o episodico dell'amministrazione, ma si configuri come modalità organizzativa di un servizio, affidato a professionisti esterni, più complesso ed articolato, che può anche comprendere la difesa giudiziale ma in essa non si esaurisca ... è pertanto

Dei

REGIONE CALABRIA
Consiglio Regionale
Parere di merito, n. 1000 e Cancelliere di Segno

Determina n. 24 /2017

escluso che si debba procedere all'affidamento con una selezione pubblica qualora l'incarico consista nell'occasionale o episodico svolgimento di una attività di consulenza legale ... Al titolare della rappresentanza legale dell'Ente o al dirigente può essere rimessa la scelta intuitu personae del difensore esterno ... (cfr., ex plurimis, T.A.R. Campania/Salerno, sentenza n. 1197 del 28.5.2015);

CONSIDERATO che anche la Corte dei Conti – sezione Regionale di Controllo per l'Umbria, nella deliberazione n. 137/2013/PAR ha testualmente affermato che: “... il contratto di conferimento del singolo e puntuale incarico legale, presidiato dalle specifiche disposizioni comunitarie volte a tutelare la libertà di stabilimento del prestatore in quanto lavoratore, non può soggiacere, neanche nei sensi di cui all'articolo 27 del codice dei contratti pubblici, ad una procedura concorsuale di stampo selettivo che si appalesa incompatibile con la struttura della fattispecie contrattuale, qualificata, alla luce dell'aleatorietà dell'iter del giudizio, della non **predeterminabilità** degli aspetti temporali, economici e sostanziali della prestazione e della conseguente assenza di basi oggettive sulla scorta delle quali fissare i criteri di valutazione necessari in forza della disciplina recata dal codice dei contratti pubblici...”;

VISTA la sentenza del Consiglio di Stato, sez. VI, n. 5448 del 23.12.2016 laddove si afferma che “... è legittimo il ricorso da parte dell'istituto (Inps, ndr.) ad avvocati esterni, atteso che le norme in materia non pongono divieti espressi di conferire incarichi difensivi a soggetti esterni all'ufficio di avvocatura costituito dall'Ente: sussiste un potere amministrativo discrezionale che deve esercitarsi in conformità al principio di ragionevolezza ed economicità dell'azione amministrativa ...”;

VISTA la sentenza del T.A.R. Campania Salerno, sez. II, sentenza n. 1383 del 16.7.2014 laddove si considera che “...è legittimo l'affidamento in via fiduciaria di un singolo incarico o di una singola attività afferente ad una specifica vertenza legale, vista la struttura della fattispecie contrattuale, qualificata, alla luce dell'aleatorietà dell'iter del giudizio, dalla non **predeterminabilità** degli aspetti temporali, economici e sostanziali delle prestazioni e dalla conseguente assenza di basi oggettive sulla scorta delle quali fissare i criteri di valutazione necessari in forza della disciplina recata dal codice dei contratti pubblici ... in osservanza a quanto previsto, in via generale, dall'art. 7 comma 6 del D. Lgs n. 165/2001 ...”.

CONSIDERATO quanto asserito dalla Corte dei Conti Lombardia, deliberazione n. 178 del 15 maggio 2014: “... La demarcazione tra l'affidamento di un appalto di servizi e l'affidamento di un incarico professionale-contratto d'opera/contratto di lavoro autonomo

Am

ALLEGATO 2017 DI DISCIPLINA INORF. INORF. DEL R. D. N. 163/2006 PER
Parchi di Napoli, Salerno e Casertaframmare di Stabia

Determina n. 24 /2017

ha fondamentale rilevanza, in quanto, a sua volta, determina la disciplina da applicare in occasione dei relativi affidamenti: quella disposta dal decreto legislativo n. 163/2006 per gli appalti pubblici, le norme di cui agli artt. 2222 e seguenti del c.c. per il contratto d'opera ... La Corte, con riferimento all' affidamento dei servizi legali da parte di un Ente Locale, distingue il conferimento di un singolo e ben specificato incarico da un servizio organizzato e strutturato: è prestazione d'opera professionale l'attività del professionista nella difesa e nella rappresentanza dell'ente mentre costituisce appalto di servizi legali quando l'oggetto del servizio non si esaurisca nel patrocinio legale a favore dell'Ente, ma si configuri quale modalità organizzativa di un servizio, affidato a professionisti esterni, più complesso e articolato, che può anche comprendere la difesa giudiziale ma in essa non si esaurisce prestazione d'opera professionale ..."; "... Per quanto riguarda le modalità di affidamento, l'attività di selezione del difensore dell'ente pubblico, pur non soggiacendo all'obbligo di espletamento di una procedura comparativa di stampo concorsuale, è soggetta ai principi generali dell'azione amministrativa di adeguata motivazione onde rendere possibile la decifrazione della congruità della scelta fiduciaria posta in atto rispetto al bisogno di difesa da appagare ...".

VISTA la sentenza del Consiglio di Stato n. 2730 del 2012 laddove afferma che "... il conferimento del singolo incarico episodico, legato alla necessità contingente, non costituisce appalto di servizi legali ma integra un contatto d'opera intellettuale che esula dalla disciplina codicistica in materia di procedure di evidenza pubblica. Il contratto di conferimento del singolo e puntuale incarico legale, presidiato dalle specifiche disposizioni comunitarie volte a tutelare la libertà di stabilimento del prestatore in quanto lavoratore,

non può soggiacere, neanche nei sensi di cui all'articolo 27 del codice dei contratti pubblici, ad una procedura concorsuale di stampo selettivo che si appalesa incompatibile con la struttura della fattispecie contrattuale, qualificata, alla luce dell'aleatorietà dell'iter del giudizio, dalla non predeterminabilità degli aspetti temporali, economici e sostanziali della prestazioni e dalla conseguente assenza di basi oggettive sulla scorta delle quali fissare i criteri di valutazione necessari in forza della disciplina recata dal codice dei contratti pubblici ...";

FATTO RILEVARE, altresì, che l'incarico di patrocinio legale, secondo quanto ritenuto dalla Corte dei Conti SS.RR. n. 6/2005, non rientra tra gli incarichi di studio, ricerca, consulenza e pertanto non è soggetto all'applicazione la relativa disciplina (art. 7 bis D.Lgs. 165/2001, art. 3, commi da 54 a 57, della legge finanziaria per il 2008 e art.

5
C. C.

ALLEGATO AL DISEGNO DI LEGGE N. 1000 DEL 14/11/2016
Ponfi di Napoli, Direzione distrettuale di Caserta

Determina n. 24 /2017

5, comma 9, D.L. 95/2012), e come recentemente affermato dalla Corte dei Conti – Sez. regionale di controllo per il Piemonte – con deliberazione n. 362 del 25.10.2013, detto incarico è escluso dal novero degli atti da trasmettere alla Sezione di Controllo della Corte medesima (comma 173, articolo unico, L. 23.12.2005, n. 266 – legge finanziaria);

VISTO l'art. 17 del D.lgs. n. 50/2016 (nuovo Codice dei Contratti Pubblici) che esclude dall'applicazione delle disposizioni del nuovo codice degli appalti i servizi legali aventi ad oggetto, tra l'altro, "la rappresentanza legale di un cliente da parte di un avvocato ai sensi dell'art. 1 della legge 09.02.1982 n. 31 e ss.mm.ii.";

CONSIDERATO, tra l'altro, che in applicazione del principio di proporzionalità il Codice degli appalti ritiene addirittura ammissibile l'affidamento diretto dei servizi (che nulla hanno a che vedere con gli incarichi di patrocinio) sotto soglia dei 40.000,00 euro, purché adeguatamente motivato, ai sensi dell'art. 36, co. 2, lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016;

VALUTATE, pertanto, le ragioni di necessità che impongono l'affidamento della presente attività di patrocinio all'esterno per: a) l'obbligo di resistere in giudizio; b) l'oggettiva impossibilità per l'Ufficio Legale di patrocinare la presente controversia, a causa dell'ingente carico di lavoro assegnato, in sede consultiva e giurisdizionale, e della consistente riduzione di personale;

CONSIDERATO che l'art. 23 della legge n. 247 del 31.12.2012 (Nuova disciplina dell'ordinamento della professione forense) prevede l'affidamento della responsabilità dell'Ufficio Legale ad un avvocato iscritto nell'elenco speciale che esercita i suoi poteri in conformità ai principi della Legge professionale;

CONSIDERATA la tendenza giurisprudenziale che, pur riconoscendo all'organo di vertice il potere di rappresentanza (nonché il potere in generale di decidere se resistere o ricorrere in giudizio), demanda al dirigente preposto al settore legale la scelta se avvalersi o meno di professionalità esterne, previe le necessarie verifiche del caso, nonché la scelta del professionista da nominare, venendo a rilevare questa scelta tra quelle ricadenti nelle attività gestionali tipiche del dirigente, ai sensi delle previsioni generali di cui all'art.16 del D.Lgs. n. 165/2001 (in terminis, Cons. Stato, sez. V, 14 febbraio 2012, n. 730 e Cons. Stato, sez. V, 23 dicembre 2013, n. 6198).

VISTO che l'avv. Antonio Picciocchi è inserito nella "short list" aperta dell'Ente;

DATO ATTO che il Dirigente dell'Ufficio Legale, avvocato cassazionista iscritto nell'elenco speciale annesso all'Albo professionale, ritiene che l'incarico di patrocinio nel presente giudizio vada affidato all'Avv. Antonio Picciocchi anche perché lo stesso ha già

Dei

PROVVEDIMENTO DELLA GIUNTA REGIONALE DEL TIRRENO CENTRALE
Porto di Napoli - Sezione Capofittoriale di Stabia

Determina n. 24 /2017

effettuato una attenta analisi di tutte le controversie precedentemente affidate all'avv. Spadaro, suggerendo per ciascuna le strategie più idonee da intraprendere;

CONSIDERATO che, calcolato il compenso professionale dell'avv. Picciocchi, in relazione ai valori minimi tariffari dello scaglione di riferimento di cui ai parametri del D.M. 55/2014 e s.m.i, non si **corrisponderanno** compensi per la fase di studio, quella introduttiva e quella istruttoria / di trattazione della controversia, già svolte dall'avvocato revocato, e si applicheranno riduzioni percentuali del 20 % a salire sulle restanti voci tariffarie, anche al fine di non aggravare ulteriormente gli esborsi a carico dell'Ente;

PRESO ATTO, pertanto, che il compenso professionale dell'avv. Picciocchi per il citato procedimento viene determinato in euro 3.500,00, oltre rimborso forfettario, CPA ed IVA;

VISTA la Convenzione disciplinare di incarico che, sottoscritta dall'avvocato incaricato, costituisce presupposto di efficacia della presente deliberazione;

VISTO il certificato di disponibilità dei fondi necessari alla copertura della spesa totale pari ad € 3.500,00 a valere sul capitolo numero 27 in conto competenza dell'esercizio finanziario 2017 emesso dall'ufficio ragioneria, che costituisce parte integrante della presente deliberazione;

CONSIDERATA la regolarità tecnica ed amministrativa della presente determina dirigenziale ex artt. 4, 5 e 6 L. 241/90;

D E T E R M I N A

- 1) di dare atto che il Presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centrale è legittimato a costituirsi in giudizio in nome e per conto dell'Ente al fine di assicurare tutela alle ragioni creditorie che questa Autorità di Sistema Portuale vanta nei confronti della Cirio Finanziaria S.p.A. in **Amministrazione Straordinaria**;
- 2) di affidare il relativo incarico, ad ogni effetto di legge, in sostituzione dell'avv. Spadaro, all'avv. Antonio Picciocchi, con studio legale in Avellino, alla via Pescatori 1/A, al quale verrà rilasciato apposita procura non appena sottoscritta la Convenzione;
- 3) di impegnare l'importo di € 3.500,00, quale spesa preventivata per oneri legali, che graverà sul capitolo 27 del bilancio del corrente esercizio finanziario, che ne presenta la disponibilità;

AMMINISTRAZIONE CENTRALE DEL MAR TIRRENO CENTRALE
uffici di Napoli, Salerno e Castellammare Stabia

Determina n. 24 /2017

- 4) di dichiarare la presente determinazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti della L. 84/94, del D. Lgs. 169/16 e del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'AdSP del Mar Tirreno Centrale;
- 5) di trasmettere la presente determina al Dirigente dell'Area Affari Giuridici e Contrattuali e dell'Area Amministrativo Contabile per i consequenziali adempimenti e via mail al R.P.C.T. e al dr. D.T. Sara affinché ne curi la pubblicazione sul sito istituzionale dell' AdSP del Mar Tirreno Centrale, sezione Amministrazione trasparente, cartella Provvedimenti, sottocartella Provvedimenti Dirigenti Amministrativi, Determine Anno 2017.

Napoli, 18 MAG. 2017

Ufficio Legale

IL DIRIGENTE DELL'AREA AAGCC -
UFFICIO LEGALE
Avv. Antonio del Mese



Si notifica all'Area Aff. GG. e CC.- Uff. Legale _____ Area Amm.vo Contabile-RAG _____ AI _____
AT _____ via mail: R.P.C.T. _____ dr. D.T. Sara _____

Napoli, 18 MAG. 2017

Sentenza n. 18956/2017 pubbl. il 09/10/2017

RG n. 30607/2015

Repert. n. 19838/2017 del 09/10/2017

SENTENZA n. 18956/17

REPUBBLICA ITALIANA

CRON. 4031/17

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

REPERT 19838/17

IL TRIBUNALE CIVILE DI ROMA

SEZIONE FALLIMENTARE

così composto:

dott. Antonino La Malfa	Presidente
dott. Giuseppe Di Salvo	Giudice relatore
dott. Marta Ienzi	Giudice

riunito in camera di consiglio ha emesso la seguente

SENTENZA

nella causa civile iscritta al n. 30607/2015 R.G.A.C., pendente

TRA

**Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale (già
Autorità Portuale di Napoli),**

con sede in Napoli, c.f. 00705640639, in persona del commissario straordinario pro tempore, rappresentata e difesa - giusta procura speciale a margine del ricorso per insinuazione tardiva - dall'avv. Antonio Picciocchi, del Foro di Avellino, ed elettivamente domiciliata in Roma, Via Cola di Rienzo n. 285 presso la dott.ssa Elisabetta Cucciniello.

ricorrente

Sentenza n. 18956/2017 pubbl. il 09/10/2017
RG n. 30607/2015
Repert. n. 19838/2017 del 09/10/2017

Cirio Finanziaria s.p.a. in amministrazione straordinaria (n. 1/2003),

in persona dei commissari straordinari pro tempore, con sede in Roma, elettivamente domiciliata in Roma, Via Enrico Tazzoli n. 6, presso lo studio dell'avvocato Enrico Tazzoli che la rappresenta e difende giusta delega in calce della comparsa di costituzione e risposta.

resistente

Oggetto: insinuazione tardiva di credito ex art. 101 l. fall.;

Premesso in fatto

Con ricorso depositato il 26-3-2015, l'Autorità Portuale di Napoli ha adito il Tribunale di Roma, ai sensi dell'art. 101 l.fall., per essere ammessa allo stato passivo della Cirio Finanziaria s.p.a. in a.s. per la somma di € 721.893,07, in via chirografaria, a titolo di canoni dovuti e non corrisposti in virtù dell'atto di concessione demaniale di beni marittimi n. 34 del 1997.

I commissari straordinari, all'udienza del 14-12-2015, hanno espresso parere negativo in ordine alla ammissione del credito suddetto.

Disposta la trasformazione del rito e istruita la causa in via documentale, all'udienza del 13-5-2013 i procuratori delle parti hanno precisato le proprie conclusioni come da verbale in atti e

Sentenza n. 18956/2017 pubbl. il 09/10/2017

RG n. 30607/2015

Repert. n. 19838/2017 del 09/10/2017

il Giudice delegato si è riservato di riferire al Collegio per la decisione, concedendo i termini di cui all'art. 190 c.p.c. per il deposito delle comparse conclusionali e delle memorie di replica.

Considerato in diritto

In via preliminare è necessario esaminare l'eccezione di prescrizione formulata dalla difesa della Cirio Finanziaria s.p.a. in a.s..

A tal riguardo, la resistente ha dedotto l'estinzione del diritto di credito vantato dall'Autorità Portuale sia per il decorso del termine di prescrizione quinquennale, di cui agli artt. 2948 nn. 3-4 c.c., che per il decorso del termine di prescrizione decennale di cui all'art. 2946 c.c..

In proposito, circa il termine di prescrizione dei canoni demaniali, la Corte di Cassazione ha più volte precisato come questi debbano essere assimilati ai corrispettivi delle locazioni e, pertanto, soggetti alla prescrizione quinquennale ex art. 2948, co. 1, n. 3 c.c. (cfr., per tutte, Cass. Civ., S.U. n. 3162/2011).

Per converso, parte ricorrente ha specificato che il credito vantato non ha natura di canone demaniale poiché la concessione in favore della Cirio s.p.a. in bonis prevedeva una durata di 24 mesi, con scadenza al 31-12-1997 (cfr. doc. 2), sicché l'importo da corrispondere, relativamente agli anni '98, '99 e 2000, ancorché indicato dalle parti nel verbale di riconsegna del 6-12-2000 quale "canone demaniale" (cfr. doc. 4) deve essere, invero,

Sentenza n. 18956/2017 pubbl. il 09/10/2017

RG n. 30607/2015

Repert. n. 19838/2017 del 09/10/2017

qualificato quale indennità di occupazione; ne discende che, attesa tale natura del credito dedotto, il termine di prescrizione è quello ordinario decennale e non quello quinquennale di cui all'art. 2948, co. 1, n. 3 c.c. (cfr. sent. Cass. civ., S.U. n. 12313/1992).

Ciò posto, pur condividendo il Tribunale la tesi per cui la persistente utilizzazione di un bene demaniale da parte del concessionario dopo la scadenza della relativa concessione, integra una mera occupazione di fatto con la conseguenza che la relativa indennità è soggetta all'ordinario termine di prescrizione decennale, parte ricorrente non ha documentato il compimento di atti idonei all'interruzione della prescrizione successivi alla lettera del 21-5-2002 con la quale la Cirio Finanziaria s.p.a. aveva comunicato il proprio impegno a corrispondere le somme richieste dall'Autorità Portuale di Napoli (limitatamente alla sola sorte capitale, cfr. doc. 12).

Sul punto, la difesa di parte ricorrente si è limitata a chiedere l'ammissione di prova testimoniale sulla circostanza dell'asserita interruzione, in data 10/11-1-2011, del decorso del termine decennale di prescrizione mediante richiesta di adempimento inviata a mezzo email ai commissari giudiziali della Cirio s.p.a.; email non producibile a causa della cancellazione della stessa dal sistema di posta elettronica in uso all'Autorità, per decorso del tempo massimo di conservazione; al riguardo, la ricorrente non ha tuttavia dimostrato la sussistenza di alcuna delle circostanze tassative indicate dall'art. 2724 n. 3 in tema di eccezioni al divieto della prova testimoniale, né in relazione

Sentenza n. 18956/2017 pubbl. il 09/10/2017

RG n. 30607/2015

Repert. n. 19838/2017 del 09/10/2017

alla diligenza nella custodia, né alla perdita incolpevole del documento, limitandosi a dedurre motivazioni meramente assertive e formulate in forma generica e senza nulla produrre in ordine al presunto meccanismo di cancellazione automatica delle email per decorso del tempo.

Per i motivi sopra esposti, non essendo riscontrabili atti interruttivi successivi al 21-5-2002, la domanda di insinuazione tardiva, formulata in data 25-9-2013, deve essere rigettata essendo il diritto di credito estinto per decorso del termine di prescrizione decennale.

Le spese di lite seguono la soccombenza e vengono liquidate d'ufficio, in assenza di notula, in base al valore del *petitum* e ai parametri di cui al d.m. 55/2014.

P.Q.M.

il Tribunale, definitivamente pronunciando sulla domanda tardiva di ammissione al passivo della Cirio Finanziaria s.p.a. in amministrazione straordinaria (n. 1/2003) proposta dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, già Autorità Portuale di Napoli, con ricorso depositato in data 8-5-2015, così provvede:

- rigetta il ricorso per intervenuta prescrizione del diritto di credito relativo alla intimazione di pagamento meglio descritta in motivazione;
- condanna l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, già Autorità Portuale di Napoli, al pagamento delle

Sentenza n. 18956/2017 pubbl. il 09/10/2017

RG n. 30607/2015

Reper. n. 19838/2017 del 09/10/2017

spese di lite in favore di Cirio Finanziaria S.p.A. in A.S.

che liquida in complessivi € 10.800,00 come da tariffa forense, oltre spese generali al 15%, c.p.a. e i.v.a. nella misura di legge.

Così deciso nella camera di consiglio della sezione fallimentare del Tribunale di Roma in data 2 ottobre 2017.

il Giudice relatore

il Presidente

Depos. Cancelleria
Roma, il 5/9.10.17
F.lli. Giudiz.
(M. Luisa Camerota)



Studio Legale Associato D'Agostino - Picciocchi

Via Pescatori, 1/A - 83100 AVELLINO - Tf e Fax 0825 780054
Via Rossini, 22 - 83022 BAIANO (AV) - Tf e Fax 081 8243440
e-mail: dagostinopicciocchi@tin.it

Avv. Antonio Picciocchi

Spett.le
Autorità si Sistema Portuale
Del Mar Tirreno Centrale
protocollogenerale@cert.porto.na.it

Preg.mo Signor
Avv. Antonio Del Mese
Dirigente dell'Area AAGGCC
Ufficio Legale
a.delmese@porto.napoli.it

OGGETTO:

Affidamento di assistenza stragiudiziale, di cui determina n. 12/2017, per il recupero di atti e documenti in originale presso l'avv. Renato Spadaro, già revocato dagli incarichi di patrocinio (protocollo AdSP n. 463 del 30.03.2017).

Riconsegna della documentazione acquisita presso lo studio legale dell'avv. Renato Spadaro.

Ricognizione ed analisi delle posizioni pendenti.

Gentile collega,

in esecuzione dell'incarico ricevuto, ho provveduto a recuperare presso l'avv. Renato Spadaro tutti gli atti e documenti in originale in suo possesso relativi agli incarichi professionali revocati.

All'uopo è stato redatto un verbale di consegna, che si allega alla presente, comprensivo anche di talune posizioni già definite e per le quali l'Autorità di Sistema aveva provveduto al saldo delle spettanze professionali dietro presentazione di relativa fattura professionale.

Di seguito, fornisco breve analisi delle posizioni indicate nel predetto verbale:

- 1) **Pratica AdSP / AMAGO**: il decreto ingiuntivo del Giudice di Pace di Napoli n. 6534/2015 ed il successivo atto di precetto, per la impossibilità di notifica presso la sede sociale (sconosciuta all'indirizzo di cui alla visura camerale), risultano notificati al signor Amato Carlo, nella qualità di l.r.p.t. della Amagò s.r.l., nella residenza di Napoli, alla via Enrico Arlotta n. 16, isola Q, scala EI, piano 4, int. 428, quartiere Fuorigrotta. La notifica dell'atto di pignoramento presso terzi, eseguita senza esito presso la sede sociale della Amagò s.r.l., non è stata reiterata presso il signor Amato Carlo. Si consideri che, nelle more, sono intervenute dichiarazioni di quantità negative da parte degli istituti di credito ritenuti terzi da pignorare (ovvero Banco di Napoli S.p.A., Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. e Credito Italiano S.p.A.). In assenza di ulteriori indicazioni, ritengo che il credito complessivo portato dai titoli, pari ad euro 6.433.51, sia difficilmente recuperabile.

Studio Legale Associato D'Agostino - Picciocchi

Via Pescatori, 1/A - 83100 AVELLINO - Tl e Fax 0825 780054
Via Rossini, 22 - 83022 BAIANO (AV) - Tl e Fax 081 8243440
e-mail: dagostinopicciocchi@tin.it

- 2) **Pratica AdSP / SCOTTO PAGLIARA Gennaro:** il decreto ingiuntivo del Tribunale di Napoli n. 5100/2016 ed il successivo atto di precetto, sono stati notificati al signor Scotto Pagliara Gennaro, nella qualità di titolare della testata giornalistica "l'Informatore Navale", presso la residenza del debitore, in Napoli al viale Maria Bakunin n. 100 piano 2, int. 9 (risultata senza esito la originaria notifica del d.i. presso il domicilio di Napoli, Calata Vittorio Veneto ed. 161 int. Porto, ex edificio USO). La notifica dell'atto di pignoramento presso terzi è stata regolarmente eseguita presso la residenza del debitore: tuttavia, nelle more, sono intervenute dichiarazioni di quantità negative da parte degli istituti di credito ritenuti terzi da pignorare (ovvero Banco di Napoli S.p.A., Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., Unicredit S.p.A., Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., Ubi Banca Popolare di Ancona S.p.A., il Credito Emiliano S.p.A., Deutsche Bank S.p.A. e la Cariparma Credit Agricole S.p.A.). In assenza di ulteriori indicazioni, ritengo che in considerazione del credito complessivo portato dai titoli, pari ad euro 65.543.78, sia opportuno compiere ulteriori indagini patrimoniali sul debitore.
- 3) **Pratica AdSP / PRESUTTO Ciro:** il decreto ingiuntivo del Tribunale di Napoli n. 5556/2016, provvisoriamente esecutivo, ed il contestuale atto di precetto, sono stati notificati al debitore Presutto Ciro, domiciliato in Napoli alla Rampa Privata Pizzofalcone n. 27, piano terra. La notifica dell'atto di pignoramento presso terzi è stata regolarmente eseguita presso in medesimo domicilio del debitore: tuttavia, nelle more, sono intervenute dichiarazioni di quantità negative da parte dei terzi pignorati, Banco di Napoli S.p.A. e Bancoposta S.p.A.. In assenza di ulteriori indicazioni, ritengo che in considerazione del credito complessivo portato dai titoli, pari ad euro 8.963.96, sia opportuno compiere ulteriori indagini patrimoniali sul debitore.
- 4) **Pratica AdSP / MARINA DI S.ANTONIO s.r.l. in liquidazione:** il decreto ingiuntivo del Tribunale di Napoli n. 3103/2015, emesso nei confronti della Marina di S. Antonio s.r.l., è stato notificato al liquidatore Cianci Matteo, presso l'indirizzo risultante dalla visura camerale, in Napoli, alla via Posillipo n. 255. Successivamente sono stati notificati due atti di precetto, il primo in data 23 novembre 2015 ed il secondo in data 13 maggio 2016, entrambi nelle mani del liquidatore p.t.. La notifica dell'atto di pignoramento presso terzi, datato 7 giugno 2016, è stata eseguita sempre presso il liquidatore p.t., mentre le dichiarazioni di quantità da parte degli istituti terzi pignorati, Banco di Napoli S.p.A. e Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., sono risultate entrambe negative. In data 1 agosto 2016 è stato depositato ricorso per la dichiarazione di fallimento presso la competente sezione del Tribunale di Napoli. La procedura prefallimentare si è esaurita con provvedimento del 20 ottobre 2016: il Tribunale Civile di Napoli, all'esito della riunione in camera di consiglio, ha rigettato il ricorso per insussistenza del requisito oggettivo di cui all'ultimo comma dell'art. 15 l. fall. (ovvero l'ammontare dei debiti scaduti inferiore ad euro trentamila). Pur considerando il credito complessivo portato dall'atto di precetto, pari ad euro 23.985.65, ritengo che lo stato di liquidazione della società renda altamente improbabile, allo stato, un recupero delle somme (anche in considerazione dell'assenza di ulteriori beni sociali aggredibili e del capitale sociale nei limiti minimi di legge, ovvero euro 10.080.00, di cui versato euro 2.520.00).
- 5) **Pratica AdSP / SAN CARLO s.r.l.:** il decreto ingiuntivo del Tribunale di Napoli n. 11499/15, emesso nei confronti della San Carlo s.r.l., unitamente al relativo atto di precetto, è stato notificato in data 31 luglio 2015 al l.r.p.t. della predetta società, signor Giovanni Rea, presso la residenza di Napoli, via G. Leopardi n. 192, is. 5, piano terra, quartiere Fuorigrotta, ai sensi dell'art. 143 c.p.c.. Il secondo atto di precetto è stato notificato in data 28 giugno 2016 al l.r.p.t. della San Carlo s.r.l. presso la sede secondaria in Napoli, alla via Caracciolo, pontile

Studio Legale Associato D'Agostino - Picciocchi

Via Pescatori, 1/A - 83100 AVELLINO - Tf e Fax 0825 780054

Via Rossini, 22 - 83022 BAIANO (AV) - Tf e Fax 081 8243440

e-mail : dagostinopicciocchi@tin.it

San Nazario. La notifica dell'atto di pignoramento presso terzi è stata regolarmente eseguita presso il precedente indirizzo della sede secondaria della società: tuttavia, nelle more, sono intervenute dichiarazioni di quantità negative da parte dei terzi pignorati, Banco di Napoli S.p.A., Banca Monte dei Paschi di Siena, Ubi Banca Popolare di Ancona S.p.A., Credito Emiliano S.p.A. e Cariparma Credit Agricole S.p.A.. In data 8 ottobre 2015 era stato depositato ricorso per dichiarazione di fallimento della San Carlo s.r.l. e fissata l'udienza prefallimentare del 3 dicembre 2015. In data 19 novembre 2015 era stata formulata dal debitore richiesta di rateizzo, trasmessa dall'avv. Spadaro con pec del 20 novembre 2015, indirizzata alla presidenza dell'Autorità ed all'avv. Antonio Del Mese, con una breve relazione di parere favorevole al rateizzo. Non risulta in atti in mio possesso alcun riscontro da parte dell'autorità di Sistema circa tale proposta transattiva. L'avv. Spadaro mi ha riferito verbalmente che all'udienza del 3 dicembre 2015 ha desistito dal proseguire nella procedura fallimentare. Considerando il credito complessivo portato dall'atto di precetto, pari ad euro 104.866,08, oltre interessi e mora, ritengo che sia opportuno riprendere in considerazione la proposta transattiva del debitore ed, in mancanza di riscontro positivo del debitore, procedere come per legge, riproponendo l'istanza di fallimento.

- 6) **Pratica AdSP / CIRIO FINANZIARIA S.p.A. in amministrazione straordinaria:** la domanda di ammissione tardiva al passivo ex art. 101 L.F. è stata depositata in via telematica in data 3 febbraio 2017 presso la sezione fallimentare del Tribunale Civile di Roma. E' fissata la prossima udienza del 22 maggio 2017 ed occorre costituirsi in sostituzione dell'avv. Spadaro.
- 7) **Pratica AdSP / CATABOAT s.n.c.:** il decreto ingiuntivo del Giudice di Pace di Napoli n. 4607/2015, per la impossibilità di notifica presso la sede sociale (sconosciuta all'indirizzo di cui alla visura camerale), è stato notificato al signor Ucchiello Mario, nella qualità di l.r.p.t. della Cataboat s.n.c., nella residenza di Pozzuoli (NA), cap 80078, alla via Vecchia Vigna n. 11, parco Cuma. Il successivo atto di precetto, invece, per impossibilità di notifica al precedente indirizzo, risulta notificato, ai sensi dell'art. 143 c.p.c., sempre al l.r.p. Ucchiello Mario, ma in Napoli, alla via Posillipo n. 406, scala B, piano I, int. 31, quartiere Posillipo. In assenza di ulteriori indicazioni, ritengo che il credito complessivo portato dai titoli, pari ad euro 4.444,24, sia difficilmente recuperabile nei confronti del predetto Ucchiello Mario, nella qualità di socio illimitatamente responsabile.
- 8) **Pratica AdSP / TRASPORTI MARITTIMI LUISE s.r.l.:** con sentenza n. 221/2016 del 15 luglio 2016, il Tribunale di Napoli ha dichiarato il fallimento della Trasporti Marittimi Luise s.r.l. in liquidazione, nominando giudice delegato il dott. Nicola Graziano e curatore il dott. Fabio Tagliatela Scafati, con studio in Napoli al Viale Gramsci 17/B (R.G. n. 214/2016). Il complessivo credito vantato dall'AdSP, pari ad euro 69.617,42, è stato ammesso in via chirografaria. L'originario decreto ingiuntivo n. 3001/2015 era stato opposto dalla Trasporti Marittimi Luise ed, all'attualità, pende il giudizio di merito dinanzi al Tribunale Civile di Napoli, iscritto al n. 17629/2015, assegnato alla istruzione della dott.ssa Carla Sorrentini, decima sezione civile: la prossima udienza è fissata per il 6 novembre 2017, ore 11,00, per la precisazione delle conclusioni come risulta dal PCT, mentre nell'elenco dell'avv. Spadaro l'udienza viene indicata per il 23 novembre 2017. Occorre costituirsi in sostituzione dell'avv. Spadaro sia nella procedura fallimentare (al fine di ricevere tutte le successive comunicazioni inerenti il fallimento) sia nel giudizio di opposizione recante n. 17629/2015, anche per depositare la sentenza dichiarativa di fallimento della parte debitrice.

Studio Legale Associato D'Agostino - Picciocchi

Via Pescatori, 1/A - 83100 AVELLINO - Tl e Fax 0825 780054

Via Rossini, 22 - 83022 BAIANO (AV) - Tl e Fax 081 8243440

e-mail : dagostinopicciocchi@un.it

- 9) **Pratica AdSP / I BULGARI SAILING CHARTER s.a.s. di A. Lupoli:** Il decreto ingiuntivo del Giudice di Pace di Napoli n. 9847/2015, per la impossibilità di notifica presso la sede sociale (sconosciuta all'indirizzo di cui alla visura camerale), è stato notificato al signor Andrea Lupoli, nella qualità di I.r.p.t. della de I Bulgari Sailing Charter s.a.s., nella residenza di Pozzuoli (NA), cap 80078, alla via Vecchia della Vigna n. 15, fabbricato 15, int. 2, ai sensi dell'art. 143 c.p.c.. L'originale del titolo attualmente è depositato presso la Cancelleria del Giudice di Pace di Napoli per l'apposizione della formula esecutiva: deve essere ritirato in titolo attraverso l'esibizione della ricevuta rilasciata in data 25 novembre 2016 e, per il prosieguo, deve essere conferito nuovo mandato in sostituzione dell'avv. Spadaro per la redazione e notifica dell'atto di precetto.
- 10) **Pratica AdSP / ELETTRONAV s.a.s. di Grillo Antonio & C.:** il decreto ingiuntivo del Giudice di Pace di Napoli n. 56364/2015, reso provvisoriamente esecutivo, è stato passato per la notifica unitamente all'atto di precetto, sia presso la sede sociale di Pozzuoli, via Adriano n. 3 (ove vi è stata omessa notifica perché in loco è stata rinvenuta un'abitazione privata ed uno studio medico) sia presso il socio accomandatario signor Grillo Antonio, domiciliato in Pozzuoli alla via Umberto Saba n. 15 (ove vi è stata omessa notifica in quanto l'Ufficiale Giudiziario ha ritenuto l'indirizzo insufficiente e sul posto è stato impossibile rintracciare il destinatario). Tenuto conto dell'importo complessivo del precetto, pari ad euro 1.877.30, prima di procedere oltre ritengo che siano necessarie ulteriori indagini, sia relative alla società attraverso una visura camerale aggiornata sia relative al socio accomandatario attraverso un certificato di residenza attuale.
- 11) **Pratica AdSP / IMPRESA FERRARA Geom. Mariano Costruzioni Generali s.r.l.:** il decreto ingiuntivo n. 5382/2015 (R.G. n. 20564/2015) è stato notificato alla signora Perna Patrizia, nella qualità di liquidatore della Ercolanese Costruzioni s.r.l. in liquidazione, già impresa Ferrara geom. Mariano costruzioni Generali s.r.l.. E' stata proposta opposizione a tale decreto ingiuntivo dalla signora Perna Patrizia, in proprio e nella qualità di liquidatrice della cessata Ercolanese Costruzioni s.r.l., già Impresa Ferrara geom. Mariano costruzioni generali s.r.l., nonché nell'interesse della Lemapod s.r.l., quale cessionaria di ramo di azienda della Lemapod s.p.a., a sua volta avente causa dalla Ercolanese Costruzioni s.r.l.. il giudizio di merito, recante n. 29021/2015 R.G. è stato assegnato alla dott.ssa Ilaria Caserta, decima sezione civile del Tribunale di Napoli, con prossima udienza già fissata al 22 giugno 2017, ore 09,00 per l'ammissione dei mezzi di prova: occorre costituirsi in sostituzione dell'avv. Spadaro, depositando la produzione di parte in originale, che l'avv. Spadaro ha ritirato e restituito al cliente, in una alle copie delle memorie ex art. 183 comma sesto c.p.c., che l'avv. Spadaro ha depositato in via telematica ed ha riferito di aver trasmesso in copia all'AdSP.
- 12) **Pratica AdSP / D'ALESSIO Salvatore:** il decreto ingiuntivo del Giudice di Pace di Napoli n. 9898/2015 (R.G. n. 56351/2015) non è stato notificato per irreperibilità del destinatario, che risulta trasferito dall'indirizzo di via Alfano n. 12 in Napoli, come da avviso di ricezione restituito a seguito della notifica eseguita ex art. 140 c.p.c.: ritengo che, prima di procedere oltre, sia necessario eseguire una ricerca anagrafica relativa all'attuale residenza del debitore, anche in considerazione del credito non elevato di cui al decreto ingiuntivo, pari ad euro 2.338,81, oltre spese ed accessori legali.
- 13) **Pratica AdSP / BIZZARRO AUTOSERVIZI s.n.a.:** il decreto ingiuntivo del Tribunale Civile di Napoli n. 2584/2015 (R.G. 5875/2015) è stato ritualmente notificato al debitore. Il debitore ha proposto opposizione, tuttora pendente presso il Tribunale Civile di Napoli, decima sezione civile, ad istruzione della dott.ssa Maria Rosaria Spina (già ad istruzione del

Studio Legale Associato D'Agostino - Picciocchi

Via Pescatori, 1/A – 83100 AVELLINO – T f e Fax 0825 780054
Via Rossini, 22 – 83022 BAIANO (AV) – T f e Fax 081 8243440
e-mail: dagostinopicciocchi@tin.it

dott. A. Pepe), la cui prossima udienza è fissata per il giorno 20 luglio 2017, ore 09,00 per la precisazione delle conclusioni: occorre costituirsi in sostituzione dell'avv. Spadaro entro la predetta data.

14) Pratica AdSP / GRANDI PROGETTI s.r.l.: il decreto ingiuntivo del Tribunale Civile di Napoli n. 5368/2015 (R.G. n. 12906/2015), emesso il 17 settembre 2015, è stato notificato il 17 novembre 2015, presso la sede di Napoli in via Tino da Camaino n. 4. La grandi Progetti s.r.l. in liquidazione ha proposto opposizione ed il giudizio di merito iscritto al n. 32700/2015 pende tuttora dinanzi alla decima sezione del Tribunale Civile di Napoli, ad istruzione della dott.ssa Carla Sorrentini. La prossima udienza è fissata per il giorno 12 novembre 2018, ore 9.00, per la precisazione delle conclusioni. Nel corso del processo con ordinanza del 13 luglio 2016 è stata concessa la provvisoria esecuzione del d.i. opposto, ex art. 648 c.p.c.: pertanto, previa apposizione della formula esecutiva in data 18 luglio 2016, in data 22 luglio 2016 è stato notificato l'atto di precetto. La notifica dell'atto di pignoramento presso terzi è stata regolarmente eseguita presso il precedente indirizzo: tuttavia sono intervenute dichiarazioni di quantità negative da parte dei terzi pignorati, Banco di Napoli S.p.A., Banca Monte dei Paschi di Siena, Unicredit S.p.A., Banca Nazionale del Lavoro Spa, Ubi Banca Popolare di Ancona SpA, Credito Emiliano Spa, Deutsche Bank SpA e Cariparma Credit Agricole Spa. In data 3 ottobre 2016 era stato depositato ricorso per dichiarazione di fallimento della Grandi Progetti s.r.l. in liquidazione e fissata l'udienza prefallimentare del 29 novembre 2016. A seguito della costituzione della Grandi Progetti, la precedente udienza è stata differita all'1 dicembre 2016 ed, in tale sede, è stata dichiarato il non luogo a provvedere per desistenza del creditore istante (l'atto di desistenza dell'avv. Spadaro risulta depositato il 22 dicembre 2016). Negli atti che mi sono stati consegnati non risulta alcuna proposta transattiva del debitore. Occorre costituirsi in sostituzione dell'avv. Spadaro nel giudizio di opposizione a d.i., ovvero per la udienza di precisazione delle conclusioni che si terrà il giorno 12 novembre 2018, ore 09,00, dinanzi alla dott.ssa Carla Sorrentini, decima sezione del Tribunale Civile di Napoli, depositando la produzione di parte in originale, che l'avv. Spadaro ha ritirato e restituito al cliente.

15) Pratica AdSP / CAFARELLI Gianluca (n. q. di erede di Cafarelli Carmine): il decreto ingiuntivo del Tribunale Civile di Napoli n. 424/2016 (R.G. n. 756/2016), emesso il 19 gennaio 2016, è stato notificato il 19 luglio 2016 al signor Cafarelli Gianluca (nella qualità di erede del padre Cafarelli Carmine). Cafarelli Gianluca ha proposto opposizione: la causa di merito, iscritta al n. 28110/2016, è stata assegnata alla dodicesima sezione civile del Tribunale Civile di Napoli, ad istruzione del dott. Nicola Mazzocca. Dopo la costituzione telematica nel giudizio di merito dell'avv. Renato Spadaro, la causa è stata rinviata all'udienza dell'11 giugno 2018, ore 11,00 per la precisazione delle conclusioni. Occorre costituirsi in sostituzione dell'avv. Renato Spadaro nel giudizio di opposizione per la indicata udienza, depositando fascicolo di parte contenente: memoria di costituzione in sostituzione, originale della comparso di costituzione e risposta dell'avv. Spadaro, copia notificata dell'atto di citazione in opposizione a d.i. (in nostro possesso, restituita dall'avv. Spadaro) e copia della produzione di parte del monitorio.

16) Pratica AdSP / CANTIERI DEL MEDITERRANEO S.p.A. (CAMED S.p.A.): la CAMED S.p.A. aveva incardinato dinanzi al Tribunale Civile di Napoli una procedura ex art. 702 bis c.p.c. (R.G. n. 17378/2014, decima sezione, assegnata alla dott.ssa Giovanna Ascione), al fine di ottenere la condanna dell'AdSP di Napoli al pagamento dell'importo di euro 67.139,00, quale restituzione del deposito cauzionale a seguito della riconsegna delle aree (nello specifico, dello specchio d'acqua sito all'interno del molo Martello nonché

Studio Legale Associato D'Agostino - Picciocchi

Via Pescatori, 1/A – 83100 AVELLINO – Tf e Fax 0825 780054

Via Rossini, 22 – 83022 BAIANO (AV) – Tf e Fax 081 8243440

e-mail: dagostinopicciocchi@tin.it

dell'area demaniale da asservire a tale specchio d'acqua). L'AdSP si era costituita in giudizio, contestando la pretesa. Con ordinanza emessa in data 1 ottobre 2015 la dott.ssa Giovanna Ascione, condannava l'AdSP alla restituzione del predetto importo. Avverso tale ordinanza l'AdSP ha proposto appello, attualmente pendente dinanzi alla prima sezione della corte di appello di Napoli, iscritto al n. 4977/2015 e 4977-1/2015, ad istruzione del consigliere istruttore dott. Michelangelo Maria Petruzzello, prossima udienza 15 settembre 2017, ore 09,30, per precisazione delle conclusioni. Inoltre l'AdSP ha proposto anche opposizione all'esecuzione ex art. 615, primo comma, c.p.c.: il giudizio di merito, iscritto al n. 29196/2015, è tuttora pendente dinanzi alla quinta sezione del Tribunale Civile di Napoli, assegnato alla istruzione della dott.ssa Monica Cacace e sarà chiamato all'udienza del 26 ottobre 2017, ore 10,00, per la precisazione delle conclusioni. Occorre costituirsi, in sostituzione dell'avv. Spadaro, sia dinanzi alla Corte di Appello di Napoli, entro la prossima udienza del 15 settembre 2017, che nel giudizio di opposizione all'esecuzione dinanzi al Tribunale Civile di Napoli, entro la prossima udienza del 26 ottobre 2017.

- 17) **Pratica AdSP / SO.TE.CO. s.r.l.:** il giudizio di opposizione a decreto ingiuntivo n. 1930/2015 (R.G. n. 5470/2015) promosso dalla SO.TE.CO. s.r.l. nei confronti dell'AdSp, iscritto al n. 13354/2015, assegnato alla decima sezione civile del Tribunale di Napoli, ad istruzione della dott.ssa Giovanna Ascione, risulta cancellato in data 30 marzo 2017.
- 18) **Pratica AdSP / LAURo.IT S.p.A.:** con sentenza n. 10984/2016 (R.G. n. 32682/2014) del Tribunale di Napoli veniva definito il giudizio di opposizione a precetto promosso dalla Lauro.it S.p.A. nei confronti della AdSp di Napoli. Tale pronuncia, in parziale accoglimento dell'opposizione, riduceva di euro 88.502,54 l'importo dovuto dalla Lauro.it S.p.A. all'AdSp, portato dal titolo ed indicato in euro 501.507,44 (atto di precetto notificato il 25.11.2014). Con atto di pignoramento presso terzi del 15 ottobre 2016, promosso dinanzi alla sezione Distaccata di Ischia del Tribunale civile di Napoli, l'AdSP ha richiesto alla Lauro.it S.p.A. il pagamento della residua somma di euro 237.083,41, notificando la domanda al debitore, nonché ai terzi pignorati Banca dei Monti dei Paschi di Siena S.p.A., Banca Sella S.p.A., Credito Emiliano S.p.A. e Banca Popolare di Bari S.c.p.A.. Iscritta la procedura esecutiva al n. 12688/2016 R.G.Es. ed assegnata al dott. Eugenio Polcari, all'udienza di assegnazione si costituiva il debitore Lauro.it S.p.A. proponendo l'opposizione all'esecuzione ex art. 615, comma secondo, c.p.c.: il G.E., sospesa la fase esecutiva, ha fissato la comparizione delle parti dinanzi a sé per l'udienza del 31 marzo 2017. Si è costituito l'AdSP, con il patrocinio dell'avv. Spadaro, depositando memoria in via telematica. Il giudice dell'esecuzione ha fissato l'udienza del 30 giugno 2017, ore 09.00, per il conferimento dell'incarico ad un c.t.u., al fine di espletare una consulenza contabile (sono stati eseguiti pagamenti parziali ed il debitore contesta l'ammontare del residuo). Occorre costituirsi, in sostituzione dell'avv. Spadaro, entro la prossima udienza del 30 giugno 2017 dinanzi al dott. Eugenio Polcari, giudice dell'esecuzione n. 12688/2016 - Tribunale Ordinario di Napoli, sezione Distaccata di Ischia – depositando fascicolo di parte contenente comparso di costituzione in sostituzione, memoria di costituzione dell'avv. Spadaro, atto di citazione in opposizione all'esecuzione ex art. 615, comma secondo, c.p.c.. Sarebbe opportuno, inoltre, nominare un consulente tecnico di parte.
- 19) **Pratica AdSP / CONSORZIO LINEE MARITTIME PARTENOPEE (CLMP):** pratica definita con ordinanza di assegnazione.

Studio Legale Associato D'Agostino - Picciocchi

Via Pescatori, 1/A - 83100 AVELLINO - T f e Fax 0825 780054

Via Rossini, 22 - 83022 BAIANO (AV) - T f e Fax 081 8243440

e-mail : dagostinopicciocchi@tin.it

- 20) Pratica AdSp / CASTALDI Giovanni:** il decreto ingiuntivo del Giudice di Pace di Napoli n. 9899/2015 (R.G. n. 56355/2015), emesso il 3 dicembre 2015, è stato notificato il 7 marzo 2016 al debitore Castaldi Giovanni, presso la sua residenza in Napoli alla via Consalvo n. 68, non opposto e munito di formula esecutiva il 23 gennaio 2017. In data 15 febbraio 2017 è stato notificato l'atto di precetto, sempre allo stesso indirizzo del debitore, per complessivi euro 2.873,07. Sulla presente posizione, l'avv. Spadaro non mi ha fornito ulteriori notizie e non sono in grado di riferire se il credito sia stato soddisfatto o meno. In ipotesi negativa, prima di procedere oltre occorrerebbe verificare la consistenza patrimoniale del debitore.
- 21) Pratica AdSp / Bianco Ciro:** il decreto ingiuntivo del Tribunale civile di Napoli n. 1987/2016 (R.G. n. 3012/2016) è stato emesso il 16 marzo 2016, notificato il 27 settembre 2016 al debitore Bianco Ciro, presso la sua residenza in Napoli, alla via Pallonetto S. Lucia n. 25, non opposto e munito di formula esecutiva il 29 novembre 2016. In data 16 dicembre 2016 al debitore Bianco Ciro, sempre presso il precedente indirizzo, è stato notificato atto di precetto per complessivi Euro 41.858,11. Avverso tale precetto è stata proposta opposizione dal debitore Bianco Ciro con il patrocinio dell'avv. Lucia Grazia Caracciolo: la causa è stata assegnata alla quinta sezione del Tribunale Civile di Napoli, ad istruzione della dott.ssa Caterina Di Martino, con il numero di ruolo generale 2723/2017; da una ispezione eseguita sul portale telematico, confermata da un ulteriore controllo in Cancelleria, emerge che l'avv. Caracciolo ha iscritto a ruolo la causa il 31 gennaio 2017, ovvero 11 giorni dopo la data di notifica dell'atto di citazione eseguita il 20 gennaio 2017 nei confronti dell'opposto, in violazione dell'art. 165 c.p.c. e, pertanto, la domanda proposta dall'opponente andrà dichiarata improcedibile; il giudice designato, dott.ssa Di Martino, ha differito la prima udienza di comparizione al 24 ottobre 2017, ore 10,00; occorre comunque costituirsi per sollevare la predetta eccezione preliminare di rito (oltre, ovviamente, alle difese ulteriori di merito) **Per la revoca del mandato all'avv. Spadaro, è necessario un nuovo formale incarico al nuovo difensore dell'Ente, che dovrà costituirsi almeno venti giorni prima della predetta udienza del 24 ottobre p.v.**
- 22) Pratica AdSp / CO.NA.TE.CO. S.p.A:** il giudizio di opposizione a decreto ingiuntivo n. 2649/2015 (R.G. n. 4098/2015) del Tribunale Civile di Napoli, promosso dalla CO.NA.TE.CO. s.p.a. nei confronti dell'AdSP, iscritto al n. 15417/2015, assegnato alla decima sezione civile del Tribunale di Napoli, ad istruzione del dott. Vincenzo Pappalardo, risulta cancellato in data 16 giugno 2016. Il giudizio di opposizione a decreto ingiuntivo n. 4613/2015 (R.G. n. 17039/2015) del Tribunale Civile di Napoli, promosso dalla CO.NA.TE.CO s.p.a. nei confronti dell'AdSP, assegnato alla decima sezione del Tribunale Civile di Napoli, ad istruzione della dott.ssa Carla Sorrentini, è stato cancellato in data 14 aprile 2016.
- 23) Pratica AdSp / PROMOPORT s.r.l. in liquidazione (quale impresa incorporante la D'ORAZIO IMPRESA MARITTIMA DI IMBARCO E SBARCO s.r.l.):** il decreto ingiuntivo del Tribunale Civile di Napoli n. 2905/2016 (R.G. n. 10159/2016), emesso il 27 aprile 2016, è stato notificato il 6 maggio 2016, presso la sede della Promoport s.r.l. in liquidazione, in Napoli, alla via Melisurgo n. 15. La Promoport s.r.l. in liquidazione ha proposto opposizione ed il giudizio di merito iscritto al n. 18590/2016 pende tuttora dinanzi alla decima sezione del Tribunale Civile di Napoli, ad istruzione della dott.ssa Giovanna Ascione. **La prossima udienza è fissata per il giorno 19 ottobre 2017, ore 9.00, per l'ammissione dei mezzi di prova.** Nel corso del processo con ordinanza del 29 dicembre 2016 è stata concessa la provvisoria esecuzione del d.i. opposto, ex art. 648 c.p.c.; pertanto, previa apposizione della formula esecutiva in data 12 gennaio 2017, in data 20 gennaio 2017 è stato

Studio Legale Associato D'Agostino - Picciocchi

Via Pescatori, 1/A – 83100 AVELLINO – Tl e Fax 0825 780054
Via Rossini, 22 – 83022 BAIANO (AV) – Tl e Fax 081 8243440
e-mail: dagostinopicciocchi@tin.it

notificato l'atto di precetto. La notifica dell'atto di pignoramento presso terzi è stata regolarmente eseguita presso il precedente indirizzo: tuttavia sono intervenute dichiarazioni di quantità negative da parte dei terzi pignorati, Banco di Napoli S.p.A., Banca Monte dei Paschi di Siena, Unicredit S.p.A., Banca Nazionale del Lavoro Spa, Ubi Banca Popolare di Ancona SpA, Credito Emiliano Spa, Deutsche Bank Spa e Cariparma Credit Agricole Spa. L'avv. Spadaro riferisce che il pignoramento è stato iscritto a ruolo e si è in attesa di assegnazione del numero di RGE e del nominativo del giudice. Occorre costituirsi in sostituzione dell'avv. Spadaro nel giudizio di opposizione a d.i. (n. 18590/2016), con la massima urgenza (anche se la prossima udienza è fissata per il 19 ottobre 2017) poiché nella precedente udienza sono stati assegnati i termini di cui all'art. 183, comma sesto c.p.c., con decorrenza dal prossimo 1 giugno 2017, per il deposito delle memorie. Occorre, inoltre, costituirsi in sostituzione dell'avv. Spadaro nella procedura di espropriazione mobiliare presso terzi, già iscritta a ruolo, (in questo caso non sono ancora noti il numero di R.G. Es., la data di fissazione della udienza di comparizione parti ed il nome del Giudice dell'Esecuzione).

- 24) **Pratica AdSP / LEMAPOD FIN s.r.l.:** La Lemapod Fin s.r.l. ha chiesto ed ottenuto dal Tribunale Civile di Napoli decreto ingiuntivo n. 6576/2014 (R.G. n. 17529/2014), reso in data 9 ottobre 2014, depositato in Cancelleria il 10 ottobre 2014 e notificato all'AdSP il 2 dicembre 2014, per l'importo di euro 1.170.000,00, oltre iva ed interessi legali, con l'aggiunta delle spese e competenze legali della fase monitoria. Avverso tale decreto ingiuntivo l'AdSP ha proposto rituale e tempestiva opposizione dinanzi al Tribunale Civile di Napoli, incardinando il giudizio di merito n. 757/2015 R.G., assegnato alla decima sezione civile, ad istruzione del dott. Michele Magliulo. Si è costituita la Lemapod Fin s.r.l., che ha richiesto il rigetto dell'opposizione e la conferma del d.i. opposto. Nel corso del giudizio, all'esito del deposito delle memorie ex art. 183, comma sesto, c.p.c., e di una prima attività istruttoria espletata all'udienza del 23 gennaio 2017, è stata disposta la chiamata in causa *iussu iudicis* della LEMAPOD s.r.l., con sede in Napoli, alla via Luigi Volpicelli n. 51. Con atto di citazione ritualmente notificato in data 20 marzo 2017, l'AdSP ha chiamato in causa la LEMAPOD s.r.l., invitandola a comparire e costituirsi per l'udienza del 16 ottobre 2017, ore 11,00. Occorre costituirsi in sostituzione dell'avv. Spadaro nel predetto giudizio n. 757/2015 R.G. - decima sezione del Tribunale Civile di Napoli, giudice designato: dr. Michele Magliulo -- per l'udienza del 16 ottobre 2017, ore 11.00, depositando l'originale dell'atto di chiamata in causa del terzo.
- 25) **Pratica AdSP / ADDEZIO Salvatore:** Il decreto ingiuntivo del Giudice di pace di Napoli n. 8024/2015 (R.G. n. 56372/2015) è stato notificato in data 8 febbraio 2016 ai sensi dell'art. 143 c.p.c. per irreperibilità del destinatario. In data 9 gennaio 2017 è stata apposta la formula esecutiva. Può essere senz'altro notificato l'atto di precetto, verificando, tuttavia, la consistenza economica del debitore, anche per evitare ulteriori costi giudiziali.
- 26) **Pratica AdSP / IL PORTO DEI SAPORI:** L'AdSP è parte resistente e risulta ritualmente costituita nel giudizio promosso dalla controparte. Occorre costituirsi, in sostituzione dell'avv. Spadaro, dinanzi al TAR Napoli nella procedura recante n. 681/2015 R.G..
- 27) **Pratica AdSP / FINTECNA S.p.A. + 2:** Gli originali dei documenti, contenuti nella produzione di parte depositata dinanzi alla Corte di Cassazione, non sono stati ancora restituiti dall'avv. Spadaro (risulterebbero non ancora resi disponibili dalla Cancelleria). La questione è definita. Sono state, comunque, consegnate le due copie esecutive della sentenza n. 387/2016 delle SS. UU. Civili. L'AdSP può senz'altro notificare atto di precetto al soccombente Fintecna S.p.a. per richiedere il pagamento di quanto statuito in sentenza in favore dei

Studio Legale Associato D'Agostino - Picciocchi

Via Pescatori, 1/A - 83100 AVELLINO - T f e Fax 0825 780054

Via Rossini, 22 - 83022 BAIANO (AV) - T f e Fax 081 8243440

E-mail: degostinopicciocchi@tin.it

controricorrenti (euro 5.000,00 per compensi, ed euro 200,00 per esborsi, oltre accessori di legge).

- 28) Pratica AdSP / CASTALDI Roberto:** Il decreto ingiuntivo del giudice di Pace di Napoli n. 9900/2015 (R.G. n. 56376/2016), emesso il 3 dicembre 2015, è stato notificato in data 30 marzo 2016 ai sensi dell'art. 143 c.p.c. per irreperibilità del destinatario. Attualmente l'originale è depositato presso la cancelleria del giudice di Pace per l'apposizione della formula esecutiva. L'avv. Spadaro ha riconsegnato la ricevuta necessaria per il ritiro. Dopo l'apposizione della formula esecutiva può essere senz'altro notificato l'atto di precetto, verificando, tuttavia, la consistenza economica del debitore, anche per evitare ulteriori costi giudiziali.
- 29) Pratica AdSP / TRASPORTI MARITTIMI LUISE s.r.l.:** il giudizio civile di secondo grado promosso dalla società Trasporti Marittimi Luise contro l'AdSP dinanzi alla Corte di Appello Civile di Napoli risulta iscritto al n. 1331/2015 R.G., assegnato alla prima sezione, ad istruzione del consigliere dott. Pasquale Serrao D'Aquino. La prossima udienza è prevista per il 7 giugno 2017, ore 9,30, per la precisazione delle conclusioni. **Occorre costituirsi in sostituzione dell'avv. Spadaro entro l'udienza del 7 giugno 2017.**
- 30) Pratica AdSP / PRESUTTO di Presutto Luciano & C. s.a.s.:** il decreto ingiuntivo del Giudice di Pace di Napoli n. 8023/2015 (R.G. n. 56360/2015) emesso il 29 settembre 2015, non risulta notificato alla società debitrice, in quanto trasferitasi dalla sede di Napoli, via diaz, seconda scala di Ponente. Si potrebbe rinotificare il titolo, previa acquisizione di una nuova copia, all'indirizzo del socio accomandatario, illimitatamente responsabile. In considerazione dell'importo del d.u.i., pari ad euro 1.068,47, prima di sostenere ulteriori costi, andrebbe verificata la consistenza economica del debitore.
- 31) Pratica AdSP / D'ALESSIO Antonio:** il decreto ingiuntivo del Giudice di Pace di Napoli n. 4608/2015 (R.G. 25364/2015) emesso dal 26 maggio 2015, notificato il 24 giugno 2015 ai sensi dell'art. 140 c.p.c., non è stato opposto nei termini di legge. **Pertanto, previa apposizione della formula esecutiva sul predetto titolo in data 19 febbraio 2016, è stato notificato atto di precetto in data 11 aprile 2016, sempre ai sensi dell'art. 140 c.p.c..** La notifica del pignoramento presso terzi è stata eseguita con le medesime modalità. Il terzo pignorato Banco di Napoli S.p.A. ha reso dichiarazione di quantità negativa, mentre il terzo pignorato Poste Italiane S.p.A. ha reso una dichiarazione di indisponibilità di provvista, pur sussistendo un rapporto con il debitore Antonio D'Alessio. La procedura esecutiva pende all'attualità presso il Tribunale Civile di Napoli, ufficio esecuzioni mobiliari, quinta sezione, iscritta al n. 8218/2016 R.G. Es.: la prossima udienza per la dichiarazione del terzo è fissata per il 30 ottobre 2017, ore 09,00, assegnata alla dott.ssa Rosanna Acampora. **Occorre costituirsi in sostituzione dell'avv. Spadaro nella prefata procedura n. 8218/2016 R.G. Es. per l'udienza del 30 ottobre 2017.**
- 32) Pratica AdSP / BAGNO DONN'ANNA s.r.l.:** giudizio definito dinanzi al Tribunale Civile di Napoli. La ricorrente Donn'Anna s.r.l., risultata soccombente sia per la procedura d'urgenza ex art. 700 c.p.c. (R.G. n. 19943/2016, definito con ordinanza del dott. Giuseppe Vinciguerra del 9 febbraio 2016), che per il successivo reclamo (R.G. n. 5244/2016, definito con ordinanza collegiale del 6 aprile 2016) è stata condannata al pagamento delle spese di lite e dei compensi professionali in entrambe le fasi.

Studio Legale Associato D'Agostino - Picciocchi

Via Pescatori, 1/A - 83100 AVELLINO - Tl e Fax 0825 780054

Via Rossini, 22 - 83022 BAIANO (AV) - Tl e Fax 081 8243440

e-mail : dagostinopicciocchi@tin.it

- 33) **Pratica AdSP / NISIDA MARE s.r.l.:** l'avv. Spadaro mi riferisce che la presente procedura è definita, consegnandomi unicamente la copia del ricorso per decreto ingiuntivo.
- 34) **Pratica AdSP / LINEE LAURO S.p.A. (poi Work Company s.r.l.):** con sentenza n. 164/2016 del 21 dicembre 2016 il Tribunale di Napoli Nord ha dichiarato il fallimento della Work Company s.r.l. (procedura concordataria n. 410/2015, alla quale era stato riunito il ricorso per declaratoria di fallimento presentato dall'AdSP ed iscritto al n. 335/2016 R.G.). Titolo esecutivo e precetto sono depositati in atti. **Occorre costituirsi, in sostituzione dell'avv. Spadaro, nella procedura concorsuale recante n. 410/2015, pendente dinanzi al Tribunale Civile di Napoli Nord, al fine di controllare gli sviluppi e gli esiti del fallimento.**
- 35) **Pratica AdSP / BIZZARRO BUS s.r.l.:** il decreto ingiuntivo provvisoriamente esecutivo del Giudice di Pace di Napoli n. 5674/2015 (R.G. n. 25358/2015), reso il 30 giugno 2015, munito di formula esecutiva il 14 luglio 2015, è stato notificato, unitamente all'atto di precetto, in data 10 agosto 2015 presso la sede della Bizzarro Bus s.r.l., in Paupisi (BN), alla via De Mennato n. 1.
- 36) **Pratica AdSP / FALLIMENTO BAGNOLIFUTURA S.p.A. in liquidazione:** la procedura promossa dal Fallimento Bagnolifutura S.p.A. in liquidazione (nello specifico, ricorso ex art. 700 c.p.c. ed, a seguito di rigetto, reclamo al collegio ex art 669 terdecies c.p.c.) nei confronti della AdSp (nonché della Fintecna SpA, Cementir Italia S.p.A, Fondazione Idis, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Comune di Napoli, Provincia di Napoli, Regione Campania e Ministero dell'Ambiente), iscritta al n. 22244/2014 R.G. affari contenziosi, è stata definita dall'ordinanza collegiale Del Tribunale Civile di Napoli, sezione feriale (giudice estensore dott. Giuseppe Vinciguerra, presidente dott. Umberto Di Mauro) datata 10 settembre 2014, con il rigetto delle domande formulate da parte ricorrente e la compensazione integrale delle spese di procedura del reclamo.

Come si evince dal verbale di restituzione atti che si allega alla presente, l'Avv. Renato Spadaro deve ancora consegnare alcuni documenti relativi a posizioni di minore rilievo. Poiché, tuttavia, dalle pratiche già in mio possesso rilevo che alcune cause ancora pendenti saranno chiamate a breve scadenza, allego anche un breve pro-memoria che consentirà all'AdSP di adottare le conseguenziali determinazioni al riguardo.

Rimango a disposizione per ulteriori eventuali chiarimenti e porgo cordiali saluti.

Avellino, lì 9 maggio 2017

Avv. Antonio Picciocchi



Napoli, 11 aprile 2019

Collegio dei Revisori
emilia.scafuri@mef.gov.it

Oggetto: *posizione amministrativa Cirio Finanziaria S.p.A. (ex Cirio S.p.A., Cirio-Polenghi-De Rica) – verbali dei revisori dei conti n. 29 e 31/2019 – chiarimenti e richiesta di cancellazione del residuo – seguito relazione del 6.3.2019.*

Facendo seguito alla precedente relazione, ed a maggior chiarimento della stessa, si rappresenta quanto segue.

In via preliminare si precisa che la sentenza del Tribunale di Roma non è stata ritenuta suscettibile di utile impugnativa per la oggettiva irrecuperabilità del credito, in disparte le ulteriori considerazioni giuridiche che restano assorbite dalla predetta circostanza.

Sempre in via preliminare si evidenzia che la differenza del *quantum* discendono dalla maturazione degli interessi a seguito del vano esperimento delle azioni giudiziarie individuali, tra l'altro inibite ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 del D. Lgs. 270/99.

Entrando nel merito della questione si rileva che l'incertezza nella gestione della presente posizione è dipesa dalla difficile interazione tra fattori diversi, amministrativi e giudiziari: basti citare la sentenza del Tribunale fallimentare di Roma del 7.8.2003 ⁽¹⁾ che ha determinato l'avvio di una controversa fase di Amministrazione Straordinaria della Cirio S.p.A. da connettersi al successivo fallimento della Eurolat S.p.A., subentrata a suo tempo nei rapporti concessori della Cirio S.p.A. e, infine, al *crac* della Parmalat.

Tale "intreccio" di situazioni diverse, di difficile lettura se collocate nel momento storico di riferimento, ha indotto l'Amministrazione a percorrere la "via giudiziaria" con l'auspicio di ottenere il "bene della vita", non conseguito per la via ordinaria, quella amministrativa.

Tale scelta non si è rilevata vincente ma con la seguente precisazione: qualsivoglia azione diversa, posta in essere in termini e con modalità differenti da quelle azionate, non avrebbe cambiato l'epilogo della vicenda.

Ed infatti questa Autorità, in estrema sintesi, non sarebbe riuscita ugualmente a conseguire alcuna soddisfazione delle proprie "ragioni" la cui possibilità di realizzo, al pari delle innumerevoli altre ragioni di credito vantate da soggetti diversi, sarebbe stata vanificata dalla notoria e lunga serie di collassi finanziari che, come confermato in ogni sede giudiziaria, hanno colpito migliaia di creditori, pubblici e privati, ed oltre 30.000 risparmiatori.

Avv. Antonio del Mese

ADM

⁽¹⁾ Con detta sentenza il Tribunale di Roma – sezione fallimentare dichiarava, nei procedimenti recanti i numeri di RR.GG. 2357/2358 e 2359 del 2003, l'insolvenza della Cirio Finanziaria S.p.A., Cirio Holding S.p.A. e Cirio Del Monte S.p.A. e l'assoggettabilità delle stesse alla procedura di Amministrazione Straordinaria con il conseguenziale divieto di iniziare o proseguire azioni creditorie individuali ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 del D. Lgs. 270/99.



668

delibera n. 63

DELIBERAZIONE DEL COMITATO DI GESTIONE - SEDUTA DELL'11 OTTOBRE 2019

Oggetto: Cancellazione residui attivi Terminal Napoli spa per complessivi euro 330.313,23 (trecentotrentamilatrecentotredici/23).

IL COMITATO DI GESTIONE

Con la presenza del Presidente Spirito e dei componenti Iavarone, Criscuolo, Vella, Menna;

Assistono alla seduta, in rappresentanza del collegio dei revisori dei conti Buffi e Brignola;

Vista la legge 28 gennaio 1994, n. 84 e ss.mm.ii.;

Visto il Decreto n. 423 del 5 dicembre 2016 con il quale il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti nomina il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale;

Vista la Legge 6 novembre 2012 n. 190 e s.m.i recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33, così come modificato dal D. Lgs.97/2016, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

Viste le delibere n. 9 del 13.01.2017 e n. 38 del 10.02.2017 con le quali è stato rispettivamente costituito ed integrato il Comitato di gestione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale;

Viste le delibere n. 3 del 31.01.2017, n. 28 del 25.07.2017 e n. 91 del 8.10.2018, con le quali il Comitato di gestione ha approvato il proprio Regolamento di funzionamento;

Visto il Regolamento di Contabilità dell'Autorità Portuale di Napoli applicabile all'Adsp del Mar Tirreno Centrale nelle more dell'adozione del nuovo regolamento di contabilità;

Considerato che nello stesso Regolamento all'art. 43 è previsto che "le variazioni dei residui attivi e passivi e l'inesigibilità dei crediti devono formare oggetto di apposita e motivata deliberazione del Comitato portuale, sentito il Collegio dei revisori dei conti, che in proposito manifesta il proprio parere";

Vista la relazione dell'Ufficio Ragioneria in merito alla proposta di cancellazione residui attivi inesistenti ascritti alla Terminal Napoli spa;

Tenuto conto che la partita in questione si è generata da una duplicazione di un avviso di pagamento emesso dall'Ufficio Amministrazione Beni Demanio Marittimo e Lavoro Portuale Amministrazione demanio, per complessivi euro 330.313,23 (trecentotrentamilatrecentotredici/23) nei confronti di Terminal Napoli spa;

Ritenuto opportuno e necessario completare il procedimento al fine di rendere le scritture contabili costantemente aggiornate ed accurate e con riferimento alle motivazioni di cui alla relazione che si allega alla presente delibera per costituirne parte integrante;

Udito il parere del Collegio dei revisori dei conti;

Vista la declaratoria del Segretario Generale che, ai sensi dell'art. 10, comma 4.1. c) della legge 84/94 e ss.mm.ii. ha curato l'istruttoria della pratica in oggetto, verificando la legittimità del procedimento - regolare e completo - e la sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto per l'adozione del provvedimento finale, come di seguito attestato;



N. 63

IL SEGRETARIO GENERALE
Francesco Messineo

Ritenuto che gli atti prodotti risultano adeguati al fine di consentire la decisione in merito a quanto in argomento;

Visti gli esiti della discussione odierna;

all'unanimità degli aventi diritto di voto (Spirito, Iavarone, Criscuolo)

DELIBERA

di autorizzare l'Ufficio Ragioneria di questa Adsp alla cancellazione di residui attivi per complessivi euro **330.313,23 (trecentotrentamilatrecentotredici/23)** nei confronti della Terminal Napoli spa di cui alla allegata relazione che fa parte integrante della presente delibera.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, sezione Amministrazione trasparente, cartella Provvedimenti/sottocartella Provvedimenti organi di indirizzo politico/ delibere C.G.

Napoli, *11.10.2019*

IL SEGRETARIO GENERALE
Ing. Francesco MESSINEO

IL PRESIDENTE
Dr. Pietro SPIRITO

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE del Mar Tirreno Centrale**Revisione e cancellazione residui attivi.****Situazione debitoria Terminal Napoli.****1) Premessa. Regolamento di contabilità. Riaccertamento dei residui attivi.**

L'articolo 43 (Riaccertamento dei residui e inesigibilità dei crediti) del vigente regolamento di contabilità prevede, al punto 4, che le variazioni dei residui attivi e passivi e l'inesigibilità dei crediti devono formare oggetto di apposita e motivata deliberazione del Comitato di Gestione, sentito il Collegio dei revisori dei conti, che in proposito manifesta il proprio parere. Dette variazioni trovano specifica evidenza e riscontro nel conto economico.

2) Cancellazione dei residui attivi in conto esercizio relativi alla posizione Terminal Napoli.

Si rende necessaria la cancellazione del residuo attivo relativo all'avviso emesso dall'ufficio demanio per "Atto Rep. n. 4347 <reg. n. 124 del 10.1.2005 - concessione trentennale dei beni demaniali marittimi. specchi acquei e aree scoperte per attività connesse alla gestione della Stazione Marittima - pagamento IV rata trimestrale canone 2018. sa N° 2091 del 2018" per complessivi euro 330.313,23.

Il dettaglio delle cancellazioni è il seguente:

IMPEGNO	DATA IMP	CAPITOLO	ART	DESCRIZIONE CAP-ART	RESIDUO	CLIFOR	RAG.SOCIALE
2018~126796	01/01/2019	E12316	15	Canoni per concessioni dem.li assentite per contratto nell'ambito territoriale dell'A.P. di Napoli	330.313,23	8460	TERMINAL NAPOLI S.P.A.

La cancellazione dell'avviso 2091 del 5/12/18 e del correlato residuo attivo è resa necessaria in quanto con nota 19750/2019 (allegato 1) l'ufficio Demanio informava che l'avviso oggetto della cancellazione è, per proprio errore, una duplicazione dell'avviso 1712/2018 intestato allo stesso concessionario e avente medesima causale, già regolarmente incassato.

Alla luce di quanto sopra, il residuo attivo di euro 330.313,23 contabilizzato non sussiste.

Per tutto quanto detto il residuo attivo in narrativa è da considerarsi inesistente e quindi va cancellato.

Napoli, 26/09/2019

Il Segretario Generale
(Ing. Francesco Messineo)



Il Dirigente
Area Amministrativa Contabile
Dott. Dario Leardi





Ufficio Amministrazione beni demanio marittimo e Lavoro Portuale

UFFICIO BILANCIO
CONTABILITÀ TRIBUTI
Alla cortese attenzione del
DIRIGENTE
Dott. Dario Leardi

Oggetto: Annullamento avviso di pagamento n°2091 del 5.12.2018 emesso nei confronti della Terminal Napoli spa – Promemoria ai fini della cancellazione dei residui ex art. 43 del regolamento di contabilità.

In riscontro alla nota n. 18370 del 05.08.2019, si rappresenta che l'emissione dell'avviso di pagamento n. 2091 del 5.12.2018 è avvenuto per mero errore **materiale**, costituendo la duplicazione dell'avviso n. 1712 del 28.9.2018 avente ad oggetto la IV rata del canone demaniale per l'anno 2018 da parte della Terminal Napoli spa, di cui alla concessione trentennale n. 124 rep. n. 4347 del 10.1.2005.

L'errore materiale fu immediatamente segnalato all'assistenza in remoto COELDA, la quale indicò come soluzione l'annullamento dell'avviso, ormai contabilizzato.

L'episodio fu prontamente segnalato all'Ufficio Ragioneria, prima con mail del 6.12.2018 e successivamente da nota interna registrata a mezzo Folium con protocollo n. 19174 del 18.12.2018, che tuttavia risulta non notificata.

Pertanto, **conformemente** a quanto indicato nella nota n. 18370 del 05.08.2019, si comunica che in occasione del prossimo Comitato di gestione, si potrà procedere alla cancellazione del residuo **corrispondente** all'avviso n. 2091 del 5.12.2019.

IL DIRIGENTE
Dr. Giovanni ANNUNZIATA

NAPOLI
Piazzale Pisacane
80133 Napoli - ITALY
T. (+39) 081 2283111 - F. (+39) 081 206888
segreteria@porto.napoli.it
PEC protocollo@cert.porto.na.it
www.porto.napoli.it

SALERNO
Via Roma, 29
84121 Salerno - ITALY
T. (+39) 089 2588111 - F. (+39) 089 251450
autorita@porto.salerno.it
PEC autportsa@pec.porto.salerno.it
www.porto.salerno.it

CASTELLAMMARE DI STABIA
Piazza Incrociatore S. Giorgio, 4
80053 Castellammare di Stabia (NA) - ITALY

Codice Fiscale: 95255720633

AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR TIRRENO CENTRALE

Piazzale Pisacane Interno Porto 80133 Napoli

C.F. 95255720633

Avviso di Pagamento		TERMINAL NAPOLI S.P.A. Stazione Marittima NAPOLI 80133 IT			
N. 2091	DEL 05/12/2018				
REG.N	DEL				
CODICE					
COD. CLIENTE 8460		PARTITA I.V.A. 07451020635	COD. FISCALE 07451020635		
DESCRIZIONE	QUANTITA'	TARIPPA	COD. IVA	IMPORTO	
Atto Rep. n. 4347 <reg. n. 124 del 10.1.2005 - concessione trantennale dei beni demaniali marittimi. specchi acquei e aree scoperte per attivit connesse alla gestione della Stazione Marittima - pagamento IV rata trimestrale canone 2018. sa					
Cap. 16a Concess. per Contratto Nel Terr dell' A.P Atto Rep. n. 4347 <reg. n. 124 del 10.1.2005 - concessione trantennale dei beni demaniali marittimi. specchi acquei e aree scoperte per attivit connesse alla gestione della Stazione Marittima - pagamento IV rata trimestrale canone 2018. salvo conguaglio	1	330.313,2300	901	330.313,23	
!! pagamento deve essere effettuato non oltre i 60 giorni dalla data di emissione del presente avviso di pagamento.					
IMPORTO NORMALE	ECCEDEENZA/STRAORD.	IMPONIBILE I.V.A.	SI.V.A.	IMPORTO I.V.A.	IMPORTO TOTALE
		330.313,23		0,00	330.313,23

AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR TIRRENO CENTRALE

Piazzale Pisacane Interno Porto 80133 Napoli

C.F. 95255720633

Avviso di Pagamento		TERMINAL NAPOLI S.P.A. Stazione Marittima NAPOLI 80133 IT			
N. 1712	DEL 28/09/2018				
REG.N	DEL				
CODICE					
COD. CLIENTE 8460		PARTITA I.V.A. 07451020635	COD. FISCALE 07451020635		
DESCRIZIONE	QUANTITA'	TARIFFA	COD. IVA	IMPORTO	
Atto Rep. n. 4347 <reg. n. 124 del 10.1.2005 - concessione trantennale dei beni demaniali marittimi. specchi acquei e aree scoperte per attivit connesse alla gestione della Stazione Marittima - pagamento IV rata trimestrale canone 2018. sa					
Cap. 16a Concess. per Contratto Nel Terr dell' A.P Atto Rep. n. 4347 <reg. n. 124 del 10.1.2005 - concessione trantennale dei beni demaniali marittimi. specchi acquei e aree scoperte per attivit connesse alla gestione della Stazione Marittima - pagamento IV rata trimestrale canone 2018. salvo conguaglio	1	330.313,2300	901	330.313,23	
Il pagamento deve essere effettuato non oltre i 60 giorni dalla data di emissione del presente avviso di pagamento.					
IMPORTO NORMALE	ECCEDENZIA/STRABO.	IMPONIBILE I.V.A.	I.I.V.A.	IMPORTO I.V.A.	IMPORTO TOTALE
		330.313,23		0,00	330.313,23

Buongiorno,

Nell'incontro tenutosi venerdì scorso (20/09) presso i Vostri uffici tra il nostro Sig. Fabio Malasomma e la Vs. dott.ssa Cucciniello, abbiamo ricevuto conferma da quest'ultima che la partita è effettivamente da stornare ma ciò non sarà immediato perché per farlo è necessario che si riunisca il Comitato di Gestione ed emetta una delibera ad hoc.

Quindi, nelle more che tutto quanto sopra avvenga, Vi chiediamo cortesemente di ricevere una Vostra comunicazione ufficiale in modo tale da poterla presentare ai nostri revisori contabili.

In attesa Vostro pronto riscontro,

Grazie, Saluti.

Da: Terminal Napoli S.p.A. [mailto:terminalna@legalmail.it]

Inviato: mercoledì 18 settembre 2019 18:04

A: 'protocollogenerale@cert.porto.na.it' <protocollogenerale@cert.porto.na.it>;

'ragioneria@cert.porto.na.it' <ragioneria@cert.porto.na.it>

Cc: 'A. Cucciniello' <a.cucciniello@porto.napoli.it>; 'Segreteria Terminal Napoli S.p.A.'

<segreteria@terminalnapoli.it>; 's.langella@porto.napoli.it' <s.langella@porto.napoli.it>

Oggetto: R: Protocollo nr: 19753 - del 06/09/2019 - AOO-ADSP - Area Organizzativa Ufficiale
Trasmissione avvisi di pagamento/estratto conto a TERMINAL NAPOLI S.P.A.

Buonasera,

Come accertato telefonicamente stamattina con il Vostro sempre gentile Sig. Langella, l'avviso di pagamento n.2091/2018 è una replica dell'avviso di pagamento n.1712/2018.

Pertanto con la presente Vi chiediamo cortesemente di voler con urgenza provvedere a stornare l'avviso di pagamento n.2091/2018 eliminandolo conseguentemente dall'estratto conto.

In attesa Vostro pronto riscontro,

Grazie, Saluti.

Da: Terminal Napoli S.p.A. [mailto:terminalna@legalmail.it]

Inviato: mercoledì 11 settembre 2019 12:28

A: 'protocollogenerale@cert.porto.na.it' <protocollogenerale@cert.porto.na.it>;

'ragioneria@cert.porto.na.it' <ragioneria@cert.porto.na.it>

Cc: 'A. Cucciniello' <a.cucciniello@porto.napoli.it>; 'Segreteria Terminal Napoli S.p.A.'

<segreteria@terminalnapoli.it>; 's.langella@porto.napoli.it' <s.langella@porto.napoli.it>

Oggetto: R: Protocollo nr: 19753 - del 06/09/2019 - AOO-ADSP - Area Organizzativa Ufficiale
Trasmissione avvisi di pagamento/estratto conto a TERMINAL NAPOLI S.P.A.

Buongiorno,

Restiamo in attesa di un Vostro pronto riscontro.

Grazie, Saluti.

Da: Terminal Napoli S.p.A. [mailto:terminalna@legalmail.it]

Inviato: lunedì 9 settembre 2019 10:43

A: 'protocollogenerale@cert.porto.na.it' <protocollogenerale@cert.porto.na.it>

Cc: 'A. Cucciniello' <a.cucciniello@porto.napoli.it>; 'Segreteria Terminal Napoli S.p.A.'

<segreteria@terminalnapoli.it>

Oggetto: R: Protocollo nr: 19753 - del 06/09/2019 - AOO-ADSP - Area Organizzativa Ufficiale
Trasmissione avvisi di pagamento/estratto conto a TERMINAL NAPOLI S.P.A.

aspmc.AOO-ADSP.REGISTRO UFFICIALE.I.0020895.23-09-2019.h.12:04

--

Gentili Sig.ri,

Facendo seguito a quanto già comunicatoVi via mail/PEC in data 04/07 u.s., dal Vostro estratto conto allegato notiamo ancora presente l'avviso di pagamento n.2091 del 05/12/2018 per Euro 330.313,23. Tale avviso, visto l'importo, sembra essere una rata del canone di concessione 2018, ma se così fosse si tratterebbe di un errore/duplicazione di altro avviso di pagamento, in quanto il canone 2018 è già stato da noi pagato a fronte dei Vostri avvisi di pagamento n.229 - 900 - 1472 e 1712. Restiamo pertanto su questa partita in attesa di un Vostro pronto chiarimento.

Cordiali Saluti.

Da: protocollogenerale@cert.porto.na.it [mailto:protocollogenerale@cert.porto.na.it]

Inviato: venerdì 6 settembre 2019 18:30

A: TERMINALNA@LEGALMAIL.IT

Oggetto: Protocollo nr: 19753 - del 06/09/2019 - AOO-ADSP - Area Organizzativa Ufficiale

Trasmissione avvisi di pagamento/estratto conto a TERMINAL NAPOLI S.P.A.

Invio di documento protocollato

Oggetto: Trasmissione avvisi di pagamento/estratto conto a TERMINAL NAPOLI S.P.A.

Data protocollo: 06/09/2019

Protocollato da: AOO-ADSP - Area Organizzativa Ufficiale

Allegati: 4



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MAR TIRRENO CENTRALE
NAPOLI - SALERNO - CASTELLAMMARIE DI STABIA

ADSP MAR TIRRENO CENTRALE BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2019

SEZIONE 13: verifica limiti di spesa e mandati di pagamento versamento bilancio stato

VERIFICA RISPETTO LIMITI DI SPESA

spese per consulenze art. 6 comma 7 legge 30/7/2010 n.122	
a - spesa 2009	39.300,00
b - limite di spesa 2018 (max 20%)	7.860,00
c - spesa effettuata nel 2019	0,00
d - somma versata al bilancio dello stato (a-b) entro il 31/10/19	31.440,00

spese relaz. pubbliche, di pubbl., di rappres. ecc. art. 6 comma 8 legge 30/7/2010 n.122 (1)	
a - spesa 2009	69.895,40
b - limite di spesa 2017 (max 20%)	13.979,08
c - spesa effettuata nel 2019	8.638,00
d - somma versata al bilancio dello stato (a-b) entro il 31/10/19	55.916,32

(1) al netto delle spese per mostre e convegni che concretizzano l'espletamento delle attività istituzionali

spese per sponsorizzazioni art. 6 comma 9 legge 30/7/2010 n.122	
a - spesa 2009	3.880,00
b - limite di spesa 2019	0,00
c - somma da versare al bilancio dello stato (a-b)	3.880,00

spese per missioni nazionali ed internaz. art. 6 comma 12 legge 30/7/2010 n.122	
a - spesa 2009	102.800,00
b - limite di spesa 2019 (max 50%)	51.400,00
c - spesa effettuata nel 2019	23.225,00
d - somma versata al bilancio dello stato (a-b) entro il 31/10/19	51.400,00

spese per attività di formazione art. 6 comma 13 legge 30/7/2010 n.122	
a - spesa 2009	55.357,00
b - limite di spesa 2019 (max 50%)	27.678,50
c - spesa effettuata nel 2019	24.092,00
d - somma versata al bilancio dello stato (a-b) entro il 31/10/19	27.678,50

spese per autovetture e buoni taxi art. 6 comma 14 legge 30/7/2010 n.122	
a - spesa 2009	23.298,26
b - limite di spesa 2012 (max 80%)	18.638,61
c - somma versata al bilancio dello stato (a-b) entro il 31/10/19	4.659,65

art. 5 comma 2 legge 135/12	
a - spesa 2011 (netto acquisto)	15.542,00
b - limite di spesa 2019 (max 30%)	4.662,60
c - spesa effettuata nel 2019	925,00

spese per consumi intermedi art. 8 comma 3 legge 7/8/2012 n.135	
a - prev.spesa 2012 (incl. missioni e promoz.)	3.874.958,00
b - spese sostenute nel 2010 (incl. missioni e promoz.)	3.332.651,00
c - somma versata al bil. dello stato entro 30/6/19 (15% spesa 2012)	501.097,85
d - spesa massima per il 2019 a-c	3.373.860,15
e - spesa effettuata per il 2019 (incl. missioni e promozioni)	2.215.515,00

spese manutenzione immobili utilizzati (art. 2 commi 618-623 l. 244/2007)	
a - numero immobili	17
b - valore degli immobili	44.649.865,52
c - limite di spesa (2%)	892.997,31
	per manutenzione ordinaria
	18.313,00

d - spesa effettuata nel 2019	per manutenzione straordinaria	61.080,00
	in totale	79.393,00
e - spesa effettuata nel 2007	per manutenzione ordinaria	0
	per manutenzione straordinaria	705.025,62
	in totale	705.025,62
eventuale differenza da versare al bilancio dello stato entro il 30/6/2019 e-c		0

versamento stato l. 244/2007 entro il 30/06/2019	0,00
versamento stato l. 133/2008 entro il 31/03/2019 mandato numero 336 del 25/3/19	120.395,00
versamento stato l. 122/2010 e 135/12 entro il 31/10/2019 mandato 337 del 25/3/19	174.975,00
versamento stato l. 135/2012 entro il 30/06/2019 mandato numero 338 del 25/3/19	501.098,00
versamento stato l. 228/2012 entro il 30/06/2019	0,00

Il Presidente
(Pietro Siroto)

Il dirigente uff. amministrazione
(Dario Leardi)

Il Segretario Generale
(Francesco Messineo)

Pag: 1/1

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE MAR TIRRENO CENTRALE

SERVIZIO AMMINISTRATIVO CONTABILE
 PIAZZALE FISACANE INTERNO PORTO 80133 NAPOLI
 C.F. 95255720633

ESERCIZIO: 2019

DATA: 25-MAR-19
 NUMERO MANDATO: 336
M

banca Popolare di Torre del Greco, paghi ai sottoelencati per la causale indicata,

La somma di EUR 120.395,00 Diconsi Euro Centoventimilatrecentonovantacinque

CAPITOLI		IMPORTE	Verifiche Equitalia	
C/C	C/R		SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
012435-17		120.395,00	NA <input type="checkbox"/>	
Nominativo: TESORERIA PROVINCIALE DELLO STATO, Metodo di pagamento: ACCREDITO TESORERIA PROVINCIALE STATO PER TAB B IBAN: IT17010006324525010349200			Firma	
VERSAMENTO RILANCIO DELLO STATO LEGGE 133			Conferma Verifica IBAN	
			Firma	
			Cessione dal Credito	
			SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>
Totale Competenze		120.395,00	Firma	
Totale residui		0,00		

Fra Otto *[Signature]*
 Il Segretario Generale (Ing. Francesco Messineo)
 Il Dirigente Area Amm.vo/Contabile (Dott. Mario Leardi) *[Signature]*
 Firma per quietanza

Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale

Decreto di Liquidazione

Il responsabile del Procedimento/dell' Ufficio Ragioneria

Nome Utente: fiore

Capitolo	N.Impegno	Fornitore	Imp. Liquidazione	N.Fattura
U12435 - 17	2019-2184	TESORERIA PROVINCIALE DELLO STATO	120.395,00 vers. bil. stato	
Totale Liquidazione			120.395,00	

Vista/e la/e fatture/e di TESORERIA PROVINCIALE DELLO STATO sopra indicate /e

Viso il Materiale o la Prestazione di cui all'acclusa/e Fatture/e è stato regolarmente fornito/e o eseguito/e a norma contrattuale

da TESORERIA PROVINCIALE DELLO STATO

Visto, nel caso di prestazioni soggette all'art. 105 co. 9, il documento unico di regolarità contributiva in corso di validità

Liquida, l'importo di 120.395,00 euro (IVA INCLUSA) (Centotrentatremilatrecentonovantacinque.) e ne autorizza il pagamento.

Riferimento:

Timbro e Firma del
Responsabile



Operazione: INSERIMENTO

Stato: ESEGUITO

Autorità di Sistema Portuale del Mar

Tirreno centrale
Istituto: 05142

Codice Ente: 0000690

MANDATO N° 336 DEL 25/03/2019					
BENEFICIARIO 1 : TESORERIA PROVINCIALE DELLO STATO					
Località:					
Causale:	VERSAMENTO BILANCIO DELLO STATO LEGGE 133				
Bollo:	ESENTE BOLLO				
MODALITA' DI PAGAMENTO					
Tipo:	ACCREDITO TESORERIA PROVINCIALE STATO PER TAB B				
IBAN:	IT1710100003245425010349200				
DESTINAZIONE - TIPO CONTABILITA'					
Destinazione:	LIBERA				
Tipo contabilita':	INFRUTTIFERA				
CODIFICHE SIOPE					
Codice	1040101020	Codice Cup:		Importo:	120.395,00€

ELENCO FIRMATARI	
LEARDI DARIO	il 01/04/2019
Francesco Messineo	il 03/04/2019

Istituto: 05142

Codice Ente: 0000690

**Spett.le: Autorità di Sistema Portuale
del Mar Tirreno centrale****RICEVUTA DI ESECUZIONE**

Esercizio 2019

Il sottoscritto Tesoriere/Cassiere

DICHIARA

di aver provveduto in data 03/04/2019 al pagamento del mandato 336 sub 1 del 25/03/2019 per la somma di Euro 120395 come da Voi richiesto.

Il Tesoriere/Cassiere MORRA BRUNO, Banca di
credito popolare

PAG: 1/1

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE MAR TIRRENO CENTRALE

SERVIZIO AMMINISTRATIVO CONTABILE
 PIAZZALE PISAGANE INTERNO PORTO 80133 NAPOLI
 C.F. 95255720633

ESERCIZIO: 2019

DATA
25-MAR-19

NUMERO MANDATO
337

M

Banca Popolare di Torre del Greco, paghi ai sottoelencati per la causale indicata,

La somma di **EUR 174.975,00** Diconsi Euro Centosettantaquattromilancovecentosettantacinque

CAPITOLI		IMPORTI	Verifica Equitalia	
C/C	C/P		SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
012435-17		174.975,00	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
			Firma	
			Conferma Verifica IBAN	
			Firma	
			Cessione del Credito	
			SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>
			Firma	
		Totale competenze		
		174.975,00		
		Totale residui		
		0,00		

NOMINATIVO E CAUSALE

Nominativo: TESORERIA PROVINCIALE DELLO STATO,

Metodo di pagamento: ACCREDITO TESORERIA PROVINCIALE STATO PER TAR B
 IPAN: IT6390100003245425010339400

VERS. AI SENSI ART.6 COM.21 DEL DL 78/2010 CONV. IN L.122/2010- CAPO X CAP. 3334

Il Segretario Generale
 (Ing. Francesco Messineo)



Il Dirigente Area
 Amm.vo/contabile
 (Dott. Fabio Leardi)



Firma per quietanza

Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale

Decreto di Liquidazione

Il responsabile del Procedimento/dell' Ufficio Ragioneria

Nome Utente: fiore

Capitolo	N.Impegno	Fornitore	Imp. Liquidazione	N.Fattura
U12435 - 17	2019-2185	TESORERIA PROVINCIALE DELLO STATO	174.975,00 vers. bilan. stato	
		Totale Liquidazione	174.975,00	

Visa/e la/e fatturale di TESORERIA PROVINCIALE DELLO STATO sopra indicate le

Visto il Materiale o la Prestazione di cui all'acclusa/e Fatture/e è stato regolarmente fornito/o o eseguito/o a norma contrattuale

da TESORERIA PROVINCIALE DELLO STATO

Visto, nel caso di prestazioni soggette all'art. 105 co. 9, il documento unico di regolarità contributiva in corso di validità

Liquida, l'importo di 174.975,00 euro (IVA INCLUSA) (Centosettantaquattromilanoventecentosettantacinque,) e ne autorizza il pagamento.

Riferimento:

Timbro e Firma del
Responsabile



Operazione: INSERIMENTO

Stato: ESEGUITO

Autorità di Sistema Portuale del Mar
Tirreno centrale
Istituto: 05142

Codice Ente: 0000690

MANDATO N° 337 DEL 25/03/2019					
BENEFICIARIO 1 : TESORERIA PROVINCIALE DELLO STATO					
Località:					
Causale:	VERS. AI SENSI ART.6 COM.21 DEL DL 78/2010 CONV. IN L.122/2010- CAPO X CAP. 3334				
Bollo:	ESENTE BOLLO				
MODALITA' DI PAGAMENTO					
Tipo:	ACCREDITO TESORERIA PROVINCIALE STATO PER TAB B				
IBAN:	IT63V0100003245425010333400				
DESTINAZIONE - TIPO CONTABILITA'					
Destinazione:	LIBERA				
Tipo contabilità:	INFRUTTIFERA				
CODIFICHE SIOPE					
Codice	1040101020	Codice Cup:		Importo:	174.975,00€

ELENCO FIRMATARI	
LEARDI DARIO	il 01/04/2019
Francesco Messineo	il 03/04/2019

Istituto: 05142

Codice Ente: 0000690

**Spett.le: Autorità di Sistema Portuale
del Mar Tirreno centrale**

RICEVUTA DI ESECUZIONE

Esercizio 2019

Il sottoscritto Tesoriere/Cassiere

DICHIARA

di aver provveduto in data 03/04/2019 al pagamento del mandato 337 sub 1 del 25/03/2019 per la somma di Euro
174975 come da Voi richiesto.

Il Tesoriere/Cassiere MORRA BRUNO, Banca di
credito popolare

Pag: 1/1

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE MAR TIRRENO CENTRALE

SERVIZIO AMMINISTRATIVO CONTABILE
 PIAZZALE PISACANE INTERNO PORTO 80133 NAPOLI
 C.F. 95255720632

ESERCIZIO: 2019

M

DATA
25-MAR-19

NUMERO MANDATO
338

Banca Popolare di Torre del Greco, paghi ai sottoclienti per la causale indicata.

la somma di **EUR 501.098,00** Dicorsi Euro Cinquecentounomilanoventotto

CAPITOLI		IMPORTI	Verifica Equitalia	
C/C	C/R		SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
012435-17		501.098,00	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
			Firma	
			Conferma Verifica IBAN	
			Firma	
			Cessione del Credito	
			SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>
			Firma	
		Totale competenza	Firma per quietanza	
		501.098,00		
		Totale residui		
		0,00		

NOMINATIVO E CAUSALE

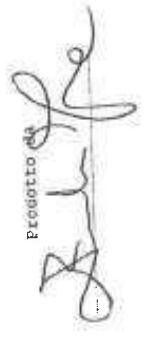
Nominativo: TESORERIA PROVINCIALE DELLO STATO,

Metodo di pagamento: ACCREDITO TESORERIA PROVINCIALE STATO PER TAB B
 IBAN: IT180C10000245425010341200

VERS. SU CAP. 3412 DEL CAPO X, AI SENSI DELL'ART.8 COMMA 3 LEGGE 135 DEL
 07/08/2012

Il Dirigente Area
 Amministrabile
 (Dott. Fabio Ceatdi)

Il Segretario Generale
 (Ing. Francesco Messineo)

Progettato da 

Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale

Decreto di Liquidazione

Il responsabile del Procedimento/dell' Ufficio Ragioneria

Nome Utente: fiore

Capitolo	N.Impegno	Fornitore	Imp. Liquidazione	N.Fattura
U12435 - 17	2019-2189	TESORERIA PROVINCIALE DELLO STATO	501.098,00 vers. bilan. stato	
		Totale Liquidazione	501.098,00	

Vista/e la/e fatture/e di TESORERIA PROVINCIALE DELLO STATO sopra indicate /e

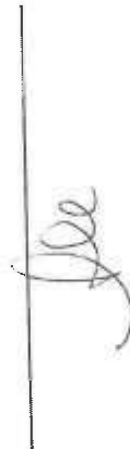
Visto il Materiale o la Prestazione di cui all'acclusa/e Fattura/e è stato regolarmente fornito/e o eseguito/e a norma contrattuale

da TESORERIA PROVINCIALE DELLO STATO

Visto, nel caso di prestazioni soggette all'art. 105 co. 9, il documento unico di regolarità contributiva in corso di validità

Liquida, l'importo di 501.098,00 euro (IVA INCLUSA) (Cinquecentounomilianovantotto,) e ne autorizza il pagamento.

Riferimento:

Timbro e Firma del
Responsabile


Operazione: INSERIMENTO

Stato: ESEGUITO

**Autorità di Sistema Portuale del Mar
Tirreno centrale**
Istituto: 05142

Codice Ente: 0000690

MANDATO N°338 DEL 25/03/2019					
BENEFICIARIO 1 : TESORERIA PROVINCIALE DELLO STATO					
Località:					
Causale:	VERS. SU CAP. 3412 DEL CAPO X, AI SENSI DELL'ART.8 COMMA 3 LEGGE 135 DEL				
Bollo:	ESENTE BOLLO				
MODALITA' DI PAGAMENTO					
Tipo:	ACCREDITO TESORERIA PROVINCIALE STATO PER TAB B				
IBAN:	IT18N0100003245425010341200				
DESTINAZIONE - TIPO CONTABILITA'					
Destinazione:	LIBERA				
Tipo contabilità:	INFRUTTIFERA				
CODIFICHE SIOPE					
Codice	1040101020	Codice Cup:		Importo:	501.098,00€

ELENCO FIRMATARI	
LEARDI DARIO	il 01/04/2019
Francesco Messineo	il 03/04/2019

Istituto: 05142

Codice Ente: 0000690

**Spett.le: Autorità di Sistema Portuale
del Mar Tirreno centrale****RICEVUTA DI ESECUZIONE**

Esercizio 2019

Il sottoscritto Tesoriere/Cassiere

DICHIARA

di aver provveduto in data 03/04/2019 al pagamento del mandato 338 sub 1 del 25/03/2019 per la somma di Euro 501098 come da Voi richiesto.

Il Tesoriere/Cassiere MORRA BRUNO, Banca di
credito popolare



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MAR TIRRENO CENTRALE
NAPOLI - SALERNO - CASTELLAMMARE DI STABIA

**ADSP MAR TIRRENO CENTRALE
BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2019**

**SEZIONE 14: verifica limiti di spesa
allegato 2 circ. min. 332/11**

Allegato 2

ADEMPIMENTI D.L.78/2010 CONVERTITO L. 30 LUGLIO 2010, N°122

Denominazione Ente	Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale				Versamento
	Spesa 2009 (da consuntivo) a)	Limiti di spesa b)	Spesa prevista 2019 (da Prev. 2019) c)	Riduzione d)	
Disposizioni di contenimento		"=(a x limite)" b)		"=(a-c)" d)	"=(a-b)" e)
Incarichi di consulenza limite:20% del 2009 (art.6, comma 7)	39.300	7.860	4.716	34.584	31.440
Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza limite:20% del 2009 (art.6, comma 8)	69.895	13.979	13.979	55.916	55.916
Spese per sponsorizzazioni (art.6, comma 9)	3.880	-	-	3.880	3.880
Spese per missioni limite:50%del 2009 (art.6, comma 12)	102.800	51.400	51.400	51.400	51.400
Spese per la formazione limite: 50% del 2009 (art.6, comma 13)	55.357	27.679	27.679	27.678	27.679
Spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi 80% del 2009 (art.6, comma 14)	23.298	18.639	18.639	4.659	4.660
	Spesa 2009 (da consuntivo) a)	Spesa prevista 2014 (da Prev. 2014) b)		Riduzione c (a-b)	Versamento d (=c)
Spese per organismi collegiali e altri organismi (art. 6 comma 1)				-	-

	Spesa 2009 (da consuntivo)	(importi al 30/4/2010)		Riduzione	Versamento
	a	b		c (10% di b)	d (= c)
Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010 (art. 6 comma 3)	n/a	n/a		n/a	n/a
	valore immobili	limite spesa	spesa 2007	Spesa prevista 2019 (da Prev. 2019)	versamento
	a	b (2% di a)	c	d	e "=(c-b)"
Spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati 2% del valore immobile utilizzato (art.2 commi 618, primo periodo-623 L.244/2007 come modificato dall'art.8 della L.122 30/7/2010)	44.649.865	892.997		300.000	-
	valore immobili	limite spesa	spesa 2007	Spesa prevista 2019 (da Prev. 2019)	versamento
	a	b (1% di a)	c	d	e "=(c-b)"
In caso di sola manutenzione ordinaria degli immobili utilizzati 1% del valore immobile utilizzato (art.2 commi 618-623 L.244/2007 come modificato dall'art.8 della L.122 30/7/2010)	44.649.865	446.499	-	10.000	

Applicazione D.L. n. 112/2008, conv. L. n. 133/2008	
Disposizione	versamento
Art. 61 comma 9	0
Art.61 comma 17 mandato 337 del 25/3/19	174.974
Art. 67 comma 6	0



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MAR TIRRENO CENTRALE
NAPOLI - SALERNO - CASTELLANMARE DI STABIA

**ADSP MAR TIRRENO CENTRALE
BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2019**

**SEZIONE 15: prospetto
riclassificazione costi per missione**

allegato 6	esercizio 2019	
	competenza	cassa
missione	Diritto alla mobilità e sviluppo sistemi trasporto (013)	
Programma 009 - Sviluppo e sicurezza della navigazione del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne		
Gruppo COFOG 4/5 Trasporti -	22.963.412,33	39.539.956,33
totale programma 009	22.963.412,33	39.539.956,33
missione	Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche (032)	
Programma 001 - Indirizzo politico		
Gruppo COFOG 4/5 Trasporti -	411.761,00	399.702,00
totale programma 001	411.761,00	399.702,00
Programma 002 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza		
totale programma 002	11.581.651,67	11.174.793,67
totale missione 032	11.993.412,67	11.574.495,67
missione	Fondi da ripartire (033)	
Programma 001 - Fondi di riserva speciali	0,00	0,00
Gruppo COFOG 4/5 Trasporti -	0,00	0,00
totale programma 001	0,00	0,00
Programma 002 - Fondi da assegnare	0,00	0,00
Gruppo COFOG 4/5 Trasporti -	0,00	0,00
totale programma 002	0,00	0,00
totale missione 033	0,00	0,00
missione	Debiti da finanziamento (035)	
Programma 001 - Mutui presiti e altro indebitamento contratto dall'ente		0,00
Gruppo COFOG 4/5 Trasporti -	0,00	0,00
totale programma 001	0,00	0,00
totale missione 035	0,00	0,00
missione	Serv. c/terzi partite di giro (099)	
Programma 001 - Partite per conto		
Gruppo COFOG 4/5 Trasporti -	6.228.748,00	5.569.532,00
totale programma 001	6.228.748,00	5.569.532,00
totale missione 099	41.185.573,00	56.583.984,00
totale generale	41.185.573,00	56.583.984,00



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MAR TIRRENO CENTRALE
NAPOLI - SALERNO - CASTELLAMMARE DI STABIA

ADSP MAR TIRRENO CENTRALE BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2019

SEZIONE 16: tabella di raccordo pdc ministeriale

cap	Voce	C. PDI	Desc. PDI	competenza	cassa
	TITOLO I - ENTRATE CORRENTI				
e11101	"Contributi dello Stato"	"2.01.01.01.001"	"Trasferimenti correnti da Ministeri"	-	-
e11202	"Contributi della Regione"	"2.01.01.02.001"	"Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome"	-	-
e11303	"Contributi della Provincia"	"2.01.01.02.002"	"Trasferimenti correnti da Province"	-	-
e11304	"Contributi del Comune"	"2.01.01.02.003"	"Trasferimenti correnti da Comuni"	-	-
e11405	"Categoria - Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico"	"2.01.01.02.999"	"Trasferimenti correnti da altre Amministrazioni Locali n.a.c."	-	-
e12106	"Gettito delle tasse sulle merci imbarcate e sbarcate di cui al Capo III, Titolo I"	"3.05.99.99.999"	"Altre entrate correnti n.a.c."	8.894.996,00	8.967.776,00
e12107	"Gettito della tassa erariale di cui all'art.2, comma1, del decreto-Legge 28.2.1998 n.46"	"3.05.99.99.999"	"Altre entrate correnti n.a.c."	-	-
e12108	"Gettito della tassa di ancoraggio di cui al capo I del titolo I della Legge 28.2.1998 n.46"	"3.05.99.99.999"	"Altre entrate correnti n.a.c."	5.291.312,00	5.237.696,00
e12109	"Proventi di autorizzazioni per operazioni portuali di cui agli art. 16, 17 e 18 del titolo I della Legge 28.2.1998 n.46"	"3.01.02.01.035"	"Proventi da autorizzazioni"	775.778,00	881.346,00
e12110	"Proventi di autorizzazioni per attività svolte nel porto di cui all'art. 68 della Legge 28.2.1998 n.46"	"3.01.02.01.035"	"Proventi da autorizzazioni"	215.297,00	220.646,00
e12110b	"Proventi autorizzaz. attività in porto art.50."	"3.01.02.01.035"	"Proventi da autorizzazioni"	76.373,00	49.933,00
e12211	"Proventi servizi traffico merci"	"3.01.02.01.999"	"Proventi da servizi n.a.c."	2.206.155,00	2.195.260,00
e12212	"Proventi servizi traffico passeggeri"	"3.01.02.01.999"	"Proventi da servizi n.a.c."	1.891.832,00	2.195.089,00
e12213	"Proventi servizi carri ferr."	"3.01.02.01.999"	"Proventi da servizi n.a.c."	-	-
e12214	"Proventi magazzini e spazi"	"3.01.02.01.999"	"Proventi da servizi n.a.c."	15.195,00	22.643,00
e12215	"Proventi diversi"	"3.01.02.01.999"	"Proventi da servizi n.a.c."	275.736,00	261.285,00
e12316	"Canoni di concessione delle aree demaniali (coperte e scoperte) e delle aree demaniali non coperte"	"3.01.03.01.002"	"Canone occupazione spazi e aree pubbliche"	13.846.963,00	14.017.593,00
e12317	"Canoni di affitto di beni patrimoniali dell'Autorità Portuale"	"3.01.03.02.001"	"Fitti di terreni e diritti di sfruttamento di giacimenti e risorse"	-	-
e12318	"Interessi attivi su titoli, depositi e conti correnti"	"3.03.03.99.999"	"Altri interessi attivi da altri soggetti"	81,00	1.629,00
e12319	"Altri proventi patrimoniali"	"3.01.03.01.001"	"Diritti reali di godimento"	3.187,00	3.173,00
e12420	"Recuperi e rimborsi diversi"	"3.05.02.03.006"	"Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute"	1.165.789,00	1.341.559,00
e12421	"Concorso da parte dello Stato e di altri Enti per spese di servizi di manutenzione"	"3.05.99.99.999"	"Altre entrate correnti n.a.c."	-	-
e12522	"Canoni di concessione per l'affidamento dei servizi di manutenzione, il cui gettito è destinato a finanziare i servizi di manutenzione"	"3.01.02.01.035"	"Proventi da autorizzazioni"	-	-
e12523	"Entrate varie ed eventuali"	"3.05.99.99.999"	"Altre entrate correnti n.a.c."	298.537,00	336.604,00
	TITOLO I - ENTRATE CORRENTI			34.957.231,00	35.732.232,00
	TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE				

e21124	"Alienazioni di immobili"	"4.04.01.08.999"	"Alienazione di altri beni immobili n.a.c."	-	-	-
e21125	"Cessione di immobilizzazioni tecniche"	"4.04.01.99.999"	"Alienazioni di beni materiali n.a.c."	-	-	-
e21126	"Categoria - Realizzo di valori mobiliari"	"5.01.01.03.001"	"Alienazione di partecipazioni in imprese controllate"	-	-	148.884,00
e21427	"Prelevamenti da depositi bancari"	"3.05.99.99.999"	"Altre entrate correnti n.a.c."	-	-	-
e21428	"Ritiro di depositi a cauzione presso terzi"	"3.05.99.99.999"	"Altre entrate correnti n.a.c."	-	-	-
e21429	"Riscossione di prestiti ed anticipazioni a breve termine"	"5.03.07.01.001"	"Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato"	-	-	-
e21430	"Rimborsi di indennità di quiescenza da gestione inps"	"5.02.07.01.001"	"Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato"	-	-	-
e22131	"Finanziamento dallo Stato per esecuzione di opere infrastrutturali"	"4.02.01.01.001"	"Contributi agli investimenti da Ministeri"	8.508.342,00	-	8.508.342,00
e22132	"Concorsi da parte dello Stato per spese di manutenzione straordinaria"	"4.02.01.01.001"	"Contributi agli investimenti da Ministeri"	-	-	-
e22233	"Contributi della Regione"	"4.02.01.02.001"	"Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome"	-	-	-
e22334	"Contributi della Provincia"	"4.02.01.02.002"	"Contributi agli investimenti da Province"	-	-	-
e22435	"Contributo Enti - Camera di Commercio"	"4.02.01.02.007"	"Contributi agli investimenti da Camere di Commercio"	-	-	-
e23136	"Operazioni finanziarie a medio e lungo termine"	6.03.01.05.001	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	-	-	-
e23237	"Operazioni finanziarie a breve termine"	6.02.01.99.001	Finanziamenti a breve termine da altri soggetti	-	-	-
e23238	"Depositi di terzi a cauzione"	E.4.05.04.99.999	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	570.543,00	-	570.543,00
e23339	"Categoria - Emissione di obbligazioni"	6.01.02.01.001	Emissione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine a t	-	-	-
			TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	9.078.885,00		9.227.769,00
	TITOLO III - PARTITE DI GIRO					
e31140	"Ritenute erariali"	"9.01.03.01.001"	"Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto di terzi"	2.351.351,00	-	2.319.654,00
e31141	"Ritenute previdenziali ed assistenziali"	"9.01.02.02.001"	"Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro di terzi"	890.027,00	-	889.773,00
e31142	"Ritenute diverse"	"9.01.01.01.001"	"Ritenuta del 4% sui contributi pubblici"	-	-	-
e31143	"I.V.A."	"9.01.99.99.999"	"Altre entrate per partite di giro diverse"	2.412.404,00	-	2.301.172,00
e31144	"Recupero dal personale per anticipazioni concesse"	"9.02.99.99.999"	Altre entrate per conto terzi	-	-	-
e31145	"Trattenute per conto terzi"	"9.01.03.99.999"	"Altre ritenute al personale con contratto di lavoro autonomo"	119.074,00	-	119.742,00
e31146	"Rimborso per somme pagate per conto terzi"	"9.02.01.01.001"	"Rimborso per acquisti di beni per conto di terzi"	13.567,00	-	11.067,00
e31147	"Partite in sospeso"	"9.01.99.01.001"	"Entrate a seguito di spese non andate a buon fine"	-	-	-
e31148	"Restituzione fondo economato a fine esercizio"	"9.01.99.03.001"	"Rimborso di fondi economici e carte aziendali"	15.443,00	-	11.577,00
			TITOLO III - PARTITE DI GIRO	5.801.866,00		5.652.985,00

L. 10.10.2013 n. 146 - art. 1, comma 1, lettera c)

cap	Voce	C. PDI	Desc. PDI	competenza	cassa
	TITOLO I - USCITE CORRENTI				
u11101	"Indennità di carica e rimborsi spese al Presidente dell'Autorità Port"	"1.03.02.01.001"	"Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità"	248.977,00	248.672,00
u11102	"Indennità di carica e rimborsi spese ai membri del Comitato Portual"	"1.03.02.01.001"	"Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità"	1.088,00	834,00
u11103	"Indennità di carica e rimborsi spese agli organi di controllo"	"1.03.02.01.002"	"Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi"	55.673,00	47.133,00
u11204	"Emolumenti al Segretario Generale"	"1.01.01.01.002"	"Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminat"	172.690,00	172.690,00
u11205	"Emolumenti fissi al personale dipendente"	"1.01.01.01.002"	"Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminat"	5.326.143,00	5.322.905,00
u11206	"Emolumenti variabili al personale dipendente"	"1.01.01.01.007"	"Straordinario per il personale a tempo determinato"	88.055,00	88.055,00
u11207	"Oneri della contrattazione decentrata o aziendale"	"1.01.01.01.008"	"Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa documentat"	1.467.528,00	1.467.528,00
u11208	"Oneri derivanti da rinnovi contrattuali"	"1.01.01.01.006"	"Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato"	-	-
u11209	"Indennità e rimborsi spese per missioni"	"1.03.02.02.002"	"Indennità di missione e di trasferta"	48.260,00	49.123,00
u11210	"Altri oneri per il personale"	"1.01.01.02.999"	"Altre spese per il personale n.a.c."	195.439,00	232.212,00
u11211	"Spese per l'organizzazione di corsi per il personale e partecipazione"	"1.03.02.04.999"	"Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestram"	24.092,00	22.987,00
u11212	"Oneri previdenziali, assistenziali ed Irap a carico dell'Autorità Portu"	"1.01.02.02.999"	"Altri contributi figurativi erogati direttamente al proprio perso"	2.067.000,00	2.047.752,00
u11313	"Spese connesse con l'utilizzo dei mezzi di trasporto terrestri"	"1.03.01.02.002"	"Carburanti, combustibili e lubrificanti"	925,00	5.460,00
u11314	"Spese per pulizia-spese di riscaldamento dei locali a disposizione de"	"1.03.02.05.006"	"Gas"	409.466,00	400.154,00
u11314b	"Interventi di manutenzione ordinaria agli immobili utilizzati dall'Enl"	"1.03.02.09.008"	"Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili"	184,00	184,00
u11315	"Locazioni passive"	"1.03.02.07.006"	"Licenze d'uso per software"	169.467,00	189.113,00
u11316	"Spese per consulenze ed altre analoghe prestazioni professionali"	"1.03.02.10.001"	"Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza"	-	-
u11317	"UtENZE Varie"	"1.03.02.05.002"	"Telefonia mobile"	505.287,00	605.295,00
u11318	"Materiale di economato e facile consumo"	"1.03.01.02.999"	"Altri beni e materiali di consumo n.a.c."	32.103,00	23.077,00
u11319	"Abbonamento periodici e riviste"	"1.03.01.01.001"	"Giornali e riviste"	18.247,00	18.733,00
u11320	"Spese postali"	"1.03.02.16.002"	"Spese postali"	2.966,00	1.156,00
u11321	"Spese diverse connesse al funzionamento degli uffici"	"1.03.02.19.001"	"Gestione e manutenzione applicazioni"	198.479,00	137.011,00
u11322	"Spese diverse connesse al funzionamento degli uffici"	"1.03.02.13.003"	"Trasporti, traslochi e facchinaggio"	2.684,00	1.764,00
u11323	"Spese per effetti di corredo per il personale dipendente"	"1.03.01.02.004"	"Vestiaro"	-	-
u11324	"Premi di assicurazione"	"1.10.04.01.003"	"Premi di assicurazione per responsabilità civile verso terzi"	172.371,00	282.254,00
u11325	"Spese diverse connesse al funzionamento degli uffici"	"1.03.02.16.001"	"Pubblicazione bandi di gara"	21.289,00	22.843,00

tabella correlazione piano dei conti integrato dpr 132/13 - uscite

u11326	"Spese di rappresentanza"	"1.03.01.02.009"	"Beni per attività di rappresentanza"	1.480,00	914,00
u11327	"Spese legali, giudiziarie e varie"	"1.03.02.11.006"	"Patrocinio legale"	266.800,00	257.462,00
u12128	"Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali - spese per uti"	"1.03.02.18.014"	"Acquisti di servizi socio sanitari a rilevanza sanitaria"	2.307.988,00	2.287.026,00
u12129	"Prestazioni di terzi per manutenzioni, riparazioni, adattamenti dive"	"1.03.02.09.011"	"Manutenzione ordinaria e riparazioni di altri beni materiali"	4.450,00	45.678,00
u12130	"Spese promozionali e di propaganda"	"1.03.02.02.006"	"Partecipazione a manifestazioni e convegni"	334.494,00	360.274,00
u12131	"Oneri di gestione della Security"	"1.03.02.19.006"	"Servizi di sicurezza"	2.329.471,00	2.020.956,00
u12232	"Contributi aventi attinenza allo sviluppo dell'attività portuale"	"1.04.03.99.999"	"Trasferimenti correnti a altre imprese"	106.023,00	103.063,00
u12233	progetti comunitari	"1.10.99.99.999"	"Altre spese correnti n.a.c."	-	-
u12334	"Interessi passivi, spese e commissioni bancarie"	"1.03.02.17.002"	"Oneri per servizio di tesoreria"	14.540,00	14.540,00
u12435	"Imposte, tasse e tributi vari"	"1.02.01.99.999"	"Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c."	652.233,00	584.491,00
u12435b	"Versamento allo Stato di economie per "taglia spese""	"1.04.01.01.020"	"Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione"	796.468,00	796.468,00
u12536	"Restituzioni e rimborsi diversi"	"1.09.99.05.001"	"Rimborsi di parte corrente a imprese di somme non dovute o il"	135.618,00	129.551,00
u12637	"Spese per liti, arbitrati, risarcimenti e accessori"	"1.10.05.02.001"	"Spese per risarcimento danni"	1.340.331,00	1.138.831,00
u12638	"Fondo di riserva"	"1.10.01.01.001"	"Fondi di riserva"	-	-
u12639	"Oneri vari straordinari"	"1.10.99.99.999"	"Altre spese correnti n.a.c."	-	-
u12640	"Spese per realizzo delle entrate"	"1.10.99.99.999"	"Altre spese correnti n.a.c."	-	-
u13141	"Oneri comuni"	1.10.99.99.999	Altre spese correnti n.a.c.	54.740,00	73.685,00
u14142	"Pensioni ed altri oneri similari a carico dell'Autorità Portuale"	"1.01.02.02.004"	"Oneri per il personale in quiescenza pensioni, pensioni integrat"	-	-
u14243	"Accantonamenti a fondi rischi ed oneri"	"1.10.01.99.999"	"Altri fondi n.a.c."	464.955,00	599.999,00
			TITOLO I - USCITE CORRENTI	20.038.004,00	19.799.873,00
	TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE				
u21144	"Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobil"	"2.02.01.09.011"	"Infrastrutture portuali e aeroportuali"	10.125.682,00	26.356.217,00
u21144b	"Interventi di manutenzione straordinaria agli immobili utilizzati dall"	"2.02.03.06.001"	"Manutenzione straordinaria su beni demaniali di terzi"	61.000,00	84.668,00
u21145	"Prestazioni di terzi per manutenzioni straordinarie delle parti comu"	"2.02.01.04.002"	"Impianti"	-	-
u21146	"Prestazioni di terzi per manutenzioni straordinarie delle parti comu"	"2.02.03.06.001"	"Manutenzione straordinaria su beni demaniali di terzi"	3.692.859,00	4.015.200,00
u21147	"Azioni per lo sviluppo strategico del porto - studi, progettazioni, inv"	"2.02.03.06.001"	"Impianti professionali per la realizzazione di investimenti"	-	-
u21248	"Acquisto di impianti, attrezzature, macchinari ed altri beni mobili"	"2.02.01.05.999"	"Attrezzature n.a.c."	117.870,00	38.858,00
u21249	"Acquisto di autoveicoli e motoveicoli e parti di ricambio degli stessi"	"2.02.01.01.001"	"Mezzi di trasporto stradali"	-	-

tabella correlazione piano dei conti integrato dpr 132/13 - uscite

u21250	"Acquisto di impianti, attrezzature, macchinari ed altri beni mobili"	"2.02.01.03.001"	"Mobili e arredi per ufficio"	49.993,00	4.515,00
u21251	"Acquisto beni immateriali (progetti, brevetti, ecc)"	"2.02.03.02.002"	"Acquisizione software e manutenzione evolutiva"	154.847,00	98.551,00
u21352	"Partecipazione in società esercenti attività accessorie o strumentali"	3.01.01.03.003	Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale in altre	-	-
u21453	"Concessioni di prestiti ed anticipazioni a breve termine"	"3.03.07.01.001"	"Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevol	-	-
u21454	"Depositi a cauzione presso terzi"	2.05.99.99.999	Altre spese in conto capitale n.a.c.	-	-
u21555	"Indennità di anzianità"	"1.01.02.02.003"	"Indennità di fine servizio erogata direttamente dal datore di la	716.570,00	716.570,00
u22156	"Rimborso di finanziamenti a breve termine"	4.02.01.05.001	Rimborso finanziamenti a breve termine a altri soggetti	-	-
u22157	"Rimborso di finanziamenti a medio-lungo termine"	4.03.01.04.999	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine ad	-	-
u22258	"Rimborsi di anticipazioni passive"	5.01.01.01.001	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-	-
u22359	"Rimborsi di obbligazioni"	4.01.02.01.001	Rimborso di titoli obbligazionari a medio-lungo termine a tasso	-	-
u22460	"Restituzione alle gestioni autonome di anticipazioni"	4.02.02.01.999	Chiusura Anticipazioni a titolo oneroso ricevute da altri soggetti	-	-
u22561	"Restituzione depositi di terzi a cauzione"	4.02.02.02.999	Chiusura Anticipazioni a titolo non oneroso ricevute da altri sog	426.882,00	415.573,00
			TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE	15.345.703,00	31.730.152,00
	TITOLO III - PARTITE DI GIRO				
u31162	"Ritenute erariali"	"7.01.02.01.001"	"Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente	2.351.351,00	2.145.221,00
u31163	"Ritenute previdenziali ed assistenziali"	"7.01.02.02.001"	"Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi d	890.027,00	827.673,00
u31164	Ritenute diverse	7.01.03.99.999	Altri versamenti di ritenute al personale con contratto di lavoro	-	-
u31165	"I.V.A."	"7.01.99.99.999"	"Altre uscite per partite di giro n.a.c."	2.412.404,00	2.039.711,00
u31166	"Anticipazioni dell'Autorità Portuale al personale"	7.02.99.99.999	Altre uscite per conto terzi n.a.c.	-	-
u31167	"Versamento trattenute a favore di terzi"	"7.01.02.99.999"	"Altri versamenti di ritenute al personale dipendente per conto	119.074,00	117.863,00
u31168	"Somme pagate per conto terzi"	"7.02.01.01.001"	"Acquisto di beni per conto di terzi"	13.567,00	8.048,00
u31169	"Partite in sospeso"	"7.02.04.01.001"	"Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali presso terzi"	-	-
u31170	"Anticipazioni fondo economato"	"7.01.99.03.001"	"Costituzione fondi economici e carte aziendali"	15.443,00	15.443,00
			TITOLO III - PARTITE DI GIRO	5.801.866,00	5.153.959,00

Tabella correlazione piano dei conti integrato dor 132/13 - uscite



AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR TIRRENO CENTRALE

NOTA INTEGRATIVA

bilancio consuntivo – esercizio 2019

aprile 2020



Indice della nota integrativa:

Parte I: il bilancio Finanziario.....	5
1. Principi contabili di riferimento.....	5
2. Il bilancio di previsione 2019.....	6
3. Il bilancio consuntivo 2019.....	10
4. Le entrate.....	12
4.1. Entrate correnti.....	12
4.1.1. Vendita beni e servizi.....	13
4.1.2. Redditi e proventi patrimoniali.....	13
4.1.3. Trasferimenti attivi.....	14
4.1.4. Entrate tributarie.....	14
4.1.5. Poste correttive e compensative di spese correnti.....	14
4.1.6. Entrate varie.....	15
4.2. Entrate in conto capitale.....	15
4.3. Entrate per partite di giro.....	16
5. Le spese.....	16
5.1. Spese correnti.....	16
5.1.1. Spese per gli Organi dell'Ente.....	17
5.1.2. Oneri per il personale in servizio.....	17
5.1.3. Acquisti di beni e di servizi.....	20
5.1.4. Oneri tributari.....	22
5.1.5. Poste correttive dell'entrata.....	22
5.1.6. Spese non classificabili in altre voci.....	22
5.2. Spese in conto capitale. Investimenti.....	22
5.3. Uscite per partite di giro.....	23
6. La gestione dei residui.....	23
6.1. Residui attivi per entrate proprie dell'Ente, indici di riscossione e follow up maggiori debitori.....	26
7. La gestione di cassa.....	28
8. Avanzo di amministrazione.....	30
Parte II: il bilancio Economico Patrimoniale.....	32
1. Criteri di valutazione.....	32
2. Analisi delle voci dello stato patrimoniale e delle relative variazioni.....	34
2.1 Immobilizzazioni immateriali.....	34



2.2 Immobilizzazioni materiali	35
2.3 Ammortamenti complessivi	36
2.3 Immobilizzazioni finanziarie	37
2.4 Crediti	37
2.5 Attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni	37
2.6 Disponibilità liquide	37
2.7 Patrimonio netto	38
2.8 Fondo per rischi ed oneri	38
2.9 Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro dipendente	39
2.10 Debiti e residui passivi	39
2.11 Ratei e risconti passivi	39
3. Analisi delle voci del conto economico e delle relative variazioni	40
4. Contabilità per centri di costo	41
5. Costo delle missioni istituzionali	41





Parte I: il bilancio Finanziario.

1. Principi contabili di riferimento.

A partire dal 1/1/18 l'Autorità di Sistema ha definitivamente accorpato la gestione contabile, amministrativa e organizzativa delle due ex Autorità di Napoli e di Salerno essendo cessato il Dpcm n. 284 del 13.06.2017 con cui all'Autorità Portuale di Salerno era stata concessa "autonomia finanziaria e amministrativa fino al 31/12/2017". Si è, quindi, realizzata una vera e propria fusione dei due enti preesistenti con la effettiva nascita di un nuovo soggetto per il quale la "successione" è disciplinata dall'art. 22 del dlgs 169/16 che dispone: «Le Adsp subentrano alle Autorità Portuali cessate nella proprietà e nel possesso di tutti i beni ed in tutti i rapporti giuridici in corso ivi inclusi quelli lavorativi». Il 2019 è il secondo esercizio per il quale la Adsp presenta il proprio rendiconto in modo "accorpato". Il bilancio consuntivo 2019 è stato redatto nel rispetto dei principi contabili di riferimento che non sono mutati rispetto allo scorso esercizio e in particolare:

Principio dell'universalità.

Nel sistema di bilancio sono rappresentate tutte le operazioni ed i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali al fine di fornire un quadro veritiero e corretto dell'andamento dell'ente. Non esistono gestioni fuori bilancio.

Principio dell'integrità.

Nel bilancio di previsione e nel rendiconto non vi sono compensazioni di partite.

Principio della veridicità ed attendibilità.

Il bilancio «rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Autorità di Sistema Portuale e il risultato economico dell'esercizio».

Principio della attendibilità e congruità.

Sono state iscritte in bilancio le voci rispettando l'attendibilità delle entrate e la congruità delle spese attraverso opportune valutazioni, analisi, descrizioni.

Principio della prudenza.

I proventi non realizzati non sono contabilizzati, mentre tutti gli oneri anche se non definitivamente sostenuti sono riflessi nel documento contabile.

**Principio della comparabilità.**

Il rendiconto rispetta il principio della comparabilità secondo i seguenti aspetti:

- *la forma di presentazione è costante, nel tempo: si precisa che il bilancio 2019 è stato redatto secondo gli schemi introdotti dal regolamento di contabilità approvato nel corso del 2007;*
- *i criteri di valutazione adottati sono mantenuti costanti;*
- *i mutamenti strutturali come l'esternalizzazione di un servizio e gli eventi di natura straordinaria sono chiaramente evidenziati laddove ricorrono.*

Principio della competenza finanziaria.

Con la fase di accertamento viene verificata la ragione del credito e la sussistenza di un idoneo titolo giuridico, individuato il debitore, quantificata la somma da incassare, nonché fissata la relativa scadenza; con la fase di impegno viene costituito il vincolo sugli stanziamenti di bilancio, nell'ambito della disponibilità esistente, in relazione ad una obbligazione giuridica e determinata la somma da pagare, e viene individuato il soggetto titolare del vincolo con l'ente e la ragione di tale vincolo.

Principio della competenza economica.

Il principio della competenza economica è un postulato proprio della contabilità economico-patrimoniale ed è pertanto riferibile ai soli prospetti di natura economica e patrimoniale, in particolare al conto economico ed al conto del patrimonio. I proventi ed i ricavi sono riconosciuti quando si verifica che il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e che l'erogazione è già avvenuta, si è cioè verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà o i servizi sono stati resi. I costi ed oneri sono correlati con i proventi ed i ricavi dell'esercizio o con lo svolgimento delle attività istituzionali. Si rinvia, comunque, alla descrizione analitica dei principi contabili adottati contenuta nella II parte della presente nota integrativa.

2. Il bilancio di previsione 2019.

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 è stato approvato, in prima formulazione, con delibera del Comitato di Gestione n. 111 del 30/10/18 e approvato dai Ministeri Vigilanti con nota del Min. Infrastrutture e Trasporti prot. 538 del 8/1/19.

Successivamente sono state proposte alcune note di variazione scaturite, principalmente, dalla necessità di adeguare il bilancio di previsione 2019 alle nuove esigenze di gestione, nonché l'assestamento del preventivo 2019 approvato con



delibera del Comitato di Gestione numero 59/19 approvato dai Ministeri Vigilanti con nota 33154 del 9/12/19.

A seguito delle variazioni il bilancio preventivo assestato per l'esercizio 2019 presentava i seguenti stanziamenti:

ENTRATE	
Correnti	27.575.673
Conto Capitale	42.862.397
Partite di giro	23.605.000
TOTALE ENTRATE	94.043.070
Avanzo di amministrazione presunto	120.059.542
TOTALE A PAREGGIO	214.102.612

SPESE	
Correnti	25.658.127
Conto Capitale	54.250.797
Partite di giro	23.605.000
TOTALE SPESE	103.513.924
Avanzo Finanziario	110.588.688
TOTALE A PAREGGIO	214.102.612

CONTO ECONOMICO	
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	27.570.673
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	24.359.752
DIFFERENZA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	3.210.921
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	- 10.000
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	- 530.000
Risultato prima delle imposte (A - B +- C +- D +- E)	2.670.921
Imposte dell'esercizio	1.793.375
Avanzo economico	877.546

Si propone, di seguito, il raffronto sintetico tra preventivo e consuntivo 2019:

ENTRATE	prev. in €/000	cons. in €/000
Correnti	27.576	34.957
Conto Capitale	42.862	9.079
Partite di giro	23.605	5.802
TOTALE ENTRATE	94.043	49.838
SPESE	prev. in €/000	cons. in €/000
Correnti	25.658	20.038
Conto Capitale	54.251	15.346
Partite di giro	23.605	5.802
TOTALE SPESE	103.514	41.186



Le entrate correnti hanno largamente superato il preventivo; le uscite correnti sono notevolmente inferiori rispetto al preventivo principalmente perché si è cercato di contenere al massimo i costi di gestione prudenzialmente stimati.

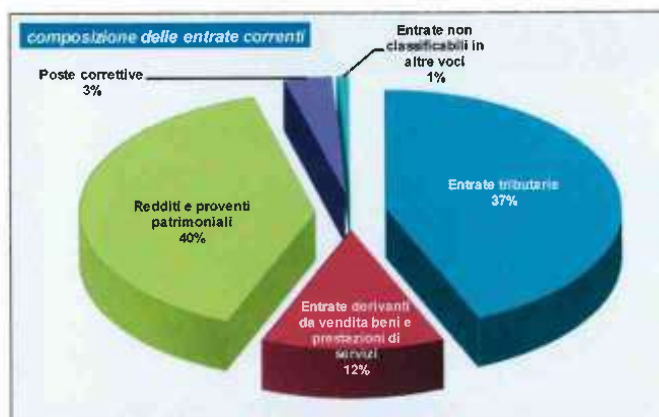
Come si può osservare, poi, le uscite e le entrate in conto capitale consuntivate sono sensibilmente al di sotto rispetto alle grandezze preventivate.

In particolare, per quanto concerne le entrate, il dettaglio degli scostamenti intervenuti nelle singole categorie fra preventivo e consuntivo è il seguente:

	previsione	accertamento	differenza
Cat. 1.1.2 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI	-	-	-
Cat. 1.1.3 - TRASFERIM COMUNI E PROVINCE	-	-	-
Cat. 1.2.1 - ENTRATE TRIBUTARIE	12.942.665	15.253.756	2.311.091
Cat. 1.2.2 - ENTRATE VENDITA BENI E PRESTAZ.SERVIZI	2.312.000	4.388.918	2.076.918
Cat. 1.2.3 - REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	11.975.508	13.850.231	1.874.723
Cat. 1.2.4 - POSTE CORRETT. COMPENS. USCITE CORR.	20.000	1.165.789	1.145.789
Cat. 1.2.5 - ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	325.500	298.537	- 26.963
TOTALE TITOLO I - ENTRATE CORRENTI	27.575.673	34.957.231	7.381.558
Cat. 2.1.2 - ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZ. TECNICHE	-	-	-
Cat. 2.1.3 - REALIZZO DI VALORI MOBILIARI	-	-	-
Cat. 2.1.4 - RISCOSSIONE DI CREDITI	152.000	-	- 152.000
Cat. 2.2.1 - TRASFERIMENTI DELLO STATO	41.210.397	8.508.342	- 32.702.055
Cat. 2.2.2 - TRASFERIMENTI DELLE REGIONI	-	-	-
Cat. 2.3.2 - ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI	1.500.000	570.543	- 929.457
TOTALE TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	42.862.397	9.078.885	- 33.783.512
TOTALE TITOLO III - ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	23.605.000	5.801.866	- 17.803.134

Gli scostamenti più rilevanti nelle “entrate correnti” (complessivamente +7 m/€) sono dovute alla circostanza che il preventivo, per ciò che riguarda le entrate per tasse imbarco e sbarco e approdo, viene prudenzialmente redatto sulla base dei valori consuntivi storici dei bilanci degli anni precedenti mentre le entrate si sono manifestate in misura nettamente maggiore in particolare per i canoni di concessione.

La ripartizione complessiva delle entrate correnti per natura è stata la seguente:

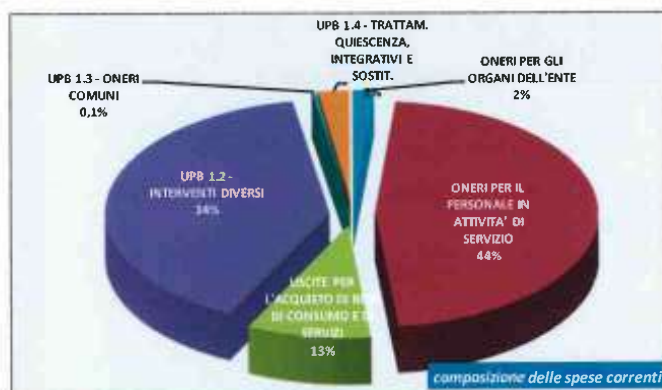


Per quanto concerne le uscite, il dettaglio degli scostamenti intervenuti nelle singole categorie fra preventivo e consuntivo è il seguente:

	previsione	impegno	differenza
Cat. 1.1.1 - USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE	371.696	305.738	- 65.958
Cat. 1.1.2 - ONERI PER PERSONALE ATTIVITA' DI SERVIZIO	10.926.601	9.389.207	- 1.537.394
Cat. 1.1.3 - USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI CONSUMO E SERVIZI	3.234.705	1.801.748	- 1.432.957
Cat. 1.2.1 - USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	6.509.400	4.976.403	- 1.532.997
Cat. 1.2.2 - TRASFERIMENTI PASSIVI	108.350	106.023	- 2.327
Cat. 1.2.3 - ONERI FINANZIARI	15.000	14.540	- 460
Cat. 1.2.4 - ONERI TRIBUTARI	1.793.375	1.448.701	- 344.674
Cat. 1.2.5 - POSTE CORRETT. E COMPENS. ENTRATE CORRENTI	210.000	135.618	- 74.382
Cat. 1.2.6 - USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	1.873.000	1.340.331	- 532.669
Cat. 1.3.1 - ONERI COMUNI	126.000	54.740	- 71.260
Cat. 1.4.2 - ACCANTONAM. TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	490.000	464.955	- 25.045
TOTALE TITOLO I - USCITE CORRENTI	25.658.127	20.038.004	- 5.620.123
			-
Cat. 2.1.1 - ACQUISIZ. BENI USO DUREV. OPERE IMMOB. E INVEST.	50.860.397	13.879.541	- 36.980.856
Cat. 2.1.2 - ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	640.400	322.710	- 317.690
Cat. 2.1.3 - PARTECIPAZIONI E ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI	-	-	-
Cat. 2.1.4 - CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI	-	-	-
Cat. 2.1.5 - INDENN. DI ANZIANITA' E SIMILARI AL PERS. CESSATO	750.000	716.570	- 33.430
Cat. 2.2.5 - ESTINZIONE DEBITI DIVERSI	2.000.000	426.882	- 1.573.118
TOTALE TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE	54.250.797	15.345.703	- 38.905.094
			-
TOTALE TITOLO III - USCITE PER PARTITE DI GIRO	23.605.000	5.801.866	- 17.803.134

Come si è già avuto modo di osservare, le "spese correnti" sono costantemente inferiori rispetto a quanto originariamente preventivato. I maggiori miglioramenti rispetto alle previsioni si sono registrati nelle spese per servizi (complessivamente -1 m/€) grazie ai minori oneri per consumi e utenze.

La ripartizione complessiva delle uscite correnti per natura è stata la seguente:



La gestione in “conto capitale”, invece, come più sopra osservato, mostra uno scostamento di circa -39 milioni di € dovuto fondamentalmente alla circostanza che non è stato possibile rispettare appieno il piano annuale delle opere.

Infine, lo scostamento nelle partite di giro rispetto alla previsione è dovuto al fatto che, a seguito dell'estensione del regime dello split payment alle Adsp, l'ente paga l'imponibile al fornitore e l'iva direttamente al bilancio dello Stato: pertanto, al momento del pagamento viene emesso un mandato per l'intero importo a chiusura della fattura del fornitore con una reversale di incasso a partite di giro per l'importo dell'iva e, successivamente, un mandato di pagamento a partite di giro per il versamento dell'iva allo Stato. L'importo stimato dell'iva da versare viene fatto sulla base dello scenario prudenziale dei massimi pagamenti possibili sia in conto esercizio che in conto residui.

3. Il bilancio consuntivo 2019.

La gestione dell'esercizio 2019, a fronte delle anzidette previsioni, presenta un avanzo economico di € 4.695.496 e un avanzo finanziario di € 8.652.409 come emerge dai seguenti schemi riassuntivi, in €/000, in comparazione con il consuntivo 2018:



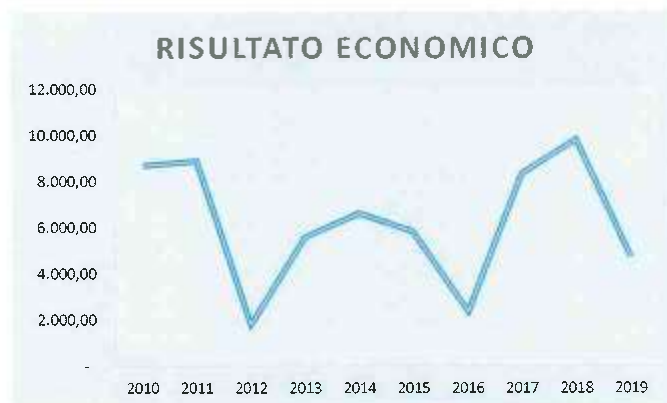
CONTO FINANZIARIO:		
ENTRATE	anno 2019	anno 2018
Entrate derivanti da trasferimenti correnti	-	-
Entrate operative	34.957	36.585
Alienazione beni patrim. e movimenti di capitale	-	30
Trasferimenti in conto capitale	8.508	24.763
Entrate derivanti da accensione di prestiti	571	566
Partite di giro	5.802	4.979
TOTALE ENTRATE	49.838	66.923
SPESE	anno 2019	anno 2018
Spese correnti	20.038	19.495
Spese in conto capitale	14.919	59.079
Rate di mutui e rimborso di depositi cauzionali	427	578
Partite di giro	5.802	4.979
TOTALE SPESE	41.186	84.131
avanzo (disavanzo) finanziario	8.652	- 17.208
TOTALE A PAREGGIO	49.838	66.923

CONTO ECONOMICO:		
Entrate finanziarie correnti	34.957	36.585
Altri proventi	-	30
TOTALE RICAVI	34.957	36.616
Spese finanziarie correnti	19.279	18.908
Ammortamenti e svalutazioni	1.743	3.286
Adeguamento fondo T.F.R.	338	92
Interessi e oneri finanziari	15	16
Oneri straordinari e rettifiche di valore	8.286	3.940
Imposte dell'esercizio	601	584
TOTALE COSTI	30.262	26.824
Avanzo economico	4.695	9.791
TOTALE A PAREGGIO	34.957	36.616

Come è facile osservare, il risultato economico dell'esercizio appena chiuso si mostra nettamente positivo in analogia con gli scorsi esercizi.

I dati essenziali della gestione confermano, comunque, utili trend positivi.

Il trend consolidato dei risultati economici dell'Adsp è il seguente:



4. Le entrate.

4.1. Entrate correnti.

Le entrate correnti, che comprendono quelle operative ed i trasferimenti attivi, risultano accertate in €/000 34.958 con una variazione di €/000 -1.622 rispetto all'esercizio 2018, come si evince dalla seguente analisi di dettaglio (in €/000):

	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Differenza
Vendita beni e servizi	4.389	3.783	606
Redditi e proventi patrimoniali	13.850	14.432	- 582
Trasferimenti attivi	-	-	-
Entrate tributarie	15.254	16.710	- 1.456
Poste correttive di spese correnti	1.166	1.302	- 137
Entrate varie	299	353	- 54
TOTALE ENTRATE CORRENTI	34.958	36.580	- 1.622

All'interno del gruppo "entrate correnti" si evidenziano le entrate per "Vendita di beni e servizi" che sono costituite dai proventi derivanti dalle prestazioni rese al traffico merci e passeggeri che sono sostanzialmente stabili; si registra, ancora, un lieve decremento nelle entrate tributarie.

Anche quest'anno non è stato incassato alcun contributo in conto esercizio da parte degli enti locali.

I risultati delle singole gestioni sono i seguenti (in €/000):



4.1.1. Vendita beni e servizi.

	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Differenza
Diritti di approdo	2.206	1.765	441
Proventi traffico cabotiero	1.892	1.738	154
Gestione aree di deposito	15	9	6
Proventi diversi	276	271	5
TOTALE	4.389	3.783	606

Nella voce diritti di approdo vengono contabilizzati anche gli importi riscossi dalla Dogana a titolo di diritti di security spettanti all'Autorità Portuale di Napoli. In merito, si ricorda che in data 27/2/2012 il Tribunale di Napoli, su istanza della Q8, ha emesso un decreto ingiuntivo per euro 1.526.449,80 oltre accessori, contro l'Autorità Portuale di Napoli per la restituzione di quanto versato a titolo di diritti di security in vigore di provvedimenti poi annullati. Tale decreto ingiuntivo è stato revocato a seguito della stipula di un accordo transattivo con il quale è stata prevista la restituzione delle succitate somme mediante applicazione di una aliquota ridotta per diritti di security sui prodotti petroliferi per dodici annualità.

4.1.2. Redditi e proventi patrimoniali.

Le entrate per "Redditi e proventi patrimoniali" sono state accertate in €/000 13.847 con una variazione di €/000 -585 rispetto al precedente esercizio dovuta.

All'interno di questa categoria l'entrata più rilevante è costituita dai canoni demaniali (capitolo 16) che sono stati accertati come segue:

art. cap.	descrizione	2019	2018	diff
E12316-01	Canoni di concessione ex art. 18 L. 84/94 salerno	1.027.458	1.010.097	17.361
E12316-02	Canoni di concessione ex art. 36 C.N.salerno	1.013.967	983.327	30.640
E12316-15	Canoni per concessioni dem.li assentite per contratto nell'ambito territoriale dell'A.P. di Napoli	6.622.895	7.255.736	-632.841
E12316-16	Canoni per concessioni assentite con licenza nell'ambito territoriale dell'A.P. di Napoli	3.813.800	3.827.511	-13.711
E12316-17	Canoni per concessioni assentite con licenza nell'ambito dei porti consortili napoli	158.699	376.799	-218.100
E12316-18	Concessioni zone demaniali marittime per mantenimento impianti petroliferi napoli	797.834	752.559	45.275
E12316-19	Indennizzi per occupazione senza titolo napoli	355.875	222.361	133.514
E12316-20	Canoni turistico/ ricreativo Napoli	56.435	3.394	53.041
E12316	Canoni per concessioni dem.li assentite per contratto nell'ambito territoriale dell'A.P. di Napoli	13.846.963	14.431.784	-584.821



4.1.3. Trasferimenti attivi.

Non sono stati accertati contributi in conto esercizio dagli enti locali.

4.1.4. Entrate tributarie.

Le entrate tributarie, ammontano a €/000 15.254 e presentano una variazione di - 1.456 rispetto all'esercizio precedente. Il dettaglio delle entrate è il seguente:

	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Differenza
totale tasse portuali	14.186	15.710	- 1.523
Proventi autorizzazioni operaz. portuali art. 16	776	723	53
Proventi autorizzazioni operaz. art. 68	292	278	14
TOTALE	15.254	16.710	- 1.456

Il dettaglio delle "entrate tributarie" è il seguente in euro:

cap/art	descrizione	2019	2018	diff.
E12106	Gettito delle tasse sulle merci imbarcate e sbarcate di cui al Capo III. Titolo II. L.2/63 e art.1 L.355/76 s.m.	8.894.997	9.092.981	-197.984
E12108	Gettito della tassa di ancoraggio 1.63/1982	5.291.312	6.616.564	-1.325.252
E12109-01	Proventi di autorizzazioni per operazioni e servizi portuali di cui all'art. 16 L. 84/94 salerno	211.251	207.833	3.418
E12109-15	Proventi di autorizzazioni per operazioni portuali di cui all'art.15. L.84/94 napoli	564.527	514.786	49.741
E12109	Proventi di autorizzazioni per operazioni portuali di cui all'art.16. L.84/94	775.778	722.620	53.158
E12110-01	Proventi di autorizzazioni per attività svolte nel porto di cui all'art. 68 C.N. salerno	34.760	17.842	16.918
E12110-02	Proventi di autorizzazioni per deposito temporaneo merci in banchina ex art. 50 C.N. e ex art.18 L.84/94 connesse alla Security salerno	76.373	34.424	41.949
E12110-15	Proventi di autorizzazioni per attività svolte nel porto di cui all'art.68 del Codice della Navigazione napoli	180.537	225.693	-45.156
E12110	Proventi di autorizzazioni per attività svolte nel porto di cui all'art.68 del Codice della Navigazione	291.670	277.959	13.711
	TOTALE CATEGORIA E1.2.1	15.253.757	16.710.124	-1.456.367

4.1.5. Poste correttive e compensative di spese correnti.

Gli accertamenti per "Poste correttive e compensative di spese correnti" ammontano a €/000 1.166 con una variazione, rispetto al precedente esercizio, di - 136 e sono così costituiti:

	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Differenza
Recuperi ed indennizzi	1.057	1.260	- 203
Rimborso spese di istruttoria	53	24	29
altri proventi	50	3	47
Recupero spese ufficio legale	6	15	- 9
TOTALE	1.166	1.302	- 136



4.1.6. Entrate varie.

Le “Entrate varie” ammontano a €/000 299 con una variazione di €/000 -54 rispetto al precedente esercizio e sono così articolate:

	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Differenza
Indennità di mora	44	94	- 50
sponsorizzazioni attive	9	9	-
Permessi annuali sosta auto	246	249	- 4
TOTALE	299	353	- 54

Il decremento registrato è dovuto, in gran parte, al minor gettito per interessi di mora riscossi nell’anno su base 2018.

4.2. Entrate in conto capitale.

Gli accertamenti per entrate in conto capitale registrati nelle upb 2.1, 2.2 e 2.3, ammontano a complessive €/000 9.079 con una variazione di -16.280 rispetto allo scorso esercizio e sono così composti (in €/000):

	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Differenza
cessioni di immobilizzazioni tecniche e realizzo valori mob.	-	30	- 30
realizzo somme investite in titoli e valori mobiliari diversi	-	-	-
riscossione di crediti	-	-	-
entrate derivanti da trasf. Stato e Enti Pubbl.	8.508	24.763	- 16.254
depositi di terzi a cauzione	571	566	5
TOTALE	9.079	25.359	- 16.280

Le entrate per “trasferimenti in conto capitale” sono di seguito dettagliate in euro/000:

Ministero Infrastrutture e dei Trasporti		€/000
fondo perequativo 2019		5.103
pon sismatic		394
art. 18bis dm mit 102/18		3.011
TOTALE		8.508

Si precisa che nel dicembre 2019 sono stati ricevuti dall’Adsp contributi dal Ministero dei Trasporti per € 5 milioni circa per fondo perequativo che saranno utilizzati per fare fronte ai lavori di manutenzione straordinaria da effettuarsi nel



2020. L'avanzo di amministrazione 2019 risulta, quindi, vincolato per una somma di pari importo. Sono pervenuti, altresì, circa € 3 milioni relativi al finanziamento ex art. 18bis e di cui al dm mit 102/18 che sono stati destinati a copertura delle spese per il rifacimento del Beverello che, provvisoriamente, erano state assunte a valere sui fondi propri dell'ente.

Le "Entrate per depositi di terzi a cauzione", pari a €/000 571 sono costituite esclusivamente dai depositi effettuati dagli utenti ed in particolare da concessionari di beni demaniali.

4.3. Entrate per partite di giro.

Le entrate per "partite di giro" sono state accertate per €/000 5.802 e presentano una variazione di 823 rispetto all'anno 2018. Il dettaglio delle variazioni è il seguente:

	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Differenza
Ritenute erariali	2.351	2.415	- 63
Ritenute previdenziali e assistenziali	890	864	26
Ritenute diverse	-	-	-
Iva	2.412	1.539	873
Recupero dal personale per anticipazioni concesse	-	-	-
Trattenute per conto terzi	119	101	18
Rimborso per somme pagate per conto terzi	14	43	- 29
Partite in sospeso	-	-	-
Restituzione fondo economato	15	17	- 2
TOTALE	5.802	4.979	823

5. Le spese.

5.1. Spese correnti.

Le spese correnti sono state impegnate complessivamente per €/000 20.038 con una variazione di 543 rispetto all'esercizio precedente, come emerge dalla seguente analisi (in €/000):



	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Differenza
Spese per gli Organi dell'Ente	306	303	3
Oneri per il personale in servizio	9.389	9.055	334
Acquisto di beni e servizi	6.833	7.786	- 953
Trasferimenti passivi	106	105	1
Oneri finanziari	15	16	- 1
Oneri tributari	1.449	1.030	419
Poste correttive delle entrate	136	266	- 131
Spese diverse	1.340	444	897
Versamento quote tfr a inps e enti di gestione	465	490	- 25
TOTALE	20.038	19.495	543

5.1.1. Spese per gli Organi dell'Ente.

Gli Oneri per gli Organi dell'Ente ammontano ad €/000 306 ed hanno registrato una variazione di €/000 3 rispetto all'esercizio 2018. Nell'importo delle competenze del Presidente è stato accantonato il premio raggiungimento obiettivi che sarà erogato nel corso del 2020.

5.1.2. Oneri per il personale in servizio.

Gli oneri per il personale in servizio sono impegnati nel rendiconto finanziario per €/000 9.389 con una variazione di 334 rispetto all'anno precedente (vedere approfondimento più oltre).

I predetti oneri risultano così articolati (in €/000):

	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Differenza
Emolumenti al Segretario Generale	173	173	-
Emolumenti fissi	6.794	6.500	293
Emolumenti variabili	88	88	- 0
Ind. e rimb. spese missioni	48	46	2
Altri oneri per il personale	195	222	- 26
Istruzione personale	24	23	1
Oneri previdenziali	2.067	2.004	63
TOTALE	9.389	9.055	334



Il dettaglio del costo del personale è il seguente in euro:

art. cap.	descrizione	2019	2018	diff
U11204-15	Emolumenti al Segretario Generale	172.690	172.690	0
U11204	Emolumenti al Segretario Generale	172.690	172.690	0
U11205-01	Emolumenti fissi al personale dipendente salerno	-	299.289	-299.289
U11205-15	Stipendi	4.388.266	4.191.974	196.292
U11205-17	Scatti di stipendio	250.718	246.659	4.059
U11205-18	Indennità di turno	30.119	22.858	7.261
U11205-19	Assegno Nucleo Familiare	21.152	17.452	3.700
U11205-20	Mensiliti aggiuntive	635.888	614.856	21.032
U11205	Stipendi	5.326.144	5.393.089	-66.945
U11206	Personale dipendente- Straordinario	88.055	88.471	-416
U11207	Oneri della contrazione aziendale	1.467.528	1.107.349	360.179
U11209-02	Indennità di missione per personale dipendente salerno		3.139	-3.139
U11209-04	Rimborsi spese per missioni del personale dipendente salerno		2.842	-2.842
U11209-16	Missioni napoli	23.225	17.491	5.734
U11209-17	Rimborso spese napoli	25.000	22.373	2.627
U11209	Gettoni di presenza al personale dipendente	48.260	45.845	2.415
U11210-01	Sorveglianza sanitaria		2.610	-2.610
U11210-03	Servizio di somministrazione lavoro interinale	195	9.931	-9.736
U11210-15	Mensa	123.078	141.033	-17.955
U11210-16	Contributo circolo aziendale	34.832	33.366	1.466
U11210-17	Oneri derivanti dalla Legge 626/1994	37.334	34.705	2.629
U11210	Mensa	195.439	221.646	-26.207
U11211	Spese per l'organizzazione di corsi per il personale e partecipazione a spese per corsi indetti da Enti o Amministrazioni varie	24.092	22.745	1.347
U11212-02	Oneri previdenziali e assistenziali per personale dipendente	-	142.232	-142.232
U11212-15	I.N.P.S.	566.531	75.122	491.409
U11212-16	INPGI	16.472	16.370	102
U11212-17	I.N.P.D.A.P. (0.35)	1.428.608	1.246.165	182.443
U11212-18	I.N.A.I.L.	37.545	77.408	-39.863
U11212-19	E.N.P.D.E.P. (0.12)	-	5.557	-5.557
U11212-20	PREVINDAI+ I.N.P.D.A.I.	17.844	23.073	-5.229
U11212-22	IRAP	-	417.627	-417.627
U11212	previdenza	2.067.000	2.003.555	63.445
	totale	9.389.208	9.055.389	333.819



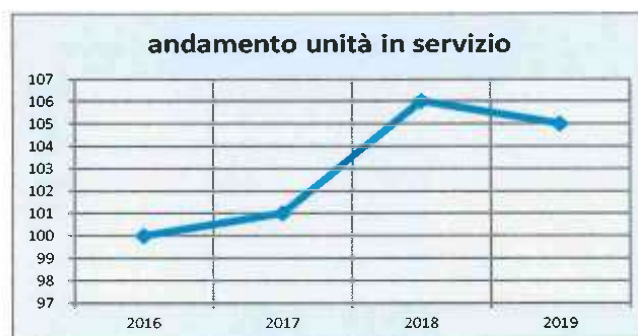
Si segnala che l'irap su stipendi, nell'anno 2019, è stata riclassificata nel capitolo 35-16 "Imposta sui redditi tributati comunali ed imposta patrimoniale imprese" ed ammonta ad euro 600.944,00 contro euro 417.627,00 dello scorso anno appostati nel capitolo 12-22 "irap": pertanto, ai soli fini comparativi, la variazione effettiva del capitolo 12 "previdenza" è +480 mila euro e, di conseguenza, la variazione effettiva di tutta la categoria "costo del personale" ammonta a +751 mila euro rispetto allo scorso esercizio.

Si segnala, ancora, che l'importo relativo al tfr annuale è inserito nel capitolo 43 - "quota tfr": lo stesso viene versato ai fondi di previdenza integrativi o al fondo inps di tesoreria a seconda delle opzioni effettuate dal personale dipendente. La rivalutazione del fondo tfr rimasto in azienda è inserita nel conto economico come posta non finanziaria.

Il prospetto riepilogativo delle variazioni intervenute nell'organico, diviso per qualifica, è il seguente:

consistenza organica					dotazione organica approvata
categoria	al 31/12/18	dimissioni passaggi di livello	assunzioni passaggi di livello	al 31/12/19	
DIRIGENTI	8	1		7	9
QUADRI	22	2		20	40
IMPIEGATI	76	4	6	78	104
TOTALE	106	7	6	105	153

L'andamento storico dell'organico è il seguente:





Di seguito, il trend storico dell'andamento dei "costi del personale" ottenuto come sommatoria dei costi sostenuti dalle due precedenti Autorità Portuali di Napoli e Salerno:



5.1.3. Acquisti di beni e di servizi.

Gli acquisti di beni e di servizi, pari ad €/000 6.833 , hanno avuto, rispetto all'esercizio 2018 una variazione di -953 .

Il dettaglio delle voci della categoria in esame, è il seguente (in €/000):

	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Differenza
Prestazioni di terzi gestione servizi portuali	2.308	2.547	- 239
Manutenzioni ordinarie	5	180	- 175
Materiali di consumo	32	9	23
Utenze varie	505	499	6
Spese consulenze e studi	-	-	-
Locazioni passive	169	169	-
Spese promoz. e propag.	334	531	- 197
Spese legali	267	460	- 193
Premi di assicurazione	172	193	- 20
Spesa per pulizia uffici e aree portuali	409	463	- 53
Spese security	2.329	2.383	- 54
Spese rappresentanza	1	0	1
Spese diverse	299	351	- 51
TOTALE	6.833	7.786	- 953



Come più sopra osservato, nel 2019 il trend delle spese per servizi risulta in decremento rispetto allo scorso esercizio.

La rappresentazione grafica del trend per la categoria complessiva di spesa ottenuto come sommatoria dei costi sostenuti dalle due precedenti Autorità Portuali:



All'interno della categoria si evidenzia che l'importo delle spese relative a "Consulenze e studi", "rappresentanza", "promozione e partecipazione a convegni" è contenuto nei limiti di spesa imposti dal dl 78/2010 convertito con legge 122/2010. Si evidenzia, ancora, che l'art. 8 del dl 95/2012, convertito con legge 135/2012, ha disposto la ulteriore riduzione anche per l'esercizio 2019 degli stanziamenti nei capitoli per le spese per consumi intermedi nella misura del 5% delle spese sostenute allo stesso titolo nel 2010.

Per quanto riguarda il capitolo 17, relativo ai **consumi per utenze**, il dettaglio è il seguente:

art. cap.	descrizione	2019	2018	diff.
U11317-01	Energia elettrica (salerno)	12.000	15.993	-3.993
U11317-02	Telefonia fissa, servizi internet, connettività	546	12.253	-11.707
U11317-04	Acqua (salerno)	5.500	1.257	4.243
U11317-05	Gas (salerno)	14.669	1.510	13.159
U11317-15	Acqua (napoli)	46.322	20.865	25.457
U11317-16	Telefonia fissa	113.388	56.904	56.484
U11317-17	Energia elettrica	312.863	390.487	-77.624
U11317	Utenze Varie	505.287	499.267	6.020

Per quanto riguarda le **spese promozionali e di propaganda**, di cui al capitolo 30, il dettaglio è il seguente:



art. cap.	descrizione	2019	2018	diff.
U12130-02	Spese per mostre, convegni e altre attività ex art. 6 c. 1 lett. a) L. 84/94 (ex salerno)	97.998	148.738	-50.740
U12130-17	Spese di pubblicità su quotidiani	8.638	11.329	-2.691
U12130-19	Spese ex art.6.comma 1.l a. Legge 84/94 (ex napoli)	227.858	371.181	-143.323
U12130	Spese promozione	334.494	531.247	-196.753

5.1.4. Oneri tributari.

Gli oneri tributari ammontano a €/000 1.449 , con una variazione rispetto allo scorso esercizio di 419 . In questo capitolo di spesa è compreso il versamento all'Erario dello Stato delle economie di spesa realizzate per complessivi 796 €/000 ed il cui dettaglio è fornito nella relazione al bilancio consuntivo 2019 e l'importo dell'irap dovuta sul monte stipendi dell'ente.

5.1.5. Poste correttive dell'entrata.

Le "Poste correttive dell'entrata", iscritte per €/000 136 , riguardano l'emissione di "note di credito" per rettifiche di fatture attive e presentano una variazione di €/000 -131 rispetto allo scorso esercizio.

5.1.6. Spese non classificabili in altre voci.

Le "spese non classificabili in altre voci" sono iscritte per €/000 1.340 ed hanno avuto, rispetto all'esercizio 2018 una variazione di 897 . le spese riguardano principalmente liti arbitrati e risarcimenti che si sono verificati nel corso dell'esercizio.

5.2. Spese in conto capitale. Investimenti.

Le spese di cui al Titolo II, impegnate per €/000 15.346 , risultano così distinte con il raffronto rispetto allo scorso esercizio (in €/000):

	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Differenza
Acquisizione opere portuali e imm. tecniche	14.202	58.528	44.326
Acquisto di valori mobiliari	-	-	-
Altri movimenti di capitale	1.143	1.130	13
TOTALE	15.346	59.658	44.311



Gli investimenti in opere, attrezzature portuali e manutenzioni straordinarie, ammontanti a €/000 14.202 riguardano, principalmente, gli impegni per il rifacimento del molo beverello a Napoli e i lavori di escavo del porto di Salerno.

Le spese per investimenti sono dettagliate come segue (in €/000):

<i>Adsp</i>	
opere portuali	10.126
manutenzioni straordinarie	3.693
manutenzione immobili	61
attrezzature hw e sw	323

La somma di €/000 1.143 indicata come “altri movimenti di capitale”, è costituita, per €/000 427, dalle restituzioni di depositi cauzionali e, per €/000 717, dalle somme erogate a carico del Fondo “Trattamento Fine Rapporto” al personale che ha lasciato il servizio nel corso dell’anno o che ha richiesto anticipazioni sul fondo.

5.3. Uscite per partite di giro.

Le spese per partite di giro riportano impegni per € 5.801.866 .

6. La gestione dei residui.

La gestione dei residui ha registrato, nell’anno 2019, riscossioni per € 6.289.475 e cancellazioni di residui attivi per €-785.707 ; pagamenti in conto residui passivi per € 33.032.927 e cancellazioni di residui passivi per € - .

Al 31 dicembre 2019 i residui attivi ammontano a € 317.086.472 e quelli passivi a € 415.005.020 .

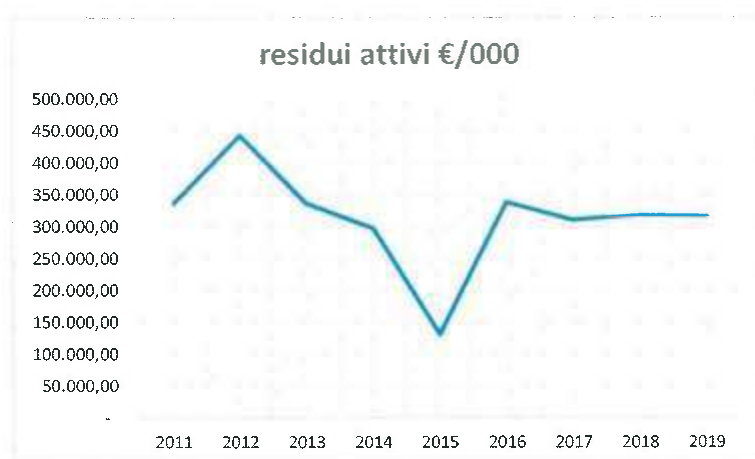
Essi, distinti per anno di provenienza e con evidenza della movimentazione dell’esercizio, risultano così articolati (in €/000):



provenienza	residui attivi			residui passivi		
	al 31/12/19	al 31/12/18	variazione	al 31/12/19	al 31/12/18	variazione
residui esercizio 77/99	1.658	1.964	- 306	4.109	4.109	-
residui esercizio 2000	378	378	-			-
residui esercizio 2001	994	994	-	1.504	1.504	-
residui esercizio 2002	239	330	- 91			-
residui esercizio 2003	280	280	-			-
residui esercizio 2004	86	86	-	3.669	3.716	- 47
residui esercizio 2005	192	192	-	10.860	10.860	-
residui esercizio 2006	197	197	-	8.726	8.737	- 11
residui esercizio 2007	2.149	2.152	- 3	7.498	7.498	-
residui esercizio 2008	12.829	12.829	-	22.347	23.547	- 1.200
residui esercizio 2009	219	223	- 4	1.231	1.231	-
residui esercizio 2010	529	939	- 410	1.949	1.984	- 35
residui esercizio 2011	3.978	4.010	- 32	10.748	11.010	- 262
residui esercizio 2012	494	538	- 44	2.554	2.561	- 7
residui esercizio 2013	843	877	- 34	2.227	3.463	- 1.236
residui esercizio 2014	2.992	3.092	- 100	25.280	25.802	- 522
residui esercizio 2015	5.855	5.873	- 18	15.770	15.920	- 150
residui esercizio 2016	256.145	256.186	- 41	215.976	238.134	- 22.158
residui esercizio 2017	1.056	1.275	- 219	8.040	9.147	- 1.107
residui esercizio 2018	20.459	26.232	- 5.773	54.671	61.280	- 6.609
residui esercizio 2019	5.514		5.514	17.845		17.845
TOTALE	317.086	318.647	- 1.561	415.004	430.503	- 15.499

Si evidenzia che il processo di revisione contabile, teso alla continua verifica della sussistenza dei residui attivi e passivi, ha consentito, nel corso del 2019, la cancellazione di residui attivi insussistenti per 785 mila euro.

Giova evidenziare che la continua attività di revisione sta incidendo in maniera rilevante sul progressivo abbassamento del saldo dei residui attivi di parte corrente: dal grafico che segue si potrà osservare che, a fronte di un continuo incremento del saldo complessivo dei residui attivi fino al 2012, corrisponde un progressivo ed incisivo abbassamento dello stesso valore fino al 2016 per poi incrementarsi per effetto dell'incidenza dei contributi e delle spese per il "grande progetto" tuttora in corso come si evince dal grafico che segue.



In buona sostanza, la parte più rilevante dei residui è costituita dal conto capitale mentre per ciò che riguarda la parte corrente e quindi le entrate proprio l'andamento appare fisiologico come si può desumere dallo schema, in milioni di euro, e dal grafico collegato che seguono:

residui attivi	2015	2016	2017	2018	2019
c/esercizio	21,10	18,50	14,20	15,30	13,70
c/capitale	106,40	313,90	295,00	302,10	302,00
c/partite giro	3,20	2,60	1,10	1,60	1,30
totale residui	130,70	335,00	310,30	319,00	317,00



Speculare è la situazione per ciò che concerne i residui passivi: la parte più rilevante dei residui è costituita dal conto capitale mentre per ciò che riguarda la parte



corrente l'andamento appare fisiologico come si può desumere dallo schema, in milioni di euro, e dal grafico collegato che seguono:

residui passivi	2015	2016	2017	2018	2019
c/esercizio	6,00	7,00	7,00	7,00	7,00
c/capitale	207,00	407,00	404,00	423,00	407,00
c/partite giro	3,00	1,00	1,00	1,00	1,00
totale residui	216,00	415,00	412,00	431,00	415,00



6.1. Residui attivi per entrate proprie dell'Ente, indici di riscossione e follow up maggiori debitori.

Il consuntivo al 31/12/19 mostra i seguenti dati sintetici relativi alle principali entrate proprie in conto esercizio con evidenza di quelle relative alla sede di Napoli:

31/12/2019	gestione corrente		gestione residui			totale periodo riscoss./canc.	residui finali
	accertamenti	di cui riscossi	residui iniziali	riscossioni	cancellazioni		
Proventi servizio traffico merci	2.027.971	1.997.387	955.141	197.873	-	2.195.260	787.852
<i>di cui Sede Napoli</i>	<i>2.027.971</i>	<i>1.997.387</i>	<i>955.141</i>	<i>197.873</i>	<i>-</i>	<i>2.195.260</i>	<i>787.852</i>
Proventi servizio traffico passeggeri	1.891.832	1.608.793	1.247.664	586.296	-	2.195.089	944.408
<i>di cui Sede Napoli</i>	<i>1.726.554</i>	<i>1.470.793</i>	<i>1.127.154</i>	<i>529.160</i>	<i>-</i>	<i>1.999.953</i>	<i>853.755</i>
Proventi magazzini e spazi	15.195	14.216	35.811	8.427	-	22.643	28.363
<i>di cui Sede Napoli</i>	<i>15.195</i>	<i>14.216</i>	<i>35.811</i>	<i>8.427</i>	<i>-</i>	<i>22.643</i>	<i>28.363</i>
Proventi diversi	275.736	210.766	183.559	50.519	-	261.285	198.010
<i>di cui Sede Napoli</i>	<i>39.390</i>	<i>39.190</i>	<i>2.400</i>	<i>1.400</i>	<i>-</i>	<i>40.590</i>	<i>1.200</i>
Canoni di concess. aree demaniali	13.834.195	10.584.851	9.612.478	3.432.742	625.065	14.642.658	8.804.015
<i>di cui Sede Napoli</i>	<i>11.792.770</i>	<i>9.419.370</i>	<i>7.927.117</i>	<i>2.016.795</i>	<i>625.065</i>	<i>12.061.230</i>	<i>7.658.657</i>
riscossioni in c/deposito				765.903	-	765.903	-765.903
totali	18.044.928	14.416.012	12.034.653	5.041.760	625.065	20.082.837	9.996.745



indice di riscossione corrente	79,89						
indice di riscossione residui			41,89				
indice di riscossione totale crediti						66,77	
indice di incremento dei residui							- 16,93

L'indice di riscossione corrente segnala che il 79,98% dei crediti maturati nell'esercizio di competenza è stato riscosso. Il resto andrà ad alimentare i residui attivi. L'indice per il 2018 era pari a 76%. Il dato evidenzia, quindi, un lieve miglioramento rispetto allo scorso esercizio.

Nota:

Lo stesso indice, solo per i risultati della sede di Napoli, per l'esercizio 2011 era pari al 43%, per l'esercizio 2012 era pari al 56%, per l'esercizio 2013 era pari al 42,83%, per l'esercizio 2014 era pari al 75,95%, per l'esercizio 2015 era pari al 85,72%, per l'esercizio 2016 era pari al 81,12%, per l'esercizio 2017 era pari al 84,53% e per l'esercizio 2018 era pari al 82,74%.

L'indice di riscossione dei residui segnala che il 41,89% del monte crediti degli anni precedenti è stato effettivamente riscosso. L'indice per il 2018 era pari a 35%. Il dato evidenzia, quindi, un miglioramento rispetto allo scorso esercizio.

Nota:

Lo stesso indice, solo per i risultati della sede di Napoli, per l'esercizio 2011 era pari al 16% e per l'esercizio 2012 era pari al 17% e per l'esercizio 2013 era pari al 16,22 per l'esercizio 2014 era pari al 44,02%, per l'esercizio 2015 era pari al 25,71%, per l'esercizio 2016 era pari al 38,78%, per l'esercizio 2017 era pari al 33,74% e per l'esercizio 2018 era pari al 30,77%.

L'indice di riscossione totale indica che il 66,77% dei crediti, indipendentemente dall'anno di formazione, è stato effettivamente riscosso. L'indice per il 2018 era pari a 61%. Il dato evidenzia, quindi, un miglioramento rispetto allo scorso esercizio.

Nota:

Lo stesso indice, solo per i risultati della sede di Napoli, per l'esercizio 2011 era pari al 27% e per l'esercizio 2012 era pari al 31%, per l'esercizio 2013 era pari al 37,20%, per l'esercizio 2014 era pari al 57,27%, per l'esercizio 2015 era pari al 52,72%, per l'esercizio 2016 era pari al 58,00%, per l'esercizio 2017 era pari al 54,36% e per l'esercizio 2018 era pari al 63,62%.



L'indice di incremento dei residui indica che il monte crediti di fine esercizio diminuisce del 16,93% rispetto allo scorso esercizio. L'indice per il 2018 era pari a -1%. Il dato evidenzia, quindi, un netto miglioramento rispetto allo scorso esercizio.

Nota:

Lo stesso indice, solo per i risultati della sede di Napoli, per l'esercizio 2011 mostrava un incremento 16%, per l'esercizio 2012 mostrava un incremento del 7%, per l'esercizio 2013 un incremento del 4,18%, per l'esercizio 2014 era pari al -36,48%, per l'esercizio 2015 era pari al -15,67%, per l'esercizio 2016 era pari al -23,03%, per l'esercizio 2017 era pari al -27,78% e per l'esercizio 2018 era pari al -8,84.

Di seguito le maggiori esposizioni debitorie dell'intera Adsp Mtc all'attualità:

	cliente	31/12/2018	31/12/2019
1	TERMINAL NAPOLI S.P.A.	1.984,00	1.196,00
2	Salerno Container Terminal S.p.A.	188,00	462,00
3	CO.NA.TE.CO. S.P.A.	677,00	705,00
4	ALILAURO S.p.A.	306,00	273,00
5	Terminal Frutta Salerno S.r.l.	41,00	232,00
6	Amoruso Giuseppe S.p.a.	119,00	276,00
7	LINEE LAURO S.P.A.	164,00	164,00
8	UGONGIOVANNI	0,00	150,00
9	LUISE CATERING S.R.L.	99,00	142,00
10	VOLA VIA MARE SCARL	38,00	149,00
11	ASTAMAR ZATTERE S.R.L.	109,00	153,00
12	CARRINO GIOVANNI SNC	129,00	129,00
13	GU.MAR S.r.l	101,00	101,00
14	IMPR.MARITTIMA V.GALLOZZI SAS DI	95,00	91,00
	totale maggiori debitori	4.050,00	4.223,00
	residui attivi per entrate proprie	10.972,00	11.715,00
	incidenza % valore maggiori debitori	37%	36%
	numero maggiori debitori	14,00	14,00
	numero totale debitori	435,00	443,00
	incidenza % numero maggiori debitori	3,45%	3,39%

7. La gestione di cassa.

Il rendiconto dell'esercizio 2019 riporta, oltre agli accertamenti, gli impegni e la gestione dei residui, anche la gestione di cassa i cui risultati complessivi sono così riassunti (in €):



ENTRATE	PREVISIONI	RISCOSSIONI
TITOLO I	29.155.000	35.732.232
TITOLO II	86.800.884	9.227.769
TITOLO III	22.264.864	5.652.985
TOTALE	138.220.748	50.612.986
SPESE	PREVISIONI	PAGAMENTI
TITOLO I	29.554.350	19.799.873
TITOLO II	184.930.416	31.730.152
TITOLO III	22.152.633	5.153.959
TOTALE	236.637.399	56.683.984
	Differenza -	6.070.998
	Totale a pareggio	50.612.986

Pertanto, la situazione di cassa può essere così sintetizzata:

	importo €
Disponibilità di cassa all'1/1/2019	214.243.791
Differenza esercizio 2019	- 6.070.998
Disponibilità di cassa al 31/12/2019	208.172.793

Di seguito, il raffronto dei flussi di cassa rispetto allo scorso esercizio:

ENTRATE	2019	2018
TITOLO I	35.732.232	35.012.848
TITOLO II	9.227.769	5.886.573
TITOLO III	5.652.985	4.943.027
TOTALE	50.612.986	45.842.448
SPESE	2019	2018
TITOLO I	19.799.873	19.196.877
TITOLO II	31.730.152	28.033.074
TITOLO III	5.153.959	4.759.393
TOTALE	56.683.984	51.989.344

Il trend storico della consistenza di cassa a fine esercizio mostra il seguente andamento:



8. Avanzo di amministrazione.

Il trend consolidato degli avanzi di amministrazione dell'Adsp è il seguente:



L'avanzo di amministrazione per il 2019 ammonta ad euro 110.254.245 .

Su esso vigono vincoli all'utilizzazione per complessivi euro 60.155.981 :

- al Trattamento di fine rapporto: 1.979.958
- svalutazione crediti 8.671.133
- nota uff. legale 120/15 contenz.amianto e vari 7.000.000
- contenzioso porto fiorito 20.000.000
- contenzioso ercolanese costruzioni 1.100.000
- investimenti salerno 12.896.548
- fondi ministeriali 2019 5.496.885



Come si può osservare, l'avanzo di amministrazione è stato vincolato per €7 milioni per tenere prudenzialmente conto di presunte spese di soccombenza legali, come da comunicazione ufficio legale numero 120/15, le quali non sono ancora certe nell' "an" e nel "quantum" e, quindi, non possono essere precisamente contabilizzate nell'esercizio e che riguardano, principalmente, le cause per risarcimento danni da esposizione amianto intentate da ex lavoratori portuali.

Ancora, si è ritenuto opportuno vincolare l'avanzo per euro 20 milioni in ipotesi di cattivo esito della causa pendente presso il Tribunale Civile Di Napoli Sezione X – R.G. 2445/2016 azionata dalla società Porto Fiorito per non aver completato il "project financing" a suo tempo lanciato dal Comune di Napoli su suoli, in parte, del demanio marittimo.

Infine, è previsto un esborso di circa 1,1 milioni di euro per soccombenza in una causa civile per il risarcimento di aree occupate per deposito di beni sottoposti a sequestro giudiziario negli anni 1999/2002.



Parte II: il bilancio Economico Patrimoniale.

1. Criteri di valutazione.

Il bilancio di esercizio è stato redatto in ottemperanza alle disposizioni di legge, integrate dai principi contabili nazionali e, in mancanza, dai principi contabili internazionali (IFRS), senza adottare alcuna deroga.

Le eventuali diverse classificazioni operate al 31 dicembre 2019, volte a meglio rappresentare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell’Autorità di Sistema Portuale, sono state effettuate anche sui corrispondenti valori dei periodi di raffronto ai sensi dell’art. 2423 *ter*, comma 5, codice civile. Nei commenti alle singole voci di bilancio è puntualmente indicato il valore delle singole riclassifiche effettuate sui saldi dei periodi di confronto. Si segnala che è stato necessario provvedere a diverse riclassificazioni in quanto a seguito della fusione delle due ex Autorità Portuali di Napoli e Salerno è stato necessario rendere omogenee alcune categorie di bilancio che erano trattate diversamente ed in particolare per ciò che riguarda le immobilizzazioni e i relativi contributi in conto capitale.

I criteri di valutazione sono generalmente conformi a quelli applicati per la redazione del bilancio dell’esercizio precedente.

Immobilizzazioni immateriali.

Sono iscritte al costo di acquisto o produzione interna comprensivo degli oneri accessori imputabili e sono esposte al netto delle quote di ammortamento, calcolate in misura costante in funzione della residua possibilità di utilizzazione del bene. Le immobilizzazioni immateriali che, alla data di chiusura dell’esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione in bilancio sono iscritte a tale minor valore. I costi e le spese pluriennali vengono ammortizzati normalmente in cinque anni. Le immobilizzazioni completamente ammortizzate vengono eliminate dal bilancio progressivamente.

Immobilizzazioni materiali.

Sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna comprensivo degli oneri accessori imputabili. Le spese di manutenzione vengono imputate al conto economico quando sostenute, salvo quelle aventi natura incrementativa dei beni, che vengono capitalizzate e ammortizzate su un periodo di quindici anni ad eccezione delle manutenzioni sull’edificio sede che viene ammortizzato nell’anno. Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante sulla base delle



aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

apparecchi di segnalazione	31,5
attrezzatura varia e minuta	12
attrezzatura di approdo	31,5
macchine da ufficio	20
mobili e macchine ordinarie	12
autovetture	25
sistemi telefonici	20
mezzi di sollevamento	10

Si precisa che nell'attivo patrimoniale sono iscritti i beni del demanio marittimo per i quali non si procede al calcolo degli ammortamenti.

Nello stato patrimoniale si riportano le voci immobilizzazioni relative ai cespiti compresi nell'attivo patrimoniale al netto dei fondi ammortamento.

Immobilizzazioni finanziarie.

Sono costituite da cauzioni che sono esposte in bilancio al loro valore nominale.

Crediti e debiti.

I crediti di qualsiasi natura sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo attraverso apposito fondo di svalutazione. I debiti sono esposti al loro valore nominale. I valori sono sostanzialmente coincidenti con i residui del bilancio finanziario atteso che è stato utilizzato quale criterio di riconoscimento della competenza quello dell'impegno della spesa o dell'accertamento dell'entrata.

Disponibilità liquide.

Sono iscritte al valore nominale e sono depositate nel conto di tesoreria.

Ratei e risconti attivi e passivi.

Fra i risconti passivi trovano posto le quote di contributi ricevuti per l'acquisto di immobilizzazioni materiali: esse vengono poi progressivamente contabilizzate a conto economico in funzione dell'ammortamento del cespite cui si riferiscono.

Fondi per rischi ed oneri.



I fondi per rischi e oneri sono costituiti a fronte svalutazione dei crediti derivanti dalla vendita di beni e di servizi e dai redditi e proventi patrimoniali effettuata solo ai fini civilistici secondo un criterio prudenziale.

Trattamento di fine rapporto.

Il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato esprime il debito maturato al 31/12/2006, a tale titolo, nei confronti del personale, calcolato in conformità alle disposizioni di legge ed ai vigenti contratti di lavoro e rivalutato al 31/12/2019. Si ricorda che dal 1/1/2007 la quota maturata nell'anno è versata ai fondi di gestione o al fondo di tesoreria dell'Inps.

Ricavi e costi.

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza.

Imposte sul reddito.

Le imposte sul reddito sono contabilizzate per competenza e si riferiscono all'irap dovuta sul monte retribuzioni del personale dipendente.

2. Analisi delle voci dello stato patrimoniale e delle relative variazioni.

2.1 Immobilizzazioni immateriali.

Si premette che i valori dei prospetti di bilancio sono esposti al netto dei relativi fondi di ammortamento: tale impostazione è stata riportata anche per il 2018.

La posta ammonta a € 231.389.737 ; nessun onere finanziario è stato oggetto di capitalizzazione.

Il dettaglio è il seguente:

**immateriali:**

COSTI RICERCA E SVILUPPO	CESPITI	FONDI	NETTO
consistenza 31/12/2018	104.611	66.287	38.324
incrementi per riclassificazioni	-	-	-
incrementi dell'anno	-	20.922	-
decrementi per eliminazione opere coml.ammort.	-	-	-
consistenza 31/12/2019	104.611	87.209	17.402
LICENZE	CESPITI	FONDI	NETTO
consistenza 31/12/2018	342.670	327.693	14.977
incrementi per riclassificazioni	-	-	-
incrementi dell'anno	-	12.184	-
decrementi per eliminazione opere coml.ammort.	303.882	303.882	-
consistenza 31/12/2019	38.788	35.995	2.793
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO	CESPITI	FONDI	NETTO
consistenza 31/12/2018	134.749.744	-	134.749.744
incrementi per riclassificazioni	-	-	-
incrementi dell'anno	-	-	-
decrementi per eliminazione opere coml.ammort.	-	-	-
consistenza 31/12/2019	134.749.744	-	134.749.744
MANUTENZIONI STRAORDINARIE	CESPITI	FONDI	NETTO
consistenza 31/12/2018	4.232.387	3.488.446	743.941
incrementi per riclassificazioni	-	-	-
incrementi dell'anno	-	208.788	-
decrementi per eliminazione opere coml.ammort.	2.790.081	2.790.081	-
consistenza 31/12/2019	1.442.306	907.153	535.153
C/IMPIANTI	CESPITI	FONDI	NETTO
consistenza 31/12/2018	176.052.079	74.775.536	101.276.543
incrementi per riclassificazioni	-	-	-
incrementi dell'anno	-	5.191.898	-
decrementi per eliminazione opere coml.ammort.	-	-	-
consistenza 31/12/2019	176.052.079	79.967.434	96.084.645
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	312.387.528	80.997.791	231.389.737

2.2 Immobilizzazioni materiali.

I valori dei prospetti di bilancio sono esposti al netto dei relativi fondi di ammortamento: tale impostazione è stata riportata anche per il 2018.

La posta ammonta a € 509.464.026 .

Di seguito sono riportate le variazioni intervenute nelle singole categorie con evidenza dei relativi fondi di ammortamento.

**materiali:**

OPERE PORTUALI	CESPITI	FONDI	NETTO
consistenza 31/12/2018	121.529.055	80.343.309	41.185.746
incrementi per riclassificazioni	130.791.706	-	-
incrementi dell'anno	10.800.855	25.778.892	-
decrementi per eliminazione opere coml.ammort.	19.168.960	19.168.960	-
consistenza 31/12/2019	243.952.656	86.953.241	156.999.415
BENI DEL DEMANIO MARITTIMO	CESPITI	FONDI	NETTO
consistenza 31/12/2018	73.950.980	-	73.950.980
incrementi per riclassificazioni	-	-	-
decrementi	-	-	-
consistenza 31/12/2019	73.950.980	-	73.950.980
COSTRUZIONI IN CORSO	CESPITI	FONDI	NETTO
consistenza 31/12/2018	405.708.369	-	405.708.369
decrementi per riclassificazioni	- 130.791.706	-	-
incrementi	3.078.686	-	-
decrementi eliminazione opere finanz. revocato.	-	-	-
consistenza 31/12/2019	277.995.349	-	277.995.349
IMPIANTI MACCHINARI E ATTREZZATURE	CESPITI	FONDI	NETTO
consistenza 31/12/2018	6.367.831	5.228.721	1.139.110
incrementi	-	1.030.602	-
decrementi per eliminaz. Cesp. Compl. Ammort.	-	-	-
consistenza 31/12/2019	6.367.831	6.259.323	108.508
AUTOMEZZI	CESPITI	FONDI	NETTO
consistenza 31/12/2018	51.413	48.367	3.046
incrementi	-	1.166	-
decrementi per eliminaz. cespiti comp.ammort.	19.848	19.848	-
consistenza 31/12/2019	31.565	29.685	1.880
MOBILI E MACCHINE UFFICIO	CESPITI	FONDI	NETTO
consistenza 31/12/2018	3.494.029	3.207.076	286.953
incrementi	322.709	201.768	-
decrementi	-	-	-
decrementi per eliminaz. cespiti comp.ammort.	-	-	-
consistenza 31/12/2019	3.816.738	3.408.844	407.894
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	606.115.119	96.651.093	509.464.026

Nel corso dell'anno sono stati eliminati dalle scritture i cespiti completamente ammortizzati e relativi a lavori di manutenzione straordinaria.

2.3 Ammortamenti complessivi.

L'incremento complessivo dei fondi di ammortamento sia materiali che immateriali nell'anno è stato complessivamente pari ad euro 32.446.220,25 di cui:

- euro 20.973 con evidenza nel conto economico voce 10 a e comprende gli ammortamenti su beni immateriali;
- euro 1.241.612 con evidenza nel conto economico voce 10 b e comprende gli ammortamenti su beni propri dell'ente;
- euro 31.183.636 con evidenza nel conto economico voce 21 relativa alle quote di ammortamento degli ammodernamenti dei cespiti finanziati da



contributi e degli impianti portuali. La quota di finanziamento di competenza dell'anno è pari ad euro 23.683.272 (sterilizzazione ammortamenti).

2.3 Immobilizzazioni finanziarie.

Partecipazioni in imprese controllate e collegate.

L'importo iscritto in bilancio relativo al valore delle partecipazioni è di - € 0. Si ricorda che, nel corso del 2017 a seguito di una generale revisione della strategia relativa alle partecipazioni societarie anche alla luce dei limiti, via via più stringenti, imposti agli Enti Pubblici in materia, si è proceduto all'alienazione di tutte le partecipate.

Crediti finanziari diversi.

Ammontano ad euro 9.658,00 con nessuna variazione rispetto allo scorso esercizio e riguardano depositi cauzionali versati alla ex Ap di Salerno.

2.4 Crediti.

L'importo iscritto in bilancio relativo al valore dei crediti è di 317.086.472 € con una variazione di -1.560.711 € rispetto al precedente esercizio; il dettaglio dei crediti con le relative variazioni è il seguente:

II) CREDITI E RESIDUI ATTIVI	es. 2019	es. 2018	variazioni
1) verso lo Stato ed altri Enti Pubblici	301.635.726	301.635.726	-
2) verso utenti e concessionari	13.658.863	15.020.967	- 1.362.104
3) verso altri	1.110.460	1.452.250	- 341.790
4) crediti tributari	681.423	538.240	143.183
TOTALE	317.086.472	318.647.183	- 1.560.711

2.5 Attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni.

L'importo iscritto in bilancio è di € con nessuna variazione rispetto all'esercizio precedente.

2.6 Disponibilità liquide.

La voce ammonta a € 208.172.793 con una variazione di € -6.070.998 rispetto al 31 dicembre 2018. Essa è così dettagliata:



(IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE	es. 2019	es. 2018	variazioni
1) CC contabilità speciale tesoreria banca popolare torre del greco	208.172.793	214.243.791	- 6.070.998
			-
TOTALE	208.172.793	214.243.791	- 6.070.998

2.7 Patrimonio netto.

Il dettaglio della movimentazione del patrimonio netto è il seguente:

A) PATRIMONIO NETTO	saldo iniziale	incrementi	decrementi	saldo finale
1) fondo di dotazione	1.158.340			1.158.340
2) riserva obbligatoria	63.106.558			63.106.558
3) riserva facoltativa	41.533.769			41.533.769
5) avanzi economici degli esercizi precedenti	89.751.387	9.791.281		99.542.668
6) avanzo economico dell'esercizio	9.791.281	4.695.496	9.791.281	4.695.496
7) riserva da arrotondamento	8			8
totale patrimonio netto	205.341.343	14.486.777	9.791.281	210.036.839

2.8 Fondo per rischi ed oneri.

I fondi per rischi ed oneri ammontano ad euro 8.937.913 con una variazione di euro 480.253,00 rispetto allo scorso esercizio. I fondi sono così costituiti:

fondo svalutazione crediti	8.671.133
altri fondi	266.780

Anche quest'anno, a seguito della continua attività di revisione dei residui attivi, è stato deciso un accantonamento al fondo svalutazione crediti per fare fronte alle eventuali inesigibilità che si potrebbero verificare nell'incasso dei crediti.

Nell'ambito delle procedure di chiusura della contabilità al 31/12/2019, i crediti di qualsiasi natura, iscritti al valore nominale, vengono ricondotti al presumibile valore di realizzo attraverso apposito fondo di svalutazione. Tale fondo viene determinato secondo il prudente apprezzamento delle possibilità di recupero tenuto conto dell'anzianità del credito, della reperibilità del debitore e dell'esistenza di cause legali. Inoltre è stato prudenzialmente accantonato un ulteriore importo indistinto di euro 2,5 milioni. Alla conclusione di tale procedimento si è pervenuti alla quantificazione del fondo la cui movimentazione è stata la seguente:



fondo rischi su crediti	
consistenza 31/12/2018	8.190.880
incrementi	480.253
utilizzo del fondo per cancellazione residui attivi	0
consistenza 31/12/2019	8.671.133

Inoltre, al 31/12/2017 del bilancio dell'Ap Salerno venivano esposti fondi per euro 266.780 relativi a debiti per depositi cauzionali che non hanno subito movimentazione.

2.9 Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro dipendente.

La movimentazione del fondo, per la parte ancora in azienda, è stata la seguente:

consistenza 31/12/2018	2.358.045
incrementi	338.483
decrementi	716.570
consistenza 31/12/2019	1.979.958

2.10 Debiti e residui passivi.

L'importo iscritto in bilancio relativo al valore dei debiti è di € 415.005.020 con una variazione di € -15.498.411 rispetto al precedente esercizio.

Il dettaglio dei debiti con le relative variazioni è il seguente:

2) DEBITI O RESIDUI PASSIVI	es. 2019	es. 2018	variazioni
a) verso lo Stato	-	-	-
b) verso terzi per prestazioni	2.596.321	2.529.650	66.671
c) verso fornitori	411.364.200	427.638.201	16.274.001
d) tributari	941.614	295.049	646.565
e) verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	102.885	40.531	62.354
f) altri debiti	-	-	-
TOTALE	415.005.020	430.503.431	15.498.411

2.11 Ratei e risconti passivi.

L'importo iscritto in bilancio sotto la voce risconti passivi rappresenta la parte di contributi ricevuti per le opere portuali che sarà girata a conto economico in relazione agli ammortamenti delle opere finanziate.



Il dettaglio della movimentazione è il seguente:

<i>risconti passivi</i>	napoli	salerno	totale
consistenza 31/12/2018	367.496.770	277.841.118	645.337.888
incrementi fondo perequativo 18 e fondo art. 18bis l.84/94 2015/2016	8.508.341	0	8.508.341
decrementi per imputazione a c/e quota di competenza	-18.270.452	-5.412.819	-23.683.271
	0	0	0
	0	0	0
consistenza 31/12/2019	357.734.659	272.428.299	630.162.958

Gli incrementi e i decrementi sono analiticamente dettagliati.

3. Analisi delle voci del conto economico e delle relative variazioni.

L'analisi delle voci di costo e di ricavo è stata condotta nella parte I della presente nota integrativa alla quale si rimanda.

Per migliore informazione si precisa che la sezione oneri e proventi straordinari del conto economico accoglie le poste di natura non finanziaria relative agli ammortamenti delle opere finanziate e la quota dei relativi contributi di competenza dell'esercizio. L'esposizione separata in questa voce è dettata dalla scelta di non "contaminare" le risultanze della gestione operativa.

Il dettaglio degli oneri e dei proventi straordinari è la seguente:

DETTAGLI DEL CONTO ECONOMICO

20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni	
PLUSVALENZA DA ALIENAZIONE PARTECIPAZIONI	-
QUOTE CONTRIBUTI PUBBLICI A COPERTURE AMMORTAMENTI NAPOLI	18.270.452
QUOTE CONTRIBUTI PUBBLICI A COPERTURE AMMORTAMENTI SALERNO	5.412.819
TOTALE	23.683.271
21) oneri straordinari, con separata indicazioni delle minusvalenze da alien.	
AMMORTAMENTI MANUTENZIONI STRAORDINARIE FINANZIATE NAPOLI	25.770.816
AMMORTAMENTI MANUTENZIONI STRAORDINARIE FINANZIATE SALERNO	5.412.819
TOTALE	31.183.635
22 - 23) sopravv. passive ed insussist. dell'attivo derivante dalla gest. dei residui	
CANCELLAZIONE RESIDUI PASSIVI	-
CANCELLAZIONE RESIDUI ATTIVI	785.707
SOPRAVV. PER DIMINUIZIONE IMMOB. IN CORSO E ACCONTI	
TOTALE	785.707

Il dettaglio delle cancellazioni dei residui effettuata nel corso dell'esercizio, infine, è il seguente:



delibera comitato anno 2019			
numero	res. attivi	res. passivi	nota
13 del 25/2/19	65.839,07		
24 del 28/3/2019	8.559,35		
25 del 28/3/2019	3.787,59		
26 del 28/3/2019	8.062,86		
31 del 18/4/2019	2.338,81		
32 del 18/4/2019	366.805,74		
63 del 11/10/19	330.313,23		
totale generale	785.706,65	-	

4. Contabilità per centri di costo.

La ripartizione delle risultanze contabili per centri di costo rende i risultati analiticamente dettagliati nella parte numerica del presente bilancio e alla quale si rimanda.

I centri di costo rendicontati sono quelli adottati precedentemente dalla ex Ap di Napoli a cui sono stati aggregati i dati derivanti dalla gestione della ex Ap di Salerno. E' in corso un procedimento per rimodulare i centri di costo anche in considerazione del nuovo assetto organizzativo generale che, fra l'altro, ha previsto l'istituzione di un ufficio controllo di gestione all'uopo preposto.

Si precisa qui soltanto che i costi di carattere generale ed indistinto (tra cui gli ammortamenti delle immobilizzazioni tecniche utilizzate direttamente dall'Autorità) sono stati ribaltati ai singoli centri di costo in base al numero medio di persone ivi incardinate.

Il prospetto di riconciliazione fra le spese finanziarie e i costi contabilizzati ai singoli centri o ripartiti per missione è il seguente:

totale uscite finanziarie	20.038.004
piu ammortamenti (voce non finanziaria)	1.262.584
piu accantonamenti tfr (voce non finanziaria)	338.483
TOTALE COSTI ANALITICAMENTE IMPUTATI AI CENTRI	21.639.071

5. Costo delle missioni istituzionali.

Nel corso dell'anno è stato monitorato il costo delle missioni istituzionali svolte dall'Autorità e i risultati sono analiticamente esposti nella parte numerica del



presente bilancio. Si precisa che le missioni sono state declinate in conformità alla circolare Mit numero 4 del 8/2/19.

Napoli, 1 aprile 2020

Il Segretario Generale

(ing. F. Messineo)

Il dirigente uff. amministrazione

(dott. Dario Leardi)

Il Presidente

(dott. P. Spirito)



AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR TIRRENO CENTRALE

RELAZIONE SULLA GESTIONE
bilancio consuntivo – esercizio 2019

aprile 2020

**Indice della relazione:**

1) Premessa.	2
1.1) Presentazione dei risultati.....	2
1.2) Quadro economico di riferimento.	4
1.3) Eventi particolari e normativa: effetti sul consuntivo 2019.	4
1.4) Investimenti infrastrutturali.....	6
1.5) Società partecipate.....	6
2) Monitoraggio dei costi per natura.....	6
3) Monitoraggio dei centri di costo.	7
4) Monitoraggio delle missioni istituzionali.....	7
5) Altre notizie.....	8
5.1) Indici gestionali interni.....	8
5.2) Verifica dei limiti di spesa.	10



1) Premessa.

Il bilancio consuntivo, o rendiconto generale, che viene sottoposto all'esame del Comitato di Gestione evidenzia un risultato economico di € 4.695.496 ; detto bilancio, si ricorda, viene redatto secondo gli schemi introdotti dal regolamento di contabilità che è stato approvato dal Comitato Portuale il 17/10/2007.

Il regolamento detta norme sulle procedure amministrative e finanziarie, sulla gestione dei bilanci e del patrimonio e tiene conto dei principi di cui alla legge 7 agosto 1990, n.241 e della legge 3 aprile 1997, n. 94, che hanno riformulato la disciplina del bilancio dello Stato.

Il regolamento di contabilità ed amministrazione ha introdotto alcune novità tra cui il sistema di contabilità economico patrimoniale (che si affianca al sistema di contabilità finanziaria) e il sistema di contabilità per centri di costo.

Con tale regolamento sono stati, infine, previsti schemi per il monitoraggio delle missioni istituzionali dell'Autorità Portuale.

Il rendiconto generale si compone, dunque, di tre documenti:

*La **parte numerica**, che contiene l'illustrazione numerica dei risultati dell'esercizio compresi il conto finanziario il conto economico patrimoniale e i risultati delle contabilità per centro di costo e per missione;*

*La **nota integrativa**, che contiene i criteri di valutazione e l'analisi di dettaglio del bilancio finanziario e del bilancio economico patrimoniale e delle contabilità per centro di costo e per missione;*

*La **relazione sulla gestione**, che evidenzia l'andamento complessivo dell'Autorità Portuale nell'esercizio 2018.*

Si segnala che a partire dal 1/1/18 l'Autorità ha definitivamente accorpato la gestione contabile, amministrativa e organizzativa delle due ex Autorità di Napoli e di Salerno essendo cessato il Dpcm n. 284 del 13.06.2017 con cui all'Autorità Portuale di Salerno era stata concessa "autonomia finanziaria e amministrativa fino al 31/12/2017".

L'Adsp del Mar Tirreno Centrale comprende, dunque, i porti di Napoli e Castellammare di Stabia (ex Autorità Portuale di Napoli) e Salerno (ex Autorità Portuale di Salerno).

1.1) Presentazione dei risultati.

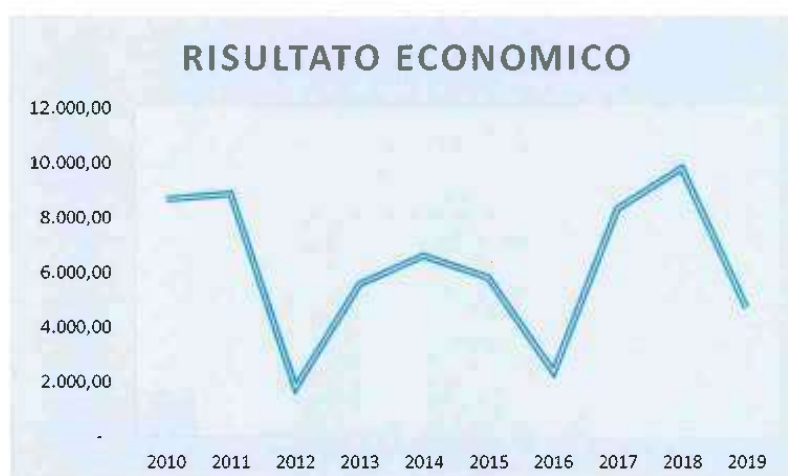
L'esercizio 2019 si chiude con un risultato positivo, nettamente superiore a quello atteso e riportato nel bilancio di previsione per l'esercizio 2019: questo è stato



possibile, nonostante il perdurante periodo di incertezza che pure ha comportato effetti sulle attività portuali, anche grazie a una costante attenzione alla gestione che, in continuità con il passato, assume come regola strategica il contenimento delle spese e il miglioramento generale delle attività e della qualità dei servizi erogati.

In tema di entrate, poi, si è perseguito l'obiettivo di massimizzare le fonti con una gestione attenta delle entrate correnti e del recupero dei crediti.

Il risultato di questo sforzo e la continuità dell'impegno nel corso degli anni ha determinato un andamento costantemente positivo, come può agevolmente verificarsi col grafico esemplificativo che segue e che mostra il trend storico dei risultati economici di esercizio (scala in €/000):



Anche i risultati dell'esercizio finanziario confermano quanto appena illustrato. Di seguito i risultati di sintesi in comparazione con il consuntivo 2018 rispetto al quale si assiste ad un lieve decremento delle entrate e del saldo della gestione corrente, e ad una diminuzione delle uscite correnti. Comunque, si è chiuso con un saldo complessivo di gestione in conto capitale negativo per effetto degli investimenti effettuati con fondi propri.

	esercizio 2019	esercizio 2018
entrate correnti	34.957.231	36.585.349
uscite correnti	20.038.004	19.494.516
saldo gestione corrente	14.919.227	17.090.833
entrate in c/capitale	9.078.885	25.358.720
uscite in c/capitale	15.345.703	59.657.767
saldo gestione c/capitale	6.733.182	-34.299.047
entrate totali (con partite di giro)	49.837.982	66.922.956
uscite totali (con partite di giro)	41.185.573	84.181.170
saldo gestione	8.652.409	-17.208.214



1.2) Quadro economico di riferimento.

Il bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione, quindi, riflette l'andamento delle performances registrate dal porto di Napoli e dal porto di Salerno nel corso dell'esercizio appena concluso, che possono essere considerate di tenuta se si tiene conto, anche, del quadro economico generale attuale, che comunque è caratterizzato da vari elementi di incertezza.

Il bilancio del traffico portuale campano per il 2019 presenta dati positivi. Nei porti del sistema portuale 1.454.023 sono stati i crocieristi approdati nel 2019, con un incremento del 27,36 % rispetto all'anno precedente.

In crescita anche il traffico passeggeri verso le isole del Golfo: 7.886.716, + 2,42 % rispetto al 2018, con dinamiche differenziate di aumento nei diversi scali (+ 12, 13% per il porto di Salerno, + 5,41 % per il porto di Castellammare, + 1,25 % per il porto di Napoli).

L'incremento riguarda anche il traffico merci che, nei porti di Napoli e Salerno, rispetto al 2018, in termini di tonnellate, cresce dello 0,9% per un totale di 32,9 milioni di merci movimentate.

Il traffico container nei porti di Napoli e Salerno è in crescita del 5,65% rispetto al 2018, con 1.095.156 container espressi in teu movimentati.

Nello scalo partenopeo, il traffico delle rinfuse liquide cresce del 4,4% rispetto al 2018, mentre il volume delle rinfuse solide resta sostanzialmente invariato, con un incremento consistente a Salerno (+ 18,8%). Infine, nei porti di Napoli e Salerno, il traffico ro-ro presenta un andamento sostanzialmente stabile, con una dinamica positiva nello scalo salernitano (+ 1,6%).

1.3) Eventi particolari e normativa: effetti sul consuntivo 2019.

I principali eventi che hanno caratterizzato il corso dell'esercizio appena chiuso sono stati i seguenti:

- nel corso dell'anno si è registrata l'aumento del personale in servizio per complessive 6 unità oltre la uscita di 7 unità. L'organico impiegato passa, così, da 106 unità a 105 unità.
- il bilancio è conforme alle limitazioni di spesa introdotte dalla legge 122/2010 e successive integrazioni riguardanti le spese per consulenze, rappresentanza e i compensi degli organi di amministrazione; in particolare sono state applicate le seguenti prescrizioni:



Articolo 6 legge 122 del 30/7/2010 comma 7 (limite alle spese di consulenza).
Articolo 6 legge 122 del 30/7/2010 comma 8 (limite alle spese di rappresentanza e similari).
Articolo 6 legge 122 del 30/7/2010 comma 9 (spese per sponsorizzazioni).
Articolo 6 legge 122 del 30/7/2010 comma 12 (limite alle spese per missioni).
Articolo 6 legge 122 del 30/7/2010 comma 13 (limite alle spese per formazione).
Articolo 6 legge 122 del 30/7/2010 comma 14 (limite alle spese auto).
Articolo 6 legge 122 del 30/7/2010 comma 21 (versamenti al bilancio dello stato).
Articolo 8 legge 122 del 30/7/2010. (Razionalizzazione e risparmi di spesa delle amministrazioni pubbliche).
Articolo 5 commi 2,3,4,5 legge 135 del 7/8/2012 (spending review – auto e buoni taxi).
Articolo 5 comma 7 legge 135 del 7/8/2012 (spending review – buoni pasto).
Articolo 5 comma 8 legge 135 del 7/8/2012 (spending review – liquidazione ferie).
Articolo 5 comma 9 legge 135 del 7/8/2012 (spending review - consulenze).
Articolo 8 comma 3 legge 135 del 7/8/2012 (spending review – limite consumi intermedi e versamento al bilancio dello Stato).
Articolo 1 comma 141 legge 228/2012 (spese acquisto mobili e arredi).
Articolo 1 comma 142 legge 228/2012 (versamenti).

Si segnala che, ai sensi dell'art. 1 comma 625 della legge finanziaria 2008 (legge 244/2007), è stato confermato il versamento al bilancio dello Stato delle economie realizzate per la riduzione di spesa dei consumi intermedi; l'insieme delle previsioni relative alle riduzioni di spesa ha comportato un onere di euro 796 mila euro a carico del bilancio dell'Autorità di Sistema versato al bilancio dello Stato.

- l'attribuzione all'Adsp di finanziamenti del Mit per complessivi 8,5 milioni di euro così divisi:

fondo perequativo 2019	5.103
pon sismatic	394
art. 18bis dm mit 102/18	3.011
TOTALE	8.508

- il continuo aggiornamento del processo di revisione dei residui (annullamenti per circa settecentomila euro attivi);
- la previsione di un accantonamento di un fondo svalutazione crediti per fare fronte a eventuali inesigibilità dei crediti vantati nei confronti dei concessionari per oltre 8 milioni di euro.



1.4) Investimenti infrastrutturali.

Nel corso dell'esercizio si registra la continuazione delle attività relative ai progetti di infrastrutturazione sostenuti, principalmente, con il grande progetto e con fondi propri che hanno riguardato principalmente il dragaggio di Napoli con il conferimento nella vasca di colmata della darsena di levante.

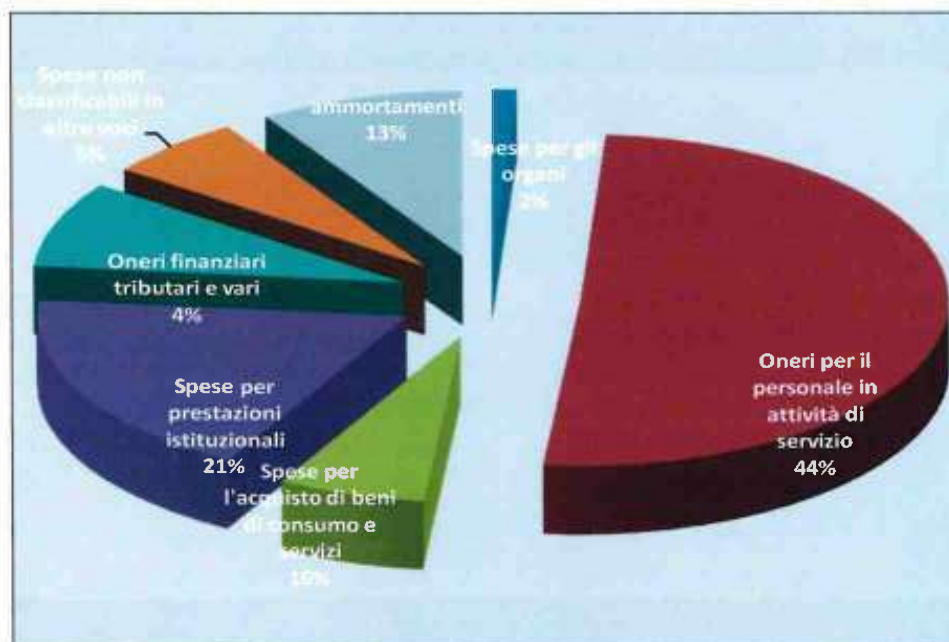
1.5) Società partecipate.

Nel corso del 2017, a seguito della revisione della strategia relativa alle partecipazioni societarie, anche alla luce dei limiti imposti agli Enti Pubblici in materia, si è proceduto all'alienazione di tutte le partecipate ad eccezione di Logica srl in liquidazione che nel frattempo è fallita. Allo stato attuale non sono detenute partecipazioni.

2) Monitoraggio dei costi per natura.

Nel corso del 2019 è stato effettuato il monitoraggio dei costi per natura secondo quanto relazionato in nota integrativa: i dettagli sono contenuti nella parte numerica del bilancio 2019.

I risultati di sintesi possono, comunque, essere visualizzati nel grafico che segue che mostra il peso percentuale in termini di costo di ciascuna voce di spesa rispetto al totale:

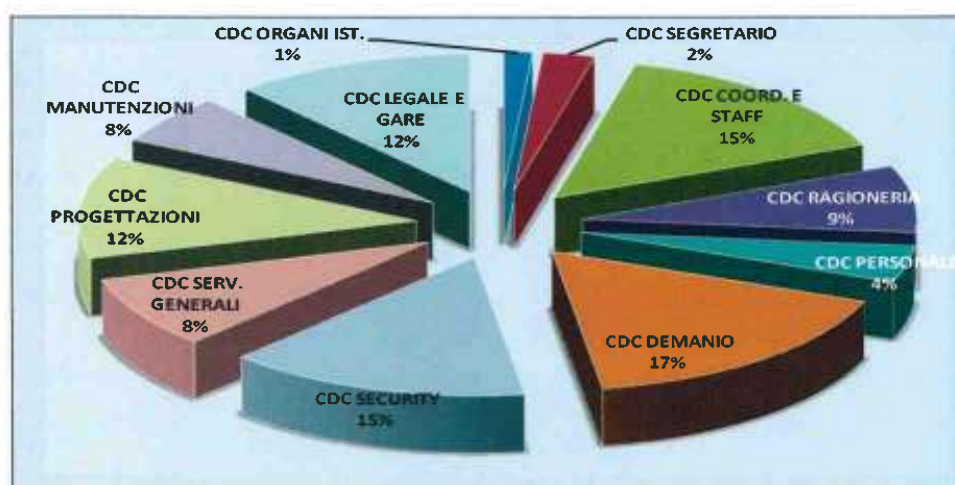




3) Monitoraggio dei centri di costo.

Nel corso del 2019 è stato effettuato il monitoraggio dei centri di costo secondo quanto relazionato in nota integrativa. I dettagli sono contenuti nella parte numerica del bilancio 2019.

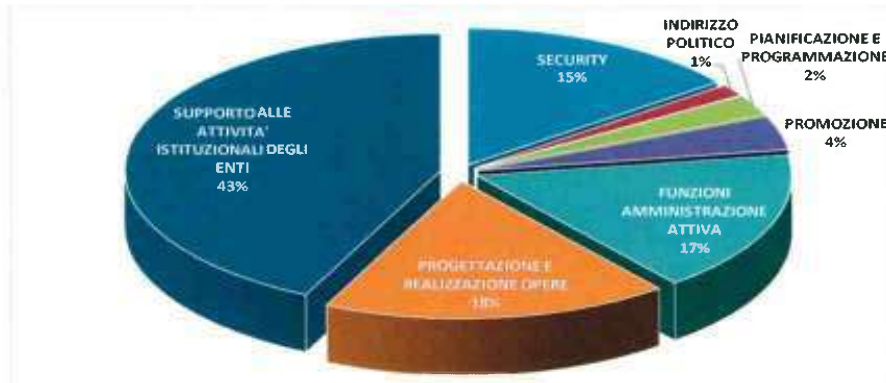
I risultati di sintesi possono, comunque, essere visualizzati nel grafico che segue che mostra il peso percentuale in termini di costo di ciascun centro rispetto al totale:



4) Monitoraggio delle missioni istituzionali.

Nel corso del 2019 è stato effettuato anche il monitoraggio delle missioni istituzionali secondo quanto relazionato in nota integrativa. I dettagli sono contenuti nella parte numerica del bilancio 2019.

I risultati di sintesi possono, comunque, essere visualizzati nel grafico che segue che mostra il peso percentuale in termini di costo di ciascuna missione rispetto al totale:





5) Altre notizie.

5.1) Indici gestionali interni.

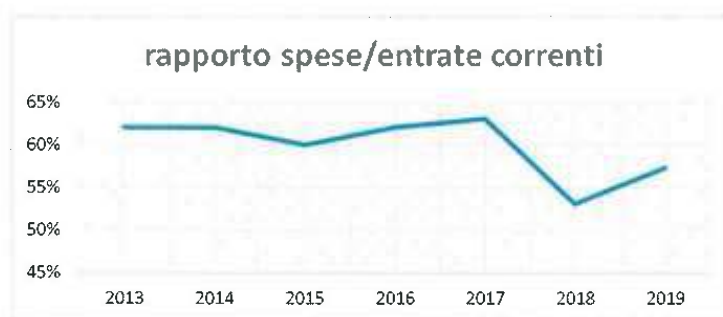
Come per gli esercizi precedenti sono stati determinati alcuni indici che, se analizzati coerentemente con i numeri di bilancio, possono aiutare a tracciare un quadro delle performances economiche e gestionali dell'Autorità.

Indice di utilizzo delle entrate correnti a copertura delle spese correnti.

Può essere desunto dalla tabella che segue:

	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
spese finanziarie correnti	20.736	18.979	19.212	20.694	20.238	19.495	20.038
entrate finanziarie correnti	33.382	30.389	31.991	31.813	32.020	36.585	34.957
rappporto entrate/spese correnti	62%	62%	60%	65%	63%	53%	57%

Il rapporto fra le uscite e le entrate correnti evidenzia l'indice di efficienza della gestione corrente e, cioè, quanta parte delle entrate correnti viene utilizzata per le spese dell'esercizio: negli ultimi anni questo rapporto evidenzia un costante miglioramento e risulta stabile nell'ultimo periodo.



Questo significa, quindi, che la gestione corrente sta rendendo disponibili risorse da utilizzare per investimenti con fondi propri.

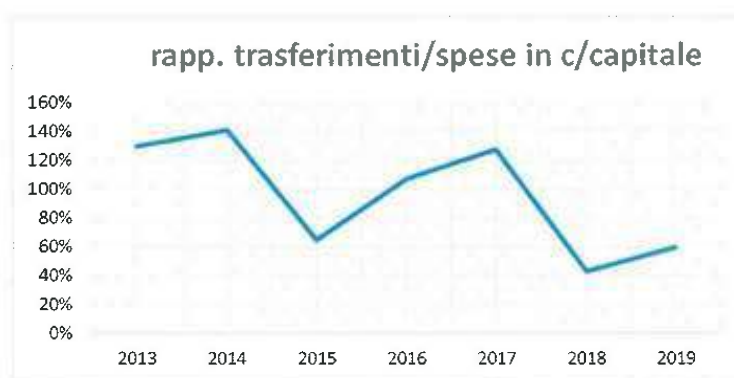
Indice di finanziamento esterno delle spese in conto capitale.

Può essere desunto dalla tabella che segue:

	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
trasferimenti in conto capitale	14.646	95.801	16.579	298.964	16.591	25.359	9.079
spese in conto capitale	11.276	68.138	25.588	280.577	13.015	59.658	15.346
rapp. trasferimenti/spese c/capitale	130%	141%	65%	107%	127%	43%	59%



Il rapporto fra spese in conto capitale e trasferimenti in conto capitale fornisce una indicazione di massima sul finanziamento degli investimenti.



La riduzione di questo rapporto significa una maggiore partecipazione delle risorse proprie dell'Ente al finanziamento degli investimenti.

Indice tempi di pagamento ex DPCM 22/9/14.

L'indice è calcolato conformemente alla previsione dell' Art. 9 comma 3 (l'indicatore di tempestività dei pagamenti di cui ai commi 1 e 2 del presente articolo è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento).

Il risultato del calcolo per l'anno 2019 – primo trimestre è -12,01

Il risultato del calcolo per l'anno 2019 – secondo trimestre è 22,08

Il risultato del calcolo per l'anno 2019 – terzo trimestre è 0,52

Il risultato del calcolo per l'anno 2019 – quarto trimestre è -10,04

La media annuale è 0,55.



5.2) Verifica dei limiti di spesa.

VERIFICA RISPETTO LIMITI DI SPESA

spese per consulenze art. 6 comma 7 legge 30/7/2010 n.122	
a - spesa 2009	39.300,00
b - limite di spesa 2018 (max 20%)	7.860,00
c - spesa effettuata nel 2019	0,00
d - somma versata al bilancio dello stato (a-b) entro il 31/10/19	31.440,00

spese relaz. pubbliche, di pubbl., di rappres. ecc. art. 6 comma 8 legge 30/7/2010 n.122 (1)	
a - spesa 2009	69.895,40
b - limite di spesa 2017 (max 20%)	13.979,08
c - spesa effettuata nel 2019	8.638,00
d - somma versata al bilancio dello stato (a-b) entro il 31/10/19	55.916,32

(1) al netto delle spese per mostre e convegni che concretizzano l'espletamento delle attività istituzionali

spese per sponsorizzazioni art. 6 comma 9 legge 30/7/2010 n.122	
a - spesa 2009	3.880,00
b - limite di spesa 2019	0,00
c - somma da versare al bilancio dello stato (a-b)	3.880,00

spese per missioni nazionali ed internaz. art. 6 comma 12 legge 30/7/2010 n.122	
a - spesa 2009	102.800,00
b - limite di spesa 2019 (max 50%)	51.400,00
c - spesa effettuata nel 2019	23.225,00
d - somma versata al bilancio dello stato (a-b) entro il 31/10/19	51.400,00

spese per attività di formazione art. 6 comma 13 legge 30/7/2010 n.122	
a - spesa 2009	55.357,00
b - limite di spesa 2019 (max 50%)	27.678,50
c - spesa effettuata nel 2019	24.092,00
d - somma versata al bilancio dello stato (a-b) entro il 31/10/19	27.678,50

spese per autovetture e buoni taxi art. 6 comma 14 legge 30/7/2010 n.122	
a - spesa 2009	23.298,26
b - limite di spesa 2012 (max 80%)	18.638,61
c - somma versata al bilancio dello stato (a-b) entro il 31/10/19	4.659,65
art. 5 comma 2 legge 135/12	
a - spesa 2011 (netto acquisto)	15.542,00
b - limite di spesa 2019 (max 30%)	4.662,60
c - spesa effettuata nel 2019	925,00

spese per consumi intermedi art. 8 comma 3 legge 7/8/2012 n.135	
a - prev.spesa 2012 (incl. missioni e promoz.)	3.874.958,00
b - spese sostenute nel 2010 (incl. missioni e promoz.)	3.332.651,00
c - somma versata al bil. dello stato entro 30/6/19 (15% spesa 2010)	501.097,85
d - spesa massima per il 2019 a-c	3.373.860,15
e - spesa effettuata per il 2019 (incl. missioni e promozioni)	2.215.515,00



spese manutenzione immobili utilizzati (art. 2 commi 618-623 l. 244/2007)		
a - numero immobili		17
b - valore degli immobili		44.649.865,52
c - limite di spesa (2%)		892.997,31
d - spesa effettuata nel 2019	per manutenzione ordinaria	18.313,00
	per manutenzione straordinaria	61.080,00
	in totale	79.393,00
e - spesa effettuata nel 2007	per manutenzione ordinaria	0
	per manutenzione straordinaria	705.025,62
	in totale	705.025,62
eventuale differenza da versare al bilancio dello stato entro il 30/6/2019 e-c		0
versamento stato l.244/2007 entro il 30/06/2019		0,00
versamento stato l.133/2008 entro il 31/03/2019 mandato numero 336 del 25/3/19		120.395,00
versamento stato l.122/2010 e 135/12 entro il 31/10/2019 mandato 337 del 25/3/19		174.975,00
versamento stato l.135/2012 entro il 30/06/2019 mandato numero 338 del 25/3/19		501.098,00
versamento stato l.228/2012 entro il 30/06/2019		0,00

Napoli, 1 aprile 2020

Il Segretario Generale

(Ing. F. Messineo)

Il dirigente uff. amministrazione

(dott. Dario Leardi)

Il Presidente

(dott. P. Spirito)



Collegio dei Revisori dei Conti

VERBALE N. 46/2020

In data 18 giugno 2020 alle ore 10,00, si è riunito in collegamento telematico in videoconferenza, previa convocazione, il Collegio dei revisori dei conti dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale con il seguente ordine del giorno:

- 1) bilancio al 31.12.2019
- 2) variazione al previsionale 2020.

Sono collegati a mezzo piattaforma Teams Microsoft la Dott.ssa Emilia Scafuri, Presidente del Collegio dei Revisori, in rappresentanza del MEF, il Dott. Adriano Zanghi Buffi e la Dott.ssa Venere Brignola in rappresentanza del MIT.

Il Collegio inizia l'esame preliminare del bilancio al 31.12.2019 che è stato trasmesso, in conformità a quanto previsto dall'articolo 20, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, per acquisirne il relativo parere di competenza. Il Collegio è stato assistito, nell'esame del predetto elaborato contabile, dal Dott. Leardi, in collegamento telefonico, appositamente invitato dall'organo di controllo, per fornire a quest'ultimo tutti gli elementi informativi necessari per la redazione del prescritto parere.

Dopo aver acquisito ogni utile notizia al riguardo ed aver effettuato le opportune verifiche ha redatto la relazione che viene allegata al presente verbale e ne costituisce parte integrante (Allegato 1).

Passa poi ad esaminare la variazione al bilancio di previsione 2020 e redige la relazione che viene allegata al presente verbale e ne costituisce parte integrante (Allegato 2)

Il Collegio rammenta, infine, che il Rendiconto in questione, completo degli allegati, dovrà essere trasmesso, entro 10 giorni dalla Delibera di approvazione, all'Amministrazione vigilante e al Ministero dell'economia e delle finanze.

Il presente verbale verrà trasmesso firmato dal Presidente.

Data 18/06/2020

Il Collegio dei Revisori dei conti

F/to. Dott.ssa Emilia Scafuri (Presidente)

F/to Dott.ssa Venere Brignola (Componente)

F/to Dott. Zanghi Buffi Adriano (Componente)

Dico 2019





IL COLLEGIO DEI REVISORI

ALLEGATO N. 1 AL VERBALE N. 46/2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO GENERALE 2019

Ai sensi dell'articolo 36 e seguenti del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Autorità Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, adottato dal Comitato portuale con delibera 17 ottobre 2007 ed approvato dai Ministeri vigilanti in data 6 dicembre 2007, l'Ente ha provveduto a sottoporre alle valutazioni del Collegio dei revisori dei conti il "Rendiconto generale" dell'esercizio gestionale chiuso il 31 dicembre 2019.

Con nota n. 8797 dell'01.04.2020 "indicazioni per la formazione dei rendiconti contabili esercizio finanziario 2019 - Proroga per la presentazione" la Direzione Generale per la vigilanza sulle Autorità Portuali, le infrastrutture portuali ed il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne del MIT ha comunicato alle Autorità di Sistema Portuali che in ossequio al decreto legge 17 marzo 2020, n.18, articolo n. 107, il differimento dei termini di adozione dei rendiconti o dei bilanci d'esercizio relativi all'esercizio 2019 ordinariamente fissato al 30 aprile 2020, al 30 giugno 2020. Conseguentemente anche la Relazione annuale di cui agli articoli 9, comma 5 lett. e) e 16, comma 2 della legge 28 gennaio 1994, n.84 potrà essere trasmessa entro il medesimo termine sopra indicato del 30 giugno 2020.

Si premette che il bilancio di previsione relativo all'esercizio 2019 è stato deliberato dal Comitato di Gestione in data 30/10/2018 con Delibera n. 111/2018, ed approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 8/01/2019, con nota prot. n. 538.

Nel corso dell'esercizio, con le Determine del Segretario Generale n. 77/19 e n. 218/19, sono state apportate n.2 variazioni al bilancio previsionale di base per adeguare il bilancio stesso alle nuove esigenze di gestione, nonché la variazione non compensativa (delibera del comitato di gestione 27 del 18/4/19) approvata dall'Amministrazione Vigilante con nota in data 5/6/19 numero 15953 ed, infine, l'assestamento (Delibera del Comitato di Gestione n.59/2019), approvata dall'Amministrazione Vigilante con nota in data 9/12/2019, n.33154.

Nel corso dell'esercizio il Collegio ha proceduto ad effettuare le prescritte verifiche di cassa, le cui risultanze sono riportate nei relativi Verbali, agli atti dell'Ente ed inviati alle Amministrazioni vigilanti, formulando raccomandazioni ed inviti che si intendono richiamati.

Al fine di adempiere alle disposizioni di cui all'articolo 45 del succitato Regolamento, il Collegio procede pertanto alla predisposizione della prevista Relazione sulla regolarità amministrativo-contabile della gestione 2019.

In primo luogo è stata verificata l'osservanza delle norme che presiedono la formazione e l'impostazione del Rendiconto generale, nonché della Relazione sulla gestione, che deve essere predisposta dal Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale. Il Collegio esprime il proprio giudizio sulla base delle verifiche periodiche tecnico contabili effettuate nel corso dell'anno 2019 e della partecipazione alle riunioni dell'organo direttivo.

Lo schema di Rendiconto sottoposto all'esame del Collegio è composto:



IL COLLEGIO DEI REVISORI

- 1) dal conto di bilancio, a sua volta suddiviso in:
 - I. rendiconto finanziario decisionale;
 - II. rendiconto finanziario gestionale;
- 2) dal conto economico (e c/e riclassificato);
- 3) dallo stato patrimoniale;
- 4) dalla nota integrativa.

Al Rendiconto generale sono inoltre allegati:

- a) la situazione amministrativa;
- b) la relazione sulla gestione.

È parte integrante del Rendiconto, ai sensi del menzionato art. 36, la presente Relazione di questo Collegio dei revisori dei conti.

IL CONTO DI BILANCIO

1. Il rendiconto finanziario

La gestione 2019 si è conclusa con un avanzo finanziario (differenza tra accertamenti e impegni) di euro 8.652.409,00. Si evidenzia un avanzo corrente di circa 15 milioni, in parte utilizzato per fare fronte alle spese in conto capitale, e un aumento dell'avanzo di amministrazione rispetto al 2018, come di seguito rappresentato:

	ENTRATE ACCERTATE		USCITE IMPEGNATE		DIFFERENZIALI ENTRATE USCITE 2019
	2019	2018	2019	2018	
CORRENTI IN CONTO CAPITALE	34.957.231	36.585.349	20.038.004	19.494.516	14.919.227,00
PARTITE DI GIRO	9.078.885	25.358.720	15.345.703	59.657.767	-6.266.818,00
TOTALI	49.837.982,00	66.922.956	41.185,57 3,00	4.978.887	8.652.409,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	8.652.409,00	-17.208.214,00			

Nella tabella che segue si evidenziano i valori relativi alla previsione iniziale (A), quale esposta in sede di Bilancio preventivo 2019, alla previsione definitiva (D), calcolata in base alle variazioni apportate nel corso dell'esercizio, ed al risultato finanziario finale (E), dato dal totale degli accertamenti per le entrate e degli impegni per le spese:



IL COLLEGIO DEI REVISORI

	A	B	C	D (A+B+C)	E	F (E-D)
	Previsionale	Variazioni	Assestamento	Definitive	31/12/19	Differenza
ENTRATE						
CORRENTI	27.575.673,0			27.575.673,00	34.957.231,0	7.381.558,00
IN CONTO	0				0	-
CAPITALE	33.209.600,0	9.653.397,00		42.862.397,00	9.078.885,00	33.783.512,00
PARTITE DI GIRO	23.605.000,0			23.605.000,00	5.801.866,00	17.803.134,00
TOTALI	84.389.673,0	9.653.397,00		94.043.070,00	49.837.982,0	44.205.088,00
USCITE						
CORRENTI	24.905.127,0		753.000,00	25.658.127,00	20.038.004,0	-5.620.123,00
IN CONTO	0				0	-
CAPITALE	44.597.400,0	9.653.397,00		54.250.797,00	15.345.703,0	38.905.094,00
PARTITE DI GIRO	23.605.000,0			23.605.000,00	5.801.866,00	17.803.134,00
TOTALI	93.107.527,0	9.653.397,00	753.000,00	103.513.924,00	41.185.573,0	62.328.351,00

Lo scostamento tra le previsioni definitive (D), quali risultanti dall'ultima variazione di Bilancio e dall'Assestamento, il risultato finanziario finale (E) al 31.12.2019, per la parte entrate è attribuibile in larga parte alla categoria 1.2.1 entrate tributarie e canoni demaniali. Lo scostamento per quanto concerne le uscite è imputabile prevalentemente alle spese in conto capitale ed è dovuto ad una mancata piena attuazione delle strutturali rispetto a quelle previste.

Nell'ambito dell'esame del Rendiconto finanziario sono stati ulteriormente analizzati i seguenti aspetti:

1. la situazione dei residui;
2. la situazione amministrativa;
3. la gestione.

• Gestione dei residui

Il Collegio, sin dal suo insediamento, ha posto la propria attenzione all'entità dei residui sia attivi che passivi osservando criticità circa la tardività di azioni legali di recupero poste in atto dall'Ente oltre alla indeterminatezza delle ragioni che hanno portato in molti casi alla loro iscrizione contabile. L'Autorità, su invito del Collegio, ha continuato a porre in essere azioni di recupero nonchè di cancellazioni dei residui insussistenti, già iniziate negli scorsi esercizi finanziari.

Sono stati cancellati, nel corso del 2019, residui attivi per un ammontare pari a euro 785.707,00 di residui attivi per i quali sono stati emessi, nel corso del 2019, pareri da parte del Collegio, ai sensi del comma 4 dell'art. 43 del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'ADSP. La gestione dei residui è illustrata nel prospetto che segue:



IL COLLEGIO DEI REVISORI

GESTIONE RESIDUI ATTIVI	
residui attivi al 1/1/2019	318.647.183,00
riscossi al 31/12/2019	6.289.475,00
residui attivi cancellati da riscuotere al 31/12/2019	785.706,65
accertati nel 2019	5.514.471,00
riscossi nel 2019	
	317.086.472,35
GESTIONE RESIDUI PASSIVI	
residui passivi al 1/1/2019	430.503.431,00
pagati al 31/12/2019	33.032.926,00
residui cancellati da pagare al 31/12/2019	
impegnati nel 2019	17.534.515,00
pagati nel 2019	
	415.005.020,00

Il dettaglio dei residui per anno di formazione è il seguente:

provenienza	residui attivi			residui passivi		
	al 31/12/19	al 31/12/18	variazione	al 31/12/19	al 31/12/18	variazione
residui esercizio 77/99	1.658	1.964	-306	4.109	4.109	-
residui esercizio 2000	378	378	-			-
residui esercizio 2001	994	994	-	1.504	1.504	-
residui esercizio 2002	239	330	-91			-
residui esercizio 2003	280	280	-			-
residui esercizio 2004	86	86	-	3.669	3.716	-47
residui esercizio 2005	192	192	-	10.860	10.860	-
residui esercizio 2006	197	197	-	8.726	8.737	-11
residui esercizio 2007	2.149	2.152	-3	7.498	7.498	-
residui esercizio 2008	12.829	12.829	-	22.347	23.547	-1.200
residui esercizio 2009	219	223	-4	1.231	1.231	-
residui esercizio 2010	529	939	-410	1.949	1.984	-35
residui esercizio 2011	3.978	4.010	-32	10.748	11.010	-262
residui esercizio 2012	494	538	-44	2.554	2.561	-7
residui esercizio 2013	843	877	-34	2.227	3.463	-1.236
residui esercizio 2014	2.992	3.092	-100	25.280	25.802	-522
residui esercizio 2015	5.855	5.873	-18	15.770	15.920	-150
residui esercizio 2016	256.145	256.186	-41	215.976	238.134	-22.158
residui esercizio 2017	1.056	1.275	-219	8.040	9.147	-1.107
residui esercizio 2018	20.459	26.232	-5.773	54.671	61.280	-6.609
residui esercizio 2019	5.514		5.514	17.845		17.845
TOTALE	317.086	318.647	-1.561	415.004	430.503	-15.499

La parte più rilevante dei residui è costituita dal conto capitale mentre per ciò che riguarda la parte corrente e quindi le entrate proprie evidenzia un



IL COLLEGIO DEI REVISORI

modesto incremento delle riscossione rispetto all'esercizio precedente. La consistenza dei residui è riportata dallo schema, in milioni di euro, che segue:

• **Situazione amministrativa al 31 dicembre 2019.**

La situazione amministrativa risultante alla chiusura dello scorso esercizio finanziario è la seguente:

Fondo di cassa al 01.01.2019			214.243.791
Riscossioni			
	- in conto competenza	44.323.511	
	- in conto residui	6.289.475	
			50.612.986
Pagamenti			
	- in conto competenza	23.651.058	
	- in conto residui	33.032.926	
			56.683.984
Fondo di cassa al 31.12.2019			208.172.793
Residui attivi			
	- di esercizi precedenti	311.572.001	
	- dell'esercizio	5.514.471	
			317.086.472
Residui passivi			
	- di esercizi precedenti	397.470.505	
	- dell'esercizio	17.534.515	
			415.005.020
Avanzo di amministrazione al 31.12.2019			110.254.245

L'ammontare dell'avanzo di amministrazione è di euro 110.254,245, dettagliato come segue:

UTILIZZAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

TOTALE PARTE VINCOLATA		
Trattamento fine rapporto		1.979.958
fondo svalutazione crediti		8.671.133
nota uff. legale 120/15 contenz. amianto e vari		7.000.000
contenzioso "Porto Fiorito"		20.000.000
contenzioso ercolanese costruzioni		1.100.000
investimenti Salerno		12.896.548



IL COLLEGIO DEI REVISORI

fondi ministeriali 2019	8.508.342
TOTALE PARTE VINCOLATA	60.155.981
risultato di amministrazione	110.254.245
PARTE DISPONIBILE	50.098.264
parte di cui non si prevede l'utilizzazione nell'esercizio 2019	50.098.264

L'avanzo di amministrazione è stato vincolato per euro 7 milioni per tenere prudenzialmente conto di presunte spese di soccombenza legali, come da comunicazione ufficio legale numero 120/2015, le quali non sono ancora certe nell' "an" e nel "quantum" e, quindi, non possono essere precisamente contabilizzate nell'esercizio e che riguardano, principalmente, le cause per risarcimento danni da esposizione amianto intentate da ex lavoratori portuali. Inoltre è stato vincolato l'avanzo per euro 20 milioni in ipotesi di cattivo esito della causa pendente presso il Tribunale Civile Di Napoli Sezione X – R.G. 2445/2016 azionata dalla società Porto Fiorito per non aver completato il "project financing" a suo tempo promosso dal Comune di Napoli su suoli, in parte, del demanio marittimo. E' stato, altresì apposto un vincolo "Ercolanese Costruzioni S.r.l." per 1,1 milioni di euro per soccombenza in una causa civile per il risarcimento di aree occupate per deposito di beni sottoposti a sequestro giudiziario negli anni 1999/2002 (sentenza n. 9257/19 del 18.10.2019, resa al termine del procedimento civile numero 31778/2010 di R.G., il Tribunale di Napoli, II sezione civile) . Infine risulta apposto un vincolo " fondi ministeriali 2019 per 8.508.342 attesa la specifica destinazione ad esso destinato dall'Amministrazione

- **La gestione**

ENTRATE

Le entrate correnti (Titolo I) accertate nel corso della gestione 2019 ammontano complessivamente ad euro/000 34.958 e sono costituite dalle entrate tributarie per euro/000 15.254, dalle entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi per euro/000 4.389, dai redditi e proventi patrimoniali per euro/000 13.850, dalle poste correttive e compensative di uscite correnti per euro/000 1.166 e dalle entrate varie per euro/000 299. Le entrate tributarie risultano diminuite di euro/000 1.456 rispetto all'esercizio precedente e in particolare:



IL COLLEGIO DEI REVISORI

	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Differenza
totale tasse portuali	14.186	15.710	- 1.523
Proventi autorizzazioni operaz. portuali art. 16	776	723	53
Proventi autorizzazioni operaz. art. 68	292	278	14
TOTALE	15.254	16.710	- 1.456

Le entrate per "Redditi e proventi patrimoniali" accertate in €/000 13.847 subiscono una variazione di €/000 -585 rispetto al precedente esercizio dovuta ai canoni demaniali (capitolo 16) e in particolare:

art. cap.	descrizione	2019	2018	diff
E12316-01	Canoni di concessione ex art. 18 L. 84/94 Salerno	1.027.458	1.010.097	17.361
E12316-02	Canoni di concessione ex art. 36 C.N. Salerno	1.013.967	983.327	30.640
E12316-15	Canoni per concessioni dem.li assentite per contratto nell'ambito territoriale dell'A.P. di Napoli	6.622.895	7.255.736	-632.841
E12316-16	Canoni per concessioni assentite con licenza nell'ambito territoriale dell'A.P. di Napoli	3.813.800	3.827.511	-13.711
E12316-17	Canoni per concessioni assentite con licenza nell'ambito dei porti consortili Napoli	158.699	376.799	-218.100
E12316-18	Concessioni zone demaniali marittime per mantenimento impianti petroliferi Napoli	797.834	752.559	45.275
E12316-19	Indennizzi per occupazione senza titolo Napoli	355.875	222.361	133.514
E12316-20	Canoni turistico/ ricreativo Napoli	56.435	3.394	53.041
E12316	Canoni per concessioni dem.li assentite per contratto nell'ambito territoriale dell'A.P. di Napoli	13.846.963	14.431.784	-584.821

Gli accertamenti per entrate in conto capitale registrati nelle upb 2.1, 2.2 e 2.3, ammontano a complessive €/000 9.079 con una variazione di -16.280 rispetto allo scorso esercizio e sono così composti:

	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Differenza
cessioni di immobilizzazioni tecniche e realizzo valori mob.	-	30	- 30
realizzo somme investite in titoli e valori mobiliari diversi	-	-	-
riscossione di crediti	-	-	-
entrate derivanti da trasf. Stato e Enti Pubbl.	8.508	24.763	- 16.254
depositi di terzi a cauzione	571	566	5
TOTALE	9.079	25.359	- 16.280

Nel dicembre 2019 sono stati ricevuti dall'Adsp contributi dal Ministero dei Trasporti per € 5 milioni circa per fondo perequativo che saranno utilizzati per fare fronte ai lavori di manutenzione straordinaria da effettuarsi nel 2020. Sono pervenuti, altresì, circa € 3 milioni relativi al finanziamento ex art. 18bis e di cui al dm mit 102/18 che sono stati destinati a copertura delle spese per il



IL COLLEGIO DEI REVISORI

rifacimento del Molo Beverello che, provvisoriamente, erano state assunte a valere sui fondi propri dell'ente.

SPESE

Le spese correnti sono dettagliate nel prospetto che segue:

	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Differenza
Spese per gli Organi dell'Ente	306	303	3
Oneri per il personale in servizio	9.389	9.055	334
Acquisto di beni e servizi	6.833	7.786	- 953
Trasferimenti passivi	106	105	1
Oneri finanziari	15	16	- 1
Oneri tributari	1.449	1.030	419
Poste correttive delle entrate	136	266	- 131
Spese diverse	1.340	444	897
Versamento quote Ifr a inps e enti di gestione	465	490	- 25
TOTALE	20.038	19.495	543

Gli Oneri per gli Organi dell'Ente sono risultate sostanzialmente stabili rispetto all'esercizio 2018. Nell'importo delle competenze del Presidente è stato accantonato il premio raggiungimento obiettivi che sarà erogato nel corso del 2020.

Gli oneri per il personale in servizio sono impegnati nel rendiconto finanziario per €/000 9.389 con una variazione di + 334 rispetto all'anno precedente. Risultano così articolati (in €/000):

	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Differenza
Emolumenti al Segretario Generale	173	173	-
Emolumenti fissi	6.794	6.500	293
Emolumenti variabili	88	88	0
Ind. e rimb. spese missioni	48	46	2
Altri oneri per il personale	195	222	- 26
Istruzione personale	24	23	1
Oneri previdenziali	2.067	2.004	63
TOTALE	9.389	9.055	334



II COLLEGIO DEI REVISORI

Il dettaglio del costo del personale è il seguente in euro/000:

art. ciro.	descrizione	2019	2018	diff.
U11204-15	Emolumenti al Segretario Generale	172.690	172.690	0
U11205-01	Emolumenti fissi al personale dipendente Salerno	-	299.269	-299.269
U11205-15	Stipendi	4.388.266	4.191.974	196.292
U11205-17	Scatti di stipendio	250.718	246.659	4.059
U11205-18	Indennità di turno	30.119	22.858	7.261
U11205-19	Assegno Nucleo Familiare	21.152	17.452	3.700
U11205-20	Mensilità aggiuntive	635.888	614.856	21.032
U11205	Stipendi	5.326.144	5.393.089	-66.945
U11206	Personale dipendente- Straordinario	88.055	88.471	-416
U11207	Oneri della contrazione aziendale	1.467.528	1.107.349	360.179
U11209-02	indennità di missione per personale dipendente Salerno		3.139	-3.139
U11209-04	Rimborsi spese per missioni del personale dipendente Salerno		2.842	-2.842
U11209-16	Missioni Napoli	23.225	17.491	5.734
U11209-17	Rimborso spese Napoli	25.000	22.373	2.627
U11209	Gettoni di presenza al personale dipendente	48.260	45.845	2.415
U11210-01	Sorveglianza sanitaria		2.610	-2.610
U11210-03	Servizio di somministrazione lavoro interinale	195	9.931	-9.736
U11210-15	Mensa	123.078	141.033	-17.955
U11210-16	Contributo circolo aziendale	34.832	33.366	1.466
U11210-17	Oneri derivanti dalla Legge 626/1994	37.334	34.705	2.629
U11210	Mensa	195.439	221.646	-26.207
U11211	Spese per l'organizzazione di corsi per il personale e partecipazione a spese per corsi indetti da Enti o Amministrazioni varie	24.092	22.745	1.347
U11212-02	Oneri previdenziali e assistenziali per personale dipendente	-	142.232	-142.232
U11212-15	I.N.P.S.	566.531	75.122	491.409
U11212-16	INPGI	16.472	16.370	102
U11212-17	I.N.P.D.A.P. (0.35)	1.428.608	1.246.165	182.443
U11212-18	I.N.A.I.L.	37.545	77.408	-39.863
U11212-19	E.N.P.D.E.P. (0.12)	-	5.557	-5.557
U11212-20	PREVINDAI+ I.N.P.D.A.I.	17.844	23.073	-5.229
U11212-22	IRAP	-	417.627	-417.627
U11212	previdenza	2.067.000	2.003.555	63.445
	totale	9.389.208	9.055.389	333.819



IL COLLEGIO DEI REVISORI

Si segnala che l'irap stipendi, nell'anno 2019, è stata riclassificata nel capitolo 35-16 "Imposta sui redditi tributi comunali ed imposta patrimoniale imprese" ed ammonta ad euro 600.944,00 contro euro 417.627,00 dello scorso anno appostati nel capitolo 12-22 "irap": pertanto, ai soli fini comparativi, la variazione effettiva del capitolo 12 "previdenza" è +480 mila euro e, di conseguenza, la variazione effettiva di tutta la categoria "costo del personale" ammonta a +751 mila euro rispetto allo scorso esercizio.

Inoltre, l'importo relativo al lfr annuale è inserito nel capitolo 43 "quota lfr": lo stesso viene versato ai fondi di previdenza integrativi o al fondo inps di tesoreria a seconda delle opzioni effettuate dal personale dipendente. La rivalutazione del fondo lfr rimasto in azienda è inserita nel conto economico come posta non finanziaria.

Il prospetto riepilogativo delle variazioni intervenute nell'organico, diviso per qualifica, è il seguente:

categoria	consistenza organica				dotazione organica approvata
	al 31/12/18	dimissioni passaggi di livello	assunzioni passaggi di livello	al 31/12/19	
DIRIGENTI	8	1		7	9
QUADRI	22	2		20	40
IMPIEGATI	76	4	6	78	104
TOTALE	106	7	6	105	153

Si rammenta che con nota n. 32322 del 2/12/19 il Mit ha rilevato l'esubero di 1 impiegato di 2 livello a fronte di 30 previsti in pianta organica. Dopo varie interlocuzioni con l'AdSP e dopo aver specificato che l'esubero è dovuto ad assunzioni a tempo determinato, l'AdSP ha argomentato che i totali in forza per categoria sono coerenti con la pianta organica. Con nota 7259 del 12/03/20 il Mit (Direzione Generale per la Vigilanza sulle Autorità Portuali) ha confermato che non è possibile alcuno sfioramento per livello, restando in attesa della revisione della pianta organica. Il Collegio, nell'evidenziare quanto sopra, raccomanda di adeguarsi alle prescrizioni del Ministero Vigilante fornendo riscontro al Collegio stesso nel più breve tempo possibile.

Gli acquisti di beni e di servizi, pari ad €/000 6.833, hanno avuto, rispetto all'esercizio 2018 una variazione di €/000 -953.

Il dettaglio delle voci della categoria in esame, è il seguente (in €/000):



AFFINITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MAR TIRRENO CENTRALE
WITH FROSINONE - CASERTA - NAPOLI - STAGIA

IL COLLEGIO DEI REVISORI

	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Differenza
Prestazioni di terzi gestione servizi portuali	2.308	2.547	- 239
Manutenzioni ordinarie	5	180	- 175
Materiali di consumo	32	9	23
Utenze varie	505	499	6
Spese consulenze e studi			
Locazioni passive	169	169	-
Spese promoz. e propag.	334	531	- 197
Spese legali	267	460	- 193
Premi di assicurazione	172	193	- 20
Spesa per pulizia uffici e aree portuali	409	463	- 53
Spese security	2.329	2.383	- 54
Spese rappresentanza	1	0	1
Spese diverse	299	351	- 51
TOTALE	6.833	7.788	- 955

L'importo delle spese relative a "Consulenze e studi", "rappresentanza", "promozione e partecipazione a convegni" è contenuto nei limiti di spesa imposti dal dl 78/2010 convertito con legge 122/2010. Si evidenzia, ancora, che l'art. 8 del dl 95/2012, convertito con legge 135/2012, ha disposto la ulteriore riduzione anche per l'esercizio 2019 degli stanziamenti nei capitoli per le spese per consumi intermedi nella misura del 5% delle spese sostenute allo stesso titolo nel 2010.

Per quanto riguarda le spese promozionali e di propaganda, di cui al capitolo 30, il dettaglio è il seguente:

art. cap.	descrizione	2019	2018	diff.
U12130-02	Spese per mostre, convegni e altre attività ex art. 6 c. 1 lett. a) L. 84/94 (ex salerno)	97.998	148.738	-50.740
U12130-17	Spese di pubblicità su quotidiani	8.638	11.329	-2.691
U12130-19	Spese ex art.6 comma 1.1 a. Legge 84/94 (ex napoli)	227.858	371.181	-143.323
U12130	Spese promozione	334.494	531.247	-196.753

Gli oneri tributari ammontano a €/000 1.449 , con una variazione rispetto allo scorso esercizio di 419 . In questo capitolo di spesa è compreso il versamento all'Erario dello Stato delle economie di spesa realizzate per complessivi 796 €/000 ed il cui dettaglio è fornito nella relazione al bilancio consuntivo 2019 e l'importo dell'irap dovuta sul monte stipendi dell'ente.

Le "Poste correttive dell'entrata", iscritte per €/000 136 riguardano l'emissione di "note di credito" per rettifiche di fatture attive e presentano una variazione di €/000 -131 rispetto allo scorso esercizio.



IL COLLEGIO DEI REVISORI

Le "spese non classificabili in altre voci" ammontano a €/000 1.340 ed hanno avuto, rispetto all'esercizio 2018 una variazione di 897 . le spese riguardano principalmente liti arbitrate e risarcimenti che si sono verificati nel corso dell'esercizio.

Le spese di in conto capitale impegnate per €/000 15.346 , risultano così distinte:

	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Differenza
Acquisizione opere portuali e imm. tecniche	14.202	58.528	- 44.326
Acquisto di valori mobiliari	-	-	-
Altri movimenti di capitale	1.143	1.130	13
TOTALE	15.346	59.658	- 44.311

Gli investimenti in opere, attrezzature portuali e manutenzioni straordinarie, ammontano a €/000 14.202 riguardando, principalmente, gli impegni per il rifacimento del Molo Beverello a Napoli e i lavori di escavo del porto di Salerno.

Sono dettagliate come segue (in €/000):

Adsp	
opere portuali	10.126
manutenzioni straordinarie	3.693
manutenzione immobili	61
attrezzature hw e sw	323

La somma di €/000 1.143 indicata come "altri movimenti di capitale", è costituita, per €/000 427, dalle restituzioni di depositi cauzionali e, per €/000 717, dalle somme erogate a carico del Fondo "Trattamento Fine Rapporto" al personale che ha lasciato il servizio nel corso dell'anno o che ha richiesto anticipazioni sul fondo.

Le spese per partite di giro riportano impegni per € 5.801.866 .

Gestione di cassa

I risultati complessivi della gestione di cassa sono così riassunti (in €):



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MAR TIRRENO CENTRALE
MANTOVA - SARONNO - V. STELLA - ANCONA - PESCARA

IL COLLEGIO DEI REVISORI

ENTRATE	PREVISIONI	RISCOSSIONI
TITOLO I	29.155.000	35.732.232
TITOLO II	86.800.884	9.227.769
TITOLO III	22.264.864	5.652.985
TOTALE	138.220.748	50.612.986
SPESE	PREVISIONI	PAGAMENTI
TITOLO I	29.554.350	19.799.873
TITOLO II	184.930.416	31.730.152
TITOLO III	22.152.633	5.153.959
TOTALE	236.637.399	56.683.984
	Differenza -	6.070.998
	Totale a pareggio:	50.612.986

Pertanto, la situazione di cassa può essere così sintetizzata:

	importo €
Disponibilità di cassa all'1/1/2019	214.243.791
Differenza esercizio 2019	- 6.070.998
Disponibilità di cassa al 31/12/2019	208.172.793

Di seguito, il raffronto dei flussi di cassa rispetto allo scorso esercizio:

ENTRATE	2019	2018
TITOLO I	35.732.232	35.012.848
TITOLO II	9.227.769	5.886.573
TITOLO III	5.652.985	4.943.027
TOTALE	50.612.986	45.842.448
SPESE	2019	2018
TITOLO I	19.799.873	19.196.877
TITOLO II	31.730.152	28.033.074
TITOLO III	5.153.959	4.759.393
TOTALE	56.683.984	51.989.344



IL COLLEGIO DEI REVISORI

- Adempimenti relativi alle riduzioni di spesa

Il rispetto dei limiti di spesa si compendia nel seguente prospetto:

VERIFICA RISPETTO LIMITI DI SPESA

spese per consulenze art. 6 comma 7 legge 30/7/2010 n.122	
a - spesa 2009	39.300,00
b - limite di spesa 2018 (max 20%)	7.860,00
c - spesa effettuata nel 2019	0,00
d - somma versata al bilancio dello stato (a-b) entro il 31/10/19	31.440,00

spese relaz. pubbliche, di pubbl., di rappres. ecc. art. 6 comma 8 legge 30/7/2010 n.122 (1)	
a - spesa 2009	69.895,40
b - limite di spesa 2017 (max 20%)	13.979,08
c - spesa effettuata nel 2019	8.638,00
d - somma versata al bilancio dello stato (a-b) entro il 31/10/19	55.916,32

(1) al netto delle spese per mostre e convegni che concretizzano l'espletamento delle attività istituzionali

spese per sponsorizzazioni art. 6 comma 9 legge 30/7/2010 n.122	
a - spesa 2009	3.880,00
b - limite di spesa 2019	0,00
c - somma da versare al bilancio dello stato (a-b)	3.880,00

spese per missioni nazionali ed internaz. art. 6 comma 12 legge 30/7/2010 n.122	
a - spesa 2009	102.800,00
b - limite di spesa 2019 (max 50%)	51.400,00
c - spesa effettuata nel 2019	23.225,00
d - somma versata al bilancio dello stato (a-b) entro il 31/10/19	51.400,00

spese per attività di formazione art. 6 comma 13 legge 30/7/2010 n.122	
a - spesa 2009	55.357,00
b - limite di spesa 2019 (max 50%)	27.678,50
c - spesa effettuata nel 2019	24.092,00
d - somma versata al bilancio dello stato (a-b) entro il 31/10/19	27.678,50

spese per autovetture e buoni taxi art. 6 comma 14 legge 30/7/2010 n.122	
a - spesa 2009	23.298,26
b - limite di spesa 2012 (max 80%)	18.638,61
c - somma versata al bilancio dello stato (a-b) entro il 31/10/19	4.659,65
art. 5 comma 2 legge 135/12	
a - spesa 2011 (netto acquisto)	15.542,00
b - limite di spesa 2019 (max 30%)	4.662,60
c - spesa effettuata nel 2019	925,00



IL COLLEGIO DEI REVISORI

spese per consumi intermedi art. 8 comma 3 legge 7/8/2012 n.135	
a - prev.spesa 2012 (incl. missioni e promoz.)	3.874.958,00
b - spese sostenute nel 2010 (incl. missioni e promoz.)	3.332.651,00
c - somma versata al bil. dello stato entro 30/6/19 (15% spesa 2010)	501.097,85
d - spesa massima per il 2019 a-c	3.373.860,15
e - spesa effettuata per il 2019 (incl. missioni e promozioni)	2.215.515,00

spese manutenzione immobili utilizzati (art. 2 commi 618-623 l. 244/2007)		
a - numero immobili		17
b - valore degli immobili		44.649.865,52
c - limite di spesa (2%)		892.997,31
d - spesa effettuata nel 2019	per manutenzione ordinaria	18.313,00
	per manutenzione straordinaria	61.080,00
	in totale	79.393,00
e - spesa effettuata nel 2007	per manutenzione ordinaria	0
	per manutenzione straordinaria	705.025,62
	in totale	705.025,62
eventuale differenza da versare al bilancio dello stato entro il 30/6/2019 e-c		0

versamento stato l.244/2007 entro il 30/06/2019	0,00
versamento stato l.133/2008 entro il 31/03/2019 mandato numero 336 del 25/3/19	120.395,00
versamento stato l.122/2010 e 135/12 entro il 31/10/2019 mandato 337 del 25/3/19	174.975,00
versamento stato l.135/2012 entro il 30/06/2019 mandato numero 338 del 25/3/19	501.098,00
versamento stato l.228/2012 entro il 30/06/2019	0,00

Indice tempi di pagamento ex DPCM 22/9/14.

La relazione al bilancio e il sito web riportano i dati relativi agli indici di pagamento delle PA.

Il risultato del calcolo per l'anno 2019 – primo trimestre è -12,01

Il risultato del calcolo per l'anno 2019 – secondo trimestre è 22,08

Il risultato del calcolo per l'anno 2019 – terzo trimestre è 0,52

Il risultato del calcolo per l'anno 2019 – quarto trimestre è -10,04

La media annuale è 0,55 giorni.

IL CONTO ECONOMICO

Il conto economico dell'ADSP espone un valore della produzione pari a euro 34.957.231, che risulta inferiore di euro 1.658.502 a quello dell'anno 2018.

I costi della produzione sono pari a euro 21.360.179 e risultano inferiori di euro 925.330 a quelli del 2018. La differenza tra valore della produzione e costi della produzione è di segno positivo ed è pari ad euro 13.597.052. Il saldo dei proventi e degli oneri straordinari è di segno negativo ed ammonta ad euro 8.286.071, contro un importo negativo del 2018 pari ad euro 3.939.773.



IL COLLEGIO DEI REVISORI

Il risultato finale è di segno positivo ed è pari a euro 4.695.496, con un peggioramento del risultato del 2018 (-5.095.785).

Si indicano di seguito le parti più significative:

	2019	2018
A- RICAVI (VALORE DELLA PRODUZIONE)	34.957.231	36.615.733
B- COSTI (COSTI DELLA PRODUZIONE)	21.360.179	22.285.509
PROVENTI e ONERI FINANZIARI	14.540	15.564
D- RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	8.288.071	3.939.773
E- PARTITE STRAORDINARIE		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	5.296.840,00	10.374.887,00
IMPOSTE	600.944	583.604
AVANZO ECONOMICO	4.695.496	9.291.281

LO STATO PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale evidenzia un totale dell'attivo pari ad euro 1.266.122.686 a fronte di un totale del passivo di euro 1.056.085.847 e di un patrimonio netto, che aumenta da 205.341.343 a 210.036.839 per effetto dell'utile registrato dal conto economico (euro 4.695.496).

Conclusioni.

Tenuto conto di quanto sopra relazionato e richiamato quanto in premessa, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo 2019.

Letto, approvato e sottoscritto

Roma 18 giugno 2020

Dott.ssa Emilia SCAFURI	(Presidente)
Dott.ssa Venere BRIGNOLA	(Componente)
Dott. Adriano ZAGNI BUFFI	(Componente)



Allegato 2 al verbale n. 46/2020

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2020

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Preliminarmente, il Collegio prende atto che il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti con nota n. 2427 del 27/01/2020 ha approvato il bilancio di previsione 2020 dell'Autorità (approvato dal Comitato di gestione con delibera n. 64 del 25/10/2019).

La proposta di variazione in esame è motivata dalla necessità di adeguare le previsioni di spesa 2020 per tenere conto di quanto dispone l'articolo 199 del D.L. 34/2020 recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", non ancora convertito in legge.

In particolare il comma 2 del predetto articolo 199 autorizza la corresponsione al soggetto fornitore di lavoro portuale di cui all'articolo 17 della legge 28 gennaio 1994, n.84, di un contributo, nel limite massimo di 2 milioni di euro per l'anno 2020, pari ad euro 60 per ogni dipendente e in relazione a ciascuna minore giornata di lavoro rispetto al corrispondente mese dell'anno 2019.

L'Ufficio demanio, con nota prot. n. 12480 dell'11/06/2020, ha quantificato il contributo, che si stima spettante alle imprese predette (ex art. 17), in complessivi euro 312.000,00.

Nel dettaglio la variazione proposta riguarda:

A) per la parte USCITE in conto esercizio

Variatione in aumento in conto competenza e di cassa per euro 312.000,00 sul capitolo U12232 "Contributi aventi attinenza allo sviluppo dell'attività portuale".

Pertanto, gli effetti della variazione in esame sul bilancio 2020 sono evidenziati nelle seguenti tabelle:

QUADRO AGGIORNATO DEL BILANCIO DI PREVISIONE a seguito della variazione						
		COMPETENZA		1 variazione		
Entrate			Previsioni iniziali	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Importo variato
			anno n-1			
Entrate Correnti - Titolo I	Euro		28.061.000,00			28.061.000,00
Entrate conto capitale Titolo II	Euro		37.880.210,00			37.880.210,00
Partite Giro Titolo IV	Euro		20.105.000,00			20.105.000,00
Totale Entrate			86.046.210,00			86.046.210,00
Disavanzo di amministrazione	Euro		-			-
totale a pareggio	Euro		12.644.927,00			12.956.927,00
			98.691.137,00			99.003.137,00
Spese				Variazioni in	Variazioni in	Importo

			aumento	diminuzione	assestato
Uscite correnti Titoli I	Euro	26.648.080,00	312.000,00		26.960.080,00
Uscite conto capitale Titolo II	Euro	51.938.057,00			51.938.057,00
Partite Giro Titolo III	Euro	20.105.000,00			20.105.000,00
Totale Uscite	Euro	98.691.137,00	312.000,00		99.003.137,00

QUADRO AGGIORNATO DEL BILANCIO DI PREVISIONE a seguito della variazione					
	CASSA		1 variazione		Importo variato
		Previsioni iniziali anno n-1	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	
Entrate					
Entrate Correnti - Titolo I	Euro	30.030.000,00			30.030.000,00
Entrate conto capitale Titolo II	Euro	86.652.000,00			86.652.000,00
Partite Giro Titolo IV	Euro	20.421.000,00			20.421.000,00
Totale Entrate		137.103.000,00			137.103.000,00
Disavanzo di amministrazione	Euro	-98.181.647,00			-98.493.647,00
totale a pareggio	Euro	235.284.647,00			235.596.647,00
Spese					Importo assestato
Uscite correnti Titoli I	Euro	30.860.647,00	312.000,00		31.172.647,00
Uscite conto capitale Titolo II	Euro	184.105.000,00			184.105.000,00
Partite Giro Titolo III	Euro	20.319.000,00			20.319.000,00
Totale Uscite	Euro	235.284.647,00	312.000,00		235.596.647,00
AVANZO INIZIALE CASSA		203.147.076,00			
totale entrate		137.103.000,00			
totale uscite		235.596.647,00			
SALDO FINALE DI CASSA VARIATO		104.653.429,00			

In considerazione del fatto che la suddetta variazione comporta un disavanzo economico di euro 199.080,00, il Collegio raccomanda l'adozione di adeguate ed opportune misure di contenimento dei costi. Inoltre, in presenza di crediti nei confronti del soggetto fornitore di lavoro temporaneo ex articolo 17, vorrà l'Ente valutare la sussistenza dei presupposti per operare la compensazione ex art. 1243 del cc.

Il Collegio sulla base degli atti proposti e con le suesposte raccomandazioni, esprime parere favorevole in ordine all'approvazione della proposta di Variazione al Bilancio di previsione per l'anno 2020 da parte dell'Organo di vertice.

Data 18/06/2020

Il Collegio dei Revisori dei conti

D.ssa Emilia Scafuri (Presidente)
 D.ssa Venere Brignola (Componente)
 Dott. Adriano Zaghi Buffi (Componente)

PAGINA BIANCA



180150167310